LA STAMPA

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 301. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LE NUOVE TARIFFE

AL TELEFONO IL TUO SILENZIO

Lietta Tornabuoni

SI risparmia dall'altro ieri, dice la Telecom, se la telefonata non supera i 53 secondi. Ma chi parla per 53 secondi? Per dire cosa? Cosa si può dire in 53 secondi? Novità d'autunno, è entrata in vigore la tariffa telefonica a tempo, detta affettuosamente Tat: le conversazioni si pagano in base alla loro durata, e non più con il precedente conteggio a scatti (uno scatto, 220 secondi, costava 127 lire + Iva). E' entrata anche in vigore (soltanto a Milano, per ora) la conversazione gratuita (Gratistel è infatti il nome civettuolo della società di gestione), la chiamata che non si paga a patto che si accettino dieci secondi di pubblicità ogni due minuti di conversazione: s'immaginano gli effetti demenziali di questa ulteriore intrusione pubblicitaria nella nostra vita.

In compenso, il canone telefonico è aumentato di 1200 lire al mese. Dunque cresce la spesa fissa, quella sulla quale l'utente non ha il minimo controllo né alcuna possibilità di risparmiare, quella immutabile che si facciano mille telefonate oppure nessuna: e la spesa variabile...

Già la gente era stordita e confusa dalla variabilità delle tariffe: se il costo d'una telefonata cambia a seconda che avvenga nella settimana o nel fine settimana, in orari mattutino-serali o nel centro della giornata, che sia fatta da apparecchio stabile, mobile, aziendale o domestico, che si tratti o no di chiamata distrettuale, l'utente ci perde la testa, rinuncia, si sente raggirato, paga e serba rancore.

Al fatto che le nuove tariffe siano convenienti nessuno crede, e la sfiducia nasce dall'esperienza. In generale, si sa che termini come «ristrutturazione» e «riorganizzazione» hanno assunto da noi un suono sinistro passando a significare «licenziamenti» o «rincari». In particolare, la notevole crescita del costo del canone è l'unica cosa concreta, visibile e comprensibile dell'attuale palingenesi, mentre il resto sembra avvolto in una oscura nuvola d'ipocrisia: in un Paese di grandi parlatori come il nostro, dove circolano diciassette milioni di telefoni cellulari, ce n'era davvero bisogno? Se proprio volevano aumentare le tariffe telefoniche, non potevano aumentarle senza tante gherminelle e tante ridicolaggini?

Il Polo propone un bonus di 2 milioni per le famiglie e cerca il dialogo con i popolari

D'Alema: prima la scuola pubblica

Enel, scambi record per il debutto ma prezzo fermo

L'ASINELLO

DI PIETRO VINCE IL PRE-CONGRESSO

Valanga di adesioni ai Democratici e metà «tifano» per l'ex pm che vuol pesare sempre di più nel movimento

Fabio Martini A PAGINA 6

FRANCIA

JOSPIN PERDE IL SUPERMINISTRO

Primo giorno nero per il governo: si dimette Strauss-Kahn responsabile dell'economia E' sospettato di consulenze fasulle

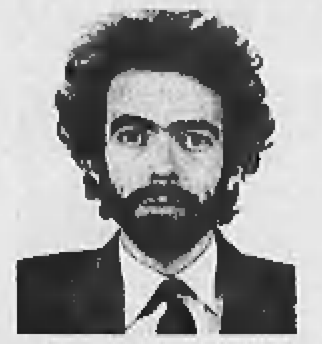
Enrico Benedetto A PAGINA 9

ROMA. Riesplode, sulla scia delle parole del Papa, la questione della parità scolastica, mettendo a dura prova il fragile equilibrio del centrosinistra; sullo sfondo si agita il rischio di un nuovo fronte cattolico trasversale. E D'Alema frena: «Il primo dovere è quello di investire nella scuola pubblica. Ma se ci saranno altre proposte le esamineremo». E questa disponibilità è stata colta dai popolari, che nel frattempo chiariscono meglio il senso della loro richiesta: non 2 mila miliardi per pagare gli stipendi degli insegnanti delle private, ma «finanziare gli oneri previdenziali per i docenti delle secondarie ora sostenuti dagli istituti privati». E se Berlusconi tenta la carta del dialogo al centro, del fronte trasversale, e si dice pronto ad aprire «una serena discussione con i popolari», Castagnetti sembra rispondere picche: il Ppi «non si sente a disagio nella politica del centrosinistra». Ma il riesplodere della questione mette in allarme i laici della coalizione, come testimoniano gli altolà di Boselli e Cossutta.

La giornata economica è stata invece segnata dal debutto in Borsa dei titoli Enel dopo l'avvio della privatizzazione: gli scambi sono stati intensissimi, ma dopo una prima fiammata il prezzo è tornato al livello di partenza.

Battista, Bertone, Sacchi, Tortello e Zani ALLE PAGINE 4 e 5

GIUSTIZIA



DILIBERTO CHIEDE A CIAMPI LA GRAZIA PER CARLESI

Condannato 42 volte per falso e truffa è in carcere da 11 anni e dovrebbe scontarne altri 29: ora digiuna

Giovanni Bianconi A PAGINA 11

LA STORIA



ROMEO, GIULIETTA E LA CACCIA AI CECENI

Una ragazza vuol salvare il suo amore a Mosca dove è esploso l'odio per gli islamici dopo gli attentati di settembre

Anna Zafesova A PAGINA 23

Difetti nella cabina. Ma la compagnia smentisce collegamenti con la tragedia dell'EgyptAir

Dopo il disastro la Boeing ferma i jet

Patrasso, dieci clandestini morti nel traghetto in fiamme

La Boeing ha sospeso la consegna di 34 aerei perché nelle loro cabine di pilotaggio c'è del «materiale improprio», che può prendere fuoco troppo facilmente. I 34 aerei, che dovevano incrementare le flotte di diverse compagnie, sono esemplari dei modelli 747, 757, 767 e 777. Fra loro c'è dunque anche il 767 caduto domenica al largo del Massachusetts, ma Jeff Hawk, un portavoce della Boeing, sostiene che la decisione presa «non è in rapporto con l'incidente della EgyptAir». Del menzionato «materiale improprio» è fatto a quanto pare uno «scudo» che deve impedire alle gocce d'acqua create dalla condensazione di finire sui fili elettrici di cui gli aerei sono dotati. E' indispensabile la funzione di quello scudo, ma il fatto che prenda fuoco troppo facilmente lo ha reso «non conforme» sia agli standard della Boeing sia a quelli della Faa, l'ente americano che stabilisce le norme di sicurezza.

Una tragedia si è consumata ieri sul traghetto Patrasso-Ancona. Poco dopo la partenza si è sviluppato un incendio in cui sono morti dieci clandestini curdi. Erano nascosti nella stiva, in fuga dal loro Paese e in cerca di una nuova patria, forse in Svizzera, forse in Germania. Passando dall'Italia, dove speravano di arrivare nascosti a bordo di una delle navi più moderne e meglio equipaggiate che fanno la spola da Patrasso ad Ancona. Illesi i 22 passeggeri italiani, anche se alcuni di loro si sono lamentati sostenendo che l'allarme non è stato tempestivo.

Daniele, Minasalso, Pantarelli e [illegible] ALLE PAGINE 2 E 3

L'ESPERTO DI SICUREZZA NEI CIELI

«I fili difettosi si incendiano e bloccano il pilota automatico»

Andrea di Robilant A PAGINA 3

LA SFIDA DI SEATTLE — L'ARCHITETTURA DEL NUOVO MILLENNIO



Il rebus del centro musicale Non è spazzatura, né un giocattolo torturato da qualche bambino. E non è neppure un blocco di pezzi di ferro abbandonato nell'angolo di un'officina o una composizione astratta fatta con borse di plastica. L'oggetto raffigurato nella foto è invece qualcosa di infinitamente più prezioso: è il plastico del futuristico Centro musicale in costruzione a Seattle. Un progetto da 2000 miliardi di lire voluto dal co-fondatore della Microsoft Paul Allen e disegnato da Frank Gehry, autore del museo Guggenheim di Bilbao, per celebrare la musica americana. Sarà pronto a giugno

«Prima finiamo le scorte». Polemiche con gli automobilisti

Benzina, lo sconto di 30 lire rifiutato da molti distributori

ROMA. La benzina fa litigare D'Alema con la Cisl, che accusa il premier di ritardi nella lotta all'inflazione, ma soprattutto automobilisti e benzinai. Secondo l'Unione Nazionale Consumatori, molti gestori delle pompe non avrebbero applicato la riduzione, intascando anzi la differenza di 30 lire al litro. Da parte loro i benzinai fanno notare che i prezzi sono consigliati e non imposti, e soprattutto che hanno i serbatoi pieni di carburante sul quale avevano pagato l'imposta senza riduzioni. Grignetti e Poletti A PAGINA 15

Azioni per screditare il Pontefice e microspie in Vaticano

Dossier Havel: c'era il Kgb dietro l'attentato al Papa

ROMA. Dietro l'attentato al Papa potrebbe esserci stato il Kgb. A lanciare l'allarme è il parlamentare Fragalà, di An, dopo aver letto l'appendice al «dossier Havel» appena giunta in commissione Stragi. In base ai nuovi documenti, il servizio segreto dell'Urss avrebbe ordinato ai servizi dei Paesi satelliti di fare opera di disinformazione e provocazione ai danni del Pontefice, non escludendone l'eliminazione fisica. Sarebbero stati spiati alti prelati e alcune microspie collocate in ambienti vaticani. SERVIZIO A PAGINA 4

TESTIMONE PER DON PUGLISI

L'ASSASSINO CHE BEATIFICA LA VITTIMA

Lorenzo Mondo

E' stato avviato il processo di beatificazione per don Puglisi, il parroco ammazzato dai mafiosi per la sua azione di disturbo in uno dei più disastrati quartieri di Palermo. Giorni fa abbiamo sentito, con incredulo stupore, che uno dei suoi sicari - quello che gli sparò alla nuca - è stato assegnato agli arresti domiciliari. A sei anni appena dal delitto, dopo avere scontato solo due anni di prigione, e con quaranta omicidi sulla coscienza. C'è la convinzione, da parte della procura, che sia un pentito vero, e non soltanto un collaboratore di giustizia. Ne sembrerebbero anche persuasi oltre Tevere, se fosse confermata la voce che l'uomo sarà chiamato a testimoniare sulla santità di don Puglisi. Al pari di amici, confessori, canonisti.

Quando ammise il suo delitto, disse che negli occhi del prete c'era una luce e sulle sue labbra un sorriso da non dimenticare mai più. Altri hanno testimoniato, in circostanze diverse, sulla santità o sulla magnanimità delle loro vittime: il pugnalatore di Maria Goretti, lo stesso Alì Agca, che ha attentato al Papa e ne è stato perdonato. Nel nostro caso, si sarebbe indotti a pensare che il primo miracolo di don Puglisi sia stato quello di rischiarare l'anima spessa e cupa di un così bieco assassino. Certo, c'è qualcosa di vertiginoso, di «scandaloso» - secondo il più radicale senso evangelico - nella disposizione della Chiesa ad assumere il male come testimone del bene, a scommettere sulla sua reversibilità. Ma non sfugge a una sperimentata sapienza del cuore che la fretta non aiuta la verità, che al pentimento compete un lungo tempo di macerazione. Del resto, a celebrare don Puglisi non è di per sé necessaria la soavità dell'ultimo gesto, l'eventuale exemplum da martirologio: basta la sua azione, il suo modo di vivere e di predicare, sapendo che qualcuno stava appostato dietro l'angolo per spegnere la sua voce.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Ecstasy a domicilio

SIAMO nelle mani di Cristina Parodi. Davvero, e senza ironia, anzi con molta riconoscenza per quel che ha fatto ieri il suo «Verissimo», dove cantanti e soubrette hanno cercato di spiegare ai giovani che impasticcarsi di ecstasy è un'estasiante cavolata. Ho sempre nutrito un certo fastidio per l'ambizione etica della tv, questa strana matrigna che prima ci riempie gli occhi di sangue e donne nude, e poi dice ai ragazzi di star buoni. Però la situazione è troppo marcia e il deserto dei cuori troppo grande perché si possa ancora star lì a sottilizzare. Ben venga il nuovo filone della predica a domicilio, con «Verissimo» che sbugiarda il presunto fascino delle droghe e il Telegiornale 3 che si batte per il casco obbligatorio sui motorini.

Ogni altra soluzione, purtroppo, suona quasi patetica. Quel monsignore che, contro il dilagare delle discoteche-killer, propone di aprire le chiese di notte e anche i conventi «affinché i ragazzi possano incrociare le claustrali che pregano». Quel politico che vorrebbe riempire le scuole di assistenti sociali. E quel padre della ragazza con il fegato spappolato da una pasticca sciolta nel gin tonic che ieri se la prendeva - come tutti, come sempre - con lo Stato. Nel silenzio autoassolutorio delle famiglie, provi a parlare almeno la tv. Il problema è che i giovani della generazione Internet non ascoltano più nemmeno lei.

INTERVISTA



«QUESTA SCHERMA E' FINTA MEGLIO UN DUELLO VERO»

Lo spadista Milanoli ai Mondiali di Corea: «Ne ho fatti una decina uno nel buio totale»

SERVIZIO A PAGINA 31

91103 9 771122 176003

PREZZI - TARIFFE - L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» [illegible]

Atene: il dramma dei profughi curdi, sorpresi dall'incendio della nave che doveva sbarcare in Italia

Strage di clandestini nel traghetto in fiamme

Dieci i morti, erano nascosti nella stiva tra i camion

Minas Minassian

ATENE

Erano nascosti nella stiva, tra i camion. Sono morti come topi fra le esalazioni di un incendio scoppiato all'improvviso dieci clandestini curdi in fuga dal loro paese e in cerca di una nuova patria, forse in Svizzera, forse in Germania. Passando dall'Italia, dove speravano di arrivare nascosti a bordo di una delle navi più moderne e meglio equipaggiate che fanno la spola da Patrasso ad Ancona.

Erano le 20,45 di martedì notte quando dalla sala comunicazioni del «Superfast III» è giunta alle autorità marittime di Patrasso la segnalazione di «incendio a bordo». La nave, una delle quattro nuovissime unità appartenente alla compagnia dello stesso nome, aveva lasciato il porto tre quarti d'ora prima e si trovava in quel momento a quindici miglia marine ad Ovest della città. Il messaggio specificava che il fuoco si era manifestato nel garage del terzo livello mentre folate di denso fumo cominciavano ad avvolgere ponti e locali del traghetto.

Immediatamente due rimorchiatori ed un'imbarcazione antincendio dei vigili del porto raggiungevano il punto dove l'incidente era stato segnalato. Anche altri due traghetti in transito nei paraggi, il «Kerkyra» ed il «Poseidon», accorrevano verso la nave in difficoltà per soccorrere i 307 passeggeri ed i 106 uomini di equipaggio con i quali il «Superfast III» era salpato poco prima.

Nel frattempo l'incendio era stato localizzato e messo parzialmente sotto controllo con i mezzi di bordo, tuttavia il comandante della nave aveva deciso, «per motivi cautelativi», di disporre il trasbordo di tutti i passeggeri e di gran parte dell'equipaggio sulle imbarcazioni sopraggiunte. Entro mezzanotte, tutto sembrava concluso positivamente: passeggeri ed equipaggio avevano raggiunto Patrasso, dove la compagnia armatrice offriva di albergarli, mentre solo tre feriti leggeri venivano portati in ospedale.

La tragedia è stata scoperta ieri mattina, quando l'incendio, che aveva impedito nella notte l'accesso ai garages sottostanti, per il fumo e il calore che si erano sviluppati, è stato definitivamente spento. E sono stati ritrovati i corpi senza vita dei clandestini, sorpresi dal fuoco che ha chiuso loro ogni via di scampo, intrappolati nei garages dopo la chiusura automatica delle porte fatta scattare da moderni sistemi antincendio. Nessun documento addosso alle povere vittime rannicchiate fra vetture ed autocarri nei tre livelli delle rimesse della nave.

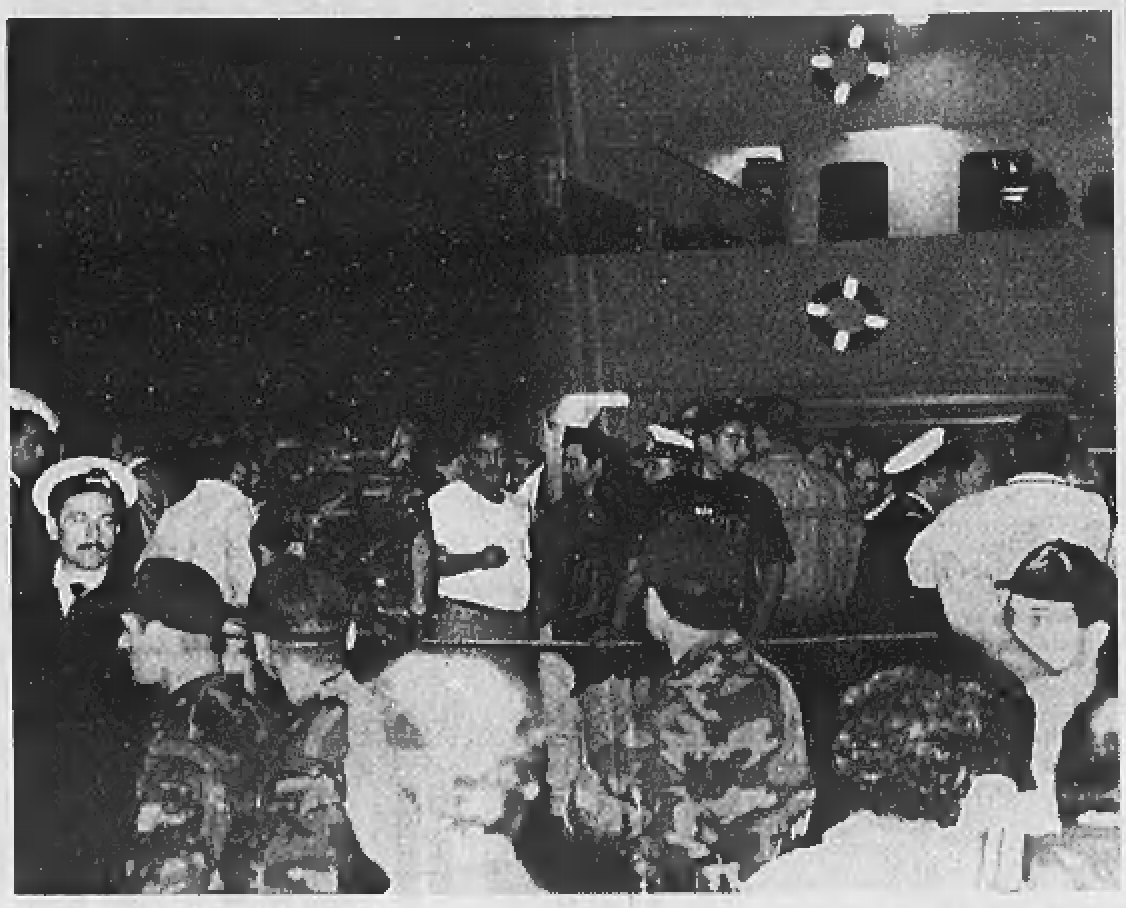
L'ipotesi più verosimile è che i profughi curdi facciano parte di quella massa di centinaia di diseredati che ogni giorno si accalcano ai vari snodi di frontiera, in Grecia come in Italia, nella speranza di raggiungere in un modo o l'altro l'Europa.

Secondo i primi accertamenti l'incendio sarebbe stato causato da un cortocircuito verificatosi su un camion carico di carta che, per l'alta infiammabilità della merce, si sarebbe subito esteso. In serata un nuovo incendio è scoppiato sul terzo ponte e due vigili del fuoco sono rimasti leggermente feriti. Le fiamme sono state domate in breve tempo.

Renato Morandi, l'agente generale della compagnia «Superfast Ferries» proprietaria della nave si è recato immediatamente a Patrasso. «L'equipaggio - ha detto - ha domato l'incendio in tempo di record provvedendo poi all'evacuazione, per motivi precauzionali, dei passeggeri. Anche i componenti dell'equipaggio hanno lasciato il traghetto, che è ancora fermo sul punto dell'incidente, all'interno del quale è al lavoro la commissione d'inchiesta».



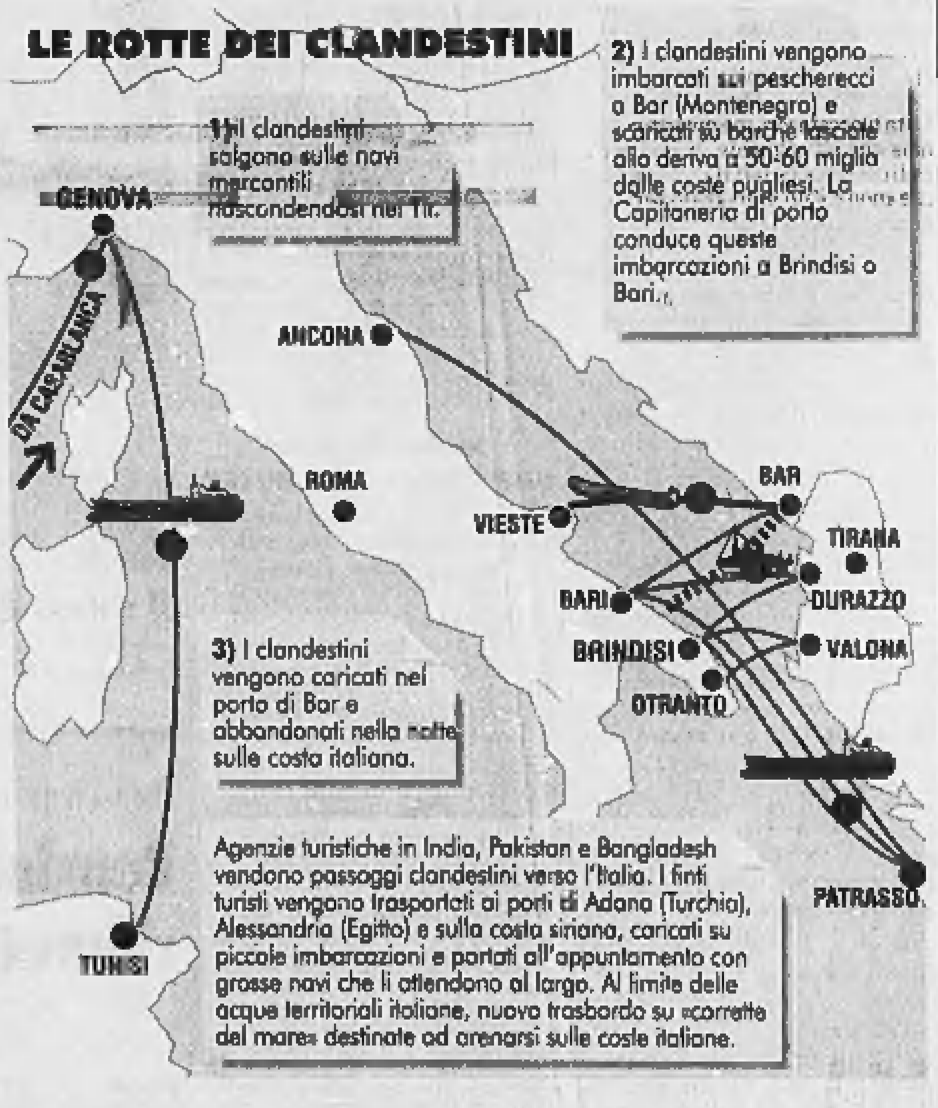
Il traghetto «Superfast III» è stato costruito in Germania e varato nel '98



La manifestazione dei curdi al porto di Patrasso

Intrappolati nei garage dopo la chiusura automatica delle porte fatta scattare dai sistemi di sicurezza dello scafo

I cadaveri scoperti soltanto ieri mattina. Erano rannicchiati fra gli autocarri nei tre livelli delle rimesse del «Superfast III»



LA PAURA A BORDO NEL RACCONTO DEI PASSEGGERI

«Salvati dal fuoco per miracolo»

«Eravamo ancora svegli, è stata la nostra fortuna»

testimoni

Francesca Sforza

ROMA

«Se l'incendio fosse scoppiato quando eravamo in alto mare, probabilmente non si sarebbe salvato nessuno», racconta uno dei passeggeri italiani che si trovava a bordo del "Superfast III" la sera in cui è avvenuto l'incidente. «Eravamo a circa dodici miglia dal porto - ricorda - quando una nube di fumo insopportabile ha avvolto il bar del traghetto. Non c'è stato panico, almeno non all'inizio. Poi un passeggero tedesco ha avuto paura e ha detto che voleva una scialuppa di salvataggio per la sua famiglia. In un primo momento il personale di bordo lo ha trattenuto, ma dieci minuti dopo tutte le scialuppe sono state messe in mare e ci hanno fatto lasciare il traghetto».

Una vera fortuna che a quell'ora tutti i passeggeri fossero svegli, e che il traghetto fosse partito da poco e non a pieno carico, sottolinea un altro passeggero: «abbiamo visto le fiamme uscire da poppa, e molti di noi hanno sentito una serie di esplosioni, probabilmente pneumatici che scoppiavano. Il fumo era denso, irrespirabile, e si è diffuso in cinque minuti».

L'allarme tuttavia, non è stato dato tempestivamente. Secondo uno dei passeggeri, che ha chiesto di restare anonimo fino al suo ritorno in Italia, «sul traghetto non è risuonata nessuna sirena di quelle previste dal Codice di navigazione internazionale e non è stata data nessuna informazione. Solo il personale di cabina si è prodigato per far uscire i passeggeri sui ponti all'aperto. C'è voluta mezz'ora di fumo - aggiunge - prima che gli altoparlanti della nave cominciassero a trasmettere in greco, inglese e tedesco un annuncio che "consigliava i signori passeggeri ancora in cabina di uscire sui ponti all'aperto"».

Il numero dei morti, dieci, è stato confermato dal vice comandante della capitaneria di porto, Ioannis Adam. «No Italians, only Kurds», dicono con l'intenzione di tranquillizzare alla reception dell'Hotel Astir, a Patrasso, dove si trovano attualmente i passeggeri scampati all'incendio (307 in tutto, di cui 22 italiani, e 106 uomini di equipaggio). Non ci sono vittime tra gli italiani, solo curdi. Erano nascosti all'interno di un camion, e non hanno fatto in tempo a fuggire. Sono morti asfissiati, otto uomini e due donne. «La tragedia era inevitabile - commentano i notiziari delle tv greche - Alcuni camionisti, impietositi oppure dietro lauta ricompensa, li nascondono ogni tanto uno o due sui loro mezzi e le guardie del porto di Patrasso, anche con i più sofisticati strumenti (tra cui un [illegible] di anidride carbonica emessa con il respiro) non riescono a controllare tutti i veicoli in fase d'imbarco».

Ma per denunciare le condizioni disumane del traffico di profughi iracheni e turchi di etnia curda, più di 200 manifestanti hanno organizzato un sit-in di protesta al porto di Patrasso. Sono curdi anche loro, e chiedono l'intervento dell'Onu per i rifugiati, affinché si faccia luce sulla tragedia che ha colpito, ancora una volta, i loro connazionali in fuga.

Se in molti si sono salvati, in tanti hanno perso auto, bagagli, effetti personali. «Qui ci siamo imbarcati e qui dobbiamo avere la restituzione dei nostri automezzi, anche bruciati», hanno detto i camionisti di varie nazionalità a chi li invitava a ripartire con un altro traghetto. Soltanto due passeggeri greci che avevano pochi bagagli hanno ottenuto che i loro biglietti fossero cambiati per quelli di un traghetto della Minoan Lines. Alcuni hanno deciso di ripartire in mattinata. Altri sono ancora a Patrasso, e non si muoveranno finché gli accertamenti non saranno conclusi. «Sul traghetto - dice un passeggero anconetano - sono rimaste tutte le nostre cose. Non sappiamo se le auto sono andate distrutte, ma è probabile che di quelle vetture che si trovavano nella parte posteriore del garage non siano rimaste neppure le targhe. Non sappiamo quando potremo rientrare in possesso della nostra roba, non abbiamo informazioni di alcun tipo e il rappresentante della compagnia, qui con noi, non può esserci di nessun aiuto. Io - conclude l'uomo - posso considerarmi un turista, ma c'è chi lavora e chi a bordo aveva dei beni. Non abbiamo nulla con noi e molti sono rimasti letteralmente senza vestiti: ho visto una bambina che è stata portata via seminuda e oggi le hanno dovuto comperare persino le scarpe. Ma visto quello che poteva succedere, è già molto se siamo riusciti a salvarci».

> «Non c'è stato nessun allarme. Abbiamo sentito le esplosioni, c'era un fumo insopportabile»

> «Non torniamo finché non ci ridanno le nostre auto, anche se sono tutte bruciate»

IN 5 MILA OGNI ANNO RISCHIANO LA VITA

ROMA

Si nascondono nei traghetti, nel sottofondo dei tir, nei carrelli degli aerei: è la storia drammatica di centinaia di clandestini che cercano ogni giorno di fuggire dalla povertà. Secondo i dati del servizio immigrazione del ministero dell'Interno, dall'inizio dell'anno ad oggi, su 31 mila clandestini sbarcati in Italia e respinti verso il loro paese di origine, il 17 per cento, 5 mila di questi disperati, ha viaggiato all'interno di navi traghetto: ecco i principali episodi scoperti su navi o camion.

NASCOSTI NELLA SABBIA. Il 22 febbraio 1996 al traforo del Frejus vengono scoperti sette pakistani che cercavano di entrare in Italia nascosti sotto il carico di sabbia di un tir. L'autoarticolato è diretto alla ditta Gazzotti di Sassuolo che produce piastrelle.

MORTI ALLA FRONTIERA. Il 3 novembre 1996 tre giovani cinesi muoiono travolti dal treno mentre tentano di raggiungere la Francia da Ventimiglia costeggiando la ferrovia. Lo stesso giorno, sempre a Ventimiglia, al valico autostradale, un gruppo di clandestini algerini viene scoperto nel cassone di un tir proveniente dalla Spagna e che trasportava un carico di cartongesso.

INTRAPPOLATI NEL TIR. All'inizio del 97, in un traghetto di linea proveniente dalla Grecia, nascosti sotto un camion al posto delle ruote di scorta, viaggiano una decina di curdi, compreso un bimbo. All'arrivo nel porto vengono scoperti e trasportati in ospedale, tutti stavano per morire soffocati dai gas del camion.

INCIDENTE IN SPAGNA. Undici marocchini morti e sei feriti gravi in un incidente il 17 marzo 1997 in Spagna a 15 chilometri dalla frontiera con la Francia: il camion sul quale viaggiano diretti in Italia, esce di strada. I clandestini erano nascosti sotto un carico di bottiglie di profumi vuote.

SOFFOCATI IN CABINA. Cinque clandestini imbarcatisi a Tunisi e scoperti nel container di una nave mercantile, poi rinchiusi in cabina in attesa del rimpatrio, muoiono nell'incendio, forse appiccato da loro stessi per creare un diversivo e riuscire a sbarcare in qualche modo. E' accaduto nel porto di Genova, il 27 luglio 1998.

4 GIORNI IN FRIGO. Quattro giorni nel camion frigorifero a una temperatura di 4°. Quella necessaria a conservare la verdura e lo yogurt caricati sul rimorchio a Casablanca e diretti a Genova, dove la nave sarebbe dovuta arrivare l'altro ieri. Viene fermata ieri a La Spezia e lì finisce l'avventura di 14 nordafricani. Fra loro anche due minorenni, età apparente 15 anni. Per ridurre l'effetto frigo hanno bucato il tetto del camion; per nutrirsi hanno consumato lo yogurt e la verdura. Visitati dai medici e verificate le loro buone condizioni di salute vengono trasferiti dal frigorifero alle cabine dove devono restare fino a quando la nave arriverà a Casablanca.

A CURA DI Antonella Terra



Un gruppo di curdi E' l'etnia più rappresentata negli ultimi mesi negli sbarchi clandestini ad Ancona

Ma la società nega che ci sia un rapporto diretto con la tragedia del 767 della Egypt Air

La Boeing blocca trentaquattro jet a rischio

Pronti alla consegna, sotto accusa lo scudo anticondensazione

Franco Pantarelli
NEW YORK

La Boeing ha sospeso la consegna di 34 aerei perché nelle loro cabine di pilotaggio c'è del «materiale improprio», che può prendere fuoco troppo facilmente. I 34 aerei, che dovevano andare a incrementare le flotte di diverse compagnie, sono esemplari dei modelli 747, 757, 767 e 777. Fra loro c'è dunque anche il 767 caduto domenica al largo del Massachusetts, ma Jeff Hawk, un portavoce della Boeing, sostiene che la decisione presa «non è in rapporto con l'incidente della EgyptAir». Del mezionato «materiale improprio» è fatto a quanto pare uno «scudo» che deve impedire alle gocce d'acqua create dalla condensazione di finire sui fili elettrici di cui gli aerei sono dotati. E' indispensabile la funzione di quello scudo, ma il fatto che prenda fuoco troppo facilmente lo ha reso «non conforme» sia agli standard della Boeing sia a quelli della Faa, l'ente americano che stabilisce le norme di sicurezza. Di qui la decisione di bloccare la consegna dei 34 aerei già pronti per decidere cosa fare con quello scudo: sostituirlo con un altro di diverso materiale o fornirlo di una protezione suplementare.

Jeff Hawk sostiene che lo scudo presente sul Boeing 747 dell'EgyptAir e quello a bordo dello stesso modello appartenente alla Lauda Air caduto nel 1991 in Thailandia erano fatti di materiale diverso, perfettamente conforme agli standard, e su questo basa l'affermazione che fra la decisione di bloccare le consegne e la tragedia di domenica scorsa non c'è rapporto. Il problema dello «scudo», insomma, non sembrerebbe destinato a fornire una possibile causa di quest'ultima sciagura, ma il resto della storia è abbastanza inquietante. Gli aerei della Boeing con lo scudo fatto di «materiale improprio», infatti, non sono soltanto i 34 la cui consegna è stata bloccata ieri, ma diverse centinaia che attualmente volano per i cieli del mondo. Jeff Hawk sostiene che «non c'è un immediato pericolo di sicurezza» e a quanto pare l'intenzione della compagnia è di correggere il problema dello scudo sugli aerei «futuri», a cominciare dai 34 bloccati, ma non su quelli già in circolazione. La decisione dovrà essere presa in accordo con la Faa, e non è difficile immaginare un «duro confronto» fra essa e la Boeing.

Nella notte la Cnn ha poi affermato che il malfunzionamento di un invertitore di spinta potrebbe essere all'origine della tragedia di domenica. Fu proprio un difetto a questo «flap» del motore che frena l'aereo a provocare l'incidente della Lauda Air. L'aereo era lo stesso modello di quello dell'Egyptair. La Faa stava per ordinare ispezioni e modifiche agli invertitori di spinta dei Boeing 767 per evitare che questi si potessero mettere in funzione accidentalmente. Un membro dell'equipaggio del Boeing dell' Egyptair aveva segnalato a Los Angeles, dove aveva avuto inizio il volo della morte, un problema con uno degli invertitori di spinta.

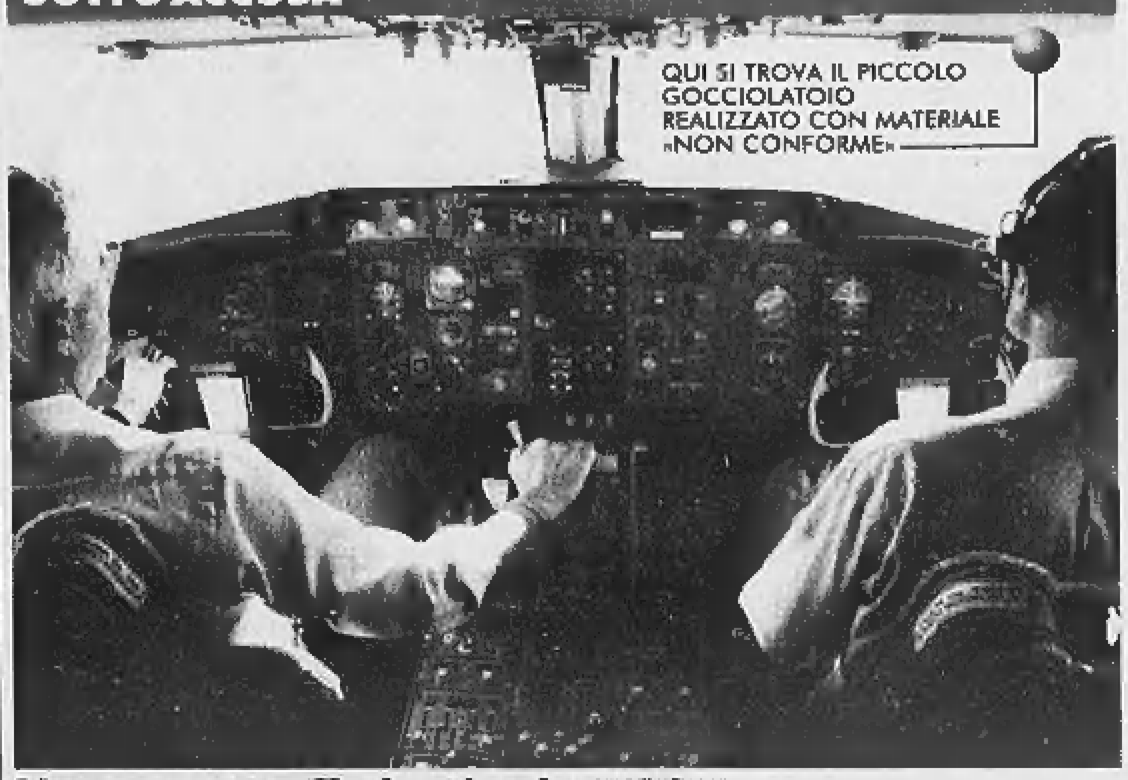
La città di Newport, nel Rhode Island, è stata designata come il luogo dove verranno portati i corpi delle vittime e lì si stanno trasferendo in massa i loro parenti. Ne sono già arrivati un'ottantina e sono stati accolti in un modo a dir poco sconvolgente. I responsabili delle ricerche hanno tenuto loro un «briefing» per avvertirli di «non aspettarsi corpi intatti» e che l'identificazione non sarà facile per via delle «piccole parti» che di loro verranno trovate. Conseguenza: urla, scoppi di pianto e svenimenti tra i parenti.

Anche ieri nessuna delle tre possibili ipotesi - guasto meccanico, errore del pilota, sabotaggio - ha preso il sopravvento sulle altre due. La presenza a bordo di 33 militari egiziani, scoperta l'altro ieri, non viene considerata - almeno per il momento - sufficiente a far pensare al sabotaggio. Ed anche uno strano episodio di ieri a Los Angeles (gli agenti dell'Fbi si sono precipitati in un albergo dopo aver saputo che uno dei piloti che hanno portato il Boeing da lì a New York aveva denunciato che qualcuno aveva manomesso la sua valigia) è stato liquidato dagli investigatori come irrilevante, sempre per il momento. A dare un indirizzo più preciso alle indagini sarà sicuramente il recupero, quando avverrà, delle due «scatole nere», una con la registrazione di tutti i comandi dati alla strumentazione e l'altra con la registrazione dei colloqui fra i piloti. E' stato captato il «bip» di una delle due, ma siccome nel frattempo le condizioni atmosferiche nella zona sono molto peggiorate (ora ci sono onde alte cinque metri) non è ancora stato possibile recuperarla. Per questo si conta molto sulla Uss Grapple, la nave militare specializzata in questo tipo di operazioni. Ma il suo arrivo in zona è avvenuto solo nel tardo pomeriggio di ieri e prima di mettere in funzione il piccolo sommergibile telecomandato di cui dispone ci vorranno almeno altre 36 ore. Sono emerse, infine, due piccole, per dire, storie nel grande mosaico della tragedia. Per il co-pilota dell'aereo, Gameel al-Battouti, era l'ultimo volo, nel senso che poi si sarebbe goduto la pensione. Ashrafs Mohammed era nella lista dei passeggeri (e quindi delle vittime) ma non era partito.



Uno scivolo gonfiabile del Boeing egiziano recuperato ieri dalla Guardia costiera americana

SOTTO ACCUSA



Un pezzetto di plastica in cabina

Nella settimana più difficile per la Boeing, dopo l'incidente del volo Egypt Air 900, arriva anche il problema della «non conformità» della protezione anticondensa per i 747, i 757, i 767 e i 777. Si tratta del materiale con il quale è realizzato un piccolo gocciolatoio posto sopra il parabrezza del posto di pilotaggio, all'interno della carlinga, destinato ad evitare che l'acqua provocata dalla condensa, spesso abbondante, raggiunga cavi e strumentazioni vitali per il volo. Contrariamente a tutti gli altri elementi dell'interno dei Boeing, da anni realizzati in un materiale plastico che limita la combustione, il gocciolatoio non ha queste caratteristiche. Pertanto è stata sospesa la consegna degli aerei in costruzione e si provvederà a sostituire il pezzo difettoso in tutti quelli in uso. Per la Boeing il problema non è in alcun modo connesso con l'incidente dell'Egypt Air e con nessuno degli incidenti o con i problemi verificatisi suglie aerei in servizio».

IN CERCA DELLA VERITA' SUL CORRIDOIO DELLA MORTE

«E' la prima ammissione»

L'esperto Usa: colpa del sistema elettrico

intervista
Andrea di Robilant
corrispondente a WASHINGTON

CON la sospensione della fornitura di 34 aerei la Boeing fa un passo da giganti. Per la prima volta ammette che il sistema elettrico installato nella cabina di comando sui suoi aerei è infiammabile». Edward Block ha lavorato per dieci anni al Pentagono. E' membro della International Aviation Safety Association e fa parte della task-force incaricata dalla Federal aviation agency di completare un rapporto sull'invecchiamento dei sistemi elettrici sugli aerei. Block è convinto che il volo Twa 800 e il volo Swissair 111 sono precipitati a causa di un incendio del sistema elettrico. E insiste che bisogna cominciare da lì - e in particolare dal rivestimento in kapton dei fili elettrici - per capire cosa è successo al volo dell'EgyptAir.

Che cos'è il kapton?

«E' un isolante molto rigido - il più rigido che ci sia. Il problema è che non resiste a temperature molto elevate. Finisce per carbonizzare i materiali adiacenti, trasformandoli in combustibili che s'infiammano quando il pilota aziona il comando e manda elettricità nel circuito».

E perché non lo sostituiscono?

«Perché non conviene sostituire il sistema elettrico. Troppo costoso. I militari, invece, lo hanno abolito dopo un test del 1992 sul sistema elettrico del KC35, la versione militare del Boeing 707. Adesso anche gli shuttle sono a terra in attesa di verifiche dopo il guasto al sistema elettrico che ritardò la partenza dell'ultima missione del Columbia. Ma non viene sostituito sugli aerei di linea. Dei 14 mila veivoli in circolazione, la metà hanno i fili elettrici rivestiti in kapton».

La Federal aviation agency dice di aver fatto i test necessari sul kapton e accusa lei di fare dell'allarmismo.

«La Faa e le autorità civili sono in grandissimo ritardo rispetto ai militari. Ma più grave ancora è il muro di incomunicabilità tra settore civile e militare. Quando feci un'audizione su questo tema nel 1997 per l'Fbi, la U.S. Navy e la stessa Faa mi guardavano come se non conoscessero minimammente il problema. Un incidente aereo in volo è un pò come un infarto. E ancora oggi si cerca di capirne la causa senza guardare alle arterie».

Dai primi indizi pare che l'aereo della Egypt Air sia precipitato ad altissima velocità anziché esplodere ad alta quota.

«Nel 1991 ci fu un incidente simile, un volo dell'Evergreen International Airline, una linea canadese. Ci fu un "evento catastrofico" ad alta quota, come nel caso dell'Egypt Air, e l'aereo precipitò di 10 mila piedi. Poi riuscì a riprendersi e la sciagura fu evitata. Le indagini portarono a concludere che un difetto al sistema elettrico aveva mandato segnali vaganti e incidentali al pilota automatico. Un episodio simile si verificò nel 1993, quando precipitò un aereo militare».

Seguendo la tesi del guasto elettrico, qual è un possibile scenario per il volo dell'Egypt Air?

«L'aereo volava a 33 mila piedi con il pilota automatico. Il calore e le vibrazioni hanno scatenato la reazione attorno al rivestimento di kapton che abbiamo descritto prima. La combustione di una parte del sistema elettrico ha finito per mandare segnali irrazionali al pilota automatico che a quel punto ha preso una rotta inversa e si è bloccato, mandando l'aereo in rapida e violenta picchiata, come nel caso dell'Evergreen».

E i piloti non avrebbero potuto correggere la situazione?

«Se un aereo di linea va in picchiata ad altissima velocità diventa difficilissimo riportarlo sotto controllo. Anzi, il tentativo di raddrizzarlo può perfino accelerare la fine».

L'Alitalia: i nostri aerei sono sicuri

«Non abbiamo ricevuto alcun ordine di richiamo»

Daniela Daniele
ROMA

La notizia, fin dalle prime ore del pomeriggio, ha creato allarme: Boeing non consegna nuovi aerei. Boeing intende ritirare centinaia di aeromobili (i 747, 757, 767, 777) che volano per i cieli di mezzo mondo. Ci si è accorti che qualcosa non va nella cabina di pilotaggio. Collegare questo annuncio al disastro aereo del Massachusetts è normale nell'immaginario collettivo. E le domande nascono spontanee: che succederà nel nostro Paese? Si fermeranno i voli? Per non parlare della paura più grande: se questi aerei continueranno a volare, che garanzie di sicurezza ci saranno visto che si parla di un certo dispositivo di cabina che può prendere facilmente fuoco?

Alitalia minimizza e assicura che i suoi passeggeri non corrono alcun pericolo. La compagnia di bandiera dispone di dodici Boeing 747 e undici 767, «in ottime condizioni di salute». Ma c'è di più: finora nessuno, nè la FAA (Federal Aviation Administration), nè l'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ha trasmesso alcun ordine di richiamo per gli aerei in questione.

Del resto, avvisi di questo tipo sono la norma nel mondo dell'aviazione civile e con una cadenza più o meno semestrale capita che siano emesse disposizioni sulla necessità di cambiare o di modificare qualche strumento di bordo. E anche se Jeff Hawk, il portavoce della casa costruttrice americana, ha dichiarato che la decisione non ha niente a che vedere con l'incidente del volo Egyptair, c'è forte il sospetto che si voglia rimescolare un po' le carte nell'attesa che la commissione d'inchiesta dia il proprio responso. «Fino ad ora, tra l'altro - dicono in Alitalia - nessuna compagnia al mondo ha ricevuto l'ordine di fermare questi aerei: se ci fosse davvero un grave pericolo, un dispositivo del genere sarebbe arrivato, immediatamente, a tutti».

La pensano allo stesso modo i piloti. Il comandante Menico Snider, portavoce del sindacato Anpac, invita i passeggeri a stare tranquilli. «E' assolutamente normale - garantisce - che, periodicamente, gli aerei vengano richiamati a una revisione. Il grado di importanza della modifica da fare determina il periodo di tempo in cui l'aereo dev'essere tenuto a terra».

In questo caso, a quanto pare, non ci sono motivi «nè di urgenza, nè di pericolosità» che possano penalizzare i voli, «altrimenti - aggiunge il pilota - avremmo avuto un immediato ordine in tal senso».

Che cosa succede quando la casa costruttrice avverte che un pezzo va modificato? «Se non si tratta di niente di serio, di niente che possa compromettere la sicurezza del volo, per intenderci - risponde Snider -, si provvede alla modifica non appena l'aereo viene fermato per la manutenzione ordinaria: in quell'occasione si sostituisce il pezzo. Ed è quanto accadrà, secondo me, con questa anomalia dell'impianto di gocciolamento della cabina di pilotaggio». Perché allora tanto risalto a un annuncio che, a sentire gli addetti ai lavori, non sarebbe altro che una normale operazione di routine? «Sono sicuro - commenta Menico Snider - che se non si fosse stato di mezzo il disastro del volo Egyptair, la notizia sarebbe passata del tutto inosservata».

Ma qualcuno avanza anche un'altra ipotesi, più direttamente legata al mercato. Spesso, come accade per qualsiasi altra casa costruttrice, si cerca la via più diretta (e anche quella che riesca ad avere un maggior impatto sull'opinione pubblica) per imporre l'utilizzo di nuovi dispositivi, appena progettati, e pronti per entrare nel circuito commerciale.

«Prove di dialogo» tra Forza Italia e Ppi. Il Polo insiste: bonus già nella legge finanziaria

Muro contro muro sulla parità scolastica

D'Alema: difendo l'istruzione pubblica, non togliamole risorse

Mario Tortello

La maggioranza torna a dividersi sulla questione della parità scolastica, segnando una nuova spaccatura fra laici e cattolici. Dietro l'eco delle parole del Papa, la questione mette a dura prova l'equilibrio instabile del centrosinistra, fino a lambire il percorso della Finanziaria per il 2000 e a agitare sullo sfondo il fantasma di quel fronte trasversale già collaudato con le norme sulla fecondazione assistita.

Massimo D'Alema, presidente del Consiglio, mette le mani avanti: «Guai se qualcuno volesse sottrarre risorse alla scuola pubblica. Tutto il confronto si concentra sul diritto, che va comunque garantito, di quei pochi che vanno alla scuola privata. Ma il dibattito dimentica il 95 per cento dei ragazzi italiani che hanno diritto ad una scuola pubblica di buon livello». E ammonisce: la Costituzione prevede «una scuola privata libera», ma «senza oneri per lo Stato».

Con il presidente del Consiglio si schierano Ds, socialisti, repubblicani, Verdi e Comunisti italiani. Un punto di equilibrio è già stato trovato, dicono in sintesi; perciò, la legge che martedì va in discussione alla Camera non si cambia. Mentre il Ppi (ma anche Rinnovamento italiano, l'Udeur di Mastella, Francesco Cossiga e, dall'opposizione, i Leghisti) torna a sostenere la necessità di modifiche anche profonde: «Noi popolari - spiega il segretario Pierluigi Castagnetti - sosteniamo il testo sulla parità scolastica, ma proponiamo anche al vertice della maggioranza una soluzione più avanzata, così come accade già in Paesi europei come la Francia, la Germania e l'Olanda relativa al sostegno di alcuni oneri da parte dello Stato».

Sul fronte opposto, il Polo rilancia la proposta di un bonus alle famiglie per scegliere fra scuola pubblica e privata. Forza Italia, Ccd e Cdu propongono una linea comune a tutti i partiti che fanno capo ai Popolari europei. An va oltre, sollecitando una modifica costituzionale. Azzurri in testa, il centrodestra cerca di mettere in difficoltà il Ppi; ma, in realtà, paiono affiorare «prove di dialogo» nello schieramento di Centro, in particolare tra Forza Italia e Popolari.

Berlusconi sottolinea «l'imbarazzo del Ppi», ma aggiunge: «Il buono scuola alle famiglie resta la via maestra per una vera parità; con i Popolari siamo pronti a un confronto sereno in Parlamento». Replica Castagnetti: il disegno di legge concordato dalla maggioranza rappresenta comunque «un risultato», un «obiettivo storico su cui si può lavorare senza mettere a rischio un'approvazione rapida e costituzionalmente corretta del provvedimento». Frecciata numero due: il provvedimento voluto dal governo e votato dalle forze che sostengono D'Alema mettono a disposizione delle scuole non statali «risorse finanziarie come mai prima d'ora era successo e in misura sei volte superiore a quelle stanziate dal governo del Cavaliere».

Tuttavia, osserva ancora Castagnetti, il testo in discussione può essere migliorato «nel rispetto pieno del dettato costituzionale» e il Ppi «non si sente a disagio nella politica del centrosinistra».

Di dialogo al centro, parla anche l'Udeur, ma escludendo il Polo e proponendo, con il capogruppo al Senato Roberto Napoli, un incontro con Ppi, Rinnovamento e il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer.

Il riesplodere della polemica mette comunque in allarme i laici della coalizione, come documentano gli aut aut del socialista Enrico Boselli e quello del Pdci. Il numero uno dello Sdi definisce la discussione sulla parità «una questione chiusa»; in caso contrario chiederà l'abrogazione del Concordato. Cossutta va oltre: «Siamo giunti a un limite non superabile». Più diplomaticamente il Pri di Giorgio La Malfa parla del disegno di legge come di «un punto di equilibrio sufficientemente avanzato»; mentre i Verdi, con Alfonso Pecoraro Scanio e Raffaello Cortiana, ipotizzano il ricorso al referendum «se dovesse prevalere il tentativo di accaparramento di risorse pubbliche per la scuola privata».

I Democratici di Prodi provano a fare i pontieri: bisogna andare avanti, garantendo un'effettiva libertà di scelta alle famiglie. Ma di fatto il tutto pare rinviato alla settimana prossima, quando la commissione Cultura della Camera dovrebbe cominciare a votare gli emendamenti al disegno di legge sulla parità. E' molto probabile che, prima della scadenza, venga convocata una riunione di maggioranza. E i nodi verranno al pettine.



Il Premier Massimo D'Alema: «Non dimentichiamo il 95 per cento degli allievi che frequenta la scuola pubblica»

COSA PREVEDE IL DDL

COSI' AL SENATO. Il disegno di legge che detta norme sulla parità scolastica è stato approvato dal Senato il 21 luglio '99.

CHI HA VOTATO IL DDL. Il testo è passato con 154 sì, 88 no e 3 astenuti. A favore ha votato la maggioranza; contro Polo, Lega e Rifondazione. Contraria anche la vice presidente del Senato e ora esponente Ds, Ersilia Salvato.

CHE COSA PREVEDE. L'accordo raggiunto dalla maggioranza istituisce il Sistema nazionale di istruzione di cui faranno parte sia le scuole pubbliche, sia quelle private che accetteranno determinate regole: adesione ai principi costituzionali; assunzione di docenti abilitati; adesione al Servizio nazionale di valutazione; accoglienza di tutti gli alunni, compresi quelli in situazione di handicap.

LIBERTA' DI INDIRIZZO DIDATTICO. Alle scuole private paritarie è assicurata piena libertà sull'orientamento culturale e l'indirizzo didattico.

FINANZIAMENTI. Sono previsti 347 miliardi: 280 andranno alle materne non statali (in buona parte cattoliche o comunali), 60 miliardi alle scuole elementari parificate (che hanno l'obbligo della gratuità). Le Regioni potranno disporre di 800 miliardi nel triennio 1999-2001 (per i primi due anni 250 miliardi, 300 per il terzo anno) da destinare sotto forma di borse di studio alle famiglie a basso reddito, indipendentemente dal fatto che iscrivano i figli alle scuole pubbliche o private.

DA MARTEDI' ALLA CAMERA. L'esame del disegno di legge riprende in Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei deputati martedì 9 novembre. Si votano gli emendamenti. Relatore: Domenico Volpini, Ppi.

SI' ALLA PRIVATA

Il Polo: due milioni l'anno alle famiglie con redditi bassi





Gianfranco Fini (An) e Silvio Berlusconi (Fi)

Il Polo rilancia: subito un bonus di due milioni per le famiglie meno abbienti già in Finanziaria. Il centrodestra è intenzionato a ripresentare in aula l'emendamento che propone un buono annuo per i genitori con redditi medio-bassi da impiegare, a scelta, per la spesa di scuole private o pubbliche, riproponendo il meccanismo del disegno di legge sulla parità, aumentando il bonus da 500 mila lire a 2 milioni.

AN: RITOCCARE LA COSTITUZIONE. An vuole «accelerare» la modifica costituzionale dell'art.33. Gustavo Selva ha chiesto a Violante di sollecitare l'inizio della discussione della proposta di legge costituzionale. Obiettivo: eliminare le parole «senza oneri per lo Stato».

AZZURRI: PAR CONDICIO. «Libera scuola in libero Stato - chiede Alfredo Biondi, Forza Italia -. E' giusto che i cittadini siano messi in condizione di scegliere, a parità di condizioni, fra scuola di Stato e scuola privata. Questa non deve essere a disposizione dei privilegiati, ma di tutti quelli che desiderano effettuare tale scelta, e a costoro lo Stato deve assicurare pari opportunità, per non dire par condicio».

LE CONDIZIONI DELLA LEGA. Sì della Lega, a patto che venga salvaguardato il diritto di ogni singola scuola al proprio «progetto educativo». Giovanna Bianchi Clerici è favorevole all'ipotesi Ppi, ma sottolinea la necessità di «un'assoluta libertà di insegnamento». La parlamentare critica diversi aspetti della legge in discussione e chiede chiarezza riguardo ai sussidi previsti per le famiglie indigenti, «che potrebbero finire tutti al Sud».

I PONTIERI

L'Asinello: bisogna garantire una effettiva libertà di scelta





Arturo Parisi (Asinello) e Pierluigi Castagnetti (Ppi)

Bisogna garantire una «effettiva libertà di scelta dei giovani o delle loro famiglie». I Democratici dell'Asinello gettano un ponte tra i due schieramenti, con l'occhio attento al confronto in atto nel centrosinistra. Osserva Antonio La Forgia, membro dell'esecutivo del movimento prodiano: «Non sottovaluto affatto le posizioni sulle quali si è realizzata la convergenza della maggioranza di governo in materia di rapporto tra scuole statali e non statali. Riconoscere che anche gli istituti scolastici non statali partecipano alla produzione di un bene pubblico qual è, appunto, l'istruzione, costituisce una affermazione di principio di straordinaria importanza. Tuttavia, ritengo che un tale principio dovrebbe essere (progressivamente) svolto in tutte le sue conseguenze, sostenendo l'esercizio di una effettiva libertà di scelta dei giovani o delle loro famiglie, evitando un finanziamento diretto delle scuole che si trasformerebbe in una loro statalizzazione strisciante».

La Forgia - l'ex diessino che, da presidente della giunta Emilia Romagna, varò un provvedimento in tal senso - non si nasconde che «la sostanza del problema è quella del confronto tra istruzione laica e confessionale»: «Io sono un convinto assertore della superiorità dell'istruzione laica - sostiene -; ma sono convinto anche che una tale superiorità l'istruzione laica debba dimostrarla in campo aperto, confrontandosi alla pari e sottomettendosi a un giudizio fondato appunto sulla libertà di scelta». Una posizione che farà discutere, anche in vista della costituzione di un eventuale «governo rinnovato», dal quale non resterebbero certo esclusi i Ppi di Castagnetti.

NO ALLA PRIVATA

La Quercia: è impensabile stravolgere il disegno di legge





Walter Veltroni (Ds) e Enrico Boselli (Sdi)

L'aut aut di Botteghe Oscure arriva a tarda sera. E' assolutamente impensabile stravolgere il testo del provvedimento sulla parità scolastica già approvato dal Senato, sostengono i diessini, dopo una riunione di segreteria della Quercia presieduta da Walter Veltroni. Durante l'incontro sarebbero emersi orientamenti favorevoli a alcuni aggiustamenti (ad esempio, in merito agli interventi nelle scuole superiori), ma sarebbe stato escluso qualsiasi stravolgimento. Verrebbe ritenuta del tutto impraticabile, invece, l'idea del Ppi di finanziare le retribuzioni dei professori delle private: peserebbe sulla finanziaria per oltre 2 mila miliardi. Non a caso il capogruppo Ds al Senato, Gavino Angius, ribadisce che la legge è «valida» e che la Quercia non presenterà alcun emendamento.

IL NO DEI SOCIALISTI. Sulla scuola «il caso è chiuso», fa sapere Enrico Boselli, presidente dello Sdi. «C'è un accordo nella maggioranza, che ha avuto una prima attuazione con il voto del Senato - sostiene -. Se si vuole modificare il punto di equilibrio raggiunto, lo si può fare solo attraverso una revisione della Costituzione e del Concordato, rimettendo in discussione sia l'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche sia il divieto di finanziamento alle scuole private».

IL VETO DEL PDCI. «Il testo all'esame del Parlamento è il punto di compromesso massimo sulla questione. Noi, comunisti italiani, siamo contrari al fatto che esso venga modificato nel senso di prevedere finanziamenti per la scuola privata», afferma Piergiorgio Bergonzi, responsabile scuola del Pdci.

Nuove rivelazioni negli allegati al «dossier Havel» giunti alla commissione Stragi

«Il Kgb dietro l'attentato al Papa»

Microspie in Vaticano per Casaroli e altri prelati

ROMA

Dietro l'attentato al Papa potrebbe esserci stato il Kgb. E quanto risulterebbe dall'appendice appena giunta in commissione Stragi al dossier impropriamente definito «Havel» (tre allegati di circa 558 fogli nei quali si parla delle azioni compiute dal Kgb ai danni dell'Occidente e del Vaticano). A darne per primo notizia è Enzo Fragalà, parlamentare di An in commissione Stragi, subito dopo aver letto il documento consegnato dal vicepremier Mattarella, alla commissione presieduta da Pellegrino: una sorta di allegato alle carte appena desecretate riguardanti i rapporti tra Br e servizi dell'Est.

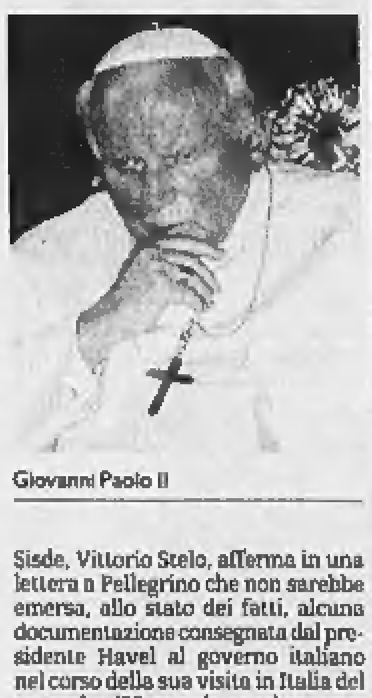
Da quest'ultimo rapporto il Kgb avrebbe ordinato agli altri servizi di fare opera di disinformazione e provocazione nei confronti del Pontefice fin dal giorno della sua elezione al seggio pontificio, non escludendone l'eliminazione fisica. Sempre secondo questo incartamento sarebbero stati spiati alti prelati del Vaticano, a cominciare dal cardinal Casaroli, e ne sarebbero stati addirittura «arruolati» altri per saperne di più su quanto accadeva in Vaticano. Nel documento si parla infatti del ruolo avuto da un tale Trollerova nel collocare microspie in ambienti vaticani di pertinenza di Casaroli. Nell'allegato si fa anche il nome di un alto prelato che sarebbe stato manovrato dal Kgb: il nome indicato è di tale mons. Bukousky.

«Pagoda» e «Infezione» sono invece i nomi delle due azioni che il Kgb avrebbe organizzato per screditare la Chiesa cattolica e la figura del Pontefice. «In questa operazione - aggiunge Fragalà - furono usati servizi segreti cecoslovacchi e anche bulgari. Tutto questo conferma come l'Urss di Breznev e il Kgb degli Anni '70 e '80 compresero e previdero l'effetto deflagrante che l'elezione del Papa polacco avrebbe comportato per l'esistenza stessa dell'impero sovietico in Europa e del comunismo nel mondo. Da qui l'ordine immediato e sciagurato eseguito di tentare di eliminare con ogni mezzo il capo della Chiesa».

«Si tratta di appunti che dobbiamo verificare ed esaminare con cura. È chiaro che sono di una certa gravità - così il senatore verde Athos De Luca ha commentato le nuove carte contenenti la notizia di un possibile coinvolgimento del Kgb nell'attentato al Papa -. Va fatto un accurato riscontro delle fonti. Questo materiale dovrebbe essere già stato nelle mani del giudice Priore che ha indagato sull'attentato al Papa. È chiaro che se fossero vere e attendibili, getterebbero un'ombra sinistra sull'attività del Kgb nei confronti della Santa Sede».

Inoltre ci sono carte nelle quali si parla della possibilità che la Cecoslovacchia, per l'impegno di organizzazioni criminali, divenga crocevia dei traffici internazionali di droga. E viene anche evocata in qualche modo la vicenda di Emanuela Orlandi (ma per una pista conclusasi senza esiti concreti).

Intanto, mentre il direttore del Sisde, Vittorio Stelo, afferma in una lettera a Pellegrino che non sarebbe emersa, allo stato dei fatti, alcuna documentazione consegnata dal presidente Havel al governo italiano nel corso della sua visita in Italia del settembre '90 ma solo una documentazione in cui si parla di contatti tra Sisde e funzionari cecoslovacchi avvenuti nell'estate del '90, il senatore Giulio Andreotti, sentito come testimone nel processo Gladio, commenta: «E' vero, ci sono troppi memoriali in giro in questo periodo, può essere che servano a distrarre da qualche memoriale vero». [r. i.]



Giovanni Paolo II

Da oggi un mensile dello storico gruppo fondatore

Il Manifesto raddoppia con una rivista «eretica»

ROMA

La grafica è praticamente identica. Così come il formato. E naturalmente le firme di punta: tra le altre quelle di Valentino Parlato e di Rossana Rossanda, di Lucio Magri e di Filippo Maone, di Luigi Pintor e di Luciana Castellina. Insomma le firme storiche del Manifesto protagoniste di una nuova «Rivista del Manifesto» che assomiglia in modo impressionante alla rivista che trent'anni fa segnò l'emergere di un movimento di «eretici» all'interno del Pci, poi radiati da un partito ossessionato dalla disciplina del «centralismo democratico». Ci sono anche le firme di Fausto Bertinotti e di Aldo Tortorella che assicurano alla rivista una presenza politica che va al di là dei confini tradizionali del gruppo storico. C'è la firma di Pietro Ingrao, che del gruppo di eretici del Pci era il leader riconosciuto, che si separò da loro nel momento della rottura con il partito e che oggi si ritrova in un progetto comune che, dicono i promotori, non vuole avere uno sbocco politico immediato ma guarda con interesse a tutto ciò che si muove nell'alveo di una sinistra che, come sostiene Ingrao, appare «più di centro che di sinistra» e che viene considerata subalterna alle logiche del «neo-liberismo».

La nuova rivista che oggi verrà venduta assieme al quotidiano contiene tra l'altro una tavola rotonda curata da Guido Moltedo tra Fausto Bertinotti, Maria Luisa Boccia, Sergio Garavini, Pietro Ingrao, Valentino Parlato e Aldo Tortorella e che ha per oggetto la «svolta» della Bolognina con cui Occhetto nel 1989 mise fine all'esperienza storica del Pci. Interessante il ricordo di Ingrao che racconta di come reagisse «sbalordito» alla richiesta di Occhetto di «stare zitto» sulla svolta e di come D'Alema fosse stato scelto come «interlocutore» per trovare «punti di raccordo» tra il fronte anti-occhettiano e i promotori della svolta. [p. bat.]

Monopolizzata l'attenzione degli scambi per tutta la giornata. E Piazza Affari supera Amsterdam

Scambi record su Enel, ma il prezzo non si muove

D'Alema: «La privatizzazione globale a piccoli passi»

Armando Zeni
MILANO

D'accordo, l'Enel non è la Tiscali che in Borsa il primo giorno aveva fatto sfracelli guadagnando il 50%, uno sproposito. L'Enel è l'Enel, colosso da 100 mila miliardi, da ieri ufficialmente regina di Piazza Affari che, parola del suo presidente Chicco Testa, non aspira a essere un centometrista, una fiammata e via, ma vuole correre la maratona delle maratone. Titolo di lunga durata, insomma, azione da cassettista vero, da risparmiatore che pensa ai guadagni del medio e lungo periodo, sentenziano adesso gli analisti cercando di addolcire la pillola a quei 3,8 milioni di piccoli risparmiatori che per una settimana hanno fatto la fila per conquistarsi le loro Enel e che ieri mattina, giorno della quotazione, erano sicuri come l'oro che il titolo avrebbe fatto faville: altro che Tiscali e compagnia!

E invece, delusione: ferma a 4,3 euro, pari pari il prezzo di collocamento, e niente fuochi d'artificio nel primo giorno sul listino, a Milano come a Wall Street, del gigante Enel che in Piazza Affari ha comunque subito sparigliato la posta spingendo la capitalizzazione della Borsa tricolore sopra quella di Amsterdam, a quota 569 miliardi di euro (un milione e 102 mila miliardi di lire), al quinto posto in Europa dopo le magnifiche quattro: Londra, Parigi, Francoforte e Zurigo. Delusione anche perchè con i suoi 4.31 euro, Enel non ha ripetuto i debutti in rialzo delle altre privatizzate, di Eni e Telecom, per esempio. Partenza tranquilla, senza squilli di tromba anche se il titolo momopolizza l'atenzione: quasi l'80% degli scambi e per le mani degli operatori passa il 7,9% dell'offerta in poche ore.

Giusto il suono della campanella di Wall Street battuta alle quattro del pomeriggio da Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel, per annunciare la quotazione nella grande Mela dove un colosso dell'energia e una grande utility come è l'Enel deve esserci per forza, parola di Tatò. E poco male se anche a New York il titolo non debutti alla grande con gli Ads (che raggruppano 10 azioni Enel) leggermente più su di 45 dollari, giusto giusto il 4,31 euro per azione di Piazza Affari al cambio di ieri. Pazienza. Pazienza se all'inizio, alle nove e trenta di ieri mattina, il primo prezzo a Milano (4,4 euro: su del 2 e rotti per cento rispetto al prezzo di collocamento di 4,31 aveva lasciato sperare chissà che, pazienza.

In fondo un supercollocamento come quello dell'Enel, la più grande operazione di questo tipo mai fatta, con un 34,5% di capitale di una non quotata ceduta parte l'Opv e parte direttamente a investitori istituzionali, un 40% italiani e un 50-60% stranieri (così che in mani estere è finita al momento una quota di Enel che oscilla tra il 5 e il 7% del capitale), non è un collocamento che può essere digerito nel giro di un'ora. Serve tempo, dicono gli esperti. E se Mediobanca e Merrill Lynch, le due banche d'affari che hanno coordinato l'operazione, non possono che dirsi soddisfatte per l'esito (in fondo a loro andranno parte dei 562 miliardi di commissioni pagate dal venditore Tesoro a collocatori e banche membre del consorzio), ancor più felice - e l'aveva fatto capire domenica il ministro Giuliano Amato - è il Tesoro che ha incassato la bellezza di 34.829 miliardi di lire.

Un introito super che ha ovviamente alimentato le speranze di chi vorrebbe veder presto in vendita sul mercato una seconda tranche della società: perchè no?, è la risposta del vertice dell'Enel. In fondo la legge impone solo quattro mesi di tempo prima di passare a una nuova cessione. «Vedremo», lasciano intendere Testa e Tatò. In fondo, ieri è caduto un altro veto: quello dei comunisti di Armando Cossutta che, per bocca di Nerio Nesi, hanno dato il loro via libera: fino al 51% di Enel si può vendere ed un bel passo in avanti rispetto al no su tutta la linea di un anno fa. Riassumento, se Cossutta fa il disponibile e il ministro Bersani auspica addirittura la privatizzazione totale, perchè non stringere i tempi? «La privatizzazione totale di un gruppo come l'Enel si può fare solo in forma graduale», chiude per ora il discorso Massimo D'Alema lasciando intendere che oltre tutto il governo vuol vendere e guadagnarci (bene), non svendere. Legittimo. Anche perchè, gira e rigira, il mercato italiano è quello che è e non lo si può certo innondare di altri 70 mila miliardi di azioni in tempi stretti.

Adelante con judicio, insomma. E se ai piccoli risparmiatori delusi di ieri mattina gli esperti continuano a ripetere che l'Enel va presa come a una sorta di Bot del Duemila, come un tranquillo investimento di medio periodo che non ha nulla a che vedere con un'azione speculativa a breve, già ieri l'impatto in Piazza Affari della nuova regina (in una Borsa che pure ha chiuso in ribasso dello 0,52% e che soffre le attese di rialzo dei tassi che blocca mezza Europa) si è già fatto sentire con scambi ormai ampiamente egemonizzati da Enel.

Sotto, Franco Tatò da il via alla giornata di scambi a Wall Street. A centro pagina, il presidente dell'Enel Chicco Testa (a sinistra) stringe la mano a quello della Borsa Stefano Preda

DUE STAR ELETTRICHE

ALBA PARIETTI

«Le terrò a lungo»


Alba Parietti

«Ho deciso di comprare le azioni Enel dopo aver visto l'ultima bolletta della luce». Scherza Alba Parietti, ma il suo ingresso nell'esercito degli azionisti è figlio di una convinta fede nelle privatizzazioni. «Ci credo da sempre - dice - fanno bene al Paese». Ammette di non essere un'esperta di Borsa, anche per la scarsa predisposizione verso la matematica e i numeri in generale. Non ha seguito ieri la giornata d'esordio delle sue azioni sul listino. «A fine mese il direttore della mia banca mi comunica com'è andata - spiega -. Credo comunque che questo possa essere un buon affare». L'intenzione è quella di tenere duro, di mantenere l'investimento e puntare ad incassare fra un anno la *bonus share*. «Non penso ad un'operazione speculativa - confessa - e poi non sono una che esce di gioco quando perde. Se ho fatto una scelta vado avanti sino in fondo. Negli affari come nella vita». [r. e. s]

ALESSIA MERZ

«Ho fatto il pieno»


Alessia Merz

Alessia Merz, la fatina della campagna pubblicitaria per il collocamento dell'Enel, si è messa in coda con i risparmiatori italiani per ottenere le azioni del gruppo e ora intende tenerle. Lo ha detto l'attrice a margine dell'incontro con la stampa organizzato nel giorno del debutto dell'Enel a Piazza Affari: «Ho delegato il mio agente a prendere le azioni. Le ho e me le tengo». L'attrice, comparsa a sorpresa all'incontro con i giornalisti, vestita da fatina come nello spot, ha posato per i fotografi accanto a Chicco Testa dopo aver indossato, insieme al numero uno dell' Enel, un cappellino blu a visiera col marchio della Borsa Italiana. Alessia Merz ha anche mostrato una maglietta gadget con la scritta: «Ho fatto il pieno di azioni Enel». [r. e. s.]



IL PARERE DEGLI ESPERTI

Albertini promuove il Tesoro «Il prezzo era quello giusto»


Isidoro Albertini

MILANO. «Tenuto conto che si tratta del maggior collocamento che si ricordi, con oltre quattro miliardi di azioni offerte, e tenuto conto che, nell'attesa di un possibile rialzo dei tassi da parte della Bce, il mercato italiano è piuttosto cedente e cauto, considero buono l'esordio dell'Enel al listino». E' questo il parere di Isodoro Albertini, decano fra gli agenti di cambio milanesi. A suo avviso, la tenuta dimostrata ieri dall'esordiente titolo del colosso elettrico «dimostra che il prezzo fissato, in equilibrio tra una richiesta molto alta e le esigenze dell'azionista Tesoro, era giusto». Il parere dell'esperto operatore di Borsa è che ieri mattina «molti piccoli risparmiatori hanno venduto, forse scontenti di aver ottenuto soltanto pochi titoli, ma l'offerta è stata largamente bilanciata dagli acquisti degli investitori istituzionali, che erano rimasti insoddisfatti della quota loro riservata».

L'analisi complessiva è comunque che «nel primo giorno di quotazione il prezzo è rimasto sostanzialmente fermo, aggiustandosi sul livello del collocamento, ma l'avvio ha coinciso con un momento di Borsa non favorevole. E non bisogna dimenticare che questi collocamenti richiedono sempre una fase di classamento, prima di trovare le posizioni definitive nei portafogli dove resteranno più a lungo». [v. s.]

Ventura sceglie il realismo «La coperta del listino è corta»


Attilio Ventura

MILANO. Attilio Ventura fa subito notare che «nel primo giorno di quotazione è stato scambiato l'11% dell'offerta, per un controvalore di 1700 milioni di euro, vale a dire due terzi del volume di piazza Affari». Questo, secondo il gestore dei fondi del Banco di Napoli, rappresenta il «segno che molti hanno venduto, giudicando forse non interessante tenere un titolo di cui avevano ottenuto solo un piccolo quantitativo. Ma altri, viceversa, hanno forse arrotondato». Comunque, fa notare, «la verità sull'Enel si delineerà solo nei prossimi giorni, quando sarà più chiaro chi vende e chi compera». Bisogna attendere e vedere gli esatti sviluppi. «L'entità dell'offerta è certamente imponente, e all'ultimo momento è stata addirittura aumentata. Questo non solo può aver contribuito ad appesantire il mercato, ma ha sicuramente tolto ossigeno ad altri valori, ad altre blue chips che ne hanno subito le conseguenze. Nel senso che, per comperare titoli Enel, si è reso necessario disinvestire da altri gruppi». Tutto ciò conferma ancora una volta, secondo Ventura, che nella Borsa italiana la coperta è quella che è, se la tiri da una parte diventa per forza corta dall'altra. Sono però numerose le persone che preferiscono aspettare a comperare titoli Enel, per vedere l'orientamento generale del mercato. [v. s.]

Testa: "presto la nuova «tranche»

Tatò primo starter italiano a Wall Street

Ugo Bertone
MILANO

Alle 10, ora di Manhattan, Franco Tatò infrange l'ennesimo record. A lui, primo italiano nella storia dei mercati finanziari, viene offerto l'onore di suonare la campanella di inizio seduta a Wall Street. Un «premio» comprensibile, dato il biglietto da visita di Enel, la prima Ipo, ovvero offerta pubblica di vendita, dell'anno a livello mondiale.

Il «rally» di apertura, per la verità, non c'è stato: il prezzo si aggira, anche sulla Borsa americana, sui valori di collocamento. Ma lui, reduce da un trionfale road show tra i «market makers» degli Stati Uniti, non se ne preoccupa. «Il prezzo? - dice raggiante Tatò - aspetterei un po' di tempo prima di stabilire se era troppo alto o troppo basso. E' importante essere qui, al cospetto di tutto il mercato degli operatori mondiali. Il prezzo lo fa il mercato...».

«E' con grande piacere - replicava intanto mister Richard Grasso, presidente della Borsa di New York - che la famiglia della Borsa americana dà il benvenuto all'Enel che è la maggiore azienda elettrica pubblica al mondo con una capitalizzazione che supera i 50 miliardi di dollari. Non si tratta solo della prima società elettrica italiana, ma anche una delle prime in Europa. Enel entra così nei ranghi delle società globali in una Borsa globalmente riconosciuta». E Richard Grasso, orgoglioso di questa «vernice made in Italy» sul suolo di Manhattan, ha consegnato a Tatò la solita pergamena che registra la quotazione, oltre al piccolo toro portafortuna che viene offerto alle matricole della piazza Usa.

In realtà, davanti ad Enel, per quantità e qualità, dovrebbe esserci la francese Edf, che non è però quotata come l'Enel, promossa in un colpo solo nel primo giorno di quotazione al rango di «public company», ovvero società a capitale diffuso, anche se la maggioranza del colosso italiano resterà pubblica, ossia nelle mani dello Stato italiano, per un po'. «La privatizzazione totale? Sarà un processo molto graduale» aveva detto poche ore prima il presidente del Consiglio Massimo D'Alema che aveva respinto, con fastidio, le accuse di «Enel nuova Iri» al servizio di Palazzo Chigi. «Macchè - replicava stizzito D'Alema -, l'Enel è una grande azienda pubblica che si è dimostrata una risorsa del Paese. E' una grande società di servizi che sviluppa la sua attività nei campi». «L'importante - conclude - è che cessi di essere monopolista elettrico. E con la concorrenza avremo pure la riduzione delle tariffe».



Il governo respinge le accuse «Questa non sarà una nuova Iri E' una grande società di servizi La concorrenza taglierà le tariffe»

A Milano, intanto, parlava Chicco Testa, presidente dell'Enel spa, ben più ardimentoso dell'azionista governativo. Tra pochi mesi, dice Testa, potrebbe esserci un nuovo collocamento di titoli Enel, anche per tener conto dello straordinario successo dell'offerta di vendita che, confessa, «ha sorpreso anche me» pur compratore di 500 azioni. «Per noi - aggiunge - da oggi aumentano le responsabilità». «Sarà necessario - spiega - imboccare due diverse direzioni di marcia: in primo luogo mantenere gli impegni contenuti nel prospetto informativo per la quotazione e, in seconda battuta, costruire una relazione di fiducia con il mercato, con gli investitori e con la Borsa».

Per questo motivo, sottolinea Testa, l'Enel adotterà al più presto, entro l'anno, le regole del codice di autodisciplina promosso dalla Borsa italiana. «E spero che tutto avvenga entro l'anno - dice Testa -. Così come ritengo doveroso che al più presto entri nel consiglio Enel una rappresentanza del 35% collocato sul mercato».

Rimpiange il centrosinistra del '63 che nazionalizzò l'energia elettrica

E Bertinotti ha nostalgia di Nenni

Pierluigi Battista

La sinistra perennemente sull'orlo di una crisi di nostalgia rischia di convalidare un vecchio e trito luogo comune: quello secondo cui si stava meglio quando si stava peggio. Fausto Bertinotti, per esempio, che fa? Intervenendo alla presentazione della nuova «Rivista del manifesto» non perde occasione per contrapporre la vita grama dell'oggi alla luminosa condizione di ieri. E mentre l'Enel veleggia in Borsa, mentre milioni di risparmiatori si accalcano disordinatamente alla festa dell'investimento finanziario facile facile, Bertinotti rimpiange il governo di centro-sinistra del '63, a suo dire «incomparabilmente» più a sinistra di quello attuale e che l'energia elettrica, anzichè metterla sul mercato, la nazionalizzava e basta.

«Quel centro-sinistra aveva a che fare con una politica riformista che andava criticata anche per il pericolo di integrazione che c'era in quel tempo di nascita della società dei consumi, questo centro-sinistra ha una politica moderata», aggiunge e spiega Bertinotti. Il centro-sinistra del vicino, tanto per cambiare, è sempre il più bello. Peccato però che la stessa sinistra «antagonista» che oggi accusa la sinistra «moderata» di essere poco di sinistra, scatenò contro il centro-sinistra originario che procedeva alla nazionalizzazione dell'energia elettrica una crociata che non si arrestò nemmeno di fronte alla scissione della famiglia socialista di Pietro Nenni con la nascita dello Psiup.

Questo sul versante del massimalismo socialista, che considerava il «riformismo» una parolaccia. Ma anche nel campo comunista, fu proprio la corrente di sinistra del Pci dalla cui costola si sarebbe poi formato il gruppo del «Manifesto» a teorizzare una contrapposizione durissima al centro-sinistra proprio negli anni in cui, in pieno centro-sinistra, la «destra» comunista di Amendola, allora in polemica contro la sinistra ingraiana, parlava addirittura di partito unico della sinistra e rifiutava la rottura con i socialisti al governo con la Dc.

Del resto, proprio nel giorno del rimpianto bertinottiano per il centro-sinistra «riformista» di ieri contraopposto a quello soltanto «moderato» di oggi, sul quotidiano *Il manifesto* Rossana Rossanda propone un nuovo capitolo nostalgico alla sinistra nel rimpianto dell'«italiano medio» che fino a dieci anni fa «puntava essenzialmente su un lavoro, un salario o stipendio, una pensione, in ciò simile al metalmeccanico» e che invece adesso si fa abbacinare dalle luci abbaglianti del gioco di Borsa: «Alle soglie del Duemila almeno due terzi degli italiani sono convinti che il mercato non è più cosa dei padroni, ma anche loro. O meglio delle loro famiglie, perchè il portafoglio azionario è familiare, la famiglia non è più soltanto unità di consumo ma soggetto di investimento». Dunque se per Bertinotti il centro-sinistra di ieri, pur aspramente combattuto quando era in vita, è comunque meglio di quello di oggi che privatizza l'Enel e cede al mercato quote di economia statizzata, per Rossanda è l'«italiano medio» ad essere peggiorato, mercato-dipendente tutto casa e Borsa che si muove soltanto per acquistare azioni dell'Enel messe in vendita da un «centro-sinistra che ha sicuramente accelerato il processo».

Anche la privatizzazione dell'Enel e la febbre borsistica dei risparmiatori italiani creano insomma tensioni e malumori tra le «due sinistre». Nenni, dice Bertinotti, «realizzò la nazionalizzazione dell'industria elettrica come momento di modernizzazione». Chi l'avrebbe detto, a quasi quarant'anni di distanza, che sarebbe stata riabilitata nell'estrema sinistra la «stanza dei bottoni» di Pietro Nenni.

Fumagalli guarda lontano «E' un valore da conservare»


Ettore Fumagalli

MILANO. La prima quotazione ufficiale del titolo conferma che il prezzo è logico, risponde a botta sicura Ettore Fumagalli, una delle anime della Banca Leonardo. «E' frutto - spiega - da una parte dell'incredibile massa di prenotazioni e dall'altra delle esigenze del Tesoro, che ha visto l'occasione di portare a casa un robusto quantitativo di miliardi per abbassare il debito pubblico, e tenere quindi fede agli impegni assunti con Maastricht prima e la moneta unica poi. Molti si chiedono in questi giorni se convenga tenere l'azione o cederla. Aggiungiamo subito che ieri molti hanno venduto, forse non ritenendo interessante un quantitativo limitato a 500 azioni, ma molti altri hanno comperato per aumentare la loro, visto che la quotazione è rimasta sul livello del prezzo di collocamento». Tenuto conto della *bonus share* e del fatto che il titolo Enel, fa notare Fumagalli, «dovrà per forza finire nei portafogli di mezzo mondo, essendo una blue chip che i grandi investitori istituzionali non possono trascurare, è chiaro che l'azione Enel deve essere valutata in una prospettiva di lungo periodo. Questo vale per i privati che in questi giorni devono decidere se abbandonare l'investimento o, viceversa, arrotondare via via la quota. Il mio consiglio è di aspettare qualche settimana per vedere come il titolo si stabilizzerà». [v. s.]

Proseguono le «consultazioni» del presidente del Consiglio, oggi l'incontro con Cossiga

D'Alema: sì a un governo rinnovato

I Democratici: un semplice rimpasto non ci basta

ROMA

Massimo D'Alema sta proseguendo il suo giro di consultazioni. Ieri ha visto La Malfa ed è stato ricevuto da Mancino. Questa mattina, al Senato, dovrebbe tenere un vertice sulla finanziaria con i capigruppo della maggioranza, nel corso del quale, però, verranno inevitabilmente affrontati anche altri temi, come, per esempio, la parità scolastica. Ma il premier avrà questo pomeriggio il suo incontro più importante: quello con Cossiga. L'ex capo dello Stato ha fatto sapere che il suo scopo principale sarà quello di «ascoltare» per capire quali siano le vere intenzioni del presidente del Consiglio. Le quali intenzioni, peraltro, sfuggono ancora agli alleati. E il premier, in un «botta e risposta» con gli ascoltatori di «Radio Anch'io» non ha chiarito questo punto. «Io - ha spiegato D'Alema - sarei favorevole a un governo rinnovato perché penso che, grazie alla disponibilità dei Democratici di Prodi di dare un contributo più attivo, sia possibile creare un esecutivo più forte e più rappresentativo dell'intera coalizione. Naturalmente, quando dico questo, non dico un governo totalmente ex novo, ma con alcuni innesti».

Quest'ultima considerazione del premier ha inquietato non poco i Democratici. Parisi si è attaccato al telefono per chiedere spiegazioni. «Non siamo disponibili a rimpasti. Una cosa del genere per noi sarebbe inaccettabile», ha detto a Minniti, il quale ha tentato di rassicurarlo. «D'Alema è pronto a fare il nuovo governo se ci saranno le condizioni per un nuovo patto politico», ha precisato il sottosegretario. Ma la risposta è stata giudicata elusiva da Parisi. «Allora diciamo che c'è stato un infortunio linguistico», ha replicato l'esponente dei Democratici che ha chiuso quella conversazione tutt'altro che tranquillizzato. E' normale, quindi, che anche Cossiga voglia capire bene dove vuole andare a parare D'Alema. Ma se è vero che il leader dell'Udr intende anzitutto «ascoltare» è anche vero che l'ex capo dello Stato vuole portare sul tavolo di D'Alema alcuni temi spinosi: giustizia e scuola, tanto per citarne due. Insomma, se governo «rinnovato» ha da essere bisognerà ridiscutere il programma, e non sarà un'operazione indolore. Boselli, per esempio, ha ricordato anche ieri che il problema della giustizia «è ancora aperto» e che non intende archiviare le proposte di istituire delle commissioni sul Kgb e su Tangentopoli. Di più, quando sarà il caso, occorrerà affrontare anche la questione della struttura governativa. D'Alema intende forse affidare una vicepresidenza a testa a Ppi e Asinello? E la visibilità per il «trifoglio»? Perché Udr e Sdi non dovrebbero avere un loro vice presidente?

I problemi sul tappeto sono molti. E Cossiga continua a inviare al premier in difficoltà questo messaggio: «Se vedi che non ce la fai, poi ti vengo a dare una mano io nel governo». Ciò nonostante D'Alema si mostra fiducioso. E' convinto di farcela ed è altrettanto convinto che alle regionali il centro sinistra andrà bene, ostacolando i piani di quanti intendono sostituirlo. Secondo uno studio fatto sulla base delle elezioni europee, infatti, il Polo potrebbe ottenere solo cinque regioni, consegnando le altre alla maggioranza. E il presidente del Consiglio ha sfoggiato il suo volto più ottimista anche a «Radio Anch'io». «Nessuno - ha detto - si interessa più agli scontri tra partiti. Io sono ottimista perché il Paese cresce. Cresce l'occupazione e c'è una forte ripresa economica. Ora il vero banco di prova sarà la finanziaria. Di negativo c'è solo il dibattito politico». Il che, per la verità, non è poco. Se ne rende conto lo stesso D'Alema che, subito dopo questa premessa, ha insistito sulla necessità di portare a compimento la riforma elettorale in senso maggioritario perché, ha spiegato, il «sistema politico è frammentato».

[m. t. m.]

IL PREMIER SUI GIUDICI

«Separazione carriere? Polemica falsa»

ROMA. Il Presidente del Consiglio D'Alema mantiene «riservatezza e distacco» sulla decisione di Martone di dimettersi da Presidente dell'Anm. «Non partecipo alla discussione» dice, aggiungendo: «Dobbiamo garantire e rispettare l'indipendenza della magistratura. Le sentenze di Perugia e Palermo hanno dimostrato che i giudici possono decidere diversamente rispetto ai pm. La polemica sulla separazione delle carriere era falsa senza fondamento di verità. Ad ogni modo se un giudice decide diversamente dai Pm, non si possono processare i pubblici ministeri che hanno l'obbligo di cominciare l'azione penale». Immediate le reazioni e le polemiche alle parole del premier. «D'Alema commette lo stesso errore di Scalfaro che, per compiacere la potente lobby dei pm, promise che mai avrebbe firmato una legge sulla separazione delle carriere dei magistrati», afferma Michele Saponara, di Fi. Nello Rossi, togato del Csm lamenta invece come sulla giustizia ci sia «ormai un irrespirabile clima da guerra fredda e si assista ad una sorta di maccartismo dell'opposizione, ma i problemi della giurisdizione non hanno bisogno di questa esibita voglia di regolamento di conti». [r. i.]

Migliorate le condizioni di salute

Craxi: nella commissione voglio esserci anch'io

«Posso aiutare a far luce su Tangentopoli» Firme per una lista dell'ex leader del Psi

inviato a TUNISI

Una commissione d'inchiesta che «non processi i giudici», ma faccia luce «sugli ultimi 30 anni di storia repubblicana», compresa la zona grigia coperta dall'amnistia dell'89 e lo scandalo Kgb. Se una tale commissione nascerà, Craxi è pronto a darvi il suo contributo (previa amnistia o grazia); perché «se uno si spende per un'iniziativa politica, poi intende prendervi parte». Dall'ospedale militare di Tunisi, dove la convalescenza procede bene (l'infezione epatica sta regredendo), l'ex premier precisa, attraverso i familiari, la strategia che dovrebbe riportarlo in Italia. E lascia filtrare le prime valutazioni sul dibattito politico che si è riaperto sul suo caso.

D'Alema e Violante, è il pensiero di Craxi, hanno detto cose diverse. Della soluzione ipotizzata da Palazzo Chigi - quella che la famiglia definisce «salvacondotto medico» - l'ex leader socialista non sa che farsene. Mentre considera con favore la proposta del presidente della Camera per un dibattito parlamentare, possibile premessa alla nascita della commissione, per la quale Craxi pensa a un «modello sudafricano»: indagini ad ampio respiro, confessioni e perdono. «In Italia c'è un problema aperto - sostiene il figlio Bobo -. Mio padre è vivo; il suo caso non è chiuso. Qualcosa, finalmente, si muove. Ma parlare di restaurazione mi pare banalotto. Forlani è ai servizi sociali, Andreotti una persona anziana in posizione marginale, mio padre inchiodato in un letto d'ospedale all'estero: che senso ha parlare di rinascita del Caf o del pentapartito? La verità è che c'è un'antinomia di fondo, tra un ex presidente del Consiglio socialista costretto all'esilio, e un leader socialdemocratico a Palazzo Chigi». La seconda Repubblica, nella visione dell'ex premier, si fonda su un «vizio d'origine», su una «falsa rivoluzione», «la cui genesi e la cui essenza non sono ancora state scritte». Quel che lo ferisce, fa sapere, non è tanto «l'ostilità dei nemici», ma «l'indifferenza dei vecchi compagni di strada», compresi molti ex dc. Dall'estero, però, arrivano attestati di solidarietà: dal Portogallo si fa vivo Soares, dal Nicaragua Ortega, dall'Italia Formica. E il 7 dicembre i costituendi comitati Craxi cominceranno a raccogliere le firme per la commissione d'inchiesta; nella prospettiva della nascita di una Lista Craxi, che punta «non a sgretolare il sistema bipolare», ma a riunire la diaspora socialista e «parlare ai giovani, a chi aveva 12 anni nel '93, oggi vota e di Mani pulite non sa nulla». [al.ca.]

CHIUSA LA CAMPAGNA IN VISTA DEL CONGRESSO «MA SU QUESTI DATI SIAMO PERPLESSI»

Si parla di quasi 60mila adesioni Ma i Democratici sono dubbiosi e temono siano stati reclutati «anche nonni, bisnonni e nipoti»



Qui accanto: Willer Bordon Nella foto grande: Antonio Di Pietro e il vicepresidente del movimento Arturo Parisi



Asinello, il rebus delle tessere

Boom di iscritti. E metà tifano per Di Pietro

retroscena

Fabio Martini

ROMA

MILLE, duemila, cinquemila, diecimila... Negli ultimi dieci giorni gli addetti al «tesseramento» dell'Asinello hanno sgranato gli occhi: di ora in ora le domande di iscrizione ai Democratici lievitavano impetuosamente. Il 31 ottobre era l'ultimo giorno per potersi iscrivere e in altri tempi questo boom di tesserati in «zona Cesarini» avrebbe autorizzato sapide ironie su pacchetti di tessere, «anime morte», nonni e bisnonni iscritti senza saperlo. Tre giorni fa, sia pure nel massimo riserbo, si è chiusa la campagna di «tesseramento» dei Democratici, prima tappa di una sorta di congresso dell'Asinello, al termine del quale sarà eletto il vertice del movimento fondato da Romano Prodi.

E se i giochi sono ampiamente consumati per la «poltronissima» del movimento, una certa suspense divide le sorti delle aree dell'Asinello, che negli ultimi giorni sono diventate addirittura quattro: oltre ai dipietristi, al drappello di amministratori raccolti attorno al duo Rutelli-Bianco, ai prodiani di Parisi e della Magistrelli, ora c'è anche la corrente «neo-giustizialista» di Elio Veltri che si candida a fare l'opposizione interna. E' quasi scontato che ai primi di gennaio del Duemila, l'Assemblea delle Regioni eleggerà presidente dei Democratici il professor Arturo Parisi (ora è vicepresidente), ma la vera novità spunterà nell'esecutivo e dunque nelle scelte di tutti i giorni: Antonio Di Pietro e i suoi conteranno più di oggi. Certo, soltanto i congressi provinciali, in programma da metà novembre, potranno confermare l'illazione che circola in queste ore: circa la metà degli aderenti tifa Di Pietro. Ed è proprio alla luce di questo congresso sotto traccia, che si può rileggere la clamorosa autoesclusione di Antonio Di Pietro: «Io al governo? Preferisco dedicarmi alla famiglia e all'organizzazione del movimento...».

Quanti siano alla fine gli iscritti all'Asinello, ieri sera nessuno dei big era in grado di dirlo. Un dato ufficioso parla di 55-60.000 iscritti, ma qualcosa di più sicuro si potrà sapere soltanto domani quando dovrebbe concludersi il superlavoro cui è stato sottoposto il «cervellone» dell'Asinello: stamattina saranno infatti attivate 15 nuove postazioni elettroniche per immagazzinare la raffica di nuovi iscritti dell'ultima ora, che come tutti gli altri non riceveranno una vera e propria tessera dell'Asinello, ma un attestato dell'adesione.

E proprio il boom di iscritti negli ultimi dieci giorni ha sollevato qualche sospetto: «Le corse dell'ultimo minuto non sono mai un buon segno - dice l'ex senatore Pietro Giurickovic, ora uomo di fiducia di Di Pietro a Milano -. Non vorrei che qua e là si fosse fatto ricorso a metodi antichi, al reclutamento di nipoti e cognati...». Insomma, gli iscritti all'Asinello non sono tutti veri? «Io spero di sì - dice Renato Cambursano, deputato di Chivasso -, alcune cose andranno verificate, ma non modificheranno il dato di fondo: considerando il tempo ristretto e l'assenza di iniziative mass-mediologiche, 50-60.000 adesioni rappresentano un risultato enorme».

E in effetti qualche, eventuale iscritto inconsapevole non cancella un dato di adesioni che per dirla con Willer Bordon «porrebbe l'Asinello in una posizione di assoluto rilievo: soltanto Ds, An, Forza Italia, Ppi con tanti anni alle spalle e qualche interrogativo sull'effettività degli iscritti, possono contare più adesioni di noi». Nelle prossime ore il gioco di società dei big dell'Asinello sarà quello di «spuntare» i dati regione per regione, cercare di capire come mai l'Emilia di Prodi, Parisi, La Forgia - che si sono sostanzialmente disinteressati alla questione-tessere - conti la metà degli iscritti della Campania o del Lazio del sindaco Rutelli e dell'imprenditore Raffaello Fellah, legato al mondo «ciellino» romano, un tempo vicino a Vittorio Sbardella.

Per il momento i dirigenti dell'Asinello si preoccupano soltanto di propalare l'immagine di un partito unito sui temi della Grande Politica: «Sulle elezioni anticipate - spiega il coordinatore Willer Bordon - nella sostanza la posizione di Parisi e Di Pietro è identica, sia pure con accenti diversi. E in più si può aggiungere un altra riflessione: se qualcuno traducesse le ultime dichiarazioni del presidente del Consiglio come l'indisponibilità ad un nuovo governo, a limitarsi ad un rimpasto, beh noi tutti diciamo: basta con le meline».

REGIONALI

Cacciari: mi candido in Veneto

VENEZIA. Massimo Cacciari ha sciolto la riserva, annunciando ieri la sua candidatura per l'Ulivo a presidente della Regione Veneto. «La mia disponibilità è ufficiale e ho trovato ampio consenso», ha detto Cacciari al termine di un incontro organizzato a Mestre con gli esponenti del centrosinistra, aggiungendo però che «ci sono alcune condizioni che non sono risolte, ma sono tali perché le ho appena proposte». I «paletti», tutti superabili secondo il sindaco di Venezia ed europarlamentare, sono quelli di realizzare uno sforzo all'interno della coalizione per dare nel Veneto «una forte aggregazione dello schieramento, un messaggio forte opposto a quello che stanno dando a livello nazionale».

L'altra condizione è l'assoluta libertà di scegliere la squadra per il maggioritario. Cacciari ha inoltre annunciato che sonderà la disponibilità di Rifondazione e «più ancora» della Lista Bonino. [r. i.]

LA NOTA ROMANA

SCETTICI PERCIO' CALMI

Paolo Passarini

CON molta calma, Massimo D'Alema sta ultimando le consultazioni dei partiti alleati, avviate per rendere più coesa la sua maggioranza e tentare di dare vita a un «governo rinnovato». Ieri è stata la volta dei repubblicani e oggi sarà Francesco Cossiga ad entrare nell'ufficio del presidente del Consiglio a palazzo Chigi. L'atmosfera si è calmata, ma questo più che essere l'effetto di un chiarimento in tutto o in parte realizzato sembra discendere da un generale scetticismo sulla possibilità di imprimere una nuova spinta alla coalizione. In questo quadro il socialista Enrico Boselli ha riproposto la convinzione del nascente Trifoglio (Udr, Sdi, Pri) che comunque, nei primi mesi dell'anno prossimo, essendo impraticabile la via delle elezioni anticipate, vi sarà comunque la crisi e un nuovo governo: sarà il D'Alema «rinnovato» se scatterà un accordo, sarà un governo tecnico con un altro presidente se non scatterà. D'Alema, sempre più scettico egli stesso sulla possibilità di rilanciare la maggioranza e formare un nuovo governo, sembra aver ripiegato su una linea di resistenza.

IL RITORNO DELLE COSE. In un'intervista concessa ieri a «Radio anch'io», il *premier* ha risfoderato un tono presidenziale, mostrandosi indifferente ai giochini della politica e interessato soltanto a problemi reali. Parlando dei frequenti episodi di nervosismo all'interno della maggioranza, ha detto che «di queste cose non si interessa più nessuno e questo dovrebbe far meditare i protagonisti» di quegli episodi. Sembra un altro Massimo D'Alema da quello delle lettere a Francesco Cossiga e Arturo Parisi, del maxirimpasto e «governo rinnovato».

Quest'altro D'Alema è preoccupato per l'economia, per la scuola, per le riforme. E, nel sottolineare questo, manda un messaggio tra le righe: «Il Paese ha registrato una forte ripresa economica, ce ne sono segni consistenti e questi segnali saranno confermati a novembre». Come dire: parlate, parlate, perché io, intanto, faccio le cose e, se l'economia riparte, vi voglio vedere a chiedere la mia testa in primavera. In barca si dice «mettersi alla cappa».

ppassa@tin.it

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31 OTTOBRE 1999

Albera Roberto; **Alcamo** Loris; **Cosmici** Rosanna Andrea; **Durando** Matteo; **Feno** Vittoria Sofia; **Gallo** Giorgia; **Giacometti** Noemi; **Giangelo** Francesca; **Ibba** Francesco Antonio; **Leuzzi** Simone; **Luzardo** Clara; **Maffeucci** Gloria; **Palladino** Giulia; **Pesce** Nicola; **Poli** Edoardo; **Salmaso** Giorgia; **Tarallo** Stefano Piero; **Terziyski** Vassilkov Ilija; **Trapella** Aurora; **Villani** Samantha; **Zanellati** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 31 OTTOBRE 1999

Negli Ospedali: **Marocco** Francesco, anni 70, Martini, nato a Santena (TO); **Morello** Onorio, a. 52, Mauriziano Umberto I, nato a Anguillara Veneta (PD); **Amenta** Santa in Di Blasio, a. 80, Molinette, nata a Messina; **Tartaro** Francesco, a. 66, Cottolengo, nato a Rivarolo Canavese (TO); **Bellocchino** Grazia in Ciulla, a. 74, Maria Vittoria, nata a Caltanissetta; **Sinatra** Carlo, a. 60, Molinette, nato a Lercara Friddi (PA); **Bisera** Carlo, a. 55, Molinette, nato a Valfenera (AT); **De Leo** Francesco, a. 76, Giovanni Bosco, nato a S. Ferdinando di Puglia (FG); **Granata** Nicolò, a. 58, Gradenigo, nato a Nicosia (EN); **Fornaca** Giuseppe, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Celle Enomondo (AT).

Presso residenza: **Oliva** Carlo, a. 89, via Feletto 35, nato a Napoli; **Chiesa** Maria ved. **Mattiola**, a. 85, via Vigone 12, nata a Bra (CN); **Bellatore** Antonio, a. 77, corso Francia 201/B, nato a Saluzzo (CN); **Gianotti** Nella in **Tortelli**, a. 72, via C. Nagarville 26/B, nata a Camporgiano (LU); **Pellasso** Alessandro, a. 79, via Tripoli 130, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Moresco** Egidio, a. 86, Lungo Dora Napoli 26, nato a Torino.

Nati 21 - Morti 16

E' mancata

Carola Gaido ved. Pasta

anni 89

Lo annunciano: la figlia Rosina, Anna e parenti tutti. Funerali giovedì 4 novembre ore 10.30 parrocchia Madonna della Fiducia.

— Nichelino, 2 novembre 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Giardini

di anni 56

pensionato FIAT

Lo annuncia addolorata la moglie Ivana con i familiari. Funerali giovedì 4 novembre ore 10 parrocchia Risurrezione, via Monterosa angolo via Pergolesi. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte per l'Associazione italiana ricerca sul cancro.

— Torino, 2 novembre 1999.

E' mancato ai suoi cari

Paolo Occhiena

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Antonella con il marito Flavio Grande, Elena e Edoardo. Funerale in Marentino fraz. Vernone mercoledì 3 novembre ore 15.

— Vernone, 2 novembre 1999.

Improvvisamente è mancato

Walter Comero

Lo annunciano i figli Sonia con Paolo, Sara e Simona e Roberto con Rosa e Marco.

— Gattinara, 2 novembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gallotto

Ne danno il triste annuncio la figlia Luisella con Andrea e Francesca, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 parrocchia di Bibiana.

— Torino, 2 novembre 1999.

E' tornata al Padre purificata da lunga sofferenza l'anima generosa di

don Eraldo Armosino

di anni 79

Ne danno l'annuncio i fratelli Francesco e Remo, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a Domenica Fracchia che lo ha assistito. I funerali avranno luogo giovedì 4 novembre 1999 alle ore 10,00 nella chiesa parrocchiale di Tigliole d'Asti, dove la salma verrà tumulata.

— Tigliole d'Asti, 2 novembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaspare Lanza

L'annunciano le sorelle Carla e Giuseppina, i fratelli Emiliano e Stefano, le cognate ed i nipoti. I funerali si terranno mercoledì 3 novembre alle ore 10.00 presso la Parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari) - Torino.

— Milano, 2 novembre 1999.

La famiglia Bajetto e Bottanelli partecipano al dolore.

Genesia e Felice, Michele e Anna, Cesira e Bruno, con le rispettive famiglie, partecipano al grande dolore dei cugini Lanza per l'immatura perdita del caro GASPARE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

GENERALE

Antonino Perrod

Con infinita tristezza lo annunciano i figli Roberto e Laura, le nipoti Carolina, Chiara e Margherita, la zia Maria Luisa Perrod Brian, i cognati Antonio e Laura Sartoretti, i cugini, parenti tutti e l'affezionatissima Rosetta Marion. I funerali avranno luogo in Torino, nella chiesa dei Santi Angeli Custodi, giovedì 4 alle ore 8,15.

- Torino, 1 novembre 1999.

Piero e Camilla partecipano con fraterno affetto al grande dolore di Laura per la scomparsa del caro amico NINO.

Corrado con Piera, Mariella e Paola è affettuosamente vicino a Laura e Roberto nel loro grande dolore per la perdita del caro NINO.

Luca e Gabriella stringono forte Laura ricordando con affetto NINO. Ciao generale!

Emilio Gabriele profondamente commosso partecipa al dolore di Laura e dei suoi familiari.

Paola e Antonella sono vicine a Laura con affetto.

Monica e Gianluca sono profondamente vicini a Laura.

Daniele e Barbara Bona, Franco e Simona Spalla, abbracciano Laura e le sono vicini.

Gli Ex Allievi del 124° Corso R. Accademia Artiglieria e Genio di Torino partecipano commossi la scomparsa del collega e amico

GENERALE

Antonino Perrod

- Torino, 2 novembre 1999.

Lauretta ti abbracciamo forte e ti siamo sempre vicini.

Roby e Corinna
Gianni e Monica
Lele e Antonella
Daniele e Margherita
Emanuele e Roberta
Daniele e Barbara
Flavio e Paola
Luca e Patrizia
Nino e Nunzia
Giorgio e Paola

Abbracciano Laura con tanto affetto
Alberto e Chiara
Francesco e Silvia
Luca e Francesca
Roberto e Paola

Massimo Gutha Moreno Sabina e Caterina abbracciano Laura con grande affetto.

Guido e Luisa, Alberto e Rosella partecipano con affetto al grande dolore di Laura.

Medici e infermieri della divisione C dell'Ospedale Amedeo di Savoia esprimono sentite condoglianze alla dottoressa Bellora per la dolorosa scomparsa del padre

Lino Bellora

— Torino, 3 novembre 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente ing. Giampiero Ottonello per la scomparsa della madre signora

Paolina Bruzzone

— Torino, 2 novembre 1999.

La Direzione italiana e tedesca della Humana Italia S.p.A. e delle società collegate Editrice C.S.H. e Amorosa Humana S.p.A. con tutti i collaboratori esterni ed interni, sono vicini alla famiglia e partecipano con profonda tristezza al grave lutto per la scomparsa del caro

Cesare Parodi

apprezzato e leale collaboratore scientifico.

— Milano, 2 novembre 1999.

Partecipano al lutto:
Gianni e Tina Ardito
Alessandro Beschi
Renato Valsesina
Sanzio Bonatti
Otao Bonazzi
Fabrizio Ardito
Fernando Grimaldi
Giovanni Stevanin
Roberto Mogna
Luciano Stillo
Diana Calandro

Si è ricongiunta ai suoi cari nella casa del Padre la

PROFESSORESSA

Caterina Capello (Nella)

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Gianfelice con Adriana Olivero, le sorelle Margherita Suor Gesuina, Balbina con Nino Vigano, Mariapina con Luciano Conti, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corr. ore 10 Parrocchia di Reano. Non fiori ma offerte per le Missioni Suore San Giuseppe, via Giolitti, 29 - Torino.

— Reano, 2 novembre 1999.

(continua a pagina 8)

A Oslo accordo Barak-Arafat per un vertice nel 2000, il Presidente punta alla firma prima di lasciare la Casa Bianca

Una Camp David per Clinton

«Rabin direbbe: completate la mia pace»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«L'incontro è andato molto bene e abbiamo rivitalizzato il processo di pace». Parola di Bill Clinton, decisamente più ottimista dopo il vertice con Yasser Arafat e Ehud Barak a Oslo. I tre leader si sono messi d'accordo per tenere un ultimo summit negli Stati Uniti all'inizio dell'anno prossimo, per dare impeto alle trattative finali e firmare l'accordo di pace come previsto, entro settembre del 2000.

Clinton tiene moltissimo che l'accordo venga raggiunto prima della fine del suo mandato, e ha in mente di tenere un vertice a Camp David all'inizio dell'anno prossimo simile a quello che permise a Begin e Sadat di raggiungere un'intesa nel 1979, dopo esser stati «sequestrati» per diversi giorni nella residenza presidenziale di campagna.

Le trattative dirette tra israeliani e palestinesi per fissare l'accordo quadro sul negoziato finale inizieranno a Ramallah la settimana prossima. «Ma mi sembra di poter dire che sono già partite molto bene qui a Oslo», ha detto Clinton. «E i due leader sono d'accordo con me che, se avremo fatto abbastanza progressi (di qui all'inizio dell'anno), allora dovremmo rivederci tutti e tre. Io nel frattempo metterò la quarta».

I tre leader erano a Oslo per celebrare la memoria di Yitzhak Rabin, il leader israeliano che cominciò segretamente le trattative con Arafat nella capitale norvegese nel 1993 e fu assassinato quattro anni fa. Il ricordo di Rabin ha evidentemente spronato Barak e Arafat ad andare avanti in un'atmosfera costruttiva.

In uno dei momenti più strani e commoventi della cerimonia, il Presidente Clinton ha preso la parola imitando la voce grave e rasposa di Rabin. «Se fosse qui tra noi oggi», ha detto Clinton, «egli ci direbbe: "Non c'è un momento da perdere. Tutti questi onori, queste belle parole mi fanno piacere, ma per l'amor del cielo finite il lavoro"». E, riprendendo a parlare con la sua voce, Clinton ha aggiunto: «La cosa più importante che possiamo fare qui oggi è quella di dire al nostro amico Rabin: "Noi sentiamo ancora la tua voce e siamo pronti a finire il lavoro"».

Il premier israeliano ha già scelto un negoziatore per «chiudere» con la Siria



Due momenti della cerimonia di Oslo in ricordo del primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, assassinato quattro anni fa. A destra, il leader palestinese Yasser Arafat bacia la mano alla vedova, Leah Rabin. A sinistra Bill Clinton parla delle opportunità di pace tra Israele e i suoi vicini



Questioni di sostanza, tuttavia, non sono state affrontate - si è cercato soprattutto di fissare una metodologia e una serie di priorità per lanciare l'anno prossimo il negoziato finale che dovrà risolvere le questioni più spinose, tra cui il riconoscimento dello Stato palestinese, i confini, lo status di Gerusalemme.

Ma tutte le parti hanno insistito sulla cordialità e il calore dei colloqui. L'unico disaccordo è emerso quando Arafat ha chiesto di poter far entrare uno dei suoi collaboratori durante il vertice. Barak ha insistito che l'incontro proseguisse a tu per tu. Ha anche assicurato di essere pronto «a prendere decisioni coraggiose».

Barak è anche deciso ad accelerare il processo di pace con la Siria. A spingerlo su quel fronte assieme agli americani è il pessimo stato di salute di Assad, il vecchio leone di Damasco, che secondo fonti diplomatiche «ormai stenta a sostenere una conversazione telefonica». Israeliani, americani e siriani sono al lavoro su una dichiarazione congiunta, firmata anche da Clinton, in cui Barak s'impegnerebbe ad avviare il «completo ritiro» delle truppe israeliane dal Golan in cambio di un trattato di pace con la Siria.

Sempre nel tentativo di accelerare i tempi, Barak ha già nominato il negoziatore israeliano per le trattative con Damasco: è Uri Saguy, stretto collaboratore di Barak, già uomo di fiducia di Rabin, che prese i primi contatti con i siriani durante il vertice alla Wye Plantation l'anno scorso.

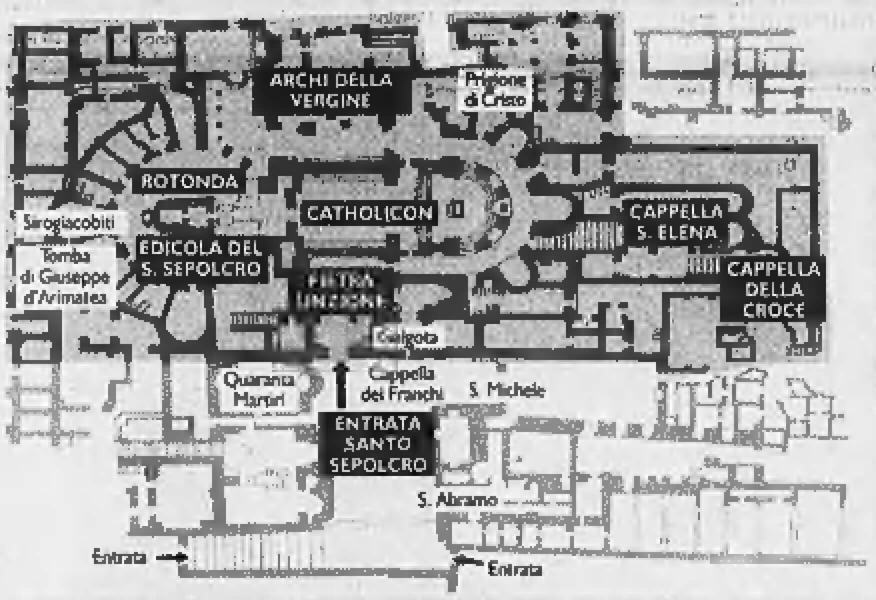
Durante la sua breve permanenza a Oslo, Clinton è riuscito anche a incontrare il premier russo Vladimir Putin. Ma il clima di quei colloqui è stato molto meno caloroso di quelli con Barak e Arafat. «State facendo un errore», ha detto Clinton a Putin a proposito dei bombardamenti in Cecenia, insistendo ancora una volta che una soluzione militare non risolverà la situazione. Gli americani hanno anche fatto balenare ritorsioni economiche contro Mosca e hanno ricordato ai russi che se gli attacchi non cesseranno la Cecenia dominerà la conferenza dell'Osce a Istambul tra due settimane.

Ma Putin è stato freddo e molto sicuro di sé con il Presidente. Uscendo dall'incontro ha detto ai giornalisti: «Di chi è la colpa? Non è certo della Russia. La colpa è di quei banditi. E il nostro compito è quello di liberare il popolo ceceno da quegli ospiti non desiderati».

IN ATTESA DEL PAPA

India, retata di fondamentalisti hindù

NEW DELHI. Nove fondamentalisti hindù sono stati arrestati la scorsa notte a New Delhi nell'ambito di una serie di misure di sicurezza predisposte dalla polizia in vista dell'arrivo in India venerdì di Giovanni Paolo II. Si tratta di sei militanti e tre dirigenti del partito ultranazionalista Shiva Sena (Esercito di Shiva). I dirigenti sono Jai Bhagwan Goyal, responsabile della zona Nord del Paese; il vice presidente del partito, Ravinder Kumar; e il segretario per la propaganda, Ramakant Sharma. Tutti pretenderebbero che il pontefice si discolpasse per le «atrocità» commessa della Chiesa cattolica in India. La polizia ha precisato che gli arrestati saranno rilasciati a conclusione della visita del Papa, lunedì prossimo. Anche altre formazioni nazionaliste indù, come il Partito del Popolo dell'India (del premier Atal Bihari Vajpayee), chiedono le scuse del pontefice e minacciano proteste. Un portavoce della Chiesa a New Delhi, Dominique Emmanuel, ha affermato ieri che Giovanni Paolo II non ha alcuna difficoltà a scusarsi per presunte atrocità commesse nel passato, ma non lo farà se sottoposto a pressioni. [Agi]



IL SANTO SEPOLCRO è chiuso da tre lati. Sopra alla cappella di S. Elena (che è alla base) ci sono scale che portano al monastero Etiope - sul tetto dell'edificio. Proposte concrete sulla possibile uscita non sono ancora state pubblicate

Guerra al Santo Sepolcro su un'uscita di sicurezza

Aldo Baquis
GERUSALEMME

Il Santo Sepolcro di Gerusalemme - il luogo più sacro per i cristiani - rischia di trovarsi presto al centro di polemiche dopo che le autorità israeliane hanno deciso di aprirvi un'uscita di sicurezza che necessariamente altererà delicati equilibri fra le varie confessioni, consolidatisi nei secoli.

All'origine della decisione di massima vi è il timore che con l'afflusso record di pellegrini in occasione del millennio si creino situazioni di emergenza e che i fedeli restino intrappolati all'interno dell'edificio. Qualora si sviluppasse un incendio improvviso e violento come quello del 1808 - affermano gli esperti - centinaia di persone potrebbero trovarvi la morte.

Scavato per tre lati nella roccia, il Santo Sepolcro non offre soluzioni facili. Una via d'uscita potrebbe essere individuata al piano superiore dell'edificio, nella zona del monastero etiope o negli ambienti della chiesa copta. Ma ciò significa coinvolgere nella questione il governo etiope e quello egiziano, che cura gli interessi dei copti.

Sulla necessità di aprire un'uscita di sicurezza concordano in molti. La stessa Chiesa cattolica avrebbe fatto notare al governo israeliano che esso ha l'obbligo morale di aprire un varco, affidandone poi la chiave ai principali controllori del Santo Sepolcro: la custodia francescana, il patriarcato armeno e quello greco-ortodosso.

E' indispensabile a causa del maggior afflusso di visitatori ma sono i musulmani che controllano il santuario

Ma ciò significherebbe vanificare con un colpo di spugna il controllo assoluto all'accesso nel santuario garantito fin dal 1187 alla famiglia musulmana dei Nusseibeh. In tempi antichi, i cristiani dovevano pagare ai rappresentanti dei Nusseibeh monete d'oro per indurli ad aprire di volta in volta il portone d'ingresso e quell'obolo fu abolito solo nel 1831. Ma ancora oggi la chiave del portone centrale è custodita da un membro della famiglia Nusseibeh. La proposta che la chiave dell'uscita di sicurezza sia affidata alla polizia israeliana è stata respinta da più parti.

All'interno del Santo Sepolcro i traumi sono duri a morire. Quando la basilica fu semidistrutta dall'incendio del 1808, i francescani sospettarono che ad appiccare il fuoco fossero stati di proposito i greco ortodossi, allo scopo di ristrutturarla poi con il permesso dei turchi. E in quei lavori scomparirono vestigia crociate, fra cui la tomba di Goffredo da Buglione.

Quando le autorità israeliane hanno cercato di mettere ordine fra le esigenze delle diverse confessioni, hanno scoperto che tutti volevano golosamente difendere le proprie prerogative e che non c'era modo di trovare una soluzione gradita a tutti. Il quotidiano *Haaretz* prevede che Israele sarà costretto ad imporre la propria volontà. La Chiesa greco-ortodossa e quella armena - ha appreso - hanno lasciato intendere di essere disposte ad accettare a posteriori fatti compiuti, decisi dall'autorità costituita. Quale che sia la decisione finale, il governo israeliano teme di sbagliare. Da un lato rinunciare all'apertura di emergenza potrebbe avere conseguenze tragiche. Dall'altro, agire di forza potrebbe irritare una parte del mondo cristiano.

Dopo Pinochet, il giudice di Madrid vuole processare i responsabili della dittatura a Buenos Aires

Garzón: estradate Videla

Ordine di cattura per 98 argentini

Gian Antonio Orighi
MADRID

Un anno dopo il clamoroso mandato di arresto contro l'ex dittatore Pinochet, il gip del «Tribunale Nazionale» Baltasar Garzón è passato ieri alla seconda fase della sua crociata contro gli ex dittatori latino-americani. Ben 98 mandati di ricerca e cattura per «genocidio, terrorismo e tortura» sono stati spiccati contro tutto il vertice militare della dittatura argentina dal '76 all'83: da Videla a Massera, da Lambruschini a Galtieri. L'ordinanza, 300 pagine raccapriccianti diffuse via Internet da «El País», non ha ancora ricevuto risposta dal governo argentino del neopresidente De la Rúa. Ma le «Madri di Plaza de Mayo» sono soddisfatte.

Garzón, che in Spagna chiamano ormai il «giustiziere planetario», conclude così le sue indagini iniziate il 10 giugno '96 grazie alle denunce presentate alla sua V sezione penale dalla «Unione progressista dei pm», dalla «Associazione argentina dei diritti umani di Madrid» e da «Izquierda Unida», il cartello dei comunisti. L'ordinanza è una minuziosissima ricostruzione di quanto patì l'Argentina per sette, terribili anni. Tra le 30 mila vittime di quella tragedia, ci sono anche 576 spagnoli o figli di spagnoli. E, in virtù di una legge del 1785, il «Tribunale Nazionale» ha competenza per giudicare fatti occorsi ai suoi connazionali anche all'estero. Di qui la richiesta di estradizione in Spagna.

Il gip andaluso ripercorre l'intera vicenda, incurante del fatto che l'Argentina abbia già processato tutti i golpisti, li abbia condannati nel dicembre dell'85 (ergastolo a Videla e Massera, 17 anni a Lambruschini, Gualtieri assolto), e poi, con due leggi, li abbia assolti tutti tranne Videla e Massera, ai quali ha però provveduto l'indulto dell'ex presidente Carlos Menem (che patì cinque anni di galera durante la dittatura) nel dicembre del '90.

Sono storie già sentite nei processi della «Conadep», la «Commissione Nazionale dei Desaparecidos» creata da Alfonsín nel '76 e presieduta dallo scrittore Ernesto Sabato. Ma il «supergiudice» è intenzionato a fare la storia del diritto penale internazionale, indifferente agli inevitabili problemi diplomatici che sorgeranno tra Madrid e Buenos Aires. «Non possiamo essere i gendarmi del mondo», commentava nell'ottobre scorso il ministro degli Esteri spagnolo Abel Matutes, dopo l'arresto di Pinochet a Londra.

L'ordinanza «19-'97» (sito Internet http:\www.elpais.es\p\d\temas\argen\auto) lascia a piede libero solo il noto torturatore pentito ed ex capitano della Marina Adolfo Scilingo, l'uomo che nel '96 confessò di aver organizzato i «voli della morte», durante i quali le vittime venivano lanciate nell'Atlantico. L'ex torturatore, che riconobbe di aver personalmente gettato ai pescecani 30 persone, si è recato due anni fa da Garzón per testimoniare. E il gip gli ha riconosciuto la collaborazione, anche se le sue confessioni erano già tutte contenute nel best-seller «El vuelo de la muerte», scritto da Horacio Verbitsky.



L'ammiraglio Emilio Massera e il dittatore argentino Jorge Videla durante una cerimonia nel 1979. Nella foto grande il giudice spagnolo Baltasar Garzón che in Spagna ormai chiamano «il giustiziere planetario»



Furono vittime delle Giunte militari al potere dal '76 all'83 quasi 600 spagnoli. Un'ordinanza lunga trecento pagine

Il «giustiziere planetario» ripercorre la storia dal 23-3-'76 al 10-10-'83, nel corso della quale «si produsse uno sterminio di massa di cittadini e si impose un terrore generalizzato con morti, sequestri, desaparecidos, tortura inferta con metodi "scientifici", appropriazione e sostituzione di bambini». E prosegue: «Le vittime furono migliaia di persone per tutta l'Argentina e fuori, con l'aiuto di governi affini che applicarono gli stessi metodi, come il Cile di Pinochet, il Paraguay di Stroessner, l'Uruguay, la Bolivia. Il piano, chiamato "Processo di Riorganizzazione Nazionale", faceva parte della "Operazione Condor", una "internazionale del terrore" che fece decine di migliaia di vittime».

L'ordinanza ricorda l'orrore di torture come il «rectoscopio» e il particolare accanimento del generale Jorge Rafael Videla, dell'ammiraglio Emilio Eduardo Massera, dell'ammiraglio Armando Lambruschini e del generale Leopoldo Fortunato Galtieri contro gli argentini di ascendenza ebraica.

Garzón conclude la sua sterminata arringa scritta ricordando che genocidio, terrorismo e tortura sono reati che non cadono in precrizione. Si dimentica però di dire che la storia la fanno i popoli e i loro governi, non un gip straniero.

Sette morti, preso

Hawaii, folle fa strage di colleghi

WASHINGTON

Ancora una strage negli Stati Uniti. Un dipendente della compagnia Xerox di Honolulu, nelle isole Hawaii, ha ucciso sette colleghi ed è fuggito a bordo di un furgone della stessa azienda. La polizia ha ritrovato l'automezzo abbandonato poco distante, lungo la North Nimitz Highway dove si trova il palazzo, e tre ore dopo è riuscita a bloccare il killer. Lo sparatore era entrato nell'edificio nei minuti successivi all'apertura che è alle 8 del mattino. Dopo la fuga la polizia aveva evacuato un altro edificio della Xerox ad Honolulu nel timore che l'omicida fosse diretto verso questo secondo obiettivo. La fuga dell'assassino ha fatto scattare una tra le più massicce caccia all'uomo nella storia delle Hawaii.

L'autore del folle blitz possiede ben 17 armi, tutte regolarmente registrate a suo nome. Il particolare è stato reso noto da Richard Soo, capo dei vigili del fuoco della capitale delle Hawaii, precisando che la sparatoria è avvenuta in una sala al settimo piano dove era in corso una conferenza. L'aggressore ha preso di mira con una pistola soltanto i colleghi maschi che lavorano con lui.

Il killer si chiama Byron Uesugi, ha 40 anni ed è di origine giapponese. Lavora nel reparto dei servizi tecnici della Xerox. Si ignora quale sia stata la causa scatenante della sua follia. I colleghi superstiti dell'assassino lo hanno descritto come un tipo «simpatico, calmo, in gamba». [Ansa]

(segue da pagina 6)

Non muoiono quelli che si amano: rimangono dentro di noi. (A. Frank)

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Previtali
anni 76

L'annunciano la moglie Giovanna, la figlia Rita con il marito Alberto, gli adorati nipoti Daniele e Massimiliano, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4/11, ore 11,45, presso la parrocchia «Santa Rita da Cascia», partendo dall'ospedale S. Giovanni antica sede. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare agli angeli della Fondazione F.A.R.O.: dottoressa Megale, dott. Carello e Adriana. Si ringraziano anche medici, infermieri e personale del S. Giovanni Vecchio e delle Molinette, e quanti si sono presi cura di lui. Non fiori, ma offerte alla Fondazione F.A.R.O. e alla ricerca sul cancro.
— Torino, 2 novembre 1999.

Ciao NONNO, sarai sempre nei nostri cuori. Daniele e Massimiliano.

Il consuocero Andrea si unisce al dolore e [illegible] con immenso affetto.

Ricordando GIANNI. Gli amici di sempre [illegible]ino, Lora, Paggetti.

Ci ha lasciato

Mario Paolo Bruno
anni 51

Funerali domani ore 9 ospedale Molinette, proseguendo per Mulazzano (Cn).
— Torino, 2 novembre 1999.
O. F. Mad. della Rosa, T. 011/433.13.95.

L'Istituto Lavorazione Metalli del Cnr partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Bruno
— Orbassano, 2 novembre 1999.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Sergia Pistone ved. Pacella

Il figlio Enzo con Ida, Barbara e Francesca ne dà il doloroso annuncio, la ringraziano per l'infinito bene voluto a tutti loro e per il sostegno e l'esempio di vita. Si uniscono a Enzo il nipote Mauro con Nicoletta, Andrea e Filippo, i cugini Rita, Enzo, Anna e Antonio. La famiglia ringrazia il personale del convitto Principessa Felicita di Savoia e coloro che in questi anni le sono stati vicino. Funerali oggi 3 novembre alle ore 11,15 presso il convitto.
— Torino, 2 novembre 1999.

Mamma buona e dolce SERGIA, con te ho condiviso le tue sofferenze e ho imparato ad amarti di più. Ida.

Marisa Galanti e figli sono affettuosamente vicini a Enzo, Ida, Barbara e Francesca.

Abbracciano affettuosamente Enzo e si uniscono al dolore della famiglia gli amici: Adriana, Roberto, Giulia, Igi, Mauro, Michela, Francesca, Sandro, Lemy, Riccardo, Roberto, Laura, Maria Novella, Guglielmo, Marika, Carlo, Andrea, Jardena, Michele, Gió, Lina, Roberta, Elda, Piermario, Antonella, Gianfranco, Ines, Giuseppina.

Adriano con Marinella, Ugo con Maria Luisa, Lella con Corrado sono vicini a Enzo con affetto.

L'impresa Mottura partecipa al dolore del dott. Enzo Pacella per la perdita della MAMMA.
— Villafranca Piemonte, 3 novembre 1999.

Salvo abbraccia affettuosamente Ida e Enzo.

I Dirigenti, i Dipendenti ed i Collaboratori tutti della Società Italamec partecipano al dolore dell'amministratore delegato Enzo Pacella per la scomparsa della madre

Sergia Pistone ved. Pacella
— Torino, 2 novembre 1999.

Il Board of Directors della Pressac Plc partecipa al dolore del signor Enzo Pacella, Presidente della Pressac Electronics Division per la perdita della madre

Sergia Pistone ved. Pacella
— Torino, 2 novembre 1999.

E' mancata

Lina Pedretti Malerba

Riconoscenti per l'amore che ha saputo dare la ricordano Bruno e famiglia. Funerali Parrocchia di Lucento, giovedì 4 ore 10.
— Torino, 2 novembre 1999.

Titolari, Impiegati e Maestranze della Ditta Ing. Tortaglia & Gariglio si uniscono al dolore del direttore tecnico dell'azienda Bruno Malerba per la perdita della MAMMA.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ella Iori in Faghino

Lo annunciano il marito, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Le esequie si svolgeranno giovedì 4 novembre presso la Chiesa S. Bernardino di via Di Nanni. Per l'orario telefonare allo 0335 6358581.
— Torino, 2 novembre 1999.

Presidente e Scuola Calcio Gabetto partecipano al dolore di Marco per la perdita dell'indimenticabile MAMMA.

Presidente e Squadra Rollerex sono vicini a Marco e porgono sentite condoglianze.

La Famiglia Gobetto partecipa al dolore di Marco e famiglia per la perdita di MAMMA FAGHINO.

E' mancato

Roberto Losano
anni 46

Lo annunciano la moglie Rosanna Luanza, papà, mamma, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno giovedì 4 ore 9,45 parrocchia S. Massimo. Non fiori, ma offerte per la Ricerca sul cancro.
— Collegno, 2 novembre 1999.

Roberto e Alfredo Stola partecipano al dolore della signora Rosanna per la scomparsa del marito

Roberto Losano
— Torino, 3 novembre 1999.

Vicino al dolore della famiglia di ROBY amico e stimato collega. Gigi Gallina e famiglia.

Vola alto anima selvatica e porta con te l'anima di

Luigi Armandi
maestro del lavoro

Lo piangono: la moglie Emma, la figlia Luisa con Pierfranco, i nipoti Paolo e Bianca, Stefano e Monica con Enrico.
— Cussolo d'Alba, 2 novembre 1999.

Marisa, Luciana, Giuliana e famiglie partecipano al dolore di Luisa.

I colleghi della Etercentro si uniscono al dolore di Luisa.

E' mancato

Mario Carito
anni 77

Lo annunciano: la moglie Rita, il figlio Vittorio con Lina, Fabrizio e parenti tutti. Funerali in Torino Chiesa S. Giulia mercoledì 3 ore 10.00.
— Torino, 31 ottobre 1999.

E' mancata

Mariuccia Bertone

Ne danno il triste annuncio le famiglie Aghemo, Bertone, Tonda, Torretta. Funerali giovedì 4 ore 11,45 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 2 novembre 1999.

I Colleghi ed il Personale tutto del II Servizio Universitario di Anestesia e Rianimazione partecipano al dolore del dott. Luciano Azzarà per la perdita della mamma

Ida Cimicata Azzarà
— Torino, 2 novembre 1999.

E' mancato il

rag. Giancarlo Bracco

Lo annunciano la moglie Anna, i figli Fiorenza, Luigi e Paola con le rispettive famiglie, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 15,30 nella Parrocchia Santi Pietro e Paolo. Santo Rosario oggi alle ore 18,30 nella Chiesa del Gesù. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Parkinsoniani. C.c. n. 36098102.
— Pianezza, 3 novembre 1999.

Serenamente è mancato

Girolamo Tosatto
ex bersagliere

Lo annunciano la moglie Anna, la nuora con i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 novembre ore 10 Cappella Ospedale S. Vito.
— Torino, 1 novembre 1999.

Improvvisamente si è spenta

Anna Maria Claudano ved. Piovano
di anni 90

Con dolore ne danno il triste annuncio il figlio Carlo, la nuora Franca, le nipoti Angiolettina e Francesca con rispettive famiglie e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 011-641.092.
— Torino, 3 novembre 1999.

ANNIVERSARI

1996 — 1999
Domenica Coltino in Marietto
Sei sempre con noi. Messa anniversario 4/11/99 ore 9 parrocchia Sant'Ermenegildo corso Toscana.

1989 — 1999
Corinna Tagliani ved. Lorenzetto
Sarai sempre nel mio cuore con papà.

1998 — 4 NOVEMBRE — 1999
Maddalena Bruno in Picciotti
Sempre nei nostri cuori. Marito e figli.

1998 — 1999
Domenico Baccari
Con amore. Mamma, papà, sorella.

3-11-1971 — 3-11-1999
Italo Viglino
Caro PAPA', Ti ricordo ogni giorno con grande amore e accorato rimpianto. Tua figlia Itala.

Alessandro Caldara
Angela Amato ved. Caldara
Li ricordiamo domenica 7 novembre ore 10 parrocchia San Giuseppe Cafasso Torino.
— Torino, 3 novembre 1999.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Strauss-Kahn, lo «zar dell'economia» francese, travolto dalle consulenze fasulle per la mutua studentesca

Il primo giorno nero di Jospin

Si dimette il ministro dello scandalo

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Meglio un'amputazione che la cancrena. Lionel Jospin non aveva alternative; ma separarsi dal suo braccio destro Dominique Strauss-Kahn, il superministro dell'Economia che uno scandalo finanziario porterà fra pochi giorni dinnanzi ai giudici, gli nuoce in termini politici e ancor più morali. Il premier puntava da sempre sul carisma etico. Ed ecco, all'ottocentottantunesimo giorno, l'eminenza grigia dell'Esecutivo - la cui figura massiccia e il largo sorriso rimano per i francesi con grandeur economica, privatizzazioni vittoriose, stima tra i partner esteri (Berlino e Washington, in particolare) - abbandona la nave per un assegno da [illegible] mila franchi che l'avvocato Strauss-Kahn intascò per consulenze fasulle. «Speriamo di rivederlo fra noi», esclama Jospin all'Assemblée Nationale coprendo fischi e applausi. Certo, una resurrezione non è impossibile qualora i giudici l'assolvano. E il successore Christian Sautter, battezzato «La Carpa» per il leggendario mutismo, gli terrà in caldo la poltrona senza farsi illusioni. Ma la crisi da tangentopoli nel socialismo francese potrebbe non contentarsi di una sola, ancorché celebre, vittima. La Mnef Story - mutua studentesca i cui miliardi pare finanziassero il ps - è una bomba a orologeria. Secondo «Le Parisien», lo stesso premier sarebbe in pericolo attraverso le malversazioni della sua consigliera Marie-France Lavarini.

Watergate in arrivo per l'unico governo europeo di Sinistra con il vento davvero in poppa? Chissà. Nel giorno dei crisantemi, Dominique Strauss-Kahn «lascia un grande vuoto», spiegava ieri un parlamentare ps con humour involontario qualche attimo dopo la notizia, a mezzodì. Nel pomeriggio, Jospin ne ricorda «l'eccezionale qualità» e «un'elevatissima concezione del pubblico dovere». Epitaffio funebre, malgrado il «ci rivedremo un dì» che la gauche intona senza troppo crederci. Chioserà, impietoso, l'anonimo leader della minoranza citato dall'agenzia «France Presse»: «A sentire Jospin, pareva Strauss-Kahn viaggiasse sul volo Egypt Air. Altro che arrivederci! Per i socialisti è l'inizio della fine». Con l'eleganza abituale, Jean-Marie Le Pen soggiunge: «L'inquilino di Matignon si accorge infine che il Campidoglio non è lontano dalla rupe Tarpea».



BERNARD TAPIE
Miliardario, tombeur de femmes, politico, attore presidente di una squadra di calcio (il Marsiglia) e di un partito (i radicali di sinistra, 8 per cento alle europee del '94). Bernard Tapie ha recitato tutti i ruoli, compreso quello dell'accusato. Simbolo dell'affarismo rampante, nel '92 è ministro dell'Urbanistica nel governo Bérégovoy quando viene indagato per un contenzioso commerciale privato. Si dimette e dichiara: «Se metto i piedi in prigione, ci rimarrò dieci anni». Invece viene assolto



ALAIN CARIGNON
Nell'83 strappa Grenoble alla sinistra per farne un feudo da cui partire alla conquista della Francia. Dieci anni dopo è ministro della Comunicazione nel governo Balladur. Ma nel 1994 viene accusato di ricettazione e di complicità nell'abuso di beni pubblici: privatizzando l'acquedotto municipale, aveva ottenuto sottobanco dalla Lyonnaise des Eaux sette miliardi sotto forma di favori. Costretto alle dimissioni, fu condannato a cinque anni di carcere e a una multa di 130 milioni



GERARD LONGUET
Balladuriano di ferro, con trascorsi filolepenisti, è anche lui ministro (dell'Industria, del Commercio estero e delle Poste e Telecomunicazioni) nel governo Balladur, imbattibile nel calamitare scandali. Infatti nel '94 Longuet è oggetto di un'inchiesta su fondi neri, accordi finanziari sottobanco e tangenti per costruire una sua villa a Saint-Tropez. Nel suo rancoroso esilio politico, moltiplica gli attacchi ai politici e scrive un libro contro un collega ministro che non l'ha salvato. Non è più tornato sulla scena

Per l'unico governo europeo di sinistra con il vento in poppa la vicenda rischia di rivelarsi una bomba a orologeria micidiale

«Dsk» - la Francia abbrevia con disinvoltura i nomi lunghi - giunge alla conferenza stampa mattutina pallido in viso. «Non mi ritengo colpevole, ma anche il minimo sospetto può nuocere al governo. Voilà le mie dimissioni». La terza moglie Anne Sinclair - una Lilli Gruber francese: e Jospin fu testimone di nozze - l'abbraccia mentre i flash crepitano. Solo venerdì scorso erano in vacanza ad Hanoi. Ma lungo il weekend un «pentito» della Mnef fa precipitare la situazione accusando il ministro. Che preso dal panico nel vedere la magistratura indagare sul caso avrebbe falsificato alcuni dossier (in modo grossolano, si direbbe) per cautelarsi. Morale, la Scientifica lo smaschera. E rientrando dalla tournée in Guadalupa, domenica Lionel Jospin si rassegna in extremis a scaricarlo malgrado un'amicizia ventennale. E' persuaso che Chirac stia per aizzargli contro una destra rancorosa e comunque preoccupata di relativizzare i propri scandali. Non sbagliava. Come scriverà il «Canard enchainé» stamani, l'Eliseo sotterra l'ascia di guerra per interposti politici dell'rpr.



Dominique Strauss-Kahn, uomo dalle molte vite, nel pubblico come nel privato



MICHEL ROUSSIN
Fedele capogabinetto di Jacques Chirac, ministro della Cooperazione nel governo Balladur, lascia l'incarico il 17 novembre 1994, due giorni prima di essere indagato per occultamento di fondi pubblici in un affare di false fatture

PHILIPPE DECHARTRE
Segretario di Stato al ministero del Lavoro nel governo Chaban-Delmas, nel 1972 è indagato per un affare immobiliare e costretto alle dimissioni

Già pregustava lo scontro l'opposizione. Ma sottraendogli la preda - un «Dsk» ormai fuori gioco - provvisoriamente Jospin ne rintuzza gli attacchi. In aula difende tre principi: «totale libertà per la Giustizia», «presunzione d'innocenza», e «dimissioni non automatiche quando lo scenario è confuso». Non reintrodurrà quindi l'aurea regola Balladur, che le imponeva ai ministri fin dall'istruttoria, ma apprezza comunque il beau geste offertogli da Dominique Strauss-Kahn. Rimpiangerlo è inevitabile. Orfano di un pilastro, il governo annasperà. Ma la ministra delle 35 ore, Martine Aubry, non deve asciugarsi una furtiva lacrima: lo detestava cordialmente.

Il presidente croato soffre di un tumore

Tudjman operato Voci di sostituzione

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Il presidente croato Franjo Tudjman è stato operato d'urgenza lunedì sera all'intestino. L'intervento di due ore e mezzo è stato eseguito dai chirurghi dell'ospedale Dubrava di Zagabria. Secondo quanto riferito dai dottori l'operazione è riuscita bene e il Presidente si sta riprendendo. Ma nella capitale si parla già del possibile successore del capo dello Stato. Per la prima volta è stato infatti ufficialmente confermato che Tudjman soffre di un cancro. «La perforazione del diverticolo dell'intestino crasso per cui è stato operato è uno dei problemi causati dalla chemioterapia cui è sottoposto per curare il tumore allo stomaco», ha dichiarato l'ex capo dell'équipe medica di Tudjman, Andrija Hebrang.

Il settantasettenne presidente croato aveva già subito un intervento simile nel 1996 in una clinica di Washington, ma Zagabria aveva sempre smentito che si trattasse di un cancro. Ancora pochi giorni fa lo stesso Tudjman, alla domanda di una giornalista sulla sua salute, aveva risposto che «a speculare sulle mie condizioni sono quelli che vogliono una Croazia diversa dalla mia», aggiungendo di essere in possesso di tutte le sue facoltà fisiche e intellettuali per continuare a svolgere il suo lavoro. In realtà le attività del presidente sono state limitate negli ultimi tempi proprio per via della malattia che lo ha reso più debole.

Tudjman è stato operato all'indomani della visita ufficiale al Vaticano, dove ha incontrato il Papa. Il presidente croato aveva già avuto un malore venerdì pomeriggio, dopo la colazione al Quirinale con il presidente italiano Carlo Azeglio Ciampi. Proprio per questo Tudjman è rientrato a Zagabria prima del previsto, cancellando alcuni impegni protocollari.

«La malattia potrebbe mettere il presidente Tudjman nella condizione di non poter continuare a esercitare il suo ruolo di capo dello Stato, per cui dovrebbe essere sostituito ad interim dal presidente del Parlamento come prevede la Costituzione», ha dichiarato al quotidiano indipendente di Zagabria «Jutarnji List» il presidente della Corte costituzionale Jadranko Crnic. Sempre secondo la Costituzione, in questo caso le elezioni presidenziali dovrebbero essere indette nell'arco di 60 giorni. Prospettiva per nulla allettante per l'HDZ (Comunità democratica croata), il partito di Tudjman al potere da nove anni, che già deve affrontare le elezioni parlamentari del prossimo 22 dicembre in un clima più che sfavorevole. Tutte le previsioni dànno infatti per certa la sua sconfitta.

Iniziata da tempo, la battaglia per la successione a Tudjman all'interno del partito ultimamente si è fatta spietata. Il giovane falco Ivic Pasalic, consigliere politico del Presidente, vera eminenza grigia del potere a Zagabria che controlla buona parte dell'esercito e dei servizi segreti, ha nell'attuale vicepresidente del Parlamento Vladimir Seks il suo più forte avversario. Ma non bisogna sottovalutare i leader dei partiti dell'opposizione, come Ivica Racan a capo dell'Spd, i socialdemocratici, e Drazen Budisa alla guida del partito social-liberale croato, favoriti nel voto per il Parlamento.



Il presidente croato Franjo Tudjman

Dopo lo scandalo del riciclaggio dei fondi alla Russia

Usa, la Bank of New York tronca i rapporti con Mosca

NEW YORK

Dopo aver visto fra i primi il proprio nome coinvolto nelle indagini sullo scandalo del riciclaggio dei fondi internazionali destinati ad aiutare il sistema economico russo, la Bank of New York ha deciso di troncare ogni rapporto con una serie di istituti di credito di Mosca.

La misura della banca americana è interpretata come una conseguenza delle indagini che le autorità Usa stanno conducendo sui conti della Bank of New York, attraverso i quali sono passati 7 miliardi di dollari (circa 12.000 miliardi di lire) di aiuti internazionali per la Russia. Le lettere dell'istituto di credito americano che notificano la chiusura dei conti di collegamento sono state indirizzate a 200 banche russe o operanti nei paesi confinanti e dell'ex blocco sovietico. La banca americana continuerà in ogni caso a intrattenere relazioni con altri 100 istituti della stessa area. La misura cautelativa adottata dalla Bank of New York arriva a un mese di distanza da quella della concorrente Republic National Bank. All'inizio di ottobre, infatti, Republic si rivolse a un centinaio di banche, rappresentanti il 40% dei suoi interessi nell'Europa orientale, per interrompere i rapporti.

Secondo fonti del mondo bancario gli istituti newyorkesi stanno tentando di arrivare con le carte in regola all'appuntamento con gli investigatori e i controllori della Federal Reserve. La Bank of New York non si è vista per ora addebitare responsabilità formali e si è messa a disposizione delle autorità, offrendo massima collaborazione nelle indagini. Secondo un'opinione di Jack Blum, un esperto legale di problemi legati al riciclaggio di valuta, riportata dal Washington Post, le banche Usa sono pronte a rinunciare ad affari vantaggiosi con i propri corrispondenti dell'Europa orientale, per tenersi al riparo dal rischio di essere coinvolte in operazioni losche. (Ansa)

Palermo: la conversione religiosa del sicario sarebbe opera del sacerdote ucciso sei anni fa

Don Puglisi, un aiuto dal killer

Sarà teste nella causa di beatificazione

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Salvatore Grigoli, pluriassassino killer della mafia, in Vaticano come teste per la beatificazione di don Pino Puglisi, una delle sue quaranta vittime? Può darsi che questo (per il momento è solo qualcosa più di un'ipotesi) accada veramente. Infatti la commissione per il riconoscimento del martirio del parroco palermitano fatto uccidere sei anni fa dai boss per la sua azione contro ogni violenza, sta pensando seriamente a tale possibilità.

E il caso, che senza dubbio fa riflettere, conferma che la Chiesa, convocando il carnefice per stabilire la santità della vittima, vuol ribadire che davvero gli uomini, anche i più cattivi, i più crudeli, possono pentirsi. Del resto, cosa fece il Papa con il suo attentatore Ali Agka? E così Grigoli si ritrova nuovamente oggetto di attenzione a tre giorni dalla notizia che gli sono stati concessi gli arresti domiciliari dopo due soli anni di cella, malgrado la condanna a 16 anni per il delitto Puglisi e nonostante abbia confessato fra i moltissimi crimini anche la partecipazione all'omicidio di Giuseppe Di Matteo, il bambino strangolato e sciolto nell'acido per ordine di Giovanni Brusca.

La «scarcerazione di Stato» (definizione data da Cristina Matranga di Forza Italia) sabato scorso ha riacceso le polemiche sul trattamento riservato ai pentiti, dopo quelle su Balduccio Di Maggio seguite all'assoluzione di Andreotti a Palermo. E nel coro sull'esigenza di rivedere le norme sul pentitismo il capogruppo dell'Udeur alla Camera, Roberto Manzione, ieri, chiedendo semmai «congrue riduzioni di pena» ha rilevato che «non si possono cancellare i delitti commessi».

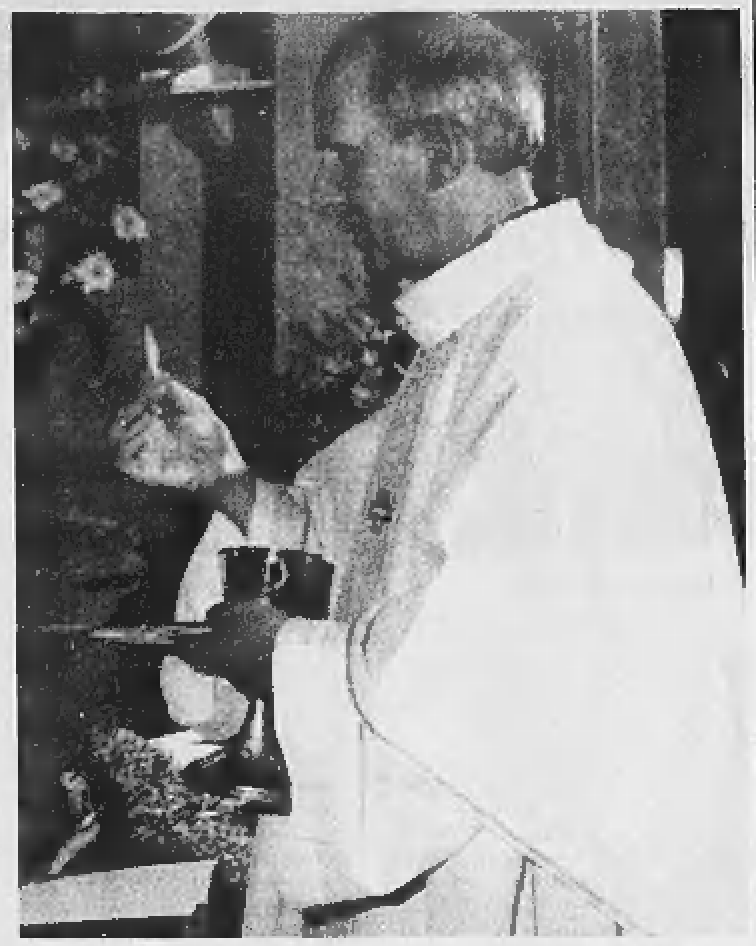
Adesso il presidente del tribunale della libertà di Palermo, Giuseppe Rizzo, puntualizzando che la corte d'assise aveva fatto arrestare Grigoli per una svista (il pm, come avrebbe potuto fare, non aveva ritenuto di chiederlo esplicitamente), nega di aver deciso di fargli scontare in casa la pena perché non l'ha ritenuto «socialmente pericoloso». «Nessuna valutazione di merito e di pericolosità è stata compiuta», precisa il tribunale. Il pm Lorenzo Matassa assicura che «è stato soltanto applicata la legge, e che si è agito in forza del programma di protezione riservato ai collaboratori della giustizia». Matassa aggiunge che Grigoli «è stato utile, ha confessato numerosi omicidi per i quali era sospettato, ha contribuito a svelare i segreti della cosca mafiosa del rione Brancaccio, quella dei Graviano accusati delle stragi del 1993». Il pm che ha sostenuto l'accusa nel processo sull'assassinio di don Puglisi aveva criticato la Chiesa per non essersi costituita parte civile, provocando un'irritata replica della curia palermitana secondo cui la Chiesa è tenuta ad aspirare alla giustizia divina.

Ma perché Grigoli fra i quaranta testi che la Commissione per la beatificazione di don Puglisi intende ascoltare? Intanto per quel che rivelò nella confessione, quando raccontò di essere stato lui a sparare nella nuca del religioso e disse di aver notato nei suoi occhi una luce e nelle sue labbra un sorriso che non potrà mai cancellare dalla mente. Da qualche tempo Grigoli è in contatto con don Mario Golesano, il successore di don Puglisi.

Padre Francesco Stabile, che presiede la commissione, afferma: «Il rapporto che Grigoli ha con don Mario fa pensare che l'ex sicario abbia attraversato una crisi interiore e noi ci auguriamo che lo sbocco di questa crisi sia religioso». Padre Stabile, che si è più volte occupato del pentitismo e delle riflessioni che esso deve comportare prosegue: «Bisogna ricostruire il martirio di don Pino, e la deposizione di Grigoli può risultare utile nella ricostruzione degli ultimi istanti di vita del parroco, anche se mi rendo conto che questa scelta comporta dei rischi. Riteniamo che in Grigoli sia avvenuto un sincero cambiamento». Padre Stabile si spinge addirittura più in là: «Se è vero che Grigoli si è convertito dopo l'uccisione di don Puglisi, dobbiamo pensare che la preghiera di Puglisi abbia portato a questo risultato».



«Quando gli sparai vidi un sorriso e una luce che non potrò più dimenticare»



A destra padre Puglisi, a sinistra il suo killer

Salerno, l'autista sorpreso da una coda sull'A3

Il Tir si ribalta e schiaccia un'auto: morti tre giovani

SALERNO

Tre persone sono morte e 12 ferite in un incidente avvenuto sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, nei pressi dello svincolo che conduce al raccordo per Avellino. Sulla corsia nord, tra Pontecagnano e Salerno, in un tratto in discesa un autoarticolato si è ribaltato schiacciando una Fiat Uno. La corsia nord è stata chiusa al traffico tra Pontecagnano e Salerno. Le vittime sono due fratelli, Raffaele e Angelo Chirico, di 21 e 28 anni, e il terzo occupante della Uno, Walter Cerrato di 22 anni, tutti di Montoro Inferiore (Avellino). La vettura è stata completamente schiacciata sotto il tir, che si è ribaltato finendo in una cunetta. Sembra che l'autoarticolato Scania procedesse a forte velocità e uscendo da una curva si sia trovato improvvisamente davanti la colonna di vetture che dovevano uscire a Fratte. Nel tentativo di frenare l'autista avrebbe causato il ribaltamento del mezzo, che è finito sulla Uno con i tre giovani a bordo.

Alla guida della vettura c'era Angelo Chirico che non è riuscito a scansare l'autoarticolato. Dava ancora deboli segni di vita quando sul posto sono giunti i soccorritori, ma per estrarre i corpi dal groviglio di lamiere è occorso tempo: i vigili del fuoco hanno dovuto prima sollevare il pesante mezzo e poi tagliare con la fiamma ossidrica le lamiere della Fiat. L'autista del Tir è stato fermato dalla Polstrada, che sta accertando la dinamica dell'incidente, avvenuto in un punto dell'autostrada fortemente a rischio. [m. c.]

Un milione e 800 mila firme contro la pena capitale

Ciampi: la pena di morte non scoraggia il crimine

ROMA

«Essere contro la pena di morte non vuol dire essere lassisti. Il vero deterrente contro il crimine è la certezza della pena e non una pratica che va contro la dignità umana». L'ha detto il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ricevendo al Quirinale una delegazione della Comunità di Sant'Egidio che gli ha consegnato mille firme del milione e 800 mila raccolte in Italia e in altri 124 paesi del mondo per chiedere dal 2000 una moratoria universale di tutte le esecuzioni capitali.

Ciampi, hanno riferito i rappresentanti della Comunità, ha detto di condividere le ragioni della battaglia. «Il fatto che sia oggi l'Unione Europea a proporre alle Nazioni Unite - ha aggiunto - la moratoria delle esecuzioni capitali è indice di uno dei talenti dell'Europa e di ciò che un'identità culturale europea può dire al resto del mondo».

La delegazione della Comunità di Sant'Egidio era guidata dall'assistente ecclesiastico, monsignor Vincenzo Paglia, e comprendeva il coordinatore della campagna internazionale don Marco Gnavi e il responsabile delle relazioni esterne, Mario Marazziti.

Monsignor Paglia ha spiegato che per la prima volta si è realizzato «un fronte ecumenico ed interreligioso mondiale contro la pena di morte» ed è significativo che proprio oggi cominci presso la terza commissione dell'Onu l'esame della mozione presentata dall'Ue per la moratoria delle esecuzioni capitali che dovrebbe essere votata a dicembre. [r.cri.]

IN BREVE

Sparatorie nel Canale di Sicilia
MAZARA DEL VALLO. Una motovedetta tunisina ha tentato lunedì notte di sequestrare il peschereccio «Aceria» di Mazara del Vallo (Trapani) che pescava nel canale di Sicilia, a Sud di Lampedusa, in acque internazionali. La corvetta militare «Urania», che si trovava nelle vicinanze, ha sparato alcuni colpi di arma leggera, convincendo i tunisini a desistere. [l. a.]

Blocco delle auto a Milano
MILANO. Stop alle auto non catalizzate a Milano oggi e domani dalle 9 alle 17. Il blocco è stato deciso dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, perché le centraline hanno rilevato una presenza di polveri sottili superiore alla soglia di attenzione. Potranno circolare auto catalizzate, elettriche ed ecodiesel. [Agi]

Ritrovati ragazzi ghanesi fuggiti
REGGIO EMILIA. Tredici giorni è durata la fuga di due ragazzi ghanesi (15 e 17 anni) che inseguivano il sogno di fare i calciatori. Partiti da Casalgrande di Reggio Emilia, sono tornati dal padre dopo aver girato l'Italia. [b. c.]

Piccolo furto, no al licenziamento
ROMA. Il presunto furto di una manciata di formaggini dal «tenue» valore economico non può costare il posto di lavoro. La Corte di Cassazione ha accolto il ricorso di Gianfranco A., licenziato dalla Kraft Jacobs Suchards perché, trovando umiliante che su di lui si avessero sospetti dopo 25 anni di irreprensibile servizio, rifiutò di aprire la sua borsa al vigilante addetto al controllo. [r. cri.]

Auto in leasing, multe annullate
ROMA. Respingendo il ricorso del Comune di Roma, la Cassazione ha stabilito che le multe per violazione del codice della strada sono nulle se inviate al proprietario che ha ceduto le automobili in locazione finanziaria, anziché a chi le ha in usufrutto. Il Comune sosteneva che era sua facoltà scegliere a chi mandare le multe. [Ansa]

La moda sfila al Bolshoi
MOSCA. Per la prima volta il teatro Bolshoi di Mosca, tempio della cultura russa, offre la sua scena per una sfilata di moda. In passerella i modelli di Casa Fendi per la prossima stagione.

Appello del ministro Diliberto al Presidente Ciampi per il fotografo accusato di truffa, falso e ricettazione

«Ha già scontato 11 anni, graziatelo»

Condannato quarantadue volte per lo stesso reato

Giovanni Bianconi
ROMA

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto [illegible] proposto al presidente della Repubblica di concedere la grazia ad Adriano Carlesi, il fotografo detenuto da 11 anni e condannato 42 volte per reati sempre uguali o simili, che ha accumulato una pena complessiva di quasi trent'anni di galera. Per risolvere un'ingiustizia apparsa evidente a chiunque se ne sia occupato, il Guardasigilli ha deciso di muoversi autonomamente, e ora la proposta di grazia è sul tavolo di Carlo Azeglio Ciampi.

Adesso sarà il Quirinale a decidere, in piena autonomia come stabilisce la Costituzione, ma la mossa di Diliberto è servita a sbloccare una situazione destinata a trascinarsi per chissà quanto tempo ancora. La domanda di grazia, infatti, risale all'aprile del '98, il ministero l'ha ripresa in [illegible] nella primavera di quest'anno chiedendo agli uffici competenti i pareri previsti dalla legge, ma per sei mesi non è arrivato nulla.

Quando da Roma è giunto il [illegible] una risposta, la Procura generale interpellata, quella di Venezia, ha trasmesso gli atti a Firenze, «per competenza»; i magistrati lagunari sostenevano di non essere più loro a dover dare il parere [illegible] seguito alla riforma sul giudice [illegible] entrata in vigore il 2 giugno. Un nuovo *impasse* rischiava così di far arenare [illegible] pratica, mentre Carlesi - detenuto a Rebibbia - ha cominciato a luglio uno sciopero della fame che oggi arriva al centesimo giorno.

A questo punto dal ministero di via Arenula hanno deciso di cambiare strada, imboccandone un'altra prevista dalla legge: la proposta «d'ufficio», che scavalca i pareri normalmente richiesti, contemplata quando la situazione giuridica del condannato risulta comunque evidente e ci sono tutti gli elementi per decidere. A Diliberto [illegible] quindi giunta una relazione firmata dal direttore generale degli Affari penali e [illegible] quello

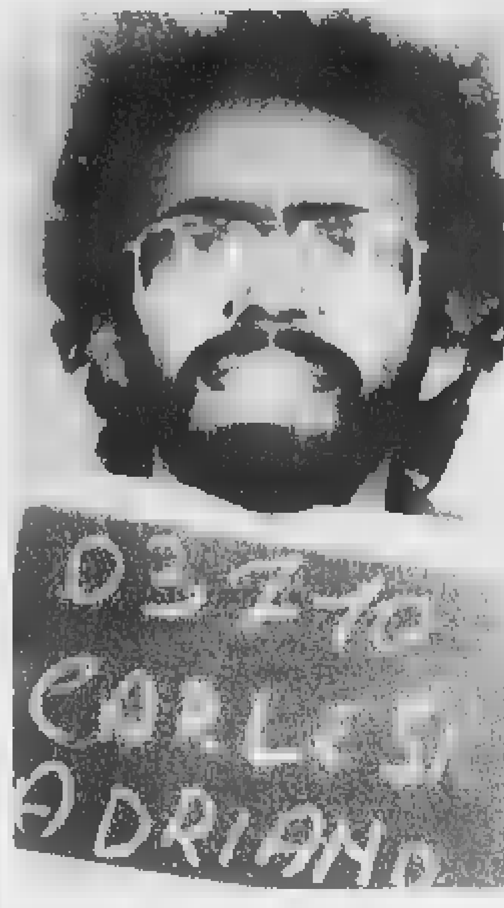
> **Ha accumulato una pena di tre decenni**
> **In cella sta facendo lo sciopero della fame**

dell'ufficio Grazie, e lui ha a sua volta sottoscritto la proposta girandola al Quirinale. Se Ciampi dovesse aderire alla richiesta del Guardasigilli, Adriano Carlesi potrebbe tornare a casa entro breve tempo.

La sua storia occupa da settimane le pagine dei giornali, da quando la moglie Silvana ha cominciato a scrivere agli organi d'informazione e un gruppo di politici - da Luigi Manconi a Piero Milio, a Paolo Cento - ha deciso di occuparsi di questa vicenda dal sapore kafkiano. La sproporzione tra i reati contestati - ricettazione di assegni, truffa, falso - e la pena accumulata (esattamente 29 [illegible], 11 mesi e 5 giorni) balza agli occhi, così come l'illogicità [illegible] non aver applicato la «continuazione» prevista dal codice per i reati che fanno parte dello stessa condotta, e che fa scattare un'unica condanna aumentata di un terzo.

Per ben due volte gli avvocati di Carlesi ne hanno fatto richiesta ai giudici [illegible] Venezia, ma la Procura generale ha dato parere contrario e la Corte d'appello s'è adeguata negando la «continuazione». Una prima volta la Cassazione ha annullato il verdetto; contro il secondo «no» pende ancora [illegible] ricorso. L'ultima bocciatura risale al 1° luglio, e proprio ieri Carlesi, in una lettera ai quotidiani del gruppo Monti, chiedeva: se la magistratura veneziana non è più competente dal 2 giugno come ha detto nell'istruttoria per la grazia, perché il 1° luglio si sono ugualmente pronunciati confermando «graziosamente i trent'anni di pena al sottoscritto?».

Da cento giorni, per protesta, Carlesi beve solo caffè e tè [illegible] molto zucchero, senza toccare cibo. Lui dice di essere pronto a portare lo sciopero della fame fino alle estreme conseguenze, e nella lettera pubblicata ieri mattina scriveva: «Temo purtroppo che non potrò assistere ad un'eventuale riconversione sui giusti binari del mio caso...». Carlesi non si dichiara innocente per i reati comessi (sostiene di esservi stato costretto dagli usurai) ma ha già scontato 11 anni di galera; ora che la proposta di grazia è finalmente giunta al Quirinale, può forse ricominciare a sperare.



A fianco: Adriano Carlesi, il fotografo detenuto da undici anni. Per lui il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto ha chiesto la grazia al Presidente della Repubblica



A sinistra: Silvana Carlesi, condannata per [illegible]concorso morale con il marito, è agli arresti domiciliari perché ammalata di cancro

LA DENUNCIA E LA BATTAGLIA DELLA MOGLIE

«E' stato trattato peggio di un killer»

«Si muove solo in carrozzella, a tratti perde la lucidità»

> «Ci crederò soltanto quando mio marito entrerà in casa. Le truffe? E' stato vittima degli strozzini»

intervista

SILVANA Carlesi è una donna an[illegible] giovane ma malata di cancro - e te lo dice così, senza alcuna remora, come parlasse di un raffreddore -, e quando le comunicano che la proposta di grazia per suo marito è arrivata al Quirinale commenta: «Io non ho più la forza di sperare, ma stavolta devo farlo per forza». Siamo alla fine del tunnel? «No, alla fine [illegible] tunnel ci saremo solo nel momento in cui mio marito entrerà in casa, in tante ossa e poca carne».

Anche la signora Silvana è una detenuta, condannata per concorso morale col marito, ma la malattia la tiene agli arresti domiciliari in questo appartamento nel centro di Roma, a due passi da San Pietro. Ogni settimana va a far visita al marito, e ieri mattina l'ha visto: «Ormai è arrivato al centesimo giorno di sciopero della fame, e si muove solo in carrozzella. A tratti perde la lucidità, e mi [illegible] tanta tenerezza. Oggi mi ha detto che si [illegible] in colpa perché anziché stare qui a confortarmi [illegible] io a doverlo fare con lui».

Ci sono tutti gli ingredienti perché quella della famiglia Carlesi diventi una storia strappalacrime, ma a sentirla raccontare dalla signora Silvana sembra solo [illegible] freddo e implacabile susseguirsi di guai. Perché oltre che di malagiustizia - «per le pene, non per le condanne; noi non siamo innocenti e meritavamo una pena: però congrua, non [illegible] mostruosità di trent'anni che non hanno dato nemmeno ai serial killer» - questa è anche una vicenda di malasanità.

«Due anni fa - racconta - mi hanno diagnosticato il cancro, e mi sono operata al Policlinico [illegible] Roma. Poi ho cominciato la chemioterapia, ma dopo una settimana avevo perso tre chili. Mi fanno l'analisi del sangue e il medico mi dice: "C'è un piccolo problema, lei ha contratto l'epatite B e C, forse [illegible] ferri sporchi in sala operatoria. Faccia come crede, ma sospenda la chemio sennò muore per quella, anziché per il tumore". Naturalmente ho denunciato l'ospedale, ma l'inchiesta è stata archiviata».

E adesso eccola qui, questa donna malata e confortata dai tre figli, in mezzo ai ritagli di giornale sul «caso Carlesi» e qualche ritratto di Che Guevara appeso alle pareti: «Noi eravamo di Lotta [illegible], ma tutti, anche quelli ci aiutavano, ci raccomandavano di non dirlo. Manco fossimo stati brigatisti». Forse per non interferire con il «caso Sofri» e non alimentare [illegible] polemiche sulla «lobby» di Lc? Silvana s'inalbera: «Ma quale lobby! E poi ad uccidere Calabresi non è stato Sofri, e io sono contentissima che sia tornato libero e gli rifacciano il processo, [illegible] non siamo stati [illegible] io e mio marito!».

Suo marito, invece, tanti anni fa, ha messo in giro assegni falsi a vuoto. «E' accaduto quando voleva aprire uno studio fotografico, e stupidamente s'è fidato degli strozzini. Gli prestarono 15 milioni, e in poco tempo ne volevano cento. Ci minacciavano, venivano a casa in piena notte, ci hanno rubato tutte le attrezzature. E mio marito, per disperazione, si mise a ricettare assegni». Lo arrestarono, cominciarono i processi e le condanne; «Per [illegible] unico assegno ne [illegible] arrivate addirittura sette, la più bassa a sette giorni, la più alta a tre anni e mezzo; [illegible] pare una cosa normale?».

E' costellata pure [illegible] due «evasioni», l'odissea dei Carlesi. «Sì, sono due mancati rientri dai per[illegible] - spiega la signora -. E la seconda volta [illegible] come andò? Un giudice ci aveva promesso che avrebbe applicato la "continuazione", e prima di rientrare Adriano decise di andarlo a trovare. Ma in ufficio non c'era più, l'avevano trasferito; chi lo sostituiva guardò la pratica e disse: "Qui c'è scritto che deve fare trent'anni, lei ne ha scontati dieci, torni tra venti". A quel punto ha deciso di scappare».

In realtà stavano a Roma, dove avevano aperto un allevamento per cani; sono andati a riprenderli dopo sette anni, il 13 dicembre del '96. «Qualcuno ci ha rimproverato perché non siamo scappati all'estero, ma noi siamo rimasti perché eravamo convinti di avere ragione, e che prima o poi ce l'avrebbero riconosciuto mettendo fine a una pena spropositata. La era anche la mia, [illegible] anni per concorso morale; ripeto, morale, non materiale. Me li hanno ridotti a dieci anni e mezzo, poi il cancro mi ha messo ai domiciliari».

In carcere Adriano Carlesi ha deciso che uscirà morto se qualcuno non firma un pezzo di carta per farlo uscire vivo. «Io - confessa la moglie - della grazia non gli dico più niente, perché non voglio alimentare speranze che magari van[illegible] deluse. E' già successo troppo volte. [illegible] ho cercato di convincerlo a interrompere lo sciopero della fame? No, perché lo rispetto troppo. Lui è già vittima di una violenza istituzionale senza [illegible], non posso impedirgli di seguire la sua volontà».

[gio.bia.]

Napoli, ai funerali il figlio di 11 anni: «Saremo forti come tu ci hai insegnato»

Uccisero per poche lire: arrestati

Presi i killer del bigliettaio alla Circumvesuviana

Mariella Cirillo
NAPOLI

Chissà se le parole di Maria li toccheranno al cuore, se alla fine capiranno di aver cancellato una vita per un pugno [illegible] banconote. Dall'altare, durante i funerali del bigliettaio della Circumvesuviana ucciso domenica dai rapinatori che volevano l'incasso, ieri la sorella si è rivolta all'assassino: «Pentiti, [illegible] hai ucciso per [illegible] mila lire appena, pentiti». Poche ore più tardi i carabinieri hanno fermato due giovani con l'accusa di omicidio. La loro storia conferma i sospetti degli investigatori, sicuri fin dal primo momento che ad ammazzare Francesco Primato, 38 anni, moglie e tre figli, fossero stati balordi di periferia, con il cervello bruciato dalla droga e alle spalle una lunga serie di scippi e rapine.

Forse [illegible] pentiranno davvero, ma per ora Domenico Barba, 27 anni, e Giulio Velluto, di 28, hanno scelto la linea del silenzio. Gli inquirenti sembrano convinti che gli indizi raccolti a loro carico siano sufficienti, anche se ribadiscono l'appello lanciato ad eventuali testimoni del delitto avvenuto nella stazioncina di Boscotrecase. I due pregiudicati fermati ieri erano stati notati nella zona e sono noti a carabinieri e polizia per la sfilza di colpi messi a segno nei Comuni vesuviani e nei confinanti centri in provincia di Salerno.

Da lì, [illegible] Inferiore, [illegible] paese in cui abitano, Domenico Barba e Giulio Velluto sarebbero arrivati domenica pomeriggio nella stazione della Circum, decisi a [illegible] mani sull'incasso. Chi abbia affondato il coltello nel petto di Francesco, che aveva inseguito il rapinatore in fuga verso il complice, gli investigatori non lo hanno ancora accertato.

Una palpabile sofferenza ha accomunato ieri le oltre 2 mila persone che hanno partecipato ai funerali di Francesco nella parrocchia di Santa Maria a Scafati, il centro del Salernitano dove vive la famiglia. Sull'altare, accanto al sacerdote, si sono alternati il figlio undicenne, la [illegible]bina [illegible] 9 (il più piccolo, 4 anni, è rimasto con [illegible] nonna), la sorella dell'ucciso. Con la voce rotta dal pianto, il ragazzino ha pronunciato parole toccanti: «Papà, [illegible] [illegible] tu ci hai insegnato». La figlia, invece, non ce l'ha fatta a parlare ed è scoppiata in lacrime, mentre Maria, la sorella, ha invocato il pentimento degli assassini, tacitando con un gesto chi tra la folla ha urlato: «Bastardi». Nella chiesa c'erano il sindaco di Scafati, Nicola Pesce, che ha proclamato il lutto cittadino, rappresentanti del Comune di Boscotrecase e anche delle squadre di calcio della zona: nel tempo libero il bigliettaio arbitrava infatti partite dei campionati dilettanti. Alla fine i colleghi hanno portato fuori a spalla la bara, alla quale il padre di Francesco Primato si è aggrappato piangendo disperatamente.

«A Benestare non esiste un commissariato, sono stati smantellati tutti i presidi»

«Indifesi contro il fuoco dei clan»

Rabbia nel paese della Locride dopo l'omicidio

Fulvio Milone
inviato a LOCRI

E' preoccupato Rocco Lombardi, procuratore della repubblica di Locri. Erano dieci anni che nel suo territorio non ammazzavano un imprenditore «colpevole» di essere un uomo onesto. «Fino all'altro ieri si uccidevano fra mafiosi, ora hanno alzato il tiro», dice, e pensa alla risposta decisa e intransigente che il governo ha dato all'ondata di violenza che ha investito la Lombardia. E parla dell'esistenza di due Italie anche nella lotta alla criminalità: «Quello che è stato fatto a Milano è sacrosanto. Lo Stato dovrebbe reagire qui come in altre regioni d'Italia, ma temo che sia in forte ritardo». Per ore Lombardi è rimasto chiuso nel suo ufficio al secondo piano del palazzo di giustizia che pare un fortino assediato dalle truppe nemiche, in riunione con i suoi sostituti e il capo della squadra mobile di Reggio Calabria. Hanno discusso a lungo sulle indagini per l'omicidio di Antonio Musolino, 54 anni, abbattuto come una bestia con [illegible] fucile caricato a pallettoni nel buio della notte a Benestare, 2.500 abitanti, un grumo di cemento al centro di un triangolo maledetto i cui apici sono paesi dai nomi tristemente famosi: Platì, San Luca, Bovalino.

Indagini complicate, ammette Lombardo. Di certo, per ora, si sa che Musolino era una persona perbene, e per questo ha pagato con la vita. Potrebbe essersi rifiutato di prestarsi a un'operazione poco pulita, oppure ha detto [illegible] a chi pretendeva il pizzo da lui. Ma è una certezza anche l'effetto devastante di quelle fucilate sparate a un uomo inerme in una terra, la Locride, sfiancata da una crisi economica senza precedenti e messa in ginocchio dallo strapotere della 'ndrangheta.

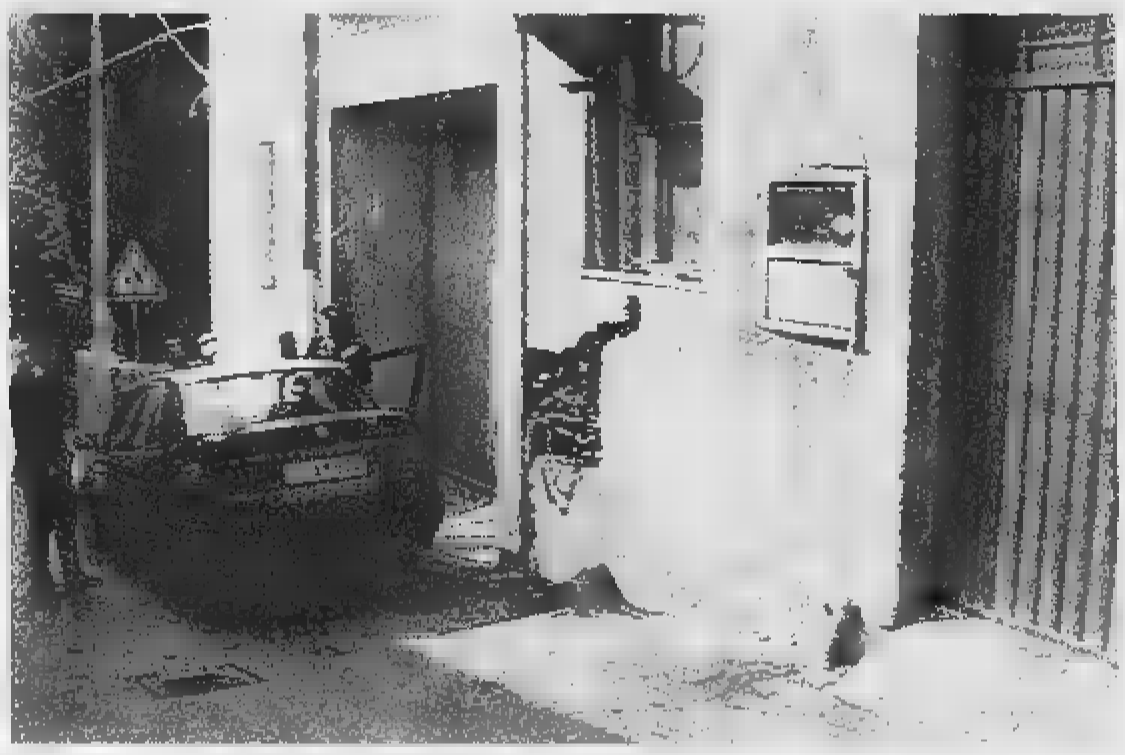
«Bisogna correre ai ripari, immediatamente - avverte il procuratore -. La verità è che qui sono stati smantellati presidi indispensabili che avevamo ottenuto con grande fatica e grazie all'ex capo della polizia Parisi». I commissariati di paesi a rischio come Bovalino e Siderno [illegible] privi del dirigente, i nuclei anticrimine sono stati cancellati. «Se prima avevo a disposizione sessanta investigatori della polizia, oggi ne conto soltanto tre», aggiunge Lombardo. A chi gli chiede se ritiene che a fronteggiare la 'ndrangheta ci sia un'Italia di serie B, il magistrato risponde lapidario: «Traete voi le conclusioni».

Ed eccola, l'Italia di serie B, quella in cui gli onesti [illegible] riescono a liberarsi dalla morsa della violenza e a volte non si sentono protetti. Ha lo sguardo tormentato dall'angoscia Maria Letizia Corigliano, la giovane nipote di Antonio Musolino. Dice che la morte di suo zio è arrivata senza alcun preavviso: «Lui sombrava tranquillo, passeggiava da solo per strada mentre qualcuno aveva già deciso di ucciderlo come un cane. Che cosa ne penso? Scrivete pure che Antonio Musolino è stato ammazzato perchè non ha voluto piegarsi davanti ai clan. Non conosco altra risposta». Non riesce a trovare [illegible] perchè neanche il sindaco di Benestare, Enzo Rocca: «Antonio [illegible] un [illegible] amico, [illegible] imprenditore pulito anche se non uno sprovveduto - dice prima di entrare in chiesa per i funerali della vittima -. L'ho visto per l'ultima volta venerdì sera, quarantotto ore prima di essere ucciso. Era allegro come sempre, nulla faceva pensare che fosse preoccupato. Io credo che la sua morte sia stata decisa fuori da Benestare».

I tre figli dell'imprenditore, Giuseppe, Albino e Rosario, sono chiusi in casa [illegible] la madre, Carmelina Mirarchi. Attorno a loro si stringe un paese sprofondato nella paura, sospinto come in un incubo nel cupo ricordo degli Anni Ottanta: quella volta di Benestare si parlò perchè la 'ndrangheta ne aveva fatto [illegible] centro importante nella gestione dei sequestri di persona, forte dell'omertà che la circondava. [illegible] qualcosa è cambiato da allora, se è vero che qualcuno, protetto dall'anonimato, ha telefonato alla polizia alcune ore prima del delitto avvertendo che in paese circolava un'auto sospetta. La macchina degli assassini? Non lo sapremo mai, perchè quando la volante [illegible] arrivata Musolino era già stato ucciso, e i sicari erano lontani.

Benestare, dove un uomo può essere ammazzato sotto lo sguardo attonito del figlio, non ha un commissariato. Ma Giorgio Imperitura, primo cittadino di Martone e presidente del Comitato dei sindaci della Locride, dice che il problema non [illegible] quantità ma la qualità del lavoro degli inquirenti. «Di agenti ce ne sono a sufficienza, bisogna [illegible] sviluppare l'attività [illegible] intelligence», spiega. Imperitura è un'altro [illegible] della Locride che vuole cambiare. «Dobbiamo essere noi i protagonisti dello sviluppo - dice -. Ci diamo da fare, il Comitato ha messo in cantiere una serie di iniziative importanti ma [illegible] omicidio come quello di Antonio Musolino ci fa arretrare di secoli. Ci sono imprenditori del nord che sarebbero disposti a investire qui da [illegible], ma non lo fanno perchè [illegible] si sentono al sicuro».

«La gente della Locride fa la sua parte - aggiunge Imperitura -, ma anche lo Stato deve assumersi le sue responsabilità. In passato siamo scesi in piazza per far valere le nostre ragioni, e siamo pronti a farlo un'altra volta». Si appella alla magistratura e alle forze dell'ordine il presidente dell'Associazione degli industriali di Reggio calabria, Pasquale Mauro. «Chiedo che intensifichino al massimo la lotta contro la criminalità per dare sicurezza alle imprese e ai cittadini. Noi abbiamo il dovere [illegible] denunciare per l'ennesima volta [illegible] pericolo costante che incombe sulle nostre aziende».



I carabinieri sul luogo dove è stato ucciso l'imprenditore calabrese

La nipote della vittima: «Massacrato perché non ha voluto piegarsi di fronte alla 'ndrangheta»

Prima del delitto alla polizia è arrivata la telefonata che denunciava un'auto sospetta

---

Pasticche sequestrate in tutta Italia

Per il traffico di ecstasy ora scattano le manette

Fermati 5 ragazzi [illegible] Brescia, [illegible] manca una legge adatta per le droghe sintetiche

Dopo l'allarme, la reazione. Ieri, in tutt'Italia, è stato un susseguirsi di operazioni antidroga per intercettare partite di [illegible] "ecstasy", le pasticche dello sballo del sabato sera che nell'ultimo week end hanno provocato un [illegible] e diverse intossicazioni. Cinque giovanissimi sono stati fermati dai carabinieri di Brescia (avevano 200 pasticche, oltre a [illegible] confezioni di cocaina e 70 grammi di hashish) [illegible] un ingente quantitativo di anfetamine e ecstasy è [illegible] sequestrato vicino a Frosinone: l'uomo che le trasportava insieme a droga [illegible] altro genere [illegible] stato arrestato dalla polizia.

Ma intorno al problema, inevitabilmente, crescono anche le polemiche: si scopre infatti che l'ecstasy e le [illegible] componenti chimiche, non [illegible] in [illegible] considerata droghe illegali. «Come le altre sostanze sintetiche mescolate - ha spiegato il professor Enrico Tempesta, neurofarmacologo e psichiatra dell'Università cattolica [illegible] Roma - non sono proibite e quindi inserite nell'albo delle droghe vietate e chi le smercia [illegible] rischia la prigione». E avverte: il [illegible] frequente di questi "acidi" nel corso del tempo provoca danni irreversibili al sistema nervoso centrale. Conferma [illegible] capitano dei carabinieri Valter Renzetti, della sezione narcotici [illegible] Milano: «Le grandi quantità [illegible] dai paesi Bassi e ora anche dall'Est europa, Russia soprattutto, dove vi è abbondanza di chimici disoccupati. [illegible] è possibile che esistano laboratori [illegible]tigianali anche da noi in Italia: in teoria l'ecstasy si può produrre in casa. Per questo si tratta di una droga smerciata da tutti: italiani, marocchini, albanesi. L'astuzia dei fabbricanti [illegible] pillole consiste nel preparare "cocktail" di sostanze che, prese singolarmente, non rientrano nell'elenco di quelle considerate come droghe».Si spiega così ad esempio, come un sequestro di migliaia [illegible] pastiglie di Mda, simile ma non uguale all'ecstasy, (Mdma per i chimici), effettuato qualche tempo fa a Genova, sia stato vanificato nel giro di un breve periodo. Di fatto le pasticche sono un ottimo affare per la malavita, [illegible] punto di vista economico (produrle costa dalle 500 alle mille lire, dai grossisti si acquistano a 6.000 lire e poi si vendono [illegible] le 60 mila lire nelle discoteche) sia da quello della sicurezza del trasporto.

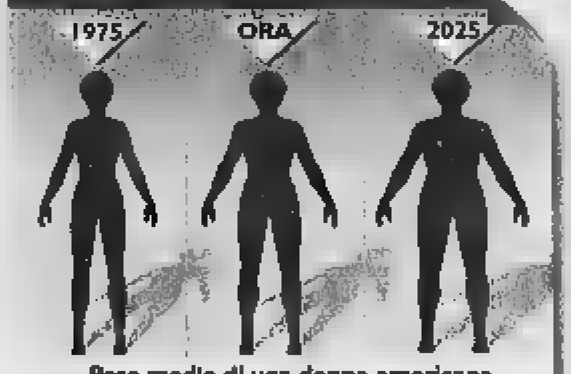
Per il direttore dei [illegible] internazionali legislativi dell'Antidroga, Paolo Moscarelli, occorrerebbe intervenire a livello europeo per accorciare i tempi della registrazione dei [illegible] componenti delle droghe nelle [illegible] vietate, consentendo non solo di fermare ma anche di arrestare gli spacciatori. «Ma il problema è soprattutto [illegible] carattore culturale - aggiunge Moscarelli - [illegible] l'educazione dei giovani sui rischi che corrono è fondamentale per fermare [illegible] mercato». E [illegible] un caso se una ricerca del Comune di reggio Emilia [illegible] i diciassettenni rivela che il 47 per cento [illegible] loro crede che le anfetamine non producano danni: il 13 per cento lo pensa per la cocaina, il 59 per cento per colle e solventi. Addirittura il 60 per cento è convinto che gli psicofarmaci non facciano male. Infine, uno su quattro, trova che l'ecstasy sia assolutamente innocua. Perciò, [illegible]do il sottosegretario alla giustizia Franco Corleone, [illegible] droghe, a cominciare da quelle sintetiche, è giunto il momento di cambiare strategia: dobbiamo convicenre i giovani che le sostanze che circolano [illegible] pericolose. Per farlo però bisogna avere la possibilità di entrare [illegible] contatto con loro attarverso un vero e proprio progetto educativo e non sprecando energie [illegible] repressione di sostanze come la marjuana o l'hashish». Mentre per Piergiorgio Massido, di Forza Italia, vicepresidente della Commissione Affari sociali della Camera, «il pericoloso incremento delle droghe di sintesi, che hanno già provocato diverse morti [illegible] i giovani, [illegible] una nuova sconfitta per chi predica la liberalizzazione delle sostanze stupefacenti».Sul problema ecstasy interviene, con una campagna, anche la trasmissione Verissimo, [illegible] appelli [illegible] Max Pezzali, Natalia Estrada e Francesco Baccini.Intanto il [illegible]zio interforze Antidroga , sottolinea che il mercato delle droghe sintetiche è in continua evoluzione: dalle 1.208 dosi sequestrate nel 1997 si è passati 157.772 nei primi dieci mesi di quest'anno.

[p.col.]

Inchiesta di «Time» sulla medicina del ventunesimo secolo: si metterà fine all'incubo del cancro

Gli scienziati Usa: «Esistenze sempre più lunghe ma con l'ossessione della salute e del lavoro. [illegible] nella grande lotta all'obesità del Primo Mondo tutti dovranno diventare vegetariani»

COME CAMBIERA' LA TAGLIA 44



Peso medio di una donna americana

1975	ORA	2025
Da 53 a 59 Kg	Da 56 a 67 Kg	Da 66 a 77 Kg

Percentuale di individui sovrappeso

1975	ORA	2025
25%	47%	75%

LE 10 PRINCIPALI CAUSE DI MORTE NEL MONDO

	1990
1	Infezioni respiratorie
2	Infezioni intestinali
3	Complicazioni alla nascita
4	Grave depressione del sistema immunitario
5	Disturbi cardiocircolatori
6	Ictus
7	Tubercolosi
8	Morbillo
9	Incidenti stradali
10	Malattie congenite

	2020
1	Malattie cardiache
2	Grave depressione del sistema immunitario
3	Incidenti stradali
4	Ictus
5	Malattie polmonari croniche
6	Infezioni delle vie respiratorie
7	Tubercolosi
8	Ferite da guerra
9	Infezioni intestinali
10	Aids

Fonte: Harvard School of Public Health Usa

Una vita lunga 125 anni

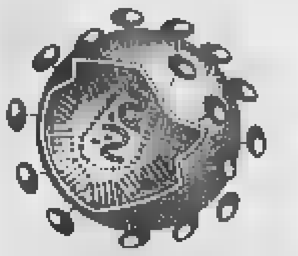
«Così batteremo la vecchiaia»

Gabriele Beccaria

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari Giovanni Bianchi, 99 anni. Lo piangono le mogli, i figli, i colleghi di lavoro [illegible] i compagni di studio». Su «La Stampa» del prossimo secolo i necrologi elettronici racconteranno sconfitte e trionfi della «Generazione Matusalemme». La vita media si sarà estesa ancora, fino a toccare i 125 anni. Abbastanza per avere tre carriere, prendersi altrettante lauree tra una fase e l'altra e - chi vorrà - mettere insieme e disfare tre famiglie. Morire apparirà ancora più assurdo di quanto non sia adesso. Le società opulente saranno affollate di vecchi che rifiuteranno di invecchiare, manipolati da una medicina onnipresente, dall'embrione all'ultimo rantolo.

«Beyond 2000» - oltre il Duemila - è la grandiosa inchiesta che il settimanale americano «Time» dedica alla nostra voglia di sapere [illegible] saremo e come saranno i nostri figli nel XXI secolo. Dicono gli scienziati concentrati nel corridoio Boston-Los Angeles: [illegible] esistenze lunghissime ma ossessionate dal lavoro e dalla salute, saranno stati sconfitti cancro e Aids ma incomberanno nuovi virus e batteri, ci sbarazzeremo dell'obesità ma rinunceremo alle bistecche, città [illegible] industrie [illegible] convertiranno [illegible] filosofie ecologiste dello sviluppo compatibile ma l'effetto serra si aggraverà, avremo molto tempo libero ma solo pochi privilegiati visiteranno le ultime oasi incontaminate del pianeta.

Il futuro visto dal 1999 [illegible] sicuro interessante. Non è certo che sarà piacevole. Ai ricchi della Terra si chiede di limitare i consumi, ai poveri di limitare i figli. Altrimenti allo scenario luci e ombre potrebbe sostituirsi una degenerazione malthusiana di carestie, guerre e malattie. Infinitamente peggiore di quella che già oggi vivono i tre quarti dell'umanità.



[illegible] IL NASCONDIGLIO [illegible] DELL'AIDS

[illegible] l'Italia ad aprire la caccia al virus dell'Aids in tutti i nascondigli in cui l'Hiv si annida e sfugge agli attacchi dei farmaci. Oltre che nei linfonodi (tradizionale santuario insieme al sistema nervoso) il virus sarà inseguito anche nei testicoli che, come ha confermato [illegible] studio italiano, sono il terzo serbatoio in cui si nasconde l'Hiv. La conferma di questo ruolo dei testicoli è arrivata da uno studio coordinato dall'istologo Mario Stefanini, dell'università [illegible] Roma La Sapienza. Di qui la caccia al virus negli spermatozoi di uomini sieropositivi, promossa dall'Istituto superiore di sanità e condotta in collaborazione tra Stefanini e l'immunologo Ferdinando Aiuti. Sulla presenza dell'Hiv nei testicoli non ci sono più dubbi dopo che, grazie alle tecniche di diagnosi molecolare, il virus [illegible] stato visto nel tessuto prelevato da autopsie su persone sieropositive. Il fatto che i testicoli producano spermatozoi infetti [illegible] ora dimostrato, ma [illegible] da verificare se questi siano in grado [illegible] fecondare [illegible] generare embrioni. Ora lo studio interessa gli spermatozoi di uomini sieropositivi che hanno aderito volontariamente. L'obiettivo, ha detto Stefanini, è verificare se con le terapie anti-Aids anche nei testicoli, come accade nel sangue, la quantità di virus si riduca fino a quantità impossibili da rilevare.

IL NUOVO CORPO UMANO

[illegible]

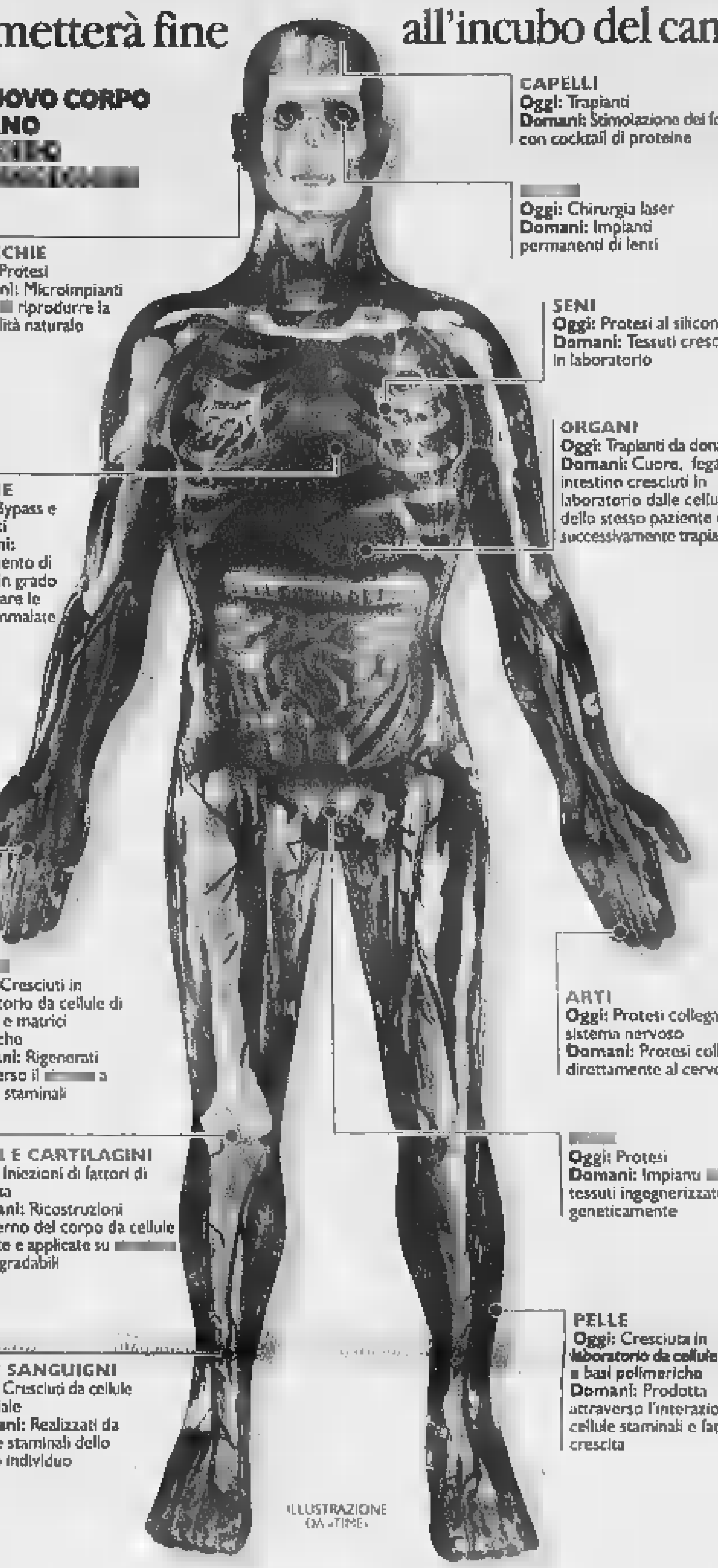


ILLUSTRAZIONE DA «TIME»

NASCERE

Solo bambini prodotti [illegible]

Quando ci si sentirà finalmente pronti (non prima dei 50-60 anni), si prenoterà un appuntamento a una banca dell'embrione; si sceglieranno le caratteristiche del bambino e si pagherà per farlo crescere in un accogliente e supersicuro utero artificiale. E' possibile che la clonazione umana resti una pratica proibita anche nel disinvolto mondo del Duemila, ma è facile immaginare che il concepimento tenderà a trasformarsi in un evento scientificamente controllato, privato di ogni connotazione corporea. Se piccoli gruppi di irriducibili ribadiranno i diritti della natura, per la maggioranza silenziosa avere un figlio alla cieca - senza screening di coppia né manipolazioni al Dna - sarà considerata una scelta irresponsabile, forse socialmente pericolosa, oppure una prova di snobismo destinata a pochi ricchi e potenti. Il sesso, quindi, sarà solo [illegible] un'attività «ricreativa». Ma anche questa rivoluzione celerà un problema: amputato per sempre delle esigenze della procreazione, il contatto uomo-donna potrebbe perdere rapidamente i significati che millenni [illegible] civiltà gli hanno attribuito, impoverendo l'umanità delle sue doti migliori [illegible] fantasia e intraprendenza.

NUTRIRSI

Le [illegible] s[illegible]o la bistecca

Lui e lei, finalmente insieme per una cena speciale in un ristorante di lusso. Cominceranno con un raffinato pâté di lenticchie, adagiato su foglie di insalata e guarnito da nocciole, continueranno con zuppa di verdure organiche e si rimpinzeranno con una pseudo-bistecca di tofu, vivacizzata da un sughetto di funghi, per finire con un delicato dessert a base di riso, banana e zucchero caramellato. Nel prossimo secolo, volenti o nolenti, avremo cambiato abitudini alimentari e saremo diventati vegetariani, dato che il pianeta non potrà più sopportare il peso degli allevamenti intensivi di mucche e polli. Altri piatti, altri gusti, [illegible] diverse esigenze. La dieta dovrà essere integrata da surplus di vitamine, proteine e «brucia-grassi», sotto controllo medico. Solo ogni tanto, come i nostri antenati, assaggeremo una carissima e rarissima bistecca vera, di carne sanguinolenta (in compenso surrogati da poco prezzo renderanno una fettina di soia saporita come la buona vecchia fettina). Nutrirsi nel XXI secolo significherà piegarsi a due priorità: ridurre l'impatto ambientale del nostro onnivoro appetito e combattere l'obesità di [illegible] del Primo Mondo.

AMMALARSI

Senza difese contro nuovi [illegible] e virus

«Deinococcus radiodurans»: nome astruso, tanto che si dovrà trovare un'abbreviazione ad alto impatto massmediologico e in quella forma se ne sentirà parlare moltissimo, come è accaduto a fine secolo con l'Aids. «Deino» (chiamiamolo così in mancanza di meglio) è terrificante perché è un batterio indistruttibile (parola degli scienziati che lo studiano). Sopravvive a dosi altissime [illegible] radiazioni e le sue spore maledette possono restare quiescenti per anni e decenni, finché, in condizioni favorevoli, «resuscitano». Quando un bioterrorista riuscirà a combinarlo geneticamente con l'antrace, sarà il più spaventoso killer della storia. Il «Deinococcus» è l'avanguardia dei nuovi batteri e virus che si preparano ad attaccare l'umanità: l'esplosione demografica (saremo 9 miliardi e mezzo nel 2100) e il saccheggio degli ecosistemi stanno scatenando una «bomba biologica» peggiore della bomba atomica. La progressione è cominciata negli Anni 90 e continuerà: solo nell'ultimo quinquennio al «Center for Disease Control» di Atlanta sono stati scoperti 30 virus: si chiamano Nipah, Oscar, Fakeeh... E' saggio fare l'orecchio, perché non li scorderemo per un pezzo.

GUARIRE

Riparazioni al [illegible] e organi autoprodotti

«Ricetta medica e carta d'identità genetica, prego»: senza questo doppio input sarà impossibile farsi ascoltare da un farmacista [illegible] prossimo secolo (o dall'avatar elettronico). Le medicine [illegible] destinate a diventare dosi personalizzate, create sul momento secondo i mix e i cocktail della biologia molecolare. Invece di contrastare le malattie, cercheranno di prevenirle, colmando le deficienze dei geni che rifiutano di funzionare come dovrebbero. Le operazioni chirurgiche [illegible] quindi considerate una soluzione estrema, necessaria per le sostituzioni di organi (prodotti in laboratorio a partire dalle cellule staminali dello stesso paziente). La logica del «cura prima dell'esplodere del male» toccherà l'apice con il cancro. Riparazioni del Dna, virus ingegnerizzati in grado di attaccare le cellule malate, enzimi per annichilire la capacità di replicazione dei tumori sono alcune delle vie [illegible] futuro. In compenso, la sofisticazione delle medicine e l'aumento dei disturbi legati all'allungamento della vita media renderanno la spesa sanitaria sempre più onerosa. E non sarà facile convincere milioni di persone a curarsi per la maggior parte della propria esistenza.

I ROBOT

Spie ossessive 24 ore su 24

«Buongiorno signore. La sua pressione sanguigna è attualmente su livelli normali, ma deve bere un bicchiere d'acqua entro pochi minuti, perché lei è un po' disidratato». La sveglia del XXI secolo avrà, oltre a una voce suadente (preferibilmente femminile), un minicomputer e una serie di sensori in grado di stilare un rapidissimo check-up del «padrone» prima che inizi [illegible] giornata di lavoro. Forse i ro[illegible] assumeranno le caratteristiche quasi umane immaginate da Isaac Asimov, in compenso saranno spie ossessionanti e la prima e fondamentale funzione sarà proprio la più intima e più segreta, vale a dire quella medica. Non sostituiranno il medico di fiducia, i suoi controlli e i suoi consigli, ma lo affiancheranno 24 ore su 24, sorvegliando lo stato di salute e consigliando i rimedi per la «manutenzione ordinaria». Il robot in camice bianco sarà, almeno all'inizio, per pochi, visti i costi. Che poi - come insegna il mercato dei prodotti elettronici - crolleranno rapidissimamente, rendendo il nuovo «giocattolone» un oggetto per tutti. Da status symbol a elettrodomestico a cui nessuno fa caso, quindi. E intanto altri tipi gli faranno concorrenza: ci saranno quelli casalinghi o quelli da compagnia. Dialogheranno attraverso Internet, allargando a dismisura memorie e applicazioni e non c'è bisogno di essere catastrofisti di professione per prevedere che [illegible] l'alienazione di generazioni nate e cresciute tra creature artificiali e orfane di contatti umani e corporali.

LA TERRA

Prigionieri dell'effetto serra

Le isole del Pacifico continueranno a scomparire sotto le onde e gli tsunami, gli uragani si trasformeranno in «iper-uragani» dotati di catastrofiche velocità, la siccità colpirà regioni sempre più vaste del Pianeta: già oggi l'effetto serra si è affrancato dalle simulazioni da computer dei climatologi e dagli effetti speciali dei film per entrare a pieno titolo nella vita quotidiana dell'umanità. Gli estremi meteorologici diventano - e diventeranno - la norma. Scienziati e governi del XXI secolo dovranno trasformare finalmente in realtà le misure che da un decennio si stanno discutendo, dal summit internazionale di Rio de Janeiro all'ultimissimo in corso in questi giorni a Bonn. In teoria tutti sono d'accordo: ridurre le emissioni di gas inquinanti, ricorrere a energie pulite, aiutare le nazioni povere a passare a tecnologie ecologiche. Ma i costi economici e gli inciampi della politica rendono i progetti difficili, relegandoli spesso al libro delle buone intenzioni. Intanto, un po' alla volta, la situazione si sta aggravando, consegnandoci un futuro di incognite. Ormai, le prove sono certe. Almeno in questa occasione i ricercatori mostrano di essere d'accordo: il Pianeta Terra ha la febbre. Nel XX secolo la temperatura media è salita di un grado centigrado e gli Anni 90 sono stati il decennio più bollente a memoria d'uomo. La quantità di gas liberata nell'atmosfera - a [illegible] dal Co2 - continua ad aumentare: siamo ormai a 360 parti per milione contro i 315 degli Anni 50 e i 270 dell'età preindustriale. Il tempo delle discussioni è finito.

«A Benestare non esiste un commissariato, sono stati smantellati tutti i presidi»

«Indifesi contro il fuoco dei clan»

Rabbia nel paese della Locride dopo l'omicidio

Fulvio Milone
inviato a LOCRI

E' preoccupato Rocco Lombardi, procuratore della repubblica di Locri. Erano dieci anni che nel suo territorio non ammazzavano un imprenditore «colpevole» [illegible] essere un uomo onesto. «Fino all'altro ieri si uccidevano fra mafiosi, ora hanno alzato il tiro», dice, e pensa alla risposta [illegible]ecisa e intransigente che il governo ha dato all'ondata di violenza che ha investito la Lombardia. E parla dell'esistenza di due Italie anche nella lotta alla criminalità: «Quello che è stato fatto a Milano è sacrosanto. Lo Stato dovrebbe reagire qui come in altre regioni d'Italia, ma temo che sia in forte ritardo». Per ore Lombardi è rimasto chiuso nel suo ufficio al secondo piano del palazzo di giustizia che pare un fortino assediato dalle truppe nemiche, in riunione con i suoi sostituti e il capo della squadra mobile di Reggio Calabria. Hanno discusso a lungo sulle indagini per l'omicidio di Antonio Musolino, 54 anni, abbattuto come una bestia con un fucile caricato a pallettoni nel buio della notte a Benestare, 2.500 abitanti, un grumo di cemento al centro di [illegible] triangolo maledetto i cui apici sono paesi dai [illegible]omi tristemente famosi: Platì, San Luca, Bovalino.

Indagini complicate, ammette Lombardo. [illegible] certo, per ora, si sa che Musolino [illegible] una persona perbene, e per questo ha pagato con la vita. Potrebbe essersi rifiutato di prestarsi a un'operazione poco pulita, oppure ha detto no a chi pretendeva il pizzo da lui. Ma è una certezza anche l'effetto devastante di quelle fucilate sparate a un uomo inerme in una terra, la Locride, sfiancata da una crisi economica senza precedenti e messa in ginocchio dallo strapotere della 'ndrangheta.

«Bisogna correre ai ripari, immediatamente - avverte il procuratore -. La verità è che qui sono stati smantellati presidi indispensabili che avevamo ottenuto con grande fatica e grazie all'ex capo della polizia Parisi». I commissariati di paesi a rischio come Bovalino e Siderno sono privi del dirigente, i nuclei anticrimine sono stati cancellati. «Se prima avevo a disposizione [illegible]ssanta investigatori della polizia, oggi ne conto soltanto tre», aggiunge Lombardo. A chi gli chiede se ritiene che a fronteggiare la 'ndrangheta ci sia un'Italia di serie B, il magistrato risponde lapidario: «Traete voi le conclusioni».

Ed eccola, l'Italia di serie B, quella in cui gli onesti non riescono a liberarsi dalla morsa della violenza e a volte non si sentono protetti. Ha lo sguardo tormentato dall'angoscia Maria Letizia Corigliano, [illegible] giovane nipote di Antonio Musolino. Dice che la morte di suo zio [illegible] **arrivata senza alcun preavviso:** «Lui sembrava tranquillo, passeggiava da solo per strada mentre qualcuno aveva già deciso di ucciderlo come un cane. Che cosa ne penso? [illegible]crivete pure che Antonio Musolino è [illegible] ammazzato perchè [illegible] ha voluto piegarsi davanti [illegible] clan. Non conosco altra risposta». Non riesce a trovare un perchè neanche il sindaco di Benestare, Enzo Rocca: «Antonio [illegible] un caro amico, un imprenditore pulito anche se non uno sprovveduto - dice prima di entrare in chiesa per i funerali della vittima -. L'ho [illegible]isto per l'ultima volta venerdì sera, quarantotto ore prima di essere [illegible]. Era allegro come sempre, nulla faceva pensare che fosse preoccupato. Io credo che [illegible] sua morte [illegible] stata decisa fuori da Benestare».

I tre figli dell'imprenditore, Giuseppe, Albino e Rosaria, sono chiusi in casa [illegible] la madre, Carmelina Mirarchi. Attorno a loro si stringe un paese sprofon**dato nella paura, sospinto come** in un incubo [illegible] cupo ricordo degli Anni Ottanta: quella volta di Benestare [illegible] parlò perchè la 'ndrangheta [illegible] [illegible] fatto [illegible] centro importante nella gestione dei sequestri [illegible] persona, forte dell'omertà che la circondava. [illegible] qualcosa [illegible] cambiato [illegible] allora, se è vero che qualcuno, protetto dall'anonimato, ha telefonato alla polizia alcune ore prima del delitto avvertendo che in paese circolava un'auto sospetta. La macchina degli assassini? Non lo sapremo mai, perchè quando la volante [illegible] arrivata Musolino era già stato ucciso, e i sicari erano lontani.

Benestare, dove un uomo può essere ammazzato sotto lo sguardo attonito del figlio, non ha [illegible] commissariato. Ma Giorgio Imperitura, primo cittadino di Martone e presidente del Comitato dei sindaci della Locride, dice che il problema non è la quantità ma la qualità del lavoro degli inquirenti. «Di agenti ce ne sono a sufficienza, bisogna sviluppare l'attività di intelligence», spiega. Imperitura è un'altro uomo della Locride che vuole cambiare. «Dobbiamo essere noi i protagonisti dello sviluppo - dice -. Ci diamo da fare, il Comitato ha messo in cantiere una serie di iniziative importanti ma un omicidio come quello di Antonio Musolino ci fa arretrare di secoli. Ci sono imprenditori del nord che sarebbero disposti a investire qui da noi, ma [illegible] lo fanno perchè non si sentono al sicuro».

«La gente della Locride fa [illegible] su[illegible] parte - aggiunge Imperitura -, ma anche lo Stato deve assumersi le [illegible] responsabilità. In passato siamo scesi in piazza per far valere le nostre ragioni, e siamo pronti a farlo un'altra volta». Si appella alla magistratura e alle forze dell'ordine il presidente dell'Associazione degli industriali di Reggio calabria, Pasquale Mauro. «Chiedo che intensifichino al massimo la lotta contro la criminalità per dare sicurezza alle imprese e ai cittadini. Noi abbiamo il dovere di denunciare per l'ennesima volta il pericolo costante che incombe sulle nostre aziende».



I carabinieri sul luogo dove è stato ucciso l'imprenditore calabrese

La nipote della vittima: «Massacrato perché non ha voluto piegarsi di fronte alla 'ndrangheta»

Prima del delitto alla polizia è arrivata la telefonata che denunciava un'auto sospetta

---

Pasticche sequestrate in tutta Italia

Per il traffico di ecstasy ora scattano le manette

Fermati 5 ragazzi a Brescia, [illegible] manca [illegible] legge adatta per le droghe sintetiche

MILANO

Dopo l'allarme, la reazione. Ieri, in tutt'Italia, è stato un susseguirsi di operazioni antidroga per intercettare partite di nuove "ecstasy", [illegible] pasticche dello sballo del sabato [illegible] che nell'ultimo week end hanno provocato un morto e diverse intossicazioni. Cinque giovanissimi sono stati fermati d[illegible] carabinieri [illegible] Brescia (avevano [illegible]00 pasticche, oltre a [illegible] confezioni di cocaina e 70 grammi [illegible] hashish) mentre un ingente quantitativo di anfetamine e ecstasy è stato sequestrato vicino a Frosinone: l'uomo che le trasportava insieme a droga [illegible] altro genere è stato arrestato dalla polizia.

Ma intorno al problema, inevitabilmente, crescono anche le polemiche: si scopre infatti che l'ecstasy e le [illegible] componenti chimiche, non [illegible] in realtà considerata droghe illegali. «Come le altre [illegible] sintetiche mescolate - ha spiegato [illegible] professor Enrico Tempesta, [illegible] farmacologo [illegible] psichiatra dell'Università cattolica di Roma - non sono proibite e quindi inserite nell'albo delle droghe vietate e chi le [illegible]a [illegible] rischia [illegible] prigione». E avverte: il consumo frequente di questi "acidi" nel corso del tempo provoca danni irreversibili al sistema nervoso centrale. Conferma il capitano dei carabinieri Valter Renzetti, della sezione narcotici di Milano: «Le grandi quantità arrivano dai paesi Bassi [illegible] ora anche dall'Est europa, Russia soprattutto, dove vi è abbondanza [illegible] chimici disoccupati. Ma è possibile che esistano laboratori artigianali anche [illegible] noi [illegible] Italia: in teoria l'ecstasy [illegible] può produrre [illegible] casa. Per questo si tratta di una droga [illegible] da tutti: italiani, marocchini, albanesi. L'astuzia dei fabbricanti di pillole consiste nel preparare "cocktail" di sostanze che, prese singolarmente, non rientrano nell'elenco di quelle conside[illegible] [illegible] droghe» Si spiega [illegible] ad esempio, come [illegible] sequestro di migliaia di pastiglie di Mda, simile [illegible] [illegible] uguale all'ecstasy, (Mdma per i chimici), effettuato qualche tempo fa a Genova, sia stato vanificato nel giro di un breve periodo. Di fatto le pasticche sono un [illegible] affare per la malavita, sia dal punto [illegible] vista economico (produrle costa [illegible] alle mille lire, dai grossisti si acquistano a 6.000 lire e poi si vendono tra le 30 e le 60 mila lire nelle discoteche) sia da quello della sicurezza del trasporto.

Per il direttore dei servizi internazionali legislativi dell'Antidroga, Paolo Moscarelli, occorrerebbe intervenire a livello europeo per accorciare i tempi [illegible] registrazione dei nuovi componenti delle droghe nelle sostanze vietate, consentendo non solo di fermare ma anche di arrestare gli spacciatori. «Ma il problema [illegible] soprattutto di carattere culturale - aggiunge Moscarelli - [illegible] l'educazione dei giovani [illegible] rischi che corrono [illegible] fondamentale per fermare il mercato». E [illegible] [illegible] caso se [illegible] ricerca [illegible] Comune di reggio Emilia tra i diciassettenni rivela [illegible] il 47 per cento [illegible] loro crede che le anfetamine non producano danni: il 13 per cento lo pensa per la cocaina, [illegible] 59 per cento per colle e solventi. Addirittura il 60 per cento è convinto che gli psicofarmaci non facciano male. Infine, uno su quattro, trova che l'ecstasy sia assolutamente [illegible]. Perciò, secondo il sottosegretario all[illegible] giustizia Franco Corleone, «contro le droghe, [illegible] cominciare da quelle sintetiche, è giunto il momento di cambiare strategia: dobbiamo convincere i giovani che le [illegible] che circolano [illegible] pericolose. Per farlo però bisogna avere la possibilità di entrare in contatto con loro attarverso un vero e proprio progetto educativo e non sprecando energie nella repressione di sostanze come [illegible] marijuana o l'hashish». Mentre per Piergiorgio Massida, [illegible] Forza Italia, vicepresidente della Commissione Affari [illegible]ciali della Camera, «il pericoloso incremento [illegible] droghe [illegible] sintesi, che hanno già provocato diverse morti tra i giovani, è una [illegible] sconfitta per chi predica la liberalizzazione delle sostanze stupefacenti».Sul problema ecstasy interviene, con una campagna, anche la trasmissione Verissimo, con appelli di Max Pezzali, Natalia [illegible]da e Francesco Baccini.Intanto il servi[illegible] interforze Antidroga, sottolinea che il mercato [illegible] droghe sintetiche è in c[illegible] evoluzione: [illegible] 1.208 dosi sequestrate nel 1997 si è passati 157.772 nei primi dieci mesi di quest'anno. (p.col.)

Inchiesta di «Time» sulla medicina del ventunesimo secolo: si metterà fine all'incubo del cancro

Gli scienziati Usa: «Esistenze sempre più lunghe [illegible] con l'ossessione della salute e del lavoro. E nella grande lotta all'obesità del Primo Mondo tutti dovranno diventare vegetariani»

COME CAMBIERA' LA TAGLIA 44



Peso medio di una donna americana

1975	ORA	2025
Da 53 a 59 Kg	Da 56 a 67 Kg	Da 66 a 77 Kg

Percentuale di individui sovrappeso

1975	ORA	2025
25%	47%	75%

LE 10 PRINCIPALI CAUSE DI MORTE NEL MONDO

	1990
1	Infezioni respiratorie
2	Infezioni intestinali
3	Complicazioni alla nascita
4	Grave depressione del sistema immunitario
5	Disturbi cardiocircolatori
6	Ictus
7	Tubercolosi
8	Morbillo
9	Incidenti stradali
10	Malattie congenite

	2020
1	Malattie cardiache
2	Grave depressione del sistema immunitario
3	Incidenti stradali
4	Ictus
5	Malattie polmonari croniche
6	Infezioni delle vie respiratorie
7	Tubercolosi
8	Ferite da guerra
9	Infezioni intestinali
10	Aids

Fonte: Harvard School of Public Health Usa

Una vita lunga 125 anni

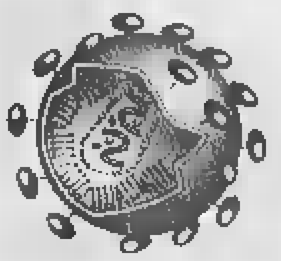
«Così batteremo la vecchiaia»

Gabriele [illegible]

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi [illegible] Giovanni Bianchi, 99 anni. Lo piangono le mogli, i figli, i colleghi di lavoro e i compagni [illegible] studio». Su «La Stampa» del prossimo secolo I necrologi elettronici racconteranno sconfitte e trionfi della «Generazione [illegible] Matusalemme». La vita media si sarà estesa ancora, fino a toccare i 125 anni. Abbastanza per avere tre carriere, prendersi altrettante lauree tra una fase e l'altra e - chi vorrà - mettere insieme e disfare tre famiglie. Morire apparirà ancora più assurdo di quanto non sia adesso. Le società opulente saranno affollate di vecchi che rifiuteranno di invecchiare, manipolati [illegible] una medicina onnipresente, dall'embrione all'ultimo rantolo.

«Beyond 2000» - oltre il Duemila - è la grandiosa inchiesta che il settimanale americano «Time» dedica [illegible] alla nostra voglia di sapere come [illegible] e come saranno i nostri figli nel XXI secolo. Dicono gli scienziati concentrati nel corridoio Boston-Los Angeles: avremo esistenze lunghissime ma ossessionate dal lavoro e dalla salute, saranno stati sconfitti cancro [illegible] Aids ma incomberanno nuovi virus e batteri, ci sbarazzeremo dell'obesità ma rinunceremo alle bistecche, città [illegible] industrie si convertiranno alle filosofie ecologiste dello sviluppo compatibile [illegible] l'effetto serra [illegible] aggraverà, avremo molto tempo libero [illegible] solo pochi privilegiati visiteranno le ultime oasi incontaminate del pianeta.

[illegible] futuro visto dal 1999 è di sicuro interessante. Non è certo che sarà piacevole. Ai ricchi della Terra si chiede di limitare i [illegible] ai poveri di limitare i figli. Altrimenti allo scenario luci e ombre potrebbe sostituirsi una degenerazione malthusiana di carestie, guerre e malat[illegible]. Infinitamente peggiore [illegible] quella che già oggi [illegible] i tre quarti dell'umanità.



[illegible] ECCO IL [illegible] DEL [illegible]

l'Italia ad aprire la caccia [illegible] virus dell'Aids in tutti i nascondigli in cui l'Hiv si annida e sfugge agli attacchi dei farmaci. Oltre che nei linfonodi (tradizionale santuario insieme al sistema nervoso) il virus sarà inseguito anche nei testicoli che, come ha confermato uno studio italiano, sono il terzo serbatoio in cui si nasconde l'Hiv. La conferma di questo ruolo dei testicoli è arrivata da uno studio coordinato dall'istologo Mario Stefanini, dell'università di Roma La Sapienza. [illegible] qui la caccia al virus negli spermatozoi di uomini sieropositivi, promossa dall'Istituto superiore [illegible] sanità e condotto [illegible] collaborazione tra Stefanini e l'immunologo Ferdinando Aiuti. Sulla presenza dell'Hiv [illegible] testicoli non ci sono più dubbi dopo che, grazie alle tecniche di diagnosi molecolare, il virus [illegible] stato visto nel tessuto prelevato [illegible] autopsie su persone sieropositive. Il fatto che i testicoli producano spermatozoi infetti è [illegible] dimostrato, [illegible] è da verificare se questi siano in grado di fecondare e generare embrioni. Ora lo studio interessa gli spermatozoi di uomini sieropositivi che hanno aderito volontariamente. L'obiettivo, ha detto Stefanini, è verificare se con le terapie anti-Aids anche nei testicoli, come accade nel sangue, la quantità di virus si riduce f[illegible] a quan[illegible] impossibili [illegible] rilevare.

IL [illegible] CORPO [illegible] I BIOINGEGNERI

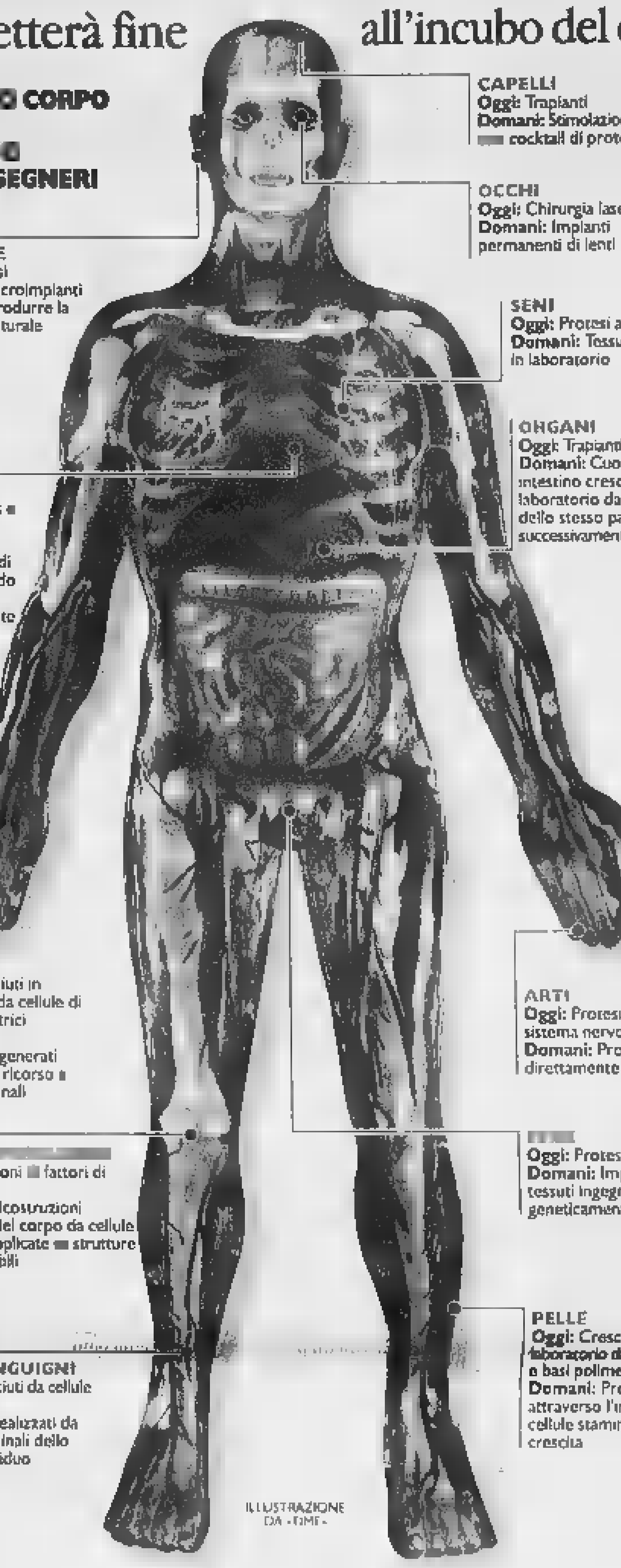


ILLUSTRAZIONE DA «TIME»

[illegible]
Solo bambini prodotti su misura

Quando ci si sentirà finalmente pronti (non prima dei 50-60 anni), si prenoterà un appuntamento a una banca dell'embrione; si sceglieranno le caratteristiche del bambino e si pagherà per farlo crescere in un accogliente e superesicuro utero artificiale. E' possibile che la clonazione umana resti una pratica proibita anche nel disinvolto mondo del Duemila, ma è facile immaginare che il concepimento tenderà a trasformarsi in un evento scientificamente controllato, privato di ogni connotazione corporea. Se piccoli gruppi di irriducibili ribadiranno i diritti della natura, per la maggioranza silenziosa avere un figlio alla cieca - senza screening di coppia né manipolazioni al Dna - sarà considerata una scelta irresponsabile, forse socialmente pericolosa, oppure una prova di snobismo destinata a pochi ricchi e potenti. Il sesso, quindi, sarà solo e soltanto un'attività «ricreativa». Ma anche questa rivoluzione celerà un problema: amputato per sempre delle esigenze della procreazione, il contatto uomo-donna potrebbe perdere rapidamente i significati che millenni di civiltà gli hanno attribuito, impoverendo l'umanità delle sue doti migliori di fantasia e intraprendenza.

[illegible]
Le lenticchie [illegible]

Lui e lei, finalmente insieme per una cena speciale in un ristorante di lusso. Cominceranno con un raffinato pâté di lenticchie, adagiato su foglie di insalata e guarnito da nocciole, continueranno con zuppa di verdure organiche e si rimpinzeranno con una pseudo-bistecca di tofu, vivacizzata da un sughetto di funghi, per finire con un delicato dessert a base di riso, banana e zucchero caramellato. [illegible] prossimo secolo, volenti o nolenti, avremo cambiato abitudini alimentari e saremo diventati vegetariani, dato che il pianeta non potrà più sopportare il peso degli allevamenti intensivi di mucche e polli. Altri piatti, altri gusti. E diverse esigenze. La dieta dovrà essere integrata da surplus di vitamine, proteine e «brucia-grassi», sotto controllo medico. Solo ogni tanto, come i nostri antenati, assaggeremo una carissima e rarissima bistecca vera, di carne sanguinolenta (in compenso surrogati da poco prezzo renderanno una fettina di soia saporita come la buona vecchia fettina). Nutrirsi nel XXI secolo significherà piegarsi a due priorità: ridurre l'impatto ambientale del nostro onnivoro appetito e combattere l'obesità di massa del Primo Mondo.

AMMALARSI
Senza difese contro nuovi [illegible] e virus

«Deinococcus radiodurans»: nome astruso, [illegible] che si dovrà trovare un'abbreviazione ad alto impatto massmediologico e in quella forma se ne sentirà parlare moltissimo, come è accaduto a fine secolo con l'Aids. «Deino» (chiamiamolo così in mancanza di meglio) [illegible] terrificante perché è un batterio indistruttibile (parola degli scienziati che lo studiano). Sopravvive a dosi altissime [illegible] radiazioni e le sue spore maledette possono restare quiescenti per anni e decenni, finché, in condizioni favorevoli, «resuscitano». Quando un bioterrorista riuscirà a combinarlo geneticamente con l'antrace, sarà il più spaventoso killer della storia. Il «Deinococcus» è l'avanguardia dei nuovi batteri e virus che si preparano ad attaccare l'umanità: l'esplosione demografica (saremo 9 miliardi e mezzo nel 2100) e il saccheggio degli ecosistemi stanno scatenando una «bomba biologica» peggiore della bomba atomica. La progressione è cominciata negli Anni 90 e continuerà: solo nell'ultimo quinquennio al «Center for Disease Control» di Atlanta sono stati scoperti 30 virus: si chiamano Nipah, Oscar, Fakeeh... E' saggio fare l'orecchio, perché non li scorderemo per [illegible] pezzo.

GUARIRE
Riparazioni al [illegible] e organi autoprodotti

«Ricetta medica e carta d'identità genetica, prego»: senza questo doppio input sarà impossibile farsi ascoltare da un farmacista del prossimo secolo (o dall'avatar elettronico). Le medicine sono destinate a diventare dosi personalizzate, create sul momento secondo i mix e i cocktail della biologia molecolare. Invece di contrastare le malattie, cercheranno di prevenirle, colmando le deficienze dei geni che rifiutano di funzionare come dovrebbero. Le operazioni chirurgiche saranno quindi considerate una soluzione estrema, necessaria per le sostituzioni di organi (prodotti in laboratorio a partire dalle cellule staminali dello stesso paziente). La logica del «cura prima dell'esplodere [illegible] male» toccherà l'apice [illegible] il cancro. Riparazioni [illegible] Dna, virus ingegnerizzati in grado di attaccare le cellule malate, enzimi per annichilire le capacità di replicazione dei tumori sono alcune delle vie [illegible] futuro. In compenso, la sofisticazione delle medicine e l'aumento dei disturbi legati all'allungamento della vita media renderanno la spesa sanitaria sempre più onerosa. E non sarà facile convincere milioni di persone a curarsi per la maggior parte della propria esistenza.

I ROBOT
Spie ossessive [illegible] ore su 24

«Buongiorno signore. La sua pressione sanguigna è attualmente su livelli normali, ma deve bere un bicchiere d'acqua entro pochi minuti, perché lei è un po' disidratato». La sveglia del XXI secolo avrà, oltre a una voce suadente (preferibilmente femminile), [illegible] minicomputer e una serie di sensori in grado di stilare un rapidissimo check-up del «padrone» prima che inizi una giornata [illegible] lavoro. Forse i robot non assumeranno le caratteristiche quasi umane immaginate da Isaac Asimov. In compenso saranno spie ossessionanti e la prima e fondamentale funzione sarà proprio la più intima e più segreta, vale a dire quella medica. Non sostituiranno il medico di fiducia, i suoi controlli e i suoi consigli, ma lo affiancheranno 24 ore su 24, sorvegliando lo stato di salute e consigliando i rimedi per la «manutenzione ordinaria». Il robot in camice bianco sarà, almeno all'inizio, per pochi, visti i costi. Che poi - come insegna il mercato dei prodotti elettronici - crolleranno rapidissimamente, rendendo il nuovo «giocattolone» un oggetto per tutti. Da status symbol a elettrodomestico a cui nessuno fa caso, quindi. E intanto altri tipi gli faranno concorrenza: ci saranno quelli casalinghi o quelli da compagnia. Dialogheranno attraverso Internet, allargando a dismisura memorie e applicazioni e non c'è bisogno di essere catastrofisti di professione per prevedere che sanciranno l'alienazione di generazioni nate e cresciute tra creature artificiali e orfane di contatti umani e corporali.

LA TERRA
Prigionieri dell'effetto serra

Le isole del Pacifico continueranno a scomparire sotto le onde e gli tsunami, gli uragani si trasformeranno in «super-uragani» dotati di catastrofiche velocità, la siccità colpirà regioni sempre più vaste del Pianeta. già oggi l'effetto serra si è affrancato dalle simulazioni da computer dei climatologi e dagli effetti speciali dei film per entrare a pieno titolo nella vita quotidiana dell'umanità. Gli estremi meteorologici diventano - e diventeranno - la norma. Scienziati e governi del XXI secolo dovranno trasformare finalmente in realtà le misure che da un decennio si stanno discutendo, dal summit internazionale di Rio de Janeiro all'ultimissimo in corso in questi giorni a Bonn. In teoria tutti sono d'accordo: ridurre le emissioni di gas inquinanti, ricorrere a energie pulite, aiutare le nazioni povere a passare a tecnologie ecologiche. Ma i costi economici e gli inciampi della politica rendono i progetti difficili, relegandoli spesso al libro delle buone intenzioni. Intanto, un po' alla volta, la situazione si sta aggravando, consegnandoci un futuro di incognite. Ormai, le prove sono certe. Almeno in questa occasione i ricercatori mostrano di essere d'accordo: il Pianeta Terra ha la febbre. Nel XX secolo la temperatura media è salita di un grado centigrado e gli Anni 90 sono stati il decennio più bollente a memoria d'uomo. La quantità di gas liberata nell'atmosfera - a cominciare dal Co2 - continua ad aumentare: siamo ormai a 360 [illegible] per milione contro i 315 degli Anni 50 e i 270 dell'età preindustriale. Il tempo delle discussioni è finito.

L'effetto serra farebbe sciogliere gli iceberg dove potrebbero celarsi terribili microbi

Dai ghiacciai l'allarme «jurassic virus»

Antiche malattie conservate nel freddo

Antonella Torra

ROMA

Inquinamento, boschi scossoni al clima, ora anche terribili epidemie. Dall'effetto serra arriva una minaccia per la salute del terzo millennio. I ghiacciai che si sciolgono a causa dei cambiamenti climatici potrebbero liberare virus congelati e conservati per centinaia di migliaia di anni in una tera di freddo con gravi rischi per gli abitanti e gli altri esseri del pianeta.

L'allarme arriva per un primo virus, di 140 mila anni fa, un tobamovirus, dannoso per le piante, scoperto nei ghiacciai della Groenlandia. Questa scoperta, fatta da John Castello, dell'Università di New York, apre le porte alla possibilità di scoprire virus, forse anche letali, imprigionati nei ghiacciai che potrebbero tornare a seminare malattie sulla terra con lo scioglimento delle nevi eterne.

L'ennesima paura del terzo millennio è emersa alla quinta conferenza internazionale sul clima, che si sta svolgendo a Bonn, che ha richiamato 160 paesi e circa 5 mila delegati. «La possibilità esiste - ha detto Giovanni Damiani, biologo e direttore dell'Agenzia nazionale dell'ambiente - il virus è una massa di materiale genetico non vivente che si installa nella cellula. Può succedere che un virus venga liberato dallo scioglimento dei ghiacciai». Per Damiani, il rischio che un virus liberato crei pericolo alla salute quindi esiste. «Basta - ha detto - che la memoria genetica di quei microrganismo non si sia persa».

Più scettico il professor Giampiero Carosi, direttore della Cattedra di Malattie Infettive all'Università Ospedali Civili di Brescia. «Non [illegible] come conservare un prodotto in frigorifero, le condizioni ambientali sono diverse - sostiene -. Anche se [illegible] si può escludere di poter trovare un virus tra i ghiacci e magari attivo: basta che il dna sia intatto. Ma pure in questo caso le epidemie si diffondono se ci sono le condizioni. Un fiammifero è sufficiente a far esplodere un incendio, soltanto se lo si butta in un fienile o in una vasca di benzina». «Insomma - conclude lo specialista - non sarei così allarmista: la medicina sta facendo passi da gigante».

I cambiamenti climatici però già stanno facendo vittime. Una lista di malattie in recrudescenza è stata stilata dall'Oms, soprattutto quelle malattie i cui vettori sono rappresentati da insetti che si stanno diffondendo a latitudini più temperate [illegible] il caldo che avanza.

Tra queste, la malaria, la leishmaniosi, l'encefalite, la febbre di Dengue (ora arrivata anche in Italia) e gli innumerevoli morti dovuti alle ondate di calore, dall'acqua contaminata, dalle catastrofi naturali sempre più all'ordine del giorno. «Circa otto milioni di morti però - dice l'Oms - si potrebbero evitare tra il 2000 e il 2020 se si desse il via alle misure per contenere i gas ad effetto serra».

Anche lo studioso inglese Andrew Haines, del Royal University College di Londra, dalla Conferenza internazionale sul clima, avverte di non sottovalutare il rischio salute da virus attivi incapsulati nei ghiacciai da centinaia di migliaia di anni fa. «È improbabile - ha detto Haines - che questi virus attacchino direttamente l'uomo. Costituiscono, invece, una minaccia per l'uomo virus animali o virus che possono attaccare [illegible] piante». In particolare, sottolinea Haines, sono pericolosi i virus dei primati, che possono mutare e attaccare l'uomo [illegible] giungere all'uomo attraverso l'alimentazione. «In questo modo - ha sottolineato Haines - si potrebbero mettere in crisi settori come l'allevamento e l'agricoltura».

Si tratta, comunque, ha concluso Haines, di un settore poco studiato, che ha bisogno di approfondimento. Approfondimento tanto più necessario - ha spiegato Robert Watson, coordinatore dell'Ipcc (il braccio scientifico delle Nazioni Unite sul clima), in quanto ormai non ci sono più dubbi che i cambiamenti climatici siano in atto.

[illegible]

◆ [illegible] E' provocata dai plasmodi che, introdotti nell'organismo umano dalla puntura della zanzara anofele femmina, provocano febbre, distruzione dei globuli rossi e anemia, tumefazione del fegato e della milza

◆ [illegible] Trasmissibile per via aerea, provocata [illegible] virus ad [illegible] mortalità, produce, dopo un violento attacco febbrile, [illegible] formazione di pustole cutanee, le quali, seccandosi, lasciano profonde cicatrici.

◆ [illegible]. Infiammazione dell'encefalo.

◆ [illegible] E' [illegible] origine intestinale, causata dal vibrione colerico, d'esito anche letale. Si manifesta con diarrea, vomito, collasso

◆ [illegible]HMANIOSI. Gruppo di [illegible]e infettive prevalentemente cutanee, muco-cutanee e viscerali causate da vari tipi di protozoi

◆ PESTE. Si manifesta in forma epidemica, a decorso rapido, spesso letale. Viene contratta tramite il morso delle pulci e dei topi e si distingue in una forma bubbonica, caratterizzata da tumefazione delle ghiandole linfatiche, febbre, delirio, e una polmonare, con sintomi simili alla broncopolmonite

◆ [illegible] Grave influenza diffusasi in forma epidemica nel 1918 quando provocò circa 20 milioni di morti.

Gli esperti riuniti a Bonn per la conferenza mondiale sul clima denunciano i primi effetti delle variazioni climatiche: aumentano i casi di infezioni come l'encefalite



Per colpa dell'effetto serra i ghiacciai si riducono

Il prof. Veronesi

Un farmaco previene cancro al seno

NEW YORK

Un derivato della vitamina A, la fenretinide, ha dimostrato di es[illegible] efficace nel prevenire il tumore del seno e dell' ovaio nelle donne giovani. Lo ha detto nel corso di una conferenza stampa a New York l'oncologo milane[illegible] Umberto Veronesi, il quale ha fatto riferimento a uno studio clinico, fatto in collaborazione con altri 20 ricercatori italiani e americani, che sarà pubblicato sul numero di novembre del Journal of the National Cancer Institute.

«L'effetto della fenretinide sul tumore al [illegible] - ha spiegato Veronesi - è molto diverso a seconda dell'età della donna, tanto che [illegible] stato notato un beneficio in premenopausa che non è stato riscontrato dopo la menopausa. Contemporaneamente è stata rilevata [illegible] riduzione statisticamente significativa del [illegible] dell'ovaio nelle donne più giovani». La conclusione dell' oncologo milanese è che «la fenretinide, in presenza degli estrogeni dell' organismo, potrebbe prevenire con efficacia i tumori del seno e dell'ovaio». Sarebbe «la prima volta che una sola sostanza avrebbe effetto [illegible] queste due malattie».

Lo studio clinico, durato 12 anni, ha coinvolto 3000 italiane [illegible] tumore al [illegible] in fase inizia[illegible]. L'oncologo ha spiegato che sebbene questi tumori diagnosticati precocemente abbiano una buona prognosi, in un caso su 100 si sviluppa un secondo tumore al seno controlaterale e in due o tre [illegible] riscontra un secondo tumore allo stesso seno. I ricercatori si sono quindi serviti di questi dati per verificare se la fenretinide aveva effetto nel ridurre la frequenza del tumore al seno controlaterale o del secondo tumore allo stesso seno. «Confermata questa capacità, il farmaco - ha detto Veronesi - potrà essere sperimentato nelle donne sane [illegible] aumentato rischio, aprendo una nuova via verso la prevenzione primaria».

Ecco i numeri dello studio. In 11 centri clinici italiani dal 1987 al 1993 sono state reclutate 2972 donne fra i 30 e i 70 anni, operate per cancro al seno allo stadio I. Metà di loro hanno assunto 200 mg di fenretinide al giorno per [illegible] anni, mentre l'altra [illegible] non ha fatto alcuna cura. L'effetto protettivo è risultato nelle donne in premenopausa (65 casi di cancro mammario contro i 129 del gruppo di controllo), mentre nelle donne in postmenopausa non si sono avute significative differenze (80 casi contro 63). Inoltre lo studio ha dimostrato una riduzio[illegible] dei casi di cancro dell'ovaio nelle donne con età inferiore o uguale a 50 anni. [Ansa]

Napoli, il titolare di un centro commerciale ha disdetto le ordinazioni per oltre 100 milioni

«Non compro panettoni dal Veneto razzista»

Dopo le lettere contro gli sfollati in caso di eruzione del Vesuvio

Enzo La Penna

NAPOLI

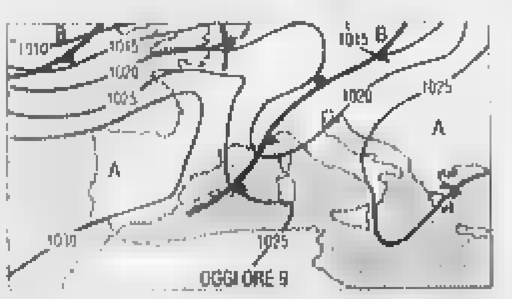
Le lettere a fondo razzista recapitate nei giorni scorsi al Municipio di una cittadina del vesuviano, all'indomani degli accenni di risveglio del vulcano, provocano addirittura ritorsioni economiche. Il proprietario di un centro commerciale di Poggiomarino ha disdetto ieri le ordinazioni per l'acquisto, per oltre cento milioni di lire, di panettoni prodotti da aziende del Veneto. Dal Nord-Est provengono infatti quei fogli anonimi che hanno generato reazioni indignate e lettere discusse, oltre ad aver prodotto gli immancabili tentativi di imitazione con un profluvio di nuove missive, caratterizzate dal medesimo contenuto razzista. Giuseppe Varrano, titolare di un ipermercato, dopo aver letto sui giornali degli insulti diretti alle popolazioni delle aree a rischio sismico, ha preso carta e penna ed ha scritto alle principali aziende venete produttrici di pandori e panettoni, Bauli, Melegatti e Dal Colle: «Considerato quanto abbiamo appreso sul dispregio che le genti vesuviane raccolgo[illegible] nella vostra zona, nostro malgrado siamo costretti a interrompere i nostri rapporti [illegible]merciali e disdiciamo tutti gli ordini in corso». In pratica l'annuncio di una sorta di guerra commerciale che, [illegible] pure limitata all'iniziativa di un singolo, non contribuisce certo a stemperare i rancori.

Tutto era cominciato [illegible] scor[illegible] settimana quando al Municipio di Tersigno, comune alle falde del Vesuvio, giunse una lettera, rigorosamente anoni[illegible], proveniente da Verona che prendeva spunto dal piano di evacuazione della zona vesuviana nel caso del rischio di eruzione, un timore rivitalizzato dalla breve e violenta scossa sismica localizzata nei giorni precedenti nell'area del cratere. Nella prospettiva di dover ospitare in Veneto parte della popolazione sfollata, l'anonimo invitava gli eventuali senzatetto ad andarsene [illegible] Albania. La storia finì sui giornali e subito il sindaco di Verona, Michela Sironi, si affret[illegible] a chiedere scusa a nome dei concittadini per quella manifestazione di stupido razzismo.

Sembrava un discorso [illegible] destinato agli archivi, allorché al Municipio di Tersigno giunsero una serie di lettere e cartoline dello stesso tenore, alimentate sicuramente dalla risonanza prodotta dal primo anonimo. E ieri l'iniziativa dal sapore provocatorio, dell'imprenditore di Poggiomarino. «La nostra - ha scritto Varrano - è una protesta contro l'inciviltà». E si sono fatti sentire anche i neo-borbonici ai quali la vicenda ha offerto l'occasione per rilanciare la campagna di boicottaggio contro i prodotti del Nord («Non capiamo perché [illegible] denaro del Sud debba continuare a giungere a chi ci disprezza»).

IL TEMPO

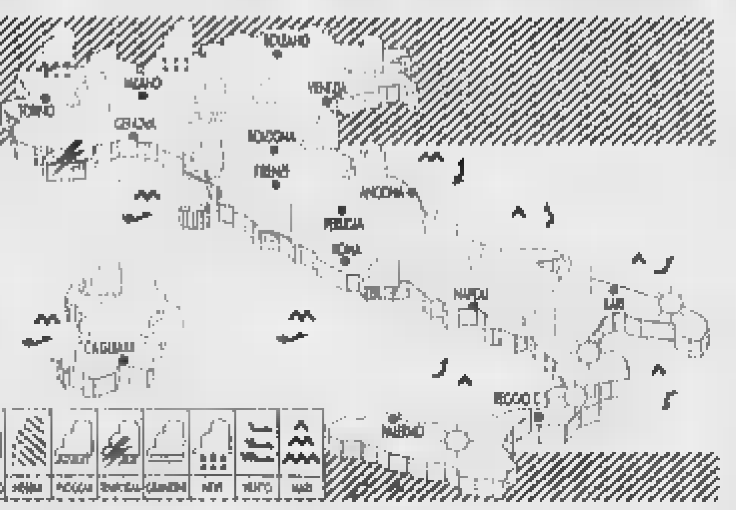
a cura di Marcello Loffredi



VINCONO LE NUBI. E' iniziato il declino dell'alta pressione mediterranea il cui epicentro si è trasferito sulla penisola Iberica. Si conclude così la parentesi di tempo stabile anticiclonico. Per i prossimi giorni, in attesa del peggio, le nuvole tenderanno a prevalere, quanto meno al Nord ed al Centro, mentre diminuirà la frequenza delle nebbie. **Tendenza per dopodomani**. Nuvolosità alternata a schiarite, sia al Nord che sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche nuvoloso con locali piogge sul Molise, sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria Ionica con temperature in flessione.



OGGI. Al Nord ed al Centro, il cielo si presenterà generalmente nuvoloso con piogge più probabili su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e alta Toscana. Al Sud sereno o poco nuvoloso. Temporanei banchi di nebbia sulle località padano-venete. Temperature [illegible] in flessione al Nord.



DOMANI. Sulle regioni settentrionali e centrali il cielo continuerà ad essere nuvoloso ma le piogge si sposteranno verso Est e verso il Centro. Probabili temporali sulla Liguria e sull'alta Toscana. Al Sud ancora poco nuvoloso ma con tendenza a parziali annuvolamenti. Formazione [illegible] banchi di nebbia dopo il tramonto sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	16	Bologna	12	15	Bari	14	20
Bolzano	n.p.	17	Firenze	12	23	Napoli	11	23
Verona	11	14	Pisa	13	23	Potenza	np	np
Trieste	15	16	Ancona	14	23	S. M. Leuca	17	22
Venezia	12	18	Perugia	8	21	R. Calabria	14	26
Milano	12	15	Pescara	12	21	Palermo	16	23
Torino	12	18	L'Aquila	4	22	Catania	12	25
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	11	22	Messina	19	23
Genova	16	20	Roma Fium.	8	27	Alghero	10	24
Imperia	16	20	Campobasso	11	20	Cagliari	15	23

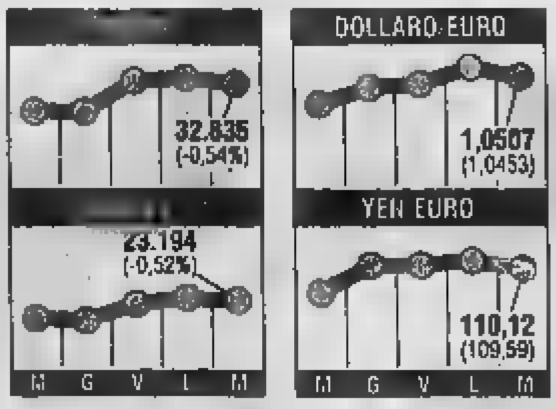
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	14	20	variabile
Atene	13	24	sereno	Londra	11	17	nuvoloso
Bangkok	23	33	pioggia	Los Angeles	18	30	sereno
Berlino	12	15	nuvoloso	Madrid	9	20	variabile
Bruxelles	13	18	pioggia	Montreal	7	17	variabile
Bucarest	3	18	variabile	Mosca	3	9	nuvoloso
Budapest	5	17	sereno	New York	13	18	variabile
Buenos Aires	14	25	pioggia	Nizza	15	22	variabile
Copenaghen	9	13	nuvoloso	Parigi	13	17	pioggia
Dublino	5	13	variabile	Pechino	3	14	sereno
Francoforte	12	16	pioggia	Praga	8	17	variabile
Gerusalemme	12	22	sereno	Rio de Janeiro	18	24	sereno
Ginevra	13	19	nuvoloso	Sofia	8	18	sereno
Helsinki	8	9	variabile	Sydney	15	18	variabile
Johannesburg	14	29	sereno	Tokyo	18	22	nuvoloso
Il Cairo	18	27	sereno	Varsavia	8	15	variabile
Istanbul	13	17	variabile	Vienna	8	18	variabile


A/SPE SI
ASPESI

Forte crescita per la raccolta Toro

Un andamento [illegible] segni [illegible] al positivo per la «Toro Assicurazioni» alla fine dello scorso mese di settembre. Le diverse attività esaminate dal Comitato di amministrazione, presieduto da Benedetto Salaroli, h[illegible] evidenziato, infatti, nel periodo, premi consolidati per 5.503 miliardi di lire, in crescita del 37,9% [illegible]llo stesso periodo dell'anno precedente. Lo sviluppo risulta del + 13,2% nei rami danni e del + 70,2% nel ramo vita. La capogruppo Toro Assicurazioni S.p.A. ha realizzato una raccolta di 1.388 miliardi di lire, con una crescita del 4,7% (+ 4,6% per i rami danni, + 5,0% per il ramo vita). Le società controllate hanno registrato uno sviluppo complessivo del 54,5% (+ 21% i rami danni, + 81,9% il ramo vita). Al 30 settembre gli investimenti del gruppo hanno raggiunto l'ammontare di 17.727 miliardi di lire, in aumento di 3.411 miliardi di lire (+ 24%) rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. Per quanto riguarda l'intero esercizio, i vertici societari prevedono che, in assenza di ulteriori deterioramenti dei mercati finanziari, i risultati risulteranno in crescita rispetto all'anno precedente.



In arrivo la Rc auto «standard»

Arriva la polizza «standard» per le assicurazioni Rc auto. L'esecutivo ha già pronto uno schema di disegno di legge preparato dal ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, che attende di [illegible] presentato in Consiglio dei ministri. Il provvedimento, che dovrebbe entrare in vigore dal 1° gennaio del 2000, potrebbe però essere trasformato in decreto per accelerarne l'attuazione. Il provvedimento dovrebbe intervenire sulla trasparenza [illegible] tariffe per favorire la concorrenza [illegible] le compagnie e aprire spazi per una riduzione dei prezzi. Per legge, le compagnie sarebbero tenute a pubblicare tariffe di riferimento per alcune tipologie di guidatore e di veicolo assicurato, rendendo possibile un confronto diretto tra le condizioni di polizze delle diverse società. Il governo potrebbe così incidere sul livello delle tariffe evitando interventi di tipo dirigistico e stimolerebbe la [illegible] in un mercato sul quale, nonostante la liberalizzazione, gravano i sospetti di «cartello» avanzati dall'Antitrust.

Scontro governo-Cisl sulle strategie anti inflazione. I rivenditori si difendono: l'adeguamento è partito

Scendono le tasse ma il pieno resta caro

Buona parte dei distributori non ritocca i prezzi



Polemica su come frenare la corsa del costo della vita La Confesercenti invoca meno Iva sull'informatica

Francesco Grignetti

ROMA

La benzina fa litigare. Governo contro Cisl. Ma anche consumatori contro benzinai. Massimo D'Alema rivendica di «aver fatto la sua parte in modo determinato e tempestivo riducendo il prezzo delle benzine», fa appello alle parti sociali perché «facciano la loro parte» e avverte che comunque [illegible] torneremo «all'inflazione galoppante degli anni passati». Ma la Cisl, che non perde occasione per marcare il suo dissenso da palazzo Chigi, non è d'accordo. Sergio D'Antoni dice: «Siamo gli unici ad aver a cuore la lotta all'inflazione. E' poco credibile l'obiettivo di una inflazione all'1,2 per cento nel 2000. La Cisl aveva chiesto [illegible] intervento sul prezzo della benzina già un mese e mezzo fa. Il governo ha agito in ritardo e probabilmente senza i nostri ripetuti appelli non ci sarebbe stato nemmeno questo».

I sindacati chiedono [illegible] nuovi interventi sulle tariffe. La Cisl indica le assicurazioni. La Confesercenti chiede di tagliare l'Iva anche su informatica e abbigliamento. La Cgil se la prende con il settore bancario. Secondo la Uil, «il richiamo del premier D'Alema è rivolto senza dubbio agli imprenditori, ma il problema vero è che [illegible] messe in campo politiche che disincentivino comportamenti scorretti, sia nel settore petrolifero sia in altri settori».

Ma preventivando queste sollecitazioni, parlando al mattino a «Radio anch'io», il premier aveva messo le mani avanti: «Dobbiamo stare attenti. Se diciamo che interverremo, autorizzeremmo aumenti sconsiderati».

E c'è chi grida allo scandalo. Secondo l'Unione nazionale consumatori, «i benzinai fanno i furbi, non applicano la riduzione di 30 lire decisa dal governo e anzi in qualche caso se la intascano». All'associazione che tutela i consumatori ieri mattina sono [illegible]nte almeno trenta segnalazioni [illegible] più parti d'Italia. «E questo vuol dire che i casi sono moltissimi».

In pratica, secondo i consumatori, «molti hanno pagato lo stesso prezzo dei giorni scorsi, nonostante il decreto legge pubblicato abbia stabilito la riduzione fiscale per i prodotti già immessi al consumo. Non resta che un intervento del Cipe per ripristinare il prezzo amministrato, altrimenti lo sconto fiscale sarà una tripla beffa: per i consumatori, per l'erario e per l'inflazione». Replica Roberto Di Vincenzo, segretario dell'associazione Fegica (gestori impianti carburante), aderente alla Cisl: «Lo sconto è stato in larga parte applicato e se non è successo è solo perché molti impianti erano chiusi per le ultime feste e hanno adeguato i prezzi solo oggi».

Di Vincenzo, comunque, ricorda anche che i prezzi della benzina sono liberi, non imposti. Sono i gestori a deciderlo. E tutti gli automobilisti sanno che all'entrata di una pompa c'è sempre il cartello con i prezzi e gli eventuali sconti. «Se gli utenti ritengono di pagare troppo la benzina, possono cambiare impianto e fare il pieno altrove».

Effettivamente, a giudicare dai prezzi «consigliati» dalle varie compagnie, come mostra una tabella riepilogativa del ministero dell'Industria, tutte le compagnie petrolifere che operano in Italia hanno ritoccato i prezzi. E così la super oscilla tra le 1995 (Agip, Ip, Esso), 2000 (Q8) e 2005 lire al litro (Tamoil, Shell, Erg, Api, Fina).

Un breve giro tra i distributori romani conferma: la stragrande maggioranza s'è adeguata al prezzo consigliato dalla compagnia. La stazione Agip di via Etruria, gestore Nino Zanna, s'è adeguata: «Ma non ci criminalizzate troppo, noi gestori incassiamo solo 65 lire su ogni litro di benzina. Il resto sono [illegible] industriali e tasse». Al distributore Q8 di viale Pretoriano, il gestore Renato Felicetti sta cambiando i cartelli dei prezzi: «Oggi è chiuso per turno. Mi preparo per domani. Massimo ha fatto 'sto regaluccio agli italiani, poteva anche fare di più».

La concorrenza tra gestori, poi, fa il resto. C'è chi applica uno sconto di 30 o 40 lire. Al distributore Erg di piazza Ponte Lungo, Nicola Basilio applica la tariffa più bassa della zona: 1965 un litro di super. «Ho già fatto domanda all'Utif per recuperare lo sconto fiscale». Ma nella stessa piazza, sulla carreggiata opposta, al distributore Q8 la super è in vendita a ben 2030 lire. «Non so niente di sconti e di fisco. Questo è il prezzo», dice un ragazzetto che parla in stretto romanesco e non è il titolare dell'impianto.



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Venerdì scorso ha annunciato una riduzione del carico fiscale sulla benzina per frenare la corsa del costo del pieno

Aria di rivolta a Milano «Ora chi ci rimborsa?»

I benzinai tirano le somme: perdiamo sino ad 800 mila lire per ogni giornata

Fabio Poletti

MILANO

In cima allo sgabello dentro [illegible] gabbiotto della Q8 a un passo dalla tangenziale, Bruno Coppi tira due somme con una matita. Sono [illegible] sua risposta su foglio a quadretti ai conti dell'inflazione, alle promesse del ministro Amato, a quelle trenta lire in [illegible]o al litro che lui [illegible] ci [illegible]nsa affatto ad applicare. Come spiega: «In un'auto media ci stanno cinquanta litri. Per trenta lire fanno millecinque. [illegible] miei serbatoi ci sono ancora ventisettemila litri di carburante. Per trenta fanno quasi ottocentomila lire. Lei magari berrà un caffè in meno, ma io non posso rinunciare al guadagno di due giorni».

Fini[illegible] qui, davanti a un foglio di carta, la strategia del governo per contenere l'inflazione. Finisce qui, in questo angolo di casermoni e superstrade, dove la benzina verde costa ancora 1945 lire al litro, la super 2035 e il gasolio 1560. E come il Bruno Coppi, ce ne sono tanti a Milano che non hanno ritoccato il prezzo al dettaglio: tre benzinai su cinque in un chilometro quadrato, sette su dieci in tutta la città secondo un calcolo ancora a spanne, più del cinquanta per cento stando alle ammissioni dei vertici della Faib.

«Per forza, chi ci rimborsa a noi...», fa gli stessi due conti Armando Guaitani, distributore Agip in faccia a Linate, a capo dei gestori di tutta la Lombardia. «Abbiamo dato indicazione di non ribassare i prezzi, fino a che il governo non chiarisce», spiega la disubbidienza fiscale generalizzata all'annuncio arrivato con i giornali ma non sulla Gazzetta ufficiale, alle promesse sulle [illegible]pensazioni per chi ha i serbatoi ancora pieni e alle poche certezze sull'intera normativa. «Lo pare che con centomila litri di benzina ancora giacente, mi gioco tre milioni per una cosa che non si sa», assicura mentre spiega che trenta lire al litro sono quasi il cinquanta per cento del guadagno lordo di un benzinaio. Trenta lire che continuando a rotolare tra governo, gestori e dettaglianti, per adesso pesano solo sulle tasche dei consumatori.

«Massì, che qualcuno protesta. Ma alla fine, vuoi che con quei soldi non prendi neanche un caffè in centro, vuoi che non c'è alternativa, fanno il pieno e stanno zitti», racconta il signore in tuta grigia e gialla Agip - «Il nome no, che [illegible] si sa mai» - di via Porpora, periferia Est, tremila litri al giorno dichiarati. «Quando ho finito i quindicimila [illegible] nei serbatoi, giuro che ribasso anch'io», promette prima di prendersela con il governo che non è chiaro, con i grandi distributori che fra bollini e supersconti ammazzano il mercato, [illegible] i supermercati che adesso «vendono l'olio a diecimila, che a me costa dodici e se voglio guadagnare qualcosa sono costrett[illegible] a vendere a quattro mila lire in più».

Davanti alla Shell di via Rombon il cartello con le promozioni rimanda a prezzi quasi stracciati di questi tempi. La verde costa 1835, la super 1925, tenendo conto delle trenta lire diminuite e dello sconto di ottanta lire applicato dalla compagnia per chi si serve da solo. Gianluca Borezzi è solo un impiegato visto che il distributore è gestito direttamente dalla compagnia. Racconta: «Il ribasso deciso dal governo è stato applicato alla lettera dalla Shell. Ma da domani, hanno già annunciato che finirà la promozione anche per il self service».

Anche alla Esso di via Bistolfi, Giovanni Cariolla si è adeguato. Alla pompa la verde segna 1910 e la super 1995. «Malvolentieri», ammette temendo i controlli della finanza [illegible] soprattutto il cervellone della compagnia, che ha sede a un chilometro da qui e registra ogni sera via modem, consumi, giacenze [illegible] naturalmente gli importi al dettaglio.

Ma il suo è un caso particolare. Chi ha potuto, alla faccia della liberalizzazione dei prezzi, non ha ritoccato di una virgola in attesa di svuotare i serbatoi. E poi si vedrà, come spiegano alla Q8 di via Rubattino: «Se il governo spera di combattere l'inflazione, facendola pagare a me che sto qui dalle sette di mattina alle otto di sera...».

I consumatori

«Lo sconto nella tasca dei gestori»

ROMA

All'attacco dell'Unione nazionale consumatori («I benzinai fanno i furbi, intascano la riduzione»), [illegible] dei gestori replicano in coro: «Accuse false». Per Roberto Di Vincenzo, segretario generale della Fegica (Cisl), «lo sconto è stato in larga parte applicato, e se non è successo è perché molti impianti erano chiusi per le ultime feste ed hanno adeguato i prezzi [illegible] oggi (ieri, ndr)». Per la Faib (Confesercenti), «molti gestori hanno applicato immediatamente lo sconto e presentato richiesta di rimborso all'Utf per le scorte acquistate senza lo sconto di accise». «Altri gestori invece -, afferma il segretario generale della Faib, Pietro Rosa Gastaldo -, hanno atteso legittimamente la fornitura del nuovo prodotto con il relativo sconto di accise per praticare il nuovo prezzo». Ottorino Millo, segretario nazionale Figisc (Confcommercio), sottolinea che «il governo ha fatto l'errore di non garantire in modo chiaro e immediato che i benzinai [illegible]o rimborsati. [illegible] questo caso non ci sarebbe stato nessun problema». Oggi i rappresentanti dei gestori, [illegible] hanno minacciato uno sciopero, incontreranno il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi. [r.e.s.]

Favorite le chiamate urbane lunghe tipiche di chi naviga in Rete. Interurbane: per Telecom non cambia nulla, ma c'è chi contesta

Tariffe a tempo, il guadagno è in Internet

Risparmi al telefono da 1 a 50 secondi e oltre i 15 minuti

Il calo nella fascia più favorita è di oltre il 10 per cento Nelle cabine restano gli scatti Prezzi invariati per i numeri utili



Roberto Colaninno

Luigi Grassia

Tariffa a tempo, chi ci guadagna? La Telecom ha introdotto dal 1° novembre questo nuovo sistema per calcolare i prezzi delle telefonate, dando l'addio agli scatti. La stessa Telecom comunica che per calcolare i nuovi costi bisogna «dividere il prezzo al minuto per 60, moltiplicare per il numero dei secondi di conversazione effettiva e aggiungere l'importo iniziale». Sembra facile, ma di «prezzi al minuto» ce [illegible] decine (dipende dal tipo di chiamata e dalla fascia oraria) e già solo gli «importi iniziali» - nuova definizione degli scatti alla risposta - sono cinque: dalle 100 lire più Iva delle urbane da casa fino alle 800 (Iva, stavolta, compresa) delle internazionali dalle cabine pubbliche. Escludendo le cabine, rimaste al sistema degli scatti per difficoltà di conversione (da qui anche la perdurante inclusione dell'Iva), il raffronto fra vecchie e nuove tariffe mostra che i costi di interurbane e internazionali restano, in media, invariati mentre le urbane registrano oscillazioni in più o in meno che si stabilizzano al risparmio (sul 10%) dalla durata di 15 minuti in poi. Questo favorisce l'uso di Internet, perché chi si collega alla rete di solito ci resta a lungo.

LE CHIAMATE URBANE E INTERNET. Per promuovere Internet le telefonate urbane sono più importanti delle chiamate a lunga distanza perché quando si «naviga» ci si collega, di fatto, al provider, [illegible] alla compagnia cui ci si abbona e che fornisce il servizio e che per la media degli utenti si trova in ambito urbano. [illegible] 10 per cento di risparmio medio delle chiamate oltre i 15 minuti è frutto di un -17% nella fascia oraria intera e di un -5 per cento in quella ridotta.

[illegible] in ambito locale i primi 15 minuti fanno registrare, con la tariffa telefonica a tempo, delle oscillazioni in più e [illegible] rispetto ai vecchi scatti. Nella prima cinquantina di secondi coi nuovi prezzi [illegible] risparmia. A 50 secondi esatti non c'è quasi differenza (126 lire ora, 127 fino al 31 ottobre). Poi la nuova tariffa passa in testa e ci rimane fino a 180 secondi, quando sale a 192 lire contro 127 (che restavano fisse per i primi tre minuti). Le due tariffe marciano quasi appai[illegible] fra i [illegible] e i sei minuti, allorché sono a 253 e 254 rispettivamente. In corrispondenza dei 10 minuti la nuova tariffa torna più costosa (406 lire contro le 381 di [illegible] volta) e per un po' resta tale.

[illegible] I 15 MINUTI. In corrispondenza dei 15 minuti la tariffa a tempo si fa più economica di quella a scatti (659 lire attuali rispetto alle 635 precedenti) e da qui in poi diventa sempre più conveniente, secondo la formula «più parli meno spendi». In sintesi si risparmia con la nuova tariffa, rispetto alla vecchia a scatti, parlando da uno a 50 secondi e oltre i quindici minuti.

INTERURBANE E INTERNAZIONALI. Sulle chiamate a lunga distanza si è aperta una polemica fra la Telecom e alcuni esperti che hanno calcolato, su specifiche distanze e per determinate tipologie di telefonata, aumenti di prezzo con il sistema a tempo che arrivano al 13,3%. Telecom non contesta che in alcuni casi particolari ci siano aumenti ma sostiene che nella media l'effetto sul cliente è quasi nullo (fra -0,08 e +0,15%).

LE CABINE E I [illegible] DELL'AVANTIELENCO. I telefoni pubblici sono rimasti ai vecchi scatti mentre i numeri in avantielenco, come ad esempio il «12» per conoscere i numeri degli abbonati, sono stati esattamente «tradotti» da scatti a lire (nel caso citato, si pagheranno 636 lire più Iva).

Il fabbisogno statale nei primi dieci mesi dell'anno è sceso di 15 mila miliardi

Il deficit pubblico cala, i prezzi no

D'Alema: «Nessun allarme»

Roberto Ippolito
ROMA

Il deficit pubblico rallenta ancora. Il fabbisogno dello Stato è sceso di circa 15 mila miliardi nei primi dieci mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del '98: è pari a 62.100 miliardi invece di 77.151. Ottobre ha consentito un altro passo avanti sulla strada della riduzione: il fabbisogno è stato di 16.700 miliardi contro i 18.231 dello stesso mese del '98. Adesso appare raggiungibile l'obiettivo di arrivare a un rapporto tra deficit e Pil del 2%. Obiettivo per il quale il ministro Amato ha ottenuto [illegible] deroga a livello europeo in relazione alla minore crescita economica. C'è quindi la speranza di poter ottenere risultati migliori di quanto si immaginava negli ultimi mesi. Tanto che trapela la soddisfazione dello stesso presidente Ciampi che vede confermata l'opera di risanamento dei conti pubblici. Opera che ha avuto come protagonista proprio Ciampi, nella sua qualità di ministro del Tesoro fino allo scorso maggio. Ora sembra possibile riuscire a contenere il deficit a 51.400 miliardi. L'ottimismo deriva anche dall'attesa di un andamento positivo delle entrate fiscali a novembre per effetto dell'autotassazione e a dicembre mese tradizionalmente favorevole. Nei giorni scorsi preoccupazione sul deficit pubblico è stata espressa, di fronte alle commissioni bilancio, dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio a causa in particolare delle «operazioni degli enti locali».

Oltre ai dati positivi sul fabbisogno ieri però sono stati diffusi anche quelli relativi ai prezzi alla produzione. C'è qualche motivo di apprensione. A settembre sono aumentati dello 0,7% rispetto ad agosto e dello 0,8% rispetto a un anno fa. La variazione della media degli ultimi 12 mesi è pari a -1,1. A settembre c'è stato un forte aumento per il settore energia elettrica, [illegible] e acqua. I prodotti petroliferi raffinati [illegible] saliti dell'1,9. Unico settore in calo, con -0,2%, quello del legno e prodotti in legno esclusi i mobili. A settembre i prezzi dei beni intermedi [illegible] aumentati nei confronti di agosto nel complesso dell'1,2% e quelli dei beni finali di consumo dello 0,1, mentre sono rimasti fermi i beni finali di investimento. Nei confronti di un anno fa i beni intermedi sono saliti dell'1,1%, i finali dello 0,6 e i finali di investimento dello 0,7.

Questi dati sono letti con timore da Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi Confindustria: «Non si possono presagire fiammate, ma se continua così l'1,7 medio di inflazione nel '99 è il minimo. Sarà anzi difficile mantenerlo e bisognerà vedere se la crescita resterà al 2%». In pratica, [illegible]do Guidi, l'andamento dei prezzi alla produzione rappresenta «un'ulteriore certificazione della perdita di competitività del sistema».

Comunque per quanto riguarda i prezzi, assicura il presidente del consiglio Massimo D'Alema intervenuto a «Radio anch'io», «non c'è nessun motivo di allarmare, non torneremo all'inflazione galoppante». D'Alema tuttavia sottolinea che «in ogni caso un controllo va esercitato».

Il premier ritiene poi che alcuni prezzi siano «aumentati in modo abnorme» e fa presente che «il governo ha fatto la sua parte, riducendo il prezzo della benzina» con il taglio di 30 lire delle tasse fino a tutto dicembre. Per la benzina, D'Alema afferma che la pressione fiscale «è inferiore rispetto ad altri paesi» mentre «è [illegible] il costo industriale» e pesa il fatto che il il sistema distributivo è «più complesso». Circa l'ipotesi di altri interventi simili a quelli adottati per la benzina, il capo del governo afferma che bisogna stare attenti: «Se diciamo che interverremo, autorizzeremmo aumenti sconsiderati».

Atteso un aumento dei tassi

MILANO. Mercati in attesa per la riunione del consiglio della Banca centrale europea che domani potrebbe decidere il primo rialzo dei tassi della sua breve storia. Le parole del presidente della Bce, Wim Duisenberg («l'inclinazione della Banca ad aumentare i tassi di interesse si è rafforzata da luglio») seguite all'incremento dell'inflazione, all'espansione abnorme della massa monetaria e all'avvio della ripresa in Europa, hanno ormai convinto gli operatori che i banchieri centrali dell'euro si preparano ad una stretta monetaria. Un intervento sui tassi che, secondo le prevalenti opinioni, dovrebbe rimanere compreso fra un quarto e mezzo punto percentuale. Già in occasione dell'ultimo consiglio dei governatori, all'inizio di ottobre, la Bce non aveva lasciato molti dubbi su un prossimo aumento dei tassi al fine di contrastare una ripresa dell'inflazione, ma l'evoluzione dei fondamentali economici, ed in particolare l'espansione della massa monetaria, ha probabilmente reso più urgente l'intervento. Il valore di riferimento fissato quest'anno dalla Bce per l'indicatore [illegible] (4,5%) è stato, infatti ormai superato di oltre un punto e mezzo percentuale.

I CONTI RITORNANO

L'andamento del fabbisogno pubblico dal 1996 [illegible]

Mese	1999	1998	1997	1996
GENNAIO	+500	+1300	+1200	-12.000
FEBBRAIO	[illegible]	-7458	-6500	-25.713
MARZO	-26.300	-29.355	-23.950	-46.324
APRILE	-45.300	-49.621	-41.950	-71.673
MAGGIO	-55.200	-66.001	-55.000	-78.708
GIUGNO	[illegible]	-48.300	-25.500	-53.746
LUGLIO	-31.900	-44.959	-29.532	-63.250
AGOSTO	-25.400	-40.060	-31.492	-71.650
[illegible]	-45.400	-58.700	-51.500	-98.500
OTTOBRE	-62.100	-77.151	-67.500	-118.600
NOVEMBRE		-84.500	-78.127	-138.100
DICEMBRE		-58.500	-52.602	-128.852

Salvi sulle case degli Enti: tuteleremo gli inquilini

Sulla Finanziaria in Senato piovono 1300 emendamenti

Di Pietro e Occhipinti vogliono inasprire il canone che Mediaset dovrà sborsare

ROMA

Sono oltre 1.300 gli emendamenti alla legge finanziaria che da oggi sarà all'esame dell'aula di Palazzo Madama: la maggior parte di questi erano già stati presentati, e poi respinti, nel corso dell'esame da parte della Commissione Bilancio. Ad esempio, i Verdi riproporranno la proroga per la rottamazione dei motorini elettrici, i Comunisti Italiani l'incremento di organico per l'Ispettorato del lavoro e Rinnovamento Italiano l'abolizione del contributo di solidarietà. È certo che il governo introdurrà le garanzie per gli inquilini delle case degli Enti, mentre dovrebbe intervenire anche [illegible] mutui degli Enti locali, sull'aumento delle pensioni sociali e sul personale della scuola, per i quali c'era un problema di copertura finanziaria. Su questi tre punti, che «costano» complessivi 500 miliardi, «attendiamo l'orientamento del governo», ha ribadito il relatore di maggioranza alla finanziaria, Paolo Giaretta (Ppi), il quale esclude comunque problemi nell'iter dell'Aula: «I giudizi su quello che c'è in finanziaria sono prevalentemente positivi, anche da parte delle categorie».

E proprio per la «salvaguardia dei diritti e delle tutele degli inquilini» nell'ambito delle procedure di vendita degli immobili degli enti previdenziali, il governo presenterà un emendamento in Finanziaria. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, che ieri ha incontrato i rappresentanti degli inquilini Sunia, Sicet, Uniat e Unione Inquilini, ed ha trovato «fondata» la richiesta avanzata dai sindacati di ribadire la tutela dei locatari nelle diverse procedure di vendita del patrimonio immobiliare. Il ministro ha inoltre «dato direttive affinché sia completata al più presto l'individuazione degli immobili di pregio, oltre a sollecitare il rinnovo dei contratti di locazione scaduti con gli enti di previdenza».

Sempre in vista dell'esame della Finanziaria, i senatori Antonio Di Pietro e Mario Occhipinti, entrambi dei Democratici, hanno presentato un emendamento sul regime delle concessioni televisive che inasprisce l'emendamento in proposito già presentato dal governo in sede di Commissione bilancio e approvato a maggioranza. In particolare l'emendamento a firma Di Pietro e Occhipinti estende al cosiddetto fatturato lordo la base di calcolo per il contributo dell'1% sul giro d'affari. Ampliando la base di calcolo, spiegano i democratici, aumenta di conseguenza anche il canone da pagare. Al comma 9 dell'articolo 21 bisognerebbe quindi aggiungere: «Per fatturato lordo si intende la somma del fatturato dell'emittente con la quota trattenuta dalla concessionaria di pubblicità per le proprie competenze». In altre parole, il contributo dell'1% sarebbe calcolato, includendo la quota della concessionaria.



Secondo le indiscrezioni c'è in vista un accordo per uno scambio azionario del 10%

Unicredit-Bbva, trattative segrete

E Rondelli aumenta il capitale



Alessandro Profumo amministratore delegato di Unicredit

MILANO

Ieri, durante un consiglio di amministrazione lontano dagli occhi indiscreti il consiglio d'amministrazione di Unicredit ha deliberato di aumentare il proprio capitale sociale per un massimo di 46 miliardi 435.213.000 lire con l'emissione di oltre 92,8 milioni di nuove azioni del [illegible] nominale di 500 lire e un sovrapprezzo di 4.089 lire. L'aumento di capitale è riservato alla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto che conferirà attraverso la sua Fondazione 129,7 milioni di azioni della Caritro con un concambio fissato in 0,715709334 azioni Unicredit per ogni titolo Caritro conferito.

«La sottoscrizione - si legge in una nota - si concluderà entro il 31 dicembre prossimo e l'aumento di capitale si riterrà comunque valido per l'ammontare della sottoscrizione raccolta. Il consiglio di Unicredit ha inoltre deliberato un'Offerta pubblica di acquisto per il 20,48% del capitale sociale della banca trentina e su un ulteriore quota di azioni di risparmio, pari all'1,35% del capitale sociale Caritro. Verranno acquistate da Unicredit anche 250.500 obbligazioni della Cassa. L'offerta - prosegue la nota - [illegible] riguarderà [illegible] obbligazioni convertibili in possesso del Monte dei Paschi di Siena, che si è obbligato nei confronti della Fondazione Caritro a non procedere alla conversione e non sarà condizionata ad un quantitativo minimo di accettazione.

L'offerta dovrebbe partire ai primi di dicembre e consolidare la partecipazione Unicredit in Caritro. Fin qui [illegible] comunicato ufficiale, ma è presumibile ipotizzare che il consiglio abbia discusso, seppur in via puramente informale, anche le ipotesi di un accordo per uno scambio azionario tra l'istituto guidato da Lucio Rondelli e Alessandro Profumo, e gli spagnoli del Bbva, questo in vista dell'incontro che dovrebbe esserci oggi tra il vertice di Unicredit e il numero due di Bbva, il vicepresidente e amministratore delegato Pedro Luis Uriarte. I due istituti hanno avviato ormai da tempo contatti per studiare una possibile intesa che porti allo scambio di quote paritetiche e significative, che dovrebbero aggirarsi attorno al 10%. Anche se è di giornata una comunicazione della Consob in base alla quale una società italiana quotata può acquisire fino al 10% del capitale con diritto di voto in una società straniera mentre la straniera [illegible] può andare oltre al 5% del capitale con diritto di voto della società italiana. L'accordo tra Unicredit e Bbva avrebbe g[illegible] ricevuto la benedizione informale di Banca d'Italia nel corso di un incontro tra i vertici delle due banche (Rondelli e Profumo per Unicredit e il presidente Emilio Ybarra per Bbva) con il governatore Antonio Fazio. Se l'intesa dovesse effettivamente vedere la luce, comunque, non occorrerà attendere molto perchè sia ufficializzata: lo scambio azionario, tuttavia, dovrebbe essere soltanto il primo passo per arrivare poi ad un progetto più complessivo.

E l'accordo iniziale tra le due banche, il primo a livello internazionale, potrebbe prescindere anche da una eventuale intesa per Bnl. Inizialmente, infatti, Unicredit era intenzionato ad entrare in Bnl di [illegible] Bbva [illegible] azionista di riferimento con il 10%, rilevando il 7,25% attualme[illegible] nel portafoglio dell'Ina, una volta conclusa l'operazione lanciata dalle Generali. [r.e.s.]

Il titolo guadagna in una seduta oltre il dieci per cento. La società: i tempi di sviluppo saranno brevi

Stm corre in Borsa col supermicrochip per Internet

Annunciata la scoperta di un sistema che accelera le comunicazioni da casa

MILANO

L'annuncio arriva, in mattinata, con l'edizione europea del «Financial Times». Ed è subito caccia grossa ai titoli della Stmicroelectronics, la joint-venture italo-francese guidata da Pasquale Pistorio. Per tutta la giornata piovono, dall'Italia e dall'estero, ordini di acquisto sui titoli della società che, proprio in questi giorni, è stata girata, almeno per quanto riguarda la quota dell'azionista pubblico italiano, [illegible]el portafoglio della Finmeccanica. E così, dopo un rinvio per eccesso di rialzo, nel circuito elettronico compare [illegible] quotazione pari a 91,85 euro, con un rialzo superiore al 10% rispetto alla vigilia.

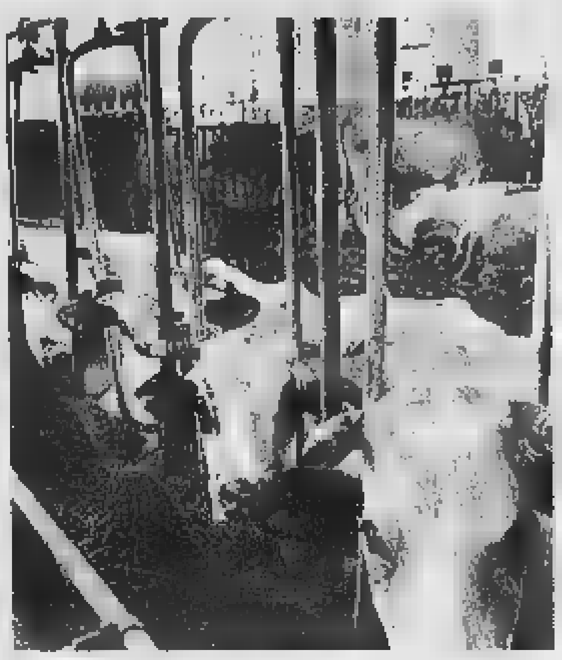
Ma perché tanta euforia attorno alla società leader dei chips? Semplice, il quotidiano britannico ha riferito che nei giorni scorsi la società italo-francese, una delle poche cittadelle della ricerca europea, aveva annunciato una scoperta «rivoluzionaria»: assieme agli scandi[illegible] della svedese Telia, infatti, Stm ha sviluppato un nuovo chip capace di permettere a un comune apparecchio telefonico domestico di sviluppare [illegible] velocità di [illegible] ad Internet «mille volte superiore alla tecnologia adsl», ovvero alla prossima [illegible] generazione a banda larga. L'annuncio è stato preceduto da una lunga sperimentazione, annunciano le due società, [illegible] lo sviluppo del nuovo sistema potrebbe [illegible] commerciali abbastanza stretti, sufficienti per favorire un prossimo decollo delle quotazioni delle due società.

Come se [illegible] bastasse, Stm ha pure reso noto di aver stretto un'intesa [illegible] la Dort Wireless per lo sviluppo di [illegible] nuova generazione di cellulari, [illegible] grado di fornire prestazioni, per quantità e qualità, superiori [illegible] quelli attualmente in circolazione. Di qui la [illegible]rsa all'acquisto degli operatori internazionali, già avviata, per la verità, nelle passate settimane, dopo che i mercati avevano assorbito l'offerta degli azionisti di Stato al pubblico. [u. b.]

I tribunali del Lazio e di Milano hanno accolto i ricorsi dei produttori «ribelli» e della Regione Lombardia

Latte, dal Tar stop alle multe

E i trattori sono in marcia su Vicenza



Un allevamento di bovini. Torna calda la questione delle quote latte. Possibili nuove proteste

ROMA

Vanni Cornero

La guerra del latte rischia di riaccendersi: il Tar del Lazio ha infatti accolto oltre cinquecento istanze avanzate dagli allevatori e decretato la sospensione dei pagamenti delle ultime multe per la sovraproduzione relative alle campagne produttive '95-'96 e '96-'97. In sostanza è stata riconosciuta la possibilità del verificarsi del cosidetto «danno grave ed irreparibile» nelle more del giudizio sul merito dei ricorsi presentati dagli stessi produttori.

E anche a Milano [illegible] Tar ha concesso una sospensiva sulla base del ricorso, presentato dalla giunta regionale, contro [illegible] modalità di pagamento delle multe e il calcolo degli interessi comunicate dall'Aima. Sospensiva che, in attesa di istruzioni corrette, la Regione Lombardia pare intenzionata ad applicare perlomeno al pagamento degli interessi sulle multe. «La Lombardia ha sempre scrupolosamente seguito le istruzioni comunicate da Aima e dal Ministero - spiega il presidente della Regione, Roberto Formigoni - pur mantenendo forti perplessità sui pagamenti, visto che l'Italia produce latte per consumarlo, non per trasformarlo in prodotti da ammassare nei magazzini comunitari».

Insomma una situazione che rischia di far saltare la tregua raggiunta dopo che il governo aveva concesso alcune facilitazioni, tra cui la rateizzazione, ai produttori multati. Possibilità, che, assicura il ministro delle Politiche agricole, Paolo De Castro, resta valida e inalterata. «Ma per [illegible] resto - prosegue il ministro - [illegible] sentenze [illegible] Tar non cambiano nulla, tuttalpiù allungano i tempi: le multe vanno pagate. Se gli allevatori trovano una via legale per evitare [illegible] multe non sarò io ad opporml, ma, in caso contrario, la legge va applicata e gli accordi rispettati. Anche perchè non vorrei proprio che Bruxelles intervenisse in qualche modo sulle 600 mila tonnellate di aumento di quota nazionale che siamo riusciti ad ottenere con una lunghissima trattativa e che, ricordiamolo, non cominceranno a diventare operative che dal 1° aprile del 2000. Gli impegni assunti con la Commissione europea non ammettono alcuna concessione in favore di chi deve pagare le multe per la superproduzione».

De Castro: chi ha superato i tetti di produzione deve pagare
Allarme dalla Confagricoltura: presto alle vecchie sanzioni si aggiungeranno quelle '98-'99

Intanto i «Cospa», cioè i Comitati spontanei produttori agricoli, galvanizzati dalla decisione del Tar del Lazio, oggi partiranno da tutta Italia con i loro trattori alla volta di Vicenza, dove si terrà un' assemblea «per far sapere al governo - come dice un comunicato - che gli allevatori non pagheranno le multe perchè illegittime e contrarie ai principi della Costituzione e del Trattato dell' Ue».

«Secondo il Tar - spiega Vilmare Giacomazzi, presidente del Cospa nazionale - queste ultime multe non avrebbero [illegible] dovuto [illegible] recapitate. Il giudice, inoltre, ha compreso la gravità ed irreparabilità dei danni subiti dagli allevatori, sia a livello economico, sia a livello giuridico. Lo Stato non può più far finta [illegible] niente la giustizia italiana ci [illegible] dato ragione due volte nel giro di sei mesi».

Ma c'è ancora un altro problema: anche quest'anno l'Italia rischia di dover subire un'altra bordata di multe da Bruxelles. A farlo presente è il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, che, citando [illegible] prime stime [illegible] sulla campagna di commercializzazione 1998-99, indica un superamento della quota nazionale pari a 294 mila tonnellate rispetto al vecchio tetto [illegible] 9,9 milioni di tonnellate. Lo sforamento più alto tra quelli fatti registrare dai Quindici. «Urge procedere nella riforma sull'attribuzione delle quote - chiede Bocchini - solo così si potrà fare chiarezza definitiva».

TROPPO TEMPO SENZA POSTO

[illegible]

Età (in anni)	Sesso	Titolo di studio	Espec. di lavoro	Mesi di attesa
oltre 30	uomo	lic. media	[illegible]	73
oltre 40	donna	laurea	[illegible]	70
oltre 30	uomo	maturità	no	69
oltre 40	uomo	laurea	no	68
oltre 30	donna	lic. media	no	61
oltre 30	donna	maturità	no	59
oltre 30	donna	laurea	no	42
oltre [illegible]	uomo	laurea	[illegible]	40
oltre [illegible]	uomo	lic. media	sì	28
oltre 30	[illegible]	maturità	sì	25
25-29	-	laurea	[illegible]	21
oltre 40	uomo	laurea	sì	21
oltre 30	[illegible]	laurea	sì	20
25-29	-	laurea	sì	14
fino a 24	-	laurea	no	11
fino a 24	-	laurea	sì	6

Fonte: Istat

PERSO[illegible] CERCA DI LAVORO IN ITALIA 2.800.000

PRINCIPALI MODALITA' CON CUI I DISOCCUPATI [illegible] LAVORO:

Hanno risposto a inserzioni sui giornali	1.276.000
Si [illegible] rivolti all'ufficio di collocamento	1.182.000
Si sono affidati ai conoscenti	948.000
Hanno visitato direttamente i datori di lavoro	642.000
Hanno partecipato a un concorso pubblico	[illegible]
Si sono affidati alle agenzie di collocamento private	90.000

Lavoro, una rarità dopo i trent'anni

ROMA

Tempi duri per i trentenni senza lavoro: chi sorpassa da disoccupato la soglia del quarto decennio rischia di tornare alla base, come nel giro dell'oca e di restarvi per altri 6 giri, fino al trentaseiesimo compleanno. Secondo l'Istat, che ha curato lo studio statistico su 2,8 milioni di persone in cerca di occupazione, le probabilità di incappare a quell'età in un lungo periodo di inattività sono particolarmente alte.

Argomento scottante, particolarmente in Italia, dopo il rapporto del Fondo monetario internazionale che ci accusa di essere ultimi in Europa per il lavoro e di aver «distrutto» 700 mila posti in 18 anni. Ieri il premier Massimo D'Alema ha puntato il dito sul lavoro nero che maschera i veri dati sulla disoccupazione e il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha proposto un emendamento alla Finanziaria per allungare i tempi concessi alla «riemersione» delle aziende.

Ma i dati Istat sono drammatici e hanno già innescato un altro dibattito tra i sociologi. L'istituto di statistica ha stilato anche una classifica in base al titolo di studio: prima dei «trenta», l'attesa media per trovare un impiego oscilla sui 21 mesi con un minimo di 11 per chi si propone prima dei 24 anni. Dopo i «trenta» un maschio con la licenza media impiega in media 73 mesi per trovare il primo posto di lavoro e una donna 61 mesi. Con la maturità l'attesa si riduce a 69 mesi (59 per le donne). Se si è «dottore» [illegible] la laurea, bisogna attendere più di tre anni: 40 mesi gli uomini, 42 le donne.

Chi arriva da disoccupato al decennio successivo (40 anni) va incontro ad attese mediamente ancora [illegible] lunghe: i sei anni sono una «sciagura» che potrebbe toccare a tutti. L'Istat indica 68 mesi per gli uomini [illegible] 70 per le donne.

E c'è subito chi contesta i dati Istat: il sociologo Aris Accornero sostiene che la nostra disoccupazione è essenzialmente giovanile: «Dopo i 30 anni - dice - la percentuale della disoccupazione italiana scende al livello degli altri Paesi, mentre prima di quell'età le nostre percentuali di senza lavoro sono più alte». I dati sugli «over 30» sarebbero quindi in media con l'Europa e sarebbe anche sbagliato il criterio usato per mettere insieme i dati sulle persone, con titoli di studio diversi, senza tenere conto delle aree di residenza.

Ma un altro nome illustre della sociologia italiana, Franco Ferrarotti, riversa molte colpe sulle famiglie italiane. Mantenuti, finanziati e coccolati, i figli tendono a restare eternamente giovani e disoccupati anche oltre la maturità, dice Ferrarotti. Il resto lo fa il mercato del lavoro: «La situazione è grave - afferma - le imprese considerano difficilmente impiegabile un trentenne se oltre a non aver mai lavorato non ha seguito corsi di formazione o non sa di informatica e nuove tecnologie. La scuola è dislocata dai bisogni [illegible] mondo produttivo. Le aziende dovrebbero poter liberarsi dei lavoratori che non vanno bene».

Confindustria vorrebbe una liberalizzazione vera del collocamento, dando la possibilità alle agenzie private di fare nello stesso tempo intermediazione tra domanda e offerta, formazione e lavoro in affitto.

D'Alema insiste sul sommerso: «Dobbiamo combattere il lavoro nero facendolo con politiche che incoraggino le imprese a uscire fuori», dice alla radio. Poi coinvolge i sindacati, chiamati a contribuire con i cosiddetti contratti di emersione: «Credo convenga portare alla luce i salari reali pur riconoscendo che sono sotto i minimi contrattuali e poi mettersi d'accordo per regolarizzare in quattro-cinque o sei anni i rapporti di lavoro». [r. e. s.]

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
[illegible]	990.00		[illegible]	
Franco belga	[illegible]		40.3399	
Franco lussemb.	47.996		40.3399	
Peseta spagnola	11.637		[illegible]	
Franco francese	295.20		6.55957	
Lira irlandese	2458.66		0.787564	
Fiorino olandese	878.65		2.20371	
Scellino austriaco	140.710		13.7603	
Escudo portoghese	9.656		200.482	
Marco finlandese	325.66		5.94573	
ALTRE VALUTE				
	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1842.84	1852.36	1.0507	1.0453
Yen giapponese	17.58	17.67	110.1200	109.5900
Dracma	5.84	5.87	329.0500	330.0600
Corona danese	260.48	260.47	7.4339	7.4337
Corona svedese	223.32	223.59	8.6705	8.6600
Corona norvegese	234.32	234.81	8.2635	8.2460
Franco svizzero	1206.32	1207.90	1.6051	1.6000
Sterlina	3033.95	3028.73	0.6382	0.6383
Dollaro australiano	1181.66	1183.47	1.6380	1.6361
Dollaro canadese	1257.73	1255.77	1.5395	1.5419
VALUTE MINORI				
	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	52.81	52.85	36.6680	36.6170
Dollaro N. Zelanda	938.56	940.44	2.0628	2.0589
Fiorino Ungherese	7.57	7.58	255.7100	255.3200
Lira Cipriota	3349.95	3349.19	0.5780	0.5781
Rand Sudafricano	299.65	301.31	6.4616	6.4262
Tallero Sloveno	9.84	9.85	196.8903	196.6730
Zloty Polacco	[illegible]	438.57	4.4531	4.4150

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2.9400	2.7360
1 mese	3.0150	2.8620
2 mesi	3.5040	3.4800
3 mesi	3.5280	3.4910
4 mesi	3.5420	3.5080
5 mesi	3.5550	3.5230
6 mesi	3.5670	3.5380
7 mesi	3.5940	3.5710
8 mesi	3.6260	3.6070
9 mesi	3.6460	3.6300
10 mesi	3.6980	3.6730
11 mesi	3.7340	3.7140
12 mesi	3.7730	3.7490

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/11/99	11	99.883	4.750
15/12/99	41	99.655	3.240
14/01/00	71	99[illegible]	3.033
15/02/00	103	99.130	3.172
15/03/00	132	98.760	3.525
15/04/00	162	98.510	3.429
15/05/00	193	98.340	3.226
15/06/00	224	98.100	3.184
15/07/00	253	97.640	3.501
15/08/00	285	97.192	3.776
15/09/00	316	96.960	3.645
15/10/00	347	96.675	3.649

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 568.99 (-0.04); Bruxelles (Bel 20) 3102.32 (+0.54); Francoforte Dax Xetra 5546.95 (+0.40); Hong Kong (Hang Seng) 13335.84 (+0.10); Londra (Ftse 100) 6252.00 (-0.51); Madrid (Ibex 35) [illegible] (+1.09); Parigi (Cac 40) 4698.52 (+0.20); Sydney (Allord) 2906.90 (+0.39); Tokyo (Nikkei) 17991.96 (-0.03); Zurigo (Smi) 7189.70 (+0.46); New York (Dow Jones) 10581.84 (-0.63).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 42.000; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.290; Italdesign 8.000; Kariba 0.029; Mele Ass. 2.000.

Warrant: Sai risp 0.220.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Aedes t. Mend.	63897	33.0000	-1.20
B. Pop. Crema	178137	92.0000	+0.11
B. Pop. Emilia	165551	85.5000	-0.73
B. Pop. Luino-Varese	12489	6.4500	+0.16
B. Cr. Pop. Sedriana	29044	15.0000	-0.66
B. Pop. Sondrio	29431	15.2000	-0.65
Italiana Assicurazioni	15865	8.1100	+1.28
Frette	9681	5.0000	0.00
Ferrovie Nord Milano	1936	1.0000	0.00
Bi-prin	1570	0.9400	+3.30
Ciucs Holding Milano	515	0.2660	0.00
Borgobresa	1220	0.6300	+5.00
Borgosesia r.	147	0.0760	+8.57
Base Hipno	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	16846	8.7000	0.00
Ferrapar	31	0.0160	0.00
Sioc	2420	1.2500	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Dic. 99	33015	32929	32660	33195
Mar. 00	33410	33291	[illegible]	33445
[illegible]	33160	33181	33160	33181

INDICE BORSA

Valori di Milano	02-11-99	%
MIB	978	-0.91
MIBTEL	23194	-0.52
MIB 30	32835	-0.54
MIDEX	26963	-0.59
AIR (Ristretto)	1293	-0.23
DJ Eurostoxx 50	3923	+0.24

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.41
Prime rate ITA	5.750
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	2.5
Tasso di sconto USA	4.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.2500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia (1 oncia Troy = gr. 31.1035))

MERCATI	02-11-99	29-10-99	EURO
Hong-Kong	290.75	297.50	276.7203
Zurigo	293.75	294.90	277.1962
Londra	289.80	296.00	275.8161
Milano (L. gr.)	17400.00	17949.00	8.9863
New York	292.00	301.50	277.9100

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.063
USA 30 anni	6.150
GER 10 anni	[illegible]
FRA 30 anni	[illegible]
GIA 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Enel ingessa tutti

Seduta grigia per Piazza Affari nella giornata che ha visto l'esordio di Enel. Il titolo è rimasto molto vicino al prezzo di collocamento (4,30 euro) ma ha accentrato su di sé la gran massa degli scambi, pari al 54,65% del controvalore totale. L'effetto Enel, abbinato al clima d'attesa per un rialzo dei tassi da parte della Bce il prossimo 4 novembre, hanno fatto assumere agli operatori un atteggiamento distaccato. Il Mibtel ha chiuso così a quota 23.194 (-0,52%) mentre il Mib30 ha lasciato sul terreno lo 0,54% (a 32.835 punti). Recuperano invece sul finale gli altri listini europei, sostenuti dall'avvio positivo di Wall Street: dopo una partenza sottotono e un andamento cedente hanno cambiato rotta (ad [illegible] di Londra -0,5%), con Zurigo a +0,46% e Francoforte a +0,4%. Eccellente poi la performance del listino francese che digerisce le dimissioni del ministro dell'economia Strauss-Kahn e termina con un +0,2% al nuovo livello record di 4.898,52 punti.

Aldilà dell'Enel che ha monopolizzato il mercato qualche tema operativo è comunque emerso. Ad esempio St Microelectronics, protagonista di una seduta galoppante dopo l'annuncio che la società ha sviluppato con la svedese Telia un nuovo chip in grado di rendere molto più veloce l'accesso ad Internet. Il titolo ha segnato un prezzo di riferimento a 92,46 euro (+10,70%) beneficiando anche di un report di Goldman Sachs che ha rivisto il target price a 125 euro. Eni, invece, sospesa al ribasso per un errore, non è riuscita a scrollarsi di dosso il segno meno, concludendo con un -1,63%. Infine i telefonici, trascurati in mattinata, nel pomeriggio hanno accusato pesanti arretramenti sulla scia del comportamento registrato dai titoli delle tlc nelle principali Borse europee. **[fra. bul.]**

OBBLIGAZIONI DEL 02-11-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-11-99

Dati forniti da ADB

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. lire	Var. %	Prezzo rif. euro	Quantità	Titoli	Minimo	Massimo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

EURO 50

Azioni	02-11-99	01-11-99	Var %
ABN Amro Holding NV	22.7100	22.6800	+0.13
Aegon NV	85.9500	86.1500	-0.23
Ahold Kon NV	29.9800	29.6400	+1.15
Electrabel SA	314.5000	nr	
Fortis AG	32.0000	nr	
Ing Groep NV	56.5000	55.3800	+2.02
Koninklijke KPN NV	48.3000	47.9000	+0.84
Nokia	106.0500	107.4000	-1.26
Philips	95.8000	97.0000	-1.24
Royal Dutch Petroleum	56.6500	56.7900	-0.25
Unilever NV	62.1500	62.5000	-0.56
Allianz Ag	300.3000	294.5000	+1.97
Basf	41.1500	42.7500	-3.74
Bayer Ag	38.7500	39.1500	[illegible]
Bayerische Hypo Vereinsbank	63.8000	63.1000	+1.11
DaimlerChrysler Ag	72.7500	74.1000	-2.50
Deutsche Bank Ag	68.7000	68.5000	0.44
Deutsche Telekom Ag	44.9000	43.4500	+3.11
Dresdner Bank	48.9000	48.9500	-0.10
Mannesmann Ag	144.7500	146.5000	-1.19
Metro Ag	51.8000	50.1000	+3.39
Muenchener Rueck	218.0000	218.6000	-0.27
Veba Ag	39.3000	39.0000	+0.77
Siemens	87.5000	85.9500	+1.80
Viag Ag	51.3000	52.4500	-2.19
B.Santander Central Hispano	9.9300	9.8700	+0.61
Banco Bilbao Vizcaya	12.7500	12.7800	-0.23
Endesa	19.1500	19.0300	+0.63
Repsol Sa	19.9700	19.6000	+1.89
Telefonica de Espana	15.9600	15.6400	+1.98
Air Liquide	149.0000	148.5000	[illegible]
Alcatel	150.5000	150.5000	[illegible]
Axa	137.2000	134.1500	[illegible]
Carrefour	170.0000	176.0000	[illegible]
Elf Aquitaine	140.0000	140.0000	0.00
France Telecom	97.0000	94.8500	[illegible]
L'Oreal	631.5000	634.5000	[illegible]
LVMH Moet-Hennessy	299.5000	287.0000	+4.36
Paribas	106.8000	99.3000	[illegible]
Rhone-Poulenc	54.5000	53.2000	+2.44
Saint Gobain	162.9000	165.0000	-1.27
Sanofi-Synthelabo	41.6000	41.9600	-0.93
Societe Generale	206.0000	207.0000	-0.48
Suez Lyonnaise des Eaux	153.2000	153.5000	-0.20
Totalfina	126.3000	125.5000	[illegible]
Vivendi	72.5000	72.6500	-2.23

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA [illegible]

■ **[illegible] FS.** «Il governo sa che le Fs hanno diritto e bisogno di questi aumenti per sanare il proprio bilancio». Claudio Demattè, presidente delle Fs, in una intervista a *la Repubblica*, difende l'annunciato aumento dei biglietti ferroviari; quanto allo sconto fiscale prefigurato dal ministro del Tesoro, Giuliano Amato, sui biglietti rincarati afferma che così «il governo intende fronteggiare, per quanto possibile, la fiammata dell'inflazione, in un'attesa di tempi migliori». Il presidente delle Fs ribadisce poi che gli aumenti previsti non sono rinviabili perchè i «livelli tariffari sono tra i più bassi d'Europa e inchiodati da tre anni».

■ **SALGONO UTILE E FATTURATO HUGO BOSS.** Il gruppo Hugo Boss ha segnato un progresso dell'utile netto dell'11,6% a 119,8 milioni di marchi nei primi 9 mesi dell'anno. La società tedesca controllata dal gruppo Marzotto ha inoltre registrato un progresso del fatturato del 9% a 1,22 miliardi.

■ **[illegible] 15% [illegible] GALP.** Eni, la consociata Snam e la società elettrica spagnola Iberdrola acquisiranno il 15% della compagnia petrolifera statale portoghese Galp. Il quotidiano finanziario spagnolo *Cinco dias* afferma inoltre che l'Eni avrebbe una quota del 9 %.

■ **[illegible]** Daimlerchrysler, secondo *The Wall street journal*, annuncerà questa settimana il blocco della produzione della marca Plymouth dopo il calo delle vendite negli ultimi anni. Daimlerchrysler non [illegible] commentato.

[illegible]

Sarà trasmesso dalle radio da oggi il singolo *Goodbye Novecento* di Antonello Venditti. Il cantautore parlerà, alle 19, del disco nella chat-line del suo sito: www.antonellovenditti.it





AFEF SI RACCONTA SU [illegible]

Sabato, su *Specchio*, Afef racconta la [illegible] passione per le battute di caccia nel deserto. La bella tunisina, figlia di un diplomatico, dall'11 novembre condurrà [illegible] programma con Fazio su Raiuno.

Mosca, dopo gli attentati di settembre esplode l'odio contro gli islamici: storia di Svetlana che vuol salvare il suo amore

ROMEO, GIULIETTA e la caccia ai ceceni

Arslan, 28 anni, arrestato con un trucco: «Starai dentro fino alla fine della guerra»

La tv incita a «asfaltare la Cecenia». Il premier Putin: «Li ammazzaremo nel cesso»



Giovani in un bar di Mosca. La capitale dell'ex impero costituisce tuttora per i giovani ex sovietici un magnetico polo di attrazione

Anna Zafesova

MOSCA

ARSLAN ha le tasche cucite. Tutte. Ogni tanto allunga la mano, forse per prendere le sigarette, sfiora con le dita l'apertura [illegible] giacca, si ricorda e con un sussulto si ritira. Meglio così, dice con un sorriso nervoso. E poi aggiunge che, sì, certo, è ridicolo, però oggi [illegible] oggi è meglio non correre rischi inutili. Poi le [illegible] mani riprendono a danzare, scivolano [illegible] f[illegible] di nuovo sulle tasche blindate. Arslan ha paura. Arslan è ceceno.

Le tasche gliele ha cucite, con filo spesso e punti fitti, la [illegible] fidanzata. Diciamo Svetlana perchè Arslan ci supplica di [illegible] rivelare il suo vero nome, [illegible] quello di battesi[illegible]: «Altrimenti gliela fanno pagare». Quando la guarda, nei [illegible] occhi non c'è solo affetto, ma qualcosa di più: disperazione, [illegible]ne, [illegible] di colpa. Ma soprattutto riconoscenza: Svetlana [illegible] salvato dal carcere e lo sta nascondendo alla polizia.

Questa è la storia vera di Arslan Gatiev, [illegible] anni, nato a Osmanjurt, nel Daghestan, e residente [illegible] 12 anni a Mosca. Ceceno. E [illegible] Svetlana, russa, che avrebbe potuto non avere grane e [illegible] ha [illegible] la sfortuna di innamorarsi di un ceceno. Nella Mosca dell'autunno 1999 è come amare un ebreo nella Germania degli anni '30, come per una bianca amare un [illegible] all'epoca della segregazione razzista. Non è ancora mortale, ma significa rottura con i familiari e disprezzo degli amici. Significa solitudine e paura. Significa sacrificio.

All'inizio di settembre, con un intervallo di tre giorni, nella capitale russa esplodono due palazzi di abitazione. È una strage terrificante, le vittime sono più di duecento. Gente comune, abitanti della periferia. Il verdetto delle autorità è rapido e categorico: gli attentati sono opera degli islamisti ceceni. L'esercito [illegible] comincia a bombardare la repubblica ribelle. E il sindaco Jurij Luzhkov ordina una «registrazione» di tutti i forestieri nella capitale, prima di tutti quelli del Caucaso.

Il 16 settembre Arslan, raccolti tutti i documenti necessari, si presenta al suo distretto di polizia. Svetlana è con lui: le sembra una comune procedura poliziesca, ma è preoccupata. Il corridoio è pieno di caucasici ansiosi di dichiarare la propria buona condotta alle autorità [illegible] e passano una giornata in coda senza riuscire a entrare. Il giorno dopo si ripete la stessa storia. Il 18 settembre, finalmente, la coppia si presenta davanti al poliziotto Neciaev, che [illegible] guarda [illegible] documento se non la pagina del passaporto con la voce «nazionalità»: «Ceceno? Quelli come te vanno nella stanza numero 4». Svetlana rimane sola e [illegible] poliziotto le dice di tornare a casa: «Il tuo ragazzo lo rivedrai tra un paio di mesi».

Arslan viene portato stanza numero 4: «Eccone un altro». Lo fanno sedere e per un po' sente dietro di sé risate e suoni metallici. Poi all'improvviso con [illegible] strattone viene sollevato dalla sedia: «Stai fermo!». Delle mani gli frugano in tasca e subito dopo sui suoi polsi scattano le manette: nella giacca gli hanno trovato 0,03 grammi di eroina. Inchiesta N. -0504, articolo 228 comma 1 del codice penale, reclusione preventiva.

Arslan pensa a un errore, protesta, non capisce. Ma mezz'ora dopo, in cella, capisce tutto. I suoi compagni di sventura sono tutti ceceni, tutti arrestati in base all'articolo 228 comma 1. Tutti si erano presentati spontaneamente alla «registrazione». «Pensa un po'», dice Arslan, «Io come un cretino ho fatto la coda per tre giorni per farmi arrestare».

Tutti, a turno, vengono portati all'interrogatorio, da dove tornano piegati in due dal dolore. Tutti, o quasi, prima o poi firmano una confessione e [illegible] documento con il quale rinunciano all'avvocato. La catena di montaggio funziona infallibile: ogni giorno un nuovo gruppo di ceceni viene spedito dal carcere preventivo a Butyrki, la più grande prigione di Mosca. I magistrati li consolano: «State tranquilli, sarà per un sei mesi, non di più, il tempo di battere la Cecenia. Finchè dura la guerra, dovrete stare dentro».

Ostaggi? Potenziali terroristi? Comunque indifesi: Mosca ribolle di odio e paura. Mosca, l'intoccabile, la ricca, sogno e terra promessa per tutti i diseredati dell'ex impero, è stata colpita nel cuore. E non sente ragioni. Non vuole sapere che non esiste nessuna prova che i terroristi erano ceceni: islamisti sì, caucasici probabilmente, ma non ceceni. Non vuole riflettere sulle stranezze di questi attentatori che non rivendicano i loro atti e che smettono di fare attentati proprio quando i russi cominciano a bombardare le città cecene, a sparare sui convogli di profughi e fare «pulizie» nei villaggi. Non sarebbe quello il momento di vendicarsi? Mosca non vuole sentire i pochi che avvertono: le cose potrebbero non essere così semplici, c'è un fenomeno che si chiama «strategia della tensione» e incombono le elezioni.

L'unico che può contare su qualcuno che lo difenderà è Arslan: è amato da una russa, fuori c'è Svetlana che bussa a tutte le porte, scrive a tutti i giornali, gira le redazioni dei giornali stranieri, che si siede davanti all'ufficio del procuratore distrettuale e non si alza finchè non gliela danno vinta. Una settimana dopo Arslan esce sotto cauzione - unico tra i suoi compagni di cella - con in testa le parole del suo carceriere: «Non l'avrai vinta, vi rispediremo tutti in Cecenia».

È ritornato in un mondo dove odiare e dimostrare il proprio odio non è più peccato. In un mondo dove il famoso commentatore tv Leontiev all'ora di maggior ascolto chiama 50 milioni di ascoltatori ad «asfaltare la Cecenia». E il premier Putin guadagna il primo posto nelle classifiche di popolarità dopo aver promesso di «ammazzare i terroristi nel cesso». Mosca, tradizionalmente ostile ai caucasici, è diventata spietata: il 75 per cento dei suoi abitanti chiede di bombardare la Cecenia e non vuole accogliere profughi.

Paura più propaganda, burocrazia più xenofobia: **Mosca diventa pericolosa per chiunque abbia il naso troppo lungo e i capelli troppo neri.** Ventimila persone si vedono negare la «registrazione» per assenza di «spiegazioni plausibili» per il loro soggiorno. Motivi come una visita dai parenti o un'occhiata a monumenti e musei non vengono presi in considerazione. Il sindaco Luzhkov parla di «deportazione», parola che riecheggia nella memoria storica dei ceceni: nel 1944 Stalin li caricò tutti, dai vecchi ai neonati, in vagoni merci e li portò - un intero popolo - nelle steppe gelide del Kazakhstan. Buona metà dei ceceni di oggi è nata in esilio e l'incubo dell'esodo è ormai genetico, come quello dei pogrom per gli ebrei. Arslan alza gli occhi: «Cosa devo fare?». Non esce di casa, Svetlana lo nasconde a tutto il mondo e si nasconde insieme a lui: ha paura che la polizia lo fermi e gli «trovi» di [illegible] qualcosa in tasca. La nipotina di Arslan, Daishet, non ce la fa più ad andare a scuola: un giorno la maestra ha scritto sulla lavagna: «I ceceni ammazzano i russi». E Lomi, [illegible] padre, [illegible] ha avuto la registrazione ed è stato costretto a firmare un documento che lo impegna ad «abbandonare di buona volontà» Mosca entro tre giorni.

Arslan chiede dove può andare. In Cecenia infuria la guerra. La sua famiglia, il suo lavoro, la sua ragazza, tutta la sua vita sono a Mosca. Che gli promette per ora soltanto un futuro da rifugiato, da appestato. La città ha paura di lui. Lui ha paura della città. Svetlana lo può difendere solo con il [illegible] amore e con le tasche cucite.



Per i **GRANDI SCRITTORI** [illegible] la Cecenia è [illegible] un soggetto privilegiato di racconti, imprese di guerra e eroismi. In questa pagina pubblichiamo alcuni brani di tre opere celebri

TOLSTOJ — «Chadzhi-Murat»

In seguito alle disposizioni di Nicola, quel gennaio 1852 fu immediatamente organizzato un attacco contro la Cecenia [...]

Buller e la sua compagnia, seguendo i cosacchi entrarono nel villaggio. Gli abitanti erano scomparsi. I soldati avevano ricevuto l'ordine di bruciare il grano, il fieno e perfino le sacle. Su tutto l'aul si stenderà un fumo acidulo in mezzo al quale si agitavano i soldati arraffando tutto ciò che trovavano nelle capanne e ammazzando a fucilate le galline che gli ufficiali non erano riusciti a portar via. Gli ufficiali, seduti al riparo dal fumo, presero a mangiare e a bere. Il sergente maggiore servì, su un assicella, favi di miele. Dei Ceceni neanche l'ombra



PUSHKIN — «Il prigioniero del Caucaso»

E tacque della guerra il grido furioso
Tutto alla spada russa è ormai soggetto.
Superbi figli del Caucaso,
Combatteste, struggeste fieramente,
Ma non vi salvò, pure, il nostro sangue,
Né corazze incantate,
Né monti, né cavalli generosi,
Né amore di selvaggia libertà!
Pari alla gente di Batyj,
Avrà tradito il Caucaso i suoi padri
Dimenticato la voce della pugna,
lasciato le guerresche frecce.
Alle forche ove voi vi annidavate
S'accosterà il viandante senza tema,
E narreranno del vostro castigo
Le oscure tradizioni della fama [...]
(1820-21)



Mikhail Lermontov. A sinistra, Aleksandr Pushkin e Lev Tolstoj

LERMONTOV — «Un eroe del nostro tempo»

«Avete soggiornato a lungo nella Cecènja?»
«Sì, sono stato di stanza laggiù dieci anni col mio reparto, nella fortezza presso il Kamennyj Brod, la conoscete?»
«Ne ho sentito parlare»
«Oh, mio caro, quante noie ci hanno dato quei briganti! Adesso, Dio sia ringraziato, se ne stanno un po' quieti, ma una volta bastava che ti allontanassi cento passi fuori dal fossato, che ecco già da qualche parte era appostato un diavolo irsuto e, appena ti distraevi, eccoti un laccio al collo o una pallottola nella nuca. Però che gente in gamba!...»
(1838-1840)

UN LIBRO AL GIORNO

Furtwängler e Luciana Frassati, le scelte tragiche di un direttore che aveva soltanto bisogno di comprensione

Sandro Cappelletto

DICE Arturo Toscanini: «Non si può dirigere in un Paese dove regna la dittatura e nello stesso tempo in un Paese libero». Risponde Wilhelm Furtwängler: «Dove echeggia la musica di Beethoven, là c'è la libertà». Testimo[illegible] di questo dialogo, che si svolge a Salisburgo nell'estate del 1937 e sintetizza la radicale divergenza dei due artisti nel comportamento da assumere di fronte alla dittatura nazista, è Luciana Frassati Gawronska.

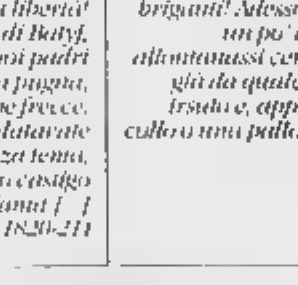
All'inizio di quello stesso anno risale la prima delle lettere che il maestro tedesco continuerà a scriverle ininterrottamente fino al 1953, un anno prima della morte. La corrispondenza, finora inedita, costituisce il filo rosso del racconto - affettuoso, documentato, fitto di riferimenti e nessi - che Armando Caruso svolge in un libro nato grazie ai lunghi, recenti colloqui svolti nella casa torinese di piazza Solferino e nella villa di Pollone, nel Biellese, le due residenze dove Luciana, figlia del fondatore della *Stampa*, sorella del beato Pier Giorgio, ancora riannoda - a 97 anni! - i fili della sua vita [illegible] densa e attiva.

Moglie di Jan Gawronski, ambasciatore polacco a Vienna, Luciana ha trentacinque anni quando il cinquantunenne Furtwängler inizia a innamorarsi di lei, della [illegible] bellezza, della sua determinazione, del suo tratto.

«Dove echeggiano le note di Beethoven là c'è la libertà»

La prima lettera lancia un segnale inequivocabile: «Cara, amata, venerata amica, ho pensato a lei mentre suonavo. La musica è altrimenti nemica dell'amore. La musica è qualcosa di ultraterreno e divora in sé tutto ciò che appartiene a questo mondo. Oggi però ho suonato il pianoforte per lei». La chiamerà sempre così: «Liebe, geliebte, verehrte Freundin». Lei, che nella casa viennese riceveva Alma Mahler e Franz Werfel, Max Reinhardt e Oskar Kokoschka, che era amica non episodica della famiglia Toscanini, comprende la dimensione tragica delle scelte di vita [illegible] direttore, è affascinata dalla sua statura di artista, decide di salvare l'amicizia senza amarlo, riesce a difendere questo difficile equilibrio diventando insostituibile confidente durante gli anni della guerra, i due processi di denazificazione, il ritorno all'attività. Luciana Frassati non crede alla sentenza di Thomas Mann - «Furtwängler è un lacchè del Terzo Reich» - e lui continua ad avere bisogno della comprensione di lei, che «lo difende senza alcuna esitazione, con le armi della verità del testimone diretto», scrive Renato Romanelli nella prefazione.

«Cara, amata amica oggi ho pensato a lei mentre suonavo»



Armando Caruso
Furtwängler: Ho diretto per lei Luciana Frassati Gawronska protagonista del Novecento
Giulio Cesare Ricci editore
123 pagine (con cd), lire 90 mila

Il volume è arricchito da molti documenti fotografici e da un compact disc nel quale il trio New Arca - Caroline Doerge, pianoforte; Roberto Ranfaldi, violino; Massimo Macrì, violoncello - esegue con proprietà tre composizioni giovanili del maestro. Lavori che ribadiscono il suo rapporto di filiazione diretta e mai negata con la tradizione della scuola tedesca, da Beethoven a Brahms, a Wagner.

ICEBERG

TITOLI dai giornali. Pag. 1: «Craxi: risarcire le vittime di Tangentopoli». Giusto: intende i cittadini defraudati e il mercato azzoppato? Pag. 2: «Costa meno telefonare meno»: ma va, incredibile!

LA STAMPA — Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile: Marcello Sorgi
Condirettore: Gianni Riotta
Vicedirettori: Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali: Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma: Ugo Magri
Redattore capo Milano: Ugo Bertone
Art director: Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Sede srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nuova SAME spa, via della Cascata 31, Milano — L'Unione Sarda spa, viale [illegible] Cagliari — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1976. Certificato n. 3695 del 9/12/1998

La tiratura di martedì 2 novembre 1999 è stata di 503 743 copie

ECONOMIA GLOBALE E NOTIZIE LOCALI

I MORTI INESISTENTI

Maria Deaglio

IERI, 2 novembre, giorno dei Morti, i quotidiani italiani avevano di fronte a sé la poco invidiabile scelta tra [illegible] storie di morte: i quattro deceduti sul gommone albanese, i tre freddati da un sedicenne in una cittadina bavarese, i diecimila annegati in un terribile ciclone nello Stato indiano di Orissa. Inoltre, non si erano ancora spenti gli echi dei duecento morti nel disastro aereo del jet egiziano sull'Atlantico che arrivavano le prime notizie sulle vittime dell'incendio del traghetto greco.

Come si sono regolati? In linea generale, [illegible] vittime albanesi e tedesche sono finite in prima pagina, a quelle del jet egizia[illegible] è stato riservato molto spazio nelle pagine interne, gli indiani sono stati ignorati o quasi. In una macabra aritmetica che [illegible]ria da giornale a giornale, si potrebbe forse dire che, mediamente, un tedesco morto «vale», dal punto di vista dell'informazione, all'incirca un albanese [illegible] mezzo e che tedeschi e albanesi «valgono», in ogni caso, svariate migliaia di indiani.

Queste distorsioni sono solo in parte spiegabili [illegible] i dettati del giornalismo, che impone di dare la precedenza all'insolito. Nel ricco Occidente, la cronaca è ormai punteggiata di ragazzi armati che seminano il terrore tra passanti o coetanei (l'episodio bavarese ripete, quasi nei dettagli, un analogo caso svizzero di un paio di settimane fa); e purtroppo quasi ogni giorno ci [illegible] notizie di vittime dell'immigrazione clandestina sulle coste pugliesi. Eppure, sono questi i casi sui quali si focalizza l'attenzione. Che uno Stato indiano grande come mezza Italia, con oltre trenta [illegible]ilioni di abitanti, sia stato devastato dal ciclone eccezionale, al punto da sembrare colpito dall'atomica, che due milioni di persone siano senza casa non sembra interessare nessuno.

Queste dimenticanze sono indizio di una profonda chiusura in un Paese che, a parole, vorrebbe globalizzarsi. Non si entra però nell'economia (e neanche nella politica) globale se si rimane così miopi e così provinciali, se la somma del nostro interesse è rappresentata da Andreotti, da Craxi, dal dossier del Kgb [illegible] dai sussulti di piccolissime forze politiche. Partecipazione ed emarginazione nel nuovo quadro globale sono un fatto culturale [illegible] prima che un fatto economico; il declino e la perdita di competitività dell'Italia, più volte autorevolmente annunciata negli ultimi mesi, hanno la loro contropartita in questa terribile chiusura, in questo concentrarsi sui gommoni albanesi e trascurare i cicloni indiani.

SUL TIBET VA DI MODA IL SILENZIO

INTELLETTUALI STRABICI

Cesare Martinetti

AVETE guardato bene il faccino di Ngawang Sangdrol? Lo abbiamo pubblicato ieri, sulla prima pagina di Società [illegible] cultura, accanto alla sua storia di ragazza di appena 23 anni, ma che da sette si trova in una cella di isolamento nel carcere di Drapchi, Lhasa, Tibet. È [illegible] piccola monaca buddhista che ha già vissuto per intero il suo martirio, torture e bastonate. Il suo viso e il suo corpo minuto chiuso nella casacca blu della divisa carceraria sono diventate l'immagine-simbolo del Tibet libero.

Ma l'inviato di *Le Monde*, da cui abbiamo tratto una storia così terribile, ci ha raccontato molto di più. Ngawang Sangdrol non è sola in quella prigione: altre settanta donne condividono con lei sei celle senza riscaldamento e una «regola» carceraria spietata. Non possono pregare, né rasarsi il cranio, devono obbedire alla norma militare: sveglia prima dell'alba, esercizi fisici, lavoro forzato che consiste nel filare [illegible] lana e, in fine di giornata, raccogliere gli escrementi nei gabinetti pubblici della città.

La piccola monaca di Lhasa già all'età di dieci anni aveva mostrato la sua pericolosa attitudine alla sovversione rifiutando la scuola di rieducazione politica imposta dai cinesi. Ma a qualcuna è andata molto peggio: alla novizia Dawa hanno tagliato con un rasoio il capezzolo del seno sinistro e i tendini degli alluci. Poi l'hanno ammanettata e appesa nuda ad [illegible] gancio alla parete.

Ora, di crudeltà come queste, purtroppo, ne abbiamo lette molte. Sadismi anche peggiori sono stati commessi in tutto il mondo da regimi di destra [illegible] di sinistra. Ma questa situazione tibetana, provocata da un regime come quello cinese - comunista e insieme rampante sul libero mercato - [illegible] presta a una riflessione supplementare. Specie qui da noi, in Italia, dove tutti sono subito pronti a reclamare e a pronunciare abiure. Dove c'è sempre un peccato originale di cui chiedere conto e di cui vergognarsi. Abbiamo appena chiuso (socchiuso) [illegible] capitolo Mitrokhin, appena assistito ad un *mea culpa* fin troppo fervente da parte di dirigenti del partito erede del pci ed ascoltato richieste di condanna che mai sono state pronunciate quando il regime sovietico era vivo, vegeto e aperto (meno di quello cinese, ma certo ben disponibile) al business.

Ma è possibile che non ci [illegible] uno solo di quegli intellettuali alla moda che si sono tanto accesi sugli appunti Mitrokhin che abbia una sola cosa da dire sul regime comunista di Pechino e sul povero faccino di Ngawang Sangdrol? Una protesta, un'abiura, una parola, piccola [illegible] la monaca di Lhasa?

Il Boeing Egyptair è il quarto aereo caduto nella zona in tre anni: ma è soltanto un caso



New York, l'arrivo negli Stati Uniti dell'aereo che porta i parenti delle vittime egiziane dell'ultimo disastro aereo

Tranquilli, ci salvano le statistiche

John Allen Paulos

UN [illegible] della Trans World Airlines [illegible] caduto a Long Island nel 1996. Il volo 111 Swissair è caduto [illegible] Nuova Scozia l'anno scorso. Il velivolo di John F. Kennedy Jr. è precipitato quest'estate. E ora il 990 dell'Egyptair, che si [illegible] inabissato a largo di Nantucket. Gli ultimi quattro incidenti aerei si [illegible] verificati nella costa orientale.

Di fronte ai recenti disastri e allo spazio che i media hanno riservato [illegible] tutte le possibili illazioni, credo che si possa [illegible] momentaneamente scusati se ci si sofferma su alcune strane idee circa un eventuale legame tra questi fatti. Anzi, per essere precisi, sulla notizia per cui la costa atlantica sarebbe un nuovo triangolo delle Bermude.

È insito nella natura umana, dopo [illegible] serie di incidenti così terribili, tentare [illegible] comprendere un legame - e dunque di dare una spiegazione - a eventi di questo genere. Certo, non conosciamo ancora le [illegible] dell'incidente del volo 990 dell'Egyptair. Ma [illegible] importante rendersi conto che la recente [illegible] di disastri è più simile ad una serie di eventi casuali che altro. Gli uomini hanno una tendenza innata ad attribuire significati ad anomalie e coincidenze. Un evento che statisticamente ha una possibilità su [illegible] milione [illegible] accadere a un qualsiasi americano in un qualsiasi [illegible] giorno, infatti, accade in realtà 260 volte al giorno in questo paese. Di conseguenza, in storie [illegible] gli incidenti, dove ci sono così tanti dettagli (tempi, date, luoghi, differenze di fabbricazione, parenti afflitti, intrighi politici e altri argomenti di possibile rilevanza) che sarebbe davvero impossibile collegarli tutti. La nostra abilità a separare il possibile dal probabile, tende a deteriorarsi sotto il flusso delle informazioni, portandoci [illegible] speculare su cause ed effetti basati sull'inconsistenza delle connessioni.

Un'altra mania molto comune è la nostra certezza inconscia secondo cui se immaginiamo qualcosa in modo particolarmente vivido, ciò la rende più verosimile. [illegible] Boeing 767 dell'Egyptair è stato prodotto immediatamente prima di un altro Boeing di linea che precipitò otto anni fa in Thailandia. È facile per noi immaginare operai stanchi che soffrono di un momentaneo calo di attenzione. Ma non è una prova.

Inoltre c'è un fatto: la sola persona che è scesa dall'Egyptair durante una sosta a New York era un «consulente insoddisfatto». Non è questo un grande paradosso, o solo [illegible] delle possibili casualità, che se non si fosse verificata sarebbe la più strana coincidenza di tutte?

Un utile esercizio sarebbe quello di esaminare - così come sono stati esaminati i dettagli del volo dell'Egyptair - ogni volo ordinario da New York [illegible] Madrid, per esempio, che non si [illegible] concluso con un orribile disastro. Senza dubbio, troveremmo all'incirca altrettante storie inquietanti circa la storia di quel volo, altrettanti mutamenti negli scali all'ultimo minuto [illegible] probabilmente una serie infinita di altre cose che gli esperti stanno ora considerando.

Le statistiche sugli aerei [illegible] l'unica cosa davvero rassicurante. Come ha osservato Arnold Barnett, un esperto del settore, abbiamo una possibilità [illegible] sette milioni di [illegible] in un aereo su un volo nazionale. Ciò significa che un passeggero che prende quotidianamente un qualsiasi jet tra le città americane dovrebbe volare, in media, 19.000 anni prima di morire in un disastro aereo. Per i voli internazionali [illegible] linee americane invece, le possibilità sono [illegible] su un [illegible]ilione e mezzo. Anche Egyptair [illegible] Swissair sono linee sicure.

Ma le storie e gli scenari sono più seducenti delle statistiche e ci inducono a sospendere il pensiero critico e l'incredulità.

Che cosa è accaduto al volo 990 è ancora un mistero, ma è più verosimile a qualcosa di comune, più che [illegible] un evento straordinario. Ciò non diminuisce la paura di nessuno, ma può forse calmare qualche timore.

Matematico
Copyright New York Times

SCUSE, SCHERZOSE, DALL'ENCICLOPEDIA

INGORGO BRITANNICO

Gerry Flahive

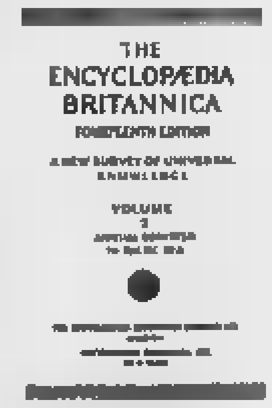
UN messaggio per i nostri utenti.

Sei uno degli oltre 10 milioni di utenti che hanno provato, senza successo, [illegible] entrare nel nuovo sito web dell'Enciclopedia Britannica? Allora, ti chiediamo scusa.

Scuse via Internet: non pensavamo, infatti, che ci fossero [illegible] così tanti studenti universitari pigri, [illegible] «forniti» di temi fatti on-line.

Non siamo riusciti a gestire l'enorme traffico [illegible] dal lancio del sito [illegible] «Britannica.com». E la rabbia espressa da Bob Palindrome, del Sussex, che è stato involontariamente l'ultima persona sulla terra ad acquistare l'edizione di 21 volumi con la copertina di pelle dura, era chiara ed ha causato telefonate rabbiose e impotenti.

Stiamo affrontando un enorme cambiamento tecnico [illegible]l passare dall'edizione rilegata, composta da molti volumi, ad un'edizione virtuale. Ad esempio, solo p[illegible] inserire i dati sull'Abissinia ci sono voluti mesi. Stiamo lavorando 24 ore su 24 anche per aumentare la capacità del server perché sappia[illegible]o che vi aspettate un'informazione più che attendibile da un sito web. Vi aspettate le ulti[illegible] notizie di sport: abbiamo aggiornamenti in ordine alfabetico sullo sport delle freccette, dei birilli [illegible] sul gioco degli anelli.



La classica «Britannica»

Vi aspettate le notizie dell'ultima ora: abbiamo il servizio [illegible] notizie del dipartimento di filosofia dell'Università dell'Isola di Man e lo trovate sul sito. Sappiamo che esigete anche notizie attendibili di business: controllate le nostre sezioni esclusive sul «day-trade», le operazioni speculative concluse nello stesso giorno, le notizie che arrivano direttamente ogni quattordici giorni dal cambio del lino, del tweed e della mussola a Salisbury.

Qualcuno, credo sia Marshall McLuhan o Robert Redford nel film «I tre giorni del Condor» - una volta disse «l'informazione vuole [illegible] gratuita» (non posso controllarlo ora - il [illegible] web è fuori uso!). Bene, noi non volevamo che fosse gratuita, posso dirvelo. Ancora, grazie per la vostra pazienza. Vi terrò informati sui nostri progressi. Se vi vedrò al pub «Pig and Whistle».

Cineasta di Toronto
Copyright New York Times

LETTERE

Politici, in pensione! • L'handicap non è uno scherzo • Quel guascone di Irving

[illegible] che non mollano

Una riflessione. Negli Stati Uniti sono in vita quattro ex-Presidenti: Carter, Ford, Reagan [illegible] Bush. Han[illegible]ito il loro Paese e sono st[illegible] a turno gli uomini più potenti della terra. Alla fine del loro mandato si sono ritirati a vita privata e non si sono più permessi di intervenire nella vita politica attiva. Cambiamo continente. Charles de Gaulle aveva preso in mano una Francia lacerata e divisa e l'aveva pacificata e riportata alla prosperità e alla grandeur. Bocciato dagli elettori, si ritirò nella sua modesta casa in campagna e non rilasciò neppure un'intervista fino alla morte. Tralasciamo Einaudi, Adenauer ed Erhart: è passato troppo tempo. Però è ancora vivido il ricordo di Willy Brandt [illegible] Helmut Schmidt, di come si sono comportati dopo aver lasciato [illegible] potere. Per non parlare di Helmut Kohl, a cui tanto devono la Germania riunificata e l'Europa: con che dignità ha accettato un verdetto elettorale che i tedeschi si stanno rimangiando ad un solo anno di distanza. Perché solo noi dobbiamo assistere allo spettacolo di [illegible] ex-Presidente della Repubblica e Senatore [illegible] vita, tra l'altro depositario di alcuni dei segreti più scottanti del nostro recente passato, che condiziona un governo, lancia pubblicamente insulti a chi non condivide le sue idee, rilascia interviste velenose?

Piergiuseppe Olmo, Torino

Pensionato [illegible]

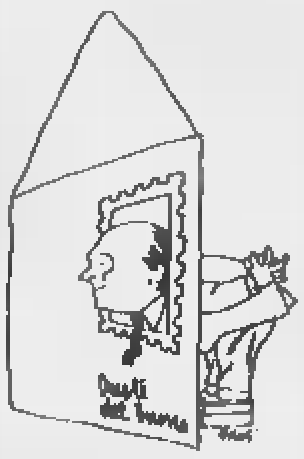
Mio padre, Sergio, è un ex dipendente delle Ferrovie dello Stato, ma non si sa da quando! Nel 1990, alla giovane età di 41 anni, ha usufruito della possibilità del prepensionamento, solo per pentirsene subito dopo. E' così cominciata un'avventura giudiziaria che, [illegible] tre gradi del processo, gli ha consentito di prestare servizio fino al febbraio '99. [illegible] padre allora ha fatto un nuovo ricorso per la riammissione in servizio, le Ferrovie hanno mobilitato il loro ufficio legale per bloccare la cosa. Ora, [illegible] [illegible] anni, mio padre è un pensionato [illegible] pensione in quanto, [illegible] sapendo che tipo di pensione dargli (se conteggiata fino al '90 o fino al '99), chi di dovere ha pensato bene di non dargliela affatto!

Milena Montanari, Rimini

[illegible] di O.d.B.

La fortuna contro la malasanità

CARO O.d.B., alla fine di agosto la mia mamma è stata ricoverata per due settimane all'ospedale. Vorrei calare un pietoso velo sul periodo di degenza perché ho avuto modo di trovare conferma a quello che [illegible] ancora solo un sospetto: se non si è in possesso di un'età e/o di una patologia interessanti che assicurino un ritorno economico all'investimento della spesa pubblica, si viene considerati alla stregua di «corpi [illegible] passaggio» ai quali garanti[illegible] il minimo indispensabile durante [illegible] loro permanenza in corsia, con l'augurio che i parenti si riportino il malato a [illegible] il più presto possibile, ovvero lo destinino ad altra struttura. Vorrei invece tenere ben alzato il velo sul periodo post-ricovero che mia madre ha passato a casa. Grazie all'interessamento immediato del nostro medico di famiglia, abbiamo potuto usufruire praticamente da subito dell'assistenza domiciliare infermieristica fornita dall'A.S.L. 1, alla quale facciamo riferimento. Ebbene, ho avuto modo di entrare in contatto con una realtà incredibile: [illegible] struttura che funziona come un orologio svizzero, come si suol dire, gestita da infermieri professionali capacissimi, gentili, educati e disponibili. Qui voglio ringraziare questi ragazzi e ragazze: Yuri, Maria, Alessia e Marco. Un pensiero va anche al medico di guardia inviato d'urgenza dal 118: non ci ha costretti ad un ricovero d'urgenza che sarebbe solo servito a far soffrire la mamma, la quale è spirata poco dopo, serena, a ca[illegible] sua, con tutti noi vicino. Tornando [illegible] [illegible] dopo il funerale ho notato [illegible] volta di più tutti quei personaggi che si accalcano ai vari incroci per offrire qualcosa o per chiedere obolo nel [illegible] [illegible] del traffico cittadino, quando più alta [illegible] la concentrazione [illegible] gas di scarico. Ebbene, parlando sempre in termini economici, non ho potuto fare a meno di notare che questi personaggi [illegible] a tutti gli effetti ospiti [illegible]la comunità, perché hanno diritto ad ogni servizio, soprattutto sanitario, e non producono redditi utili, socialmente parlando. Tra dieci anni al massimo rappresenteranno un onere fisso per la spesa sanitaria, senza garantire un ritorno economico fatto salvo, forse, un voto in più. Per loro i soldi si spendono e si spenderanno, ma [illegible]on ci sono stati per mia madre che ha sempre lavora[illegible] pagando le giuste tasse, né ci saranno per me, quando e se mi toccherà.



Ida Brunetti, Torino

DA questa lettera, come da tante altre lettere dei lettori sulla malasanità, emerge una realtà: che tutto dipende dalle persone. Tutto dipende dalla fortuna o dalla sfortuna di incontrare persone capaci, buone, comprensive oppure di venirsi [illegible] trovare [illegible] persone inette, oziose, di cuore arido. Di fronte alle persone, alle loro qualità o ai loro difetti, paiono contare poco le organizzazioni pubbliche o private, le istituzioni, le strutture eccetera. La sua testimonianza, gentile Signora, è illuminante. Ci aiuta a capire, senza peccare di pregiudizi.

Oreste del Buono

Down non [illegible]

Una caduta inaccettabile, indizio di superficialità ed insensibilità, tanto più colpevole perché gratuita, secondo [illegible] quella intravista nell'inciso «stile down» contenuto nell'articolo - peraltro interessante, pubblicato su *La Stampa* del 29 ottobre - dell'inviato a Suzuka Pierangelo Sapegno, sul più [illegible] te videogioco per antropofagi virtuali (quando l'angolazione della visuale scelta è quella degli occhi del dinosauro, immagino) «Dinocrisis», di prossima u[illegible] in Italia. Perché [illegible] è vero che all'inizio, alle prese con meraviglie tecnologiche del genere ci si può sentire «tutti un po' handicappati», [illegible] sgradevole quel riferimento diretto ad una categoria di persone (i ragazzini delle scuole direbbero ancora, credendo [illegible] di essere spiritosi, «i mongoli») colta in quello che [illegible] un incolpevole tratto distintivo della loro diversità, l'essere «imbranati» o «sfigati». Facciamo attenzione, quando «regaliamo i [illegible] stri occhi a uno schermo», qualsiasi schermo, a non dimenticare la realtà, quella vera, [illegible] cui l'handicap quando c'è non è purtroppo un'opzione - né uno scherzo - che è possibile cancellare premendo [illegible] tasto!

Umberto Gualdoni

Lo [illegible] [illegible] Eddie

Ok, siamo daccordo: Mika Hakkinen ha dato a Eddie Irvine una sacrosanta lezione di guida nel GP del Giappone. Ha fatto tutto in maniera perfetta e si [illegible] meritato [illegible] titolo mondiale. Ma, signori miei, [illegible] facciamo passare in secondo piano la lezione [illegible] vita che Eddie ha rifilato a tutti, avversari e spettatori. Basta ripercorrere le ultime tappe del Mondiale: a Monza Hakkinen esce di pista e scoppia a piangere come una mammoletta, in Malesia arriva «solo» terzo, compromette parzialmente la possibilità di [illegible] il secondo titolo mondiale e ti mette giù [illegible] broncio lungo così... Eddie i[illegible] domenica mattina ha perso il titolo, è subito andato [illegible] complimentarsi con l'avversario, è salito sul podio a fronte alta, orgoglioso [illegible] quello che, comunque, era riuscito a fare. Nessuno [illegible] noi sarà mai campione del mondo di F1, anche per questo ci è difficile immedesimarci in Mika Hakkinen. Tutti noi invece quotidianamente ce la mettiamo tutta per raggiungere qualcosa che ci sfugge. In quel preciso momento pensiamo a quel guascone un po' matto di Eddie e cerchiamo di reagire con la sua dignità.

Federico Bona, Ivrea

Il ritorno di Craxi

E' giusto che Craxi, anche se ha sbaglia[illegible] duramente, torni in Italia. L'Italia dà rifugio a tutti, figurarsi a uno dei nostri in caso di bisogno. Molti leader del dopoguerra hanno fatto piccoli [illegible] grandi errori ma hanno anche (e questa [illegible] la realtà) contribuito a spingere la carretta e l'Italia [illegible] [illegible] fra le 7 grandi Nazioni del Mondo. Il rientro non deve essere gratis ma neanche umiliante. Craxi dovrebbe fare, secondo me, [illegible] cose facili facili: appena mette piede sul suolo Italiano deve baciare [illegible] tre volte come fanno gli emigranti; deve restituire tutti i beni e vivere in un appartamento di due stanze come fanno tutti i lavoratori; deve chedere scusa, in pubblico, al Popolo Italiano.

Agostino Caserta, Los Angeles

LE LETTERE [illegible] A: LA [illegible], VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306; [illegible] via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI: 10131 Torino, via Roma 80, tel. 011 [illegible], fax 011 5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, 1 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI: Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10131 Torino, per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indir., Loc. Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino. PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax [illegible] E-mail [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola [illegible], tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. [illegible] C.so Cecconi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200091, fax 06 42011668.

I bambini [illegible] il piccolo schermo: le sorprese di un questionario sottoposto a 5 mila scolari

«La vorrei sempre accesa» «No, non si deve guardarla troppo: bastano 4 o 5 ore»



Ho sognato la mamma in tv

Baby-zapping fra paure e desideri

Giorgio Calcagno

«SE io fossi un televisore scotterei perché sarei sempre acceso», scrive Antonio, quinta elementare, Cagliari. Simone, [illegible] costa[illegible] di Parma, [illegible] più moderato: «Io credo che non bisogna guardare molto la televisione, bastano quattro o cinque [illegible]. E[illegible] prima me[illegible] Brescia, compiange la tristissima sorte di un amico: «A Emanuele sarebbe piaciuta la televisione, ma la vita è crudele [illegible] non [illegible] lasciava tempo. Doveva sempre giocare al pallone». Solo Ivana, classe terza di Vigatto, Parma, farebbe volentieri uno scambio di destini: «A me la televisione fa molta compagnia, però vorrei [illegible] più avere un gatto bianco».

Sono alcune fra le cinquemila risposte a un questionario distribuito in varie scuole italiane da due giornalisti interessati ai problemi della comunicazione, Paola Pastacaldi e Bruno Rossi, con l'aiuto di volonterosi insegnanti. I risultati sono raccolti in un libro, *Vorrei [illegible] trasmesso*, ora pubblicato da Salani, di cui qui a fianco proponiamo un florilegio. Non è un libro scientifico, ma certamente molto curioso. Anche se [illegible] più di un caso si può avere il sospetto che le maestre abbiano ai[illegible] la penna dei loro piccoli, le risposte fotografano un mondo, riservandoci qualch[illegible]presa.

Questi bambini sì, passano tante ore davanti alla tv, però poi ne hanno paura, specie di fronte a certi film. [illegible]l regista fa apparire [illegible] scene [illegible] più reali possibile che [illegible] capisce più che non sono reali; ma per questo i bambini si possono spaventare e vivono una vita in mezzo al panico», scrive Alice, clas[illegible] quinta, Parma. Andrea, seconda elementare, di Melegnano, cerca di difendersi, con scarsi risultati: «Quando c'è che uno lo uccidono, cambio canale. Però c'è sempre da cambiare». Si difende con spavalderia Marco, classe quinta, Catania, che evidentemente la violenza la ama: «Tutti i film mi fanno paura perché [illegible] piacciono». Come Dante, altra quinta, di Milano: «I miei programmi preferiti sono i film d'azione perché a me piace fare a cazzotti». La migliore difesa - se non le è stata suggerita in classe - è di una bambina di Napoli, Francesca, quarta elementare: «A volte mi capita che tengo la voce della tv spenta perché così immagino che i personaggi stanno parlando delle cose che voglio io. Specialmente quando nessuno mi dà ascolto. Allora la tv mi consola delle paure».

Fanno sogni, i bambini, dopo avere visto i programmi: innocenti, divertenti, in vari [illegible] conturbanti. E non solo per gli incubi prodotti dai film sui mostri. «Una volta mi sono fatta un sogno che mi fa sempre star male. Vedevo la mamma che [illegible] andata da Castagna [illegible] lui l'aveva fatta [illegible] con un [illegible] che [illegible] conosco», riferisce Valentina, terza classe, di Pordenone. A Walter, terza classe di Roma, va anche peggio: «Io una volta ho pianto perché ho sognato che c'erano tanti uomini che siccome la mia mamma si chiama Peroni, l'abbracciavano e dicevano che era la sua birra. Quando vedo questa pubblicità chiudo le orecchie e gli occhi».

Sognano, piangono; ma lì, in quel quadratino del video, ci vorrebbero essere loro. Vanità ingenue, desiderio di rivalsa, frutto [illegible] probabili frustrazioni scolastiche o familiari. «In tv ci vorrei apparire, e il perché è questo: vorrei far schiattare d'invi[illegible] tutti», confessa Amoroso, classe quarta, di Ancona. Filippo, stessa età, di Catania, ha scelto [illegible] più precisione il proprio obiettivo: «Io vorrei recitare in tv perché le ragazzine sarebbero passionate di me, almeno una». Certo, l'impegno comporterebbe qualche sacrificio, come ha capito bene Mirko, scuola media di Noceto, Parma: «I ragazzi che vediamo in televisione sono molto diversi da noi: non mangiano, non vanno a scuola e [illegible] che vadano in bagno».

Ci sono anche quelli che idealizzano una casa dove la [illegible] si tiene spenta [illegible] i bambini possono finalmente parlare ai genitori, per raccontargli che cosa hanno fatto [illegible] scuola. Chissà quanto li hanno imboniti le insegnanti. Una risposta almeno [illegible] credibile. Viene [illegible] Reggio Calabria, Federica, classe quinta: «La televisione ci porta in [illegible] il mondo. E' proprio vero, ma io vorrei girare il mondo e lasciare in casa la televisione».

«MI PIACE IL TG, ANCHE SE C'È [illegible]»

I PERSONAGGI. «Io da grande vorrei sposare Licia Colò perché mi farebbe conoscere gli orsi bianchi e non avrei suggestione» (Daniele, classe seconda, Parma). «Come vorrei che Enzo Biagi fosse [illegible] nonno!» (Matteo, classe quinta, Alba). «Raffaella Carrà mi piace perché è molto [illegible] e poi crede nei rapporti interpollati» (Francesca, classe quinta, Reggio Calabria). «Della tv a me piace Terensil perché [illegible] piacciono i cazzotti» (Simone, classe quinta, Baganzola, Parma). [illegible]Mi piace quando trasmettono Stanlio [illegible] Olio perché per esempio siccome la macchina non funziona gli danno una martellata e così buttano giù il motore» (Marco, classe terza, Marcon, Venezia). «I personaggi della tv mangiano poco perché [illegible] non sono magri perdono il lavoro» (Marilena, classe quinta, Catania). «Gli attori sono sempre snelli perché devono sempre correre da una trasmissione all'altra» (Lorenzo, classe terza, Bari).

I POLITICI. «Io in televisione ho visto Bossi e [illegible] ha fatto paura» (Vincenzo, classe quarta, Catania). «Berlusconi lo vedo troppo migliardario» (Giorgio, classe terza, Livorno). «Romano Prodi è un tipo con gli occhiali che va in bicicletta per smaltirsi» (Dario, classe quinta, Ancona). [illegible] piace Prodi perché è basso e grasso come mio zio che mi fa sempre ridere. Invece D'Alema è serio e mette gli occhiali [illegible] alto così io penso sempre che sgridi» (Gabriella, classe quarta, Reggio Emilia). «Qualche volta vedo il telegiornale e mi piace anche se [illegible] mettono Bertinotti» (Giulio, classe quarta, Roma).

Riaperta a New York

Kitsch americano per la Russian Tea Room

Fiamma Arditi

NEW YORK

VUOLE assoldare uno psicologo per rendere felici gli sto[illegible] nell'acquario a forma di orso, che troneggia al secondo piano. È l'ultimo dei dettagli di [illegible] si è occupato Warner LeRoy, l'attuale proprietario della Russian Tea Room, sulla 57ª strada, che ha riaperto pochi giorni [illegible] dopo quattro anni. Un bar di ghiaccio a forma di Cremlino viene portato fresco [illegible] volte al giorno, un autoritratto di Picasso troneggia su una parete accanto ai sette nani di Walt Disney, alcune copie di quadri di Kandinsky e [illegible] Chagall mescolati a foto sbiadite [illegible] Balanchine e Baryshnikov pendono su poltrone anatomiche capitonnée ricoperte di pelle rosso-sangue. Samovar di silverplate de[illegible] ogni angolo delle sale nel palazzetto su [illegible] piani appena restaurato da questo tycoon del cibo newoyrche[illegible], che è pure uno dei grandi collezionisti di arte contemporanea e vive nel famoso Dakota, dove abitava John Lennon.



Liza Minnelli

A creare quest'atmosfera mista di vecchia Russia e [illegible] Kitsch americano [illegible] ha dato una [illegible] Jeffrey Higginbottom, che lavora con lui dagli Anni 70 ed è responsabile anche di quell'altro gioiello del Kitsch che sta a Central Park West: la Tavern on The Green. «In realtà stiamo mettendo su uno spettacolo insieme e Warner è il regista», ammette Higginbottom. A Warner LeRoy questo scherzo è costato 22 milioni di dollari, più i [illegible] e [illegible]ezzo che ha sborsato per comprare il palazzetto. Figlio di Mervyn, il regista del *Mago di Oz*, Werner vuole moltiplicare per mille l'atmosfera magica del vecchio locale accanto a Carnegie Hall, dove dal 1926 [illegible] sono affollati emigrati russi nostalgici, grandi musicisti come Rubinstein e Bernstein, attori da Marlon Brando a Kim Novak, Paul Newman, Meryl Streep, Liza Minnelli fino a oggi, quando per prenotare il solito tavolo i clienti importanti dispongono di una linea segreta.

FATTI E [illegible]

[illegible] vince il premio Goncourt

PARIGI. Il Goncourt brucia i rivali Fémina e Médicis anticipando a sorpresa di una settimana l'annuncio. In Formula Uno, lo squalificherebbero per falsa partenza. Ma [illegible] decano fra i premi letterari francesi non rischia sanzioni. E che la concorrenza giudichi la manovra «inqualificabile» sembra lasciarlo freddo. Ritenendosi il migliore, non sopportava d'arrivare ultimo in calendario. La giuria '99 premia Jean Echenoz per il romanzo *Je m'en vais* (Me ne vado), romanzo avventuroso-poliziesco ambientato fra Paesi Baschi e Polo Nord. [illegible]a è lo «strappo», in definitiva, a fare notizia, seminando panico e collera nel mondo editoriale transalpino. (e. bn.)

Sul Brooklyn [illegible] Giuliani sconfitto

NEW YORK. «Rudolph Giuliani ha violato il primo emendamento della Costituzione americana», ha dichiarato ieri il giudice Nina Gershon del Tribunale di Brooklyn, che ha imposto al sindaco di New York di tornare sui [illegible] passi. Giuliani infatti aveva tagliato al Brooklyn [illegible]seum il contributo della città di 7 milioni e 200 mila dollari, perché, nonostante il suo veto, il 2 ottobre scorso aveva aperto al pubblico la mostra «Sensation» con 90 opere di giovani artisti inglesi della Freeze Generation, raccolte dal collezionista Charles Saatchi. I progressisti di New York hanno festeggiato con questa notizia Halloween, il giorno dedicato alle streghe. (f. a.)

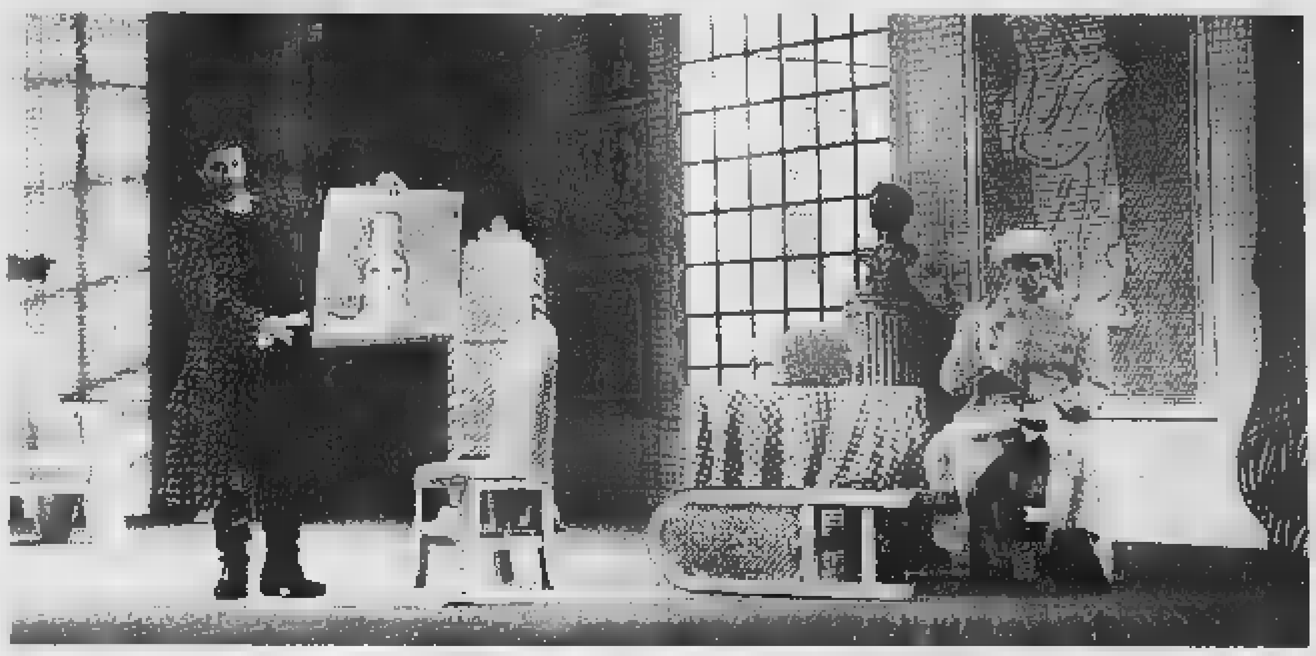
Firenze, arriva Miró addio a Giacometti

FIRENZE. Muta il calendario delle mostre fiorentine per questo autunno-inverno. La retrospettiva dedicata ad Alberto Giacometti che doveva aprirsi, in Palazzo Strozzi, il prossimo 27 novembre, non potrà aver luogo ed il progetto [illegible] quello di realizzarla, in modo più ampio, nel 2001 - in occasione del centenario dell'artista - nel ristrutturato Forte di Belvedere. **In Palazzo Strozzi, dal prossimo 18 dicembre e fino all'aprile del 2000,** avrà invece luogo la mostra incentrata sull'opera di Joan Miró, *Le metamorfosi della forma*. (Agi)

Successo del capolavoro di Stravinsky, che ieri ha inaugurato la stagione 1999-2000 della Fondazione lirica

In forma i cantanti Francesco Piccoli Antonia Brown ■ Paolo Coni. Coro strepitoso

L'allestimento di Cox e Hockney che ha vent'anni fresco gioco fra ironia e malizia





Regio, il libertino vince la sfida

Campanella tesse la difficile partitura

Paolo [illegible]
TORINO

Comincia - per così dire - in «anti-climax» la stagione del Regio: «La Carriera d'un libertino» è l'opera [illegible] «inaugurale» che si possa immaginare, essendo smilza, asciutta e antiretorica per eccellenza. Ma, siccome è uno dei capolavori del secolo, diventa l'ideale per un cartellone desideroso di rendere [illegible]aggio al Novecento che finisce. Il pubblico viene quindi invitato non già ad una chiassosa festa della lirica, ma a condividere piaceri più sottili, come quello di rivedere il Settecento musicale incarnato in forme moderne; godere la perfezione del dramma di Auden dal punto di vista di Stravinsky, che lo mette in mu[illegible] con fulminante ironia, tra luci lampeggianti e toni oscuri; inseguire il serpeggiare del sentimento amoroso e dell'inquietudine in un sistema di forme squadrate ed oggettive: arie, recitativi e concertati settecenteschi resuscitati, come d'incanto, nel 1951.

Diciamo subito che lo spettacolo aiuta ad entrare nel clima dell'opera: l'allestimento di Jon Cox (regia) e David Hockney (scene e costumi) ha più di vent'anni [illegible] appare freschissimo, giocato com'è t[illegible] finta ingenuità ed esplicita malizia. Delizioso il tratteggio a quadrettini con cui sono disegnate le scene: ricorda il segno asciutto di Hogarth, il pittore che ispirò a Stravinsky la traduzione musicale del suo ciclo di acqueforti, dedicato alla carriera d'un libertino: immagine d'un Settecento acido e corrosivo, senza fronzoli, tutto sarcasmo e asciutto realismo. Ma deliziosi sono anche i colori naif adatti a questa fiaba per adulti, come il rosa carne del bordello, o la scena del manicomio dove i matti sembrano figure metafisiche, [illegible] maschere tra quinte astratte.

D'altronde la partitura è [illegible] gioco di maschere, calzate e deposte di continuo: Mozart, più degli altri, ma anche Haendel, Gluck, Rossini, Verdi, Donizetti e l'amato Ciaikovskij spuntano e spariscono in un labirintico lampeggiare di allusioni e ricordi, mentre il ritmo e la melodia stravinskiana attragono tutto, come una calamita. Il direttore Bruno Campanella ha condotto bene questo [illegible] e inquieto ping-pong tra presente e passato, [illegible] e finzione, che esprime i dubbi della coscienza moderna: ha dato trasparenza ed eleganza all'orchestra da camera, privilegiando l'arrotondamento melodico piuttosto che il mordente ritmico e l'ammiccamento malizioso. Ottimi i cantanti, Francesco Piccoli, disinvolto Tom Rakewell, Paolo Coni, diavolo un po' troppo melodrammatico nei panni di Nick Shadow, Elena Zilio, grottesca donna barbuta, e Antonia Brown, che canta con il giusto pathos la parte della fidanzata Anne, tradita e distrutta.

Stravinsky le affida melodie di sorprendente sincerità affettiva, si[illegible] alla scena finale dell'altissimo terzo atto, dove il coro diretto da Bruno Casoni [illegible] fatto bella figura nel quadro musicalmente strepitoso, in senso fonico ed estetico, della vendita all'asta. Poi tutto si sospende nel dialogo del cimitero tra Tom e Nick: dove il solo clavicembalo (ma sarebbe meglio usare il pianoforte, come alla prima di Venezia), divagando con indifferenza, trattiene gli ascoltatori sull'orlo di un evento infernale. Tutte cose sottili, che richiedono un ascolto attento: cosa che il pubblico ha fatto, trasformando la serata [illegible] successo.

LA SCELTA DELL'OPERA DIVIDE LA PLATEA

Strass e sobri abiti neri, paillettes e smoking alla «prima» della «Carriera di un libertino» di Igor Stravinsky, che ha inaugurato ieri se[illegible] la stagione lirica del Teatro Regio con un ritorno dell'abito lungo e del côté mondano nel foyer, lo scorso [illegible] un poco sotto tono, [illegible] anche [illegible] una sala non completamente esaurita. Ad apertura di serata il pubblico s'è diviso tra quanti avrebbero preferito una scelta più tradizionale, per dare il via al cartellone, tratta dal grande repertorio ottocentesco, e chi ha apprezzato la decisione della direzione artistica di proporre un grande capolavoro del secolo ormai agli sgoccioli.

La stagione segna l'ingresso di soci privati nella Fondazione del teatro, obbiettivo raggiunto con largo anticipo rispetto alla scadenza imposta dalla legge.

In alto: una scena dell'opera di Stravinsky «La carriera di un libertino». A destra: il tenore Francesco Piccoli nel difficile ruolo ■ Tom Rakewell sullo sfondo d'un quadro ispirato alle acqueforti del pittore inglese Hogarth

---

Applausi ■ Firenze per il regista Luca Ronconi e per la giovane musicista, prima donna a dirigere la partitura di Wagner in Italia

Lohengrin: trionfa la Jones

Il Maggio scopre una grande direttrice



Una scena dell'opera wagneriana al «Maggio» di Firenze: Elsa (Emily Magee) s'inchina a Lohengrin (Roland Wagenführer)

Sandro Cappelletto
FIRENZE

Quando si chiedeva a Marguerite Yourcenar [illegible] esista un punto di vista femminile sulla letteratura, lei fulminava l'interlocutore: «Esiste forse un punto di vista femminile sul teorema di Pitagora?». Julia Jones, inglese, 38 anni, maestro principale dell'Opera di Basilea, è la prima donna a dirigere Wagner in Italia. «Lohengrin», che ieri sera ha inaugurato la stagione del Teatro Comunale. «Opera romantica», precisa il suo creatore che, dopo le perdenti barricate repubblicane di Dresda, comincia, per nostra fortuna, a cercare una via di salvezza nelle [illegible] eterne del mito, ben più salvifiche dell'ansia borghese del possesso, inseparabile per lui dall'esercizio della violenza.

Per Luca Ronconi, che firma l'allestimento assieme alle sue essenziali collaboratrici alle scene e ai costumi Margherita Palli e Vera Marzot, «romantico» significa estraneo, non contaminato dalle pulsioni massificate. Questa linea interpretativa emerge con chiarezza già alla fine del secondo atto, mentre si [illegible] le prime impressioni. Solo Elsa e lui, il cavaliere gentile, indossano abiti di una qualche ascendenza medioevale, gli altri, a cominciare dalla coppia antagonista Ortruda e Telramondo, sono in nero-orbace, appartengono forse alla famiglia dei Krupp, mentre le settanta comparse maschili del coro [illegible] tutte passate dal barbiere a farsi biondi: Junge Deutschland, massa pronta a qualsiasi avventura, bisognosa di leader.

Nella [illegible] spoglia, lo spazio riempito dai consueti stilemi ronconiani: ponti e pareti mobili sopra i quali i personaggi raddoppiano la loro fissità. Nel primo atto prevale la tinta azzurra del sogno, nel secondo il nero funebre della volontà di dominio e in entrambi i casi le luci di Guido Levi aggiungono il volume che la regia toglie. «Il cigno c'è, niente paura», aveva annunciato Ronconi: eccolo, infatti, oleografico cignetto quasi caricaturale, tocco realista nella scena astratta. Come realissime sono le proiezioni che evidenziano - in stile da graffito metropolitano - alcune frasi del libretto. La storia, perfino la cronaca, e il mito tentano così una difficile, didascalica convivenza. Tra gli interpreti emerge lo stile di Emily Magee, Elsa purissima, dalla voce talvolta esile. Roland Wagenführer - Lohengrin - al contrario ha ampiezza e autorità più che mistero; Luana DeVol dà a Ortruda la perfidia indispensabile, Kurt Rydl (re Enrico) appare più integro di Hartmut Welker (Telramondo). La Jones, accolta al suo ingresso da affettuosissimi applausi, sottolinea con gran vigore la potenza fonica delle parti [illegible]ali - ai cento coristi fiorentini se ne sono aggiunti 40 di Cracovia - e consegna una direzione solida, piuttosto uniforme nei tempi e nel fraseggio cantabile. Ora si attende che Lohengrin riveli la sua vera storia, annunci di essere figlio di Parsifal, trent'anni prima del capolavoro dedicato dal compositore al papà: ma la fretta [illegible] è mai stata un vizio di Wagner.

Per la prima volta una soap si spoglia: e ieri suscita scandalo su Raitre

«Un posto al sole», nudo in prima serata

La Desideri in topless durante una scena d'amore

NAPOLI

La soap si spoglia per la prima volta e continuerà a farlo. Non solo intrighi e storie d'amore, divorzi e riappacificazioni e temi di interesse sociale. La fortunata serie Made in Naples, «Un posto al sole», mette anche il nudo in prima serata. È accaduto durante la puntata andata in onda l'altra sera alle 20,30 su Raitre. Claudia Costa, al secolo Giada Desideri, biondissima vedovella tornata in riva al Golfo a palazzo Paladini, si mostra a seno nudo per due volte durante una scena d'amore. Claudia è in una villa a Capri con Alberto Paladini. Dopo lo shopping e [illegible] giro in piazzetta i [illegible] finiscono a letto e lì, in una scena di sesso appassionata, scopre per due volte il seno.



Giada Desideri

Una scena che non ha fatto certo scalpore come il topless di Clara Calamai, soprattutto dopo i servizi dei tg anche ieri dedicati al calendario di Sabrina Ferilli, ma il seno nudo di Giada-Claudia segna un piccolo primato: per la prima volta, a parte [illegible] fiction tv andata in onda nei mesi scorsi, compare una scena di nudo in una soap. «Quando ho visto la scena - dice Giada Desideri, a Roma per le prove di un lavoro teatrale [illegible] la regia di Arnoldo Foà - sono rimasta perplessa. Un "Posto al Sole" è andando in onda più tardi, ma il target resta sempre quello, fatto anche di ragazzini e famiglie. Per questo ho avuto dei dubbi, che ho esposto ai produttori, ho lasciato il il [illegible] di "Un posto al Sole" - ma la scena è rimasta intatta. Certo si può girare una scena di sesso anche molto appassionato senza far vedere [illegible]. [illegible] in quel [illegible] mi era stato detto di lasciar intravedere qualco[illegible]. Nei mesi scorsi Giada Desideri fu protagonista di un altro caso: «Era [illegible] bacio sulle labbra di una ragazza lesbica, una giornalista che si era innamorata di me - spiega Giada - anche in quel caso rimasi perplessa, ma ma non ci furono conseguenze».

«Mi sono meravigliato anche io, non sapevo di quelle scene - dice Patrizio Rispo, alias Raffaele, portiere di palazzo Paladini - certo [illegible] credo che faccia scandalo, ci sono copertine di settimanali che mostrano ben altro. E poi tutto è rimasto nel buon gusto e senza scadere nella volgarità. Non è escluso che inseriremo altre scene di nudo in futuro, visto il positivo riscontro del pubbli[illegible] all'esperimento inedito per una soap».

Arriva in Italia il film cult «La coppa», prima pellicola girata da un monaco tibetano

Piccoli lama crescono tra Buddha e il calcio

Il regista è un autodidatta è stato illuminato dalla fiction sul set di Bertolucci

Roberto Dulz

MILANO

Nella settimana del Dalai Lama - accolto con tutti gli onori dalle autorità cittadine per il suo ciclo di conferenze sul buddhismo - ecco che il film «La coppa», diretto dal butanese Khyentse Norbu diventa un piccolo cult. Proiettato lo scorso fine settimana in tre sale, nel week-end [illegible] nel resto d'Italia.

Lontano dalla mondanità che l'evento ha scatenato, con la tonaca rosso scura d'ordinanza ma senza scorte di politici, imprenditori, artisti e aristocratici al seguito, è approdato a Milano il regista che del buddhismo ha fatto uno stile di vita e [illegible] cinema la sua «trasgressione». Khyentse Norbu, butanese, è il primo «lama reincarnato» ad aver imbracciato una cinepresa e allestito un set cinematografico. Dunque, non è arrivato per unirsi alla corte che rende omaggio estatico alla massima autorità spirituale e temporale del Tibet. Certo, non gli dispiacerebbe incontrarlo. «Ma - dice con tono sornione intuibile sotto un ineffabile "aplomb" - penso sia molto occupato in questi giorni». Altre occasioni, meno chiassose, per incontrare il suo Maestro non gli sono mancate in passato né gli mancheranno in futuro. Adesso è qui per presentare il suo film, unico nella pur centenaria storia del cinema a parlare lingua tibetana. E del grande clamore suscitato dalla presenza del Dalai Lama, delle schiere ingioiellate di aspiranti nuovi discepoli, si limita a dire, senza mostrare sorpresa: «Penso che ci sia soprattutto curiosità alla base di questo interesse, oltre che l'ansia di non mancare a un appuntamento mondano. E poi molti, forse, pensano che il buddhismo sia un analgesico ai mali dell'Occidente». Pazienza [illegible] è un'altra cosa. Norbu, al riparo da ogni sospetto di integralismo, commenta: «Ognuno può intenderlo come vuole. Il buddhismo non è proprietà esclusiva dei tibetani». Da parte sua, quello che può fare è raccontarlo alla sua maniera. Lui, che non ha fatto scuole di cinema e che il suo apprendistato nella fiction l'ha fatto con Bernardo Bertolucci sul set di «Piccolo Buddha», [illegible] consulente religioso, si limita a rimettere il «fenomeno» [illegible] i piedi per terra. Niente grandi scenografie, dunque, niente complicate dissertazioni filosofiche ad effetto. Problemi di budget, certo. Costi ridottissimi, contenuti anche grazie a un cast formato da personaggi autentici, non attori sotto contratto. «La Coppa», questo il titolo del film, è la storia semplice di un monastero in esilio, dove i ragazzi più giovani seguono gli insegnamenti buddhisti e contemporaneamente smaniano per seguire il campionato mondiale di calcio. Contaminazioni inevitabili nel villaggio globale. In fondo anche Ronaldo ha la testa rapata pur non essendo un monaco buddhista. E poi il Tibet è lontano e l'invasione cinese risale a quarant'anni fa. I vecchi sognano ancora di ritornarci prima o poi e tengono i bagagli sempre pronti. I giovani quasi non sanno che cosa è più la loro patria. Una storia «da collegio», quella raccontata da Norbu, spurgata da ogni alone «mistico», d[illegible] qualcuno si addormenta durante le preghiere e altri escono di nascosto nottetempo per vedere le partite alla tv del villaggio vicino. Si schermisce, constatando come il [illegible] piccolo film sia stato accolto bene ovunque. Quasi si scusa nel sottolineare che «Libération» l'ha paragonato a «I 400 colpi» di Truffaut.

Il [illegible], talvolta, si è affollato di monaci buddhisti. Nessun [illegible] buddhista, finora, si era dato al [illegible]. «Ci sono atteggiamenti diversi e contrastanti da parte delle autorità buddhiste nei confronti della mia attività, perché il cinema rimane strettamente connesso a un'idea di sesso e violenza», rivela Norbu. Ma la sua idea è un'altra. E' quella di un cinema che racconta storie [illegible], come quella di «La Coppa», che è parte della [illegible] esperienza, che rileva alcune contraddizioni solo apparenti e rimanda a drammi autentici come quelli dell'occupazione cinese del Tibet. «Questione dolorosa, per la quale non c'è altro da fare se non renderla pubblica», afferma. E allora, ben vengano le contaminazioni. Ben vengano i Richard Gere e gli Harrison Ford, le Uma Thurman e le Tina Turner che sventolano la bandiera tibetana. Corruzione? Perché no, se in [illegible] letterale. Norbu alza le spalle: «Se il senso è questo, allora anch'io sono molto corrotto. Anche se mi tengo comunque almeno un'ora e mezzo al giorno per meditare».



Una scena de «La coppa» diretta da Khyentse Norbu: il film racconta la vita di un monastero in esilio, con i giovani monaci interessati agli insegnamenti del Buddha e alle partite del mondiale di calcio

E lancia la nuova soubrette, Milena Miconi

Il Bagaglino bersaglia i buffoni della politica

ROMA

«Uno spettacolo che esalta la buffoneria italiana». Pier Francesco Pingitore presenta così "Buffoni!", spettacolo che inaugura la 35esima stagione del Bagaglino, lo storico locale di cabaret della Capitale: «Le tre effe non sono un errore di stampa - spiega Pingitore - [illegible] neologismo per sottolineare l'insofferenza degli italiani nei confronti di una politica inconcludente, fatta di solennità ostentata e di meschinità sostanziale, in cui la coerenza è un optional». Protagonisti dello spettacolo, i consueti volti del Bagaglino: Lionello, Martufello, e la new entry Milena Miconi, rossa statuaria destinata a raccogliere l'eredità di Pamela Prati, Valeria Marini, Lorenza Mario e Nathalie Caldonazzo. nel passato della nuova soubrette, teatro, tv («Sogno» e «Anni 50») e cinema («Finalmente soli» e «Fuochi d'artificio»). Tra le novità, il ritorno di Giulio Andreotti nell'interpretazione di Lionello e l'arrivo di Christian Vieri impersonato dal giovane Max Tortora. A gennaio il gruppo del Bagaglino tornerà, dopo un anno di pausa, in tv con un varietà in sei puntate su Mediaset



Milena Miconi, la nuova soubrette del gruppo

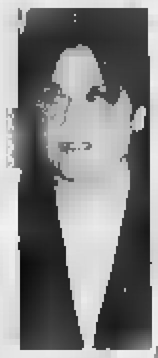
Su RadioTre e Web

Annunziata una finestra sul mondo

ROMA

Non gli Esteri [illegible] l'estero: con questo slogan Lucia Annunziata spiega lo spirito di «RadioTre Mondo», il programma con cui la giornalista torna in Rai, che andrà in onda [illegible] Radio Tre dall'8 novembre al 30 giugno tutte le mattine dalle 10 alle 10.45.

Il tentativo è quello di «parlare di estero, non di esteri in termini strettamente politici o politologici, cercare quindi di visitare attraverso la radio i luoghi chiave, le situazioni emergenti e le zone nascoste e dimenticate del pianeta» per «aprire una finestra concreta sui grandi processi di interconnesione e globalizzazione» ed evitare il rischio «di fare una trasmissione per un piccolo club di esperti».



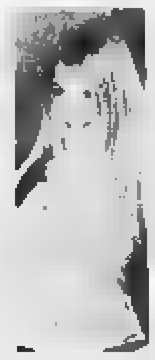
Annunziata

Per fare questo Lucia Annunziata si avvale della collaborazione, oltre che del co-conduttore, il giornalista Maurizio Molinari della «Stampa», di una rete fissa di sei collaboratori da Mosca, Gerusalemme, Bruxelles, Belgrado, Pechino, New York e di chi all'estero già vive,oltre che delle istituzioni italiane (quelle a Bruxelles, la Farnesina, gli Istituti di cultura). In caso di eventi importanti la trasmissione andrà in trasferta.

Il programma [illegible] anche trasmesso sul web (www.mondotre.rai.it) in diretta e in differita e consentirà ai naviganti della rete di intervenire e dare eventuali contributi sottoforma di opinioni e informazioni.

MORETTI [illegible] Con la ripresa della lavorazione fissata per lunedì prossimo, Nanni Moretti torna sul set per "La stanza del figlio, il suo nuovo film, dopo le due settimane di interruzione decise dal regista. Oltre a Silvio Orlando e Laura Morante, ad Ancona ci sarà anche Stefano Accorsi, fresco vincitore della Grolla d'oro come miglior attore, per girare le ultime pose del [illegible] ruolo. Pochissime le indiscrezioni trapelate su «La stanza del figlio». Moretti, oltre che regista, è anche protagonista del film nei panni di un padre. La Morante è la madre, mentre la produzione ha scelto alcuni giovani esordienti 'provinandoli l'estate scorsa.

[illegible] **«SPICE»**. Dopo una serie di dichiarazioni al vetriolo, le ex colleghe del celebre gruppo pop britannico si sfidano anche nella hit parade. Il nuovo singolo di Geri Halliwell è uscito lunedì, esattamente nello stesso giorno in cui è iniziata la vendita del primo brano da solista di «Baby» Emma Bunton. Il duello tra le due artiste, ex amiche, ha scatenato una guerra di pronostici e scommesse. Per il debutto in proprio la ventitreenne Bunton - la più giovane del gruppo - ha riproposto una cover dell'orecchiabilissima «What I Am» di Edie Brickell. La ventisettenne Geri ha risposto con «Lift me Up». Le altre due Spice, Victoria «Posh» Adams e Melanie «Mel» Brown - nei mesi scorsi divenute mamme - sono in tutt'altre faccende affaccendate.



L'ex Spice Geri

SALEMME [illegible] **PITT.** Le star americane [illegible] sempre fanno meglio al cinema di quelle italiane. «Amore a prima vista», del napoletano Vincenzo Salemme, è risultato il migliore [illegible] tra le nuove uscite. Salemme è andato meglio di «American Pie», del Bruce Willis di «Sesto senso» e del chiacchieratissimo «Fight Club» [illegible] Brad Pitt. Nessuna delle [illegible] uscite ha comunque insidiato il primato al vertice di «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant.

Il giallo sale nella notte dei misteri Littizzetto-Siffredi da Milano [illegible] Roma

A[illegible] Comazzi

LUCIANA Littizzetto e Rocco Siffredi era l'altra sera la strana coppia in viaggio da Milano a Roma nell'omonima trasmissione di Raitre. Della quale abbiamo scoperto che la porno star («questo lavoro, gli dice lei, [illegible] lo potrai fare all'infinito») [illegible] sente sempre un po' bambino; e che non gli piacerebbe se i suoi due figli maschi fossero gay: «Li ho fatti maschi», sostiene. Ecco, per l'appunto. Lei naturalmente lo prende in giro ma poco, e sempre delicatamente. Gli chiede che rapporto ha lui [illegible] gli uomini, e Rocco si mette subito sulla difensiva. Come spesso accade [illegible] chi di lavoro fa [illegible] comico, Littizzetto è molto spiritosa, ma nello stesso tempo è anche molto seria, e racconta come [illegible] qualmente le persone che per mestiere divertono le altre, non necessariamente hanno voglia di ridere continuamente anche in privato. Il viaggio continua, secondo la formula della trasmissione che avvicina ogni volta due persone molto diverse l'una dell'altra, virtualmente incompatibili. Ma che invece riescono (spesso riescono), durante quel trasferimento in automobile, a raccontarsi l'uno all'altro [illegible] la freschezza della scoperta. Qualche coppia è più riuscita, qualcun'altra meno, certo. Il duo Littizzetto e Siffredi si è rivelato abbastanza assortito, nonostante il minimo garantito di imbarazzo iniziale. Soprattutto era lei a fare domande, fino ad arrivare alla ribellione [illegible] di lui: «E dimmi almeno qualcosa di te, sono stufo di parlare io, raccontami qualcosa della tua prima volta». La ragazza nicchia, tergiversa, mentre il [illegible] d'asfalto si srotola sotto le ruote dell'automobile: metafora, forse, della vita che passa, [illegible] non necessariamente accanto a chi si vorrebbe.

La seconda puntata del giallo di Raiuno, «Il mistero del cortile», quella dove si scioglieva il giallo, è stata molto più seguita della prima, quasi sei milioni e mezzo di telespettatori, e quasi il doppio rispetto all'esordio. Gardini è nella fase della sua grande rinascita televisiva, il pubblico non demorde nemmeno quando con l'aria vagamente vampiresca intervista le «donne al bivio». Neanche Tom Cruise, Jerry Maguire procuratore sportivo, le ha tenuto testa, 5 milioni di telespettatori su Canale 5.

Un grido di dolore da parte dei sostenitori di «X Files», che non sanno spiegarsi (sono molti a scrivere) perché i loro superiori non vogliano trasmettere subito la [illegible], preferendo aspettare gennaio (chissà, magari per via del Duemila che porta bene e fa cifra tonda). Forse intendono aspettare di avere tutti gli episodi della settima serie doppiati in italiano prima di trasmetterli tutti insieme. Ma il fan Andrea di Asti sostiene che comunque è una cosa impossibile, per via di incompatibilità temporali. E allora, si chiedono questi lettori/telespettatori, perché Mediaset li fa stare sulla corda. Perché [illegible] reti non pensano mai al pubblico, questo dovrebbe essere ormai chiaro. Pensano all'ascolto, quest[illegible] sì, ma non al pubblico. E sono due entità diverse.

I FILM DI OGGI IN TV

Gli irlandesi Tom e Nicole

CUORI [illegible]
1992, Rete 4 alle 20,35; dur. 140'

Dopo l'incontro sul set [illegible] «Giorni di tuono» e prima dell'ultimo, chiacchierato, film di Stanley Kubrick, Tom Cruise e Nicole Kidman (già marito [illegible] moglie nella vita) protagonisti del western epico di Ron Howard. Un dramma avventuroso sui pionieri irlandesi nell'America fine Ottocento, forse, troppo freddo per coinvolgere veramente. Comunque è sempre un prodotto spettacolare messo in risalto da un'ottima cornice (bella la fotografia di Mikael Salomon, un po' ingombranti le musiche di John Williams). Joseph e Shannon lasciano l'Irlanda per il Nuovo mondo alla ricerca di fortuna. Lui la cerca nella boxe, ma poi capirà che il loro futuro è nella corsa alle terre in Oklahoma.

IL SICILIANO
1987, Tmc alle 22,35; [illegible] 115'

Michael Cimino (regista) [illegible] Mario Puzo (autore del romanzo da cui [illegible] film è tratto) vedono Salvatore Giuliano [illegible] un eroe popolare - sorta di Robin Hood - che nutrendo sogni separatisti fini vittima della mafia che lo coinvolse, a sua insaputa, nella strage di Portella della Ginestra. Un melodramma [illegible] vedere e valutare mettendo da parte la realtà storica. Protagonista Christopher Lambert.

GIOCO SPIETATO
1998, Raiuno alle 20.50; dur. 90'

Thriller di James A. Cotner con Shelley Fabares e Lisa Dean Ryan. La dinamica e carina ventunenne Dana frequenta il liceo e gioca nella squadra di calcio della scuola. Vive nella paura di deludere la madre ma incontra Marshall, [illegible] ragazzo che l'avvia al gioco d'azzardo...

BROKEN TRUST
1995, Tmc alle 20,30; dur. 100'

Trasposizione del romanzo di William Woods, firmata Geoffrey Sax. Fascino del cast: un insolito Tom Selleck, Elizabeth McGovern, Marsha Mason e Fritz Weaver. Un integerrimo giudice scopre dopo un processo di aver aiutato dei magistrati corrotti e...

TORMENTO
1951, Rete 4 alle 16; dur. 100'

Classico del melodramma popolare firmato dal maestro del genere Raffaello Matarazzo e interpretato dalla celebre coppia Amedeo Nazzari-Yvonne Sanson. Stanca della matrigna, Anna fugge di casa col fidanzato. [illegible] l'uomo viene accusato di omicidio e finisce in prigione..

UN PARADISO DI BUGIE
1997, Rete 4 alle 23.15; dur. 100'

Antonella Ponziani e Claudio Amendola in una commedia dell'ex attrice Stefania Casini. Anna e la figlia Nanà vendono il ristorante e si trasferiscono a Milano ma .

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
La storia di una bambina di otto anni malata di leucemia dalla nascita e guarita grazie a un complicato intervento (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). Daria Bignardi parla di «donne virili» con una tassista, una guardia del corpo e una ragazza che ama le risse (*Tempi moderni*, Italia 1, alle 20,45), da Piero Marrazzo si discute di come funzionano le garanzie dei prodotti in vendita (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50), Milena Gabanelli indaga sul traffico d'armi internazionale (*Report*, Raitre, alle 23,05), Rosa Russo Jervolino, Francesco Rutelli, Antonio Bassolino e Giorgio Guazzaloca ospiti di Vespa (*Porta a Porta*, Raiuno, alle 22,55).

SORU
Renato Soru, fondatore di Tiscali, racconta che qualche giorno fa [illegible] New York, dopo un periodo fitto di incontri d'affari con uomini dell'alta finanza, ha sentito il bisogno di «staccare»: «Dopo una riunione con i responsabili di un fondo di investimento americano, ho visto un negozio Hamish, quella gente che rifiuta ogni simbolo di modernità. Non ho resistito: sono entrato e ho acquistato una zucca di Halloween per i miei figli»

[illegible]
Luciano Di Fraia, 43 anni, da due anni titolare della trasmissione *Alto Gradimento* sull'emittente sarda Radio del Golfo, soprannominato «Il deejay dei carceri» perché il suo programma è seguito dalle casalinghe negli ospedali, ma soprattutto dai detenuti del carcere di San Sebastiano a Sassari. Il palinsesto standard è fatto di musica rigorosamente Anni Sessanta e Settanta (specie quella dei Nomadi e di Don Backy, «hanno scritto capolavori eterni, tra vent'anni si ascolteranno ancora»), inframmezzata da battute in italiano e in dialetto, e dalla lettura in diretta di tutto quello che i galeotti gli scrivono ogni giorno. Animatore in discoteca, presentatore nelle feste di piazza, telecronista delle partite del Porto Torres, Di Fraia sostiene che «la [illegible] [illegible] donna» e non è affatto disturbato dalle telefonate di insulti che di tanto in tanto riceve («Amo improvvisare, [illegible] che in diretta si corrono questi rischi»).

[illegible]
Michele Cucuzza fa sapere che gli piace sperimentare cose sempre nuove: «E tutto sommato mi porto dentro quell'ansia di cambiare di quando avevo la barba e i capelli lunghi, e sognavo un mondo migliore».

ANDENNA
Ettore Andenna, 85 chili di peso per [illegible] metro e [illegible] di altezza, è costretto a fare tanto sport perché i figli lo rimproverano al minimo accenno di pancetta

BADESCU
Ramona Badescu sostiene di non arrabbiarsi mai con nessuno. Conseguenza: «Un'ulcera sempre in agguato».

[illegible]
Lo stile di vita di Daniela Rosati è di questi tempi «molto disordinato».

[illegible]
La prima volta che i genitori di Natasha Stefanenko hanno visto la figlia in televisione si sono messi a piangere per l'emozione.

[illegible]
«Se non appaio in diretta per tre mesi, non è che vado in depressione» (Pippo Baudo).

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 Euronews [illegible]
6.30 Tg1 (anche alle [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - Che tempo fa [8076609]
[illegible] Unomattina con P. Saluzzi, L. Giurato [5353680]
7.05 [illegible] stampa [8152[illegible]]
8.30 Tg1 flash Lis [14680]
9.30 Tg1 flash - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [1266048]
9.45 Dieci minuti di... Programmi dell'accesso [4010241]
10.00 Trono nero Film (avv., 1953) con B. Lancaster, J. Rice, A. Moren. Regia [illegible] B. Haskin [8086397]
11.35 [illegible] vecchia [illegible] Rubrica [7044661]
12.25 Che tempo fa [2343319]
12.30 Tg1 flash [82646]
12.35 [illegible] signora in giallo Telefilm "La morte [illegible] computer" [3205241]
13.30 Telegiornale [24461]
13.55 Tg1 Economia [5646357]
14.05 I [illegible]atici di [illegible] Varietà con R. Carrà. Regia di S. Japino [7965390]
14.10 Alle 2 su Raiuno Varietà con P. Limiti [8556154]
16.00 Solletico Varietà [2179241]
17.50 Oggi al parlamento [4516357]
17.55 Prima del Tg [4515628]
18.00 Tg1 [57390]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto Rotocalco quotidiano [illegible] Tg1 [8527606]
[illegible].35 In bocca al lupo! Gioco [5400796]
19.25 Che tempo fa [699512]
20.00 Telegiornale [67777]
20.35 Il fatto [8711932]
20.40 In bocca al lupo: l'oroscopo [8901777]
20.50 Gioco spietato Film-tv (dramm., 1998) con S. Fabares, L. Dean Ryan. Regia di J. A Cotner [612303]
22.30 Donne al bivio [illegible] con E. Gardini [36845]
22.50 Tg1 [1720131]
22.55 Porta a porta [1386864]
[illegible] Tg1 - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [1519384]
0.55 Rai [illegible] [9321084]
1.25 Sottovoce [3814920]
1.55 Spensieratissima [6745471]
2.10 Tg1 Notte [6051297]
2.40 La scimitarra del sara[illegible] Film (avv., 1959) con L. Barker [52415348]

[illegible] (Raidue)

6.10 Angelo caduto Fiction [5600909]
7.00 Go cart mattin[illegible] Programma per ragazzi [illegible]
9.45 Hunter Telefilm "Un le[illegible] senza memoria" [1483357]
10.35 Rai educational Un [illegible] do a colori [2909135]
10.50 Tg2 Medicina 33 a [illegible] di L. Onder [2168517]
11.10 Meteo 2 [4333154]
11.15 Tg2 Mattina [9052951]
11.25 Giocando al lotto alle otto Varietà condotto [illegible] T. Timperi [4321319]
11.30 Anteprima I fatti vostri [8796]
[illegible] I Fatti [illegible]tri Varietà con M. Giletti e la partecipazione di S. Orlando [76583]
13.00 Tg2 Giorno [4645]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di [illegible] Scalzi [51715]
13.45 Tg2 Salute [8698626]
14.05 Friends Telefilm "Il grande Marcel" con J./ Aniston - 1ª parte [9935863]
14.30 Baldini e Simoni Telefilm "Una ca[illegible] tutta per noi" [6441241]
15.05 Fragole e Mambo - La vita in diretta Con M. Cucuzza. All'interno Tg2 [illegible] (16.00 - 17.30) [867736[illegible]]
18.10 In viaggio con Sereno variabile [3233590]
18.30 Tg2 flash Lis [75[illegible]]
18.35 Meteo 2 [6363932]
18.40 Rai Sport Sportsera [7815203]
19.05 Nikita [illegible] "Ossessione" con P. Wilson, R. Dupuis [100222]
20.00 Il lotto alle otto conduce T. Timperi con S. Orlando [57]
20.30 Tg2 - 20.30 [43512]
[illegible] L'ispettore Derrick Telefilm "Il violino spezzato - Uno strano affetto" con H. Tappert, [illegible] Wepper [2866 2951]
23.05 San Pietro La fabbrica di Dio Uno speciale de "Il filo di Arianna", con la partecipazione straordinaria di A. Sordi, R. Girone [7441067]
[illegible] Estrazioni del Lotto [6266287]
0.10 Tg2 [illegible] [83384]
0.40 Neon libri [20227839]
0.45 Oggi al Parlamento [3298384]
0.55 Meteo [illegible] - Appuntamento al cinema [53993520]

[illegible] (Raitre)

[illegible] Rai News 24 Morning News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso [50658118]
8.35 [illegible] educational Media/Mente - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia 1945-1999 - Lemma - Navigare nelle parole [4039970]
10.00 Raisport: Scherma Campionato del mondo (Seoul) [1696999]
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai sport notizie [7951]
12.30 Fulmine nero Film [illegible]vv., 1953) [illegible] S. Cochran, B. Steele, T. Tyler. Regia di L. King [966397]
14.00 T3 regionale - Meteo [97593]
14.20 T3 Notiziario diretto da [illegible] Chiodi [156046]
14.50 T3 Leonardo [3340154]
15.00 La Melevisione Programma per ragazzi, all'interno: "L'ospedale delle Bambole - Papà Castoro - Lupi, streghe e giganti - Oscar e la [illegible] banda - Babalous [illegible] vacanza" [20203]
16.00 [illegible] Telefilm "Il figlio dell'amore" [4863574]
16.45 T3 Neapolis [126048]
17.00 Geo & [illegible] Documentari [illegible] [illegible] Sagramola [3284574]
18.40 Meteo [994683]
19.00 T3 - Meteo regionali [2046]
20.0[illegible] Rai sport Tre [91135]
20.10 Blob [2501044]
20.30 Un posto [illegible] [illegible] Soap opera [47338]
20.50 Mi manda Raitre. Un mercoledì nell'Italia dei tranelli Rubrica [illegible] attualità con P. Marrazzo [636749]
22.40 T3 - T3 regionale [226087]
23.05 Report Il mercato delle armi di M. Gabanelli [1794425]
[illegible] Rai Educational Media/Mente.it [6655]
0.30 T3 - T3 In Edicola - Not[illegible] [illegible] Culture - Meteo - Appuntamento al cinema [1669926]
0.55 Fuori orario [4565810]
1.15 [illegible] News [illegible] Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico - News - Meteo - Approfondimento - Golem - Racconto italiano [88422989]

[illegible] (Canale 5)

6.00 Tg5 Prima pagina [illegible 5116]
8.00 Tg5 [5386260]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [9617626]
8.55 Vivere bene con noi Rubrica di salute e benessere condotta da M. T. Ruta, F. Trecca. Regia di S. Mignucci [75199090]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [6637367]
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Funerali [illegible]" con D. Van Dyke, S. Balo [61606]
12.30 I Robinson Telefilm "Il lungo addio" [illegible] B. Cosby [8319]
[illegible] Tg5 Notiziario diretto da [illegible] Mentana [42786]
13.40 Beautiful Soap opera [366690]
14.10 Vivere SO [443645]
14.40 Uomini e donne Talk-show con M. [illegible] Filippi [5111593]
16.00 Una famiglia da salvare Film-tv (dramm. 1996) con G. C. Scott, A. Sheedy. Regia di [illegible] Campbell [496777]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [38512]
[illegible] Passaparola Gioco condotto [illegible] G. Scotti [illegible] la partecipazione di A. Man[illegible]. Regia di S. Vicario [2616406]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da [illegible] Mentana [6512]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà [10796]
20.45 [illegible] [illegible]latasaray-Milan Champions League [370090]
22.46 Finché c'è ditta c'è speranza con la Premiata Ditta [5972777]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo [4532593]
1.00 Tg5 Notte [1467079]
1.30 Striscia [illegible] notizia - [illegible] voce dell'interferenza Varietà (Replica) [6237556]
[illegible] La [illegible]a dell'anima Rubrica (Replica) [7297520]
2.20 Missione Impossibile Telefilm [7366297]
3.10 Vivere bene con noi Rubrica (Replica) [4006452]

[illegible] (Italia 1)

6.45 Cartoni animati Programmi per ragazzi e bambini [8271864]
8.35 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e la perfida Isabella" [4569845]
9.30 [illegible] Gyver Telefilm "La [illegible] desolata" [61965]
10.30 Magnum P.I. Telefilm "Amnesia" [75203]
11.30 Renegade Telefilm "Una pistola per due" con L. Lamas [2277067]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [4116937]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità condotta da P. Liguori [583222]
13.00 La tata Telefilm "Intrappolate in cantina" [869[illegible]]
13.30 Dragon ball Cartoni animati [3767]
14.00 I Simpson Cartoni animati [1406]
14.30 Candid camera show Varietà con S. De Granel [9475]
15.00 Fuego Varietà con [illegible] Bossari [illegible]
15.30 Sabrina, vita [illegible] strega Telefilm "Il [illegible] della strega" [1241]
16.00 Bim Bum Bam Programma per ragazzi e bambini. All'interno cartoni animati [58390]
17.30 Pacific blue Telefilm "A bruciapelo" [20715]
18.30 L.A. Heat Telefilm "Assassinio al Night Club" [91200]
19.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [9241]
19.57 Studio sport Notiziario sportivo [207805951]
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [48390]
20.45 Tempi moderni Varietà con D. Bignardi [378932]
22.45 Pressing Champions League [5213651]
0.30 Studio aperto - La gior[illegible] [9204704]
0.35 Due punti [6[illegible]]
[illegible] Studio sport [6160100]
1.10 Fuego Replica [4464907]
1.40 Innamorati pazzi Telefilm "Un taglio doloroso" [1754742]
2.05 Frasier Telefilm "Avventura in paradiso" (2ª parte) [9071467]
2.35 Zanzibar Telefilm "Una festa coi fiocchi" [7618617]
3.00 Karaoke (R) [4584184]
3.25 Non è la Rai Varietà (Replica) [35323597]

RETE4

6.00 Valentina TN [75715]
7.00 Amanti TN [2065932]
8.15 Tg4 [illegible]assegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [13615933]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [9708601]
8.40 Celeste TN [6024593]
9.45 Libera d'amare Telenovela [8044932]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [5678660]
11.30 Tg4 [illegible]iziario diretto da E. Fede [2964336]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego [7367683]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [illegible]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto [illegible] M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [64425]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, R. Zaines [288 45]
16.00 Tormento Film (dramm., 1951) con A. Nazzari, Y. Sanson. Regia di R. [illegible]tarazzo [139970]
18.00 [illegible] Il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi [50222]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1617970]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Past imperfect" [2124406]
20.35 Cuori ribelli Film (avv., 1992) con T. Cruise, N. Kidman. Regia di R. Howard [93903503]
23.15 Un paradiso di bugie Film (comm., 1997) con C. Amendola, [illegible] Scanini. Regia di S. Casini [4499 [illegible]]
1.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9282613]
[illegible] Cuori in gabbia Film (dramm., [illegible]) [illegible] T. Leigh, C. Genzel. Regia di H. Chan [5410549]
3.10 Peste e corna Rubrica di attualità con R. Gervaso (R) [16598556]
3.15 Tg4 Rassegna stampa [8890346]
3.35 Avventura nell'arcipelago Film (avv., 1958) con D. Pozzello, P. Giagnoni [5684181]
4.40 I viaggi della macchina del tempo (R) [7896617]

[illegible] (Tmc)

7.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [1680]
7.30 Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo [4623067]
7.55 Meteo [58740203]
8.30 [illegible] incontri del Tappeto volante [illegible] L. Rispoli [8320864]
9.10 Ladri sprint Film (comm., 1967) [illegible] D. Van Dyke, [illegible] Faldon. Regia di D. Mann. All'interno (ore 10.00): Tmc [illegible] [4712929]
11.30 Big easy Telefilm [46777]
12.30 Tmc Sport [74777]
12.45 Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo [151241]
13.00 Del Vecchio Telefilm [58512]
14.00 Memories of me Film (comm., 1988) con [illegible] Crystal, A. King. Regia [illegible] H. Winkler [2375796]
16.20 La notte e il momento Film (comm., 1994) con [illegible] Dafoe, L. Olin. Regia di A. M. Tato [544138]
18.00 Zap zap Tv Programma per ragazzi e bambini condotto da [illegible] Luna. All'interno il cartone animato BTX [illegible]
18.50 Crazy camera Le più divertenti Candid Camera d'America [2252390]
19.30 Tmc news - Meteo [15203]
19.50 Tg Oltre [540222]
20.10 Tmc Sport [6581932]
20.30 Broken Trust Film (thriller, 1995) con T. Selleck, W. Atherton. Regia di G. Sax [254357]
22.20 Tmc News Notiziario diretto da I. Santovincenzo-Meteo [7002680]
22.35 Il siciliano Film (avv., 1987) con Christopher Lambert, John Turturro. Regia di Michael Cimino [7613135]
1.00 [illegible] incontri del Tappeto volante [illegible] L. Rispoli [1169162]
1.20 Tmc News - Meteo [61792162]
1.22 Una questione d'onore Film (comm., 1976) [illegible] [illegible] Tognazzi, N. Machiavelli. Regia di L. Zampa [288679433]
4.00 Cnn Collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva statunitense che trasmette 24 ore su 24 notizie [14703568]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 19; 19; 21.30; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.09 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; 16.08 Baobab: Notizie in corso; [illegible] Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.42 Calcio Coppa dei Campioni; 22.51 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.08 All'ordine del giorno; 23.10 Bolmare; 23.34 Uomini e camion; 23.44 Oggiduemila notte; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30.
8.55 Scandalo; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.16 Il Cammello di Radiodue; 11.54 Mezzogiorno con Antonello Venditti; 12.10 Il Cammello di Raidue; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; [illegible] Il cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.05 Ascolti a tema; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.15 Incontro con Mario Brunello; 10.53 Duri e puri...; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 16.00 Fahrenheit: libri e lettori; 18.52 Inaudito; 19.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Il cartellone "The rake' progress"; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale radio in collaborazione con "La Stampa"): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edi[illegible] [illegible] lingua: [illegible] francese; 12 [illegible]; 17 spagnolo; 20 inglese. Vi[illegible]Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; [illegible] 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News; 9 Gerardi & Viscardi; 11 [illegible] l'Italia, 13 [illegible] Godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro e fuori; 21 Protagonisti; 24 Crazy Club.

[illegible] (Tmc2)

12.15 Clip to clip [2524796]
13.00 1+1+1=3 [221319]
13.15 Clip to clip [4590654]
14.00 Tg flash Notiziario [107654]
14.10 Video dedica - Le videodediche del Salone Musica 2000 Lingotto Fiere di Torino [1643777]
14.30 A me mi piace [364749]
15.00 4U - Quattro [illegible] live tra musica, sport, tecnologie e moda [56940645]
19.00 Come Thelma & Louise [363138]
19.30 The Lion Network [362406]
20.00 Arrivano i nostri [266863]
21.00 Flash [703319]
21.05 Last hero Film-tv con J. Ryan, H. Gagner [8413932]
23.00 Tmc2 Sport [905970]

[illegible] (Tele+)

11.30 Terrore a domicilio Film (thriller, 1998) [197048]
13.00 Max Q al[illegible] deriva nello spazio Film [109863]
14.30 Homicide TF [4579007]
15.15 George re della giungla Film (comico, 1997) [337864]
16.45 Un topolino sotto sfratto Film [5127357]
18.25 Martimoni Film [6361357]
20.05 Documentario [7655116]
20.55 Lo specchio Corto [7863593]
21.00 L'odore della notte Film (dramm., 1998) [7083390]
22.40 Calcio Champions League Hillites [7142406]
23.25 Calcio Champion League Una partita in differita [406[illegible]]
1.10 Una telefonata per ricordare Film [10041742]

TELE +

12.50 Ragazze di campagna Film (dramm., 1998) [5956 845]
14.35 Breaking up - Lasciarsi Film (dramm., 1997) [9426 135]
16.05 Ti amerò fino ad ammazzarti Film (comm., 1997) [8248319]
17.35 Go for gold Film [7646683]
19.15 Donne in topless che parlano della loro vita Film (comm., 1997) [4467999]
20.45 Kicked in the head - Colpo di fulmine Film [668390]
22.10 Lo specchio Cortometraggio [5863203]
22.15 Fire Film (dr., 1996) [522796]
24.00 Sonny's pride Cortometraggio [39921617]

[illegible] MTV

9.00 Televendita [98154]
10.00 TgA mattino [71057]
10.10 Pure morning [9460357]
12.25 TgA flash [2431645]
12.30 EMAS '99 Spotlights [206 116]
14.00 European Top 20 [50970]
15.00 Total request live [94390]
[illegible]ed 4 Hits [77224]
17.00 Select Mtv [9536087]
18.45 TgA sera [221604]
19.00 Mtv easy [2338]
19.30 EMAS '99 Spotlights [1609]
20.00 European top 20 [8357]
21.00 Road Rules [69680]
22.00 Stylissimo [1066]
22.30 Kitchen a cura di A. Pezzi [57845]
23.30 Golden Boy [6319]
24.00 Brand: [illegible] [55525297]

[illegible] (ShowView)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [illegible] sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.210.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.


Seicento Fun

Venezia: Zamparini licenzia Spalletti e chiama Materazzi



[illegible] La sconfitta del Venezia contro il Bologna è [illegible] l'esonero a Luciano Spalletti (foto). Sulla panchina dei veneti il presidente lagunare Zamparini ha chiamato Giuseppe Materazzi, fresco di licenziamento dallo Sporting Lisbona. A salvare Spalletti non sono bastati la solidarietà della tifoseria né i consensi ricevuti per il gioco del Venezia, comunque penultimo in classifica (5 le sconfitte). E' il [illegible] allenatore che salta in serie A. Dopo la quarta giornata fu esonerato Tabarez a Cagliari, al suo posto Ulivieri. Dopo la settima giornata Sergio Buso ha dovuto cedere la panchina del Bologna a Francesco Guidolin.

«Credo in Spalletti dal punto di vista tecnico, anche se mi aspettavo forza e carattere maggiori - dice Zamparini -, ma alla base di questa decisione c'è la mancanza di un rapporto sereno e since[illegible] tra noi due. Lunedì l'ho inseguito al telefono per tutto il giorno e, avvisato di questo, non s'è degnato di una telefonata di rassicurazione: sennò avrei continuato [illegible] lui fino al termine della stagione. Per allenare serve entusiasmo, che io non vedevo sulla faccia di Spalletti». La replica del tecnico toscano: «Quando ho saputo che dopo [illegible]dici giorni di ritiro Zamparini aveva [illegible] a Guidolin di allenare il Venezia per [illegible] cambiato qualcosa. Ho solo il rammarico di non [illegible] potuto proseguire un'avventura in [illegible] investito tanto». Già lo [illegible] stagione Spalletti fu esonerato dalla Samp salvo essere richiamato da Mantovani dopo l'infausta parentesi Platt.

Fra giocatori in silenzio ci pensa Materazzi [illegible] dare la carica dopo il primo allenam[illegible]: «Con questa rosa possiamo salvarci, la classifica è bugiarda. Non voglio cambiare gioco [illegible] mentalità. Mi adeguo alla volontà dei giocatori». [a. r.]

[illegible] IN TV

8,00	Tmc sport edicola	Tmc
10,00	Scherma. [illegible] da Seul	Raitre
12,25	Raisport [illegible]	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
19,57	[illegible] aperto	Italia1
20,00	Raisport	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	Calcio. Champions League. Galatasaray-[illegible]	Canale5
22,50	Pressing Champions League	Italia1
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,45	Studio aperto	Italia1

Il portiere più piccolo della serie A sfida il gigante Van der Sar: «L'ho già battuto»

Bucci vola sulla copertina del derby

Aveva perso tutto, con il Toro è ritornato protagonista



Filippo Inzaghi non segna [illegible] 19 settembre (doppietta in Juventus-Udinese 4-1, primo gol su rigore, secondo di testa). L'attaccante juventino è al suo primo derby in assoluto

Roberto Condio

TORINO

Ieri non si è allenato. Luca Bucci ha male al costato, un dolore figlio [illegible] uno scontro con Batistuta, 4 giorni fa. Di saltare la Juve, però, non se ne parla proprio: «Sono arrivato al Toro nel gennaio '98. Sono due anni che sento discutere [illegible] derby, del suo fascino, della sua importanza per la gente granata. Adesso che è finalmente arrivato l'ora, [illegible] voglio perdere l'occasione di viverlo da protagonista. Il dolore c'è ancora, ma gli esami dicono che è soltanto una contusione. Prima di domenica passerà. Sono sereno: ci sarò. Sempre che Mondonico lo ritenga opportuno».

Il Mondo, intanto, ieri ha preso da parte Pastine, uno che a 23 anni vinse due derby su due nella stagione 1994-'95, e lo ha messo in allerta. La sensazione, però, è che soltanto condizioni di palese disagio fisico (oggi difficilmente ipotizzabili) faranno perdere il posto al titolare. Oltreché essere, con Coco, il [illegible] granata sempre in campo nei 720' delle prime 8 giornate, Bucci è infatti stato finora il migliore del Toro. Ha salvato il pari a Bologna e Firenze, ha collezionato raffiche di «7» in pagella e in tutte le classifiche di rendimento figura tra i primi dieci del campionato. Il calcio che conta aveva perso le sue tracce da quasi tre anni. Dopo tre stagioni da leone, con una Coppa Uefa vinta nel Parma (1994-'95), e tre presenze in Nazionale con Sacchi (esperienza conclusa dalla sciagurata espulsione [illegible] 9' di Croazia-Italia, qualificazioni europee, 8 ottobre '95, per un fallo di mano fuori area), a fine '97 Bucci era persino rimasto senza squadra per qualche [illegible]. Poi, l'occasione Toro, due campionati di B digeriti covando il riscatto, puntualmente arrivato a 30 anni suonati.

Ecco perché, riguadagnate dopo tante batoste le ribalte più prestigiose, Bucci adesso se le vuol tenere ben strette. Tanto più che il «desaparecido» di ritorno, accreditato (generosamente) dagli almanacchi di 180 centimetri [illegible] altezza, è tornato sulla cresta dell'onda proprio mentre vanno sempre più di moda i portieri con il fisico da corazziere. Proprio come lo juventino Van der Sar, 197 cm, il meno battuto del campionato. L'avversario contro il quale il pacato Luca domenica ingaggerà uno stuzzi[illegible] derby nel derby fra il [illegible] piccolo e il più lungo numero 1 della serie A.

Bucci, quante volte nella [illegible] carriera ha maledetto di [illegible] essere più alto?

«Mai. Far bene il portiere non è questione di centimetri. Le doti che servono sono altre: agilità, esplosività, concentrazione. Io le ho [illegible]pre allenate lavorando duro. Salto molto: a Parma giocavo a pallavolo con quelli della Maxicono, sotto rete mi facevo rispettare».

A Van der Sar, allora, non invidia nulla?

«No, ma [illegible] stimo molto. Non si limita al compitino: usa bene i piedi, gioca con la squadra. Un po' quel che cerco di fare io. E poi, mi ricorda una bella [illegible] il quarto della Coppa Uefa 1993-'94, che il mio Parma vinse contro il suo Ajax».

Contro la Juve, invece, i suoi precedenti sono da brividi...

«Al Delle Alpi, sì. Quattro partite [illegible] quattro sconfitte: tre col Parma [illegible] una col Perugia, con due 4-0, un mio autogol e 5 reti di Del Piero. [illegible] il derby è tutta un'altra cosa».

Già, dicono [illegible] [illegible] partita speciale.

«Purtroppo non ne ho mai giocato [illegible] [illegible]. Di [illegible] con la tv e lo stadio pieno sarà ancora più bello. Per noi giocatori, però, queste sfide possono [illegible] pericolose: se [illegible] bene diventi un eroe, ma se sbagli c'è il rischio che [illegible] gente [illegible] dimentichi di tutte le cose belle fatte in precedenza».

Che fa, mette le mani avanti?

«Per carità. A me non piace giudicarmi, ma so di aver fatto abbastanza [illegible], finora. Non mi esalto adesso, così come [illegible] mi ero abbattuto quando le cose andavano male. L'equilibrio è la mia forza, il segreto del mio ritorno».

E qual è la forza del Toro, matricola che [illegible] [illegible] il salto?

«La determinazione, la capacità di non mollare mai. Abbiamo 10 punti e persino qualcosa da recriminare, contro Inter e Roma. Chi l'avrebbe mai detto? Guai, però, a staccare i piedi da terra. Soprattutto contro la Juve. Noi dobbiamo pensare a salvarci, loro sono più forti e puntano allo scudetto. Poco importa che il loro attacco stia stentando: con Inzaghi, Del Piero [illegible] Zidane ogni partita è una storia diversa, soprattutto un derby».

Si aspetta un altro bombardamento stile-Firenze?

«Spero proprio di dover parare di meno. Dipenderà tutto da noi: possiamo fare una buona partita, abbiamo [illegible] dimostrato di saper costruire palle-gol contro chiunque. E poi, [illegible] dobbiamo deludere i nostri tifosi: negli ultimi anni hanno sofferto troppo, mentre i "cugini" vincevano molto. L'astinenza da derby ha acuito [illegible] rivalità, invece di smussarla».

17 CM DI DIFFERENZA



LA SERIE NERA DI BUCCI CONTRO LA JUVE A TORINO

20/3/1994
Juve-Parma 4-0:
[illegible] Del Piero, 1 Ravanelli

21/5/1995
[illegible]
[illegible] Ravanelli,
1 Vialli e Deschamps

30/3/1996
Juve-Parma 1-0:
autorete di Bucci

16/2/1997
Juve-[illegible] 2-1:
[illegible] Del Piero (1 su rigore)

Luca Bucci è nato il 13 marzo 1969 a Bologna. Alto 180 cm è, con il barese Mancini, il portiere titolare più basso della serie A. Vanta 3 presenze in Nazionale e 120 presenze nel massimo campionato (95 con il Parma, 17 con il Perugia e 8 con il Torino). A Parma ha vinto nel '95 l'Uefa. In granata è arrivato nel gennaio '98, dopo essere rimasto inattivo per alcuni mesi: ha giocato 19 partite nel primo campionato di B e 20 (inframmezzate da alcuni infortuni) nel secondo, concluso con la promozione in serie A

Edwin Van der Sar è nato il 29 ottobre 1970 a Voorhout in Olanda. E' alto 197 cm ed è il «gigante» fra i portieri della nostra [illegible] A. Prima di arrivare alla Juventus nella scorsa estate, aveva sempre giocato nell'Ajax collezionando tra il '90/91 e il '98/99 226 presenze nella serie A olandese. Nel 1995, con la squadra di Van Gaal, ha vinto Champions League (contro il Milan a Vienna), Supercoppa europea e Coppa Intercontinentale. Quest'anno, nelle prime 8 gare di A, ha subito soltanto 5 reti

Le due anime di Inzaghi

«Ho tanta stima per Mondonico ma la Lazio non deve scapparci»

Aurelio Benigno

TORINO

Il derby e il Toro. Due buoni motivi per stimolare Pippo Inzaghi. Non ha mai provato [illegible] brivido delle stracittadine, soltanto derby regionali: ad esempio Piacenza-Parma, un incontro vissuto su entrambi i fronti. Ma domenica sera scoprirà il primo vero derby. E per arrivare in perfette [illegible] allo storico evento domani salterà l'appuntamento Uefa contro i bulgari del Levski Sofia, dove Ancelotti lancerà l'inedita coppia d'attacco Kovacevic-Fonseca. **Derby significa ovviamente Toro ed ecco che Inzaghi deve** prima di tutto controllare i sentimenti, perché dall'altra parte [illegible] sono due vecchi amici come Lentini e Mondonico. Ma c'è un motivo opposto che stuzzica l'attaccante bianconero: quella granata è l'unica squadra di serie A alla quale non ha mai segnato un gol. Ha dato dispiaceri alle altre [illegible]iciassette, compresa la [illegible] Juventus. Tutte meno il Toro.

Pippo [illegible] sembra lì per lì entusiasta di parlare del derby, [illegible] considera o finge di considerarla una partita come tante altre. C'è da credergli? Il dubbio rimane, perché se [illegible] vero che [illegible] la ritiene la partita della vita, è anche vero che tradisce, parlando, uno stato d'animo eccitato. Evidentemente è pronto [illegible] vivere emozioni forti che non conosce ancora, [illegible] che lo incuriosiscono. Ci sembra di capire che vorrebbe completare volentieri il record personale, dopo aver segnato contro tutte le altre squadre. Inoltre non va [illegible] gol dal 19 settembre, giorno di un[illegible] doppietta all'Udinese. E' l'ora di ripartire.

Ma Inzaghi usa distacco e cautela quando parla del derby: «Per noi qualunque partita domenica prossima sarebbe stata importante perché siamo ad un punto dalla Lazio e [illegible] questo momento dobbiamo guardare alla classifica. Quindi è come le altre ventisei che dobbiamo ancora disputare da qui alla fine. **D'altra parte [illegible] vinciamo [illegible]quistiamo sempre tre punti,** non so...». [illegible] capisce che chi ascolta non crede al suo apparente distacco e diventa più spontaneo: «Sappiamo che i [illegible]stri tifosi ci tengono in maniera particolare all'incontro e faremo di tutto per accontentarli. Però credo che si stia caricando troppo questo appuntamento. Impossibile fare pronostici, azzardare probabili risultati. E' una partita diversa dalle altre, [illegible] aperta. Ho capito in questi gior[illegible] che il derby è sentito in maniera particolare e cercherò di viverlo intensamente anche in campo». Non lo stuzzica nemmeno parlare del suo grande nemico, Dijebril [illegible]iawara, che due anni fa gli lasciò un ricordino sul labbro. «E' squalificato, non giocherà. Ma non ci sono problemi con lui, ha detto che quel brutto intervento era del tutto involontario e io ci credo».

Inzaghi si scioglie però quando ricorda Mondonico: «Lo vedrò molto volentieri e lo saluterò con gioia. Gli devo molto, perché all'Atalanta ha costruito il mio titolo cannonieri. E' servito a me per la definitiva consacrazione, alla squadra per salvarsi. Meriterebbe di allenare una grande squadra, perché [illegible] uno [illegible] quegli allenatori che possono fare la differenza, che leggono le partite e che caricano l'ambiente. Forse per questo ha scelto di nuovo il Toro, perché se [illegible] [illegible] sente a suo agio preferisce rinunciare anche ad allenare»».

[illegible]

[illegible]. Ieri, alla clinica Pinna Pintor, Silenzi è stato operato al gomito destro dal prof. Rossi. Tutto ok e tempi confermati: un mese di gesso, ritorno in campo fra 90 giorni. Per un granata che va, eccone un altro che torna: Pecchia ieri ha ripreso a lavorare (a parte) e c'è chi non esclude un suo miracoloso recupero per il derby. Cresce, intanto, la febbre del derby: già venduti 12 mila biglietti (esauriti i distinti laterali e la Maratona), oltre ai 20 mila destinati alla Juve. Probabile formazione: Bucci; Bonomi, Cruz, Maltagliati; Tricarico, Brambilla, Scarchilli, Mendez; Sommese, Ferrante, Lentini (Ivic).

ALLARME DAVIDS

TORINO. Attimi di paura per Edgar Davids. Forte contusione al gomito sinistro, nel corso della partitella di ieri, dopo uno scontro con Zidane. Le radiografie hanno escluso complicazioni. Nulla di grave, per il derby è recuperabile. In vista della sfida-Uefa di domani con il Levski, già battuto 3-1 a Sofia, Carlo Ancelotti ricorrerà a dosi massicce di turn-over. In attacco, largo alla coppia Kovacevic-Fonseca. In difesa, spazio a Mirkovic, Tudor e Birindelli, mentre a centrocampo saranno confermati Zambrotta a destra e Pessotto a sinistra, con Oliseh e Tacchinardi centrali, [illegible] Zidane rifinitore. Bachini [illegible] Conte sono squalificati, Esnaider è indisponibile.

Clamorose dichiarazioni dello spadista piemontese che ai Mondiali di Corea evoca romanzesche sfide d'altri tempi

«La scherma è uno sport finito, meglio un duello vero»

Da Seul l'azzurro Milanoli ammette: ne ho fatti [illegible] decina, uno nel buio totale

SEUL

La scherma? [illegible] dà emozioni, soprattutto [illegible] paragonata a [illegible] duello vero, tra uomini d'onore che si affrontano senza maschera e corpetti. Addirittura alla cieca e con pochissime limitazioni.

A spiegare la suggestione di un combattimento d'altri tempi è Paolo Milanoli, spadista della nazionale azzurra impegnata [illegible] mondiali di Seul. Una storia che ha lui, poliziotto di 30 anni che gareggia per le Fiamme Oro, come protagonista. E che si può raccontare, a maggi[illegible] ragione, ora che il duello non è più un reato: «Di duelli veri - racconta - ne ho fatti una decina. [illegible] uno addirittura eravamo nel buio totale e quello di tirare colpi senza vedere niente è [illegible] l'esperienza più forte». Con orgoglio aggiunge come [illegible] andata a finire: «Ci ha rimesso l'altro. Si è fatto male? No». E però ammette che può accadere, che qualcuno si faccia male [illegible] serio. «Teoricamente si può arrivare alla morte. Anche se tra la teoria e la pratica c'è sempre differenza». Spiega poi che vorrebbe creare un circuito. «Siamo un gruppo di persone che vorrebbe fare come nel film Highlander - continua -. Ci piacerebbe trovarci gli uni con gli altri, anche andando in altri paesi, [illegible] batterci». Ai duelli, spiega ancora Milanoli, «possono partecipare solo uomini d'onore: la nostra regola è che si va avanti fino alla resa». Un limite c'è, e riguarda il terreno su cui sfidarsi: «Mai in terra consacrata», spiega. Ovvero, mai in chiesa. Milanoli comincia oggi il suo mondiale, con le eliminatorie. Per qualsiasi altro atleta sarebbe un appuntamento importante, [illegible] invece non riesce a prenderlo sul serio: ama troppo le emozioni forti. «E la scherma invece è tutta una finzio[illegible].

Milanoli pratica uno sport estre[illegible] quello dei duelli senza limiti, che in Italia ha ancora pochi praticanti e si ispira a discipline come il «valetudo» o il «full fighting», in cui è permesso di tutto. [illegible] dopo tutto questo, e con un oro [illegible] nella spada a squadre [illegible] nel [illegible] [illegible] Essen, ci si può ancora en[illegible] per la scherma? «Le cose davvero belle - risponde - sono quelle ai limiti del pericolo. Solo quando tocchi il fondo raggiungi livelli assoluti di introspezione psicologica. La scherma invece è una cosa formale, finta, dove non ci si colpisce veramente e l'unico brivido è la paura [illegible] essere eliminati. Non è come il rugby, dove ancora si rischia l'incolumità fisica. Però mi piace l'ambiente della squadra azzurra e continuo a starci».

Milanoli, sesto nel ranking mondiale della spada di quest'anno, può puntare a una medaglia: [illegible] lui preferisce pensare ai duelli veri, perché un successo sportivo non riuscirà mai a dargli quelle emozioni. (Ansa)



Paolo Milanoli, alessandrino, vive a Novara e gareggia per le Pro Vercelli scherma

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Il destino dei rossoneri nelle mani di Chelsea e Hertha: se pareggiano, addio sogni di gloria

Milan a Istanbul in bilico fra tutto e niente

Un ko col Galatasaray sancirebbe l'uscita anche dall'Uefa

Giancarlo Laurenzi
inviato a ISTANBUL

Naso all'insù, capelli in viaggio verso direzioni centrifughe, padiglioni incrinati, rughe a cascata su guance piene di sonno. La faccia impastata di Zaccheroni all'alba di Malpensa ricorda una zucca di Halloween. Uniche fessure restano gli occhi per immaginare il futuro, la bocca per provare a spiegarlo. Il futuro del Milan è una gimkana tra i minareti, vincere stasera dentro l'appartamento riscaldato a fiato da 24 mila tifosi del Galatasaray e sperare che Chelsea e Hertha - gli altri due compagni di viaggio del girone - se le diano di santa ragione a Londra. Perché dovessero pareggiare, inglesi e tedeschi passerebbero al secondo round di Champions League sottobraccio. Qualunque fosse il risultato di Istanbul. Ecco la prima lama affilata - delle molte - che pende sulla testa del Milan: la dipendenza dagli umori altrui. E perché mai due squadre sicure di saltare la siepe, applicando in campo il rispetto reciproco (eufemismo del patto di non belligeranza), dovrebbero agitare le acque con i tacchetti? Perché il pubblico inglese è storicamente restio ad accettare una partita sciapa; perché Desailly è ancora rossonero nel cuore; perché Zola potrebbe provarci, almeno per un'ora; perché la Juventus è uscita viva da situazioni simili (simili, non uguali). In Italia, per farsi un'idea, i bookmakers - ufficiali e clandestini - non accettano scommesse sulla partita di Stamford Bridge. Sulla partita, non sul pari. Come a dire: anche noi non sappiamo che diavolo possa uscirne fuori.

E con tutte le antenne dritte, Zac vara il miracolo, arrendendosi all'evidenza delle ultime prove incolori e rinunciando così a Bierhoff per il binomio Weah-Shevchenko, con Giunti suggeritore. Squalificato Costacurta, scontato il ritorno del ruvido Ayala, Sala favorito su N'Gotty per il posto di difensore destro, in mezzo sicuri Albertini e Gattuso, poi Helveg e Guly sulle rispettive estreme, Serginho in panchina [illegible] Boban in rampa di lancio nella ripresa. Non perdere - indipendentemente dall'esito di Londra - garantirebbe al Milan [illegible] permanenza in Europa. Una sconfitta lo spedirebbe all'inferno, fuori anche dalla Coppa Uefa [illegible] incalcolabile danno economico.

Nel dettaglio: arrivare primi al traguardo della Champions League per la squadra rossonera vale quasi [illegible] miliardi, tra incassi, diritti televisivi, sponsor a pioggia [illegible] merchandising. Considerando che ne sono stati già incassati 25, [illegible] perdita [illegible] sarebbe di oltre 50, ripianabile per metà con l'eventuale vittoria Uefa (altri 25 miliardi). E per Galliani, che da mercoledì scorso ripete come negli ultimi [illegible] anni il Milan si sia finanziato così, senza aiuti esterni ma frugando all'interno del proprio salvadanaio, vedere il tesoro spartito tra grandi rivali (Barcellona e Lazio, soprattutto) è un dardo avvelenato tra i ventricoli. Non sorprende, insomma, se Zaccheroni si sia lasciato sfuggire un «dovremo giocare con attenzione, abbiamo due risultati su tre dalla nostra». Pensa anche a proteggere il pari, il tecnico. Perché il Milan pachiderma visto a Verona può comodamente prenderle dal Galatasaray che ha segnato 4 gol a Berlino, rimettendosi miracolosamente in corsa per l'Uefa dopo la disfatta interna contro il Chelsea (0-5). Per stasera il tecnico Fatih ha un solo dubbio: impiegare Hagi con il mal di schiena, o Hasan senza? Favorita la seconda soluzione. Zac, che invece i dubbi li scioglierà al primo canto mattutino del Muezzin, si aggrappa all'esperienza dei senatori e alla buona sorte, il suo additivo preferito. «La squadra si rende conto dell'importanza della partita. Lo so, non giochiamo bene, non mi sono esaltato neppure dopo le vittorie con il Bologna e nel derby. **Ma oggi è un'altra storia, oggi il Milan farà il Milan».** E almeno su questo sono tutti d'accordo: Zac, Galliani, Berlusconi, Weah. La vita è adesso, dentro o fuori. Domani è un altro giorno. Si vedrà.

CANALE 5 ORE 20,45

	Galatasaray [4-3-1-2]	Milan [3-4-1-2]	
1	TAFFAREL	ABBIATI	12
35	C. ALBERTO	SALA	26
4	POPESCU	AYALA	14
16	YILDRIM	MALDINI	3
33	UNSAL	HELVEG	2
20	TUGAY	GATTUSO	8
5	EMRE	ALBERTINI	4
7	OKAN	GULY	24
23	[illegible]	GIUNTI	21
6	ARIF	WEAH	9
9	HAKAN SUKUR	SHEVCHENKO	7
	Arbitro: LOPEZ NIETO (Spagna)		
12	MEHMET	ROSSI	1
17	EREN	N'GOTTY	[illegible]
22	UMIT	[illegible]	27
67	ERGUN	AMBROSINI	23
19	TOLUNAY	[illegible]	10
10	HAGI	ORLANDINI	19
38	MARCIO	BIERHOFF	20
	All.: FATIH	All.: ZACCHERONI	



George Weah rientra dopo una lunga squalifica: farà coppia [illegible] Shevchenko

BAYER LEVERKUSEN E BORUSSIA DORTMUND ESCLUSI

Si conclude la prima fase di Champions League. Otto partite ieri, otto stasera. Per regolamento, le prime due di ogni gruppo accedono alla seconda fase, la terza scivola in Coppa Uefa (25 novembre e 9 dicembre), la quarta viene eliminata.

I verdetti di ieri.

Gruppo A. Bayer Leverkusen-Maribor 0-0; Dinamo Kiev-Lazio 0-1, pt 18' Mamedov autogol. *Classifica:* Lazio punti 14, Dinamo Kiev e Bayer Leverkusen 7, Maribor 4. **Qualificati:** Lazio e Dinamo Kiev (più punti negli scontri diretti con il Bayer Leverkusen). *In Uefa:* Bayer Leverkusen. Eliminato: Maribor.

Gruppo B. Aik Solna-Arsenal 2-3, pt 17' Overmars, 41' Andersson (Aik); st 7' Overmars, 11' Suker, 23' Andersson. Fiorentina-Barcellona 3-3, pt 14' Bressan, 20' Figo, 43' Rivaldo; st 11' e 24' Balbo, 29' Rivaldo. *Classifica:* Barcellona 14, Fiorentina 9, Arsenal 8, Aik 1. **Qualificati:** Barcellona e Fiorentina. *In Uefa:* Arsenal. **Eliminato: Aik Solna.**

Gruppo C. Boavista-Borussia Dortmund 1-0, pt 16' Pedro Emanuel. Feyenoord-Rosenborg 1-0, [illegible] 41' Somalia. *Classifica:* Rosenborg 11, Feyenoord 8, Borussia Dortmund 6, Boavista 5. **Qualificati:** Rosenborg [illegible] Feyenoord. *In Uefa:* Borussia Dortmund. Eliminato: Boavista.

Gruppo D. Manchester-Sturm Graz 2-1, st 11' Solskjaer, 24' Keane, 43' Vastic (S.) rigore. Marsiglia-Croatia Zagabria 2-2, pt 42' Mujcin (C); [illegible] Bakayoko, 39' Mikic (C), 44' [illegible]. Diawara. *Classifica:* Manchester 13, Marsiglia 10, Sturm Graz 6, Croatia Zagabria [illegible]. **Qualificati:** Manchester e Marsiglia. *In Uefa:* Sturm Graz. Eliminato: Croatia Zagabria.

Oggi in campo.

Gruppo E. Olympiakos-Porto; Molde-Real Madrid. *Classifica:* Porto 12, Real Madrid 10, Olympiakos 4, Molde 3. **Qualificati:** Porto e Real Madrid.

Gruppo F. Bayern Monaco-Glasgow Rangers; Valencia-Psv Eindhoven. *Classifica:* Valencia 9, Rangers 7, Bayern 6, Psv Eindhoven 4. **Qualificato:** Valencia.

Gruppo G. Sparta Praga-Spartak Mosca; Willem II-Bordeaux. *Classifica:* Bordeaux 11, **Sparta Praga 9, Spartak Mosca 5, Willem 1. Qualificati:** Bordeaux e Sparta Praga. *In Uefa:* Spartak Mosca. Eliminato: Willem II.

Gruppo [illegible] Chelsea-Hertha Berlino; Galatasaray-Milan. *Classifica:* Hertha Berlino e Chelsea 8, Milan 6, Galatasaray 4.

Fiorentina 3-3

Bressan-capolavoro ma Chiesa si stira

FIRENZE. Il Barcellona non conosce amichevoli, la Fiorentina neppure. Così l'ultima partita del girone di Champions League, peraltro fra due squadre già qualificate, è reso avvincente e spettacolare dal fatto che l'obiettivo di entrambe è uno solo: quello di vincere. Dopo un periodo di studio, al 14' gli azulgrana restano tramortiti dallo splendido eurogol di Bressan, sforbiciata dal limite che s'insacca nel sette. L'illusione dura però solo 6': al 20', infatti, gli spagnoli agguantano il pari con Figo che batte Toldo con un diagonale rasoterra. Gli uomini di Van Gaal al 44' passano in vantaggio con Rivaldo. La Fiorentina è anche sfortunata: al 34', infatti, Chiesa rimane [illegible] vittima di uno stiramento [illegible] flessori ed esce dal campo; al suo posto entra Okon. La ripresa inizia con la Fiorentina in avanti. I viola pervengono al 2-2 con Balbo, dopo una stupenda triangolazione con Bressan. Il Barcellona è in affanno e al 24' Balbo mette dentro la palla del 3-2. Ma gli spagnoli al 29' siglano il 3-3 con Rivaldo. [b. c.]

Fiorentina-Barcellona 3-3

Fiorentina (4-3-1-2): Toldo 7; Heinrich 5, Firicano 6, Pierini 5, Adani 6; Bressan 7,5, Rossitto 6 (46' st Amor), Di Livio 6,5; Rui Costa 7,5; Balbo 8; Chiesa 5,5 (33' pt Okon 6,5). All.: Trapattoni 7. **Barcellona** (4-3-3): Arnau 5,5; Ronald de Boer 6,5, Dehu 5,5 (1' [illegible] Puyol 6), Bogarde 6, Zenden 6; Luis Enrique 6, Guardiola 6,5 (1' st Xavi 6), Cocu 6; Figo 7, Kluivert 6,5, Rivaldo 8. All.: Van Gaal 6,5. **Arbitro:** Dallas (Scozia) 6. **Reti:** pt 14' Bressan, 20' Figo, 43' Rivaldo; st 11' Balbo, 24' Balbo, 29' Rivaldo. **Ammoniti:** Adani per gioco falloso.

Lazio 1-0

Con molte riserve s'impone a Kiev

KIEV. Missione compiuta. Arrivata in Ucraina con la qualificazione già [illegible] valigia, la Lazio doveva difendere l'imbattibilità nel vecchio Continente (del 6 maggio '98, finale Uefa [illegible] Parigi, con l'Inter, l'ultima macchia) e nella stagione in corso (con quello di ieri è il quindicesimo risultato positivo [illegible] altrettante gare). I numeri sorridono [illegible] romani; la dea bendata agli [illegible] che, grazie [illegible] pareggio del Bayer Leverkusen con il Maribor, intascano 25 milioni a testa, un record da queste parti, e vanno al sorteggio [illegible] Ginevra di venerdì prossimo [illegible] il tecnico della Dinamo Lobanovski ha lasciato l'ospedale per vedere la gara dalla propria abitazione). La Lazio-2 gioca bene, con una personalità da fare invidia ai pezzi da novanta in panchina. Si rivede Mancini, non ancora al meglio, in attacco con Inzaghi, ma sono Gottardi e Marcolin a mettersi il vestito da sera.

Proprio Marcolin propizia, al 18', l'autorete di Mamedov. [illegible] resto parla di una pressione, sterile, dei padroni di casa, e di una Lazio che [illegible] paura agli oltre [illegible] mila spettatori ogni volta che si avventura [illegible] in avanti. Cragnotti gongola. Dalla lontana Ucraina arriva [illegible] conferma che Eriksson potrà contare su due squadre.

Dinamo Kiev-Lazio 0-1

Dinamo Kiev (4-4-2): Shovkovski 6,5; Mamedov 5, Vaschuk 5,5, Holovko 6, Dmjtrulin 6; Husin 6,5, Kaladze 6, Fedorov 5,5 (1' st Shatiskikh 6), Kossovski 6; Dialkevich 5, Rebrov 6. All. Lobanovski. **Lazio** (4-4-2): Ballotta 6,5; Gottardi 7, Negro 6, Cuoto 6, Pancaro 6; Stankovic 6 (18' st Pinzi 6), Sensini 6, Simeone 6,5, Marcolin 6,5; Mancini 5,5, Inzaghi 5,5. All. Eriksson. **Arbitro:** Darkin (Ing) 6,5. **Rete:** 18' pt Mamedov autogol.

A Torino Esposizioni 200 espositori e tanti ospiti, attesa la Compagnoni

Tutta la montagna in anteprima

Via al Salone, 5 giorni tra turismo e sport



Parte sotto i migliori auspici - la grandiosa vittoria di Torino nell'aggiudicarsi le Olimpiadi invernali 2006 - il 36° Salone Europeo della Montagna. Oggi più che mai il «circo bianco» allestito [illegible] Palazzo Esposizioni (fino a domenica 7 novembre) rappresenta un simbolico conto alla rovescia che porterà a tutta velocità la città verso l'ambito appuntamento olimpico. Vietato sfigurare.

Con la voglia di neve nelle gambe, le attese vacanze di Natale e lo storico Capodanno 2000 alle porte il Salone rappresenta l'opportunità di programmare [illegible] meglio i prossimi mesi. Sport d'alta quota, artigianato, attrezzature tecniche, attività di enti e club, tutto è riassunto dai duecento espositori italiani e stranieri su 35 mila metri quadrati di superficie. Non solo. C'è spazio anche per [illegible] sport [illegible] spettacolo: [illegible] impianti sportivi accolgono le esibizioni di atleti e campioni e sono aperti alle prove dirette del pubblico. Quindi, gli ospiti. Un [illegible] [illegible] tutti: Deborah Compagnoni.

Ma protagonista assoluto è l'Arco Alpino inteso come «Regione Europa», ovvero un territorio che copre oltre 191 mila chilometri quadrati includendo 8 nazioni e 13 milioni di abitanti. Un comune denominatore che unisce storia, tradizione [illegible] cultura sotto il [illegible] della montagna. Il turismo ha un posto di primo piano e in «vetrina» emergono i principali comprensori e località sciistiche. Per l'Italia è presente al Salone la Regione Piemonte, che tramite l'assessorato all'Economia Montana e Foreste accoglie in un bell'allestimento le Comunità montane e gli enti regionali che operano per la montagna.

Mai come quest'anno si impone al Salone la partecipazione ufficiale della Francia in un gemellaggio ideale fra le nevi italiane e quelle transalpine. La giornata inaugurale della rassegna torinese vede infatti in [illegible] linea numerose personalità, fra cui una delegazione dei rappresentanti delle tre città olimpiche francesi Chamonix, Grenoble e Albertville. Due i testimonial d'eccezione: il campione di free-climbing Patrick Edlinger, l'uomo che ha dato vita a questo sport trasformandolo in stile di vita; e Guerlain Chicherit, campione del mondo [illegible] free-ride a [illegible] 21 anni. Entrambi saranno al Salone il 3 e 4 novembre.

Quanto agli appuntamenti [illegible] non perdere, segnatevi il 6 novembre: nella mattinata la pluricampionessa Deborah Compagnoni, collezionista di medaglie d'oro nelle varie Olimpiadi, Coppe del Mondo e Mondiali e che ha dato recentemente l'addio al circo bianco, sarà ospite con altri campioni all'«Incontro con gli Atleti» organizzato dalla Lange, trattenendosi poi tutto il giorno in Salone per incontrare i suoi numerosissimi fan. Ma Salone significa anche [illegible] soprattutto una ricca e allettante rassegna di articoli e attrezzature per gli sport della montagna allestita nel Padiglione Agnelli di Torino Esposizioni. Si può così prendere visione di tutte le novità per gli sport della neve, del ghiaccio e della roccia presentate da tutte le principali case produttrici: Rossignol-Lange, Salomon, C.A.L., Camp, Henri Duvillard, Garmont, tecnica, Völkl,, Marker, Vibram, Hm Sport, e poi San Marco, Head, Tyrolia, Munari, Promark con Atomic, Gestione Sport Alpini e Tua Ski. Chi cerca l'ultimo modello di tuta tecnologica o i più leggeri scarponi da sci, è servito. Al Salone gli operatori sono a disposizione per qualsiasi dettaglio tecnico e la Galleria dello Shopping permetterà di soddisfare subito il desiderio di fare gli acquisti necessari nella condizione più ideale. Dati, informazioni, stand rappre[illegible] il [illegible] del Salone, ma la marcia in più è senz'altro rappresentata da giochi, divertimento e dibattiti. Quest'ultimi sono dedicati all'informatica nell'organizzazione delle [illegible] da sci, alla sicurezza sulle piste, all'escursionismo, ai mestiari di montagna. Quanto allo show e ai giochi, beh, si rimarrà sorpresi da come le ore al Salone passeranno via veloci tra un divertimento e l'altro. Riflettori puntati, dunque, sugli sport invernali. Sono otto gli impianti principali, tutti aperti alle prove del pubblico con l'assistenza di istruttori. Si [illegible] dalla pista [illegible] sci di fondo (un anello lungo 200 metri e largo 3) alla pista di mountain-bike fino al tracciato di corsa campestre. Su queste tre strutture si svolge in prima mondiale assoluta il 1° «European Ind[illegible] Winter Triathlon Challange», che vedrà [illegible] pista nella giornata conclusiva di domenica 7 novembre una cinquantina di atleti italiani e stranieri.

Un altro evento da non perdere è la «Coppa Italia Indoor» di mountain bike - Professionisti e Amatori - con atleti di rango internazionale impegnati a dare il meglio di sé sabato 6 novembre. Qualche nome? Luca Bramati, Roberto Sesia, Paolo Caramellino e Dario Cioni. Una delle più interessanti novità del Salone '99 riguarda la presciistica, troppo sovente messa da parte e invece importantissima per il giusto rendimento sulle piste da sci. La preparazione atletica sarà in primo piano da venerdì [illegible] [illegible] domenica 7 con la Convention teorico-pratica di presciistica «Punk [illegible] Aerobic Snow». Un migliaio i partecipanti provenienti da tutta Italia, molti dei quali istruttori. [illegible] palcoscenico a trascinare [illegible] folla Max Masotti, 4 volte campione italiano di aerobica, la campionessa Laura Cristina, Giuseppe Orizzonte, Igor Castiglia, Enrico Arisio, Boris Bazzani [illegible] Richmond Bachia. E i giovanissimi? Ad attenderli «Ginky», [illegible] coloratissima gimkana animata dedicata agli juniores di età fra i 7 e i 10 anni. Infine, mostra nella mostra, all'interno del Salone della Montagna si possono ammirare le fotografie [illegible] «Olimpiadi Azzurre» che documentano le vittorie, i record e le imprese degli atleti italiani lungo un percorso di cent'anni (1896-1996). A cura del Coni, del Csain, del Cestem e con il patrocinio della Regione Piemonte, è l'ideale ponte che da Atene e passando per Atlanta arriverà dritto dritto a Torino 2006.

Sorprese e tesori delle comunità montane piemontesi

E l'Alta Valle di Susa promette magnifiche occasioni per chi vuole comprare casa

Comunità montane: passa attraverso il loro profilo ambientale, economico, turistico e sportivo la via che ci porterà in un soffio sulle piste da sci. Nella scenografica cornice allestita dalla Regione Piemonte sono presenti in forze le Comunità Monta[illegible] Piemontesi con tutta la gamma delle attività e dei prodotti tipici delle vallate pedemontane. L'allestimento curato dalla Regione accoglie inoltre le Associazioni che operano a favore del territorio montan[illegible] dal Soccorso Alpino all'associazione regionale incendi boschivi fino al Corpo Forestale dello Stato.

Spazio, anche, alle novità presentate da Breuil-Cervinia (ad esempio lo Skipass stagionale che consente di sciare anche in tutti gli impianti svizzeri di Zermatt). Agli appuntamenti che coinvolgono la Vialattea. Al programma del comprensorio altoatesino Plan de Corones. Alle proposte gastronomiche della Valle Varaita. Ma facciamo un passo indietro per tornare a chi occupa il posto d'onore fra i grandi «domaines skiables» delle Alpi piemontesi, ovvero alla Vialattea: 91 impianti [illegible] [illegible] piedi» con una portata che supera i 100 mila sciatori all'ora e 400 Km. [illegible] piste. Al Salone parte la campagna vendita e promozionale degli stagionali con le offerte che toccano il circuito di Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana e Claviere.

E ora un capitolo dedicato agli amanti della montagna un po' appartata e del fascino dell'antico, che non devono lasciarsi sfuggire l'occasione di trovare la casa dei propri sogni. Obiettivo: naturalmente l'al[illegible] Val di Susa. Prendete appunti: a 3 chilometri e mezzo da Bardonecchia sono in vendita 150 baite in pietra e legno recentemente ristrutturate nella borgata «Gleise Reuil». Hanno finiture [illegible] pregio, pavimenti in cotto, il piacere di un bel caminetto. Il riscaldamento è autonomo e alcune dispongono di giardinetto privato. La Borgata in cui sono inserite, anch'essa interamente risistemata, offre molteplici servizi: ristorante, minimarket, lavanderia, palestra, sauna, bar e un panoramico solarium che guarda sulla valle. Per informazioni basta rivolgersi allo stand Tecnocasa del Salone della Montagna [illegible] telefonare allo 0122-902691.

Senza spostarsi da Bardonecchia, [illegible] la seconda, interessante offerta di «Tecnocasa»: si tratta del Campo Smith, un complesso dove l'acquisto di un immobile rappresen[illegible]ta soprattutto un sicuro investimento. Nei mesi in cui l'alloggio non [illegible]iene usato, infatti, una società si preoccupa di affittarlo garantendolo con una fideiussione bancaria. Profitto assicurato, dunque, per i 165 alloggi inseriti in un complesso che comprende 15 negozi, palestra, piscina e sauna. I servizi sono gratuiti per tutti i proprietari, che inoltre non hanno spese condominiali. Gli alloggi [illegible] in vendita a partire da 3.200.000 al metro quadro.



Dai Rivenditori Autorizzati Omnitel trovi un'offerta
a misura dei tuoi desideri
solo 395.000 lire*
con 100.000 lire
di traffico telefonico
OMNITEL
Entra dai Rivenditori Autorizzati Omnitel, resterai colpito dalla qualità dei servizi e dalle straordinarie offerte. Vuoi un esempio? Un fantastico Alcatel One Touch Easy Dual
100.000 lire
traffico telefonico
sole
lire*!
Affrettati perché l'offerta è valida fino al 21/11/99 e fino ad esaurimento scorte.
* Confezione Facile Omnitel (telefono Alcatel One Touch Easy Dual Band e Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire di traffico incluso) più Ricarica Omnitel da 50.000 lire di traffico telefonico.
www.omnitel.it
La rete GSM 1800 di Omnitel al 30.09.1999 serve le città di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Bologna, Palermo, Prato, L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste e Salerno.
Prezzi IVA inclusa
omnitel
Per
AURA
155
TORINO
EUROPHOTO
196 C
TORINO
GALLENCA
Via San
TORINO
PERSONAL HIFI CAR DI
SASSANO MICHELE
TORINO
Via Dei
T.T.T.
TORINO
Via Nino Bixio, 20
39
NICHELINO (TO)
AOSTA
2C TELEPHONIE
50
PONT MARTIN

Coppa Uefa: rimontato l'Anderlecht, perfetta la guardalinee

La fortuna spinge il Bologna

Due autoreti e Pagliuca: ecco la differenza

Bruno Bernardi
inviato a BOLOGNA

Lo stellone accompagna il Bolo[illegible] [illegible] Europa. Fortunatissimo sia all'andata con Buso in panchina che al ritorno con Guidoli al timone [illegible] differenza [illegible] quanto accadde [illegible] Bruxelles dove rischiò di [illegible] travolto e limitò i danni con il 2-1 di Signori al 91' (2-1), questa volta, se non altro, ha meritato il successo e la qualificazione ai sedicesimi di Coppa Uefa. Guidolin ha riscattato la retrocessione patita nel Bologna da calciatore. [illegible] al debutto casalingo dopo quello vittorioso, dalla tribuna, a Venezia in campionato, ha impostato una tattica realistica alla Mazzone, [illegible] Paganin [illegible] difesa con il compito di contrastare il gigantesco Koller, Ingesson a centrocampo su Baseggio e Eriberto sulla fascia destra.

Bastava l'1-0, è finita con tre gol di scarto. Certo, le due autoreti - di Crasson [illegible] zona recupero e di De Boeck in apertura di ripresa - hanno spianato la strada al Bologna. Dopo aver concesso due palle-gol ai belgi, che si sono visti annullare un «punto» di Koller in fuori gioco, i felsinei hanno legittimato il risultato colpendo un palo con Ventola, su deviazione di De Wilde, e siglando il 3-0 con Nervo al 94'. Un trionfo, con sofferenze. E buon per il Bologna che Pagliuca, in gran forma, abbia effettuato almeno quattro parate decisive ed [illegible] stato graziato, [illegible] gli era già capitato al Parc Astrid, dall'ineffabile sciupagol Ekakia. Un'incornata ravvicinata di Koller, splendidamente imbeccato da Radzinski, trovava Pagliuca piazzatissimo e pronto a respingere. Nella partita [illegible] scacchi tra Guidolin e Anthuenis, la «torre» Koller non riusciva a dare scacco matto [illegible] due settimane fa. E, [illegible] infinita pazienza, il Bologna tesseva la sua tela, creando qualche pericolo per [illegible] Wilde [illegible] Signori ed Eriberto, [illegible] attesa di piazzare la mossa vincente. E, su rimessa laterale di Paramatti, [illegible] colpo di testa di Eriberto, alzato dalla fronte di Crasson, determinava la parabola [illegible] che carambolava sul palo e finiva alle spalle di [illegible] Wilde (47'). Un gol liberatore.

Nel secondo tempo, il Bologna [illegible] si limitava a difendere il vantaggio ma cercava di renderlo più corposo, tenendo Koller il più lontano possibile da Pagliuca. E Zé Elias, complice De Boeck, infilava per la seconda volta l'incolpevole De Wilde (6'). L'Anderlecht [illegible] ci stava a perdere. E, sospinto dai 2.500 tifosi, sfiorava il gol con Ekakia, che falliva il bersaglio a colpo sicuro, e con Zettenberg che si vedeva respingere di piede da Pagliuca un violento sinistro.

Stessa sorte toccava a Signori al quale capitava una grossa occasione ma sul destro e il tiro, non forte e centrale, era preda di De Wilde. Poi Koller andava in gol su respinta di Pagliuca [illegible] [illegible] in fuorigioco e Bre annullava. Altre paratone di Pagliuca su Crasson e Koller, poi De Wilde deviava sul montante una botta di Ventola. A scacciare l'incubo dei supplementari [illegible] pensava Nervo che, dopo un batti e ribatti [illegible] porta, dava il colpo di grazia all'Anderlecht.

Per quanto riguarda la donna guardalinee, Madame Ghislaine Peron-Labbé, 38 anni, francese, [illegible] stata impeccabile: tre fuorigioco, tutti esatti. Ha compiuto il suo dovere sbandierando il giusto e al momento giusto. Con classe e con charme.

Bologna-Anderlecht 3-0

Bologna (3-5-2): Pagliuca 8; Paganin 6,5, Bia 6, Tarantino 6; Eriberto 6,5 (Dal 33' st Falcone sv), Paramatti [illegible], Ingesson 5,5, [illegible] Elias 6,5 (Dal 26' st Wome sv), Nervo 6,5; Signori 6, Ventola 5,5 (Dal 43'st Cipriani sv). All. Guidolin 6,5. **Anderlecht** (3-4-1-2): De Wilde 7; Crasson 6, Staelens 5,5, De Boeck 5,5; Brocken 5,5 (Dal [illegible]' st Ekakia 4,5), Baseggio 5,5, Van Diemen 6 (Dal 31' st Scifo sv), Goor 5; Zetterberg 6; Koller [illegible], Radzinski 6. All. Anthuenis 5. **Arbitro:** Bre (Francia) 6. **Reti:** 47'Crasson (autogol), st [illegible]' De Boeck (autogol), [illegible]' Nervo. **Ammoniti:** De Boeck, Crasson, Nervo, Signori, Zé Elias, Van Diemen, Baseggio, Ventola. **Spettatori:** paganti 21.548, incasso 395.238.000 lire.

INCIDENTI

Cinque tifosi all'ospedale

BOLOGNA. Nonostante il grande impiego di forze dell'ordine, piazzate nello stadio e dintorni, il bilancio della partita fra Bologna e Anderlecht disputata ieri [illegible] al Dall'Ara, per quanto riguarda la cronaca nera, è piuttosto serio: gli incidenti provocati dai tifosi belgi hanno causato 18 feriti di cui 5 sono stati portati all'Ospedale Maggiore per [illegible] medicati. Cinque persone erano rimaste leggermente ferite anche prima dell'inizio della partita per una serie di tafferugli. I 2.500 sostenitori dell'Anderlecht erano giunti [illegible] Bologna a bordo di 42 pullman, un aereo [illegible] numerose automobili private.

■ **Altri anticipi** (in maiuscolo le squadre qualificate). AEK ATENE (Gre)-Mtk Budapest (Un) 1-0, and. 1-2; WOLFSBURG (Ger)-Roda (Ol)1-0, and. 0-0; MONACO (Fra)-Widzew Lodz (Pol) 2-0, and. 1-1.

Formula 1: oggi Montezemolo tira le somme

Ecclestone difende Schumi

«Che scorretto, Coulthard»

MARANELLO

La consegna del silenzio è stata rispettata. Alla Ferrari, ieri come lunedì, [illegible] commento sulle polemiche per la partecipazione di Michael Schumacher alla festa McLaren nella notte di Suzuka. Sulla vicenda, peraltro, farà il punto oggi il presidente Montezemolo che ha fissato per le 15 un incontro con i giornalisti.

Il caso Schumacher continua a tenere banco. La tifoseria, come la stampa, è spaccata in due: innocente presenza a un'allegra festa di saluto oppure inopportuna partecipazione al trionfo del nemico? In casa Ferrari, nel silenzio ufficiale, è possibile cogliere un atteggiamento di blando interesse per la vicenda, almeno [illegible] confronto [illegible] il titolo vinto, quello perso e soprattutto le strategie per la prossima stagione. Festeggiamenti di questo tipo, si osserva, si fanno da sempre, la differenza nell'occasione l'hanno fatta le immagini tivù. Non ci sono insomma significati particolari nella presenza di Schumacher, un tedesco in mezzo ai tedeschi. Quando la stagione si concluse a Jerez, per esempio, ci fu una festa con tanto di corrida. Del resto la baldoria di fine stagione ha anche un significato particolare perché spesso i contratti di meccanici e tecnici sono annuali, si tratta [illegible] di una sorta di festa d'addio, di una naturale forma [illegible] cameratismo. Così la pensano anche i meccanici della Ferrari che non hanno trovato nulla di strano nel comportamento del tedesco.

A difesa di Schumacher sono intervenuti pure il suo manager Willi Weber e l'agenzia di stampa tedesca Dpa. «In realtà Michael non è stato alla festa della vittoria McLaren-Mercedes ma a quella della Williams» ha detto Weber. Poi ha aggiunto: «Questi attacchi ci lasciano del tutto indifferenti e non cambiano assolutamente i nostri buoni rapporti con la Ferrari». Weber ha inoltre spiegato che venerdì Schumi renderà noto il suo nuovo sponsor sul cappellino. Uno sponsor che proviene dal mondo finanziario.

Anche Bernie Ecclestone da Londra si è schierato a favore di Schumacher. Ma il punto in questione riguardava la lite con Coulthard dopo il Gp di Suzuka, dove, secondo il pilota della Ferrari, lo scozzese l'avrebbe ostacolato nel suo inseguimento ad Hakkinen. «Coulthard non ha rispettato le regole - ha detto Ecclestone al Daily Mail - si meritava la bandiera nera; se vuole può intentare un'azione legale contro Schumacher, tuttavia dubito che possa provare la scorrettezza delle dichiarazioni del tedesco». Infine una notizia dalla Finlandia: Mika Salo, che ha sostituito per 7 gare Schumi dopo l'incidente di Silverstone, ha ricevuto telefonate minatorie che lo accusavano di avere «aiutato i nemici di Hakkinen».



Schumacher [illegible] stato difeso da Ecclestone per la lite [illegible] Coulthard dopo il Gran Premio di Suzuka: il pilota [illegible] Ferrari ha ragione perché lo scozzese non ha rispettato le regole cercando di ostacolare la sua rincorsa ad Hakkinen malgrado [illegible] doppiato

Volley: in A1 Roma-Macerata per il primato

World Cup, azzurre partenza da incubo

TOKYO

«Semplicemente, non abbiamo giocato. E non so perché». E' delusissimo, Angiolino Frigoni, ct dell'Italdonne del volley, che ieri ha cominciato nel peggiore dei modi la Coppa del Mondo. Lo 0-3 contro la Corea è stata una cosa seria soltanto nel 1° set, perso di misura. Poi, le azzurre [illegible] letteralmente sparite dal campo [illegible] in 61' le asiatiche hanno intascato [illegible] successo francamente insperato nelle sue dimen[illegible], considerato che gli ultimi tre scontri diretti erano stati tutti di marca italiana. La falsa partenza pregiudica il cammino di Cacciatori e compagne: proibito, d'ora in poi, pensare al podio che qualifica per Sydney [illegible]. «Volevamo confermare il [illegible] 5° posto nel ranking mondiale - [illegible] Frigoni -. Ora dico che, se continuiamo così, non sarà facile battere nemmeno Tunisia, Perù e Argentina». Stama[illegible] (h. 7 nostrane), guarda caso, [illegible] toccano proprio le sudamericane. Poi, domani alla stessa ora, le favoritissime russe.

Risultati (1ª g.): Corea-Italia 3-0 (25-23, 25-12, 25-19); Russia-Usa 3-0; Giappone-Argentina 3-1; Brasile-Croazia 3-0; Cuba-Tunisia 3-0; Cina-Perù 3-1. Oggi: Italia-Argentina; Corea-Russia; Usa-Giappone; Perù-Brasile; Tunisia-Croazia; Cuba-Cina.

A1, C'È ROMA-MACERATA. Il campionato stringe i tempi, per lasciare spazio alla Nazionale [illegible] Anastasi che da lunedì si radunerà per prepa[illegible] la Coppa del Mondo. Si gioca stasera e venerdì, poi vacanze fino all'8 dicembre. A Roma va in [illegible] il big-match Piaggio-Lube, spareggio per il primato fra [illegible] regine del mercato estivo. Marchigiani senza regista (Meoni, lombalgia, rischia persino l'azzurro) e bomber principe (Nalbert, già [illegible] [illegible] Brasile con la seleçao). Stuzzicante il duello in panchina fra Montali e Prandi, replica della sfida-scudetto del '95 tra Treviso e Cuneo. [r. con.]

Programma (6ª g., h. 20,45): Del Monte Fe (1 punto)-Zeta Line Pd (3); Tnt Alpitour Cn (10)-Valleverde Ra (5); Iveco Pa (9)-Casa Modena (11); Maxicono Pr (7)-Brescia Lat Montichiari (7); Piaggio Rm (14)-Lube Mc (14); ieri Sisley Tv (11)-Cosmogas Fo (1) 3-0 (25-21, 25-21, 25-23).

Mondiali di spada [illegible] Seul

[illegible] Zalaffi [illegible] qualifica e [illegible] per [illegible] medaglia

SEUL. [illegible] è preparata ai Mondiali allattando la figlia Bianca. Margherita Zalaffi, campionessa olimpica [illegible] Barcellona e quattro volte mondiale, [illegible] è sobbarcata il doppio lavoro lottando e ottenendo dalla Federazione [illegible] permesso di portare con sé [illegible] ritiro [illegible] bimba di 14 mesi. Margherita aveva parlato chiaro: avrebbe accettato [illegible] continuare a far parte della Nazionale soltanto a condizione di non stare lontano [illegible] sua figlia. Le medaglie e la prospettiva di Sydney 2000 sono affascinanti, ma Bianca lo è di più, «perché è la priorità assoluta della mia vita e vale qualsiasi sacrificio». Pur di non rinunciare ad allattarla, l'azzurra [illegible] mesi scorsi ha sempre portato [illegible] sé la sua bimba nella palestra di Pisa dove s'allenava.

E tanto superlavoro ieri è stato premiato: la Zalaffi, infatti, insieme con la Uga, all'ultimo assalto, si è qualificata dopo aver superato le eliminatorie [illegible] spada [illegible] mondiali [illegible]. Bene anche i fiorettisti: tutti in gara dopo le eliminatorie.

SPORT [illegible]

■ **SEI SQUALIFICATI IN A.** Un turno a Cardone (Venezia), Oliveira (Cagliari), Almeyda (Lazio), Paganin (Bologna), Coco (Torino) e Seric (Verona), multa di 40 milioni alla Lazio [illegible] lancio di oggetti (un [illegible] ha provocato un'abrasione alla fronte di un guardalin[illegible]. In B, 2 turni a Taldo (Cesena), 1 a Caccia (Atalanta), Miccoli (Ternana), Campedelli (Cesena), Esposito (Monza) e Ziliani (Treviso).

■ [illegible] **[illegible].** L'Inter [illegible] è assicurata dal Gremio il 23enne dif[illegible] Rafael Felipe Scheidt (6 miliardi): potrebbe arrivare a g[illegible]. Probabile anche l'ingaggio di Ronaldinho (40 miliardi). Intanto Vieri ha sempre male al piede sinistro, infortunatosi il 26 settembre. Domani salterà l'amichevole a Saronno (Ronaldo ci sarà).

■ **BASKET: EUROLEGA.** Stasera si giocano Roosters Va-Lasko (Slo) e Benetton Tv-Cholet (Fra), domani Cibona Zagabria (Cro)-Paf Bo.

■ [illegible] **TROFEO [illegible].** Comincia oggi al Club Arzaga (Bs) il Trofeo [illegible]tch Play Zucchetti (a eliminazione diretta) con i 16 migliori pro italiani.

■ [illegible] **LA TRIS.** [illegible] Trieste trotto, combinazione 16-6-4, quota lire 3.628.900 per 846 vincitori.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma [illegible] - via Marenco 32, t. 6606211; **MILANO**, via G. Carducci 20, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445527. **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231474; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21 bis, t. 698172, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-532500, **GOZZANO**, via Cerutti 13, t. 713839, **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501656, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole fino numero 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27(L. 4.395)

4. **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avviso urgente, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgente, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

L'inserzionista che richieda l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per opzioni di uso sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo casella è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo dovunque. [illegible] (UIC [illegible]) Tel. 011/561.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £. [illegible] - 2.000.000.000 tutto categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tersky 004191 - 500.0485 Registro n. 8888/4685 Londra

FINCOTER [illegible] (U.I.C. 6091) prestiti a ducian anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15 Tel. 011.434.4200

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività, [illegible] de, territorio italiano [illegible] investitori esteri. Tersky 0041 - 916.[illegible].

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [illegible]. Clientela selezionata [illegible] contanti. Tel. 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[illegible] ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vendo motivi salute possibile gestione Tel. 011.385.5298.

BAR caffetteria tabacchi angolare grande prestigio ottima zona 35 chili caffè settimanali. Solo interessati tel. 011.385.[illegible].

[illegible] in via Maria Vittoria mq 85 finemente arredato cedo per motivi [illegible] salute. Tel. 0338/423 1349

STELLA 011.447.4802 abbigliamento zona via Mariana Cristina buon giro affari arredamento [illegible] trasferimento

STELLA 011.447.4802 cartoleria causa malattia zona borgo [illegible] cede £ 25.000.000. Adatto una persona. Dilazioni

STELLA 011.447.4802 ristorante zona via Genova alto giro affari [illegible] metà minimo contanti, dilazioni

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico/accettatore max 32 anni. Si richiede altissimo livello professionale e comprovata esperienza [illegible] settore. Tel. 011.640.679.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [illegible] abile con esperienza [illegible] nu' tipico piemontese e carta. Coperti [illegible] giorno, zona Vinovo Candiolo Telefonare 011/644.045 - 011/642.090.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.815.4227.

IMPIEGATI

A. STUDIO immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con serie motivazioni. Isabella/Isa 011.660.2132.

ALLEANZA ASSICURAZIONI seleziona Torino e provincia consulenti previdenziali per affidamento previa formazione di elevato livello, gestione portafoglio precostituito con prospettiva di progressione e promozione finanziaria. Se interessati inviare curriculum a: Alleanza Ufficio Personale via Garibaldi 59 - 10122 Torino

AMBOSESSI 18 - 31anni, [illegible] Anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/660.8052

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca: Capi zona - Direttori mensa e lavori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 02/484.76800.

STUDIO notarile cerca personale qualificato. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 Torino.

TECNICI

[illegible] idrotermosanitari ricerca tecnici commerciali e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011/669.1814 oppure allo 0172/900 75

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible]TRICE [illegible] e gemelli abile anche in cucina con pluriennale esperienza mercati. Referenze documentabili. Tel. 011-438.1395 - 438.1655

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011/397.0041.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio [illegible] terapeutico sportivo. Tel. 011/397.0940.

[illegible]

LUBRIFICANTI Shell rivenditore esclusivo ricerca agente per Novara. Tel. 030/898.2400 Sig. Delponte.

MULTINAZIONALE in forte espansione selezione subito per apertura nuove divisioni sen. motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operativa anche Internet. Tel. 02/303.30528

FORMAZIONI & LAVORO

CERCHIAMO giovani da inserire come designer industriali presso aziende vari settori produttivi previo [illegible] formativo. Tel. 011/460.658

GARANTIAMO nero su bianco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione. Les Meridiens 011/489.658.

SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ed alta tecnologia come tecnico del suono. Seno opportunità lavoro. Tel. 011/437.4515

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabile bilanci adempimenti fiscali migliorare iscritta albo offresi, no studi. Tel. 011/851.[illegible] - 0347/185.5358

AS/400 15 anni di esperienza ottimo uomo responsabile CED Telefono 0335/520.5345.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO [illegible]

A. [illegible] Pescherà [illegible] Viberti) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000. [illegible] 011.610.200 - 0347.779.1348

B. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina £ 200.000.000 più eventuale box. Edimarket 011.610.200 - 0347.779.1348

ATTICO Pozzo Strada luminosissimo, panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo, £ 9.000.000 più £ 770.000 circa mensili Tel 011/701.850

[illegible]
[illegible] case 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati [illegible] Euroedile 011/437.5696.

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, [illegible] privato. Gabetti Crimea 011.660.4240

BORGO [illegible] stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ 5[illegible].000 più £ 000.000 circa mensili Tel. 011.701.850

CENTRALE appartamento mq 220 [illegible] lusso salone 6 camere cucina biservizi palazzo d'epoca £. [illegible] Tobatabai 011/650.2967.

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO via Carlo Alberto libero ingresso salone soggiorno cucinotta 2 camere studio biservizi posto auto. GR 011.505.039.

[illegible] Sebastopoli libero 5° [illegible] ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.039.

CORSO Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011.433.2568

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina do[illegible] servizi. Gabetti 011.581.6338.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Aurora ascensore biingressi 4 camere cucina bagno ampio terrazzo verandato £ 170.000.000

FAILLA & B[illegible] 011.741.2874 libero Italia '61 panoramico vista collina 2 camere tinello cucinino bagno £ 185.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero panoramico via Carmine corso Giulio Cesare 2 camere cucinotto bagno £ 135.000.000

GABETTI SPA Barriera Milano via Banfo libero: 2 camere soggiorno [illegible] 2 bagni 2 balconi Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Rebaudengo vendiamo saloncino due camere tinello cucinino bagno piano alto Ag. Dema 011.248.1653.

GABETTI [illegible] Pozzo Strada via Sagra San Michele libero 2° piano 3 camere cucina bagno. Ag. Viberti 011.57.872.

GABETTI SPA pressi piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 145.000.000 Ag. Nizza 011.663.3574.

GABETTI SPA via Servais adiacente, in elegante condominio, salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegabile box. Tel 011.758.688.

GABETTI SPA via Valgioie, stabile signorile, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi di camere [illegible] bagno. Tel. 011.756.688.

[illegible] in palazzina biingressi [illegible] lone grande pranzo 3 camere cucina cameretta biservizi. Terrazzo mq 70. Box. Luciana Vola 011.436.1305.

INVESTITALIA corso Rosselli pressi largo Tirreno alloggio ristrutturato mq 81 piano 6°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.[illegible]

INVESTITALIA via Cosai pressi largo Tirreno alloggio da ristrutturare mq 100 [illegible] 3°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.533.675.

INVESTITALIA 011.518.4368 Precollina centrale prestigiosi alloggi da mq 240 e 270 giardino box auto terrazzo.

LUCIANA VOLA 011.438.1395 Precollina vista splendida proprietà d'epoca indipendente mq 250 rifinitissima giardino.

[illegible] **VOLA** 011.438.1555 Valsalice comoda Centro splendida vista villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati. Terrazzi e giardino.

LUNGO PO Antonelli vista Po libero luminoso spazioso sal[illegible] camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.838.116

PARCO MICHELOTTI
splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.

SANTA RITA via Guglia ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 200 circa. Gabetti Santarita 011.350.303

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 135 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile [illegible]

[illegible]

ALPIGNANO villa bifamiliare con appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. Ampia zona servizi giardino £ 645.000.000. Gabetti 011.958.8022.

AVIGLIANA, splendida posizione vista lago, vendiamo villa mq 430 su 3 piani e giardino mq 1500. Telefonare 011.597.1875

CUMIANA libera villa [illegible] condizioni complessive mq 235 circa bo[illegible] giardino recintato [illegible] 011.505.039 - 0121.705.353.

MONCALIERI [illegible] Stupinigi, [illegible] servizi ingresso camere tinello cucinino bagno balconi cantina [illegible]. Vista castello Gabetti 011.647.563

RIVOLI pressi [illegible] Macario vendesi alloggi di recentissima costruzione occupati da mq 65 a 76 liberi 2001 - 2003 - 2005. Interessanti dilazioni. Tel. 011/541.552.

[illegible]

AREA CASA 0182/555.827 Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ 185.000.000 ampie terrazze. Ultime opportunità.

ARENZANO Pineta, impresa vende ultimi rifinitissimi appartamenti con splendide terrazze sul mare. Tel 010/913.108

DIANO MARINA (Evigno) impresa [illegible] bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel. 019.675.840.

LOANO ampi bilocali centrali vicini al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000. Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE affare bel bilocale vista mare incantevole ampio terrazzo vivibile £ [illegible]. Area Casa 019.610.645.

RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0347/514.585

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ITALGEST
250 cantieri in Costa Azzurra
CON VISTA [illegible]
[illegible]
magnifici alloggi £ 27.000.000 più rate
CAP MARTIN
ultimi appartamenti scontati 50%
MONTECARLO-BEAUSOLEIL
splendidi alloggi £ 33.000.000 più rate
CAP D'AIL
residenze in ville scontate 40%
[illegible]
alloggi fronte [illegible]
[illegible]
villette a schiera da £ 120.000.000
CANNES-MANDELIEU
sul porto, alloggi pronti £ 58.000.000
CANNES-THEOULE
alloggi pronti in ville [illegible]
N. VERDE 800.274.274.

MARINA BAIE DES ANGES bilocale arredato vista mare £ 207.000.000. Monolocale stesso edificio £ 138.000.000 Bolla 011/437.5501

MONTECARLO giardino esotico stabile anni '50 due vani 65 mq, vista mare, tranquillo FF 5.000.000. Bolla 0037.793.256.025

[illegible] nuovi appartamenti con terrazzo, garage e parking, monolocale £ 88.000.000 - bilocale £ 149.000.000 - trilocale £ 219.000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Prenotazioni Sanremo 0037.493.160.909

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BARRIERA MILANO
2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581.8433 Mirafiori sud pressi tangenziale deposito magazzino altezza mt 5 ampio accesso camion mq [illegible]

[illegible] palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 volendo divisibile. Luciana Vola 011.436.1555

CENTRO NADIM
In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 80 - 120 - 265 mq. posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

AVVISO A LETTORI E ABBONATI

Gli abbonati
che non hanno ancora richiesto
la raccolta completa de
"LE STRADE DEL GUSTO"
e i lettori
che desiderano ricevere i numeri arretrati
si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
con orario continuato
dalle ore 8,30 alle 19,00 al

Numero [illegible]
000-011969

SETTIMO
zona Cebrosa capannone 1500 mq oltre palazzina uffici 400 mq tettoie area libera. Prezzo £ 1.100 milioni. Gabetti Impresa 011.539.007.

[illegible] SAN DONATO
[illegible] posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi centrale contanti. Bersi 011.43.591

GABE[illegible] [illegible] ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina servizi spesa massima £ 200.000.000 con atto notarile. Tel. 011.750.088

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A. STIMOCASE 011/533.434 arredato [illegible] zona Santa Rita via Mombarcaro ingresso camera tinello cucinino bagno £ 650.000 referenze

A. STIMOCASE 011/533.434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere cucinotta bagno £ 800.000.

A. STIMOCASE 011.533.434 [illegible] signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £. 1.000.000

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011/751.625

[illegible] e [illegible] monolocale via [illegible] Morgari angolo [illegible] Garibaldi £. [illegible] mensili. Tel. 0368.773.5600

AFFITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato ad ogni referenze. Sapri 011/541.562.

CORSO De Nicola pressi Mauriziano signorile piano 3° cucina 2 camere servizio [illegible] G.F. 011/085 [illegible].

INVESTITALIA corso [illegible] pressi via Colombo alloggio ristrutturato mq 125 piano 6°. Tel. 24 su 24 allo 011.535.113.

INVESTITALIA via Susa angolo via Casa[illegible] alloggio mq 100 piano 3° terrazzo, [illegible] auto. Tel 24 ore su 24 allo 011.535.113.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro ricerche Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq. Tel 011.433.7836 - 0335.544.0500

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigioso alloggio 400 mq frazionabile in due alloggi da 250 o 150 mq. Rabotti Nuovo 011/546.008

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. Tel 011/315.7111.

CORSO Vinzaglio [illegible] epoca [illegible] ufficio ristrutturato 6 vani biservizi impianti norma box. Interocta 011.568.3629.

AUTOVEICOLI 9

[illegible] autovettura max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 37 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661.1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto [illegible] ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/351.326

[illegible] auto fuoristrada [illegible] furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche su bonifo leasing. Mercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011/397.[illegible].

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 R. Tel. 011/776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel 011/696.4713 - 696.4714

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011/817.1643 - 011/889.504

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011/696.4713 - 011/696.4714

MATRIMONIALI 11

A.31ENNE nubile carina e affettuosa [illegible] compagno semplice scopo matrimonio. Tel. [illegible] 948 Top Service srl.

[illegible] graziosa e allegra, cerca compagno fedele scopo matrimonio. Tel. 011/518.7047 Top Service srl.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, ai contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [illegible], acquisto [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212


Da Giordano Arreda
pagare non è più un problema!
DOMENICA SEMPRE APERTO dalle 10 alle 19,30
"Quando un cliente compra un mobile da noi, esce sempre sorridendo..."
QUALITÀ SELEZIONATA dal 1947
La famiglia Giordano da oltre mezzo secolo assicura la soddisfazione e il sorriso di generazioni di Clienti.
Da Giordano Arreda si trovano le soluzioni più vantaggiose a partire dal pagamento, veramente per "ogni tasca", che rende possibile qualsiasi acquisto senza problemi!
Giordano Arreda seleziona la qualità garantendo una scelta completa di stili.
SPAZIO: 10.000 mq. di esposizione, 2.000 ambientazioni di qualità per scegliere meglio, ampio parcheggio.
GRANDE consulenze di arredamento e misurazioni preventive a casa del Cliente, consegna tempestiva, ritiro dell'usato.
GRANDE SERIETÀ: prezzi trasparenti (IVA trasporto e montaggio compresi), assistenza in ogni fase pre e post-vendita.
GRANDE CONVENIENZA: Salone "Grandi Affari" con offerte vantaggiose e sconti sino al 50% sul prezzo reale (aperto tutto l'anno).
AOSTA
BIELLA
NOVARA
MILANO
IVREA
FELETTO CANAVESE
VERCELLI
CASELLE
SUSA
TORINO
ALESSANDRIA
PINEROLO
ASTI
GENOVA
SAVONA
CUNEO
Giordano arreda
la tua casa. Non a caso.
FELETTO CANAVESE (TO)
800-001111

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.511 / 252 / 205

Tra le opzioni favorite il credito al 3,75 per cento fisso per i primi due dei quindici anni

I torinesi hanno riscoperto il mutuo casa



Il boom dei mutui casa risponde al sogno di tante famiglie: riuscire finalmente ad acquistare un alloggio

Più 15% nei primi sei mesi

Gli operatori: boom dovuto al ribasso dei tassi d'interesse e alla caduta dei Bot

Il Gruppo Unicredito «Abbiamo erogato quasi mille miliardi Il 50% in questa città»

Alessandro Mondo

E' «boom» dei mutui casa a Torino come nel resto d'Italia. Nella città alle prese con i sintomi della prima influenza di stagione [illegible] da tempo una «febbre» ben più consistente e duratura: quella che colpisce migliaia [illegible] torinesi decisi a fare il «grande salto» per realizzare il sogno di una vita: la casa di proprietà, appunto.

La conferma di un «trend» in salita [illegible] dai principali istituti di credito cittadini, a sancire [illegible] quadro riportato dal bollettino [illegible]tistico nazionale della Banca d'Italia. Alla fine di giugno - si legge - la crescita dei finanziamenti bancari era del 22,6% rispetto al '98. Crescita concentrata soprattutto al Nord, dove i finanziamenti complessivi oltre il breve termine sono saliti del 18,3% nel Nordest e del 15,6% nel Nordovest.

La corsa, come abbiamo detto, [illegible] ha risparmiato Torino. Due [illegible] coordinate principali: l'incremento generalizzato registrato dai vari istituti [illegible] credito e la scelta del tasso fisso nel primo semestre dell'anno, mentre da qualche mese le preferenze degli utenti [illegible] sono spostate verso quello variabile. Le dimensioni di un «boom» che non accenna a diminuire sono contenute nei dati forniti da banche diverse per dimensioni e strategie territoriali. Il Gruppo Unicredito ha erogato finanziamenti per 895 miliardi (più del 50% [illegible] Torino e provincia), ai quali si aggiungono ulteriori richieste per 140 miliardi. «Abbiamo già superato gli obiettivi che ci eravamo proposti - spiegano dalla Banca -. Tra le opzioni più gettonate, il mutuo al 3,76% fisso per i primi due anni». Piena soddisfazione anche da parte del San Paolo-Imi: si è passati dalle 1.781 richieste al 31 ottobre [illegible] (per complessivi 158 miliardi di finanziamenti) alle 2.166 del mese scorso (221 miliardi), per quanto quella su ottobre [illegible] sia [illegible] proiezione non definitiva. La richiesta [illegible] fissi è cresciuta dal [illegible] del '98 al 38% di questo anno, ci spiegano. Difficile individuare la causa di questo incremento, che va probabilmente attribuita a ragioni diverse: i bassi valori registrati sul mercato [illegible] mattone torinese rispetto a quello di altre città; il ribasso dei tassi; la caduta a picco dei Titoli di Stato; la possibilità per un maggior numero di persone di accedere al credito. E, non ultima, una miglior conoscenza del prodotto in termini di informazione. Analisi condivisa al Banco Ambrosiano Veneto, dove [illegible] sottolinea il vantaggio legato a valori del mattone sostanzialmente fermi: il fatto è - [illegible] commenta - che su appartamenti fino a [illegible] metri quadrati i prezzi [illegible] inferiori di un 20-30% rispetto a quelli di città come Milano, Brescia [illegible] Verona. Sotto [illegible] Mole oggi [illegible] può comprare molto bene. E questo non è sfuggito ai torinesi.

Circostanze diverse per spiegare una svolta documentata senza difficoltà dagli istituti di credito, compresi quelli che non identificano Torino fra le piazze tradizionali. E' il caso del Monte dei Paschi, che su questo fronte ha visto decollare i finanziamenti erogati da settembre '98 a settembre del '99 addirittura del 66%: 99 miliardi contro i 59 dello [illegible] anno.

Cifre a nove zeri anche per la Popolare di Novara - a fine ottobre vantava erogazioni per 22 [illegible]liardi - [illegible] controtendenza riguardo alle scelte sul tipo di mutuo prediletto: nel suo caso, è l'analisi, si registra un apprezzamento del tasso fisso non nel primo ma nel secondo semestre dell'anno. Altro scenario ancora al Banco Ambrosiano Veneto, dove in questi mesi si propende per il tasso variabile medio (al 4,30%) piuttosto che per quello fisso. Banca che vai, orientamento che trovi.

Resta la concordanza sul «momento di gloria» vissuto da un anno a questa parte (al riguardo, l'Ambrosiano ha registrato un incremento dell'80% rispetto al '98). All'appello sui mutui fondiari risponde anche Torino.

IN CENTRO

Commercianti

«Con i cantieri addio affari»

I grandi cantieri aperti [illegible] centro penalizzano i commercianti provocando decrementi degli incassi fino al 50%. Lo afferma un'indagine dell'Ascom su un campione di oltre 300 titolari di negozi con sede nelle aree coinvolte. L'Ascom chiede aiuti agli enti locali. L. Borghesan A PAGINA 36

PROGETTO

Carta bianca

Via al giornale fatto a scuola

Parte «Carta bianca», il progetto de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane. Sono coinvolte quasi tutte le scuole superiori torinesi che domani riceveranno copie del giornale per «studiarlo». Poi gli studenti sono chiamati a scriverne uno di otto pagine. SERVIZIO A PAGINA 38

Curiosità [illegible] interesse per «La carriera di un libertino» che ha attirato ieri sera il gran mondo degli appassionati del bel canto

Prima al Regio, Stravinskij affascina e fa discutere

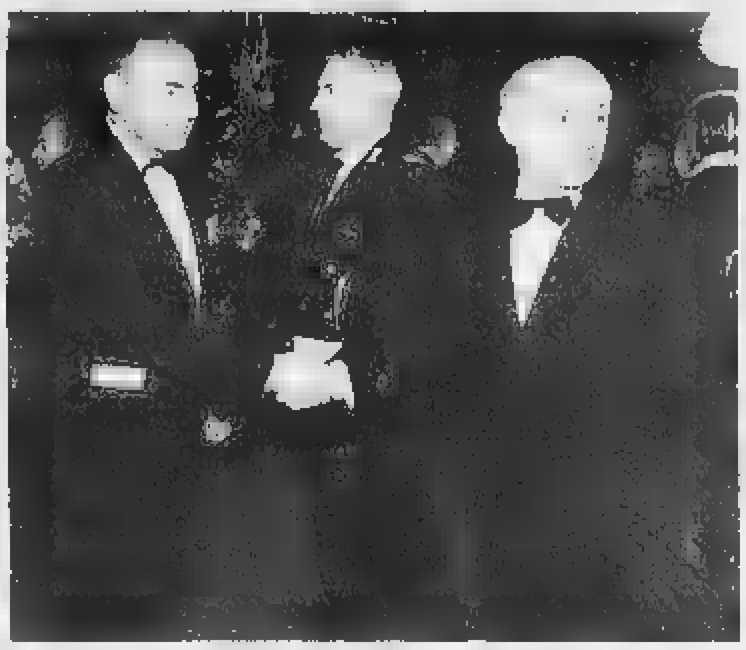
E' nel foyer del teatro grande ritorno di mondanità

Ha celebrato il ritorno dell'abito lungo, [illegible] foyer della «prima» della «Carriera di [illegible] libertino» di Igor Stravinskij, che ha aperto [illegible] sera la stagione lirica [illegible] Teatro Regio. Tra strass e paillettes, smoking e sobrie mise in raso nero in una sala insolitamente non [illegible] tutto esaurita, la scelta di inaugurare [illegible] cartellone con un capolavoro del Novecento, anziché [illegible] un titolo della tradizione ottocentesca, ha diviso il pubblico di abbonati e di vip che non hanno voluto mancare [illegible] uno dei più attesi e tradizionali eventi mondani dell'anno. E qualcuno, nella chiacchiera dell'intervallo, non ha man[illegible] di criticare la scelta [illegible] data d'inaugurazione: «Ma perché proprio nel giorno dei morti?» Perplessità che ha fatto sorridere Walter Vergnano, il sovrintendente dell'ente lirico trasformatosi proprio in questi giorni in Fondazione di diritto privato grazie all'ingresso [illegible] partner provenienti dall'imprenditoria e delle fondazioni di Crt e San Paolo. Vergnano spiega le necessità di calendario che hanno imposto la data, e butta lì una battuta: «Mi pare una scelta [illegible] stonata, visto che uno dei quadri finali dell'opera si svolge proprio in un cimitero».

Accolti da due Lancia Lybra poste nell'Atrio delle carrozze, i melomani sono sfilati nel foyer ammirando [illegible] cascata di fiori con i colori dell'autunno posta di fronte al guardaroba. Ecco Paolo Annibaldi, i presidenti della Fondazione della Crt Andrea Comba e della Compagnia [illegible] San Paolo Onorato Castellino. L'avvocato Vittorio Chiusano, accompagnato dalla moglie in calzoni neri e giacca di lamé, [illegible] tra quanti difendono la scelta di dedicare la «prima» a Stravinskij: «Proporre testi meno usuali, se sono comunque capolavori, è certamente positivo». Si schiera con lui il presidente [illegible] Galleria d'arte moderna Giovanna Cattaneo, in [illegible] sobria mise corta, mentre sul fronte opposto ci sono abbonati come Alma Barra [illegible] Giovanna Abrate, ma anche come il pm Donatella Masia, che sfoggia un [illegible] spagnoleggiante (scialle [illegible] ed ampia gonna lunga color rosso fuoco): «nulla contro Stravinskij, ma avrei preferito un titolo della grande tradizione, come [illegible] Butterfly». Ecco Giorgio Garuzzo [illegible] signora, la moglie di Luciano Violante Giulia De Marco, il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle. Le autorità militari, e il sindaco Valentino Castellani che porge [illegible] braccio alla moglie Pierangela, in lungo anche lei, gonna nera e giacchino ricamato di toni caldi di giallo ed arancio.

Soli soletti, senza consorte accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo, e gli assessori alla Cultura di Comune [illegible] Regione Ugo Perone [illegible] Giampiero Leo. Tra gli ospiti [illegible] serata [illegible] presidente [illegible] Bertone Paolo Caccamo, l'amministratore delegato della Carpano Armando Mandelli e della Skf Giuseppe Donato. Nell'intervallo, calici di «Riesling millennium» offerti a tutto il pubblico dalla Martini. Al termine della serata, il sovrintendente ha accompagnato i nuovi soci privati del teatro in un viaggio dietro al palcoscenico, tra sipari e ponti mobili. Poi la [illegible] con l'orchestra, da [illegible] Vergnano ha fatto depennare i tortellini alla panna, che detesta. «Sono soddisfatto - [illegible] detto - abbiamo avuto dal pubblico una risposta davvero calorosa. Avere successo vuol dire anche sperimentare, uscire dalla routine del consolidato». [g. fav.]





A fianco il presidente della Fondazione [illegible] Cassa di Risparmio **Andrea Comba** e il presidente della Regione Piemonte, **Enzo Ghigo**, all'arrivo nel foyer del Teatro Regio [illegible] la prima della Carriera di un libertino

MATRICIDA

Assolta

Nipote di Lancia «Non era in sé»

Assolta perché completamente incapace di intendere e volere al momento del fatto. Così s'è concluso il processo a Giovanna Boglione che nel '96 uccise a coltellate nella sua villa, la madre Eleonora Lancia, figlia del fondatore della casa automobilistica. N. Pietropinto A PAGINA 37

IL GUSTO

Cene d'hotel

I ristoranti a quattro stelle

Se all'estero i ristoranti dei grandi alberghi sono tra i migliori, in Italia soltanto negli ultimi tempi si sono risvegliate le cucine a «quattro stelle». Per la «Torino da gustare» abbiamo cenato [illegible] più famosi hotel della città. S. Francia e G. Padovani A PAGINA 39

Il «Massimo» che ha sempre ospitato la manifestazione è chiuso per lavori

A rischio il festival del cinema gay

I promotori: aiutateci a trovare una multisala

Maurizio Tropeano

A rischio l'edizione del 2000 del Festival Internazionale di Film con tematiche omosessuali. A lanciare l'allarme con [illegible] lettera inviata al ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, al sindaco [illegible] Torino, agli assessori alla Cultura [illegible] Comune, Provincia e Regione, il direttore di «Da Sodoma a Gomorra», Giovanni Minerba. Spiega: «I locali del cinema Massimo, dove normalmente si svolgeva il Festival [illegible] chiusi per ristrutturazione sino a data indefinita. Ciò vuol dire che sicuramente i lavori [illegible] saranno finiti per le date stabilite per la nostra manifestazione, cioè dal 13 al 19 aprile». Aggi[illegible]: «L'impostazio[illegible] [illegible] Festival [illegible] una multisala. A Torino esistono poche multisale e, al momento, i proprietari ci hanno detto [illegible]. Altri tentativi con sale diverse hanno raggiunto lo stesso risultato: no. Per adesso nessuna discriminante, solo questioni commerciali». E per lo stesso motivo, la chiusura [illegible] Massimo, rischia di saltare anche l'edizione di Cinema Donne.

Da qui l'appello di Minerba agli enti locali e [illegible] neanche tanto velata minaccia agli esercenti: «Vogliamo sperare che i padroni delle sale rivedano i loro progetti organizzativi e le loro opinioni rispetto ai Festival perché, anche se minori, portano gente al cinema e danno stimoli per ritornarci. Potrebbero però anche stimolare a non frequentare "certi cinema"».

Che cosa rispondono gli enti locali? Domani i tre assessori alla Cultura [illegible] Comune (Ugo Perone), Provincia (Valter Giuliano) e Regione (Giampiero Leo) si vedranno per cercare [illegible] soluzione. Spiega Perone: «Stiamo cercando una soluzione che permetta lo svolgimento di queste manifestazioni. [illegible] Comune ha già compiuto un monitoraggio tra gli esercenti privati e la loro risposta è stata negativa. Adesso c'è l'impegno comune dei tre enti». Aggiunge Giuliano: «Gli esercenti vogliono oltre il pagamento dell'affitto dei locali e dei mancati introiti il rimborso per i mancati incassi. E' una richiesta da valutare e spero si tratti solo di un fatto economico e che non nasconda altre pregiudiziali. Ci sono siti alternativi come la sala della Provincia di via Valeggio o la Galleria d'Arte Moderna». Conclude Leo: «E' importante che questi festival abbiano una continuità. Siamo pronti ad intervenire sia logisticamente sia, eventualmente, con un sostegno economico».

Disponibile a trovare un'intesa anche l'Agis. Spiega il segretario, Roberto Morano: «Mi stupisco dello stupore. Le sale hanno già una programmazione e precisi accordi con le [illegible] [illegible] distribuzione. Non si può interrompere tout-court un'attività solo perché c'è un festival. In ogni caso [illegible] cercando [illegible] la collaborazione degli associati di trovare una via d'uscita».

Troppe strade bloccate da lavori in corso mettono in crisi il commercio di tre quartieri

«I nostri negozi non vedranno il Giubileo»

L'Ascom: siamo uccisi dai cantieri

Luciano Borghesan

Sei grandi cantieri rischiano di minare il tessuto commerciale. Giunge una corale richiesta d'aiuto da parte degli operatori che vedono le loro attività minacciate dall'interminabile cantiere del passante ferroviario (corso De Nicola, largo Orbassano, corso Mediterraneo-Castelfidardo), dai più recenti «lavori in corso» di via Milano, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi per la linea 4, per il sottopasso di corso Regina Margherita, per il parcheggio sotto piazza Madama Cristina. Opere da realizzare per la Torino del futuro, indispensabili per tanti motivi. Perché nell'anno del Giubileo ci sarà nuovamente l'Ostensione della Sindone. Perché nel 2006 ospiterà le Olimpiadi bianche. Perché, più in generale, il capoluogo piemontese deve farsi più bello, attraente, per catturare investimenti e diventare in protagonista di nuovi settori, oltre a quello industriale.

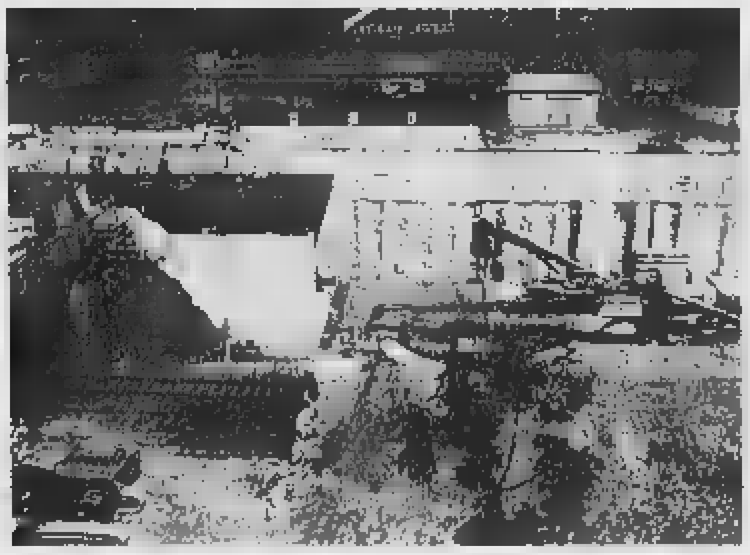
«Consapevoli di questi obiettivi strategici, i commercianti collaborano e vogliono continuare a farlo - dice il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria -, ma non possono sostenere da soli l'onere della trasformazione. Negozi che chiudono, altri sull'orlo del collasso. Alt. S'intervenga». L'Ascom ha indetto un questionario perché le amministrazioni pubbliche sappiano lo stato del disagio, e ha promosso una campagna chiamata «Diritti calpestati» per ottenere risposte doverose. E cioè finanziamenti a fondo perduto, prestiti a tasso zero, interventi di defiscalizzazione. Soldi sì, ma non solo. Ad esempio, la prima richiesta è «tempi celeri per i cantieri». Impegni che i commercianti chiederanno stasera (ore 21), nella sede di via Massena 20, agli assessori comunali. Il coro di De Maria & c. si rivolgerà anche alla Regione per sollecitare [illegible] legge che stanzi contributi economici coinvolgendo gli enti locali nell'accertamento delle situazioni, e così al governo perché il «caso Torino» non resti isolato. L'Ascom ha scritto al sottosegretario dell'Industria, Gianfranco Morgando perché solleciti il ministero delle Finanze affinché eviti la beffa oltre il danno. «I nostri introiti con i cantieri diminuiscono sensibilmente, si consenta ai Comuni di certificare la non applicabilità di certe tasse durante i lavori». Possibile? Certo, dice la categoria, a partire dalla [illegible] (questa è comunale) sulla raccolta rifiuti, visto che in effetti gli scarti in determinate zone calano.

De Maria alza la voce, e «forte» del risultato del questionario compiuto su 304 operatori contattati nelle aree adiacenti a tre grossi cantieri situati nel centro di Torino. Hanno risposto 113 esercenti di via Pietro Micca e via San Francesco d'Assisi, 117 di San Salvario, 74 di via Milano e Porta Palazzo. Su cento 79 intervistati parlano di calo netto degli affari nel periodo di attività del cantiere, 20 denunciano un decremento che va ben oltre il 50%.

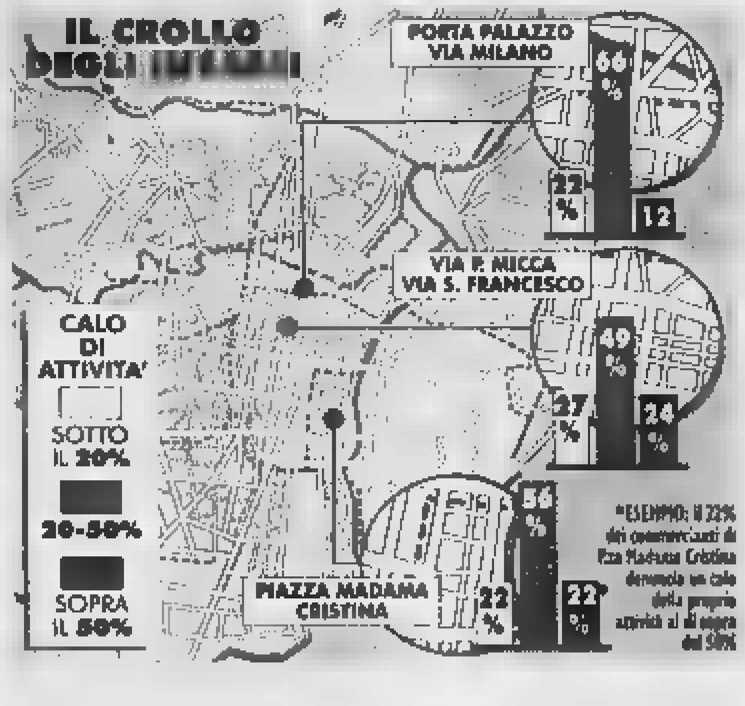
Attendono solidarietà concreta. Nelle proposte di soluzioni indicate dall'indagine Ascom, il 44 per cento dei commercianti spera in finanziamenti a fondo perduto, il 35 chiede la diminuzione delle tasse comunali, il [illegible] vuole incentivi e agevolazioni fiscali.

Oltre la metà degli intervistati sostiene, inoltre, che è indispensabile agire sulla rapidità dei lavori (quelli presi in considerazione dal questionario sono tutti superiori all'anno). Il 36 per cento pretende nuovi parcheggi, il 30 che il costo orario della sosta a pagamento venga ridotto, il 21 che i trasporti pubblici siano agevolati, e che l'Atm organizzi navette gratuite, solo l'8 per cento segnala che l'illuminazione va potenziata. Agli assessori comunali (sicuramente interverrà il responsabile del Commercio, Fiorenzo Alfieri), stasera, l'assemblea proporrà l'istituzione di un Fondo apposito, e [illegible] andrà oltre, la categoria vuol dire la sua sull'identità della città, sulle vocazioni industriale, scientifica, turistica, sul come ottenere migliori equilibri con la grande distribuzione e tra i diversi quartieri. Un'occasione di confronto, «per collaborare, se si vuole», [illegible]ra De Maria.

I commercianti chiedono parcheggi nuovi bus navetta contributi comunali a fondo perduto o l'accesso a prestiti a tasso agevolato



Il cantiere del passante ferroviario costituisce uno dei nodi del traffico







Il presidente dell'Associazione Commercianti, Giuseppe De [illegible] e la centralissima via Pietro Micca [illegible] dalle ruspe del cantiere

Decine di storie di disagi e «diritti calpestati» e un coro di proteste: almeno in questo periodo di feste di fine anno lasciateci lavorare

«Io, prigioniero per un altro Natale»

Il lungo calvario di un esercente in largo Orbassano

Si accinge a trascorrere l'ottavo Natale in barricata, Marcello Delfini, contitolare dei Magazzini dell'Auto, in largo Orbassano 75. Ha appena ascoltato le preoccupazioni dei colleghi commercianti di via Milano, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi, quando, nella sede dell'Ascom, sbotta per dar loro ragione: «Preparatevi a un lungo calvario, avete ragione a farvi sentire per tempo - dice Delfini -, lo dico io che da sette anni e questa sarà l'ottavo Natale, sto sopravvivendo nel cantiere del passante ferroviario, corso De Nicola è bloccato da staccionate, strade chiuse, ora sono arrivate le strisce blu e pure la Ztl. Ho perso gran parte dei clienti. Con il mio socio ho dovuto fare ogni sacrificio per tenere aperto, abbiamo lasciato a casa [illegible] dipendente». Il signor Marcello, e con lui altri esercenti della zona penalizzata, ha denunciato più volte l'incredibile disagio, e non ha mai avuto attenzione dal Comune. «Anzi, sì, mi hanno raddoppiato la tassa dell'insegna, pago come se fossi in via Roma, peccato che la mia sia coperta dal cantiere».

Alla conferenza stampa si fa a gara a raccontare le storie del disagio, dei «diritti calpestati», come ha voluto intitolare la campagna dell'Ascom il presidente Giuseppe De Maria. Tanti i casi emblematici.

Il tabaccaio di via San Francesco d'Assisi. «Abbiamo un calo di duecento persone al giorno, da quando [illegible] transitano più i mezzi pubblici e non si può più passare a piedi. Altroché mettere le luci natalizie. Per chi? Qui è tutto sotto sopra».

Delfina Rolle, negozio in via Pietro Micca 6: «Sotto i portici il passaggio è notevolmente diminuito, urgono parcheggi, anche provvisori».

Il signor Galeone, libraio di via Pietro [illegible], aggiunge: «E chissà [illegible] potremo restare in questa via che rischia di diventare una strada di transito veloce anche verso piazze e aree del centro in via di trasformazione».

Paolo Troccoli, bar in piazza Palazzo di Città e presidente dell'associazione Conte Verde: «Non ci aspettavamo un calo così evidente per i lavori in via Milano, molti hanno chiuso, altri pensano di farlo, [illegible] teniamo duro, ma ci vuole ossigeno».

Il coro di proteste si allarga a via San Secondo. «Noi cantieri non ne abbiamo, e il traffico di scorrimento verso altre zone è sensibilmente aumentato a scapito dei nostri clienti - sostiene il coordinatore degli esercenti -, e se qualcuno cerca di sostare per prendere un pacco o per consegnarlo viene immediatamente multato. Chiediamo comprensione, specie sotto Natale».

Novembre, dicembre, mesi dedicati ai regali, con la tredicesima da spendere. «Lasciateci lavorare almeno in questo periodo, non bastonate i torinesi con maximulte», dice Enzo Bisaccia, di via Tripoli, rivolto alle autorità comunali.

Interviene anche il portavoce dei rappresentanti e degli agenti di commercio, Gaspare Platia: «Non [illegible] a presentare i campionari nei negozi assediati da lavori in corso, certamente anche la qualità rischia di perdere colpi».

Tutti augurano lavori celeri, cantieri più rapidi. Lo dice il segretario della Confesercenti, Tonino Carta, mentre il coordinamento dei comitati spontanei (con Carlo Verre) ritiene tardiva la protesta. In piazza Madama Cristina si è costituita una commissione per vigilare sul rispetto dei tempi. «Abbiamo anche previsto iniziative, incentivi perché i clienti vengano ad acquistare da noi - spiegano l'orefice Cane e l'ottico Martini - [illegible] non bastano. Colleghi, [illegible] finanziamenti per arrivare al Duemila». [l. b.]

Polemica del velo

Verdi e prc «Adesso Lepri si dimetta»

L'assessore ai servizi Sociali, Stefano Lepri, finisce nel mirino di rifondazione comunista, che gli chiede di dimettersi in seguito alle dichiarazioni sulla reciprocità di rapporti tra Italia e Iran rispetto ai diritti dei cittadini, religioni comprese. L'esponente di giunta, indicato dal Ppi, è criticato anche da un alleato, il capogruppo dei Verdi e democratici, Silvio Viale. E ieri la collega Paola Pozzi (Ds) è intervenuta per precisare che la linea del governo Castellani è un'altra, con uno spirito «lungi dall'essere improntato a un principio di separatezza e quasi di scambio».

La presa di posizione dell'assessore all'Istruzione Pozzi richiederà un chiarimento al cospetto del sindaco. In sintesi: Pozzi precisa che come «assessore al Sistema educativo ho la responsabilità dei servizi per l'infanzia, asili nido e scuole [illegible] e che quindi [illegible] spetta a Lepri stabilire che a Torino si aprirà un asilo islamico quando si farà un asilo cattolico in Iran. Inoltre, l'assessore [illegible] informa che «la presenza di bambini e famiglie extracomunitari è molto consistente e il lavoro svolto dal Progetto Identità e Culture è costantemente rivolto a far sì che ogni utente veda pienamente rispettati i propri diritti, nel rispetto di quelli di tutti». Fa gli esempi del nido e della scuola d'infanzia di San Salvario dove si è costituita un'associazione di genitori comprendente sia italiani sia stranieri, che organizza attività, in collaborazione. «Spero che questa strada sia percorsa da altri», esorta Pozzi. E' d'accordo Bruno Torresin, che si occupa dei Servizi cimiteriali. Viale chiede al sindaco di pronunciarsi, se le dichiarazioni dell'assessore ai Servizi sociali (che ha anche competenza per le Politiche sull'immigrazione) fanno parte degli impegni programmatici della giunta. Affondano ancor di più Mario Contu, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli (Prc), i quali chiedono a Castellani di «sollevare Lepri dall'incarico», «per il crescente integralismo», perché «anziché farsi garante delle libertà, intende il proprio ruolo come avamposto Vaticano per favorire interessi di parte».

Sereno, l'«imputato» Lepri si dice spiacente del fatto che la collega Pozzi abbia voluto puntualizzare che lei ha la delega per gli asili. «Certo, e aggiungo che anche io lavoro per l'integrazione e l'assistenza degli immigrati, lo sforzo è corale, con Torresin, Perone, lo abbiamo fatto l'anno con la sanatoria, per i centri di accoglienza».

«Io - spiega - ho la delega per i rapporti con la Consulta degli stranieri e ho il coordinamento delle Politiche comunitarie, mi occupo di quello, ho fatto l'esempio degli asili [illegible] per polemica, ma per porre la questione del reciproco rispetto. Se c'è la richiesta di integrazione va bene, ma se invece si vogliono strutture a forte identità a conduzione islamica come mi è stato chiesto dall'Imam e non si punta all'integrazione, ma al ribadire la propria cultura e basta, allora pongo la questione della reciprocità, della tolleranza. Sempre nel confronto».

Specchio dei tempi

«L'estate è passata, [illegible] alla Crocetta non hanno visto i lavori promessi» - «I gruppi storici militari sorvegliati più dei delinquenti!» - «Un rimborso che non arriverà?» - «Lo spazzolino era da pagare»

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno fa un lettore segnalò le cattive condizioni dell'asfalto di molte vie in zona Crocetta. Dopo qualche giorno, l'assessore comunale responsabile rispose non solo confermando quanto denunciato, ma riconoscendo che lo stato di alcune strade era così critico da richiedere non interventi parziali ma un totale rifacimento del manto stradale. Tale operazione, per motivi di stagionalità, si sarebbe realizzata, così promise l'assessore nella "prossima estate".

«Ricordo che nella risposta, per la verità non era indicato anche l'anno solare, ma non essendo stato fatto nulla nell'estate del 1999, sarò grato all'assessore se vorrà specificare anche l'anno dell'estate in cui i lavori promessi, saranno eseguiti».

Carlo Poggi

Un lettore ci scrive:

«Faccio parte di un gruppo di ricostruzione storica: ne faccio parte in quanto appassionato di storia piemontese, quindi desideroso di mettere in pratica i risultati dei miei studi confrontandoli con quelli degli altri iscritti al gruppo storico, convinti di dare, con questa nostra attività, [illegible] contributo (seppur minimo) alla conoscenza ed alla divulgazione di un periodo storico importante (il XVII secolo), incuranti dei commenti ironici che ogni tanto giungono alle [illegible]ecchie in occasione delle sfilate e delle ricostruzioni che periodicamente affrontiamo durante l'anno. E' quindi [illegible] rammarico che ho appreso dell'avventura biellese [illegible] gruppo storico Pietro Micca di Torino, perché è l'ennesimo atto di [illegible] storia che si ripete ad ogni uscita che si affronta per qualsiasi gruppo storico militare.

«Anche il gruppo storico al quale aderisco si esibisce con sciabole inerti e riproduzioni funzionanti di fucili ad avancarica a pietra focaia, di proprietà del gruppo ed affidati a persone in possesso di porto d'armi sportivo, il tutto denunciato alla Questura di Torino la quale rilascia altrettanti regolari autorizzazioni per il trasporto ed uso di dette armi per spari a salve a scopo scenografico.

«Quindi polizia, carabinieri, vigili urbani e sindaci sanno perfettamente chi siamo, dove andiamo e perché ci andiamo, cosa ci portiamo dietro, cosa faremo ed a che ora lo faremo, a che ora ce ne andremo via: malgrado questo, siamo regolarmente sottoposti a controlli che alla fine si rivelano, per noi, castranti ed umilianti. Non siamo delinquenti, quel che facciamo [illegible] lo facciamo per amore di cultura; d'accordo, paghiamo lo scotto di vivere in un Paese lacerato da terrorismo e mafia, ma non è il caso di mandare la polizia per controllare [illegible] tutti i documenti [illegible] in regola per quattro colpi a salve o per sguainare quattro ferracci in forma di spada».

Massimo Grassi

Un lettore ci scrive:

«All'in[illegible] dell'anno [illegible] pagato [illegible] anticipata "imposta sul possesso" della mia auto (per tutto il '99). Il 23 aprile la vettura mi è stata rubata e ho provveduto a far annotare la "perdita di possesso" al Pra. Poiché [illegible] la documentata perdita di possesso del bene registrato è venuto a mancare il "presupposto giuridico per l'imposizione fiscale", il 15 maggio ho inoltrato istanza documentata all'assessore al Bilancio della Regione (uff. tributi), per il rimborso del tributo o[illegible] non più dovuto. Ad oggi non ho ricevuto risposta... (deve intendersi silenzio-rifiuto?).

«Ho interessato del quesito (d'interesse nazionale) la locale D.R.E. (dichiaratasi incompetente perché il tributo è ormai del tutto regionale), il Difensore Civico della Regione, la Comm. Tributaria Prov.: nessuno ha saputo indicarmi a chi dovrei rivolgere ricorso avverso il silenzio-rifiuto dell'amministrazione regionale. All'assessore al Bilancio chiedo, anche a [illegible] di tutti i contribuenti nelle mie condizioni, in quale angolo di bilancio finiscono questi tributi?».

Claudio Pesce

Un lettore ci scrive:

«Non riesco a condividere l'indignazione della lettrice fermata all'uscita di un supermercato. Infatti ammette: a) di aver preso, dietro insistenze della sua bambina, lo «spazzolino della Barbie»; b) di aver permesso alla piccola di aprire la confezione all'interno del market, evidentemente per giocarci; c) di essersi allontanata dal carrello (e dalla figlia) per fare altri acquisti; d) di essersi accorta, arrivata alla cassa, che lo spazzolino non c'era più.

«Qualsiasi altra persona avrebbe, a questo punto, correttamente informato la cassiera dell'accaduto: invece non dice niente e si allontana. Salvo poi indignarsi. Ma lo spazzolino l'aveva comprato, la confezione sua figlia l'aveva aperta, quindi la merce doveva pagarla».

Ruggero Rastelli

Quattordicenne disperata perché i genitori avevano deciso di lasciare il paese

«Mi uccido piuttosto che andare via»

Tenta di morire col gas: salvata dalle amiche

Giampiero Maggio
SAN MARTINO CANAVESE

Due lettere, una destinata alla sua migliore amica, l'altra a papà e mamma. Quattro pagine fitte fitte, scritte di getto [illegible] può fare una ragazzina di 14 [illegible] per spiegare perché ha deciso di uccidersi. Due lettere per dire che non se la sentiva di l[illegible]re gli amici [illegible] andare a vivere in Veneto, dove da alcuni mesi lavora il padre. Due lettere per dire che non si sentiva capita dai genitori, che si senti[illegible] abbandonata, che non voleva lasciare i compagni [illegible] cui divideva le ore a scuola e le amiche [illegible] cui aveva affidato le prime confidenze di adolescente.

Le ha lasciate, quelle due lettere, sul tavolo della cucina, poi si [illegible] seduta vicino al fornello aspettando che il gas portasse via i suoi 14 anni. E' stata fortunata: l'hanno salvata appena in tempo due compagne che passavano da casa [illegible] per salutarla. L'hanno trovata svenuta, ancora qualche minuto e Angela (la chiameremo così) non ce l'avrebbe fatta. Ora [illegible] ricoverata in ospedale: «Intossicazione da gas», è scritto sul referto dei medici. E' successo a San Martino Canavese, piccolo Comune arroccato sulla collina tra Castellamonte e Ivrea, raccolto attorno a due chiese, il Municipio, [illegible] scuola elementare e un ristorante-pizzeria. E' lì che vive Angela, studentessa al primo anno in un istituto di Ivrea. Dietro il dramma sfiorato c'è anche una difficile situazione finanziaria che ha colpito i suoi genitori. Una situazione delicata [illegible] forse [illegible] [illegible] riuscita a comprendere. Angela vive con la madre, commessa in un negozio a Torino, [illegible] il fratellino più piccolo di [illegible] di [illegible] anni. Spesso è sola. Il papà, dopo alcuni affari andati male, ha cercato fortuna nel Nord-est, a Padova. Ha trovato lavoro, ma è stato [illegible] [illegible] a trasferirsi lì, lontano dalla moglie e dai due figli. Fin quando ha potuto [illegible] a [illegible]sa almeno [illegible] volta la settimana per sentire [illegible] pesanti i quasi 400 chilometri che li divideva dalla famiglia. Poi, evidentemente, la spesa da sostenere per quei vi[illegible]i si è fatta troppo alta e i rientri si sono diradati. Così la decisione di trasferire moglie e figli in Veneto. Angela si è fin da subito impuntata: l'idea di lasciare le persone che per lei rappresentavano l'unica certezza la terrorizzava. Qualcuno racconta che alcune settimana fa, durante l'orario [illegible] lezione, si [illegible] sentita male in classe perché da giorni si rifiutava di mangiare. [illegible] nessuno immaginava che la ragazzina potesse arrivare al punto di togliersi la vita. Invece Angela aveva già studiato tutto nei minimi dettagli. Giovedì scorso, (un paio di giorni dopo la famiglia si sarebbe dovuta trasferire in Veneto) va a prendere il fratellino all'uscita da scuola e lo porta da un'amichetta. E' pomeriggio ed è sola in casa. La madre [illegible] farà rientro che la sera [illegible] le 8, quando avrà finito [illegible] suo turno di lavoro. Si chiude in cucina. Scrive [illegible] due lettere: una per la [illegible] amica [illegible] cuore e l'altra per i genitori. Su queste quattro pagine racconta il suo dramma segnando con ordine meticoloso tutti i nomi degli amici dai quali [illegible] vuole staccarsi. Poi [illegible] siede vicino ai fornelli, apre il gas e aspetta. Quando le due amiche [illegible] il campanello [illegible] risponde nessuno. La chiamano più volte. Niente. Per fortuna la porta d'ingresso non è chiusa [illegible] chiave e così, dopo un attimo di titubanza, le due ragazze decidono di entrare. Trovano l'amica svenuta, la [illegible] e le braccia abbandonate sopra i fornelli da cui continua a uscire [illegible] che ha già saturato la stanza. Scattano i soccorsi [illegible] la corsa in ospedale sull'ambulanza. Angela viene ricoverata, [illegible] salverà.

In paese tutti sanno di questa storia [illegible] tutti ne parlano, ma alla vista di un cronista si chiudono a riccio. Anche il parroco, don Antonio Favrin, raggiunto per telefono, [illegible] limita a poche parole: «E' una vicenda delicata e non intendo assolutamente parlarne». L'unico [illegible] di[illegible] qualcosa è il sindaco, Piero Massoglia: «Siamo rimasti colpiti da quant'è successo: mi chiedo come sia possibile decidere di fare una cosa simile [illegible] quell'età, quando hai ancora tutto da dire alla vita. Possiamo solo essere contenti per una cosa, che questa ragazza si sia salvata...».



Aveva preparato due lettere in cui spiegava la decisione di farla finita: da tempo continuava a ripetere a mamma e papà che non intendeva trasferirsi in Veneto

La piazza centrale di San Martino Canavese; sotto la psicologa Tilde Giani Gallino

LA PSICOLOGA DEGLI ADOLESCENTI E IL NUOVO DRAMMA

Iceberg di paure dietro al trasloco

«Voleva difendere i punti fermi della sua vita»



intervista
Marco Accossato

PER [illegible] adolescente, ragazza [illegible] ragazzo che sia, il rapporto con i coetanei ha un'importanza eccezionale. I giovani si identificano negli amici: pensare di separarsi è inaccettabile».

Secondo la professoressa Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dell'età evolutiva all'Università, il dramma di Angela sta nella paura del domani, nella perdita degli unici punti di riferimento che ha. Meglio morire, se vivere significa lasciare tutto.

Professoressa: davvero si può cercare la [illegible] per sfuggire a [illegible] trasloco? O la vicenda di questa ragazza dev'essere «letta» diversamente, più in profondità?

«Non si tenta [illegible] suicidio per un [illegible] di casa, come non ci si [illegible] per un brutto voto preso a scuola. Ma [illegible] un trasloco o un brutto voto [illegible] la punta di un iceberg dopo altre situazioni insostenibili, allora sì, [illegible] può arrivare a tanto. E' la classica goccia che fa traboccare il [illegible]

Angela, a San Martino [illegible]vese, avrebbe lasciato amici, compagni di classe, forse un fidanzato. [illegible] a Padova avrebbe trovato nuovi amici, nuovi compagni di classe, probabilmente un altro fidanzato...

«Questo non conta nella mente di un adolescente che deve abbandonare il suo gruppo. Non importa ciò che troverà, importa solamente ciò che lascia. La sensazione [illegible] che ti caschi d'improvviso il mondo addosso, e non [illegible] vede alternativa».

I genitori avranno ritenuto che il «no» della figlia al trasferimento fosse un capriccio.

«A questa età la linea che distingue un capriccio da un disagio profondo è sottile».

Sarebbe cambiato qualcosa [illegible] invece che [illegible] Padova la famiglia di Angela si fosse trasferita in una città più vicina?

«Non [illegible] questione di chilometri. Partire significa comunque abbandonare [illegible] persone a cui si tiene, gli amici che s'incontrano sotto casa, quelli del quartiere, quelli dell'alloggio accanto. Angela ha ritenuto questo distacco troppo radicale, e ha ritenuto i genitori responsabili della sua sofferenza».

Così, prima di tentare il suicidio, ha scritto loro una lettera.

«Esatto. E' come [illegible] dicesse: "Se morirò è perché voi non avete trovato un posto di lavoro più vicino a Torino". Non mi avete capita».

Angela non mangiava più. A scuola, una mattina, hanno dovuto chiamare un'ambulanza perché si [illegible] sentita male. Un segnale?

«Un avvertimento. Che i genitori, evidentemente, non hanno saputo cogliere».

Parliamo un attimo di loro. Del padre [illegible] della madre di Angela. Se la ragazza fosse [illegible] avrebbero vissuto per sempre nel rimorso. Quando sarà dimessa dall'ospedale potrà recuperare il rapporto con la famiglia?

«Difficile dirlo. Il fatto che la prospettiva di allontanamento dagli amici abbia suscitato in lei la voglia di morire significa che non ha investito molto, finora, sulla famiglia».

Qual è [illegible] suo consiglio ai genitori?

«Angela ha bisogno di aiuto. L'aiuto di [illegible] psicoterapeuta per superare questo momento difficile. Se adesso il padre e la madre decidessero [illegible] non traslocare più per lei potrebbe essere più facile. Ma dobbiamo pensare anche ai genitori: la loro è una scelta fatta per necessità e anche loro dovranno allontanarsi da amici e conoscenti. Forse bisognerebbe cercare un compromesso: lasciare Angela [illegible] un po' a San Martino, ospite di un parente, perché si abitui gradualmente all'idea di cambiare città, scuola, legami».

E' assolta la figlia accusata di omicidio



La villa di Testona dove, la notte del 27 settembre di tre anni fa, avvenne il delitto

Accoltellò Eleonora Lancia «Ma non era responsabile»

La donna dichiarò subito ai carabinieri di aver agito sotto l'effetto di strane voci

Giovanna Boglione non è punibile per la morte della madre Eleonora Lancia: quando l'ha accoltellata, la notte del 27 settembre '96, [illegible] incapace di intendere e di volere. Non può essere condannata per quella tragedia. E' la sentenza firmata ieri dalla Corte d'assise (presidente Alberto Bernardi, a latere Paola Perrone) che ha chiuso definitivamente questa drammatica vicenda. Giovanna Boglione, 45 anni, [illegible] da tempo a casa. I periti prima e i giudici ieri, hanno ritenuto che non [illegible] pericolosa [illegible] sé [illegible] agli altri, e quindi non è necessario il ricovero in un ospedale psichiatrico giudiziario. E' la soluzione sollecitata ieri mattina dallo stesso pm Paola Stupino.



Eleonora Lancia, la vittima

In quel settembre di tre anni [illegible] Giovanna Boglione era ospite della madre Eleonora, «nonna Nori», 70 anni, nipote di Vincenzo Lancia, il fondatore della gloriosa casa automobilistica. Si festeggiava il compleanno di un nipotino. L'imputata soffriva da tempo di crisi depressive. Sentiva le voci. Quella notte voleva «salvare la madre», sentiva che la casa era in pericolo, era convinta che sarebbero arrivate delle persone decise a mettere a fuoco la villa, e ad infliggere a lei e alla madre, prima di ucciderle, terribili torture. Quando gli ospiti andarono via, [illegible] rimase a guardare la tv fino all'una e mezzo, poi salì [illegible] camera da letto [illegible] primo piano. Un'ora dopo ridiscese, prese il coltello in cucina, entrò come una furia dalla madre.

La cameriera di casa Lancia sentì la padrona urlare, accor[illegible]. Ricurva su di lei, la figlia Giovanna, fuori di sé, in mano il coltello che aveva appena squarciato il cuore della madre. Un omicidio da ergastolo se non fosse per il vizio di mente. Un raptus di follia. Tutti d'accordo i consulenti Fornari per il gip, Fagiani per [illegible] pm, Ravizza e Bogetto, nominati dai difensori Cesare Zaccone e Cesare Giordanengo: nel momento del fatto, l'imputata era incapace di intendere e di volere. Ma il perito del gip, Fornari che la visitò pochi mesi dopo il delitto, concluse anche che era socialmente pericolosa. Che poteva cioè ricadere nel delitto. E così, dopo un periodo nella casa di cura Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, fu mandata all'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere. Dove, come ha spiegato ieri in aula il pm Paola Stupino, le [illegible] condizioni sono migliorate gradualmente. Pian piano Giovanna Boglione è uscita da quello stato di delirio e ha [illegible]minciato a capire, a comprendere l'orrendo delitto di quella notte, nella villa di Testona, sulla collina di Moncalieri. E soprattutto ha reagito benissimo al trattamento farmacologico, ha preso [illegible]scienza della sua malattia. Che negli anni precedenti era stata anche trascurata.

Ora la donna vive con il figlio, in un grande alloggio del centro. Attorno a lei è stata creata una struttura di supporto psichiatrico e psicologico. E' seguita costantemente dai medici. Ma ormai, come ha spiegato il perito, Giovanna Boglione è tornata alla luce dopo essere precipitata negli abissi della sua malattia.

L'assoluzione per il vizio totale di mente, elimina anche ogni dubbio sulla questione dell'eredità. Una somma che ammonterebbe a 100 miliardi e che la figlia del fondatore della Lancia aveva destinato in parti uguali alle tre figlie, Giovanna, Margherita ed Elisabetta. La figlia che uccide la madre non può ereditare da lei, perché, come recita il codice, è «indegna» di succederle. Ma Giovanna Boglione quella terribile notte era incapace di intendere, è stata assolta. Niente condanna, niente modifica del volere testamentario.

La classifica elaborata dal National utility service smentita dalle cifre dall'Azienda acquedotto

Caro acqua, Torino spende meno di tutti

«Il nostro servizio tiene conto anche dei costi del depuratore»

[illegible] Bisio

Torino batte Milano 1538 a 450. Ma è una vittoria in negativo perché le due cifre sono il costo dell'acqua al metro cubo sulla base della statistica stilata dal Nus, il National utility service. In altre parole, sempre secondo questa rilevazione, con 1538 lire un torinese compra 1000 litri di acqua, mentre un milanese, [illegible] [illegible] stessa cifra, ne acquista 3417. E non consola sapere che un palermitano ne ottiene solamente 504 e un bolognese 584. Insomma, per il rapporto '99 del Nus, a Torino saremmo vittime del «caro acqua».

Ma le statistiche, sono sempre da prendere con beneficio d'inventario. E così è facile all'amministratore delegato dell'Azienda acquedotto, l'ing. Paolo Romano, controbattere alle affermazioni del Nus: «Che non tiene conto - spiega - dell'effettivo costo dell'acqua che ricade sui cittadini. Acqua [illegible] è soltanto quel litro [illegible] liquido che [illegible] [illegible] rubinetto, ma la [illegible] immissione in fognatura e la su[illegible] depurazione, cioè il [illegible]zio idrico integrato. Che a Torino è tutto caricato sulla tariffa dell'acqua, mentre in altre città, come Milano, viene coperto [illegible] Comune con denaro preso da altri capitoli. I confronti così fatti non sono corretti, industrialmente parlando».

Ma non è soltanto questo che ci divide dalla capitale lombarda, dove tutta l'acqua proviene da pozzi e non ha bisogno di essere trattata. A Torino oltre il 20 per cento del fabbisogno è prelevato dal Po e deve essere depurato in costosi impianti di potabilizzazione.

E non è tutto. Perché il grande depuratore del Po-Sangone, impianto fra i maggiori d'Europa che per anni è stato diretto (e «curato») proprio dall'ing. Romano, attuale amministratore dell'Acquedotto, per i milanesi è ancora un sogno che si avvererà fra quattro o cinque anni.

La statistica del Nus va quindi rielaborata tenendo conto dei costi del servizio integrato, partendo cioè da quello che spende una famiglia media di 3 persone con un consumo medio annuo di 200 metri cubi. Ebbene Torino ha i costi più bassi: 206.708 lire all'anno. Spende cioè 114.308 lire per acqua e rete di distribuzione, 37.400 lire di fognatura e 55.000 lire di depurazione. Milano è a quota 208.594, Roma a 246.945, Genova a 316.321 e così via.

Il record per i maggiori [illegible] del servizio idrico integrato, sempre per la famiglia media di 3 persone, spetta all'Emilia-Romagna: 404.076 lire a Bologna, 438.796 a Ravenna, 464.992 a Reggio Emilia e 494.056 a Cesena. Insomma [illegible] lamentiamoci e usiamo statistiche più corrette.

[illegible] DEL SERVIZIO [illegible] INTEGRATO*
(ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE)

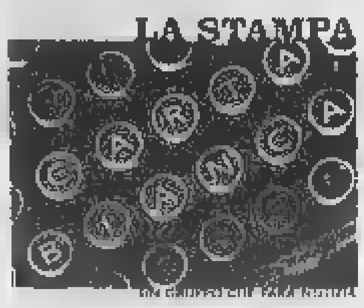
Città	Costo
TORINO	[illegible]
MILANO	[illegible]
UDINE	213.547
VENEZIA	224.648
[illegible]	228.850
ROMA	246.945
CREMONA	254.976
PADOVA	[illegible]
BRESCIA	[illegible]
GENOVA	[illegible]
CHIOGGIA	[illegible]
TRIESTE	[illegible]
PARMA	323.863
NAPOLI	371.221
IMOLA	385.339

* Riferito ad una famiglia media [illegible] consumo annuo di 200 [illegible]

Folla ai cimiteri

Le celebrazioni in ricordo dei defunti

Una preghiera, corone e mazzi di fiori, poi alcuni momenti di silenzio, nel ricordo. Così ieri mattina la città si è raccolta nella memoria dei defunti, di quelli che si sono immolati al servizio del Paese e della Libertà. Prima la preghiera comunitaria letta da monsig[illegible] Peradotto, nella cappella del Monumentale. Poi le autorità civili e militari hanno visitato in corteo i luoghi più significati. In corteo, dietro il gonfalone della città e i labari delle associazioni d'arma, degli [illegible] combattenti, della Resistenza, degli internati nei campi di concentramento e di sterminio. Una preghiera, fiori e corone di alloro sulle lapidi e i monumenti che ricordano tutti i caduti delle guerre e civili. Nel pomeriggio, messa dell'arcivescovo Poletto ai piedi della Gran Croce. Fino a vener[illegible] i cimiteri resteranno aperti dalle 8,30 alle 18, con ultimo ingresso consentito alle 17,30.



Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi- redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalistico dedicato da La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e - novità - di una quantità di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione cominceranno a ricevere le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, un quotidiano formato da otto pagine sezioni che daranno a ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198 con ben 1255 gruppi; a Genova 89 su 102, a Savona 33 su 33, ad Imperia 30 su 30, a Biella 14 su 15, a Roma 184 su 250, a Catania 71 su 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande e «convincente». E c'è di più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare un giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle nuove disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire di raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocinio di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme con la scheda de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, in aggiunta al numero unico sullo schema de La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 800-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi sono ricchi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom la Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione e infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante un [illegible] con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico De Maria

Lo scorso anno si erano sbizzarriti con «la pagina che non c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati con la creazione della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», ma anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta tanto non su Internet, ma tra cronaca e costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, non paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti noi siamo pronti a dare una mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del foglietto-ne, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere un cronista a scuola basta rivolgersi a «La Stampa» sia alla redazione torinese, sia a tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono sono sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso anno gli incontri sono stati tanti e proficui. Non ci siamo sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto di essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, con scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che noi proviamo di fronte ad un scoop, piuttosto che quella venale per gli euro messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, [illegible] soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, ma che troppo spesso ci sfugge, impegnati come siamo ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per [illegible] e ci ha rappresentato, con onestà e vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave e siti web, ma anche e soprattutto di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così è stato. I giovani delle superiori ci hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine [illegible] scolastico. Se non abbiamo avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

TORINO DA GUSTARE

All'estero negli alberghi si trovano ottimi chef, in città finalmente la qualità sta migliorando

Metti una sera a cena nel grand hotel

Cuochi alla riscossa nei ristoranti a quattro stelle

Torna «Torino da gustare», dopo la pausa estiva, e conclusa la raccolta delle «Strade del gusto». Continueremo a presentare, con la volontà di offrire un servizio ai lettori, i locali e le curiosità gastronomiche [illegible] città: al mercoledì, troverete presentati ristoranti dello stesso genere. Finora abbiamo visitato 46 locali, dalle pizzerie ai wine-bar alle gelaterie.

Gigi Padovani

Vai a Montecarlo e per gustare le delizie preparate dal re dei cuochi francesi, Alain Ducasse (l'unico che riesce a collezionare sei stelle Michelin, [illegible] l'altro suo locale a Parigi) devi entrare all'Hôtel de Paris, dove ha sede il «Le Louis XV». Se sei a Manhattan, un tappa a «Le Cirque 2000» di Sirio Maccioni, nel Palace Hotel, o al «Plaza Oyster Bar» sulla Quinta Strada sono un «must» indimenticabile. Se ti trovi a Parigi, sfogli la guida rossa nazionale e t'accorgi che ha generosamente distribuito le d[illegible] stelle dell'eccellenza a molti ristoranti degli alberghi. Se giri per l'Italia, è tutta un'altra storia. Cenare in albergo? E quando mai? Soltanto se sei stanco. Ti vengono subito in mente esperienze gastronomiche tristanzuole: salmone affumicato, prosciutto di Parma, pennette all'arrabbiata e roast-beef.

Torino non fa eccezione, anche se negli ultimi tempi alcuni ristoranti sono riusciti a crescere, conquistando clientela diversa da quella che scende dalla camera dopo una doccia serale. Eppure, [illegible] cenare in un grande albergo è una [illegible] esperienza che può lasciare un ottimo ricordo: camerieri [illegible] gosi e sempre attorno al tavolo, ambiente elegante e tranquillo, pochi tavoli ampi e ben distanziati. [illegible] poi posate d'argento massiccio, bicchieri di classe (anche se a volte sono preziosi e d'antan, ma [illegible] adatti a degustare grandi vini). Fino a quella festa per gli occhi e l'olfatto del piatto portato in tavola sotto la protezione della classica campana d'argento, dalla quale si sprigionano aromi e sapori.

Noi abbiamo provato sei ristoranti (aperti anche a chi non è ospite dell'hotel), tra luglio e settembre, nel periodo [illegible] dovrebbero essere più frequentati dai turisti richiamati dalle bellezze subalpine e dobbiamo dire che - almeno in tre [illegible]si (trovate nella [illegible]ina le nostre prove, effettuate come sempre all'insaputa dei maître) - hanno superato l'esame a pieni voti. Vien [illegible] consigliare ai torinesi: andateci, se volete passare una serata diversa rimanendo in città.

Certo sappiate che i prezzi sono piuttosto alti (in genere sopra le centomila lire, con una buona bottiglia di vino e saccheggiando [illegible] menù, [illegible]e facciamo di solito, dall'antipasto al dolce), ma servizio e cucina quasi sempre li giustificano.

Dalle telefonate con i responsabili della ristorazione, come Alessandro Maddalena del Meridien e i primi maître di Villa Sassi (Franco Gatti), del Turin Palace (Luciano Gervasoni), del Carignano (Vi[illegible] Andresini), emerge l'identikit del cliente medio: nell'80 p[illegible] cento dei casi è un ospite dell'albergo, spesso partecipa a banchetti di nozze [illegible] colazioni di lavoro, raramente supera la porta del locale per passare una serata con amici. Ci sono però le eccezioni: alla «Vigna Reale», nuovo nome del locale affidato da 18 anni alle cure dello chef Giuseppe Zuccaro all'interno del prestigioso Turin Palace, il [illegible] per cento degli ospiti è composto da «esterni», come ci spiega la responsabile Francesca Armento. A Villa Sassi la percentuale addirittura si inverte, anche perché l'hotel ha soltanto 17 camere: da settembre guida la brigata di cucina una vecchia conoscenza della ristorazione torinese, Carlo Bagatin, già proprietario dello sfortunato «Due Lampioni». Altri locali, come «Le Rivoli» e «I Gentilom» puntano su «card» per clienti affezionati con sconti e trattamenti particolari.

Di certo non è facile riuscire a far [illegible] nella stessa cucina la caprese per il «room service» e una quaglia farcita in cestino di pasta brisè: ma questa è la scommessa più eccitante.

gigpad@lastampa.it



«Mi basta un'insalata»

Ecco il menù preferito da Luca Barbareschi

Silvia Francia

Alberghi, ristoranti, ristoranti degli alberghi. C'è una categoria professionale che [illegible] questa triade deve confrontarsi spesso. Si tratta degli attori e registi, che cambiano set, palcoscenico e città a ritmi [illegible]. Per ogni città, un albergo o un residence. Ce lo conferma Luca Barbareschi, attualmente a Torino per le recite di «Amadeus» di Peter Schaffer, spettacolo-evento [illegible] la regia [illegible] Roman Polanski, in prima all'Alfieri venerdì. L'attore, quando è a Torino, alloggia al Sitea.

Perché questa scelta?

«E' un posto dove mi trovo molto bene. E' accogliente, confortevole, si mangia bene. Sembra di stare a casa».

Eppure, a Torino, [illegible] [illegible]asa» Barbareschi l'avrebbe: ci riferiamo a quella di sua madre, che vive qui.

«Certo, quando vengo a Torino, trascorro più tempo possibile con mia madre, per "recuperare". Vado spesso a mangiare da lei, che [illegible] una cuoca formidabile, ma preferisco dormire altrove: per una questione di abitudini e orari».

Quali sono, per un attore, i requisiti di [illegible] buon albergo?

«Noi conduciamo una vita molto diversa da quella delle altre persone: ci sono amici che vedo [illegible] e poi ci diamo appuntamento a marzo, perché tanto dura la tournée. E' ovvio che, per "nomadi" come noi, la qualità della vita dipenda un po' anche dall'albergo che [illegible] ospita. Sono ideali quelli a gestione familiare, possibilmente non troppo costosi. E soprattutto, occorre [illegible] po' di elasticità».

Cioè?

«Gli attori, in genere, dormono sino a tardi al mattino, per recuperare il sonno perduto: abbiamo quindi bisogno di camere silenziose e di un po' di tolleranza sugli orari di colazioni, pranzi e cene».

E in tema di cibo?

«Quando ero più giovane, mi piaceva molto uscire [illegible] dopo lo spettacolo, mangiare bene, tirare tardi... anche [illegible] Torino, ricordo locali ottimi, vicino al Teatro Alfieri e nella zona della Gran Madre. Adesso lavoro molto e al mattino mi alzo presto, quindi preferisco la tranquillità dell'albergo. Se mi tengono pronta un'insalata, sul tardi, preferisco stare lì...».

Un vezzo salutista?

«Per gli attori, che mangiano spesso fuori casa, il rischio è quello di rovinarsi lo stomaco con cene pesantissime. In Meridione, per esempio, ci [illegible] posti dove mangi benissimo, ma perlopiù a base di fritti. Il che, dopo un po', ti porta a sognare un riso bollito».

Ma, infine, Luca Barbareschi è goloso?

«Moltissimo. Mangerei senza criterio, se non mi rendessi conto dei guai che ne derivano. Ora mi sono abituato a fare uno spuntino prima della recita serale e poi [illegible] un'insalata e poco altro. La cosa fondamentale, comunque, è la qualità e freschezza dei cibi: carne chianina o [illegible] purché non sia un concentrato di ormoni. Nei ristoranti, una buona "spia" sono i vini, se quelli sono di qualità...».

L'attore Luca Barbareschi

> *Noi attori siamo costretti a mangiare fuori: evito i piatti pesanti e mi piace trovarmi in camera come a casa mia*

COSI' LE NOSTRE PROVE

■ AMBASCIATORI

Preparatevi a un ambiente [illegible] sala convegni, per questo ristorante «Il Diplomatico», [illegible] primo piano dell'hotel. La carta è ricca di spiegazioni (fino a sembrare [illegible] po' da Autogrill) [illegible] proposte del giorno persino stravaganti, ma [illegible] fortuna comprende anche alcune «proposte regionali». Tra i piatti classici, noi abbiamo assaggiato un ordinario salmone affumicato con menta e erba cipollina (quest'ultima però assente). Poi ravioli ai funghi con l'incredibile aggiunta di rucola (di certo erano meglio i [illegible]) e un filetto corretto. Quanto al [illegible], nessuno ce lo ha fatto assaggiare dopo che era [illegible] aperto né ci ha chiesto il gradimento. Sulla carta era indicato anche un buffet di verdure, ma sul tavolo al centro della sala non l'abbiamo più trovato (a ora serale un po' tarda) perché i camerieri già pensavano alla prima colazione dell'indomani. Dessert soltanto al carrello, sostanzialmente da dimenticare.

■ LE MERIDIEN

Marmo grigio, legni chiari, luce e felci rigogliose. Quando [illegible] entra, [illegible] da dire: [illegible] capitato bene, per questa domenica di sole da passare in città. Le [illegible] presso del Lingotto hanno lasciato il posto a sorridenti maître e professionali camerieri, perfino un po' troppo confidenziali. E' il ristorante «Le Rivoli», che però deve ancora crescere, per uscire dal circuito di cene e pranzi convegnistici, in genere dignitosi. Il tonno marinato agli agrumi e maggiorana con spinaci in foglia e sedano bianco non ci ha convinto. Tra i primi, posto all'uovo [illegible] scampi e melanzane e i tortelli ripieni di formaggio, poi scelta tra «carni e pesce»: tonn[illegible] in crosta di mandorle e passata di pomodoro (accostamento non eccelso), mentre era ottimo il [illegible]. Dolci al carrello di un certo interesse, servizio non velocissimo e una carta dei vini piuttosto piatta.

■ PRINCIPI DI PIEMONTE

Al ristorante «I Gentilom» si accede direttamente da via Gobetti, accolti con cortesia in un bell'ambiente ricco di boiserie, poltroncine Ottocento, tavoli ampi dal tovagliato color salmone. Scegliendo dal menù, abbiamo trovato interessante il cestino di parmigiano con insalata Cesare per antipasto (anche se sulla carta era indicata una insalata «romana» che [illegible] abbiamo visto nel piatto. Molte le proposte regionali con punte di creatività, come il [illegible], mentre [illegible] tournedos di manzo alle pesche e spumante il filetto era troppo cotto e l'accostamento non ci ha entusiasmato. Carta dei vini media, con qualche punta di eccellenza nelle etichette normali i dessert al carrello. Da segnalare una buona offerta di formaggi del territorio.

■ GRAND HOTEL SITEA

Superata la hall dell'albergo, vi accoglie la raffinata sala del ristorante «Carignano», tutto legni [illegible] tappeti, con un servizio inappuntabile e una cura nei dettagli, dai bicchieri al tovagliato alle posate, davvero di classe. Potrete gustare [illegible] piatti classici ma creativi, serviti nello stile dell'alta hotellerie. Una gioia per il palato e per la vista. Sfiziose [illegible] spuma di nasello con pomodoro marinato per incominciare. Poi tagliolini ai funghi porcini e tortelli di [illegible] con brunoise di verdure. Indimenticabile la [illegible] (tagliata al coltello e preparata sul tavolo di servizio a fianco dei clienti, con maestria e velocità), ma anche i dessert: [illegible], oppure budino allo yogurt con lamponi.

■ TURIN PALACE HOTEL

Abat-jour [illegible] tavoli, piacevoli séparé, sottopiatti [illegible] smalto blu [illegible] atmosfera elegante. Così si presenta il ristorante del Turin Palace, un locale che può competere con i migliori della città, sopra la media alberghiera italiana. Tra gli antipasti convivono un normalissimo prosciutto di Parma e un fantastico [illegible] o una delicata tartare di branzino. Ottimi i [illegible] con filetti di zucchine, sapide le tagliatelle alle olive nere con salsa di gamberi. Corretta la sella di coniglio [illegible] con salsa speziata, mentre i dolci al carrello non ci hanno lasciato ricordi particolari. Ampia scelta nella carta dei [illegible], con un servizio piacevole e abbastanza veloce.

[illegible]

Un bell'ambiente, dalle poltrone [illegible] lacca, le candele sul tavolo e un servizio perfetto, nonostante vi fosse una cena di matrimonio la sera della nostra visita. Lanciando uno sguardo al giardino curatissimo e un altro alla ottima carta dei vini, divisa per vitigni, vi sentirete davvero come in una villa patrizia, potendo spaziare [illegible] un [illegible] della tradizione piemontese oppure su una linea di pesce. Noi abbiamo assaggiato il [illegible] e agnolotti del plin [illegible] crema di tartufo: l'avevamo guardato con sospetto, ma ci siamo dovuti ricredere. Eccellente il filetto di vitello fassone. Ma [illegible] forse sui [illegible] che lo chef dà il meglio, con cioccolato e tonoricini e creme di commendevole qualità: nel segno della tradizione pasticciera torinese.

[g. pa.]



NOTIZIE

MADAME [illegible] A CENA «Cene d'autore» è il titolo di una iniziativa promossa da Premio Grinzane Cavour e Martini & Rossi. Sono cene ispirate a un grande autore della letteratura, con degustazione di piatti citati e descritti nelle sue opere. Il primo appuntamento è per l'8 novembre alle 20,30, alla Martini & Rossi di Pessione, con «Madame Bovary» di Flaubert. A commentare pagine e portate, Corrado Augias, mentre la preparazione dei piatti è affidata a Luigi Caputo del «Balbo» di Torino. Info: 011/810.01.11

[illegible] IL PELAGO. Il rosso marchigiano «Pelago» è uno dei gioielli dell'enologia italiana, un vino che ha vinto il World Challenger '97 di Londra. E' prodotto in pochi pezzi dalla Umani Ronchi. Per degustarlo la condotta giovani dello Slow Food di Torino, guidata da Gilberto Grigliatti, ha organizzato due cene: martedì 9 novembre a "La C[illegible] del Tornavento", locale in Langa in quel di Treiso, e mercoledì 10 ad Almese nel ristorante «Al Combal». Prezzo per la prima serata lire 70 mila (soci) e 75 mila (non soci Slow), per la seconda lire 100 mila e 105. Prenotazioni allo 011/595956 oppure allo 0335/6204822.

TUTTO CARNE. Carlo Nebiolo, patron del ristorante «Marco Polo» che abbiamo recensito tra i locali tutto mare, ha intrapreso l'avventura della carne. Accanto al primo locale, rinnovato negli arredi interni, ha aperto, «Flo'», ristorante carni e braci (via Marco Polo 40, solo la sera, tel. 011/50.33.33).

NOVELLO. Slowfood-Arcigola di Ciriè e Valli di Lanzo con il Comune di Ciriè organizza per il 6 e 7 novembre la prima edizione della «Festa del novello» con degustazioni. Informazioni allo 011/921.23.72.

[illegible] Cene tematiche (oltre al menù alla carta) al ristorante «Il borgo antico» di Moncalieri (tel. 011/644.455). Il 5 e 6 sarà protagonista il bollito, seguito da «bagna caoda della tradizione», paella alla valenciana e selvaggina.

Al liceo Monti una storia di ordinaria burocrazia scolastica. Il preside: supplenti tutti impegnati

Il latino può attendere

Studenti di Chieri senza insegnante





A fianco, il liceo «Monti» di Chieri. Sopra, il provvedhore agli Studi, Marina Bertiglia

Maria Teresa Martinengo

CHIERI

E' un atto d'accusa alla «burocrazia scolastica», al complicato marchingegno delle nomine dei supplenti, alle graduatorie vecchie che fanno perdere una quantità di tempo e di denaro, la lettera scritta a Specchio dei Tempi dalla madre di uno studente del liceo scientifico «Monti» di Chieri, visitato non molti mesi dal ministro Berlinguer. Al centro della lettera, un problema importante: dal 14 ottobre i ragazzi di II D sono orfani del docente di Latino e Storia, ovvero di 7 ore sulle 26 curricolari. L'insegnante titolare è in maternità, la sostituzione è di competenza del preside.

«Le lezioni incominciate il 22 settembre - racconta la signora - con un supplente che il 14 ottobre se n'è andato, forse noninato altra sede dal provveditore. Da allora tutto tace, la scuola non ha ritenuto di dare alcuna informazione a studenti e genitori né ha giustificato in alcun modo la mancata prestazione del servizio al quale si è impegnata».

In una precedente lettera inviata al preside (e per conoscenza al Provveditorato) un gruppo di genitori aveva riflettuto così: «Questa situazione ha effetti devastanti sul piano della formazione etica e personale degli allievi, ai quali sarebbe necessario un esempio di coerenza, serietà e rispetto degli impegni assunti». Ancora: «Cosa dire delle ore passate senza insegnante? Come rappresentare mattina del sabato, quando su quattro di lezione previste ne hanno solamente una? Dobbiamo tenerli a casa? E in questo caso dobbiamo giustificare l'assenza i soliti "problemi di salute" con la mancanza delle lezioni?».

Il preside, Roberto Vignetta, ripercorre la vicenda dal suo punto di vista. «Le lezioni sono incominciare regolarmente con un supplente che poi ha avuto una nomina annuale. A quel punto abbiamo dovuto seguire la solita trafila fatta di telefonate e telegrammi, attesa delle risposte». Racconta, il professor Vignetta, le difficoltà in- tutti impegnati. Abbiamo esaurito graduatorie e abbiamo incominciato a rivolgerci ai docenti appena laureati che hanno avanzato la loro candidatura per qualche supplen. Quest'anno a scuola abbiamo ben sette maternità e di conseguenza guai notevoli. Il possibile lo faccio...».

Il preside ricorda inoltre che una disposizione ministeriale autorizza il preside a coprire le assenze fino a dieci giorni con docenti della stessa scuola. «Il punto è - afferma la madre dell'allievo di II D - che le supplenze interne ottengono l'unico risultato di impedire ai ragazzi di farsi male. Il programma non viene svolto». problema noto, evidentemente anche al preside: «Proprio la settimana scorsa ho fatto una circolare interna per invitare i docenti a tenere lezioni vere e proprie. Comunque, da domani (ndr. oggi per chi legge) il supplente ci sarà, finalmente l'abbiamo trovato».

Un lettore protesta e il direttore assicura: raddoppieranno nel 2000

«Tre soli posti letto in rianimazione all'ospedale S. Croce di Moncalieri»



Il direttore generale dell'Asl 8 **Giorgio Rabino** assicura che nel giro di pochi mesi i posti letto del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Moncalieri raddoppieranno, passando dagli attuali tre a sei

Paggio

«Un reparto di rianimazione con tre posti letto è una cifra irrisoria per un ospedale come quello di Moncalieri». Così, ieri, si sfogava un lettore attraverso «Specchio dei tempi», raccontando il calvario del padre, afflitto grave scompenso cardiaco, che non ha potuto trovare posto nel reparto perché già al completo. «Mio padre ha dovuto così essere trasportato con un'ambulanza ospedale con rischio per le sue condizioni di salute». Una vicenda che riapre del Santa Croce, ospedale di «frontiera», in una cintura metropolitana con un bacino di oltre mila abitanti. Oggi, a quel lettore, risponde il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino. Ha letto la lettera pubblicata su «Specchio dei tempi»? «Certo, sono davvero dispiaciuto che quel momento il reparto fosse al completo. Purtroppo questa la situazione attuale, anche se i tre posti letto rappresen- uno sforzo notevole per l'azienda sanitaria, che ha creato un servizio temporaneo dell'ampliamento della struttura». reparto di rianimazione, tuttora diretto dal dottor Paolo Buffa, è costruzione, nel edificio accanto alla vecchia struttura. Un complesso moderno che ospiterà reparti di emergenza, sale operatorie, accettazione e la rianimazione con sei posti letto. I lavori stanno procedendo a ritmo serrato e termineranno il prossimo anno.

Afferma Rabino: «Contiamo di poter aprire l'ala a del 2000: raggiungendo così l'obiettivo una rianimazione con sei posti letto, stabilito piano regionale». Si tratta di un primo passo verso la ristrutturazione complessiva del Santa Croce, arroccato ai piedi della collina, fondato nel XII secolo. Ma l'ospedale, imprigionato nella città, non facile da raggiungere. Secondo i piani di sviluppo dell'Asl 8, futuro sarà accessibile da via Petrarca, e disporrà di nuovi parcheggi. Progetti che prevedono investimenti per miliardi. «Abbiamo atteso i finanziamenti, adesso stiamo lavorando per realizzare i progetti», dice Rabino.

Ma sugli ampliamenti resta munque l'incognita dell'adeguamento del personale, il taglio alle spese imposte dalla Regione, il degli organici più volte al centro delle polemiche con le rappresentanze sindacali. I dati sull'affluenza al pronto soccorso sono un esempio: oltre 42 mila passaggi l'anno. Casi a rischio, gravi patologie ma anche pazienti immaginari. Un assedio quotidiano. Domenica scorsa alcuni familiari hanno protestato per i lunghi tempi d'attesa. «Lavoriamo senza sosta, facciamo possibile anche di fronte alle richieste più assurde», dice un infermiere. Esempio? «Quello di ragazza che si è presentata all'accettazione dicendo aver fatto l'amore poche ore prima. Voleva a tutti i costi fare un di gravidanza».

BIANCA & NERA

■ E' morto nell'appartamento dell'amica, che medico dell'ambulanza potesse fare nulla per salvarlo. A stroncare la vita di Adel Mejri, un giovane tunisino di 29 anni, sarebbe ta un'overdose di eroina. La chiamata di soccorso al 118 è giunta ieri mattina poco dopo le 9. Ma quando l'ambulanza è arrivata nell'appartamento di via Costigliole 3, per il ragazzo non c'era più nulla fare. La ragazza - una giovane italiana residente a Canelli - avrebbe spiegato che i due avevano trascorso insieme la notte, assumendo «alcune pasticche», e soltanto la mattina presto l'extracomunitario si sarebbe poi iniettato la dose.

■ Alle 20 della scorsa sera ha avvicinato una prostituta senegalese lungo corso Unione Sovietica. Roberto Fenu, 29 anni, di Nichelino, me normale cliente ha finto di concordare una prestazione, ma appena la giovane, Rita J., è salita sull'auto, il ragazzo le avrebbe strappato l'orologio. La donna, per nulla intimorita, ha reagito rifiutandosi scendere dall'auto e ne è nata una colluttazione. Ad avere peggio è stata proprio la prostituta che, colpita da un pugno al volto, ha riportato la frattura del setto nasale. Nel frattempo, dopo aver avvisato i carabinieri, in soccorso della donna è arrivata anche un'altra prostituta. Botte anche per lei, prima che il giovane tentasse di allontanarsi. Ma la pattuglia dei militari è arrivata tempo per rintracciarlo poco lontano e arrestarlo per rapina.

■ **STATALE 25.** Proseguono i disagi per gli automobilisti a causa del protrarsi della chiusura della statale 25, dal passaggio a livello e per un tratto di seicento metri. Le auto dirette a Susa non possono percorrere la strada, ma devono raggiungere la circonvallazione o fare una deviazione per via Matteotti. Tutti i mezzi provenienti dalla statale 589, dopo aver superato il passaggio a livello devono in ogni svoltare a destra.

Il delitto fu commesso nel febbraio '97 ■ Tonengo di Mazzè, vittima un agricoltore

«Ha ucciso il padre perché lo umiliava»

Ivrea, il figlio sotto processo si difende: sono innocente

Mauro Revello



La vittima, **Giovanni Carlo Mensa**, era soprannominato «Carletu»: fu trovato morto in casa, ucciso da 30 coltellate, nel febbraio di due anni fa

Arriva in aula puntuale, vestito con cura, e si siede vicino ai suoi avvocati. quella sedia segue per l'intera giornata, prendendo appunti, sfilata di testimoni chiamati dal pubblico ministero dimostrare ai giudici popolari della corte d'assise (presidente Grimaldi, giudice a latere Tiseo) la sua colpevolezza. E cioè che fu lui, il 26 febbraio del '97, ad uccidere il padre colpendolo 30 coltellate in tutto il corpo.

«Lui» Giuseppe Mensa, compie oggi 34 anni; vive a Tonengo di Mazzè, nella della famiglia in via Garibaldi 266. Lo difendono gli avvocati Dal Fiume e De Sensi, Torino. La vittima, s padre, era Giovanni Carlo Mensa, conosciuto «Carletu», agricoltore. Il suo corpo era stato trovato in un lago di sangue, riverso sul pavimento della camera da letto.

L'accusa, sostenuta dal pm Giorgio Vitari, è di omicidio volontario. Consulenti e periti devono ancora essere interrogati, ma secondo gli inquirenti sono . «Esaminando la mano del cadavere - Vitari - sono state trovate delle fibre tessili, uguali a quelle del maglio- indossato quel giorno dal figlio. quale da anni maltrattato da padre».

Il figlio ha sempre respinto ogni accusa. «Ero andato a fare una passeggiata - era stata la sua difesa iniziale -. Tornando, ho visto allontanarsi in fretta dalla casa un'auto celeste o blu». Ma i magistrati credono alla dei rapinatori. «In casa non c'era disordine - dice il pm -, nulla è stato sottratto. Ed è difficile immaginare un ladro che, vistosi scoperto, reagisce colpendo un con 30 coltellate». Suona strana anche la passeggiata di Giuseppe Mensa: «Da anni non usciva letteralmente di . E comunque nessuno lo ha visto».

L'ipotesi formulata dalla Procura, quindi, è che tra padre e figlio sia stato l'ennesimo litigio, Giuseppe stato colto dall'ira e, afferrato un coltello dalla cucina, abbia ammazzato il genitore. «coprirlo», poi, potrebbero essere state anche la madre e sorella. Entrambe erano state indagate per favoreggiamento, poi il procedimento è stato archiviato perché congiunte dell'imputato.

Il processo riprende domani, con l'esame dei consulenti, dei testi a difesa. Sarà interrogato anche Giuseppe.

Lavori al marciapiede

Avigliana, [illegible] un mese di disagi sulla statale 25

AVIGLIANA. Proseguono i disagi per gli automobilisti a causa del protrarsi della chiusura della statale 25, dal passaggio a livello e per un tratto seicento metri. Le auto dirette a Susa non possono percorrere la strada, ma devono raggiungere la circonvallazione o fare una deviazione per via Matteotti. In sostanza tutti i mezzi provenienti dalla statale 589, dopo superato il passaggio a livello devono in ogni caso svoltare a destra. I mezzi pesanti diretti a Rivoli devono servirsi della circonvallazione, mentre se devono andare verso Sant'Ambrogio devono raggiungere obbligatoriamente la statale 24. I problemi si dovrebbero risolvere entro fine mese con la realizzazione della nuova illuminazione pubblica e l'ultimazione dei marciapiedi. I lavori erano iniziati il 2 agosto, e sono proseguiti a rilento a causa del continuo maltempo.

Comitato Torino 2006: Castellani smentisce Bresso

Bontempi vice-presidente? Giallo sulla quarta poltrona

Il sindaco Castellani smentisce l'«ipotesi Bontempi» cioè che l'ex europarlamentare diessino possa il quarto vicepresidente del Comitato organizzatore delle Olimpiadi, e la definisce «un'assurdità». Ma 24 dopo la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, la conferma: «Rinaldo Bontempi - dice - ha tutta l'esperienza e la capacità necessarie per far parte ponte di comando di Torino 2006; in questo senso ho sondato la sua disponibilità e quella altre persone autorevoli».

«Naturalmente - aggiunge - ogni indicazione dei soci fondatori e del Coni sarà vagliata collettivamente, con l'unico intento di costituire che risulti vincente, sulla falsariga del modello operativo che ha consentito la vittoria della candidatura a Seul, lo scorso 19 giugno». Mercedes Bresso ribadisce che solo nel Comitato organizzatore formalmente costituito «si vaglieranno organigrammi, attitudini, specializzazioni e incarichi». E, alla luce degli ultimi fatti, suona ironica la sottolineata «felice unità d'intenti tra Provincia, Comune e Regione che ha caratterizzato fin qui il lavoro svolto». Perché il contrasto Castellani-Bresso sulla designazione Bontempi appare evidente.

E Bontempi, trovatosi in mezzo a polemica fino a ieri considerata «molto lontana», ammette di stato «sondato» dalla circa la sua disponibilità ad una vicepresidenza, ipotesi «interessante ma anche impegnativa», dice, per rispondere alla quale ha chiesto tempo anche in relazione ad altre prospettive. «Una situazione di confusione e di incertezza, tra polemiche, giochetti e malintesi - osserva Bontempi - temo sufficiente a ridurre drasticamente il mio interesse: in questo sì, caro Castellani, mi sono arrabbiato da morire»

[g. b.]

Originario di Pinerolo

Studente del Poli è il campione di paracadutismo

PINEROLO. Un pinerolese è campione del mondo paracadutismo: Davide Moy, 28 anni, studente al Politecnico di Torino, originario di San Secondo, componente della squadra nazionale francese di paracadutismo che nei giorni in Australia ha conquistato primo posto sei punti di vantaggio sulla squadra americana. Due fa si erano classificati secondo posto durante i campionati che si erano svolti in Turchia. La giuria ha assegnato primo premio dopo aver esaminato tutte le riprese che il cameramen, che fa parte della squadra, ha girato durante i dieci lanci avvenuti da 3500 metri. Davide Moy, che ora abita in Francia a Tallard vicino a Gap, alterna lo studio all'attività di istruttore di paracadutismo. La notizia suc- si è subito diffusa a Pinerolo, dove la famiglia è molto conosciuta.


VIPIANA TI ASPETTA A TORINO
CORSO REGINA MARGHERITA 270
NUOVO A TORINO PRESSO LANCAR
GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO
PARKING
ECCO 200.000 BUONI MOTIVI PER CONOSCERLO
Il nuovo centro Vipiana vi regala subito fino a 200.000 lire per festeggiare la sua nascita e per conoscere il suo
e altamente qualificato
VIPIANA
BUONO SCONTO £ 100.000
EURONICS
FAC - SIMILE
REGOLAMENTO
Presso il punto vendita
VIPIANA
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900
EURONICS



La battaglia per fermare l'invasione degli insetti e altre proteste ■ «La Mia Città»

Una strada in lotta contro i vermi

In zona Pellerina

Brulicano sulla soglia, oltrepassano agevolmente porte e finestre, penetrano in casa da ogni angolo. Ce ne sono a migliaia. Migliaia di vermicelli cocciuti e prolifici da affrontare ogni santo giorno con le armi a disposizione, senza risultati apprezzabili.

E' la battaglia che Adriano Sacco e i suoi vicini di casa - residenti in strada della Pellerina - devono combattere ogni giorno per scongiurare la poco gradevole coabitazione con un inquilino a metà tra un verminciattolo e un millepiedi. Molesto in tutti i [illegible]si: non solo si infila ovunque ma se schiacciato [illegible] un puzzo al di là di ogni aspettativa. Le hanno provate tutte: dall'adesivo a protezione di porte e finestre a prodotti disparati. Ma né le vigorose ramazzate quotidiane né la somministrazione di veleni tanto inutili quanto pericolosi da maneggiare hanno finora avuto ragione di un'invasione a stento contenuta. Al riguardo, è stata già contattata un'impresa privata, ma è bastato il preventivo (un milione e 400 mila lire) per incrinare il fronte dei residenti.

Da qui lo schifo e l'esasperazione generale. Del signor Sacco in particolare. Che ha già contattato tutti - dall'Ufficio di igiene all'Asl di zona, dai Vigili del Fuoco ai Vigili urbani - [illegible] trovare aiuto. L'ultima speranza, spiega, è la rubrica «La Mia Città».

Possibile? Per arrivare arrivano un po' da ogni parte, ci dice. Ma almeno in due punti il sospetto si trasforma in certezza: il campo antistante l'abitazione, dove il taglio della soia - una ventina di giorni fa - ha [illegible] con l'arrivo degli invadenti mostricciatoli. E il canale che lo delimita, eletto a sede dei nidi fino a quando il proprietario del fondo - su sollecitazione dei vicini - non vi ha dirottato l'acqua della Dora spazzando il più grosso. Ma ci vuol altro, spiega un altro residente: Oreste Fornasari. «Possibile che tutti se ne freghino?», lamenta il signor Sacco.

Dall'Ufficio di Igiene promettono un sopralluogo in tempi brevi. Anche se premettono che l'opera di disinfestazione per le parti comunali - della quale vanno comunque stabiliti tempi e modi - spetta al Settore Tutela Ambiente di Palazzo Civico. E per le aree private? In quel caso si segnala la necessità di un intervento al proprietario, salvo [illegible] un'ordinanza specifica qualora se ne infischi. Una [illegible] per i vermetti, che intanto si moltiplicano a migliaia. Piccoli mostri crescono.

[ale. mon.]



Oreste Fornasari con i vermi contro i quali sta lottando da tempo in strada della Pellerina

[illegible] proteste

Pubblichiamo le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» relative ad alcuni argomenti che suscitano particolare interesse: le linee di bus e tram e il degrado cittadino nelle aree verdi.

Atm

LINEA 61. Da Bruno Morra arrivano critiche sulla linea 61: «Al mattino la maggioranza dei bus arrivano in Borgata Rosa saturi. Normalmente gli autisti non aprono neppure le porte. Solo due o tre persone riescono a entrare dalle porte centrali; agli altri non resta che attendere. Gli autobus, viaggiano strapieni sino a via Po. L'Atm aveva annunciato un rafforzamento; se c'è stato, non è sufficiente».

VIA ORMEA. Forti proteste arrivano da via Ormea dopo la decisione dell'Atm e dell'assessorato ai Lavori pubblici di far transitare in questa strada due bus: «Il percorso scelto è già stretto e caotico a causa del trasferimento del mercato in corso Marconi. In modo particolare chiediamo che la fermata del numero 35 proprio di fronte ad una scuola media ed elementare, venga spostata al civico 45, sede della circoscrizione 8; in quel tratto, non ci sono scuole e abitazioni».

CORSO TURATI. «Nuove disposizioni di legge daranno al personale Atm la possibilità di elevare contravvenzioni anche agli automobilisti che parcheggiano in modo irregolare. Se si traduce in maggiore vivibilità questa politica di rigore non spiace. Numerosi impiegati dell'Atm di via Chisone rappresentano un pessimo esempio di civiltà, parcheggiando quante più auto possibile al centro della via senza pagare. I residenti che alla [illegible] parcheggiano regolarmente all'interno delle strisce devono avere l'accortezza di uscire di buon mattino se non vogliono avere l'auto bloccata. Le proteste non sortiscono effetti. La polizia municipale non eleva contravvenzioni. Un'altra parte degli impiegati occupa abusivamente il parcheggio riservato ai residenti. Si tratta di un arrogante malcostume. L'Atm è un'azienda che dovrebbe erogare servizi e non fastidi ai cittadini. Non sarebbe fuori luogo un richiamo della direzione Atm. Le norme per utilizzare la [illegible] blu devono essere rispettate in primo luogo da chi emette i regolamenti». La lettera è firmata da decine di condomini di corso Turati 26/7.

Degrado e verde

CORSO TELESIO. Il signor Marchesi ci segnala «l'ex fabbrica Di Palo di corso Bernardino Telesio. L'edificio, sta diventando un'abitazione per extracomunitari, deposito di indumenti usati. Erbacce e alberelli servono [illegible] servizi igienici. Perché non porre un rimedio prima che tutto peggiori?».

CORSO ORBASSANO. Chi entrava in Torino da corso Orbassano trovava uno spartitraffico verde che nei mesi primaverili era un'esplosione di giallo. Ora, - scrive Gaetano Sanfilippo -, non resta che posare gli occhi su una lunga striscia grigia di metallo. Per impedire l'attraversamento del corso non bastava dare alcune multe?».

CORSO TOSCANA. Le pessime condizioni del giardino di via Viterbo e corso Toscana ci sono segnalate da Ernesto Rigotti: «Sporcizia, panchine vecchie e rotte, foglie (ancora quelle dello scorso anno), rendono questa area verde deprimente. Spendere una piccola parte del denaro promesso per le periferie sarebbe utile».

VILLA GENERO. Dopo tante critiche, da Rosanna Coda Denegri arrivano complimenti a chi «in questi anni con costanza, perseveranza e volontà rimette in ordine ciò che i vandali distruggono». Un grazie ancora a chi si occupa della manutenzione di Villa Genero.

CORSO AGNELLI. Cittadino anonimo: in corso Agnelli, di fronte alla Fiat Mirafiori, c'è nuovamente un grosso accampamento di zingari pieno di escrementi [illegible]cherie.

[illegible]. Francesco Chiesa, residente: ho letto che una commissione urbanistica è andata a fare visita al campo nomadi di strada Arrivore. Non è vero: i rappresentanti di Torino non hanno potuto visitare il campo in quanto è stato giudicato pericoloso dalla polizia e dai carabinieri presenti. E' ancora terra di nessuno.

VIA [illegible]. Signor Del Mastro, via Bidone: nella piazzetta di via Morgari, di fronte alla chiesa Sacro Cuore di Maria, c'è un giardinetto abbandonato. Vogliono fare le Olimpiadi e non sono in grado di sistemare un piccolo giardino.

[illegible] SANITA'
6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

DALLA [illegible]
6568-901
(dalle 9 alle 19)

LA [illegible]
6568-531
[illegible]
6568-205
(dalle [illegible] alle 19)

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 3 novembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible]. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per foschie e locali banchi di nebbia.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	18,2
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	17,5	MINIMA	11,7
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	26 novembre 1989

[illegible] FA

MASSIMA	14,5	[illegible]	5,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 11 minuti [illegible] 17 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 8 minuti cala domani a [illegible] 15 e 59 minuti

- Luna nuova 8 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

MERCURIO: brilla 7 volte di più della stella Polare

VENERE: sorge quasi esattamente ad Est Nord-Est 3 ore e 50 minuti prima del Sole

[illegible] si trova nella parte Nord della costellazione del Sagittario

[illegible] come la stella più brillante della notte

SATURNO: a 1228 milioni di km dalla Terra che si avvicina

IL FENOMENO: all'alba di domani per il suo moto combinato con quello della Terra, Mercurio sembra fermarsi tra le stelle, cioè si trova in uno dei suoi punti di stazione



Riconoscimento dell'Ascom ■ Napoli ai negozianti più anziani

Festa per 50 anni di commercio

Una vita dedicata soltanto agli ombrelli

Luisella Re

In trasferta a Napoli, il gruppo anziani «50&Più-Fenacom» legato all'Ascom di via Massena celebrerà nei prossimi giorni il suo tradizionale raduno nazionale dedicato ai commercianti con un curriculum professionale di vecchia data, premiando inoltre alcuni anziani che si [illegible] distinti in attività di volontariato.

Tra i festeggiati ci sarà anche Renato Merzagora, titolare di un negozio di ombrelli in via Garibaldi ed erede di una stirpe di ombrellai originaria del Verbano, che ha riparato dalla pioggia quattro generazioni di torinesi. Tra le [illegible] «medaglie», cinquant'anni esatti di lavoro all'ombra di un'insegna di famiglia vecchia di un secolo: un doppio record che lui festeggerà con la moglie Antonietta Carapellese, sorella del calciatore Riccardo che fu capo-cannoniere azzurro negli Anni [illegible]. E la prospettiva gli permette di dimenticare il rimpianto del banchetto subalpino degli ombrellai dedicato a Santa Barbara, patrona della categoria, [illegible] accantonato perché i vecchi promotori sono scomparsi e, nel frattempo, anche i negozi di ombrelli [illegible] sempre meno.

Tutto cominciò verso la fine del secolo scorso, quando Giuseppe Merzagora, figlio del sindaco di Ranco sul Lago Maggiore, decise di trasferirsi a Torino con la giovane sposa Cristina. Tutti e due trovarono lavoro alla Pattoni - a quei tempi una delle più rinomate tra le cinque fabbriche di ombrelli della città - e risparmio dopo risparmio, alla nascita del loro primogenito Carlo decisero di aprire una fabbrichetta di parapioggia in proprio, abbinandola a un negozio di pelletteria e cappelli in via Vanchiglia 16.

Nacquero altri tre figli, crebbero, andarono in guerra, tornarono tutti a casa sani e salvi. E a ciascuno di loro i genitori affidarono un negozio di ombrelli. Al primogenito Carlo, padre a sua volta di cinque figli, il compito di condurre quello di via Garibaldi inaugurato nel 1926 e di affiancarvi successivamente in piazza Statuto un secondo negozio, sempre rigorosamente di pelletteria e ombrelli, chiuso poi per sempre [illegible] quattro anni fa.

In via Garibaldi, tra parapioggia e cappelli «Mambo» [illegible] quello preferito da Frank Sinatra, è cresciuto e rimasto Renato Merzagora, che ha ancora nelle orecchie il classico richiamo dei «lusciat», i riparatori di ombrelli in arrivo dal Mottarone con l'immancabile «barsella» degli attrezzi, ormai trasformata in un cimelio da museo. Racconta: «Non abbassammo mai la saracinesca durante la guerra, nonostante le rovine prodotte dalle bombe incendiarie che [illegible] risparmiarono neppure il nostro [illegible] e gli stabili adiacenti. Al mattino, ricordo che noi bambini andavamo a scuola camminando letteralmente su uno strato di fosforo».

Ma per fortuna non pioveva[illegible] soltanto bombe, su Torino. Così Renato Merzagora può godersi senza rimpianti il suo mezzo secolo di lavoro, fiero di aver condotto alla laurea in filosofia la figlia Tiziana mentre Claudia, la seconda figlia laureata in psicologia, dà una mano in negozio sperimentando con i clienti la sua specializzazione. E gli ombrelli? Pure in questo campo è cambiato tutto, non sempre in peggio. «Anche se la gente preferisce quelli pieghevoli del tipo "usa e getta" prodotti a Taiwan non rinuncerò mai a proporre i tipi di gran marca prodotti in Germania che per inciso costano molto [illegible] che in passato, dato che persino le fabbriche di parapioggia hanno imparato a tagliare i costi».

Al di là delle vetrine, l'inconfondibile sfondo di via Garibaldi che per l'intera famiglia Merzagora è [illegible] specie di cordone ombelicale, [illegible] «seconda casa» irrinunciabile. Dice Renato: «Non potrò mai dimenticare la pedonalizzazione di questa strada e la bufera di tensioni [illegible] seguì. Ma il nostro ricordo più vivo è molto diverso. Era il 1980, l'anno della prima comunione di Claudia».



Renato Merzagora e Antonietta Carapellese, anziani ancora sulla breccia

FESTA AL CILTE

Decennale del telesoccorso

Gran festa al Cilte, la cooperativa sociale di via San Marino nota per il suo servizio di telesoccorso a Torino e altri Comuni di cintura, domani, per il suo decennale: una data importante quanto il Premio nazionale della Solidarietà ricevuto dal presidente della Repubblica nel '92. Nel 1989 il varo, abbinato ad un'indagine finanziata dalla Fondazione Agnelli sulla condizione anziana nel capoluogo. Tra i primi traguardi: la guida «Pagine d'argento» distribuita gratuitamente in 50 mila copie, [illegible] ricerca sulla terza età, corsi di informazione sui bisogni di cura dell'anziano promossi con la Sezione di Geriatria dell'Università. Tra i fiori all'occhiello: le botteghe artigianali che tramandano la ricchezza dei vecchi mestieri, 21 corsi di assistenza affidati alla Croce Rossa e l'assistenza domiciliare a San Paolo, Falchera e Mirafiori Nord.

AVVISI AL CITTADINO

[illegible] un ufficio postale

Da ieri l'ufficio postale «Torino Vaglia Risparmi» di via Arsenale [illegible] è stato trasferito nella nuova sede di via Alfieri 10, dove osserverà il consueto orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 17,30 e il sabato ed ogni fine mese dalle 8,15 alle 12.

Appartamento [illegible] Felicita

Su richiesta dei visitatori, gli «Amici di Palazzo Reale» apriranno l'appartamento di «Madama Felicita» anche sabato 6 novembre, con il solito orario: dalle 15 alle 19, con ultimo ingresso alle 18,15. Nei pomeriggi dei successivi sabati di novembre verranno aperti gli appartamenti di Vittorio Emanuele II e di Maria Adelaide.

Stelle di [illegible] in [illegible]

L'Associazione piemontese contro le leucemie raccoglierà offerte e offrirà «stelle di natale» ai passanti dall'8 al 12 dicembre, in piazza San Carlo, in via Pietro Micca, alla chiesa della Crocetta e in piazza Santa Rita, a Moncalieri l'8 dicembre in piazza Vittorio Emanuele, a Chieri dall'11 al 12 dicembre nelle piazze Cavour, Umberto ed Europa, a Beinasco in piazza Alfieri.

LE FARMACIE

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51, v. Chiesa della Salute 64; v. Negarville 8/10, v. degli Abeti 10; v. Buenos Aires 77; v. Brandizzo 90; s. Vinzaglio 31/E, v. M. Cristina 37; v. Bardonecchia 114; c. Turati 74; c. Toscana 185; v. Genova 89/H; c. Sebastopoli 298, v. Cibrario 33 bis
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; p. Massaua 1, v. Nizza 65; c. V. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
p. Galimberti 7; v. Foligno 69, v. S. Remo 37; c. Sempione 112; c. Francia 1 bis
[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/65.90.100.
[illegible] farmapiemonte.org

GLI [illegible]

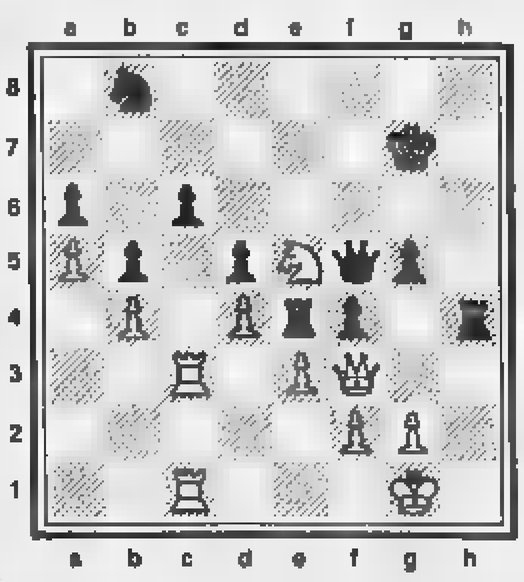
Novembre, mese ricco di tornei. Venerdì, alla Scacchistica comincia l'Open riservato a giocatori di seconda, terza nazionale, sociali e inclassificati. Sette turni, sempre il venerdì alle 21. Ancora venerdì, e sempre nei saloni di via Goito, s'inizia il campionato torinese [illegible]: otto [illegible], [illegible] ci si può [illegible] si partecipa solo su invito o se si è usciti dai tornei di qualificazione. I qualificati sono: Pepino, Vozza, Mauceri, Frassati, Di Nardo, Carnino, Bertagia, Giacomasso. Gli invitati sono i maestri internazionali Sarno ed Elena Sedina, il maestro Fide Grinza, i maestri Barletta, Bianco, Castaldo, Cordara (è anche il presidente della Scacchistica), Corgnati, David (campione europeo nel gioco per corrispondenza), Di Donna, Fabbri, Lampic, Manzardo, Molina, Moncelli, Ponzetto, (proprietario della rivista «Scacco!»), Racioppo, Ranieri, Ricca, Rivello, Scotti, Spinelli. Hanno diritto di disputare il campionato anche i giocatori con Elo internazionale Battagia, Chiaudano, Costantino, De Antoni, De Barberis, Digiugno, Farsoni, Fassio, Giuliana Fittante (l'unica d[illegible] italiana ad avere il punteggio Fide) Fuggetta, Maccagno, Malano, Mordiglia, Rovatti, Rovito e Saccone.

Sempre alla Scacchistica, ma il giovedì sera, per tutto [illegible]mbre proseguono le serate «Scacchi & Internet», l'utilizzo del potente Pentium del circolo per navigare è gratuito. Per info, tel: 011657072

Tra gli altri tornei novembrini, da segnalare domenica a Gravellona la terza prova del circuito regionale di semilampo (info, tel: Candido Antonino 0323846370). La quarta prova è in programma domenica 14 a Castelpasserino (tel: Roberto Bosetti 0117765845), la quinta domenica 21 alla Scacchistica.

Al circolo Alfieri, giovedì [illegible] parte un torneo semilampo articolato su due serate con 9 turni.

[A cura di [illegible]]



Sarno - Lo Curto
Campionato torinese assoluto '98
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1) g2-g4 Dh7; 2) Txd1 Cxd6; 3) Txd6 Th3; 4) Tc7+! Rg8; 5) Txh7 Txf3; [illegible] Rxh7; 7) Cg5+ e il Nero abbandonerà dopo alcune [illegible] perché, dopo il cambio Cavallo x Torre, il finale del Bianco è vincente.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, [illegible] generico, [illegible] 8-24, a pagamento 24.45.411; C. [illegible] Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93 111. [illegible] 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. [illegible] urgente 118, CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Stella 783 425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401; Forestale 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certif. dom.: pren 436.01.66, inf. 800.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; Caoile 262.48.03, [illegible] 116; Europ [illegible] 53.06.55; [illegible] 800.019152; Aeroporto 56.76.361; Sati 800.217.215. Ale 800.255.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; Allenco 313.47.16; Alcolisti 812.37.49, Alcolisti Anonimi 436.4978, A.V.O. 319.89.18; Ass. G. Adelco contro la malasanità, 0360 55.41.20; CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti, 812.44.69; Gestione del Centro, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi '76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261, Tel. Azzurro 051 48.10.46; Tel. Azzurro bambini 19 696; Tel. amico 319.52.52; Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31 11; Stranieri Ciscat, 53.39.62; [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Intern. 817.05.30; Telematpay 43.65.000; Gruppo Abele 514.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omosex) 521.11.16; Aglce (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.54.749; Città lesbica 590.225; Salute donna 415.63.26; S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Promozione Donna 85.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; [illegible] (anziani) 167-23.12.92; [illegible] d'Argento 1678-66.116. [illegible] 563.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossic.) [illegible]. Lo Patriarcha (tossic.) 167-012.729, OLAPal 54.66.53.



VIPIANA TI ASPETTA A TORINO
CORSO REGINA MARGHERITA 270
NUOVO A TORINO
GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO
PARKING
ECCO 200.000 BUONI MOTIVI PER CONOSCERLO
VIPIANA
BUONO SCONTO £ 100.000
EURONICS
FAC - SIMILE
REGOLAMENTO
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
EURONICS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900



La battaglia per fermare l'invasione degli insetti e altre proteste a «La Mia Città»

Una strada in lotta contro i vermi

In zona Pellerina



Fornasari con i vermi contro i quali sta lottando da tempo in strada della Pellerina

Brulicano sulla soglia, oltrepassano agevolmente porte e finestre, penetrano in casa da ogni angolo. Ce ne sono a migliaia. Migliaia di vermicelli cocciuti e prolifici da affrontare ogni santo giorno con le armi a disposizione, [illegible] risultati apprezzabili.

E' la battaglia che Adriano Sacco e i suoi vicini di casa - residenti in strada della Pellerina - devono combattere ogni giorno per scongiurare la poco gradevole coabitazione con un inquilino a metà tra un verme-ciattolo e un millepiedi. Molesto in tutti i sensi: non solo si infila ovunque ma se schiacciato emana un puzzo al di là di ogni aspettativa. Le hanno provate tutte: dall'adesivo a protezione di porte e finestre a prodotti disparati. Ma né le vigorose ramazzate quotidiane né la somministrazione di veleni tanto inutili quanto pericolosi da maneggiare hanno finora avuto ragione di un'invasione a stento contenuta. Al riguardo, è stata già contattata un'impresa privata, ma è bastato il preventivo (un milione [illegible] mila lire) per incrinare il fronte dei residenti.

Di qui lo schifo e l'esasperazione generale. Del signor Sacco in particolare. Che ha già contattato tutti - dall'Ufficio di igiene all'Asl di zona, dai Vigili del Fuoco ai Vigili urbani - senza trovare aiuto. L'ultima speranza, spiega, è la rubrica «La Mia Città».

Possibile? Per arrivare arrivano un po' da ogni parte, ci dice. Ma almeno in due punti il sospetto si trasforma in certezza: il campo antistante l'abitazione, dove il taglio della soia - una ventina di giorni fa - ha coinciso con l'arrivo degli invadenti mostricciatoli. E il canale che lo delimita, eletto a sede dei nidi fino a quando il proprietario del fondo - su sollecitazione dei vicini - non vi ha dirottato l'acqua della Dora spazzando il più grosso. «Ci vuol altro, spiega un altro residente: Oreste Fornasari. «Possibile che tutti se ne freghino?», lamenta il signor Sacco.

Dall'Ufficio di Igiene promettono un sopralluogo in tempi brevi. Anche se premettono che l'opera di disinfestazione per le parti comunali - della quale vanno comunque stabiliti tempi e modi - spetta al Settore Tutela Ambiente di Palazzo Civico. E per le aree private? In quel caso si segnala la necessità di un intervento al proprietario, salvo emanare un'ordinanza specifica qualora se ne infischi. Una manna per i vermetti, che intanto si moltiplicano a migliaia. Piccoli mostri crescono.

[ale. mon.]

Altre proteste

Pubblichiamo le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» relative ad alcuni argomenti che suscitano particolare interesse: le linee di bus e tram e il degrado cittadino nelle aree verdi.

Atm

LINEA 61. Da Bruno Morra arrivano critiche sulla linea 61: «Al mattino la maggioranza dei bus arrivano in Borgata Rosa saturi. Normalmente gli autisti non aprono neppure le porte. Solo due o tre persone riescono a [illegible] dalle porte centrali; agli altri non resta che attendere. Gli autobus, viaggiano strapieni sino a via Po. L'Atm aveva annunciato un rafforzamento; se c'è stato, non è sufficiente».

VIA ORMEA. Forti proteste arrivano da via Ormea dopo la decisione dell'Atm e dell'assessorato ai Lavori pubblici di far transitare in questa strada due bus: «Il percorso scelto è già stretto e caotico e [illegible] dal trasferimento del mercato in [illegible] Marconi. In modo particolare chiediamo che la fermata del numero 35 proprio di fronte ad una scuola media ed elementare, venga spostata al civico 45, sede della circoscrizione 8; in quel tratto, non ci sono scuole e abitazioni».

CORSO TURATI. «Nuove disposizioni di legge daranno al personale Atm la possibilità di elevare contravvenzioni alle auto e agli automobilisti che parcheggiano in modo irregolare. Se si traduce in maggiore vivibilità questa politica di rigore non spiace. Numerosi impiegati dell'Atm di via Chisone rappresentano un pessimo esempio di civiltà, parcheggiando quanto più auto possibile al centro della via senza pagare. I residenti che alla sera parcheggiano regolarmente all'interno delle strisce devono avere l'accortezza di uscire di buon mattino se non vogliono avere l'auto bloccata. Le proteste non sortiscono effetti. La polizia municipale non eleva contravvenzioni. Un'altra parte degli impiegati occupa abusivamente il parcheggio riservato ai residenti. Si tratta di un arrogante malcostume. L'Atm è un'azienda che dovrebbe erogare servizi e non fastidi ai cittadini. Non sarebbe fuori luogo un richiamo della direzione Atm. Le norme per utilizzare la zona blu devono essere rispettate in primo luogo da chi emette i regolamenti». La lettera è firmata da decine di condomini di corso Turati 25/7.

Degrado e verde

CORSO TELESIO. Il signor Marchesi ci segnala «l'ex fabbrica Di Palo di corso Bernardino Telesio. L'edificio, sta diventando un'abitazione per extracomunitari, deposito di indumenti usati. Erbacce e alberelli servono come servizi igienici. Perché non porre un rimedio prima che tutto peggiori?».

CORSO ORBASSANO. Chi entrava in Torino da corso Orbassano trovava uno spartitraffico verde che nei mesi primaverili era un'esplosione di giallo. Ora, - scrive Gaetano Sanfilippo -, non resta che posare gli occhi su una lunga striscia grigia di metallo. Per impedire l'attraversamento del corso non bastava dare alcune multe?».

[illegible] Le pessime condizioni del giardino di via Viterbo e [illegible] Toscana ci sono segnalate da Ernesto Rigotti: «Sporcizia, panchine vecchie e rotte, foglie (ancora quelle dello scorso anno), rendono questa area verde deprimente. Spendere una piccola parte del denaro promesso per le periferie sarebbe utile».

VILLA [illegible] Dopo tante critiche, da Rosanna Coda Denegri arrivano complimenti a chi «in questi anni con costanza, perseveranza e volontà rimette in ordine ciò che i vandali distruggono». Un grazie ancora a chi si occupa della manutenzione di Villa Genero.

[illegible] AGNELLI. Cittadino anonimo: in [illegible] Agnelli, di fronte alla Fiat Mirafiori, c'è nuovamente un grosso accampamento di zingari pieno di escrementi [illegible]cheric.

[illegible] Francesco Chiosa, residente: ho letto che una commissione urbanistica è andata a fare visita al campo nomadi di strada Arrivore. Non è vero: i rappresentanti di Torino non hanno potuto visitare il campo in quanto è stato giudicato pericoloso dalla polizia e dai carabinieri presenti. E' ancora terra di nessuno.

[illegible] MORGARI. Signor Del Mastro, via Bidone: nella piazzetta di via Morgari, di fronte alla chiesa Sacro Cuore di Maria, c'è un giardinetto abbandonato. Vogliono fare le Olimpiadi e non sono in grado di sistemare un piccolo giardino.



PRONTO SALUTE
6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
(dalle 9 alle 19)

LA MIA CITTA'
6568-252
(dalle 9 alle 19)

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 3 novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per foschie e locali banchi di nebbia.

IERI

MASSIMA	18,2
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

[illegible] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	17,5	MINIMA	11,7
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	14,5	MINIMA	5,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11, tramonta alle ore 17 e 14 minuti

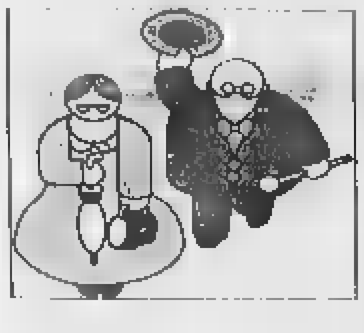
LA LUNA: leva alle ore 3 e 3 minuti, cala domani alle ore 15 e 59 minuti

- Luna nuova 8 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

Riconoscimento dell'Ascom a Napoli ai negozianti più anziani

Festa per 50 anni di commercio

Una vita dedicata soltanto agli ombrelli



Luisella Re

In trasferta a Napoli, il gruppo anziani «50&Più-Fenacom» legato all'Ascom di via Massena celebrerà nei prossimi giorni il suo tradizionale raduno nazionale dedicato ai commercianti con un curriculum professionale di vecchia data, premiando inoltre alcuni anziani che si sono distinti in attività di volontariato.

Tra i festeggiati ci sarà anche Renato Merzagora, titolare di un negozio di ombrelli in via Garibaldi ed erede di una stirpe di ombrellai originaria del Verbano, che ha riparato dalla pioggia quattro generazioni di torinesi. Tra le sue «medaglie», cinquant'anni esatti di lavoro all'ombra di un'insegna di famiglia vecchia di un secolo: un doppio record che lui festeggerà con la moglie Antonietta Carapellese, sorella del calciatore Riccardo che fu capo-cannoniere azzurro negli Anni 50. E la prospettiva gli permette di dimenticare il rimpianto del banchetto subalpino degli ombrellai dedicato a Santa Barbara, patrona della categoria, ormai accantonato perché i vecchi promotori sono scomparsi e, nel frattempo, anche i negozi di ombrelli sono sempre meno.

Tutto cominciò verso la fine del secolo scorso, quando Giuseppe Merzagoro, figlio del sindaco di Ranco sul Lago Maggiore, decise di trasferirsi a Torino con la giovane sposa Cristina. Tutti e due trovarono lavoro alla Pattoni - a quei tempi una delle più rinomate tra le cinque fabbriche di ombrelli della città - e risparmio dopo risparmio, alla nascita del loro primogenito Carlo decisero di aprire una fabbrichetta di parapioggia in proprio, abbinandola a un negozio di pellettarie e cappelli in via Vanchiglia 16.

Nacquero altri due figli, crebbero, andarono in guerra, tornarono tutti e sani e salvi. E a ciascuno di loro i genitori affidarono un negozio di ombrelli. Al primogenito Carlo, padre a sua volta di cinque figli, il compito di condurre quello di via Garibaldi inaugurato nel 1926 e di affiancarvi successivamente in piazza Statuto un secondo negozio, sempre rigorosamente di pelletteria ed ombrelli, chiuso poi per sempre circa quattro anni fa.

In via Garibaldi, tra parapioggia e cappelli «Mambo» come quello preferito da Frank Sinatra, è cresciuto e rimasto Renato Merzagora, che ha ancora nelle orecchie il classico richiamo dei «lusciat», i riparatori di ombrelli in arrivo dal Mottarone con l'immancabile «barsella» degli attrezzi, ormai trasformato in un cimelio da [illegible] Racconta: «Non abbassammo mai la saracinesca durante la guerra, nonostante le rovine prodotte dalle bombe incendiarie che non risparmiarono neppure il nostro esercizio e gli stabili adiacenti. Al mattino, ricordo che noi bambini andavamo a scuola camminando letteralmente su uno strato di fosforo».

Ma per fortuna non pioveva no soltanto bombe, su Torino. Così Renato Merzagora può godersi senza rimpianti il suo mezzo secolo di lavoro, fiero di aver condotto alla laurea in filosofia la figlia Tiziana mentre Claudia, la seconda figlia laureata in psicologia, dà una mano in negozio sperimentando con i clienti la [illegible] specializzazione. E gli ombrelli? Puro in questo campo è cambiato tutto, non sempre in peggio. «Anche se la gente preferisce quelli pieghevoli del tipo "usa e getta" prodotti a Taiwan, non rinuncerò mai a proporre i tipi di gran marca prodotti in Germania che per inciso costano molto meno che in passato, dato che persino le fabbriche di parapioggia hanno imparato a tagliare i costi».

Al di là delle vetrine, l'inconfondibile sfondo di via Garibaldi che per l'intera famiglia Merzagora è una specie di cordone ombelicale, una «seconda casa» irrinunciabile. Dice Renato: «Non potrò mai dimenticare la pedonalizzazione di questa strada e la bufera di tensioni che ne seguì. Ma il nostro ricordo più vivo è molto diverso. Era il 1980, l'anno della prima comunione di Claudia».



Renato Merzagora e Antonietta Carapellese, anziani ancora sulla breccia

FESTA AL CILTO

Decennale del telesoccorso

Gran festa al Cilto, la cooperativa sociale di via San Marino nota per il suo servizio di telesoccorso a Torino e altri Comuni di cintura, domani, per il suo decennale: una data importante quanto il Premio nazionale della Solidarietà ricevuto dal presidente della Repubblica nel '92. Nel 1989 il varo, abbinato ad un'indagine finanziata dalla Fondazione Agnelli sulla condizione anziana nel capoluogo. Tra i primi traguardi: la guida «Pagine d'argento» distribuita gratuitamente in 50 mila copie, una ricerca sulla terza età, corsi di informazione sui bisogni di [illegible] dell'anziano promossi con la Sezione di Geriatria dell'Università. Tra i fiori all'occhiello: le botteghe artigianali che tramandano la ricchezza dei vecchi mestieri, 21 corsi di assistenza affidati alla Croce Rossa e l'assistenza domiciliare a San Paolo, Falchera e Mirafiori Nord.

AVVISI AL CITTADINO

Trasloca un ufficio postale

Da ieri l'ufficio postale «Torino Vaglia Risparmi» di via Arsenale 5 è stato trasferito nella nuova sede di via Alfieri 10, dove osserverà il consueto orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 17,30 e il sabato ed ogni fine mese dalle 8,15 alle 12.

Appartamento Madama Felicita

Su richiesta dei visitatori, gli «Amici di Palazzo Reale» apriranno l'appartamento di «Madama Felicita» anche sabato 6 novembre, con il solito orario: dalle 15 alle 19, con ultimo ingresso alle 18,15. Nei pomeriggi dei [illegible] sabati di novembre verranno aperti gli appartamenti di Vittorio Emanuele II e di Maria Adelaide.

[illegible] offerta

L'Associazione piemontese contro le leucemie raccoglierà offerte e offrirà «stelle di natale» ai passanti dall'8 al 12 dicembre, in piazza San Carlo, in via Pietro Micca, alla chiesa della Crocetta e in piazza Santa Rita, a Moncalieri l'8 dicembre in piazza Vittorio Emanuele, a Chieri dall'11 al 12 dicembre nelle piazze Cavour, Umberto ed Europa, a Beinasco in piazza Alfieri.

LE FARMACIE

DI TURNO

Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; v. Chiesa della Salute 64; v. Nagarville 8/10; v. degli Abeti 10; a. Buenos Aires 77; v. Brandizzo 90; v. Vinzaglio 31/E; v. M. Cristina 37; v. Bardonecchia 114; c. Turati 74; c. Toscana 185; v. Genova 89/H; v. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis

DI NOTTE (19,30-9)

c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; v. Nizza 65; c. V. Emanuele 66

DI SERA (19,30-22,30)

p. Galimberti 7; v. Foligno 69; v. Reno 37; c. Sempione 112; c. Francia 1 bis

[illegible] 24 ORE

Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible] 011/55 90.100, www.farmapiemonte.org

[illegible]

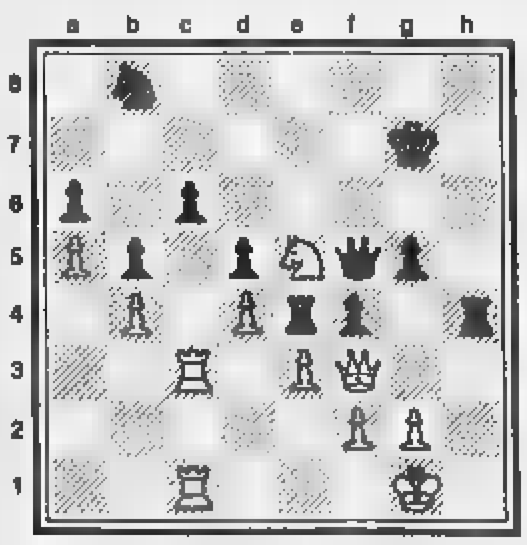
Novembre, mese ricco di tornei. Venerdì, alla Scacchistica comincia l'Open riservato a giocatori di seconda, terza nazionale, sociali e inclassificati. Sette turni, sempre il venerdì alle 21. Ancora venerdì, e sempre nei saloni di via Goito, s'inizia il campionato torinese 1999: otto turni, [illegible] ci si può iscrivere [illegible] partecipa solo [illegible] invito o se si è usciti dai tornei di qualificazione. I qualificati sono: Pepino, Vozza, Maucari, Frassati, Di Nardo, Camino, Bertagia, Giacomasso. Gli invitati sono i maestri internazionali Sarno ed Elena Sedina, il maestro Fide Grinza, i maestri Barletta, Blanco, Castaldo, Cordara (è anche il presidente della Scacchistica), Cognati, [illegible] (campione europeo nel gioco per corrispondenza), Di Donna, Fabbri, Lampio, Manzardo, Molina, Moncelli, Ponzetto, (proprietario della rivista «Scaccol), Raciappo, Ranieri, Ricca, Rivello, Scotti, Spinelli. Hanno diritto di disputare il campionato anche i giocatori con Elo internazionale Battaglia, Chiaudano, Costantino, [illegible] Antoni, De Barbera, Digiugno, Faraoni, Fasolo, Giuliana Fittante (l'unica donna italiana ad avere il punteggio Fide) Fuggetta, Maccagno, Malano, Mordiglia, Rovetti, Rovito e Saccone.

Sempre alla Scacchistica, ma il giovedì sera, per tutto novembre proseguono le serate «Scacchi & Internet», l'utilizzo del potente Pentium del circolo per navigare è gratuito. Per info, tel: 011657072.

Tra gli altri tornei novembrini, da segnalare domenica a Gravellona la terza prova del circuito regionale di semilampo (info, tel: Candido Antonino 0323846370). La quarta prova è il programma domenica 14 a Castelpasserino (tel: Roberto Bosetti 0117765645), la quinta domenica 21 alla Scacchistica.

Al circolo Alfieri, giovedì 25 parte un torneo semilampo articolato su due serate con 9 turni.

[a cura di Claudio Giacchino]



Sarno - Lo Curto
Campionato torinese assoluto '98
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1) g5-g6 h7xg6; 2) Txe6 Cxe6; 3) Txe6 Txe6; 4) Te7+ Rg8; 5) Txh7 Txh7; 6) Cd5 h6xh7; 7) Cxg5+ e il Nero abbandonò dopo alcune [illegible] perché, dopo il cambio Cavallo x Torre, il finale del Bianco è vincente.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a [illegible] 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico e pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22 [illegible] Soccorso [illegible] 116; CRI 244.5411; C. [illegible] C. Bianca 317.71.27; C. Biella 763.425. SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; [illegible] 24.45.411; [illegible] 55.891; Vigili 460.60.60, [illegible] 56.401, [illegible] 1678/07.091; [illegible] 160; Municipio 442.11.11; Certif. dom. pren. 436.01.66; Inf. 800.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; Cavallo 262.48.03; [illegible] 116; Europ [illegible] 53.06.55; [illegible] 800.019152; Aeroporto 56.76.361; [illegible] 800.217.216. Alt 800.256.941. SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; Aiutaca 313.47.16; Alcolisti 812.37.49; Alcolisti Anonimi 436.4978; A.V.O. 319.69.18; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360.55.41.20; CSA - Centro Difesa Diritti Assistiti, 812.44.59; Gestione dei Conflitti, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi '76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro 051.48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Intern. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; [illegible] (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 590.225; Salute donna 415.63.26; S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Promozione Donna 65.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; [illegible] (anziani) 157.23.12.92; Filo d'Argento 1678-66.116. Fond. Osteoporosi 663.53.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossic.) [illegible] La Patriarche (tossic.) 167-012.729; DLA.Pol. 54.56.53.

Serata con il quintetto de I Salonisti ingaggiati nel film di Cameron

Il Titanic approda in Conservatorio

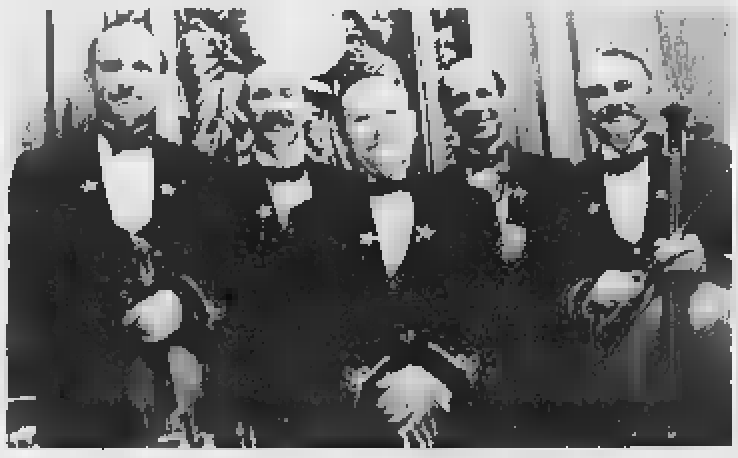
E allo Juvarra i Virtuosi di San Martino

Leonardo Osella

Due concerti fuori dal consueto animano oggi la serata in città, e vengono proposti l'uno dall'Unione Musicale e l'altro dal Teatro Juvarra.

Il primo, alle 21 in **Conservatorio**, costituisce un salto indietro al 14 aprile 1912, cioè alla tragica notte in cui il transatlantico «Titanic», alla sua prima traversata atlantica, affondò dopo l'urto con un iceberg. Quella vicenda è stata ricostruita nel celebre film di James Cameron, che come interpreti degli orchestrali di bordo ha ingaggiato un gruppo di strumentisti, tra cui il quintetto noto come I Salonisti. E saranno proprio loro (Daniel Zisman e Lorenz Hasler violini, Ferenc Szedlak violoncello, Bela Szedlak contrabbasso, Werner Giger pianoforte) a intrattenere il pubblico con una scelta degli stessi brani musicali che facevano parte del repertorio da crociera. A queste pagine, aggiungeranno alcune trascrizioni «ad hoc» da colonne sonore di film famosi.

I «brani da crociera» sono canzoni, ballabili, marce, ma anche selezioni operistiche e perfino pagine sacre ad uso dei viaggiatori più, arrangiati appositamente. La scelta è tratta dal cosiddetto «White Star Line Songbook», sorta di antologia-centone fatta compilare dalla compagnia armatrice del «Titanic» e composta da ben 352 titoli. Tra l'altro gli orchestrali di bordo - che quella notte con eccezionale coraggio suonarono fino all'ultimo, per dare conforto ai naufraghi - erano tenuti a conoscere tutti i brani a memoria: così appena il caporchestra annunciava il numero da eseguire, i musicisti attaccavano subito, evitando traffici e manovre con spartiti e leggii. Per eventuali informazioni chiamare il numero 011/544523.



I Salonisti eseguiranno brani del classico e simpatico «repertorio da crociera»

L'altro spettacolo di stasera prende inizio alle 20,45 al **Teatro Juvarra** e vede impegnati i Virtuosi di San Martino: Marco Coppola flauto, Roberto Del Gaudio vocalist, Salvatore Morisco violino, Federico Odling violoncello, Dario Vannini chitarra. Sono previste repliche fino al novembre (informazioni e prenotazioni allo 011/5175084).

Il titolo dello spettacolo è «Blu carogna» e muove da un repertorio di canzoni e canzonette, soprattutto degli Anni Sessanta, rivisitate allo scopo di porre, in modo divertente e piacevole, questioni culturali di attualità come l'omologazione del gusto e la crisi dell'arte.

SU ALFANO

Nato a Napoli nel 1875 e morto a Sanremo nel 1954, **Franco Alfano** ha legato strettamente la sua attività alla vita culturale torinese, essendo stato dal 1923 al 1940 direttore del Liceo Musicale, poi elevato grazie a lui al rango di Conservatorio.

Compositore apprezzato, di scuola sia napoletana sia tedesca, Alfano ha scritto tra l'altro le opere «Resurrezione» e «La leggenda di Sakuntala», e a lui venne affidato il non facile incarico di completare la partitura di «Turandot» di Giacomo Puccini.

Oggi alle ore 17,30 al Piccolo Regio, i musicologi Attilio Piovano e Johannes Streicher presentano due nuovi libri di autori vari: «Franco Alfano» (Editore Rugginenti), e «Ultimi splendori: Cilea, Giordano, Alfano» (Ismez Editore). Si ascolteranno anche alcuni brani operistici dello stesso Alfano. L'ingresso è libero. [l. o.]

Con La Trebisonda, gruppo dialettale

Il teatro piemontese emigra in Argentina

E' composta di 15 tappe una tournée in Argentina della compagnia teatrale dialettale «La Trebisonda», di Candiolo, organizzata in occasione del Giubileo: il ricavato delle recite, destinate ai piemontesi che vivono in Sudamerica, verrà infatti devoluto al padre scalabriniano Italo Serena, da anni impegnato nella raccolta di fondi per il santuario mariano di Alta Cumbre Condor, vicino a Cordoba. Nell'occasione della tournée il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola ha inviato un saluto, che sarà tradotto in piemontese da Camillo Brero, e sarà letto in apertura di ciascuna recita.

La tournée, organizzata dalla **Federazione Associazioni Piemontesi nel Mondo**, dalla diocesi di Cordoba e dalla «Trebisonda», riproporrà in Argentina, fino al 6 dicembre, alcuni «classici» teatro dialettale della nostra regione. Tra questi, storico «Carolin-a, pensjenen», andato in scena per la prima volta il 31 ottobre del 1862 al «Teatro d'Angennes» di Torino. L'autore Ferdinando Siccardi, di Ceva, nato nel 1835 e morto nel 1906, che fu avvocato e deputato del parlamento italiano. La commedia tenne con successo le scene per un lungo periodo, fino approdare, negli Anni Trenta, sul palcoscenico della celebre compagnia di Mario Casaleggio, che la rivide e tagliò per adattarla ai nuovi tempi. «Il Piemonte - ha scritto Sergio Deorsola nel saluto tradotto da Brero - ha scelto ancora una volta di parlare propria lingua suoi figli d'oltreoceano». Nell'occasione, ha consegnato a Brero un riconoscimento «per la sua attività ultraquarantennale di studioso e divulgatore della lingua e letteratura della nostra regione». [g.fav.]



Camillo Brero, linguista piemontese

APPUNTAMENTI qua e là

AUSTRALIA. Alle 18 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, per il ciclo Forumnaturae del Museo Regionale di Scienze Naturali il dibattito di oggi sarà «Australia: fra natura e via dei canti». Intervengono Pier Mauro Giachino e Beatrice Sambuger. Ingresso libero.

CHIESE. Stamane alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «Gli Appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda, monsignor Franco Peradotto parla su «Le grandi chiese di Torino: San Domenico».

Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, Franco Balzola parlerà su «I disturbi legali comportamento alimentare».

Alle 21 all'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, l'Associazione «Amici dell'Archivio di Stato» organizza conferenza Bruno Orlandoni: «L'architettura in Valle d'Aosta, la documentazione d'archivio».

ANSIA. Domani alle 21 alla libreria Legolibri, in via maria Vittoria, serata dedicata al tema «Anima senz'ansia: il training autogeno è solo una tecnica di rilassamento?». A cura del Comitato Europeo sul Training Autogeno. Ingresso libero; informazioni allo 011/888.975.

CONVEGNI

MINORI. Il Centro Studi «Hansel e Gretel» sta organizzando per il 5 e 6 novembre un convegno «Ci sono e ti ascolto», «L'ascolto empatico del minore a disagio». prima giornata terrà al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, mentre la seconda sarà all'Avogadro, in via Rossini 18. Informazioni allo 011/640.55 37.

Alle 21 all'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, si parla del libro Enrico Albrigi «Giorgio Ferrini. Il capitano mille battaglie». Con l'autore interviene Angelo Cereser.

iscrizioni aperte per partecipare a un corso per amministratori di condominio e condomini, organizzato da Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) e Alac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali). Informazioni nella sede di via Barbaroux 25 oppure numero 011/53.53.86.

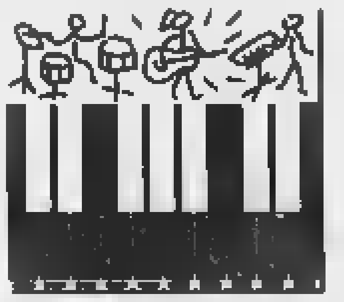
INGLESE. Nuovo corso di conversazione al British Institutes, in via XX Settembre 65, che è possibile frequentare nella pausa pranzo: s'inizia l'8 novembre: costo 390 mila lire, per. Informazioni allo 011/561.87.40.

MOSTRE

CHRISTIE'S. Domani, dalle ore alle 17, esposizione di una selezione di lotti delle aste autunnali Christie's Italia (gioielli, argenti, icone, porcellane, dipinti, orologi, arredi, autografi e stampe). Si svolgerà a Palazzo Carpano, in via Maria Vittoria 4. Queste opere saranno battute all'asta a Londra, l'8 e il dicembre prossimi.

INSTALLAZIONI. Sono le opere della mostra di Manuela Marazzani dal titolo «Elevazione», allestita fino al 16 novembre all'Associazione Culturale Amantes, in via Principe Amedeo 38/a. Orario, tutti i giorni le ore 19,30 02,30, esclusa domenica.

IL CONCERTO



I Subsonica in due serate consecutive incantano giovani e meno giovani in una trionfante cavalcata musicale

Paolo Ferrari

LUNEDÌ sera, secondo concerto consecutivo dei **Subsonica** al Barrumba. Zona della sala adiacente alla cabina del dj: una ragazza tutta seria tocca lo stucco che sembra colare dal muro della discoteca. C'è da capirla, il locale è così gremito che pare i muri si stiano sciogliendo. Non è così, la signorina bra rassicurata. I muri hanno tenuto, ma devono aver fatto una certa fatica. Inanellano due «sold out», i Subsonica. Domenica a riempire il locale era un pubblico di età decisamente bassa, incoraggiato dalla festività dell'indomani.

Lunedì la media sale, ma le punte verso il basso restano intatte, soprattutto nelle prime file. È la prima assoluta del secondo disco, «Microchip emozionale», davanti al pubblico di casa, ed è pure la tournée d'esordio per il nuovo bassista, Bass Vicio, che sostituisce lo «storico» Pierfunk, peraltro presente e sonante nel bis di «Radioestensioni». Tutti volevano esserci, qualche centinaio di persone non ce l'ha fatta. Ma è il prezzo da pagare quando si preferiscono i club agli ampi spazi, e questo show in un Palastampa, francamente, ci auguriamo di non vederlo mai. Il Subsonica-pensiero in materia, d'altronde, è incrollabile ed inconfutabile.

Pubblico oscillante, transenne pure. Nel delirio (ci sono scene da arrivo dei Beatles in Italia), Boosta prende posto dietro a tastiere e macchinari, Cheb Max Casacci si piazza all'estremità opposta, dietro tanto scudo Ninja, strepitoso, e il nuovo Vicio, già perfettamente a suo agio. In mezzo, il ring è per Samuel, con un grappolo di microfoni che neanche Clemente Mastella al tigì delle 20. «Con una mano mi puoi salutare», canta nell'iniziale «Sonde», e tutti, con l'arto in questione, salutano. Musicisti e pubblico. È suggestivo attacco di un'ora di cavalcata trionfale lungo il nuovo album, «Colpo di pistola», e le mani cambiano funzione. «Aurora sogna», e il cantante/onorevole passa al microfono da robot.



Max Casacci, dei Subsonica

Al Barrumba s'è presentata la prima assoluta del secondo disco

«Disco labirinto», con Morgan dei Bluvertigo scatenato ospite, «Il mio dj», creata con Claudio Coccoluto, e l'atmosfera house-disco sale, fino ad una cover inattesa, «Bla bla» di Gigi D'Agostino. Formidabili, i Subsonica, per come sdoganano le dance agli occhi del pubblico rock e le chitarre (Max a volte si butta sui monitor a cercare feedback stile Jesus And Mary Chain) alle orecchie degli aspiranti cubisti. Il dub è padrone di «Istantanee» e «Cose che non ho», attesa da chi aveva preparato un piccolo striscione: «Le cose che non avete ve le possiamo dare noi». Nei bis spuntano anche i Mau Mau, con un arrangiamento ipnotico della loro già seducente «Inferno», e febbre del lunedì sera dilaga oltre i cento minuti, dalle prime file fino al bar, lungo i passaggi e per le scale, dove tutti ballano e cantano a memoria «Liberi tutti» e «Preso blu».

Il successo annunciato si trasforma in trionfo, e per «Microchip emozionale» si annunciano vita lunga e pubblico sempre più «trasversale».

Torino Esposizioni

Oggi s'inaugura il Salone dedicato alla Montagna

Con la **Giornata della Francia** si inaugura oggi alle ore 15 a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, il 36° **Salone della Montagna**. Ospiti d'eccezione per il gemellaggio ideale tra i due versanti dell'arco alpino occidentale Patrick Edlinger, l'uomo che ha dato vita al free climbing sport e stile di vita e campione del mondo Guerlain Chicherit. La presenza francese è così significativa che, sempre oggi alle 11,30, durante la conferenza stampa, verrà presentata la stagione 1999-2000 nelle Alpi francesi. Stasera, alle ore 21, in collaborazione con l'Unicef si terrà al Teatro Nuovo un concerto di beneficenza con l'orchestra Suzuki e i piccoli Cantori di Torino (di cui diamo notizia dettagliata nella rubrica Dove Andiamo). Domani il programma professionale del Salone entra nel vivo con il convegno della Provincia sul Festival International des Métiers de Montagne (ore alle 17 2° workshop-Neve. Orario 15-23 (sab. e dom. 10-23). Ingresso 12 mila. [a. top.]

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Posto in Crocetta

Strettamente riservato ai carnivori



Qui è vietato mangiare pesce, a meno che si vada nel ristorante a fianco dove invece è vietato mangiare carne. Un gioco gastronomico, insomma, questo inventato da Carlo Nebiolo, titolare, da sette anni, del Marco Polo e ora, da una ventina di giorni, del **Flo'** dove trionfano nel menu venti specialità di carne. Da quella di manzo e di vitello, a quella di faraona, piccione, pecora, capra, maialino. Certo, un sito di mala fama per chi è vegetariano o giù di lì. Il posto vuole tendere al rustico, con eleganza: tavoli, sedie e panche rigorosamente in legno e un soppalco con esposizione di alcune botti e di circa 4000 bottiglie. Il tutto fasciato da vivida luce (ma la luce, per caso, non rovina il vino?). L'idea di Nebiolo non è per niente malvagia e i primi commenti alla sua iniziativa sono positivi (anche se qualche cliente preferirebbe meno voci nel menu e carne non eccessivamente surgelata). Fra le degustazioni di carne piacciono la pecora cotta con mentuccia (vi suggeriamo l'accoppiamento del Rossese di Dolceacqua) e i tre filetti (maiale, tacchino, vitello) cotti allo spiedo o alla brace (che sono le uniche cotture praticate nel locale). Ma perché il nome Flo'? Il titolare non vuole dirlo. Pazienza, un briciolo di mistero va sempre bene.

Via Marco Polo 40
Nessuna chiusura settimanale
Funziona solo alla sera
Nel menù unicamente carne
Prezzo fisso: 50 mila senza vino
Telefono 011/50.33 32

Le opere dell'artista in due mostre retrospettive

Pastelli, disegni e sculture del torinese Rambaudi

Angelo Mistrangelo

Aspetti della pittura del '900 in Piemonte. A otto anni dalla sua morte, le gallerie «Del Ponte» (corso Moncalieri 3, sino al 4 dicembre, tel. 011/819.3233, orario 10-12,30 / 16-19,30, ingresso libero) e «Martano» (via Principe Amedeo 29, sino al 30 dicembre, tel. 011/817.7987, orario 15,30-19,30, ingresso libero) hanno dedicato una retrospettiva a **Piero Rambaudi** con opere dal 1933 al 1991, s'inaugura, alle ore 18.

Nato a Torino nel 1906, Rambaudi ha esordito nel 1925 con una mostra di pastelli e disegni, mentre negli Anni Trenta ha esposto le sue sculture alla Galleria della Zecca.

Il suo discorso appare contraddistinto, dopo un'attenta analisi dell'opera di Klee, da significativo ritorno alla pittura, a una particolare energia espressiva, a una linea incisiva e robusta, musicale e vitale. Un'esperienza, quella di Rambaudi, scomparso nel 1991, che fluisce dai ritratti in gesso alle essenziali chine, dalle composizioni concettuali a quelle realizzate secondo le possibilità combinatorie della geometria dei «frattali».

Alla Galleria «In Arco», in piazza Vittorio Veneto 1-3, è in corso la personale del pittore **James Brown** (sino al 27 novembre, tel. 011/812.2927, orario 10-12,30 / 16-19,30, ingresso libero).

Accompagnata da un testo di Luca Beatrice (curatrice anche del libro «Facts & Fictions» sulla nuova pittura tra immaginario e realtà), l'esposizione è improntata da sculture in ceramica eseguite in Francia, da dipinti realizzati sul retro di vecchie mappe geografiche e, inoltre, da lavori assemblati su carta giapponese fatta a mano e intitolati «Mannerist Notes».

All'Archivio di Stato

Un pomeriggio per chi soffre del «mal d'Africa»

Un po' d'Africa alla sala delle conferenze dell'**Archivio di Stato** (piazzetta Mollino, oggi alle 17,30) alla doppia insegna una mostra che si terrà fino al 7 (dalle 9 alle 19, sempre presso l'Archivio) e della presentazione del libro "Arte africana", di Ivan Bargna, forse il primo saggio sull'argomento che non sia traduzione da testi pubblicati all'estero. Quindi occasione da non mancare per chi risente del "mal d'Africa". Non è infatti casuale che in Piemonte siano state censite numerose collezioni in istituzioni missionarie, musei, case private per un insieme di migliaia di pezzi, alcuni rari come il "feticcio" Nkis del bacino del Congo conservato a Novara e oggetto di discussione oggi a corollario del libro indicato. Relatori: Alberto Antoniotto presidente del Centro Piemontese di Studi Africani; Kristine Doneaux, restauratrice; Francesco Remotti antropologo, Maria Luisa Tomea direttore dei Musei di Novara. [p. p. b.]

MUSICA dove

ROCK TARGATO
E' in programma questa sera all'«Hiroshima Mon Amour», via Bossoli 83, la selezione per la rassegna «Rock Targato Italia». Vi partecipano i gruppi Kreusa, il Fuoritempo, Marea, Niko. S'inizia alle 21,30.

Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): si esibiscono, a partire dalle 22, brasiliano Al Paixao e il flautista Dino Pellissero. Li affiancano Bruno Cesselli al pianoforte e Gianni Branca alla batteria.

Jam session «Soul Power» com'è consuetudine allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, 22), al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22) scuola di salsa con Oscar de Cuba.

NEI LOCALI
«Original è il titolo della serata «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22), «Un mercoledì da leoni» al «Metrò» (via Gioberti 31, 22), «Allstars, baserenegades» all'«Alcatraz» ai Murazzi (ore 22).

E' in programma sera lunedì 15 novembre il Palastampa il concerto. I biglietti costano 40 mila lire. I tagliandi sono già in prevendita al Box Office di Ricordi, al Caffè Marconi, da Maschio, radio Veronica, Top Music, Trua Tabaccheria, Videomusic, Queen Music, Crisbe, Hot Point, Disco Shopping. Fuori città i biglietti si trovano da radio Reporter e Disco Star a Grugliasco, Erreviuno di Venaria, Yellow di Rivarolo, Music & Video di Collegno, Disco International di Ivrea, Rogirò Dischi di Pinerolo, Paul & Chico di Chieri, Punto Musica di Chivasso, Le Disque di Rivoli.

TESTA
Due sere con Gianmaria Testa al Folk Club. Appuntamento nel locale di via Perrone 3 bis domani e venerdì alle 21, prenotazioni al numero 011/53.76.36.

DOVE andiamo

a cura di Rocco Moliterni

ALCOOL
La memoria dello spettacolo è sfuggente, si fissa a volte su personaggi che hai visto in film o in una «pièce» e per te rimangono sempre quelli, anche se hanno fatto mille altre interpretazioni. Così ad esempio Adriana Asti, una delle poche grandi attrici della nostra scena, che ha lavorato con Strehler, Visconti, Ronconi magari rimane in mente soprattutto per l'ironia e la svagatezza in certe commedie di Natalia Ginzburg, come «Ti ho sposato per allegria». E Franca Valeri, che ha tratteggiato spesso con sarcasmo una certa figura femminile, da anni del boom, magari torna in mente per certe tramissioni radiofoniche, tipo Gran Varietà o certi film con Alberto Sordi. L'occasione per vedere insieme queste due donne della nostra scena è offerta questa sera, alle 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri da «Alcool», un «pièce» scritta, diretta e interpretata dalla Asti. Accanto a lei la Valeri.

CANZONETTE
Ci sono spettacoli che nascono dall'improvvisazione e spettacoli che nascono da una riflessione teorica. E' questo il caso «Blu carogna», scritto e diretto da Roberto Del Gaudio e Federico Odling per gruppo i Virtuosi di San Martino in cui Del Gaudio è la voce, Odling il violoncello, mentre Dario Vannini suona la chitarra, Salvatore Mori il violino e Marco Coppola flauto. «Gli anni sessanta - scrivono - hanno costituito la chiave di volta di quello che Pasolini definì profeticamente "genocidio", una distruzione progressiva e inesorabile delle "culture particolari", un "aggiustamento" della lingua italiana che finalmente - forte distribuzione fonografica e televisiva, oltre che scolastica di massa - riesce a fare gli italiani». Così i Virtuosi, ispirandosi a questo processo, mettono insieme canzonette Anni 60 e Checov, Penna, Lafargue, Eduardo. «Blu Carogna» va in scena alle 20,45 al Teatro Juvarra.

SUZUKI
Al Colosseo questa sera, alle 21, è in cartellone un concerto dell'Orchestra Suzuki di Torino con i Piccoli Cantori di Torino e il gruppo rinascimentale Costantino Nigra. Il ricavato sarà devoluto all'Unicef.

I tifosi granata e bianconeri meditano coreografie segrete e preparano nuovi striscioni per la stracittadina

Toro-Juve dal fascino antico

E c'è chi sogna una festa finale tipo Schumi-McLaren

[illegible]ian Paolo Ormezzano

Finito il derby della Mole, dove [illegible] sapete una squadra ha beffato l'altra in extremis, i calciatori sconfitti hanno preso parte alla festa dei vincitori, in un noto locale notturno torinese. Il più autorevole giocatore degli sconfitti ha alzato spesso il calice brindando, nel nome dello sport, [illegible] successo dei vincitori, ed è parso addirittura un po' ebbro. La [illegible] è stata ritenuta da alcuni brutta, per non dire spregevole, pensando alle lacrime della tifoseria degli stessi sconfitti.

Chi ha individuato, in questa nostra fantavisione del dopoderby Toro-Juve, un riferimento alla vicenda dopogara Schumacher-McLaren ha perfettamente ragione. Eppure, [illegible] il nuovo calcio, è possibile e persino probabile che le [illegible] domenica sera, [illegible] domenica notte, vadano così, specie se non ci sarà pareggio. Sì, perché il calcio ormai è cambiato, i giocatori appartengono sempre meno alle loro squadre e sempre più alle scuderie dei manager, dei procuratori, con fra loro legami di tipo nuovo. E' persino possibile che [illegible] calciatore di una squadra cittadina sia già promesso all'altra, e viceversa. Questo, anche se non significa impegno minore sul campo («siamo professionisti, no?»), senz'altro significa rilassamento fuoricampo. Una vicenda post-derby [illegible] quella di Boniperti contro Bacigalupo-Rigamonti-Martelli, con [illegible] di rissa in pieno centro della città, [illegible] assolutamente impensabile, mentre [illegible] perfettamente pensabile un finale amichevole in discoteca, quale che sia il risultato sul terreno di gioco. Purtroppo. Per fortuna. Decida ognuno come vuole.

Sicuramente c'è una forte di[illegible]nia fra il modo con cui attendono il derby i tifosi, e magari anche i giornalisti, e quello con cui lo attendono i giocatori. Una vaga sensazione di sciupare attese, sentimenti, persino poesia è inevitabile in noi, e lo scriviamo. L'idea estrema, difficile ma non evitabile, è che per la parte giovane della tifoseria granata e bianconera questo derby che ritorna sia inteso in maniera diversa da quella classica, sia inteso come una sorta di ordalia senza mezzi termini. Abbiamo perciò chiesto a due tifosi canonici di Torino e Juventus, due tifosi «d'antan», due capi del sentimento da stadio e non solo, se si sentono in qualche modo legati o almeno legabili alla tifoseria giovane. Siamo stati da loro un po' contrastati e confortati insieme. Ginetto Trabaldo (Toro, capo provvisoriamente autosospesosi dei Fedelissimi): «Provo ad accettare e accettare il distacco fra il mio tifo e quello dei giovani, ma grazie [illegible] ci riesco. Il derby poi è la classica occasione per unire entità che si siano eventualmente allontanate. Comunque diciamo che per il derby noi anziani abbiamo abdicato all'organizzazione del tifo, fanno tutto i giovani, e in segreto, striscioni e coreografia; ma siamo speranzosi che facciano tutto bene». Piercarlo Perruquet (Juve, capo storico [illegible] tifo, ex presidente del Juventus Club di Torino): «Riesco ancora a parlare con i giovani, conosco quasi tutti i loro rappresentanti. E' passata a loro l'iniziativa del tifo organizzato, [illegible] non [illegible] sembra che parlino una lingua molto diversa dalla mia. Sono amico di Trabaldo, penso che persino fra i tifosi giovanissimi possano ancora [illegible] belle storie come la [illegible]. Anche col derby di [illegible]. Penso o almeno voglio sperare».

Forse stiamo sciupando tempo [illegible] attesa e spazio di giornale. Ma forse farcire la vigilia di un derby, e carico [illegible] questo, di parole in [illegible] certo [illegible] antiche, di auspici sinceri e pazienza se ingenui, serve, [illegible] tutta l'opera di sdemonizzazione, di esorcizzazione che si può svolgere alla vigilia. Anche il derby, questo derby potrebbe e dovrebbe non sfuggire a una sorta di regola calcistica, per la quale se si attribuisce a una [illegible] una forte probabilità di tensione, questa stessa tensione finisce per calare.

Perché forse c'è una dose mas[illegible] non superabile, invalicabile, di interessamento «duro»: [illegible] dire adesso di speranze & [illegible] del derby di do[illegible] sera è diluizione di [illegible] parte di questa dose. I grandi agguati, nel calcio, sono sempre stati quelli non previsti, [illegible] quali i violenti o gli idioti si sono presentati senza nessuno sfogo dialettico preventivo.



Molti tifosi di Toro e Juve hanno quasi nostalgia delle passioni e dei cori che animavano sugli spalti i derby [illegible] Dopoguerra

Mercato dilettanti: l'attaccante della Sangiustese cambia maglia

De Riggi passa alla Novese

Il Volpiano cerca rinforzi in serie C2

Paolo Accossato

Parte senza grandi acuti il mercato autunnale di riparazione dei dilettanti. Fino a sabato 20 novembre (ore 19) c'è tempo per modificare in [illegible] d'opera il volto di [illegible] squadra o per correre ai ripari dopo un [illegible] non proprio brillante. Tuttavia per ora pochi affari e ancor meno cambi di casacca. Nel Campionato Nazionale Dilettanti il colpo a sensazione [illegible] Mauro De Riggi [illegible] Sangiustese alla Novese.

L'attaccante del [illegible] era arrivato in estate da Moncalieri al termine di una buona annata in Eccellenza ma nelle prime otto giornate ha trovato spazio solo saltuariamente nella formazione titolare, anche perché l'esperto Pisasale e il giovane Rizzo si sono dimostrati assai in forma (già otto [illegible] in due). Inoltre l'allenatore Frara sceglie l'undici da mandare [illegible] campo soprattutto in base agli allenamenti settimanali e De Riggi ha preferito cambiare maglia per la seconda volta in poc[illegible]. A Novi Ligure troverà sicuramente un posto [illegible] titolare e una squadra in lotta per la salvezza [illegible] avrà bisogno dei suoi gol.

Sul fronte Moncalieri tutto tace e non sembra che patron Aghemo abbia necessità di me[illegible]ere mano al portafoglio. Il migliore acquisto potrebbe [illegible] il difensore Olviero Mascheroni, fermo da quasi [illegible] anno per la rottura di una gamba [illegible] ormai prossimo al [illegible]. A Volpia[illegible] il nuovo [illegible] Massimo Storgato vuole un centrocampista e una punta di categoria da affiancare a Falzone e i dirigenti biancorossi stanno vagliando anche il mercato di C2. Scendendo in Eccellenza, molte le richieste al Nizza Millefonti per i gioielli Giovine e Bessone, ma la società rossoverde sembra intenzionata a confermarli soprattutto adesso che il campionato pare riservare qualche soddisfazione.

Il Giaveno Coazze è invece [illegible] ricerca di un centrocampista capa[illegible] di interdire e di far ripartire la manovra. Il primo obiettivo è Gianfranco Manes del Susa, 21 anni e già in grado di proporsi a buoni livelli nel campionato di Promozione. Il presidente del Susa Quaglino sembra tuttavia irremovibile e Ma[illegible] probabilmente [illegible] ancora un anno con i biancorossi. Alternative di lusso sarebbero invece Busolin [illegible] Cellerino, oggi nella [illegible] del Volpiano.

SPORT [illegible]

■ [illegible] IN COPPA. Nelle semifinali di Coppa Italia, stasera la Kappa Torino ospita nell'andata al PalaRuffini il Dellarovere Fano (h. 20,45), una delle squadre più temibili di A2, forte anche di Torre [illegible] Simeonov, entrambi ex Alpitour Cuneo. La Kappa sarà priva del libero Orecchia, assente per motivi di lavoro.

■ CICLISMO: CORSO [illegible] GIUDICI. Il Comitato Piemonte [illegible] Valle d'Aosta della Fci organizza un corso di formazione per giudici di gara, di età compresa fra i 18 e i 40 anni, in possesso di licenza di scuola media: telefonare il martedì allo 011/660.03.63 (h. 14-18).

■ HOCKEY GHIACCIO: SERIE B. Risultati 3ª giornata: Pinerolo-Torino 1-3 (Burrato; Sorbara, Donato, Berti); Lariana-Hornets Bg 5-4; Chiavenna-Valle d'Aosta 5-1; Falchi-Ranger's [illegible] 5-6. Classifica: Chiavenna 9; Lariana 8; Falchi, Ranger's 6; Torino 4; Bg 2; Valle d'Aosta 1; Pinerolo 0.

A Roma, oro nella pistola a squadre da 25 metri e individuale da 10 metri

Pinerolo applaude i suoi sceriffi

Due titoli italiani juniores nel tiro a segno

Domenico Lataglilata

Precisi come sceriffi. Federico Vincon, Francesco Paolini ed Erik Dominici della società Sezione Pinerolo hanno vinto a Roma il titolo italiano juniores a squadre di tiro a segno, specialità pistola sportiva dai 25 metri. Ma non basta: nella prova individuale, Vincon si è classificato terzo, laureandosi inoltre campione d'Italia dai 10 metri: «Sono riuscito a vincere dopo una grande rimonta - racconta Vincon - dopo che ero arrivato alle finali con un 5° posto [illegible] eccezionale. Nella gara a squadre ci siamo invece limitati a mantenere il comando ottenuto nelle qualificazioni».

Studente 19enne [illegible] Architettura, Vincon ha cominciato a sparare a 12 anni con la pistola ad a[illegible] compressa: «Seguii l'esempio di due miei compagni di classe - ricorda - e adesso mi ritrovo in azzurro. E' uno sport affascinante, dove è fondamentale l'aspetto mentale. Per questo, in Nazionale ci hanno insegnato il training autogeno. Durante una gara, arrivare a 150/160 battiti cardiaci al minuto è la norma. Quindi è necessario imparare a controllarsi per dare il meglio di sè». Non mancano piccole abitudini personali per scacciare la tensione pre-gara: «Mi presento in linea sempre per ultimo - ammette Vin[illegible] - e sfrutto fino in fondo l'ora e [illegible] quarti di gara concessaci dal regolamento».

Benedetto Perrina, neo-presidente della Sezione Pinerolo, non sta nella pelle dalla felicità: «Negli ultimi quattro anni abbiamo vinto una Coppa Italia [illegible] squadre Ragazzi ('95) e una Seniores ('98). Questi ultimi risultati, però, sono il massimo che potevamo aspettarci. Davvero non male per una specialità in cui non è così facile trovare nuovi praticanti: stiamo lavorando per ampliare la base, ma non è facile. Dobbiamo combattere anche contro [illegible] pregiudizio di chi associa al tiro a segno l'immagine violenta dell'arma da fuoco. La realtà invece è che chi [illegible] al poligono [illegible] la pistola o la carabina come potrebbe fare un calciatore con il pallone: uno strumento per praticare al meglio il proprio sport preferito». A Pinerolo gli agonisti sono circa una trentina, mentre in Piemonte [illegible] si avvicina al migliaio, ma sono molti di più quelli che frequentano saltuariamente i poligoni di tiro. Fra questi la Sezione Pinerolo spera di fare altri proseliti.

TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Qualif. Italiani Juniores. Le Cupole. *Kg 55*: 1. M. Abate (Ryugi To); 2. P. Coro (Dragon's); 3. S. Antoni (San Su Kan) e T. Romano (Soc.Ginnastica To). *Kg 60*: 1. P. Sartori (Ippon due); [illegible] C. Valinotti (Cam Cn); 3. A. Zito (Doyukay Chivasso). *Kg* [illegible]: 1. A. Capurso (Dynamik To); 2. L. Faccio (Funakosh Candelo); 3. G. Campitelli (Cen. Ginnastico To) e A. Rapisarda (Europa International). *Kg 70*: 1. G. Indelicato (Ryugi To); [illegible] Sanna (Fudoshin To); [illegible] G. Giusti (Dojo Funakoshi Cirié) e [illegible] (Budo [illegible]). *Kg 75*: 1. [illegible] Pientino (Fudoshin To). *Kg* [illegible]: 1. M. Antonelli (Cen. Ginnastico); 2. S. Ferrari (Budo 2000); 3. M. Quaglino (Ippon due) e F. Giorda[illegible] (Dinamik). *Kg* [illegible]: 1. S. Cappa Verzone (Fudoshin To); 2. [illegible] De Stefano (Cso). *Donne. Kg 50*: 1. M. Nomachi (Shu Ren Kan Moncalieri). *Kg 55*: 1. F. Pozzato (Fudoshin To). *Kg 65*: 1. M. Petri (Hiroshi Bi). [illegible] Molinelli (C.S.Orbassano). *Kg +65*. 1. M. Cognetta (Fontana To); 2. M. Marangoni (N.Kanku Dai To); [illegible] E. Ughetto (Dojo Pinerolo). *(altri risultati domani)*

RITROVI

CLUB 84: 011 409 9060. Oggi chiuso. Domani 15,30 Repeater 21 Caso Pais
DU PARC 011 5215275 "Gaudini Reali", ore 21,15 torna!!! Rocky e Vessika. Domani GRP ... dancing
FRENZY Ivrea 0125-230 064 Max De Palma
LA LUCCIOLA: c.so Tirreno 206 T 900 097 15 d.j.
LE ROI: ore 15 15 e 21 ... sempre Lutrario
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 661 4841
TROCADERO: Night Club ... Musica dal vivo. Spettacoli ore 22.30 aperto tutte le sere. Tel 011 562 6606

GALLERIE E MUSEI

AVERSA via C. Alberto 24 Pittura ... fra 800 e 900
DAVICO: Personale Francesco Tabusso
LE IMMAGINI c.s. Garibaldi - FORNACE CARENA - sculture di Vanni Ronone
PIRRA grandi maestri post impressionisti russi Vacheslav Zabelin
SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 4 al 7 ore 10-22 asta 8 e 9 nov. ore 21

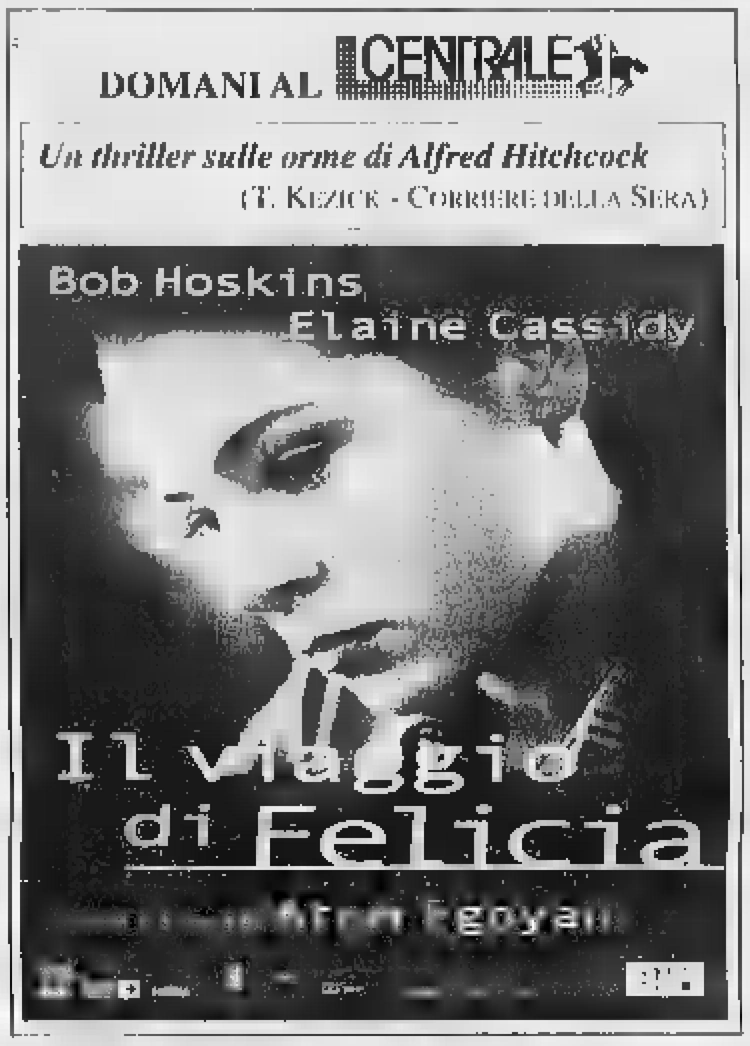
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albano Giarusio
CARLINA: F. Tabusso ... S. Jacopo
MICRO: E... Comencini
NARCISO: Artisti ... XX secolo













LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dinasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 T9 Notiziario, 14.30 Starmarket; ... 00 Mister ..., Telefilm; ... Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 T9 Notiziario ...; 1.15 T9 Notiziario, 1.55 Telestar by night

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 14.00 Pomeriggio insieme, 19.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta; 21.00 Premiato caffè; 22.30 Tg4 Informazione, 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.38 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm, 15.10 Lotto e vinci, 17.18 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm, 17.53 I Walton - ... famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 **Tradimento fatale**, Film; 22.50 Seven Show; 23.50 Gira Girumondo

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 60, 21.30 Laverne & Shirley, Telefilm, 22.30 Videonotizie, 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news, 16.30 Le carte e i tarocchi con Tina. ... Case & dintorni, 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali ...; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Supersea; 22.25 Cronache regionali. 22.45 Franchino's Show; 23.45 Le auto della settimana

...
8.15 Dr. Chamberlain. 9.00 Spazio infinito; 10.30 Allan d'oro, 12.15 Agn news, 12.30 Dr. Chamberlain. TN 13.00 En Bot a' l'otu Programma in lingua piemontese, 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4; 17.50 Le auto della settimana, 19.15 T4; 19.30 Team tv news, 20.00 - Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Malati "difficili", 20.45 Azzurro Italia. 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi, 15.00 Il mercatino, 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello. 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario, 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time, 22.45 Cartomanzia, 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa, 12.30 Cantarelia; 13.00 Telefilm; 14.00 Musicale. 15.30 Rassegna stampa. 16.00 Telefilm. 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartoni animati, 18.30 First and ten, TF, 19.00 Tg. 19.30 Documentario. 20.30 **Vacanze d'estate** Film, 22.30 Cartomanzia

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera, 18.30 Torpedone; 18.45 Web School, 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown. 19.25 Cinema Odeon. 19.55 Biorimo (Paola), 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa; 20.30 Motown prime time, 21.30 Hot wheels. 21.45 Solo..., 22.00 Tape Runner. 22.25 Meteo, 23.30 Tg Rosa edicola; ...35 Quintetto base.

RETE ...
9.00 La signora in rosa, ... (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 Doc., 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Fun tv

SESTA RETE
12.00 Kats ... dog. ...; 13.00 Rassegna stampa. 13.30 Made in Italy. 14.00 Shopping in poltrona. 18.30 Fun tv; 19.00 Made in Italy; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi

G.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Città; 13.30 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti. 19.30 Vivere Torino. 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Novastadio. 22.30 Caleidoscopio; 0.45 Ri-Evoluzione Umana

RETE 7
8.45 J-Tv. 11.45 Telefilm, 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport, 18.00 Obiettivo Australia. TF; 19.00 Auto d'oggi. 19.45 Informa 7, 20.40 Qui studio a voi stadio. Rubrica calcistica. 23.00 Informa sette. 23.15 **La più grande rapina del secolo**. Film

TELESUBALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; ... Sotto il campanile; 12.00 Street legal. Telefilm, 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale, 16.15 **Quella fantastica pazza ferrovia**. Film, 18.15 Cartoni, 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni ... Un ... domande, gioco a ... 22.30 Pietre vive. 23.00 Il regionale

TAI 9
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile, 12.00 Street legal, Telefilm, 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale. 14.00 Telegiornale locale, 16.00 Il regionale, 16.15 **Quella fantastica pazza ferrovia**. Film, 18.15 Cartoni. 18.45 Speciale Telesu. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.10 Scusate. 20.25 Telegiornale locale. 20.40 Un secolo di domande. gioco a quiz. 22.30 Pietre vive. 23.00 Il regionale; 23.15 Il menestrello.

TELESTUDIO
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv, 12.30 Rassegna stampa. 13.10 Cartoni animati; 13.45 Marcellino TN; 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli ... 18.30 Documentario, 19.00 Documentario. 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati. 20.15 **Operazione casinò d'oro**. Film. 22.15 Tg

...
8.20 Cartoni animati. 11.30 Tg multilingue; 12.30 Telefilm, 13.00 The box; 18.00 Film, 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi 20.30 **Il disprezzo**. Film. 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC. BI. NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.50** Viabilità. **7.15** Agenda locale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **9-12** Musica e Notizie ... Viabilità aeroporto. **10.10** Previsioni del tempo; ... Viabilità ..., **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche. **13.50** Viabilità Polizia Municipale **14.20** Dediche **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie. **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta ... Stampa; **21-24** Musica e Notizie **24-6** Notturno Musicale





TRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi [illegible] Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate. [Doria, Eliseo]

AMORE A [illegible] VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi. [Capitol]

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo [Adua, Eliseo, Nazionale]

A WALK [illegible] THE [illegible] Commedia drammatica. Negli [illegible] Uniti del 1969, la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza [illegible] Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista [illegible] (Viggo Mortensen). [Due Giardini]

[illegible] Commedia. Il nuovo film di Giulio [illegible] di un gruppo di giovani [illegible] che vanno in America [illegible] sfondare nel mondo del cinema. [King]

COME TE [illegible] MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di [illegible] sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). [Kong]

E [illegible] MAMBO. Comico. Stefano scopre che la [illegible] ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. [Empire]

[illegible] Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia [illegible] una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. [Olimpia 1]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un [illegible] (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un [illegible] difficile [illegible] proprio rapporto d'amore. [Ambrosio, Arlecchino, Reposi]

FIGHT CLUB. [illegible] il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e [illegible] palestre clandestine dove la violenza regna [illegible]. [Actor's, Ambrosio, [illegible] Reposi]

GIOCO A DUE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di Renè Russo, investigatrice sulle sue tracce. [Olimpia 2]

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FAN-[illegible] Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo [Due Giardini, Etoile]

IL 13 GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero [illegible] (Antonio Banderas) che nell'anno [illegible] si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. [Valentino 1]

JUHA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Aki Kaurismaki, in bianco e nero e privo di dialoghi, racconta di un uomo che irrompe nella serena [illegible] di una coppia di campagna e cerca di convincere la donna ad andare con lui [illegible] Helsinki. [Centrale]

[illegible]TE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yeroshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della [illegible] del loro primogenito. [Chaplin 2]

LOCK & STOCK. [illegible]. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a [illegible] e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa». [Nazionale 2]

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli [illegible] crimini [illegible] durante il regno del faraone Seti 1. [Reposi]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. [Adua 200, Fiore, Lux]

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene [illegible] dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti. [Ambrosio, Ciak, Pia[illegible] Reposi]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore. [Chaplin 1]

IL [illegible] SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai [illegible] poteri paranormali. [Vittoria]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. La commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo. [Accademia, Reposi]

THE ACID HOUSE. [illegible] Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti [illegible] su altrettanti singolari personaggi. [Studio Ritz]

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi. [Valentino]

TUTTO [illegible] MIA [illegible] Commedia. [illegible] travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per 1 viaggio nel [illegible] delle donne di Almodovar. [Eliseo, Romano]

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. Il nuovo premiato lavoro del maestro del cinema iraniano Abbas Kiarostami racconta di un giornalista che approda in un paese del Kurdistan per scrivere un articolo. [Erba 1]

VENERDÌ AL TEATRO INCONTRO DI PINEROLO

Con Lonquich alla ricerca dell'interprete perduto

Leonardo Osella

Pinerolo presenta anche quest'anno la consueta rassegna autunnale che vede uniti il Festival Musicale e il Concorso Internazionale «Città della Cavalleria».

L'inizio è previsto per venerdì sera alle 21 quando, al Teatro Incontro, si esibirà in una lezione-concerto Alexander Lonquich. Il pianista tedesco è uno dei più affidabili interpreti in circolazione; attualmente per l'Unione Musicale di Torino sta realizzando il progetto «La tastiera illuminata», con il quale esplora il cammino che i compositori hanno compiuto nel passaggio dal fortepiano al pianoforte. A Pinerolo la sua serata si intitolerà «Transit: che fine ha fatto l'interprete» e sarà una disamina sui criteri di esecuzione musicale, anche con l'aiuto di brani eseguiti direttamente e ascolti discografici. Dopo Lonquich, domenica 7 sarà la volta di Sergei Saratovskij, ucraino di 18 anni, vincitore del concorso pianistico internazionale di Porto, che eseguirà Bach, Beethoven, Schumann, Medtner e Prokofiev.

Gli altri appuntamenti saranno scaglionati fino al 21 novembre e impegneranno nell'ordine: il Dorothy Prime Trio con il blues al femminile, il duo di Antonio Tirelli al clarinetto e Luca Palladino al pianoforte, il Trio Degas, lo Sweet Betty Quintetto e l'Orchestra Giovanile del Piemonte diretta da Mario Lamberto, con Sergio Lamberto e Emilio Benzi solisti al violino e al contrabbasso.

Intanto, dal 7 al 14 novembre, si svolgerà il concorso suddiviso in due sezioni: pianoforte e musica da camera. Le prove si terranno al Circolo Sociale, con ingresso libero al pubblico. In questa sesta edizione si è registrata l'iscrizione di 96 candidati, in gran parte dall'Italia, dalla Germania e dal Giappone, ma anche da vari altri Paesi come Israele, Bielorussia, Mongolia, Egitto, Argentina, Cina. Le giurie sono presiedute da Andrea Lucchesini per il pianoforte e Rocco Filippini per la cameristica. I finalisti di entrambe le sezioni (tre fra i pianisti, due fra i cameristi) si esibiranno in concerto domenica 14 alle 21 nel Teatro Incontro, con ingresso gratuito.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Sogno di una notte di mezza estate regia di M. Hoffman con R. Everett, K. Kline, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/A, tel. 011 216.8784. Fight club di D. Fincher. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Notting Hill di R. Michell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Asterix e Obelix contro Cesare di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso [illegible] 52, tel. 011 547.007. Haunting - Presenze, di Jan De Bont. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Eyes wide shut, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Fight club di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. V. M. 14. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Eyes wide shut regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or.: 16,20; 19,20; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] via S. Ostenazzo 24, [illegible]

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Juha di A. Kaurismaki con S. Kousmanen. [illegible]

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 [illegible] La ragazza sul ponte, di P. Leconte con Vanessa Paradis, Daniel Auteuil. [illegible]

CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'amante perduto, di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law Stuart. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK [illegible] 185, [illegible] Haunting - Presenze, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. American Pie di Paul Weitz con J. Biggs. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Star Wars - Episodio I: La minaccia fantasma, di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. A walk on the moon, di T. [illegible] Lane, V. Mortensen. [illegible]

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. American Pie di Paul Weitz. [illegible]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Tutto su mia madre di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. E allora Mambo!, di Pellegrini [illegible] L. Bizzarri. [illegible]

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il vento ci porterà via, di Kiarostami [illegible]

ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Star wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma di G. Lucas [illegible] 14,40; 17,20; 20; 22,40. [illegible]

FIORE via Po 30, tel. 011 817.3323. Notting Hill di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant. [illegible]

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Haunting - Presenze regia di J. De Bont con L. Neeson [illegible]

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Fight club di D. Fincher, V. M. 14. [illegible]

[illegible] via Po 21, tel. 011 812.5996. La bomba di G. Base [illegible]

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Come te nessuno mai di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Silvio Muccino e Luca De Filippo. [illegible]

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. Notting Hill, di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant. [illegible]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 812.5606. CHIUSO PER LAVORI

[illegible] via Montebello 8, tel. 011 812.5606. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Asterix e Obelix contro Cesare [illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Lock & Stock pazzi scatenati di Guy Ritchie con Sting. [illegible]

[illegible] via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Entrapment, di J. Amiel. [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Giochi a due, con Pierce Brosnan. [illegible]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Eyes wide shut, regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. [illegible]

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Fight club di D. Fincher. V. M. 14. [illegible]

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Haunting - Presenze, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. [illegible]

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Sogno di una notte di mezza estate, di M. Hoffman con R. Everett. [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. La mummia, di S. Sommers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. The acid house, di P. McGuigan. [illegible]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Il 13° guerriero di J. McTiernan con A. Banderas. [illegible]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Tifosi, di N. Parenti. [illegible]

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. Il sesto senso, di M. Night Shyamalan con B. Willis, H. J. Osment. [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

[illegible]CHIA
[illegible]: Non pervenuto.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3576. Riposo

BUSSOLENO
[illegible]O: [illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Notting Hill.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.1840 Riposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
[illegible]: 011 942.18.01. Fight club.
UNIVERSAL: [illegible] 011 941.1867 Riposo.

CHIVASSO
MODERNO: Fight Club.
POLITEAMA: Prossima apertura.

CIRIE'
NUOVO: Chiuso per lavori

COLLEGNO
[illegible]: Notting Hill.
REGINA UNO: Cineforum [illegible] del cuore.
REGINA DUE: Haunting - [illegible]ze.
STAZIONE: American Pie.
STUDIO LUCE: Non pervenuto.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto.

[illegible]
MARGHERITA - Tel. 0124 657.523 Riposo

[illegible]AVENO
T. S. LORENZO - Tel 011 937.5823 Non pervenuto

IVREA
2001 [illegible] DORA: Non pervenuto
ABCINEMA: Non pervenuto.
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88.086 Non pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.238 Riposo

[illegible]
[illegible]: Notting Hill.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Fight Club.
MULT. [illegible] 200: 0121 393 905 Notting Hill.
MULT. ITALIA 300: Asterix & Obelix contro Cesare.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Non pervenuto

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: tel 011 822 7362 Notting Hill

[illegible]OULX
SAYONARA: Riposo.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel 0121 [illegible] Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122. Riposo

VILLASTELLONE
JOLLY: Non pervenuto

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965.1181 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Michael Stern. [illegible]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible]

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.570. Non pervenuto.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. [illegible] Pinocchio Circus [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI [illegible]

AUDITORIUM [illegible]

[illegible] Teatro Stabile [illegible]

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34. [illegible]

ERBA. Corso [illegible] 241, tel. 011 661.54.47. [illegible] Gipo Farassino in concerto. [illegible]

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible]

[illegible]

FREGOLI. [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. [illegible] Giovanna Ursula Zanova. [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. [illegible]

[illegible] TEATRO. [illegible] Non pervenuto.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [illegible]

PICCOLO TEATRO PERIFERICO. [illegible]

STALKER TEATRO. Via Tile 2, Grugliasco. Non pervenuto.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

telefono 011.546.317). Tutti i giorni [illegible]

[illegible] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore [illegible] alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) [illegible]

[illegible]



ZANUSSI
E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.
JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.
REX
FATTI PER ... IL N.1
TOP

Al liceo Monti una storia di ordinaria burocrazia scolastica. Il preside: supplenti tutti impegnati

Il latino può attendere

Studenti di Chieri senza insegnante

Maria [illegible] Martinengo
CHIERI

E' un atto d'accusa alla «burocrazia scolastica», al complicato marchingegno delle nomine dei supplenti, alle graduatorie vecchie che fanno perdere [illegible] quantità di tempo e di denaro, [illegible] lettera scritta a Specchio dei Tempi dalla madre di uno studente del liceo scientifico «Monti» di Chieri, visitato [illegible] molti mesi fa dal ministro Berlinguer. Al centro della lettera, un problema importante: dal 14 ottobre i ragazzi di II D sono orfani del docente di Latino e Storia, ovvero di 7 ore sulle 26 curricolari. L'insegnante titolare è in maternità, la sostituzione è di competenza del preside.

«Le lezioni sono incominciate il 22 settembre - racconta la signora - con un supplente che il 14 ottobre se n'è andato, forse nominato in altra sede dal provveditore. Da allora tutto tace, la scuola non ha ritenuto di dare alcuna informazione a studenti e genitori né ha giustificato in alcun modo la man[illegible] prestazione del servizio al quale si è impegnata».

In una precedente lettera inviata al preside (e per conoscenza al Provveditorato) un gruppo di genitori aveva riflettuto [illegible]: «Questa situazione ha effetti devastanti sul piano della formazione etica [illegible] personale degli allievi, ai quali sarebbe necessario dare un esempio di coerenza, serietà [illegible] rispetto degli impegni [illegible]. Ancora: «Cosa dire delle ore passate [illegible] gnante? Come rappresentare [illegible] mattina del sabato, quando su quattro ore di lezione previste ne hanno solamente una? Dobbiamo tenerli a casa? E [illegible] questo caso dobbiamo giustificare l'assenza con i soliti "problemi di salute" o con la mancanza delle lezioni?».

Il preside, Roberto Vignetta, ripercorre [illegible] vicenda [illegible] punto di vista. «Le lezioni sono incominciare regolarmente con un supplente che poi ha avuto una nomina annuale. A quel punto abbiamo dovuto seguire la solita trafila fatta di telefonate e telegrammi, di attesa delle risposte». Racconta, il professor Vignetta, le difficoltà incontrate: «Erano tutti impegnati. Abbiamo esaurito le graduatorie e abbiamo incominciato a rivolgerci ai docenti appena laureati che hanno avanzato la loro candidatura per qualche supplenza. Quest'anno a scuola abbiamo ben sette maternità e di conseguenza guai notevoli. Il possibile [illegible] faccio...».

Il preside ricorda inoltre che una disposizione ministeriale autorizza il preside a coprire le assenze fino a dieci giorni con docenti della stessa scuola. «Il punto è - afferma la madre dell'allievo di II D - che le supplenze interne ottengono l'unico risultato [illegible] impedire ai ragazzi di farsi male. Il programma non viene svolto». Un problema noto, evidentemente anche al preside: «Proprio [illegible] settimana scorsa ho fatto una circolare interna per invitare i docenti [illegible] tenere lezioni vere e proprie. Comunque, da domani (ndr. oggi per chi legge) [illegible] supplente ci sarà, finalmente l'abbiamo trovato».





A fianco, il liceo «Monti» di Chieri. Sopra, il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia

Un lettore protesta e il direttore assicura: raddoppieranno nel 2000

«Tre soli posti letto in rianimazione all'ospedale S. Croce di Moncalieri»

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

«Un reparto di rianimazione con tre posti letto è una cifra irrisoria per un ospedale [illegible] quello [illegible] Moncalieri». Così, ieri, si sfogava un lettore attraverso «Specchio dei tempi», raccontando il cavario del padre, afflitto da un grave scompenso cardiaco, che [illegible] ha potuto trovare posto nel reparto perché già [illegible] completo. «Mio padre ha dovuto così [illegible] trasportato con un'ambulanza in un altro ospedale con rischio per le [illegible] condizioni di salute». Una vicenda che riapre il [illegible] del Santa Croce, ospedale di «frontiera», in [illegible] cintura metropolitana con un bacino di oltre 150 mila abitanti. [illegible], a quel lettore, risponde il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino. Ha letto la lettera pubblicata su «Specchio dei tempi»? «Certo, e sono davvero dispiaciuto che [illegible] quel momento il reparto fosse al completo. Purtroppo questa è la situazione attuale, anche se i tre posti letto rappresentano [illegible] sforzo notevole per l'azienda sanitaria, che ha creato un servizio temporaneo [illegible] attesa dell'ampliamento della struttura». Il [illegible] reparto di rianimazione, tuttora diretto dal dottor Paolo Buffa, è in costruzione, nel nuovo edificio accanto alla vecchia struttura. Un complesso moderno che ospiterà reparti di emergenza, sale operatorie, accettazione e la rianimazione con [illegible] posti letto. I lavori stanno procedendo a ritmo serrato e termineranno il prossimo anno.

Afferma Rabino: «Contiamo di poter aprire l'ala [illegible] maggio del 2000: raggiungendo così l'obiettivo [illegible] di [illegible] rianimazione con sei posti letto, come stabilito dal piano regionale». Si tratta di un primo passo [illegible] la ristrutturazione complessiva del Santa Croce, arroccato ai piedi della collina, fondato nel XII secolo. Ma oggi, l'ospedale, imprigionato nella città, non è facile da raggiungere. Secondo i piani [illegible] sviluppo dell'Asl 8, in futuro sarà accessibile da via Petrarca, e disporrà di nuovi parcheggi. Progetti che prevedono investimenti per miliardi. «Abbiamo atteso i finanziamenti, adesso stiamo lavorando per realizzare i progetti», dice Rabino.

Ma sugli ampliamenti resta comunque l'incognita dell'adeguamento del personale, il taglio alle spese imposte dalla Regione, [illegible] degli organici più volte al centro [illegible] polemiche con le rappresentanze sindacali. I dati sull'affluenza al pronto soccorso sono un esempio: oltre 42 mila passaggi l'anno. Casi a rischio, gravi patologie ma anche pazienti immaginari. Un assedio quotidiano. Domenica [illegible] scorsa alcuni familiari hanno protestato per i lunghi tempi d'attesa. «Lavoriamo senza sosta, facciamo il possibile anche di fronte alla richieste più assurde», dice un infermiere. Esempio? «Quello di una ragazza che si è presentata all'accettazione dicendo di aver fatto l'amore poche ore prima. Voleva a tutti i costi fare un test di gravidanza».



Il direttore generale dell'Asl 8 Giorgio Rabino assicura che nel giro di pochi mesi i posti letto del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Moncalieri raddoppieranno, passando dagli attuali tre a sei

PROVINCIA

■ **GIAVENO, EDILIZIA.** Il Comune di Giaveno ha organizzato un convegno sulla [illegible] legge regionale che modifica i regolamenti edilizi. Entro gennaio 2000 tutti i Comuni si devono adeguare o verrà introdotto d'ufficio il nuovo regolamento della Regione. Domani sera, alle ore 21, l'incontro nella sala consigliare. Interverranno il sindaco Osvaldo Napoli, l'assessore regionale Botta, e l'architetto Ferrero.

■ **[illegible] ECSTASY.** Una cinquantina di pastiglie di ecstasy [illegible] state rinvenute e sequestrate dai carabinieri [illegible] un sacchetto nascosto all'interno di [illegible] cassetta dell'Enel, in via dell'Asilo nel centro di Chivasso. Indagano i militari dell'Arma.

■ **RONDISSONE, SALVATO.** [illegible] tempestivo intervento di una pattuglia dei carabinieri di Verolengo ha salvato dal suicidio S.R., 39 anni, residente a Rondissone. Il giovane è stato sorpreso dai militari con una fune al collo. E' stato trasportato al pronto soccorso di Chivasso e dopo poco tempo dimesso.

■ **MARENTINO, OCCHIENA.** E' morto Paolo Occhiena, animatore della collina torinese tra Vernone e Marentino. Fondatore del gruppo storico di Vernone, Occhiena ha curato la regia di decine di manifestazioni [illegible] sono diventate un appuntamento fisso come «La Paulà» d'estate. Titolare di due comunità per disabili anziani, era impegnato nelle attività assistenziali e per questo il Comune di Marentino gli aveva recentemente conferito la cittadinanza onoraria. I funerali si svolgono oggi [illegible] chiesa di Vernone alle 15.

■ **BEINASCO, [illegible]** Un incendio ha devastato ieri pomeriggio un magazzino di giocattoli e attrezzature per giardinaggio di Gerardo Nardiello, 37 anni, di Moncalieri, alle porte di Beinasco. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 14.30 [illegible] causa probabilmente di una scintilla provocata dai lavori di copertura del tetto: sono intervenuti i vigili del fuoco di Rivalta e Grugliasco. L'edificio è stato dichiarato inagibile.

Il delitto fu commesso nel febbraio '97 ■ Tonengo di Mazzè, vittima un agricoltore

«Ha ucciso il padre perché lo umiliava»

Ivrea, il figlio sotto processo si difende: sono innocente

Mauro Revello
IVREA

Arriva in aula puntuale, vestito con cura, e si siede vicino ai suoi avvocati. Da quella sedia segue per l'intera giornata, prendendo appunti, la sfilata di testimoni chiamati dal pubblico ministero a dimostrare ai giudici popolari della corte d'assise (presidente Grimaldi, giudice a latere Tiseo) [illegible] sua colpevolezza. E cioè che fu lui, il 26 febbraio del '97, ad uccidere il padre colpendolo con [illegible] coltellate [illegible] tutto il corpo.

«Lui» è Giuseppe Mensa, com[illegible] oggi 34 anni; vive a Tonengo di Mazzè, nella casa della famiglia in via Garibaldi 266. Lo difendono gli avvocati Dal Fiume e De Sensi, di Torino. La vittima, suo padre, era Giovanni Carlo Mensa, conosciuto come «Carletu», agricoltore. Il suo corpo era stato trovato in un lago di sangue, riverso sul pavimento della camera da letto.

L'accusa, sostenuta [illegible] pm Giorgio Vitari, è di omicidio volontario. Consulenti e periti devo[illegible] essere interrogati, ma secondo gli inquirenti [illegible] ci sono dubbi. «Esaminando la mano del cadavere - spiega Vitari - [illegible] state trovate delle fibre tessili, uguali a quelle del [illegible]glione indossato quel giorno dal figlio. Il quale da anni veniva maltrattato da padre».

Il figlio ha sempre respinto ogni [illegible]. «Ero andato a fare una passeggiata - era stata la sua difesa iniziale -. Tornando, ho visto allontanarsi [illegible] fretta dalla casa un'auto celeste e blu». Ma i magistrati non credono alla tesi dei rapinatori. «In casa non c'era disordine - dice il pm -, nulla è stato sottratto. Ed è difficile immaginare un ladro che, vistosi scoperto, reagisce colpendo [illegible] uomo con 30 coltellate». Suona strana anche la passeggiata di Giuseppe Mensa: «Da anni non usciva letteralmente di casa. [illegible] comunque nessuno lo ha visto».

L'ipotesi formulata dalla Procura, quindi, è che tra padre e figlio ci sia stato l'ennesimo litigio, Giuseppe sia stato colto dall'ira e, afferrato un coltello dalla [illegible], abbia ammazzato il genitore. A «coprirlo», poi, potrebbe[illegible] essere state anche la madre e la sorella. Entrambe erano state indagate per favoreggiamento, poi il procedimento è stato archiviato perché congiunte dell'imputato.

Il processo riprende domani, con l'esame dei consulenti, dei testi a difesa. Sarà interrogato anche Giuseppe.



La vittima, Giovanni Carlo Mensa, era soprannominato «Carletu»: fu trovato morto in casa, ucciso da 30 coltellate, nel febbraio di due anni fa

Lavori al marciapiede

Avigliana, [illegible] un mese di disagi [illegible]

AVIGLIANA. Proseguono i disagi per gli automobilisti [illegible] del protrarsi della chiusura della statale 25, dal passaggio [illegible] livello e per un tratto di circa seicento metri. Le auto dirette a Susa non possono percorrere la strada, ma devono raggiungere [illegible] circonvallazione o [illegible] deviazione per via Matteotti. In sostanza tutti i [illegible] provenienti dalla statale 589, dopo aver superato il passaggio a livello devono in ogni caso svoltare a destra. I mezzi pesanti diretti a Rivoli devono servirsi della circonvallazione, mentre se devono andare verso Sant'Ambrogio devono raggiungere obbligatoriamente la statale 24. I problemi si dovrebbero risolvere entro fine mese con la realizzazione della nuova illuminazione pubblica e l'ultimazione dei marciapiedi. I lavori erano iniziati il [illegible] agosto, e sono proseguiti a rilento a causa del continuo maltempo.

Cambiano, 500 firme

[illegible]

CAMBIANO. Una petizione per salvare la chiesa di Santo Spirito a Cambiano. L'iniziativa di alcuni cittadini, tra cui [illegible] consigliere di minoranza dei Moderati e progressisti Bruno Ratti, ha avuto successo: cinquecento firme raccolte in un solo giorno. Segno che l'antica chiesa, nel «salotto» del centro storico, sta a cuore ai cambianesi. Ma preoccupano anche quei pezzi di intonaco che si staccano dal cornicione «proprio accanto al viale dove giocano i bambini», aggiunge Ratti. La parrocchia finora non ha provveduto al restauro per mancanza di fondi, ma i promotori della petizione sperano di sollecitare l'intervento delle autorità competenti e del Comune. La giunta, guidata dal sindaco Emma Mariotto, per il momento getta acqua sul fuoco della polemica e ribatte di avere da tempo inserito nel programma il restauro dell'edificio.

La protesta ■ Chivasso

Rifiuti, ambulanti [illegible]

CHIVASSO. Protestano gli ambulanti di generi alimentari che tre volte alla settimana collocano [illegible] loro bancarelle a Chivasso. «Paghiamo [illegible] quasi sei milioni di tassa rifiuti all'anno - dicono gli ambulanti -. In base alle tariffe applicate dall'amministrazione comunale e calcolate su parametri dell'Ipla, paghiamo giornalmente 1140 lire per metro quadrato, importo enormemente superiore a quello pagato dai commercianti di negozi. Non ci dovrebbe essere disparità di trattamento, i rifiuti prodotti sono gli stessi». Ribatte il sindaco, Andrea Fluttero: «Paghiamo all'anno circa 250 milioni per la raccolta, la pulizia e il conferimento in discarica della sporcizia lasciata sulle aree mercatali dagli ambulanti. A loro non chiediamo una lira in più di quello che spendiamo per pulire. Ridurre agli ambulanti vuol dire far pagare i cittadini. Non [illegible] sembra una cosa logica».

Originario di Pinerolo

[illegible] è il [illegible] paracadutismo

PINEROLO. Un pinerolese [illegible] campione del mondo di paracadutismo: Davide Moy, [illegible] anni, studente al Politecnico di Torino, originario di San Secondo, è componente della squadra [illegible]azionale francese di paracaduti[illegible] che nei giorni scorsi in Australia ha conquistato il primo posto con sei punti di vantaggio sulla squadra americana. Due anni fa si erano classificati [illegible] secondo posto durante i campionati che si erano svolti in Turchia. La giuria ha assegnato il primo premio dopo aver esaminato tutte [illegible] riprese che il cameramen, che fa parte della squadra, ha girato durante i dieci lanci avvenuti da 3500 [illegible]. Davide Moy, che ora abita in Francia a Tallard vicino [illegible] Gap, alterna lo studio all'attività di istruttore di paracadutismo. La notizia del successo si è subito diffusa a Pinerolo, dove la famiglia è molto conosciuta.

Sul banco degli accusati il figlio che si difende: ero fuori casa, sono innocente

«Ha ucciso il padre che lo derideva»

Processo Mensa, parla il pm

Mauro Revello

IVREA

Arriva [illegible] aula puntuale, vestito con cura, e si siede vicino ai suoi avvocati. Da quella sedia segue per l'intera giornata, prendendo appunti, [illegible] sfilato di testimoni chiamati dal pubblico ministero a dimostrare [illegible] giudici popolari [illegible] corte d'assise (presidente Grimaldi, giudice a latere Tisco) la sua colpevolezza. E cioè che fu lui, il 26 febbraio del '97, ad uccidere il padre colpendolo con 30 coltellate in tutto il corpo.

«Lui» [illegible] Giuseppe Mensa, compie oggi 34 anni; vive a Tonengo di Mazzè, nella casa della famiglia in via Garibaldi 266. Lo difendono gli avvocati Dal Fiume e De Sensi, di Torino. La vittima, suo padre, era Giovanni Carlo Mensa, conosciuto come «Carletu», agricoltore. Il suo corpo era stato trovato in un lago di sangue, riverso sul pavimento della camera da letto.

L'accusa, sostenuta dal pm Giorgio Vitari, è di omicidio volontario. Consulenti o periti devono ancora essere interrogati, ma secondo gli inquirenti non ci sono dubbi. «Esaminando la mano del cadavere - spiega Vitari - sono state trovate delle fibre tessili, uguali a quelle del maglione indossato quel giorno dal figlio. Il quale da anni veniva maltrattato da padre».

Ieri si è svolta la prima udienza. Il pm ha descritto fatti [illegible] ipotesi, ma soprattutto si è soffermato sulla personalità dell'imputato. «In gioventù, all'istituto tecnico, [illegible] fra i primi della classe. Dopo la maturità, ottenuta con un basso punteggio, iniziano i disturbi: [illegible] dà esami all'università, non lavora, si chiude in se stesso fino a non uscire più di casa».

LA VITTIMA E L'IMPUTATO



Si chiamava **Giovanni Carlo Mensa**, [illegible] a Tonengo di Mazzè era per tutti «Carletu». Un padre padrone, secondo la descrizione dei testimoni: non esitava a maltrattare il figlio e a coprirlo d'insulti. Aveva instaurato rapporti conflittuali anche con gli altri componenti della sua famiglia, la moglie e l'altra figlia. E' stato ucciso [illegible] 30 coltellate nel febbraio '97



Il figlio **Giuseppe [illegible]** siede sul banco degli imputati, accusato di [illegible]idio volontario. Oggi è il suo compleanno: 34 anni. All'epoca dei fatti [illegible] in cura da uno psichiatra per [illegible] forma di schizofrenia. A distanza di due anni e mezzo, dicono ancora i medici, è un uomo trasformato: si è iscritto a Giurisprudenza. «Spero mi [illegible] a dimostrare la mia innocenza»



Sera del 2[illegible] '97: in questa casa [illegible] appena stato scoperto il delitto

Col tempo sarebbe peggiorato anche il rapporto con il genitore, descritto come un «padre padrone» che non avrebbe esitato a coprirlo di insulti. Nel dicembre del '96 Giuseppe ha iniziato una cura con lo psichiatra Paolo Leggero. «Soffriva di una forma di schizofrenia - [illegible] spiegato il medico -, aggravata dalla situazione conflittuale che il padre aveva instaurato verso tutti i familiari: Giuseppe, ma anche la moglie e l'altra figlia».

In aula, ieri, si è cercato soprattutto di ricostruire la giornata del [illegible] febbraio. Alle 14 Giuseppe, accompagnato dalla sorella Rita e dalla madre Caterina Rolfo, era andato dallo psichiatra. Alle 15 avevano fatto ritorno a casa, poi madre e figlia erano di nuovo uscite. Rientrando intorno alle 17.30, avrebbero trovato Giuseppe in cucina e il padre nella attigua camera da letto, morto.

Il figlio ha sempre respinto ogni accusa. «Ero andato a fare una passeggiata - era stata [illegible] sua difesa iniziale -. Tornando, ho visto allontanarsi in fretta dalla casa un'auto celeste o blu». Ma i magistrati non credono alla tesi dei rapinatori. «In casa non c'era disordine - dice il [illegible] -, nulla è stato sottratto. Ed è difficile immaginare un ladro che, vistosi scoperto, reagisce colpendo un uomo con 30 coltellate». Suona strana anche la passeggiata di Giuseppe Mensa: «Da anni non usciva letteralmente di casa. E comunque nessuno lo ha visto».

L'ipotesi formulata dalla Procura, quindi, è che tra padre e figlio ci [illegible] stato l'ennesimo litigio, Giuseppe sia stato colto dall'ira e, afferrato un coltello della cucina, abbia ammazzato il genitore. A «coprirlo», poi, potrebbero essere state anche la madre e la sorella. Entrambe erano [illegible] indagate per favoreggiamento, poi il procedimento è stato archiviato perchè congiunte dell'imputato.

Il processo riprende domani, [illegible] l'esame dei consulenti, dei testi della difesa, [illegible] Caterina Rolfo e Rita Mensa. Sarà interrogato anche Giuseppe, che negli ultimi mesi sembra essersi trasformato: «Esce [illegible] casa - ha spiegato lo psichiatra -, ha risvegliato i vecchi interessi per la politica e la lettura». Si è anche iscritto alla facoltà di Giurisprudenza, per aiutarsi nel processo. Domani lo attende l'esame più difficile: convincere i giudici della sua innocenza.

All'Assindustria

Ex Op, parte il confronto con Fulchir

SCARMAGNO

Negli ultimi tempi hanno seguito trattative [illegible] accordi sovente disattesi, subendone le conseguenze. Ora i lavoratori della [illegible] Op Computers, il cui acquisto da parte dell'impreditore padovano Carlo Fulchir sta per essere formalizzato, vogliono far [illegible] la loro [illegible] nelle prime, fondamentali tappe per la costruzione di un nuovo futuro dell'azienda.

Un nutrito gruppo di dipendenti, interpretando i sentimenti di gran parte dei lavoratori, ha inviato [illegible] lettera ai ministri dell'Industria [illegible] Lavoro, Bersani e Salvi, ai sottosegretari Morgando e Caron e alle organizzazioni sindacali. «Al fine di riscostruire - dicono - quella competitività aziendale necessaria per poter operare correttamente in un mercato a tecnologia avanzata, auspichiamo che l'avvio delle attività possa realizzarsi nel più breve tempo possibile [illegible] il simultaneo rientro [illegible] tutti i dipendenti attualmente in cassa integrazione».

Soprattutto, però, chiedono che i criteri da adottare per il graduale rientro dei lavoratori debba essere discusso nell'assemblea [illegible] tutti i dipendenti. «Auspichiamo - prosegue il documento - che vengano tenuti in dovuta considerazione casi di monoreddito, di interi nuclei familiari in [illegible] integrazione e il non meno gravoso [illegible] ingiusto disagio dei lavoratori che sono in cassa da oltre 15 [illegible]si».

Ieri mattina, intanto, l'assemblea di lavoratori e sindacati ha deciso di continuare l'occupazione della fabbrica. Venerdì pomeriggio inizierà la trattativa con Fulchir, nella sede dell'Assindustria a Ivrea.

[m. rev.]

[illegible]

■ **CASTELLAMONTE, POLEMICHE.** E' nata nel segno delle polemiche la [illegible] Pro loco di Castellamonte, associazione attesa [illegible] tempo in città. A scatenarle, un gruppo di castellamontesi: «Il gruppo [illegible] stato costituito senza che la gente ne sapesse nulla». Chiedono che lo Statuto venga modificato e [illegible] l'assemblea venga riconvocata.

■ **SALASSA, INCIDENTE.** Grave incidente ieri intorno a mezzogiorno a Salassa, sulla statale 460. La Renault Clio diretta da Cuorgnè a Rivarolo e guidata da Donatella Bergamasco, 36 anni, [illegible] Pont ha sbandato facendo uscire di strada la Renault 4 condotta [illegible] Albino Beneitone, 58 anni, di Quagliuzzo. L'uomo nello scontro si è procurato diverse fratture ed è stato ricoverato in ospedale a Cuorgnè. Se la caverà in [illegible] [illegible]lla Clio viaggiavano anche due bambini rimasti illesi.

■ **LOCANA, [illegible]** [illegible] svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Locana i funerali di Davide Tarro Genta, il ragazzo di 15 anni, deceduto sabato sera [illegible] un incidente avvenuto sulla strada che collega il capoluogo alle piste sciistiche dell'«Alpe Cialma». La partenza del corteo funebre è prevista alle 14,30 dall'abitazione del giovane, in località Pratolungo.

■ **BAIRO, NONNI VIGILI.** Dai prossimi giorni davanti alle scuole elementari di Bairo potranno [illegible] i [illegible] - vigili». La giunta comunale ha deliberato, nei giorni scorsi, la creazione di un corpo [illegible] volontari il [illegible] scopo sarà quello di garantire la sicurezza dei ragazzi [illegible] entrano ed escono da scuola.

■ **SAN BENIGNO, BOCCIOFILA.** Il circolo La Bocciofila di San Benigno ha confermato Giovanni Goia nel ruolo di presidente del consiglio direttivo. Lo affiancano Giuseppe Balducci, Giuliano Gennari, Francesco Tavella, Natale Rosso, Elio Bruno, Natale Bestonso, Natale Bianco e Carlo Sgroi.

Soddisfatti i produttori: merito del sole di settembre

Vendemmia, annata d'oro per i vini doc del Canavese

IVREA

L'estate eccessivamente piovosa non lasciava trasparire nulla di buono. Il sole di settembre, invece, ha risollevato le sorti della vendemmia '99 in Canavese. E per quanti riguarda i 3 vini doc (Erbaluce di Caluso, Carema e il giovanissimo Canavese) si prevede una produzione ottima.

Dalle cantine usciranno 9.500 ettolitri di Erbaluce (prodotto in 36 Comuni, 4 nel Biellese e Vercellese), 600 di Carema e 2.400 di Canavese bianco e rosso (prodotto in 107 Comuni). «Quest'ultimo vino - spiega Silvio Ceretto Castigliano, direttore del Consorio tutela e valorizzazione dei vini del Canavese -, nato appena due anni fa, sta prendendo piede».

Che la viticoltura possa essere un settore di rilievo dell'eco[illegible] locale, lo sostiene anche il presidente del consorzio, Mar[illegible] Tronzano. «Il Canavese è diventato negli ultimi anni quasi un'area depressa a livello industriale. E la produzione e la commercializzazi[illegible] dei nostri vini può rappresentare una valida alternativa economica, così come succede altrove».

C'è comunque ancora molto da fare. In tutto il Canavese sono 1.360 gli ettari di terreno occupati dai vigneti, ma soltanto 188 sono riservati ai vini doc. «Noi lavoriamo - [illegible]iunge Ceretto - per qualificare la produzione. Ma abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, anche dei consumatori: i nostri vini non hanno nulla da invidiare agli altri doc, ma sono poco bevuti proprio dai canavesani».

San Giorgio Canavese

[illegible] il progetto [illegible]

SAN GIORGIO. Arriva la discarica anche a San Giorgio. Non si tratta però di un sito dove sistemare i «classici» rifiuti organici, ma materiale speciale inerte, macerie, resti di scavi e di demolizioni di imprese pubbliche e private. Al momento c'è solo il progetto preliminare, passato in consiglio comunale alcuni giorni fa. Si tratta di un'area di circa [illegible] mila metri quadri con una capienza di [illegible] mila metri cubi capace [illegible] risolvere il grosso problema dei rifiuti inerti, spesso abbandonati in parti del paese non idonee. La zona, [illegible] località Castagnole, è già stata recintata. La portata prevista [illegible] di circa 2 mila metri cubi l'anno e la [illegible] durata di 10 anni. Una volta riempita sarà [illegible]perta con ghiaia e terra e se ne ricaverà un prato. Al momento è destinata ai soli cittadini di San Giorgio [illegible] in futuro potrebbe essere destinata anche ai Comuni limitrofi.

Ivrea e Montalto Dora

[illegible] d'autore e film per bimbi

IVREA. Sono due le rassegne che hanno preso il via la settimana scorsa. Giovedì, nella sala 2001 di Via Ganio Vecchiolino II a Montalto Dora, è partita «Sette film per sette giovedì», propaggine canavesana d[illegible] manifestazione regionale «Cinema diffuso». In cartellone, film d'autore [illegible] «Buena V[illegible] Social Club» (11 novembre), [illegible] Wim Wenders, o «Central do Brasil» di Walter Salles (18 novembre). Biglietto a 7 mila lire; 20 mila lire tutti gli spettacoli (informazioni: 0125-48.516). A Ivrea, al Politeama di Via Piave 3, sabato scorso con il cartone animato «Mulan» è partita la rassegna «Spargete [illegible] [illegible]» che, organizzata dall'associazione Città del Sole, giunge alla [illegible] edizione. Anche quest'anno, vale [illegible] formula degli anni scorsi: i genitori lasciano i bambini ai baby sitter prima dei due spettacoli, in programma alle 15 e alle 17, per poi tornare a prenderseli al termine della proiezione. Diciannove i film in programma, [illegible] ogni sabato fino al 1° aprile.

DOVE & QUANDO

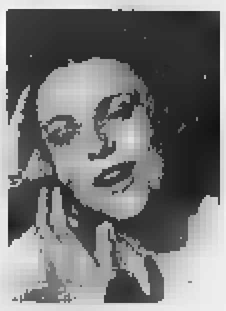
[illegible] **IN [illegible].** Inizia, in biblioteca a Settimo Vittone, un corso dedicato alle decorazioni natalizie su stoffa. Le lezioni, organizzate dalla Pro loco, si tengono ogni mercoledì, dalle 21 [illegible] 22.30, fino al 1° dicembre.

[illegible] **DELLA [illegible]** Dal 12 al 14 novembre in Corsica, con la mini-crociera «della salsa» (nel corso della quale l'insegnante Barbara Sirio impartirà lezioni per apprendere i segreti del trascinante ballo latino-americano). Il costo a persona è di 185 mila lire. Prenotazioni alla Tradeunion viaggi, 0125.631919.

[illegible] **PER MOSTRE.** L'assessorato alla cultura del comune di Rivarolo propone, per sabato 6, una visita alla palazzina di Stupinigi dov'è allestita la mostra «I trionfi del barocco». Prenotazioni entro domani in biblioteca.

[illegible] Si inaugura alle 15.30, nel salone comunale di Rivara, la sede staccata dell'Università della Terza età Alto Canavese: Bianca Gremmo Zumaglini tiene [illegible] conferenza sulla «Cucina autunnale». Lezione di «Tecniche di pittura», alle 17, presso [illegible] sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese. A Castellamonte (ex ospedale) a partire dalle 16 lezione di spagnolo, mentre dalle 17.20 vengono presentate le tecniche di rilassamento e il «positive thinking». Inizia invece alle 14.30, al centro aperto di piazza Mazzini a Caluso, la lezione del laboratorio di pittura condotto da Domenico Ponzetti.

DRIVE. Va in scena domani alle 21, al Teatro «Giacosa» di Ivrea, il [illegible]ramma «Drive» (How I learned to drive) dell'autrice americana Paula Vogel. La regia è di Valter [illegible]osti, protagonisti sono Giampiero Bianchi e Michela Cescon. Per la prenotazione e la vendita dei biglietti rivolgersi agli uffici de «Il Contato del Canavese» (via Palestro 10 a Ivrea, 0125.641161) dalle 10 alle 12; gli ultimi biglietti disponibili saranno messi in vendita al botteghino del teatro a partire dalle 20. Prezzi: 30 mila e 15 mila lire.



Michela Cescon

CONCORSO FOTOGRAFICO. «Chiaverano, scorci e momenti di vita» [illegible] il titolo del concorso fotografico proposto dal centro «Rosalba Martorana». Le opere partecipanti devono [illegible] presentate, sabato 6 novembre dalle 9 alle 12, in biblioteca presso il municipio di Chiaverano [illegible] di piazza Ombre. Le premiazioni saranno effettuate il 28 novembre.

PER BALLARE. Nuovo appuntamento [illegible] la [illegible] da ballo al dancing Frenzy [illegible] Ivrea: a partire dalle 21.30 [illegible] protagonista Max D[illegible] Palmas, seguito dal d.j. Kristian Rovier con le sue selezioni disco e commerciale.

SOFT [illegible] WELLNESS. E' il nome del nuovo [illegible] (che in italiano potrebbe essere tradotto con «ginnastica globale dolce») organizzato a San Benigno dal Fitness Club. Gli incontri hanno luogo, ogni mercoledì e sabato dalle 10 alle 11 nella palestra della scuola media statale.

LA FAGIOLATA. Iscrizioni aperte ancora per oggi, alla sede del Gruppo San Rocco di Foglizzo (vicino alla chiesa omonima), per il pranzo-fagiolata che si terrà domenica 7 novembre alle 12. 25 mila lire il prezzo per i soci, 30 mila per tutti gli altri.

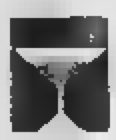
RAME IN [illegible]. Fino al 28 novembre, nelle ex scuderie del castello di Masino, si può visitare una mostra di preziosi manufatti da cucina in rame, proprietà di un celebre artigiano. Apertura tutti i giorni, escluso [illegible] lunedì. Biglietti a [illegible] mila lire. Informazioni allo 0125.778551.

[illegible] E' in svolgimento allo spazio d'incontro 900 di via Arduino a Ivrea, ogni mercoledì dalle 15 alle 16 (corso avanzato) e dalle 16.15 alle 17.15 (corso di primo livello), una serie di incontri dedicati all'autoanalisi. Informazioni allo 0125.44312.

INGLESE E [illegible] La Pro loco di Forno Canavese propone, tutti i lunedì dalle 20.30 alle 22.30 a partire dal 10 novembre, i corsi di lingua inglese per adulti tenuti da Alberto Turigliatto. Sabato, invece, hanno inizio i corsi [illegible] informatica, anche questi sotto la direzione di Turigliatto. Per le iscrizioni rivolgersi questa sera, dopo le 21, alla biblioteca stessa, oppure telefonare nello stesso orario allo 0124.7306.

NUMERI UTILI

Arti grafiche a confronto



UNA settimana e poi sarà trasferita ad Osimo nelle Marche. Segni a confronto è la mostra che si inaugura questa sera alle 18 presso l'Istituto Nazionale per la Grafica (via della Stamperia, 6 tel. 0669980242), realizzata in collaborazione con il [illegible] marchigiano, che presenta i lavori esposti alla XXIII Biennale Internazionale di Arti Grafiche di Lubiana svoltasi dal 22 giugno al 30 settembre di quest'anno. Dall'inizio degli anni Cinquanta la Biennale di Lubiana è una delle manifestazioni internazionali più importanti per le Arti Grafiche. I curatori dei 31 paesi partecipanti all'edizione 1999 sono stati sollecitati a presentare alcuni tra i problemi più attuali dell'arte contemporanea. Il risultato è particolarmente vivace e stimolante. La selezione italiana, curata da Luigi Ficacci, espone le opere di Stefano Arienti, Paolo Canevari, Enzo Cucchi e Arnaldo Pomodoro in collaborazione con Carol Rama e Guido Strazza. L'intenzione che guida l'esposizione è quella di valutare, nella diversità delle concezioni, l'effettiva complessità odierna della definizione accademica di grafica e stampa. Dopo Roma la mostra, che è patrocinata dal Ministero per gli Affari Esteri e dall'Ambasciata di Slovenia, verrà trasferita nell'ex chiesa di San Silvestro ad Osimo dove da diversi anni si raccoglie documentazione sulla grafica contemporanea attraverso il ciclo di esposizioni «Il segno inciso». Tutti i giorni 9-13; 16-19. Ingresso gratuito.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

PREVENDITE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film [illegible] di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate
[Antares 2, Atlantic 5, Cineland 1, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Gala[illegible], Garden, Madison 1, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 10]

[illegible] A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, uno boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce all'improvviso di un carabiniere ed entra in crisi
[Ambassade 2, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Cineland 9, Empire, Galaxy, Mercurio, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Warner Village 9]

[illegible]IX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.
[Academy Hall, Ambassade 3, America, Atlantic 6, Broadway 3, Capitol, Ciak 2, Cineland 4, Empire 2, [illegible] Salerno, Gregory, Holiday, Missouri 1, Ritz, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 12]

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen)
[Quattro Fontane 2]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Capranichetta, Intrastevere 3]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di se[illegible]ni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
[Augustus 1, Madison 3, Odeon 4, Quattro Fontane 3]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
[Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Odeon 2, Maestoso 2, Warner Village 2 e 15]

FIGHT [illegible]. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana
[Alcazar, Alhambra 3, Cineland 5 e 6, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 1, Warner Village 3 e 4]

HAUNTING - PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre pazienti.
[Alhambra 2, Cineland 3, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 3 e 4, Odeon 1, Pasquino, Warner Village 17 e 18]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
[Apollo, Atlantic 2, Barberini 1, Cineland 2, Doria 2, Galaxy Venere, Golden, Nuovo Olimpia A, Reale 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 6]

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
[Mignon 2, Rialto]

LA BOMBA. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta la storia di tre giovani italiani che si trasferiscono a New York per sfondare nel mondo del cinema
[Cineland 7, Sala Umberto]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
[[illegible] 3, Fiamma 2, Greenwich 3]

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo si conoscono a Parigi, si amano: la loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno
[Intrastevere 2]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts
[Admiral, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 10 e 11, Eden 2, Etoile, Excelsior 1, [illegible] Giove, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Universal, Warner Village 7 e 11]

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi a Hollywood per diventare una star.
[Labirinto A]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo
[Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 3]

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi.
[Doria 3, Farnese, [illegible] 4]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
V. [illegible], 5/7 tel. 0644237778
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill [illegible] Michell, con Julia Roberts, Hugh [illegible]. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Fight club VO di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, [illegible] Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Asterix & Obelix contro Cesare** [illegible]

[illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Abatantuono Boldi e De Sica tifosi comici

A Torino, in «Tifosi» di Neri Parenti, Abatantuono, tifoso storico-mitico della Juventus detto Zebrone, vuol precipitarsi dall'alto per protesta contro una decisione arbitrale sfavorevole alla sua squadra, quando lo ferma la voce divina dell'avvocato Agnelli echeggiante sullo stadio ormai deserto. Gli rimprovera la mancanza di stile juventino, lui vergognoso rinuncia a buttarsi; ma la voce era di un imitatore. Bruno Gambarotta, presidente del Tribunale, interista, espelle per tre anni dagli stadi Abatantuono, che ripete i suoi tic verbali occhiuto, il Maschio Angelino, lo scontro di Titanic, la Finestra sul porcile, la donna acqua e salmone (è la sua preferita). A Napoli Nino D'Angelo, appena uscito di galera, ruba nell'attico di Maradona ma quando se ne accorge, incontrando il campione, rimette tutto a posto. A Milano Massimo Boldi, tassista milanista, guida l'auto Zaccheroni 4. Christian De Sica laziale e Enzo Iacchetti interista («Papà, giuramelo sul ginocchio di Ronaldo») rischiano per via del tifo di far fallire il matrimonio dei loro figli. La coppia trucida romano-romanista composta da Angelo Bernabucci e da Maurizio Mattioli con la sua ascella assassina è la più schifosa. Il tifo calcistico, nel film, non è una passione nazionale: è una forma isterica, una frenesia, una cecità fanatica, un'aggressività feroce, una monomania totalizzante, troppo violenta e sgangherata per essere divertente.

TIFOSI
di Neri Parenti, con Diego Abatantuono, Christian De Sica, Nino D'Angelo, Massimo Boldi. Produzione Italia, 1999.
[Warner Village 3]

[illegible]


ANDORA
Novembre in Pelliccia
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova
VISONE
a poco più di
2 milioni
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO


VIPIANA
TI ASPETTA
A TORINO
CORSO REGINA MARGHERITA 270
Il nuovo centro Vipiana a Torino.
NUOVO A TORINO
PRESSO LANCAR
GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO
PARKING
ECCO 200.000
BUONI MOTIVI
PER CONOSCERLO
VIPIANA
BUONO SCONTO £ 100.000
EURONICS
100.000 LIRE CENTOMILA
50000 LIRE CINQUANTAMILA
FAC - SIMILE
REGOLAMENTO
Presso il punto vendita
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - HI-FI
EURONICS
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
Corso Europa 7c
015.8409155
CASALE
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255
Monferrato Shopping Center
0142.483900

Quattordicenne disperata perché i genitori avevano deciso di lasciare il paese

«Mi uccido piuttosto che andare via»

Tenta di morire col gas: salvata dalle amiche

Giampiero Maggio

SAN MARTINO CANAVESE

Due lettere, una destinata alla sua migliore amica, l'altra a papà e mamma. Quattro pagine fitte fitte, scritte di getto come può fare una ragazzina di 14 anni per spiegare perché ha deciso di uccidersi. Due lettere per dire che non se la sentiva di lasciare gli amici e andare a vivere in Veneto, dove da alcuni mesi lavora il padre. Due lettere per dire che non si sentiva capita dai genitori, che si sentiva abbandonata, che non voleva lasciare i compagni con cui divideva le ore a scuola e le amiche a cui aveva affidato le prime confidenze di adolescente.

Le ha lasciate, quelle due lettere, sul tavolo della cucina, poi si è seduta vicino al fornello aspettando che il gas portasse via i suoi 14 anni. E' stata fortunata: l'hanno salvata appena in tempo due compagne che passavano da casa sua per salutarla. L'hanno trovata svenuta, ancora qualche minuto e Angela (la chiameremo così) non ce l'avrebbe fatta. Ora è ricoverata in ospedale: «Intossicazione da gas», è scritto sul referto dei medici. E' successo a San Martino Canavese, piccolo Comune arroccato sulla collina tra Castellamonte e Ivrea, raccolto attorno a due chiese, il Municipio, la scuola elementare e un ristorante-pizzeria. E' lì che vive Angela, studentessa al primo anno in un istituto di Ivrea. Dietro il dramma sfiorato c'è anche una difficile situazione finanziaria che ha colpito i suoi genitori. Una situazione delicata che forse lei non è riuscita a comprendere. Angela vive con la madre, commessa in un negozio a Torino, e il fratellino più piccolo di lei di 8 anni. Spesso è sola. Il papà, dopo alcuni affari andati male, ha cercato fortuna nel Nord-est, a Padova. Ha trovato lavoro, ma è stato costretto a trasferirsi lì, lontano dalla moglie e dai due figli. Fin quando ha potuto tornava a casa almeno una volta la settimana per sentire meno pesanti i quasi 400 chilometri che li dividevano dalla famiglia. Poi, evidentemente, la spesa da sostenere per quei viaggi si è fatta troppo alta e i rientri si sono diradati. Così la decisione di trasferire moglie e figli in Veneto. Angela si è fin da subito impuntata: l'idea di lasciare le persone che per lei rappresentavano l'unica certezza la terrorizzava. Qualcuno racconta che alcune settimane fa, durante l'orario di lezione, si è sentita male in classe perché da giorni si rifiutava di mangiare. Ma nessuno immaginava che la ragazza potesse arrivare al punto di togliersi la vita. Invece Angela aveva già studiato tutto nei minimi dettagli. Giovedì scorso, (un paio di giorni dopo la famiglia si sarebbe dovuta trasferire in Veneto) va a prendere il fratellino all'uscita da scuola e lo porta da un'amichetta. E' pomeriggio ed è sola in casa. La madre non farà rientro che la sera verso le 8, quando avrà finito il suo turno di lavoro. Si chiude in cucina. Scrive le due lettere: una per la sua amica del cuore e l'altra per i genitori. Su queste quattro pagine racconta il suo dramma segnando con ordine meticoloso tutti i nomi degli amici dai quali non vuole staccarsi. Poi si siede vicino ai fornelli, apre il gas e aspetta. Quando le due amiche suonano il campanello non risponde nessuno. La chiamano più volte. Niente. Per fortuna la porta d'ingresso non è chiusa a chiave e così, dopo un attimo di titubanza, le due ragazze decidono di entrare. Trovano l'amica svenuta, la testa e le braccia abbandonate sopra i fornelli da cui continua a uscire gas che ha già saturato la stanza. Scattano i soccorsi e la corsa in ospedale sull'ambulanza. Angela viene ricoverata, si salverà.

In paese tutti sanno di questa storia e tutti ne parlano, ma alla vista di un cronista si chiudono a riccio. Anche il parroco, don Antonio Favrin, raggiunto per telefono, si limita a poche parole: «E' una vicenda delicata e intendo assolutamente parlarne». L'unico a dire qualcosa è il sindaco, Piero Massoglia: «Siamo rimasti colpiti da quant'è successo: mi chiedo come sia possibile decidere di fare una cosa simile a quell'età, quando hai ancora tutto da dire alla vita. Possiamo solo essere contenti per una cosa, che questa ragazza si sia salvata...».



Aveva preparato due lettere in cui spiegava la decisione di farla finita: da tempo continuava a ripetere a mamma e papà che non intendeva trasferirsi in Veneto

La piazza centrale di San Martino Canavese; sotto la psicologa Tilde Giani Gallino

LA PSICOLOGA DEGLI ADOLESCENTI E IL NUOVO DRAMMA

Iceberg di paure dietro al trasloco

«Voleva difendere i punti fermi della sua vita»



intervista

Marco Accossato

Per un adolescente, ragazza o ragazzo che sia, il rapporto con i coetanei ha un'importanza eccezionale. I giovani si identificano negli amici: pensare di separarsi è inaccettabile».

Secondo la professoressa Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dell'età evolutiva all'Università, il dramma di Angela sta nella paura del domani, nella perdita degli unici punti di riferimento che ha. Meglio morire, se vivere significa lasciare tutto.

Professoressa: davvero si può cercare la morte per sfuggire a un trasloco? O la vicenda di questa ragazza dev'essere letta diversamente, più in profondità?

«Non si tenta il suicidio per un cambio di casa, come non si si ammazza per un brutto voto preso a scuola. Ma se un trasloco o un brutto voto sono la punta di un iceberg dopo altre situazioni insostenibili, allora sì, si può arrivare a tanto. E' la classica goccia che fa traboccare il vaso».

Angela, a San Martino Canavese, avrebbe lasciato amici, compagni di classe, forse un fidanzato. Ma a Padova avrebbe trovato nuovi amici, nuovi compagni di classe, probabilmente un altro fidanzato...

«Questo non conta nella mente di un adolescente che deve abbandonare il suo gruppo. Non importa ciò che troverà, importa solamente ciò che lascia. La sensazione è che ti caschi d'improvviso il mondo addosso, e non si vede alternativa».

I genitori avranno ritenuto che il bene della figlia al trasferimento fosse un capriccio.

«A questa età la linea che distingue un capriccio da un disagio profondo è sottile».

Sarebbe cambiato qualcosa se invece che a Padova la famiglia di Angela si fosse trasferita in una città più vicina?

«Non è questione di chilometri. Partire significa comunque abbandonare le persone a cui si tiene, gli amici che s'incontrano sotto casa, quelli del quartiere, quelli dell'alloggio accanto. Angela ha ritenuto questo distacco troppo radicale, e ha ritenuto i genitori responsabili della sua sofferenza».

Così, prima di tentare il suicidio, ha scritto loro una lettera.

«Esatto. E' come se dicesse: "Se morirò è perché voi non avete trovato un posto di lavoro più vicino a Torino". Non mi avete capito».

Angela non mangiava più. A scuola, una mattina, hanno dovuto chiamare un'ambulanza perché si è sentita male. Un segnale?

«Un avvertimento. Che i genitori, evidentemente, non hanno saputo cogliere».

Parliamo un attimo di loro. Del padre e della madre di Angela. Se la ragazza fosse morta avrebbero vissuto per sempre nel rimorso. Quando sarà dimessa dall'ospedale potrà recuperare il rapporto con la famiglia?

«Difficile dirlo. Il fatto che la prospettiva di allontanamento dagli amici abbia suscitato in lei la voglia di morire significa che non ha investito molto, finora, sulla famiglia».

Qual è il suo consiglio ai genitori?

«Angela ha bisogno di aiuto. L'aiuto di uno psicoterapeuta per superare questo momento difficile. Se adesso il padre e la madre decidessero di non traslocare più per lei potrebbe essere più facile. Ma dobbiamo pensare anche ai genitori: la loro è una scelta fatta per necessità e anche loro dovranno allontanarsi da amici e conoscenti. Forse bisognerebbe cercare un compromesso: lasciare Angela ancora un po' a San Martino, ospite di un parente, perché si abitui gradualmente all'idea di cambiare città, scuola, legami».

La classifica elaborata dal National utility service smentita dalle cifre dall'Azienda acquedotto

Caro acqua, ma Torino spende meno di tutti

«Il nostro servizio tiene conto anche dei costi del depuratore»

Gianni Bisio

Torino batte Milano 1538 a 450. Ma è una vittoria in negativo perché le due cifre sono il costo dell'acqua al metro cubo sulla base della statistica stilata dal Nus, il National utility service. In altre parole, sempre secondo questa rilevazione, con 1538 lire un torinese compra 1000 litri di acqua, mentre un milanese, con la stessa cifra, ne acquista 3417. E non consola sapere che un palermitano ne ottiene solamente 504 e un bolognese 584. Insomma, per il rapporto '99 del Nus, a Torino saremmo vittime del caro acqua».

Ma le statistiche, sono sempre da prendere con beneficio d'inventario. E così è facile all'amministratore delegato dell'Azienda acquedotto, l'ing. Paolo Romano, controbattere alle affermazioni del Nus: «Che non tiene conto - spiega - dell'effettivo costo dell'acqua che ricade sui cittadini. Acqua non è soltanto quel litro di liquido che esce dal rubinetto, ma la sua immissione in fognatura e la sua depurazione, cioè il servizio idrico integrato. Che a Torino è tutto caricato sulla tariffa dell'acqua, mentre in altre città, come Milano, viene coperto dal Comune con denaro preso da altri capitoli. I confronti così fatti non sono corretti, industrialmente parlando».

Ma non è soltanto questo che ci divide dalla capitale lombarda, dove tutta l'acqua proviene da pozzi e non ha bisogno di essere trattata. A Torino oltre il 20 per cento del fabbisogno è prelevato dal Po e deve essere depurato in costosi impianti di potabilizzazione.

E non è tutto. Perché il grande depuratore del Po-Sangone, impianto fra i maggiori d'Europa che per anni è stato diretto (e «curato») proprio dall'ing. Romano, attuale amministratore dell'Acquedotto, per i milanesi è ancora un sogno che si avvererà fra quattro o cinque anni.

La statistica del Nus va quindi rielaborata tenendo conto dei costi del servizio integrato, partendo cioè da quello che spende una famiglia media di 3 persone con un consumo medio annuo di 200 metri cubi. Ebbene Torino ha i costi più bassi: 206.708 lire all'anno. Spende cioè 114.308 lire per acqua e rete di distribuzione, 37.400 lire per fognatura e 55.000 lire di depurazione. Milano è a quota 208.594, Roma a 246.945, Genova a 316.321 e così via.

Il record per i maggiori costi del servizio idrico integrato, sempre per la famiglia media di 3 persone, spetta all'Emilia-Romagna: 404.076 lire a Bologna, 438.795 a Ravenna, 464.992 a Reggio Emilia e 494.056 a Cesena. Insomma meno lamentiamoci e usiamo statistiche più corrette.

COSTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*

(ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE)

Città	Costo
TORINO	206.708
MILANO	208.594
UDINE	213.547
VENEZIA	224.648
ROVERETO	228.850
ROMA	246.945
CREMONA	254.976
PADOVA	255.622
BRESCIA	259.725
GENOVA	316.321
CHIOGGIA	306.538
TRIESTE	322.413
PARMA	323.063
NAPOLI	371.221
IMOLA	385.339

* Riferito ad una famiglia media per un consumo annuo di 200 mc

Folla ai cimiteri

Le celebrazioni in ricordo dei defunti

Una preghiera, corone e mazzi di fiori, poi alcuni momenti di silenzio, nel ricordo. Così ieri mattina la città si è raccolta nella memoria dei defunti, di quelli che si sono immolati al servizio del Paese e della Libertà. Prima la preghiera comunitaria letta da monsignor Peradotto, nella cappella del Monumentale. Poi le autorità civili e militari hanno visitato in corteo i luoghi più significativi. In corteo, dietro il gonfalone della città e i labari delle associazioni d'arma, degli ex combattenti, della Resistenza, degli internati nei campi di concentramento e di sterminio. Una preghiera, fiori e corone di alloro sulle lapidi e i monumenti che ricordano tutti i caduti delle guerre e civili. Nel pomeriggio, messa dell'arcivescovo Poletto ai piedi della Gran Croce. Fino a venerdì i cimiteri resteranno aperti dalle 8,30 alle 18, con ultimo ingresso consentito alle 17,30.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli, prefetto Pagnozzi ha sostituito Porretti



VERCELLI. Da ieri mattina, la provincia di Vercelli ha un nuovo prefetto: è Antonio Pagnozzi, 58 anni, fino a poche settimane fa questore di Roma. Sostituisce Francesco Porretti, che era a Vercelli dal maggio '97 e che ha avuto un nuovo incarico al ministero dell'Interno come ispettore generale di amministrazione. Pagnozzi si è laureato in giurisprudenza all'Università di Napoli, poi ha frequentato il corso di formazione alla Scuola superiore di polizia, prestando servizio a L'Aquila e a Milano dove ha diretto prima la Digos, poi la Mobile. Quindi, promosso primo dirigente, ha guidato la Criminalpol della Lombardia. Antonio Pagnozzi è stato quindi questore di Cosenza, di Pavia, di Genova ed infine, dall'anno scorso, della Capitale.

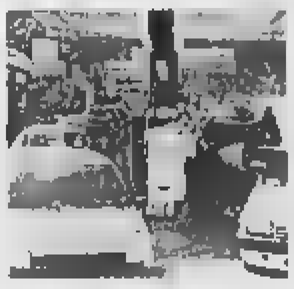
Biella, dopo due anni arrivano le cartoline

BIELLA. A Cossila San Grato, frazione di Biella, in molti si stanno ringraziando a vicenda per delle cartoline spedite durante una gita parrocchiale in Egitto. Nulla di strano, se non fosse che quegli scritti risalgono al settembre del '97 e solo in questi giorni sono ricomparsi nelle buche delle lettere. Erano invece regolarmente arrivate a destinazione altre cartoline spedite da Israele.

Casinò di Sanremo: incassi anche record

SANREMO. In dieci mesi il casinò ha sfiorato i 120 miliardi di incasso; un miliardo e 117 milioni in meno rispetto al '98. Un dato non deve trarre in inganno perché il 1998 è stato il migliore in assoluto degli Anni Novanta. Rispetto all'anno precedente aveva fatto registrare un più 12%, performance incredibile. «Ora stiamo consolidando un anno record» affermano alla direzione.

Non scenderà la benzina acquistata dai valdostani



AOSTA. Il prezzo della benzina, acquistata dai valdostani in esenzione fiscale, non avrà il beneficio del calo delle 30 lire al litro. In Valle il carburante (super, verde, gasolio) è tra i generi definiti «contingentati». Lo Stato riconosce ogni anno alla Regione 61 milioni di litri di benzina e 12 milioni di litri di gasolio in esenzione fiscale. Su queste quote di carburante non vengono applicate imposte. Di conseguenza, per il prelievo alla pompa di una quota annua individuale di poco inferiore ai 900 litri, il costo del carburante, senza tasse, è molto inferiore rispetto al resto d'Italia. Un litro di super, prelevato con la tessera che dà diritto al contingentamento denominata «Carte Vallée», costa 761 lire.

Il museo lapidario da oggi è realtà

NOVARA. Apre oggi il museo lapidario di Novara presso la Canonica. E' un evento culturale reso possibile dall'impegno delle Soprintendenze ai Beni archeologici, ambientali ed Archeologici del Piemonte e dall'intervento della Banca popolare di Novara. Sono previste quattro visite guidate il 19 e 20 novembre ed il 4 e 11 dicembre dalle 15 alle 18.

Volo in mongolfiera Charbonnier domina

AOSTA. Vincendo tutte le 11 prove in programma, il pilota valdostano Nello Charbonnier si è aggiudicato, per il secondo anno consecutivo, il titolo italiano di mongolfiere. Con quasi 9.000 punti ha preceduto i piemontesi Giovanni Aimo di Mondovì (8.415 punti) e Riccardo Data di Torino (7.665). Adesso, Charbonnier si è qualificato per i campionati europei in programma il prossimo anno in Lussemburgo.

Un unico il Brachetto sotto il marchio di Acqui



ACQUI TERME. «Un solo Brachetto e che si chiami "Acqui"». Questa la proposta «rivoluzionaria» (almeno per il mondo del vinicolo piemontese) che il presidente del consorzio tutela Paolo Ricagno farà alla Regione, ai primi di dicembre. «E' infatti difficile spiegare a chi acquista una bottiglia di Brachetto, perché quella contenente d'Acqui Docg costa sulle 15 mila lire mentre quella di Piemonte Doc costa circa 6 mila lire, meno della metà. La denominazione dovrebbe essere estesa agli 89 Comuni dove si produce il Brachetto Piemonte Doc, mentre sono solo 26 tra Acquese e Astigiano quelli «abilitati» all'Acqui Docg. Proprio ieri è giunta notizia che la Regione ha deciso di proseguire nella sperimentazione del sistema di controllo del Piemonte Doc, per evitare frodi.

Scoperto assassino della prostituta serba

GENOVA. E' un muratore genovese di 35 anni, Sergio Truglio, padre di due bimbi piccoli, l'assassino di Gordana Matic, 27 anni, prostituta serba uccisa con il coltellate e bruciata in un bosco di Lumarzo, nella notte tra il 27 e 28. Fermato dai carabinieri, l'uomo ha detto di aver aggredito la donna e di averla poi uccisa temendo la denuncia, dati tutti i suoi precedenti per violenza a prostitute.

Regione, si discute sulla «manovrina»

TORINO. È cominciato ieri in consiglio regionale l'esame della legge di variazione al bilancio di previsione 1999, una manovra da circa 80 miliardi di lire. Si tratta, in parte, di spese già stanziate (una quarantina di miliardi, tra cui 35 di spesa corrente e oltre 5 miliardi di versamenti Inps e Inail per gli apprendisti artigiani, sanando così un'annosa questione risalente al 1982).

Racing show Alpi al via cinquanta piloti



CUNEO. Sabato e domenica a Cuneo cinquanta piloti, campioni di ieri e di oggi si daranno battaglia al terzo Racing show Alpi del mare, sfida su un circuito asfalto-terra nel piazzale del palazzetto dello sport. Ospiti d'onore saranno il campione del mondo Markku Alen (nella foto), l'ex pilota di Formula 1 Clay Regazzoni e Daniele Massaro, ex calciatore del Milan e della Nazionale. Le sfide inizieranno sabato per raggiungere il «clou» domenica. Sabato sera è prevista una cena di gala con i campioni a «La Ruota» di Pianfei. Per informazioni telefonare alla segreteria Cuneo Eventi, 0171/697100. Sito Internet: www.racingshow.cnnet.it.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445822; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giobatta 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni dovrà essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro [illegible] (L. 1.549)

- [illegible]

Euro 1,39 (L. 2.691)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente [illegible]. (UIC 4395). Tel. 011/581.7521.

FINANZIAMENTI [illegible] risposta £. 10.000.000 - [illegible] tutte categorie [illegible] mutui liquidità aziendale. Tarsky 004191 - 690.0465. Registro n. 080694863 Londra.

[illegible] S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. [illegible]menti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Tarsky 0041 - 916.800465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vende motivi salute possibilità gestione. Tel. 011.385.5298.

[illegible] caffetteria totocalcio angolare grande prestigio ottima zona 35 chili caffè settimanali. Se interessati tel [illegible]

BAR in via Maria Vittoria mq 95 finemente arredato cedo per motivi di salute. Tel 0338/473.1348.

STELLA 011.447.4802 abbigliamento zona via Madama Cristina buon giro affari arredamento nuovo cede causa trasferimento.

STELLA 011.447.4802 cartoleria causa malattia zona borgo San Paolo cede £ 25.000.000. Adatto una persona. Dilazioni.

STELLA 011.447.4802 ristorante [illegible] via Genova alto giro affari cede causa malattia minimo contanti, dilazioni

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico/accettatore max 32 anni. Si richiede: altissimo livello professionale e comprovata esperienza nel settore. Tel 011.648.079.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CERCASI cuoco abile esperienza menu' tipico piemontese e carta. Coperti 50/150 giorno, zona Vinovo Carignano. Telefonare 011/644.045 - 011/842.096.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.815.4227.

IMPIEGATI

A. STUDIO immobiliare [illegible] diplomati già pratici nel settore, con serie motivazioni Tabo&Tabo 011.630.2132.

ALLEANZA ASSICURAZIONI seleziona Torino e provincia consulenti previdenziali per affidamento previa formazione di elevato livello, gestione portafoglio precostituito con prospettive di preparazione a promotore finanziario. Se interessati inviare curriculum a: Alleanza Ufficio Personale via Garibaldi 50 - 10122 Torino

AMBOGESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prime esperienze per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue Telefonare 011/669.8352.

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca: Capi zona - Direttori [illegible] e Ispettori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica o sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 02/444.76800.

STUDIO notarile cerca personale qualificato. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 Torino.

TECNICI

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca tecnici commerciali e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011/859.1614 oppure allo 0172/660.75.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE [illegible] giornata [illegible] stiro e cucina con pluriennale esperienza cercasi. Referenze documentabili. Tel. 011-438.1395 - 436.1555.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011/397.0941.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio [illegible] terapeutico sportivo. [illegible]. 011/397.0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] ricerca agente per Novara. Tel. 030/898.2400 Sig. Delponte.

MULTINAZIONALE in forte espansi[illegible] seleziona subito per apertura nuove divisioni seri, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche Internet. Tel. 02/303.30528

[illegible] A [illegible]

CERCHIAMO giovani da inserire come designer industriali presso aziende vari settori produttivi previo corso formativo Tel. 011/489.658

[illegible] nero su [illegible], lavoro co[illegible] camerieri cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione [illegible] Mondiena 011/489.658.

[illegible] giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ed alta tecnologia come tecnico del suono. Serie opportunità lavoro Tel. 011/437.4515.

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci [illegible]adempimenti fiscali ragioniere iscritta albo offresi, no studi Tel 011/651.140 - 0347/185.5358

AS/400 15 anni di esperienza offresi come responsabile CED Telefonare 0335/529.5345

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera (zona Vittoria) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000. Edilmarket 011.610.200 - 0347.778.1348

A. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina £ 260.000.000 più eventuale box Edilmarket 011.610.200 - 0347.778.1348

ATTICO Pozzo strada luminosissimo, panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo, £ 9.000.000 più £ 720.000 circa mensili Tel 011/701.853

BARRIERA MILANO
stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5696.

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare salone 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato Gabetti Crimea 011.660.4240.

BORGO [illegible] stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ 5.000.000 più £ 600.000 circa mensili Tel. 011.701.853

CENTRALE appartamento mq 220 ristrutturato salone 5 camere cucina bisservizi palazzo d'epoca £ 530.000.000 Tabelabar 011/669.2962

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO via Carlo Alberto libero ingresso salone soggiorno cucinotto 2 camere studio triservizi posto [illegible]. [illegible] 011.505.039.

CORSO Sebastopoli [illegible] 5° [illegible] ascensore ingresso 2 camere [illegible] cinino bagno cantina. GR 011.505.039.

CORSO Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011.433.2558

CROCETTA [illegible] Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] 011.581.8338

[illegible] & BERTINETTO 011.741.2874 libero Aurora ascensore biingressi 4 camere cucina bagno ampio terrazzo verandato £ 170.000.000

[illegible] & BERTINETTO 011.741.2874 libero Italia '61 panoramico vista collina 2 camere tinello [illegible] bagno [illegible] 185.000.000.

FALLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero panoramico via Camino corso Giulio Cesare 2 camere [illegible] £ 135.000.000.

GABETTI SPA Barriera Milano via Santo libero: 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi. Ag. Giuliocesare 011.248.1653

GABETTI [illegible] Giulio Cesare [illegible]udengo vendiamo [illegible] due camere tinello cucinino bagno piano alto. Ag. Dora 011.248.1653

GABETTI SPA Pozzo Strada via Sagra San Michele libero 2° piano 3 camere cucina bagno Ag. Vittoria 011.57.672

GABETTI SPA presso piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 145.000.000 Ag. Nizza 011.663.3574.

GABETTI SPA via Servais adiacente, in elegante [illegible], salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegabile box. Tel. 011.750.688

GABETTI SPA via Valgioie, stabile signorile, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi di camera cucina bagno. Tel. 011.756.688

GRAN [illegible] in palazzina biingressi salone grande pranzo 3 camere cucina camerette triservizi Terrazzo mq 70 [illegible]. Luciana Vola 011.436.1395

INVESTITALIA corso Rosselli pressi largo Tirreno alloggio ristrutturato mq 81 piano 8°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.535.706.

INVESTITALIA via Gessi pressi largo Tirreno alloggio da ristrutturare mq 100 [illegible] 3°. Tel 24 ore su 24 allo 011.533.875.

INVESTITALIA 011.518.4360 Precollina centrale prestigiosi alloggi da mq 240 a 370 giardino box auto terrazzo

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Precollina vista splendida [illegible]nale d'epoca indipendente mq 750 lussuosissima giardino

LUCIANA VOLA 011.436.1555 Valsalice comoda Crimea splendida vista villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati Terrazzi e giardino

LUNGO PO Antonelli vista Po libero luminoso spazioso saloncino camera tinello cucinino bagno Gabetti 011.836.118

[illegible]
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.

[illegible] via Giaglione ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 700 circa Gabetti [illegible] 011.259.390.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. E[illegible] 011/437.5696.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa bifamiliare con appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. Ampia zona servizi giardino £ 645.000.000. Gabetti 011.956.0027.

AVIGLIANA, splendida posizionenata lago, vendiamo villa mq 430 su 3 piani e giardino mq 1500. Telefonare 011.562.1675.

CUMIANA libera villa ottime condizioni complessivi mq 935 circa bellissimo giardino recintato. GR 011.505.039 - 0121.795.353

MONCALIERI [illegible] Stupinigi, [illegible] servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina box. Vista castello Gabetti 011.647.563

RIVOLI pressi via Macario [illegible] di recentissima costruzione occupati da mq 65 a 78 liberi 2001 - 2003 - 2005. Interessanti dilazioni. Tel 011/541.552

LIGURIA

AREA CASA 0182/555.827 [illegible]no mare nuovi splendidi bilocali da £ 165.000.000 ampie terrazze. Ultime opportunità

ARENZANO Pineta, impresa vende ultimi [illegible] appartamenti con splendide terrazze sul mare. Tel. 010/913.108

[illegible]ANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare Tel 019.675.840

LOANO ampi bilocali centrali vicini al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000 Gabetti 019.677.307

PIETRA [illegible] altare [illegible] bilocale vista mare incantevole ampia terrazza vivibile £ 198.000.000. Area Casa 019.610.545

RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0347/514.555.

COSTA [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ITALGEST
200 cantieri in Costa Azzurra
CON VISTA MARE:
MENTONE MARE
magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata
[illegible] MARTIN
ultimi appartamenti scontati 50%
MONTECARLO-BEAUSOLEIL
splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata
CAP D'AIL
[illegible]enze in villa scontate 40%
NIZZA MARE
alloggi fronte mare da £ 66.000.000
ANTIBES MARE
villette a schiera da £ 120.000.000
CANNES-MANDELIEU
sul porto, alloggi pronti £ 64.000.000
CANNES-THEOULE
alloggi pronti in villa scontati 40%
N. VERDE 800.274.274.

MARINA BAIE DES ANGES bilocale arredato vista mare £ 207.000.000 Monolocale stesso edificio £ 138.000.000 Dolla 011/437.5591

MONTECARLO giardino esotico stabile anni '50, tre vani 85 mq. vista mare, tranquillo FF [illegible] Dotta 0037.793.255.025

NIZZA occasione [illegible] nuovi appartamenti con terrazza garage a partire: monolocale £ 98.000.000 - bilocale £ 140.000.000 - trilocale £ 219.000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Prenotazioni Monkenmo 0033.493.160.966

[illegible]

BARRIERA [illegible]
3 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5696.

[illegible] 011/581.9433 Mirafiori sud pressi tangenziale deposito magazzino piazza mi 5 rampe accesso camion [illegible] 550

[illegible] su [illegible] in prestigioso palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 [illegible] divisibili Luciana Vola 011.436.1555.

CENTRO NADIM
in moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di [illegible] - 130 - 266 mq, posti auto. [illegible] Impresa 011.530.007.

AVVISO A LETTORI E ABBONATI

Gli abbonati
che non hanno ancora richiesto
la raccolta completa de
"LE STRADE DEL GUSTO"
e i lettori
che desiderano ricevere i numeri arretrati
si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
con orario continuato
dalle ore 8,30 alle 19,00 al

Numero Verde
800-011959

SETTIMO
zona [illegible] capannone 1500 mq oltre palazzina uffici 400 mq tetti e area libera. Prezzo £ 1.150 milioni, Gabetti Impresa 011.830.007.

VIA SAN [illegible]
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi con [illegible] collinare Emar 011.43.591

GABETTI SPA ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina senza spesa massima £ 200.000.000 con atto notarile Tel 011.756.688

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. STIMOCASE 011/533.434 arredato bene Santa Rita via Mombarcaro ingresso camera tinello cucinino bagno £ 650.000 referenze

A. STIMOCASE 011/533.434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere cucinotta bagno £ 900.000

A. STIMOCASE 011.533.434 vuoto signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £ 1.000.000

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro Affitti Rubatto Immobili 011/751.820

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 500.000 mensili Tel 0368.773.5608

AFFITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigenze referenze Sapri 011/541.552

CORSO De Nicola pressi Mauriziano signorile piano 3° cucina 2 camere servizio £ 1.000.000 G.F. 011/385.7004.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris pressi via Colombo alloggio r[illegible]rato mq 125 piano 6°. Tel 24 su 24 allo 011.535.113

INVESTITALIA via Susa angolo via Casalis alloggio mq 100 piano 3° terrazzo, box auto. Tel 24 ore su 24 allo 011.535.113

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro ricerche Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq Tel 011.430.7636 - 0335.544.0600

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigioso alloggio 400 mq frazionabile in due alloggi da 250 e 150 mq Gabetti Nuova 011/546.098

CENTRO uffici magazzini, parcheggio privato segreteria sala riunioni Tel 011/315.7111

CORSO Vinzaglio bello epoca ampio ufficio ristrutturato 6 vani bagno impianti posto box Intesa 011.568.3629

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817.7242

ABBIAMO urgenza auto, incidentate, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351.329

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Iveco e rimorchi anche su leasing. Ipercar strada Torino, 27 Beinasco Tel 011/397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776.1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture Tel 011.696.4713 - 696.4714

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817.1643 - 011.889.664

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011/696.4713 011/696.4714

MATRIMONIALI

A.31ENNE nubile carina e affettuosa cerca compagno semplice scopo matrimonio Tel 011/530.948 Top Service srl

[illegible] divorziata graziosa e allegra, cerca compagno fedele scopo matrimonio Tel. 011/518.7047 Top Service srl

VARIE

A.A. [illegible] **M.C.** 011/344.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650.2217



LA [illegible]
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 3 Novembre 1999 37
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.446.653 / STAMPA IN: 0131.263.560
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Dopo un rinvio «tecnico», oggi in funzione le prime luminarie. Toto-ospiti: Tozzi, la Ruggiero, Britti e la Panicucci

Al via l'operazione Gran Capodanno

E i quartieri chiedono pochi milioni per Natale

Piero [illegible]
ALESSANDRIA

Al via l'operazione Capodanno miliardario. Ieri è saltata la pro[illegible] d'illuminazione in via Ferrara, in quanto la dit[illegible] incaricata ha deciso di estendere l'installazione dei cavi anche [illegible] via Dei Martiri e [illegible] Migliara. Tutto rinviato ad oggi, dunque. Intanto continua il toto-ospiti. Non [illegible] facile agganciare qualche «Vip» per [illegible] serata come quella del Capodanno 2000. Sfumate prima l'ipotesi Venditti poi quella dei «Pooh», ora il comitato - forte delle sponsorizzazioni anche di ditte locali come Michelin, Legrand, Paglieri, Guala - si sta concentrando su un trio di cantanti (Tozzi, Antonella Ruggiero [illegible] Alex Britti) che coprano i gusti più vari. Mentre come presentatrice si fa il nome di Federica Panicucci. E potrebbe anche esserci Gene Gnocchi.

Si va insomma concretizzando la sfida lanciata dall'amministrazione comunale alla tradizionale apatia alessandrina [illegible] anche a coloro che avrebbero preferito l'utilizzo dell'ingente somma [illegible] altri modi. In posizione intermedia fra entusiasti e critici si situano i presidenti delle cinque circoscrizioni, che [illegible] pomeriggio si riuniranno in Comune per porre una domanda precisa: in tutta questa operazione si può trovare [illegible] manciata [illegible] milioni da destinare [illegible] interventi «natalizi» meno appariscenti, ma che sarebbero comunque d'aiuto ad alcune categorie di persone non tanto fortunate?

Piero Ferrero, che oltre [illegible] il presidente dell'Europista, [illegible] anche coordinatore dei cinque, spiega: «Il progetto dev'essere comune a tutte le circoscrizioni e concordato con i consigli: la proposta è di organizzare momenti di festa sul territorio per giovani, anziani, disabili».

Pur nella comunanza di intenti, [illegible] presidente ha qualche idea legata al proprio territorio. Ferrero ad esempio pensa a «feste per gli anziani nei centri d'incontro, come la Casetta, e nelle tre parrocchie dell'Europista». Gianna Calcagno (circoscrizione Nord) ci terrebbe a ripetere la festa per i bimbi down organizzata l'anno scorso agli Orti: «Era costata un paio di milioni; la rifaremo comunque, certo se il Comune ci desse una mano...». Cinzia Lumiera, del Centro, pensa invece a poveri ed extracomunitari che nella città «vecchia» non mancano: «L'anno scorso s'erano distribuiti alcune centinaia di panettoni ai più bisognosi: non è molto, ma è qualcosa. Con un po' di soldi in più si potrebbero preparare pacchi-dono migliori e distribuirli a più famiglie». Concreto, Antonio Tortorici (Alessandria Sud) prima vuol vedere se i soldi ci saranno davvero: «Un'idea? Ad esempio un'altra festa delle circoscrizioni come quella organizzata l'anno scorso al Centro Sportivo Cristo». Infine Pier Angelo Giacobone, che presiede la Fraschetta, l'area più vasta e ricca di centri abitati, pensa a iniziative diffuse sul territorio «con il coinvolgimento delle associazioni culturali e sociali: ogni paese [illegible] ha almeno una».

Idee modeste anche nei costi. I soldi può darsi che il Comune li trovi. Ma certo non rientreranno nella grande «operazione Capodanno», che ha obiettivi di ritorno d'immagine per la città ben più ambiziosi. Una scommessa a cui molti alessandrini guardano con curiosità. «Guardano», appunto.




Il presidente del consiglio di circoscrizione Europista, Piero Ferrero, e quello della circoscrizione Alessandria Nord, Gianna Calcagno

Nel pomeriggio presidenti riuniti in Comune «Qualche soldo per far festa anche con anziani e disabili»



Luminarie in centro: oggi dovrebbero apparire [illegible] prime



Federica Panicucci. Potrebbe essere lei la conduttrice della serata di San Silvestro con come ospiti cantanti noti: da Tozzi, alla Ruggiero ad Alex Britti

Bufera sul Centro sportivo Cristo

Tutti gli atti inviati alla Corte dei conti c'è chi chiede l'intervento della procura

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La commissione consiliare Bilancio, presieduta da Gianni Vignuolo, ha votato all'unanimità di inviare tutti gli atti amministrativi in possesso alla sezione piemontese della Corte dei conti per accertare la veridicità delle spese sostenute dal consiglio del Centro comunale sportivo «Cristo». Alla seduta hanno partecipato l'assessore alle Finanze, Maurizio Delfino, e il collegio dei revisori, presidente Chiaffredo Astori.

Da mesi il consiglio direttivo del Centro, presieduto da Antonio Delmastro, è nell'occhio del ciclone, accusato di aver condotto una gestione discutibile, realizzando tra l'altro opere senza disporre dei fondi necessari, tanto che il deficit accertato oggi è di circa 1100 milioni.

Il consiglio ha sempre respinto le accuse, asserendo che dal Comune era stato assicurato un finanziamento, di qui la decisione di eseguire quei lavori: non essendo arrivati i soldi i consiglieri [illegible] trovano ad avere un debito con le banche per centinaia di milioni.

Il 31 luglio, mentre infuriavano le polemiche e si succedevano le riunioni per chiarire la situazione, i consiglieri si erano dimessi in massa, il 3 agosto il sindaco aveva allora nominato un commissario straordinario. Il giorno dopo, però, il consiglio ritirava le dimissioni.

L'avvocato Claudio dal Piaz, su richiesta del sindaco, ha inviato un suo parere che è stato letto in commissione. Precisa che il ritiro delle dimissioni non era più possibile quindi consiglia di diffidare il consiglio a svolgere ulteriormente le sue mansioni, comunicandolo alla procura della Repubblica. «Procura - scrive il legale - che sarebbe bene informare della complessiva situazione verificatasi, per evitare qualsiasi futura eventuale responsabilità, anche indiretta, di tipo contabile-amministrativo e penale».

Il presidente del collegio dei revisori ha proposto, invece, di inviare gli atti alla Corte dei conti, ipotesi che è stata poi adottata dalla commissione, anche se i consiglieri ds, come già avevano proposto, ritengono sarebbe più opportuno interessare la procura. «Se è vero - dicono Bellotti e Vignuolo - che il consiglio ha fatto eseguire quelle opere in una situazione così precaria e perché ha avuto gar[illegible]: allora, chi le ha fornite?».

L'azienda ribatte: «La colpa non è dell'autista, intervenga il Fondo vittime della strada»

Ferite sul bus, fanno causa all'Atm

Tre donne caddero per una frenata: chiesti 30 milioni

[illegible] Camagna
ALESSANDRIA

Una caduta a tre sull'autobus, con conseguenti lesioni, è all'esame del giudice di pace, chiamato a pronunciarsi sull'esposto delle vittime di quell'infortunio che chiedono all'Atm (l'Azienda speciale del Comune per i trasporti pubblici) il risarcimento danni.

Il 27 novembre dello scorso anno le alessandrine Maria Latella, Antonia Miceli e Accursia Sanzone (di età compresa tra i 35 e i 45 anni), salite su un autobus per percorrere un tratto di strada in zona Pista, all'improvviso persero l'equilibrio e caddero riportando diverse contusioni e distorsioni.

Per quale motivo? Il conducente del mezzo pubblico aveva frenato bruscamente. Tutte e tre le donne dovettero recarsi al pronto soccorso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per sottoporsi ad accertamenti clinici. Antonia Miceli riportò danni permanenti al volto.

A distanza di mesi, tramite i rispettivi legali (Tino Goglino, Giuseppe Lanzavecchia, Raffaella Merlo), che contestano al conducente dell'autobus [illegible] che la velocità tenuta in quel tratto di strada, si rivolsero all'Atm e alla società con la quale l'azienda dei trasporti è assicurata per chiedere il risarcimento dei danni morali e materiali subiti e li citarono davanti al giudice di pace (la p[illegible]ima udienza è fissata per il 10 dicembre).

A detta dell'azienda dei trasporti [illegible] conducente di quell'autobus fu costretto a frenare bruscamente per colpa di un automobilista, molto probabilmente alla guida di una Y10 di colore scuro, che peraltro [illegible] fu identificato.

Per questo motivo l'Atm chiede al giudice [illegible] pace l'intervento del fondo di garanzia vittime della strada, gestito dalla Reale Mutua, ritenendo di non avere responsabilità in ordine a quell'infortunio.

I legali delle tre donne alessandrine rimaste infortunate dal canto loro chiederanno al giudice di acquisire il verbale della polizia municipale intervenuta al momento dell'incidente e di far sottoporre Maria Latella, Antonia Miceli e Accursia Sanzone a perizia medico legale per accertare l'esatta entità e natura delle lesioni riportate.

Il legale di Antonia Miceli ancora non ha quantificato i danni; per le altre due donne la [illegible]ma è già stata definita e si aggira sui dieci milioni ciascuna.



Le tre donne alessandrine sono rimaste ferite un anno fa su un bus dell'Atm

TARTUFI

Produzione a rischio



Mentre ci si prepara alle rassegne dedicate alle «trifole» (Murisengo, Cella Monte, Serralunga, S. Baudolino), arriva un grido d'allarme: il tartufo bianco rischia di scomparire dal Piemonte, come nella Francia del '600. ALLE PAGINE 40-43

Novi, ieri pomeriggio il suicidio di fronte [illegible] numerosi viaggiatori in attesa

Si getta sotto un treno in stazione

Agente di commercio di Alessandria, aveva 50 anni

NOVI LIGURE

Un agente di commercio di Alessandria [illegible] suicida nel tardo pomeriggio di ieri, travolto da [illegible] treno sotto cui [illegible] era gettato, alla stazione di Novi. La vittima è G. R., di 50 anni: app[illegible] al momento inspiegabili le cause del gesto, che l'uomo ha deciso di compiere poco prima delle 19, all'arrivo del Regionale 11366, Genova Brignole-Alessandria, in partenza dal capoluogo ligure alle 17,53 e [illegible] fermata in città alle 18,52. G. R. è giunto alla stazione, che a quell'ora era piuttosto affollata e si è avviato sul marciapiede del primo binario, in direzione di Serravalle. Qualche minuto più tardi, ha visto in lontananza il convoglio che stava già rallentando in previsione della sosta a Novi. Si è lanciato contro il locomotore, è stato schiacciato [illegible] ruote del treno e trascinato per alcuni metri. Il macchinista e alcune persone che erano [illegible] stazione hanno subito dato l'allarme. Sono giunte le ambulanze della Croce rossa e del 118, [illegible] per G. R. [illegible] c'erano più speranze. Il corpo dell'agente di commercio è rimasto sulle rotaie per un paio d'ore, fino all'arrivo del magistrato che coordina l'inchiesta avviata dagli agenti della Polfer. Solo in tarda serata è stata autorizzata la rimozione del cadavere. La circolazione lungo la linea ferroviaria Genova-Torino ha subito rallentamenti e diversi treni sono stati fatti transitare su binari secondari. La situazione è comunque tornata alla normalità verso le 22. (m. d.)



La stazione ferroviaria di Novi Ligure dove ieri [illegible] si è gettato sotto un treno Regionale togliendosi la vita

Ma il tempo stringe: fra tre mesi scade la convenzione del Consorzio alessandrino con l'Amiat

Discarica, Bassignana non si arrende

Il Comune dopo il Tar si rivolge al Consiglio di stato

ALESSANDRIA

Non si arrendono gli oppositori alla realizzazione di una discarica a Mugarone di Bassignana per raccogliere i rifiuti «secchi» del Consorzio Alessandrino smaltimento rifiuti urbani che serve trenta Comuni, tra i quali Alessandria e Valenza. Visti respinti dal Tar di Torino i vari ricorsi con una decisione del maggio scorso, il Comune di Bassignana ha ora deciso di impugnare la sentenza del tribunale amministrativo piemontese dinanzi al Consiglio di stato.

In questi giorni è stato presentato un voluminoso carteggio - una sessantina di pagine - per ribadire i vari motivi che non dovrebbero consentire l'impianto, contraddire le decisioni del Tar e chiedere, in attesa della decisione sul merito, di concedere la sospensiva della delibera con cui la giunta provinciale autorizza l'impianto.

La delibera era stata approvata negli scorsi anni dopo lunghe discussioni, contestazioni, assemblee infuocate del consiglio del Consorzio alessandrino, che alla fine era stato anche commissariato dal prefetto.

L'impugnazione della sentenza del Tar arriva quando invece si attendeva da parte della Regione l'autorizzazione al Consorzio per l'occupazione d'urgenza dei terreni da espropriare - i proprietari non accettano la transazione pacifica - per procedere alla realizzazione di almeno di una delle due vasche della nuova discarica.



Manifestazione di protesta contro la discarica a Mugarone di Bassignana

E intanto la Regione tace sugli espropri

Una risposta più volte sollecitata, sia dagli amministratori del consorzio sia dalla Provincia, ma inutilmente: da Torino non arriva alcuna risposta, né positiva né negativa. Una situazione di stallo che rischia di creare difficoltà nello smaltimento dei rifiuti urbani. Attualmente vengono portati su un piazzale del vecchio impianto di Castelceriolo, qui avviene la separazione della parte umida, utilizzata per preparare compost, da quella secca, avviata invece alla discarica Amiat di Torino. Una situazione che ha provocato un notevole aumento della Tarsu. La convenzione con l'Amiat, tra l'altro, scade tra due-tre mesi, quindi dovrà essere rinnovata. «Siamo fiduciosi - dice il presidente del consorzio, dottor Giovanni Sucrio - di poter mantenere le attuali tariffe». Ma non c'è certezza. D'altra parte l'emergenza rifiuti si trascina ormai da troppi anni, della nuova discarica si discute dal '92, quella di Castelceriolo è stata dichiarata esaurita a febbraio del 1998. [f. m.]

Le aziende da rilocalizzare

Alluvione: dalla Camera un «sì» per ricostruire in zone più sicure

ALESSANDRIA

Alcuni emendamenti approvati all'unanimità dalla commissione Bilancio del Senato ed ora passati alla Camera agevolano quelle aziende che trovandosi in zone alluvionali chiedono mutui agevolati per rilocalizzarsi in aree sicure. E' stato detto durante un incontro in Comune, presieduto dall'assessore Gianni Berrone, presenti Giampaolo Boccardo, del coordinamento Comitati alluvionati Valli Tanaro e Belbo, il consulente degli alluvionati Mario Torgani, rappresentanti di associazioni di categoria.

Le domande saranno possibili sino al 30 giugno 2000, i finanziamenti agevolati all'1,5% potranno essere concessi anche per gli impianti oltre che per gli insediamenti, chi aveva contratto un mutuo per la ricostruzione post-alluvione potrà estinguere la parte non utilizzata senza oneri, potranno ricevere mutui pure le imprese che affittavano gli insediamenti.

Era prevista la rilocalizzazione per le aziende in fasce fluviali A e B, Alessandria, poiché tutte le richieste interessavano la fascia C (in città va dagli Orti a via S.Giacomo) con una innovativa delibera di giunta estende i benefici anche a tale fascia ed ora questo beneficio sembra destinato ad essere esteso all'intera Regione. Erano state 1527 in Regione le aziende che dimostravano interesse, in Provincia 339, poi di fronte alle incertezze le domande sono state solo 80, la metà in città. Le novità dovrebbero far crescere il numero delle aziende disposte a rilocalizzarsi usufruendo dei benefici. Intanto il coordinamento dei Comitati alluvionati ha chiesto un incontro con Ciampi per ottenere il suo interessamento a sollecitare il decreto attuativo della legge che riduce il tasso dei mutui agevolati alle imprese per la ricostruzione e per ottenere l'assegnazione agli Uffici entrate dei soldi per i rimborsi ai privati dell'Iva corrisposta per poter ricostruire la loro casa. [f. m.]

ESERCITAZIONI DEL 118



Gli infermieri si aggiornano

ALESSANDRIA. Esercitazione degli infermieri del «118» all'aeroporto di viale Milite Ignoto. I 24 addetti all'emergenza hanno seguiti lezioni di teoria all'interno dell'ex scuola infermieri del «Santi Antonio e Biagio» e poi pratica sotto la supervisione del responsabile del 118 regionale per: elisbarco e elimbarco con mezzo a terra e con mezzo «hovering». Il corso di addestramento è per tutti i componenti medici e infermieristi e viene tenuto ogni sei mesi anche in collaborazione con il Cai. [a. m.]

Il neonato era deceduto in ospedale poche ore dopo la nascita

Due medici risponderanno al giudice per la morte di un bimbo prematuro

ALESSANDRIA

Approda davanti al giudice monocratico (16 novembre) la vicenda di un neonato venuto alla luce prematuro il 3 settembre'95 all'ospedale civile e morto alcune ore dopo per arresto cardiaco. A rispondere di quel decesso saranno l'anestesita rianimatore Lauro Mazzarello, 42 anni, Mornese, e il neonatologo Mauro De Ambrogio, di 50, Alessandria, accusati di concorso in omicidio colposo.

Secondo l'accusa Mazzarello, chiamato dopo la nascita del piccolo avvenuta alla ventiquattresima settimana (pesava 720 grammi) omise di «adempiere agli elementari rilievi clinici in ordine a colore, respiro, battito cardiaco» cioè quei segni «universalmente ricercati per esprimere un giudizio clinico, limitandosi a guardare il neonato, dichiarandolo morto e omettendo di porre in essere una pur minima manovra rianimatoria fra cui un massaggio o tentativo di massaggio cardiaco».

Sempre per l'accusa il dottor De Ambrogio, arrivato in sala parto mezz'ora dopo la nascita del piccolo, omise «di ascoltare il battito cardiaco, di visitare il neonato, di accertare eventuali segni vitali». Si basò solo sul giudizio del collega.

In tal modo i due medici - si legge nel capo d'imputazione - causarono una minore durata della sopravvivenza di quel neonato e concorsero nel determinarne la morte tenuto conto che il bimbo, se assistito adeguatamente, avrebbe avuto una possibilità di sopravvivenza del 34,6 per cento. I familiari sono parte civile con Giuseppe Lanzavecchia solo nei confronti di Lauro Mazzarello. (e. c.)



Incubatrice. La vicenda di un bimbo morto in ospedale approda in tribunale

IL TROVALAVORO

Un giardiniere per la città di Novi

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Nessuna chiamata pubblica è prevista in settimana, né sono state segnalate offerte di lavoro da parte di privati.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Nessuna chiamata pubblica prevista in settimana, né sono state segnalate offerte di lavoro da parte di privati.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani entro le 10,30 per: **1 giardiniere** a tempo indeterminato al Comune di Novi Ligure. Privati: pubblico esercizio cerca **1 commis di sala**, con libretto sanitario; **fresatori e tornitori qualificati**, massimo 40 anni, a Novi; azienda metalmeccanica di Alessandria cerca **tubisti e diplomati e laureati nel settore meccanico**, [illegible] Cad; **1 agente di commercio** per ricerca clienti, misurazione locali e lavori di arredamento; pizzeria di Serravalle cerca **1 cameriere di sala e 1 aiuto di cucina**, part time; imprese di pulizie di Novi e Basaluzzo cercano **donne**, con automobile, 2 anni di iscrizione al Collocamento; impresa facchinaggio e pulizie industriali di Vignole cerca **soci lavoratori** di 20-50 anni, con auto; **operai per linee elettriche** per impresa di Novi, max 30 anni; **1 apprendista muratore**, con patente, massimo 25 anni; **uomini di 20-40 anni** per 2 mesi addetti all'imbottigliamento e alla lavatura delle vasche (non devono soffrire di claustrofobia) per cantina produzione vino; azienda promozioni di Pozzolo cerca: **banconieri, tagliatori macellai, cuochi e camerieri.**

Tortona (viale Piave 6, tel. 0131/861402). La Sezione è provvisoriamente ospitata in viale Piave 6, al primo piano. Lavori socialmente utili: **4 elementi per 12 mesi alla Croce** [illegible] italiana, sottocomitato di Tortona: l'offerta è riservata a chi percepisce l'indennità di mobilità o l'indennità di disoccupazione speciale oppure è in [illegible] integrazione speciale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata martedì, alle 10,30, per: **2 ausiliari specializzati sanitari**, 3° liv., a tempo indeterminato all'Ordine Mauriziano, ospedale di Valenza (mansioni: pulizie ambienti e reparti degenza e ambulatori, operazioni di supporto necessarie al funzionamento del reparto); chiamata alle 11 per: **2 ausiliari specializzati economali** (1 per servizio manutenzione e 1 servizio pulizia), 3° livello (mansioni per la manutenzione: manovalanza a supporto dell'operatore tecnico muratore, decoratore idraulico, elettricista nonché la manutenzione del giardino; pulizia: pulizia ambientale esterna e interna alla struttura ospedaliera con eventuale utilizzo di apparecchiature di uso semplice). Privati: **1 orafo qualificato**, alcuni anni di esperienza, massimo 30 anni, **2 orafi qualificati**, alcuni anni esperienza, massimo 40 anni; **2 apprendisti orafi** con esperienza; **1 tagliatrice pietre preziose**, età massima 30 anni; **1 orafo lavorazione a mano**, esperienza minima [illegible] anni; **3 incassatori qualificati**, lavorazione di duralite o brillanti, età massima 30 anni; **2 impiegati** per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori; **1 elettricista qualificato**, patente B, militeassolto, massimo 32 anni o iscritto al Collocamento da almeno [illegible] anni, curriculum vitae; **1 autista** patente CE o DE con almeno [illegible] anni di esperienza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: **2 sondatori e 2 perforatori** per ditta di sondaggi geologici di Acqui; ditte edili dell'Acquese [illegible] **muratori, carpentieri e apprendisti**; carrozzeria cerca **1 lamierista auto**; **1 apprendista stiratrice**, 18-23 anni, preferibilmente residente ad Acqui o con patente, per lavanderia in città.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: officina meccanica di Ovada cerca **personale per assistenza e revisione macchine utensili di prestigio**, disponibili a brevi trasferte, preferenza a personale del settore, in possesso di patente B.

Corso a Valenza. Il Consorzio intercomunale del Valenzano e Basso Monferrato organizza un corso per **assistente alle autonomie ed alla comunicazione**, rivolto a persone di età compresa tra i 25 e 45 anni, sono disponibili 15 posti ed è prevista [illegible] indennità di frequenza di 2[illegible] lire orarie. La scadenza per la presentazione delle domande è il 26 novembre. Informazioni rivolgendosi al Consorzio: strada per Solero 10, regione Gropella, telefono 0131/921418.

Unione italiana ciechi. L'Unione italiana ciechi, consiglio regionale del Piemonte, cerca **1 collaboratore professionale esperto in materia giuridico economica e in legislazione regionale**. L'avviso di selezione può essere chiesto al Consiglio regionale Uic del Piemonte, corso Vittorio Emanuele II 63, 10128 Torino. Scadenza: 30 novembre.

Arma dei carabinieri. I giovani interessati all'arruolamento nell'Arma quale **carabiniere ausiliario** possono presentare domanda alla stazione carabinieri territorialmente competente entro il 10 gennaio.

Invalidi iscritti d'ufficio. Sull'iscrizione d'ufficio al Collocamento degli invalidi con più di 55 anni, l'Ufficio del Lavoro invita gli interessati a prendere contatto con la propria sede, telefonando allo 0131/252218, ragionier Gastaldi.

Timbratura del cartellino. Fino al 30 novembre nelle Sezioni per l'impiego si procede alla revisione del Mod. C/1 per la conferma dello stato di disoccupazione (timbratura annuale del cartellino). Occorre dichiarare il reddito lordo percepito nel '99 e le eventuali variazioni anagrafiche. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

I lavoratori padani replicano [illegible]

Vorrei replicare alla lettera del signor Enrico Ottonello, in merito all'intitolazione di una piazza a Mafalda di Savoia. In qualità di esponente del gruppo Lavoratori padani, intendo rispondere agli insulti del signor Ottonello con una serie di precisazioni: non è corretto parlare di approvazione all'unanimità visto che ci sono stati quattro (non due) voti contrari oltre ad una astensione.

Noi pure (e l'abbiamo dichiarato) nutriamo verso Mafalda di Savoia, morta, ad [illegible] del vero, in seguito ad una bombardamento Usa (già allora le «missioni umanitarie» cagionavano «effetti collaterali») quei sentimenti di pietà che spettano alle vittime innocenti. Nulla mi toglie dalla testa che si sia voluto rendere omaggio a Mafalda in quanto Mafalda di Savoia.

Nel mio intervento in Consiglio ho enumerato una serie di episodi della storia del nostro secolo e del precedente guardando ai quali, come piemontese e come padano, non posso che disapprovare qualsivoglia iniziativa tendente a tributare onorificenze a Casa Savoia.

Non volendo abusare dello spazio che spero mi sarà concesso, mi limiterò a ricordare, qui di seguito, pochi punti.

Con gli accordi di Plombières i Savoia svendettero la terra di origine della propria stirpe (la Savoia): mi riesce difficile immaginare qualcosa di più infamante per una dinastia regale.

I patrioti meridionali massacrati o deportati dopo l'Unità, i torinesi uccisi, nel 1864, mentre protestavano pacificamente contro il trasferimento della capitale

Infine i milanesi affamati (a causa dei costi del colonialismo più velleitario e straccione d'Europa) presi a cannonate nel 1898 sotto quale gloriosa dinastia patirono quel che patirono?

Alla fine delle due guerre mondiali il nostro bel Regno d'Italia si trovò sempre nello schieramento opposto a quello cui apparteneva all'inizio del conflitto (che se[illegible] dell'onore!).

Leonardo Strano
Lavoratori padani
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323 333. Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 57.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310, Misericordia [illegible] 781.010. [illegible] B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677. [illegible] Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 866. **Ponzano:** Cri [illegible] 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. [illegible]nza: Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale piazzetta Lega 16 (0131 252 329). Dalle 12,30 alle 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme via XX Settembre [illegible] (0144 322 920). **Casale:** Misericordia, via Lanza 99 (0142 452.045). **Novi:** Ospedale, viale Saffi 50 (0143 2904). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** [illegible] via Emilia 39 (0131 [illegible]). **Valenza:** Comunale 1, viale [illegible] 30 (0131 951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 869.111.

NECROLOGIE

Francesco Butiglione, sgomento per la perdita improvvisa e ingiusta del caro amico

Mario Lombardi

è vicino, con affetto, a Daniela, Raffaele, Renzo e a tutti gli altri familiari
— Milano, 2 novembre 1999.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Klara Dervischi, Niccolò Preggolato, Gabriele Mocca, Elisa Sartirana, Andrea Cavallo, Claudio Lajmert, Giulia Are

SI SPOSERANNO. Renato Domeneghetti, commerciante, e Silvia Costanzo, libero professionista; Francesco Calò, operaio con Katuscia Mello, operaia.

MORTI. Maddalena Robiola, di [illegible] anni; Gino Navazzotti, di 89; Leone Piccaluga, di 91; Argentina Bocca[illegible]do, di 85; Angelo Demicheis, di 77; Giuseppe Rota, di 66; Elisabetta Testa, di 86; Anna Magnone, di 83; Franco Deladi, di 75; Renato Franzin, di 78; Giovanni Benesto, di 71; Anna Maria Palladino, di 97; Bruno Allara, di 78; Maddalena Rossi, di 93; Carolina Mongelli, di 83; Maria Barruero, di 87; Alfredo Olearo, di 87; Alfredo Bressan, di 66; Benito Celano, di 64; Ernestina Notarpietro, di 73; Maddalena Mombello, di 94; Pasquale Boccalatte, di 87; Francesca Coppo, di [illegible]; Ermenegilda Stevano, di 94.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ E' stata restaurata l'antica mappa risalente alla fine del Settecento del Comune di Pasturana. L'intervento è stato finanziato dalla Pro loco.

IN CITTA' E FUORI

Sindacati

Convegno Cisl Uil Cgil

Questa mattina alle 9.30 alla scuola edile di Alessandria si riuniscono i delegati del commercio della Provincia in rappresentanza degli iscritti alle federazioni di categoria Cgil Cisl Uil per parlare dei temi inerente il rinnovo del contratto nazionale del terziario. [r al.]

Pari Opportunità

Riunione consulta

Si riunisce questo pomeriggio alle 18,30 in Comune ad Alessandria la Consulta Pari Opportunità, presieduta da Margherita Bulla, per discutere le iniziative per migliorare la viabilità cittadina. [e. c.]

Corsi Unitré

Lezioni a Casale

Oggi pomeriggio a Palazzo Hugues di Casale per i corsi dell'Unitré di Casale alle 16,30 lezione di inglese con Andreina Grignolio e alle 17,30 storia [illegible] Dionigi Roggero su «La storia d'Italia dal secondo dopoguerra agli anni '60». [r. sa.]

Cultura

Incontro in biblioteca

Domani alle 21 nel salone degli Stucchi in Biblioteca secondo appuntamento del ciclo di incontri «L'oppio degli intellettuali» [illegible] Roberto Coaloa, Luigi Mantovani e Andrea Soffientino, letture di Franca Rosso Chioso. [r. sa.]

Corso sportivo

Prova in palestra

Domani sera alle 21 al centro di aggregazione, in [illegible] Verdi 8, a Casale ultimo appuntamento del [illegible] di formazione operatori del gruppo sportivo con una prova in palestra. [r. sa.]

Ex allievi Balbo

Incontro conviviale

Sono aperte le adesioni per l'incontro conviviale con danze dell'associazione Ex allievi del liceo Balbo in programma sabato alle 20 all'Accademia Filarmonica di Casale. Per iscriversi, telefonare al presidente Francesco Boverio (0142.78.21.87 ufficio oppure 0142.45.66.76 abitazione). [s. m.]

Previsioni: una classifica fra le province per prodotto interno ed export

Già bocciati sul «Pil» del 2002

Ma lo «scenario» di Prometeia non convince

ALESSANDRIA

Una previsione di sviluppo deprimente per la provincia: nel Rapporto sugli scenari regionali e provinciali elaborato da Prometeia - nome affermato nel campo delle ricerche economiche - l'Alessandrino è accreditato nel periodo 1999-2002 di un [illegible] 1,6% di incremento del prodotto interno lordo (o quanto meno del dato equivalente estrapolato dagli analisti). Chiude la fila delle province piemontesi, che vanno dal 2,4% di Cuneo e Novara al 2% di Vercelli. E in particolare rientra nella graduatoria delle località in cui si accuserà un calo di Export: meno 1,1%.

Come tutti gli «scenari» anche questa previsione, pur basata evidentemente su dati, si presta a interpretazioni diverse: lo stesso «Sole 24 Ore», che pubblica la classifica, parla di «salti mortali» quando si cerca di passare da linee di tendenza [illegible] macro aree nazionali alla realtà minuta e sempre sfuggente. Di qui la «freddezza» con cui la graduatoria è stata presa in considerazione ad esempio all'Unione industriali: «Parlerei di salto mortale triplo - dice il direttore Dario Fornaro - che, a lume di naso, enfatizza dati pregressi già errati e contestati (la polemica di qualche mese fa sul tasso di disoccupazione fra i più alti d'Italia; ndr). Classifiche [illegible] questa lasciano il tempo che trovano sia nel bene che nel male, oltre tutto se nel caso specifico tentano addirittura di indicare una tendenza, quindi si basano su numeri piccolissimi, variazioni percentuali minime. Inoltre, visto che si parla di progressi economici, chi parte da basi più basse ha più facilità a totali[illegible] incrementi cospicui».


Lorenzo Terzano

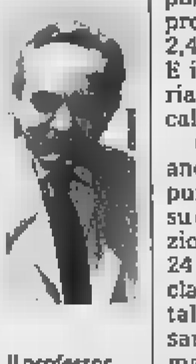
E' il caso dell'export? «Certo. Le nostre esportazioni sono "plafonate", cioè siamo già ben piazzati (quasi il [illegible] per cento in più delle media italiana): dire che regrediremo dell'1,1% non è significativo».

Il settore in provincia più legato all'esportazione è quello dell'oreficeria valenzana. [illegible] da Valenza Germano Buzzi, direttore dell'Aov, puntualizza: «Il rapporto Prometeia configura un andamento di crescita della domanda interna: in questi ultimi anni infatti, la domanda interna del settore orafo è stata piuttosto depressa e sembra logico supporre che tenda a riprendersi. In questo caso è ovvio che a una previsione di sviluppo della domanda interna, faccia riscontro un calo relativo all'export». Per molte aziende, l'esportazione ha rappresentato un'ancòra di salvezza ma, se la domanda nazionale riprendesse, sarebbero liete di tornare sul mercato interno. «Una seconda ipotesi sul dato di Prometeia può essere riferito alla quota d'export di Valenza sul primo mercato mondiale della gioielleria, gli Usa. Nel 1° semestre '99, a fronte di una sostanziale tenuta del valore dell'import dall'Italia, c'è stata una notevole perdita in percentuale della quota, a favore della concorrenza straniera».

Conclude il presidente Lorenzo Terzano: «In questi momenti di bufere auree, ci auguriamo che tali dati previsionali vengano smentiti dai fatti». [p. b. - r. c.]

Il futuro dell'[illegible]

Deaglio [illegible] parla stasera all'Unione industriale


Il professor Mario Deaglio

ALESSANDRIA. «C'è un futuro per l'economia italiana?» A fare queste «Considerazioni di fine millenio» sarà alle 18 di oggi nella sala convegni dell'Unione Industriale (via Legnano), che organizza l'incontro - dibattito, il professor Mario Deaglio, ordinario di Economia Politica all'Università [illegible] Torino, editorialista de «La Stampa».

L'ospite e relatore, già direttore de «Il Sole - 24 Ore», è coordinatore del Centro di ricerca e documentazione «Luigi Einaudi» di Torino. Di rilievo il contributo da lui fornito nel campo degli studi economici relativi, in particolare, alla struttura delle moderne economie occidentali, dalla distribuzione [illegible] reddito, all'«economia sommersa», dal risparmio ai cicli «lunghi» dell'economia.

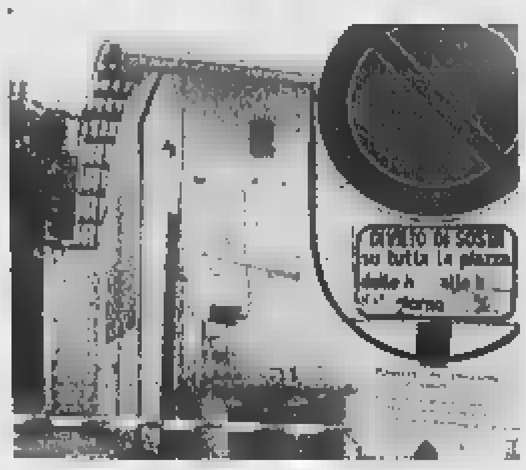
Tra le più recenti monografie di Mario Deaglio figurano «Liberista? Liberale. Un progetto per l'Italia del Duemila» (Donzelli '96), «L'Italia paga il conto» (Guerini'98), «A quando la ripresa?» (Guerini '99). Il professor Deaglio ha già tenuto diverse conferenze [illegible] provincia, in particolare [illegible] «Cascina Archi» [illegible] Murisengo. Deaglio infatti ha stretti contatti [illegible] l'Associazione torinese che fa capo al Centro di spiritualità monferrino [illegible] che spesso propone momenti di approfondimento culturale. [f. m.]

Necessari per il solo «Magazzino 1» di piazza D'Armi

Bonificare la Controlsonic? Prima tranche: 170 milioni

Maria Teresa Marchese

TORTONA



La Controlsonic, dove erano stoccati rifiuti abusivi

La prima parte della perizia sulla quantità di rifiuti radioattivi stoccati nei capannoni della «Controlsonic», dichiarata fallita a maggio, è stata consegnata al giudice e al curatore fallimentare. Essa prende in esame la quantità di rifiuti a bassa pericolosità, quelli che necessitano di tempi di smaltimento brevi a costi più bassi. Questi costi, solo per le scorie del magazzino 1 in Antica Piazza d'Armi, sono stati stimati in 170 milioni: cifra destinata a salire. A febbraio sarà pronta la seconda parte della perizia, che prenderà in esame oltre ai rifiuti meno pericolosi custoditi nei capannoni di via Bertarino, anche quelli più pericolosi che si trovano nel magazzino 2 in Antica Piazza D'Armi. Ci [illegible] ancora tre mesi quindi prima di conoscere con esattezza la pericolosità delle scorie e soprattutto la cifra necessaria per provvedere al loro smaltimento in impianti autorizzati. Il tempo a disposizione dei tecnici dell'Arpa, incaricati di censire e quantificare i costi, si è rivelato insufficiente rispetto alle previsioni. Il problema dei rifiuti radioattivi stoccati nei capannoni della «Controlsonic» è stato sollevato nei mesi scorsi da Legambiente di Tortona, preoccupata soprattutto per le scorie del magazzino 2 di Antica Piazza D'Armi, che dovrebbero essere le più pericolose. La situazione comunque è sotto controllo sia da parte del curatore fallimentare sia di prefettura, ispettorato del lavoro e amministrazione comunale di Tortona. I rifiuti sono custoditi all'interno di bidoni perfettamente sigillati, in grado di resistere per un certo periodo. Devono però essere smaltiti al più presto. Una volta quantificati i costi, sarà cura del Comune e del giudice fallimentare, attraverso gli organi competenti, richiedere a Stato e Regione i finanziamenti necessari.

In Comune

«Un consiglio sulla viabilità»

TORTONA. L'opposizione ha chiesto che sia convocato un consiglio comunale per esaminare e discutere lo stato della viabilità cittadina, le funzioni e l'organizzazione dell'attività dei vigili urbani e le problematiche relative alla sosta in città. Per i sei consiglieri di minoranza, «i recenti provvedimenti assunti dall'amministrazione in questo settore hanno creato notevole disagio e preoccupazione tra i cittadini e tra il personale dipendente del Comune (i vigili urbani, ndr) ed è necessario un ampio dibattito che chiarisca gli obiettivi, i percorsi ed i tempi del riordino del settore». «Tra le esigenze fondamentali dei cittadini - dicono - le problematiche legate alla viabilità, alla sosta dei veicoli e a tutte le articolazioni che regolano l'ambiente urbano assumono carattere prioritario ai fini del miglioramento della vivibilità della città. Non riteniamo utile l'adozione di interventi saltuari mediante ordinanze sindacali o assessorili». [m. t. m.]

Domani ad Alessandria, Casale e Tortona

Commemorazioni in onore dei Caduti

Si celebra l'anniversario della vittoria, la giornata dell'unità nazionale, la giornata delle forze armate e la commemorazione dei Caduti.

[illegible]. Domani, alle 10,45 si svolge la cerimonia dell'alzabandiera e onori ai Caduti al monumento di corso Crimea, con la partecipazione di un picchetto d'onore del XXI Reggimento di fanteria Cremona.

[illegible]. La commemorazione dei Caduti slitta a domenica 7 novembre. Alle 9,45, raduno in piazza Levi. Alle 10,30, corteo al monumento dei Caduti con deposizione delle [illegible] di alloro e alzabandiera. Corteo in corso Italia, via XX Settembre, via Ghione, [illegible] Bagni, via Monteverde, via Alessandria e alle 11 messa in Duomo.

[illegible]. Domani, alle 10 è fissato il ritrovo al monumento dei Caduti, nei giardini pubblici, dove il sindaco Paolo Mascarino terrà un discorso e verrà deposta una [illegible] d'alloro. Alle 10,30 trasferimento al cimitero dove verrà celebrata la funzione religiosa e verrà deposta [illegible] sul monumento dei caduti, [illegible] quadrato militare. La funzione si concluderà alle 11,30 [illegible] deposizioni di corone di alloro alle lapidi [illegible] cimitero e nelle frazioni.

[illegible] La [illegible] sarà domenica 7 novembre, promossa dal Comitato per la difesa della libertà e per l'affermazione della democrazia. Alle 9, in piazza Matteotti, deposizione delle corone alla cripta di partigiani nel cimitero e al monumento ai Caduti in piazza XX Settembre. Alle 10, nella Chiesa dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, sarà celebrata la messa.

[illegible]. Celebrazione domani alle 9, con la [illegible] in cattedrale, seguita dal corteo fino all'Asilo Monumento dei Caduti per la deposizione della corona d'alloro. Alle [illegible] discorso commemorativo del sindaco. Invece, a Pontecurone, domenica, alle 9,30 raduno alla chiesa di San Giovanni Battista, corteo verso piazza Matteotti, deposizione dell'alloro e commemorazione a parte del sindaco.

[illegible]. L'anniversario dei caduti è già stato celebrato con due cerimonie, nelle frazioni Monte e Villabella. A San Salvatore, invece, la commemorazione si svolge domenica mattina. [r. al.]

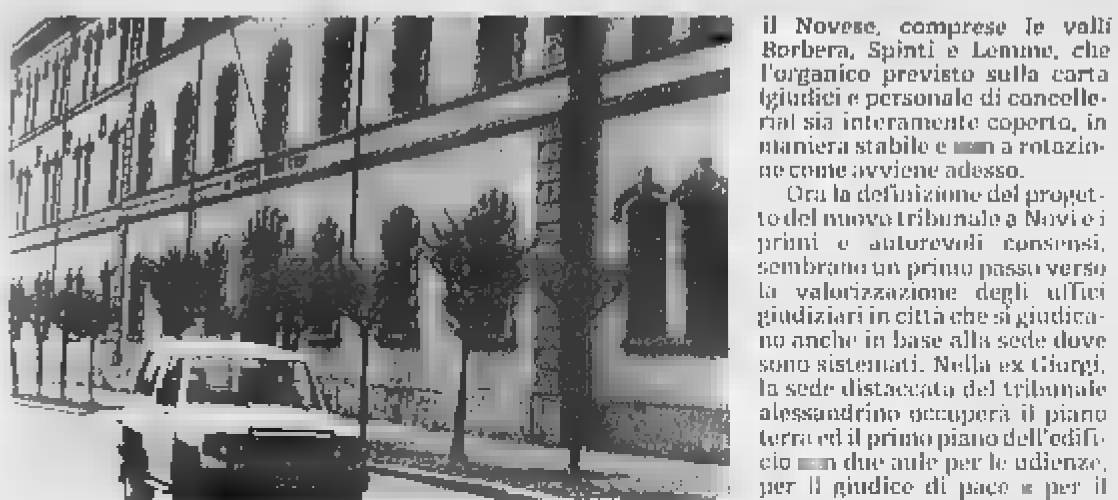
L'intervento di costruzione della nuova sede prevede una spesa di 1200 milioni

Novi, primi ok al trasloco del tribunale

Il progetto è stato approvato da avvocati e magistrati

Massimo Putzu

NOVI LIGURE.


L'ex caserma Giorgi, dove dovrebbero essere trasferiti gli uffici giudiziari

Primi ok per la nuova sede della sezione distaccata di Novi del tribunale. L'ex pretura che attualmente è ubicata nei locali inadeguati di via Pietro Isola, verrà trasferita all'interno della caserma Giorgi, nella parte dell'edificio che si affaccia su via Verdi. L'intervento di costruzione dei nuovi locali prevede un costo di 1200 milioni. Il progetto preliminare è stato elaborato dall'architetto Richetti e [illegible] presentato per essere approvato in una delle prossime sedute della giunta comunale. Intanto è già stato illustrato e valutato positivamente dagli addetti ai lavori, durante una riunione alla quale hanno partecipato il presidente del Tribunale di Alessandria, il presidente dell'Ordine degli avvocati di Alessandria e gli avvocati novesi Magaglio e Vernetti. Il gruppo consiliare di Forza Italia ha presentato un'interpellanza chiedendo all'amministrazione di accelerare i tempi sullo spostamento alla Giorgi dell'ex pretura, evidenziando il rischio di una penalizzazione dell'attività giudiziaria a Novi o addirittura della possibile soppressione della sezione distaccata di tribunale, da parte del ministero di Grazia e Giustizia, in mancanza di una sede adeguata. Nell'interpellanza c'è poi l'invito al sindaco e al consiglio comunale di prendere una posizione chiara e decisa a favore del mantenimento della sezione distaccata di tribunale a Novi: ribadendo la necessità per i cittadini di tutto il Novese, comprese le valli Borbera, Spinti e Lemme, che l'organico previsto sulla carta (giudici e personale di cancelleria) sia interamente coperto, in maniera stabile e non a rotazione come avviene adesso.

Ora la definizione del progetto del nuovo tribunale a Novi e i primi e autorevoli consensi, sembrano un primo passo verso la valorizzazione degli uffici giudiziari in città che si giudicano anche in base alla sede dove sono sistemati. Nella ex Giorgi, la sede distaccata del tribunale alessandrino occuperà il piano terra ed il primo piano dell'edificio con due aule per le udienze, per il giudice di pace e per il magistrato del tribunale, sale per gli avvocati, nuovi uffici per il personale, oltre ai vari servizi connessi. Per il finanziamento dei lavori è previsto l'accensione di un mutuo: «Ma - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Ponta - si sta verificando la possibilità di recuperare sia il denaro per la ristrutturazione che per l'arredo e l'allestimento».

IN BREVE

ALESSANDRIA

Stupratore fuggito è [illegible] in città

Gli agenti della sezione Volanti della questura hanno arrestato Agazio Carbone, 53 anni, colpito da ordine di carcerazione del Tribunale di Milano: deve espiare due anni e sei mesi per violenza carnale. [a. m.]

[illegible]

Due ladri scoperti e arrestati dai carabinieri

Due ladri sorpresi dai carabinieri sono stati arrestati. Massimo Gallo, di 23 anni, di San Germano (Vc) stava tentando di scardinare la porta d'ingresso del campo sportivo di Valmadonna. Mentre Salvatore Mortillaro ha tentato di introdursi nella palestra «Somatos», scoperto si è poi rifugiato nei locali del «Centro Studi Alexandria». Lì è stato scovato e arrestato. [r. sc.]

[illegible]

Corso di astronomia vale come credito

«Astronomia Viva!» è il corso organizzato dall'Associazione studi astronomici di Acqui Terme, che ha preso il via nei giorni scorsi a Terzo. Il corso, aperto a tutti, è approvato dal ministero della Pubblica istruzione, vale quale aggiornamento per gli insegnanti e credito formativo per gli studenti. Per informazioni, ci si può rivolgere alla tabaccheria Levratti di corso Italia oppure telefonando a Claudio Incaminato (0144 322202) oppure a Carlo Gorrino (0144 321007). [g. l. f.]

[illegible]

Le spese del Comune per l'informatica

Prosegue la costruzione del cablaggio per la realizzazione di un sistema informatico integrato nei locali Comunali. Accanto agli interventi sul cablaggio è previsto l'acquisto dell'hardware per il servizio di contabilità con server di rete, personal computer, e via dicendo per una spesa totale di 60 milioni. Per completare la sala polifunzionale delle necessarie attrezzature saranno acquistati un proiettore ed un personal computer multimediale da utilizzare anche in sedi diverse da quelle istituzionalmente deputate. [m. t. m.]

[illegible]

La Pro Loco [illegible] un'antica mappa

È stata restaurata l'antica mappa risalente a fine '700 del Comune di Pasturana. L'intervento è stato finanziato dalla pro loco. [m. pu.]

È morto don Levrero

Il parroco di Carrosio stroncato da un infarto

GAVI


Monsignor Emanuele Levrero aveva 84 anni

Dopo un breve ricovero all'ospedale, domenica sera è morto per infarto miocardico monsignor Emanuele Levrero, da 23 anni parroco di Carrosio, aveva 84 anni. Monsignor Levrero in precedenza era stato per lungo tempo parroco nella chiesa di San Bartolomeo [illegible] Fossato a Genova e proprio qui aveva avuto, tra i suoi parrocchiani, l'ex presidente del Genoa, Aldo Spinelli. Con lui aveva mantenuto un rapporto di paterna amicizia che [illegible] indotto l'industriale genovese a rendere sovente visita all'anziano parroco. Non solo, ma in alcune occasioni su sollecitazione di monsignor Levrero, aveva addirittura portato la squadra titolare del Genoa a disputare incontri di beneficenza, proprio a Carrosio. I funerali hanno avuto luogo ieri alla presenza di tutto il paese e [illegible] molti parroci della zona. Alle esequie ha voluto esser presente anche l'[illegible] di Genova Monsignor Dionigi Tettamanzi. La gente lo ricorda per la grande bontà e per il particolare rapporto umano [illegible] la popolazione. «Ci portava sovente a fare gite interessantissime - dice Luigina, [illegible] donna del paese -. Con lui siamo stati in Austria, in Francia, in Germania, in Belgio e in Olanda. Riusciva a farci stare benissimo con poca spesa». Monsignor Levrero era stato accudito, nei primi anni di permanenza a Carrosio, dalla sorella Erminia. Da allora si sono prese cura di lui molte parrocchiane di cui ci vengono ricordate Rosa e [illegible] Teresa. [illegible] ricordano con affetto anche alla Confraternita della SS. Trinità. «In tutti questi anni - ci dice uno dei priori - non ha mai mancato di celebrare la Messa domenicale delle 11 nel nostro oratorio». [a. me.]

L'iniziativa de La Stampa e Slowfood per censire tutte le varianti del celebre piatto «napoleonico»

Pollo alla Marengo: ancora a caccia delle ricette

Inviate le vostre «creazioni»: in palio vini, pollame ed una cena

CONTINUA il gioco-concorso organizzato da La Stampa e Slowfood, condotta di Alessandria per censire i [illegible] modi con [illegible] gli alessandrini di oggi interpretano questo mitico piatto. In sostanza: come lo fate voi il pollo alla Marengo? Scrivete la ricetta (dandole un nome, tipo «Pollo alla Marengo alla mia maniera») accludete il tagliando qui sopra e inviateci il tutto in redazione. Una giuria dello Slowfood indicherà le quattro ricette migliori che si aggiudicheranno ognuna una confezione di bottiglie di vino da 250 mila lire offerte dalla Cantina Sociale di Ricaldone e dalla Cantina Terre di Vignale, nonché [illegible] «sorpresa» a base di pollo [illegible] in palio dalla più nota polleria di Alessandria, quella della famiglia Boa[illegible]. Le ricette dovranno pervenire entro il 3 dicembre. Premiazione il 10 dicembre al ristorante La Tur di San Salvatore, ovviamente a cena.

LE UOVA GRATIS. Continua anche la promozione decisa dalla OvoBaà di Giarole che offre addirittura 500 confezioni «da sei» di uova. Qui non è necessaria alcuna ricetta: ritagliate semplicemente il tagliando; compilatelo o lasciatelo in bianco; presentatelo in uno dei punti vendita che elenchiamo: ad Alessandria, Centro cooperativo raccolta latte in Viale Masso-brio (vicino agli Archi) e in [illegible] Acqui 29, Fabrizio Robotti in viale Michel 21 (mercato ortofrutticolo); a Valenza, Brovia & c. in via Tortrino 32 e Di Meglio in via del Castagnone 37; a Casale, Supermercato Crai in piazza Coppa 7; ad Acqui Terme, Alimentari Orsi Mauro in piazza S. Guido 21 e Alimentari Giacobbe Marco in corso Cavour 8.

In cambio del tagliando (attenzione, non sono valide le fotocopie) avrete le uova, naturalmente fino all'esaurimento delle scorte.

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE 1999

LA STAMPA — SLOWFOOD

OvoBaà LA FATTORIA

CACCIA AL POLLO ALLA MARENGO

La mia ricetta s'intitola

Cognome e [illegible]

Indirizzo

Telefono



CANTINA Sociale di RICALDONE — Cantina Terre di Vignale

Tagliando da accludere alla ricetta, quindi inviare a LA STAMPA, redazione di Alessandria, p.zza Libertà 15, 15100 - ALESSANDRIA

Da alcuni anni è in lento ma costante calo il raccolto delle pregiate trifole bianche

Tartufo, perla grigia sempre più rara

E c'è chi teme che possa sparire dal Monferrato





A lato, il «trifolau» Giovanni Cocito premiato lo [illegible] anno alla fiera di San Martino di Murisengo: la rassegna è arrivata alla 32ª edizione. In basso, tartufi in esposizione a Murisengo [illegible] destra un giurato al lavoro

MURISENGO

In un convegno sulle caratteristiche del tartufo bianco nostrano «Magnatum Pico», svoltosi a Murisengo, è stato confermato quanto già si supponeva, cioè che [illegible] Francia, nel '600 esisteva la stessa varietà di trifola bianca monferrina della quale col tempo si è persa la produzione. Capiterà così anche in Piemonte ed in particolare [illegible] basso Monferrato dove la produzione diminuisce? Gli esperti lo ritengono possibile.

«Il ritrovamento dei tartufi neri si mantiene su buoni livelli, specie nelle annate favorevoli come questa. Per i bianchi, il cal[illegible] progressivo e sembra inarrestabile, per cui non si può escludere che col tempo si arrivi all'attuale situazione francese per la quale [illegible] gastronomia [illegible] mai si fa esclusivo uso del prodotto nero, anche in Oltralpe ancora abbondante.

«Soltanto alcuni anni addietro, l'offerta di bianchi al mercato murisenghese del lunedì era dell'ordine dei chili, ora di qualche etto - dice Giuseppe Dulla, il più noto esperto monferrino del settore -, le cause di questa situazione le conosciamo: piogge acide, terreni con concimi chimici, piante tartufigene come querce e pioppi nostrani abbattuti e sostituiti con varietà americane, per elencare solo le cause più evidenti. E così, anche nelle annate con clima adatto, i ritrovamenti sono sempre meno».

Intanto, però, seppure in quantità limitata, il Magnatum nostrano c'è ancora, e il [illegible] ritrovamento per qualche [illegible] è garantito. Certo, il prezzo è inevitabilmente sostenuto: al consumatore [illegible] parla di 350.000 all'etto (30.000 il tartufo nero) e tale probabilmente rimarrà, anche quando la produzione, andrà [illegible] piena maturazione e il 14 e 21 novembre si terrà la grande rassegna murisenghese, una delle due regionali della provincia di Alessandria. «Ma è giusto, bello e fatale che il tartufo bianco, vera perla grigia, sia così caro, che non ce ne possiamo permettere più di alcune foglie sottili come carta di giornale, perché per il buongustaio, quel profumo deve rimanere come un amore sognato, una immagine incompiuta. E' quindi giusto che su di esso non si sappia niente di preciso o di definitivo: che non si sappia, ad esempio, se queste tecniche di fecondarne alle radici gli alberi e di aspettare una mezza vita la loro crescita, veramente ci garantirà un giorno di raccoglierne [illegible] produzione non selvatica e sottratta alle astuzie, ai segreti, alle cabale del vecchio trifolau [illegible] del suo prezioso cane» è stato detto per «celebrare la mensa di Sua Maestà [illegible] Tartufo Imperatore».

Se dunque il buongustaio, conscio di voler accedere a questa mensa essendone ancora in tempo, e magari di assistere all'antico rito del tartufaio quando si sostituisce al suo cane nell'estrarre con lo zappetto la perla grigia, si potrà affiancare al cercatore (se ne conosce uno) nel suo interminabile giro, in sentieri ombrosi e lungo umide valli, scoprirà terreni incolti, boschi dove i [illegible] spesso dominano, vigne in cui cercherà invano [illegible] vecchio trabolo nel quale il nonno scioglieva il verderamo. Potrà anche trovarvi piante di mandorli, di cui si tornano a scoprire virtù dimenticate, noccioleti, file interminabili di meli di innesco antico, rilanciati con successo insperato da Claudio Caramellino di Odalengo Piccolo.

Infine, sotto [illegible] strato di foglie ormai gialle, al fondo del buco scavato dallo zappetto, ecco la vampata di profumo inconfondibile, quella del tartufo nostrano, muta promessa di sapori [illegible]guagliabili, di quella cucina piemontese per la quale il tartufo è ingrediente unico e insostituibile. Poi, quando al ristorante il cuoco gli offrirà la «grattatina di trifola bianca» se dice [illegible] dovrà aggiungere di non badare al prezzo, se vorrà garantirsi che il tartufo sia proprio come quello trovato dal suo amico.



La «Trifola d'or» alla 32ª edizione

MURISENGO. Le grandi fiere autunnali del basso Monferrato, fra cui spiccavano quelle di Moncalvo, Montechiaro, Cocconato e specialmente quella di S. Martino a Murisengo, per secoli avevano quale richiamo fondamentale la rassegna bovina. Ora l'interesse si è spostato sulle rassegne di tartufi nostrani. Un'ulteriore evoluzione fa sì che sia la gastronomia con i suoi prodotti locali a costituire nuovo e più vasto motivo di interesse per i visitatori delle fiere.

Sulle bancarelle che affollano le fiere, la gente si sofferma con curiosità e poi [illegible] manca di acquistare formaggio, miele, zucche, noci e nocciole che tornano ad essere coltivate con attenzione. E' quindi inevitabile che anche a Murisengo, per la 32ª edizione della rassegna del Tartufo che inizierà il 14 novembre e proseguirà il 21, oltre alla curiosità di vedere da vicino la trifola degna del 1° premio e poi magari portarsi a casa la trifoletta quale souvenir da 40.000 lire, il visitatore possa trovare il modo di assaggiare e poi comprare i prodotti la cui genuinità e originalità è difficilmente trovabile altrove. Proprio come è accaduto nella precedente edizione della fiera murisenghese e a quella recente di Odalengo Piccolo in cui si è visto che tartufi, gastronomia e manifestazioni collaterali, opportunamente presentati, hanno un [illegible]bbio successo.

Il giusto vino per ogni piatto

L'iniziativa alla sagra di Cella Monte



Un infernot [illegible] Cella Monte nel quale è conservato il vino di produzione locale. In occasione della sagra, vengono organizzati anche visite guidate negli infernot, cioè piccole stanze o nicchie scavate nel tufo

[illegible]LA MONTE

«Il tartufo, grande ambasciatore delle tradizioni monferrine, nobilita da sempre i prelibati piatti tipici delle colline casalesi. L'aroma e il profumo di questo prezioso prodotto della terra esalta le qualità dei nobili vini piemontesi». Con questa premessa i ristoratori e i viticoltori della Valle Ghenza invitano, sabato 6, all'ouverture della ottava edizione della Sagra del tartufo bianco in Valle Ghenza, organizzata dal Comune di Cella [illegible]onte con il patrocinio di Regione, Provincia e Ipla.

L'invito è per [illegible] 10,30 nel palatenda allestito appositamente per la manifestazione [illegible] si protrae per due giorni (sabato [illegible] domenica). Sarà il sindaco Giuseppe Arditi a porgere il saluto. Seguirà la presentazione dei piatti monferrini al tartufo accompagnati dai più appropriati vini locali. A illustrate i piatti preparati dagli chef del ristorante «Ai Cavalieri del Monferrato» del Castello d'Uviglie di Rosignano, del ristorante «Rocca Pietra» di Cella Monte, della trattoria «Da Carla» di Stevani di Rosignano, dell'agriturismo «Villa Perona» di Cella Monte e dell'agriturismo «Cascina Imarisia» di Ozzano saranno il direttore Ipla Mario Palenzona e l'esperto enogastronomico signor Basso. Indicheranno anche gli abbinamenti di vini prodotti dai viticoltori cellesi delle aziende Carlo Coppo (regione Bocca), Giovanni Coppo (viale Cipriano Cei), Ernesto Merlo (cascina Sant'Antonio), Franco Pigino (Villa Perona) e Mario Deregibus (cascina Imarisia). La degustazione è alle 12 [illegible] seguirà la premiazione. Quindi, aperitivo e pranzo al palatenda in regione Sardegna.

Dalle 14,30, è in programma la presentazione, l'accettazione, [illegible] pesatura e l'esposizione dei tartu[illegible] conferiti dai cercatori. La premiazione dei tartufai è fissata per le ore 15,30: sarà assegnato l'8° Taboj d'oro e 3° premio intitolato alla memoria di Carlo Mina, che fu tra gli ideatori e gli artefici della Sagra del tartufo bianco della Valle Ghenza.

Nei due giorni della festa, a pranzo si potranno gustare i piatti preparati dalla Pro loco di Cella Monte: salumi, cardi in bagna cauda, risotto ai formaggi, agnolotti al tartufo, merluzzo con peperonata, salsicce e funghi con polenta, bolliti misti con bagnetto verde, dolce, zabaione con Krumiri Rossi.

[illegible] potranno visitare stand di prodotti tipici, oggetti d'arte, antiquariato [illegible] hobbistica. Previsti tour negli «infernot» del paese e tappe in ristoranti e agriturismi della Valle Ghenza rinomati per la loro ospitalità.

Sono previste degustazioni in aziende della zona, e ci saranno stand in piazza De Gasperi

A Serralunga di Crea gastronomia e ospiti illustri

Si svolgerà domenica la terza edizione della «mostra mercato»



SERRALUNGA DI CREA

Re tartufo protagonista domenica prossima a Serralunga di Crea. E' in programma, promossa dalla Pro loco con il patrocinio del Comune guidato dal sindaco Giuseppe Godino, la terza edizione della Mostra mercato del tartufo del Monferrato. Alle 9, in piazza Alcide De Gasperi, spazio ai numerosi stand che proporranno prodotti enogastronomici, quindi a seguire verranno aperte le iscrizioni per quanto riguarda l'esposizione dei tartufi della nostra zona.

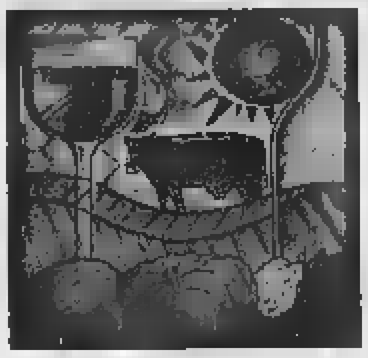
Come già lo scorso anno, con la presenza di Bruno Lauzi e Renato Pozzetto, sono attesi personaggi di spicco per dar lustro ad una manifestazione che di edizione in edizione [illegible] acquistando sempre maggior successo.

Durante [illegible] manifestazione i visitatori avranno anche l'opportunità di far tappa in alcune aziende di produttori locali: il salumificio Miglietta, in frazione Madonnina, la Cantina sociale dei Colli di Crea, la pasticceria Ceruti, la tenuta Guazzaura, l'azienda agricola Medu e la tenuta La Tenaglia, con visita alle cantine e allo show room dove fino al [illegible] dicembre è aperta la retrospettiva della pittrice Ludmila Vouch.

Per quanto riguarda [illegible] programma della giornata, alle 9,30 avrà inizio la gara di ricerca simulata, con in azione i trifulau e i fidati cani. Alle 11,30 si terrà il convegno dedicato al prezioso fungo ipogeo. Alla tavola rotonda prenderanno parte esperti della Regione e della Provincia di Alessandria, amministratori comunali e i ricercatori della zona. Alle 12,30, a cura dei cuochi della Pro loco, verrà servito il pranzo a base di specialità gastronomiche monferrine. Sarà l'opportunità per i visitatori di fuori zona [illegible] scorpire i gusti e i sapori della nostra cucina tradizionale. La manifestazione proseguirà nel pomeriggio con la cerimonia di premiazione dei vincitori della ricerca simulata, che aveva visto in azione i trifulau locali, quindi a seguire spettacoli musicali. «Una giornata all'insegna del tartufo e delle specialità monferrine - precisano gli organizzatori - da trascorrere in pieno relax, magari con una bella passeggiata [illegible] mezzo alle colline monferrine che in questo periodo regalano fantastici colori dell'autunno». E per chi vorrà salire al Sacro Monte, ci sarà anche l'occasione di scoprire il fascino del santuario e le bellezze artistiche delle cappelle, con la chicca finale offerta dal Paradiso.



Due immagini della precedente edizione [illegible] mostra [illegible] di Serralunga di Crea promossa da Pro loco e Comune



Sabato in viale Repubblica l'inaugurazione della grande vetrina del territorio provinciale

San Baudolino, una fiera lunga nove giorni

Una manifestazione in grande crescita

ALESSANDRIA

FIERA [illegible] San Baudolino: il frutto del '99». [illegible] questa [illegible] definizione che Asperia, l'azienda speciale della Camera di commercio, ha voluto dare ad [illegible] manifestazione che negli anni è riuscita a [illegible] sino [illegible] divenire, in questa [illegible] edizione, l'evento di promozione economico [illegible] territoriale più prestigioso e rappresentativo dell'anno. Protagonista della tradizionale festa in onore del santo patrono di Alessandria sarà, infatti, la qualità del territorio provinciale, in tutte le [illegible] espressioni.

Con tutti i suoi «frutti», dai tipici [illegible] rinomati prodotti enogastronomici alle lavorazioni artigianali dell'argento, comprendendo anche le tradizioni, la storia e la cultura di una terra che è ormai pronta a far brillare le sue «cinque stelle», marchio di qualità, anche oltre i confini provinciali.

Un programma impegnativo, ecco allora la decisione di Camera di commercio ed Asperia: la Fiera di San Baudolino nata [illegible] sagra di un giorno, passata [illegible] tre giornate lo [illegible] anno, per questo fine secolo allarga a nove i giorni di apertura. L'appuntamento per far [illegible] le molteplici ricchezze del Monferrato è infatti dal 6 (con l'inaugurazione alle 16) al 14 novembre.

Si svolgerà in viale della Repubblica, antistante la stazione ferroviaria e tra il verde dei giardini pubblici, che per l'occasione sarà trasformato in un grande padiglione coperto e visitabile tutti i giorni dalle 14,30 alle 23, mentre domenica 7 e nel weekend 13-14 l'apertura sarà dalle 9 alle 23,30.

Ad accogliere i visitatori, che dovranno trasformarsi forzatamente in buongustai, saranno gli aromi ed i profumi dei tipici prodotti locali. Gli stand, suddivisi ciascuno in spazi [illegible] tema, proporranno un percorso di degustazione [illegible] acquisto, alla scoperta di formaggi, latte, grappe, bevande, dolci, salumi, riso, pasta fresca, pane e focaccia, miele, marmellate, frutta, verdure, prodotti biologici, carne e, naturalmente, funghi, tartufi e vini.

Ai vini, una delle risorse economiche della provincia più promettenti per il futuro, sarà dedicato uno dei momenti clou della manifestazione: lunedì 8 novembre, alle 20,30, ci sarà la premiazione dei vincitori del 25° concorso enologico «Premio Marengo doc». Ai produttori vincitori con i loro vini, Asperia ha dedicato un'area esclusiva all'interno della «Fiera di San Baudolino».

E non verranno dimenticati i tartufi, è infatti in programma dalle 10 di domenica 7 novembre, nel padiglione [illegible] viale della Repubblica, la Mostra del tartufo, con premiazione dei trifulau [illegible] dei loro [illegible]. Nella zona ci saranno bancarelle di ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia e saranno aperti i negozi in città.









Alcune immagini [illegible] Fiera di S. Baudolino dello scorso anno, quando si articolava nell'arco di tre giornate. L'edizione di fine millennio è stata ancora ampliata con vini, formaggi e tartufi a [illegible] il ruolo più importante. Il grande padiglione coperto si potrà vis[illegible] dal 6 al 14 a partire dalle 14,30 sino alle 23 [illegible] domenica anche [illegible] mattino



Come «assaggiare» la fortuna

Centocinquanta premi con la lotteria

Torna l'iniziativa «Assaggia la fortuna», la lotteria abbinata alla «Fiera di San Baudolino» i cui biglietti (cinquemila lire) sono ormai in vendita in numerosi tabaccherie ed edicole di giornali della città e della provincia. Verranno distribuiti in omaggio ai clienti da molti negozi ed ovviamente si potranno inoltre acquistare durante l'intero periodo di apertura della manifestazione fieristica.

Quanto mai è azzeccato lo slogan «Assaggia la fortuna», la maggior parte dei premi in palio - passati dai cinque dello scorso anno a 150 - è costituito da panieri confezionati con i prodotti della enogastronomia alessandrina: riso, miele, formaggi, salumi, carni, marmellate, dolci e, ovviamente, vino.

Il primo premio è un anello con diamante, il secondo un collier d'oro ed il terzo un «pezzo» in argento. A tutti tre, inoltre, un tartufo, 36 bottiglie di vini doc e docg ed una confezione di prodotti agroalimentari tipici.

Dal 4° al 10° premio sei bottiglie vini doc e docg, un salame crudo, 5 chili di riso, un chilo di miele ed uno di marmellata. Dall'11° al 50° premio tre bottiglie di vini doc e docg, 5 chili di riso, un chilo di grana padano ed uno di carne da arrosto. Dal 51° al 100° tre bottiglie di vini doc e docg, un salame crudo e 4 chili di pasta. Dal 101° al 150° premio una bottiglia di vino e cinque chili di riso.

L'estrazione dei biglietti vincenti si avrà mercoledì 17 novembre, alle 17, nella sede della Camera di commercio, in via San Lorenzo 21, ad Alessandria.

Ricco di appuntamenti il programma della «Fiera di San Baudolino», che sarà inaugurata alle 16 di sabato prossimo. Domenica, invece, si ripeterà la grande festa in onore del santo patrono che è ormai entrata nella tradizione. Si inizia alle 10, nel padiglione fieristico, con l'apertura della Mostra del tartufo, che si concluderà con la premiazione dei trifulau e dei loro [illegible].

In piazza Garibaldi, invece, saranno allestite decine di bancarelle con merci di ogni genere e tipo, provenienti da diverse parti d'Italia. Il perimetro della stessa piazza, invece, sarà riservato alle bancarelle con prodotti dell'enogastronomia, della nostra provincia [illegible] anche di altre zone italiane.

La fiera diverrà scenario di una puntata di «A tutto campo», trasmissione televisiva ideata dalla Coldiretti per promuovere i prodotti locali e trasmessa su GRP. Artisti di strada, inoltre, con i loro giochi e suggestivi spettacoli daranno vita a momenti di animazione nelle vie del centro dove i negozi resteranno aperti, mattino e pomeriggio.

Tornerà anche quest'anno «Argenti in tavola», mostra mercato di preziosi oggetti da tavola in argento: si terrà il 13 e 14 novembre, sempre all'interno del padiglione fieristico. Nello stesso spazio, invece, nelle giornate dall'8 all'11 novembre, l'attenzione andrà [illegible] al vino [illegible] di convegni che coinvolgeranno esperti del settore ed illustri ospiti su argomenti di attualità che interessa[illegible] il mondo della viticoltura. I temi trattati saranno la barbera docg, quali aspettative può avere; i problemi della lotta al deperimento della vite [illegible] particolare riferimento alla flavescenza dorata; l'agricoltura biologica; vino e sughero e prospettive di sviluppo del tartufo.

IL PROGRAMMA

Sabato 6 Novembre

Ore 16,00
Inaugurazione della Fiera
Ore 16,30 - 23,00
Apertura [illegible] pubblico dello spazio di degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari tipici della provincia
Degustazione e vendita dei vini vincitori [illegible] 25° Concorso Marengo DOC
Esposizione e vendita di tartufi
Esposizione e vendita prodotti bi[illegible]
Ore 20,00
Laboratorio del Gusto «L'abito non fa il [illegible]. Importanza della materia prima nella preparazione della [illegible] cruda alla Monferrina».
In collaborazione con Slow Food

Domenica 7 Novembre

Per tutta la giornata: negozi aperti
Ore 9,00 - 20,00
Sagra di San Ba[illegible]lino (piazza Garibaldi e [illegible]di[illegible]centi). Espos[illegible] e vendita di tartufi, miele, formaggi, carne e prodotti ortofrutticoli.
Ore 9,00 - 23,00
Apertura al pubblico dello spazio di degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari tipici della provincia.
Degustazione e vendita dei vini vincitori del 25° Concorso Marengo DOC
Esposizione e vendita di tartufi
Esposizione e vendita prodotti biol[illegible]ici
Ore 10,00
Mostra del tartufo
Ore 11,00
Saluto della Confraternita
Ore 12,00
Premiazione della Mostra del Tartufo
Ore 14,30
Concorso cani da ricerca tartufo
Ore 16,30
Premiazione del concorso cani da tartufo
Ore 20,00
Laboratorio del Gusto «Il paradiso dei golosi. Arte dolciaria in provincia».
In collaborazione con Slow Food.

Lunedì 8 Novembre

Ore 14,30 - 23,00
Apertura al pubblico dello spazio di degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari tipici della provincia.
Degustazione e [illegible] dei [illegible] vincitori del 25° Concorso Marengo DOC.
Esposizione e vendita di tartufi.
Esposizione e vendita prodotti biol[illegible]ici.
Ore 15,00 - 18,00
Convegno «Barbera del Monferrato. Una soluzione per la DOCG» (spazio conveg[illegible]).
Ore 20,30
Cerimonia [illegible] premiazione [illegible] 25° Concorso Enologico «Premio Marengo DOC» (Teatro Comunale)

[illegible]

Ore 14,30 - 19,00
Convegno «Lunga vita alla vite. Aspetti scientifici e pratici nella lotta al deperimento della vite con particolare riferimento alla Flavescenza Dorata» (spazio convegni).
Ore 14,30 - 23,00
Apertura al pubblico dello spazio di degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari tipici della provincia
Degustazione e vendita [illegible] vini vincitori [illegible] 25° Concorso Marengo DOC
Esposizione e vendita tartufi
Esposizione [illegible] prodotti bi[illegible]
Ore 20,00
Laboratorio del Gusto «I tesori delle nostre valli. Dal miele ai formaggi: gusti rari da salvaguardare». In collaborazione con Slow Food.

[illegible] 10 [illegible]

Ore 14,30 - 23,00
Apertura al pubblico dello spazio [illegible] degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari tipici della provincia
Degustazione e vendita dei [illegible] vincitori del 25° Concorso Marengo DOC
Esposizione e vendita tartufi
Esposizione e vendita prodotti biologici
Ore 15,00 - 18,00
Convegno «Agricoltura biologica: una via innovativa. Ipotesi e realtà a confronto» (spazio convegni)
Ore 20,00
Laboratorio del Gusto «Il grande orto alessandrino. Le verdure in bagna».
In collaborazione con Slow Food.

Giovedì 11 Novembre

Ore 9,00 - 13,00
Convegno «Vino e sughero: un binomio sempre valido» (spazio convegni)
Ore 14,30 - 23,00
Apertura al pubblico dello [illegible]zio di degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari tipici della provincia
Degustazione e vendita dei vini vincitori del 25° Concorso Marengo DOC
Esposizione e vendita tartufi
Esposizione e vendita prodotti biologici
Ore 15,00 - 17,00
Seminario di lavoro «Prospettive di sviluppo per tartufo alessandrino» (spazio convegni)

[illegible] 12 [illegible]

Ore 14,30 - [illegible]
Apertura al pubblico dello spazi[illegible] di degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari tipici della provi[illegible]
Degustazione e vendita dei vini vincit[illegible] del 25° [illegible] Marengo DOC
Esposizione e vendita tartufi
Esposizione e vendita prodotti biologici

[illegible] 13 Novembre

Ore 10,00
Inaugurazione della Mostra Mercato «Argenti in tavola»
Ore 10,00 - 23,00
Apertura al pubblico dello spazio di degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari tipici della provincia
Degustazione e vendita dei vini vincitori del 25° Concorso Marengo DOC
Esposizione e vendita tartufi
Esposizione e vendita prodotti biologici

Domenica 14 Novembre

Ore 10,00 - 23,00
Mostra Mercato «Argenti in tavola»
Apertura al pubblico dello spazio di degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari tipici della provincia
Deg[illegible] e vendita dei vini vincitori del 25° Concorso Marengo DOC
Esposizione e vendita tartufi
Esposizione e vendita prodotti biologici

Tra le novità, i «laboratori del gusto»

Quattro incontri alla riscoperta di antichi sapori

Nell'ambito della Fiera di San Baudolino sono in programma i «Laboratori del gusto». Si tratta [illegible] quattro piacevoli incontri, coordinati da Maurizio Fava, ognuno dedicato alla conoscenza di un gruppo di alimenti tipici della provincia, in abbinamento a vini doc [illegible] docg.

L'assaggio sarà guidato e commentato da esperti Slow Food delle «condotte» [illegible] Gavi, Ovada e Castellania, oppure da produttori [illegible] cuochi.

Sarà così possibile apprezzare i prodotti del Monferrato, ritrovare sapori antichi, riconoscere la particolarità [illegible] una produzione tipica o di un vino, sperimentare un ideale accostamento.

«L'abito non fa il monaco. Importanza della materia prima nella preparazio[illegible] della [illegible] cruda alla monferrina». E' questo il tema del primo degli incontri, in programma [illegible] novembre, alle 20. Per conoscere e imparare a scegliere le eccezionali qualità organolettiche delle carni piemontesi viene proposta una degustazione di carni diverse, per razza e taglio, preparate [illegible] la classica ricetta del «battuto alla monferrina». Abbinate ai migliori vini rossi della provincia.



Tra gli incontri «guidati» [illegible] esperti dello Slow Food anche uno dedicato ai «tesori» delle valli: [illegible] miele ai formaggi

«Il paradiso dei golosi. Arte dolciaria in provincia». Si terrà domenica 7 novembre, alle 20. Dolci, caramelle, confetti, cioccolato, pasticceria, biscotti, prodotti da forno, gelati...

La tradizione in provincia in questo settore è vasta ed eccellente, così come i vini dolci: moscato, brachetto, malvasia. Esperti vi guideranno in un dedalo incantato.

«I tesori delle nostre valli, dal miele ai formaggi: gusti rari [illegible] salvaguardare». Si terrà alle 20 di martedì 9. Le vallate appenniniche han[illegible] conservato la memoria della civiltà rurale e l'integrità delle tradizioni. Oggi i prodotti agroalimentari in via di estinzione, numerosi in quei luoghi, rappresentano un autentico patrimonio da salvaguardare. Il laboratorio li proporrà in abbinamento ai vini dei Colli tortonesi, del Gavi e dell'Alto Monferrato.

«Il grande orto alessandrino. Le verdure in bagna». E' in programma alle 20 di mercoledì 10. Orticoltura e frutticoltura rappresentano patrimonio e fonte di reddito importante. [illegible] proporrà il modo più semplice e piemontese di gustare questi ortaggi, [illegible] la «bagna», e questa frutta, abbinate con le grandi barbere del Monferrato.



Gli appuntamenti ■ San Sebastiano Curone il 16 e il 21 novembre

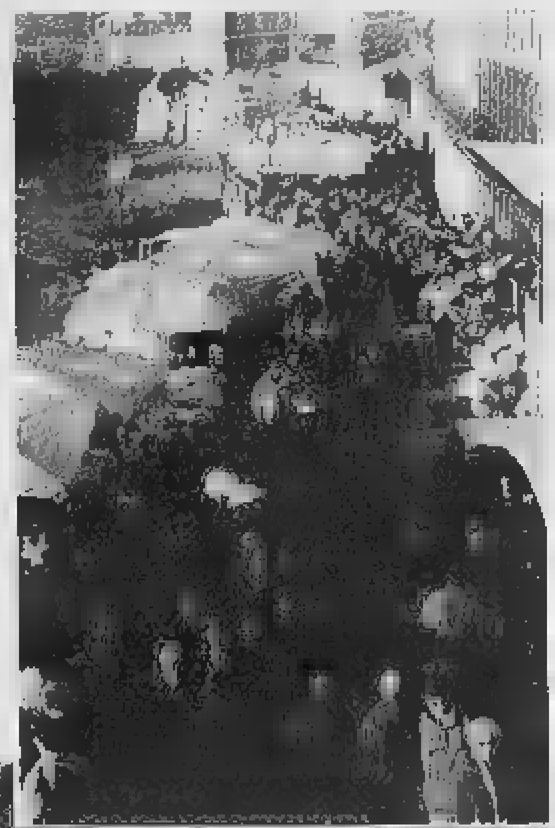
Un convegno per onorare il tartufo

E i cercatori della valle si sono uniti in consorzio

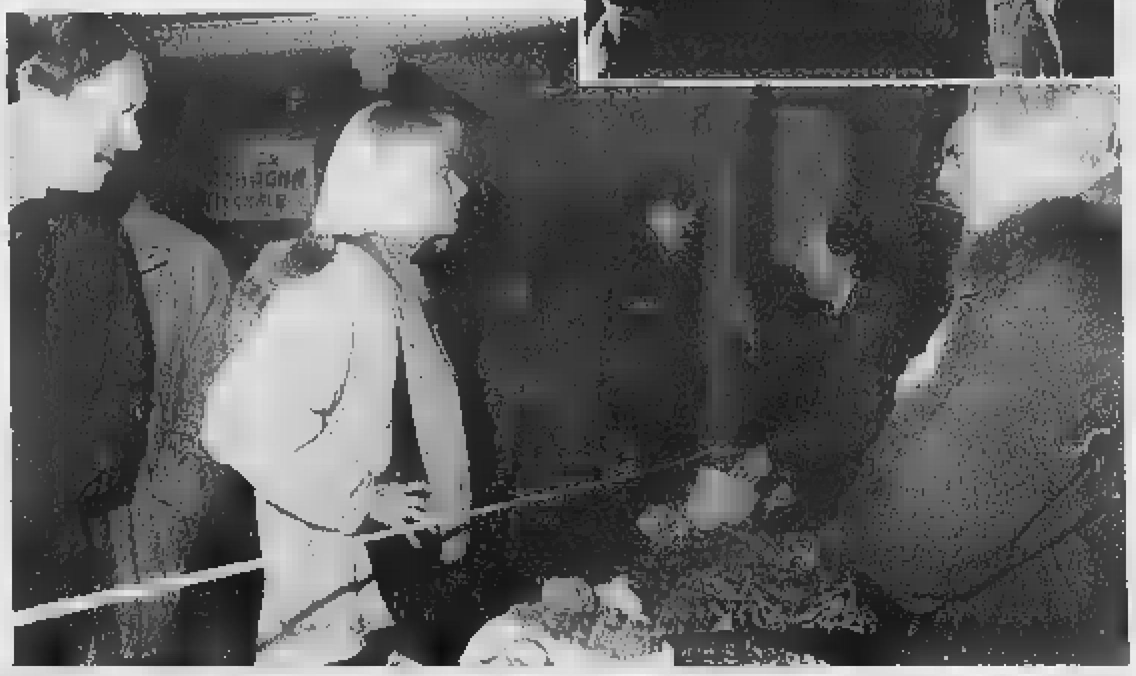
SAN SEBASTIANO CURONE

Il tartufo è [illegible]ai diffuso in Piemonte. Il tartufo bianco, poi, nell'immaginario collettivo è il prodotto tipico ed esclusivo delle valli piemontesi. «Esperti e consumatori - dice il presidente della Comunità Montana delle Valli Curone, Grue e Ossona, Vincenzo Caprile - definiscono il tartufo bianco che viene raccolto nelle nostre valli un prodotto di elevatissima qualità sia olfattiva che gustativa. Da settembre a novembre il tartufo si può trovare sulle tavole di tutti i ristoranti e agriturismi del territorio o acquistare direttamente dai vari "trifolau"». Ogni anno la terza domenica di novembre, migliaia di persone invadono le valli per recarsi a San Sebastiano Curone, in occasione della Fiera Regionale del Tartufo, giun[illegible] alla sedicesima edizione. Quest'anno l'appuntamento, fissato per domenica 21 novembre, sarà preceduto da un convegno nazionale dal titolo «Il Tartufo, una risorsa da valorizzare», che si terrà venerdì 19 novembre alle 16,30 nella sala della Soms di San Sebastiano Curone. «Purtroppo negli ultimi anni c'è stato un sensibile calo di produzione dei tartufi nelle nostre zone - dice Caprile -, causato dal progressivo degrado ambientale verificatosi in seguito all'abbandono dei territori montani, per lo sfruttamento delle zone di maggiore interesse agricolo e per la scomparsa dei prativi perenni dovuta al cambiamento del sistema agricolo. Inoltre a d[illegible]neggiare ulteriormente tutto il sistema ci hanno pensato gli importato[illegible] di prodotti scadenti dall'oriente e i produttori di surrogati del tartufo (olio, pasta, ecc.)». Di fronte a queste situazioni i tartufai hanno sentito l'esigenza di riunirsi in consorzio allo scopo di recuperare le tartufaie non più produttive, salvaguardare quelle attualmente in produzione e impiantarne delle nuove. Inoltre l'obiettivo del consorzio è di unire le esperienze di tutti i tartufai della zona per una comune opera di recupero del patrimonio, e di garantire il prodotto di qualità e la sua provenienza legata al luogo di raccolta con marchio di qualità ben definito. I consorzi sono tre e sono i primi in Piemonte e in Italia creati con questo criterio e a questo scopo: Avolasca, Brignano Frascata e Casasco. Negli ultimi anni nel territorio delle Valli Curone, Grue e Ossona, sono nate diverse iniziative in materia di salvaguardia della produzione, e della commercializzazione dei tartufi bianchi e neri, presenti nel territorio della Comunità Montana per quasi 10 mesi all'anno e con una varietà di specie che poche altre zone possono vantare. Per questo il tartufo è un'importante realtà economica ed è riconosciuto come un'immagine promozionale veicolo di molte iniziative turistiche e economiche, atte a valorizzare il territorio e i suoi prodotti.





Sopra un «trifolau» con il cane mentre [illegible]ova [illegible] tartufo. A fianco un'immagine della fiera di San Sebastiano e l'esposizione con alcune splendide «trifole»



Ed ecco il Piemonte Obertengo

L'associazione promuove il Timorasso

La Comunità Montana, mostrando la consueta attenzione allo sviluppo economico del territorio, negli ultimi anni ha contribuito in termini sia promozionali sia finanziari al rilancio delle aziende produttrici di vino. Proprio di recente, inoltre, è stato costituito un consorzio di vignaioli locali denominato «Piemonte Obertengo», con la volontà di portare avanti un lavoro coordinato, funzionale e di elevata qualità sotto l'aspetto sia tecnico sia promozionale, elementi essenziali alle aziende per emer[illegible]re e contribuire al rilancio del territorio. Dal barbera, il vitigno più rappresentativo del vigneto tortonese, i viticoltori hanno sempre tratto risorse vendendo la materia prima o il prodotto trasformato. [illegible] alcuni anni, sempre più aziende locali propongono [illegible] in bottiglia etichettata. I buoni risultati provenienti da produzione, vinificazione e promozione potrebbero essere ancora più evidenti se le bottiglie [illegible]i particolare pregio prodotte sui colli tortonesi e per gran parte nel territorio della Comunità Montana, fossero identificate con il nome del territorio, nome che i produttori hanno già individuato in «Monleale Doc». Inoltre da sempre nel vigneto del territorio della Comunità Montana, oltre ai vitigni più classici, è coltivato anche [illegible] vitigno a bacca bianca, il «Timorasso», da cui si ricava un vino bianco di notevole qualità. Alcune aziende del Tortonese stanno impiantando nuovi vigneti con la certezza che il bianco Timorasso potrà essere uno strumento per proporre il territorio fuori dai confini locali. Terminata la vendemmia, gli agricoltori della collina tortonese sono soddisfatti della qualità delle uve raccolte e fiduciosi dei vini ottenuti. Sotto il profilo quantitativo il raccolto, [illegible] quasi tutte le tipologie, è stato sotto la media di [illegible] il 20-25 per cento, diminuzione da imputare all'effetto flavescenza, ma anche a motivazioni agronomiche e climatiche. I produttori del consorzio «Piemonte Obertengo» inizieranno tra non molto l'imbottigliamento del prodotto 1998, il cui confezionamento è previsto per fine novembre.

Ricca di storia, l'azienda vitivinicola appartiene ora alla famiglia Gaiero

Lhennius, il vino del terzo millennio

Uno dei prodotti top del Castello di Lignano

FRASSINELLO

Il Castello [illegible] Lignano, nel territorio di Frassinello, sorge [illegible] un colle autonomo rispetto al centro abitato, da cui si gode la vista del tipico paesaggio collinare monferrino, che domina estensioni di pregiati vigneti.

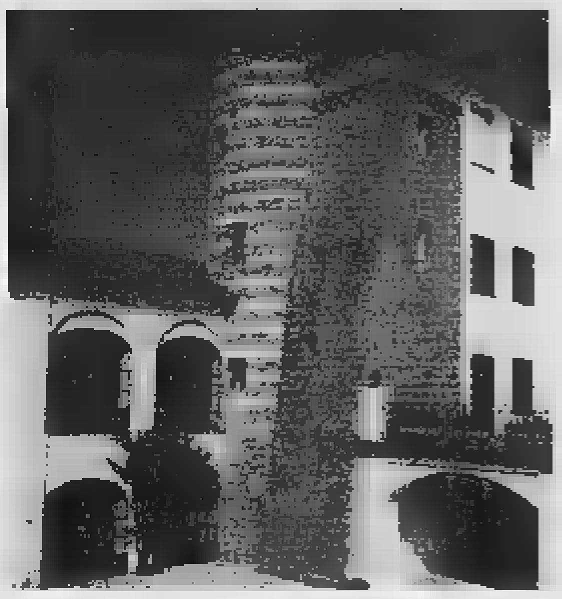
LA STORIA. Le origini di Lignano risalgono all'epoca romana. Nel VII secolo a.C., fu [illegible] insediamento difensivo. [illegible] particolare, [illegible] si evince da una epigrafe marmorea conservata nel cortile principale, qui si sarebbe insediata la tribù Pollia, il cui capo di chiamava Lucio Herennio (Lhennius, da [illegible] deriverebbe [illegible] Lignano). Il castello, però, fu eretto in tempi successivi, all'incirca nel 1200. La [illegible] investitura è annotata nel 1289, ad opera di Guglielmo VII di Monferrato, mentre la pregevole chiesetta dedicata a San Pietro è ricordata nell'elenco «Rationes della Diocesi di Vercelli» nel 1288-89. Fu poi riedificata a partire dal 25 marzo 1360. Al 1366, invece, risalgono i lavori di restauro e rifacimento del maniero.

[illegible]. Il castello di Lignano fu dimora di nobili famiglie, tra cui i Nemours. Nel dicembre 1416, il marchese di Monferrato Gian Giacomo Paleologo concesse l'investitura Manfredo Cane (alla famiglia Cane appartennero valorosi condottieri, tra [illegible] il celebre Facino). Dopo il 1662 il castello fu ceduto a Filiberto e Veronica Grisella. Nel Novecento, fu di proprietà della famiglia Lavagno, quindi dal 1973 passò a Rosa e Vanda Rossellini che nel 1974 ne cedettero una parte a Eliano Sassone, il quale, sotto la guida dell'architetto Giulio Bourbon, curò il recupero delle permanenze storiche. Dal 1988 il castello di Lignano è proprietà della famiglia Gaiero, industriali casalesi nel settore siderurgico che hanno provveduto alla ristrutturazione completa del m[illegible] e al recupero dei terreni da cui si ricavano le uve per una produzione vinicola di grande pregio.

VIGNE E VINI. I vitigni sono quelli classici del Monferrato: Barbera, Grignolino, Freisa e Cortese. Ne derivano, grazie all'intervento di ag[illegible] ed enologi qualificati, vini come il Grignolino [illegible] Monferrato casalese «Vigna Tufara» (così lo cita la guida Gambero rosso: «esprime i toni varietali con grazia, offrendo note di rosa appassita, pepe bianco e arachide»), il Barbera del Monferrato «Valisenda» (antico nome della Valle Ghenza), il Barbera d'Asti «Vigna Stramba», affinato in barriques, top di classe nella categoria.

IL VINO DEL [illegible]. Il vino per il terzo millennio si chiamerà «Lhennius». Deriva dall'assemblaggio di tre vitigni: Barbera, Cabernet Sauvignon e Freisa, affinato per oltre [illegible] anno in botte di legno grande e in parte in barriques e altrettanto in bottiglia. Sul mercato sarà presente all'inizio [illegible] Duemila.

[illegible]BUZIONE. I vini del Castello di Lignano trovano collocazione, grazie alla ramificata rete di agenti, [illegible] in Italia (nei ristoranti più conosciuti e nelle enoteche più fornite) che all'estero (Germania, Svizzera, Olanda a Austria). Si vendono anche direttamente in azienda (che è associata al Movimento del turismo e del vino) con la possibilità di visitare le cantine.





Il Castello di Lignano e [illegible] scorcio delle storiche cantine dell'azienda agricola di proprietà della famiglia Giaero

Una vasta produzione di qualità con offerte particolari per Natale. E già c'è il Novello

Il superbottiglione per il Capodanno

Speciale strenna della Cantina sociale del Monferrato



[illegible] Cantina sociale del Monferrato. Si possono prenotare i vini per le feste

ROSIGNANO

La tradizionale fiera del Tartufo bianco della Valle Ghenza offrirà ai visitatori anche l'opportunità [illegible] scoprire la Cantina Sociale [illegible] Monferrato, una delle più rinomate e apprezzate realtà vinicole della zona, situata in regione Isola di Rosignano, a soli 8 chilometri da Casale. «Per l'occasione proporremo le nostre riserve 2000 - dice il presidente, Roberto Coppo - il Barbera Infernot e il Grignolino Aruanà, produzioni selezionate del '97, che fino a fine mese venderemo a 10 mila alla bottiglia per quanto riguarda il Barbera e 12 mila il Grignolino e che poi [illegible] 1° dicembre, avvicinandosi il capodanno [illegible] fine millennio, passeranno ad un costo di 12 e 15 mila lire. Si tratta di produzioni di grandissima qualità, molto limitate, con una tiratura di 10 mila bottiglie di Barbera e 2000 di Grignolino. Sono vini che vengono prodotti da vitigni di oltre 50 anni, selezionati nei posti migliori delle colline monferrine. Un'altra offerta interessantis[illegible]a è rappresentata dal bottiglio[illegible] da 12 litri e mezzo di Barbera '98 in offerta promozionale a 100 mila lire, un'idea innovativa per il Natale o per chi vorrà personalizzare il cenone di Capodanno». Ci sono anche cassette regalo con confezioni da tre a quattro bottiglie, o cesti con vini e prodotti tipici della zona. Tutte produzioni Doc che comprendono: Barbera, Grignolino, Freisa, Cortese, Chardonnay, Moscato dolce, per poi passare a quelli selezionati come il Barbera Infernot, il Grignolino Aruanà, il Freisa Arbi, il Cortese Bric, quindi vini barricati e vini da tavola come il Rosato Rusin e il Bianco Bigin, poi lo spumante brut e la grappa. «La vendemmia '99 è stata di qualità - prosegue Coppo - il mese di settembre soleggiato ha contribuito a far salire la gradazione, con [illegible] risultato buono sia per quantità (leggermente superiore al '98) che per qualità». Chi vuole già assaggiare la produzione '99, alla Cantina del Monferrato può già acquistare il Novello 2000 che, sfuso, viene [illegible] in vendita a 2mila lire. «E' un vino che si p[illegible] bere fino a fine gennaio - dice Coppo - il risultato dell'unione di uve di Nebiolo, Freisa e Bonarda con una gradazione di 12 gradi».

Una proposta di Paolo Ricagno alla Regione e al Comitato per le doc

«Un unico nome per il Brachetto»

Troppa confusione tra l'Acqui e il Piemonte

[illegible] Luca Ferrise
ACQUI TERME

Una nuova proposta per rilanciare il Brachetto d'Acqui Docg. A formularla è stato ieri il presidente del Consorzio di tutela Paolo Ricagno, alla luce della decisione della Regione di prorogare la sperimentazione del sistema di controllo della produzione del commercio del Brachetto Piemonte Doc. «Siamo pienamente favorevoli alla decisione della Regione. Il problema maggiore è però oggi rappresentato dalla confusione per il consumatore che si trova davanti a due prodotti distinti, con due nomi pressocchè simili: il Brachetto d'Acqui Docg e il Brachetto Piemonte Doc. E' infatti difficile spiegare a chi acquista una bottiglia di Brachetto, perchè quella contenente Brachetto d'Acqui Docg costa sulle 15 mila lire mentre quella di Brachetto Piemonte Doc costa circa [illegible] mila lire». La soluzione per risolvere quello che il diritto commerciale definirebbe un caso di confondibilità, arriva proprio dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg: «La proposta che formuleremo nei primi giorni di dicembre alla Regione e al Comitato nazionale per le Doc è quella di giungere per il Brachetto ad un'unica denominazione quale quella di Acqui, da estendere agli attuali 89 Comuni dove viene attualmente prodotto il Brachetto Piemonte. Naturalmente - prosegue Ricagno - si dovrà allo stesso tempo vietare nuovi impianti di tale vitigno». Una soluzione che potrebbe sanare [illegible] volta per tutte il problema della presenza sul mercato di due prodotti [illegible] denominazione similare, tenuto [illegible] che non è possibile imporre il cambiamento dell'attuale denominazione Brachetto Piemonte Doc a chi [illegible] anni produce questo tipo di vino. La resa massima di uva ammessa per la produzione di Brachetto d'Acqui Docg, secondo il disciplinare, non deve essere superiore a [illegible] quintali per ettaro e la resa massima delle uve non deve essere superiore al 70 %. La zona di produzione è limitata a 26 Comuni dell'Acquese e dell'Astigiano. Per quanto riguarda invece il Brachetto Piemonte Doc, i Comuni di produzione sono 89, e il vino deve essere costituito per almeno l'85 % di uve provenienti da vitigno brachetto, mentre per la restante parte da vitigni a bacca di colore analogo, raccomandati o autorizzati, per le singole province di appartenenza.



Il presidente Paolo Ricagno

Moscato, strategie [illegible] rilancio

I sindaci chiedono di far parte della commissione «paritetica»

CANELLI

I sindaci del moscato chiedono di entrare, come uditori, nella commissione «paritetica» (quella che si occupa dell'accordo sul moscato) formata da rappresentanti dell'Assomoscato (l'associazione dei produttori di uve), industriali e vinificatori. E' uno dei temi affrontati ieri a Torino, durante il vertice tra una delegazione di primi cittadini della zona di produzione (52 centri tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) e l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

All'incontro hanno partecipato i sindaci astigiani Bielli (Canelli), Serra (Calosso) e Satragno (Loazzolo), per l'Alessandrino Icardi (Ricaldone) e Perazzi (Strevi); dalla provincia di Cuneo Arione (Castiglione Tinella), Tosa (Cossano Belbo) e Cirinei (Santo Stefano Belbo). I responsabili delle amministrazioni locali, chiamati in causa dai gruppi di contadini che protestano contro l'applicazione della trattenuta del 10% (1670 al miriagrammo a carico degli agricoltori), hanno ribadito l'intenzione di organizzare una loro consulta «che si occupi del moscato», e hanno chiesto che la Regione si impegni affinchè venga avviata la programmazione, in tempi utili, delle produzioni di uve in modo da evitare eccedenze; e inoltre che si valuti attentamente la gestione del fondo di promozione (15 miliardi in gran parte raccolti con il 10% di trattenuta imposta ai contadini) e [illegible] percentuali degli stanziamenti destinati «a pubblicità pura e a supporto di sconti sul prezzo finale del prodotto sui mercati esteri».

Infine i sindaci hanno pure invitato l'assessore ad incontrare una delegazione dei contadini dissidenti (quelli che alcuni chiamano i «Cobas del moscato»). L'assessore Bodo si è detto disponibile ad incontrare i viticoltori. Da parte degli agricoltori che criticano l'accordo sul moscato, si esprime soddisfazione. «L'apertura della Regione premia il nostro progetto di unione del mondo agricolo» è il commento di Giovanni Bosco, portavoce dei «Cobas». Intanto domenica a Strevi, i viticoltori incontreranno i sindacati agricoli sul futuro del moscato e le garanzie per un suo rilancio. [fi. l.]

Casale: «Beneficio per la collettività»

Il Parco del Po difende la cava

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

«Figuriamoci se abbiamo convocato l'assemblea appositamente quando era assente il rappresentante del Comune di Casale, Ernesto Berra! E' un'insinuazione che non corrisponde al vero». Il Parco del Po replica a tutte le accuse che gli sono state mosse in Consiglio comunale a Casale in merito al parere favorevole rilasciato alla richiesta di autorizzazione per [illegible] cava di ghiaia, avanzata dalle ditte Allara ed Elma. Ma la puntualizzazione su Berra è solo una dettaglio («non era presente in assemblea e neppure nella commissione specifica - spiega il direttore Dario Zocco -. Comunque non sapevamo di posizioni contrarie, Berra aveva solo richiesto chiarimenti»).

Va detto, tra l'altro, che il parere del Parco del Po (favorevole alla cava) così [illegible] quello del Comune (contrario) non [illegible] vincolanti: la decisione spetta comunque alla Regione.

Spiega il presidente Assini: «Questo intervento è finalizzato a dare alla città un'area di 80 ettari rinaturalizzata che significa riequilibrare una zona fortemente squilibrata, ad esempio dalla presenza di due discariche o dalla stessa attività di escavazione che dura da decenni; fatti che non si possono certo imputare al Parco del Po».

Il direttore [illegible] fa presente che su una parte del progetto Allara-Elma, su cui la Regione dovrà decidere, il Parco ha dato preventivamente indicazioni precise con lo scopo di incrementare la cosiddetta «biodiversità»: ovvero consentire possibilità di vita a specie di piante e animali il più varie possibile (come ora non è). «L'intervento - aggiunge Zocco - è volto a migliorare le caratteristiche dell'ambiente che è in area fluviale. Va anche precisato che la zona interessata non è vicina alle discariche Baraccone ed è separata dal rio Cunetta da una [illegible] di sottobosco. Quanto all'argine non è neppure tale; è un'area di esondazione che non è escluso, in futuro, l'Autorità di bacino disponga di modificare». Per chiarire i termini del progetto, Zocco dice esplicitamente che «scavo non vuol dire voragine. Si tratta di creare degli specchi d'acqua (profondi [illegible] di tre metri) alternati a zone di canneti e boschi. Le estrazioni di ghiaia, inoltre, vengono fatte a lotti (9 in tutto, per una durata complessiva di 18 anni): appena si esaurisce un lotto (in circa [illegible] anni) avviene il ripristino con le piantumazioni. Al termine, alberi e arbusti del primo ciclo avranno già 16 anni». L'area recuperata, poi, diventerà proprietà del Parco. E se le ditte non dovessero mantenere fede agli impegni? «La Regione - dice Zocco - pretende una fidejussione sufficiente a provvedere al reimpianto e al ripristino come previsto in [illegible] di inadempienza». Quanto all'invito ad un incontro a Casale, il presidente afferma che il Parco lo aveva chiesto al Comune prima della discussione in Consiglio, ma è disposto anche [illegible] «per spiegare il [illegible] di questa decisione che è ad esclusivo beneficio della collettività».

[illegible]

CASALE
Presidenti delle assemblee sanità e socio-assistenziale

Paolo Mascarino è stato eletto presidente dell'assemblea dei sindaci del socio-assistenziale, vice Marco Figazzolo. Mentre alla Conferenza dei sindaci per la sanità, presidente è Roberto Bergonzo (Occimiano) e componente della rappresentanza Aldo Visca (Cerrina). [s. m.]

[illegible]
E' andata deserta l'asta di villa Francia (3 miliardi)

E' andata deserta la prima asta di villa Francia a Rosignano. Nessuno ha presentato offerte (la base d'asta è di oltre tre miliardi). [r. sa.]

[illegible]
Processo nel [illegible] per impresario edile

Vincenzo Iemma, 53 anni, di Murisengo, impresario edile, sarà processato il 1° marzo 2001 per violazioni fiscali. [r. sa.]

CASALE
Mobilieri a giudizio per violazioni fiscali

Alessandra Acuto, 28 anni, di Casale, e Cristiano [illegible] Faveri, 30 anni, di Occimiano, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Mobilexpert di Occimiano, saranno processati il 1° marzo 2001 per violazioni fiscali. [r. sa.]

[illegible]
Bandito concorso Ars Junior di pittura e scultura

«Sport, palestra di cultura?» è il tema del concorso «Ars Junior» (pittura e scultura). Iscrizioni fino al 26 novembre al Sacro Cuore, all'oratorio del Valentino e da Becchio, in piazza Rattazzi. [r. sa.]

Rocca Grimalda, a «Passaparola» su Canale 5

Il ristoratore perde il titolo di campione

ROCCA GRIMALDA

E' finita ieri sera l'avventura a «Canale 5» per Vittorio Baretto, della trattoria «Alla Rocca», è stato eleminato a «Passaparola» da un concorrente bergamasco dopo essere stato campione in carica per due puntate.

Doverosa precisazione, a inizio di trasmissione, di Gerry Scotti circa l'attività principale dell'ovadese, che non è quella di ristoratore ma di direttore del Centro servizi Ipab Lercaro, incarico che svolge da oltre vent'anni. Stavolta abbinato a Laura Freddi e a Giuliano Gemma, Baretto non ha raggiunto la sufficienza allo pari dell'avversario Ardengo Alvardi di Monteranica (Bergamo).

Ma le cose hanno iniziato a complicarsi con «parole in gabbia» e non è andata meglio con la «canzone», perchè la squadra di Baretto non ha indovinato una parola di «Gente come noi» di Ivana Spagna. Nel gioco finale il concorrente di Rocca è arrivato con 80 secondi contro i 95 dell'avversario: ha sbagliato subito e poi ha perso terreno e anche il titolo.

Baretto è comunque entusiasta: «E' stata una una bella esperienza, in un ambiente piacevole, un augurio di poterci tornare, anche perchè sono contento di poter parlare al grande pubblico di Rocca Grimalda, di Ovada, delle nostre belle vallate». E anche questa, seppur frivola, è promozione. [r. bo.]



Vittorio Baretto in tv a «Passaparola»

Di proprietà comunale, è stato acquistato per 286 milioni. Un tempo ospitava una chiesetta

Venduto all'incanto il bar Autostazione

Renzo Bottero
OVADA

Il Comune, con pubblico incanto, ha venduto la porzione di immobile in piazza XX Settembre, costituita da due vani più servizi e ripostiglio al piano terreno, e di due vani al piano superiore.

E' stato assegnato all'unico offerente per l'importo di 286 milioni, ma, essendo i locali gravati dal diritto di prelazione, è scontato che il conduttore lo farà valere.

Ubicati nella piazza considerata la principale della città, da anni questi locali del Comune sono utilizzati come «Bar Autostazione» e, naturalmente, proprio per la felice posizione, la destinazione sarà mantenuta nel tempo.

Ma si tratta anche di locali legati alla memoria popolare, perchè [illegible] tempo ospitavano una chiesetta dedicata a San Bernardino, con all'ingresso una piccola loggia. Questa originale destinazione al culto è confermata anche dai resti, ormai indecifrabili, di un affresco esterno, sulla parte frontale del fabbricato.

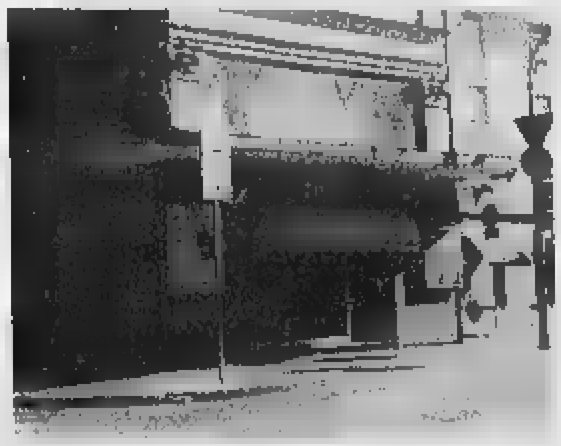
Successivamente vi trovarono sistemazione gli uffici delle imposte di consumo (dazio), con il peso pubblico collocato nella parte frontale. Quando, poi, gli uffici comunali, vennero traferiti al piano terreno del palazzo [illegible] in via Torino, in XX Settembre, oltre al bar vennero attivati i bagni pubblici, un servizio che però non ha avuto grande successo.

L'amministrazione comunale ha poi deciso di venderli, e questa operazione dovrebbe essere la prima di un programma di alienazioni, anche sono ben poche le proprietà del Comune non utilizzate per attività istituzionali.

In [illegible] primo tempo si era parlato anche della vendita dell'ex macello di regione Carlovini; invece verrà utilizzato come magazzino comunale, in sostituzione dei locali di via Galliera, trasformati a sede staccata dell'ufficio generale Entrate.

Intanto un altro edificio comunale che potrebbe essere interessato alla alienazione è la vecchia stazione della tramvia di piazza Castello.





Nella foto sopra, l'edificio che ospita il bar Autostazione (qui a lato uno degli ingressi) venduto all'incanto dal Comune. In questi locali un tempo c'era una chiesetta

Morto Emilio Podestà

Oggi funerali dell'industriale accademico

OVADA. Si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa di San Francesco d'Albaro di Genova i funerali di Emilio Podestà, 77 anni, personaggio molto [illegible]sciuto anche nell'Ovadese. Era proprietario di una [illegible] a Mornese dove era solito soggiornare per lunghi periodi dell'anno ed era legato all'Accademia Urbense di Ovada della quale era console e faceva parte della redazione di «Urbs», la rivista dell'Accademia.

Già dirigente di una nota industria siderurgica, andato in pensione si è dedicato [illegible] pas[illegible] alla riscoperta e alla valo[illegible] della storia dell'Oltregiogo Genovese e dell'Alto Monferrato e ha pubblicato diversi preziosi volumi, frutto delle sue minuziose ricerche.

Con Paolo Toniolo, in occasione della celebrazione del Millenario di Ovada, ha realizzato un interessante lavoro, sulla «Storia e vita del Borgo di Ovada, alla fine del secolo XIII, con «I Cartulari del notaio Giacomo di Santa Savina (1283-1289)». [r. bo.]

Rocchetta Tanaro: la vedova del produttore vinicolo, Giacomo Bologna lo ha regalato agli ambientalisti

Quel bosco donato al Wwf

Un ettaro di meraviglie naturalistiche

ROCCHETTA TANARO

Sentiero «Giacomo Bologna»: un'altra scheggia di verde leghera il proprio nome a un personaggio che all'Astigiano ha dato molto. Quello dell'attivo e indimenticabile titolare dell'azienda «Braida», i cui vini hanno fatto il giro del mondo.

L'idea è venuta a Giorgio Baldizzone, coordinatore del Wwf astigiano, dopo che la famiglia Bologna ha donato all'associazione ambientalista un minuscolo, ma prezioso bosco, situato verso Cortiglione, che in futuro sarà collegato con la sottostante area protetta del Wwf: il «Verneto», zona umida di ontani, un tempo lambita dal Tanaro e ancora oggi allagata per gran parte dell'anno.

Anna Bologna, vedova di Giacomo, ha ripetuto [illegible] che, in passato, ha fatto Laurana Lajolo: mettere a disposizione di chi ama la natura una parte del proprio bene. Laurana Lajolo, a ricordo del padre Davide, scrittore e capo partigiano, l'ha fatto per Vinchio: all'Ente parchi ha donato il bricco di [illegible]tedelmare, parte integrante della riserva della Val Sarmassa.

Anna Bologna, invece, doveva decidere che fare di quel boschetto (grande appena un ettaro, ma ricco di ontani, querce, olmi, noccioli, cerri, ciliegi selvatici), acquisito tempo fa comprando una [illegible] e terreni coltivati a vigneto. «Dovevo scegliere - racconta - se vendere il bosco a un privato, che avrebbe abbattuto gli alberi per ricavarne legna, oppure se cederlo al Wwf, che si sarebbe impegnato a recuperare l'area. Ho preferito la seconda ipotesi. Poi è venuta fuori la proposta di intitolare a Giacomo il sentiero interno: per [illegible] e i miei figli è stato un gran piacere, un motivo in più per non far scomparire quel bosco».

«Il sentiero, lungo circa 600 metri - indica Giorgio Baldizzone - ha origini antiche: un tempo univa la chiesa romanica delle Ciappellette, collegata per secoli all'abbazia benedettina di Pomposa, al paese. Passa a mezza costa, proprio dietro il Verneto: lo ripuliremo dai detriti e lo renderemo praticabile».

La convenzione firmata da Anna Bologna e Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia, cede all'associazione ambientalista il boschetto per [illegible] anni (rinnovabili). Col personale dell'Ente parchi (gestisce a Rocchetta l'area naturale nata 19 anni fa), il piccolo polmone verde sarà recuperato attraverso un piano forestale, delimitato con paline e attrezzato con bacheche e tabelle naturalistiche: potrà essere visitato (solo su prenotazione) dalla prossima primavera. Una passerella in legno metterà in comunicazione la nuova oasi protetta con il «Verneto», mentre il sentiero «Giacomo Bologna» sarà nuovamente reso percorribile. Il taglio del nastro si avrà a maggio, quando si festeggeranno i 20 anni del parco naturale di Rocchetta. [l. m.]



La vedova di Giacomo Bologna, Anna, con i figli Raffaella e Giuseppe

Acqui, hanno fondato il movimento «Shangri-la» e raccolto 15 mila firme

Una crociata contro l'ora legale

I coniugi Benzi: «Il cambiamento nuoce alla salute»

[illegible]

Quindicimila firme contro i cambiamenti d'orario. Da trent'anni, l'acquese Piero Benzi e la moglie Rosa, fondatori e animatori del Movimento ecologico «Shangri-la», che ha sede in regione Lacia, si battono per l'abolizione dell'ora legale, in quanto ritengono dannoso per la salute delle persone il cambiamento d'orario due volte all'anno. «E' [illegible] provato che passare dall'ora solare all'ora legale e [illegible] provoca notevoli problemi di salute [illegible] nelle persone che negli animali - spiega Piero Benzi -. Nel [illegible]92, una ricerca condotta dall'istituto di Fisiologia del lavoro dell'università di Dortmund, evidenziò in un gruppo di persone prese a campione, che il repentino cambiamento d'orario determinava una serie di problemi a livello fisico [illegible] la comparsa d'insonnia, nervosismo e stress, che a loro volta, causavano minor rendimento sul posto di lavoro». Altre ricerche, condotte da università e istituti di ricerca europei e statunitensi, hanno evidenziato in occasione del cambiamento d'orario l'aumento degli incidenti stradali, determinati dall'abbassamento della soglia d'attenzione e della prontezza di riflessi. Anche i computer risentono del cambiamento di orario, in particolare quelli che non utilizzano sistemi operativi quali ad esempio Windows, che hanno la capacità di auto aggiornarsi automaticamente. Per tutti gli altri sistemi che utilizzano sistemi ope[illegible] meno recenti quali ad esempio il Dos, è infatti necessario l'intervento [illegible] dell'uomo per effettuare il cambiamento dell'ora. Tutto questo, capita anche per numerosi strumenti d'uso quotidiano che necessitano di un orologio per funzionare, come ad esempio le centrali termiche, i parchimetri, i forni a microonde, le fontane per non dimenticare poi gli orologi che rilevano le presenze in uffici e industrie. E' da rilevare, che in molti paesi alpini, nonostante l'introduzione dell'ora legale, le lancette degli orologi della chiese non vengono mai spostate, per evitare che gli allevatori posticipino o anticipino a seconda dei casi, la mungitura delle mucche. [g.l. f.]



Piero Benzi: è contrario all'ora legale



Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi- redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalistico dedicato da La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e - novità - di una quantità di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a ricevere le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, un quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno a ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

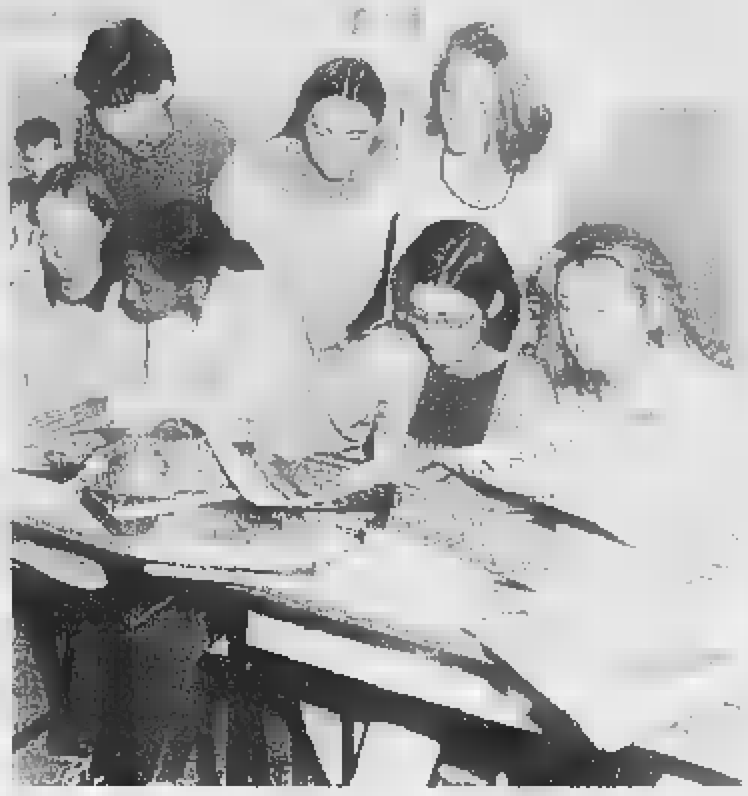
Il successo della proposta de La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198 con ben 1255 gruppi; a Genova 89 su 102, a Savona 33 su 33, ad Imperia 30 su 30, a Biella 14 su 15, a Roma 184 su 250, a Catania 71 su 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande e «convincente». E c'è di più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare un giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle nuove disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire di raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme con la scheda de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, in aggiunta al numero unico sullo schema de La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 800-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi sono ricchi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da [illegible] Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom la Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital T[illegible] New di T[illegible] (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Balz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione e infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante un incontro con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il [illegible] giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico De Maria

Lo scorso anno si erano shizzarriti con «la pagina che non c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati con la creazione della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», ma anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta tanto non su Internet, ma tra cronaca e costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, non paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti noi siamo pronti a dare una mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del fogliettone, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere un cronista a scuola basta rivolgersi a «La Stampa» sia alla redazione torinese, sia a tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono sono sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso anno gli incontri sono stati tanti e proficui. Non ci siamo sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto di essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati con scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che noi proviamo di fronte ad uno scoop, piuttosto che quella venale per gli euro messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevano suggerito durante i tanti incontri pubblici, ma soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, ma che troppo spesso ci sfugge, impegnati come siamo ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per mano e ci ha rappresentato, con onestà e vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave e siti web, ma anche e soprattutto di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così è stato. I giovani delle superiori ci hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine anno scolastico. Se non abbiamo avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

Al via alla «Straneo» il ciclo autunnale del Conservatorio

I Mercoledì di Chopin

Nove concerti-tributo al compositore

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Ripartono oggi, alle 17, nell'aula magna della scuola media «Straneo» (sede provvisoria del «Vivaldi») i «Mercoledì [illegible] Conservatorio», dedicati quest'anno a Frédéric Chopin nel 150° anniversario della morte. In tutto, nove incontri che vedono impegnati docenti dell'istituto e interpreti ospiti in opere per pianoforte solo, duo vocale e strumentale. Si comincia con il soprano Daria Masiero, accompagnato al pianoforte da Gisella Dapuoto, che eseguirà i 17 Canti polacchi op. 74.

I «Mercoledì del Conservatorio», nati con intento didattico, hanno riscosso nel tempo una crescita di pubblico che ha suggerito agli organizzatori l'ideazione di una vera e propria stagione cameristica autunnale, dedicata ai massimi compositori tra Settecento e Novecento. «Una sorta di medaglioni - spiega il direttore del "Vivaldi", Federico Ermirio - non esaustivi, ma sufficientemente indicativi nella messa a fuoco delle peculiarità compositive e stilistiche degli autori proposti».

Ed ecco l'elenco dei prossimi appuntamenti, sempre con inizio



Il compositore Frédéric Chopin

alle 17 e ad ingresso libero. Giovedì 11 si esibirà il genovese Marco Vincenzi, che proporrà le 5 mazurche op. 7 e le due Polacche op. 40 e 4 Scherzi (in si minore op. 20, in si bemolle minore op. 31, in do diesis minore op. 39 e in mi maggiore op. 54).

Il 17 novembre sarà la volta di Massimo Paderni, con il Preludio in do diesis minore op. 45, sei Canti polacchi (con trascrizione di Franz Liszt), la Barcarola in fa diesis maggiore op. 60, la Berceuse in re bemolle maggiore op. 57 e la Fantasia in fa minore op. 49.

Ultimo appuntamento novembrino, il 24, con Giorgio Vercillo, docente di pianoforte al «Vivaldi» da oltre vent'anni: eseguirà i [illegible] Preludi op. [illegible]. L'unico concerto in dicembre è il primo del mese, con Giacomo Fuga: in programma il Notturno in do diesis minore op. 27 n. 1, la Sonata in si bemolle minore op. 35 e la Sonata in si minore op. 58.

Il nuovo millennio si aprirà, il 12 gennaio, con un'esibizione di Michele Fedrigotti: farà ascoltare, nell'ordine, la Polacca in sol minore (opera postuma), le Mazurche op. 17, 2 Polacche op. 26, la Polacca in la bemolle maggiore op. 53, 3 Mazurche op. 59 e la Polacca Fantasia in la bemolle maggiore op. 61. Ultimi due incontri di gennaio, il 19, con Umberto Santoro e, il 26, con Vincenzo Audino. Chiusura il 2 febbraio con un duo: Fabio Guidolin (violoncello) e Roberto Beltrami (pianoforte) proporranno introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3 e la Sonata in sol minore op. 65.

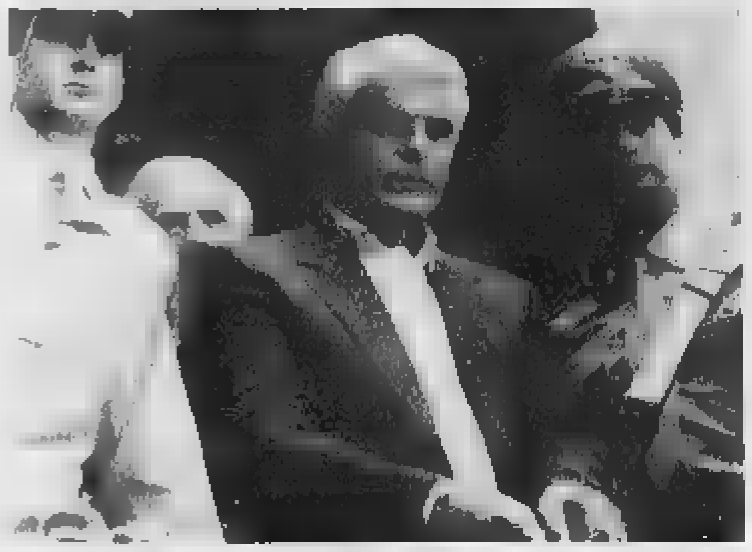
Cineforum in provincia: oggi e domani «Un uomo perbene»

Dalla vicenda di Tortora al neonazismo d'America

«Da Venezia e dintorni... verso il 2000» è il titolo della rassegna di pellicole proposta dal Circolo del cinema (film & video) il mercoledì, con inizio alle 21, al Comunale di **Ovada** e il giovedì, alle 21,30, alla Multisala Sociale di **Tortona**. La pellicola in programma questa settimana è «Un uomo perbene» di Maurizio Zaccaro, con un cast di tutto rispetto che contempla Michele Placido, Stefano Accorsi, Mariangela Melato, Giovanna Mezzogiorno, Leo Gullotta, Giuliano Gemma e Vincenzo Peluso.

Il regista e lo sceneggiatore Umberto Contarello hanno costruito l'opera sugli atti del processo ad Enzo Tortora. Il soggetto è stato scritto dalla figlia Silvia e il film, scritto e riscritto otto volte, è stato girato in poche settimane nella scorsa estate. Il biglietto costa 7 mila lire per gli iscritti al Circolo, 10 mila per tutti gli altri.

Le «Anteprime» del Poli di **Casale**, a cura del Gruppo Cinema, riservano questa sera (doppio spettacolo, alle 20,10 e alle 22,20) al pubblico d'intenditori «American history X» con Edward Norton, Edward Furlong e Beverly D'Angelo. Premiato a «Taormina '99», il film del regista pubblicitario Tony Kaye racconta il fenomeno del neonazismo americano attraverso una famiglia popolana della California e ne indica le cause: povertà, ignoranza, frustrazione, fallimento, revanscismo.



Una [illegible] di «Un uomo perbene», il film di Zaccaro ispirato al caso Tortora

Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin, Valeria Bruni Tedeschi e Antoine de Caunes sono gli interpreti principali de «Il colore della menzogna», giallo «alla francese» di Claude Chabrol ambientato a Saint-Malo. Il film, incluso nel circuito regionale «Il cinema diffuso» viene proiettato sabato 6 e domenica 7 (orario 20,15 e 22,15) e lunedì 8 novembre (solo 22,15) al Macallè di **Castelceriolo**. [b. v.]

Studenti di Acqui

Premiati per uno spot contro l'Aids

ACQUI TERME. Al festival europeo dell'audiovisivo «Cinevideoscuola '99», gli studenti della terza B dell'Istituto tecnico «Leonardo Da Vinci» di Acqui si sono visti assegnare due importanti riconoscimenti per un video-spot, realizzato nell'ambito del progetto di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus Hiv fra i giovani «Contro l'indifferenza», promosso dalla Comunità San Benedetto al Porto.

Il festival si è tenuto il 30 ottobre a Bergamo, su iniziativa del Provveditorato agli Studi e con il patrocinio di Presidenza del Consiglio e ministeri dell'Ambiente, delle Attività e Beni Culturali, della Solidarietà Sociale, dalla rappresentanza di Milano dell'Unione Europea.

Il primo riconoscimento assegnato agli studenti acquesi riguarda la sezione «Giovani oggi» ed è stato attribuito - recita la motivazione - «per l'intelligenza e la vivacità dell'invenzione narrativa posta al servizio della campagna di prevenzione dell'Aids», il secondo è stato assegnato dalla Giuriagiovani «per l'originalità dell'idea e l'immediatezza delle immagini». [g. l. f.]

Domani prosegue il festival per dilettanti del Maxim

A Lu la band che ama il latino una «big session» a Voghera

Ancestral Stigmata è il nome del gruppo che suona questa sera al Mephisto di **Lu Monferrato**: si è formato nel '93 e dell'organico originario restano il chitarrista Antonio Pollizzi e il tastierista e cantante Giuseppe Di Napoli, a cui si sono uniti il bassista Daniele Lucchino e il batterista Omar Cappetti. Di recente gli Ancestral Stigmata hanno fatto uscire un mini cd di tre brani (titolo: «De tranquillitate animae») che contiene pezzi con intricati passaggi, tecnicismi, armonizzazioni tra i vari strumenti, salti improvvisi da parti veloci a break acustici, uso di doppie voci.

Serata con una «big session» al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**: addirittura quattro le band sul palco, trainate dai rispettivi leader, e cioè Asilo Republic, Censura, Axia e Fuckin' Jam. Al Thunder Road di **Codevilla** riparte da stasera la rassegna «Thunder Waves» dedicata ai gruppi emergenti: prossimo appuntamento il 24.

Ad **Alessandria** prosegue domani alle 22 al Maxim di via Faà di Bruno il festival canoro per dilettanti condotto da Paolo Paoli ed Elena Caselli. La serata vedrà come protagonisti Paolo Pezzimenti, Sebastiano Sicardi e Cristina Argenti di Alessandria e Serena Ruggeri di Tortona.

La scorsa settimana la serata s'è iniziata con l'esibizione del quartetto di Raffaello Platino; poi, alle 23, si sono «lanciati» i giovanissimi: Emanuele Sanino, 9 anni, si è cimentato nel brano «Donne» di Zucchero, Sara Leoni anche lei 9 anni di Alessandria, ha interpretato «Il più bello» di Genio e i Pierrot. Infine, Alessio Bilotta, 11 anni di Sannazzaro de' Burgondi, ha proposto «Il mio nome è mai più» del trio Ligabue, Jovanotti e Pelù.

Si è esibito anche il duo Cristina Brizzolari e Debora Pinelli di Pietramarazzi, interprete di «Two became one» delle Spice Girls. Ma è stato Gian Piero Garello ad accaparrarsi i 22 punti della selezione con «I dubbi dell'amore» di Fiorella Mannoia. [se. c.]

Da oggi nuovo programma su Radio Cosmo e Gamma

Al via «Countdown 2000» revival di musica e notizie

ALESSANDRIA

«Countdown 2000» è il titolo del programma in onda su Radio Cosmo e Gamma da oggi al 31 dicembre: saranno due spazi di un quarto d'ora al giorno in cui s'intercaleranno, in «pillole», melodie, fatti di cronaca, curiosità e costume degli ultimi 25 anni.

Non è casuale la scelta del '75 come punto di partenza: è quello infatti l'anno di nascita delle prime radio private, battezzate all'epoca «libere» o «pirata», due termini che ne accentuavano, con diverse connotazioni il carattere innovativo.

E se Radio Milano International, oggi «One O One», è stata la prima in assoluto (fu fondata a maggio), la nascita di Radio Cosmo e Gamma si fece attendere solo qualche mese. Proprio a novembre le due emittenti alessandrine oggi consorziate festeggiano il 25° compleanno.

«Countdown 2000» vuole essere un efficace mix di cronaca e musica: talora le due cose si fonderanno, come per «L'importante è finire», un successo di Mina che risale appunto al '75 e che diede scandalo per il suo contenuto ritenuto un po' [illegible] per l'epoca.



Simone Cantatore (nella foto, con Sarah Destro) lo speaker di Radio Cosmo che ha curato il montaggio del nuovo programma «Countdown 2000»

E' Simone Cantatore, lo speaker che ha curato il montaggio della trasmissione, a spiegarne la struttura: «Ogni puntata sarà dedicata a un trimestre: i primi due appuntamenti [illegible] oggi alle 10,30 e alle 17,30 su Radio Cosmo e alle 10 e 16 su Gamma e si succederanno con la stessa cadenza sino alla fine di questo millennio». [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	63	55	62
	119	57	55	53	50
CAGLIARI	10	13	25	40	84
	68	64	58	56	50
FIRENZE	60	20	30	69	79
	67	67	52	47	[illegible]
GENOVA	38	51	7	4	[illegible]
	118	[illegible]	87	80	71
MILANO	53	83	61	10	56
	90	68	61	58	54
NAPOLI	35	15	32	18	6
	109	83	71	66	64
PALERMO	48	21	13	77	44
	114	56	54	50	50
[illegible]	86	53	11	48	[illegible]
	70	67	67	58	[illegible]
TORINO	17	55	58	76	77
	67	65	60	[illegible]	53
VENEZIA	78	43	80	24	52
	[illegible]	57	52	48	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-3	15-18	15-47	15-73
15-85	15-36	15-51	15-31	15-1
15-8	15-68	15-81	15-30	[illegible]
15-87	15-23	15-75	15-90	15-5
15-88	15-69	15-80	15-63	15-33
15-71	15-89	15-56	15-83	15-2

A[illegible] [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (5); Cagliari 8 (1); Firenze 76 (4); Genova 32 (7); Milano 90 (1); Napoli 22 (3); Palermo 51 (3); Roma 87 (1); Torino 37 (4); Venezia [illegible] (1).

Per questa settimana il computer vi consiglia i [illegible] [illegible] in frequenza sulla ruota di [illegible]:

1-14	1-42	1-58	69-15	69-3
1-19	1-55	1-18	[illegible]	69-1
1-74	1-21	1-84	69-54	69-40
1-50	1-51	1-3	69-8	69-49
1-18	1-52	69-50	69-16	69-2
1-60	1-79	69-61	69-52	69-4
1-22	1-30	69-60	69-20	69-75
1-2	1-90	69-63	69-19	69-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-88
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-35	73-13-75

VINCITE. I estratto (ex ambata) 15 [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	[illegible] - 33 - 36 - 69 - 74 - 90
	[illegible] - 27 - 35 - 41 - 49 - 50
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 18 - 3 - 51 - 84 - 9 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 27 - 10
224 combinazioni	- varianti = 37 - 41 - 9 - 19 - 35 - 56 - 84 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30. Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Lock & Stock - Pazzi scatenati
Ore 20-22.20. Lire [illegible]

COMUNALE - Sala Brande. Tel 0131-234 240
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Amore a prima vista
di Irwin Winkler con V. Salemme e M. Tayde
Ore 20.15-22.30. L. 12.000/9000

KURSAAL. Tel 0131-268[illegible]
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22.15. Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 117
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 19.40-22.15. Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.25. Lire 12.000

CRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30. Lire 12.000

[illegible] Kurismaki. Tel 0131-349 321
[illegible] perduto
di R. Faenza con C. Hinds e J. Aubrey
Ore 20.20-22.30. Lire [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-327 [illegible]
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. [illegible]
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
The Fight [illegible]
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 19.50-22.25. Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
American History X
di T. Kaye
Ore 20.10-22.20. Lire [illegible]

MODERNO. Tel 0142-452 818
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20.10-22.30. Lire 12.[illegible]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel [illegible]
Oggi chiuso

COSTIGLIOLE

[illegible] 0141-966 376
Oggi chiuso

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30. Lire [illegible]

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
L'amante perduto
di R. Faenza con C. Hinds e J. Aubrey
Ore 20.30-22.30. Lire [illegible]

[illegible] Sala Regina.
Amore a prima vista
di e con V. Salemme e M. Tayde
Ore 20.30-22.30. Lire [illegible]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 20.15-22.30. Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.20. Lire [illegible]

OVADA

COMUNALE DTS. Tel 0143-81 411
Un uomo perbene
con M. Placido
Ore 21. Lire 12.000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. Lire [illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
The Fight [illegible]
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 20-22.30. Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Notting Hill
di R. [illegible] con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30. Lire 12.000/8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 20-22.20. Lire 10.000/7000

TORINO

ACCADEMIA piazza [illegible] Guala 2 bis. Tel 011 817.91.73. ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/h, tel 216.5784. ***Fight Club*** V. M. 14. Or. 14.30, 17, 20, 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 850.521. ***Notting Hill*** Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 850.521. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1 ***Haunting-Presenze.*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 ***Eyes wide shut*** Or. 15.45, 19, 22.15. Sala 3 ***Fight club*** Or.: 16.30, 19.50, 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 33, [illegible] 5017.190. ***Eyes wide shut.*** Orario 16.20, 19.20, 22.30.
CAPITOL v. San [illegible] 24, [illegible] 540.605. ***Amore a prima [illegible]*** Or. 15, 16.55, 20.45, 22.40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540.110. ***Juha*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. ***La ragazza sul ponte.*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 a, tel 436.07.23. ***L'amante perduto.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. ***Haunting- Presenze*** Or. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422. ***American Pie.*** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.*** Or.: 14.30; 17.10, 19.50, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214. ***A walk on the moon.*** Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35.
[illegible]O GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***American Pie.*** Or. 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre.*** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. ***E allora mambo!*** Or.: [illegible] 18.30; [illegible]; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. ***Il vento ci porterà via.*** Or.: 20, 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*** Or. 14.40; 17.20; 20; 22.40.
FARO v. Po 30, [illegible] 817.33.23. ***Notting Hill.*** Or.: 20; 22.40.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. ***Haunting - Presenze.*** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. ***Fight club*** Viet. min. 14. Or. [illegible]
KING v. Po 21, tel 812.59.96. ***La bomba*** Or. 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614. ***Come te nessuno mai.*** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283. ***Notting hill*** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***[illegible] e Stock Pazzi e scatenati*** Or.: 15.35, 18.10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Entrapment.*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448. ***Gioco a due*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400. Sala 1 ***Eyes wide shut.*** V. M. 14. Orario 15.30, 18.45, 22. Sala 2. ***Fight club.*** Orario 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 3 ***Haunting - Presenze*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Orario 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - [illegible] ***La mummia*** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel [illegible] ***Tutto su mia madre*** Or., 16; 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. ***The acid house.*** [illegible] 16, [illegible], 20.20, [illegible].
[illegible] 1 Teatro [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00. ***Il 13° guerriero*** [illegible] 18.20, 20.30, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00. ***Tifosi.*** Or. 20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 356, tel 562.1789. ***Sesto senso*** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Viet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 6/11 ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Michael Stern. Benedetto Lupo pianoforte, Sandro Angotti tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinskij, Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, gior. 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011.8815.241/248.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo». Musicisti al Regio. Omaggio a Franco Alfano. Presentazione dei libri «Ultimi splendori» (a cura di Johannes Streicher) e «Franco Alfano» (a cura di Rino Maione). Presentano J. Streicher e Attilio Piovano. Ingresso libero. Info tel 011.8815.246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. [illegible] 0.4653/810.4961.

L'Alessandria verso l'incontro col Castelnuovo Garfagnana, matricola terribile

Grigi pronti al tris con i toscani

E sul rigore-vittoria di Imperia: ineccepibile

ECCELLENZA

Libarna in trasferta a Oleggio

Questa sera il recupero del match da subito in campo diversi giovani

SERRAVALLE SCRIVIA

Un «cavallo di ritorno» al Libarna: è vicino a rivestire di nuovo la maglia rossoblù Mario Ubertelli, trequartista di fantasia e dal gol facile. Proviene dal Fontedecimo, dopo [illegible] militato l'anno [illegible] alla Novese e contribuito alla salvezza dei biancocelesti. Manca ancora qualche dettaglio ma l'affare si dovrebbe concludere presto.

Intanto squalifiche e infortuni continuano ad assediare il Libarna. E oggi, alle 20,30, in trasferta contro l'Oleggio, nel match [illegible] recupero [illegible] settima giornata, rinviato per maltempo, mister Francesco Mura sarà costretto a pescare a piene mani nella squadra Juniores. Probabili gli innesti dal primo minuto [illegible] Sericano, Zanotti, Poggio e Malaspina.

«Possiamo contare [illegible] nostri giovani - dice il direttore generale Angelo Moro - che spesso chiamati in causa, o dall'inizio o per alcuni spezzoni di partita, hanno sempre dato il massimo e spesso non hanno fatto rimpiangere i titolari». I problemi di organico hanno costretto la società a richiamare d'urgenza anche Malaspina, che svolge il servizio militare, un laterale di spinta ma anche buon difensore: insomma un elemento alla Pessotto. Potrebbe sostituire Macchiavello, squalificato [illegible] [illegible]i. Entrambi [illegible] no stati espulsi, per proteste, domenica nell'incontro con l'Omegna dal quale il Libarna è uscito sconfitto per 2-0, perdendo l'imbattibilità. In società non hanno gradito e tirano le orecchie ai due calciatori. «Siamo davvero rammaricati per il loro comportamento - dice il direttore generale -. Siamo in continua emergenza per gli infortuni. In questa situazione, la loro assenza pesa ancora di più. Occorre più attenzione e imparare ad accettare il verdetto dell'arbitro».

L'unica [illegible] positiva di [illegible] sarà il rientro di Morando, [illegible] centro dell'attacco, l'unico fra gli infortunati, ad aver smaltito i problemi fisici e pronto a dare il proprio contributo. Restano invece ancora al palo elementi del calibro di Ghiorzo, Marchesotti, Boleson e Doga. [m. pu.]

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Grigi già pronti per fare tris domenica contro il Castelnuovo Garfagnana, matricola rivelazione di questa prima f[illegible] del campionato. I successi ottenuti contro la Pro Sesto il 24 ottobre e domenica a Imperia, sono segnali importanti per le più agguerrite avversarie dell'Alessandria nella corsa verso la promozione: lo Spezia, appaiato ai mandrogni in vetta alla graduatoria, e poi lo stesso Castelnuovo e Mantova.

A proposito dell'affermazione esterna di Imperia, i dirigenti dei grigi liquidano con poche parole il sospetto, avanzato dai liguri, sulla concessione del rigore, risultato decisivo ai fini del risultato finale, procurato da Cristiano Scazzola e dallo stesso trasformato: «Non è vero che Scazzola si è portato avanti la palla con le [illegible]. In verità il nostro giocatore ha effettuato un dribbling ubriacante e in pochissimo spazio. Che ha mandato in confusione e affanno i liguri al punto che il difensore Vago ha dovuto ricorrere alle maniere forti per fermarlo: penalty ineccepibile».

Da ieri, intanto, la squadra ha ripreso gli allenamenti al campo Michelin di Spinetta. In attesa di conoscere la decisione del giudice sportivo sulla squalifica a Scazzola, espulso al termine del primo tempo a Imperia.

I giocatori, comunque, pensano già alla partita contro il Castelnuovo Garfagnana, una compagine sbarazzina indietro di solo due lunghezze rispetto alla coppia capolista Alessandria e Spezia. E intendono pure mantenere un piccolo primato. La squadra allenata da Claudio Maselli, infatti, è l'unica dei tre gironi di C2, insieme al Messina (girone C), a non avere ancora subito un gol in casa. Un [illegible] taggiante dato numerico [illegible] valutato più del dovuto dal tecnico e dai calciatori. Che continuano a lavorare con umiltà per migliorare sotto il profilo tattico e ottenere una stabilità di rendimento, indispensabile per altri risultati positivi.



L'allenatore dei grigi Claudio Maselli

Nel campionato Aics, la Voglinese mantiene il comando

Uisp, il Circolo dei Trenta scalza l'Edil Gualco Comollo

Tra gli Amatori, sorpasso nel girone A dell'Uisp: sul campo d'Isola S. Antonio, l'Edil Gualco Comollo non riesce a prevalere (1-1) e [illegible] rilevata ai vertici della guaduatoria dal Circolo dei Trenta, che si afferma in trasferta sul Matitone (1-0). Giornata difficile anche per le inseguitrici Cassano e Alluvioni Cambiò, che vengono «stoppate» sul 2-2 dalla Fida Sim Casalbagliano e dalle Generali. Meglio fa il Bar Dante Mandrogne, che la spunta a Pecetto sulla Fenice per 3-2. Rinviata Banco Lotto 182-San Giuliano.

Nel raggruppamento B, record stagionale di reti: 30 in 6 partite. Spiccano il 5-0 della Cast sul Volpedo, il poker di gol segnato dall'Arquatese al Casalnoceto, il 4-3 del Garbagna sul Torregarofoli, il 3-1 dell'Impre[illegible] Prizzon sull'Edil Due. Sarabanda di reti anche nel pareggio tra Gulliver e Alfa Romeo Bertè: 3-3, ma il risultato più importante è il successo del Tortona sulla diretta inseguitrice Chalet Colomba (3-1), che permette ai leoncelli tortonesi di mantenere il primato.

Nel girone C, resta leader il Chiosco Predosa, che fatica ma poi si sbarazza anche della Silvanese B (3-2) e rende inutile la vittoria dello Strevi sul Bistagno (3-0). Vincono Idea Casa Pasturana (2-0 sul Grognardo), Rossiglione (5-[illegible] sul Carpeneto) e Acquesana 84/97 (4-0 sulla Silvanese A). 1 a 1 tra Cesa Pro Molare-Rocca Grimaldo.



Marco Botrini, del Circolo Cral (Aics)

Aics. Un solo gol ma prezioso quello segnato dal Claudio Bellero sulla Voglinese, che consente alla formazione alessandrina di mantenere il comando dell'Eccellenza. Incalza il Batazzi metalli preziosi, che, dopo essersi aggiudicato il recupero [illegible] la Soms Casalbagliano (2-1), vince a Cabanette con l'Art Edilizia (1-0). Va forte pure il Mandrogne, che regola la Soms Casalbgagliano dopo [illegible] lungo duello (3-2). Una rete per parte in Autosalone Ovma-Zanzar Proget e in Soms Pietramarazzi-Circolo Cral (gli alessandrini, in svantaggio, pareggiano [illegible] Marco Botrini). Nulla di fatto tra Autoricambi Gargano-Pizzeria Saraceno Tecnoluce.

Tra gli Amatori, vola la Keller (4-1 sul Novo Ufficio Valenza) ma il Plastal Castelceriolo vince 5-1 sul Gs Michelin. Vincono per 2-1 il Bergamasco a Piovera e il Gs Pavese sul Dogi gioielli. Divisione della posta (1-1) tra Pizzeria Bella Napoli 2-Aston Villa Piemont e tra Litta-Arredamenti Bausone.

Comitato Casale. Il Frassineto è bloccato sul pari (1-1) a Bozzole [illegible] Paola gioielli [illegible] resta primo, inseguito da Ar[illegible] (5-0 sul Ticineto). Cabrino Gusmano Roncaglia (0-0 a Giarole), Balzola (0-0 col Frassinello Final) e Madonnina (0-0 a Fubine sull'Assibar). Vittoria di misura dell'Ideal Mobil Oro [illegible] Oro sul [illegible]. Maria del Tempio: 2-1. Ora c'è grande attesa per lo scontro al vertice di sabato, che vede il capolista Frassineto opposto all'inseguitrice Arnuzzese: una sfida già decisiva per il titolo platonico ma importante di campione d'inverno. E si è sempre curiosi di sapere se la crisi che ha colpito i campioni del Cabrino Gusmano è passeggera o tale da pregiudicare l'intera stagione. Nel girone B, i Warriors espugnano pure Mora[illegible] (2-1) e rintuzzano l'attacco del Casale 90 Villan[illegible], che batte il Camagna (1-0). Vincono alla grande il Real Cerrina (3-0 sul Real Van Goof) e il Morano (3-1 sulla Cerrinese). Pari [illegible] tanti gol tra Bar Nazionale-Atletico 96: 3-3. Più moderate Lu Bar Sempione-Grazzano Sicei: 1-1. [r. c.]

GOLF

E' un portacolori del Margara, Ostanello spopola in prima categoria

Cohen domina fra gli Juniores a Fubine nella «Coppa Carige»

Non c'è autunno che tenga: le gare sui «green» del Margara continuano a riscuotere grande successo. Gli ultimi due tornei si sono disputati sabato (Coppa Opera Serratrice) e domenica (Coppa banca Carige), entrambe sulle 18 buche stableford, due categorie. Ancora una volta, a farla da padrone [illegible] stati astigiani e alessandrini.

Coppa Opera Serratrice. Il ricavato della g[illegible] (benefica) andrà all'omonima fondazione per anziani di Costigliole d'Asti. Ma nell'occasione si è ricordata anche la figura di un grande ristoratore e golfista costigliolese, Guido Alciati, prematuramente scomparso. Presenti i figli, Piero (ottimo giocatore: handicap 14) e Andrea (hdc 28). I successi sono andati agli alessandrini Stefano Gotta (1° netto prima categoria); Claretta Pozzi (2° netto-seconda); Maria Grazia Lunati (valenzana: lady) e Gilberto Probo (seniores). Nella seconda in evidenza anche l'astigiana Maria Piccinino.

Coppa banca Carige. L'alessandrino Vittorio Ostanello (hdc 4) ha spopolato nel primo netto di prima categoria, secondo netto Alessandro Olivero, astigiano. E ancora, successi per Claudio Cirlello (alessandrino) e la «lady» astigiana Elisabetta Moraglio Pronzato.

Tra gli juniores, infine, si è registrato il dominio di Michael Cohen, portacolori del Margara. Un altro Cohen, Maurizio, ha invece vinto il secondo netto nella seconda categoria. [f. b.]



La valenzana Maria Grazia Lunati (nella foto con la madre Maria Pia) si è imposta fra le lady nella Coppa Opera Serratrice: il ricavato della gara (benefica) andrà all'omonima fondazione per anziani di Costigliole d'Asti

La spettacolare gara ha chiuso con successo la stagione agonistica del club valenzano

Una maratona in pista per i campioni

Un pilota del Corsico al vertice nella «2 ore a coppie»

Rodolfo Castellaro

SAN SALVATORE

Un'estenuante maratona ha chiuso la stagione agonistica sulla pista permanente di motocross in regione Zuccotto, gestita dal Mc Corsico di Valenza. La «2 ore a coppie», intitolata ad Adriano Rizzetto, padre dell'attuale presidente del club, ha visto la partecipazione di 182 piloti ed è stata di una spettacolarità senza precedenti. «Il livello tecnico era veramente eccelso - commenta Alberto Rizzetto - merito dell'imponente dotazione di premi e della fama che il nostro crossodromo si sta guadagnando». Ai primi 20 classificati premi in oro, agli altri pneumatici, olio, [illegible].

Si contendevano il successo centauri che hanno partecipato ai campionati mondiale ed europeo, piloti ufficiali delle più [illegible] marche e altri meno noti ma bravissimi. Nella competizione più importante (Nazionali), successo alla coppia formata dal bresciano Alessandro Belometti, decimo al mondiale, e Matteo Aperio, del Corsico, entrambi su Yamaha. I due hanno vinto il duello con Max Gazzarata e Lele Marchese, rispettivamente su Yamaha e Honda; terzi, Degli Esposti e Lombrici, il giovanissimo che si è laureato campione italiano di minicross e che dalla prossima stagione vestirà i colori del Corsico; quarti Stevanini-Ragusa; quinti Oddenino-Roberi; sesti Faussone-Piron (Arquata); settimi Mora-Botta (Palli-Casale); ottavi Stefano Dami, del Corsico, pilota ufficiale dell'Husquarna ai mondiali, e il novarese Gianola; noni Gozzini-Boati; decimi Schneider-Ganassi.

Nella sfida riservata ai Promozionali, l'hanno spuntata Renato Manuzzato e Alessandro Giacomelli del Mc Varzi di Novara su Yamaha, davanti a Papa-Arnoul del Mc Perazzone su Kawasaki. I piloti dell'Alessandrino si sono fatti onore piazzando cinque coppie nelle prime dieci. Proseguendo nell'ordine d'arrivo infatti, terzi Parodi-Lippolis del Cross Casale, su Honda; quarti Sartore-Lisardi del Centro Casale, su Honda; quinti Pasotti-Gavetta del Corsico, su Honda; settimi Traverso-Parodi del Mc Valli Tortonesi, su Honda; ottavi Vignolo-Portoghesi del Corsico, su Yamaha; undicesimi Pola-Camera (Corsico), su Yamaha. Le tre coppie del Mc Cassanese si [illegible] piazzate al quindicesimo posto (Canevaro-Zanotti su Yamaha), al diciottesimo (Valenza-Grechi su Honda), al ventesimo (Morello-Di Fazio su Honda)



Sulla pista di motocross di S. Salvatore si sono sfidati i campioni mondiali ed europei

CALCIO DILETTANTI

Si apre oggi il mercatino di riparazione

Si apre oggi il cosiddetto «mercatino di riparazione», per le società di calcio che hanno sbagliato la [illegible] acquisti oppure che intendono rinfoltire i ranghi. Sino alle [illegible] di sabato [illegible] novembre sarà possibile alle società tesserare i calciatori «giovani dilettanti» e «non professionisti», che potranno passare da un club all'altro, indipendentemente dall'utilizzo che se n'è fatto sinora. [r. c.]

JUNIORES

Dodici reti all'Airone dalla Viguzzolese

Trentun reti messe a segno nel campionato provinciale di calcio Juniores, di cui 12 della Viguzzolese al malcapitato Airone. In testa resistono Strevi (2-1 a Novi sul Comollo), Arquatese (3-1 sulla Pozzolese) e Ovada (2-1 sulla Sorgente). Nel girone B, le reti salgono a 35, grazie all'8-1 del Sale sull'Eco. In vetta il Frassineto Occimiano non sbaglia un colpo: 4-1 a Pontecurone. [r. c.]

La società tortonese prenderà parte con la prima squadra al campionato regionale Under 19

Il Derthona chiede aiuto a Veselin Djonovic

L'ex allenatore di Libertas e Casale è il nuovo direttore tecnico

TORTONA

Novità nello staff tecnico del Derthona pallamano: torna in attività di «Djona» Veselin Djonovic, già allenatore in serie D e C della Libertas Alessandria e del Casale in serie B. Djonovic assolverà il compito di direttore tecnico, mentre allenatore rimane Manuel Piacenza. «Ci fa molto piacere - dice Stefano Mutti, presidente della società poter contare su un personaggio che ha dato molto alla pallamano alessandrina. Djonovic metterà la sua esperienza al servizio della squadra. E questo sarà anche un motivo in più anche per i ragazzi».

Il Derthona parteciperà con la prima squadra al campionato regionale Under 19, che prenderà il via il 14 novembre con i nerobianchi che osserveranno un turno di riposo. «Avremmo voluto iscriverci - aggiunge Mutti - al campionato di serie C. Purtroppo, però, avevamo soltanto tre giocatori in grado di competere con avversari più anziani. In un torneo dove l'esperienza conta parecchio. Pertanto, abbiamo deciso di puntare ancora sulle compagini giovanili».

Del [illegible] la società tortonese può contare da alcuni anni su un florido vivaio, che ha anche condotto a risultati tecnici apprezzabili. Due [illegible] fa [illegible] terzo posto nell'Under 16 regionale e un quarto la sc[illegible] staione. E ogni settimana in palestra una trentina di ragazzi nati dall'86 all'89 stanno allenandosi per la costituenda squadra Under 14, della quale è istruttore Manuel Piacenza, affiancato da Marco Affricano e Paolo Bailo.

Questo l'organico dell'Under 19 Derthona: Paolo Bailo, Alex Ponzano, Riccardo Canobbio, Andrea Canobbio, Andrea Villaraggia, Andrea Valentini, Riccardo Sinelli, Lorenzo Miele, Giacomo Zanolin, Alberto Davio e Andrea Lupo. [r. g.]



«Djona» Veselin Djonovic, già allenatore in serie A, D e C, ds del Derthona

VOLLEY GIOVANILE

Cinque formazioni della provincia in testa alle classifiche

Pgs Vela Cra e Spendibene proseguono la fuga a due

CASALE MONFERRATO

Giornata positiva per le formazioni giovanili alessandrine impegnate nei campionati di volley. Sono ben cinque quelle in vetta alla classifica.

Nel campionato Ragazze, girone B, prosegue la marcia di testa di Pgs Vela Cra e Spendibene Gaiero A. Le alessandrine hanno piegato in soli tre set l'Autoelite [illegible] e con identico risultato la formazione casalese ha battuto il Matteo Coffigel. Le due compagini si trovano in testa a 9 punti. Nel girone A dello stesso campionato il Volley San Damiano è passato a fatica per 3 a 2 contro il Nonoufficio Torchio e continua a guidare con due punti di vantaggio sul Canelli, che nel recupero ha battuto per 3 a 1 il Derthona Volley. Astigian[illegible] sera ancora in campo nel posticipo con il Novi Pallavolo. La formazione tortonese si è però poi rifatta piegando per 3 a 1 la Spendibene Gaiero B, mentre la Pozzolese è stata battuta per 3 a 0 dall'Autotrasporti Senelli.

Nella categoria Juniores maschile il Green Volley Casale ha battuto per 3 a 1 l'Alessandria Pallavolo, mentre l'Asti Grande Volley ha sconfitto 3 a 0 la Plastipol, riposava il Novi Pallavolo. Per la categoria Juniores femminile la Spendibene Gaiero ha vinto facile in trasferta per 3 a 0 con il Pgs Sagitta M2 e domani nella terza giornata affronta nel derby la Plastipol Ovada.

Nella Coppa Comitato femminile nel concentramento di Castellazzo doppia affermazione per 3 a 0 della Pgs Fortitudo, che ha superato prima i Fratelli Parodi e poi la squadra di casa. Il Castellazzo ha poi ceduto per 2 a 1 ai Fratelli Parodi. A Tortona la squadra di casa ha liquidato con un secco 3 a 0 la Pozzolese, mentre ad Acqui la capolista Yokohama ha battuto per 3 a 0 sia Pgs Vela sia Quattrovalli, mentre il Quattrovalli si è imposto 2 a 1 sul Pgs Vela. [r. sa.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 3 Novembre 1999

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Tra le opzioni favorite il credito al 3,75 per cento fisso per i primi due dei quindici anni

I torinesi hanno riscoperto il mutuo casa

Il boom dei mutui casa risponde al sogno di tante famiglie: riuscire finalmente ad acquistare un alloggio



Più 15% nei primi sei mesi

Gli operatori: boom dovuto al ribasso dei tassi d'interesse e alla caduta dei Bot

Il Gruppo Unicredito «Abbiamo erogato quasi mille miliardi Il 50% in questa città»

Alessandro Mondo

E' «boom» dei mutui casa a Torino come nel resto d'Italia. Nella città alle prese [illegible] i sintomi della prima influenza [illegible] stagione serpeggia da tempo [illegible] «febbre» ben più consistente e duratura: quella che colpisce migliaia di torinesi decisi a fare [illegible] «grande salto» per realizzare il sogno di una vita: la casa di proprietà, appunto.

[illegible] conferma di un «trend» in salita arriva dai principali istituti di credito cittadini, a sancire il quadro riportato dal bollettino statistico nazionale della Banca d'Ita[illegible]. Alla fine di giugno - [illegible] legge - la crescita dei finanziamenti bancari era del 22,6% rispetto al '98. Crescita concentrata soprattutto al Nord, dove i finanziamenti complessivi oltre il breve termine sono saliti del 18,3% nel Nordest e del 15,6% nel Nordovest.

La corsa, come abbiamo detto, non ha risparmiato Torino. Due le coordinate principali: l'incremento generalizzato registrato dai vari istituti di credito e la scelta del ta[illegible] fisso nel primo semestre dell'anno, mentre da qualche mese le preferenze degli utenti si sono spostate verso quello variabile. Le dimensioni di un «boom» che non accenna a diminuire sono contenute nei dati forniti da banche diverse per dimensioni e strategie territoriali. [illegible] Gruppo Unicredito ha [illegible]ogato finanziamenti per 895 miliardi (più del 50% a Torino e provincia), ai quali si aggiungono ulteriori richieste per 140 miliardi. «Abbiamo già superato gli obiettivi che ci eravamo proposti - spiegano dalla Banca -. Tra le opzioni più gettonate, il mutuo al 3,75% fisso per i primi due anni». Piena soddisfazione anche da parte del San Paolo-Imi: si è passati dalle 1.781 richieste al 31 ottobre [illegible] (per complessivi 158 miliardi di finanziamenti) alle 2.166 del mese scorso (221 miliardi), per quanto quella su ottobre '99 sia una proiezione non definitiva. La richiesta di tassi fissi è cresciuta dal 20% del '[illegible] al 38% di questo anno, ci spiegano. Difficile individuare la causa di questo incremento, che va probabilmente attribuita a ragioni diverse: i bassi [illegible]alori registrati sul mercato del mattone torinese rispetto a quello di altre città; il ribasso dei tassi, la caduta a picco dei Titoli di Stato, la possibilità per un maggior numero di persone di accedere al credito. E, non ultima, una miglior conoscenza del prodotto in termini di informazione. Analisi condivisa al Banco Ambrosiano Veneto, dove si sottolinea il vantaggio legato a valori del mattone sostanzialmente fermi: il fatto è - si commenta - che su appartamenti fino a 100 metri quadrati i prezzi [illegible] inferiori di un 20-30% rispetto a quelli di città come Milano, Brescia o Verona. Sotto la Mole oggi si può comprare molto bene. E questo non è sfuggito ai torinesi.

Circostanze diverse per spiegare [illegible] svolta documentata senza difficoltà dagli istituti di credito, compresi quelli che non identificano Torino fra le piazze tradizionali. E' il caso del Monte dei Paschi, che su questo fronte ha visto decollare i finanziamenti erogati da settembre '98 a settembre del '99 addirittura del 66%: 99 miliardi contro i 59 dello scorso anno.

Cifre a nove zeri anche per la Popolare di Novara - a fine ottobre vantava erogazioni per 22 miliardi - in controtendenza riguardo alle scelte sul tipo di mutuo prediletto: nel suo caso, è l'analisi, si registra un apprezzamento del tasso fisso non nel primo ma nel secondo semestre dell'anno. Altro scenario ancora al Banco Ambrosiano Veneto, dove in questi mesi si propende per il tasso variabile medio (al 4,30%) piuttosto che per quello fisso. Banca che vai, orientamento che trovi.

Resta la concordanza sul «momento di gloria» vissuto da un [illegible] a questa parte (al riguardo, l'Ambrosiano ha registrato un in[illegible]mento dell'80% rispetto al '98). All'appello [illegible] mutui fondiari risponde anche Torino.

IN CENTRO

Commercianti

«Con i cantieri addio affari»

I grandi cantieri aperti in centro penalizzano i commercianti provocando decrementi degli incassi fino al 50%. Lo afferma un'indagine dell'Ascom su un campione di oltre 300 titolari di negozi con sede nelle aree coinvolte. L'Ascom chiede aiuti agli enti locali.

PROGETTO

Carta bianca

Via al giornale fatto a scuola

Parte «Carta bianca», il progetto de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane. Sono coinvolte quasi tutte le scuole superiori torinesi che domani riceveranno copie del giornale per «studiarlo». Poi gli studenti sono chiamati a scriverne [illegible] di otto pagine.

Curiosità e interesse per «La carriera di un libertino» che ha attirato ieri sera il gran mondo degli appassionati del bel canto

Prima al Regio, Stravinskij affascina e fa discutere

E nel foyer del teatro grande ritorno di mondanità

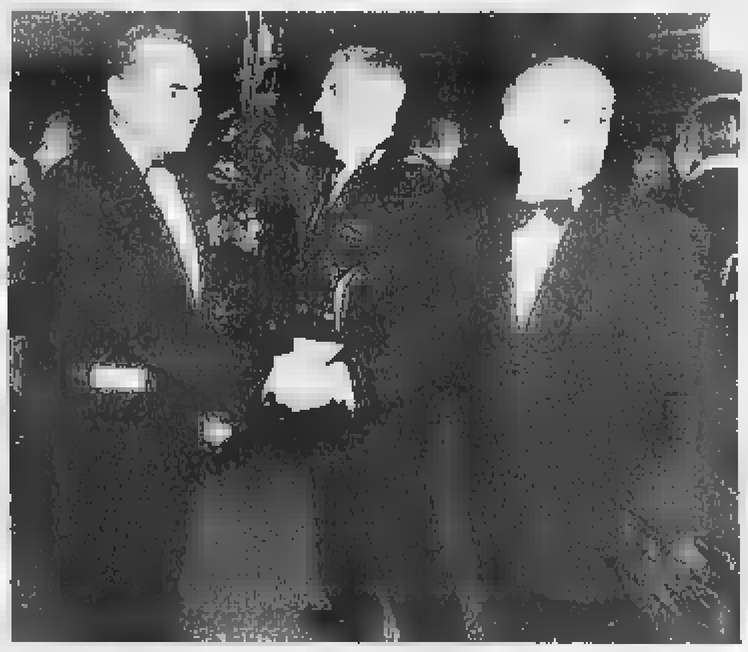
Ha celebrato il ritorno dell'abito lungo, il foyer della «prima» della «Carriera di un libertino» di Igor Stravinskij, che ha aperto ieri sera la stagione lirica al Teatro Regio. Tra [illegible]ss e paillettes, smoking e sobrie mise in raso nero in un sala insolitamente non del tutto esaurita, la scelta di inaugurare il cartellone con un capolavoro del Novecento, anziché con un titolo della tradizione ottocentesca, ha diviso il pubblico di abbonati e di vip che non hanno voluto mancare ad uno dei più attesi e tradizionali eventi mondani dell'anno. E qualcuno, nella chiacchiera dell'intervallo, non ha mancato di criticare la scelta della data d'inaugurazione: «Ma perché proprio nel giorno dei morti?». Perplessità che [illegible] fatto sorridere Walter Vergnano, il sovrintendente dell'ente lirico trasformatosi proprio in questi giorni in Fondazione di diritto privato grazie [illegible]l'ingresso di partner provenienti dall'imprenditoria e delle fondazioni di Crt e San Paolo. Vergnano spiega le necessità di calendario che hanno imposto la data, e butta là una battuta: «Mi pare una scelta non stonata, visto che uno dei quadri finali dell'opera si svolge proprio in un cimitero».

Accolti da due Lancia Lybra poste nell'Atrio delle carrozze, i melomani sono sfilati nel foyer ammirando la cascata di fiori con i colori dell'autunno posta di fronte al guardaroba. Ecco Paolo Annibaldi, i presidenti della Fondazione della Crt Andrea Comba e della Compagnia di San Paolo Onorato Castellino. L'avvocato Vittorio Chiusano, accompagnato dalla moglie in calzoni neri e giacca di lamé, è tra quanti difendono la scelta di dedicare la «prima» a Stravinskij: «Proporre testi meno usuali, se sono comunque capolavori, è certamente positivo». Si schiera con lui il presidente della Galleria d'arte moderna Giovanna Cattaneo, in una sobria mise corta, mentre sul fronte opposto ci sono abbonati come Alma Barra e Giovanna Abrate, ma anche come il pm Donatella Masia, che sfoggia un look spagnoleggiante (scialle nero ed ampia gonna lunga color rosso fuoco): «nulla contro Stravinskij, ma avrei preferito un titolo della grande tradizione, come la Butterfly». Ecco Giorgio Garuzzo e signora, la moglie [illegible] Luciano Violante Giulia De Marco, il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle. Le autorità militari, e il sindaco Valentino Castellani che porge il braccio alla moglie Pierangela, in lungo anche lei, gonna nera e giacchino ricamato di toni caldi di giallo ed arancio.

Soli soletti, senza consorte accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo, e gli assessori alla Cultura di Comune [illegible] Regione Ugo Perone e Giampiero Leo. Tra gli ospiti della [illegible]a [illegible] presidente della Bertone Paolo Caccamo, l'amministratore delegato della Carpano Armando Mandelli e della Skf Giuseppe Donato. Nell'intervallo, calici di «Riesling millennium» offerti a tutto il pubblico dalla Martini. Al termine della serata, il sovrintendente ha accompagnato i nuovi soci privati del teatro in un viaggio dietro al palcoscenico, tra sipari e ponti mobili. Poi la cena con l'orchestra, da cui Vergnano ha fatto depennare i tortellini alla panna, che detesta. «Sono soddisfatto - ha detto - abbiamo avuto dal pubblico una risposta davvero calorosa. Avere successo vuol dire anche sperimentare, uscire dalla routine del consolidato». [g. fav.]



A fianco il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio Andrea Comba e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'arrivo nel foyer del Teatro Regio per la prima della Carriera di un libertino



MATRICIDA

Assolta

Nipote di Lancia «Non era in sé»

Assolta perché completamente incapace di intendere e volere al momento del fatto. Così s'è concluso il processo a Giovanna Boglione che nel '96 uccise a coltellate nella sua villa, la madre Eleonora Lancia, figlia del fondatore della casa automobilistica.

Cene d'hotel

I ristoranti a quattro stelle

Se all'estero i ristoranti dei grandi alberghi sono tra i migliori, in Italia soltanto negli ultimi tempi si sono risvegliate le cucine a «quattro stelle». Per la «Torino da gustare» abbiamo cenato nei più famosi hotel della città.

Il «Massimo» che ha sempre ospitato la manifestazione è chiuso per lavori

A rischio il festival del cinema gay

I promotori: aiutateci a trovare una multisala

Maurizio Tropeano

A rischio l'edizione del 2000 del Festival Internazionale di Film con tematiche omosessuali. A lanciare l'allarme con una lettera inviata al ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, al sindaco di Torino, agli assessori alla Cultura di Comune, Provincia [illegible] Regione, il direttore di «Da Sodoma a Gomorra», Giovanni Minerba. Spiega: «I locali del cinema Massimo, dove normalmente si svolgeva il Festival sono chiusi per ristrutturazione sino a data indefinita. Ciò vuol dire che sicuramente i lavori [illegible] saranno finiti per le date stabilite per la nostra manifestazione, cioè dal 13 al 19 aprile». Aggiunge: «L'impostazione del Festival esige una multisala. A Torino esistono poche multisale e, al momento, i proprietari ci hanno detto no. Altri tentativi con sale diverse hanno raggiunto lo stesso risultato: no. Per adesso nessuna discriminante, solo questioni commerciali». E per lo stesso motivo, la chiusura [illegible] Massimo, rischia di saltare anche l'edizione di Cinema Donne.

Da qui l'appello di Minerba agli enti locali e una neanche tanto velata minaccia agli esercenti: «Vogliamo sperare che i padroni delle sale rivedano i loro progetti organizzativi e le loro opinioni rispetto ai Festival perché, anche se minori, portano gente al cinema e danno stimoli per ritornarci. Potrebbero però anche stimolare a non frequentare "certi cinema"».

Che cosa rispondono gli enti locali? Domani i tre assessori alla Cultura di Comune (Ugo Perone), Provincia (Valter Giuliano) e Regione (Giampiero Leo) si vedranno per cercare una soluzione. Spiega Perone: «Stiamo cercando una soluzione che permetta lo svolgimento di queste manifestazioni. Il Comune ha già compiuto un monitoraggio tra gli esercenti privati e la loro risposta è stata negativa. Adesso c'è l'impegno comune dei tre enti». Aggiunge Giuliano: «Gli esercenti vogliono oltre il [illegible]mento dell'affitto dei locali [illegible] dei mancati introiti il rimborso per i mancati incassi. E' una richiesta da valutare e spero si tratti solo di un fatto economico e che non nasconda altre pregiudiziali. Ci sono siti alternativi come la sala della Provincia di via Valeggio o la Galleria d'Arte Moderna». Conclude Leo: «E' importante che [illegible]uesti festival abbiano una continuità. Siamo pronti ad intervenire sia logisticamente sia, eventualmente, con un sostegno economico».

Disponibile a trovare un'intesa [illegible] l'Agis. Spiega il segretario, Roberto Morano: «Mi stupisco dello stupore. Le sale hanno già [illegible] programmazione [illegible] precisi accordi con le case di distribuzione. Non si può interrompere tout-court un'attività solo perché c'è un festival. In ogni caso stiamo cercando con la collaborazione degli associati di trovare una via d'uscita».


Da Giordano Arreda
pagare non è più un problema!
DOMENICA SEMPRE APERTO dalle 10 alle 19,30
"Quando un cliente compra un mobile da noi, esce sempre sorridendo..."
QUALITÀ SELEZIONATA dal 1947 GIORDANO
La famiglia Giordano da oltre mezzo secolo assicura la soddisfazione e il sorriso di generazioni di Clienti.
Da Giordano Arreda si trovano le soluzioni più vantaggiose a partire dal pagamento, veramente per "ogni tasca", che rende possibile qualsiasi acquisto senza problemi!
GRANDE ESPERIENZA: Giordano Arreda seleziona la qualità garantendo una scelta completa di stili.
GRANDE SPAZIO: 10.000 mq. di esposizione, 2.000 ambientazioni di qualità per scegliere meglio, ampio parcheggio.
GRANDE consulenze di arredamento e misurazioni preventive a casa del Cliente, consegna tempestiva, ritiro dell'usato.
GRANDE SERIETÀ: prezzi trasparenti (IVA trasporto e montaggio compresi), assistenza in ogni fase pre e post-vendita.
Salone "Grandi Affari" con offerte vantaggiose e sconti sino al sul prezzo reale (aperto tutto l'anno).
AOSTA
BIELLA
NOVARA
MILANO
IVREA
FELETTO CANAVESE
VERCELLI
CASELLE
SUSA
TORINO
ALESSANDRIA
PINEROLO
ASTI
GENOVA
SAVONA
CUNEO
Giordano Arreda
la tua casa. Non a caso.
FELETTO CANAVESE (TO)
MARTEDÌ
DOMENICA

Troppe strade bloccate da lavori in corso mettono in crisi il commercio di tre quartieri

«I nostri negozi non vedranno il Giubileo»

L'Ascom: siamo uccisi dai cantieri

Luciano Borghesan

Sei grandi cantieri rischiano [illegible] minare il tessuto commerciale. Giunge una corale richiesta d'aiuto da parte degli operatori che vedono le loro attività minacciate dall'interminabile cantiere del passante ferroviario (corso De Nicola, largo Orbassano, corso Mediterraneo-Castelfidardo), dai più recenti «lavori in corso» di via Milano, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi per la linea 4, per il sottopasso di corso Regina Margherita, per il parcheggio sotto piazza Madama Cristina. [illegible]pere da realizzare per la Torino del futuro, indispensabili per tanti motivi. Perché nell'anno del Giubileo ci sarà nuovamente l'Ostensione della Sindo[illegible]. Perché nel 2006 ospiterà le Olimpiadi bianche. Perché, più in generale, il capoluogo piemontese deve farsi più bello, attraente, per catturare investimenti e diventare in protagonista di nuovi settori, oltre a quello industriale.

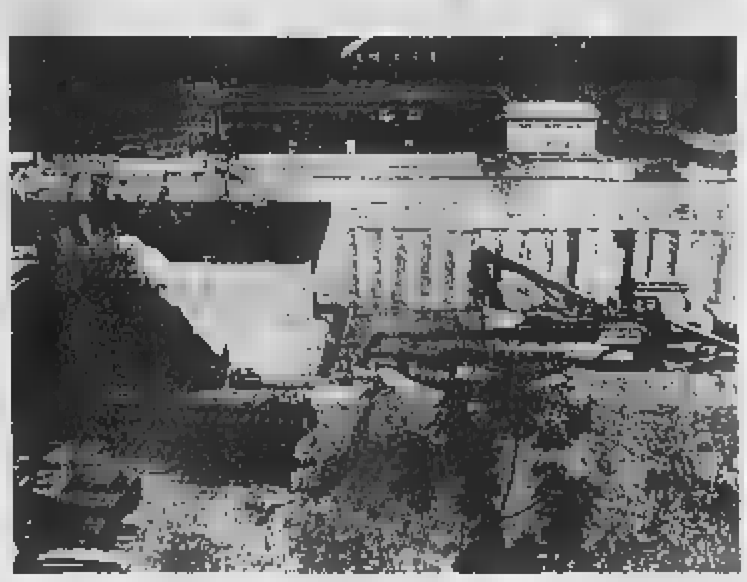
«Consapevoli di questi obiettivi strategici, i commercianti collaborano e vogliono continuare a farlo - dice il presidente dell'Associazione, Giuseppe De Maria -, ma non possono sostenere da soli l'onere della trasformazione. Negozi che chiudono, altri sull'orlo [illegible] collasso. Alt. S'intervenga». L'Ascom ha indetto un questionario perché le amministrazioni pubbliche sappiano [illegible] stato del disagio, e ha promosso una campagna chiamata «Diritti calpesta[illegible] per ottenere risposte doverose. E cioè finanziamenti a fondo perduto, prestiti a tasso zero, interventi di defiscalizzazione. [illegible] sì, ma non solo. Ad esempio, la prima richiesta è «tempi celeri per i cantieri». Impegni che i commercianti chiederanno stasera (ore 21), nella sede [illegible] via Massena 20, agli assessori [illegible]unali. Il coro di De Maria & c. si rivolgerà anche alla Regione per sollecitare una legge che stanzi contributi economici coinvolgendo gli enti locali nell'accertamento delle situazioni, e così al governo perché il [illegible] Torino» non resti isolato. L'Ascom ha scritto al sottosegretario dell'Industria, Gianfranco Morgando perché solleciti il ministero delle Finanze affinché eviti la beffa oltre il danno. «I nostri introiti con i cantieri diminuiscono sensibilmente, si consenta ai Comuni di certificare la non applicabilità di certe tasse durante i lavori». Possibile? Certo, dice la categoria, a partire dalla tassa (questa è comunale) sulla raccolta rifiuti, visto che in effetti gli scarti in determinate zone calano.

De Maria alza la voce, è «forte» del risultato del questionario compiuto su 304 operatori contattati nelle aree adiacenti a tre grossi cantieri situati nel centro di Torino. Hanno risposto 113 esercenti di via Pietro Micca e via San Francesco d'Assisi, 117 di San Salvario, 74 di vai Milano e Porta Palazzo. Su cento 79 intervistati parlano di calo netto degli affari nel periodo di attività del cantiere, [illegible] denunciano un decremento che va ben oltre il 50%.

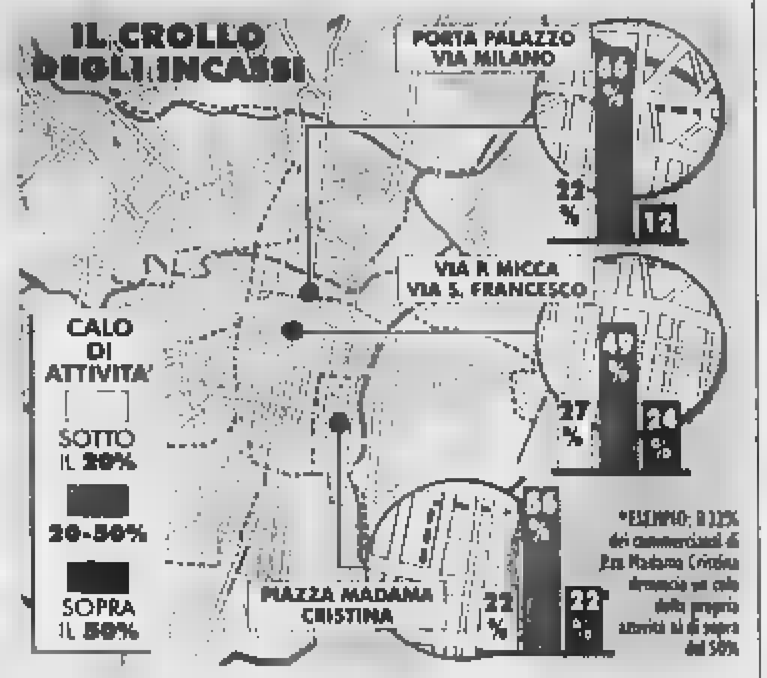
Attendono solidarietà concreta. Nelle proposte di soluzioni indicate dall'indagine Ascom, il 44 per cento [illegible] commercianti spera in finanziamenti a fondo perduto, il 35 chiede [illegible] diminu[illegible] delle tasse comunali, il 20 vuole incentivi e agevolazioni fiscali.

Oltre la metà degli intervistati sostiene, inoltre, che è indispensabile agire sulla rapidità dei lavori (quelli presi in considerazione dal questionario sono tutti superiori all'anno). Il 36 per cento [illegible] pretende nuovi parcheggi, il 30 che il costo orario della sosta [illegible] pagamento venga ridotto, il 21 che i trasporti pubblici siano agevolati, e che l'Atm organizzi navette gratuite, solo l'8 per cento segnala che l'illuminazione [illegible] potenziata. Agli assessori comunali (sicuramente interverrà il responsabile del Commercio, Fiorenzo Alfieri), stasera, l'assemblea proporrà l'istituzione di un Fondo apposito, e si andrà oltre, la categoria vuol dire la [illegible] sull'identità della città, sulle [illegible]cazioni industriale, scientif[illegible], turistica, sul come ottenere migliori equilibri con la grande distribuzione e tra i diversi quartieri. Un'occasione di confronto, «per collaborare, [illegible] vuole», [illegible]ra De Maria.

I commercianti chiedono parcheggi nuovi bus navetta contributi comunali a fondo perduto o l'accesso a prestiti [illegible] tasso agevolato



Il cantiere del passante ferroviario costituisce uno dei nodi del traffico





Il presidente dell'Associazione Commercianti, **Giuseppe De Maria** e la centralissima via Pietro Micca sventrata [illegible] ruspe del cantiere



Decine di storie di disagi e «diritti calpestati» e un coro di proteste: almeno in questo periodo di feste di fine anno lasciateci lavorare

«Io, prigioniero per un altro Natale»

Il lungo calvario di [illegible] esercente in largo Orbassano

Si accinge a trascorrere l'ottavo Natale in barricata, Marcello Delfini, contitolare [illegible] Magazzini dell'Auto, in largo Orbassano [illegible]. [illegible] appena ascoltato le preoccupazioni dei colleghi commercianti di via Milano, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi, quando, nella sede dell'Ascom, sbotta per dar loro ragione: «Preparatevi a un lungo calvario, avete ragione a farvi sentire per tempo - dice Delfini -, lo dico io che da sette anni [illegible] questa sarà l'ottavo Natale, sto sopravvivendo nel cantiere del passante ferroviario, corso De Nicola è bloccato da staccionate, strade chiuse, ora sono arrivate le strisce blu e pure [illegible] Ztl. Ho perso gran parte dei clienti. Con il mio socio ho dovuto fare ogni sacrificio per tenere aperto, abbiamo lasciato a casa un dipendente». Il signor Marcello, e con lui altri esercenti della zona penalizzata, ha denunciato più volte l'incredibile disagio, e [illegible] ha mai avuto attenzione dal Comune. «Anzi, sì, mi hanno raddoppiato la tassa dell'insegna, pago come se fossi in via Roma, peccato che [illegible] mia sia coperta dal cantiere».

Alla conferenza stampa [illegible] fa a gara a raccontare le storie del disagio, dei «diritti calpestati», come ha voluto intitolare la campagna dell'Ascom il presidente Giuseppe De Maria. Tanti i casi emblematici.

Il tabaccaio di via San Francesco d'Assisi: «Abbiamo un calo di duecento persone al giorno, da quando non transitano più i mezzi pubblici e non si può più passare a piedi. Altroché mettere le luci natalizie. Per chi? Qui è tutto sotto sopra».

Delfina Rolla, negozio in via Pietro Micca 6: «Sotto i portici il passaggio è notevolmente diminuito, urgono parcheggi, anche provvi[illegible]oria.

Il signor Galeone, libraio di via Pietro Micca, aggiunge: «E chissà se potremo restare in questa via che rischia di diventare una strada di transito veloce anche verso piazze [illegible] aree del centro [illegible] via di trasformazione».

Paolo Troccoli, bar in piazza Palazzo di Città e presidente dell'associazione Conte Verde: «Non ci aspettavamo un calo così evidente per i lavori in via Milano, molti hanno chiuso, altri pensano di farlo, noi teniamo duro, ma ci vuole ossigeno».

Il coro di proteste si allarga a via San Secondo. «Noi cantieri non ne abbiamo, e il traffico di scorrimento verso altre zone è sensibilmente aumentato a scapito dei nostri clienti - sostiene il coordinatore degli esercenti -, e se qualcuno cerca di sostare per prendere un pacco o per consegnarlo viene immediatamente multato. Chiediamo comprensione, specie sotto Natale».

Novembre, dicembre, mesi dedicati ai regali, con la tredicesima da spendere. «Lasciateci lavorare al[illegible] [illegible] questo periodo, non bastonate i torinesi con maximulte», dice Enzo Risaccia, di via Tripoli, rivolto alle autorità comunali.

Interviene anche il portavoce dei rappresentanti e degli agenti di commercio, Gaspare Platia: «Non riusciamo a presentare i campionari nei negozi assediati da lavori in corso, certamente anche la qualità rischia di perdere colpi».

Tutti augurano lavori celeri, cantieri più rapidi. Lo dice il segretario della Confesercenti, Tonino Carta, mentre il coordinamento dei comitati spontanei (con Carlo Verra) ritiene tardiva la protesta. In piazza Madama Cristina si è costituita una commissione per vigilare sul rispetto dei tempi. «Abbiamo anche previsto iniziative, incentivi perché i clienti vengano ad acquistare da noi - spiegano l'orefice Cane e l'ottico Martini - ma non bastano. Colleghi, servono finanziamenti per arrivare al Duemila». [L. b.]

Polemica del velo

Verdi e prc «Adesso Lepri si dimetta»

L'assessore ai servizi Sociali, Stefano Lepri, finisce nel mirino di rifondazione comunista, che gli chiede di dimettersi in seguito alle dichiarazioni sulla reciprocità di rapporti tra Italia e Iran rispetto ai diritti dei cittadini, religioni comprese. L'esponente di giunta, indicato dal Ppi, è criticato anche [illegible] un alleato, il capogruppo dei Verdi e democratici, Silvio Viale. [illegible] ieri [illegible] collega Paolo Pozzi (Ds) è intervenuta per precisare che la linea del governo Castellani è un'altra, con uno spirito «lungi dall'essere improntato a un principio [illegible] separatezza e quasi di scambio».

La presa di posizione dell'asses[illegible] all'Istruzione Pozzi richiederà un chiarimento al cospetto [illegible] sindaco. In sintesi: Pozzi precisa che come «assessore al Sistema educativo ho la responsabilità dei servizi per l'infanzia, asili nido e scuole materne» e che quindi non spetta a Lepri stabilire che a Tori[illegible] si aprirà un asilo islamico quando si farà un asilo cattolico in Iran. Inoltre, l'assessore Ds infor[illegible] che «la presenza di bambini e famiglie extracomunitari è molto consistente e il l[illegible] svolto dal Progetto Identità e Culture è costantemente rivolto a far sì che ogni utente veda pienamente rispettati i propri diritti, nel rispetto di quelli di tutti». Fa gli esempi del nido e della scuola d'infanzia di San Salvario dove si è costituita un'associazione di genitori comprendente sia italiani sia stranieri, che organizza attività, in collaborazione. «Spero che questa strada sia percorsa da altri», esorta Pozzi. E' d'accordo Bruno Torresin, che si occupa dei Servizi cimiteriali. Viale chiede al sindaco di pronunciarsi, se le dichiarazioni dell'assessore ai Servizi sociali (che ha anche competenza per le Politiche sull'immigrazione) fanno parte degli impegni programmatici della giunta. Affondano ancor di più Mario Contu, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli (Prc), i quali chiedono a Castellani di «sollevare Lepri dall'incarico», «per il crescente integralismo», perchè «anziché farsi garante delle libertà, intende il proprio ruolo come avamposto Vaticano per favorire interessi di parte».

Sereno, l'«imputato» Lepri si dice spiacente del fatto che la collega Pozzi abbia voluto puntualizzare che lei ha la delega per gli asili. «Certo, e aggiungo che anche io lavoro per l'integrazione e l'assistenza degli immigrati, lo sforzo è corale, con Torresin, Perone, lo abbiamo fatto l'anno con la sanatoria, per i centri di accoglienza».

«Io - spiega - ho la delega per i rapporti con la Consulta degli stranieri e ho il coordinamento delle Politiche comunitarie, mi occupo di quello, ho fatto l'es[illegible]pio degli asili [illegible] per polemica, ma per porre la questione del reciproco rispetto. Se c'è la richiesta di integrazione va bene, ma se invece si vogliono strutture a forte identità a conduzione islamica come mi è stato chiesto dall'Imam e non si punta all'integrazione, ma al ribadire la propria cultura e basta, allora pongo la questione della reciprocità, della tolleranza. Sempre nel confronto».

Specchio dei tempi

«L'estate è passata, ma [illegible] Crocetta [illegible] hanno visto I lavori promessi» - «I gruppi storici militari sorvegliati più dei delinquenti!» - «Un rimborso che [illegible] arriverà?» - «Lo spazzolino [illegible] da pagare»

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno fa un lettore segnalò le cattive condizioni dell'asfalto di molte vie in zona Crocetta. Dopo qualche giorno, l'assessore comunale responsabile rispose non solo confermando quanto denunciato, ma riconoscendo che lo stato di alcune strade era così critico da richiedere non interventi parziali ma un totale rifacimento del manto stradale. Tale operazione, per motivi di stagionalità, si sarebbe realizzata, così promise l'assessore nella "prossima estate".

«Ricordo che nella risposta, per la verità non era indicato anche l'anno solare, [illegible] non essendo stato fatto nulla nell'estate del 1999, sarò grato all'assessore se vorrà specificare anche l'anno dell'estate in cui i lavori promessi, saranno eseguiti».

Carlo Poggi

Un lettore ci scrive:

«Faccio parte di un gruppo di ricostruzione storica: ne faccio parte in quanto appassionato di storia piemontese, quindi desideroso di mettere in pratica i risultati dei miei studi confrontandoli [illegible] quelli degli altri iscritti al gruppo storico, convinti di dare, con questa nostra attività, un contributo (seppur minimo) alla conoscenza ed alla divulgazione di un periodo storico importante (il XVII secolo), incuranti dei commenti ironici che ogni tanto giungono alle orecchie in occasione delle sfilate e delle ricostruzioni che periodicamente affrontiamo durante l'anno. E' quindi con rammarico che ho appreso dell'avventura biellese del gruppo storico Pietro Micca di Torino, perché è l'ennesimo atto di una storia che si ripete ad ogni uscita che si affronta per qualsiasi gruppo storico militare.

«Anche il gruppo storico al quale aderisco [illegible] esibisce con sciabole inerti e riproduzioni funzionanti di fucili ad avancarica a pietra focaia, di proprietà del gruppo ed affidati a persone in possesso di porto d'armi sportivo, il tutto denunciato alla Questura di Torino la quale rilascia altrettanti regolari autorizzazioni per il trasporto ed uso di dette armi per spari a salve a scopo scenografico.

«Quindi polizia, carabinieri, vigili urbani e sindaci sanno perfettamente chi siamo, dove andiamo e perché ci andiamo, cosa ci portiamo dietro, cosa faremo ed [illegible]he ora lo faremo, a che ora ce ne andremo via: malgrado questo, siamo regolarmente sottoposti a controlli [illegible] alla fine si rivelano, per noi, castranti ed umilianti. Non siamo delinquenti, quel che facciamo lo facciamo per amore di cultura; d'accordo, paghiamo lo scotto di [illegible] in un Paese lacerato da terrorismo e mafia, ma non è il caso di mandare la polizia per controllare se tutti i docu[illegible]ti sono in regola per quattro colpi [illegible] salve [illegible] per sguainare quattro ferracci in forma di spada».

Massimo Grassi

Un lettore ci scrive:

«All'inizio dell'anno avevo pagato in via anticipata l'imposta sul possesso [illegible]lla mia auto (per tutto il '99). Il 23 aprile la vettura mi è stata rubata e ho provveduto a far annotare la "perdita di possesso" al Pra. Poiché con la documentata perdita di possesso del bene registrato è venuto a mancare il "presupposto giuridico per l'imposizione fiscale", il 15 maggio ho inoltrato istanza documentata all'assessore al Bilancio della Regione (uff. tributi), per il rimborso del tributo ormai non più dovuto. Ad oggi non ho ricevuto risposta... (deve intendersi silenzio-rifiuto?).

«Ho interessato del quesito (d'interesse nazionale) la [illegible] D.R.E. (dichiaratasi incompetente perché il tributo è ormai del tutto regionale), il Difensore Civico della Regione, la Comm. Tributaria Prov.: nessuno ha saputo indicarmi a chi dovrei rivolgere ricorso avverso il silenzio-rifiuto dell'amministrazione regionale. All'assessore al Bilancio chiedo, anche a nome di tutti i contribuenti nelle mie condizioni, in quale angolo di bilancio finiscono questi tributi?».

Claudio Pesce

Un lettore ci scrive:

«Non riesco a condividere l'indignazione della lettrice fermata all'uscita di un supermercato. Infatti ammette: a) di aver preso, dietro insistenze della sua bambina, lo «spazzolino della Barbie»; b) di aver permes[illegible] alla piccola di aprire la confezione all'interno del market, evidentemente per giocarci; c) di essersi allontanata dal carrello (e dalla figlia) per fare altri acquisti; d) [illegible] essersi accorta, arrivata alla cassa, che lo spazzolino non c'era più.

«Qualsiasi altra persona avrebbe, a questo punto, correttamente informato la cassiera dell'accaduto: invece non dice niente e si allontana. Salvo poi indignarsi. Ma lo spazzolino l'aveva comprato, la confezione sua figlia l'aveva aperta, quindi la merce doveva pagarla».

Ruggero Rastelli

Quattordicenne disperata perché i genitori avevano deciso di lasciare il paese

«Mi uccido piuttosto che andare via»

Tenta di morire col gas: salvata dalle amiche

Giampiero Maggio
SAN MARTINO CANAVESE

Due lettere, una destinata alla sua migliore amica, l'altra a papà e mamma. Quattro pagine fitte fitte, scritte di getto come può fare una ragazzina di 14 anni per spiegare perché ha deciso di uccidersi. Due lettere per dire che non se la sentiva di lasciare gli amici e andare a vivere in Veneto, dove da alcuni mesi lavora il padre. Due lettere per dire che non si sentiva capita dai genitori, che si sentiva abbandonata, che non voleva lasciare i compagni con cui divideva le ore a scuola e le amiche a cui aveva affidato le prime confidenze di adolescente.

Le ha lasciate, quelle due lettere, sul tavolo della cucina, poi si è seduta vicino al fornello aspettando che il gas portasse via i suoi 14 anni. E' stata fortunata: l'hanno salvata appena in tempo due compagne che passavano da casa sua per salutarla. L'hanno trovata svenuta, ancora qualche minuto e Angela (la chiameremo così) non ce l'avrebbe fatta. Ora è ricoverata in ospedale: «Intossicazione da gas», è scritto sul referto dei medici. E' successo a San Martino Canavese, piccolo Comune arroccato sulla collina tra Castellamonte e Ivrea, raccolto attorno a due chiese, il Municipio, la scuola elementare e un ristorante-pizzeria. E' lì che vive Angela, studentessa al primo anno in un istituto di Ivrea. Dietro il dramma sfiorato c'è anche una difficile situazione finanziaria che ha colpito i suoi genitori. Una situazione delicata che forse lei non è riuscita a comprendere. Angela vive con la madre, commessa in un negozio a Torino, e il fratellino più piccolo di lei di 6 anni. Spesso è sola. Il papà, dopo alcuni affari andati male, ha cercato fortuna nel Nord-est, a Padova. Ha trovato lavoro, ma è stato costretto a trasferirsi lì, lontano dalla moglie e dai due figli. Fin quando ha potuto tornava a casa almeno una volta la settimana per sentire meno pesanti i quasi 400 chilometri che li divideva dalla famiglia. Poi, evidentemente, la spesa da sostenere per quei viaggi si è fatta troppo alta e i rientri si sono diradati. Così la decisione di trasferire moglie e figli in Veneto. Angela si è fin da subito impuntata: l'idea di lasciare le persone che per lei rappresentavano l'unica certezza la terrorizzava. Qualcuno racconta che alcune settimane fa, durante l'orario di lezione, si è sentita male in classe perché da giorni si rifiutava di mangiare. Ma nessuno immaginava che la ragazzina potesse arrivare al punto di togliersi la vita. Invece Angela aveva già studiato tutto nei minimi dettagli. Giovedì scorso, (un paio di giorni dopo la famiglia si sarebbe dovuta trasferire in Veneto) va a prendere il fratellino all'uscita da scuola e lo porta da un'amichetta. E' pomeriggio ed è sola in casa. La madre non farà rientro che la sera verso le 8, quando avrà finito il suo turno di lavoro. Si chiude in [illegible]. Scrive le due lettere: una per la sua amica del [illegible] e l'altra per i genitori. Su queste quattro pagine racconta il suo dramma segnando con ordine meticoloso tutti i nomi degli amici dai quali non vuole staccarsi. Poi si siede vicino ai fornelli, apre il gas e aspetta. Quando le due amiche suonano il campanello non risponde nessuno. La chiamano più volte. Niente. Per fortuna la porta d'ingresso non è chiusa a chiave e così, dopo un attimo di titubanza, le due ragazze decidono di entrare. Trovano l'amica svenuta, la testa e le braccia abbandonate sopra i fornelli da cui continua a uscire gas che ha già saturato la stanza. Scattano i soccorsi e la corsa in ospedale sull'ambulanza. Angela viene ricoverata, si salverà.

In paese tutti [illegible] di questa storia e tutti ne parlano, ma alla vista di un cronista si chiudono a riccio. Anche il parroco, don Antonio Pavrin, raggiunto per telefono, si limita a poche parole: «E' una vicenda delicata e non intendo assolutamente parlarne». L'unico a dire qualcosa è il sindaco, Piero Mossoglia: «Siamo rimasti colpiti da quant'è successo: mi chiedo come sia possibile decidere di fare una cosa simile a quell'età, quando hai ancora tutto da dire alla vita. Possiamo solo essere contenti per una cosa, che questa ragazza si sia salvata...».



La piazza centrale di San Martino Canavese; sotto la psicologa Tilde Giani Gallino

Aveva preparato due lettere in cui spiegava la decisione di farla finita: da tempo continuava a ripetere a mamma e papà che non intendeva trasferirsi in Veneto

LA PSICOLOGA DEGLI ADOLESCENTI E IL NUOVO DRAMMA

Iceberg di paure dietro al trasloco

«Voleva difendere i punti fermi della sua vita»



intervista

Marco Accossato

PER un adolescente, ragazzo o ragazza che sia, il rapporto con i coetanei ha un'importanza eccezionale. I giovani si identificano negli amici; pensare di separarsi è inaccettabile».

Secondo la professoressa Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dell'età evolutiva all'Università, il dramma di Angela sta nella paura del domani, nella perdita degli unici punti di riferimento che ha. Meglio morire, se vivere significa lasciare tutto.

Professoressa: davvero si può cercare la morte per sfuggire a un trasloco? O la vicenda di questa ragazza dev'essere «letta» diversamente, più in profondità?

«Non si tenta il suicidio per un cambio di casa, come non ci si ammazza per un brutto voto preso a scuola. Ma se un trasloco o un brutto voto sono la punta di un iceberg dopo altre situazioni insostenibili, allora sì, si può arrivare a tanto. E' la classica goccia che fa traboccare il vaso».

Angela, a San Martino Canavese, avrebbe lasciato amici, compagni di classe, forse un fidanzato. Ma a Padova avrebbe trovato nuovi amici, nuovi compagni di classe, probabilmente un altro fidanzato...

«Questo non conta nella mente di un adolescente che deve abbandonare il suo gruppo. Non importa ciò che troverà, importa solamente ciò che lascia. La sensazione è che ti caschi d'improvviso il mondo addosso, e non si vede alternativa».

I genitori avranno ritenuto che il [illegible] della figlia al trasferimento fosse un capriccio.

«A questa età la linea che distingue un capriccio da un disagio profondo è sottile».

Sarebbe cambiato qualcosa se invece che a Padova la famiglia di Angela si fosse trasferita in una città più vicina?

«Non è questione di chilometri. Partire significa comunque abbandonare le persone a cui si tiene, gli amici che s'incontrano sotto casa, quelli del quartiere, quelli dell'alloggio accanto. Angela ha ritenuto questo distacco troppo radicale, e ha ritenuto i genitori responsabili della sua sofferenza».

Così, prima di tentare il suicidio, ha scritto loro una lettera.

«Esatto. E' come se dicesse: "Se morirò è perché [illegible] avete trovato un posto di lavoro più vicino a Torino". Non mi avete capita».

Angela non mangiava più. A scuola, una mattina, hanno dovuto chiamare un'ambulanza perché si è sentita male. Un segnale?

«Un avvertimento. Che i genitori, evidentemente, non hanno saputo cogliere».

Parliamo un attimo di loro. Del padre e della madre di Angela. Se la ragazza fosse morta avrebbero vissuto per sempre nel rimorso. Quando sarà dimessa dall'ospedale potrà recuperare il rapporto con la famiglia?

«Difficile dirlo. Il fatto che la prospettiva di allontanamento dagli amici abbia suscitato in lei la voglia di morire significa che non ha investito molto, finora, sulla famiglia».

Qual è il suo consiglio ai genitori?

«Angela ha bisogno di aiuto. L'aiuto di uno psicoterapeuta per superare questo momento difficile. Se adesso il padre e la madre decidessero di non traslocare più per lei potrebbe essere più facile. Ma dobbiamo pensare anche ai genitori: la loro è una scelta fatta per necessità e anche loro dovranno allontanarsi da amici e conoscenti. Forse bisognerebbe cercare un compromesso: lasciare Angela ancora un po' a San Martino, ospite di un parente, perché si abitui gradualmente all'idea di cambiare città, scuola, legami».

«Non era responsabile delle sue azioni»



La villa di Testona dove, la notte del 27 settembre di tre anni fa, avvenne il delitto

Accoltellò Eleonora Lancia assolta la figlia assassina

La donna dichiarò subito ai carabinieri di aver agito sotto l'effetto di strane voci

Giovanna Boglione non è punibile per la morte della madre Eleonora Lancia: quando l'ha accoltellata, la notte del 27 settembre '96, era incapace di intendere e di volere. Non può essere condannata per quella tragedia. E' la sentenza firmata ieri dalla Corte d'assise (presidente Alberto Bernardi, a latere Paola Perrone) che ha chiuso definitivamente questa drammatica vicenda. Giovanna Boglione, 45 anni, è da tempo a casa. I periti prima e i giudici ieri, hanno ritenuto che non è pericolosa a sé e agli altri, e quindi [illegible] è necessario il ricovero in un ospedale psichiatrico giudiziario. E' la soluzione sollecitata [illegible] mattina dallo stesso pm Paola Stupino.



Eleonora Lancia, la vittima

In quel settembre di tre anni fa Giovanna Boglione era ospite della madre Eleonora, «nonna Nori», 70 anni, nipote di Vincenzo Lancia, il fondatore della gloriosa casa automobilistica. Si festeggiava il compleanno di un nipotino. L'imputata soffriva da tempo di crisi depressive. Sentiva le voci. Quella notte voleva «salvare la madre», sentiva che la casa [illegible] in pericolo, era convinta che sarebbero arrivate delle persone decise a mettere a fuoco la villa, e ad infliggere a lei e alla madre, prima di ucciderle, terribili torture. Quando gli ospiti andarono via, lei rimase a guardare la tv fino all'una e mezzo, poi salì in camera da letto al primo piano. Un'ora dopo ridiscese, prese il coltello in cucina, entrò come una furia dalla madre.

La cameriera di casa Lancia sentì la padrona urlare, accorse. Ricurva su di lei, la figlia Giovanna, fuori di sé, in [illegible] il coltello che aveva appena squarciato il cuore della madre. Un omicidio da ergastolo se [illegible] fosse per il vizio di mente. Un raptus di follia. Tutti d'accordo i consulenti Fornari per il gip, Fagiani per il pm, Ravizza e Bogetto, nominati dai difensori Cesare Zaccone e Cesare Giordanengo: nel momento del fatto, l'imputata [illegible] incapace di intendere e di volere. Ma il perito del gip, Fornari che la visitò pochi mesi dopo il delitto, concluse anche che era socialmente pericolosa. Che poteva cioè ricadere nel delitto. E così, dopo un periodo nella [illegible] di cura Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, fu mandata all'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione [illegible] Stiviere. Dove, come ha spiegato ieri in aula il pm Paola Stupino, le sue condizioni sono migliorate gradualmente. Pian piano Giovanna Boglione è uscita da quello stato di delirio e ha [illegible] minciato a capire, a comprendere l'orrendo delitto di quella notte, nella villa di Testona, sulla collina di Moncalieri. E soprattutto ha reagito benissimo al trattamento farmacologico, ha preso coscienza della sua malattia. Che negli [illegible] precedenti [illegible] stata anche trascurata.

Ora la donna vive con il figlio, in un grande alloggio del centro. Attorno a lei è [illegible] creato [illegible] struttura di supporto psichiatrico e psicologico. E' seguita costantemente dai medici. Ma ormai, come ha spiegato il perito, Giovanna Boglione è tornata alla luce dopo essere precipitata negli abissi della sua malattia.

L'assoluzione per il vizio totale di mente, elimina anche ogni dubbio sulla questione dell'eredità. Una somma che ammonterebbe a 100 miliardi e che la figlia del fondatore della Lancia aveva destinato in parti uguali alle tre figlie, Giovanna, Margherita ed Elisabetta. La figlia che uccide la madre non può ereditare da lei, perché, come recita il codice, è «indegna» di succederla. Ma Giovanna Boglione quella terribile notte era incapace di intendere, è stata assolta. Niente condanna, niente modifica del volere testamentario.

La classifica elaborata dal National utility service smentita dalle cifre dall'Azienda acquedotto

Caro acqua, ma Torino spende meno di tutti

«Il nostro servizio tiene conto anche dei costi del depuratore»

[illegible]

Torino batte Milano 1538 a 450. Ma è una vittoria in negativo perché le due cifre sono il costo dell'acqua al metro cubo sulla base della statistica stilata dal Nus, il National utility service. In altre parole, sempre secondo questa rilevazione, con 1538 lire un torinese compra 1000 litri di acqua, mentre un milanese, con la stessa cifra, ne acquista 3417. E [illegible] consola sapere che un palermitano ne ottiene solamente 504 e un bolognese 584. Insomma, per il rapporto '99 del Nus, a Torino saremmo vittime del «caro acqua».

Ma le statistiche, sono sempre da prendere con beneficio d'inventario. E così è facile all'amministratore delegato dell'Azienda acquedotto, l'ing. Paolo Romano, controbattere alle affermazioni del Nus: «Che non tiene conto - spiega - dell'effettivo costo dell'acqua che ricade sui cittadini. Acqua non è soltanto quel litro di liquido che esce dal rubinetto, ma la sua immissione in fognatura e la sua depurazione, cioè il servizio idrico integrato. Che a Torino è tutto caricato sulla tariffa dell'acqua, mentre in altre città, come Milano, viene coperto dal Comune con denaro preso da altri capitoli. I confronti così fatti non sono corretti, industrialmente parlando».

Ma non è soltanto questo che ci divide dalla capitale lombarda, dove tutta l'acqua proviene da pozzi e non ha bisogno di essere trattata. A Torino oltre il 20 per cento del fabbisogno è prelevato dal Po e deve essere depurato in costosi impianti di potabilizzazione.

E non è tutto. Perché il grande depuratore del Po-Sangone, impianto fra i maggiori d'Europa che per anni è stato diretto (o «curato») proprio dall'ing. Romano, attuale amministratore dell'Acquedotto, per i milanesi è ancora un sogno che si avvererà fra quattro o cinque anni.

La statistica del Nus va quindi rielaborata tenendo conto dei costi del servizio integrato, partendo cioè da quello che spende una famiglia media di 3 persone con un consumo medio annuo di 200 metri cubi. Ebbene Torino ha i costi più bassi: 206.708 lire all'anno. Spende cioè 114.308 lire per acqua e rete di distribuzione, 37.400 lire di fognatura e 55.000 lire di depurazione. Milano è a quota 208.594, Roma a 246.946, Genova a 316.321 e così via.

Il record per i maggiori costi del servizio idrico integrato, sempre per la famiglia media di 3 persone, spetta all'Emilia-Romagna: 404.076 lire a Bologna, 438.796 a Ravenna, 464.992 a Reggio Emilia e 494.056 a Cesena. Insomma non lamentiamoci e [illegible] statistiche più corrette.

[illegible] DEL [illegible] [illegible] INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE)

Città	Costo
TORINO	[illegible]
MILANO	[illegible]
UDINE	[illegible]
VENEZIA	[illegible]
ROVERETO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
PADOVA	[illegible]
BRESCIA	[illegible]
[illegible]	316.321
CHIOGGIA	[illegible]
TRIESTE	[illegible]
PARMA	[illegible]
NAPOLI	371.221
IMOLA	385.339

[illegible] ad una famiglia media per un consumo annuo di 200 mc

Folla ai cimiteri

Le celebrazioni in ricordo dei defunti

Una preghiera, corone e mazzi di fiori, poi alcuni momenti di silenzio, nel ricordo. Così ieri mattina la città si è raccolta nella memoria dei defunti, di quelli che si sono immolati al servizio del Paese e della Libertà. Prima la preghiera comunitaria letta da monsignor Peradotto, nella cappella del Monumentale. Poi le autorità civili e militari hanno visitato in corteo i luoghi più significati. In corteo, dietro il gonfalone della città e i labari delle associazioni d'arma, degli ex combattenti, della Resistenza, degli internati nei campi di concentramento e di sterminio. Una preghiera, fiori e corone di alloro sulle lapidi e i monumenti che ricordano tutti i caduti delle guerre e civili. Nel pomeriggio, messa dell'arcivescovo Poletto ai piedi della Gran Croce. Fino a venerdì i cimiteri resteranno aperti dalle 8,30 alle 18, con ultimo ingresso consentito alle 17,30.

TORINO DA GUSTARE

All'estero negli alberghi si trovano ottimi chef, in città finalmente la qualità sta migliorando

Metti una sera a cena nel grand hotel

Cuochi alla riscossa nei ristoranti a quattro stelle

Torna «Torino da gustare», dopo la pausa estiva, e conclusa la raccolta delle «Strade del gusto». Continueremo a presentare, con la volontà di offrire un servizio ai lettori, i locali e le curiosità gastronomiche [illegible] città: al mercoledì, troverete presentati ristor[illegible] dello stesso genere. Finora abbiamo visitato [illegible], dalle pizzerie ai wine-bar alle gelaterie.

Gigi Padovani

Vai a Montecarlo e per gustare le delizie preparate dal re dei cuochi francesi, Alain Ducasse (l'unico che riesce a collezionare sei stelle Michelin, con l'altro suo locale a Parigi) devi entrare all'Hôtel [illegible] Paris, dove ha sede il «Le Louis XV». [illegible] sei a Manhattan, un tappa a «Le Cirque 2000» di Sirio Maccioni, nel Palace Hotel, [illegible] «Plaza Oyster Bar» sulla Quinta Strada sono un «must» indimenticabile. Se ti trovi a Parigi, sfogli la guida rossa nazionale e t'accorgi che ha generosamente distribuito le due stelle dell'eccellenza a molti ristoranti degli alberghi. Se giri per l'Italia, è tutta un'altra storia. Cenare in albergo? E quando mai? Soltanto se sei stanco. Ti vengono subito in mente esperienze gastronomiche tristanzuole: salmone affumicato, prosciutto di Parma, pennette all'arrabbiata e roast-beef.

Torino non fa eccezione, anche se negli ultimi tempi alcuni ristoranti sono riusciti a crescere, conquistando clientela diversa da quella che scende dalla camera dopo una doccia serale. Eppure, cenare in un grande albergo [illegible] una esperienza che può lasciare [illegible] ottimo ricordo: camerieri [illegible]gosi e sempre attorno al tavolo, ambiente elegante e tranquillo, pochi tavoli ampi e ben distanziati. E poi posate d'argento massiccio, bicchieri di classe (anche se a volte sono preziosi e d'antan, ma non adatti a degustare grandi vini). Fino a quella festa per gli occhi e l'olfatto del piatto portato in tavola sotto la protezione della classica campana d'argento, dalla quale si sprigionano aromi e sapori.

Noi abbiamo provato sei ristoranti (aperti anche a chi non è ospite dell'hotel), tra luglio e settembre, nel periodo [illegible] cui d[illegible] essere più frequentati dai turisti richiamati dalle bellezze subalpine e dobbiamo dire che - almeno in tre casi (trovate nella pagina [illegible] nostre prove, effettuate [illegible] sempre all'insaputa dei maitre) - hanno superato l'esame a pieni voti. Vien da consigliare [illegible]: andateci, se volete passare una serata diversa rimanendo in città.

Certo sappiate che i prezzi [illegible] piuttosto alti (in genere sopra le centomila lire, [illegible] una buona bottiglia di vino e saccheggiando il menù, come facciamo di solito, dall'antipasto al dolce), ma servizio e cucina quasi sempre [illegible] giustificano.

Dalle telefonate con i responsabili della ristorazione, come Alessandro Maddalena del Meridien e i primi maitre di Villa Sassi (Franco Gatti), del Turin Palace (Luciano Gervasoni), del Carignano (Vito Andresini), emerge l'identikit del cliente medio: nell'80 per cento dei casi è un ospite dell'albergo, spesso partecipa a banchetti di nozze o colazioni di lavoro, raramente supera la porta del locale per passare una serata con amici. Ci sono però le e[illegible]: alla «Vigna Reale», nuovo nome del locale affidato da 18 anni alle cure dello chef Giuseppe Zuccaro all'interno del prestigioso Turin Palace, il 40 per cento degli ospiti è [illegible]posto da «esterni», come ci spiega la responsabile Francesca Armento. A Villa Sassi la percentuale addirittura si inverte, anche perché l'hotel ha soltanto 17 camere: da settembre guida la brigata di cucina una vecchia conoscenza della ristorazione torinese, Carlo Bagatin, già proprietario dello sfortunato «Due Lampioni». Altri locali, come «Le Rivoli» e «I Gentilom» puntano su «carte» per clienti affezionati con sconti e trattamenti particolari.

Di certo non è facile riuscire a far convivere nella stessa cucina la caprese per il «room service» e una quaglia farcita in cestino di pasta brisé: ma questa è la scommessa più eccitante.

[illegible]@lastampa.it



Ecco il menù preferito da Luca Barbareschi

[illegible]a Francia

Alberghi, ristoranti, ristoranti degli alberghi. C'è [illegible] categoria professionale che con questa triade deve confrontarsi spesso. Si tratta degli attori e registi, che cambiano set, palcoscenico e città a ritmi sostenuti. Per ogni città, un albergo o un residence. Ce lo conferma Luca Barbareschi, attualmente a Torino per [illegible] recite di «Amadeus» di Peter Schaffer, spettacolo-evento con [illegible] regia [illegible] Roman Polanski, in prima all'Alfieri venerdì. L'attore, quando è a Torino, alloggia al Si[illegible].

Perché questa scelta?

«E' un posto dove mi trovo molto bene. E' accogliente, confortevole, si mangia bene. Sembra di stare [illegible]».

Eppure, a Torino, una [illegible] Barbareschi l'avrebbe: ci riferiamo a quella di sua madre, che vive qui.

«Certo, quando vengo a Torino, trascorro più tempo possibile con mia madre, per "recuperare". Vado spesso a mangiare da lei, che è una cuoca formidabile, ma preferisco dormire altrove: per una questione di abitudini e orari».

Quali sono, per un attore, i requisiti di [illegible] buon albergo?

«Noi conduciamo una vita molto diversa da quella delle altre persone: ci sono amici che vedo oggi e poi ci diamo appuntamento a marzo, perché tanto dura la tournée. E' ovvio che, per "nomadi" come noi, la qualità della vita dipende un po' anche dall'albergo che [illegible] ospita. Sono ideali quelli a gestione familiare, possibilmente [illegible] troppo costosi. E soprattutto, occorre un po' di elasticità».

Cioè?

«Gli attori, in genere, dormono sino a tardi al mattino, per recuperare il sonno perduto: abbiamo quindi bisogno di camere silenziose e di un po' di tolleranza sugli orari di colazioni, pranzi e cene».

E in tema di cibo?

«Quando ero più giovane, mi piaceva molto uscire a [illegible] dopo lo spettacolo, mangiare bene, [illegible] tardi... anche a Torino, ricordo locali ottimi, vicino al Teatro Alfieri e nella zona della Gran Madre. Adesso lavoro molto e al mattino mi alzo presto, quindi preferisco la tranquillità dell'albergo. Se mi tengono pronta un'insalata, sul tardi, preferisco stare lì...».

Un vezzo salutista?

«Per gli attori, che mangiano spesso fuori casa, il rischio è quello di [illegible] lo stomaco [illegible] cene pesantissime. In Meridione, per esempio, ci [illegible] posti dove mangi benissimo, ma perlopiù a base di fritti. Il che, dopo un po', ti porta a sognare un riso bollito».

Ma, infine, Luca Barbareschi è goloso?

«Moltissimo. Mangerei senza criterio, se non mi rendessi [illegible] guai che ne derivano. Ora mi sono abituato a fare uno spuntino prima della recita serale e poi a cenare con un'insalata e poco altro. La cosa fondamentale, comunque, è la qualità e freschezza dei cibi: [illegible] chianina o meno, purché [illegible] un concentrato di [illegible]. Nei ristoranti, una buona "spia" [illegible] i vini, se quelli sono di qualità...».

L'attore Luca Barbareschi

„Noi attori siamo costretti a mangiare fuori: evito i piatti pesanti e mi piace trovarmi [illegible] camera come a casa [illegible]"

COSI' LE NOSTRE [illegible]

■ AMBASCIATORI

Preparatevi a un ambiente da sala convegni, per questo ristorante «Il Diplomatico», al primo piano dell'hotel. La carta è ricca di spiegazioni (fino a sembrare un po' da Autogrill) [illegible] proposte del giorno persino stravaganti, ma per fortuna comprende anche alcune «proposte regionali». Tra i piatti classici, noi abbiamo assaggiato un ordinario salmone affumicato con menta e erba cipollina (quest'ultima però assente). Poi ravioli ai funghi con l'incredibile aggiunta di rucola [illegible] meglio i [illegible]) e un filetto corretto. Quanto al vino, nessuno ce lo ha fatto assaggiare dopo che era stato aperto né ci ha chiesto il gradimento. Sulla carta era indicato anche un buffet di verdure, ma sul tavolo al centro della sala [illegible] l'abbiamo più trovato (a ora serale un po' tarda) perché i camerieri già pensavano alla prima colazione dell'indomani. Dessert soltanto al carrello, sostanzialmente da dimenticare.

■ LE MERIDIEN

Marmo grigio, legni chiari, luce e felci rigogliose. Quando si entra, vien da dire: [illegible] capitato bene, per questa domenica di sole da passare in città. Le sferraglianti presse del Lingotto hanno lasciato il posto a sorridenti maître e professionali camerieri, perfino un po' troppo confidenziali. E' il ristorante «Le Rivoli», che però deve ancora crescere, per uscire dal circuito di cene e pranzi convegnistici, in genere dignitosi. Il tonno marinato agli agrumi e maggiorana con spinaci in foglia e sedano bianco non ci ha convinto. Tra i primi, pasta all'uovo con scampi e melanzane e i tortelli ripieni di formaggio, poi scelta tra «carni e pesci»: tonno in crosta di mandorle e passato di pomodoro (accostamento non accolto), mentre era ottimo il [illegible]. Dolci al carrello di un certo interesse, servizio non velocissimo e una carta dei vini piuttosto piatta.

■ PRINCIPI DI PIEMONTE

[illegible] ristorante «I Gentilom» si accede direttamente da via Gobetti, accolti con cortesia in un bell'ambiente ricco [illegible] boiserie, poltroncine Ottocento, tavoli ampi dal tovagliato color salmone. Scegliendo dal menù, abbiamo trovato interessante il cestino di parmigiano con insalata Cesare per antipasto (anche se sulla carta [illegible] indicato [illegible] insalata [illegible] che [illegible] abbiamo visto nel piatto. Molte le proposte regionali con punte di creatività, come il [illegible], mentre sei tournedos di manzo alle pesche e spumante il filetto era troppo cotto e l'accostamento non ci ha entusiasmato. Carta dei vini media, con qualche punta di eccellenza nelle etichette normali i dessert al carrello. Da segnalare [illegible] buona offerta di formaggi del territorio.

■ GRAND HOTEL SITEA

Superata la hall dell'albergo, vi accoglie la raffinata sala del ristorante «Carignano», tutta legni e tappeti, con un servizio inappuntabile e una cura nei dettagli, dai bicchieri al tovagliato alle posate, davvero di classe. Potrete gustare piatti classici ma creativi, serviti nello stile dell'alta hotellerie. Una gioia per il palato e per la vista. Stuzzicante [illegible] gamberi [illegible], spuma di nasello con pomodoro marinato per incominciare. Poi taglioini [illegible] funghi porcini e tortelli di melanzane con brunoise di verdura. Indimenticabile la [illegible] (tagliata al coltello e preparata sul tavolo di servizio a fianco dei clienti, con maestria e velocità), ma anche i dessert [illegible], oppure budino allo yogurt con lamponi.

■ TURIN PALACE HOTEL

Abat-jour sui tavoli, piacevoli séparé, sottopiatti [illegible] smalto blu e atmosfera elegante. Così si presenta il ristorante [illegible] Turin Palace, un locale che può competere con i migliori della città, sopra la media alberghiera italiana. Tra gli antipasti conviviano un normalissimo prosciutto di Parma e un fantastico [illegible] o una delicata tartare di branzino. Ottimi i [illegible] con filetti di zucchine, sapide le tagliatelle alle olive nere con salsa di gamberi. Corretta la sella di coniglio lardellata con salsa speziata, [illegible] i dolci al carrello non ci hanno lasciato ricordi particolari. Ampia scelta nella carta dei vini, con un [illegible] piacevole e abbastanza veloce.

■ VILLA SASSI

Un bell'ambiente, dalle poltrone rosso lacca, le candele sul tavolo e un servizio perfetto, nonostante vi fosse una cena di matrimonio la [illegible] della nostra visita. Lanciando uno sguardo al giardino curatissimo e un altro alla ottima carta dei [illegible], divisa per vitigni, vi sentirete davvero come [illegible] una villa patrizia, potendo spaziare [illegible] un [illegible] della tradizione piemontese oppure su una linea di [illegible]. Noi abbiamo assaggiato [illegible] e agnolotti del plin con crema di tartufi. L'avevamo guardato con sospetto, [illegible] siamo dovuti ricredere. Eccellente il filetto di vitello fassone. Ma è forse sui **dessert** che lo chef dà il meglio, con cioccolato e torroncini e creme di commendevole qualità: nel segno della tradizione pasticcera torinese.

(g. pa.)

[illegible] BOVARY [illegible] «Cene d'autore» è il titolo di una iniziati[illegible] promossa [illegible] Premio Grinzane Cavour e Martini & Rossi. Sono cene ispirate a un grande autore della letteratura, [illegible] degustazione di piatti citati e descritti nelle sue opere. [illegible] primo appuntamento è per l'8 novembre alle 20.30, alla Martini & Rossi di Pessione, con «Madame Bovary» di Flaubert. A commentare pagine e portate, Corrado Augias, mentre la preparazione dei piatti è affidata a Luigi Caputo del «Balbo» di Torino. Info: 011/810.01.11.

ARRIVA IL PELAGO. Il rosso marchigiano «Pelago» è uno dei gioielli dell'enologia italiana, un vino che ha vinto il World Challenger '97 di Londra. E' prodotto in pochi pezzi dalla Umani Ronchi. Per degustarlo la condotta giovani dello Slow Food di Torino, guidata da Gilberto Grigliatti, ha organizzato due cene: martedì 9 novembre a "La Ciau del Tornavento", locale in Langa in quel di Treiso, e mercoledì 10 ad Almese nel ristorante «Al Combal». Prezzo per la seconda lire 100 mila o 105. Prenotazioni allo 011/595056 oppure allo 0335 6204822.

TUTTO CARNE. Carlo Nebiolo, patron del ristorante «Marco Polo» che abbiamo recensito tra i locali tutto mare, ha intrapreso l'avventura della carne. Accanto al primo locale, rinnovato negli arredi interni, ha aperto, «Flo'», ristorante carni e braci (via Marco Polo 40, solo la sera, tel. 011/50.33.33).

NOVELLO. Slowfood-Arcigola di Ciriè e Valli di Lanzo con il Comune di Ciriè organizza per il 6 e 7 novembre la prima edizione della «Festa del novello» con degustazioni. Informazioni allo 011/921.23.72.

[illegible] BOLLITO [illegible] Cene tematiche (oltre al menù alla carta) al ristorante «Il borgo antico» di Moncalieri (tel. 011/644.455). Il 5 e 6 sarà protagonista il bollito, seguito da «bagna caoda della tradizione», paella alla valenciana e selvaggina.


Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
propongono "Vicino alla Musica", un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto fra musica e scienza, note e numeri.
Da sabato 6 novembre: con Specchio e LA STAMPA a sole L 19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica"
Specchio. Prima riflette, poi spiega.
VirLab
Luciano Berio, Tullio Regge
VICINO ALLA MUSICA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.90

Le 30 lire in meno al litro per la benzina sono assorbite dall'esenzione fiscale

I buoni «puniscono» i valdostani

Progetti di maggiore efficienza con il «Pos»

AOSTA

[illegible]li italiani da lunedì pagano [illegible] lire al litro [illegible] meno la benzina [illegible] super oppure verde, il gasolio [illegible] autotrazione e il Gpl. Il provvedimento, assunto dal governo D'Alema p[illegible] «raffred-d[illegible] l'inflazione», ha effetto su tutto il territorio nazionale, da [illegible] a Ovest, [illegible] Nord a Sud. Tranne che [illegible] Valle d'Aosta. Almeno per quanto riguarda la quota di benzina ammessa all'esenzione fiscale e che viene prelevata al distributore di carburante [illegible] la presentazione della Carte Vallée, il supporto informatico che ha decretato [illegible] morte [illegible] tradizionali «buoni».

Un litro di benzina super [illegible] la «Carte» costava il 31 ottobre 761 lire, quando [illegible] quotata 2045 lire al litro. Un litro di benzina super, [illegible] la Carte Vallée, costa questa mattina 761 lire nonostante il prezzo della super sia [illegible] a 2015 lire. Ciò che diminuisce in Valle è il valore dell'esenzione fiscale per ogni litro di caburante (cala di 30 lire il litro). Il mancato beneficio per gli automobilisti valdostani dipende dal fatto che il calo di 30 lire nel prezzo dei carburanti [illegible] solo fiscale.

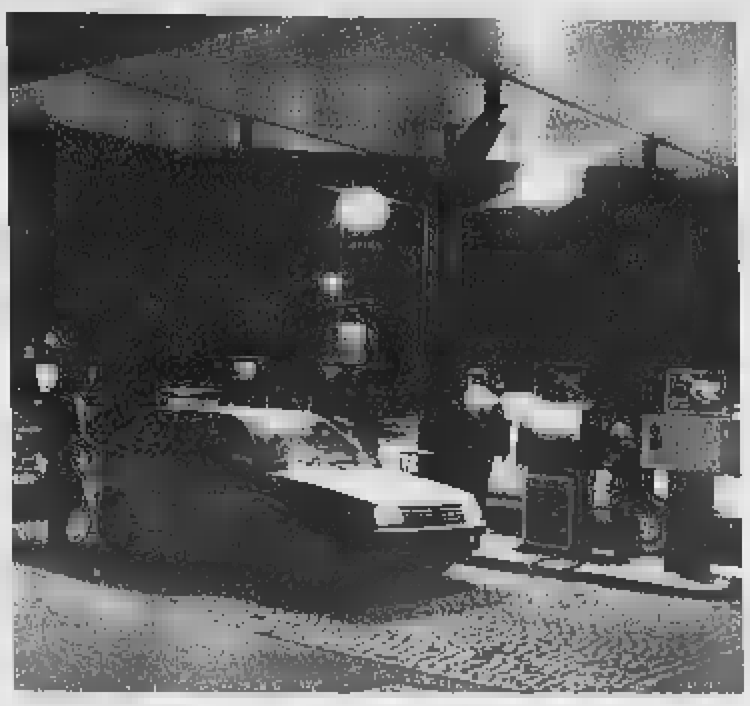
Alla Valle, lo Stato concede annualmente, in esenzione fiscale, un contingente [illegible] 450 mila quintali di benzina, pari a circa [illegible] milioni di litri, e 100 mila quintali (12 milioni [illegible] litri) di gasolio. Il valore dell'esenzione fiscale per ogni litro di carburante era, a gennaio di quest'anno, [illegible] 1344 lire il litro per [illegible] super, di 1259 lire per la verde e di 937 lire per il gasolio. Dal lunedì questi valori sono calati [illegible] 30 lire.

Intanto il progetto Carte Vallée prosegue un cammino che da tormentato agli inizi è diventato sempre più liscio. «Possiamo dire che le code all'ufficio carburanti [illegible] via Carrel [illegible] scomparse - dicono dall'assessorato all'Industria -. Si [illegible] anche ridotti in modo notevole i tempi di [illegible], che [illegible] possono [illegible] valutati in media di [illegible] minuti».

Sull'andamento del progetto «Carte Vallée» esprime soddisfazione anche Franco Lischetti, responsabile dei gestori distributori [illegible] carburante regionali: «Una volta tarato il sistema, sono diminuiti in modo graduale anche i piccoli inconvenienti che si [illegible] manifestati alle origini [illegible] che erano stati [illegible] certo messi in conto quando la Regione ha voluto mettere le mani sulla questione "buoni"».

Uno dei problemi, dice ancora Lischetti «era rappresentato dei Pos (position of selling). Tutti i distributori ne hanno almeno due e alcuni hanno in dotazione il nuovo Pos a doppio scontrino. Questa è [illegible] nuova frontiera della Carte Vallée. Diventeremo ancora più efficienti e rapidi, avremo maggiori possibilità di controllo. L'importante è che la Regione [illegible] a dotarci in fretta tutti di questo strumento». [a. c.]





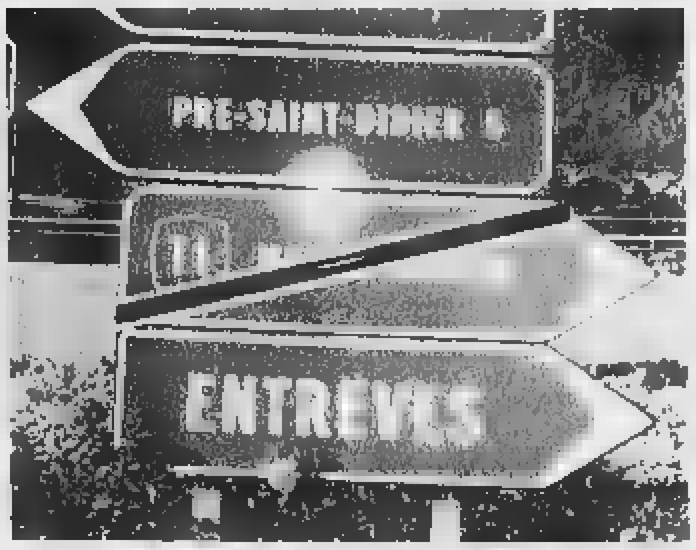
[illegible] alto a sinistra, Franco Lischetti. Sopra, un distributore di benzina [illegible] Aosta

I PREZZI

[illegible]	[illegible]	VERDE	DIESEL
Fina	2015	1925	1535
Agip	2015	1915	1525
Ip	2015	1915	1525
Erg	2020	1915	1525
Esso	2015	1925	1525

REPORTAGE

Viaggio nel silenzio dopo il rogo del Bianco



L'hanno ribattezzata «la Valle del silenzio», dopo la sciagura del 24 marzo nel tunnel del Monte Bianco. Nel rogo sono morte 39 persone e quell'inferno [illegible]a annunciato anche l'importanza strategica del traforo per l'economia europea, nazionale e valdostana. Il «viaggio» del «dopo rogo» comincia da Sarre e finisce a Entrèves. [illegible] dolore e la rabbia p[illegible]r quelle morti, la difficoltà di stare al passo con i conti della propria azienda, la paura che il tunnel n[illegible] riapra, so[illegible] fra le testimonianze di chi vive e lavora lungo la Statale 26. A PAG. 41

In appello, dopo la condanna di primo grado

Il sindaco è assolto per l'abuso d'ufficio

AOSTA

Condannato a un anno di carcere in tribunale ad Aosta e assolto dalla corte d'appello di Torino «perché il fatto non sussiste». E' la vicenda giudiziaria [illegible] Erik Patrocle, 31 anni, sindaco di Allein, finito sott'accusa per abuso d'ufficio per una vicenda del giugno '97. All'epoca, Patrocle era vicesindaco e aveva ricevuto dal primo cittadino (Carlo Cerise) la pratica di un abuso edilizio. Riguardava una casa rurale, che era stata trasformata in villa, con tanto di [illegible] poi diventata alloggio.

Dopo il sopralluogo del tecnico comunale e del comandante della stazione forestale di Etroubles, il proprietario della casa «fuorilegge» aveva incaricato proprio Patrocle (in qualità di geometra libero professionista) di compilare la pratica per il condono edilizio. In quel fascicolo, sono però finite anche le fotografie scattate dal tecnico comunale e allegate alla pratica di contestazione dell'abuso edilizio.

«Quel materiale non è segreto» è stata la tesi sostenuta dall'avvocato Marisella Chevallard, difensore del sindaco Patrocle. «Mi sono avvalso della normativa per il "diritto d'accesso agli atti amministrativi"» dice il primo cittadino. E ancora: «Non ho [illegible] consultato la documentazione "segreta", come il rappo[illegible] scritto dal comandante della stazione forestale su incarico [illegible] pubblico ministero».



Erik Patrocle, sindaco di Allein

Cliente del Casinò

Denunciato per le minacce agli agenti

SAINT-VINCENT. [illegible] è avventato contro gli agenti della squadra mobile che erano entrati nella sala da gioco del Casinò per calmarlo; per questo, Hasan Demirelli, 47 anni, di origine turca e residente a Cuneo, [illegible] stato denunciato per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.

L'episodio è avvenuto domenica sera. L'uomo aveva incominciato a dare in escandescenze, forse per una vincita contestata. Gli impiegati avevano tentato di calmarlo, ma non avevano avuto successo.

Così, avevano deciso di chiedere l'intervento degli agenti della squadra mobile in servizio alla casa da gioco. Pensavano che l'arrivo della polizia avrebbe riportato alla ragione Demirelli. Ma l'uomo si è avventato contro gli agenti e ha incominciato a picchiarli: in pochi istanti, i poliziotti hanno bloccato il giocatore e lo hanno portato negli uffici per la denuncia.

Il pilota di mongolfiere rivince il titolo italiano vicino a Fiuggi

Charbonnier concede il bis

A luglio sarà ai campionati europei

AOSTA

Nello Charbonnier ha concesso il bis e si è laureato per la seconda volta consecutiva campione italiano di volo in mongolfiera dopo quattro giorni di gare a Palliano (Frosinone), non distante da Fiuggi. Primo fin dai voli inaugurali, Charbonnier ha mantenuto [illegible] media [illegible] punteggio da record per tutte le 11 prove, vincendole quasi tutte. La classifica non lascia spazio a interpretazioni: il pilota aostano ha vinto con 8936 punti contro gli 8416 di Giovanni Aimo, di Mondovì e i 7665 dell'out-sider Riccardo Dato, di Torino. Tutti [illegible] tre i piloti rappresenteranno l'Italia agli Europei di luglio che si svolgeranno nel Lussemburgo.

Una vittoria costruita con un'équipe affiatata (la stessa che portò Charbonnier sul gradino più alto [illegible] podio tricolore nel 1998 a Bassano del Grappa): navigatore, Carlo Rovelli; navigatore a terra, Igor Charbonnier; coordinatore (interpretazione delle carte [illegible] contatti-radio con il pilota), Barabara Zannoni.

La gara-capolavoro, che ha consentito all'equipaggio valdostano di tenere dall'inizio a distanza gli avversari, è stata quella considerata più difficile, la «Gordon Bennet» che consiste nel gettare [illegible] «marker» (nastro con peso) dal pallone [illegible] più possibile vicino al confine di un'area, dopo 3 km di volo.



Nello Charbonnier mentre alza la coppa di campione italiano dopo le 11 gare



Ma si è spenta la «febbre» delle prime ore di offerta pubblica di vendita

Enel, 6 mila azionisti valdostani

Uno su 10 sorteggiato per avere 1000 titoli

AOSTA

Alla fine dell'offerta pubblica sono stati poco più di 6 mila i valdostani che hanno acquistato [illegible] le azioni della prima «tranche» di privatizzazione dell'Enel. C'è stato quindi una sorta di percorso [illegible] discesa dopo l'entusiasmo dei primi due giorni di avvio dell'operazione, lunedì e martedì della scorsa settimana, quando in sole 48 [illegible] sono state presentate più di 4 mila richieste nelle 12 banche valdostane e nei 15 sportelli postali abilitati alla vendita.

A raffreddare gli animi [illegible] l'interesse degli investitori, paradossalmente, è stato proprio l'avvio bruciante della dismissione. Dopo la prima e la seconda giornata, per i risparmiatori, c'era il rischio di non portare a casa nemmeno [illegible] azioni, salvo interventi straordinari del ministero del Tesoro, che sono poi arrivati. Alla fine non è stato così. Una prima stima, tenendo conto della necessità di rispettare la privacy degli investori, indica in circa 600 i valdostani (10 per cento del totale), che sono stati sorteggiati e hanno avuto la possibilità di mettersi in tasca 1000 azioni. Sintesi della situazione: in Valle d'Aosta circa 5 mila e 500 persone hanno potuto acquistare 500 azioni dell'ente elettrico di Stato, mentre 600 risparmiatori [illegible] riusciti a portarne a casa 1000.

Un po' di delusione, quindi, che del resto era emersa già a metà della scorsa settimana, dopo le prime battute dell'operazione. Qualche potenziale acquirente ha detto: «Perché scaldarsi tanto quando alla fine potrò investire poco più di 4 milioni?» Una valutazione di riferimento che si [illegible] poi dimostrata giusta, perché ogni azione è stata venduta a 8326 lire. Ieri ci sono stati anche i primi commenti dei responsabili degli uffici Borsa delle principali banche valdostane, che all'unisono hanno commentato: «Alla fine l'operazione, in termini economici e senza guardare la modestia degli investimenti, potrebbe non essere [illegible] vantaggio[illegible]. Il prezzo di 8326 lire è stato giudicato «piuttosto alto» e le prime quotazioni [illegible] titolo nelle principali borse del mondo (come Londra e New York), sembrano segnare, dopo una partenza a razzo, un assesta[illegible]to sul valori [illegible] collocamento. Gli investitori, almeno per ora, non hanno guadagnato [illegible]. Ma buona parte degli esperti consiglia di attendere (vecchia regola di borsa), perché il titolo promette bene, anche se in Valle sembra essersi spento l'entusiasmo iniziale per l'operazione.

[b. bas.]



La sede Enel di Aosta. Seimila valdostani hanno aderito all'offerta pubblica di vendita delle azioni dell'azienda elettrica

Oggi e domani

Due giorni di Consiglio regionale

AOSTA. Ventitré provvedimenti all'ordine del giorno del Consiglio regionale convocato per oggi e domani. Un'assemblea in cui fanno [illegible] parte del leone le interrogazioni (6, una anche con risposta scritta) e le interpellanze (10). A completare l'ordine del giorno ci sono poi un provvedimento amministrativo; un disegno di legge inserito all'ultimo momento, che detta disposizioni per l'inserimento di opere d'arte negli edifici pubblici; due mozioni sul problema delle revisione della legge 16 del 1975 sui referendum.

Le mozioni sono state presentate dal gruppo di Forza Italia e dai rappresentanti dell'Ulivo. Una forza politica del centro-destra e una che si richiama al centro-sinistra, chiedono che il Consiglio regionale si impegni a modificare l'articolo [illegible] della legge regionale 16/1975 sulla prova di francese all'esame di maturità.

Le mozioni chiedono, in sostanza, che l'assemblea regionale predisponga una normativa in grado di superare i rilievi di incostituzionalità sollevati dal tribunale aostano.

Tra le interrogazioni, c'è anche la richiesta di avere notizie sulla missione Arcobaleno, mentre una delle interpellanze chiede notizie in merito all'ipotesi di cessione della quota azionaria della Sva da parte della Banca Lombarda.

[a. c.]

[illegible] DALLA VALLE

Un salumificio nell'ex [illegible]

La Regione ha venduto al Comune, per 270 milioni, l'ex [illegible] dei carabinieri. Sarà ristrutturata e ospiterà un salumificio.

Variazioni di bilancio in Consiglio

Alle 19 di domani, Consiglio comunale con [illegible] argomenti, tra cui le variazioni di bilancio.

Al via [illegible] lezioni dell'Istituto musicale

Oggi cominciano le lezioni alla Fondazione Istituto Musicale per gli allievi dei corsi pareggiati. Per gli iscritti ai corsi sperimentali, il via è per il 15 [illegible]. Tutte le lezioni si svolgeranno nella nuova sede di [illegible] San Giocondo 8.

Due giorni [illegible] problemi all'acquedotto

Domani dalle 7 alle 20, mancherà l'acqua nelle frazioni Signayes, Rû e Clou per la pulizia della vasca dell'acquedotto in regione Tulapé. Giovedì sono possibili cali di pressione nell'acquedotto in piazza della Repubblica, via Aubert, via Torre del Lebbroso, via Monte Solarolo, [illegible] Monte Vodice, corso Battaglione (fino all'incrocio con via Lys) [illegible] viale Partigiani, fino all'incrocio [illegible] Festaz.

Chiusa la caccia al capriolo

Da ieri [illegible] chiusa in tutta la Valle la caccia al capriolo. Lo ha comunicato l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin.

Laboratorio di cartotecnica in biblioteca

Il Centro socioeducativo organizza in biblioteca un laboratorio di cartotecnica, fino a sabato con orario: 9-12,30 e 14,30-18.

Festa patronale [illegible] San Martino

Organizzata dalle Pro loco, comincia oggi alle 21 la festa di San Martino con uno spettacolo teatrale in patois della compagnia «Le Beguio de Votorneintse».

Corso [illegible] scultura e intaglio

La Pro loco organizza un [illegible] di scultura e intaglio. Stasera riunione preliminare, alle 20,30 nella nuova scuola di [illegible] Roma.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	119	57	55	53	50
CAGLIARI	10	13	25	[illegible]	84
	68	64	58	56	50
FIRENZE	60	20	39	69	78
	67	67	52	47	46
GENOVA	36	51	7	4	65
	118	99	87	80	71
MILANO	53	83	[illegible]	10	56
	90	68	[illegible]	58	54
NAPOLI	35	16	32	18	[illegible]
	109	83	71	66	64
PALERMO	48	21	13	77	[illegible]
	114	56	54	50	[illegible]
ROMA	86	53	11	48	[illegible]
	70	67	67	58	52
[illegible]INO	17	55	58	76	77
	67	65	60	56	53
VENEZIA	79	43	80	24	62
	68	57	52	48	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-3	15-19	15-47	15-73
15-85	15-36	15-51	15-31	15-1
15-8	15-68	15-81	15-30	15-62
15-87	15-23	15-75	15-90	15-5
15-88	15-69	15-80	15-63	15-33
15-71	15-89	15-56	15-83	15-2

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (5); Cagliari 8 (1); Firenze 76 (4); Genova 32 (7); Milano 90 (1); Napoli 22 (3); Palermo 51 (3); [illegible] 87 (1); Torino 37 (4); Venezia 84 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:

1-14	1-42	1-58	69-15	69-3
1-19	1-65	1-18	[illegible]	69-1
1-74	1-21	1-84	69-54	69-40
1-50	1-51	1-3	[illegible]	69-49
1-18	1-52	69-50	69-16	69-2
1-80	1-79	69-61	69-52	69-4
1-22	1-30	69-60	69-20	69-75
1-2	1-90	69-63	69-19	69-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-88
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-35	73-13-75

VINCITE. 1 estratto (ex ambata)
15 [illegible]

Statistiche [illegible] Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] 84 - 33 - 36 - 89 - 74 - 90
15 - 27 - 35 - 41 - 49 - 50
2 combinazioni

L. 5600 37 - 18 - 3 - 51 - 84 - 9 - 71
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 27 - 10
[illegible] combinazioni - varianti = 37 - 41 - 9 - 19 - 35 - 56 - 84 - 89

LAVORI NEL QUARTIERE COGNE



[illegible] pavimentazione [illegible] all'Immacolata

L'asfalto ha «cancellato» in modo definitivo le pianelle sulla piazzetta di fronte alla chiesa dell'Immacolata, nel Quartiere Cogne. «E' l'unica soluzione efficace per la viabilità in quell'in[illegible] caratterizzato da una intensa circolazione», dice l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod, che aggiunge: «Abbiamo privilegiato la praticità rispetto all'estetica». Le pianelle, posizionate per due volte, [illegible] hanno resistito al traffico elevato e, in particolare, all'attrito provocato dal transito dei pullman nonostante, la seconda volta, [illegible] state sistemate seguendo in modo scrupoloso le indicazioni della ditta fornitrice. «Quel tipo di materiale - conclude Grimod - [illegible] adatto per superfici con traffico veicolare molto contenuto». L'intervento fa parte del piano lavori di riqualificazione dell'area realizzati dall'amministrazione comunale. A breve saranno aperti anche i cantieri per la costruzione [illegible] un parcheggio nello spazio dove sorgevano gli edifici abbattuti nella primavera dello scorso anno.

[s. l.]

Sabato i funerali

L'addio [illegible] di Etroubles a Simona Pomat

ETROUBLES. Accade, a volte, che una serie di circostanze quasi incredibili [illegible] di parole non dette, quindi equivocate, portino a inesattezze, a dir poco, spiacevoli. Tanto da trasformare un omaggio a una persona scomparsa [illegible] ricordo approssimativo.

E' accaduto [illegible] noi, domenica, nella rubrica «Impronte». Abbiamo voluto testimoniare, con alcune righe, l'affetto di un intero paese, Etroubles, per una [illegible] abitante che, dopo [illegible] vita dedicata al lavoro, è [illegible] colpita [illegible] un male che ha chiuso la sua esistenza.

La signora Simona Pomat Jorrioz, ha avuto [illegible] addio civile e [illegible]. I suoi funerali, sabato, non sono passati per la chiesa di Etroubles, [illegible] da noi erroneamente scritto. E, soprattutto, la signora non [illegible] vedova, ha lasciato il marito, Virgilio Jorrioz, al quale porgiamo le nostre scuse. Scuse che [illegible] anche alla figlia, [illegible] familiari, a chi le ha voluto bene e ai nostri lettori.

LETTERE

Vittimismo dei politici per nascondere i guai

Riferendomi a quanto risposto dall'assessore Viequéry al signor Biazzetti il 31 ottobre, mi permetto di spezzare una lancia in favore di quest'ultimo, premettendo, però, che, a parte i suoi scritti letti su varie testate, non conosco il signor Biazzetti e che, non lavorando in Regione, per non incorrere in «rappresaglie» di nessun tipo - e pur scusandomi per ciò - opto per un formale anonimato. Mi pare di capire che all'assessore, come agli altri componenti l'attuale maggioranza, non siano gradite le critiche. Tant'è che, come al solito, nella risposta si enfatizzano i consueti attacchi da parte di chi «odia» i valdostani e, peggio ancora, la Vallée o «haine l'Uv». L'identificazione in «nemici della patria» di coloro che si permettono, con modi e sistemi democratici - qual è la libera stampa - di criticare chi governa o amministra, rientra [illegible] pieno titolo nei sistemi di protezione attuati da tutti i modelli di dittatura. Poiché [illegible] valdostano di nascita (e tale mi sento pur non essendolo di cognome) e tengo al bene comune, come penso tanti altri, non mi sento di identificarmi nei «valdostani» richiamati dall'assessore: forse non è difficile mostrare in una mano la propria anti-italianità o paventarla nel [illegible] romano minacciando il ritiro di chissà quali appoggi; ma è più facile aprire l'altra per ricevere, o addirittura pretendere, quell'argento tanto a[illegible] che, pur avendo lo stemma di Cesare, non può certo essere considerato come un'elemosina per i poveri di montagna. Scelte volutamente sbagliate e che sono sotto gli occhi di tutti: [illegible] Casinò è sempre più [illegible] gran [illegible] e va sempre [illegible]gio; la situazione sanitaria non sta meglio perché qualcuno non vuole certo un ospedale nuovo, funzionante e con tecnici in grado di lavorare anche senza francese, ma una struttura nella quale gettare soldi per ristrutturazioni continue, ripetitive e inconcludenti; studenti da mandare all'estero per perfezionamenti [illegible] scambi culturali, ma solo in Paesi francofoni...; sovvenzioni anche alla Rai per avere una sicura emittenza radiotelevisiva controllata e di parte, meno male che i giornalisti non ci stanno. Che cosa dobbiamo ancora aspettarci? Forse di vedere i non eletti girare per strada con, al posto di [illegible] famosa stella, un tricolore di riconoscimento? E non ci sarebbe neanche tanto da stupirsi.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) [illegible] è di turno, con orario dalle 9 alle 22 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, via Saint-Martin de Corléans
[illegible]. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: [illegible], Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. [illegible]: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Gressoney-St-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 novembre
[illegible]: Agip, via [illegible]. Bernardo; Fina, [illegible] Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, via Paravera; IP, via [illegible] de Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina
Gressan: Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

AL CINEMA

[illegible] (0165) 262220 **Orphans.** Ore 16, 20 **La fortuna di [illegible]** Ore 18; [illegible]

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206. [illegible]

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Chiuso.**

[illegible]: Tel (0335) 52.58.686 **The Haunting.** (venerdì all'auditorium, ore 20; 22,30, lire 10 000)

[illegible] Tel (0125) 425084 [illegible]

BOARO: Tel (0125) 641480 [illegible]

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Chiuso.**

2001: Tel (0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/rosselom) **Chiuso.**

[illegible]: Tel (0041) 277 221.774 **Jeanne d'Arc.** Ore 20,30

CORSO: [illegible] (0041) 277.221.774. **Peur** [illegible] Ore 20,30

VOX: Tel (0033) 450 558 998 **Jeanne d'Arc.** (sala 1, ore 14; 17.30; 21); **Star wars.** (sala 2, ore 14,30); **Kirikou et la sorcière.** (sala 3, ore 14,30)

TV [illegible] VALLE

RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg della Valle d'Aosta**
20,00 **Les chasses en Europe**

France 2

13; 20; 24,50 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
14,45 **Le renard**, série
15,50 **Tiercé en direct Saint-Galmier**
16,05 **La chance aux chansons**
17,05 **Cap de pins**, feuilleton
17,35 **Rince ta baignoire**, série
18,15 **Une fille à scandales**, série
18,40 [illegible], série
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Le poids d'un secret**, film tv
22,40 **Ça se discute**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
14,10 **Homicide**
15,00 **La croisière s'amuse**
15,45 **Couples légendaires**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Le caméléon**, série
18,10 **Top Models**
18,35 **Tout à l'heure**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Au-delà des grilles**
20,50 **Héroïnes**, film
22,45 **Sopranos**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non temp[illegible] parte delle emittenti.

Oggi all'Holiday Inn l'ultima fase del corso dell'Ebr

Sfida a colpi di cocktails fra gli aspiranti barmen

AOSTA

Gran finale con gara di cocktails, oggi all'Holiday Inn, per l'ultima giornata del corso per barman organizzato dall'Ebr, l'ente bilaterale regionale per il turismo, in collaborazione con l'Aibes, l'associazione italiana barman e sostenitori. I partecipanti all'iniziativa [illegible] sfideranno dalle 15 alle [illegible] nell'albergo di corso Battaglione, realizzan[illegible] cocktails di loro invenzione, [illegible] ricette [illegible] state studiate durante il percorso didattico. Alla fine della gara, i «mix» saranno giudicati da barmen professionisti.

Il corso [illegible] durato 36 ore ed è stato suddiviso in 12 lezioni da 3 ore ciascuna. La «scuola» scelta per l'iniziativa era un albergo, per poter passare senza difficoltà dalla teoria alla pratica nella stessa sede. Gli incontri [illegible] stati suddivisi in lezioni teoriche e pratiche alle quali seguivano esercitazioni di miscelazione e composizione di cocktails e long dring, prepara[illegible] di guarnizioni di frutta e altro. Sono stati studiati argomenti come «Il barman e le sue origini», le tipologie di bar (caffetteria, pub, american bar), le attrezzature, i bicchieri, l'utilizzo del mixing glass [illegible] dello shaker, nozioni generali di merceologia e igiene del bar, gli aperitivi, i vini liquorosi e aromatizzati, il vino, gli spumanti e champagne, la birra e la fermentazione, i distillati di vino e di cereali, i liquori dolci e amari, gli analcolici, il caffè e tutti i prodotti della caffetteria, il comportamento professionale, il controllo e stoccaggio delle merci.

Alla fine, è stato rilasciato un attestato di f[illegible]a dell'EBR e un altro dell'Aibes, che permetterà di frequentare corsi di livello superiore con l'associazione dei barmen.

[s. ser.]



Dopo il rogo del Monte Bianco la piccola economia è crollata con solo alcune eccezioni

In viaggio lungo la vallata del silenzio

Ma tra Sarre e La Salle il «nemico» è stata l'autostrada

Enrico Martinet

Il tempo d'indovinare la sagoma d'un furgone che sbuca nella bruma mattutina, poi il silenzio. La Salle, ore 10. La Dora s'acquieta nel lago artificiale, gira [illegible] intorno all'isola di sabbia dove giocano le anatre. Il rettilineo che appena sale verso Morgex [illegible] deserto. Gli skirollisti della Scuola militare alpina scendono come parà, dal pulmino, e si rincorrono lasciandosi alle spalle il ticchettio ovattato dei bastoni gommati e il fruscio delle piccole ruote. La statale 26, quella solcata dai «Bisonti», è un ricordo lontano. Il «dopo tunnel» ha questa immagine. Nella fila dei cartelli impilati di fronte all'uscita dell'autostrada, a Morgex, quello che indica il traforo è sbarrato [illegible] una striscia rossa. Il colore dell'inferno del 24 marzo, un mercoledì. «Non mi faccia pen[illegible]... povera gente», dice Rita Menegoni, che gestisce [illegible] grande distributore sulla sinistra salendo, appena prima dello svincolo autostradale.

La grande «stazione nel nulla», porta del carburante della Valdigne, così vuota sembra immensa. Ci sono soltanto due cani, uno beige che viene ogni giorno da qualche [illegible] vicina [illegible] trovare «Moana», la sua amica [illegible] husky dal pelo bianco. Con la signora Rita lavora il figlio, Erik Lafarge, poi Daniela, una ragazza che dopo il rogo lavora 4 ore al giorno. «Abbia[illegible] perso l'80 per cento - dice Rita -. Qui ogni giorno le pompe facevano andare 12 mila litri di gasolio». Il bar è vuoto, sugli scaffali del negozio attiguo bottiglie e souvenirs hanno l'aspetto delle cose immobilizzate dal tempo. «Si può dire sia un magazzino. Qui, prima, passavano i ragazzi del "dopo gita" a Parigi e spendevano i loro ultimi franchi, oppure arrivavano i turisti dalle vacanze al mare e ci svuotavano tutto».

Rita Menegoni non ha firmato la petizione contro i Tir. «Ma come si fa a non farli passare? Quest'autostrada perché l'han[illegible] fatta allora? Miliardi buttati, sarebbero. Parlano tanto di Europa unita e poi chiudono i passaggi».

Ore 11,15, piazzale Monte Bianco, Courmayeur. Il primo incontro è un più 17 per cento di fatturato. Come, dopo il rogo? «Già - risponde Albert Tamietto, titolare di un'agenzia di viaggi -. E' tornata la clientela che non veniva per colpa dei Tir. Benestanti, diciamo pure ricchi, che nel fine settimana trovano la [illegible] porta aperta [illegible] si regalano un viaggio. Courmayeur sta vivendo una fase nuova, la "prova generale" di quello che sarà quando l'autostrada la taglierà fuori. Il guaio è che tutto [illegible] accaduto in un giorno [illegible] nessuno era preparato. Per 25 anni abbiamo vissuto di rendita e con un plus valore qual era il transito per il traforo. E gli imprenditori [illegible] stati come rapiti da un sonno da benessere».

«Quando i buchi sono tappati, l'acqua [illegible] passa più», dice Felice Berthod che gestisce il bar all'ingresso del paese. Per lui i conti [illegible] presto fatti; meno 40 per cento. «Di Tir, adesso [illegible] n'erano troppi. Sono da limitare, ovvio, però non farli passare mi pare esagerato. Non ho firmato contro la chiusura del transito ai camion perché mi sembrava di mandarli [illegible] Val di Susa. Come dire che noi ci prendiamo la "panna" e il "siero", lo scarto insomma, va a loro. No, non è giusto».

Entrèves, stazione di partenza della funivia per il Pré de Pascal. Gestisce [illegible] ristorante in un chalet, Peter De Cicco. Sbotta: «In bassa stagione facevo cento coperti al giorno, adesso se ne faccio venti è un lusso. Chiudere il traforo [illegible] Tir? Ma è demagogia pura, che diamine! A breve scadenza non se ne può fare a meno. Come arrivano le merci? Io raddoppierei il traforo. Me lo spieghino i politici, [illegible] chissà chi, cosa accadrà con l'arrivo qui dell'autostrada. [illegible]venterà un imbuto, un casino, ecco. E la sicurezza? Dico, là dentro? Abbiamo visto [illegible] che cosa è accaduto? Qui si deve incassare tutti i giorni per pagare le spese e le tasse, che non danno tregua. Parlano di turismo culturale in alternativa, ma mi facciano ridere. Qui passava parecchia gente per lavoro. Ci diano un'alternativa, poi dicano pure di "no" ai Tir».

Marisa Bee gestisce il ristorante-negozio all'ingresso di Pré-Saint-Didier. Ha [illegible] dipendenti, come prima, anche se ha perso [illegible] per cento degli introiti. Sui Tir [illegible] ha mai lavorato. [illegible] per lei il guaio è l'autostrada. «Già, io [illegible] l'avrei fatta. Man mano che l'autostrada saliva da Aosta, l'economia moriva. Per [illegible] è andata bene perché il traffico è aumentato, anzi, era esagerato. Si doveva fare una camionabile, ormai la frittata [illegible] fatta, il traffico se ne è andato dai paesi fin dal 1994. Adesso con la chiusura del traforo abbiamo perso i turisti. E ci sono le tasse da pagare, un macigno enorme perché si calcola il reddito presunto. Io pagherò sul doppio di quanto ho incassato. Meglio non pensarci».

Il 20 per cento di fatturato in meno: di questo parla Giorgio Jacquemod, titolare della segheria di Runaz [illegible] il fratello Flavio. Importa legname dalla Francia per farne travi o imballaggi per la «Cogne». La chiusura del traforo, oltre a fare aumentare i costi di trasporto del 15 per cento, ha aperto un nuovo mercato, preoccupante. Spiega: «Diciamo che ci sono "infiltrazioni". E' arrivato l'Est, navi dalla Russia cariche di legname, [illegible] concorrenza insostenibile. Là tutto costa molto [illegible] e la clientela [illegible] n'è accorta. Fermare i Tir è una follia, bisogna limitarli, certo. Ma ho paura che ci siano giochi politici che a lungo andare peseranno sulla riapertura del traforo. E senza tunnel la Valle dove andrebbe a finire?».

Arvier, dopo il viadotto di Leverogne, s'annuncia con una famigliola, con passeggino, che senza fretta attraversa la statale. Proprio accanto al supermercato. La titolare, Wilma Cianci: «Quello che dovevamo perdere l'abbiamo perso nel '94 con l'apertura dell'autostrada. Con il traforo chiuso abbiamo un meno 10 per cento d'incassi, [illegible] lavoriamo sulla clientela locale e sui villeggianti di passaggio. A luglio è andata bene. Siamo contenti per l'aria pulita, niente smog. E niente rumori». Proprio sulla curva lavora nella sua officina meccanica Luigi Luna. «Meno male che fatico da solo, ho perso il 50 per cento. E' vero respiriamo meglio, ma siamo senza "gambe". In tutta l'estate avrò visto 15 macchine. Per fortuna ci sono gli affezionati clienti locali».

Non si lamenta invece Alberto Glarey, ristoratore e albergatore. «Non fossi corso ai ripari per tempo non avrei avuto clienti. Prima il Papa, poi le squadre di calcio, mi hanno salvato l'estate. Per l'inverno ho fatto un accordo con un tour-operator. Insomma, dopo quello che è successo con l'apertura dell'autostrada, abbiamo [illegible] le mani avanti». A Villeneuve, sera, grande distributore. Il titolare è Giuseppe Di Nardo: «Scriva che non [illegible] possiamo più. In 40 giorni tre verifiche. E giù multe. Già [illegible] lavoriamo e ancora ci tartassano. Mi mancano ancora la forestale e i guardaparco poi ho visto tutti. Grazie! Noi [illegible] batosta l'abbiamo presa con l'autostrada, adesso abbiamo perso il 20 per cento e le divise ci puniscono».

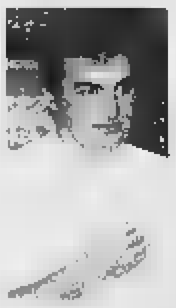
Le ultime luci si scontrano con le bianche torri dell'albergo della famiglia Ghiorzi, a Sarre. Sul registro una serie di «0» accanto a quasi tutti i giorni della settimana. Per ora niente licenziamenti. «E' sparito il 15 per cento dei clienti - dice Luca -. Non ci sono più le "certezze", e cioè i clienti che viaggiavano per lavoro o i vacanzieri in andata e ritorno. E la prospettiva non è buona, questo mercato è irrecuperabile». *(1 - continua)*



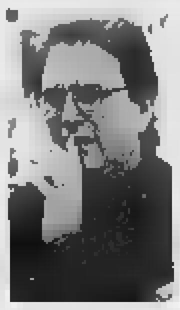


A sinistra l'ingresso deserto di Courmayeur. Qui sopra, gli ski-roller degli alpini tra La Salle e Morgex (FOTO LAPO)

I TESTIMONI



Peter De Cicco titolare di un ristorante a Entrèves «Ci diano un'alternativa poi blocchino pure i Tir»



Albert Tamietto è un'eccezione La sua agenzia ha aumentato il fatturato del 17% dopo la chiusura del traforo



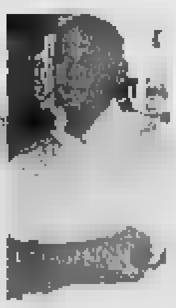
Marisa Bee gestisce [illegible] ristorante negozio a Pré-St-Didier «Adesso come pagheremo le tasse?»



Erik Lafarge gestisce con la madre il grande distributore [illegible] carburanti a Morgex Gli introiti sono calati dell'80%



Giorgio Jacquemod è titolare con il fratello della segheria di Runaz «Il legname ora arriva dall'Est»



Alberto Glarey ha un albergo ristorante ad Arvier «Sono riuscito a trovare un'alternativa altrimenti...»



Luigi Luna è il meccanico di Arvier «In tutta l'estate ho visto 15 turisti Per fortuna ho clienti affezionati»



Vilma Cianci ha il supermercato di Arvier «Finalmente [illegible] c'è più smog e il rumore [illegible]»



Giuseppe Di Nardo titolare del distributore di Villeneuve «Dopo il danno [illegible] siamo tartassati»



Luca Ghiorzi albergatore di Sarre «Il 15 per cento che abbiamo perso non è recuperabile [illegible] futuro»

L'iniziativa del maneggio che è stato aperto due settimane fa in località Villefranche, [illegible] Quart

I bambini festeggiano «Halloween» con i cavalli

Dalle passeggiate con gli istruttori ai percorsi di «cross country»

QUART

E' aperto [illegible] due settimane il Centro Ippico di Quart, in località Villefranche. L'attività [illegible] Centro [illegible] iniziata nel 1993, prendendo in affitto strutture private. Sei anni fa si è reso necessario il rifacimento delle scuderie e l'allargamento dell'area destinata alle attività. I 25 cavalli [illegible] pony) vengono tenuti in una scuderia di 28 box, con un cortile interno, che permette ai cavalli di vedersi l'un l'altro (sono animali che patiscono [illegible] stare isolati). Al di sopra dei box vi [illegible] il fienile [illegible] lo spazio per tenere le selle e i finimenti. [illegible] animali vengono seguiti da [illegible] veterinari, che si occupano anche dell'alimentazione [illegible] base di fieno, orzo, mais e avena.

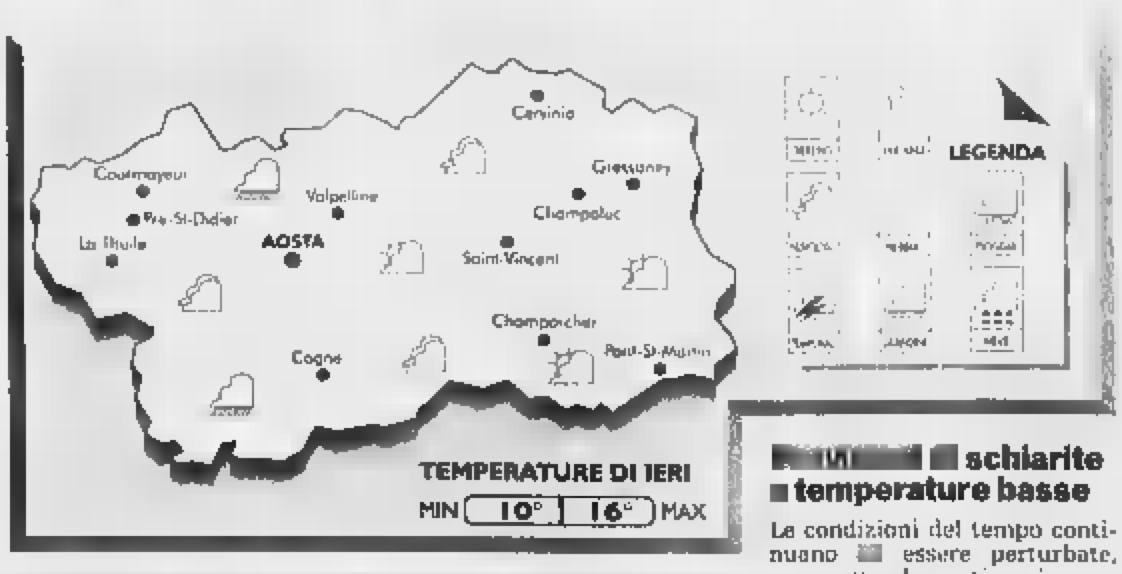
[illegible] solito, i cavalli [illegible] dai box per almeno 2-3 ore al giorno (bisogna fare attenzione [illegible] non lasciare insieme cavalli che mal si sopportano, come ad esempio due stalloni). Il circolo dispone anche di un percorso di [illegible]-country, [illegible] ostacoli naturali e fissi. [illegible] Villefranche si sviluppa fino [illegible] frazione Teppe. I soci sono circa 150. Gli istuttori vengono da fuori Valle: per il turi[illegible] equestre [illegible] muniti di «patentino» i responsabili del Centro. Francesca (figlia del presidente) [illegible] occupa in particolare di attività con i bambini, [illegible] ambito sul quale molto si [illegible] puntato (è [illegible] persino organizzata una festa di Halloween). Presto sarà anche realizzata una «club-house», dove i [illegible] potranno procurarsi materiale audiovisivo e libri su cavalli [illegible] ippica. Vengono svolte anche attività agonostiche: 15 sono gli atleti, alcuni provengono dalla zona del Biellese. Il Centro è aperto tutti i giorni. Per informazioni è possibile telefonare allo 0330/540493 (al pomeriggio). Per gli appa[illegible]nati sono [illegible] disponibili box per i cavalli. L'iscrizione annuale al circolo è di 50 mila lire.

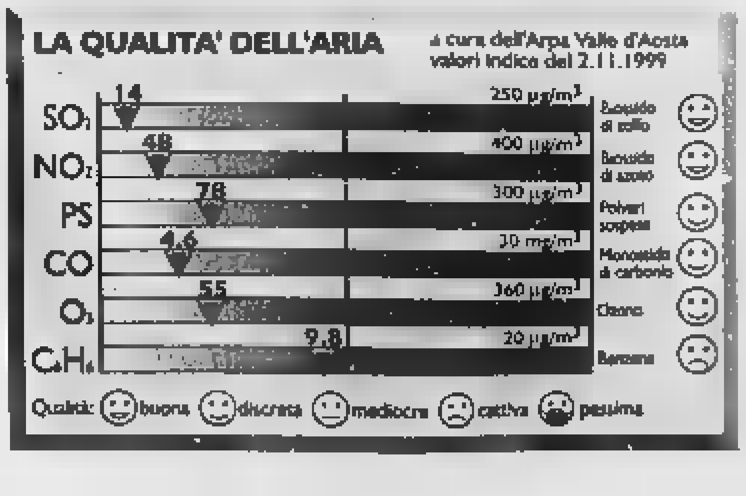
[a. b.]



Il nuovo maneggio costruito a Quart Il Centro Ippico è aperto da due settimane Nella foto il cortile [illegible] su cui si affacciano i 28 box dei cavalli L'impianto sportivo ha anche un percorso di cross-country

IL TEMPO [illegible]





[illegible] schiarite [illegible] temperature basse

Le condizioni del tempo continuano [illegible] essere perturbate, con annuvolamenti e piogge a carattere sparso. Oggi, però, vi saranno schiarite [illegible] via sempre più ampie, per lasciare lo spazio, nella notte [illegible] cielo quasi completamente sereno con solo qualche traccia di nuvolosità residua. Le temperature sono indicate in sensibile diminuzione, con la minima di pochi gradi sopra lo zero e la massima non oltre i 9-10 gradi. I venti restano da deboli a moderati provenienti da Sud Ovest, con correnti che stanno causando il cattivo tempo. L'umidità resterà ancora per qualche giorno su valori elevati, con una media superiore al 60 per cento.

Sul banco degli accusati il figlio che si difende: ero fuori casa, sono innocente

«Ha ucciso il padre che lo derideva»

Processo Mensa, parla il pm

Mauro Revello

IVREA

Arriva in aula puntuale, vestito con cura, e si siede vicino ai suoi avvocati. Da quella sedia segue per l'intera giornata, prendendo appunti, la sfilata di testimoni chiamati dal pubblico ministero a dimostrare ai giudici popolari della [illegible] d'assise (presidente Grimaldi, giudice a latere Tiseo) la sua colpevolezza. E cioè che fu lui, il 26 febbraio del '97, ad uccidere il padre colpendolo con 30 coltellate in tutto il corpo.

«Lui» è Giuseppe Mensa, compie oggi 34 anni; vive a Tonengo di Mazzè, nella casa della famiglia in via Garibaldi 266. Lo difendono gli avvocati Dal Fiume e De Sensi, di Torino. La vittima, [illegible] padre, [illegible] Giovanni Carlo Mensa, [illegible] come «Carletu», agricoltore. [illegible] corpo [illegible] stato trovato in un lago di sangue, riverso sul pavimento della camera da letto.

L'accusa, sostenuta dal pm Giorgio Vitari, è di omicidio volontario. Consulenti e periti devono ancora essere interrogati, ma secondo gli inquirenti non ci [illegible]. «Esaminando la mano [illegible] cadavere - spiega Vitari - sono state trovate delle fibre tessili, uguali a quelle del maglione indossato quel giorno dal figlio. Il quale [illegible] anni veniva maltrattato da padre».

Ieri si è svolta la prima udienza. [illegible] pm [illegible] descritto fatti e ipotesi, ma soprattutto si è soffermato sulla personalità dell'imputato. «In gioventù, all'istituto tecnico, era fra i primi della classe. Dopo la maturità, ottenuta con un basso punteggio, iniziano i disturbi: non [illegible] esami all'università, non lavora, si chiude in se stesso fino a non uscire più di casa».

LA VITTIMA E L'IMPUTATO



Si chiamava Giovanni Carlo Mensa, ma a Tonengo di Mazzè era per tutti «Carletu». Un padre padrone, secondo la descrizione dei testimoni: non esitava a maltrattare il figlio e a coprirlo d'insulti. Aveva instaurato rapporti conflittuali anche con gli altri componenti della sua famiglia, la moglie e l'altra figlia. E' stato ucciso [illegible] 30 coltellate nel febbraio '97



Il figlio Giuseppe Mensa siede sul banco degli imputati, accusato di omicidio volontario. Oggi è il suo compleanno: 34 anni. All'epoca dei fatti era in cura da uno psichiatra per una forma di schizofrenia. A distanza di due anni e mezzo, dicono [illegible] medici, è un uomo trasformato: si è iscritto a Giurisprudenza. «Spero mi serva a dimostrare la mia innocenza»



Sera del 26 febbraio '97: in questa casa è appena stato scoperto il delitto

Col tempo sarebbe peggiorato anche il rapporto [illegible] il genitore, descritto come [illegible] «padre padrone» [illegible] che non avrebbe esitato a coprirlo di insulti. Nel dicembre del [illegible] Giuseppe ha iniziato [illegible] cura [illegible] lo psichiatra Paolo Leggero. «Soffriva di [illegible] forma di schizofrenia - ha spiegato il medico -, aggravata dalla situazione conflittuale che il padre aveva instaurato verso tutti i familiari: Giuseppe, ma anche la moglie e l'altra figlia».

In aula, ieri, si è cercato soprattutto di ricostruire la giornata del 26 febbraio. Alle 14 Giuseppe, accompagnato dalla sorella Rita e dalla madre Catterina Rolfo, [illegible] andato dallo psichiatra. Alle 15 avevano fatto ritorno a casa, poi madre e figlia erano di nuovo uscite. Rientrando intorno alle 17.30, avrebbero trovato Giuseppe in cucina e il padre nella attigua camera da letto, morto.

Il figlio ha sempre respinto ogni accusa. «Ero andato a fare una passeggiata - era stata la sua difesa iniziale -. Tornando, ho visto allontanarsi in fretta dalla casa un'auto celeste o blu». Ma i magistrati non credono alla tesi dei rapinatori. «In casa non c'era disordine - dice il [illegible] -, nulla è stato sottratto. [illegible] è difficile immaginare un ladro che, vistosi scoperto, reagisce colpendo un uomo con 30 coltellate». Suona strana anche la passeggiata di Giuseppe Mensa: «Da [illegible] non usciva letteralmente di [illegible]. E comunque nessuno lo ha visto».

L'ipotesi formulata dalla Procura, quindi, è che tra padre e figlio ci [illegible] stato l'ennesimo litigio, Giuseppe sia stato colto dall'ira e, afferrato un coltello dalla cucina, [illegible] ammazzato il genitore. A «coprirlo», poi, potrebbero essere state anche la madre e la sorella. Entrambe erano state indagate per favoreggiamento, poi il procedimento è stato archiviato perché congiunte dell'imputato.

Il processo riprende domani, [illegible] l'esame dei consulenti, dei testi della difesa, di Caterina Rolfo e Rita Mensa. S[illegible] interrogato anche Giuseppe, che negli ultimi mesi sembra [illegible]rsi tr[illegible]sformato: «Esce di [illegible] - ha spiegato lo psichiatra -, ha risvegliato i vecchi interessi per la politica e la lettura». Si è anche iscritto alla facoltà di Giurisprudenza, per aiutarsi nel processo. Domani lo attende l'esame più difficile: convincere i giudici della sua innocenza.

All'Assindustria

Ex Op, [illegible] [illegible] con Fulchir

SCARMAGNO

Negli ultimi tempi hanno seguito trattative e accordi sovente disattesi, subendone le conseguenze. Ora i lavoratori della ex Op Computers, il cui acquisto da parte dell'imprenditore padovano Carlo Fulchir sta per [illegible] formalizzato, vogliono far sentire la loro voce nelle prime, fondamentali tappe per la costruzione di un nuovo futuro dell'azienda.

Un nutrito gruppo di dipendenti, interpretando i sentimenti di gran parte dei lavoratori, ha inviato una lettera ai ministri dell'Industria e del Lavoro, Bersani e Salvi, ai sottosegretari Morgando e Caron e alle organizzazioni sindacali. «Al fine di riscostruire - dicono - quella competitività aziendale necessaria per poter operare correttamente in un mercato a tecnologia avanzata, auspichiamo che l'avvio delle attività possa realizzarsi nel più breve tempo possibile con il simultaneo rientro di tutti i dipendenti attualmente in cassa integrazione».

Soprattutto, però, chiedono che i criteri da adottare per il graduale rientro dei lavoratori debba essere discusso nell'assemblea [illegible] tutti i dipendenti. «Auspichiamo - prosegue il documento - che vengano tenuti in dovuta considerazione casi di monoreddito, [illegible] interi nuclei familiari in cassa integrazione e il non meno gravoso ed ingiusto disagio dei lavoratori che sono in cassa da oltre 15 mesi».

Ieri mattina, intanto, l'assemblea di lavoratori e sindacati ha deciso di continuare l'occupazione della fabbrica. Venerdì pomeriggio inizierà la trattativa con Fulchir, nella sede dell'Assindustria a Ivrea. (m. rev.)

IN BREVE

■ **CASTELLAMONTE, POLEMICHE.** E' nata nel segno delle polemiche la nuova Pro loco di Castellamonte, associazione attesa da tempo in città. A scatenarle, un gruppo di castellamontesi: «Il gruppo è stato costituito [illegible] che la gente ne sapesse nulla». Chiedono che lo Statuto venga modificato e che l'assemblea venga riconvocata.

■ **SALASSA, INCIDENTE.** Grave incidente ieri intorno a mezzogiorno a Salassa, sulla statale 460. La Renault Clio diretta da Cuorgnè a Rivarolo e guidata da Donatella Bergamasco, [illegible] anni, di Pont ha sbandato facendo uscire di strada la Renault 4 condotta da Albino Bencitone, 58 anni, di Quagliuzzo. L'uomo nello scontro si è procurato diverse fratture ed è stato ricoverato in ospedale a Cuorgnè. Se la caverà in un mese. Nella Clio viaggiavano anche due bambini rimasti illesi.

■ **[illegible] FUNERALI.** [illegible] svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Locana i funerali [illegible] Davide Tarro Genta, il ragazzo di 15 anni, deceduto sabato sera in un incidente avvenuto sulla strada che collega il capoluogo alle piste sciistiche dell'«Alpe Cialma». La partenza del corteo funebre è prevista alle 14,30 dall'abitazione del giovane, in località Pratolungo.

■ **BAIRO, NONNI VIGILI.** Dai prossimi giorni davanti alle scuole elementari di Bairo potranno esserci i «nonni - vigili». La giunta comunale ha deliberato, nei giorni scorsi, la creazione di un corpo di volontari il cui scopo sarà quello di garantire la sicurezza dei ragazzi che entrano ed escono da scuola.

■ **SAN BENIGNO, BOCCIOFILA.** Il circolo La Bocciofila di San Benigno ha confermato Giovanni G[illegible] nel ruolo di presidente del consiglio direttivo. Lo affiancano Giuseppe Balducci, Giuliano Gennari, Francesco Tavella, Natale Rosso, Elio Bruno, Natale Bestonso, Natale Bianco e Carlo Sgroi.

Soddisfatti i produttori: merito del sole di settembre

Vendemmia, [illegible] d'oro per i [illegible] doc [illegible]

IVREA

L'estate eccessivamente piovosa non lasciava trasparire nulla [illegible] buono. Il sole di settembre, invece, ha risollevato le sorti della vendemmia '99 in Canavese. E per quanti riguarda i 3 vini doc (Erbaluce di Caluso, Carema e il giovanissimo Canavese) si prevede una produzione ottima.

Dalle cantine usciranno 9.500 ettolitri di Erbaluce (prodotto in 36 Comuni, 4 nel Biellese e Vercellese), 600 di Carema e 2.400 di Canavese bianco e rosso (prodotto in 107 Comuni). «Quest'ultimo vino - spiega Silvio Ceretto Castigliano, direttore del Consorio tutela e valorizzazione dei vini del Canavese -, nato appena due anni fa, sta prendendo piede».

Che la viticoltura possa essere un settore di rilievo dell'economia locale, lo sostiene anche il presidente [illegible] consorzio, Marco Tronzano. «Il Canavese è diventato negli ultimi [illegible] quasi un'area depressa a livello industriale. E la produzione e la commercializzazione dei nostri vini può rappresentare una valida alternativa economica, così come succede altrove».

C'è comunque ancora molto da fare. In tutto il Canavese [illegible] 1.360 gli ettari di terreno occupati dai vigneti, ma soltanto 188 sono riservati ai vini doc. «Noi lavoriamo - aggiunge Ceretto - per qualificare la produzione. Ma abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, anche dei consumatori: i nostri vini non hanno nulla da invidiare agli altri doc, ma sono poco bevuti proprio dai canavesani».

San Giorgio Canavese

Passa il progetto sulla discarica di [illegible] da [illegible]

SAN GIORGIO. Arriva la discarica anche a San Giorgio. Non si tratta però di un sito dove sistemare i «classici» rifiuti organici, ma materiale speciale inerte, [illegible] [illegible] di scavi e di demolizioni di imprese pubbliche e private. Al momento c'è solo il progetto preliminare, passato in consiglio comunale alcuni giorni fa. Si tratta di un'area di circa 4 mila metri quadri con una capienza di 20 mila metri cubi capace di risolvere il grosso problema [illegible] rifiuti inerti, spesso abbandonati in parti del paese [illegible] idonee. La zona, in località Castagnole, è già stata recintata. La portata prevista è di circa [illegible] mila metri cubi l'anno e la sua durata [illegible] 10 anni. Una volta riempita sarà ricoperta con ghiaia e terra e se ne ricaverà un prato. Al momento è destinata ai soli cittadini di San Giorgio [illegible] in futuro potrebbe essere destinata anche ai Comuni limitrofi.

Ivrea e Montalto Dora

In due rassegne cinema d'autore e film per bimbi

IVREA. Sono due le rassegne che hanno preso il via la settimana scorsa. Giovedì, nella sala [illegible] di Via Ganio Vecchiolino II a Montalto Dora, è partita «Sette film per sette giovedì», propaggine canavesana della manifestazione regionale «Ci[illegible] diffuso». In cartellone, film d'autore come «Buena Vista Social Club» (11 novembre), di Wim Wenders, e «Central do Brasil» di Walter [illegible] (18 novembre). Bigli[illegible] a 7 mila lire; 20 mila lire tutti gli spettacoli (informazioni: 0125-48.516). A Ivrea, al Politeama di Via Piave 3, sabato scorso con il cartone animato «Mulan» è partita la rassegna «Spargete la voce» che, organizzata dall'associazione Città del Sole, giunge alla [illegible] edizione. Anche quest'anno, vale la formula degli anni scorsi: i genitori lasciano i bambini ai baby sitter prima dei due spettacoli, in programma alle [illegible] e [illegible] 17, per poi tornare a prenderseli al termine della proiezione.. Diciannove i film in programma, [illegible] ogni sabato fino al 1° aprile.

DOVE & QUANDO

[illegible] SU [illegible] Inizia, in biblioteca a Settimo Vittone, [illegible] corso dedicato alle decorazioni natalizie su stoffa. Le lezioni, organizzate dalla Pro loco, si tengono ogni mercoledì, dalle 21 alle 22.30, fino al 1° dicembre.

[illegible] [illegible] **SALSA.** Dal 12 al 14 novembre in Corsica, con [illegible] mini-crociera «della salsa» (nel corso [illegible] quale l'insegnante Barbara Sirio impartirà lezioni per apprendere i segreti del trascinante [illegible] latino-americano). Il [illegible] a persona è di 185 mila lire. Prenotazioni alla Tradeunion viaggi, 0125.631919.

[illegible] **PER MOSTRE.** L'assessorato alla cultura del comune di Rivarolo propone, per sabato 6, [illegible] visita alla palazzina di Stupinigi dov'è allestita la mostra «I trionfi del barocco». Prenotazioni [illegible] domani in biblioteca.

UNITRE. Si inaugura alle 15.30, nel salone comunale di Rivara, la sede staccata dell'Università della Terza [illegible] Alto Canavese: Bianca Gremmo Zumaglini tiene una conferenza sulla «Cucina autunnale». Lezione di «Tecniche [illegible] pittura», alle 17, presso la sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese. A Castellamonte (ex ospedale) a partire dalle 15 lezione di spagnolo, mentre dalle 17.20 vengono presentate le tecniche di rilassamento e il «positive thinking». Inizia invece alle 14.30, al centro aperto di piazza Mazzini a Caluso, la lezione del laboratorio di pittura condotto da Domenico Ponzetti.

DRIVE. Va in scena domani alle 21, al Teatro «Giacosa» [illegible] Ivrea, il dramma «Drive» (How I learned to drive) dell'autrice americana Paula Vogel. La regia è di Valter Malosti, protagonisti sono Giampiero Bianchi e Michela Cescon. Per la prenotazione e la vendita dei biglietti rivolgersi agli uffici de «Il Contato del Canavese» (via Palestro 10 a Ivrea, 0125.641161) dalle 10 alle 12; gli ultimi biglietti disponibili saranno messi in vendita al botteghino del teatro a partire dalle 20. Prezzi: 30 mila e [illegible] mila lire.



Michela Cescon

[illegible] [illegible] «Chiaverano, scorci e momenti di vita» è il titolo del concorso fotografico proposto dal centro «Rosalba Martorana». Le opere partecipanti devono [illegible] presentate, sabato 6 novembre dalle 9 alle 12, in biblioteca presso il municipio di Chiaverano [illegible] piazza Ombre. Le premiazioni saranno effettuate il [illegible] novembre.

[illegible] [illegible] Nuovo appuntamento [illegible] la musica da ballo al dancing Frenzy di Ivrea: a partire dalle 21.30 è protagonista Max De Palmas, seguito dal d.j. Kristian Rovier con le sue selezioni disco e commerciale.

SOFT [illegible] [illegible] E' il [illegible] del nuovo corso (che in italiano potrebbe essere tradotto [illegible] «ginnastica globale dolce») organizzato a San Benigno dal Fitness Club. Gli incontri hanno luogo, ogni mercoledì e sabato dalle [illegible] alle 11 nella palestra della [illegible] media statale.

[illegible] Iscrizioni aperte ancora per oggi, alla sede del Gruppo [illegible] Rocco di Foglizzo (vicino alla chiesa omonima), per il pranzo-fagiolata che si terrà domenica 7 novembre alle 12. [illegible] mila lire il prezzo per i soci, 30 mila per tutti gli altri.

[illegible] **IN CUCINA.** Fino al 28 novembre, nelle ex scuderie del castello di Masino, si può visitare una mostra di preziosi manufatti da cucina in rame, proprietà di un celebre artigiano. Apertura tutti i giorni, escluso il lunedì. Biglietti a [illegible] mila lire. Informazioni allo 0125.778551.

[illegible] E' in svolgimento allo spazio d'incontro [illegible] [illegible] via Arduino a Ivrea, ogni mercoledì dalle 15 alle 16 (corso avanzato) e [illegible] 16.15 alle 17.15 (corso di primo livello), [illegible] serie di incontri dedicati all'[illegible]lisi. Informazioni allo 0125.44312.

[illegible] [illegible] [illegible] Pro loco di Forno Canavese propone, tutti i lunedì dalle 20.30 alle 22.30 a partire dal 10 novembre, i [illegible] [illegible] lingua inglese per adulti tenuti da Alberto Turigliatto. Sabato, invece, hanno inizio i corsi di informatica, anche questi sotto la direzione di Turigliatto. Per le iscrizioni rivolgersi questa sera, dopo le 21, alla biblioteca stessa, oppure telefonare nello [illegible] [illegible] [illegible] 0124.7306.



Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi-redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», [illegible] grande progetto giornalistico dedicato da La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e - novità - di una quantità di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a ricevere le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

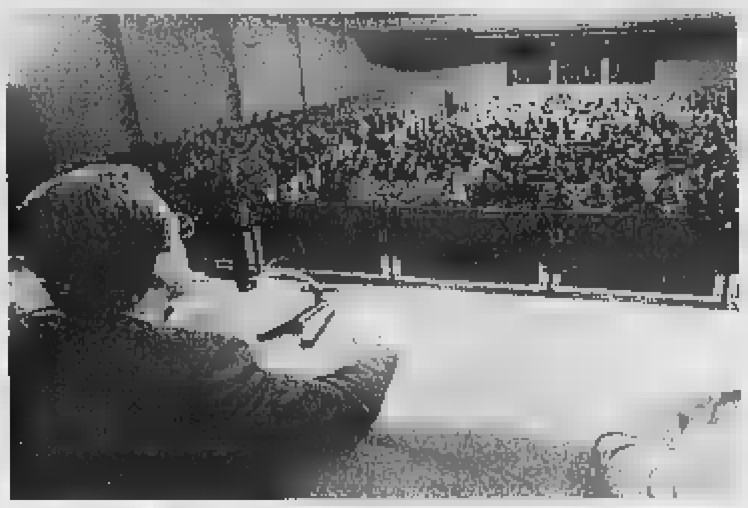
Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, [illegible] quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno a ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così [illegible] il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il [illegible] della proposta de La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198 con ben 1255 gruppi; a Genova 89 su 102, a Savona 33 su 33, ad Imperia 30 su 30, a Biella 14 su 15, a Roma 184 su 250, a Catania 71 su 73. [illegible] dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande e «convincente». E c'è di più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare un giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle nuove disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire [illegible] raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme con la scheda de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, in aggiunta al numero unico sullo schema de La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà [illegible]ntarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione [illegible] [illegible] richiesta al numero verde 800-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi sono ricchi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom la Stampa. P[illegible] i numeri unici di Specchio (che possono esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New [illegible] Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione e infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante un incontro con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico De Maria

Lo scorso anno si erano sbizzarriti con «la pagina che non c'è». E la fantasia era davvero andata [illegible] potere. Poi s'erano cimentati [illegible] la creazione della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», ma anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta [illegible] non su Internet, ma tra cronaca [illegible] costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, non paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti [illegible] [illegible] pronti [illegible] dare [illegible] mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del fegliettone, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere un cronista a scuola basta rivolgersi a «La Stampa» [illegible] alla redazione torinese, sia a [illegible] quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono sono sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso anno gli incontri sono stati tanti e proficui. Non ci siamo sottratti a [illegible] domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto [illegible] essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, con scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che noi proviamo di fronte ad uno scoop, piuttosto che quella venale per gli euro [illegible] in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, ma soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, ma che troppo spesso ci sfugge, impegnati come siamo ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per mano e ci ha rappresentato, con onestà e vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave [illegible] siti web, ma anche e soprattutto di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così è stato. I giovani delle superiori [illegible] hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine anno scolastico. Se non abbia[illegible] avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

Skiroll, il club si è aggiudicato la Coppa Alpi Occidentali nell'ultima prova

Il Monte Cervino vince in extremis

A Verrayes successi di Théodule e della Vallet

Piercarlo [illegible]

VERRAYES

Si è conclusa [illegible] un trionfo per i valdostani l'ultima prova del Trofeo Alpi Occidentali di skiroll. Lo Skiroll club Comunità montana Monte Cervino ha sbaragliato la concorrenza e grazie [illegible] 13 vittorie di [illegible] ha conquistato, proprio all'ultima prova, la Coppa Alpi Occidentali, precedendo Cedas Fiat e Sport Club Angrogna.

Protagonisti della giornata sono stati Valerio Théodule e Dominique Vallet, vincitori delle classifiche assolute. Théodule si è imposto nettamente lungo l'ascesa che portava dai [illegible] metri [illegible] Champagne ai 1050 di località Rapy, precedendo sei compagni di società. Un'autentica supremazia dello Skiroll club che ha piazzato 9 atleti nei primi [illegible]. Il solo Andrea Bertin (Angrogna) si è inserito all'8° posto. Théodule (tempo 27'52") ha preceduto Marco Favre di 40", Rolando Cuaz di 48", Dennis Brunod di 52", Martina Renato di 1'49", Milto Gallet di 2'15" e Diego Chapellu di 3'09". Seguono al 9° posto Vincenzo Barmette e al 10° Andrea Nex.



Rolando Cuaz è giunto terzo assoluto e ha vinto nella categoria master I



A Verrayes Dennis Brunod si è piazzato [illegible] quarto posto assoluto

In campo femminile non è riuscita la stessa performance anche se sono state 5 le atlete [illegible] primi 6 posti. A vincere è stata la biathleta Dominique Vallet (26'02") che ha preceduto di 30" Susy Pascal (Angrogna) e di 1'35" Selena Favre, più volte protagonista in Coppa [illegible] Mondo e agli Europei di skiroll. Al 4° posto Simona Bosquet a 2'28", al 5° Viviana Vallainc a 3'37" e al 6° Milena Ghirardi a 3'51".

A eccezione delle cadette e delle allieve, nelle categorie giovanili hanno vinto sempre i valdostani. Nei giovani femminile si è imposta Alice Brunod (con Stephanie Perrin 3ª), mentre in campo maschile ha vinto Nicolas Jeantet (con Hervé Robin 2°). Negli esordienti hanno vinto Laurent Praz (che ha preceduto André Scalise e Mattia Scancarello) e Naiara Aspesi; nei cadetti Luca Gorret (Denis Foudon 3°), mentre tra in campo femminile Nadine Chatrian ha chiuso al 4° posto ed Evelyn Bondon al 5°. Negli allievi [illegible] successo è andato a Simone Jeantet e nelle allieve Selena Favre ha chiuso al 2° posto, mentre negli juniores c'è stato il dominio dei fratelli Vallet, Cleto e Dominique. Nelle altre categorie le vittorie sono andate a Théodule e Milena Ghirardi (seniores), Paola Salasco (Cedas Fiat) nei master, Rolando Cuaz (master I) e Alfredo Chiavia (master II).

Ad agosto un torneo internazionale

Il ritorno in Valle del grande tennis

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Un accordo con un importante club milanese e l'organizzazione di un torneo internazionale femminile. Il Circolo Tennis Aosta ha intrapreso due importanti iniziative per la p[illegible] stagione agonistica allo scopo di sviluppare l'interesse dei giovani per questo sport.

Il Ct Aosta ha avviato la collaborazione con il Tennis club Ambrosiano, uno dei circoli più prestigiosi d'Italia, vinci[illegible] dell'ultimo campionato di serie B. L'intento è di sviluppa[illegible] l'attività giovanile in Valle. Il circolo lombardo ha buona esperienza in questo campo, visto che gestisce una scuola di tennis frequentata da 500 ragazzi. Intanto sono previsti scambi di esperienze e incontri amichevoli (il primo è in programma per questo mese ad Aosta). Inoltre il club Ambrosiano fungerà da «richiamo» in Lombardia per le iscrizioni ai tornei organizzati in Valle dal Ct Aosta.

Altra iniziativa andata in porto del circolo diretto dal responsabile tecnico Gianluca Battilani è l'organizzazione di un torneo internazionale femminile con una «borsa» da 10 mila dollari.

La Federtennis ha accettato la candidatura avanzata da Aosta. Il torneo si svolgerà dal 14 al 21 agosto 2000 sui campi in terra [illegible] del Circolo Aosta.



Il responsabile tecnico del Ct Aosta Gianluca Battilani

Un'occasione in più per promuovere la pratica del tennis nella regione.

Intanto prosegue l'attività di insegnamento del circolo. Alla Scuola Tennis riservata ai neofiti hanno aderito 80 ragazzi, mentre altri 15 bambini, di età tra gli 8 e i 10 anni, presto cominceranno l'attività preagonistica.

Stanno proseguendo anche i corsi «Rita», lezioni gratuite fornite a 35 bambini tra i 5 e i 6 anni. E' un'attività propedeutica che ha il fine di avvicinare alla pratica del tennis i più piccoli senza [illegible] imposte dall'attività agonistica. Con la supervisione di Gianluca Battilani, il Circolo Tennis Aosta ha messo a dispo[illegible] di questi giovani tre campi, prevedendo la massima flessibilità di orari e costituendo gruppi di quattro o cinque bambini per consentire agli insegnanti di seguire da vicino gli iscritti nel miglior modo possibile.

L'incontro con il Kolbe perso sotto le plance

Manca capitan Pado e la Buckler affonda

AOSTA

Una sconfitta con mille attenuanti, ma che brucia ugualmente. La Buckler perde in trasferta contro il Kolbe al termine di una partita equilibrata per tre quarti di gara e poi di netta marca torinese. Il punteggio finale di 67-57 p[illegible] la maggior costanza di rendimento dei padroni di [illegible] lasciando molto amaro in bocca agli aostani. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei piemontesi è stata soprattutto la suprema[illegible] [illegible] i tabelloni, con i gialloneri che hanno pagato [illegible] l'assenza di capitan Roberto Padovani (sarà operato in settimana per la rottura del tendine del mignolo della mano destra).

«Siamo [illegible] ai rimbalzi - sottolinea l'allenatore Walter Tournoud -, con il solo Polin in grado di lottare in modo adeguato contro gli avversari sotto le plance. Abbiamo dovuto affrontare una situazione di emergenza (oltre a Padovani mancavano anche i giovani Blanc, Chenal, Laurencet e Pesquin ndr), però potevamo anche fare il colpaccio, visto che il Kolbe non si è rivelato trascendentale. La sera[illegible] non brillante di Armand e Colombini ci ha penalizzato. Le [illegible] positive [illegible] giunte dalle prestazioni di Polin e dall'ottimo esordio di Simone Gallarato e di Antonio De Jesus, due giovani che hanno dimostrato di non avere timori e di possedere le qualità per sfondare».

Buon avvio della Buckler, che si portava a condurre per 10-6 [illegible] 5' e per 22-20 al 10', per raggiungere il massimo vantaggio al 15' sul punteggio di 26-19. Il Kolbe riusciva a capovolgere la situazione prima dell'intervallo, andando al riposo con una lunghezza di vantaggio: 35-34. Nella ripresa risultato in bilico fino al 30' (45-45), poi i torinesi allunga[illegible] il passo (54-47 al 35') [illegible] imporsi con 10 punti di margine: 67-57. Miglior realizzatore è stato Polin, con 15 punti. Sono andati a segno anche Colombini (12), Armand (10), Carere (8), De Jesus (5), Lucchi (4) e Gallarato (2). Sabato, confronto casalingo contro il Leumann, [illegible] l'obiettivo di ritornare al successo. (s. b.)

Nel campionato di serie A 5 a 0 contro la Nuova Palermo. La Pink fatica (5 a 4) sul campio del Verzuolo

Nel nuovo palazzetto l'Anspi trova il successo

E sabato ospita il Coccaglio Brescia, una pretendente al titolo



La giocatrice dell'Anspi Riviera degli Alpi Xin Ya Ping

SAINT-VINCENT

E' stata positiva per l'Anspi Riviera [illegible] le Alpi l'inaugurazione a Saint-Vincent del palazzetto dello sport tutto dedicato al tennis tavolo. L'ingresso nel nuovo impianto ha coinciso, sabato, [illegible] il primo successo nel massimo campionato femminile di tennis tavolo per la formazione termale. L'avversario non [illegible] di quelli da fare tremare le [illegible] e i polsi, [illegible] un [illegible] a 0, seppure contro la Nuova Palermo, è sempre risultato che, oltre a fare punti per la classifica, [illegible] morale.

La partita [illegible] ha avuto storia. Troppo forti Xin Ya Ping, Natalya Prosvirhina e Manuela Daniela per le giovani palermitane. Sabato prossimo l'Anspi, sperando ancora nella magia del nuovo palazzetto, cercherà il secondo successo. Ma [illegible] sarà cosa facile. L'avversario [illegible] il Coccaglio Brescia, squadra che assieme [illegible] Pink, è una delle favorite per il passaggio al secondo turno. Il punto di forza delle bresciane, che possono permettersi di lasciare in panchina una pongista del calibro di Sabrina Moretti, nota nel mondo [illegible] la «pongista del body» e in Valle per avere giocato nella Pink, è rappresentato dalla cinese Gong Yue Chun, cui si affiancano giocatrici da «top ten» italiano come Cristina Semenza e Michela Merenda.

E' stato meno facile il successo della Pink in quel di Verzuolo. Le valligiane hanno superato le cuneesi per 5 a [illegible], al termine di un incontro che è durato oltre tre [illegible]. Tutto è stato reso più complicato dall'assenza nella Pink dell'influenzata Flioura Bulatova. A fare la differenza è stata la cinese Shen Yan Fei, [illegible] è riuscito il colpo di fare l'«en plein», e, in particolare, di vincere il duello con la connazionale Zhan Yu al meglio dei tre set. Gli altri due punti per arrivare al [illegible] sono stati portati a [illegible] dalla Zoya Pogoryelova, che ha battuto in due set sia Paola Bazzani sia Daniela Alberto, [illegible] ha dovuto arrendersi alla cinese Zhang. La Pink non giocherà domenica 7 contro il Tennis Tavolo Torino. Le torinesi hanno chiesto il rinvio perché hanno alcune pongiste giovani che saranno impegnate negli Open giovanili in Slovacchia. Il campionato resterà poi fermo anche nel fine settimana di metà novembre. Il 13 e il 14 novembre il torneo a squadre lascerà spazio ai Campionati italiani assoluti.

Nel campionato maschile di serie B1, nella terza giornata [illegible] torneo, prima vittoria della Libertas Verrès. I verrezziesi hanno espugnato il campo dell'Abbadia Lariana con un secco 5 a 0, frutto di due vittorie di Romano e Bulicaglia e una di Spagnolo. Sabato la Libertas sarà ancora in trasferta, a Gallarate. In C1 è finito con la vittoria per 5 a 1 della Libertas Verrès il derby con l'Acsi, mentre la Polisportiva Ne[illegible] ha perso 5 a 1 contro il Torino (punto della bandiera di Roberto Scarfò).

Nel prossimo fine settimana, sabato, l'Acsi giocherà in casa contro la Libertas Bra, la Polisportiva Neran, domenica, affronterà in casa la Chiaverzese Biella e la Libertas Verrès, sabato, sarà impegnata in casa contro la Nuova Casale. (a. c.)

CALCIO

Giovanili, grazie alle reti messe a segno da Chuc e Réal la squadra ha avuto ragione del Viverone

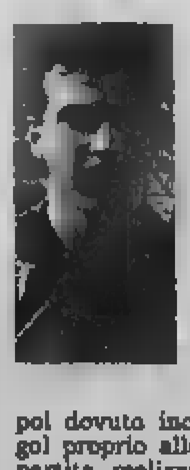
Il riscatto del St-Christophe dopo 6 sconfitte

Il Valle d'Aosta si impone nel derby contro l'Aymavilles/Gressan

AOSTA

Turno positivo per le squadre valdostane impegnate nei tornei regionali juniores, allievi e giovanissimi. Su quattro incontri [illegible] altrettante vittorie, compreso il [illegible] nei giovanissimi del Valle d'Aosta che affrontava nel derby l'Aymavilles/Gressan.

Fermo il campionato nazionale, negli juniores regionali il Sarre Vallée d'Aoste ha sconfitto a Biella con un secco 3-1 il Villaggio Lamarmora grazie ai gol di Grassi, Calgaro e Santilli. La vittoria è stata costruita nel primo tempo, giocato alla grande dai ragazzi di Alì, che dopo mezz'ora si sono trovati in vantaggio di due reti. Subito il gol sullo scadere di tempo, i valdostani nella ripresa hanno controllato gli attacchi avversari e [illegible] stati bravi a non cadere alle loro provocazioni. Con 3 espulsi i biellesi hanno poi dovuto incassare il terzo gol proprio allo scadere della partita, realizzato dal neo entrato Santilli.



Luciano Benetti allenatore degli allievi del Valle d'Aosta

La notizia del giorno è però la vittoria del Saint-Christophe che dopo 6 sconfitte ha vinto in [illegible] con il Viverone per 2-1, primo successo stagionale. Le reti portano la firma di Chuc e Réal e suonano come ricompensa per l'atteggiamento sempre positivo dei granata valdostani che hanno sempre offerto una grande determinazione malgrado le ripetute sconfitte. In classifica, guidata dal Santhià con 19 punti, il Sarre Vallée d'Aoste è salito a 12 punti e il Saint-Christophe ha lasciato l'ultima posizione al Vallorco, ancora a zero punti. Sabato, per l'ottava giornata, il Sarre riceverà il Cavaglià, mentre il Saint-Christophe sarà impegnato a Tollegno.

Nel girone E del campionato regionale allievi, il Valle d'Aosta allenato da Luciano Benetti ha espugnato con un rotondo 4-0 il campo del Villaggio Lamarmora di Biella e prosegue nella sua galoppata solitaria a punteggio pieno dopo 7 giornate. Alle sue spalle resistono solo il Venaria e il Moncalieri, staccate di due punti.

Nei giovanissimi, c'era il derby tra il Valle d'Aosta e l'Aymavilles/Gressan. La vittoria è andata ai primi [illegible] rete di Perruquet, al termine di una partita molto combattuta. Con questa sconfitta l'Aymavilles/Gressan rimane a 15 punti e vede allontanarsi il Venaria, capolista a punteggio pieno con 21 punti. Il Valle d'Aosta risale, così, posizioni e con 13 punti si avvicina alle prime quattro.

Nei vari tornei in Valle, negli allievi comanda l'Aymavilles/Gressan [illegible] 13 punti, ma lo Charvensod, a quota 12, deve recuperare una partita. Nei giovanissimi al comando c'è la coppia Charvensod Sant'Orso e Sarre Vallée d'Aoste con 12 punti, entrambe reduci da vittorie (su Aosta 2000 per 1-0 e [illegible] Giorgio Elter per 3-1).

Negli esordienti, dopo la quinta giornata di campionato sono in testa la squadra del Sarre A (girone A), dell'Aymavilles/Gressan, del Grand Paradis B (girone B) e del Charvensod Sant'Orso (girone C). (p. l.)

Le formazioni valdostane in evidenza nell'ultimo turno di Prima categoria

Colpaccio messo a segno dal St-Pierre nella trasferta a casa del Tavagnasco

AOSTA

Nella giornata [illegible] derby [illegible]lano le formazioni valdostane di Prima categoria, con 6 vittorie e un pareggio. Successi per la capolista Charvensod/Sant'Orso (3-1 sull'Alicese), per l'Issogne (3-0 sul Verolengo), per l'Aymavilles/Gressan/Pila (2-1 sul Quincinetto), per il Valle del Lys (2-0 sul Caluso) e per il St-Pierre (2-1 in trasferta sul Tavagnasco), mentre il Verrès ha chiuso sull'1-1 la sfida giocata sul campo del Villareggia.

Il testa coda non ha riservato sorprese, con la battistrada Charvensod/Sant'Orso in vantaggio nel primo tempo con un rigore di Montrosset, ma raggiunta all'inizio della ripresa. La superiorità tecnica della squadra allenata da Nando Statti è emersa alla distanza, con le reti [illegible] a segno da Mecugni e da Mancini a dare sostanza alla netta supremazia territoriale.



Il tecnico dello Charvensod Sant'Orso Nando Statti

Vittoria evidente nel punteggio anche per l'Issogne, [illegible] non ha avuto problemi a superare il Verolengo. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 2-0 (gol di [illegible] e [illegible] Iachi [illegible] rigore), i granata hanno arrotondato il bottino nella ripresa con [illegible]. La formazione di Daniele Perracca ha confermato di attraversare un ottimo momento, con l'unico neo giunto per l'espulsione di Mantelli.

Turno casalingo sfruttato a dovere anche dall'Aymavilles/Gressan/Tila e dal Valle del Lys. I gialloneri hanno dovuto rincorrere il Quincinetto, passato in vantaggio [illegible] Vignaton. Dopo il pareggio di Bionaz nel primo tempo, è arrivato il gol di Gorraz a premiare la pressione della compagine di Carmine Adamo. Il Valle de Lys ha piegato il Caluso, [illegible] le reti di Ronco e Sardo, incamerando 3 punti preziosi.

Colpaccio del St-Pierre, che si è imposto per 2-1 a Tavagnasco, centrando la terza vittoria di fila. Canavesani in vantaggio su rigore di Gnorra e grande reazione della squadra di Francesco Giangrasso, che pareggiava con Granato e si assicurava il successo con un gran gol di Jacquin. Vicino [illegible] vittoria il Verrès, che dopo [illegible] chiuso il primo tempo in vantaggio per la rete di Russano, veniva raggiunto nel finale da Salono. (s. b.)



Speciale garanzia Top Service sole lire potrete l'estensione a 5 dei di garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori consultare l'apposito di garanzia disponibile presso i punti vendita.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6655211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 443522, **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; [illegible], corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 32, t. [illegible]; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi [illegible], t. 540184-562560; **GORIZIA**, via Cavour 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via [illegible] 87, t. 314185; [illegible] via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere [illegible] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il [illegible] globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBR[illegible]
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
Immobiliare Vendita,
Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. [illegible])

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4. **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazi[illegible] lavoro — **Euro 0,90 (L. 1.848)**
- [illegible] — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- [illegible] — **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa, o rinvii: il doppio. Rinvii urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. [illegible] immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. [illegible] (UIC 4395). Tel. 011/581.7521.

FI[illegible] immediata fattibilità £. [illegible] - 2.000.000.000 [illegible] garanzie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tersky 004181 - 690.0485. Registro n. 690694883 Londra.

[illegible]COTER S.P.A. (U.I.C. 5091) presta a fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / GESTIONI

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Tersky 0041 - 916.900485

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [illegible] agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONI

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vende motivi salute possibilità gestione. Tel. 011.385.5206

[illegible] caffetteria tolocalcio angolare grande [illegible] ottima zona 35 chili caffè settimanali. Se interessati tel. 011.385.4810

BAR in via Maria Vittoria mq 95 finemente arredato cede per motivi di salute. Tel. 0339/423.1349

[illegible] 011.447.4802 abbigliamento zona via Madama Cristina buon giro affari arredamento nuovo [illegible] causa trasferimento.

STELLA 011.447.4802 cartoleria causa malattia zona borgo San Paolo cede £ 25.000.000. [illegible] una [illegible] ni.

STELLA 011.447.4802 ristorante zona via Genova alto giro affari cede causa malattia minimo contanti. [illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico/accettatore max 32 anni. Si richiede [illegible] professionale e comprovata esperienza nel settore. Tel 011.646.678.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] cuoco abile con esperienza menù tipico piemontese e carta. Coperti 50/150 giorno, zona Vinovo Candiolo. Telefonare 011/644.045 - 011/642.096.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.815.4227.

IMPIEGATI

A. STUDIO immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con serie motivazioni. Tabaà Tabar 011.650.2132.

[illegible] ASSICURAZIONI seleziona Torino e provincia [illegible] previdenziali per affidamento previa formazione di elevato livello, gestione portafoglio precostituito con prospettive di preparazione a promotore finanziario. Se interessati inviare curriculum a: Alleanza Ufficio Personale via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

AMBOSESSI 18 - 31anni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/660.8352.

AZIENDA di ristorazione collettiva [illegible]: Capi zona - Direttori mense o ispettori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 07/464.75600.

STUDIO notarile cerca personale qualificato. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 T[illegible].

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari [illegible] ca tecnici, commerciali e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011/950.1814 [illegible] pure allo 0472/960.75.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] domestica e giornata abile stiro e cucina con [illegible] esperienza cercasi. Referenze documentabili. Tel. 011-438.1396 - 438.1555.

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011/397.0641.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. [illegible]

[illegible]

LUBRIFICANTI Shell rivenditore esclusivo ricerca agente per Novara. Tel. 030/208.2400 Sig. Delponte.

MULTINAZIONALE in forte [illegible] seleziona [illegible] per apertura [illegible] divisioni seri, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche Internet. Tel. 02/303.30528

FORMAZIONE E LAVORO

[illegible] giovani da [illegible] come designer [illegible] azienda vari settori produttivi previo corso formativo. Tel. 011/489.658

GARANTIAMO nero su bianco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione. Lms Meridiana 011/489.658

[illegible] giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia come tecnico del suono. Sono opportunità lavoro [illegible] 011/437.4515.

IMPIEGATI

[illegible] contabilità bilanci adempimenti fiscali ragioniera iscritta albo offresi, no studi. Tel. 011/661.140 - 0347/165.5358

AS/400 15 anni di esperienza offresi come responsabile CED. Telefonare 0335/529.5345

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera (zona Vibert) piano [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000. Edimarket 011.610.200 - 0347.779.1348

A. CORSO Telesio ampio signorile [illegible] so soggiorno 2 camere cucinotta [illegible] gio cantina £ 280.000.000 più eventuale box. Edimarket 011.610.200 - 0347.779.1348.

ATTICO Pozzo Strada lussuosissimo, panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo, £ 1[illegible] più £ 770.000 circa mensili. Tel 011/701.853

> **[illegible]ARR[illegible] MILANO**
> **stesso casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi o occupati vende Euroedile 011/437.5696.**

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ 5.000.000 più £ 600.000 circa mensili. Tel 011.701.853

CENTRALE appartamento mq 220 ristrutturato salone 6 camere cucina biservizi palazzo d'epoca £. 530.000.000. Tabatabai 011/669.2062

> **[illegible]**
> **libero ingresso 3 [illegible] cucina servizi recen[illegible] dile 011/437.5696.**

CENTRO via Carlo Alberto libero ingresso salone soggiorno cucinotto 2 camere studio biservizi posto auto. GR 011.505.039

CORSO Sebastopoli libero 5° [illegible] ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.039.

CORSO Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011.433.2558.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi [illegible]. Gabetti 011.581.8338.

[illegible] & [illegible] [illegible].741.2874 libero Aurora ascensore biingressi 4 camere cucina bagno ampio terrazzo verandato £ [illegible]00.000

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Italia '61 panoramico vista collina 2 camere tinello cucinino bagno £ 185.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero panoramico via Cernaia corso Giulio Cesare 2 camere cucinotto bagno £ 135.000.000

GABETTI SPA Barriera Milano [illegible] Banfo libero: 2 [illegible] cucina [illegible] gni 2 balconi Ag [illegible] 011.24[illegible].

GABETTI SPA [illegible] Giulio [illegible] Rebaudengo vendiamo saloncino due camere tinello cucinino bagno piano alto. Ag Dora 011.248.1553

GABETTI SPA Pozzo Strada via Sagra [illegible] libero 2° piano 3 camere cucina bagno [illegible] Viberti 011.57.072.

GABETTI SPA presso piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 145.000.000. Ag Nizza 011.663.3574

GABETTI SPA via Servais adiacente, in elegante condominio, salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegabile box. Tel. 011.756.688.

GABETTI SPA via Valgioie, stabile signorile, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi di camere [illegible] bagno [illegible]. 011.756.688.

[illegible] palazzina biingressi salone [illegible] grande pranzo 3 camere cucina cameretta biservizi. Terrazzo mq 70. Box. Luciana Vola 011.438.1395

INVESTITALIA corso Rosselli presso largo Tirreno alloggio ristrutturato mq 81 piano 6°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.535.[illegible].

INVESTITALIA via Gessi presso largo Tirreno alloggio da ristrutturare mq 100 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.538.875.

INVESTITALIA 011.518.4365 Precollina centrale prestigiosi alloggi da mq 240 a 270 giardino box [illegible] terrazzo

LUCIANA VOLA 011.438.1395 Precollina vista splendida proprietà d'epoca indipendente mq 950 minimissima giardino

LUCIANA VOLA 011.436.1555 Val[illegible] comoda Crimea splendida vista villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati. Terrazzi e giardino

[illegible] Antonelli [illegible] Po [illegible] luminoso spazioso saloncino camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.836.110

> **PARCO MICHELOTTI**
> **splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.**

SANTA RITA via Griglia ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 200 circa. Gabetti Santarita 011.359.392

> **VIA BRACCINI 38**
> **nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.**

> **VIA CERNAIA 40**
> **in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.**

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa bifamiliare con [illegible] indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. Ampio zona servizi giardino £ 645.000.000. Gabetti 011.950.6022

AVIGLIANA, splendida posizione vista lago, vendiamo villa mq 430 [illegible] e giardino mq 1500. Telefonare 011.562.1875

CUMIANA libera villa ottime condizioni [illegible] mq 235 circa bellissimo [illegible] recintato. GR 011.505.039 - 0121.795.353

MONCALIERI strada Stupinigi, comodo a servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina box. Vista castello. Gabetti 011.642.583

RIVOLI presso via Macario vendesi alloggi di recentissima costruzione occupati da mq 65 a 78 liberi 2001 - 2003 - 2005. Interessanti dilazioni. Tel 011/541.552.

LIGURIA

AREA CASA 0182/555.827 Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali [illegible] £ 165.000.000 ampie terrazze. Ultime opportunità.

ARENZANO Pineta, [illegible] vende ultimi rifinitissimi appartamenti con splendide terrazze sul mare. Tel 010/913.108

DIANO MARINA (Evigno) Impresa [illegible] bilocali da £ 115.000.[illegible] in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista [illegible]. Tel 019.675.640

LOANO ampi bilocali centrali vicini al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000. Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE affare bel bilocale vista mare incantevole ampia terrazza vivibile £ 198.000.000. Area Casa 018.510.545.

RIVIERA ligure da [illegible] unici centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/514.555

COSTA AZZU[illegible]

> A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
> **ITALGEST**
> **250 cantieri in Costa Azzurra**
> **CON VISTA [illegible]**
> **MENTONE M[illegible]**
> **magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata**
> **CAP MARTIN**
> **ultimi appartamenti scontati 50%**
> **MONTECARLO-BEAUSOLEIL**
> **splendidi alloggi [illegible]000 più rata**
> **CAP D'AIL**
> **residenza in villa scontata 40%**
> **NIZZA MARE**
> **alloggi fronte mare da £ 86.000.000**
> **ANTIBES MARE**
> **villette a schiera da £ 12[illegible]**
> **CANNES-MANDELIEU**
> **sul porto, alloggi pronti £ 84.000.000**
> **CANNES-THEOULE**
> **alloggi pronti in ville scontati 40%**
> **N. VERDE 800.274.274.**

MARINA BAIE DES ANGES bilocale arredato vista mare £ 207.000.000. Monolocale stesso edificio £ 138.000.000. Bolla 011/437.5591.

MONTECARLO giardino esotico stabile anni '50, tre vani 95 mq, vista mare, bagno FF 5.000.000. Dotta 0037.793.255.025

[illegible] unico nuovo appartamento con terrazze, garage a partire monolocale £ 88.000.000 - bilocale £ 140.000.000 - trilocale £ 219.000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Prenotazioni Ronkimmo 0033.493.160.969

LOCALI [illegible]

> **BARRIERA MILANO**
> **2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ [illegible] Euroedile 011/437.5696.**

BATTOCCHIO 011/581.9433 Mirafiori sud piazza tangenziale deposito magazzino altezza mt 5 rampa accesso camion mq 650

[illegible] in prestigioso palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 volendo divisibili. Luciana Vola 011.436.1555

> **[illegible]**
> **In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali a[illegible] con superfici di 90 - 120 - 264 mq. posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> # AVVISO A LETTORI E ABBONATI
> **Gli abbonati** che non hanno ancora richiesto la raccolta completa de **"LE STRADE DEL GUSTO"** e i lettori che desiderano ricevere i numeri arretrati si possono rivolgere dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle ore 8,30 alle 19,00 al
> **Numero Verde 800-011959**

> **SETTIMO**
> **zona Cebrosa capannone [illegible] mq oltre [illegible] uffici 400 mq lottolo area [illegible] Prezzo £ 1.100 milioni. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> **[illegible] SAN DONATO**
> **ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.**

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [illegible]

ACQUISTIAMO su incarico [illegible] cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi centrale collinare. Bonati 011.43.531

[illegible] SPA ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina servizi spese massima £ 200.000.000 con atto notarile. Tel 011.756.688

AFFITTI [illegible]

[illegible] CITTA'

A. STIMOCASE 011/533.434 arredato borgo Santa Rita via Mombarcaro ingresso camera tinello cucinino bagno £ [illegible] referenze

A. STIMOCASE 011/533.434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere cucinotta bagni £ 600.000

A. STIMOCASE 011.533.434 vuoto signorile luminoso corso Vittorio ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £ 1.000.000

ABBIAMO accoglienti alloggi studenti moderni 1/2/3 camere case comode Centro affitto Rubolo Immobili 011/751.826

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 500.000 mensili. Tel 0368.773.5006

AFFITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Sapri 011/541.567

CORSO De Nicola presso Mauriziano signorile piano 3° cucina 2 camere servizio £ 1.000.000. G.P. 011/385.7004

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris presso via Colombo alloggio [illegible] mq 125 piano 6°. Tel 24 su 24 [illegible] 011.535.113

INVESTITALIA via Susa angolo via Casale alloggio mq 100 piano 3° terrazzo box auto. Tel. 24 ore su 24 allo 011.535.113

LOCALI [illegible]ICI CAPANNONI

AFFITTASI nel Orbassano fronte Centro [illegible] uffici 100 - 150 - 250 mq. Tel 011.433.7636 - 0335.544.0500

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigioso alloggio 400 mq frazionabile in due alloggi da 250 e 150 mq. Rabetti Nizza 011.546.096

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato angoleria sei numeri. Tel 011/315.7111

CORSO Vinzaglio bello epoca ampio ufficio ristrutturato 6 vani biservizi [illegible] Interesta 011.568.3629

A[illegible]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Monca[illegible] 310 Torino. Tel 011/661.1570 - 0335.633.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D.E.[illegible] corso Orbassano 241. Tel 011.351.320

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini fino a ritirate anche su leasing [illegible] strada Torino 27 Beinasco. Tel 011.397.1[illegible]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1840 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel 011.696.4713 - 696.4714

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011/817.1843 - 011/819.[illegible]

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino. Tel 011.696.4713 - 011.696.4714

MATRIMONIALI

A.3IENNE nubile carina affettuosa cerca compagno semplice scopo matrimonio. Tel 011/530.948 Top Service srl

A.39ENNE divorziata graziosa e allegra, cerca compagno fedele scopo matrimonio. Tel 011/518.7047 Top Service srl

VA[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.837, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011/650.2212



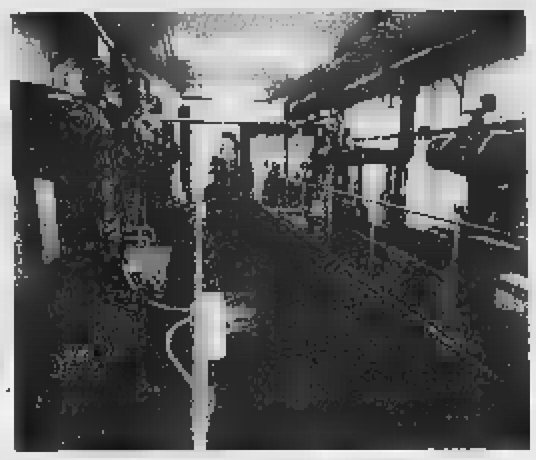

Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
propongono "Vicino alla Musica", un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza, note e numeri.
VirLab
Luciano Berio Tullio Regge
VICINO ALLA MUSICA
Da sabato 6 novembre con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica"
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Nel capoluogo tariffe tra le più basse

Un'«altalena» di prezzi per la potabile astigiana

Le aliquote subiscono un'impennata nei paesi serviti da altri acquedotti



Gli impianti dell'acquedotto di Cantarana da [illegible] partono le tubazioni [illegible] erogano la potabile al Comune di Asti. Nel capoluogo e in alcune frazioni l'acqua che sgorga dai rubinetti costa da 611 a 2374 lire [illegible] cubo, secondo [illegible] tre fasce stabilite dall'Asp

Laura Nosenzo

ASTI

[G]ià nel '97 la città del vino vantava l'acqua migliore tra i 103 capoluoghi di provincia italiani (primato conferito da Legambiente nell'indagine sull'ecosistema urbano); oggi continua a erogarla applicando tariffe tra le più basse in assoluto.

Niente a che vedere con le 3050 lire al metro cubo che hanno collocato Palermo al primo posto della graduatoria sulle città più [illegible] Ma nulla in confronto anche con centri [illegible] Torino (1538 lire), Roma (1361), Napoli (1240).

Ad Asti e in alcune frazioni l'acqua che sgorga dai rubinetti delle [illegible] costa da 611 a 2374 lire [illegible] metro cubo, secondo le tre fasce stabilite dall'Asp, che da qualche anno ha avuto in eredità dal Comune [illegible] servizio acquedotto (compreso le sorgenti situate nell'area di Cantarana). L'aliquota di 611 lire viene applicata alle utenze che consumano fino a 70 metri cubi; da 71 a 140 metri cubi la tariffa è di 1100 lire, che salgono a 2374 oltre i 140 mc. «L'ultimo aumento - ricordano nella sede della Municipalizzata, [illegible] conta [illegible] contratti di utenza - risale [illegible] '98, quando fino ad allora [illegible] costo dell'acqua oscillava tra le 594 e le 2311 lire».

E' di 239 lire più cara, rispetto all'aliquota base dell'Asp, la tariffa agevolata applicata dall'acquedotto del Consorzio Valtiglione, che «pesca» dai pozzi di Ferrere per servire 26 comuni dell'Astigiano (da Isola ai centri della Val Tiglione, fino a quelli della Valle Belbo, Nizza [illegible] Canelli esclusi). Annualmente l'acqua attinta è di circa 4 milioni e mezzo [illegible] metri cubi.

I cittadini che consumano fino a 60 mc pagano 850 lire [illegible] in più di quello [illegible] no i genovesi), che lievitano a 1620 fino a 120 mc. Altre fasce [illegible] attestano [illegible] 2060 lire (121-180 metri cubi), 2630 lire (181-240), 2946 (oltre 241).

Gli oltre [illegible] comuni del Nord Astigiano che vengono alimentati dall'acquedotto del Monfer[rato] (108 centri associati) si vedono applicare una tariffa minima di poco superiore a quella di Napoli (1240): fino a 80 metri cubi pagano 1269 lire. Seguono, anche in qu[esto] caso, altre quattro fasce (fi[no] a [illegible] lire). E sul problema del caro-tariffe sono scese sul piede di guerra, facendosi interpreti del malumore degli utenti, le amministrazioni di Canelli e Nizza, che hanno contestato all'Italgas costi troppo elevati.

TARIFFE [illegible] (*)
ASP da 611 a 2374 lire
[illegible] da 850 a 2945
MONFERRATO da 1269 a 3490
IN ALTRE CITTA': PALERMO: 3050; TORINO: 1538; ROMA: 1361; NAPOLI: 1240; GENOVA: 800; MILANO: 450

(*) [illegible] metro cubo

Preso dai carabinieri uno specialista del furto in appartamento

Il «chirurgo» delle serrature

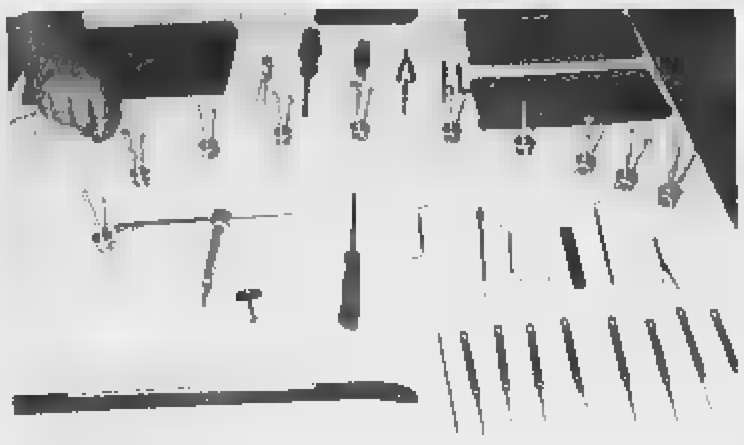
Aveva anche una mappa degli alloggi



Gennaro Dambrosio, 54 [illegible], arrestato. Accanto alcuni particolari del campionario di chiavi e [illegible] da scasso sequestrati al torinese. In [illegible] l'uomo aveva anche [illegible] mappa [illegible] decina di alloggi astigiani, con indicazioni e numeri di telefono degli appartamenti

[illegible] APRIRE [illegible]





Il vasto campionario sequestrato dai militari allo specialista del furto

Franco [illegible]

ASTI

Poteva essere scambiato per un inquilino qualsiasi, uno che stava tornando [illegible] andando al lavoro: aria dimessa, camicia scura (senza cravatta) [illegible] giac[illegible] capiente, pantaloni un po' abbondanti. E quando sono arrivati i carabinieri, ha fatto in tempo a tirarsi dietro la porta dell'alloggio dove era entrato pochi minuti prima. Qualche secondo di ritardo e chissà se [illegible] avrebbero preso. Ha tentato ancora di fare l'indifferente: ma un maresciallo lo ha bloccato. Gennaro Dambrosio, 54 anni, torinese di origini pugliesi, [illegible] il «vizio» del furto, è stato sorpreso in un condominio di via Antica Zecca, in pieno centro, a due passi dal comando dell'Arma, in via Zangrandi.

Se non fosse stato per l'intuizione [illegible] il senso [illegible] di [illegible] inquilino, che ha sentito rumori sospetti in quell'appartamento provvisoriamente disabitato (i proprietari [illegible] andati al mare), nessuno di sarebbe curato di verificare che [illegible] stava accadendo. E, invece, quella telefonata al «112» è stata provvidenziale. Dalla caserma sono usciti alcuni militari in borghese, mentre arrivava anche [illegible] radiomobile.

Dambrosio, che aveva già arrotolato ori e preziosi razziati nell'appartamento, in tre tovaglie, ha mollato il fardello [illegible] cercato di uscire senza dare nell'occhio. Gli è andata male: i carabinieri non si sono fatti ingannare da quel [illegible] aspetto bonario.

«Lei chi è, dove va?» ha chiesto il maresciallo. E l'altro ha risposto con mezze frasi: «Ma, veramente...». Il carabiniere: «Venga con noi, dobbiamo fare qualche controllo».

Sotto, parcheggiata in strada, c'era la Panda di Dambrosio. Poco dopo, in caserma, l'uomo è stato perquisito. Nelle tasche del giaccone, distribuite con cura scientifica, c'erano buste in pelle, contenenti i «ferri» del mestiere: mini torce, chiavi false, taglierini e arnesi vari, in grado, [illegible] gli investigatori, di forzare qualsiasi serratura. Bastava inserire uno dei ferri nei nottolini delle porte e poi girare: un gioco da ragazzi. La porta di apriva, senza effrazioni. E' stato così anche nell'appartamento di via Antica Zecca.

[illegible], nelle tasche del ladro (che ieri è stato condannato a 10 mesi: li sconterà in carcere), oltre ad un classico paio di guanti (per non lasciare impronte) è stato trovata anche una busta [illegible] una decina di indirizzi e relativi numeri telefonici: corrispondevano a quelli degli alloggi da «visitare». E tutti erano in quelle ore vuoti, i proprietari momentaneamente assenti. La casa di [illegible] Zecca [illegible] la prima nell'elenco. Probabilmente Dambrosio ha anche fatto una telefonata di verifica, prima di entrare in azione.

E ora resta l'interrogativo più inquietante, chi ha fornito quegli indirizzi dettagliati, tutti di abitazioni di professionisti e commercianti e tutti sprovvisti, tra l'altro, di un sistema antifurto? Forse c'è un basista. Magari qualcuno che ha avuto o ha rapporti di lavoro con i sei proprietari delle abitazioni (che tra l'altro non so[no] nella stessa zona).

Un'operazione che apre squarci a suo modo inediti sulla piaga del furto in casa, finora ritenuto, con un'accezione un po' qualunquistica, appannaggio «esclusivo» di zingari-extracomunitari-tossicodipendenti. Quasi dei luoghi comuni, smentiti però questa volta dalla realtà dei fatti. Il «chirurgo» dei furti in appartamento e[ra] invece un tipo «qualunque».

IN [illegible]

Commissione Sicurezza

Una città più sicura, a partire dagli insediamenti che nasceranno col nuovo piano regolatore: con accorgimenti mirati per rendere meglio illuminate le vie o evitare che i garages si trasformino in «prigioni» per le potenziali vittime di scippi o rapine. E' l'obiettivo che il Comune, istituendo la commissione sulla Sicurezza, si è dato. Compongono l'organismo, voluto dal vicesindaco Antonio Baudo, l'ex magistrato Bozzola, il comandande dei vigili Calvi, il responsabile del Sert (servizio contro le tossicodipendenze dell'Asl) Ruschena, gli architetti Marenzoni e Galosso, l'avvocato Pasta, i dirigenti comunali Berzano e Ghia. La commissione sarà consultata anche [illegible] il recupero di edifici dismessi o di aree degradate. Sul tema sicurezza, Comune e Provincia organizzeranno, il 28 novembre, un convegno con la partecipazione dell'on. Maurizio Gasparri (An). [l. n.]

Per casi di presunto sciacallaggio

[illegible] interrogati i [illegible]

ASTI

Si allarga l'inchiesta dei carabinieri del reparto operativo sul cosiddetto «scandalo del caro estinto». Nei prossimi giorni dovrebbero proseguire gli interrogatori di titolari e addetti (una ventina in tutto) di dieci imprese di onoranze funebri astigiane.

Secondo l'accusa avrebbero «messo in atto, a più riprese, episodi di sciacallaggio nei confronti dei parenti dei defunti» nella camera mortuaria dell'ospedale e nelle sue immediate vicinanze (piazza Santa Maria Nuova).

A carico di questi imprenditori sono scattate le denunce per violazione del divieto imposto dall'A[illegible] e dall'autorità di pubblica sicurezza: se le accuse [illegible] provate, oltre alle condanne penali (fino a 3 mesi di carcere) potrebbe scattare la sospensione della licenza rilasciata dal questore. Una vicenda complessa: [illegible] è escluso che l'indagine si estenda. Il riserbo degli investigatori è però assoluto. [f. b.]

Scaraventata fuori dall'auto

[illegible] nigeriana [illegible] da [illegible]

CASTELLO D'ANNONE

E' stata aggredita da un cliente, che dopo essersi appartato con lei, l'ha aggredita, colpendola con pugni e schiaffi e poi l'ha scaraventata fuori dall'auto: quindi è fuggito, portandosi via la borsa della donna, con 160 mila lire e [illegible] telefonino.

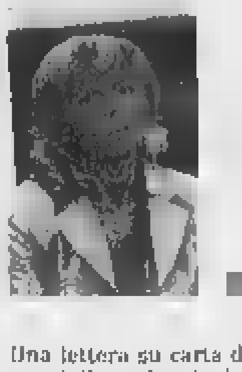
Vittima del colpo una prostituta nigeriana che «lavora» sull'Asti-Alessandria, ad Annone.

La «lucciola» è corsa dalle colleghe, a dare l'allarme: insieme hanno chiamato i carabinieri di Annone. Difficili le indagini: la ragazza non sarebbe riuscita ad annotarsi il numero di targa. Gli investigatori, potrebbero però riuscire a risalire al responsabile sulla base della descrizione dell'auto e di alcuni particolari definiti molto interessanti. Sulla stessa statale, lo scorso gennaio, era stata assassinata a coltellate un'altra nigeriana, Jesica Moore: il corpo era stato ritrovato solo dopo quasi un mese. Ancora senza nome l'assassino.

Lettera inviata a 4000 dipendenti pubblici dell'Astigiano

Facciamo leggi concrete

Troppa burocrazia? Segnalatela



Il deputato del Polo Maria Teresa Armosino e la consigliere regionale Mariangela Cotto hanno inviato quattromila lettere ad altrettanti dipendenti pubblici dell'Astigiano invitandoli a segnalare storture della burocrazia



Una lettera su carta doppiamente intestata «Camera dei Deputati» e Consiglio regionale del Piemonte» viene diffusa in questi giorni tra i quattromila dipendenti pubblici dell'Astigiano. Si rivolge, in particolare, al «popolo degli impiegati» che hanno diretto contatto con il pubblico. Ad essi si chiede di segnalare storture, problemi, ritardi della macchina burocratica. Mittenti della missiva la parlamentare del Polo Maria Teresa Armosino e la consigliere regionale Mariangela Cotto: «Ma sia chiaro che la nostra non è una iniziativa da propoganda elettorale, anche se invitiamo i dipendenti pubblici interessati a contattarci presso la sede di Forza Italia di Asti, direttamente o a mezzo fax» hanno detto le due esponenti berlusconiane (per la Cotto è la prima iniziativa politica importante dopo il suo passaggio da quest'estate dal Cdu a Forza Italia).

L'intento è di avere indicazioni da chi tutti i giorni deve applicare leggi e regolamenti affinchè si superino ostacoli interpretativi delle norme. «A Roma, come a Torino, votiamo leggi che poi faticano ad essere concretamente applicate - annotano Armosino e Cotto - Gli esempi purtroppo non mancano. L'assegno di maternità per le donne in difficoltà è stato deciso e votato a livello politico, però concretamente non sono stati dati all'Inps gli strumenti applicativi, creando disagi e litigi allo sportello».

Mariangela Cotto, durante la conferenza stampa ha ricordato che tra i primi a rispondere alla lettera c'è stato l'ex assessore all'Agricoltura della Provincia Giovanni Pensabene, esponente di Rifondazione «Ci ha segnalato che se non rinnoveranno il parco auto degli uffici decentrati all'Agricoltura sarà impossibile continuare l'attività esterna». Senza avere l'intento di diventare l'ufficio reclami dell'impiegato, Armosino e Cotto che animano anche l'associazione donne amministratrici pubbliche, promettono interessamenti concreti che superino le consuete gerarchie burocratiche. **[s. mir.]**

Il caso Alfieri

Da Asti lettera alla Melandri



Il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri è stata invitata ad Asti dal presidente dell'Atl Carlo Cerrato

ASTI. Una lettera aperta al ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri. E quanto ha inviato Carlo Cerrato, presidente dell'Atl «Asti turismo», a nome del Comitato spontaneo Casa di Alfieri. E il nuovo passo nella polemica che contrappone il comitato spontaneo ad Arnaldo Di Benedetto, presidente del Centro studi e, dalla scorsa settimana, del Comitato nazionale per le celebrazioni alfieriane.

La lunga lettera si apre con la citazione di una frase tratta dalla prefazione firmata da Di Benedetto a un libro edito dal Centro studi, «Studi sulle lettere alfieriane» di Lanfranco Caretti. Frase che indicherebbe, secondo Cerrato, l'intenzione di «rendere inaccessabile» Alfieri, anziché valorizzarlo.

«La vicenda del Centro fantasma di studi alfieriani - prosegue Cerrato - ha destato scandalo ad Asti». E aggiunge: «Perchè per le celebrazioni alfieriane non ha pensato a Vittorio Gassman e ci ha regalato un signore che non perde occasione per dimostrare che non gli importa nulla di Alfieri e sostiene che Asti non c'entra nulla con le celebrazioni perchè il poeta vi è soltanto nato».

«Abbiamo deciso di scriverle - si legge nella lettera - per invitarla ad Asti. Le basteranno pochi minuti per rendersi conto del livello di degrado cui è ridotto il Centro fantasma studi alfieriani gestito da dieci anni dai professori cui ora è stato affidato il compito di gestire un miliardo di finanziamento pubblico per celebrare una ricorrenza già celebrata senza che gli stessi si siano preoccupati di fare alcunchè».

Cerrato fa inoltre presente la condizione del Centro e del Museo alfieriani, chiusi da due anni, il fatto che l'edizione nazionale delle opere alfieriane «è ferma da dieci anni», le rappresentazioni teatrali, la cui promozione è tra i compiti istituzionali del Centro, sono solo un lontano ricordo.

Formulando l'invito a visitare Asti, Cerrato cerca di prendere il ministro per la gola: «le offriremo un prezioso tartufo bianco e un brindisi con i prestigiosi vini d'Asti».

Per il presidente

Oggi si vota alla Camera di commercio

ASTI. Oggi alle 15,30 si riunisce, per la prima seduta, il Consiglio della Camera di commercio che avrà il compito di eleggere il nuovo presidente. I votanti saranno 22, ma serviranno 15 voti a favore nelle prime due votazioni (poi ne saranno sufficienti 12) per designare il primo presidente eletto direttamente dalle categorie: in precedenza la nomina era di competenza del ministero dell'Industria. Tre i candidati che, aritmeticamente, non sono in possesso dei numeri di voti necessari per essere eletti al primo colpo: Gianfranco Berta (presidente provinciale Confartigianato), Aldo Pia (consigliere Cassa) e Bruno Porta (presidente Coldiretti). Al momento gli artigiani possono contare su 5 voti, così come il mondo agricolo e quelli indicati dall'Unione commercianti: quattro voti gli industriali e un voto ciascuno per il settore banche e assicurazioni, sindacati e consumatori.

Del Consiglio camerale fanno parte Bruno Porta, Michelino Rovero, Gianpaolo Menotti, Secondo Scanavino (agricoltura), Vittorio Vallarino Gancia, Ernesto Franchini, Giancarlo Valente, Angelo Scrimaglio (industria), Gianfranco Berta, Giuseppe Conti, Emilio Negro, Pierangelo Binello (artigianato), Giovanni Turello, Aldo Pia, Francesco Esposito (commercio), Mario Sacco (cooperative) Pier Michele Fassi (turismo), Davide Borio (trasporti), Fulvio Lucotti (credito e assicurazioni), Giuseppe Bracciale (servizi imprese), Norberto Gagliotti (consumatori) e Vito Sollazzo (sindacati).

Mentre cambia il sistema di raccolta degli ingombranti

Cassonetti, ma interrati

Per la differenziata sui mercati

ASTI

Il cantiere di lavoro per trasformare il deposito Asp di via Fara nella nuova sede dei vigili urbani chiede spazio: da ieri la Municipalizzata ha sospeso il ritiro dei materiali ingombranti. Il servizio, istituito per evitare la dispersione sul territorio dei rifiuti, veniva offerto dal lunedì al sabato (dalle 10 alle 11,30); l'utente poteva anche prenotare il passaggio degli addetti Asp direttamente al proprio domicilio, ma i tempi di attesa erano piuttosto lunghi (non meno di 20 giorni).

La chiusura del centro di via Fara porterà a potenziare il servizio nelle abitazioni di Asti città e delle frazioni. «Una squadra - indica Fiorenzo Borlasta, dirigente della Municipalizzata - sarà al lavoro tutte le mattine dalle 8 alle 12; altri addetti il pomeriggio dalle 16 alle 19, dopo la pulizia di piazza Catena, occupata dal mercato. In questo modo verranno ridotti anche i tempi di attesa».

Per l'utente (dovrà prenotare la visita telefonando allo 0141-446.111), il servizio sarà gratuito se la quantità di materiali si limiterà a riempire un motocarro; se sarà superiore bisognerà pagare una tariffa, calcolata in base al mezzo di trasporto impiegato. «A partire con ogni probabilità dal gennaio 2000 - dice Borlasta - il centro di recupero degli ingombranti troverà posto in località Pomenzone, nell'area di corso Alessandria, dove è già in attività la stazione di trasfert dell'immondizia diretta alla discarica torinese dell'Amiat».



Raccolta rifiuti in piazza Catena. Gli ambulanti chiedono di poter differenziare

Intanto l'Anva-Confesercenti (ambulanti) ha chiesto alla Municipalizzata di dotare le piazze Alfieri (178 banchi) e Libertà (26) dei cassonetti per la raccolta di carta, cartone e plastica: dopo l'esperimento fallito di qualche anno fa, si tenta di rilanciare la raccolta differenziata tra i venditori. «Ci impegnamo - indica Ernesto Gambetta, presidente Confesercenti e ambulante - a sensibilizzare gli operatori, in modo da ridurre la produzione di scarti destinati alla discarica. Ma non abbiamo ancora ricevuto risposta dall'Asp».

Quest'ultima fa presente che il potenziamento del servizio, sulle due aree, è legato a un progetto sperimentale che prevede l'interramento dei cassonetti per la «differenziata» (l'unica parte visibile sarà una colonnina, in cui inserire i materiali con l'utilizzo di una tessera magnetica).

«Abbiamo individuato - spiega Borlasta - quattro aree nel centro storico (piazze Alfieri, Catena, Statuto, Astesano), attendiamo ora che il Comune ne scelga tre. Poi si procederà alla definizione dei costi, noleggio e allestimento delle attrezzature, che saranno predisposte anche per compattare i materiali». Ciascun polo (4 metri di larghezza per altrettanti di profondità) servirà 400 utenti, tra abitanti e commercianti della zona. **[l. n.]**

L'Asl astigiana ha organizzato la prima edizione delle «Giornate oncologiche»

Due giorni per curare meglio i tumori

Venerdì e sabato studiosi internazionali a convegno

ASTI

«E un modo per rendere più efficiente il nostro servizio, per affrontare meglio i problemi oncologici». Così il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale Antonio Di Santo sintetizza la nuova iniziativa delle «Giornate oncologiche».

Il primo appuntamento sarà per venerdì e sabato al Centro culturale San Secondo, dove si terrà un convegno con medici e docenti universitari italiani e inglesi sul tema «Il carcinoma duttale della mammella».

«Purtroppo la domanda non diminuisce - prosegue Di Santo - ma aumenta la nostra capacità di rispondere. Oggi contiamo circa tremila casi all'anno».

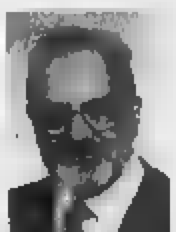
Il sistema di cura scelto dalla Regione è a rete, in modo da utilizzare meglio le risorse e le spese: i servizi non sono identici ovunque, ma si distribuiscono in otto Poli oncologici (uno ha sede ad Asti). «Lavoriamo con un confronto continuo per individuare i miglioramenti», spiega Di Santo.

La prospettiva è quella di tenere i contatti con tutto il mondo scientifico, cercando di mantenere costante l'aggiornamento, in un settore che vede una crescita esponenziale delle conoscenze. Per questo il Polo astigiano ha già avviato una collaboraizone con l'Istituto «Bordet» di Bruxelles, su iniziativa del dirigente Agostino Gaglio.

Ma la funzione delle «Giornate» rispecchia quella del Polo oncologico: creare un raccordo tra le varie realtà che si occupano dei malati di tumore, dalla famiglia al medico di base, alle strutture ospedaliere. «E fondamentale anche il ruolo delle associazioni di volontariato» spiega Claudio Genta, vicedirettore del dipartimento oncologico.

Il dipartimento astigiano ha inoltre istituito un premio intitolato a Mirca Raviola, moglie del direttore sanitario Asl Francesco Macagno, recentemente scomparsa. Il premio è rivolto a giovani astigiani che svolgano ricerche in materia oncologica.

Come si può vincere depressione e ansia



Aldo Genta, responsabile dei Gruppi di «auto aiuto» contro la depressione e l'ansia in programma anche ad Asti

Gruppi di «auto aiuto» contro la depressione e l'ansia: da ieri la sezione astigiana della Fondazione Idea di Milano ha ripreso l'attività dopo l'esordio di un oltre un anno fa.

Nella sede di corso Alfieri 424 ogni martedì sera (21-22,30) si ritrovano persone che soffrono di questi disturbi e i loro familiari: sono seguiti dai volontari di «Idea», divenuti tali dopo un corso di formazione. Alcuni di loro sono personalmente entrati ed usciti dal «pozzo nero» della depressione.

«Non facciamo terapia di gruppo - chiarisce il responsabile Aldo Genta - vogliamo essere un complemento utile ed efficace ai trattamenti farmacologici o psicologici condotti da medici specialisti. Non a caso agiamo in contatto col servizio Salute mentale dell'Asl astigiana». La partecipazione agli incontri è gratuita (altre informazioni allo 02/654.126). **[l. n.]**

Con il Comune

Gli over 50 a lezione di ginnastica

ASTI. Il Comune organizza due nuovi corsi di ginnastica riservati a coloro che hanno superato i cinquantacinque anni.

Le lezioni prenderanno il via mercoledì 17 novembre mentre si concluderanno mercoledì 15 dicembre: ci saranno due appuntamenti la settimana, il mercoledì ed il venerdì dalle 15 alle 16 e dalle 16 alle 17.

Sede delle lezioni sarà la palestra della scuola elementare «Dante Alighieri» (corso Dante 88).

Per le iscrizioni ci si può rivolgere all'ufficio Servizi Sociali in corso Alfieri 350- tel.0141/399403, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il martedì e il giovedì anche dalle 15,30 alle 17,30.

Al momento dell'iscrizione sarà necessario presentare un certificato medico di sana e robusta costituzione.

Per la frequenza sono necessari tuta e scarpe da ginnastica ed un materassino oppure un telo di spugna.

AGENDA

Asti Est. Alle 21 nella palestra della «Galileo Ferraris» riunione coordinamento Asti Est.

San Marzanotto. Gli abitanti interessati alla costruzione della nuova condotta fognaria tra l'ex depuratore di San Marzanotto Piana e Isola interverranno alle 21 all'assemblea del Consiglio di circoscrizione. La questione sarà affrontata con l'assessore Marengo (Lavori pubblici) e il tecnico Mattalia.

Vinchio. S'inizia alla vineria «La strana coppia» un corso di degustazione di vini organizzato in collaborazione con l'Arci gola slow food. Info: 0141/950.377. (e.ce.)

Cgil. Conferenza stampa oggi alle 10,30 nella sede Cgil, in piazza Marconi. Si parlerà della composizione della nuova segreteria della Camera del lavoro, dell'istituzione dell'ufficio stranieri e federconsumatori, oltre alle problematiche occupazionali e di sviluppo dell'Astigiano.

Ambasciatori Asti. Alle 18,30 negli uffici di Asti Turismo di via Grandi riunione dell'associazione «Ambasciatori di Asti».

Industriali. Alle 11,30 nella sede dell'Unione industriale di piazza Medici verranno presentati i risultati dell'indagine congiunturale previsionale per il quarto trimestre condotta tra le aziende associate.

LETTERE AL GIORNALE

Notti silenziose il Torrerossa sbaglia

Su «La Stampa» del 28 ottobre scorso il Centro sociale autogestito «Torrerossa» in un lungo articolo contesta la mia recente ordinanza che proibisce le emissioni rumorose tra la mezzanotte e le 8 del mattino e preannuncia iniziative volte a far annullare quello che definisce un provvedimento «delirante».

Rispetto l'opinione altrui, ma mi pare che in questo caso si basi su di un presupposto errato.

Sostiene infatti il centro che avrei «vietato a tutti i locali pubblici e privati di svolgere concerti e serate musicali dopo la mezzanotte». Non è questo, però, il contenuto del mio provvedimento.

L'ordinanza proibisce sì, di diffondere nell'atmosfera ogni genere di rumore dopo la mezzanotte, ma non impedisce di continuare a suonare, far baldoria anche dopo tale ora nei locali debitamente insonorizzati.

Mi pare una norma di comune buon senso, basata sul rispetto del prossimo e ispirata alla stessa logica che ha indotto nei giorni scorsi le aeronautiche a proibire i voli civili fra le 23 e le 6 del mattino.

Anche a me, quando posso, piace fare baldoria la notte, ma non reputo giusto e tantomeno divertente farlo a danno di chi ha il sacrosanto diritto di riposare.

Luigi Florio
sindaco di Asti

Mamme di famiglia e anche precarie

Siamo un gruppo di mamme insegnanti «precarie» da più di dieci anni; in questo periodo abbiamo faticato non poco a conciliare i tempi lavorativi con quelli familiari non meno importanti.

Ogni settembre ci «stressiamo» perchè non sappiamo il nostro futuro: «la nomina» la otterremo e dove andremo?

Abbiamo accolto entusiaste la notizia della pubblicazione del bando per il concorso riservato, con più angoscia quella dell'ordinario perchè purtroppo tutto converge.

Come si può pensare di poter fare tutto in tempi così ristretti: lavorare, frequentare il corso e studiare.

Con questa lettera a «La Stampa» vorremmo sensibilizzare l'opinione pubblica o meglio chi di dovere, ad avere maggior rispetto per chi lavora con volontà e senso del dovere (non sempre certo di essere pagato), organizzando le iniziative con tempi consoni al bisogno degli utenti.

Sappiamo che il mondo dei precari è in fermento e anche noi «mamme precarie» ci uniamo al coro sperando che più voci possano essere ascoltate anche dai più «sordi» e lontani interlocutori.

Seguono 8 firme

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2 - 14.100 Asti - oppure al numero di fax 0141\530224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico e la lunghezza contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345. **Nizza:** 0141 726 390, **Mombercelli:** 0141 955.333, **Montafia:** 0141 997.555 **Montemagno:** 0141 63.686

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741. **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824 222; **Annone:** 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669 237, **Monastero B.:** 0144 88 290, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911, **S.Damiano:** 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. dalle 8 alle 19,30 senza interr. la farm. *Secco*, v. Alberti 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 9 alle 12,30 o dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Baronciani*, p.zza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928 444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468 **Cocconato** 0141 907 503 **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160. **San Damiano** 0141 975 910. **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721 623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721 704; **Autostrada A21:** 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357. fax 0141 538.200.

VITA AMMINISTRATIVA

CANELLI. Il Consiglio comunale ha eletto i consiglieri (di maggioranza e minoranza) componenti di alcune commissioni comunali. Per quella riservata ai temi ambientali (presidente l'assessore ai Lavori pubblici, Valter Gatti) nominati Pino Camileri (maggioranza), Paolo Boeri (Lega Nord) e Claudio Riccabone (Città Insieme); nella commissione Scuola (presieduta dal sindaco Oscar Bielli) sono entrati Luigi Giorno (assessore), Ferraris (ds-Città insieme) e Enzo Dabormida (Lega): commissione Servizi-Volontariato: presidente l'assessore alla Sicurezza sociale, Alberto Aragno, membri Beppe Dus (assessore), Marisa Barbero (Città insieme) e [illegible] (Lega). Nel comitato consultivo per Commercio, Industria e Artigianato (presidente il consigliere Piero Speziale) ci saranno Paolo Gandolfo (maggioranza), Ignazio Giovine (Città insieme) e Paolo Boeri (Lega). Nel consiglio di biblioteca eletti rappresentanti del Comune i consiglieri Marco Gabusi (An) ed Enzo Dabormida (Lega).

NIZZA. Per il secondo anno consecutivo, all'istituto Pellati è stato organizzato un corso post-diploma per tecnico di gestione aziendale, contabilità, bilancio. L'iniziativa, curata con il centro [illegible] Asti, è riservata ai ragionieri diplomati [illegible] meno di [illegible] anni ed è finanziata dalla Regione e dal fondo sociale europeo. Il corso prenderà il via a metà novembre e le iscrizioni sono aperte alla segreteria della scuola in via IV Novembre (tel. 0141/721 359. Tra le materie, l'approfondimento di tutti gli aspetti della professione di contabile, in particolare per aziende ed industrie. Il corso avrà durata di 600 ore, di cui 160 in stage aziendali nella zona.

ASTI. Ci sarà tempo fino al 15 novembre per iscriversi alla gita a Innsbruck e Bolzano in programma per il 4 e 5 dicembre organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune. Il viaggio è riservato a chi ha più di 60 anni e ai loro accompagnatori. Costo della gita: 260 mila lire. Al momento dell'iscrizione occorre versare una caparra di 100 mila lire. Informazioni e adesioni all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 350, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13,30, martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30. Tel. 0141/399.490 e 399.422.

AGLIANO. Un progetto per sistemare il verde pubblico è stato preparato dall'agronomo Ernesto Doglio Cotto: il Comune ha stanziato 8 milioni 250 mila lire, per il taglio degli alberi e la pulizia delle rive in alcune zone del centro. In particolare si interverrà nelle vie Alighieri, XX Settembre, Don Orione, Alufi, Colombo.

Una delle richieste avanzate ieri a Torino

Sindaci uditori per il moscato?

CANELLI

I sindaci del moscato chiedono di entrare, come uditori, nella commissione «paritetica» (quella che si occupa dell'accordo sul moscato) formata da rappresentanti dell'Assomoscato (l'associazione dei produttori di uve), industriali e vinificatori. E' uno dei temi affrontati ieri a Torino, durante il vertice tra [illegible] delegazione di primi cittadini della zona di produzione (52 centri tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) e l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

All'incontro hanno partecipato i sindaci astigiani Bielli (Canelli), Serra (Calosso) e Satragno (Loazzolo); per l'Alessandrino Icardi (Ricaldone) e Perazzi (Strevi); dalla provincia di Cuneo Arione (Castiglione Tinella), Tosa (Cossano Belbo) e Ciriotti (Santo Stefano Belbo). Sindaci e [illegible]re hanno affrontato soprattutto i temi che, da alcuni mesi, agitano [illegible] mondo del [illegible]to. I responsabili delle amministrazioni locali, chiamati in causa dai gruppi di contadini che protestano contro l'applicazione della trattenuta d[illegible] 10% (1670 al miriagrammo a carico degli agricoltori), hanno ribadito l'intenzione di organizzare una loro consulta «che [illegible] occupi del moscato», e hanno chiesto che [illegible] Regione si impegni affinché venga avviata la programmazione, in tempi utili, delle produzioni di uva in modo da evitare eccedenze; e inoltre che si valuti attentamente la gestione del fondo di promozione (15 miliardi in gran parte raccolti con il 10% di trattenuta imposta ai contadini) e le percentuali degli stanziamenti destinati «a pubblicità pura e a supporto di sconti sul prezzo finale del prodotto sui mercati esteri».



L'assessore Giovanni Bodo

Infine i sindaci hanno pure invitato l'assessore ad incontrare una delegazione dei contadini dissidenti (quelli che alcuni chiamano i «Cobas del [illegible]to»). «L'assessore Bodo si è detto disponibile ad incontrare i viticoltori» hanno detto i sindaci al termine del vertice di Torino. Da parte degli agricoltori che critica[illegible] l'accordo sul moscato, si esprime soddisfazione: «L'apertura della Regione premia [illegible] nostro progetto di un[illegible] del mondo agricolo» è il commento di Giovanni Bosco, portavoce dei «Cobas». Intanto domenica 7 novembre a Strevi, nell'Alessandrino, i viticoltori incontreranno i sindacati agricoli, tema centrale il futuro del moscato e le garanzie per un suo rilancio. [fi. l.]

Domani al Sociale torna la lirica per inaugurare la rassegna di San Carlo

La fiera di Nizza apre con Verdi

Gli appuntamenti. E venerdì tocca a Canelli

Enrica [illegible]

NIZZA

Domani alle 21, con [illegible] concerto del «Laboratorio europeo della [illegible]» al teatro Sociale, prenderanno il via le manifestazioni per la fiera di San Carlo: quattro giorni ricchi di appuntamenti vari, che culmineranno domeni[illegible] il «Mercatone» per le vie del centro e l'esposizione di prodotti tipici tra cui tartufi e cardi. «Le iniziative - anticipa l'assessore Gianni Cavarino - nascono dalla collaborazione tra Comune, commercianti, Pro loco, Bottega del vino ed accademia de L'Erca». Ecco in sintesi il programma: il coro e l'orchestra «Laboratorio europeo della musi[illegible]» diretti dal maestro Gianfranco Leone, faranno tornare al Sociale la lirica, una antica passione per i nicesi. In programma brani di Verdi, Rossini, Mascagni e Bizet.

Venerdì, al mattino, mercato settimanale ed inaugurazione della mostra di attrezzature agricole ed auto in piazza Garibaldi (già occupata [illegible] alcuni giorni dal Luna park). Alle 21, all'auditorium della Trinità, concerto dei musicisti della «Zoltan Kodaly», diretti da Simona Scarrone.

Sabato alle 10, la Bottega del vino ospiterà un convegno, organizzato in collaborazione con lo studio Archimede, dal titolo «Il gobbo, il quadrato, il saraceno: tipici, diversi, firmati». Alle 21, ancora alla Bottega del vino, battesimo dei Novelli, i primi vini della vendemmia '99, ideali per accompagnare la bagna cauda, che [illegible] il tema dominante del fine settimana, proposto dal «patron» Tullio Mussa, ininterrottamente, da mezzogiorno a mezzanotte di domenica.

Sempre domenica, gran finale della fiera, ricco di appuntamenti: alle 9,30 all'auditorium della Trinità, conferimento del premio «Erca d'argento» al «top gun» nicese, il giovane pilota dell'aeronautica Simone Cavelli. Alle 11, [illegible] San Giovanni Lanero, messa in piemontese, organizzata dall'Erca. Per tutto il giorno, Mercatone di merci varie nel centro storico ed esposizione di vini e prodotti tipici ai giardini di palazzo Crova ed esibizione della banda cittadina. Alle 16, a palazzo Crova, musica celtica con i «Fairy Tales» e distribuzione di zabaglione al moscato.

E' intitolata a San Martino la fiera canellese d'autunno che si svolgerà dal 5 al 14 novembre. L'iniziativa è del Comune in collaborazione co[illegible] la Pro loco. In programma, per tutti e dieci i giorni di festeggiamenti, appuntamenti musicali, mostre d'arte, spettacoli teatrali e di artisti di strada. Per il 14 infine è prevista la fiera regionale del tartufo, con asta ed esposizione dei migliori esemplari raccolti dai trifolau locali. I ristoranti cittadini e la Pro loco (sotto un tendone riscaldato) proporranno pranzi a base di tartufo. Info.: 0141.820.111 o 0141.823.907.

IL [illegible] A SEBASTIANO VASSALLI

NIZZA

Sebastiano Vassalli sarà il «Paisan Vignaiolo» del '99. Genovese di nascita, 5[illegible] anni, Vassalli dopo un'iniziale adesione allo sperimentalismo delle avanguardie (Gruppo '63), durante il quale pubblicò opere [illegible] «Narcisso» e «Tempo di massacro», dagli Anni '70 è approdato al romanzo tradizionale, a sfondo storico. Tra i titoli più amati dai lettori, «Abitare il ven[illegible]», «La notte della cometa», ispirato al poeta Dino Campana e «La chimera».

Il suo nome andrà ad aggiungersi ad [illegible] lungo elenco (il premio Paisan fu inventato da Arturo Bersano alla metà degli Anni '60), di cui fanno parte scrittori, pittori e giornalisti come Umberto Eco, Guido Ceronetti, Massimo Mila, Giovanni Arpino, Giovanni Minoli. L'anno passato il riconoscimento andò allo storico [illegible] romanziere Alessandro Barbero.

La cerimonia si terrà domenica 14 novembre alla Bersano, nella vecchia piazza della stazione, dove a casa San Marco c'è il [illegible] delle contadinerie [illegible] preziosa raccolta di stampe, disegni, etichette e materiali pubblicitari, tutti di tema enoico. E' una manifestazione particolare quella organizzata dalla Bersano-Riccadonna: unisce cultura e gastronomia, tradizione ed attualità. La «Confraternita della bagna cauda [illegible] del cardo gobbo di Nizza della paglia», ogni anno per l'occasione allarga il numero degli «intronizzati», un nome curioso per indicare i [illegible]stri cantinieri e mestolanti o le maestre di cucina. Tra loro, a sorpresa negli ultimi tempi sono comparsi cantanti giovanissimi (i Mau Mau, Carmen Consoli), che con [illegible] loro colorata presenza dimostrano che la passione per la buona cucina ed i vini non ha età. [e. ce.]



Sebastiano Vassalli, 5[illegible] anni, genovese di nascita andrà ad aggiungere il proprio nome agli altri personaggi insigni del «Paisan vignaiolo», premio voluto negli Anni '60 da Arturo Bersano. La premiazione il 14 novembre

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Aveva ricettato un assegno, condannato a due anni

Due anni e dieci giorni di reclusione [illegible] stati inflitti dal tribunale di Casale a Carlo Salvati, 40 anni, abitante ad Asti in via Catalani 22. Era accusato di aver ricettato un assegno dell'importo di 10 milioni smarrito dal proprietario.

CASTELL'ALFERO

E' fallito l'[illegible] «Salumificio Callianetto»

Sentenza di fallimento in tribunale per il Gruppo alimentare Callianetto (ex Salumificio Callianetto). L'azienda era stata posta un anno fa in liquidazione per problemi finanziari: erano seguite le istanze di fallimento presentate da alcuni fornitori. Stabilimento e macchinari (l'attività si svolge anche a Castellazzo Bormida) erano stati poi affittati ad [illegible] gruppo emiliano che prosegue l'attività con gli [illegible] dipendenti (una sessantina) del salumificio. Amministratori del Gruppo, fondato nel 1908, erano Gianni Capellino ed [illegible] fratello Giorgio. L'esame del passivo [illegible] terrà il 16 marzo 2000; giudice delegato Francesco Bernardini, curatore l'avvocato Luigi Solaro.

[illegible]

Assemblea dei lavoratori Gft

Assemblea oggi nello stabilimento di via Roma per gli addetti del gruppo tessile Gft di San Damiano. I rappresentanti della Rsu faranno il punto sulla riunione del Coordinamento dei rappresentanti sindacali del gruppo che [illegible] è riunito la scorsa settimana a Torino. Le preoccupazioni sono legate ad un taglio di posti (lo stabilimento di San Damiano risch[illegible]bbe la chiusura) legato ad un divorzio dallo stilista Armani. [cl. o.]

ASTI

Diminuiscono i casi di Aids

Anche nell'Astigiano è calo la diffusione dell'Aids. Il dato emerge dall'indagine nazionale condotta dal ministero della Sanità. L'Aids colpisce in Piemonte 3,5 persone ogni 100 mila, più di quanto faccia nelle regioni meridionali ma meno che in Lombardia (7,6), Lazio (6,5), Emilia Romagna (5,1) [illegible] Toscana (4,6). Nel primo semestre del '99, i casi di Aids notificati [illegible] Piemonte sono stati 792 contro gli 858 del 1998. Ad Asti la percentuale [illegible] di 1 su 100 mila abitanti contro il 12,2 di Verbania.

ASTI

Una cena benefica con la Croce Rossa

Cena benefica sabato alle 20, all'Hotel Salera di Asti: è organizzata dalla sezione femminile della Croce rossa, presieduta da Miranda Biglia. Si esibirà un'orchestra che proporrà musica Gospel. Per prenotazioni: 0141/417.711

[illegible]

Aperti in paese i corsi dell'Utea

Hanno preso [illegible] via a Cocconato i corsi organizzati dall'Utea. Le lezioni si terranno il lunedì nell'aula magna delle scuole dalle 21 alle 23. L'8 novembre Carlo Scagno parlerà de «La diagnosi e terapie delle malattie venose degli arti inferiori». [illegible] ci saranno anche lezioni di italiano, storia del cinema, astronomia ed altro. Saranno anche organizzati viaggi all'estero.

[illegible]

Si prepara l'appuntamento col tartufo bianco

Al ristorante «Natalina» di Grazzano, in via Pininfarina 43, venerdì (inizio alle 20,30) si terrà l'undicesimo appuntamento enogastronomico con la «14ª Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato». In cucina lo chef è Francesco Redoglia. I coperti disponibili sono 60. Il prezzo è di 90 mila lire. Per informazioni 0141/925185. [gi. m.]

[illegible]

Un corso su cucina e sapori della tradizione»

S'intitola «Cucina e sapori della tradizione piemontese», il corso per appassionati, aperto a tutti, che s'inizierà il 9 novembre alla scuola alberghiera aglianese, «Colline astigiane». In realtà, per accogliere un maggior numero di iscritti, i corsi saranno due, a scelta il martedì o il giovedì dalle 17 alle 22. Con cuochi ed esperti di nutrizione e di «bon ton» a tavola, gli allievi potranno apprendere le tecniche per cucinare e presentare un menù completo di cucina piemontese. Il costo di iscrizione è di 600 mila lire. Info: 0141/954.079 (da lunedì al venerdì). [o. co.]

Appuntamenti da domani in città e provincia

Tra i Caduti astigiani quei 4 morti di Russia



Cerimonia del 4 Novembre al monumento ai caduti di piazza Primo Maggio

ASTI. Numerosi appuntamenti nell'Astigiano per la celebrazione della giornata delle Forze Armate e i Caduti di tutte le guerre.

Ad Asti, l'appuntamento è per domani alle 10 al cimitero con una messa al campo e la deposizione di corone al Sacrario militare.

In piazza Primo Maggio, alle 11,10, ci sarà lo schieramento del picchetto armato e l'alza bandiera: saranno inoltre deposte corone.

A mezzogiorno la lettura della preghiera [illegible] combattente, seguita dagli interventi delle autorità. Le celebrazioni si concluderanno alle 17 con l'ammaina bandiera.

Celebrazioni anche a **Scurzolengo**, dove l'amministrazione comunale renderà omaggio ai Caduti di tutte le guerre deponendo fiori ai piedi della stele: la cerimonia prenderà il via alle 16 al cimitero.

Il 7 novembre ci [illegible] invece un corteo che raggiungerà il Parco delle Rimembranze con partenza alle 10 dalla piazza del Municipio.

Sempre domenica 7, il IV Novembre [illegible] celebrato anche [illegible] **San Giorgio Scarampi**: nell'occasione [illegible] scoperte due lapidi [illegible] i nomi di giovani del paese morti durante i due conflitti mondiali. Cerimonia anche a **Moncalvo.**

Intanto, domani al cimitero di **Redipuglia** (Gorizia) torneranno le salme di 18 soldati piemontesi, caduti sul fronte russo. Tra loro ci sono anche quelle di quattro astigiani: Romolo Dusio, Guglielmo Bertana (Moncalvo: 54° fanteria); Felice Romagnoli (maresciallo, capo squadra del 371° stormo caccia, medaglia d'argento al valor militare) e Bartolomeo Paniati, un altro geniere (di Portacomaro). Nomi sepolti nella memoria della steppa, vittime di quella guerra terribile nella quale furono catapultati giovanissimi. Sul fronte del Don si scrisse una delle pagine più eroiche e amare dell'Italia in guerra. L'odissea di un'armata: 25 mila morti, 63 mila dispersi, 43 mila feriti. Ma c'è chi non ha mai dimenticato: a Montiglio, da anni, è stato costituito un gruppo che riunisce i reduci di quel fronte. Lo guida Giuseppe Rossetti, 88 anni, autiere pluridecorato, che con la moglie, in tutto questo tempo, ha lavorato per ricordare quei volti e quei nomi.

Il titolare della trattoria «Il Rustico» ospite della «Vecchia Fattoria»

Da Revigliasco golosità in tv

Preparerà ricette a base di mozzarella

REVIGLIASCO

La passione per [illegible] cucina lo renderà nuovamente protagonista di una trasmissione televisiva. Roberto Boggio, originario di Revigliasco, sarà infatti ospite domani alle 11,35 del programma di Rai Uno «La vecchia fattoria» condotta da Luca Sardella e Janira Maiello. «Sono sempre stato - spiega Boggio - affascinato dall'arte culinaria e con il mio lavoro mantengo viva una tradizione che risale ai bisnonni». «Nella stessa piazza - continua Boggio - dove oggi c'è il "Rustico" (il locale da lui gestito) circa 200 anni fa, esisteva già [illegible] locanda dei miei avi».

[illegible] televisione lo chef astigiano dovrà presentare ricette a base di mozzarella. Per l'occasione Boggio preparerà con il formaggio: grissi[illegible] ripieni, vellutata in crosta, ciliegine fritte in pastella ed i fagotti arricchiti con funghi. Da quindici anni Roberto Boggio e la moglie Anselma accolgono raffinati buongustai che giungono da tutta la regione. Tra le sue ricette si segnalano: agnolotto nobile con tartufo «Caterina de Medici» (agnolotto unico, ripieno di spinaci e ricotta con incastonato un uovo ricoperto [illegible] lamelle di tartufo e chiuso da un'altro foglio [illegible] pasta), filetto di coniglio cotto nell'aceto di miele e tartufo nero e amarene di Revigliasco racchiuse in pasta di mandorle. Ha frequentato le [illegible]ole di grandi maestri internazionali come Roger Vergé e Gast[illegible] Lenôtre e ha insegnato cucina alla scuola alberghiera di Agliano. La moglie, abilissima ricamatrice (tutti gli arredi del ristorante sono stati confezionati da lei) è sommelier e si occupa di ricerca di sapori originali «Ultimamente - afferma Armanda - suggeriamo un ottimo nebbiolo passito delle Langhe da abbinare a dolci al cioccolato». [cl. o.]



Roberto Boggio con Antonella Clerici [illegible] una precedente apparizione televisiva

NIZZA

Le lezioni da venerdì

Come imparare le [illegible] di [illegible]

NIZZA. Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dall'Associazione italiana soccorritori, come ogni anno (è la 47ª edizione), nei locali della Croce Verde di via Gozzellini.

Le lezioni si terranno con inizio venerdì 5 novembre, nei giorni di lunedì e venerdì dalle 21 alle 23.

Verranno impartiti insegnamenti su come agire nel primo soccorso ad un infermo ed sulle principali tecniche di rianimazione cardio-polmonare.

Il corso durerà fino al 29 novembre. Informazioni si possono richiedere alla sede della Croce Verde, tel. 0141/702.727. [e. ce.]

CANELLI

Alla «Specchio dei tempi»

C'è un progetto per capire i bimbi delle Materne

CANELLI. E' stato chiamato «Gli infiniti modi di essere bambini»: [illegible] un progetto per la scuola materna per scoprire, attraverso l'osservazione delle abilità di ogni bambino, le inclinazioni, le esigenze particolari o difficoltà di ogni alunno. L'iniziativa è in corso alla materna «Specchio dei Tempi-La Stampa», di via Solferino, la scuola danneggiata dall'alluvione e completamente ristrutturata con oltre 400 milioni donati dai lettori de La Stampa. «Per ogni bimbo sarà stilata una scheda - chiarisce l'insegnante Elena Capra, responsabile del progetto -. Già alla materna le vocazioni dei bambini saranno rispettate con laboratori di manualità, suono, lettura, cucina, gioco». [fi. l.]


Dal 29 ottobre al 13 novembre
Festa del Cliente
Speciale Carta Vantaggi
Vantaggi
DA FINIPER
PER LA FAMIGLIA
001234 4567 8901234

La proposta è di Paolo Ricagno alla Regione e al Comitato della doc

«Un solo nome per il Brachetto»

Troppa confusione tra l'Acqui e il Piemonte

Gian Luca Farrisa

ACQUI TERME

Una nuova proposta per rilanciare il Brachetto d'Acqui Docg. A formularla è stato ieri il presidente del Consorzio di tutela Paolo Ricagno, alla luce della decisione della Regione di prorogare la sperimentazione del sistema di controllo della produzione del commercio del Brachetto Piemonte Doc. «Siamo pienamente favorevoli alla decisione della Regione. Il problema maggiore è però oggi rappresentato dalla confusione per il [illegible] che si trova davanti a due prodotti distinti, [illegible] due nomi pressocchè simili: il Brachetto d'Acqui Docg e il Brachetto Piemonte Doc. E' infatti difficile spiegare a chi acquista una bottiglia di Brachetto, perchè quella contenente Brachetto d'Acqui Docg costa sulle 15 mila lire mentre quella [illegible] Brachetto Piemonte Doc costa circa 6 mila lire». La soluzione per risolvere quello che il diritto commerciale definirebbe un caso di confondibilità, arriva proprio dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg: «La proposta che formuleremo nei primi giorni di dicembre alla Regione e al Comitato nazionale per le Doc è quella di giungere per il Brachetto ad un'unica denominazione quale quella di Acqui, da estendere agli attuali 89 Comuni dove viene attualmente prodotto il Brachetto Piemonte. Naturalmente - prosegue Ricagno - si dovrà allo stesso tempo vietare nuovi impianti di tale vitigno». Una soluzione che potrebbe sanare una volta per tutte il problema della presenza sul mercato di due prodotti con denominazione similare, tenuto conto che non è possibile imporre il cambiamento dell'attuale denominazione Brachetto Piemonte Doc a chi da anni produce questo tipo di vino. La resa massima di uva [illegible] per la produzione di Brachetto d'Acqui Docg, secondo il disciplinare, non deve essere superiore a 80 quintali per ettaro e la resa massima delle uve non deve essere superiore al 70 %. La zona di produzione è limitata a [illegible] Comuni dell'Acquese e dell'Astigiano. Per quanto riguarda invece il Brachetto Piemonte Doc, i Comuni di produzione sono 89, e il vino deve essere costituito per almeno l'85 % di uve provenienti da vitigno brachetto, mentre per la restante parte da vitigni a bacca di colore analogo, raccomandati o autorizzati, per le singole provincie di appartenenza.



Il presidente Paolo Ricagno

Tra cardi, asparagi e video

«Astincontri» è in arrivo a Nizza Prelibatezze e paesaggi da film

NIZZA

La rassegna «Astincontri» sabato [illegible] novembre propone una tappa a Nizza: con lo stile che caratterizza la manifestazione, rivolta quest'anno a valorizzare [illegible] potenziale cinematografico del territorio e la cultura degli alimenti «di nicchia», sono in programma due appuntamenti. Un incontro con gli ortaggi tipici e la presentazione del video-catalogo dedicato all'Astigiano come possibile set cinematografico.

In mattinata alla Bottega del vino di palazzo Crova (alle 10), con l'organizzazione di «Astifest», tavola rotonda dal titolo «Il gobbo, il quadrato, il saraceno: tipici, diversi, firmati». L'iniziativa è dedicata al cardo di Nizza, ai peperoni della Motta ed all'asparago saraceno di Vinchio. Prodotti da salvaguardare, per le loro caratteristiche organolettiche, ma anche per l'elevata qualità (coltivati come si faceva un tempo, senza sostanze chimiche). A parlarne, saranno il direttore del servizio di sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda ed il primario dietologo dell'ospedale di Asti Maria Luisa Amerio. Sulla storia degli ortaggi interverrà Gian Luigi Bera ed a completare il quadro con l'indicazione di alcune ricette, sarà Mariuccia Ferrero del ristorante San Marco di Canelli.

Nel pomeriggio invece (alle 16 sala consiliare), per «Cinema e territorio», presentazione del video-catalogo sull'Astigiano realizzato in collaborazione con i registi Alberto Signetto e Pier Franco Milanese. E' una novità assoluta: il video mostra possibili località e spunti di cui potrebbero avvalersi le case di produzione cinematografica da utilizzare come sfondo per un film.

Il progetto, curato dal parco culturale Grinzane Cavour, sarà presentato da Giuliano Soria, dal critico Stefano Della Casa. Presenti i registi ed il direttore di produzione Ladis Zanini. Interventi del sindaco di Nizza Flavio Pesce o degli assessori alla cultura della Regione Gianpiero Leo e della Provincia Vittorio Massano. **[e. co.]**

Casale, «beneficio per la collettività»

Il Parco del Po difende la cava

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Figuriamoci se abbiamo convocato l'assemblea appositamente quando era assente il rappresentante del Comune di Casale, Ernesto Berra! E' un'insinuazione che non corrisponde al vero». Il Parco del Po replica a tutte le accuse che gli sono state mosse in Consiglio comunale a Casale in merito al parere favorevole rilasciato alla richiesta di autorizzazione per una cava di ghiaia, avanzata dalle ditte Allara ed Elma. Ma la puntualizzazione su Berra è solo una dettaglio («non era presente in assemblea e neppure nella commissione specifica - spiega il direttore Dario Zocco -. Comunque non sapevamo di posizioni contrarie, Berra aveva solo richiesto chiarimenti»)

Va detto, tra l'altro, che il parere del Parco del Po (favorevole alla cava) così come quello del Comune (contrario) non sono vincolanti: la decisione spetta comunque alla Regione

Spiega il presidente Assini: «Questo intervento è finalizzato a dare alla città un'area di 80 ettari rinaturalizzata che significa riequilibrare una zona fortemente squilibrata, ad esempio dalla presenza di due discariche o dalla stessa attività di escavazione che dura da decenni: fatti che non si possono certo imputare al Parco del Po».

Il direttore Zocco fa presente che su una parte del progetto Allara-Elma, su cui la Regione dovrà decidere, il Parco ha dato preventivamente indicazioni precise con lo scopo di incrementare la cosiddetta «biodiversità»: ovvero consentire possibilità di vita a specie di piante e animali il più varie possibile (come ora non è). «L'intervento - aggiunge Zocco - è volto a migliorare le caratteristiche dell'ambiente che è in area fluviale. Va anche precisato che la zona interessata non è vicina alle discariche Baraccone ed è separata dal rio Cunetta da una zona di sottobosco. Quanto all'argine non è neppure tale, è un'area di esondazione che non è escluso, in futuro, l'Autorità di bacino disponga di modificare». Per chiarire i termini del progetto, Zocco dice esplicitamente che «scavo non vuol dire voragine. Si tratta di creare degli specchi d'acqua (profondi meno di tre metri) alternati a zone di canneti e boschi. Le estrazioni di ghiaia, inoltre, vengono fatte a lotti [illegible] in tutto, per una durata complessiva di 18 anni: appena si esaurisce un lotto (in circa 2 anni) avviene il ripristino con le piantumazioni. Al termine, alberi e arbusti del primo ciclo avranno già 16 anni». L'area recuperata, poi, diventerà proprietà del Parco. E se le ditte non dovessero mantenere fede agli impegni? «La Regione - dice Zocco - pretende una fidejussione sufficiente a provvedere al reimpianto e al ripristino [illegible] previsto in caso di inadempienza». Quanto all'invito [illegible] un incontro a Casale, il presidente afferma che il Parco lo aveva chiesto al Comune prima della discussione in Consiglio, ma è disposto anche ora «per spiegare il senso di questa decisione che è ad esclusivo beneficio della collettività».

IN BREVE

[illegible]

Presidenti delle assemblee sanità e socio-assistenziale

Paolo Mascarino è stato eletto presidente dell'assemblea dei sindaci del socio-assistenziale, vice Marco Figazzolo. Mentre alla Conferenza dei sindaci per la sanità, presidente è Roberto Bergonzo (Occimiano) e componente della rappresentanza Aldo Visca (Cerrina). **[s. m.]**

ROSIGNANO

E' andata deserta l'asta di villa Francia (3 miliardi)

E' andata deserta la prima [illegible] di villa Francia a Rosignano. Nessuno ha presentato offerte (la base d'asta è di oltre tre miliardi). **[r. sa.]**

[illegible]NGO

Processo nel 2001 per impresario edile

Vincenzo Iemma, 53 anni, di Murisengo, impresario edile, sarà processato il 1° marzo 2001 per violazioni fiscali. **[r. sa.]**

[illegible]

Mobilieri a giudizio per violazioni fiscali

Alessandra Acuto, [illegible] anni, di Casa[illegible], e Cristiano De Faveri, 30 anni, di Occimiano, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Mobilexpert di Occimiano, saranno processati il 1° marzo 2001 per violazioni fiscali. **[r. sa.]**

[illegible]

Bandito concorso Ars Junior di pittura e scultura

«Sport, palestra di cultura?» è il tema del concorso «Ars Junior» (pittura e scultura). Iscrizioni fino al [illegible] novembre al Sacro Cuore, all'oratorio del Valentino e da Bacchio, in piazza Rattazzi. **[r. sa.]**

Rocca Grimalda, a «Passaparola» su Canale 5

Il ristoratore perde il titolo di campione

ROCCA GRIMALDA

E' finita ieri sera l'avventura a «Canale 5» per Vittorio Baretto, della trattoria «Alla Rocca»: è stato eleminato a «Passaparola» da un concorrente bergamasco dopo essere stato campione in carica per due puntate.

Doverosa precisazione, a inizio di trasmissione, di Gerry Scotti circa l'attività preminente dell'ovadese, che [illegible] è quella di ristoratore ma di direttore del Centro servizi Ipab Lercaro, incarico che svolge da oltre vent'anni. Stavolta abbinato a Laura Freddi e a Giuliano Gemma, Baretto non ha raggiunto la sufficienza alla pari dell'avversario Ardengo Alevardi di Monteranica (Bergamo).

Ma le cose hanno iniziato a complicarsi con «parole in gabbia» e non è andata meglio con la «canzone», perché la squadra di Baretto [illegible] ha indovinato una parola di «Gente come [illegible]» di Ivana Spagna. Nel gioco finale il concorrente di Rocca è arrivato con 80 secondi contro i 95 dell'avversario: ha sbagliato subito e poi ha perso terreno e anche il titolo.



Vittorio Baretto in tv a «Passaparola»

Baretto è comunque entusiasta: «E' stata una una bella esperienza, in un ambiente piacevole, mi auguro di poterci tornare, anche perché [illegible] contento di poter parlare al grande pubblico di Rocca Grimalda, di Ovada, delle nostre belle vallate». E anche questo, seppur frivolo, è promozione. **[r. bo.]**

Di proprietà comunale, è stato acquistato per 286 milioni. Un tempo era una chiesetta

Venduto all'incanto il bar Autostazione

Renzo Bottero

OVADA

Il Comune, con pubblico incanto, ha venduto la porzione di immobile in piazza XX Settembre, costituita da due vani più [illegible]izi e ripostiglio al piano terreno, e di due vani al piano sup[illegible].

E' stato assegnato all'unico offerente per l'importo di 286 milioni, ma, essendo i locali gravati dal diritto di prelazione, è scontato che il conduttore lo farà valere.

Ubicati nella piazza considerata la principale della città, da anni questi locali del Comune sono utilizzati come «Bar Autostazione» e, naturalmente, proprio per la felice posizione, la destinazione sarà mantenuta nel tempo.

Ma si tratta anche di locali legati alla memoria popolare, perché un tempo ospitavano una chiesetta dedicata a San Bernardino, con all'ingresso [illegible] piccola loggia. Questa originale destinazione al culto è confermata anche dai resti, ormai indecifrabili, di [illegible] affresco esterno, sulla parte frontale del fabbricato.

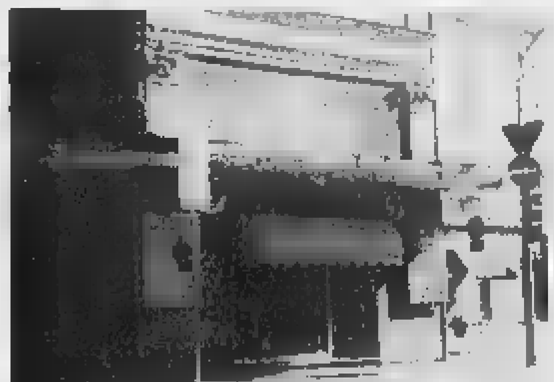
Successivamente vi [illegible] no sistemazione gli uffici delle imposte di consumo (dazio), con il peso pubblico collocato nella parte frontale. Quando, poi, gli uffici comunali, vennero traferiti al piano terreno del palazzo civico in via Torino, in [illegible] Settembre, oltre al bar vennero attivati i bagni pubblici, un servizio che però non ha avuto grande successo.

L'amministrazione comunale ha poi deciso di venderli, e questa operazione dovrebbe essere la prima di un programma di alienazioni, anche sono ben poche le proprietà del Comune non utilizzate per attività istituzionali.

In un primo tempo si era parlato anche della vendita dell'ex macello di regione Carlovini; [illegible] verrà utilizzato come magazzino comunale, in sostituzione dei locali di via Galliera, trasformati a sede staccata dell'ufficio generale Entrate.

Intanto un altro edificio comunale che potrebbe essere interessato alla alienazione è la vecchia stazione della tramvia di piazza Castello.





Nella foto sopra, l'edificio che ospita il bar Autostazione (qui a lato uno degli ingressi) venduto all'incanto dal Comune. In questi locali un tempo c'era una chiesetta

Emilio Podestà

Oggi i funerali dell'industriale accademico

OVADA. Si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa di San Francesco d'Albaro di Genova i funerali di Emilio Podestà, 77 anni, personaggio molto conosciuto anche nell'Ovadese. Era proprietario di una casa a Mornese dove era solito soggiornare per lunghi periodi dell'anno ed era legato all'Accademia Urbense di Ovada della quale era console e faceva parte della redazione di «Urbs», la rivista dell'Accademia.

Già dirigente di una nota industria siderurgica, andato in pensione si è dedicato con passione alla riscoperta e alla valorizzazione della storia dell'Oltregiogo Genovese e dell'Alto Monferrato e ha pubblicato diversi preziosi volumi, frutto delle sue minuziose ricerche.

Con Paola Toniolo, in occasione della celebrazione del Millenario di Ovada, ha realizzato un interessante lavoro, sulla «Storia e vita del Borgo di Ovada, alla fine del secolo XIII, con «I Cartulari del notaio Giacomo di Santa Savina (1283-1289)». **[r. bo.]**

Rocchetta Tanaro: la vedova del produttore vinicolo Giacomo Bologna lo ha regalato agli ambientalisti

Quel bosco donato al Wwf

Un ettaro di meraviglie naturalistiche

ROCCHETTA TANARO

Sentiero «Giacomo Bologna»: un'altra scheggia di verde legherà il proprio nome a un personaggio che all'Astigiano ha dato molto. Quello dell'attivo e indimenticabile titolare dell'azienda «Braida», i cui vini hanno fatto il giro del mondo.

L'idea è venuta a Giorgio Baldizzone, coordinatore del Wwf astigiano, dopo che la famiglia Bologna ha donato all'associazione ambientalista un minuscolo, ma prezioso bosco, situato verso Cortiglione, che in futuro sarà collegato con la sottostante area protetta del Wwf: il «Verneto», zona umida di ontani, un tempo lambita dal Tanaro e ancora oggi allagata per gran parte dell'anno.

Anna Bologna, vedova di Giacomo, ha ripetuto ciò che, in passato, ha fatto Laurana Lajolo: mettere a disposizione di chi ama la natura [illegible] parte del proprio bene. Laurana Lajolo, a ricordo del padre Davide, scrittore e capo partigiano, l'ha fatto per Vinchio: all'Ente parchi ha donato il bricco di Montedelmare, parte integrante della riserva della Val Sarmassa.

Anna Bologna, invece, doveva decidere che fare di quel boschetto (grande appena un ettaro, ma ricco di ontani, querce, olmi, noccioli, cerri, ciliegi selvatici), acquisito tempo fa comprando una casa e terreni coltivati a vigneto. «Dovevo scegliere - racconta - se vendere il bosco a un privato, che avrebbe abbattuto gli alberi per ricavarne legna, oppure se cederlo al Wwf, che si sarebbe impegnato a recuperare l'area. Ho preferito la seconda ipotesi. Poi è venuta fuori la proposta di intitolare a Giacomo il sentiero interno: per me e i miei figli è stato un gran piacere, un motivo in più per non far scomparire quel bosco».

«Il sentiero, lungo circa 600 metri - indica Giorgio Baldizzone - ha origini antiche: un tempo univa la chiesa romanica delle Ciappellette, collegata per secoli all'abbazia benedettina di Pomposa, al paese. Passa a mezza costa, proprio dietro il Verneto: lo ripuliremo dai detriti e lo renderemo praticabile».

La convenzione firmata da Anna Bologna e Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia, cede all'associazione ambientalista il boschetto per 5 anni (rinnovabili). Col personale dell'Ente parchi (gestisce a Rocchetta l'area naturale [illegible] 19 anni fa), il piccolo polmone verde sarà recuperato attraverso un piano forestale, delimitato [illegible] paline e attrezzato con bacheche e tabelle naturalistiche: potrà essere visitato (solo su prenotazione) dalla prossima primavera. Una passarella in legno metterà in comunicazione la nuova oasi protetta con il «Verneto», mentre il sentiero «Giacomo Bologna» sarà nuovamente reso percorribile. Il taglio del nastro si avrà a maggio, quando si festeggeranno i 20 anni del parco naturale di Rocchetta. **[l. n.]**



La vedova di Giacomo Bologna, Anna, con i figli Raffaella e Giuseppe

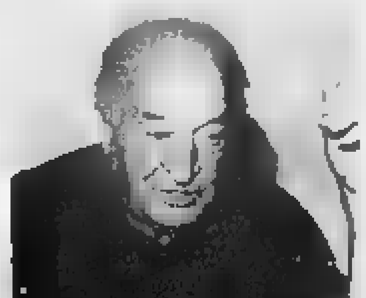
Acqui, hanno fondato il movimento «Shangri-la» e raccolto 15 mila firme

Una crociata contro l'ora legale

I coniugi Benzi: «Il cambiamento nuoce all salute»

ACQUI TERME

Quindicimila firme contro i cambiamenti d'orario. Da trent'anni, l'acquese Piero Benzi e la moglie Rosa, fondatori e animatori del Movimento ecologico «Shangri-la», che ha sede in regione Lacia, si battono per l'abolizione dell'ora legale, in quanto ritengono dannoso per la salute delle persone il cambiamento d'orario due volte all'anno. «E' ormai provato che passare dall'ora solare all'ora legale e viceversa provoca notevoli problemi di salute sia nelle persone che negli animali - spiega Piero Benzi -. Nel 1992, una ricerca condotta dall'istituto di Fisiologia [illegible] lavoro dell'università di Dortmund, evidenziò in un gruppo di persone prese a campione, che il repentino cambiamento d'orario determinava [illegible] serie di problemi a livello fisico [illegible] comparsa d'insonnia, nervosismo e stress, che a loro volta, causavano minor rendimento sul posto di lavoro». Altre ricerche, condotte da università e istituti di [illegible] europei e statunitensi, hanno evidenziato in [illegible] il cambiamento d'orario l'aumento degli incidenti stradali, determinati dall'abbassamento della soglia d'attenzione e della prontezza di riflessi. Anche i computer [illegible]ono del cambiamento di orario, in particolare quelli che non utilizzano sistemi operativi quali ad esempio Windows, che hanno la capacità di auto aggiornarsi automaticamente. Per tutti gli altri sistemi che utilizzano sistemi operativi meno recenti quali ad esempio il Dos, è infatti necessario l'intervento esterno dell'uomo per effettuare il cambiamento dell'ora. Tutto questo, capita anche per numerosi strumenti d'uso quotidiano che necessitano di un orologio per funzionare. [illegible] ad esempio le centrali termiche, i parchimetri, i forni a microonde, le fontane per non dimenticare poi gli orologi che rilevano le presenze in uffici e industrie. E' da rilevare, che in molti paesi alpini, nonostante l'introduzione dell'ora legale, le lancette degli orologi della chiese non vengono mai spostate, per evitare che gli allevatori posticipino o anticipino a seconda dei casi, la mungitura delle mucche. **[g. l. f.]**



Piero Benzi: è contrario all'ora legale

Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi-redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalistico [illegible] dedicato da La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [illegible] - novità - di una quantità [illegible] province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a ricevere le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

[illegible] periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, un quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno a ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politico, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore [illegible] soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, su [illegible] istituti hanno aderito [illegible] ben 1255 gruppi; a Genova 89 [illegible] 102, a Savona [illegible] 33, [illegible] Imperia 30 su 30, a Biella 14 su 15, a Roma [illegible] su 250, a Catania 71 su 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande e «convincente». E c'è di più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare un giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle nuove disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire di raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme con la scheda de «La parola giusta», [illegible] gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, in aggiunta al numero [illegible] sullo schema [illegible] Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 880-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi [illegible] ricchi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione [illegible] grande [illegible] [illegible] provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da [illegible] Euro per [illegible] miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece [illegible] Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, [illegible] abbonamento annuale [illegible] Specchio e una serie di libri e cd-rom la Stampa. Per i numeri unici [illegible] Specchio (che possono esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori [illegible] assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici [illegible] datario di Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione e infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore [illegible] La Stampa, Marcello Sorgi, durante un incontro con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico [illegible] Maria

Lo scorso anno si erano sbizzarriti con «la pagina che [illegible] c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati con la creazione della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», [illegible] anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta tanto non su Internet, [illegible] tra cronaca e costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, non paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti [illegible] pronti a dare una mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del fogliettone, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere [illegible] cronista a scuola basta rivolgersi a «La Stampa» sia alla redazione torinese, sia [illegible] tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta [illegible] della Liguria.

I numeri di telefono [illegible] sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso anno gli incontri sono stati tanti e proficui. Non ci siamo sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti [illegible] le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto di essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, [illegible] scrupolo [illegible] coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che noi proviamo di fronte ad un scoop, piuttosto che quella venale per gli [illegible] messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, ma soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di [illegible] scriviamo quotidianamente, [illegible] che troppo spesso ci sfugge, impegnati come sia[illegible] ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per mano [illegible] ci ha rappresentato, con onestà e vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave e [illegible] web, [illegible] anche e soprattutto di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così è stato. I giovani delle superiori ci hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare [illegible] quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine anno scolastico. Se non abbia[illegible] avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

Aperte le iscrizioni alle selezioni del concorso nazionale «Arezzo Wave»

Un palco per il rock astigiano

I concorrenti avranno uno spazio su Internet

ASTI

Un'opportunità per farsi ascoltare in tutta Italia. È Arezzo Wave, il concorso nazionale per complessi rock emergenti che ha una selezione anche nell'Astigiano. L'iniziativa è affidata per il quarto anno consecutivo all'associazione «Fandango Suoni Micropolitani» che negli anni scorsi ha anche organizzato mini-rassegne musicali. Un paio di anni fa a [illegible] Arezzo Wave era stato un complesso astigiano, i «Comitiva», poi trasformatosi seguendo un [illegible] percorso artistico. L'esperienza era stata importante: il gruppo astigiano [illegible] potuto esibirsi in [illegible] locali di tutta Italia e incidere propri brani.

Quest'anno la manifestazione ha alcune novità. C'è «Musica in rete»: le band iscritte, [illegible] lo desiderano, potranno depositare i propri dati, foto, e [illegible] proprio brano, sul sito Internet di Arezzo Wave, a titolo gratuito.

Ci sono inoltre gli «Stati generali del rock»: i gruppi iscritti parteciperanno anche alle selezioni della rassegna promossa dal Comune di Torino, con l'assessorato alla Cultura della Regione [illegible] vista di «Big Torino 2000», biennale internazionale giovani artisti. L'obiettivo dell'iniziativa è di individuare proposte più interessanti del rock piemontese e cercare di promuovere nelle vetrine più importanti d'Italia.



Gli astigiani «Comitiva», prima di sciogliersi hanno vinto un'edizione di Arezzo Wave

L'iscrizione alle selezioni è gratuita; i complessi dovranno presentare una cassetta o cd con due brani originali con dati dei musicisti. Sono accettati generi rock, rap, funky, hip hop, [illegible] age, world music, heavy, drum'n'bass.

Il termine di presentazione del materiale è il 16 dicembre. Il bando di concorso completo si può trovare nei punti [illegible] raccolta delle [illegible]: Bottega [illegible] libro, via Ospedale; Tutto Musica, piazza Astesano; Musiche, corso Alfieri; Orizzonte Musica, piazza Statuto; ATLink, piazza Roma; Troll's pub, Montaldo Scarampi. Informazioni: 0141/592.036; e-mail: fandango@atlink.it. [c. f. c.]

Al Troll's pub

I complessi in anteprima

MONTALDO SCARAMPI. In attesa delle fasi delle selezioni di Arezzo Wave, il coordinamento piemontese ha organizzato una minirassegna di concerti dal titolo «Arezzo Wait», con alcuni dei complessi che partecipano alle selezioni regionali. Saranno ospitati al «Troll's pub», a Collina Forni di Montaldo Scarampi.

Ecco [illegible] date dei concerti:

19 NOVEMBRE. «Polish child».

26 NOVEMBRE. «Naiade» e «Carmen Monamour».

7 DICEMBRE. «Ovoid dummy» e «Astor».

10 DICEMBRE. «Western comfort».

14 DICEMBRE. «Duffy punk» e «Puzzle».

L'ingresso ai concerti (inizio alle 22) è libero. Info: 0335/695.187.

ASTI

Film d'essai al Lumiere

Prosegue la rassegna di cinema d'[illegible] al Lumiere (ex Don Bosco), corso Dante 188. Stasera e domani alle 21,15 sarà proiettato «Ventiquattro [illegible]» di S. Meadows. Ingressi: 9 mila lire (7 mila ridotti).

VIALE

Lezioni di ballo caraibico

Parte stasera (dalle 21 alle 22,30) il corso di ballo caraibico organizzato dalla Pro loco [illegible] Viale nei suoi locali con il maestro cubano Amado Rodriguez Chavez. Info: 0335/543.61.21.

NIZZA

Corso di recitazione

S'inizia stasera alle 21, all'Oratorio Don Bosco, il corso [illegible] teatro organizzato dalla compagnia nicese «Spasso carrabile». Diciotto lezioni di due ore ognuna, per imparare a muoversi su di un palcoscenico. Info: 0141/702.708.

Commedia con Molino

Ritorna al teatro «Lux» la compagnia di Giorgio Molino. L'appuntamento è per venerdì alle 21 con «Natale in casa Ciabotto», commedia in due atti di Amendola, Corbucci e Molino. Biglietti: 25 mila lire (platea) e 20 mila (galleria). Prenotazioni: 0141/975.016.

PAUSA CAFFÈ

Il cavaliere disc jockey della Valle Belbo

Armando Brignolo

Si dice che a Canelli lei sia un personaggio molto conosciuto. Concorda?

Ho molti amici. Per il mio carattere e per [illegible] cose che ho sempre fatto. Diciamo che la città la «vivo» dal di dentro. Sono stato anche assessore alla Pubblica istruzione, quando c'era il sindaco Branda. Mi piace organizzare feste, condurre serate di spettacolo. Da dieci anni «batto» l'Asta del tartufo. Sono molti quelli che mi chiedono consigli, che mi confidano i loro problemi. Quando riesco a essere utile agli altri mi sento gratificato.

Basta questo per avere molti amici?

Basterebbe. Ma c'è di più. Oltre ad [illegible] fatto per venticinque anni l'operatore al cinema «Ragno» alla sera, durante la giornata [illegible] magazziniere alla ditta Aliberti, liquori e sciroppi. La mia attività pubblica è cominciata nel '59. Entro la fine di quest'anno darò una festa per i miei quarant'anni nel settore dello spettacolo, a contatto col pubblico. Ho collaborato a Tele Alto Monferrato, una delle prime televisioni private in Italia. Da tempo lavoro per Radio Canelli: faccio il notiziario e una trasmissione musicale che si intitola «Liscio e simpatia».

Lei è stato tra i fondatori di Radio Canelli.

Ho contribuito a fondare la radio venticinque anni fa, con Franco Murittu, Franco Fabiano, Angelo Cagnolo, Marco Aliberti, Adriano Traverso, Carlo Quaglia e altri.

Come le è venuta la passione per lo spettacolo?

Da scolaro invece di stare attento alle spiegazioni dell'insegnante pensavo alla musica, a come organizzare feste con i compagni di scuola. Il primo impatto col pubblico è avvenuto al dancig Piccolo Sanremo, [illegible] Gazebo, presentando una festa degli alpini.

Lei ha partecipato a molte manifestazioni nazionali.

Ho rappresentato la provincia di Asti al «Cantagiro» del '65. Ero abbinato a Gianni Morandi e svolgevo per lui [illegible] funzione di agente promozionale. Per sei anni ho fatto il presentatore alla «Nota d'oro» di San Damiano e dodici anni fa ho fondato a Canelli il «Microfono d'oro», per bambini dai quattro ai dodici anni.

Per raccontare tutte le sue esperienze ci vorrebbe un libro: ci ha mai pensato?

Beh, non esageriamo. È vero, mi piace ricordare gli episodi più significativi della mia vita, che sono molti, ma mi basta scorrere la rassegna stampa che custodisco gelosamente. Voglio ancora parlare del «Canta Asti», che è durato dieci anni e l'ultimo spettacolo si è tenuto al teatro Alfieri di Asti, prima che lo chiudessero. Detto questo, tengo a precisare che tutto ciò che ho fatto l'ho fatto disinteressatamente, per spirito di servizio, senza alcuna retribuzione.



Franco «Denny» Campopiano, 61 [illegible]

Che cosa pensa di Canelli?

Di Canelli non dico né bene né male. Per me, come per Cesare Pavese, questa città e le sue colline [illegible] «la porta del mondo». Penso che i problemi più grossi siano i parcheggi e la messa in sicurezza del Belbo, in modo da allontanare la paura dalla gente ogni volta che piove.

CHI È

NOME: Franco «Denny» Campopiano

NATO: a Salerno il 9 maggio [illegible]

SEGNO ZODIACALE: Toro

ORIGINI: [illegible] padre, Orlando, era appuntato della Guardia di finanza. La mamma, Teresa Bottero, è canellese. L'incontro tra Denny e la capitale dello spumante è stato immediato, dal momento che i nonni materni erano di Canelli. Nel 1947 il papà era stato trasferito proprio qui e ci aveva portato la famiglia dove Denny si è radicato all'età di 9 anni. Ha una sorella, Rita che abita ad Asti, sposata con Angelo Ghia e due nipoti, Antonella e Andrea.

TITOLI ONORIFICI: è Cavaliere della Repubblica, nominato da Sandro Pertini.

INTERESSI: gli piacciono i film comici e romantici. Attori preferiti Totò, Macario e Govi. Legge libri [illegible] saggistica storica. Ama la natura e dice di invidiare i fotografi e i pittori perché la [illegible] ritrarre come lui vorrebbe.

SPORT: è stato tra i fondatori del «Pedale canellese», tifa per la Juventus e ammirava Fausto Coppi.

CUCINA: gli piacciono tutti i piatti che cucina sua madre. Vini preferiti: barbera, dolcetto e spumante. [a. b.]

Aperte le iscrizioni

Al via a Canelli corsi di musica con la banda

CANELLI. La Banda musicale «Città di Canelli», diretta da Cristiano Tibaldi (diplomato [illegible] conservatorio), in collaborazione c[illegible] il Comune e la Regione, avvia corsi di orientamento alla musica (a indirizzo bandistico) riservati a bambini dai 9 anni in su. L'iscrizione è gratuita.

Le lezioni, tenute da Tibaldi, riguarderanno diversi strumenti utilizzati nella musica bandistica; i bambini iscritti potranno imparare a suonare flauto, clarinetto, sassofono, trombone, corno, ma anche batteria o percussioni. Informazioni: 0141/824.159 o 0368/348.76.40.

Fondata oltre cento anni fa, la Banda musicale canellese è uno dei più importanti complessi piemontesi (una quarantina gli elementi che la compongono) e partecipa a diversi concorsi nazionali e internazionali: recentemente si è esibita alla rassegna di Sanremo, riscuotendo consensi da parte della critica e del pubblico. [fi. l.]

In una commedia

A Rocchetta va in scena pure il parroco

ROCCHETTA TANARO. La «Rupecula» torna in scena per salutare un secolo di teatro a Rocchetta. La compagnia teatrale sta ultimando la preparazione di una commedia in tre atti di Marc Gilbert Sauvajon, dal titolo «Tredici a tavola». Il lavoro, portato per la prima volta in scena in Italia da Ernesto Calindri nel 1953 a Trieste, racconta di come, per una serie di equivoci durante l'organizzazione del pranzo di Natale, i commensali infiniscano per essere in numero «infausto». Diretti da Giuseppe Bo, saranno in s[illegible] Isa Tomalino, Rita Coppola, Tiziana Ciciliani, Cristina Gambino, Giuseppe Mogliotti, Attilio Rizzo, Filiberto Massone e don Giuseppe Bologna, parroco del paese, nella parte del dottor Pelourst. Il debutto è per sabato 18 dicembre nel Salone di Santa Caterina a Rocchetta. Domenica 19, replica a Cerro Tanaro nei Saloni della Confraternita. Le scenografie [illegible] curate da Giulio Tua e Angelo Ingrasci. [gi. m.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	77	83	55	62
	119	57	55	53	50
CAGLIARI	10	13	25	40	64
	[illegible]	64	58	[illegible]	50
FIRENZE	60	28	30	59	79
	[illegible]	[illegible]	52	47	45
GENOVA	38	51	7	4	85
	118	[illegible]	87	80	71
[illegible]	53	63	61	10	56
	90	68	61	58	54
NAPOLI	[illegible]	15	32	18	[illegible]
	109	83	71	66	64
PALERMO	48	21	13	77	44
	114	56	[illegible]	[illegible]	50
ROMA	[illegible]	53	11	48	60
	70	67	67	[illegible]	[illegible]
TORINO	17	55	58	[illegible]	77
	67	65	[illegible]	[illegible]	53
VENEZIA	79	43	80	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	57	[illegible]	[illegible]	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-3	15-19	15-47	15-73
15-85	15-38	15-51	15-31	15-1
15-8	15-88	15-81	15-30	15-62
15-87	15-23	15-75	[illegible]	15-5
15-88	15-69	15-80	15-63	15-33
15-71	[illegible]	15-56	15-83	15-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (5); Cagliari 8 (1); Firenze 78 (4); Genova 32 (7); Milano 90 (1); Napoli 22 (3); Palermo 51 (3); Roma 87 (1); Torino 37 (4); Venezia 84 (1).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible]:

1-14	1-42	1-58	69-15	69-3
1-19	1-55	1-18	69-42	69-1
1-74	1-21	1-84	69-54	69-40
1-50	1-51	1-3	69-8	69-49
1-18	1-52	69-50	69-16	[illegible]
1-60	1-79	69-61	[illegible]	[illegible]
1-22	1-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1-2	1-90	[illegible]	69-19	69-24

Per decine la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Genova:

3-13-23	[illegible]	[illegible]
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-88
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-35	73-13-75

VINCITE. 1 estratto (ex ambata)
15 Bari

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e [illegible] Miola, via [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 33 - 36 - 89 - 74 - 90
	15 - 27 - 35 - 41 - 49 - 50
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 18 - 3 - 51 - 84 - 9 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 27 - 10
224 combinazioni	- varianti = 37 - 41 - 9 - 19 - 35 - 56 - 84 - 89

STASERA AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel 0141-594.147.
Riposo.

[illegible] 01[illegible]
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario: 19.55; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530.080
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 19.55; 22.30. Biglietto [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 20.15; 22.30. Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598.417
L'amante perduto
di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law
Orario: 20.40; 22.30. Biglietto: 10.000 (7000)

LUMIERE Tel. 0141-413.630
Ventiquattro sette
di S. Meadows
Orario: 21,15. Biglietto: 9000 (7000), abb. 35.000

BALBO. Tel 0141-824.889
Riposo

COMUNALE. Tel 0347-37.98.182
Riposo

LUX. Tel 0141-702.788
Riposo

SOCIALE (BTS). Tel 0141-701.496.
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 20; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
L'amante perduto
di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law
Orario: 20.30; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Amore a prima vista
di e con V. Salemme, M. Casagrande, C. Buccirosso
Orario 20.30; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
Riposo

LUX. Tel. 0141-975.016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982.288.
Riposo.

ARISTON. Tel 0144-322.400
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
[illegible] 20, [illegible] Biglietto: 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322.885.
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 20; 22.30 [illegible] 10.000 [illegible]

[illegible] Tel 0142-452.291.
Fight Club
[illegible] Pitt, E. Norton
[illegible]: 19,50; 22,25. Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452.081
American history X
di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, B. D'Angelo
Orario 20.10; 22.20. Biglietto 10.000

MODERNO. Tel 0142-452.016
Haunting. Presenze
[illegible] De Bont con L. [illegible], [illegible] Zeta Jones, L. Taylor
Orario: 20.10; 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 [illegible]
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. [illegible]
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000

AMBRA. Tel 0131-252.079
Lock & Stock. Pazz[illegible]
[illegible] Ritchie con J. Fleming, D. Fletcher, Stig
[illegible] 20; 22,20 Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario: 20; 22,30. Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234.240
Amore a prima vista
di e [illegible] V. Salemme, M. Casagrande, [illegible] Buccirosso
Orario 20.15; 22.30. L. 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268.080
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 20; 22.15. Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
[illegible] 19,40; 22,15 Biglietto: 12.000

[illegible] Tel. 0131-252.707
Riposo

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20; 22,30. Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa
L'amante perduto
[illegible] Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. [illegible]
[illegible] 22.30 Biglietto 12.000

EDEN. Tel 0173-363.021
Riposo

MORETTA. [illegible] 0173-364.936.
Riposo

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE, DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817.9373 **Sogno di [illegible] notte di mezza estate** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216.6784 **Fight club** V. M. 14 Or. 14.30, 17, 20, 22.30 Ingr [illegible]

AQUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **Notting Hill** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000

ARIA 400
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **Asterix e [illegible] [illegible]ro [illegible]are** Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30 Ingr. pom [illegible], sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Haunting - [illegible]** [illegible] 15.30, 17,50, 20,10, [illegible] Ingr pom 7000, cinecard 5000, sera 12.000, [illegible] 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Eyes wide shut** Or. 15.45, 19, 22.15 Ingr [illegible] 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Fight club.** V. M. 14 Or. 16.30, 19.50, [illegible] 7000, [illegible] 12.000, cinecard [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 581.7190 **Eyes wide shut** Vietato ai minori di anni 14 Or. [illegible], 19.20, 22.20 Ingr. pom 7000, sera 12.000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540.605 **Amore a prima vista** Or. 15, 16.55, [illegible], 20.45; 22.40 Ingr pom 7000 sera 11.000

[illegible]
v. Carlo Alberto 27, [illegible] 011 540.110 **Jeha** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000, Agec 6000

C. CHAPLIN 1
via [illegible] 32/E, tel 011 436.0723 **La ragazza sul ponte** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso pom 7000 sera 12.000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel 011 436.0723 **L'amante perduto** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 [illegible] pom 7000, sera 12.000

CIAK
corso [illegible] Cesare 105, tel 011 232.029 **Haunting - Presenze**, regia [illegible] J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, [illegible] 15.30, 17.50, 20.10; 22.30 [illegible] pom 8000 sera [illegible]

DORIA
via Gramsci 9, tel 011 542.422 [illegible] Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr [illegible] 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
[illegible] Montalcone 62, tel 011 327.2214 **Wars - Episodio I La minaccia fantasma** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Ingr. pom [illegible] sera 11.000, rid [illegible]

DUE [illegible] - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel 011 327.2214 **A walk on the moon** Or. 16.20, 18.25, 20.30; 22.35, Ingr pom 6000 [illegible] 11.000, rid 6000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15.30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **American Pie** Or. 15, 16.50, 18.40, 20,30, [illegible] Ingr pom 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel 011 447.5241 **Tutto su mia madre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11.[illegible]

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 011 817.1642 **E allora Mambo!** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr [illegible] 7000 sera 12.000 Agec [illegible]

[illegible]
[illegible] Moncalieri 241, tel 011 661.5447 **Il vento ci porterà via** Or. 20, 22.30 Ingr 11.000 rid 8000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530.353 **Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma** [illegible] 14.40, 17.20, 20, 22.40 Ingr pom 7000 [illegible] cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel 011 817.3323 **Notting Hill** Or. 20, 22.40 Ingr 12.000 [illegible] 9000

FIAMMA
[illegible] Traiano 57, tel 011 385.2057 **Haunting - Presenze** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316 **Fight club** V. M. 14 Or. 17.10, 19.50, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000

KING
via Po 21, tel 011 812.5996 **La bomba** Or. 20.30, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000, [illegible] 6.000

KONG
via S. Teresa 5, tel 011 534.614 **Come te nessuno mai** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr pom 7000, sera 12.000, Agec 6.000

LUX
Gall. S. Federico, tel 011 541.283 **Notting Hill** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000, anz. gov. cinecard 5000 sera 12.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812.4173 **Lock & [illegible] pazzi e scatenati** Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr [illegible] sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale [illegible], tel 011 532.448 **Entrapment** Or. 15, 17.30, 20, [illegible]30 Ingr pom 8000 sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel 011 532.448 **Gioco a due** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Eyes [illegible]** Vet. min. 14 Or. 15.30, 18.45, 22 Ingr pom 8000, sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Fight club** V. M. 14 Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 Ingr [illegible] sera 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, [illegible] 011 531.400 **Haunting - Presenze.** [illegible] 15, 17,[illegible] 20, 22.30 Ingr [illegible] sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Sogno di una [illegible] di mezza estate** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

[illegible]
Galleria Subalpina, tel 011 562.0145 **Tutto su mia madre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11.000

[illegible]
via Acqui 2, tel 011 849.0150. **The acid house** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650.0200 **Il 13° guerriero** Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.35 Ingr 11.000, rid [illegible]

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650.0200 **Tifosi** Or. 20, 22.30 Ingr. 11.000, rid 8000

[illegible]
via Roma 336, [illegible] 011 562.1789 **Sesto senso** Vietato minori anni 14. Or. 15,50, 18,05, 20.20, 22,35 Ingr pom 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

Dopo un avvio stentato è diventata la squadra da battere

Asti dai grandi numeri

Domani gara in Coppa col Piovera

Enzo Armando

Un Asti travolgente e trasformato. Il pessimo avvio di campionato sembra ormai solo un brutto ricordo. Quel misero «punticino» dopo tre giornate, pessima presentazione per una squadra ambiziosa, è cosa passata. I galletti hanno inanellato dalla sconfitta in notturna col Gravellona cinque risultati utili consecutivi, per 13 punti complessivi, che hanno collocato Bucciol e compagni in seconda posizione, a tre lunghezze dalla capolista Varallo. Le polemiche, le critiche che pure ci sono state tra allenatore e dirigenti, lo scetticismo del diffidente pubblico astigiano: tutto è stato messo a tacere dai gol e dalle vittorie. Tra Franco Delladonna e la dirigenza si è rischiata anche la rottura. Già cominciavano a circolare nomi di possibili successori. Al tempo stesso la società non ha però abbandonato il tecnico: gli ha anzi fornito una squadra ancora più forte con l'ingaggio di Daidola e ha provveduto a tesserare un valido sostituto di Biasi (Rizzi). Insomma, si è data da fare per non sprecare un'altra annata. Delladonna dal canto suo ha risposto nell'unica maniera che poteva: con la professionalità. Ha continuato a lavorare seriamente, ha compattato il gruppo, ha dimostrato di credere in questi giocatori e nei suoi metodi d'allenamento. L'Asti si è così scoperto forte. In attacco è «micidiale»: sono già 17 le reti realizzate nelle prime otto giornate, alla media di oltre due gol a partita. E Bartolo con 7 segnature è il capocannoniere del girone e forse il miglior centroavanti del campionato. Daidola, che ha debuttato contro la Cannobiese, ha già siglato tre sigilli, come Schiavone, autore di un gol favoloso domenica con la malcapitata Rivarolese: pallonetto sul portiere dopo essere andato via in serpentina a tre giocatori. A quota due c'è Sangilles, attaccante aggiunto sulla fascia sinistra, che ogni tanto difetta di concentrazione in difesa ma nelle azioni offensive è dirompente. Ci sono poi elementi trasformati: Bucciol, che ha ereditato la fascia di capitano da Biasi, è un esempio in tal senso. Tornato a occupare un ruolo a centrocampo, sta disputando un torneo ad altissimo livello. I primi quindici giorni di novembre forniranno altre indicazioni importanti perché la compagine astigiana affronterà consecutivamente l'Acqui, che l'affianca in graduatoria e la domenica seguente il Varallo. Intanto domani appuntamento con la Coppa Italia: l'Asti ospiterà al «Censin Bosia», alle 20,30, il Piovera, battuto all'andata 4-2.

BIELLA V. LAMARMORA - ASTI	3 - 2
ASTI - COSSATESE	1 - 1
GRAVELLONA - ASTI	2 - 0
ASTI - CANNOBIESE	6 - 2
OLEGGIO - ASTI	1 - 2
ASTI - OMEGNA	2 - 0
CASTELLETTESE - ASTI	1 - 1
ASTI - RIVAROLESE	5 - 1





Igor Sangilles e Cosimo Schiavone, colonne dell'Asti di Gianfranco Delladonna



Marco Bucciol in azione: il centrocampista dei galletti, che ha ereditato la fascia di capitano dal portiere Renato Biasi, infortunatosi a inizio torneo, sta disputando un campionato ad alto livello

SPORT FLASH

L'Isola Ristorante Marcello ha fatto tris

Terza vittoria per l'Isola Rist. da Marcello, che lunedì ha superato i Bassotti nella 6ª giornata del campionato di serie C. La formazione di Marcello Pescarmona è andata in rete con Rossi (doppietta), Gallo e Gianoglio. Con questo successo l'Isola balza al quarto posto con 10 punti e una gara ancora da recuperare. Giovedì Gallo e compagni saranno impegnati nel secondo turno di Coppa Italia a Torino contro il Gabetto.

CALCIO

I risultati del torneo Amatori Figc

Amatori Figc, 5° turno: Artel Climo-Astigranata 3-1; Costigliole-Bar Principe 1-1; Juventus Club-Isola 1-1; Giraudi-San Pietro 3-3; Mombercelli-Moncalvese 0-3; Castagnole Lanze-Villafranca 0-1; Spartak San Damiano-Stabile 1-0. [e. a.]

BIKE

Cognetto d'argento nel trofeo «Master Sannino»

Guido Cognetto si è classificato al secondo posto negli over 40 nella seconda prova del trofeo «Master Mtb Sannino», che si è svolto a Farigliano in provincia di Cuneo. Il ciclista astigiano si è piazzato in quinta posizione nella graduatoria assoluta. [e. a.]

Corsi di preparazione all' «Amici della montagna»

Da domani alle 21,15 nella sede di via Chiesa è possibile iscriversi al corso di sci e snowboard del «Gamwa-Amici della montagna». Le lezioni si terranno al Sestriere dal 9 gennaio. [cl.o.]

Golf, nuovi successi astigiani al Margara

Betty Pronzato è la «lady d'oro»





Piero Alciati, figlio del compianto grande chef, Guido, ricordato al Margara. Sopra Elisabetta Pronzato

FUBINE

Che il golf sia uno dei pochi sport all'aria aperta capace di «abbracciare» almeno tre stagioni (inverno escluso, ma solo nei climi freddi) lo dimostra il numero di partecipanti e l'interesse che riscuotono le gare autunnali sul «green» del Margara: gli ultimi due tornei si sono disputati sabato (Coppa Opera Serratrice) e domenica (Coppa banca Carige), entrambe sulle 18 buche stableford, due categorie.

Ancora una volta, a farla da padrone sono stati astigiani e alessandrini: si sono visti anche grandi colpi, a dimostrazione di una crescita costante, anche nella qualità delle giocate, da parte di tanti cosiddetti «amatori».

Coppa Opera Serratrice. Il ricavato della gara (benefica) andrà all'omonima fondazione per anziani di Costigliole d'Asti. Ma nell'occasione si è ricordata anche la figura di un grande ristoratore e golfista costigliolese, Guido Alciati, prematuramente scomparso. Presenti i figli, Piero (ottimo giocatore: handicap 14) e Andrea (hdc 28). I successi sono andati agli alessandrini Stefano Gotta (1° netto prima categoria); Claretta Pozzi (2° netto-seconda); Maria Grazia Lunati (valenzana: lady) e Gilberto Probo (seniores). Nella seconda in evidenza anche l'astigiana Maria Piccinino.

Coppa banca Carige. L'alessandrino Vittorio Ostanello (hdc 4) ha spopolato nel primo netto di prima categoria, secondo netto Alessandro Olivero, astigiano. Poi, ancora, successi per Claudio Ciriello (alessandrino) e la «lady» astigiana Elisabetta Moraglio Pronzato.

Tra gli juniores, infine, dominio di Michael Cohen, portacolori del Margara.

Un altro Cohen, Maurizio, ha invece vinto il secondo netto nella seconda categoria. [f. b.]

VOLLEY

Battuto (3-1) il Dlf Torino le astigiane guidano in solitudine la classifica

Le girls Rig conquistano la vetta

Tra gli uomini l'Arol Team supera 3-0 il Peveragno



Giocatrici e tecnici della Gelateria Veneta-Pgs Rig: dopo tre turni la squadra allenata da Vincenzo Rondinelli guida a punteggio pieno la classifica del campionato di serie D

ASTI

Ha già preso il volo la Gelateria Veneta-Pgs Rig nel campionato di serie D femminile. Il sestetto astigiano, che sabato si è presentato ufficialmente alla stampa, ha superato abbastanza agevolmente il Dlf Torino in trasferta. La compagine condotta da Vincenzo Rondinelli ha vinto per 3-1 e occupa ora il comando della classifica a punteggio pieno dopo tre giornate insieme al Carol'S Secret. La Gelateria Veneta è retrocessa la stagione passata dalla serie C. L'ambizioso presidente Eliseo Luisi vuole ritornare subito nella categoria superiore: per questo ha affidato il sestetto a un tecnico collaudato ed esperto come Rondinelli. Il nuovo allenatore, che per undici anni ha occupato la panchina della Packaging Futura, si è portato con sé la palleggiatrice Barbara Galli, che per la serie D rappresenta un lusso. La Pgs Rig gioca le partite interne al Giobert ma a partire da metà novembre occuperà il nuovo palazzetto dello sport di Castello d'Annone: nei prossimi giorni sarà montato nell'impianto il parquet della Mondo Ruber.

Sempre nello stesso raggruppamento della D l'Azzurra Moncalvo è tornata al successo, dopo la battuta d'arresto della settimana scorsa: la formazione aleramica ha battuto in casa l'Acli Aosta per 3-0. Prosegue la striscia vincente del San Damiano, in pratica una «succursale» giovanile della Futura, che ha fornito gran parte delle sue giocatrici under 20 alla società rossoblù: il sestetto sandamianese ha superato al tie-break il Vima Marmi.

Nel girone B il Canelli si è imposto per 3-0 sul Pinerolo: con i tre punti ottenuti, raggiunge quota sei in graduatoria.

Nella D maschile anche il Grande Volley è dovuto ricorrere al quinto set per avere la meglio nel derby dell'Alplast San Damiano. In classifica il Grande Volley è a un punto dalla testa, occupata dal Dronero e dall'Alpitour Cuneo.

Serie C. L'Arol Team Volley replica il successo sull'Acqui sconfiggendo il Peveragno. A differenza dell'incontro precedente, Glinac e compagni non hanno concesso alcun set. In classifica l'Arol è all'inseguimento del Toro Assicurazioni Valsusa, unico sodalizio ancora a punteggio pieno.

Cade invece l'Autosyle nel settore femminile. Il Lillyput ha imposto una severa lezione, andando a vincere sul parquet del Palafutura per 3-1. Dopo tre giornate la Futura ha appena tre punti in graduatoria. [e. a.]

CALCIO A CINQUE

L'Antignano si presenta

Al suo primo anno nel campionato di serie D di calcio a 5 guida già la classifica in solitudine. E' l'Antignano, lo scorso anno trionfatore del campionato amatoriale. La compagine si è presentata con una cena all'Agriturismo Fratelli Rovero, a san Marzanotto. Alla serata hanno partecipato il sindaco Franco Bosia e il presidente della Polisportiva Antignano Piervincenzo Armosino. Durante la serata sono stati premiati Giorgio Di Lorenzo, Massimo Rozzino (presidente della compagine), Massimiliano Musu (allenatore) ed il presidente della Federazione astigiana Piero Sodano. Questa sera l'Antignano, sul campo di Cello, sarà impegnato contro Costigliole. Ecco i quadri della società: Alberto Ghera, Enrico Delpero, Paolo e Fabio Bianchi, Alberto Visconti, Luca Montrucchio, Fabrizio Binello, Maurizio Sacco. [cl.o.]


ZANUSSI TECHNOLOGY
E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.
JETSY
REX
FATTI PER ESSERE IL N.1

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 60, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **GO-** ... via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250764; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,38 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

[illegible] urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [illegible] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli [illegible] sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti [illegible] possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... [illegible] Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. PRESTITI immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4365). Tel. 011/581.7521.

FINANZIAMENTI Immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tersky 004101 - 860 0455. Registro n. 680694663 Londra.

FINCOTEX S.R.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firme singole. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Tersky 0041 - 916.900485.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vende motivo salute possibilità gestione. Tel. 011.385.5298.

[illegible] caffetteria totocalcio angolare grande passaggio ottima zona 35 chili caffè settimanali. Se interessati tel. 011.385.4810

BAR [illegible] Maria Vittoria mq [illegible] finemente arredato cedo per motivi di salute. Tel 0338/423 1340.

STELLA 011.447.4602 abbigliamento zona [illegible] Cristina buon giro affari arredamento nuovo cede causa trasferimento.

STELLA 011.447.4602 cartoleria [illegible] materia zona borgo San Paolo cede £ 25.000.000. Adatto una persona. Dilazioni.

STELLA 011.447.4602 [illegible] zona via Genova alto giro affari cede causa malattia minimo contanti, dilazioni.

Lavoro Offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico/accettatore max 32 anni. Si richiede altissimo [illegible] professionale e comprovata esperienza nel settore. [illegible] 011.646.679

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [illegible] abile alla esperienza menu' tipico piemontese o carne. Coperti 50/150 giorno, zona Vinovo Candiolo. Telefonare 011/644.045 - 011/642.090.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.815.4227.

IMPIEGATI

AL STUDIO immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con seria motivazione. Tabbà/Tabbà 011.650.2132

ALLEANZA [illegible] seleziona Torino e provincia consulenti previdenziali per [illegible] formazione di elevato livello, gestione portafoglio precostituito con prospettive di preposizione a promotore finanziario. Se interessati inviare curriculum a: Alleanza Ufficio Personale [illegible] Garibaldi 59 - 10122 Torino

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo [illegible] prima esperienza per inserimento settore turistico. Non [illegible] in-gue. Telefonare [illegible] 8352

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca Capo zona - Direttori mensa e Ispettori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 02/484.76600

STUDIO notarile cerca personale qualificato. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 Torino

TECNICI

[illegible] Spa [illegible] ricerca tecnici [illegible] e venditori. Inviare curriculum via [illegible] 011/959.1614 oppure allo 0172/690.75.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica a giornata abile stiro e cucina con pluriennale esperienza cercasi. Referenze documentabili. Tel 011-438 [illegible]

[illegible] VARIE E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011/397 0841.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel 011/397 0940.

[illegible]

LUBRIFICANTI Shell [illegible] esclusivo ricerca agente per Novara. Tel. 030/898 2400 Sig. Delponte.

MULTINAZIONALE in forte espansione seleziona subito per apertura nuove divisioni seri, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time, Formazione. Operatività anche internet. Tol. 02/303 30520.

FORMAZIONE & LAVORO

[illegible] designer [illegible] presso aziende vari settori produttivi previo [illegible] formativo. Tel 011/489.658

GARANTIAMO nero su bianco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione. Les Mondiere 011/489.658

SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ed alta tecnologia come tecnico del suono. Seria opportunità lavoro. Tel. 011/437.4515

Lavoro Domande

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabilità bilancio adempimenti fiscali ragioniera iscritta albo offresi, no studi. Tel 011/851 140 - 0347/185 5358

AS/400 15 [illegible] di esperienza offresi come responsabile CED. Telefonare 0335/529 5345

Immobiliare Vendita

TORINO [illegible]

A. [illegible] Peschiera (zona Viberti) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000. Edimarket 011.610.200 - 0347.779.1348

[illegible] **CORSO** Trieste ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina £ 280.000.000 più eventuale box. Edimarket 011.610.200 - 0347.779.1348

ATTICO Parco strada luminosissimo, panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo. £ 8.000.000 più £ 720.000 circa mensili. Tel 011/701.853

> [illegible]
> **Stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5696.**

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso camere cucina bagno £ 5.000.000 più £ 600.000 circa mensili. Tel. 011.701.853

CENTRALE appartamento mq 220 ristrutturato salone 5 camere cucina biservizi palazzo d'epoca £ 530.000.000. Tebaldi 011/559.7962.

> **CENTRALISSIMO**
> **libero ingresso 3 camere cucina [illegible] costruzione. Euroedile 011/437.5696.**

[illegible] via [illegible] Alberto libero ingresso salone soggiorno cucinotta 2 camere studio biservizi posto auto. GR 011.505.009.

[illegible] Sebastopoli [illegible] 5° piano ascensore [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.009

[illegible] Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di [illegible] mq. Gabetti 011.433.2550

CROCETTA corso Galileo Ferraris [illegible] signorile doppi ingressi salone 3 [illegible] cucina doppi servizi. [illegible] 011.581.6338.

[illegible] **& BERTINETTO** 011.741.2874 libero Aurora ascensore biingressi 4 [illegible] cucina bagno ampio terrazzo verandato £ 170.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Italia '61 panoramico vista colline 2 camere tinello cucinino bagno £ 185.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero panoramico via Camino corso Giulio Cesare 2 camere cucinotta bagno £ 135.000.000.

GABETTI SPA Barriera Milano via Banfo [illegible]: 2 camere soggiorno [illegible] 2 bagni 2 balconi. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

[illegible] Giulio Cesare Rebaudengo vendiamo saloncino due camere tinello cucinino bagno piano alto. Ag. Derna 011.248.1653.

GABETTI [illegible] Pozzo Strada via Segre San Michele libero 2° piano 3 camere cucina bagno Ag. Viberti 011.57.672.

GABETTI SPA presso piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 145.000.000 Ag. Nizza 011.663.3574.

[illegible] via Servais adiacente, in elegante condominio, salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegabile box. Tel 011.758.688

GABETTI SPA via Valgioie, stabile signorile, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi, di camera cucina bagno. Tel. 011.756.688

GRAN MADRE in palazzina biingressi salone grande pranzo 3 camere cucina cameretta biservizi. Terrazzo mq [illegible]. Box. Luciana Vola 011.436.1395.

INVESTITALIA corso Rosselli pressi largo Tirreno alloggio ristrutturato mq 61 [illegible] 6°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.535.706.

[illegible] via Gessi pressi largo Toscana alloggio da ristrutturare mq 100 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.533.675

INVESTITALIA 011.518.4366 Precollina centrale prestigiosi alloggi da mq [illegible] a 270 giardino box doppio terrazzo

LUCIANA [illegible] 011.436.1395 Precollina vista splendida proprietà d'epoca indipendente mq 250 ridottissimo giardino

[illegible] **VOLA** 011.436.1555 Valsalice comoda Crimea splendida villa villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati. Terrazzi e giardino

LUNGO PO Antonelli vista Po libero luminoso spazioso saloncino camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.836.116

> **PARCO MICHELOTTI**
> **splendide ville a schiere nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.**

SANTA RITA via Craglia ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 200 circa. Gabetti Santarita 011.359.783

> **[illegible] BRACCINI 38**
> **nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.**

> **VIA [illegible]**
> **in prestigioso [illegible] d'epoca [illegible] due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.**

[illegible]

ALPIGNANO villa bifamiliare con appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. Ampia zona servizi giardino £ 645.000.000. Gabetti 011.956.6022.

AVIGLIANA, splendida posizione vista lago vendiamo villa mq 430 su 3 piani e giardino mq 1500. Telefonare 011.562.1875

CUMIANA libera [illegible] ottime condizioni complessivi mq 235 circa bellissimo giardino recintato [illegible] 011.505.009 - 0121.795.363

MONCALIERI strada Stupinigi, comodo ai servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina box. Vista castello. Gabetti 011.642 [illegible]

RIVOLI [illegible] via [illegible] vendesi alloggi di recentissima costruzione occupati da mq 65 a 76 [illegible] 2001 - 2003 - [illegible] interessanti [illegible]. [illegible] 011/541.552.

LIGURIA

[illegible] Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ 165.000.000 ampio terrazzo. Ultima opportunità.

ARENZANO Pineta, impresa vende ultimi minilussimi appartamenti con splendide terrazze sul mare. Tel. 010/913 108

[illegible] **MARINA** (Evigno) Impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel 019.675.640

LOANO ampi bilocali centrali vicini al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000. Gabetti 019.677.307.

[illegible] **LIGURE** affare bel bilocale vista mare incantevole ampia terrazza vivibile £ 198.000.000. Area Casa 019.610.545

RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/514 555

COSTA AZZURRA

> A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
> **ITALOEST**
> **250 cantieri in Costa** [illegible]
> **CON VISTA MARE:**
> **MENTONE** [illegible]
> **magnifici alloggi £** [illegible] **più rate**
> [illegible] **MARTIN**
> **ultimi appartamenti scontati** [illegible]
> **MONTECARLO-BEAUSOLEIL**
> **splendidi alloggi** [illegible] **più** [illegible]
> **CAP D'AIL**
> **residenze in villa scontate 40%**
> **NIZZA MARE**
> **alloggi fronte** [illegible] **da** [illegible]
> **ANTIBES MARE**
> **villette a schiera** [illegible] **£ 120.000.000**
> **CANNES-MANDELIEU**
> **sul porto, alloggi pronti £ 58.000.000**
> **CANNES-THEOULE**
> **alloggi pronti in villa scontati 40%**
> **N. VERDE 800.274.274.**

MARINA [illegible] **DES ANGES** bilocale arredato vista mare £ 207.000.000. Monolocale stesso indirizzo £ 136.000.000. Dolla 011/437.5591

MONTECARLO giardino esotico stabile anni 50 tre vani 95 mq, vista mare, tranquillo FF. 5.000.000. Dotta 0037.793.255.015

NIZZA occasione unica nuovi appartamenti con terrazzo, garage e parking: monolocale £ 88.000.000 - bilocale £ 149.000.000 - trilocale £ 210.000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Promozione Bertrimmo 0033.493.156.069

LOCALI [illegible]

> **[illegible] MILANO**
> **2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 6% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5696.**

BATTOCCHIO 011/581.0433 Mirafiori sud pressi tangenziale deposito magazzino altezza mt 5 rampa accesso camion mq 650

[illegible] su corso in prestigioso palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 volendo divisibili. Luciana Vola 011.436.1555

> **[illegible]**
> **In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 90 - 120 - 365 mq. posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> **AVVISO A LETTORI E ABBONATI**
> **Gli abbonati**
> che non hanno ancora richiesto
> la raccolta completa de
> **"LE STRADE DEL GUSTO"**
> **e i lettori**
> che desiderano ricevere i numeri arretrati
> si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
> con orario continuato
> dalle ore 8,30 alle 19,00 al
> **Numero** [illegible]
> **800-011969**

> **SETTIMO**
> **zona Cebrosa capannone 1500 mq oltre palazzina uffici** [illegible] **mq** [illegible] **area libera. Prezzo £ 1.100 milioni. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> **VIA SAN DONATO**
> **ottima posizione vendesi muri negozio** [illegible] **150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.**

Immobiliare Acquisto

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO [illegible] salone 2 - 3 camere cucina [illegible] Renor 011.43.591

GABETTI SPA ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina servizi spesa massima £ 200.000.000 con atto notarile. Tel 011.756.688

Affitti Offerte

[illegible] CITTA'

A. STIMOCASE 011/533.434 arredato bene Santa Rita via Mombarcaro ingresso camera tinello cucinino bagno £ 650.000 referenze

A. STIMOCASE 011.533.434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere cucinotta bagno £ 800.000

A. STIMOCASE 011.533.434 vuoto signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £ 1.000.000

ABBIAMO accogliente alloggio arredato inerente [illegible] comoda Centro [illegible] Immobili 011/751.826

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 500.000 mensili. Tel 0338.773.5008.

AFFITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Sapri 011/541.552

[illegible] Da Nizza [illegible] Mauriziano signorile piano 3° cucina 2 camere servizio £ [illegible].000. G.F. 011/385.7004.

INVESTITALIA [illegible] Galileo Ferraris pressi via Colombo alloggio ristrutturato mq 175 piano 6° [illegible] 24 su 24 allo 011.535.113

INVESTITALIA via Susa angolo via Casale alloggio mq 100 piano 3° terrazzo, box auto. Tel 24 ore su 24 allo 011.535.113

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro [illegible] uffici 100 - 150 - 250 mq. Tel 011.433.7636 - 0335.544.0550

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigioso alloggio 400 mq frazionabile in due alloggi da 250 e 150 mq. Rasodi Nuova 011.546.090

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato, segreteria sale riunioni. Tel 011.315.7111

CORSO Vinzaglio [illegible] ufficio ristrutturato 6 vani biservizi [illegible] box [illegible] 011.568.5029

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto [illegible] per ogni massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/391.378

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni [illegible] anche su [illegible] strada Torino, 27 [illegible] Tel 011/397.7291

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monte Grappa 24/A. Tel 011/776.1841 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel 011.696.4713 - 696.4714

AUTOTORTONA acquista auto e [illegible] di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011/817.1643 - 011.869.664

CON voltura immediata acquistiamo auto [illegible] Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino. Tel 011.696.4713 - 011.696.4714

Matrimoniali

A.31ENNE nubile carina e affettuosa cerca compagno semplice scopo matrimonio. Tel 011/530.940 Top Service srl

A.39ENNE divorziata giovanile e allegra, cerca compagno fedele scopo matrimonio. Tel. 011/516.7047 Top Service srl

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA DE.MA. acquista oro ar[illegible] preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011.650.7212




DAL 4 NOVEMBRE
SEGUI
LA STRADA CHE PORTA
AL CENTRO
DOMENICA
7 NOVEMBRE
APERTO
ORARIO CONTINUATO
Vigliano
Centro
Superstrada BIELLA-COSSATO
VIGLIANO BIELLESE (BI)

LA STAMPA
BIELLA
■ PROVINCIA
Mercoledì 3 Novembre 1999

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

La campagna di prevenzione sta funzionando: solo 9 casi da gennaio ad oggi

Aids, Biella è seconda in Piemonte

L'Asl: «In realtà stiamo uscendo dal tunnel»


L'Ufficio di Igiene da anni è in prima linea nella lotta all'Aids

Daniela Sandigliano

BIELLA

In un anno (dal giugno ■■ a quello del '99) la diagnosi ■ Aids ogni centomila abitanti è calata del 12,4% rispetto lo stesso periodo precedente (giugno '97, giugno '98).

Il dato emerge dall'indagine nazionale condotta dal Ministe■■ della sanità ma, all'interno del Piemonte, Biella risulta la seconda provincia con un «tasso» del 7,9. Dice il dottor Giovanni Ara dell'ufficio igiene e sanità pubblica: «La diminuzione dei nuova casi di Aids ■■■ significa che l'epidemia da Hiv si sia fermata; i malati ■ Aids aumentano meno rispetto agli anni precedenti, ma aumenta il numero di persone infettate dall'Hiv. La situazione è molto migliorata negli ultimi tre anni, grazie alla preparazione del reparto ospedaliero di malattie infettive che usa tempestivamente le cure migliori. ■■ non bisogna "abbassare la guardia", perché l'Aids non è scomparso. I giovani delle scuole superiori dimostrano di aver recepito il discorso di prevenzione: da un'indagine svolta nell'anno scolastico '97/98 sugli studenti dell'ultimo anno è ■■■■ che l'uso dei preservativi è più che raddoppiato rispetto il '91. Ora la fascia a maggior rischio si trova tra i 25 ed i 50 anni, come per l'epatite B, altra patologia che si trasmette per via sessuale. Buone notizie anche su questo fronte: siccome i tossicodipendenti vengono vaccinati e si danno loro le siringhe gratuitamente, questa patologia è calata drasticamente rispetto gli anni '■■. I casi di contagio di epatite B attualmente sono riferibili soprattutto a quanti ancora la contraggono c■■ rapporti sessuali non protetti (soprattutto con extracomunitari) oppure ai "viaggi sessuali"».

Il primario di «malattie infettive» e quindi del centro contro l'Aids, Massimo Andreoni aggiunge: «L'ospedale ha assorbito tutto il bacino di utenza, ■ l'uso di terapie all'avanguardia ■ ha portato (al di là di ogni statistica) a dati positivi: da gennaio ad oggi solo ■ ■asi di Aids conclamata e pochissimi i ricoveri essendo possibile provvedere alle 250 persone che ricorrono a noi con visite ambulatoriali o ■■■ il day-hospital. Gli anni peggiori sono stati tra il '93 ed il '95».

Poi Andreoni conclude: « Ora ■■■ muore più nessuno, ma resta ■ "guerra contro il tempo" che combattiamo con le terapie migliori, sempre aggiornate. Per fortuna la ricerca scientifica procede speditamen■■ ■ consente di intervenire via via con farmaci sempre più mirati, ■ vario modo combinati. Questo non significa che la malattia sia scomparsa e si possa quindi "dimenticare"; resta di primaria importanza l'i■formazione preventiva, soprattutto tra i giovani che sono decisamente più attenti».

Borgosesia, si tratta sugli 80 licenziamenti

Vertice di fuoco oggi per le Lanerie Agnona

Azienda e sindacati sono molto distanti difficile pensare che si arrivi all'accordo

BORGOSESIA

Alle Lanerie Agnona si entra nel vivo della trattativa. L'incontro convocato per oggi nella sede borgosesiana dell'Unione industriali ha all'ordine del giorno un approfondimento sui tagli annunciati dai vertici dell'azienda che è controllata dal gruppo Zegna di Trivero.

Le posizioni delle due parti sono chiare quanto distanti ed è difficile ipotizzare un punto d'incontro a metà strada. Agnona ha avviato una ristrutturazione che prevede ottanta licenziamenti (è già scattata la procedura per ottenere la «mobilità») mentre Cgil, Cisl e Uil chiedono un immediato blocco dei provvedimenti decisi e l'avvio di una discussione più ampia sul come poter reimpiegare almeno parte del personale in esubero.

Che le due posizioni ■ avvicinino è quasi impossibile: quando un colosso come la holding Zegna decide di mu■■■■ in modo tanto deciso lo fa conoscendo bene quelle che possono essere le reazioni e le ha già previste. Dall'altra, i sindacati avevano già posto ■■ ultimatum prima delle assemblee della scorsa settimana, ma nulla è accaduto e se l'azienda non tornerà sui suoi passi scatteranno otto ore di sciopero già deliberate martedì scorso.

«Restiamo fermi alle nostre condizioni», afferma Antonio Ciani, responsabile dei tessili per la Camera del lavoro. Vale a dire: ritiro immediato dei licenziamenti e garanzie precise sul piano di rilancio del lanificio borgosesiano. Altrimenti, appunto, sciopero immediato.

La direzione di Agnona spa ha per il momento solo comunicato il numero complessivo dei tagli: 80 posti, 55 operai e 25 fra impiegati e dirigenti. Secondo i sindacati se i numeri resteranno questi sarà difficile riuscire a individuare una situazione accettabile per tutti: l'età media dei lavoratori non è infatti molto elevata quindi solo una parte dei licenziati potrà raggiungere la pensione con la mobilità. Per gli altri ■ annuncia una difficile ricollocazione sul mercato del lavoro **[i. fo.]**

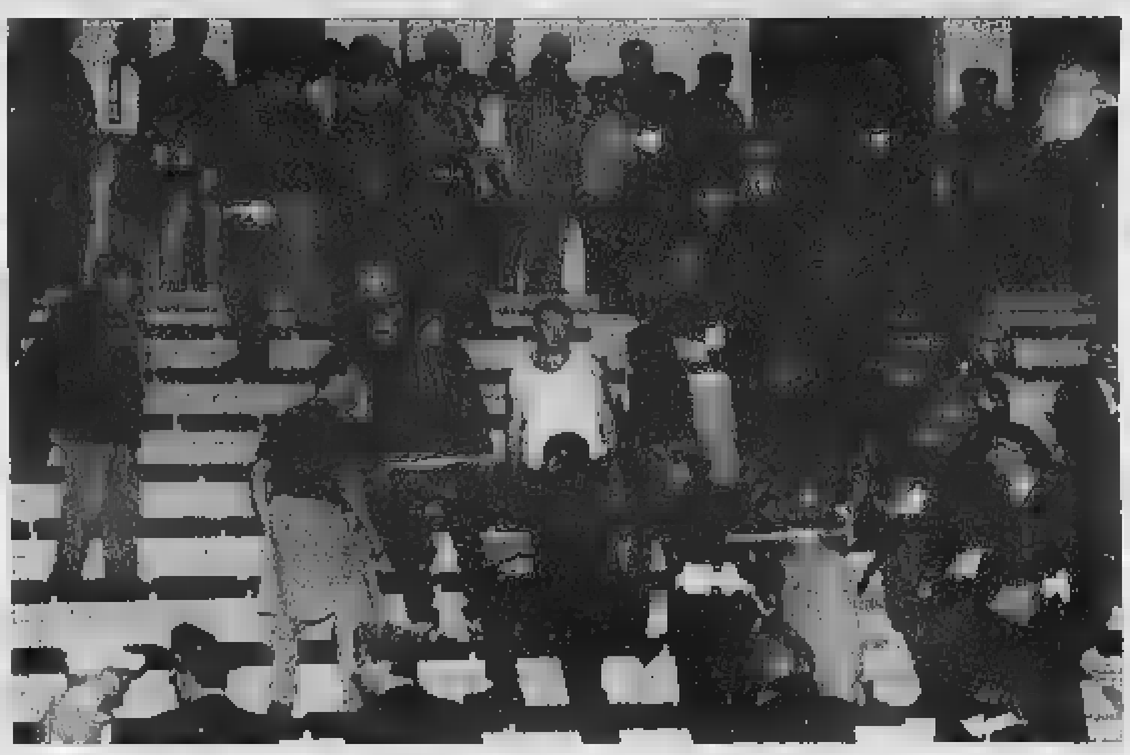
Dopo i disordini di domenica il primo cittadino risponde alla critiche sull'edificio

Susta difende il palazzetto: è sicuro

«L'impianto non c'entra, la colpa è solo dei teppisti»

BIELLA

«Il palazzetto non c'entra niente con la violenza dei teppisti: l'impianto è sicuro». Il sindaco Gianluca Susta risponde così alle voci circolate dopo i disordini scaturiti al termine del match di pallacanestro Fila-Roseto ■ che indicavano la struttura po■■ adatta ad ospitare eventi di questo genere. Il primo cittadino, che la settimana prima era stato a Barcellona ad assistere proprio al match tra i padroni di casa e i rossoblù, ammette di non essere andato in tribuna a Biella per «motivi più che altro scaramantici. Ma ■■ continuamente tenuto al corrente della situazione proprio perché temevo che potesse accadere qualcosa».


Nella foto ■ Micheletti un momento ■■ disordini che domenica ■■■ hanno caratterizzato la fine ■■ match ■■■ Fila

Aggiunge Susta: «Il palazzet■■ è ampiamente affidabile. Pri■■ di tutto mi risulta che non fosse stracolmo di pubblico: ■ tribune erano certamente quasi tutte occupate ma la situazione era sotto controllo. Inoltre a Barcellona c'erano mille persone in più della capienza normale, ■■■ 3500 spettatori ■ non è accaduto nulla nonostante i siciliani ■■■■■ perso. Purtroppo alcuni sostenitori di Roseto li conosciamo da tempo e già la volta scorsa avevano provocato una quindicina di milioni di danni. Nello sport non è più sufficiente la responsabilità personale: bisogna estenderla anche alle società».

Carlo Vineis, presidente della Pietro Micca, società che gestisce l'impianto, concorda ■■■ il primo cittadino: «Questa volta i guai causati dai tifosi più esagitati di Roseto ■■■ sono molto gravi: hanno divelto una decina di seggiolini, qualche ammaccatura allo■■■■ioni in plastica e non mi pare ci sia molto altro. ■■ è il danno all'immagine dello sport che pesa in modo particolare. Per evitare altri problemi è assolutamente indispensabile coinvolgere le società: chi non riesce ad allontanare i teppisti dai propri sostenitori, prima di tutto paga i danni e poi gioca senza tifosi al seguito».

Prosegue il dirigente della Pietro Micca: «Da presidente capisco l'imbarazzo di Alberto Savio e la ■■ volontà di mante■■■ buoni rapporti. Ma credo sia proprio venuto il momento di abbracciare una linea dura: lo ha già fatto lo Stato, impedendo le trasferte di tifosi organizzati in treno a causa dei numerosi e gravi incidenti che si sono verificati». **[d. p.]**

Accusati di disastro colposo per lo scoppio che rase al suolo 2 case

Esplosione di Andorno, dal gip il padrone di casa e l'idraulico

BIELLA

Nel luglio '97 lo scoppio ■■■ al suolo due abitazioni e seriamente danneggiato altre qu■■■. Sotto le macerie ■■■■ intrappolata per due ore anche la moglie del padrone della ca■■ nel cui seminterrato era esplosa la caldaia e alcune bombole del gpl. Poteva essere una tragedia, invece il bilancio fu molto grave solo per quanto riguarda i danni: centinaia di milioni lamentati principalmente dagli altri residenti nella frazione Golzio di Androno. Ma nel frattempo l'inchiesta giudiziaria è proseguita, individuando il reato di disastro colposo: ieri, davanti al gip, sono comparsi Mario Borrelli, 60 anni, di Rivoli, appunto il padrone di casa e l'idraulico Graziano Virla, 59 anni, di Callabiana.


Ecco ■■ rimase della frazione Golzio di Andorno dopo l'esplosione del '97 provocata da una una fuga di gas

Secondo il pm Rossella Soffio, il primo sarebbe responsabile di aver collocato la caldaia e i contenitori di gpl in un locale ■■■ idoneo, di aver tenuto nello stesso ambiente altre due bombole ■■■ allacciate, come riserva e di aver attivato l'impianto senza munirsi della necessaria dichiarazione di conformità. L'artigiano invece è accusato di ■■■ aver eseguito l'impianto a regola d'arte ■ di non aver rilasciato la dichiarazione di conformità prevista dalla legge.

Già nella prima udienza gli avvocati difensori Carlo Boggio Marzet e Giovanni Ronino han■■ dato battaglia per sostenere l'innocenza degli indagati. Si è così deciso di dare l'incarico a un perito che dovrà fare il punto su alcuni aspetti tecnici di fondamentale importanza per comprendere se nella vicenda vi siano effettivamente delle responsabilità. **[d. p.]**

Sorpresa nelle buche delle lettere di Cossila: nessuno ormai se ne ricordava

«Saluti dall'Egitto» dopo due anni

La gita della parrocchia nel '97, oggi le cartoline

BIELLA

A Cossila San Grato, frazione di Biella, in molti si stanno ringraziando a vicenda per delle cartoline spedite durante una gita parrocchiale in Egitto. Nulla di strano, se non fosse che quegli scritti risalgono al settembre del '97 ■ solo in questi giorni sono ricomparsi nelle buche delle lettere del paese.

Alcuni ■■ destinatari (quasi tutti) sorridono divertiti. Altri un po' meno, perchè quei nomi ricordano dei cari che nel frattempo sono già deceduti. Ma è evidente che nessuno, quan■■■■ scrivendo quelle semplici frasi come «un saluto da lontano Egitto», poteva immaginare che la terra dei Faraoni fosse così lontana davvero.


Spedite dall'Egitto, le cartoline sono arrivate ■ Cossila San Grato dopo 2 anni

Chissà poi perchè i quasi tre anni di attesa abbiano riguardato solo le cartoline inviate all'ombra delle piramidi. In effetti la comitiva, legata alla parrocchia di San Grato, non era stata solo al Cairo ■■ anche in Israele. E, le lettere spedite dalla Terrasanta, erano puntualmente arrivate dopo un tempo ragionevole. Qualcuno già insinua: forse che la religione ■ abbia messo anche questa volta ■ zampino? Comunque sia andata, la vicenda ha risvolti positivi. Ormai abituati ■ noiosi viaggi virtuali da un capo all'altro del mondo, a bordo di un immediato ma asettico clic del computer, i tre anni di ritardo di una cartolina ■■■ una ventata d'aria fresca. Anche tranquillizzante: come a dire che tutto cambia, ma non così in fretta. **[d. p.]**

Nuovo colpo di scena

Agenti indagati il pm fa ricorso in Cassazione

BIELLA. Non si ferma ■ procedimento giudiziario intentato dall'ex procuratore capo Tamponi (ora sostituito da Adinolfi) contro un funzionario ■ alcuni agenti della Mobile accusati di aver picchiato e umiliato tre giovani Sinti poi denunciati per furto in abitazione.

Com'è noto il magistrato aveva chiesto l'arresto ■■ responsabile e la sospensione dal servizio per gli altri poliziotti. Il gip di Biella aveva respinto le istanze ma il pm aveva fatto ricorso al Tribunale del riesame.

I giudici ■ Torino avevano a loro volta parzialmente rivoluzionato la situazione, rifiutando l'arresto ma accogliendo la sospensione dal servizio. Ora entrambe le parti (gli avvocati difensori e Tamponi), si sono ulteriormente rivolte alla Cassazione, evidentemente insoddisfatte per la ■cisione del Tribunale ■■ riesame. **[d. p.]**

Intanto, venerdì, nel teatro di via Firenze gli abitanti incontreranno l'amministrazione

«Priorità alla sistemazione delle strade»

Chiavazza indica al Comune gli interventi urgenti

E' la rete stradale a creare i maggiori problemi a Chiavazza. Il Consiglio di quartiere, che si riunirà domani alle 21 nella sede [illegible] piazza XXV Aprile, ha preparato una graduatoria dei lavori da eseguire che ha inviato agli assessori Canuto e Salivotti. E venerdì, ancora alle 21, ma nel teatro di via Firenze, è indetta l'assemblea del quartiere.

«Siamo tra i pochi rioni a organizzare ogni anno queste riunione con i cittadini - commenta il presidente Roberto Prato -. Noi crediamo in questo modo di lavorare: la gente deve avere la possibilità di parlare della vita nel rione e dei problemi che ci sono. Venerdì lo potranno fare alla presenza del sindaco e di qualche amministratore: non sappiamo ancora con esattezza chi verrà perchè venerdì c'è anche il Consiglio comunale».

In testa ai problemi di Chiavazza c'è la sistemazione di via della Vittoria. E' la strada che da piazza XXV Aprile raggiunge la provinciale per Ronco. Densamente abitata, è stata sconvolta due anni fa dai lavori del nuovo acquedotto. E da allora il manto stradale è tutto sconnesso. «Verso la strettoia c'è anche la necessità di abbassare il sedime stradale e di rifare i marciapiedi», aggiunge Prato.

Al secondo posto il quartiere ha messo il completamento della via De Amicis da via Coda verso Regione Croce. «Sta per aprire nella zona il supermercato Uni - spiega Prato -. E se non si costruisce questo pezzo di strada ci saranno problemi di traffico per tornare verso la via Milano». Ma Chiavazza è preoccupata anche per le condizioni della via Brignana: «Si tenga presente che il Comune di Vigliano sta dirottando un mucchio di traffico su questa strada. Strada che non è in condizioni attualmente di sopportare un aumento della circolazione. C'è una curva pericolosa all'altezza della proprietà Nilo Mercandino e mancano segnaletica e guard-rail. Attualmente la Oliem sta eseguendo [illegible] primo intervento di sistemazione nell'ambito delle opere di urbanizzazione. Ma non è sufficiente». Nella zona poi [illegible] ancora da realizzare gli svincoli della tangenziale.

E ancora il quartiere chiede l'apertura della via Egeo. E' una strada parallela alla via Rosazza che dovrebbe sbucare in piazza XXV Aprile, dopo aver attraversato la lotizzazione Rubens Vaglio e che «aprirebbe» il centro storico. Sempre in quella zona, secondo il quartiere è indispensabile sistemare l'incrocio della piazza, all'altezza dell'ingresso della sede del rione (tra i [illegible] segnalati il problema è però all'ultimo posto come priorità). Infine Chiavazza chiede l'installazione di dossi in via De Amicis in prossimità della scuola media, di via Cairoli e di via Coda, e il rialzo degli attraversamenti pedonali. Il quartiere auspica poi la riattivazione della via Bertamellina (l'antica strada per Pavignano ora non più percorribile neppure a piedi) e l'introduzione di un senso unico in via Cairoli.' [m. al.]





La sistemazione della pavimentazione stradale di via della Vittoria (qui a fianco il [illegible] vicino alla strettoia) è il problema più urgente per Chiavazza. Sopra il presidente del Comitato di quartiere Roberto Prato che ha convocato l'assemblea dei cittadini

La camminata

Domenica c'è la 19ª edizione

Chiavazza si appresta a vivere domenica 7 un'intesa giornata di sport. Gli alpini e la Polisportiva Chiavazzese, in collaborazione con il Comitato di quartiere hanno organizzato «A pè par Ciavasa». E' la 19ª edizione della camminata a passo libero, non competitiva, per le strade del rione.

«E' un modo per far conoscere gli angoli caratteristici e le bellezze del quartiere - spiegano gli organizzatori - ed anche un modo per passare un pomeriggio diverso, in amicizia».

Le iscrizioni si ricevono in piazza XXV Aprile dalle 10 alle 14: per i gruppo scolastici o organizzati e le società sportive le iscrizioni scadranno a mezzogiorno.

Il ritrovo è fissato per le 13,30 in piazza XXV Aprile. La partenza verrà data un'ora più tardi. I concorrenti dovranno percorrere in tutto circa 4 chilometri. L'arrivo è fissato in piazza don Gatto. Sono in palio simpatici premi individuali e collettivi. **Al termine castagnata e intrattenimenti.** [r.b.]

LIBERA TRIBUNA

Appalti «impossibili» Interviene il sindaco

Con una circolare del 25 ottobre il Ministero dei lavori pubblici ha affermato che, in tutti gli appalti di valore superiore ai 75 milioni di lire, le amministrazioni appaltanti devono estrarre a sorte almeno il [illegible] delle imprese partecipanti e richiedere alle stesse di dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

Così facendo il Ministero, contrariamente all'opinione espressa dall'Anci e da autorevoli commentatori, dà un'interpretazione rigidissima (e infondata) dell'art. 10 della legge 109/94, [illegible] ripetutamente modificata (legge «Merloni»), e appesantisce senza alcuna giustificazione logica il procedimento di moltissime gare d'appalto che, come minimo, d'ora in poi si protrarranno per ulteriori dieci giorni (termine concesso alle imprese per dimostrare il possesso dei requisiti) rispetto ai già notevoli tempi normali.

Le imprese, d'altro canto, già regolarmente iscritte all'albo nazionale costruttori, se estratte dovranno ad ogni appalto dimostrare di possedere quegli stessi requisiti senza i quali non potevano ottenere l'iscrizione all'albo e che, quindi, già sono stati verificati dalle autorità competenti. Simili cautele e simili oneri a carico delle imprese sono giustificati soltanto per alcune tipologie di appalti (importi superiori a [illegible] milione di Ecu, [illegible] due miliardi di lire) nelle quali, oltre all'iscrizione all'albo nazionale costruttori, alle imprese devono essere richiesti ulteriori requisiti di capacità [illegible]mico finanziaria e tecnico organizzativa.



Il sindaco Gianluca Susta

La [illegible] del Ministero, che non è immediatamente vincolante per gli enti locali [illegible] che, ovviamente, non può [illegible] ignorata dai comuni, riconduce invece alla medesima disciplina tanto l'appalto da 75 milioni e una lira quanto l'appalto da 10 o più miliardi di lire ed appare quindi illogica e spropositata.

Tra l'altro il Ministero ritiene inapplicabile la normativa contenuta nelle legge «Bassanini», con ciò vanificando un percorso di riforma e di semplificazione dei procedimenti amministrativi iniziato quasi dieci anni or sono. Si esprime pertanto preoccupazione per l'indirizzo [illegible] e si assicura che saranno studiate le procedure e le misure idonee a ricondurre in termini più ragionevoli l'interpretazione e l'applicazione della norma di legge di cui si discute.

Gianluca Susta, sindaco di Biella

Arresti domiciliari

Minaccia la madre con l'accetta

In un momento di follia ha picchiato la madre, poi ha rincorso con un forcone un vicino di casa che era [illegible] in aiuto della donna. Protagonista della vicenda è Alberto Peluffo, 38 anni, tossicodipendente, attualmente agli arresti domiciliari perchè gravemente malato e con una lunga serie di condanne a suo carico.

Erano passate da poco le due di ieri mattina quando, per futili motivi, ha aggredito e picchiato brutalmente l'anziana. Un vicino di casa, svegliato dalle urla disperate della donna, è intervenuto ma visto il forcone l'uomo è tornato sui suoi passi. Sul luogo sono poi giunti i carabinieri che a loro volta sono stati accolti a colpi di forcone.

Le accuse nei confronti del Peluffo sono di maltrattamenti in famiglia, minacce aggravate nei riguardi del vicino di casa, minacce aggravate e resistenza nei confronti del sottufficiale.

Il pomeriggio prima era intervenuta anche la polizia. L'uomo minacciava la madre [illegible] un'accetta. [f. p.]

Bottino da 2 milioni

Furti in alloggio Identificati gli autori

A tempo di record i carabinieri del nucleo operativo di Biella hanno individuato gli autori di un furto compiuto in città e il ricettatore a cui avevano appena ceduto parte degli oggetti rubati. Interamente recuperato anche il bottino.

Per il furto commesso nella casa di D. M., un pensionato di 68 anni, sono stati denunciati S. D. S., una ragazza di 21 anni, residente a Biella, e il suo complice, G. A., 31 anni, residente a Napoli, ma in realtà domiciliato nel Biellese. Dall'abitazione del pensionato avevano rubato denaro in contante e numerosi oggetti di valore, per un danno di circa 2 milioni di lire. La refurtiva era stata poi venduta a F. B., 29 anni, anche lui residente in città, denunciato per ricettazione.

Sono andati invece a segno diversi altri «colpi», a Candelo e in due appartamenti di Biella. Nel bottino numerosi oggetti di valore e altra merce. Il tutto è da quantificare perchè i proprietari degli alloggi erano assenti da alcuni giorni. [f. p.]

Mercoledì prossimo

Intraprendere [illegible] l'expo per gli [illegible]

Duemila ragazzi, delle quarte e delle quinte degli istituti superiori biellesi, sono attesi a Città Studi, la prossima settimana, per una nuova edizione di «Intraprendere».

Quest'anno come sottotitolo dell'iniziativa, che va in scena da mercoledì a sabato dalle [illegible],30 alle 12,30, è stato scelto «Orientamento post diploma». La fiera prevede delle simulazioni di colloqui di lavoro, dei test di lingue straniere (francese, inglese e tedesco) e dei lavori di gruppo sulla compilazione di un curriculum.

Come sempre non mancheranno tutte le informazioni sulle principali facoltà, da quelle torinesi e del Piemonte orientale, fino agli atenei di Pavia e di Milano. Tutto ciò che c'è da sapere sarà spiegato dai responsabili dei centri di orientamento, durante miniconferenze e visite guidate nei relativi stand. Inoltre non mancherà l'Informagiovani e verrà approfondito l'argomento del lavoro temporaneo grazie alla presenza di alcune società specializzate. [g.co.]

Nomi prestigiosi, concerti e stage allestiti al teatro Sociale Villani e nei palazzi del Piazzo

Musica antica nei «salotti» della città

Dal 13 la sesta edizione del Festival internazionale

Cinque concerti, nomi prestigiosi ed i «salotti» buoni della città per il sesto Festival internazionale di Musica antica. L'appuntamento, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Cspma (il Centro studi piemontesi di musica antica), si ripete puntuale anche quest'anno, un evento seguito da intenditori e non, provenienti non solo dal Biellese ma pure dalle città vicine.

Il debutto è previsto per la prossima settimana, sabato 13, poi si proseguirà in un alternarsi di recital e seminari dedicati agli appassionati di liuto, chitarra barocca, viola da gamba e danza rinascimentale.

Sede del primo appuntamento, intitolato «Soave zeffiro», sarà palazzo Cisterna, al Piazzo, che ospiterà l'ensomble «L'Apotheose» [illegible] Enrico Di Felice, Antonio Ligios e Paola Erdas. Sabato 20 il Festival si sposterà a palazzo La Marmora, sempre al Piazzo, dove è annunciato un concerto «Il nuovo e il vecchio mondo» che vedrà al chitarrone, al liuto e alla chiturra barocca, il norvegese Rolf Lislevand. Il giorno seguente lo stesso interprete coordinerà uno stage dalle 10 alle 18.

Sabato 27 sempre a palazzo La Marmora, sarà la volta del duo «Kithara» con i liutisti Shirley Rumsey e Christopher Wilson. Quest'ultimo, domenica dalle 10 alle 18, salirà in cattedra per un masterclass di liuto.

Sabato 5 dicembre [illegible] ai «Labyrinto», un quartetto ed un soprano diretti da Paolo Pandolfo. «The spirit of gambo» è il titolo della serata che oltre alla cantante, Jil Feldman, avrà per protagonisti le viole da gamba ed il liuto. Il [illegible] sono annunciati due stage, uno musicale ed il secondo dedicato alla danza con Federica Calvino Prina poi giovedì 16 il sipario cala sull'ultimo appuntamento, in programma al teatro Sociale con l'Accademia Bugella Civitas che vede impegnati cinque interpreti compreso l'organizzatore del Festival, Davide Rebuffa. [p. g.]



Ritorna il Festival internazionale di musica antica quest'anno giunto [illegible] edizione. Due dei cinque concerti in programma si svolgeranno a palazzo La Marmora al Piazzo

LETTERE [illegible]

Sert, ecco come dovrebbe funzionare

Sul Sert e su tutti i problemi di ordine pubblico ad esso connesi, se ne sono lette, in questi giorni, di tutti i colori.

Francamente sono poco interessata al dibattito divenuto uno «scaricabarile» tra le parti politiche ed istituzionali. Ovviamente penso che di responsabilità ve ne siano e molte, ma la cosa più importante è chiedersi cosa si può fare seriamente per risolvere i problemi senza liquidare il tutto con la richiesta di militarizzare la città. Come sempre a noi radicali interessa capire l'origine dei problemi, individuare e prospettare soluzioni concrete.

Lo scorso febbraio il Cora (Coordinamento Radicale Antiproibizionista) ha presentato un esposto alla Procura di Biella sull'inattuazione della legge in merito ai giorni e agli orari di apertura del Sert, ai trattamenti metadonici, all'assistenza sanitaria ai detenuti. È il secondo esposto che presentiamo in tre anni e nessuna risposta ci è ancora pervenuta da parte della Procura. Il testo del decreto del Ministero della sanità n. 444 del 1990 ancora pienamente in vigore, agli art. 5 e 6 dispone che i Sert assicurino l'espletamento delle attività assistenziali nell'arco delle 24 ore per tutti i giorni della settimana, soprattutto nelle aree di maggior rilevanza numerica degli utenti, mentre per le zone minori è prevista una attività di non meno di 12 ore per i giorni feriali e di 6 ore nei giorni festivi. Gli organici di cui dispongono i Sert sono definiti dalla Regione sulla base di criteri stabiliti da precise tabelle.

Non è necessaria un'approfondita indagine per verificare che tutto ciò non è assolutamente rispettato. Da anni denunciamo il fatto che a Biella manca un centro diurno per i tossicodipendenti attivi, che offra servizi assistenziali a persone che di fatto vivono per strada e che trovano nella zona antistante il Sert un punto di riferimento anche per incontrarsi. Da alcuni anni il Cora ha individuato nell'agenzia comunale sulle tossicodipendenze uno strumento innovativo di intervento nel settore, che possa superare le barriere burocratiche delle «competenze istituzionali».

In particolare l'agenzia dovrebbe essere un coordinamento e collegamento con tutti i soggetti che operano nel settore (polizia, Prefettura, carcere, magistratura, servizi sanitari privato sociale, con competenze [illegible] di azione e sostegno delle inziative fatte proprie dall'amministrazione comunale. Inoltre dovrebbero convergere nell'agenzia tutte le competenze oggi suddivise tra assessorato alla gioventù, sanità, lavoro (testo unico legge sulle tossicodipendenze, legge sulla prevenzione del disagio giovanile, legge sulla formazione lavoro). Infine l'agenzia dovrebbe avere la gestione delle competenze di studio e [illegible], di impulso e di organizzazione della formazione e dell'aggiornamento sul personale sanitario e socio-assistenziale.

Questa è la nostra proposta su cui ci piacerebbe poterci confrontare con le parti in causa. Voglio però concludere affermando che Sert efficienti [illegible] bastano a risolvere il problema finchè si lasceranno le persone tossicodipendenti nelle braccia degli spacciatori e della mafia.

Jolanda Casigliani, Biella

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià**: tel 0161/966 068; **Cossato**: tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel [illegible] verde 167-120.119.

[illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/98.470; **Cossato**: telefono [illegible] 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/26.386.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora [illegible], telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella**: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402 351. Orario di apertura: [illegible] 8.30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà [illegible], tel. [illegible].

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.[illegible].

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Croceemosso: *Cavei*, via [illegible] 75, tel. 015/73 74.78.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. 015/98.935.

Giuseppe Destro ha assunto le sue funzioni

«Conto sull'aiuto di tutti»

Il messagio del nuovo Prefetto

Ha preso servizio il nuovo prefetto, Giuseppe Destro. Il rappresentante dello Stato nell'assumere le sue funzioni ha inviato «il più cordiale saluto ai parlamentari, alle autorità civili, militari e religiose, ai magistrati, agli amministratori, ai titolari dei pubblici uffici, alle forze dell'ordine, agli esponenti delle forze politiche, alle organizzazioni dei lavoratori, degli imprenditori e di categoria, alle associazioni combattentistiche, d'arma, culturali, assistenziali, di volontariato e sportive, agli organi di informazione ed ai cittadini tutti».

E Destro aggiunge: «Onorato di essere stato destinato ad assolvere il mio mandato in [illegible] terra di genti civili, operose e generose che hanno sempre espresso valori elevatissimi e uomini altamente benemeriti del nostro paese, assicuro che ogni [illegible] impegno sarà ispirato dall'interesse delle istituzioni e dal perseguimento e della tutela del maggior benessere delle popolazioni biellesi». Il prefetto poi conclude con l'augurio di poter contare, per il compito che lo aspetta, «sulla leale e fattiva collaborazione di quanti hanno a cuore le medisime finalità». [r. b.]



Il nuovo prefetto Giuseppe Destro

Da Andorno il primo segnale d'allarme: slitta ancora l'elezione della giunta

«Comunità, nomine da rifare»

Gli enti montani e il rebus della nuova legge

Renato [illegible]

ANDORNO MICCA





Andorno lancia l'allarme per la nuova legge sulle Comunità montane: a destra l'ex presidente Nello Costa

Cessato il commissariamento, [illegible] fatte le nomine per il Consiglio della Comunità montana, tutto era pronto ad Andorno per la creazione in tempi brevi di una nuova giunta e per l'elezione del nuovo presidente in sostituzione di Nello Costa. [illegible] la legge 265, dell'agosto di quest'anno, ha di fatto invalidato tutte le procedure, con la sola eccezione di Sagliano. Questo Comune, infatti, votando per ultimo ha avuto tempo di correre ai ripari.

La [illegible] legge, di fatto, toglie ai sindaci il diritto automatico di rappresentare il loro paese all'interno della Comunità montana, rendendo obbligatoria [illegible] votazione per l'eventuale nomina. Questo piccolo incidente di percorso allunga di qualche giorno l'iter per la nascita della nuova giunta. Stando alle prime dichiarazioni informali delle amministrazioni, ad Andorno si dovrebbe mantenere la tradizione della giunta unitaria, senza inutili guerre intestine tra schieramenti di centrosinistra e centrodestra, come è avvenuto in altre realtà del Biellese.

«Mi auguro - commenta Nello Costa - che con le nuove nomine vengano superate le anomalie di Pralungo e Andorno, che [illegible] certo non sono di buon auspicio per la giunta unitaria». Proprio [illegible] questi due Comuni [illegible] ancora vive le polemiche per l'esclusione dei membri di minoranza (a scapito delle nomine fatte nell'ambito delle liste d'opposizione, ma minoritarie in Consiglio). «Questo è un comportamento antidemocratico - tuona Grazia Prina Cerai, capogruppo di minoranza a Pralungo -: queste votazioni violano i principi di legittimità. La maggioranza [illegible] può determinare anche gli eletti della minoranza, se ciò accadesse di nuovo valuteremo [illegible] possibile ricorso al Tar».

L'elezione [illegible] nuova giunta entro la fine di novembre, fanno sapere [illegible] Andorno, non è un'utopia. «L'ente è già stato molto penalizzato dal commissariamento - conclude Nello Costa -, [illegible] possiamo permetterci altre pause: bisogna saper recuperare il tempo perso, dal momento che sono in scadenza appuntamenti importanti quali il completamento del piano di sviluppo e i bilanci».

La Valle Cervo è stata la prima ad accorgersene: [illegible] il problema delle nomine riguarda tutte le Comunità montane. In Bassa Valle Elvo, ad esempio, i funzionari ammettono che la questione è sul tappeto: «E' un problema di interpretazione delle norme, e ci sono 60 giorni di tempo per adeguarsi». Più ottimista Renato Sassi, neo-presidente della Alta Valle Elvo: «Da noi non dovrebbero esserci problemi». Se i Consigli modificassero la loro composizione, c'è addirittura la possibilità che cambi l'assetto della giunta. Ma è troppo presto per fare previsioni.

Duro scontro fra sindaco [illegible] opposizione in Consiglio

«Pochi vigili»: a Pralungo è polemica sulla sicurezza

PRALUNGO





Il sindaco Carlo Ganni e Grazia Prina Cerai, consigliere di opposizione

Una [illegible] di interrogazioni dalla minoranza: e in Consiglio [illegible] scontro. [illegible] dibattito, l'altra sera, si è subito acceso sul tema della sicurezza: il gruppo di «Pralungo 2000» ha chiesto chiarimenti sull'impiego della polizia municipale in paese, coinvolta in numerose attività che non rientrano nel suo mansionario.

«La sicurezza è diventata una priorità a livello nazionale, ma non a Pralungo - commenta Grazia Prina Cerai -: su tre vigili in organico, [illegible] solo [illegible] operativo al 100 per cento. Quando verranno istituiti i corpi di vigilanza delle Comunità montane [illegible] chiedo [illegible] il nostro paese [illegible] le carte in regola per parteciparvi».

Immediata la replica del sindaco Carlo Ganni, che ha annunciato l'imminente bando di concorso per la copertura [illegible] un posto da vigile. Per lo scuolabus viene impiegato come autista sempre [illegible] «civich», ma Ganni ricorda che [illegible] tratta di un servizio a domanda individuale, quindi non obbligatorio: «Non è nostra intenzione privare i cittadini di questa comodità, e il Comune si è attivato per avere preventivi da cooperative sociali per l'affidamento del servizio: ma l'alto costo finale (45 milioni l'anno) ci ha fatto abbandonare questa strada».

In un'altra interrogazione, la minoranza chiedeva di esporre [illegible] proposte dell'amministrazione sull'utilizzo dello stabile dell'ex Cooperativa, nella piazza centrale del paese e un tempo luogo di ritrovo per feste e celebrazioni. «Abbiamo commissionato uno studio di fattibilità sulla ristrutturazi[illegible] del piano superiore - dice Ganni -, indicando al professionista i possibili futuri utilizzi dell'edificio. Siamo in trattativa con Biverbanca per la [illegible] della parte rimanente al piano terreno».

Queste proposte dell'amministrazione sono state criticate da Gigliola Savoi, capogruppo di «Lista per Voi», che avrebbe preferito allo studio di fattibilità un «concorso di idee», [illegible] che all'ex Cooperativa non avrebbe visto male la biblioteca (oggi al secondo piano del palazzo comunale).

Anche Prina Cerai ha attaccato la giunta sulla biblioteca, ricordando l'opportunità persa rifiutando i 60 milioni stanziati dalla Regione per ristrutturarla. Ganni ha prontamente ricordato che questa scelta è stata dettata dal fatto che, inizialmente, la copertura della spesa era dell'80 per cento, mentre alla fine, sul preventivo di 190 milioni, la Regione avrebbe messo a disposizione solo 60 milioni. Il costo dell'operazione [illegible] stato giudicato eccessivo, e il progetto accantonato. [r. mo.]

Da Occhieppo a Pollone

[illegible] aperti [illegible] in [illegible] [illegible] provinciali

OCCHIEPPO INFERIORE. [illegible] viaggia a senso [illegible] alternato, da oggi [illegible] provinciale per Muzzano. L'ha deciso la Provincia, per consentire al Cordar di costruire alcuni collettori per la depurazione. Il tratto interessato dal cantiere si trova nel Comune di Occhieppo. La circolazione sarà regolata da un semaforo mobile, e il [illegible] unico alternato durerà fino alle 18 [illegible] venerdì 26.

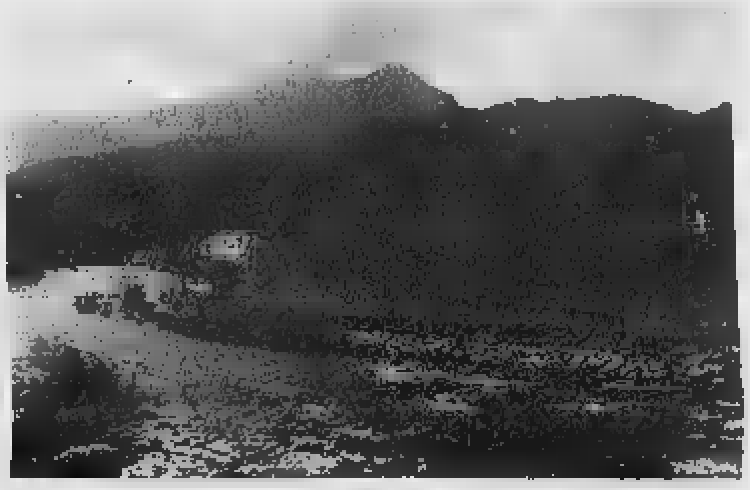
Disagi in vista anche a Salussola: domani, dalle 7,30 alle 17, sarà sospeso il transito sulla provinciale per Massazza, lungo la quale il Consorzio [illegible] bonifica della Baraggia deve sistemare alcune condotte. Domani e dopodomani, invece, il traffico [illegible] interrotto lungo la Sordevolo-Pollone, nel territorio di quest'ultimo Comune (entrambi i giorni dalle 8 alle 18): in questo caso, a chiedere alla Provincia [illegible] bloccare la circolazione è stato il Cordar, che sta lavorando alla costruzione del[illegible] fognatura. [r. s.]

Uno stand in legno [illegible] mille proposte per gli amanti della natura. Raffica di iniziative dalla Valsessera

La montagna biellese in vetrina al «Salone»

Da oggi l'expo di Torino, fra degustazioni e promozione turistica

BIELLA



Anche [illegible] Valsessera presenta i suoi «tesori» al Salone della Montagna

Si inaugura oggi alle 15, [illegible] Torino Esposizioni, il 36° Salone europeo della montagna, il primo in preparazione dei Giochi olimpici del 2006. Alla rassegna, come ogni anno, tornano in vetrina le Comunità montane biellesi, anche [illegible] per questa edizione la Provincia ha garantito loro solo un contributo minimo. Notevole, dunque, lo sforzo economico sostenuto dagli enti montani. [illegible] ne vale la pena, perché il Salone di Torino è l'avvenimento più significativo per tutti coloro che amano la montagna.

Lo stand del Biellese [illegible] una sorta di chalet in legno, dalle cui finestre è possibile ammirare i più suggestivi angoli del territorio. Sarà suddiviso in tre sezioni: la prima riservata all'esposizione e alla distribuzione del materiale informati[illegible], la seconda adibita al ricevimento del pubblico, e la terza dedicata alla degustazione dei prodotti tipici.

La partecipazione della Valle Sessera sarà organizzata dall'assessorato alla cultura e al turismo della Comunità montana e dal consorzio turistico «Dimensione Natura». Il presidente dell'ente montano sesserino, Claudio Martignon, sarà presente nello stand [illegible] confezionerà i tradizionali cestini postuesi, realizzati in vimini intrecciato. Saranno, inoltre, esposte le sculture lignee di Franco Noris. Nel pomeriggio di domenica, giornata di chiusura del salone, è invece prevista la degustazione dei canestrelli di Crevacuore, dolci tipici un tempo cucinati in occasione di matrimoni e battesimi, che le più antiche famiglie crevacuoresi cucinano ancora oggi utilizzando i ferri tramandati da generazioni, alcuni dei quali risalenti al XVII secolo.

La rassegna torinese rappresenta per la Valle Sessera un banco [illegible] prova in vista della Bit, kermesse internazionale dedicata al turismo, alla quale Comunità montana e consorzio «Dimensione Natura» stanno già lavorando e durante la quale saranno presentate le pubblicazioni volute dall'assessorato cultura e turismo dell'ente montano sesserino: la guida turistica della Valle e il depliant dedicato alla gastronomia. [m. ch.]

IN BREVE

[illegible]

Nordafricano denunciato per spaccio di hashish

Un nordafricano, Ardelmajd S., di 32 anni, è stato denunciato per spaccio. Malgrado il suo ripetuto rifiuto, aveva regalato una dose di hashish ad un mi[illegible] ospite di parenti in Valsessera. Ma il ragazzo ha deciso di rivolgersi ai carabinieri di Crevacuore raccontando la vicenda ed i militari sono intervenuti. [f. p.]

NETRO

Una [illegible] teatrale con [illegible] «Compagnia del Circolo»

La Pro loco organizza una serata teatrale [illegible] [illegible] Compagnia del Circolo di Lessona. Sabato alle 21 nel salone polivalente va in [illegible] la commedia brillante in dialetto «Beive e vulè ...an ciel». [d. sa.]

ANDORNO

Con la Pro loco [illegible] passeggiata [illegible] San Martino

Appuntamento con la classica «Passeggiata di San Martino» che la Pro loco annuncia per questa domenica. Il ritrovo è alle 13,30 in piazza Cantono mentre alle 13,45 si parte alla volta dei boschi. Alle 18,30 una cenetta nella sede della Pro loco. Indispensabile la prenotare. [r. mo.]

BIELLA

In trasferta per assistere [illegible] «Alle due [illegible] Rai Uno»

Si raccolgono adesioni per partecipare, in veste di pubblico, alla trasmissione «Alle due su Rai Uno», condotta da Paolo Limiti. Gli interessati (devono [illegible]ere maggiorenni), devono telefonare entro mercoledì 10 a Marinella Corti, 015-762735. [m. ch.]

MEZZANA [illegible]

DocBi, i segreti dell'olio di noci e del vino di mele

Il DocBi organizza una dimostrazione della preparazione dell'olio di noci e del vino di mele nel «Museo laboratorio [illegible] Mortigliengo», in frazione Mino. L'appuntamento è previsto per domenica [illegible] 15. Verrà accesa anche la «gra» per l'essicazione delle castagne. [g. co.]

CANDELO

Sei lezioni per imparare a «Creare con [illegible] carta»

Prende il via domani il [illegible] coordinato da Vanna Giustetti che s'intitola «Creare [illegible] la carta». Le sei lezioni si svolgeranno tutti i giovedì fino al 9 dicembre, [illegible] Centro incontro anziani e nella sala cerimonie del Ricetto. Per informazioni si telefona in Pro loco dalle 15 alle [illegible] (015-2536728). [g. co.]

BIELLA

Un convegno a Biverbanca sulle strutture residenziali

S'intitola «Cosa può fare la struttura residenziale», il convegno dell'Iris dedicato ai servizi domiciliari in calendario sabato nel salone di Biverbanca [illegible] via Carso. I lavori s'iniziano [illegible] 8,30. [f. p.]

Soprana, il Comune ordina ai privati l'abbattimento

«Mai più alberi pericolosi lungo il ciglio delle strade»



Soprana dichiara guerra agli alberi pericolosi sul ciglio delle strade

SOPRANA. Niente alberi sul ciglio della strada. O almeno troppo vicino alla carreggiata. Il Comune lancia una campagna per la sicurezza, e ordina a tutti i privati di tagliare le piante che possono «creare intralcio alla circolazione». In pratica, devono [illegible] abbattuti gli alberi [illegible] alto fusto che [illegible] a meno di tre metri dal ciglio, e che con fronde e rami possono ridurre la visibilità.

[illegible] (peggio ancora) cadere sulle [illegible] in caso di maltempo [illegible] nevicate. L'ordinanza, firmata dal sindaco Massimo Foglizzo, [illegible] del [illegible] ottobre. I privati hanno [illegible] giorni [illegible] tempo per provvedere: se [illegible] lo fanno, [illegible] penserà il Comune, [illegible] spese [illegible] c[illegible] dei singoli proprietari». Non paga nulla, invece, chi decide [illegible] non tenere il legname ricavato dal taglio. Scrive Foglizzo: «Si rammenta che gli inadempienti verranno puniti con le sanzioni previste dal codice della strada». L'ordinanza vale anche per le siepi e per le piante di basso fusto, che possono [illegible]re al massimo a un metro dal ciglio delle strade (comunali e provinciali). Il sindaco chiede ai sopranesi «una fattiva collaborazione, affinché si possano evitare, [illegible] l'approssimarsi della cattiva stagione, i probabili inconvenienti alla viabilità». [r. s.]

Dai panni stesi di Barbara alla goia di un sorso d'acqua pura di Andrea

Quattro gioielli per la Valsesia

Le foto che hanno vinto i premi principali

BORGOSESIA

Pubblichiamo oggi (e purtroppo in bianco e nero) le 4 splendide immagini che [illegible] sono aggiudicate i premi più ghiotti del concorso «Fotografa la tua Valsesia», messi a disposizione dalla Casiraghi Viaggi e dall'Ascom provinciale. L'oro della giuria popolare è andato allo scatto di Barbara Pascariello di Varallo, che ha colto nel suo clic il profumo di un bucato appena steso [illegible] asciugare nel prato. Una foto «solare», come il carattere della giovane vincitrice.

La critica invece, formata dai fotografi de *La Stampa*, ha incoronato un panorama invernale, firmato da Sergio Cantone: la torre di Cellio, incastonata tra stalattiti di ghiaccio. Una foto suggestiva e trasparente, [illegible] l'aria cristallina dell'Alta Valle. Molto tenera, poi, l'immagine del piccolo Andrea De Ambrosis di Vintebbio, che ha «fermato» il fratello mentre beve alla fontana di un alpeggio. Andrea è stato scelto dalla giuria degli esperti come miglior fotografo under 15, e la scelta non [illegible] stata facile perchè tutti i lavori avrebbero meritato un riconoscimento. Infine, rullo di tamburi, per la fotografia che diventerà il manifesto turistico della Valsesia nel [illegible]: l'onore, meritatissimo, [illegible] toccato a Gianni Brera di Pray. I suoi gerani incastonati in una finestra dicono la cura e l'amore della gente valsesiana per [illegible] propria terra. [d. b.]









Sopra, a sinistra la forografia di Barbara Pascariello, la più votata dai lettori. Qui a fianco, a sinistra, quella di Sergio Cantone, prescelta dai fografi de La Stampa; in alto a destra l'immagine scattata dal giovanissimo Andrea De Ambrosis (premio under 15) e qui a destra, quella di Gianni Brera, «Pr[illegible] Casiraghi Viaggi»

Comunità Valsesia

Da «rifare» il nuovo Consiglio

VARALLO. Nomine da rifare in Comunità montana, ma l'impasse provocata da un'interpretazione della nuova legge che regola l'attività degli enti pubblici non dovrebbe causare rallentamenti nella vita amministrativa.

In pratica non sarebbero validi tutti i seggi assegnati ai sindaci dopo la tornata elettorale di inizio anno. Per la scelta dei rappresentanti ogni Consiglio comunale si era limitato, secondo un sistema consolidato, a eleggere l'esponente della maggioranza e quello della minoranza da inviare in Comunità montana, ma non il primo cittadino, ritenuto «membro di diritto».

Ora c'è però la nuova normativa, secondo la quale è necessario che il Consiglio comunale «voti» anche la presenza del sindaco nella Comunità montana.

Gli atti dovranno essere rifatti entro febbraio ma dagli uffici varallesi di [illegible] Roma si augurano che tutte le amministrazioni siano rapide, in modo da avere nel più breve tempo possibile il Consiglio «ufficiale».

Mentre per l'assemblea generale dell'ente è solo un problema burocratico, è ancora in alto mare la giunta che, pure, deve essere rinnovata. Per il momento nessun gruppo ha la maggioranza assoluta (43 voti). [i. fo.]

Trino, l'obiettivo è quello di rifare la piazza. Il vice-sindaco: siamo disponibili al dialogo

Il Comune abbatte il mercato coperto

Ambulanti in guerra: «Basta una ristrutturazione»

TRINO

Il mercato coperto [illegible] piazza Comazzi ha vita breve: l'amministrazione comunale è decisa ad abbatterlo. Ovviamente gli ambulanti, che ogni mercoledì [illegible] sabato arrivano in città per [illegible] mercato [illegible] sono d'accordo e scendono sul piede di guerra, iniziando una raccolta di firme per convincere il Comune a cambiare idea. Sotto il mercato coperto [illegible] nella piazza adiacente, sono sistemati i banchi alimentari, mentre [illegible] corso Italia [illegible] sono gli altri ambulanti.

La struttura è appesantita e necessita di una rinfrescata ma in Comune dicono che, fatti i conti, conviene buttare giù tutto e rifare la piazza. L'area continuerebbe ad ospitare gli ambulanti che vendono alimentari perchè gli interventi previsti garantirebbero i servizi di cui hanno bisogno per lavorare, [illegible] gli allacci dell'acqua, dell'energia elettrica e gli scarichi. «La struttura esiste [illegible] bisogna mantenerla - lamentano alcuni ambulanti -, il cliente si sente anche protetto sotto la tettoia, specialmente in inverno e quando piove. Capiamo che ristrutturare la struttura costa, ma pensiamo anche che siano soldi ben spesi [illegible] che lavorando in economia si possono risparmiare un po' di soldi rispetto alle cifre che [illegible] ha comunicato il Comune, cioè un miliardo e mezzo». Continuano gli ambulanti: «Abbiamo interpellato un professionista, al quale abbiamo chiesto un progetto di massima sul mercato e abbiamo verificato che si potrebbe spendere anche [illegible].

Lo smantellamento della tettoia [illegible] eternit andrà fatto [illegible] munque e anche presto, e sarà [illegible] da un finanziamento della Regione. «La distruzione del mercato coperto - proseguono gli ambulanti - costringerebbe alla pensione pure i produttori agricoli, che da oltre 50 anni scendono in città dalle vicine colline a proporre la loro merce: costerebbe troppo allestire una struttura di vendita».

Il Comune ha parlato dei costi di smantellamento o del mantenimento del mercato con Ascom e Confesercenti. «Abbiamo avuto un incontro - spiega il vice sindaco Roberto Portinaro -, ed è emersa la disponibilità a discutere, ma l'orientamento del Comune è quello di smantellare il mercato, rifare la piazza e realizzare le nuove attrezzature. Abbattendo la struttura otteniamo una sola linea di allacci e scarichi [illegible] non due (ogni ambulante deve avere allaccio acqua, eltricità e scarichi). Se c'è qualcuno che ha una soluzione migliore che comporti lo stesso esborso per il Comune, si faccia avanti. Siamo estremamente disponibili al dialogo».

COMMERCIO

Nel Duemila un nuovo iper

TRINO. «Dopo l'apertura del nuovo supermercato ecco l'altra splendida notizia: [illegible] Comune vuole abbattere il mercato coperto». Prima i negozianti [illegible] gli ambulanti, soprattutto quelli che trattano la vendita di merce alimentare, lamentano poche attenzioni da parte del Comune: «Se il nuovo supermercato è stato aperto senza che il Comune potesse far qualcosa per contrastare questa decisione, nel caso del mercato coperto l'amministrazione può fare molto. E ci auguriamo che cambi idea». Il prossimo anno verrà dato un ulteriore colpo al commercio al dettaglio: è prevista, infatti, la riapertura di un nuovo ipermercato della Coop vicino al centro cittadino.

Questo, inevitabilmente, provocherà le proteste dei negozianti e degli ambulanti, che già vivono un periodo di crisi. [r. co.]

Carnevale di Varallo

Pescara sarà il Marcantonio del Duemila

VARALLO. L'autunno è tempo di conferme e rinn[illegible] per il Comitato Carnevale di Varallo, ma è anche il periodo in cui Re Marcantonio sceglie il volto della sua Cecca per l'anno seguente.

Sarà successo così anche questa volta, comunque i responsabili dell'associazione si [illegible] limitati ad annunciare i nomi del presidente e della maschera maschile: confermati Vilmo Pescara e Giovanni Regis.

Nessun indizio trapela invece sulla ragazza che accompagnerà il Marcantonio nel suo impegno carnevalesco: il segreto sarà svelato solo in occasione del «Ballo della Cecca», che si tiene abitualmente a gennaio e che sarà ancora ospitato dalla discoteca Igloo vista l'indisponibilità del teatro Civico.

Per quanto riguarda il programma delle manifestazioni a grandi linee si prevede di ripetere i più che collaudati appuntamenti con qualche piccolo miglioramento qua e là. Anche perchè questa sarà la prima edizione del XXI secolo. [i. fo.]

Venerdì sera con Mondinelli protagonista

A Gattinara in scena il grande alpinismo

GATTINARA

Una serata dedicata al grande alpinismo a cura della Consulta giovanile di Gattinara. E come ospite d'onore non poteva che essere invitato Silvio Mondinelli. Anzi, l'incontro è dedicato proprio al finanziere di Alagna che a 41 anni ha un fisico da far invidia agli atleti professionisti e si permette, come ha fatto pochi mesi fa, di tentare la scalata all'Everest, la montagna più alta del mondo.

L'appuntamento è per venerdì nella sala convegni di Villa Paolotti, con inizio alle 21. Mondinelli parlerà delle avventure che l'hanno portato in giro per tutto il globo ma anche delle iniziative umanitarie che accompagnano sempre le spedizioni dell'alpinista, bresciano di nascita ma ormai valsesiano a tutti gli effetti. Si parlerà dettagliatamente soprattutto della scuola che Mondinelli sta finanziando nella Valle del Kumbu, in Nepal, precisamente [illegible] Namche Bazaar. Mondinelli e i suoi più fedeli compagni di viaggio tra cui il fotoreporter ghemmese Renato Andorno stanno raccogliendo fondi ormai da due anni e venerdì racconteranno come proseguono i lavori per la costruzione della nuova «primary school» a 3.500 metri di quota. Poi l'alpinista spiegherà che emozioni [illegible] provano quando ci si trova da soli a due passi dal cielo. [i. fo.]



Silvio Mondinelli venerdì a Gattinara

Per la seconda volta

[illegible] vince [illegible] titolo regionale [illegible] pronto [illegible]

BORGOSESIA. Volontari del soccorso «super preparati» alla Croce rossa di Borgosesia.

Una squadra della Cri si [illegible] infatti imposta, per la seconda volta in una gara fra gruppi di pronto intervento.

La manifestazione è andata in scena a Chieri dove, oltre ai team piemontesi, [illegible] stati protagonisti anche volontari di Emilia Romagna, Sardegna, Trentino e Valle d'Aosta.

I borgosesiani, nella prova riservata al Piemonte, hanno superato Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli.

Di [illegible] grado le difficoltà da superare tra cui un intervento per un atterraggio di fortuna di un aereo che aveva causato decine di feriti.

La Cri di Borgosesia era composta da Alberto Garbaccio Gili, Monica Brignone, Caterina Vinzio e Giuliana Zanola. [i. fm]



Da domani fino ai 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via [illegible] gruppi- redazione

Carta Bianca, tocca [illegible] voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalistico dedicato da La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole [illegible]periori di Piemonte, Valle d'Ao[illegible]a, Liguria e - novità - di una qu[illegible]a di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a ricevere le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino [illegible] 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, u[illegible] quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno a ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza [illegible] tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore [illegible] soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198 con ben 1255 gruppi; a Genova 89 su 102, a Savona [illegible] su 33, ad Imperia 30 [illegible] 30, a Biella 14 su 15, a Roma 184 su 250, a Catania 71 su 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande e «convincente». E c'è di più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare [illegible] giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle [illegible] disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire di raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme con la scheda de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi l[illegible] desidera, in aggiunta al numero unico sullo schema de La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 880-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi sono ricchi ed interessanti. Per [illegible] delle 31 «aree» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione di grande [illegible]ittà o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di rispar[illegible] da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, un abbona[illegible] annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom la Stampa. Per i numeri unici di [illegible]pecchio (che possono esclusivamente affiancare quelli [illegible] quotidiano) i premi destinati [illegible] migliori [illegible] assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione e infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante un incontro con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico De Maria

Lo scorso [illegible] si [illegible] sbizzarriti con «la pagina che non c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati con la creazione della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», ma anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta tanto non su Internet, ma tra cronaca e costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, non paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti noi sia[illegible] pronti a dare una mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del foglietto-ne, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere un c[illegible] a scuola basta rivolgersi a «La Stampa» sia alla redazione torinese, sia a tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono sono sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso anno gli incontri sono stati tanti e proficui. Non ci siamo sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto di essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, con scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che [illegible] proviamo di fronte ad un scoop, piuttosto che quella venale per gli euro messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, [illegible] soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, ma che troppo spesso ci sfugge, impegnati come [illegible] ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per mano e ci h[illegible] rappresentato, con onestà e vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta si di concerti rock, feste rave e siti web, ma anche e soprattut[illegible] di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così è stato. I giovani delle superiori ci hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine anno scolastico. Se non abbiamo avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

La musica del diavolo regina dei live con Reggie Wayne Morris e Family Style

Due province sulla via del blues

Debutta il 10 la nuova rassegna al femmniile

Giovanni Barberis



Reggie Wayne Morris arriva [illegible] Baltimora e propone sonorità che spaziano dal blues sanguigno al rock and roll, sino ai ritmi caraibici. Sarà mercoledì prossimo al Dragon's di Crevacuore

Novembre [illegible] dicembre [illegible] stanno rivelando i due mesi più bluesy dell'anno. Cominciamo col dire che l'assessore alla Cultura della Provincia di Vercelli, Carlo Riva Vercellotti, ha presentato a Palais National le migrazioni blues sui nostri territori provinciali di tre blueswomen statunitensi per il tour «Blues al femminile» organizzato [illegible] la Regione, con i Comuni dove si svolgono i concerti e con il Centro Jazz Torino.

Ecco le date, aggiungendo quelle nel Biellese. Dorothy Prime in Trio: allo «Sterna» di Quarona il [illegible] novembre e all'Auditorium di Livorno Ferraris il 12 novembre, mentre il giro della cantante si sposterà la sera dopo all'Auditorium di Gaglianico in [illegible] ci [illegible] il [illegible] novembre il quintetto di Sweet Betty Journey con Johnny Viau, Kirk Fletcher, [illegible] Reed e Jimmy Morello. La dolce Betty Journey sarà [illegible] al Palazzetto dello sport di Gattinara il 21 novembre ed all'Auditorium di Santhià il 26 novembre. Nancy [illegible] & David Leonhartd Duo: all'Auditorium [illegible] Gaglianico il [illegible] dicembre e alla palestra di Borgovercelli il 19 dicembre. I concerti di «Blues al femminile» iniziano sempre alle 21. Sono ad ingresso gratuito.

[illegible] non sono da meno [illegible] presenze blues previste nei locali dove la musica [illegible] diavolo [illegible] di casa. Tra i lives, il Dragon's Pub di Crevacuore prevede il mercoledì della prossima settimana, [illegible]so le 23, Reggie Way[illegible] Morris che arriva da Baltimora per una serie di sonorità che dal blues più sanguigno si spingono verso [illegible] sfumature più dure del «r'n'r» e le ciondolanti ritmiche caraibiche. E sempre mercoledì prossimo, alle 23, ci sarà una punta di diamante dell'etichetta Blues Flame: Family Style in concerto al Clacson di Gaglianico. La band dei fratelli Limido, che ha suonato con Honey Davis - cantante del Nord-Est degli Usa che incide sempre per [illegible] Blues Flame -, con ogni probabilità sarà protagonista del secondo festival che «I ragazzi della via Blues» stanno architettando a Vercelli.

Biella, domani sera si apre [illegible] stagione di via Torino

Sister Act, all'Odeon torna il musical delle monache

BIELLA

La stagione teatrale dell'Odeon debutta con uno show musicale «made in Usa». In cartellone domani alle 21, c'è «Sister Act», spettacolo che da oltre [illegible] paio d'anni figura tra [illegible] hits di Broadway, dichiaratamente ispirato [illegible] successi su grande schermo di Whoopi Goldberg.

Al posto dell' irrefrenabile diva cinematografica, ci sarà sul palcoscenico, la cantante-regista Theresa Thomason, superstar americana, un'artista cui accade frequentemente di riempire stadi da [illegible] mila spettatori. Una protagonista che, rispetto alla Goldberg, vanta pure un filo diretto con il sovrannaturale, essendo figlia del parroco di Bloomsfield.

Non a caso fu proprio il suo genitore [illegible] farle scoprire [illegible] fascino delle messe cantate dal [illegible] della chiesa e lei, che la critica ha paragonato, in quanto a voce, [illegible] Whitney Huston, divenne famosa già a 13 anni, per le sue esibizioni in cori gospel.

Per lei e il [illegible] gruppo (di 16 artisti, tra cantanti e musicisti, tutti rigorosamente neri), il musical è quasi un divertimento: due ore effervescenti, [illegible] una trentina di note canzoni, legate tra loro da brevi e agili battute [illegible] lingua originale. Uno spettacolo fatto al 99 per cento di gospel e [illegible] derivati, conditi con una robusta dose di rhythm & blues, soul e anche pop.

Lo spunto, come suggerisce il titolo, è offerto dai due film che la Goldberg girò nel '92 [illegible] '93, ovvero «Sister Act» e «Sister Act 2», che raccontano le avventure di una cantante che, prima per sfuggire alla mafia [illegible] poi per preservare dalla chiusura una scuola frequentata da teppisti, si vede costretta a travestirsi da suora, finendo per trasformare le sorelle del convento in una scatenata band musicale. [p. g.]



Theresa Thomason è protagonista e regista di «Sister Act» domani all'Odeon

CONCORSO VIOTTI



Premiato il Quartetto Andriani

VERCELLI. Ha ottenuto una menzione speciale della giuria, il quartetto finlandese «Sotto Voce», che [illegible] partecipato all'ultima finale viottiana. Il secondo premio della sezione di musica da camera è andato (e chiediamo scusa per l'errore) esclusivamente al quartetto d'archi Andriani, composto Laura, Claudio e Alessandro Andriani [illegible] da Gianmario Mari, che ha ottenuto anche il riconoscimento del pubblico presente alla Sala Dugentesca. Terzo piazzamento infine per l'Ars Duo.

Pronto il volume sulla chiesa dei Santi Carlo e Grato

La confraternita di Prarolo tra ricerche e documenti

PRAROLO



La copertina del volume, stampato da Besso, riproduce [illegible] facciata della [illegible] prarolese. Il libro [illegible] presentato sabato alle 16

Il titolo [illegible] «La confraternita dei Santi Carlo e Grato». Si tratta di un nuovo, snello volume pubblicato dalla tipografia Besso [illegible] Vercelli. Contiene ricerche storiche, foto [illegible] documenti relativi ad una suggestiva chiesetta prarolese che [illegible] stata restaurata in questi anni [illegible] fine millennio.

[illegible] pubblicazione, fresca di stampa, esce in occasione della festività di San Carlo Borromeo (il 4 novembre) e del centenario delle statue dei due Santi collocate nelle nicchie della facciata (il vescovo Borromeo e San Grato, protettore delle colture agricole, invocato contro «fulgure [illegible] tempestate»), cui è stato dedicata la chiesetta. I due simulacri sono stati scolpiti nel [illegible] da Francesco Forzio, lo stesso artista che a Vercelli immortalò il generale [illegible] in [illegible]zza Cugnolio e Giuseppe Garibaldi in piazza Solferino.

I capitoli de «La confraternita dei Santi Carlo e Grato» [illegible] stati curati da Giovanni Rosso, Carlo Barbero e Giovanni Ferraris. Quest'ultimo, prarolese, insegnante di cristallografia all'ateneo di Torino (insignito di recente del titolo di «doctor honoris causa» all'Università di Bucarest), è un appassionato storiografo del suo paese.

Il nuovo libro verrà presentato [illegible] dalla confraternita ancora esistente, sabato alle 16, nella stessa chiesa di San Carlo e Grato, dopo una cerimonia religiosa ed una processione, in programma alle 15. [g. bar.]

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	83	55	62
	119	57	55	53	50
[illegible]	10	13	25	40	84
	[illegible]	64	58	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	60	20	30	59	[illegible]
	67	67	52	47	46
GENOVA	36	51	7	4	65
	116	[illegible]	87	80	71
MILANO	53	83	61	10	[illegible]
	90	68	61	58	[illegible]
NAPOLI	35	15	32	18	6
	109	83	71	66	64
PALERMO	46	21	13	77	44
	114	56	54	50	50
ROMA	86	53	11	48	60
	70	67	67	58	52
TORINO	17	[illegible]	58	[illegible]	77
	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53
VENEZIA	79	[illegible]	80	24	52
	68	57	52	48	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-3	15-19	15-47	15-73
15-85	15-36	15-51	15-31	15-1
15-6	15-68	15-81	15-30	15-62
15-87	15-23	15-75	15-90	15-5
15-88	15-69	15-80	15-63	15-33
15-71	16-89	15-56	15-83	15-2

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-14	1-42	1-56	69-15	69-3
1-19	1-55	1-18	69-42	69-1
1-74	1-21	1-84	69-54	69-40
1-50	1-51	1-3	69-8	69-49
1-18	1-52	69-50	69-16	69-2
1-60	1-79	69-61	[illegible]	69-4
1-22	1-30	69-60	69-20	69-75
1-2	1-90	69-63	69-19	69-24

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (5); Cagliari 8 (1); Firenze 78 (4); Genova 32 (?); Milano 90 (1); Napoli 22 (3); Palermo 51 (3); Roma 87 (1); Torino 37 (4); Venezia 84 (1).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-86
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-35	73-13-75

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 15 Bari

SUPER [illegible] CACCIA IL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 33 - 36 - 89 - 74 - 90
	15 - 27 - 35 - 41 - 49 - 50
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 18 - 3 - 51 - 84 - 9 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 27 - 10
224 combinazioni	- varianti = 37 - 41 - 9 - 19 - 35 - 56 - 84 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]PERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSO PER RIPOSO.

MAZ[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10 000
SALA 2: **Haunting - Presenze**, di J. De Bont con L. Neeson, C. [illegible] Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12 000, 10.000
SALA 3: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22.30 [illegible] 12 000, 10 000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312 CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312 **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 22,15 spettacolo unico [illegible] 12 000,10 000

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 01[illegible]. CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 69 27 CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620 CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible] CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] 015-767 323. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. [illegible] CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18. CHIUSO

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. [illegible]. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 01[illegible]. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255 045 [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] 0161-257 744 CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259 [illegible] **La vespa e la regina.** Orario apertura 21.[illegible] con spettacolo unico alle ore 22. Lire 10 000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845 CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-215 018 [illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375 CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible] CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544 CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 90 73. **Sogno di una notte di mezza estate** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Fight Club** V. M. 14. Or. 14.30, 17.20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Notting Hill** Orario 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix e Obelix contro Cesare** Or.: 15,45, 18, 20 15, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Haunting-Presenze** Or. [illegible] 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: **Eyes wide shut** Or. 15.45, 19, 22,15. Sala 3: **Fight club** Or. [illegible] 19.50, 22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] 5817 190 **Eyes wide shut.** [illegible] 19.20, [illegible] 22.20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Amore a prima vista** Or. 15, 16,55, 20,45, 22.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. [illegible] **Juha** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

D. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 20 **La ragazza sul ponte.** Or.: [illegible], 18.[illegible], 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 20 **L'amante perduto.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22,30

CIAK corso Giulio Cesare [illegible], telefono 232.029. **Haunting- Presenze.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **American Pie.** Or.: 15 45, 18; 20.15; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteleone 62, tel. 327 2214 **Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteleone 62, tel. 327.2214. **A walk on the moon.** Or.: 16.20, 18,25; 20.30, 22.35

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or.: 15.30, 17,50, 20.10, 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie** Or. 15.45, 17,55, 20,15; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Tutto su mia madre.** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **E allora mambo!** Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il vento ci porterà via** Or.: 20 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.** Or.: 14,40, 17,20; 20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. **Notting Hill.** Or.: 20, 22,40

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. **Haunting - Presenze.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Fight club** Vet. min. 14. Or. 17.10, 19.50, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 59 98 **La bomba** Or. 20.30, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Come te nessuno mai** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Notting Hill** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Lock & Stock Pazzi e scatenati.** Or.: 15,55; 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Entrapment.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. [illegible], tel. [illegible] 448 [illegible] **due** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible] 531 400. [illegible]: **Eyes wide shut.** V. M. 14. Orario 15,30, 18,45, 22. Sala 2: **Fight club** Orario: 14.45; 17.20; 19,55; 22.30. Sala 3: **Haunting - Presenze.** Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **Sogno di una notte di mezza estate** Orario 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - 1/4 put: **La mummia** Orario 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Tutto su mia madre** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01.50 **The acid house.** Orario 16, 18,10, 20.20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 **Il 13° guerriero** Or.: 16.10, [illegible], 20,30, 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 **Titoli** Or. 20, 22.30

VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible] **[illegible]senso.** Or. 15.50; 18.05, 20.20; 22.35 [illegible] minori 14 anni.

TEATRO REGIO. Stagione di [illegible] 1999-2000. Sabato 6/11 ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Michael Stern. Benedetto Lupo pianoforte, Sandro Angotti tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinskij. Posti a L. 30 000 (rid. 24 000, giov. 21 000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo». [illegible] Regio. Omaggio a Franco Alfano. Presentazione [illegible] libri «Ultimi splendori» (a cura di Johannes Streicher) e «Franco Alfano» (a cura di Pino Maione). Presentano J. Streicher e Alvise Provano. Ingresso libero. Info tel. 011 8815 248/238.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653-810.4961.

GIORNO E NOTTE

Tollegno

A scuola d'incisione

Venerdì è in calendario il secondo incontro organizzato in Bibli[illegible] con l'incisore Alessandra Maria Fizzotti. Alle 21 si parlerà della «Storia dell'incisione calcografica dal Maestro dei Pianeti del 1460 fino [illegible] oggi».

Cossato

La Stagione al Comunale

Doppio appuntamento al Comunale con la danza. Venerdì e sabato la stagione teatrale si apre con il balletto «Romeo e Giulietta». In scena la Compagnia Teatro Nuovo di Torino.

Biella

Reportage sulla Libia

Si chiudono [illegible] le prenotazioni per la cena cultural-gastronomica organizzata al Circolo Sociale dalla Kibo Viaggi. In programma, venerdì dalle 19,45, un menù a base di piatti tipici della Libia ed un reportage sullo stesso Paese realizzato da Claudio Badà. (015-2522456).

Cossato

Foto e dipinti [illegible] mostra

S'intitola «Giochi di luci e colori» la collettiva che sarà inaugurata venerdì al teatro Comunale. Espongono [illegible] pittore Roberto Caccia ed il fotografo Ermanno Pizzato. La rassegna prosegue poi fino al 14 novembre. Festivi 16-19 e feriali 20-22.

Vercelli

«Happy Hippo»

Dalle 23 di oggi, alla Gilgamesh room della discoteca Astoriaremake, la festa è «Happy Hippo», con fiesta latina, gare di danze caraibiche e latino americane. Primo premio un soggiorno per [illegible] persone a Cannes. Nella «Bauhouse room», girano i dischi Pittaluga & Geppo.

Borgosesia

Cabaret [illegible] country-rock

Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, questa sera alle 23 prosegue la rassegna di cabaret con Roberto De Marchi. Stazione Marconi è invece la band in pedana venerdì (stesso orario) per un programma country e rock.

Vercelli

Prevendite per i concerti

Continuano da Mas-Media (via Ferraris 77, tel: 0161.21.77.87) le prevendite per i concerti fuori città. I Cranberries [illegible] 9 novembre al Forum di Milano, i Nomadi il 12 e Jovanotti il 15 al Palastampa di Torino, gli Iggy Pop il 16 [illegible] Magazzini Generali di Milano.

Vercelli

Oggi su Quarta Rete

Quarta Rete Nord propone oggi alle 20,30 il Tg e alle 20,45 il programma sportivo «Azzurro Italia». Al termine il Tg.

Fogli, Col e Ceredi pur con caratteristiche diverse hanno lo stesso passo

Centrocampo, il nodo della Pro

Domenica ultima chance con la Rondinella

Roberto Eynard
VERCELLI

Lo schiocco della frusta. Come il domatore fa aleggiare nell'aria la sua striscia di cuoio per richiamare al tempo i cavalli, così la sortita di domenica del presidente Nino Prunelli («Dobbiamo pensare alla salvezza») [illegible] un forte richiamo alla truppa bianca. Che dovrebbe far drizzare le antenne a tutti.

Perchè il pareggio [illegible] il Prato ha aperto la crisi in casa vercellese, anche se [illegible] vero che i play off sono ad «appena» cinque lunghezze. Ma altrettanto, se la stagione fosse terminata domenica, la Pro dovrebbe gio[illegible] i play out, in quanto in questo momento per via dello scontro diretto la Sanremese sarebbe salva. Incredibile ma vero per [illegible]a squadra che ha come obiettivo minimo l'entrare nell'area delle cinque sorelle di primissima fascia.

Infatti non ci pare proprio che i bianchi siano squadra da bassa classifica. Anzi riteniamo ancora che il potenziale sia [illegible] primissima levatura per una C2 che pure quest'anno, sul piano complessivo della qualità, ha fatto [illegible] altro passo indietro.

Ma certo [illegible] che i Moltiani sono dei malati ai cui vengono somministrari degli antibiotici che fanno scendere temporaneamente la febbre, ma che non debellano il virus alla radice.

Prunelli parla di «grosse pau[illegible] difensive» sul piano psicologico e in tanti sono concordi nel sostenere questa tesi.

Noi personalmente siamo dell'idea che i mali della difesa (troppe infilate e con atleti al di sotto del loro standard abituale) incomincino in un centrocampo che vede tre giocatori (Fogli, Ceredi [illegible] Col) indubbiamente tecnici e dalle caratteristiche diverse, [illegible] dotati dello stesso passo. La palla così gira bene, ma il ritmo non è mai vertigino[illegible] e dà modo, sovente, alla difesa di piazzarsi. Ecco perchè l'impiego insieme di Cretaz e di «Parentino», il piccolo Davide della Pro, diventa indispensabile. Sono gli unici due (con D'Agostino e, a volte, Beghetto) [illegible] danno verve alla [illegible] e non sfruttarli insieme [illegible] questo momento ci pare un controsenso. Specie se poi alla fine [illegible] gara con il Prato si scopre che Fogli ha giocato, e in campo lo si è visto, [illegible] al massimo delle condizioni per la pubalgia ...

E allora [illegible] una squadra più coperta e giusta negli ingredienti (ovvero miscelare bene le doti e la forma di ciascun giocatore nel momento specifico), chissà che non arrivini i risultati, la famosa ed unica medicina per togliersi da guai.

«Io comunque non parlerei di colpe di questo o di quel giocatore, o dello stesso mister - dice il dg Sandro Turotti -. Le colpe e i meriti [illegible] sempre di tutti. Per uscire da questa situazione dobbiamo lavorare insieme e con grande spirito di sacrificio. Ci vogliono il cuore e la volontà di tutti. Perchè, lo ribadisco, il nostro [illegible] un organico [illegible] play off».

La risposta a domenica, [illegible] match di Firenze sul campo della matricola Rondinella. Dove un pareggio però non basta.


La Pro è chiamata a vincere domenica sul campo della matricola Rondinella

BASKET ROSA

Cossatesi [illegible] vercellesi in netta ripresa con Chieri e Palmar Torino

Conad e Pfv, doppia riscossa

Per entrambe arrivano punti preziosi

Doppia vittoria per cossatesi e vercellesi nella quinta giornata della B di basket femminile.

Qui Conad. Nonostante le sorti dell'incontro non siano [illegible]ai state in discusssione ed il punteggio finale (75-60) indichi un'ampia vittoria delle ragazze [illegible] coach Brasolin, le cossatesi hanno dovuto soffrire più del previsto a causa del gioco spigoloso imposto dal Chieri. «Dopo solo 5 minuti abbiamo iniziato ad aumentare progressivamente [illegible] nostro vantaggio ma non [illegible] stata una bella partita perchè le torinesi hanno cercato, con il benestare della coppia arbitrale, di impostare la gara sul piano puramente agonistico - dice coach Tony Brasolin -. Sono comunque soddisfatto perchè anche le giocatrici che normalmente partono dalla panchina hanno dato [illegible] buon apporto e [illegible] si sono fatte intimorire dall'ambiente piuttosto caldo». Non troverà un'accoglienza diversa sabato la Conad quando farà visita alla Palmar Torino. «Ho visto le torinesi a Vercelli e devo dire che le padrone di casa sono state molto brave a [illegible] perdere di lucidità [illegible] contenere l'esuberanza delle ospiti - conclude Brasolin -. Ci aspetta una trasferta molto insidiosa».


Tony Brasolin coach della Conad

Qui Pfv Zucca. Preziosa vittoria per la Pfv nel match interno con la Palmar Torino. Un [illegible] (60-58) che va oltre i due punti [illegible]i scarto. Solo nel finale, complice un calo dovuto alla «paura di vincere» o, forse, alle condizioni [illegible] ottimali di un paio di giocatrici, le vercellesi hanno subito la reazione delle torinesi.

Soddisfatto coach Fornara: «Ho visto una squadra in ripre[illegible]. Soprattutto abbiamo giocato a livello corale, riuscendo a mantenere i nervi saldi anche nelle fasi più delicate». Per la Zucca un successo che vale doppio, dal momento che è stato ottenuto contro una rivale per la salvezza. Spiega il ds Gianfelice Cavallero: «A livello psicologico queste vittorie potrebbero avere un peso nella seconda fase del torneo».

Ancora assente Alessia Vivian (stop fino [illegible] gennaio a [illegible] di una tendinite) nella Pfv Zucca ha esordito Laura Martinetti, pivot classe '75 proveniente dalla Conad Cossato. [illegible] con gli arrivi di Nora e Martinetti la campagna di rafforzamento della squadra potrebbe essere completa. [r. s.]

Volley, in serie C bene anche l'Ing-Santhià. «2000» ko

Biella Scarpe sugli scudi La Sprint scivola ancora

BIELLA

Bene [illegible] volley maschile, male quello femminile. L'impresa del fine settimana è stata firmata dal Biella Scarpe, capace di espugnare il parquet del Novara per 3-2 [illegible] di aggiudicarsi quindi il big-match della B2 maschile. Analogo risultato in C per l'Ing Santhià, vincitore al tie-break a Saviglia[illegible]. Due sconfitte interne invece per il volley rosa.

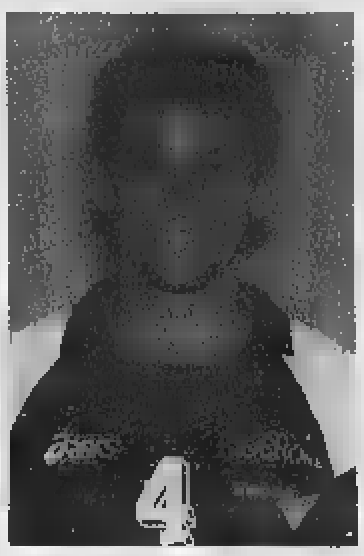
Qui Biella Scarpe. La trasferta di Novara doveva servire innanzitutto per capire il valore della formazione biellese di fronte a una candidata alla promozione. «La squadra ha fornito segnali importanti - commenta coach Gabriele Melato -. Sono soddisfatto per il successo: vincere [illegible] un parquet difficile come quello di Novara è estremamente positivo. Ma il mio compito è anche quello [illegible] analizzare [illegible] [illegible] che non [illegible] per cercare di migliorarle. In questa ottica, visto che eravamo avanti 2 set a zero, c'è il rammarico di non aver portato a [illegible] [illegible] bottino pieno. Ci manca ancora la capacità di restare concentrati per tutta la gara, soprattutto quando stiamo giocando bene. E' [illegible] limite che dobbiamo correggere: [illegible] il nuovo sistema di punteggio si pagano cari gli attimi di distrazione. E' come se avessi a disposizione una macchina a 12 cilindri [illegible] [illegible] ogni tanto qualche pistone [illegible] inceppa». Il Biella Scarpe potrà comunque recitare un ruolo da protagonista [illegible] campionato. Conclude Melato: «L'obiettivo è restare nei primi quattro e [illegible] convinto che i ragazzi hanno i mezzi per ottenere questo traguardo. La squadra continua a progredire ed ha ancora grossi margini di miglioramento». Il tabellino: Giannitrapani 17, Monti 16, Becchio 15, Dalmasso 11, Friggeri 9, Simeon 8, Regis 6, Veratelli 6. Sabato alla Rivetti arriverà il Parabiago.

Qui Ing Santhià. Soddisfazione a metà per l'Ing Santhià che, nella terza giornata del torneo di [illegible] C maschile, espugna 3-2 l'insidioso parquet [illegible] Saviglia[illegible] [illegible]a le recriminazioni si sprecano, dal momento che i biancorossi [illegible] trovavano in vantaggio 2-0 [illegible] avanti 20-16 nel terzo set. Ma proprio nel momento di sferrare il colpo [illegible] ko l'Ing ha un blak out che permette ai cuneesi di rientrare [illegible] gioco. Solo al tie break Manavella e compagni riescono a ritrovare schemi e grinta dei primi due parziali. Determinante Gherardi, dirompente nelle conclusioni ed efficace a muro.

Con questo successo il sestetto di Coscia si porta virtualmente al terzo posto, alle spalle di Vallesusa e Musinè. Il tutto, in attesa di rigiocare la sfida di Corio annullata per «errore tecnico». Sabato, intanto, a Santhià arriva il fanalino di coda Racconigi.

Qui Sprint. In B1 femminile terza sconfitta consecutiva per le ragazze di Pollono, che pur lottando hanno dovuto arrendersi per 3-1 alla Sanmartinese, formazio[illegible] superiore. Sabato a Cantù occorrerà muovere la classifica, che inizia a destare qualche preoccupazione: penultimo posto con un solo punto all'attivo.

Qui Volley 2000. In C femminile terzo «ko» [illegible] punteggio di 3-0 (con il Borgomanero) per le ragaz[illegible] di Cervera, ancora ferme a quota [illegible].


Davide Giannitrapani del [illegible] Scarpe

Patron Maia: «Peccato per il gran pubblico»

Mondoffice domina ma vince il Sondrio

BIELLA

Pesante sconfitta per il Mondoffice Biella rugby al suo esordio interno nel campionato di serie C1, ma l'allenatore Beppe Camillo e il il presidente Cesare Maia sono tutt'altro che dispiaciuti.

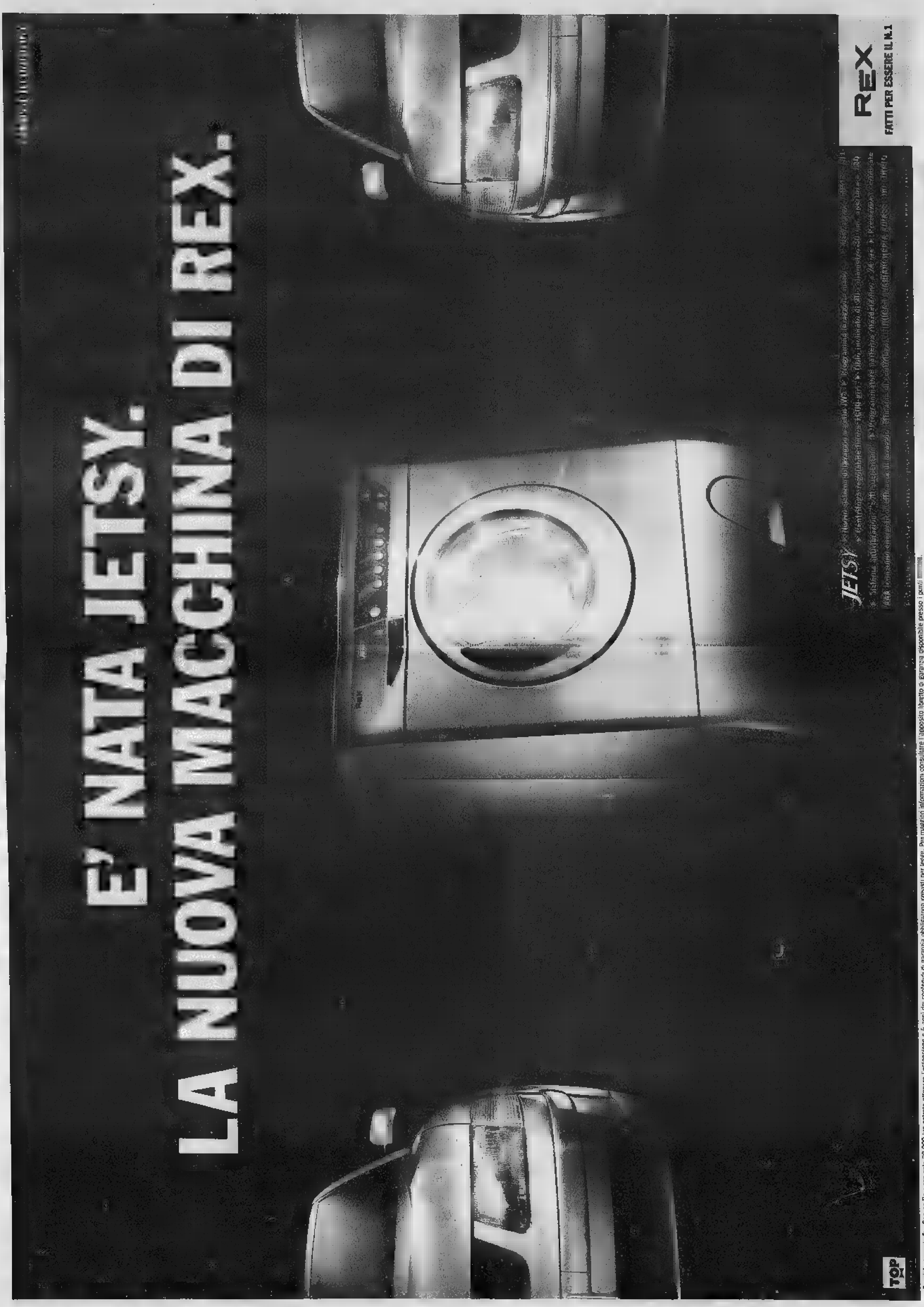
«Sono soddisfatto perchè il pubblico che ci ha seguiti, mai così numeroso sulle tribune del campo di via Lombardia, ha potuto assistere ad una delle più belle partite che si siano mai giocate in città - dice Maia -. Sondrio, neo-retrocesso dalla serie B, [illegible] è imposto per 13-6 [illegible] a noi rimane l'indiscutibile merito di averli fatti soffrire [illegible] alla fine. I motivi della sconfitta? I ragazzi arginano molto bene, non a caso sono la miglior difesa del girone, costruiscono molte [illegible]ni ma, per il momento, riescono a concretizzarne solo una parte. Credo che con il passare delle giornate il nostro rendimento non possa che migliorare».

I ragazzi di Beppe Camillo hanno infatti chiuso in vantaggio il primo tempo (6-5) sciupando però la possibilità di parecchie realizzazioni.

«Nella ripresa i lombardi si sono chiusi ed hanno sfruttato il maggior potenziale del loro pacchetto di mischia e la loro esperienza - conclude [illegible] presidente gialloverde -. Sondrio ha saputo concretizzare quel poco che ha costruito ed ha vinto l'incontro. Un'esperienza che ci tornerà utile per il resto del campionato».

Tra le fila dei biellesi da segnalare il rientro di Giuseppe Villa che ha rilevato, nel ruolo di mediano di mischia, Silvio Ceccato, tenuto precauzionalmente in panchina a causa di una contrattura.

Non è scesa in campo a Torino (a causa di un disguido a livello federale chiarito appena i tempo), [illegible] formazione impegnata nel campionato Under 18. Note positive sono invece giunte da Parabiago dove le rappresentative Under 14, 12 e 10, si sono ben comportate nel corso di una manifestazione che li ha opposti ai pari età lombardi. [w. d. b.]


E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.
JETSY
REX
FATTI PER ESSERE IL N.1
TOP
Speciale garanzia Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti di garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 c.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-587580; **GORIZIA**, via Carvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

5 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. [illegible])
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, e [illegible]: il doppio. [illegible] urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al [illegible] possono [illegible] il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; [illegible] del nolo cassetta **è di Euro 0,28 (L. 543)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'inserzionista ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011/581.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tersky 004191 - 690.0485. Registro n. 660604863 Londra.

FINCOTEX S.R.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4200.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Tersky 0041 - 916.900485.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vende motivi salute possibilità gestione. Tel. 011.385.5298.

[illegible] tabaccheria totocalcio angolare grande prestigio ottima zona 35 chili caffè settimanali. Se interessati tel. 011.385.4510

BAR in via Maria Vittoria mq 95 finemente arredato cedo per motivi di salute. Tel. 0338/423.1349.

STELLA 011.447.4802 abbigliamento zona via Madama Cristina buon giro affari arredamento nuovo cede causa trasferimento.

STELLA 011.447.4802 cartoleria causa malattia zona borgo San Paolo cede £ 25.000.000. Adatto una persona. Dilazioni.

STELLA 011.447.4802 ristorante zona via Genova alto giro affari cede causa malattia minimo contanti, dilazioni

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico/accettatore max 32 anni. Si richiede: altissimo livello professionale e comprovata esperienza nel settore. Tel. 011.846.879.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco abile con esperienza menu' tipico piemontese e carta. Coperti 50/150 giorno. zona Vinovo Carignano. Telefonare 011/844.045 - 011/842.098.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore [illegible] 12 allo 011.815.4227.

IMPIEGATI

A. STUDIO immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con serio motivazione. Tabaà Tabai 011.850.2132.

[illegible] seleziona Torino e provincia consulenti previdenziali per affida[illegible] formazione di elevato livello, gestione portafoglio precostituito con prospettive di preparazione a promotore finanziario. Se interessati inviare curriculum a: Alleanza Ufficio Personale via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore [illegible]. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/069.8352.

AZIENDA [illegible] ristorazione collettiva ricerca: Capi zona - Direttori [illegible] e Ispettori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 02/464.78600.

STUDIO notarile cerca [illegible] qualificato. Si richiede [illegible] pluriennale nel settore. Ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 Torino.

TECNICI

IDROCENTRO Spa [illegible] ricerca tecnici commerciali e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011/959.1614 oppure allo 0172/960.75.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] domestica a giornata abile stiro e cucina con pluriennale esperienza cercasi. Referenze documentabili. Tel. 011-436 1395 - 436 1555.

[illegible] VARI PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011/397.0941.

VIENI [illegible] come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] esclusivo ricerca agente per Novara. Tel. 030/890.2400 Sig. Deponte.

MULTINAZIONALE di forte es[illegible] seleziona subito per apertura nuove divisioni seri, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche internet. [illegible].

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO giovani [illegible] designer industriali presso aziende vari settori produttivi previo corso formativo. Tel. 011/489.858

GARANTIAMO nero su bianco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pa[illegible] a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione. Los Meridiens 011/489.058.

SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per for[illegible] pratica su impianti digitali audio ed alla tecnologia come tecnico del suono. Serie opportunità lavoro [illegible] 011/437.4515

4

IMPIEGATI

[illegible] bilanci adempimenti fiscali ragioniera iscritta albo offresi, no studi. Tel. 011/851.140 - 0347/185.5358.

AS/400 15 anni di esperienza offresi come responsabile CED. telefonare 0336/529.5345.

5

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera (zona Viberti) piano alto ingresso soggiorno 2 camere [illegible] notte bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000. Edimarket 011.810.200 - 0347.779.1348.

A. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina £ 260.000.000 più eventuale box. Edimarket 011.810.200 - 0347.779.1349.

ATTICO Pozzo strada luminosissimo, panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo, £ 0.000.000 [illegible] £ [illegible] mensili. Tel. 011/701.853

> **[illegible]**
> [illegible] **casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437[illegible].**

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato [illegible] £ 5.000.000 più £ [illegible] mensili. Tel. 011.701.853.

CENTRALE appartamento mq 220 ristrutturato salone 6 camere cucina biservizi palazzo d'epoca £. 630.000.000. Tabaldi 011/859.2882

> **CENTRALISSIMO**
> **libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. E[illegible] dile 011/437.5696.**

CENTRO via Carlo Alberto libero ingresso salone soggiorno cucinotta 2 camere studio biservizi posto auto. GR 011.506.039.

CORSO Sebastopoli libero 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.030.

CORSO Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011.433.2558.

CROCETTA corso Galileo Ferraris [illegible] signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

FAILLA & [illegible] 011.741.2674 libero Aurora ascensore biingressi 4 camere cucina bagno ampio terrazzo verandato £ 170.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero Italia '61 panoramico viale collina 2 camere tinello cucinino bagno £ 165.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero panoramico via Camino corso Giulio Cesare 2 camere [illegible] bagno £ 135.000.000.

GABETTI SPA Barriera [illegible] libero: 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi Ag. Giuliocesare 011.248.1652.

GABETTI [illegible] Giulio Cesare Rebaudengo vendiamo saloncino due camere tinello cucinino bagno piano alto. Ag. Dema 011.248.1653.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Sagra [illegible] libero 2° piano 3 camere cucina bagno. Ag. Viberti 011.57.672.

GABETTI SPA pressi piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 145.000.000. Ag. Nizza 011.663.3574.

GABETTI SPA via Servais adiacente, in elegante condominio, salone 2 camere cucina biservizi mansarda [illegible] box Tel. 011.756.688

GABETTI SPA via Valgioie [illegible] signorile, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi di camere cucina bagno. Tel. 011.756.688.

GRAN [illegible] in palazzina biingressi salone grande pranzo 3 camere cucina cameretta triservizi. Terrazzo mq 70. [illegible] 011[illegible]

INVESTITALIA [illegible] presso largo Tirreno alloggio ristrutturato mq 81 piano 6°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.535.706.

INVESTITALIA via Cassi presso largo Tirreno alloggio da ristrutturare mq 100 piano 2°. Tel. [illegible] ore su 24 [illegible].

[illegible] 011.518.4380 Precollina centrale prestigiosi alloggi da mq 240 a 270 giardino box auto terrazzo

[illegible] 011.436.1395 Precollina villa splendida proprietà d'epoca indipendente mq 250 rifinitissima giardino

LUCIANA VOLA 011.436.1555 Valsalice [illegible] Crimea splendida villa villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati. Terrazzi e giardino.

[illegible] villa Po libero [illegible] noso spazioso saloncino camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.838.118.

> **[illegible] MICHELOTTI**
> **splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.**

SANTA RITA via Gragha ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 200 circa. Gabetti Santarita 011.359.390

> **VIA BRACCINI 38**
> **nuovi alloggi signorili p[illegible] ga [illegible] mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.**

> **VIA CERNAIA 40**
> **In prestigioso [illegible] d'epoca liberi due [illegible] piano. [illegible] dile 011/437.5696.**

T[illegible]

ALPIGNANO villa bifamiliare con appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. [illegible] zona servizi giar[illegible] 645.000.000 Gabetti 011.958.6022.

AVIGLIANA, splendida posizione vista lago, vendiamo villa mq 430 su 3 piani e giardino mq 1500. Telefonare 011.562.1876.

CUMIANA libera villa ottime condizioni complessivi mq 235 circa bellissimo giardino recintato. GR 011.506.039 - 0121.795.353.

[illegible] Stupinigi, [illegible] servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina box. Vista castello. Gabetti 011.642.563.

RIVOLI pressi via [illegible] vendesi alloggi di recentissima costruzione occupati da mq 65 a 75 liberi 2001 - 2003 - 2005. Interessanti dilazioni Tel 011/541.562.

[illegible]

AREA CASA 0182/555.627 Albenga vicino [illegible] nuovi splendidi bilocali da £ 185.000.000 ampie [illegible]. Ultime opportunità.

ARENZANO Pineta, impresa vende ultimi rifinitissimi appartamenti con splendide terrazze sul mare. Tel. 010/913.108

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali [illegible] £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel. 019.675.840

LOANO ampi bilocali centrali vicini al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000. Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE affare bel bilocale vista mare incantevole ampia terrazza vivibile £ 10[illegible].000. Area Casa 019.610.545.

RIVIERA ligure da impresa unici [illegible] simi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/514.568.

COSTA AZZURRA

> AAAAAAAAAAAA
> **ITALGEST**
> **250 cantieri in Costa Azzurra**
> **CON VISTA MARE:**
> **MENTONE MARE**
> **magnifici alloggi £ 37.000.000 più rata**
> **CAP MARTIN**
> **ultimi appartamenti scontati 50%**
> **MONTECARLO-BEAUSOLEIL**
> **splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata**
> **CAP [illegible]**
> **residenze in villa scontate 40%**
> **[illegible] MARE**
> **alloggi fronte mare da £ 86.000.000**
> **[illegible]**
> **villette a schiera da £ 120.000.000**
> **CANNES-MANDELIEU**
> **sul porto, alloggi pronti £ 86.000.000**
> **[illegible]-THEOULE**
> **alloggi pronti in ville scontati 40%**
> **N. [illegible] 800.274.274.**

MARINA BAIE DES ANGES bilocale arredato vista mare £ 207.000.000 Monolocale stesso edificio £ [illegible] Bolla 011/437.5501

MONTECARLO giardino esotico [illegible] anni '50. Tre vani 95 mq. vista [illegible]. tranquillo FF. 5.000.000. Dotta 0037 793 256 025

NIZZA occasione unica: [illegible] appartamento con terrazzi, garage a partire: monolocale £ 88.000.000 - bilocale £ 149.000.000 - trilocale £ 218.000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Prenotazioni Benvenuto 0033 493 168 969

LOCALI UFFICI [illegible]ONI

> **[illegible] MILANO**
> **2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170[illegible]. Euroedile 011/437.5696.**

BATTOCCHIO 011/581.9433 Mirafiori sud pressi tangenziale deposito magazzino altezza mt 8 rampa accesso [illegible] mq 650.

CENTRALISSIMI su corso in prestigioso palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 volendo divisibili. Luciana Vola 011.436.1555.

> **CENTRO NADIM**
> **In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 90 - 130 - 265 mq, posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> **AVVISO**
> **A LETTORI E ABBONATI**
> **Gli abbonati**
> che non hanno ancora richiesto
> la raccolta completa de
> **"LE STRADE DEL GUSTO"**
> **e i lettori**
> che desiderano ricevere i numeri arretrati
> si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
> con orario continuato
> dalle ore 8,30 alle 19,00 al
> **[illegible]-011[illegible]**

> **SETTIMO**
> **zona Cebrosa capannone 1500 mq oltre palazzina uffici 400 mq tettoie area libera. Prezzo £ 1.100 milioni. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> **VIA [illegible]**
> **ottima po[illegible] vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.**

[illegible] ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi centrale collinare. Bimar 011.43.591.

GABETTI SPA ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina servizi spesa massima £ 200.000.000 con atto notarile. Tel 011.756.688

A[illegible] Offerte

TORINO CITTA'

A. STIMO[illegible] 011/533.434 arredato bene Santa Rita via Mombarcaro [illegible] cucinino bagno £ [illegible] referenze

A. STIMOCASE 011/533.434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere cucinotta bagno £ 800.000

A. STIMOCASE 011.533.434 vuoto signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £ 1.000.000

[illegible]BIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Cunha [illegible] Rubiolo Immobili 011/751.626.

AFFITTASI a studenti [illegible] Mercato angolo via Garibaldi £. 500.000 mensili. Tel 0358.773.5606

AFFITTASI in [illegible] piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Sapri 011/541.562.

CORSO De Nicola pressi Mauriziano signorile piano 3° cucina 2 camere servizio £ 1.000.000. G.F. 011/385.7004.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris pressi via Colombo alloggio ristrutturato mq 125 piano 6°. Tel. 24 su 24 allo 011.535.113.

INVESTITALIA via Susa angolo via Casalis alloggio mq 100 piano 3° terrazzo, box [illegible]. Tel. 24 ore su 24 allo 011.535.113

LOCALI UFFICI CAPAN[illegible]

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro ricerche Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq. Tel 011.433.7636 - 0335.544.0500

[illegible] zona centro [illegible] ufficio prestigioso alloggio 400 mq trasformabile in due alloggi da 250 e 150 mq. Rabotti Nuova 011/546.098

CENTRO uffici, [illegible], parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel 011/315.7111

CORSO Vinzaglio bello epoca ampio ufficio ristrutturato 6 vani biservizi impianti norma box. Interacasa 011.568.3629

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuto. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 0335/619.2714

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/351.326

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Bigu e leasing anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel 011/397.1781

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/778.1898 Torino

[illegible] corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel 011/696.4713 - 696.4714

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011/817.1643 - [illegible]

CON voltura immediata [illegible] auto [illegible] Argonauto [illegible] Dante [illegible] 10126 Torino Tel 011/696.4713 - 011/696.4714

[illegible]

A.31ENNE [illegible] carina e affettuosa [illegible] compagno semplice scopo matrimonio. Tel 011/530.948 Top Service srl

A.39ENNE divorziata graziosa e [illegible], cerca compagno fedele scopo matrimonio. Tel 011/519.7047 Top Service srl.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino,

IL OREFICERIA OE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. [illegible] 47. Tel 011/660.2212

Emozioni no stop, sfide fra 50 piloti e cena di gala con i campioni

Cuneo diventa capitale dei rally

Sabato e domenica c'è il terzo Racing Show

CUNEO

Mancano tre giorni all'evento motoristico dell'anno di tutto il Cuneese e per gli appassionati di rally è [illegible]ia ai biglietti per accaparrarsi un posto in tribuna o [illegible] parterre del Racing Show Alpi del Mare, in programma sabato e domenica.

La sfida dei campioni di ieri e di oggi, che può contare su due anni di esperienza e di successi, vedrà esibirsi in numeri da grande emozioni cinquanta piloti. Il percorso, che si sviluppa su 700 metri del piazzale del palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, è stato studiato riducendo, rispetto all'edizione '98, la parte sterrata per privilegiare il tratto asfaltato.

La due giorni dei motori prenderà il via sabato alle 9 con le verifiche amministrative, alle 10 prove percorso per le due e quattro ruote motrici; alle 11 inizio delle gare. Dopo la pausa pranzo dalle 13,30 prime finali con l'assegnazione dei primi trofei.

Il programma di domenica: alle 9,30 inizio gare e alle 13 pausa pranzo. Dopo l'interruzione, alle 14, è in programma l'esibizione del campione del mondo Markku Alen, che è ospite d'onore della manifestazione insieme all'ex pilota di formula Uno Clay Regazzoni e di Daniele Massaro, ex giocatore del Milan e della Nazionale. Quindi si proseguirà con le varie sfide: 2 e 4 ruote motrici, Graffiti, vetture storiche e Ladies cup. Le premiazioni sono previste intorno alle 16,30, direttamente sul campo di gara. All'evento cuneese è atteso anche Gabriele Cadringher, presidente mondiale costruttori Fia, che arriverà direttamente dal rally della Costa Smeralda e parteciperà insieme alla sorella di Carla Consalvi, Germana.

Un'anticipazione dell'atmosfera della vigilia si potrà avere in diretta domani, dalle 20,30, su Radio Piemonte Sound e Amica Radio: la rubrica «Controdomenica» condotta da Piero Carosso e Mario Parola si occuperà dell'evento. Ospite il team organizzativo: Aurelia Della Torre, Luca Chiapella e Claudio Pozzi.

Novità dell'edizione '99 sarà la Ladies cup, una sfida tutta al femminile organizzata per ricordare Carla Consalvi, giornalista sportiva recentemente scomparsa. Sarà assegnato il Trofeo Modus Terziario Donna. A contendérselo Anna Cambiaghi, Fabrizia Pons, Claudia Peroni, Prisca Taruffi, Nicoletta Mistò Tognana, Minna Sillankorva e Liliana De Menna.

Prevendita. I biglietti per la due giorni e per la cena di gala (sabato a «La Ruota» di Pianfei) si possono acquistare da «Chiapella liste nozze», «Marchisa gomme», «bar Corso», Aci-Cuneo, bar Stazione di Dronero, «Modus profumeria» (negozi di Alba, Bra, Cuneo, Saluzzo e Savigliano).

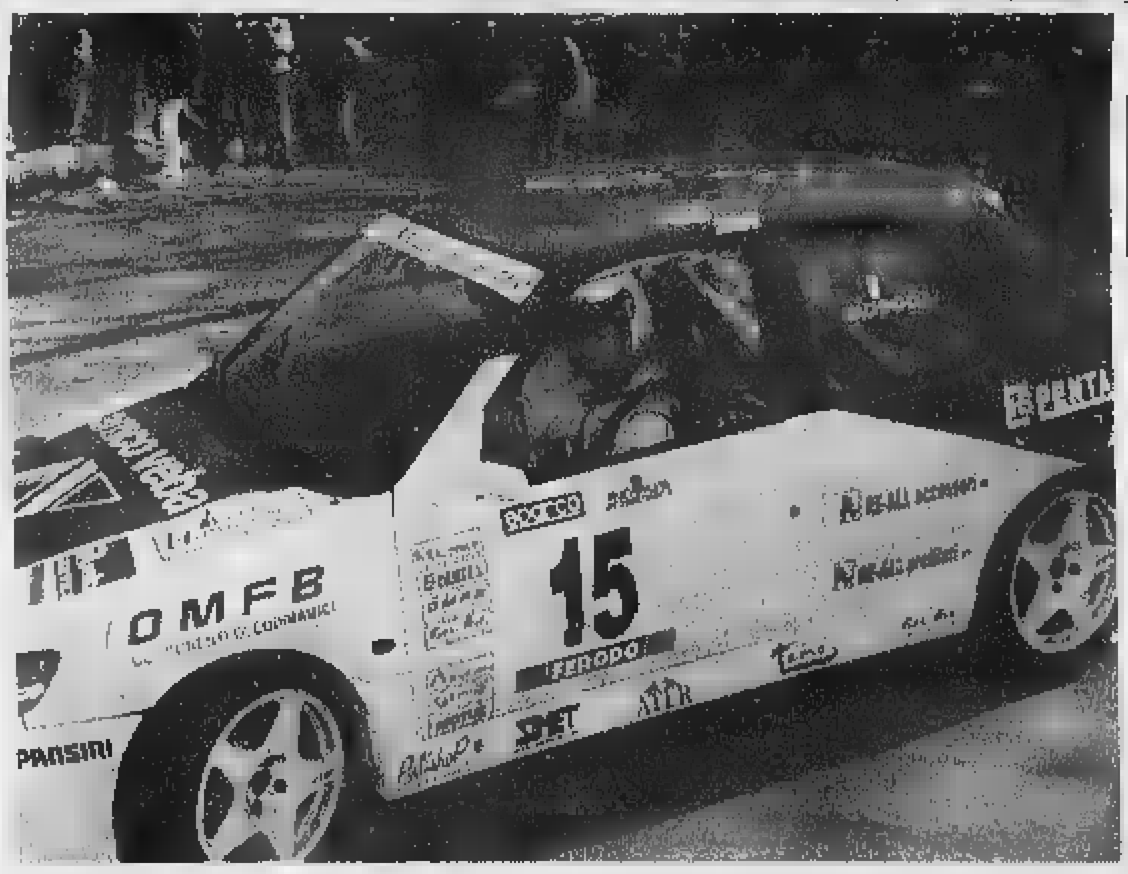
Per informazioni telefonare allo 0171697100 o 0171435333. Indirizzo Internet: racingshow.cnnet.it mentre l'e-mail è racingshow@cnnet.it.



A 2 e 4 ruote motrici le vetture storiche la categoria Graffiti e nuova Ladies Cup oltre all'esibizione di Markku Alen

Fra le appassionanti sfide da non perdere il «testa a testa» fra Piergiorgio e Romeo Della (sotto). Obiettivo degli organizzatori del terzo Racing Show Alpi del Mare (a lato la presentazione al «Lovera Palace») è portare a Cuneo diecimila appassionati [illegible] mondo dei motori





LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 3 Novembre 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Il primo cittadino di Fossano: «Soave pensa solo a se stesso»

Scontro tra sindaci sull'ateneo

«Gelosie» per i fondi a Savigliano

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Il decentramento universitario pre[illegible] salato alla città degli Acaja: anche nel 2000 il Comune spenderà circa 800 [illegible]oni per le sole spese di funzionamento; altrettanto verrà sborsato dalla Provincia. «I costi decentrati [illegible] Fossano costano più degli altri sia in termini assoluti, sia in rapporto [illegible] numero di studenti - dice [illegible] presidente della Provincia, Quaglia -; ci sono spese di gestione elevate, per i tutor, gli stages all'estero e altre particolarità specifiche del [illegible] per traduttori e interpreti. Per questo ho proposto che le prime [illegible] a disposizione per il decongestionamento universitario vengano destinate [illegible] questo corso».

La questione dei costi dell'Università nella «Granda» è stata al centro dell'incontro dei sindaci che si è tenuto [illegible] giorni scorsi nei locali della Provincia: durante la riunione, convocata per l'approvazione del bilancio di previsione, si è tornati sulla necessità di giungere al più presto a un protocollo d'intesa [illegible] il rettore dell'Università di Torino, per trasferire alla [illegible] centrale almeno i costi degli insegnanti.

«Il decongestionamento delle Università non può gravare tutto [illegible] Comuni e sulla provincia - dice il presidente Quaglia -; ho strappato un mezzo sì al Rettore sull'ipotesi di stornare le tasse degli studenti all'associazione provinciale, così come fa già il Politecnico».

Questa e altre questioni, come il graduale assorbimento dei costi degli insegnanti da parte dell'Università di Torino, saranno oggetto di un protocollo d'intesa. Ma oltre alle spese di funzionamento ci sono quelle, pesanti, per i locali. Anche in questo caso Fossano fa la parte del leone, [illegible] Savigliano ha avuto la conferma dell'assegnazione di 28 miliardi per la ristrutturazione del vecchio ospedale militare, che ospiterà i corsi di «Scienza della formazione».

La differenza di trattamento non è sfuggita a Luciano Casasole, ex [illegible]igliere verde, che ha colto l'occasione per segnare un «uno a [illegible] a favore di Savigliano. Manfredi replica: «Soave, pensando solo alla [illegible] città e trascurando gli altri centri della provincia, si è portato a casa alcuni miliardi che gli serviranno ad aprire una sede universitaria tra dieci anni, mentre Fossano la sede ce l'ha già».

Il sindaco saviglianese, parlamentare Ds, però non ci sta a passare per «asso pigliatutto». «I soldi ot[illegible]ti non verranno assegnati al Comune, ma all'Università di Torino, che acquisirà i locali dal demanio. La stessa operazione non è stata possibile per Fossano, perché l'edificio in questione è della Curia». Soave specifica anche che i soldi ottenuti per Savigliano non [illegible]no nè i primi nè gli unici: «Due anni fa è stata fatta la stessa operazione con Mondovì, che ha ristrutturato uno stabile comunale; ora stiamo valutando la situazione di Cuneo».

[illegible] sindaco [illegible] Cuneo, Elio Rostagno: «Abbiamo siglato un accordo con l'Università di Torino per attivare nuovi finanziamenti statali sulle sedi dei corsi. Abbiamo anche individuato gli immobili: per Agraria l'ex macello; Scienze politiche l'ex Santa Croce e casa Samone; Giurisprudenza l'ex Mater Amabilis».

[illegible] corso della riunione è stato anche rinnovato [illegible] Consiglio d'amministrazione dell'assemblea per gli insediamenti universitari. Il sindaco Manfredi è entrato a far parte dell'organismo.

Il sindaco di Fossano Beppe Manfredi è entrato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'assemblea per gli insediamenti universitari. L'elezione è avvenuta nel corso della riunione sul bilancio preventivo







Sopra, il primo cittadino di Cuneo Elio Rostagno e (a lato) il collega di Savigliano, il deputato [illegible] Sergio Soave

Fossano: verso una possibile intesa con le banche

Gruppo Bongioanni Pool tecnico anticrisi

FOSSANO

«Stiamo definendo un accordo con le banche per una moratoria sui crediti da queste vantati e per ottenere interventi urgenti di [illegible]va finanza, per consentire la continuità dell'attività aziendale». Il gruppo «Bongioanni» esce dal silenzio che per mesi ha circondato la trattativa con gli istituti di credito, da [illegible] dipendono le sorti della holding. I dirigenti fanno sapere che [illegible] banche hanno chiesto tempo per verificare la consistenza patrimoniale del gruppo e per elaborare un piano di ristrutturazione finanziaria e [illegible] riorganizzazione del gruppo.

La verifica è stata affidata a [illegible] pool di tecnici esterni (un «advisor» di fiducia delle banche). «La necessità di questo approfondimento - spiegano i dirigenti del gruppo [illegible]ongioanni in un comunicato - ha negli ultimi tempi reso difficile la normale operatività nell'ambito delle linee di credito accordate alle società del gruppo, causando la temporanea mancanza di liquidità, con tensione verso fornitori e clienti». La situazione di «crisi nella crisi» si starebbe per risolvere grazie alla disponibilità degli istituti di credito a «smobilitare i crediti delle società e a valutare eventuali altre operazioni di finanziamento per evitare atti pregiudizievoli del patrimonio aziendale». L'accordo con le banche è dato per imminente.

Negli stabilimenti del gruppo gli impianti lavorano a pieno ritmo. «Il lavoro [illegible] manca - confermano i dirigenti sindacali che si sono incontrati con i tecnici -; le commesse continuano [illegible] arrivare; il problema è finanziario. Abbiamo chiesto di [illegible] questo piano; l'azienda si è impegnata a convocarci entro il 15 novembre».

La segreteria provinciale di Rifondazione comunista, in un comunicato [illegible] cui chiede che gli operai siano informati su quanto sta avvenendo, parla di un debito con le banche di circa 250 miliardi. «Quali [illegible] i motivi di questa crisi finanziaria? - chiede il gruppo politico -. Come [illegible] affrontata e risolta? E, soprattutto, quali saranno le prospettive per i circa 900 lavoratori del gruppo?». Il comunicato conclude: «Appoggeremo tutte le iniziative del sindacato per difendere i posti di lavoro con la partecipazione dei lavoratori. Chiediamo che i sindaci si facciano portavoce delle preoccupazioni dei lavoratori, e chiedano l'intervento [illegible] Regione».

L'Amministrazione comunale di Fossano (città nella quale il gruppo ha due stabilimenti: la storica «Fonderia» e le «Officine meccaniche», con trecentocinquanta operai; gli altri stabilimenti [illegible] a Vignolo, Pianfei, Marene e Asti) sta seguendo con apprensione la situazione. «[illegible] problemi del gruppo Bongioanni non sono di ordine produttivo, ma finanziario - dice il sindaco Beppe Manfredi -. Occorre [illegible] con molta cautela, con quella prudenza che ha contraddistinto anche l'azione sindacale: è in gioco il pane di mille famiglie e nessuna speculazione di nessuna natura può [illegible] consentita proprio nell'interesse dei lavoratori. Siamo pronti a fare tutti i passi necessari perché l'interesse delle classi lavoratrici, ovviamente raccordato alla produttività dell'azienda, venga tutelato, [illegible]guendo le procedure di legge». [l. a.]



Il Gruppo Bongioanni ha due stabilimenti a Fossano e altri a Vignolo, Pianfei Marene e Asti. Sono occupati [illegible] migliaio di dipendenti. Attualmente gli impianti lavorano a pieno ritmo. I sindacati hanno chiesto un incontro con l'azienda

Vane le cure dei medici del S. Croce di Cuneo dov'era stata ricoverata domenica per un incidente in moto

Morta a 19 anni commessa di Villanova Mondovì

I famigliari hanno autorizzato l'espianto

VILLANOVA MONDOVI'

Ormai non giocava più da un paio d'anni, ma la pallavolo rimaneva ancora la sua passione: i suoi amici la vogliono ricordare così, allegra e sempre sorridente, come quando palleggiava nel campo del «Villanova Volley», che [illegible] potrà più calcare. Sara Gullino, 19 anni, di Villanova Mondovì, non ce l'ha fatta: è morta per le ferite riportate nell'incidente stradale domenica pomeriggio, sulla statale 28, a San Michele Mondovì.

Sara era a bordo della moto «Honda» condotta da Adriano Roatta, 21 anni, di Roccaforte Mondovì, che ha tamponato la «Peugeot 306» di Anna Delpiano, ferma per svoltare a destra, verso la frazione San Paolo. I due giovani erano poi stati investiti da una seconda moto, guidata da Cristian Martini, 18, sempre di Roccaforte Mondovì, che non aveva potuto evitare i mezzi già coinvolti nello scontro.

Fra i feriti, la ragazza era la più grave. Con l'elicottero del «118» è stata trasportata all'ospedale «Santa C[illegible]» di Cuneo dove i medici si sono riservati la prognosi. Le cure dell'équipe medica si [illegible]no rivelate purtroppo inutili, le condizioni della giovane sono peggiorate: il suo cuore ha cessato di battere lunedì. I familiari hanno autorizzato l'espianto degli organi.

La notizia della morte di Sara è stata accolta con grande [illegible] in paese, che già un paio di mesi fa si era stretto con affetto intorno alla famiglia Gullino, provata per la morte del papà. Alla mamma e al fratello della ragazza sono arrivate numerose testimonianze [illegible] partecipazione e di cordoglio.

Il sindaco Vincenzo Tomatis commosso: «Siamo vicini al dolore della famiglia, di nuovo duramente provata dal destino, a così poca dista[illegible] dal precedente, terribile lutto. Sara era una ragazza benvoluta da tutti».

La ricorda così anche Angelo Dho, che era stato suo allenatore di volley: «Vogliamo pensare al suo sorriso, alla voglia di vivere che dimostra[illegible] quando giocava con noi, prima nella squadra dell'Under 16 e poi nella 2ª divisione».

Nonostante la passione, Sara Gullino aveva deciso di lasciare lo sport agonistico da un paio d'anni. Nel frattempo aveva conseguito il diploma come segretaria d'azienda, ottenuto la scorse estate. Da qualche tempo aveva incominciato a lavorare, come commessa, in un negozio di Mondovì. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [p. s.]

Il suo ex allenatore di volley la ricorda appassionata atleta dell'«Under 16». Poi aveva finito gli studi da segretaria



Sara Gullino (da poco aveva perso il papà) lascia la mamma e il fratello

Cinque feriti

In uno schianto vicino a Bernezzo

BERNEZZO

E' di cinque feriti il bilancio di uno schianto avvenuto lunedì sulla statale della Valle Maira, poco dopo l'abitato di San Rocco di Bernezzo. Si sono scontrate frontalmente una «Tipo» e una «Ford Escort».

Il più grave è Sergio Colombero, 66 anni, residente in [illegible] Mistral 39 a Cuneo. E' ricoverato in Rianimazione a Cuneo. I medici si sono riservati la prognosi. Nello schianto sono rimasti rimasti coinvolti anche la moglie Emma Brondello, 65 anni, che ha riportato ferite giudicate guaribili in sessanta giorni, Laura Colombero, 25 anni, corso Giolitti 30 a Cuneo, che se la caverà in [illegible] giorni, mentre Tiziana Vaschetto, 22 anni, di Chivasso (prognosi riservata, è in Rianimazione a Cuneo) e Renato Passavanti, 27 anni di Valgrana, via Sant'Anna.

Ieri mattina, infine, a Caramagna Piemonte, Mara Panero, 24 anni, residente in Cascina Albarello 4, è rimasta ferita in un incidente sulla Reale all'altezza della deviazione per Sommariva Bosco. La ragazza viaggiava su una «Saxo» e si stava recando al lavoro quando si è scontrata con l'auto condotta da Celestino Perlo, 31 anni, di Sommariva Bosco. La giovane è stata ricoverata con l'eliambulanza del 118 all'Ospedale Santa Croce di Cuneo. [r. s.]

La minoranza chiede chiarimenti sulle circostanze che hanno portato ad annullare l'asta

Il caso dell'ex caserma dei pompieri

Dibattito oggi in Consiglio: la facciata ha un «vincolo»

CUNEO

S'annuncia vivace (e fra i rappresentanti della minoranza qualcuno parla di sicure «scosse») il Consiglio comunale convocato stasera (alle 18). La riunione - vista la mole di argomenti, su decisione del presidente Piercarlo Malvolti - si prolungherà anche domani. In effetti i consiglieri saranno chiamati a discutere 22 interpellanze, una proposta di mozione, sei ordini del giorno e sei delibere. In più è la prima assemblea dopo il vertice-verifica dei gruppi che sostengono la giunta Rostagno, svoltosi sabato.

Alcune richieste di chiarimenti saranno motivo di dibattito. E' il caso della questione dell'asta annullata per l'ex caserma dei vigili del fuoco di via XX Settembre angolo via Felice Cavallotti. L'incanto (prezzo base miliardo e 26 milioni), già previsto il 21 ottobre, era stato sospeso dopo che in Comune è giunta la notizia di un vincolo sulla facciata della palazzina, in pieno centro, molto appetibile da parte del mercato immobiliare. Il 21 in municipio si sono presentati molti professionisti e rappresentanti di società immobiliari, oltre alla titolare di una scuola privata. Si sono trovati di fronte all'inaspettata comunicazione della sospensione dell'asta.

A chiedere il dibattito in Consiglio sono l'ex sindaco Giuseppe Menardi e Lorenzo Massa di «Grande Cuneo»: «Ci aspettiamo chiarimento da parte del sindaco - spiegano i due rappresentanti dell'opposizione -, sia sulla procedura sia sulla fiducia attribuita all'assessore al Patrimonio».

«E' stato un passo falso dell'amministrazione - precisa Massa -. La documentazione riguardante l'iter del vincolo risale al '91-'92. C'è stata una serie di corrispondenza fra l'ufficio patrimonio, la sovrintendenza regionale e il ministero beni culturali e ambientali. Non era difficile pensare che prima o poi sarebbe arrivata la notizia del vincolo. Bastava valutare meglio le cose. E' una brutta figura. Ci sono responsabilità di carattere politico. Una settimana prima dell'asta ero stato l'unico ad esprimere parere contrario durante la commissione edilizia. Si è voluto bypassare la questione, ma i risultati oggi sono evidenti».

Il Consiglio discuterà poi della gestione del palazzetto dello sport, la ristorazione scolastica, nomine Atl, la questione traffico in piazza Europa, oltre alla Festa europea degli autori. [g. p. m.]



L'ex caserma di via XX Settembre è «appetibile» solo se senza vincolo

Interpellanza sulla Bre Banca

Presentata dall'ex sindaco Menardi sarà discussa in apertura della seduta

Mario

CUNEO

La cessione (considerata imminente) della Banca Regionale Europea torna oggi al centro della discussione politica: ne parlerà, molto probabilmente in apertura di seduta, il Consiglio comunale, su sollecitazione di Beppe Menardi (Grande Cuneo) che ha presentato un'interrogazione. «Considerato che la città capoluogo detiene una importante della Fondazione Crc e che quest'ultima è il socio di maggioranza della Bre - scrive Menardi -, e considerato che la proprietà della banca è patrimonio di tutti i cittadini, vorrei conoscere la posizione del sindaco, anche per costruire un indirizzo del Consiglio comunale da trasmettere alla Fondazione Crc». Il Consiglio sarà preceduto dalla Conferenza dei capigruppo, che sull'argomento ascolteranno i rappresentanti delle organizzazioni sindacali attive tra i dipendenti Bre.

A tal proposito Marco Ghibaudo, segretario provinciale e regionale della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani) sottolinea: «La preoccupazione principale sono i posti di lavoro dei colleghi, e le maggiori garanzie in questo potrebbero venire dall'aggregazione con un gruppo la cui filosofia sia quella della federazione e non dell'assorbimento. Ma ci preoccupa anche il fatto che l'impegno della dirigenza Bre nell'elaborare le strategie per questa cessione abbia allentato l'attenzione sulla gestione ordinaria della banca. E le dimissioni recenti di una ventina di funzionari, anche altamente specializzati, è un segno di questa "sofferenza". Non illudiamoci poi che sulla di una banca importante, pur se medio piccola, al di là dei "desiderata" locali, non intervengano ben più complessi e "importanti" interessi nazionali».



Il consigliere Giuseppe Menardi

GRANDE CUNEO

Morto falegname di

E' morto ieri pomeriggio, all'età di 73 anni, nella sua abitazione di via don Pellegrino 46, Giulio Tarasco, falegname-restauratore. I funerali si svolgono domani, alle 14,30, al Santuario della frazione Fontanelle. La salma sarà tumulata nel cimitero di . Originario di Alba, Giulio Tarasco (che aveva trascorso l'infanzia in Eritrea dove il padre aveva impiantato una falegnameria) si era trasferito negli anni Sessanta in Borgo San Giuseppe di Cuneo, dove aveva aperto una boita e in seguito un negozio di arredamenti in corso Nizza, attualmente gestito dal figlio. [r.c.]

Si copre un canale, strada a senso unico

A causa dei lavori di copertura del canale laterale via Mellana a Boves è a senso unico: è consentito il transito soltanto ai veicoli che provengono dalla frazione Mellana verso via Borgo San Dalmazzo. [b. s.]

SALA EX IACP

Si presenta un libro su Vasco Rossi

Domani, alle 21, nella sala ex Iacp di via Amedeo Rossi 20, nel centro storico a Cuneo, il Cipet (centro d'iniziativa politica e culturale) «Il filo di Arianna» propone un incontro con Diego Giachetti che presenta il libro su Vasco Rossi dal titolo «Siamo solo noi». [r. s.]

«Da una terra di speranza»

Domani, alle 21, nella sala San Giovanni di via Roma 4 a Cuneo, verrà presentato «Da una terra di speranza», libro-intervista a quattro testimoni: monsignor Carlo Aliprandi, Franco Mondino, padre Andrea Gasparino e don Aldo Benevelli. [r. s.]

Nuovo segretario generale

Ha preso servizio ieri il nuovo segretario generale dell'amministrazione provinciale: si tratta di Benedetto Busciano. La nomina, scelta del presidente Giovanni Quaglia, è avvenuta da parte dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali. Busciano proviene da Ventimiglia dove ha svolto le funzioni di segretario generale. Dopo l'esordio in Comune a Govone ha prestato servizio di segretario a Sanfrè, Dronero, Bene Vagienna, Savigliano e Mondovì, oltre a Fagnano Olona in provincia di Varese e Ciriè. Dal 21 giugno scorso era al Comune di Ventimiglia. Busciano sostituisce il segretario reggente Dario Zampedri. [r. s.]

Cuneo, chiede da 3 anni la cittadinanza italiana

La burocrazia «frena» i sogni di un brasiliano

Gilberto Ferrando

CUNEO

Ha 38 anni, è brasiliano, da 11 vive in Italia, ma non ha ancora ottenuto la cittadinanza. Si chiama Paulo do Amaral Machado Neto, una laurea a pieni voti in Economia e commercio all'Università di Torino, lavora come autista della Regione. Paulo, che abita a Cuneo, ha un sogno nel cassetto: vorrebbe fare l'economista esperto di management e l'occasione si è presentata. E' stato invitato a frequentare un dottorato di ricerca all'Università del Surrey, in Inghilterra.

Ma qui sono sorti i problemi. Dice: «Pur lottando da tre anni con il Comune per ottenere la cittadinanza italiana, indispensabile per seguire i corsi Oltremanica, la risposta è sempre negativa».

La richiesta del riconoscimento è motivata. Ancora il giovane brasiliano: «Ho una nonna di origini mantovane e la cittadinanza italiana mi spetta di diritto». L'ente locale, secondo l'autista della Regione, si intestardisce a considerare una circolare interpretativa del ministero dell'Interno che autorizza le cittadinanze da discendenti donne solo se nate dopo il 1948, anno in cui con la Costituzione è stato sancito il principio di uguaglianza tra uomo e donna. Paulo do Amaral giudica il comportamento del Comune di Cuneo inaccettabile. Aggiunge: «Il Comune invece di seguire il dettato della legge, si rifà a una circolare che discrimina i sessi».

Ora Paulo, che parla correttamente sei lingue, spera in un atto di coraggio del Comune di Cuneo, perché è convinto che l'ente sia nella condizione di poter prendere una decisione per dare attuazione pratica alla norma costituzionale (parità uomo-donna).

L'atto di coraggio non può più essere rinviato perché, come ricorda Paulo, senza cittadinanza non potrà andare all'Università del Surrey per diventare economista esperto in management.

Il Comune ha comperato l'edificio da una famiglia di francesi

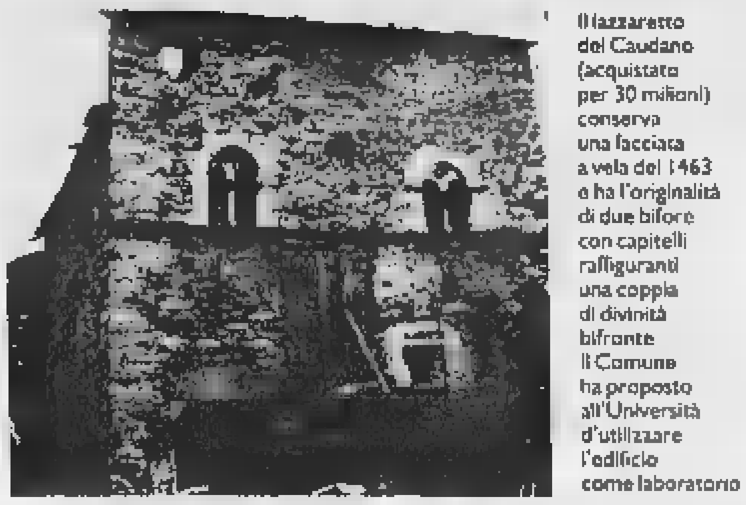
Stroppo, lazzaretto del Caudano diventerà la casa del telelavoro

STROPPO

«Trasformare l'antico lazzaretto del Caudano in un centro di telelavoro». La scommessa è stata lanciata dal sindaco di Stroppo, Andrea Salsotto, al termine delle trattative che hanno portato il piccolo municipio della Valle Maira ad acquistare, per trenta milioni, lo storico edificio dalla facciata a vela, risalente al 1463.

«L'immobile è stato acquistato da una famiglia residente in Francia - spiega Salsotto -. A questo punto il Comune è proprietario dell'intero isolato dov'è situato l'antico ospedale. E' nostra intenzione evitare di destinare l'edificio a sede di museo. Tra le varie ipotesi prese in esame la possibilità di trasformare il lazzaretto in polo tecnologico, dotandolo di laboratori per il telelavoro. La struttura potrebbe essere affidata all'Università di Torino oppure a qualche ente di ricerca. Per quanto riguarda i finanziamenti per il recupero la Soprintendenza alle Belle Arti ci ha garantito un primo contributo di una settantina di milioni. Abbiamo inoltre preso contatti con la Fondazione della Crc».

Il lazzaretto, da anni lasciato all'incuria, è considerato uno degli edifici più caratteristici, sotto il profilo storico architettonico, della Valle Maira. L'immobile sorge nel centro della frazione Caudano, che si trova a poca distanza dal capoluogo Paschero. A rendere interessante la struttura, oltre all'originale facciata a vela, due finestre bifore: sul capitello della colonna centrale di una di queste sono state scolpite quattro testine umane interpretabili come una coppia di Giano bifronte. [c. g.]



Il lazzaretto del Caudano (acquistato per 30 milioni) conserva una facciata a vela del 1463 e ha l'originalità di due bifore con capitelli raffiguranti una coppia di divinità bifronte. Il Comune ha proposto all'Università d'utilizzare l'edificio come laboratorio

LETTERE

L'«elemosina» parcheggi

Ieri, giorno di mercato, ho parcheggiato l'auto in piazza Martiri, vicino al muro dello sferisterio. Immancabilmente - ma ormai forse bisogna farne l'abitudine - si è avvicinato un extracomunitario. Mi ha invitato a fare un acquisto. Essendo di corsa e non volendo contribuire a queste clandestinità ho preferito dare qualche moneta al povero ragazzo. A sorpresa mi sono sentito rispondere: «Quelle monete non le prendo». A quel punto ho invitato il giovane a ricevere l'offerta, anche se non così consistente. Mi ha risposto in malomodo. Eppure la mia era un'intenzione tutt'altro che offensiva. A questo punto mi chiedo e propongo ai lettori una riflessione: ha senso continuare di far finta di niente nei confronti di chi, senza voler scadere in discorsi razzisti, non si accontenta più di una semplice offerta e di un aiuto? Non vorrei che a fare le spese di questi atteggiamenti fossero coloro che ne hanno veramente bisogno.

Lettera firmata
Cuneo

Il futuro in corso IV Novembre

Ho letto che nei prossimi mesi in corso IV Novembre a Cuneo un intero isolato cambierà radicalmente fisionomia. Se da una parte è positivo che si recuperi un'area centrale, dimenticata da quasi un decennio, mi chiedo se è opportuno che il Comune autorizzi la costruzione di un complesso di ben sei piani.

L'edificio dell'Unione agricoltori - di architettura fascista e tutelato dalla Sovrintendenza - dovrà coesistere con un palazzo a fianco che avrà un'altezza quasi doppia. Non era possibile studiare una soluzione meno impattante? Almeno spero venga garantito l'accesso «tutelato» per i bambini a quella piazza interna. Potrebbe diventare luogo privilegiato per i più piccoli, lontano dai rischi di essere investiti dalle auto che sfrecciano in corso IV Novembre e sul Lungostura via XXIV Maggio. Un'ultima considerazione: perché non pensare a un sottopassaggio del a garanzia dei pedoni?

Lettera firmata
Cuneo

Appello per trovare un

L'amore per un cane ti può far guarire, ma ti può anche far ammalare. Quando il tuo cane si perde, disperatamente lo cerchi, metti annunci, giri, chiedi notizie e poi, tra speranze e delusioni, passano i giorni e le settimane e tu non hai più notizie.

Ma come può sparire nel nulla un cane tatuato e con collare? E' mai possibile che nessuno lo veda vivo, morto o nel cortile del vicino?

Tenere un cane non tuo è un furto e chi sta zitto è complice. Si deve pensare che qualcuno sta soffrendo per questa sensazione di impotenza, di non saper più che cosa fare. Chi l'ha provato capisce. A me sta succedendo tutto questo: ho perso Smilla, dalmata di due anni tatuata 62 cn g527. Chi ha notizie può telefonare allo 0172 68196 - 0338 6987697.

Lettera firmata
Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo fax 0171/64402

NUMERI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313. **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118. **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787 313. **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ;

Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Centrale* via Roma . tel. 0171.692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Dem Maestro* 70/A, tel. 0173.284.161

: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172. 412.187.

Fossano: *Cumino* via Roma 77, tel. 0172.60.316.

Mondovì: via Sant'Agostino 9, tel. 0174.42.482.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175. 249.146.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172.712.978

EDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

LA CORTE D'APPELLO DI TORINO con in data 28/10/1998 riforma sentenza 22/3/99 Pretura Cuneo irrevocabile 1/7/1999, ha ritenuto Ghigo Paolo nato a Villafalletto il 27/3/1964 ivi residente responsabile di cui agli artt. 515 cp perché in qualità di socio della "Villal di Ghigo Paolo & c." consegnava ai titolari del macello "MEC" snc un bovino del suo allevamento, diverso, per qualità, da quanto dichiarato. In Villafalletto, nel febbraio 92 e lo ha condannato alla pena di L. 2.500.000 ed alla pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa" pagine locali (provincia di Cuneo).

È estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Torino, lì 25/10/1999

IL COLLABORATORE
dott.ssa G. Marchese

Oggi in Provincia summit delle Comunità

La montagna cerca accordo sui fondi Ue

Carlo Giordano

CUNEO

Presidenti delle Comunità [illegible] tane della «Granda» a consulto, questa mattina, per definire una nuova strategia in grado di far ricadere sulla montagna cuneese i fondi comunitari (1560 miliardi) previsti dall'Obiettivo 2. Il vertice è convocato per le 10,30, nella sala Giunta del palazzo della Provincia. Un primo progetto per la distribuzione, nei prossimi [illegible] anni, di aiuti economici alle [illegible] a declino economico è stato clamorosamente bocciato dalla Comunità europea, che ha giudicato irricevibile la proposta di zonizzazione presentata dal Governo italiano. Sotto accusa il parametro utilizzato per segnalare i Comuni in difficoltà (sistemi locali di lavoro), giudicato non attendibile per quanto riguarda l'individuazione delle aree marginali. Con tale sistema soltanto 73 paesi della «Granda» erano stati inseriti nelle [illegible] finanziabili; la decisione [illegible] pertanto suscitato le proteste della maggior parte delle Comunità [illegible] tane escluse dagli aiuti economici. La bocciatura di Bruxelles ha rimesso tutto in discussione.

«A questo punto - dice Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura - è necessario studiare una nuova proposta per consentire a tutta la montagna cuneese di accedere ai fondi. Sarebbe utile che la Consulta delle Comunità sottoscrivesse un documento unitario per chiedere alla Regione di considerare la montagna cuneese [illegible] sistema integrato ed omogeneo, senza cioè differenza tra alta e bassa valle. Inoltre, sarebbe necessario inserire [illegible] criteri di valutazione non soltanto i dati relativi alla popolazione e all'occupazione, ma anche il grado di senilità della popolazione e il reddito pro-capite».

Sivano Dovetta, presidente della Comunità montana Valle Varaita, spiega: «La nostra zona era stata inserita nell'elenco delle aree finanziabili: la bocciatura europea del piano di zonizzazione ha di fatto però azzerato tutto. Auspico che le Comunità [illegible] trovino un accordo [illegible] fine di iniziare una battaglia comune per l'ottenimento dei fondi. Ad agosto, quando la Valle Varaita era stata inserita nell'elenco delle aree finanziabili, [illegible] solidarizzato [illegible] le altre Comunità montane rimaste escluse dai fondi».

«Il vertice di domani (oggi ndr) a Cuneo - spiega Pier Giorgio Giacchino, assessore provinciale alla Montagna - sarà anche l'occasione per conoscere personalmente i presidenti neo eletti alla guida di alcune Comunità montane come le Valli Maira e Grana. L'amministrazione provinciale è disponibile a sostenere le richieste della zona montana nella battaglia per ottenere i fondi comunitari».

Domani a Savigliano la cerimonia di commemorazione della fine della Grande Guerra

Festa per tre Cavalieri di Vittorio Veneto

Ultracentenari, vivono a Bene Vagienna, Montà e Racconigi

[illegible]

Alla vigilia del 4 Novembre sono solo tre nella «Granda» i superstiti della Grande guerra terminata ottantun anni fa. L'anno scorso nello stesso periodo erano otto. I Cavalieri di Vittorio Veneto - l'onorificenza concessa a chi ha combattuto nella prima guerra mondiale - [illegible]: Antonio Capra, 104 anni compiuti alla fine di aprile, ospite della figlia Margherita a Bene Vagienna; Giuseppe Balla, 101 anni compiuti il 14 ottobre scorso (vive nella casa di riposo di Montà d'Alba) e Pietro Portesio, 101 anni, festeggiati il 24 aprile (abita con il figlio Lorenzo a Racconigi).

Dei tre anziani combattenti è Giuseppe Balla a godere di più salute. Unico acciacco l'udito debole, ma con la collaborazione di una infermiera ieri mattina lo abbiamo raggiunto al telefono. Ci ha detto: «Sono contadino, [illegible] a Santo Stefano Roero. Sono stato arruolato nel 1914 nel Battaglione alpini "Dronero". Tra le tante battaglie ricordo quella di Montenero, una carneficina di giovani soldati come me. Ho anche avuto tre medaglie». L'infermiera della casa di riposo ci informa poi che il cavaliere Giuseppe Balla è autosufficiente, non prende nessuna medicina, mangia con buon appetito, fa le scale come un giovanotto.



Pietro Portesio (101 anni) prestò servizio nelle salmerie alpine e partecipò ad operazioni specialmente [illegible] Carso. A lato la cerimonia di commemorazione del 4 Novembre lo scorso anno a Cuneo



Pietro Portesio ha invece problemi di deambulazione che lo costringono a letto, tranne per i pasti che [illegible] con buon appetito. Ha sempre lavorato la terra e ha 4 figli tutti viventi. Ha fatto la Grande Guerra nella salmeria e ha combattuto soprattutto sul Carso. Riceve, come i Cavalieri di Vittorio Veneto, un assegno mensile di 72 mila lire ma è deluso per il mancato aumento del soldo.

Antonio Capra dall'alto dei [illegible] 104 anni è il più anziano dei tre superstiti della Grande Guerra. Impiegato comunale, è stato arruolato nella Sanità il [illegible] novembre 1914 e congedato cinque [illegible] dopo. Ha avuto tre figli: Giacomo, Margherita con la quale vive, e Giovanni, deceduto nel 1982. Non esce più da casa ma ha ancora una discreta memoria.

Domani l'anniversario della fine della Grande Guerra viene ricordata nei paesi e nelle città dove ancora vivono i reduci [illegible] secondo conflitto mondiale. L'Associazione Combattenti calcola che in provincia siano rimasti poco più di 2 mila. A Cuneo la manifestazione a cura dell'esercito si svolge in piazza Galimberti. A Savigliano, dove vive il presidente dell'Associazione provinciale, Lorenzo Cerato, dopo la messa alla Collegiata di Sant'Andrea, corteo fino al teatro Milanollo per la commemorazione. Venerdì cerimonia per [illegible] i resti di Giovanni Lamberti, morto in Russia nel 1941.

Oggi ad Alba

Gli studenti ricordano la Libera Repubblica

ALBA. Un Consiglio comunale aperto con interventi musicali e letture degli studenti delle scuole medie e superiori si terrà stamane al Teatro Sociale (ore 9.30) per celebrare la festa dell'Unità nazionale e per ricordare i 23 giorni della Libera Repubblica di Alba (il 10 ottobre del 1944 la città fu liberata dai partigiani e rimase Libera Repubblica fino al 2 novembre). Questi avvenimenti sono riproposti nel film «Il partigiano Johnny» tratto dall'omonimo romanzo di Beppe Fenoglio che si sta girando ad Alba e nelle Langhe. La manifestazione inizierà con la deposizione di una corona di alloro alla lapide del palazzo comunale. Al teatro Sociale, dopo l'introduzione del presidente del Consiglio, Maurilio Fratino, il sindaco Giuseppe Rossetto terrà la commemorazione e parleranno i consiglieri. Interverranno inoltre gli allievi delle medie «Pertini» (anche con l'orchestra della scuola), «Macrino» e «Vida», gli studenti del liceo «Cocito», dell'istituto «Einaudi» e un rappresentante dell'associazione «Colle della Resistenza». Alle 18 messa per i caduti in Cattedrale. [g. f.]

Savigliano, lavori finiti

Riscaldamento nella chiesa della Consolata

SAVIGLIANO. Con la realizzazione dell'impianto di riscaldamento, è stata terminata la ristrutturazione [illegible] cappella della Madonna della Consolata, che si trova alla periferia della città, in via Cavallotta. Grazie agli ultimi interventi, la cappella potrà [illegible] utilizzata dai fedeli anche nella stagione invernale. «Questo risultato - spiega don Sergio Boarino, abate di Sant'Andrea, nel cui territorio si trova la cappella - è stato possibile grazie alla ditta Idroterm di Cuneo, che ha offerto la caldaia, e a Guido e Alberto Pinta, che hanno messo a disposizione i materiali e la loro manodopera».

La cappella della Consolata risale al 1684, [illegible] è stata più volte ritoccata, fino ad assumere la attuale conformazione, [illegible] il grazioso porticato e la [illegible] per il custode. Nell'ambito della Diocesi di Torino, a cui appartiene Savigliano, è [illegible] delle più antiche chiesette costruite fuori dalla città torinese intitolate alla Vergine Consolatrice. [p. b.]

Iniziativa a Mondovì

Scuole e uffici Raccolta rifiuti differenziata

MONDOVI'. «Ogni cosa al [illegible] posto». Si chiama così l'iniziativa lanciata dal Dipartimento Gestione del Territorio del Comune di Mondovì, in collaborazione con le sezioni locali del Wwf e di Legambiente e d'accordo [illegible] la ditta Aimeri, che si occupa del servizio di nettezza urbana.

Si tratta di una campagna di sensibilizzazione rivolta alle scuole e agli enti pubblici, ai quali saranno distribuiti i contenitori per la raccolta differenziata della carta.

Entro il [illegible] novembre, gli interessati dovranno far pervenire al municipio di Mondovì (ufficio Ambiente) la richiesta di partecipazione all'iniziativa, indicando il numero di contenitori «indispensabili per praticare la raccolta differenziata della carta nei rispettivi uffici».

Per informazioni su «Ogni cosa al suo posto» è possibile rivolgersi all'ufficio Ambiente del Comune (telefonando allo 0174559272) o alla sezione cittadina del Wwf, in via Cuneo (località ex Passionisti). [p. s.]

Attesa ridottissima

«Tac spirale» in tre giorni a Saluzzo

SALUZZO. Funziona, a pieno regime, la nuova Tac spirale, sistemata al piano terreno della piastra delle [illegible] operatorie. L'apparecchiatura, il cui costo supera il miliardo, è stata donata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, presieduta da Gianni Rabbia. Soddisfazione è espressa dal primario di Radiologia, Riccardo Orlandi, dal cui reparto dipende il servizio. «Dopo un periodo iniziale - spiega Orlandi - in cui la Tac veniva fatta soltanto per i pazienti interni, ora viene eseguita anche ambulatorialmente. I tempi di attesa per gli esterni sono brevi: vanno dai due ai tre giorni». L'orario per la Tac è dalle 8 alle 20, oltre alla reperibilità notturna e festiva. Oltre ad Orlandi ed ai suoi due collaboratori, [illegible] stati appositamente assunti dall'Asl 17 per l'attivazione di questo importante servizio quattro tecnici. «Le prenotazioni - conclude Orlandi - vengono fatte direttamente al servizio di Radiologia». La Tac spirale saluzzese è una delle più avanzate in Piemonte. [g. ne.]

Inchiesta a Racconigi

Frode al Neuro Unico indagato è il funzionario

RACCONIGI. Prosegue l'inchiesta della Procura della Repubblica di Saluzzo sul clamoroso caso di frode ai danni dei degenti dell'ex Ospedale neuropsichiatrico di via Ormesano. Il caso è stato scoperto l'altra settimana in seguito a un blitz dei carabinieri nell'ufficio dell'economato.

Per ora il solo indagato è il contabile Bartolomeo Marengo, racconigese di 53 anni, funzionario dell'Asl, che per anni, secondo i sospetti, avrebbe detratto a suo favore parte delle pensioni dei degenti, non dimenticando mai, invece, di [illegible] la quota che spettava all'Asl: e questa sarebbe una delle ragioni per cui non era mai stato scoperto finora dagli organismi di controllo dell'Azienda sanitaria. Nei confronti del Marengo, per il momento, il procuratore Valerio Dell'Anna, che coordina l'inchiesta, conferma che non sono stati presi dei provvedimenti restrittivi. L'inchiesta è alle fasi preliminari e non vi sarebbero comunque altri personaggi indagati. [m. b.]

Stazione Racconigi

Biglietteria Fs Interrogazione dell'on. Costa

RACCONIGI. Anche il parlamentare monregalese Raffaele Costa interviene sui problemi della linea ferroviaria Torino-Savona e in particolare sulla chiusura delle biglietterie di Racconigi e di Cavallermaggiore. Costa ha indirizzato una interrogazione al ministro dei Trasporti Tiziano Treu nella quale si chiede quali siano stati i motivi che hanno portato alla chiusura dei due servizi. La biglietteria di Racconigi ha riaperto a settembre mentre quella di Cavallermaggiore pare destinata alla chiusura definitiva. Il parlamentare non ritiene soddisfacente comunque l'apertura del servizio della stazione di Racconigi limitato ai giorni lavorativi e troppo spesso legato ai turni di ferie o di riposo del responsabile dello sportello. Della vicenda, oltre all'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Beppe Marinetti, in questi ultimi tempi si sono interessati a più riprese anche i consiglieri Lorenzo Tosco della Provincia e Francesco Toselli della Regione oltre all'onorevole Teresio Delfino che ha anche inviato [illegible] sua propria interrogazione al ministro. [m. b.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Pasticceri presi d'assalto a «Peccati di gola»

Al settore della pasticceria spetta il record dei visitatori che hanno affollato «Peccati di gola», nei palazzi di Piazza. Assente il «pasticcere dei record», Silvio Bessone, fra le «vetrine» più affollate c'è stata quella della pasticceria Comino di Mondovì, che ha presentato una serie di paste secche e in crema, oltre ai tradizionali «monregalesi». [p. s.]

[illegible]

Stasera si presenta «Cooperazione decentrata»

Stasera, alle 21, al Castello degli Acaja, l'assessorato comunale alla Solidarietà presenta la prima iniziativa di «Cooperazione decentrata», che si realizzerà con Thies, in Senegal. Lunedì la delegazione fossanese e braidese partirà alla volta dell'Africa per conoscere sul posto le esigenze della popolazione. [l. a.]

RACCONIGI

Il Consiglio rilegge il verbale integrale

E' stato convocato stasera alle 21 il Consiglio comunale urgente richiesto dalle opposizioni di «Racconigi 2000» e «Piemont». All'ordine del giorno la rilettura integrale del verbale del precedente Consiglio la cui registrazione non era stata effettuata. I due capigruppo dell'opposizione ne avevano richiesto infatti copia. [m. b.]

[illegible]

Ragazza denunciata per furto di portafoglio

I carabinieri hanno denunciato una giovane saluzzese, K.C., 23 anni, colpevole di furto aggravato e continuato. La ragazza ha rubato il portafogli della titolare di un negozio di biancheria intima in via Alfieri: inseguita dalla stessa proprietaria, è stata bloccata e all'interno del portafoglio sono stati ritrovati due anelli rubati. [p. b.]

SAVIGLIANO

Eletto il nuovo direttivo del ppi

Giampiero Piola, 27 anni, è il nuovo segretario cittadino del partito popolare italiano. Subentra a Jack Calcagno, entrato come assessore nella giunta guidata da Sergio Soave. Vice-segretario è Ornella Abrate e fanno parte del direttivo Silvana Allasia, Alfredo Campi, Giuseppe Donalisio, Luigi Giletta, Virginio Marengo, Sergio Mao, Flavia Mordenti e Caterina Tomatis. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Minorenne imbratta il cavalcaferrovia: è denunciato

Un minorenne è stato fermato e denunciato per danneggiamento dai carabinieri che lo hanno sorpreso a imbrattare con vernice spray il cavalcaferrovia dietro lo stabilimento Biraghi. [p. b.]

GARESSIO

Ricordati i piloti precipitati col Tornado sei anni fa

Ieri i picchetti d'onore dell'aeronautica militare di Piacenza e del locale distaccamento dei vigili del fuoco volontari hanno deposto una corona di alloro al cippo che ricorda i piloti capitano Paolo Ercolani e maggiore Piero Giraldo, precipitati con il loro Tornado sul monte Galero (nei pressi della «fontana delle meraviglie») il [illegible] novembre di sei anni fa. [s. c.]

ISASCA

«Castagne [illegible] anime» per i defunti dimenticati

387 chilogrammi di castagne (e offerte in denaro): anche quest'anno si è rinnovata l'antica tradizione delle «castagne delle anime». Il ricavato della vendita servirà per celebrare messe in suffragio degli isaschesi defunti-dimenticati. [r. cu.]

[illegible]UR

Il sindaco Manfredi nomina due assessori

Il sindaco Riccardo Manfredi ha nominato due nuovi assessori: si tratta di Monica Bogetti (istruzione e politiche culturali) e di Davide De Giacomo (politiche economiche). [l. a.]

[illegible]

Al Centro sociale si parla [illegible]

Stasera, alle 21, al Centro sociale di via Bianco 2, per il ciclo dell'Università delle tre età, Fulvio Romano, terrà una conferenza su «Le comete, visitatori del sistema solare». [m. bo.]

La Casa di riposo con 66 posti è gestita da 14 dipendenti e personale esterno

Piasco alza di un piano il Ricovero

Ospiterà 10 anziani che non sono autosufficienti

PIASCO

Alla «Casa di riposo Anna ed Emilio Wild», è tempo di grandi interventi. Sono infatti iniziati i lavori di sopraelevazione al terzo piano e sono previste importanti opere di adeguamento alle normative di legge in tema di sicurezza, eliminazione delle barriere architettoniche e prevenzione degli incendi.

«Ad interventi ultimati - chiarisce Elvio Barbero, presidente della Casa di riposo piaschese - la nostra struttura potrà ospitare altre dieci persone non autosufficienti, oltre alle dieci in queste condizioni che già siamo in grado di accogliere. Ma le richieste di assistenza di questo tipo [illegible] molte, in continua crescita».

La spesa prevista per i lavori di adeguamento della Casa di riposo di Piasco ammonta ad un miliardo e settecento milioni di lire: 231 milioni a fondo perduto arrivano dalla Regione; l'identico importo prestato verrà restituito, in cinque anni, sempre alla Regione. Inoltre [illegible] arrivati contributi per cinquanta milioni dalla Fondazione Crt e 50 milioni milioni dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Saluzzo. Per coprire tutte le spese saranno anche utilizzati i soldi ricavati con la vendita della casa ricevuta in eredità dalle sorelle Pittavino.

I lavori sono eseguiti dalla ditta «Ferm di Fossano»; progettista e direttore dei lavori è l'architetto Giorgio Gazzera di Saluzzo. Il piano-sicurezza è stato redatto dall'ingegner Guido Marchetti di Verzuolo.

I lavori creano qualche disagio ai 66 ospiti, che hanno comunque accolto con favore questi interventi.

Il presidente Elvio Barbero ha un «sogno nel cassetto».





Elvio Barbero presidente della «Casa di riposo Wild» dove [illegible] in corso lavori

«Servirebbero altri due miliardi per ristrutturare gli altri due piani della nostra struttura, creando [illegible] anche nuovi posti per le persone [illegible] più autosufficienti. E poi ci piacerebbe riuscire a creare un Centro diurno per disabili».

Nella Casa di riposo, che garantisce occupazione a 14 dipendenti (mentre alcuni servizi sono stati affidati a Cooperative sociali) «un ruolo importante - sottolinea il presidente - lo svolgono i volontari, che seguono i casi più difficili [illegible] persone abbandonate». [r. cu.]

PERCHÈ NOI NON RICICLIAMO RIFIUTI ?

È MOLTO SEMPLICE: VOI MERITATE IL MASSIMO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

NOI POSSIAMO GARANTIRVELA



Il D.M. del 5 febbraio 1998 consente il riciclo di alcuni tipi di rifiuto nella produzione di laterizi. **Vincenzo PILONE s.p.a.**, **uno degli stabilimenti più grandi e moderni d'Europa per la produzione di laterizi**, ha scelto di utilizzare **solo ed esclusivamente argille accuratamente selezionate,** garantendovi un prodotto dalle elevate prestazioni termiche acustiche e meccaniche.

Scegliere un prodotto totalmente privo di sostanze inquinanti significa garantire un alto grado di benessere ambientale per chi lavora in cantiere e per chi fruisce quotidianamente dei manufatti edilizi

VINCENZO PILONE spa

Via Vecchia di Pianfei, 2/b - **Mondovì** (CN) - Tel. 0174 42468 - Fax 0174 551372

Sabato (Fondazione Ferrero, ore 9) si terrà un convegno scientifico

Alba ricorda l'alluvione del '94

E studia come convivere con il rischio fiumi

ALBA

Sabato (Fondazione Ferrero, ore 9) sarà ricordata l'alluvione che cinque anni fa colpì Alba e il [illegible] Piemonte causando morti (29 solo nel Cuneese) e distruzioni. Sarà un convegno per non dimenticare la catastrofe del novembre 1994, [illegible] anche per confrontarsi con altre esperienze europee e per sottolineare l'importanza della prevenzio[illegible]. Sarà presentato il progetto «Rivermed», un programma europeo per imparare a convivere con i corsi d'acqua e prevenire le alluvioni, che propone un [illegible] di strumenti educativi rivolti alle scuole, alla popolazione e agli enti locali. E' stato realizzato con due anni di lavoro da gruppi italiani e stranieri (tra cui la cooperativa albese Erica), che hanno p[illegible] in considerazione tre zone: Alba, Avignone (Francia) e Barcellona (Spagna). Sul tema della «Prevenzione: strategie scientifiche» interverranno il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, Luca Ridolfi (Politecnico di Torino), Vincenzo Coccolo (Regione), Roberto Passino (Autorità di bacino) e Fran[illegible] Maraga (ricercatrice Cnr).

Alle 14,50 è in programma un collegamento in diretta con la trasmissione Rai «Ambiente Italia» in onda a Sarno. Da Alba porteranno le loro testimonianze Franco Barberi, il sottosegretario al ministero dei Lavori pubblici Gianni Mattioli, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il sindaco Giuseppe Rosetto, Ernesto Reali (Magis Po) e Roberto Passino (Autorità di bacino). E' previsto anche un collegamento in diretta televisiva da Roma del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Al convegno, moderatore Roberto Cavallo, interverranno, tra gli altri, i presidenti della Regione Enzo Ghigo e della Provin[illegible] Giovanni Quaglia. All'organizzazione hanno contribuito le aziende albesi. [g. f.]



Cantieri sulla fondovalle Casotto. La strada spazzata via nel novembre di 5 anni fa dalla piena del torrente sarà nuovamente agibile alla fine del Duemila. I lavori di ripristino costano a Regione e Provincia quasi 40 miliardi di lire

Fondovalle Tanaro, 60 miliardi

L'impegno del sottosegretario Barberi

FARIGLIANO

Si potranno ricavare fra i 3.500 miliardi della Finanziaria 2000 i 60 miliardi necessari per completare e rendere sicura la fondovalle Tanaro. L'ha promesso il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, sabato [illegible] a Cuneo, quando il presidente della Provincia Giovanni Quaglia gli ha illustrato la situazione: «Avevamo deciso di non ricostruire la ferrovia Ceva-Bra, unica opera alluvionata a non venire ripristinata, purché i fondi già stanziati venissero destinati al miglioramento della strada. Invece ci sono rimasti solo 28 miliardi». Barberi ha risposto: «Ricordo l'impegn[illegible] nel precedente incontro: se servono altri 60 miliardi, li troveremo». Il sottosegretario ha affrontato anche le questioni ancora aperte dopo le alluvioni del '94, '96 e '99: il ponte sul Gesso, a Cuneo, sarà agibile entro il giugno 2001, mentre p[illegible] quello sul Pesio, a Mondovì, i tempi contrattuali [illegible] stati allungati di altri 40 giorni, dopo l'approvazione a Roma della perizia [illegible] variante. Il [illegible] sarà anche l'anno della fondovalle Casotto, che è stata distrutta nel novembre '94: costata quasi 40 miliardi alla Regione e alla Provincia, sarà agibile entro il prossimo anno.

«Per l'alluvione del '94 - ha sottolineato l'assessore regionale Ugo Cavallera - l'indice delle opere ricostruite ammonta al [illegible] per cento. Per i danni provocati nel '96, sono [illegible] consegnati l'85 per cento dei lavori. Per [illegible] disastro del '99, l'inverno sarà la stagione della progettazione, la primavera quella degli appalti». Intanto, la provincia di Cuneo, che nel '94 ebbe 29 morti, si prepara a celebrare il quinto anniversario della tragica alluvione del [illegible] novembre. A Ceva domani [illegible] inaugurata una mostra di foto e articoli riguardanti il disastro nel Cebano: sarà aperta sotto l'ala [illegible] municipio fino [illegible] domenica. La commemorazione ufficiale sarà invece a Clavesana, sabato pomeriggio, alle 15,30. [p. s.]

Torino sollecita il rispetto di alcune prescrizioni tecniche

«Stop» al nuovo sottopasso

Lite tra Ferrovie e Provincia

Grazia Novellini

CHERASCO



A sinistra, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia addossa [illegible] Fs la responsabilità del rinvio dei lavori. A destra, il capogruppo della Lega Nord a Bra Michelino Davico parla di «un gran pasticcio». E' già fissato per l'8 novembre un incontro Ferrovie-tecnici per approfondire e sveltire la realizzazione dell'opera



«Finalmente!» devono aver pensato - dopo un primo moto di stizza per l'ennesimo ostacolo - gli automobilisti che nei giorni scorsi, percorrendo la sp 7 tra il quadrivio di Fraschetta e Pollenzo, sono stati costretti a rallentare l'andatura dai lavori di allestimento del cantiere per la costruzione del nuovo sottopasso ferroviario. Sollievo giustificato dalla lunga attesa di un'opera che tamponerebbe una delle tante falle della viabilità nel Braidese, eliminando una pericolosa strettoia e rendendo la provinciale percorribile a tutti i veicoli, in alternativa all'ancor più trafficata 231. Ma la soddisfazio[illegible] è durata poco. A spegnere gli entusiasmi ha provveduto un comunicato della Provincia, che spiega come si sia trattato di un «falso allarme». E che di fatto addossa alle Fs la responsabilità del rinvio dei lavori (affidati alla «Sam» di Monforte). «E' tutto pronto - esordisce l'ufficio stampa della Provincia sotto [illegible] titolo "Quaglia sollecita le Ferrovie per il sottopasso di Pollenzo" -. I lavori [illegible] stati appaltati e i soldi stanziati, ma il sottopasso della linea ferroviaria Bra-Ceva lungo la strada provinciale 7 nel tratto Roreto di Cherasco-Pollenzo non parte. Manca l'autorizzazione delle Ferrovie di Torino, che hanno cambiato idea sull'impiego dei materiali prefabbricati necessari a completare l'opera».

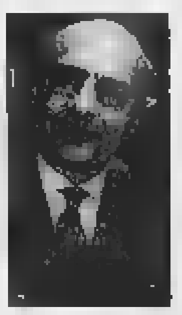
«Dopo la stipula della convenzione e il versamento [illegible] ben 211 milioni all'ente ferroviario quale penale per la prevista interruzione [illegible] limitatissimo traffico merci della linea - prosegue il comunicato -, la Provincia ha trasmesso ad agosto gli elaborati strutturali redatti dall'impresa aggiudicatrice. Da parte delle ferrovie non sono state apportate modifiche sulla tipologia [illegible] sulle caratteristiche geometriche [illegible] architettoniche prescelte e tutto faceva presumere il rilascio a breve dell'autorizzazione definitiva. Invece è pervenuta un'inattesa richiesta di adempimento a ben tredici prescrizioni in dipendenza delle quali l'impresa, oltre a non poter dar inizio ai lavori, non è neppure in condizioni di ordinare gli elementi strutturali prefabbricati».

Ma sull'«effetto sorpresa» del presunto «diktat» Fs è polemica. Va all'attacco Michelino Davico, capogruppo della Lega Nord a Bra: «Prima di appaltare e consegnare i lavori, gli amministratori provinciali avrebbero dovuto accertarsi che tutto [illegible]se a posto, nullaosta delle Ferro[illegible] compreso. Invece, temo per calcolo elettoralistico, [illegible] forzati i tempi, producendo un gran pasticcio». Moderato ma critico anche [illegible] commento di un altro esponente leghista, Gian Carlo Sartori, ex consigliere comunale a Cherasco: «Non ho motivi per dubitare della buonafede dei promotori dell'opera, ma se davvero hanno dato il via al sottopasso senza avere in mano tutti i documenti necessari alla sua costruzione, hanno agito quanto meno con superficialità».

E mentre «in [illegible] lettera dai toni accesi» il presidente della Provincia Giovanni Quaglia «si fa interprete dei disagi dei cittadini e si rivolge al Capo Ufficio delle Opere Civili delle Ferrovie di Torino per sbloccare la situazione», i suoi interlocutori replicano così: «Le Fs hanno a suo tempo espresso un parere positivo sul progetto preliminare [illegible]za entrare nel merito della tipologia strutturale, sulla quale avrebbero formulato le valutazioni definitive una volta pervenuto il progetto esecutivo. Ottenuto tale progetto nell'agosto scorso, le Fs, trattandosi di tipologia innovativa mai realizzata in ambito ferroviario, hanno autorizzato in data 4 ottobre l'esecuzione dell'opera, a condizione che fossero rispettate alcune prescrizioni tipiche degli standard ferroviari. Le Fs sono in attesa del riscontro e si fa presente che è già fissato per l'8 novembre un incontro [illegible] i tecnici della Provincia per [illegible]profondire e sveltire la realizzazione dell'opera».

Incontro con Bellotti

Vincoli e sfide per le aziende della «Granda»



Francesco Bellotti (vicepresidente di Confindustria) interverrà all'incontro sulle piccole e medie imprese promosso dal Lions Club Alba Langhe

ALBA

Il Lions Club Alba Langhe organizza per venerdì (Ristorante Daniel's, ore 20) [illegible] incontro sul tema: «Piccole e medie imprese, il coraggio di tirare avanti tra troppi vincoli». Ne parlerà il dott. Francesco Bellotti, presidente nazionale della Piccola industria [illegible] vicepresidente di Confindustria. Alla serata parteciperanno rappresentanti [illegible] molte aziende della [illegible]: a[illegible]no occasione di avanzare le loro richieste a Bellotti, che [illegible] anche un imprenditore (ha un'indu[illegible] di mangimi a Bra). Com[illegible] il presidente del Lions club Alba Langhe, ing. Roberto Saracco: «Il [illegible] della serata [illegible] di estrema attualità e di interesse straordinario. E' ben nota la situazione in cui si dibattono le imprese, soprattutto quelle piccole e medie, [illegible] fronte [illegible] difficoltà burocratiche, che rischiano seriamente di limitarne la competitività. In particolare, in ambito provinciale, è da verificare se i piccoli industriali si sentano effettivamente tutelati ed assistiti dalla propria associazione di categoria».

Si preannuncia una serata molto interessante. Al centro del dibattito ci saranno i problemi delle piccole e medie aziende che si trovano a far fronte ad una serie di vincoli e scadenze, [illegible] nel caso in cui vogliano lanciarsi e ampliarsi o semplicemente nel condurre la gestione quotidiana. Lamentano di avere a che fare con un numero eccessivo di interlocutori e sollecitano l'apertura dello sportello unico delle imprese, che dovrebbe facilitare rapporti e procedure. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Incendio alla pescheria, assolti [illegible]

Il tribunale ha assolto Roberto Caruso (51 anni) e Vincenzo Marsala (40), di Alba, dall'accusa di aver cagionato l'incendio alla pescheria gestita dal Caruso in via Ferrero, avvenuto il [illegible] dicembre 1996. Caruso e Marsala, difesi dagli avvocati Campanello e Marengo, sono stati inoltre assolti dall'accusa di tentata truffa ai danni dell'assicurazione. [g. f.]

ALBA

«Mercato settimanale in frazione Mussotto»

Il consigliere comunale Roberto Cerrato ha presentato un'interrogazione all'ultima assemblea comunale per chiedere l'istituzione di un mercato settimanale in frazione Mussotto, dove è in crescita il numero degli abitanti. La Giunta ha risposto che si sta interessando. [g. f.]

[illegible]

Si progetta condotta per i liquami

Sarà [illegible] depuratore [illegible] Consorzio Alba Nord a «trattare» i liquami dell'area [illegible] Michele-America dei Boschi, che verranno convogliati all'impianto con una spesa di oltre 5 miliardi e mezzo. L'incarico di progettare la condotta è stato affidato all'ingegner Fabrizio Saglietto di Cuneo dall'azienda costituita dai Comuni di Bra e Pocapaglia, amministrata da Giuseppe Vivaldi, Aldo Chiapasco, Caterina Demaria, Gian Marco Gallo e Alberto Giuggia. [g. n.]

[illegible]

[illegible] trenta cani del «Gretel» [illegible] Cinzano

Sono una trentina gli ospiti a quattro zampe del canile convenzionato «Gretel» di Cinzano che hanno trovato casa e padroni amici in seguito alla campagna di adozioni promossa dai vigili volontari dell'Anpa braidese. Intanto, la Giunta ha deliberato l'ampliamento, con la costruzione di altri 10 box, del canile sanitario [illegible] Pollenzo, che servirà anche ad altri Comuni del Braidese. L'importo della seconda tranche di lavori, parzialmente finanziati dalla Regione, è di 140 milioni. [g. n.]

[illegible]

Nominati i rappresentanti comunali per l'Ottolenghi

[illegible] Comune ha nominato i suoi rappresentanti nel Consiglio di amministrazione della casa di riposo Ottolenghi. Sono: Eugenio Bruni, Andrea Landi, Gabriella Miroglio e Francesco Versio. Revisore dei conti, Antonio Dogliani. [g. f.]

ALBA

[illegible] all'Agricoltura

Il sindaco Giuseppe Rossetto ha conferito al vice Alberto Cirio le funzioni in materia di Agricoltura, oltre a quelle già affidate dei servizi di Polizia municipale, amministrativa e turismo. [g. f.]

BRA

La Lega chiede [illegible] «Comune anti-transgenico»

Secondo la Lega, anche la città della Zizzola dovrebbe essere dichiarata «Comune anti-transgenico». Lo hanno proposto, in un'interrogazione al sindaco, i consiglieri leghisti Michelino Davico e Bruno Decicco. [g. n.]

BRA

Trecento milioni per la caserma dei vigili del fuoco

Costerà 300 milioni adeguare alle norme di sicurezza e dotare di nuovi [illegible] e garage la caserma dei vigili del fuoco di [illegible] Montegrappa. Il progetto preliminare, redatto dal geom. Antonio Saglia della ripartizione Lavori pubblici, è stato approvato dalla Giunta. [g. n.]



Abitazioni cuneesi fra novità e tradizione

La casa del Duemila si scalda con la stufa

Negli ultimi anni è cresciuto il numero di negozi che si occupano dell'arredamento offrendo quanto necessario per personalizzare e rendere piacevole la casa

I ritmi sempre più frenetici della vita moderna hanno, di pari passo, aumentato il desiderio di poter contare su una casa bella e accogliente dove poter stare con la famiglia e ricevere gli amici.

Negli ultimi anni è cresciuto il numero di negozi che si occupano dell'arredamento offrendo tutto quanto necessario per personalizzare e rendere piacevoli le abitazioni: dalle stufe in maiolica, alle piastrelle in ceramica, dalle tende da sole ai divani super imbottiti.

Per quanto riguarda il riscaldamento una vasta gamma di prodotti si possono ammirare e acquistare nell'esposizione «Battaglino Piastrelle», in strada Orti 1 a Bra.

«Con l'arrivo dell'autunno - spiegano i responsabili dell'azienda - il mercato presenta una serie di importanti novità come le stufe in acciaio o pietra o i modelli classici in ghisa o maiolica, in grado di adattarsi a qualsiasi ambiente. Si tratta di modelli, alimentati a legna, realizzati dalla "Palazzetti", azienda leader nel settore dei caminetti. Tra le novità deve poi essere ricordata anche la stufa "Eco Fire", che può essere alimentata con segatura compressa. Inoltre, questa particolare stufa non ha bisogno di essere collegata ad una canna fumaria, è sufficiente un foro per l'uscita fumi largo 8 centimetri. Per quanto riguarda la segatura compressa la nostra azienda è in grado di offrire ai clienti qualsiasi quantitativo».

Le stufe dell'ultima generazione hanno una resa molto alta rispetto al consumo di combustibile. Per esempio la «Eco Fire» impiega 100 ore a bruciare un carico di segatura compressa con una resa termica di 9500 Kcal/h.



«Sempre per quanto riguarda le stufe "Palazzetti" - spiegano ancora i responsabili della Battaglino Piastrelle - è stato lanciato sul mercato anche il modello "Eco Fire Idro", una caldaia che può funzionare in maniera autonoma oppure essere collegata anche ad un impianto di riscaldamento a termosifoni. Inoltre la "Eco Fire Idro" è in grado di produrre acqua calda per uso domestico».

Per rendere più accogliente una casa è indispensabile anche una giusta scelta dei tendaggi. In corso Langhe 6 ad Alba, nella sede di «Effetto Tenda» si possono acquistare gli ultimi modelli della linea «Arquati».

«La nostra esposizione comprende sia tende da interni ed esterni, sia vari complementi d'arredo - spiega Carlo Scapolan, responsabile di "Effetto Tenda" -. Per quanto riguarda i colori si sta affermando la tendenza ad utilizzare tessuti molto trasparenti. Il settore delle tende è stato invece completamente rinnovato con l'introduzione di sistemi di meccanizzazione che possono essere diretti a distanza. Esistono dei modelli di tende dotati di mini-centrali meteo in grado di controllare la forza del vento, l'intensità della luce e della pioggia e in base ai dati ripiegarsi od allungarsi automaticamente in modo tale da evitare danneggiamenti. Tra le novità assolute anche una tenda da sole in grado di trasformarsi, durante la stagione invernale, in una comoda veranda».

Nel campo dell'oggettistica d'arredamento è attiva anche la «Ges Art Graffiti», sede Merlati, a Belvedere Langhe.

«Con la linea "elite" - spiegano i responsabili dell'azienda -, la quale comprende lampade in gesso e oggettistica, ci proponiamo con oggetti di grande valore artistico, avvalendoci della collaborazione di operatori locali che creano per noi opere uniche come Lorenzo Monge, in arte Mons, scultore in Costigliole Saluzzo. Abbiamo allo studio anche un programma per l'utilizzo nella realizzazione delle opere di pietra di Langa al fine di valorizzare le risorse locali».

Per abbellire una casa alle volte sono necessari anche dei tappeti; una vasta esposizione si può ammirare nei locali di «Fantasie d'Oriente», in via Vittorio Emanuele II a Bra.



Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi-redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalistico dedicato [illegible] La Stampa, [illegible] collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e - novità - di una quantità di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a [illegible] le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, un quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno a ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il [illegible] della proposta de La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito [illegible] con ben 1255 gruppi; a Genova 89 su 102, a Savona 33 [illegible] 33, ad Imperia 30 su 30, a Biella 14 su 15, [illegible] Roma 184 [illegible] 250, a Catania 71 [illegible] 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande e «convincente». E c'è di più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare un giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle nuove disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire di raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme [illegible] le [illegible] de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, in aggiunta al numero unico sullo schema de La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può [illegible] richiesta al numero verde 880-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi sono ricchi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - a seconda [illegible] dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferri[illegible] assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio o una [illegible] di libri e cd-rom la Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che pos[illegible] esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione [illegible] infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante un incontro con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico De Maria

Lo scorso [illegible] si erano sbizzarriti con «la pagina che non c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati con la creazione della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», ma anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta tanto non su Internet, [illegible] tra cronaca e costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, [illegible] paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti noi siamo pronti a dare [illegible] mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del fogliettone, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere un cronista a scuola basta rivolgersi a «La Stampa» sia alla redazione torinese, sia a tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono sono sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

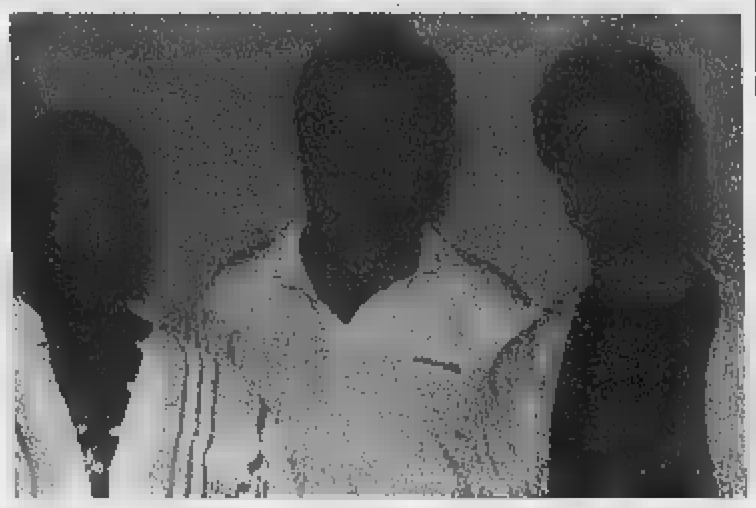
Lo scorso anno gli incontri [illegible] stati tanti e proficui. Non ci siamo sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto [illegible] essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, con scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto [illegible] occhi la soddisfazione che noi proviamo di fronte ad un scoop, piuttosto che quella venale per gli euro messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, ma soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, ma che troppo spesso ci sfugge, impegnati come siamo ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per mano e ci ha rappresentato, con onestà [illegible] vividezza, la realtà giovanile dei [illegible] giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave e siti web, ma anche e soprattutto di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così è stato. I giovani delle superiori ci han[illegible] davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine [illegible] scolastico. Se [illegible] abbia[illegible] avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

Doppio appuntamento musicale [illegible] «Le baladin» di Piozzo

Chitarrista italo-argentino presenta i fasti del tango



Il grande Astor Piazzolla [illegible] i musicisti Claudio e Mario Corradini

Doppio appuntamento musicale questa settimana alla birreria «Le baladin»: stasera verrà presentato il disco «El Tangonauta» di Mario Corradini e Group, mentre domani, dalle 14 alle 18, si terrà un seminario dedicato alla batteria etnica, a cui seguirà (ore 22) un concerto di Alfredo Gomes Da Paixao. Stasera l'appuntamento [illegible] alle 22. Il chitarrista italo-argentino, [illegible] questo cd ancora una volta rinnova i fasti popolareschi di un tango che proprio in Astor Piazzolla rischiava di esaurirsi. «Quando la mia generazione compiva 20 anni - spiega nella presentazione del cd - a pochi di noi piaceva il tango, ma tutti seguivamo Piazzolla. Lo ascoltavamo con la stessa passione che mettevamo nell'ascoltare rock, jazz, musica progressiva. Non capivamo le liti fra vecchi e nuovi tanghisti. Per noi si trattava di [illegible] e basta. Passato un po' di tempo [illegible] domandai: [illegible] avessimo avuto il coraggio [illegible] ascoltare più tango ed includerlo nella musica che suonavamo allora, in quale direzione si sarebbe sviluppata la nuova [illegible] popolare? Come continuare dopo Piazzolla? Nell'intento di rispondere a queste domande arrivai fino a El Tangonauta. Mi sono proposto [illegible] questa strada [illegible] false illusioni, tentando di evitare titoli che ingabbiano la musica dentro un determinato stile».

Stasera Corradini e il suo gruppo proporranno i dieci suggestivi brani contenuti nel cd. Sarà invece il musicista ligure Gianni Branca a condurre il seminario di domani. Designato il miglior percussionista [illegible] concorso «Percfest memorial Naco» ha sviluppato nello studio della batteria la contaminazione di ritmi e percussioni etniche. La giornata si concluderà sulle note del chitarrista brasiliano Gomes Da Paixao, un artista che ha collaborato con nomi del calibro di Pino Daniele e Tullio [illegible] Piscopo, e nell'ambito del jazz con Mick Goodrick, Bruce Forman. [a. f.]

Prende il via stasera al Fiamma la rassegna che propone sette spettacoli

Il teatro piemontese a Cuneo

Si rinnova la sfida tra compagnie amatoriali

CUNEO

Il Fiamma diventa da stasera, alle 21, teatro di una rinnovata sfida tra le compagnie amatoriali con la quinta rassegna-concorso «El teatro piemontèis», organizzata dall'associazione culturale Teatrando con il Comune. Il cartellone presenta sette spettacoli. Al termine [illegible] rappresentazione del 26 gennaio [illegible] assegnati i premi alla migliore compagnia, attore, attrice e regista. L'abbonamento costa 50 mila (con un lieve aumento rispetto lo [illegible] dovuto alle maggiori spese per la sicurezza sostenute dagli organizzatori, compensato in parte dall'inserimento di uno spettacolo in più); l'ingresso singolo costa 10 mila lire. L'inaugurazione è affidata al Gruppo teatro Carmagnola con «Un garibaldin an paradis» di Giusi Cornero, per la regia [illegible] Francesco Rizzati. L'autrice ha ambientato la vicenda negli Anni '60, quando il boom economico sconvolge gli equilibri di un'agiata famiglia contadina.

Gli [illegible] spettacoli si succederanno sempre [illegible] mercoledì. Il 10 novembre l'associazione culturale Ij braghels presenterà una commedia in tre atti di Giancarlo Chiesa «Cola neuit fatal» di [illegible] è protagonista [illegible] povero [illegible] furbo accalappiacani; la compagnia Il nostro teatro di Sinio [illegible] sul palcoscenico il 17 con uno degli ultimi lavori «L'aria 'd Paris», di Vittorio Sivera. Dicembre si aprirà, mercoledì 1, con «Un seugn...birichin» nell'allestimento della Compagnia dei Miarcoli di Santena, mentre a gennaio [illegible] proposte saranno tre: «Se i [illegible] n'autra vòlta» con gli J una tantum di Saluzzo (12/1); «Se a-i fussa [illegible] della Gadan artistic band di Cavallermaggiore (19/1) e a chiudere «Soma sempre 'nt le sèise» del Piccolo varietà di Pinerolo (26/1).



Il Gruppo teatro Carmagnola stasera (ore 21) presenta «Un garibaldin an paradis» di Giusi Cornero per la regia di Francesco Rizzati. La vicenda è ambientata negli Anni '60 quando il boom economico sconvolge gli equilibri di un'agiata famiglia contadina. La manifestazione è organizzata dall'associazione Teatrando con il Comune

Ceresole: tutto il programma dell'«Agorà»

Drammi, commedie e cartoni animati

CERESOLE

Commedie italiane, grandi titoli stranieri e [illegible] particolare attenzione ai disegni animati: il programma del cinecircolo «Agorà» per la Cinerassegna '99 propone 14 tra i migliori film della passata stagione. S'inizierà domenica 14 con «La gabbianella e [illegible] gatto», il cartone animato italiano di Enzo d'Alò tratto da [illegible] racconto di Luis Sépulveda che [illegible] Natale [illegible] gareggiato [illegible] «Mulan» e «Il principe d'Egitto». Giovedì 18 verrà proiettato «I piccoli maestri», film di Daniele Luchetti: racconta la Resistenza attraverso gli occhi [illegible] un gruppo di studenti. Il 25 un appuntamento da non perdere: alla proiezione di «Figli di Annibale», che ha per protagonisti Diego Abatan[illegible] e Silvio Orlando, parteciperà anche [illegible] regista Davide Ferrario, uno degli autori emergenti del cinema italiano che quest'anno [illegible] Venezia ha presentato il discusso «Guardami», dedicato all'industria dei film a luci rosse.

Il 2 dicembre sarà sullo schermo «RadioFreccia» del cantante, scrittore e ora anche regista Luciano Ligabue, l'8 ci sarà il film d'animazione «Z la formica». Il 9 e il 16 dicembre le due pellicole che hanno raccontato con l'ironia il dramma della deportazione: «La vita è bella» di e con Roberto Benigni e «Train de vie» del romeno Radu Mihaileanu. Il giorno di Santo Stefano, ancora un disegno animato di Enzo d'Alò, «La freccia azzurra». Seguiranno, dopo Natale, gli americani «La sottile linea rossa» di Terrence Malick e «Space Jam» di Joe Pytka, gli inglesi «Svegliati Ned» di Kirk Jones e «Full Monthy» di Peter Cattaneo. Chiuderanno le commedie «Sliding Doors» di Peter Howitt e «Il grande Lebowski» dei fratelli Coen. L'abbonamento ai 14 film, proiettati al cinema di Ceresole alle 20,45 (i festivi alle 16), costa [illegible] lire (5.000 lire per gli under 14) ed è in vendita alla tabaccheria Mosso [illegible] via Martiri 4. [g. f.]

GIORNO [illegible]

SALUZZO. Fantasie musicali, [illegible] stasera, (ore 22) [illegible] La Maghelona di via Vacca.

FOSSANO. Stasera all'irish pub Kitty Daly's concerto di Emily La chatte con il polistrumentista Elia.

[illegible] Ritorna stasera (ore 21,10) sul palco del Black Brew la band cuneese Holy Spirit. Proporrà il meglio del blues internazionale.

[illegible] Stasera (ore 22), al pub Fidler Jones di Foresto, è di scena il gru[illegible] Tzigane: propone folk irlandese. Ingresso libero.

SOMMARIVA [illegible] Educazione vocale, lettura della musica, pratica del repertorio corale sono le «materie» del corso per aspiranti coristi che si terrà questo [illegible] nella sede della Polifonica sommarivese [illegible] del Centro di didattica musicale «Roberto Goitre», in via delle Scuole. L'iscrizione costa 100 mila lire, informazioni allo 017254974.

[illegible]. La Pro loco invita adulti [illegible] bambini a partecipare alla quarta edizione del concorso presepi. I lavori, che saranno esposti nella chiesa della Confraternita, vanno consegnati in municipio entro il 18 dicembre.

[illegible] Domani a Il bicchio, in via Volta (ore 21,30) live con il duo Simona Libero (voce) [illegible] Paolo Marenco (piano): proporranno brani italiani rivisitati in chiave jazz, successi di Aretha Franklyn o standard jazz. Ingresso libero.

[illegible] Sono [illegible] prevendita i [illegible] glietti per [illegible] spettacolo di danza in programma domani (ore 21), nella Sala nuova del Teatro Sociale. Il Balletto dell'Esperia presenterà «Trittico neoclassico» [illegible] coreografie del ballerino [illegible] coreografo fossanese Paolo Mohovich. Lo spettacolo è fuori abbonamento: ingresso [illegible] mila (interi), 20 mila (ridotti). Informazioni allo 0173/35189.

SALUZZO. Anche quest'anno il Teatro del Marchesato organizza un corso di dizione, espressione corporea, recitazione e improvvisazione, rivolto non solo ad aspiranti attori, ma anche a chi desideri migliorare le proprie capacità di comunicare. Informazioni allo 017543379.

MONDOVI'. La rassegna-concorso «El teatro piemontèis» organizzata dall'Assessorato alla Cultura [illegible] Comune con l'associazione culturale Teatrando, presenta domani (ore 21) al teatro Baretti, la commedia dialettale [illegible] tre atti di Dino Belmondo «Giromin a veul mariesse», [illegible] cura della compagnia «Punto e virgola» di Caramagna Piemonte.

[illegible] Al Duke of Windsor di San Giovenale domani (ore 22) musica live con i Motocontrario.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	83	55	62
	119	57	55	53	50
[illegible]	10	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	68	64	58	56	50
FIRENZE	60	20	[illegible]	59	[illegible]
	67	57	52	47	46
GENOVA	[illegible]	51	7	4	85
	118	[illegible]	67	[illegible]	71
MILANO	53	63	61	10	56
	90	68	61	58	54
NAPOLI	35	15	32	18	6
	109	83	71	66	64
PALERMO	46	21	13	77	44
	114	56	54	50	50
[illegible]	86	63	11	[illegible]	60
	70	67	67	[illegible]	52
[illegible]	17	55	58	76	77
	67	65	60	56	53
[illegible]	79	43	80	24	[illegible]
	68	57	[illegible]	[illegible]	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-3	15-19	15-47	15-73
15-85	15-36	15-51	15-31	15-1
15-8	15-68	15-81	15-30	15-62
15-87	15-23	15-75	15-90	15-5
15-88	15-89	15-80	15-63	15-33
15-71	15-89	15-56	15-83	15-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (5); Cagliari 8 (1); Firenze 76 (4); Genova 32 (7); Milano 90 (1); Napoli 22 (3); Palermo 51 (3); Roma 87 (1); Torino 37 (4); Venezia 84 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-14	1-42	1-58	69-15	69-3
1-19	1-55	1-18	69-42	69-1
1-74	1-21	1-84	69-54	69-40
1-50	1-51	1-3	69-8	69-49
1-18	1-52	69-50	69-16	69-2
1-80	1-79	69-61	69-52	69-4
1-22	1-30	69-60	69-20	69-75
1-2	1-90	69-63	69-19	69-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	83-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-88
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-35	73-13-75

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 15 Bari

SUPER ENALOT[illegible]ACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 33 - 36 - 89 - 74 - 90
	15 - 27 - 35 - 41 - 49 - 50
[illegible] combinazioni	
L. 5600	37 - 18 - 3 - 51 - 84 - 9 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 178.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 27 - 10
[illegible] combinazioni	- varianti = 37 - 41 - 9 - 19 - 35 - 56 - 84 - 89

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

FIAMMA Tel 0171-693 554. **Teatro di[illegible]le piemontese**. Or..

CORSO. Tel 0171-692.936. **Oggi riposo.** Or..

ITALIA. Tel 0171-692.951. **Oggi riposo.** Or..

MONVISO Tel. 0171-631.771. **Chiuso per ferie.**

DON BOSCO **Oggi riposo** Or

EDEN Tel 0173-363 021. **Ballando a Lughnasa.** Or. 21

LA MORETTA. **Oggi riposo.**

COMUNALE Tel 0175-346 901. **Eyes wide shut** Or 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Oggi riposo**

MULTISALA IMP[illegible] Tel 0172-412 317. Sala Grande **A[illegible]rican pie** fer. 20; 22.15.

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317. Sala Max. **Fight club.** Or. 19,40; 22,10

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 Sala Mignon. **Haunting, presenze.** Or.: fer. 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771 **Sala Millenium. Asterix e Obelix contro Cesare** Or. fer. 20.10. 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771. [illegible] **Metropolis. Nothing hill.** Or. [illegible], 22.20

LUX **Oggi riposo.**

NUOVO. **Oggi riposo.**

FERRINI. Tel 0171-619 131 Biglietto 8.000; ridotto 6.000 **Oggi riposo.** Or.

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277 **Oggi riposo** Or.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211 725 **Oggi riposo**

SALA BOSSI **Oggi riposo.**

GALATERI Tel 0172-489 324 **Oggi riposo.**

[illegible] Tel. 0173-742.321. Sala Grande **Oggi riposo.** Or

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **Oggi riposo.** Or.

[illegible] Tel. 0173-742 321 Sala Blu **Oggi riposo** Or

[illegible] Tel 0171-916 393 [illegible]

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **Oggi riposo.**

EXCELSIOR. **Oggi riposo.**

LUX. Tel 0171-927 53[illegible]

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **Oggi riposo.**

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47.898 **Oggi riposo.**

CINEMA TEATRO BARETTI **American pie** Orario fer. 20; 22, fest. 16, 18, 20, 22

ARISTON. T 0174-391 311. **Oggi riposo**

[illegible]

MONT. Tel 0347-60 04 243. **Conversazioni private.** Or [illegible], [illegible] e domenica 20, 22

CIVICO. Tel 0175-43.756 **Oggi riposo.** Or

ITALIA Tel 0175-42 606 **Notting hill. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22**

[illegible] **Oggi riposo**

AURORA Tel 0172-712 957 **Oggi riposo**

RITZ Tel 0172-712477 **Oggi riposo**

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15; 17.30; 20; 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784 *Fight Club* V. M. 14 Or. 14,30; 17,20; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Notting Hill* Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15.45, 18.20.15; 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Haunting-Presenze*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: *Eyes wide shut* Or. 15.45; 19; 22.15. Sala 3: *Fight club* Or. 16.30; 19.50; 22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.190 *Eyes wide shut.* Orario 16.20; 19.20; 22.20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Amore a prima vista* Or.: 15; 16.55; 20.45; 22.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Juha* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *La ragazza sul ponte.* Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *L'amante perduto.* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. *Haunting-Presenze.* Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

DORIA v. Giamaca 9, tel. 542.422 *American Pie.* Or. 15.45; 18; 20.15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *A walk on the moon.* Or.: 16.20; 18.25; 20.30; 22.35

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie* Or. 15.45; 17.56; 20.15; 22.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tutto su mia madre.* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42 *E allora mambo!* Or.: 16.30; [illegible]; 20.30; 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via* Or.: 20; 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.350 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or.: 14.40; 17.20; 20; 22.40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Notting Hill* Or.: 20; 22.40

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. *Haunting - Presenze.* Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *Fight club* Vm. min 14 Or. 17.10; 19.50; 22.30

[illegible] Po 21, tel. 812.59.96 *La bomba* Or. 20.30; 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Come te nessuno mai* Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Notting hill* Or. 15; 17.30; 20; 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 [illegible] *e Stock Pazzi e scatenati!* Or. 15.55; 18.10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Entrapment.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Gioco a due* Or. 15; 17.30; 20; 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Eyes wide shut.* V.M. 14 [illegible] 15.30; 18.45 [illegible] Sala 2: *Fight club* Orario 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. Sala 3: *Haunting* - [illegible] Orario 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate* Orario 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia* Orario 15; 17.30; 20; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50 *The acid house.* Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il 13° guerriero* Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Titoli* Or.: 20; 22.30

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789 *Sesto senso* Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35 Vietato minori 14 anni

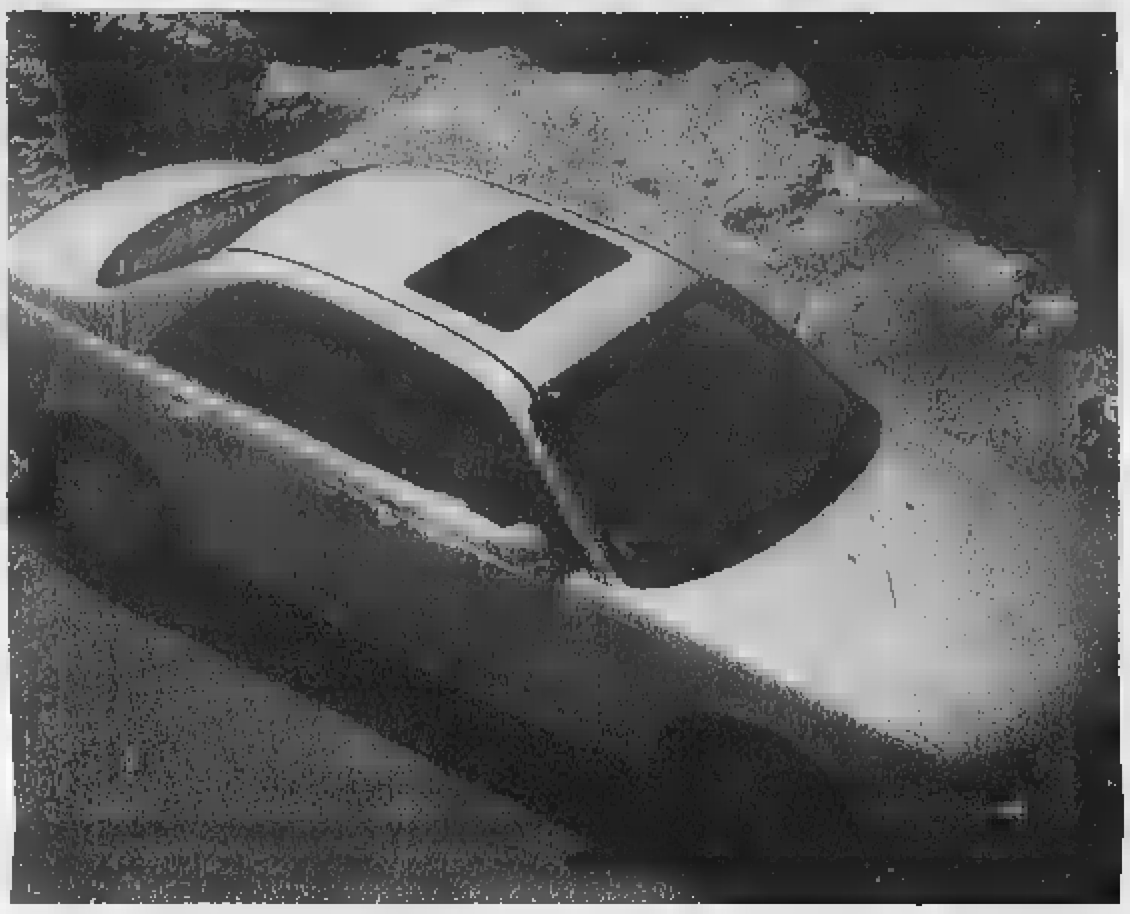
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 6/11 ore 20.30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da Michael Stern. Benedetto Lupo pianoforte. Sandro Angotti tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinsky. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011.8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo». Musical al Regio. *Omaggio a Franco Alfano.* Presentazione dei libri «Ultimi splendori» (a cura di Johannes Streicher) e «Franco Alfano» (a cura di Rino Maione). Presentano J. Streicher e Attilio Piovano. Ingresso libero. Info tel. 011.8815.246/238

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961





Come tutte le «Rover» anche la «211» (in alto) è dotata di una vasta serie di accessori. Sopra la «Seventy-Five 75»

Optional sempre più sofisticati rendono l'abitacolo comodo e sicuro

Il piacere di viaggiare nel confort

Sul mercato auto veloci e curate nei particolari

Il recente ribasso della benzina e degli altri carburanti ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli automobilisti italiani. Il progressivo aumento dei prodotti petroliferi aveva messo in allarme non soltanto gli economisti ma anche [illegible] famiglie chiamate ogni giorno [illegible] fare i conti con il «caro benzina». Al fine di bloccare la spirale [illegible] aumenti che nell'arco di poche settimane aveva portato la super a supera[illegible] la soglia delle 2 mila lire, erano state avanzate una serie di proposte tra le quali quella dell'Aci che invitava il Governo a ridurre la pressione fiscale sulla benzina. Prima dell'entrata in vigore dei recenti pr[illegible]menti il carico fiscale sui carburanti rappresentava in Italia circa il 73% del prezzo finale, una quota molto elevata, anche se in linea con gli altri paesi europei.

Scongiurati per il momento nuovi aumenti dei prezzi dei carburanti il mercato dell'auto passa in rassegna le novità autunnali come la Rover «Seventy-Five 75». Una vettura dalle forme morbide con vocazione al lusso in grado di garantire la massima sicurezza dei passeggeri. La nuova «Seventy-Five» può contare su doppi airbag anteriori e laterali, cinque poggiatesta e Ads. Per il confort non manca il climatizzatore automatico, quattro alzacristalli elettrici, [illegible] centralizzata con telecomando, regolazione elettrica dei retrovisori, oltre a una serie di gadget sempre molto richiesti come il porta bicchieri anteriore e posteriore, specchietti di cortesia illuminati, [illegible] impianto stereo. Per quanto riguarda gli optional spicca [illegible] sistema per il controllo elettronico della trazione, il navigatore satellitare, [illegible] tetto apribile e il cambio automatico.

Tra le altre novità della gam[illegible] Rover, che si possono ammirare e provare nella concessionaria «Cuneo Auto 2», in località Santa Croce di Cervasca, continua il successo della «211», modello che gli esperti considerano il più alto risultato ottenuto dalla casa automobilistica anglo-tedesca, in tema di assemblaggio. Sotto il profilo tecnico la «211» garantisce un buon rapporto qualità prezzo, assicurando confort grazie al profilo ben riuscito della carrozzeria, pressoché priva di fruscii aerodinamici. La «211» è disponibile sia in versione 3 o 5 porte. Offre inoltre delle ottime prestazioni in tema di accelerazione, soprattutto in rapporto al peso, oltre a doti di elasticità molto buone. Ottime anche le caratteristiche di guida: lo sterzo è diretto, i freni potenti, il cambio preciso e tenuta di strada sempre sicura. Come tutte le «Rover» anche la «211» è dotata di una vasta serie di accessori.

Punta di diamante nel settore Land Rover resta la «Nuova Discovery» i cui sistemi di controllo della dinamica vengono considerati i più avanzati dell'intero comparto 4x4. Oltre a facilitare il mantenimento della traiettoria in curva, essi aumentano la stabilità e il confort di viaggio. Il sistema automatico di stabilizzazione trasversale Ace (Active Cornering Enhancement) riduce il rollio nelle cur[illegible] pericolose a velocità sostenuta e nei repentini cambi di traiettoria, facilitando il [illegible]trollo del veicolo da parte del guidatore e aumentando [illegible] benessere dei viaggiatori.

La sicurezza attiva è una prerogativa nell'intero progetto della «Nuova Discovery». I sofisticati sistemi di controllo della dinamica e della trazione portano la tenuta di strada, la stabili[illegible] e la precisione [illegible] risposta dello sterzo [illegible] livelli sinora inesplorati, aumentando [illegible]mente la serenità e il piacere di viaggio sia nei veloci trasferimenti autostradali, sia nel più impegnativo percorso fuoristrada. La [illegible] disposizione dei sedili offre una sicurezza di prim'ordine anche ai passe[illegible]eri della terza fila, che hanno a disposizione cinture e poggiatesta di efficacia identica [illegible] quella degli altri viaggiatori. La sicurezza preventiva caratterizza ogni altra soluzione degli interni. Ad esempio, il poggiatesta del sedile centrale retraibile aumenta la visibilità posteriore, nonché [illegible] piacevole senso di ariosità e spaziosità dell'abitacolo. La posizione di guida dominante è il primo elemento di una rasserenante facilità [illegible] controllo del veicolo e dei variegati scenari di azione della «Nuova Discovery». Il comando rapido dell'acceleratore sceglie automaticamente tra due b[illegible] preci[illegible] logiche di ragionamento del computer di gestione motore: su asfalto, la pressione sull'accelleratore si traduce in una tempestiva erogazione di potenza, facilitando i sorpassi [illegible] la guida brillante; nel fuoristrada, la risposta del motore [illegible] più docile [illegible] progressiva, evitando il pattinamento delle ruote e favorendo la stabilità e la facilità [illegible] controllo direzionale. Il comando rapido dell'acceleratore consente di conciliare in maniera ottimale il pieno sfruttamento del vigore del motore.



Punta di diamante nel [illegible] Land Rover resta la «Nuova Discovery» I [illegible] sistemi di controllo della dinamica vengono considerati i più avanzati dell'intero comparto 4x4. Oltre a facilitare il mantenimento della traiettoria in curva, [illegible] la stabilità e [illegible] confort di viaggio. Il sistema automatico di stabilizzazione trasversale Ace riduce il rollio nelle [illegible] pericolose a velocità sostenuta [illegible] nei repentini cambi di traiettoria

Stasera (ore 20,45) ■ Cuneo una sfida a rischio con la Valleverde Ravenna dell'ex Bellini

La Tnt Alpitour è obbligata a vincere

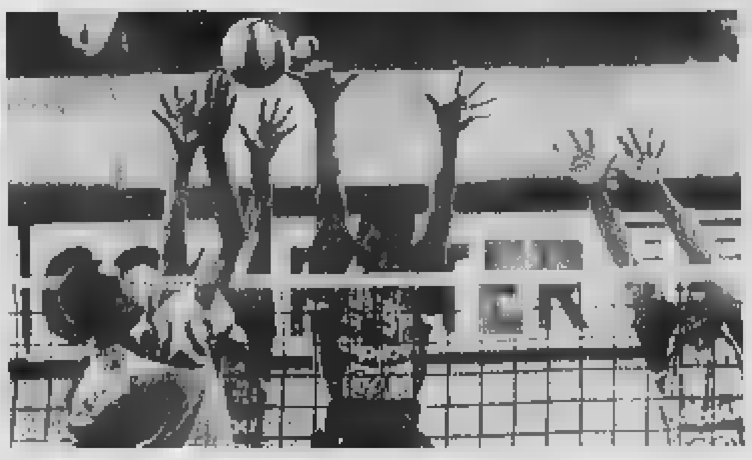
Ma deve stare attenta al tandem cubano Cardona-Benito

Luca Ferrua

CUNEO

Il futuro a volte può fare paura. Da quest'estate «radio mercato» annuncia un pesante interessamento della Tnt Alpitour per il cubano, con passaporto svizzero, Maikel Cardona, uno dei più potenti centrali del campionato. La «voce» lo vede molto vicino a Cuneo, ma stasera [illegible] muri e battute, sarà l'ostacolo più insidioso per la formazione [illegible] Roberto Serniotti. Domenica contro Ferrara è stato quasi inarrestabile, e in coppia con il martello cubano Benito - un Papi caraibico esplosivo e potente - e il giovane opposto Biribanti, ha tenuto [illegible] pressione gli avversari, incassando un pesante 3-0 per Ravenna.

Stasera alle 20,45 la Valleverde dell'ex Bellini si riprova a Cuneo e la Tnt Alpitour è in una posizione molto difficile, obbligata a [illegible] vittoria che sulla carta sembra scontata, ma che in realtà diventa un anello fondamentale della risalita in classifica, ma soprattutto nel rendimento.



Serniotti confermerà il sestetto che ha vinto a Treviso con la diagonale Stelmach-Pascual, i martelli Goriouchev e Casoli e i due centrali Mastrangelo-Olikhver con Sorcinelli libero. Ravenna è in forma, Cuneo vive alla giornata come dimostra il rendimento altalenante delle ultime uscite, ma la sfida di stasera è considerata l'ennesimo esame. Sotto osservazione ci saranno le condizioni di Rafael Pascual - anche perché in questo momento della stagione la squadra non è ancora così matura da poter fare a meno del suo capitano -, la situazione [illegible] Mastrangelo - una Ferrari che qualche volta ha viaggiato al ritmo [illegible] una «500» - e la continuità [illegible] Casoli, elemento fondamentale per completare il lotto degli attaccanti di palla alta. Per ora hanno superato a pieni voti l'esame di inizio stagione soprattutto Goriouchev - quante volte ha tolto le castagne dal fuoco a Serniotti - e, anche se poco servito, Olikhver, mentre Stelmach ha bisogno [illegible] più tempo per migliorare il «feeling» [illegible] i compagni. La Tnt Alpitour deve comunque vincere nell'ultima gara casalinga prima della sosta, per lasciare in un pubblico molto esigente l'impressione che il peggio sia passato con quell'eliminazione dalla Coppa Italia tutta da dimenticare, e in fretta.



Sopra l'allenatore della Tnt Alpitour Roberto Serniotti. A lato Mastrangelo e Goriouchev a muro [BEDINO]

«Bre» si porta al quarto posto

Coalvi s'arrende a Romagnano Bieffe conquista i primi 3 punti

CUNEO

Nel torneo di serie B1 di volley, la Bre Cuneo si porta al quarto posto. Guidata dalla panchina da Gian Lorenzo Blengini (il «vice» di Mario Sasso), la squadra cuneese ha superato 3-1 il temibile Mokaor Vercelli di Fabio Spescha (fratello di Simone) e Gaddo. Già avanti 2-0, la Bre si è leggermente rilassata nel terzo set, lasciato ai rivali, ma ha saputo subito riprendersi. Sfortunata, [illegible] la prova del Coalvi La Casalinda. I buschesi di Giorgio Salomone hanno ceduto di fronte alla capolista Pavic Romagnano, perdendo però secondo e terzo parziale 26-24, a dimostrazione dell'equilibrio in campo. La super prestazione di Mantoan ha solo in parte compensato l'imprecisione a muro e la superiorità dei rivali al servizio. «Non abbiamo giocato male, ma siamo mancati nei [illegible]ti decisivi» dice il dirigente Maurizio Bertolotto.

La terza giornata d'andata della B1 femminile ha visto la prima vittoria per la Bieffe Cosmo Cuneo, che in un incontro vivace e combattuto ha regolato in trasferta 3-0 la Sanitars Brescia. I punteggi dei tre set confermano l'equilibrio in campo: le cuneesi si sono aggiudicate i primi due parziali per 25-23 e il terzo per 25-22. Tuttavia, la squadra allenata da Alessandro Gozzi ha saputo piazzare quei colpi vincenti che le hanno permesso di aggiudicarsi tre punti molto importanti. «Abbiamo confermato anche in trasferta - dicono i dirigenti cuneesi - i buoni progressi già evidenziati nella partita della [illegible] precedente, persa solo al tie-break. Ora siamo saliti a quota [illegible] punti e possiamo guardare con maggiore tranquillità ai prossimi incontri».

Nella [illegible] maschile seconda sconfitta interna consecutiva per il Vbc Mondovì contro il Merate. «Abbiamo sbagliato troppo - dice il direttore sportivo Giancarlo Augustoni - meritando la sconfitta. Siamo ancora indietro nella preparazione e non stiamo rendendo [illegible] potremmo».

Hanno perso anche le ragazze della V2 Pack Service Racconigi, che dopo tre giornate restano a quota 0 nella classifica del girone B. La squadra allenata da Flavio Boglione è stata sconfitta in trasferta dall'Omegna per 3-0, con parziali a 12, 21 e ancora 21. L'assenza di due pedine importanti come Luisa Crivelli e Alessandra Fissolo ha sicuramente pesato sulla prestazione delle racconigesi, anche se la sconfitta è stata più che altro determinata dalla mancanza di concentrazione nei momenti più importanti dell'incontro. (p. b.)

«OSCAR DEI CULUMBOT»



Premiati Marengo e Romana

L'«Oscar dei Culumbot» di ciclismo, all'undicesima edizione, è stato assegnato al savigllanese Marco Marengo (campione italiano Allievi) e al veterano cuneese Giovanni Romana per la brillante attività su strada e nel ciclocross. Il riconoscimento ideato da Dario Ghibaudo, Pier Giovanni Riba e Umberto Servetto, è stato consegnato l'altra sera alla «Maison del Culumbot» di Paschera San Carlo di Caraglio dai giornalisti Giuseppe Callipo, Guido Campana e Lorenzo Garro e da Giovanni Rovera, titolare del locale. Tra i tanti campioni presenti, Franco Balmamion, Italo Zilioli, Imerio Massignan, Giorgio Zancanaro, Giulio Ricciardi, Luigi Zaimbro, Walter Martin, Giampaolo Cucchietti, Franco Desaymonet e Piero Coppi, cugino del Campionissimo, sindaco di Castellania. Da sin., Garro, Ghibaudo, Romana, Marengo, Campana, Servetto e Riba. Guido Campana ha illustrato le motivazioni dei premi con statistiche e curiosità. [FOTO SERVICE]

Per la formazione del vincitore assoluto altri due successi di categoria

Farigliano, Santysiak il più forte

Domina la seconda prova del «Master Sannino»

FARIGLIANO

Henrik Santysiak ha dominato anche la seconda prova del «master Sannino-Trofeo Caseificio Valle Stura» di mountain-bike disputata a Farigliano, con 127 concorrenti al via. In testa dal secondo degli otto giri, non s'è più fatto raggiungere. Il [illegible] di Santysiak è completato da altre due vittorie di categoria per il suo «team»: quella di Alessandro Carletti nella Prima Fascia (davanti a Bonato e Bertino) e quella di Adriano Perotti nel Gruppo 3. Nel Gruppo 2 si è imposto Rinaldo Viglione (Tecnobike Racing Bra). Tra le Donne ha vinto la pinerolese Manuela Miè su Paola Napoli; più staccate Daniela Bonnet e Cristina Miraglio. Le maglie di leader sono indossate da Henrik Santysiak (Seconda Fascia), Alessandro Carletto (Cicli Santysiak, Prima Fascia), Bruno Chiaramello (Vigor Piasco; Gruppo Due), Claudio Guzzafame (Cicli Giordano Itas Assicurazioni; Gruppo Tre) e Paola Napoli (Giordano-Itas).



Il vincitore Santysiak tra Bonato (a destra) e Carletti [FOTO SERVICE]

Alla ricca premiazione allestita dalla Gal Ross Farigliano (con vini «Manfredi» e dalla «Tuttociclo Mondialpol» di Angelo Blengino, il sindaco Riccardo Ferrero ha anche consegnato riconoscimenti ai giovani Marco Salza, Carlo Arnaudo, Marco Casetta, Roberto Pecori e Marco Costa. [l. t.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Domani in Coppa Italia il ritorno del terzo turno

Dalle 20,30 di domani sera sono in programma le gare di ritorno valide per il terzo turno di Coppa Italia per [illegible] Eccellenza e Promozione. Il derby Sommariva Perno-Bra (andata 3-1) si giocherà a Poirino; Pinerolo-Fossanese (andata 1-2) sul campo di Luserna S. Giovanni. [r. a.]

[illegible]

A Manta cena sociale dei tifosi granata

Martedì 16 novembre al «Torchio» di Manta gli «Ultras granata Provincia Granda» organizzano la cena sociale, [illegible] giocatori fra gli ospiti. Iscrizioni direttamente al ristorante di Manta, al bar «Radio» di Saluzzo, all'agenzia «Sprint» di Paesana e ai telefoni 0348-7158061, 0347-8816703 o 0347-1595192. [r. s.]

[illegible]

Ferrero Ceva e Alba vincono per la prima volta

Prima vittoria in [illegible] per Mangimi Ferrero Ceva e Cestistica Albese. I cebani hanno vinto ad Asti contro l'Azeta per 77-64 (primo tempo 33-39) con un'eccellente ripresa. Cora con 27 punti il miglior marcatore. La Cestistica Albese ha invece vinto in casa con il Novi per 81-74 (primo tempo 36-36) dopo un inizio difficile. I migliori in campo della partita: Pichiecchio con [illegible] punti, Zubbini con 13 e Aimasso con 12. [a. s.]

[illegible]

Buoni risultati ai Campionati provinciali

Si è disputata la prima prova dei Campionati provinciali. Nel singolo Nc hanno vinto la verzuolese Roberta Lentini e il caragliese Alberto Barbero. In IV Categoria vittorie per Miriam Rosso (Verzuolo) e Davis Boscolo (Bra). In III Categoria primo posto per il fossanese Ilario Luciano. Dominio verzuolese nell'Assoluta con Daniela Alberto ed Enzo Rivoira. Titolo del doppio maschile a Paolo Racca e Ilario Luciano ([illegible] Fossano) e a Roberta Lentini e Daniela Alberto (A4 Verzuolo). [a. s.]

GOLF

Cherasco, il trofeo «Cantine del Rondò»

I vincitori del primo trofeo «Cantina del Rondò di Neive» a Cherasco. Nella prima categoria, successi di Claudio Bima (Netto) e Paolo Di Chiesa (Lordo). Nella Seconda, primo Netto Piero Reviglio; primo Senior Giacomo [illegible]. Nella terza categoria, primo Netto Hans Reischl, prima Ladies Raffaella Reggio. [r. a.]

BOCCE

Per l'Autonomi Fossano ancora [illegible]

L'Auxilium Saluzzo resta leader della A

Renato Ardaino

SALUZZO

Terza vittoria consecutiva dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo, che si conferma al comando della serie A con «Ferrero» e Pianezza. La squadra del presidente Aldo Allasia ha sfruttato bene il turno casalingo, superando agevolmente (18-2) i toscani del team «Litorale».

«Nelle prime tre giornate siamo riusciti a fare il pieno di punti, anche perché il calendario ci ha offerto incontri alla nostra portata - ammette il direttore sportivo saluzzese Guido Ghietti -. Di ben altro spessore tecnico la sfida che ci attende sabato pomeriggio sul campo del Pianezza, una delle grandi del girone». A metà incontro, dopo la prova del tiro progressivo in cui è stato protagonista Michele Giordanino, l'Auxilium-Cr Saluzzo aveva già ipotecato il successo. Così, nel secondo turno di gare, il «ds» Ghietti ha potuto dare spazio a tutti i giocatori della rosa, facendo anche esordire il quindicenne Antonio Bertola.



Il «ds» saluzzese Guido Ghietti

Gli Autonomi Fossano hanno invece incassato un'amara sconfitta casalinga (14-6) ad opera dei torinesi del Pianezza. Sabato, la squadra del presidente Ezio Botta e del «dt» Dino Mana sarà di scena ad Andora, ospite del Val Merula, fanalino di coda del torneo insieme con Litorale e Sassi Torino.

Serie B. Nella terza giornata del campionato cadetto, la Sommarivese si è aggiudicata (9-7) il derby con il Vecchio mulino. Le Valli Niella Tanaro (sul campo di casa) e Forti Sani Fossano (in trasferta) hanno diviso la posta con Rivolese e La Familiare. Alba ha ceduto in casa (12-4) all'Aostana; l'Auxilium-Cr Saluzzo ha perso 10-6 sul campo del Fucina Rostagno Cuorgnè.

Sabato pomeriggio (si gioca dalle 14) sono in programma due derby: Forti Sani Fossano-Sommarivese e Auxilium Cr Saluzzo-Bra. A Caramagna, il Vecchio mulino affronterà gli alessandrini del team La Familiare; in trasferta Alba (a Druento, contro la Rivolese) e i monregalesi del club Le Valli Niella Tanaro, ospiti dell'Aostana al bocciodromo «Le [illegible]» di Gressan.

Domani l'amichevole con l'Alessandria

A Cavallermaggiore una festa per Serra

Gian Piero Civalleri

CAVALLERMAGGIORE

Domani (ore 19,30), per l'inaugurazione dell'impianto di illuminazione, lo stadio «San Giorgio» di Cavallermaggiore ospiterà un'amichevole di calcio tra i locali e l'Alessandria, capolista della serie C2. La sfida con i «grigi» non è casuale. Da quest'anno nella società alessandrina milita infatti il giovane Dario Serra, atleta di ottime speranze, originario di Cavallermaggiore. L'evento è organizzato dal Comune, con coordinamento dell'assessore allo Sport Michele Baravalle, e dell'Unione sportiva Cavallermaggiore Calcio, con la collaborazione di «Omnitel». Per il pubblico ingresso unico a 10 mila lire.



Dario Serra gioca nell'Alessandria

Dario Serra, 20 anni appena compiuti, tornante, è nato a Cavallermaggiore il 24 ottobre '79, studente universitario di Scienze Politiche. E' stato al Cavallermaggiore fino agli Esordienti per poi [illegible] alla Juventus: è stato negli Esordienti (allenatore Vincenzo Chiarenza), Giovanissimi Regionali (mister Salvatore Jacolino, ora al Cuneo), Allievi Regionali (Mario Sasso) e Allievi Nazionali, ancora con Jacolino.

Successivamente è stato ingaggiato dal Bra: primo anno fermo, due stagioni in Eccellenza, prima di approdare al Cuneo, nel Cnd. In maglia biancorossa ha segnato [illegible] gol. Ceduto al Moncalieri, ha contribuito alla promozione dei torinesi nel Cnd siglando 7 reti. Nell'agosto scorso il trasferimento all'Alessandria. Finora ha totalizzato 9 presenze in altrettante gare, sempre utilizzato dal tecnico Maselli. «Alessandria è una grande piazza calcistica - spiega Serra -. L'ambiente è ottimo, grazie ai compagni e all'allenatore. Proprio il tecnico Maselli mi ha dato subito fiducia, la migliore condizione che un giovane possa avere per essere a suo agio».

«Una messa per lo sport». Domenica 7 novembre seconda edizione dell'iniziativa organizzata dal direttivo dell'Us Cavallermaggiore Calcio. L'appuntamento (aperto a tutte le società sportive locali, attese con le divise sociali) è nella chiesa di San Michele alle 11,15; celebrerà il parroco, don Beppe Brunato. Dopo la messa simpatico aperitivo offerto dal settore giovanile del Cavallermaggiore.


E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.
JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.
REX
FATTI PER ESSERE IL

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 457154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-502560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 013839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3.5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, [illegible] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. **"PRESTITI"** immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4385). Tel. 011/581.[illegible].

FINANZIAMENTI immediata [illegible] E. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tersky 004191 - 890.0405. Registro n. 650094863 Londra.

FINCOTEX S.R.A. (U.I.C. 5091) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4200.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Tarsky 0041 - 918.000485.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vendo motivi salute possibilità gestione. Tel. 011.385.5298.

BAR caffetteria totocalcio angolare grande prestigio ottima zona 35 chili caffè settimanali. Se interessati tel. 011.385.4810.

BAR in via Maria Vittoria mq 85 finemente arredato cedo [illegible] di salute. Tel. 0339/423.1349.

[illegible] abbigliamento zona [illegible] Madama Cristina buon giro affari [illegible] rodamento [illegible] mento.

[illegible] 011 447 4802 cartoleria causa malattia [illegible] San [illegible] Adatto una persona. [illegible]

[illegible] 011.447.4802 ristorante zona [illegible] Genova alto giro affari cede causa malattia minimo contanti. dilazioni.

3 LAVORO OFFERTO

[illegible] FATTORINI

CONCESSIONARIA [illegible] meccanico/accettatore max 32 [illegible]. Si richiede: altissimo livello professionale e comprovata esperienza nel settore. Tel. 011 646 679.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [illegible] esperienza [illegible] tipica piemontese e carta. Coperti 50/150 giorno, zona [illegible] Carignano. Telefonare 011/644 045 - [illegible].090.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.818.4227.

[illegible]

A. STUDIO immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con serie motivazioni. Tabs&Tabs 011.650.2132.

[illegible] Torino e provincia consulenti previdenziali per affidamento previa formazione di elevato livello, gestione portafoglio precostituito con prospettive di preparazione a promotore finanziario. Se interessati [illegible] curriculum a: Alleanza Ufficio Personale via Garibaldi 50 - 10122 Torino.

[illegible] - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento [illegible] turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare [illegible].8352.

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca Capi zona - Direttori mense e Ispettori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica o sanitaria. [illegible] Il lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 02/484.75600.

[illegible] notarile [illegible] personale qualificato. Si richiede esperienza [illegible] nel settore. Ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 Torino.

TECNICI

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari [illegible] ca tecnico commerciali o venditori. Inviare curriculum [illegible] fax allo 011/859.1814 [illegible] pure allo 0172/060 75.

[illegible] DOMESTICI [illegible] BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica a giornata stabile stiro e cucina con pluriennale esperienza cercasi. Referenze documentabili. Tel. 011-436.1395 - 436.1555.

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011/397.0941.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011/397.0940.

[illegible]

[illegible] rivenditore [illegible] ricerca agente [illegible] Novara. Tel. 030/898.2400 Sig. Delponte.

MU[illegible] in [illegible] espansione [illegible] subito per apertura nuove divisioni seri, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full time. Formazione. Operatività anche internet. Tel. 02/303.30526.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO giovani [illegible] inserire [illegible] designer industriali presso aziende van settori produttivi previo corso formativo. [illegible].658.

[illegible] nero su bianco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione. Les Meridiens 011/489 658.

[illegible] amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia come tecnico del suono. Serie opportunità lavoro. Tel. 011/437 4515.

4 LAVORO DOMANDA

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali ragioniera iscritta albo offresi, no studi [illegible] 011/851 [illegible] - 0347/185 5358.

AS/400 15 [illegible] offresi come responsabile CED. Telefonare 0335/529 5345.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

B. CORSO Peschiera (zona [illegible] piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000. Edimarket 011 610 200 - 0347.779.1348.

A. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina £ 280.000.000 più eventuale box. Edimarket 011.610.200 - 0347.779 1348.

[illegible] Pozzo Strada luminosissimo, panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo. £ 9.000.000 più £ 720.000 circa mensili. Tel. 011/701.853.

> **BARRIERA [illegible]**
> **stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5696.**

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ [illegible] £ [illegible] circa mensili. Tel. 011.701.853.

CENTRALE appartamento mq 220 ristrutturato salone 5 camere cucina biservizi palazzo d'epoca £. 530.000.000. Tabs&Tabs 011/669.2002.

> **CENTRALISSIMO**
> **libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.**

CENTRO via [illegible] Alberto [illegible] ingressi salone soggiorno cucinotta 2 camere studio 3 servizi [illegible].

[illegible] Sebastopoli libero 6° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.039.

CORSO Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011.433.2558.

[illegible] Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8038.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Aurora ascensore biingressi 4 camere cucina bagno ampio [illegible] verandato £ [illegible] 000.000.

[illegible] 011.741.2874 [illegible] Italia '61 panoramico vista collina 2 camere tinello cucinino bagno £ 185.000.000.

[illegible] 011.741.2874 [illegible] panoramico via Cumino corso Giulio Cesare 2 camere [illegible] bagno £ 135.000.000.

[illegible] **SPA** Barriera Milano via Bertio [illegible]: 3 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 [illegible]. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare [illegible] vendiamo salone due camere [illegible] cucinino bagno piano alto. Ag. Dorma 011.248.1653.

[illegible] **SPA** Pozzo Strada via Sagra San Michele libero 2° piano 3 camere cucina bagno. Ag. Viberti 011.57.672.

GABETTI SPA pressi piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 145.000.000. Ag. Nizza 011 663 3674.

GABETTI [illegible] via [illegible] adiacente, in elegante condominio, salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegabile box. Tel. 011.756.688.

[illegible] via Valgioie, [illegible] signorile, appartamento [illegible] piano, vista sulle Alpi di camere cucina [illegible] 011 756 688.

GRAN [illegible] in palazzina biingressi salone grande pranzo 3 camere cucina cameretta biservizi. Terrazzo mq 70. Box. Luciana Vola 011.438.1[illegible].

INVESTITALIA corso Rosselli pressi largo Tirreno alloggio ristrutturato mq 81 piano 6°. Tel. 24 [illegible] su 24 allo 011.535.706.

INVESTITALIA via Gessi [illegible] largo Tirreno alloggio da ristrutturare mq 100 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.533.875.

INVESTITALIA 011.518.4368 Precollina centrale prestigiosi alloggi da mq [illegible] a 270 giardino box auto terrazzo.

LUCIANA VOLA 011.438.1395 Precollina [illegible] splendida proprietà d'epoca indipendente mq 260 riservatissima giardino.

LUCIANA VOLA 011.438.1555 Valsalice comoda Crimea splendida vista villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati. Terrazzo e giardino.

[illegible] Antonelli vista Po libero luminoso spazioso salonc ino camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.838.115.

> **PARCO MICHELOTTI**
> **splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.**

SANTA RITA via Graglia ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 200 circa. Gabetti Santarita 011.350.393.

> **VIA BRACCINI 38**
> **nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.**

> **[illegible] CERNAIA 40**
> **in prestigiosa casa d'epoca liberi [illegible] monolocali ultimo piano. Euroedile [illegible]696.**

TORINO PROVINCIA

[illegible] villa bifamiliare [illegible] appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. Ampia zona taverna giardino £ 645.000.000. Gabetti 011.956.6022.

AVIGLIANA, splendida posizione vista lago vendiamo villa mq 430 su 3 piani e giardino mq 1500. Telefonare 011.682.1876.

CUMIANA [illegible] villa ottime condizioni complessive mq 205 circa bellissimo giardino recintato. GR 011.505.039 - 0121.705.353.

MONCALIERI strada Brusange, comodo ai servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina box. Vista castello. Gabetti 011.642.563.

RIVOLI pressi via Macario vendesi alloggi di recentissima costruzione occupati da mq 65 a 78 liberi 2001 - 2003 - 2005. Interessanti dilazioni. Tel. 011/541.552.

[illegible]

[illegible] 0182/558.827 [illegible] vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ 185.000.000 ampie terrazze. Ultime opportunità.

ARENZANO [illegible], impresa [illegible] miniteseml appartamenti con [illegible] terrazze sul mare. Tel. 010/913 108.

[illegible] (Evigno) Impresa [illegible] bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel. 019.675.540.

LOANO [illegible] bilocali centrali [illegible] al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000. Gabetti 019.677.307.

PIETRA [illegible] affare bel bilocale vista mare incantevole ampia terrazza vendesi £ 196.000.000. Area Casa 019.610.545.

RIVIERA ligure da [illegible] unici centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. [illegible] 555.

COSTA AZZURRA

> A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
> **[illegible]**
> **250 cantieri in Costa Azzurra**
> **CON VISTA [illegible]**
> **[illegible]**
> **magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata**
> **CAP MARTIN**
> **ultimi appartamenti scontati 50%**
> **MONTECARLO-BEAUSOLEIL**
> **splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata**
> **CAP D'AIL**
> **residenze in villa scontate 40%**
> **NIZZA MARE**
> **alloggi fronte mare da £ 8[illegible]**
> **ANTIBES MARE**
> **villette a schiera da £ 120.000.000**
> **CANNES-MANDELIEU**
> **sul porto, alloggi pronti £ 58.000.000**
> **CANNES-THEOULE**
> **alloggi pronti in villa scontati 40%**
> **N. VERDE 800.274.274.**

MARINA BAIE [illegible] ANGES bilocale arredato vista mare £ 207.000.000. Monolocale stesso edificio £ 138.000.000. Bella 011/437.5591.

[illegible] giardino esotico stabile anni '50. Tre vani 95 mq, vista mare, barquette FF 5.000.000. Dolla 0037 793 255 025.

NIZZA occasione unica nuovi appartamenti con terrazze, garage a partire monolocale £ 118.000.000 - bilocale £ 149.000.000 - bilocale £ 210.000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Prenotazioni Barbarino 0033 493 160 908.

[illegible]

> **BARRIERA [illegible]**
> **2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5696.**

[illegible] 011/581.9433 Mirafiori sud presso tangenziale deposito magazzino altezza [illegible] 5 [illegible] accesso [illegible] mq 550.

CENTRALISSIMI su corso in prestigioso palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 volendo [illegible]. Luciana Vola 011.438.1555.

> **CENTRO NADIM**
> **In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 80 - 120 - 285 mq. posti auto. Gabetti Impresa 011.535.007.**

> **AVVISO**
> **A LETTORI E ABBONATI**
> **Gli abbonati**
> che non hanno ancora richiesto
> la raccolta completa de
> **"LE STRADE DEL GUSTO"**
> **e i lettori**
> che desiderano ricevere i numeri arretrati
> si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
> con orario continuato
> dalle ore 8,30 alle 19,00 al
> **Numero Verde**
> **800-011959**

> **SETTIMO**
> **[illegible] Cebrosa capannone 1500 mq [illegible] palazzina uffici 400 mq tettoia area libera. Prezzo £ 1.100 milioni. [illegible] Impresa 011.535.007.**

> **VIA SAN DONATO**
> **ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.**

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi centrale contanti. Binar 011.43.591.

GABETTI SPA ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina servizi spesa massima £ 200.000.000 con alto acconto. Tel. 011.756.688.

AFFITTI OFFERTE

TORINO [illegible]

A. STIMOCASE 011/533.434 arredato bene Santa Rita via Monfalcone ingresso camera tinello cucinino bagno £ 650.000 referenze.

A. STIMOCASE 011/533.434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere cucinotta bagno £ 800.000.

A. STIMOCASE 011.533.434 vuoto signorile luminoso corso Vinzaglio ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £ 1.000.000.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitti Rubiolo immobili 011/751.026.

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 500.000 mensili. Tel. 0368.773.5608.

AFFITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato. Si esigono referenze. Sajm 011/541.552.

CORSO De Nicola pressi Mauriziano signorile piano 3° cucina 2 camere servizi £ 1.000.000. G.F. 011/365.7004.

[illegible]**TITALIA** corso Galileo Ferraris pressi via Colombo alloggio ristrutturato mq 125 piano 6°. Tel. 24 su 24 allo 011.535.113.

INVESTITALIA via Susa angolo via Casalis alloggio mq 100 piano 3° terrazzo, box auto. Tel. 24 ore su 24 allo 011.535.113.

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro ricerche Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq. Tel. 011.433.7636 - 0335.544.0500.

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigioso alloggio 400 mq frazionabile in due alloggi da 250 e 150 mq. Gabetti Nuova 011/546.098.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. Tel. 011/315.7111.

CORSO Vinzaglio bello epoca antiper uffici ristrutturato 6 vani biservizi impianti normativa box. Interessa 011.568.3649.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazioni contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 50 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto Autorizzata fiat ogni massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel. 011.661.1370 - 0368.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto incidentate camper furgoni commerciali ogni trasferta anche su leasing speciali strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011.397.1241.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.726.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel. 011.696.4713 - 696.4714.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/819.644.

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

MATRIMONIALI

A.31ENNE nubile carina e affettuosa cerca compagno semplice scopo matrimonio. Tel. 011.430.946 Top Service srl.

A.39ENNE divorziata graziosa e allegra, cerca compagno fedele scopo matrimonio. Tel. 011/518.7047 Top Service srl.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible], acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [illegible]FICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.7212.




Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
propongono "Vicino alla Musica": un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare capire il rapporto tra musica e scienza. note = numeri.
VirLab
Luciano Berio, Tullio Regge
VICINO ALLA MUSICA
tuttoscienze
Specchio
Da sabato 6 novembre, con Specchio e LA STAMPA a sole L.19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica"
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

LA STAMPA

GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 3 Novembre 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.68.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.50.08.58

Era già stato arrestato un anno fa, ai tempi del caso Bilancia, per aver minacciato alcune «lucciole» con un coltello

Preso il killer della prostituta

E' un muratore di 35 anni, padre di 2 figli

Alessandra Pieracci

GENOVA

E' un muratore di 35 anni, Sergio Truglio, padre di due bimbi piccoli, abitante a Molassana, l'assassino di Gordana Matic, 27 anni, la prostituta serba uccisa con cinque coltellate [illegible] poi bruciata in un bosco di Lumarzo. Fermato la sera di sabato dai carabinieri dell'Operativo del Comando Provinciale, coordinati dal maggiore Filippo Ricciarelli, l'uomo ha confessato: «Ho reagito, l'ho uccisa perché [illegible] mi avesse denunciato questa volta mi avrebbero condannato». Proprio gli stessi investigatori, infatti, avevano già arrestato Truglio il 21 aprile del 1998, in piena indagine sul serial killer delle prostitute. Dopo la scomparsa della nigeriana Tessy Adodo, ascoltando le altre ragazze della Foce i carabinieri avevano scoperto che erano perseguitate da un violentatore armato di coltello. Individuato il cliente particolare, [illegible] trovato anche l'arma con la quale aveva minacciato due prostitute, ma Truglio era risultato estraneo agli omicidi, poi confessati da Bilancia. Dopo 51 giorni di carcere, l'uomo era tornato a casa, e [illegible] era in attesa di un processo, a dicembre, per un terzo episodio precedente l'arresto, una violenza dell'inizio del 98.

Truglio avrebbe ucciso Gordana Matic in auto, portando poi [illegible] corpo in [illegible] zona boschiva vicino ai serbatoi dell'Amga che lui s[illegible] aveva contribuito a costruire, come dipendente della ditta cui era stato affidato l'appalto dei lavori. La macchina, da quando gli era stata sequestrata la Megane blu in seguito all'arresto di un anno e mezzo fa, era una 145 [illegible] l'adesivo «Bebé a bordo» sul lunotto posteriore: gliela prestava il suocero, titolare di un negozio di frutta e verdura a Molassana. E forse proprio dal negozio del suocero arrivavano le cassette da frutta usate per il macabro falò.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, nella notte tra il 26 e il 27 ottobre, Truglio ha fatto salire Gordana Matic, abbordata in piazza Rossetti, già con l'intenzione di ripetere [illegible] rituale del coltello alla gola (una ferita sul collo rilevata dall'autopsia confermerebbe l'ipotesi). Aveva coperto le targhe dell'auto con altre rubate da una Fiat Uno posteggiata a Molassana. Quando Gordana Matic, una giovane [illegible] indurita da dolorose esperienze [illegible] vita e quindi particolarmente combattiva, ha reagito, Truglio le ha sferrato cinque coltellate [illegible] ventre, tutte mortali. Poi ha pensato al modo di sbarazzarsi del cadavere, ricordando la zona dove aveva lavorato due anni prima, [illegible] chilometri da piazza Rossetti, il boschetto [illegible] si accede da [illegible] stradina laterale [illegible] inoltra verso la vegetazione dal centro di Lumarzo. Ha tentato di bruciare il corpo, non c'è riuscito ed è tornato indietro, raggiungendo un distributore a Monleone di Cicagna. [illegible]iecimila lire di benzina in una tanica sono servite a completare [illegible] distruzione del cadavere.

Alle 3 l'assassino era già a casa, una scusa pronta per la mancanza della foderina del sedile anteriore destro dell'auto, troppo sporca di sangue. Ora l'auto e gli abiti lavati di quella notte sono al vaglio degli esperti del Cis di Parma, l'avveniristico laboratorio scientifico dei carabinieri. Si cercano ancora il coltello e le scarpe della vittima, gettate lungo il percorso.







L'Alfa 145 con cui Sergio Truglio ha «abbordato» la prostituta Gordana Matic in piazza Rossetti alla Foce. Dopo il delitto l'uomo ha portato il cadavere nel bosco di Lumarzo poi è rientrato a casa intorno alle 3 dopo essersi sbarazzato della foderina del sedile del passeggero sporca del sangue della sua vittima





Lumarzo: si recupera il corpo della vittima scoperta nel bosco [FOTO A. BARNI]

Tradito dall'auto con targa falsa

I carabinieri hanno battuto le vallate cercando una traccia dell'assassino

GENOVA

Determinante, per la cattura di Sergio Truglio, è stata la testimonianza di quattro giovani, rintracciati dai carabinieri di Gattorna che hanno bussato a tutte le [illegible] e a tutti i locali della [illegible]: dipendenti di un locale, a [illegible] metri dall'imboccatura della stradina percorsa dall'omicida, hanno visto passare quattro volte la stessa auto, una 145 rossa, adesivo «Baby a bordo» ben visibile. C'erano stati alcuni furti e quei quattro passaggi hanno insospettito i ragazzi, che hanno scritto il numero di targa. Quando la targa è risultata rubata a un'auto, una Fiat Uno rimasta posteggiata a Struppa dalle 20 alle 8 del mattino, la notte dell'omicidio, il cerchio ha cominciato a stringersi. Per incastrare il colpevole, la traccia di una gomma che non poteva essere quella della Uno, non poteva essere quella dei mezzi Amga che transitano da quelle parti, ma poteva corrispondere a una ruota di una 145.

Subito dopo, c'è stata la verifica incrociata tra i personaggi con precedenti di aggressioni a prostitute, la loro residenza e l'eventualità di precedenti abitazioni, o attività, nella zona dov'era stato abbandonato e bruciato il corpo della giovane donna, 40 minuti in auto dalla Foce.

Sergio Truglio abita a Molassana, come muratore aveva lavorato a Lumarzo e aveva tre precedenti di rapina e violenza sessuale a prostitute sotto minaccia di coltello. Nel cortile di casa sua non c'era alcuna 145, ma una macchina rossa, con le gomme sporche di fango, era posteggiata relativamente lontano da casa.

E' la vettura del suocero di Truglio e quando sabato mattina il proprietario sale [illegible] auto, i carabinieri lo seguono sino a un distributore con autolavaggio. Temendo che faccia lavare la macchina, cancellando le tracce di fango, i militari improvvisano un posto di blocco per controlli di routine. L'interno dell'auto era già stato lavato, ma le tracce di sangue risaltano ancora ai primi esami dei tecnici. Ora si aspettano i risultati del Cis di Parma, dove l'auto, proprio come quella usata da Bilancia, è stata inviata per le analisi.

La «145» rossa era stata vista passare più volte in una notte nella stessa zona

«Subito dopo la scoperta del corpo, nel primo pomeriggio del 28, - ha spiegato il maggiore Ricciarelli - avevamo due possibilità: una giovane donna di Lumarzo che aveva denunciato tempo prima per molestie [illegible] conoscente e in quel [illegible] risultata irrintracciabile, e la giovane prostituta di cui l'amica aveva segnalato la scomparsa. Rientrata in serata la giovane di Lumarzo, dalle impronte rilevate da un brandello di epidermide, il cadavere è stato identificato. A questo punto si è aperta la pista del cliente omicida». [a.p.]

Di giorno al lavoro, di notte a caccia di prede

La doppia vita di un «cliente» che si eccitava usando la violenza

GENOVA

Arrestato poco prima di Donato Bilancia, ora Sergio Truglio, dopo la convalida del magistrato Margherita Ravera, è rinchiuso nello stesso carcere di Chiavari dov'è detenuto il serial killer. Bilancia uccideva le sue vittime in un crescente delirio erotico di onnipotenza, Truglio coniugava sesso e potere puntando il coltello alla gola delle prostitute, per rapporti rapinati [illegible] la [illegible] dell'impunità. Clandestine, timorose delle conseguenze, [illegible] donne certamente non l'avrebbero denunciato, [illegible] proprio [illegible] indagini [illegible] Bilancia non avessero portato gli investigatori tra le ragazze della Foce a fare domande [illegible] a dare sicurezze, in cambio di informazioni.

Così era venuta fuori la storia del cliente particolare che si eccitava con la violenza e poi cacciava dall'auto le sue vittime. I carabinieri erano risaliti al muratore di Molassana, che aveva già un precedente, e le giovani straniere lo avevano riconosciuto. Era stato trovato anche il coltello che [illegible], un modello monolama.

«Due famiglie escono sconvolte [illegible] questa tragedia - ha detto ieri mattina il maggiore Filippo Ricciarelli, illustrando le indagini sull'omicidio della prostituta serba - In primo luogo quella della giovane Gordana, fuggita alla miseria della Serbia per guadagnare in una notte l'equivalente di dieci mesi [illegible] lavoro in patria, raccontando a casa chissacchè. E poi quella dell'assassino, penso soprattutto alla moglie e ai piccoli».

La vita di Truglio alla luce del giorno [illegible] irreprensibile: la mattina aiutava il suocero a scaricare la frutta, poi si recava al lavoro, in uno dei cantieri cittadini della grossa ditta di costruzioni della quale era dipendente, non più [illegible] stessa che aveva costruito i serbatoi dell'Amga a Lumarzo.

I destini di Sergio Truglio e Gordana Matic si sono incrociati in piazza Rossetti, dove la giovane serba era tornata, dopo un periodo passato a Milano, perché qui si sentiva più sicura, con tutte le pattuglie di carabinieri e polizia che ogni sera percorrono le strade della città. Lo ha raccontato l'amica diciottenne che ne aveva denunciato la scomparsa, la mattina del 28 ottobre, quando non l'aveva più vista rientrare. Gordana era già stata in Italia, una breve puntata in Veneto nel 1994, poi era tornata in Serbia e ne era ripartita venti giorni prima di morire, con l'amica più giovane, passando da Bologna e Milano, chiamata a Genova da una connazionale. Di nuovo a Milano e ancora a Genova, nonostante i violenti attriti etnici con gli albanesi. Il «protettore» di Gordana, ovvero l'uomo cui doveva il debito infinito dei soldi per l'espatrio, è in Serbia: la teneva sotto controllo minacciando ritorsioni contro i suoi familiari. [a.p.]

VENTIQUATTR'ORE

TUMORI

Individuate importanti caratteristiche del tè verde

Il tè verde aiuta a prevenire i tumori. Delle benefiche proprietà [illegible] Green tea, comunemente usato nei paesi asiatici, si parla da tempo, ma l'equipe del Centro [illegible] biotecnologie avanzate di Genova, [illegible] collaborazione con l'università di Padova, ha concluso una serie di studi che dimostrano l'attendibilità della tesi. Gli studi, curati da Adriana Albini e Spiridone Garbisa, sono stati pubblicati in anteprima dalla rivista scientifica europea Nature Medicine. I ricercatori dimostrano come il tè verde sia un inibitore naturale delle temibili metalloproteasi, ossia gli enzimi di sfondamento che i tumori utilizzano per aggredire l'organismo.

EX LEGHISTI

Il senatore Avogadro fonda un partito

Un nuovo partito dovrebbe nascere domenica 5 dicembre quando si terrà l'assemblea costituente di «Liguria Futura», [illegible]ovimento fondato dal senatore e sindaco di Alassio Roberto Avogadro, da poco uscito dalla Lega Nord. Simbolo di «Liguria Futura» saranno due delfini che spiccano un salto.

CHIOSSONE

Affluenza record al museo orientale

Cinquecento visitatori domenica, mille lunedì: [illegible] riapertura del [illegible] orientale «Edoardo Chiossone» di Villetta Di Negro ha fatto segnare un risultato impensato, segno che l'argomento desta vivo intersse in città.

FURTO

Colpo notturno in gioielleria

Furto l'altra notte in una gioielleria [illegible] largo San Francesco da Paola. Forzando la serranda e [illegible] porta, i ladri [illegible] entrati nel negozio impadronendosi di 300 mila lire che erano in cassa, oltre a gioielli e orologi in vetrina, per un valore imprecisato. Non [illegible] stata aperta la cassaforte che conteneva la maggior parte dei preziosi.

Armatore della Haven

E' in Cassazione il nuovo ricorso contro Sansa

GENOVA. Non è ancora finita la vicenda della ricusazione presentata da Stelios Ioannou, l'armatore della Haven, nei confronti di Adriano Sansa che presiede l'attuale dibattimento di secondo grado.

Un'istanza in Cassazione è stata presentata dagli avvocati dell'armatore, Raimondo e Mordiglia, [illegible] la decisione dei giudici di non togliere il processo a Sansa («non c'è alcun interesse personale di Sansa nel procedimento» avevano detto). I supremi giudici [illegible] già annullato una prima ordinanza che respingeva la richiesta di ricusazione. Per Ioannou Sansa non sarebbe un giudice imparziale perché c'è un gruppo politico che si rifà al suo nome e per la frase detta in un'intervista, quando era sindaco di Genova, all'indomani dell'assoluzione in primo grado. «Siamo molto rattristati - affermò - perché di solito queste vicende non conseguono l'individuazione dei responsabili». [s. l.]

Un nuovo incidente, per fortuna non grave, risolleva le polemiche sull'accordo che non si chiude

Errore alla colata dell'Ilva: quattro ustionati

Forse domani potrebbe essere proclamato uno sciopero di due ore

Paolo Lingua

GENOVA

Un incidente, avvenuto ieri mattina, per fortuna senza conseguenze gravissime, è destinato a risollevare, in una luce polemica, la vicenda delle Acciaierie di Cornigliano e del fatidico accordO di programma che i vertici dell'Ilva, controllata dal gruppo Riva, non hanno ancora siglato, in modo da dare il via alla chiusura dell'altoforno. [illegible] la vicenda di ieri presenta [illegible] una volta aspetti «politici» e un delicatisismo rapporto tra la direzione, le rappresentanze sindacali e il mondo esterno. Ecco com'è andata.

Quattro operai delle Acciaierie di Cornigliano a Genova sono rimasti feriti per una fuoriuscita di acciaio incandescente: due sono stati medicati e dimessi dall'ospedale, altri due sono ancora ricoverati, ma le loro condi[illegible] non sono preoccupanti. Il più grave ha un'ustione ad una mano: il materiale incandescente è infatti penetrato attraverso il guanto da lavoro. L'incidente è avvenuto intorno alle 10 durante una fase di colaggio dell'ac[illegible] in [illegible] degli impianti dello stabilimento.

[illegible]i ipotizza che si sia verificata una reazione chimica che ha prodotto la fuoriuscita del materiale fuso. Finora non è stata fornita una ricostruzione ufficiale dell'accaduto da parte delle Acciaierie. L'episodio non è stato neppure segnalato al 118, ma è stato gestito dalle unità interne di soccorso. Subito dopo la Rsu ha chiesto un incontro con i vertici dell'azienda. E probabile che per domani venga indetto un sciopero di 2 ore per la sicurezza.

Fin qui i fatti obiettivi: ma c'è una questione molto inquietante che emerge, ovvero un [illegible]» non dichiarato tra l'azienda e il sindacato, al di [illegible] delle formali dichiarazioni di sciopero. D'altro canto, il sindacato, la Cgil in particolare, s'è sempre dichiarato sostanzialmente favorevole al «forno elettrico», vero pomo della discordia all'interno del mondo politico e per i comitati dei cittadini della zona. La sensazione netta è che il cerchio si stia stringendo: tra l'altro, anche in Regione, il presidente Mori, ha dichiarato più volte che la [illegible] pazienza «ha un limite». Poi Mori [illegible] può sganciarsi dai verdi e dai socialisti se vuole sperare nell'investitura.

PONTEDECIMO

Accoltellato per il rumore

Esasperato dal rumore di un'officina, un [illegible] di 43 anni, Ciro Canfora, abitante in via Gallino, a Pontedecimo, ha accoltellato [illegible] titolare della ditta, Ernesto Romano, 46 anni, residente in via Ravel, che [illegible] stato ricoverato prima al Celesia [illegible] poi al più attrezzato ospedale di Sampierdarena per una ferita al ventre. I medici si sono riservati la prognosi. L'aggressione è avvenuta alle 14, nell'Officina Romano di via Gallino 92 rosso. A quanto sembra, la questione dei rumori molesti andava avanti da tempo, tanto che Ciro Canfora avrebbe minacciato Ernesto Romano e quest'ultimo lo aveva denunciato. Ieri Canfora ha deciso di passare alle vie di fatto ed è sceso in strada, presentandosi in officina armato di un'accetta e un coltello da cucina. Ha sferrato un fendente con l'ascia, ma Romano ha schivato il colpo, allora l'aggressore ha vibrato la coltellata. I carabinieri di Pontedecimo, chiamati da alcuni testimoni terrorizzati, hanno bloccato immediatamente [illegible] feritore, fermato con l'accusa di tentato omicidio. [a.p.]

Il bilancio (con variazioni) dell'ente sarà discusso martedì prossimo

Fiera: un buco da sette miliardi

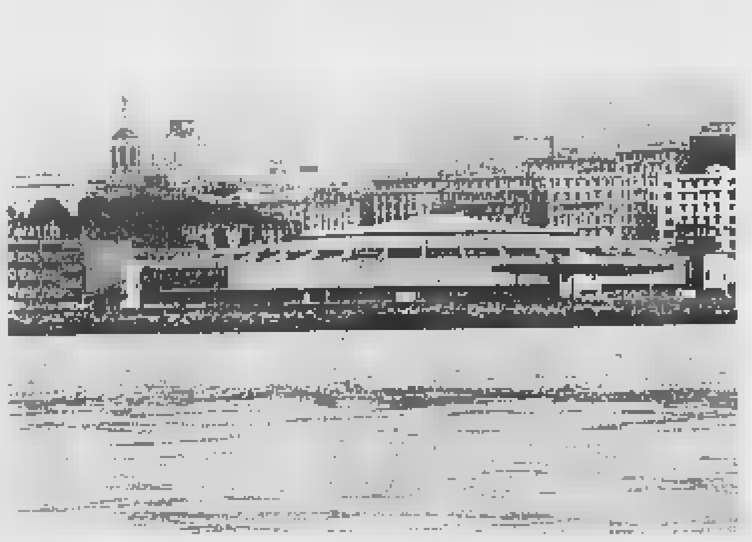
E ora il Polo chiede il commissariamento

Paolo Lingua

GENOVA

Il problemi della Fiera Internazionale di Genova con i relativi nodi intricati che nessuno, a livello politico e amministrativo, s'è mai sognato di dipanare da dieci anni a questa parte sono tornati di attualità. La Fiera, anche dopo il sapore del successo dell'ultimo Salone Nautico, la sua manifestazione di maggior peso e importanza, appare una fragile navicella in balia di marosi maligni, né il suo attuale timoniere, Luigino Montarsolo, appare in grado di imprimere vigore alla navigazione. Ieri, il bilancio della Fiera, che presenta, per la prima volta, un «buco» passivo superiore alle previsioni di ciascuna, doveva essere approvato dal Consiglio regionale. Invece la discussione è stata rinviata a martedì prossimo: solo allora si potrà avere l'approvazione dei bilanci (consuntivo e di previsione, con relativa variazione).

Sull'argomento il dibattito si preannuncia piuttosto acceso. Il Polo, infatti, alla luce del disastro finanziario dell'ente, ne ha chiesto il commissariamento. Secondo i dati contenuti nella delibera di variazione al bilancio 1999, che il consiglio dovrà approvare, le perdite al 31 dicembre 1998 ammontavano a 7 miliardi e 100 milioni: 3 miliardi e 462 milioni era il deficit di esercizio del 1997 a cui s'è aggiunto un buco di 3 miliardi e 638 milioni nel 1998.



La Fiera di Genova non riesce a risolvere i problemi di gestione e di crescita

L' assessore all' industria, commercio, artigianato, Mario Margini, ha annunciato ieri che nei prossimi giorni approderà in commissione il disegno di legge per la trasformazione della Fiera in spa. «La Regione - ha spiegato Margini confermando alcune dichiarazioni già diffuse dal presidente della giunta - è pronta ad entrare nella società con una partecipazione di capitale. La Fiera purtroppo paga oggi i ritardi del passato, il mancato adeguamento delle strutture alle nuove necessità. Oggi è [illegible] struttura che ha assoluto bisogno di essere ricapitalizzata per poter avviare questo pr[illegible] di riammodernamento». Il fabbisogno finanziario per opere di ristrutturazione e ampliamento ammonterebbe ad una somma che si aggira tra i 30 e i 50 miliardi.

La questione non sarà delle più semplici. Gli enti fondatori (Comune, Provincia, Camera di commercio, Porto), dall'epoca che ha preceduto le celebrazioni colombiane, hanno chiuso i rubinetti del finanziamento e hanno rinviato «sine die» le importanti opere di ristrutturazione di cui l'ente ha bisogno.

Poi la Regione, che ha una funzione di ente supervisore e che nomina il presidente, aveva [illegible] a fuoco una complessa riforma, non soltanto legata alla trasformazione in «spa», ma addirittura articolata su due «spa». Riforme rimaste nebulose, mentre, con il tempo, il management (prima democrisiano, poi socialista, poi ds) s'è via via appannato.

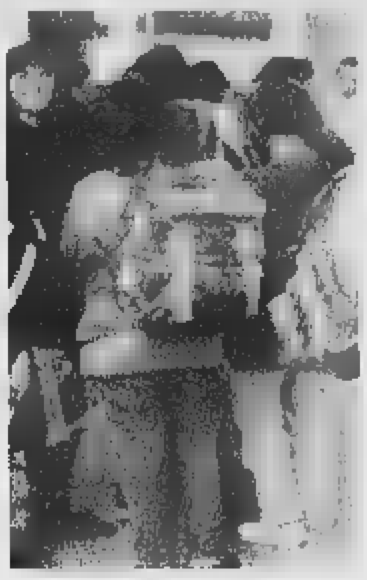
Venerdì sarà a Genova il ministro della Cultura Melandri

In Regione laici e cattolici si scontrano sulla «parità»

GENOVA

Il ministro dei beni culturali Giovanna Melandri è attesa venerdì a Genova nella sede della Regione per sottoscrivere con il presidente Giancarlo Mori un'intesa fra l'ente e le Soprintendenze in materia paesistica. «Si tratta di una collaborazione molto significativa, utile per indirizzare le amministrazioni locali e che potrà svilupparsi anche con il coinvolgimento di istituti di ricerca, a cominciare da quelli universitari». Mori pensa tra l'altro alla facoltà di architettura e alla scuola di specializzazione del paesaggio dell' Università degli studi di Genova.

«L'intesa sarà sicuramente utile per stabilire un metodo di lavoro comune - ha affermato l' assessore all'Urbanistica Fabio Morchio - in una regione come la Liguria che ha valide ragioni per esercitare un ruolo prioritario nella pianificazione della salvaguardia territoriale. Basti ricordare che siamo una delle poche regioni ad avere un Piano territoriale di coordinamento paesistico esteso a tutto il territorio e che ha avviato un Piano della costa che tiene conto dei vincoli del vecchio Piano territoriale di coordinamento, con l'inserimento di norme severe, come quelle che tutelano Capo Mele, Capo Cervo, Capo Berta, il Vallone del Sasso a Bordighera, la Palmaria, la Piana di Latte a Ventimiglia».



Vivace dibattito sulla scuola

In Consiglio regionale, comunque, nella giornata di ieri, c'è stata, soprattutto nella prosecuzione pomeridiana, una disputa accesa che ha attraversato anche la maggioranza su un tema di «parità scolastica» a proposito delle scuole materne. Nel centrosinistra l'ex laburista, oggi Ds, Sessarego ha votato contro, mentre hanno lasciato l'aula la consigliera Barzaghi (ds) e l'assessore Fabio Morchio, socialista. La delibera è passata con il voto favorevole di molti esponenti del Polo (ma Rifondazione ha votato contro) dopo una [illegible] discussione.

In sede di commissione, infatti, era stato approntato uno «schema-quadro» per le convenzioni tra i Comuni e i gestori di scuole materne non statali. L'intento dichiarato era «favorire il diritto allo studio e l'assistenza scolastica».

Ma la discussione è degenerata in scontro - del resto esistente a livello nazionale - tra fuatori della scuola laica e sostenitori della «parità» per le scuole religiose.

Attualmente in provincia di Genova su 67 comuni, sono 15 quelli che hanno sostenuto convenzioni (più due «intese»): a Imperia le convenzioni sono 5 su 67 comuni; alla Spezia 2 convenzioni su 32 Comuni; a Savona 2 convenzioni su 69 comuni. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa* c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova* via S. Vincenzo 148; *Del Duomo* piazza S. Lorenzo 38; *Sarzano* piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo* scalinata S. Bartolomeo 2; *N.S. della Salute* via Bologna 92; *Squeri* corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Orientale* via Tolu 128. Or.: 8,30-13/15-19,30. *Marassi* via Finteggiano 103.

San Martino, Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Caprera* via Caprera 96. *Comunale* via Quarto 34. Orario 8,30-12,30/15,30-19,30. *Sapelo* via Sapelo 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta* via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia* via Avio 23; *Bussano* via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo* via Cornigliano 67; *Comunale* via S.G. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: **Certosa** via Jori 74; *Gemmosa* via Porodi 74. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco* via G.B. Custo 32; *Auchato* via Antonsi 98.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro* via Pra 107. **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Multedo* via Multedo 107.

SORI. *Sori*, v. Carelli 18, tel. 0185 700.632.

RECCO. *Fulpa*, via Roma 8, tel. 0185 74.155.

CAMOGLI. *Mosto*, via della Repubblica 4, tel. 0185 771.081.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0185 287.109.

RAPALLO. *Sant'Anna*, via Mameli 316, tel. 0185 67.031.

ZOAGLI. *Valesa*, p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259.181.

CHIAVARI. *Montevede*, via Grimaldi 7, tel. 0185 309.046-363 276.

SESTRI LEVANTE. *Canno*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 66, tel. 0185 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 010 651.12.36. **Camogli:** tel. 0185 770.205. **Ruta:** tel. 0185 771.119. **Recco:** tel. 0185 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 0185 287.019; **Rapallo:** tel. 0185 50.433, 0185 60.700; **Chiavari:** tel. 0185 322.422 [illegible] 309.055; **Cogorno:** tel. 0185 384.020, **Lavagna:** tel. 0185 309.947. **Sestri Levante:** tel. 0185 41.020, 0185 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 0185 41.761; **Moneglia:** tel. 0185 49.241; **Cogoleto:** tel. 010 9180 366; **Sori:** tel. 0185 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prel. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 010 354.022. Pediatria (a pagam.) 010 542.776.

Recco, Camogli: tel. 0185 60.333.

[illegible] Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il [illegible] o il 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 010 267 451; **S. Margherita:** tel. 0185 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 010 558.2414

Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 0185 313.851

Sestri Levante: tel. 0185 41.384, 480.655, 47.751

Rapallo: telefono 0185 51.306, 0185 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 010 5551; **Galliera:** tel. 010 56.321; **Sampierdarena:** tel. 010 41.021; **Rivarolo:** tel. 010 449.941, **Sestri P.:** tel. 010 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 010 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 010 [illegible]; **Recco:** tel. 0185 74 102, **S. Margherita:** tel. 0185 283 611; **Rapallo:** tel. 0185 50.231, **Lavagna:** tel. 0185 32 91; **Cogoleto:** tel. 010 918 3456.

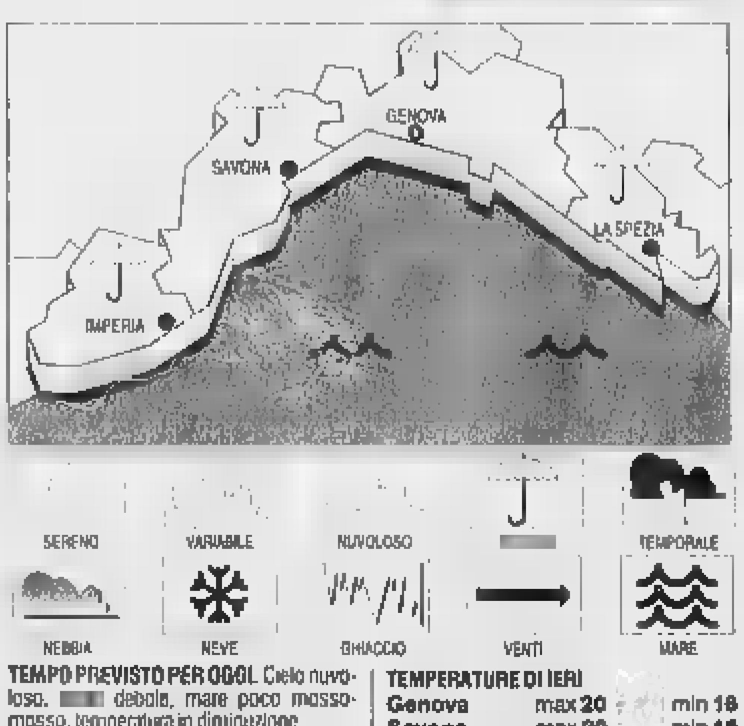
TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 010 5966, **Recco:** tel. 0185 74032, **Camogli:** tel. 0185 771 143; **Portofino:** tel. 0185 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 0185 286.508 - 287.008; **Rapallo:** tel. 0185 55.858, 54.474, 50.040, 55.868, 55.069, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 0185 259 385, **Chiavari:** tel. 0185 308 284, 305.522; **Lavagna:** tel. 0185 392 096, 393.10.22; [illegible] **L.:** tel. 0185 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 0185 700.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** tel. 0185 771.137, **Recco:** tel. 0185 76 134, **S. Margherita:** tel. 0185 280 630. **Rapallo:** tel. 0185 231,000, **Zoagli:** tel. 0185 259.358; **Chiavari:** tel. 0185 324.389.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso. [illegible] debole, mare poco mosso-mosso, temperatura in diminuzione.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Al mattino tempo instabile, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 22 °C; umidità rel. [illegible] pioggia 0,5 mm; vento: Sud Ovest, velocità 5-[illegible] km/h. Mare: poco mosso; cielo: nuvoloso-foschia; pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 18
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 20; min: 14; temp. [illegible] 18 °C

Il **Sole** sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,16. La **Luna** cala alle 15,29 e si [illegible] all' 1,58 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel 010-595 91.46.
Fight club.
Regia di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] - Sala B. Tel 010-595 91 46
La ragazza sul ponte.
Regia di P. Leconte con V. Paradis, D. Auteuil. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. **Fight club.**
Regia di D. Fincher con B. Pitt, E. [illegible] Or. 15, 17,30; 20; 22,30
Ariston 2. **Sogno di una notte di mezza estate.**
Regia di M. Hoffman, con R. Everett, C. Flochard. Or. 15,30, 17,50, 20,15, 22,30.

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Amore a prima vista.
Regia di V. Salemme con M. Casagrande, V. Salemme. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Eyes wide shut.
Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or. 15.30, 18.45, 22.1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma
Ore 15-17.45-20.30-23.15-1,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 14.50, 17.30, 20.10, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Haunting presenze.
Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-[illegible] Or. 15.20, 17.50, 20,20, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai.
Or. 15; 17.30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
The sixth sense - Il sesto [illegible] Con Bruce Willis. Or. 15,30, 17.50, 20,10, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Notting hill. Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant. Or. 15; 17.30, 20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Fight Club regia D. Fincher con B. Pitt, E. Norton. Or. 14,30, 17.15; 20, 22.45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Come te [illegible] mai. Regia di G. Muccino. Or. 15.30, 17,15; 19, 20,45; 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Il viaggio di Felicia. Regia A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy. Or. 15,30, 17.50, 20,10; 22.30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel 010-377 95 35
Entrapment. Regia di J. [illegible] S. Connery, C. Zeta. Or. 16; 18,10, 20.20, 22.30
Lunedì riposo

LUX Tel 010-561 691
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Paredes. Or.: 15,45; 17.50, 20.10, 22.20

[illegible] Tel 010-362 82 98
American Pie - Il primo assaggio non si scorda mai. Or.. 20,10; 22.2
Sab-dom 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.

OLIMPIA Tel 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.20

ORFEO Tel 010-564 [illegible]
Lock & Stock pazzi scatenati. Con J. Flemyng, D. Fletcher, N. Moran. Or. 15,30, 17.45, 20, 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141.
L'amante perduto. Regia di R. Faenza. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461.
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai. Or.: 15; 17,30, [illegible] 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Haunting presenze. Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30, [illegible]; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
The sixth sense - Il sesto senso
Con Bruce Willis. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.

VERDI. Tel. 010-562.137.
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or.: 15,40; 19, 22.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Vampyr di C. T. Dreyer. Ore 21.
Lire 8000/6000

CARIGNANO D'ESSAI
10 cose che odio di te.
Versione originale.
Or.: 21,15

FRITZ LANG
Oggi riposo.

LUMIERE Tel. 010-505.936.
La morte corre sul fiume
Regia di C. Laughton, con R. Mitchum, S. Winters. Or. 20,15, 22,30

[illegible] 010-589.640
Riposo

CAMOGLI [illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30
Oggi riposo

[illegible]

EDEN.
Eyes wide shut.
Regia S. Kubrick, con T. Cruise, N. [illegible] Or. 15,40, 18.30, 21.20 L. 10.000/7.000

[illegible]

S. SIRO
E allora mambo
Regia L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto. Orari 20.30, 22,30 [illegible] 15,30, 17.15; 19; 20,15, 22.30

[illegible]

AMBROSIANO
E allora mambo.
Regia: L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto. Orari: 20.30, 22,30. Sab. e dom. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30 L. 10.000 merc. 8000

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Oggi riposo.

[illegible]

CENTRALE Tel 0185-286.033
Riposo

RAPALLO

AUGUSTUS
Oggi riposo.

GRIFONE Tel 0185-507 81
Rassegna

[illegible]

CANTERO
Vengono girate alcune scene del film di Carlo Verdone **C'era un cinema in coma**

MIGNON Tel. 01[illegible]
Riposo.

[illegible]

[illegible] 0185-41.505.
Riposo

TEATRI

CARLO FELICE
Oggi riposo. Sabato 6 novembre Chiesa del Gesù concerto sinfonico diretto da M. Carraro, organista L. Pertosi. Ore 21, ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo Oggi riposo Aperte prevendite per Donne, santi, checche, teatranti e comboranti. Regia di T. Conte [illegible] da lunedì 8 a sabato 27.

Sala Dino Campana Vendita abb. da lunedì a venerdì con or. 11-19, sabato dalle 15 alle 18

Sala Agorà. [illegible] abbonamenti. Or.: 21; lire 22 mila, 15 mila e 12 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Musafir. I gitani del Rajasthan. Musici e danzatori acrobatici. Prenotazioni per Arlecchino servitore di due padroni di C. [illegible], regia G. [illegible] Ore 21. Prezzi [illegible] 31.000

TE[illegible] Sala Duse
riposo

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83 93 589)
Alarms di M. Frayn con Gaspare e Zuzzurro.
Or. 21. Lire 45 mila, 35 mila, 33 mila, 28 e 25 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA (Sampierdarena).
(tel. [illegible] 635) Riposo L. [illegible] 30.000.

TEATRO GARAGE [illegible]
Oggi riposo

A SAVONA

SAVONA

[illegible] **CHIABRERA.** Tel 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854027
Haunting - presenze.
Or. 15,45, 18; 20,15, 22.30.
Lire 12.000; 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Notting Hill.
Or.: 15.15-17.30-20-22.30
Lire 12.000; 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fight Club
Or.: 15,10-17.30-20-22,30.
Lire 12.000, [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825 714
Sogno di una notte di [illegible] estate.
Or. 15,30, 17,45; 20, 22.30.
Lire 12.[illegible] 8000, [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario: 15.30-17,45-20-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
La donna lupo.
Or. 15.30- 20.30-22.30 Lire 8000, [illegible].

JOLLY. Tel 019-850 570
Film [illegible] luci rosse
Or.: 15; 22.30. Lire 10.000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo.
Ore 17 [illegible]

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Notting Hill
Ore: 20.30-22.30
(nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10.000, 6000, 5000

ARENA SALESIANI
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-640.427 7
Fight club.
Orario 20-22,30
Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Oggi riposo.
Ore 20,15-22.40
[illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
Oggi riposo.
ore 20.30-22.30
Lire [illegible]

A IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Haunting - Presenze
Orario 20.10-22.30
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
Fight club
Orario 14,50-22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Notting Hill
Orario 20.15-22.40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Notting Hill
Orario 20,20-22.40
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Oggi riposo
Spett. unico 21.15

BORDIGHERA

[illegible] Tel [illegible]
Tifosi
Orario: 20,30-22,30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo
Orario: 21.15
Lire 7000-6000

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
[illegible] montaggio «Sanremo al nasce»
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible], mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Haunting - Presenze
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì [illegible] unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
American pie
Orari (indicativi) 15.30-22 [illegible]
Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Amore a prima vista

Mozione per adottare una delibera da inviare a tutti i Comuni del comprensorio

Chi non vuole la nuova provincia?

Quattro consiglieri: «Chiavari si deve esprimere»

CHIAVARI

Quattro consiglieri comunali di minoranza, Roberto Levaggi Liberaldemocratici, Bruna Podestà e Antonio Bancalari di Forza Italia e Federico Mallucci di Alleanza nazionale, hanno presentato una mozione sull'istituzione della Provincia di Chiavari «per tenere vivo l'argomento». I quattro consiglieri dicono che, come cittadini chiavaresi, «non vogliamo correre il rischio di accorgerci, un domani, che Chiavari non ha fatto nulla per riconquistare l'autonomia che le aspetta». Federico Mallucci aggiunge: «Il Comune, amministrato da una giunta leghista che quindi punta all'autonomia, deve dare una risposta se vuole o no la Provincia».

La mozione comprende una delibera consiliare che, una volta adottata da Chiavari, deve essere trasmessa ai 28 Comuni che ricadrebbero sotto la competenza della nuova Provincia. «Naturalmente Chiavari Provincia non significa che tutti gli uffici provinciali dovranno essere qui in città - spiega Roberto Levaggi. Alcuni potranno essere a Lavagna, Sestri Levante e Rapallo». I consiglieri sono concordi che di nuova Provincia si deve parlare proprio in questo momento che è tornata di attualità Genova città metropolitana.

«Le ipotesi sono tre - dice Bruna Podestà. L'area metropolitana che comprenda quello che oggi è il Comune di Genova; istituire la Provincia di Chiavari in alternativa alla città metropolitana; l'area metropolitana che coincida con l'attuale territorio della Provincia di Genova». In questo ultimo caso verrebbero conglobati nell'area metropolitana Comuni, [illegible] Portofino e tutto il Tigullio, che non hanno nessuna omogeneità con l'area genovese. «Le regole le dobbiamo dettare noi - sostiene Mallucci - e non aspettare che vengano imposte da Genova. Chiavari, insomma, deve riconquistare il suo ruolo di città capofila del Tigullio». Secondo i quattro consiglieri anche Varese Ligure, e da ultimo Recco, vorrebbero aderire al nuovo Ente. [g. vi.]



Presto il Consiglio comunale di Chiavari si dovrà pronunciare sul nuovo ente

Anche una proposta di legge

Inviata alla Camera dei Deputati Grande storia ed economia sana

CHIAVARI

La mozione presentata dai quattro consiglieri del Polo è corredata da una proposta di legge da presentare al presidente della Camera dei Deputati. Viene ricordata la legge 142 del 1990 sull'ordinamento delle autonomie locali, che determina le funzioni di Provincie e Comuni. «La più spiccata autonomia degli enti locali fa sì che essi assumano un carattere istituzionale proprio, destinato a circoscriversi». Ed è sempre questa legge che rappresenta una grande innovazione per i Comuni individuando per alcuni di essi, tra i quali Genova, le cosiddette aree metropolitane che comprendono anche altri Comuni i cui insediamenti abbiano rapporti di stretta integrazione in ordine alle attività economiche, ai servizi essenziali alla vita sociale. La Regione Liguria, unica in Italia, ha approvato la legge con la quale viene delimitata l'area metropolitana genovese.

«E' sulla base del pieno rispetto della legge che il Comune di Chiavari ha assunto l'iniziativa per la costituzione di una nuova Provincia - si legge nella proposta di legge - con l'adesione di 27 Comuni con 150 mila abitanti compresi nella vasta area del Tigullio». La proposta cita i beni artistici diffusi sul territorio e il fatto che la [illegible] Provincia potrebbe aggiungere un tessuto economico fatto di aziende piccole e medie nel campo produttivo e nei servizi. «L'economia del Tigullio è sostanzialmente sana e lo dimostra il fatto che, in particolare a Chiavari, [illegible] stati aperti un numero rilevante di sportelli bancari in rapporto alla popolazione residente. La città di Chiavari, culla del Risorgimento nazionale, ha saputo quindi svolgere per il passato e ancora oggi svolge per tutto il Tigullio la funzione di centro propulsore di attività organizzative e culturali». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Interpellanza sulla contesa sindaco-commercianti

I consiglieri comunali di Forza Italia e Liberaldemocratici hanno presentato un'interrogazione al sindaco per conoscere le motivazioni che [illegible] hanno indotto a denunciare i commercianti del lungomare, danneggiati dal protrarsi dei lavori di piazza Milano.

PORTOFINO

Un corso per insegnanti nel parco

Anche quest'anno il Parco di Portofino propone ad insegnanti ed operatori del mondo della scuola, un programma di seminari di aggiornamento, riconosciuti dal provveditorato agli studi di Genova. I corsi si tengono nel pomeriggio [illegible] la sede del Parco. Si inizia [illegible] con «Tracce e suoni nel Parco».

[illegible]VARI

Piazza Matteotti e il Cantero diventano un set

Questo pomeriggio piazza Matteotti e il teatro Cantero saranno il set del film «C'era un cinese in coma», diretto ed interpretato da Carlo Verdone. Il traffico sulla piazza verrà interrotto probabilmente per l'intero pomeriggio. Sono previste scene all'esterno del teatro, a cui partecipa Carlo Verdone, e nell'atrio del Cantero. Alcune scene verranno girate dalle 20 alle 24, in notturna.

BORZONASCA

Due fratelli ispirano «Una valigia piena di libri»

Due fratelli che frequentano la scuola elementare di Borzonasca, Alessandro e Alessio Repetto, sono gli ispiratori dell'iniziativa provinciale «Una valigia piena di libri che viaggia con te». I due fratelli abitano ad Acero, al Passo della Forcella; per andare a scuola viaggiano oltre un'ora sullo scuolabus. L'iniziativa intende favorire la lettura tra i ragazzi che risiedono in zone disagiate.

LAVAGNA

Nuova copertura per le palestre delle Riboli

La giunta municipale ha approvato l'acquisto di attrezzature per i giardini pubblici, per una spesa di 110 milioni. E' stata anche approvata l'assunzione di un mutuo di 227 milioni per il rifacimento della copertura delle palestre delle scuole Riboli e don Gnocchi.

[illegible]RI

Droghe e alcol, numero verde a cura del Sert

Il Sert, Servizio per le tossicodipendenze dell'Asl, ha attivato [illegible] l'iniziativa «Mantieniti in linea» un numero verde che fornisce informazioni e consulenza gratuita su Aids, droghe e alcol. Il numero, 800.015.470, è attivo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 17,30. [g. vi.]

Una mozione in Provincia per sollecitare interventi rapidi e stanziamenti adeguati

«Qui le frane diventano un'abitudine»

I sindaci della Fontanabuona chiedono più mezzi

CHIAVARI

Non si è ancora normalizzata la situazione viaria, specialmente nell'entroterra, dopo l'alluvione di due settimane fa. Il Comune che ha ancora diverse interruzioni stradali è quello di [illegible] mentre il sindaco di Orero Giovanni Arata, vicepresidente del Consiglio provinciale, ha presentato una mozione in Provincia: sostiene che i movimenti franosi non sono solo quelli conseguenti alla recente alluvione, ma si manifestano nell'arco di tutto l'anno. Intanto il Compartimento della viabilità per la Liguria dell'Anas ha emesso una serie di ordinanze riguardanti strade chiuse per lavori o tratti dove è stato istituito il senso unico alternato, con traffi[illegible] da semaforo.

Sulla statale [illegible] di Valle Scrivia, nel tratto Lagaccio- Busalla; sulla stessa statale, sul ponte al km 9+700, è stato disposto il divieto di transito ai veicoli con peso superiore a 15 tonnellate. Stesso provvedimento è stato preso per la statale 20 della Valle Roya dal km 143+280 al km 143+790 in tratti saltuari e al km 134+080. Sempre la statale di Valle Roya è chiusa al transito. Senso unico alternato regolato da semaforo anche sulla statale 456 del Turchino, al km 101+450, per tratti non superiori a 300 metri a causa di lavori urgenti di consolidamento e ripristino di protezioni marginali.

Sulla statale 225 della Fontanabuona, nel tronco Carasco-Borgagli, fino al 20 dicembre traffico a senso unico alternato per una frana al km 4+200, in località Comorga sulla sommità della salita di S. Lazzaro.

Questa situazione provoca disagi per il notevole flusso di traffico tra Chiavari e la Fontanabuona. La maggior parte degli automobilisti preferisce deviare per San Salvatore di Cogorno, creando così una situazione analoga sull'altra sponda dell'Entella.

Il sindaco di Orero Giovanni Arata nella sua mozione presentata in Provincia, sostiene che in occasione di uno dei sovente smottamenti, che si verificano come normale amministrazione, «il sindaco di turno è costretto a mendicare dagli enti superiori un finanziamento che, quando arriva, è perlomeno tardivo ed insufficiente».

Praticamente tutti i sindaci dell'entroterra e le Comunità montane concordano sull'esigenza richiamata dalla [illegible]ne, particolarmente nei confronti della Regione «che fino ad oggi è stata latitante sull'argomento».

La mozione di Arata impegna l'amministrazione provinciale a prevedere già dal prossimo bilancio, uno specifico capitolo di spesa. [g. vi.]

[illegible]

Mori: «L'ambiente va difeso»

Un richiamo al Consiglio regionale «ad essere sempre ambientalisti» è stato pronunciato stamane dal presidente della giunta Giancarlo Mori nella relazione sui danni provocati dall'alluvione. «Le cause di questi ripetuti disastri provocati dalla pioggia - ha detto Mori - derivano in molti casi dall'intervento umano, dal modo in cui s'è costruito sui greti dei torrenti. Non c'è stata per anni una visione generale, ma ciascun proprietario s'è mosso individualmente cercando di sfruttare al [illegible] il territorio. Dovremo ricordarci di queste considerazioni quando, come è talvolta capitato, giungeranno in Consiglio proposte non proprio coerenti con la difesa dell'ambiente. Perchè oggi l'assemblea si dimostra molto ambientalista, ma sarebbe necessario esserlo sempre». Mori ha poi riferito che i Comuni che hanno presentato domanda per il risarcimento dei danni sono in tutto 40».

Succede a Staglieno dove un'anziana donna è stata anche derubata

Rubano i fiori per poi rivenderli sono sorpresi dalle telecamere

GENOVA

Le telecamere dell'emittente privata Primocanale hanno registrato e trasmesso nel corso del notiziario delle 19 di lunedì sera le scene di un furto all'interno del cimitero di Staglieno. Tre ragazzini, apparentemente marocchini, vendevano i fiori a quanti si recavano a rendere omaggio ai defunti, ma gli stessi fiori erano stati appena rubati dalle tombe. Le immagini sono implacabili. I ragazzi hanno un secchio di plastica in mano e, al momento giusto, si schierano due a far da barriera e il terzo coperto per agire indisturbato. Così estraggono i mazzi di fiori freschi [illegible] e li sistemano nel secchio, pronti a essere rivenduti.

Nessuno tra i visitatori si accorge di nulla, la mente e il cuore persi a ricordare con dolore e [illegible] rassegnazione quanti non ci sono più. Ci [illegible] però le telecamere a registrare la reale concretezza di un diffuso sospetto sulla provenienza di certi fiori.

Il luogo di raccoglimento e di memorie sembra ormai diventato un percorso irto di pericoli per quanti, soprattutto anziani, affrontano i sentieri solitari tra le tombe. Scippatori e ladri sono in agguato, proprio là dove la guardia si abbassa per una malinconica intimità al di là di tempo e spazio.

Un'anziana vedova era lunedì al cimitero di Staglieno sulla tomba del marito quando è stata adocchiata da una nomade, Atizda Halilovic, 69 anni. Nonostante l'età, la zingara ha cercato di rubare il portafogli all'altra donna, reagendo con spintoni e colpi quando quest'ultima si è accorta delle sue intenzioni. Fortunatamente all'interno del camposanto c'era una squadra di poliziotti del commissariato di San Fruttuoso, in servizio di vigilanza, e la nomade è stata arrestata. [a.p.]

ALLARME

Piccino sparisce per un'ora

Un'ora di panico domenica pomeriggio in corso Italia per la scomparsa di un piccino di tre anni, alla fine ritrovato dalla polizia, dopo un controllo con un massiccio spiegamento di forze. Il bimbo era a spasso col papà, nella giornata soleggiata, e all'altezza dei bagni Estoril, per una frazione di momento di disattenzione del genitore, si è divincolato dalla mano e si è allontanato, nascosto tra la folla. A quanto pare, per un'ora nessuno si è accorto che quel bimbetto era solo e in una situazione di pericolo. Il piccino non si rendeva conto di nulla e passo dopo passo continuava ad avanzare verso Boccadasse, fortunatamente rimanendo sempre sul marciapiede. Il padre, in preda a un'ansia comprensibile, ha dato l'allarme al 113 e ai carabinieri, tanto che si è scatenata un'immediata ricerca. Finalmente un agente ha visto un bambolotto biondo e se l'è preso in braccio. [a.p.]

Ex dipendente del locale di Bavari aveva svelato il giro di prostituzione

Testimone è picchiata e seviziata

Il caso del «Blue night» torna con ferocia alla ribalta

GENOVA

Aggredita, picchiata e rapinata il sei ottobre da due slavi, che le avevano anche fatto saltare due denti a pugni, poi di nuovo legata e seviziata, tagliuzzata con una lametta o un cutter, nella notte tra domenica e lunedì, all'indomani dell'arresto dei rapinatori, da lei indicati senza ombra di dubbio tra centinaia di foto segnaletiche. A rendere più strana la coincidenza e più fitto il mistero, il fatto che la giovane vittima, Giuseppina, 25 anni, è [illegible] delle testimoni del caso «Blue Night», il privèe a luci rosse di Bavari dove, oltre a praticare il libero scambio di coppie, i titolari, secondo le accuse, favorivano e sfruttavano giovani prostitute.

«La rapina e la seconda aggressione sono due episodi che trattiamo separatamente - ha detto ieri mattina il vicequestore Patrizia Aprea, dirigente della sezione amministrativa della Questura, la Passi, dai cui controlli è scaturita l'inchiesta sul Blue Night, culminata con l'arresto del titolare, Guglielmo Leonardi - Tengo a sottolineare, però, che la giovane picchiata, ex dipendente del locale, non è la sola testimone e quindi una sua eventuale ritrattazione [illegible] smantellerebbe i risultati dell'indagine». Intanto, però, Giuseppina ha cambiato casa ed è sottoposta a una sorta di protezione da parte della polizia. Leonardi nei giorni scorsi è tornato in carcere per evasione dagli arresti domiciliari: aveva contattato testimoni dell'inchiesta.

La sera del 6 ottobre Giuseppina era stata avvicinata nei pressi della sua abitazione di Rivarolo da due persone che, dopo averla picchiata e rapinata del portafogli, le avrebbero intimato: «Smettila di parlare [illegible] la polizia». Sabato mattina il magistrato ha firmato due ordini di custodia cautelare nei confronti di Salvo Halilovic, 46 anni, più noto come Tarzan, turbolento nomade del campo di via dei Pescatori, e Dragoslav Nicolic, 38 anni, nessun precedente, coniugato con un'italiana.

Nella notte tra domenica e lunedì Giuseppina sarebbe stata sorpresa in [illegible] da un uomo entrato dalla finestra e che poi avrebbe aperto a due complici. Immobilizzata al letto, la giovane sarebbe [illegible] tagliuzzata superficialmente (3 giorni la prognosi) e soprattutto terrorizzata. Sarebbe riuscita a comporre il 113 sul cellulare, afferrato con i denti.

La giovane è stata trovata davvero legata dai poliziotti e da un vicino, quando è stata sfondata la porta dell'appartamento, ma su questo secondo racconto gli investigatori hanno qualche dubbio. [a.p.]

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

9ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino



Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi- redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalisti[illegible] dedicato [illegible] La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e - novità - [illegible] una quantità di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a [illegible] le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, un quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno a ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti [illegible] misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza [illegible] tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per [illegible] lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito [illegible] con ben 1255 gruppi; a Genova 89 su 102, a Savona 33 su 33, ad Imperia 30 su 30, [illegible] Biella 14 su 15, a Roma [illegible] su 250, [illegible] Catania 71 su 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande e «convincente». E c'è [illegible] più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare un giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle [illegible] disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire di raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e [illegible] sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme [illegible] la scheda de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, in aggiunta al numero unico sullo schema [illegible] La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato [illegible] tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 800-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi sono ricchi ed [illegible]ressanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una [illegible] più province, a una porzione di grande città [illegible] di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da [illegible] Euro per il miglior giornale [illegible] da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio [illegible] una serie di libri e cd-rom la Stampa. Per i numeri unici [illegible] Specchio (che possono esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione e infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante un incontro con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico De Maria

Lo scorso [illegible] si erano sbizzarriti con «la pagina che non c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati [illegible] la creazione della card per [illegible] San Paolo; adesso li aspettano «pensiero [illegible] emozioni», [illegible] anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta tanto non su Internet, [illegible] tra cronaca e costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, non paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti noi siamo pronti a dare una mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del foglietto-ne, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere un cronista a [illegible]la basta rivolgersi a «La Stampa» sia alla redazione torinese, sia a tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono sono sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso anno gli incontri sono stati tanti e proficui. Non ci siamo sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto di essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, con scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che noi proviamo di fronte ad un scoop, piuttosto che quella venale per gli [illegible] messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, ma soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, ma che troppo spesso ci sfugge, impegnati come siamo ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per mano e ci ha rappresentato, con onestà e vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave e siti web, ma anche e soprattutto di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e [illegible] è stato. I giovani delle superiori ci hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine anno scolastico. Se non abbia[illegible] avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

Nei primi cinque mesi dell'anno si è avuta un'emorragia di clienti ma a partire da giugno la «fuga» si è attenuata

Casinò in recupero dopo un inizio disastroso

In perdita solo i giochi che impiegano il maggior numero di addetti

Gian Piero [illegible]

SANREMO

In dieci m[illegible] [illegible] casinò ha sfiorato i 120 miliardi di incasso; [illegible] miliardo e 117 milioni in meno rispetto al '98. [illegible] il dato non deve trarre in inganno perchè il 1998 è stato il migliore in assoluto degli Anni Novanta. Rispetto all'anno precedente aveva fatto registrare un più 12%, performance incredibile. «Ora stiamo consolidando un anno record» affermano alla direzione.

Nei primi cinque [illegible] del [illegible] l'azienda ha registrato [illegible] fortissima [illegible]agia di clienti mentre a partire da giugno la «fuga» dei giocatori si è gradualmente attenuata fino all'inversione di tendenza [illegible]gistrata ad ottobre [illegible] nel quale sono stati contati 23.057 clienti, 2404 in più rispetto all'ottobre 1998. Il totale dei dieci mesi [illegible] [illegible] in passivo (-23.886) ma [illegible] ripresa appena cominciata fa ben sperare.

Sembra comunque difficile che il casinò possa riacquistare i clienti persi nei due mesi che mancano al 2000; [illegible] sembra impossibile, invece, recuperare il miliardo e 117 milioni che mancano per pareggiare [illegible] conto [illegible] il bilancio '[illegible]8. Tutto dipenderà dal «ponte di Sant'Ambrogio» (che quest'anno si preannuncia estre[illegible] favorevole [illegible] la festività che cade esattamente al centro della settimana) [illegible] dall'andamento [illegible] gioco nelle feste di Natale e, soprattutto, del San Silvestro di fine millennio.

In ottobre hanno tenuto soltanto le slot machines, con 7 miliardi di incasso, quasi [illegible] milioni più del '98. Leggero attivo per il Black Jack (+ 32 milioni). In rosso tutti gli altri giochi. Ma è stata una perdita limitata: [illegible] milioni le roulette [illegible] fronte [illegible] un [illegible] di 2 miliardi [illegible] milioni; 55 la Fair roulette su un incasso di 744 milioni; 151 lo Chemin de fer (su un incasso di 400 milioni). Complessivamente, in ottobre, il gioco d'azzardo ha fruttato 10 miliardi [illegible] milioni, 57 milioni in meno rispetto allo stesso m[illegible] del '98. Una cifra che indica una ripresa e [illegible] ritenere possibile l'aggancio con il «mitico» 1998.

Analizzando i dati dei primi dieci mesi emerge un particolare che dovrebbe indurre la direzione ad [illegible] riflessione: perdono solo i giochi che impiegano il maggior numero [illegible] dipendenti, roulette e chemin de fer. In attivo tutti gli altri. Più di tutti le slot machines, autentica fabbrica di quattrini. Le roulette con [illegible] miliardi di incasso (media mensile [illegible] miliardi 300 milioni) sono sotto di 3 miliardi 412 milioni; lo «Chemin», che ha registrato [illegible] miliardi di incasso (con una media [illegible] 600 milioni al mese) segna 1 miliardo 600 milioni di perdita. In attivo tutti gli altri settori: Slot machines 77 miliardi 283 milioni (+ [illegible] miliardi 575 milioni); Fair roulette, 6 miliardi 824 milioni (+597 milioni); Black Jack, 3 miliardi 807 milioni (+ 370 milioni); Trente [illegible] quarante, 2 miliardi [illegible] milioni (+350 milioni).

[illegible]

[illegible]	OTTOBRE 1999	DIFFERENZA OTTOBRE 1998	PROGRESSIVO 1999	DIFFERENZA ANNO 1998
ROULETTE	2.322.181.000	-149.114.000	23.048.238.000	-3.412.698.000
30/40	-123.263.000	-209.060.000	2.020.666.000	350.515.000
CHEMIN DE [illegible]	402.070.000	-151.150.000	6.109.550.000	-1.599.545.000
BLACK JACK	388.390.000	32.705.000	3.807.656.000	370.625.000
FAIR ROULETTE	744.420.000	-55.330.000	6.824.145.000	597.457.000
SLOT [illegible]	7.135.649.000	474.713.000	77.283.776.000	2.575.464.000
[illegible]	10.000.447.000	-57.236.000	119.900.431.000	-1.117.982.000
[illegible]	23.057	2.404	269.128	-23.886



Bilancio [illegible] in rosso, ma gli incassi dei primi [illegible] mesi [illegible] [illegible] in ripresa

[illegible]

Croupier in tuta blu e casco

Croupier ai tavoli in tuta blu e casco da muratori. Un fuori programma che, dal 15 novembre, farà parte della scenografia [illegible] casinò Croisette di Cannes. [illegible] Gruppo Barrière, proprietario della prestigiosa [illegible] da gioco, ha progettato la ristrutturazione dei locali. Un nuovo look con schermi giganti a cristalli liquidi, una serie di oblò, la birreria che vuole ricordare le vecchie taverne portuali, un acquario gigante. Un ambiente dai tratti marinari con richiami al fondo degli oceani. Una metamorfosi, dai costi proibitivi, che avverrà senza alcuna interruzione del gioco. Se [illegible] parziale. [illegible] quindi [illegible] potranno osservare gli operai al lavoro mentre le roulettes continueranno a girare e le slot continueranno [illegible] lanciare i loro richiami luminosi. Per essere in tema con l'ambiente i croupier lasceranno negli armadi gli smoking e indosseranno tute e caschi. Proprio come nei cantieri. Ad attendere i giocatori splendide hostess che, per attenuare gli inevitabili disagi, offriranno a tutti coppe [illegible] champagne e li accompagneranno nel nuovo casinò-cantiere. [g. p. m.]

Contestato premio di 4 milioni alle slot

«Ho vinto, non pagano» Deciderà il Consiglio

SANREMO

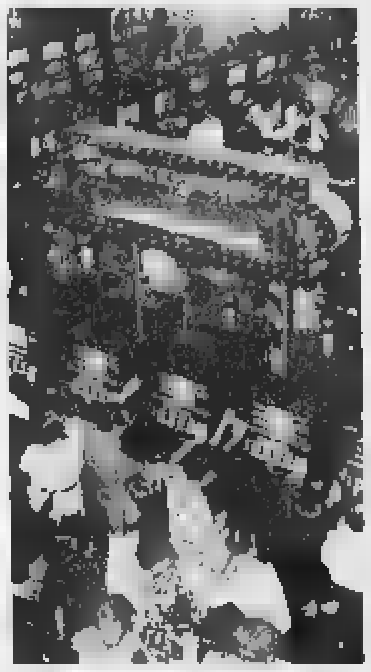
Una vincita non pagata alle slot [illegible] è trasformata [illegible] [illegible] caso politico, [illegible] un'interpellanza dei Ds al presidente del Consiglio comunale, Battistotti e una minaccia di ricorso in Prefettura e, se necessario, alla magistratura.

Il [illegible] scoppia domenica [illegible]ra nella sala delle slot machines, affollata per la presenza dei vacanzieri del «ponte dei Santi». Un giocatore individua una macchinetta che da troppe giocate non paga e tenta il colpo grosso riempiendola di gettoni. La puntata massima. Aziona il pulsante elettronico o incrocia le dita. Dopo un attimo, sulla finestrella compare una fila di «7». Ovvero un «jack pot» da [illegible] milioni.

La macchina, come sempre accade, a quel punto dovrebbe «impazzire»: luci, sirene, l'arrivo dell'ispettore, il pagamento della vincita alla cassa. [illegible] la slot, forse per un difetto, forse per qualche altra ragione, resta muta. Il giocatore fa chiamare l'ispettore di sala che riscontra la presenza dei «7» allineati. Poi va alla cassa per riscuotere. Ma qui l'amara notizia: «lei [illegible] ha vinto nulla. Ci spiace».

Il cliente minaccia sfracelli, ma la direzione è irremovibile. Un «no» inspiegabile. L'ispetto[illegible] manifesta il suo dissenso e si dice disposto a testimoniare in favore del giocatore, il quale porta la propria rivendicazione al di fuori della casa da gioco e si rivolge a qualcuno vicino ai democratici di sinistra. Che prendono carta e penna e chiedono ufficialmente spiegazioni sull'episodio.

L'interpellanza porta [illegible] firme di Marco Andracco, capogruppo ds, [illegible] [illegible] Giovanni Sciolè, consigliere comunale. I quali scrivono: «Chiediamo di sapere se corrisponde al vero che, recentemente, al casinò di Sanremo un cliente non è stato regolarmente saldato dopo una combinazione vincente da 4 milioni alle slot machines. Si vuole conoscere in merito la relazione dell'ispettore in servizio [illegible] la relazione della direzione che ha deciso quanto sopra esposto».



Un «caso» per la vincita alle slot

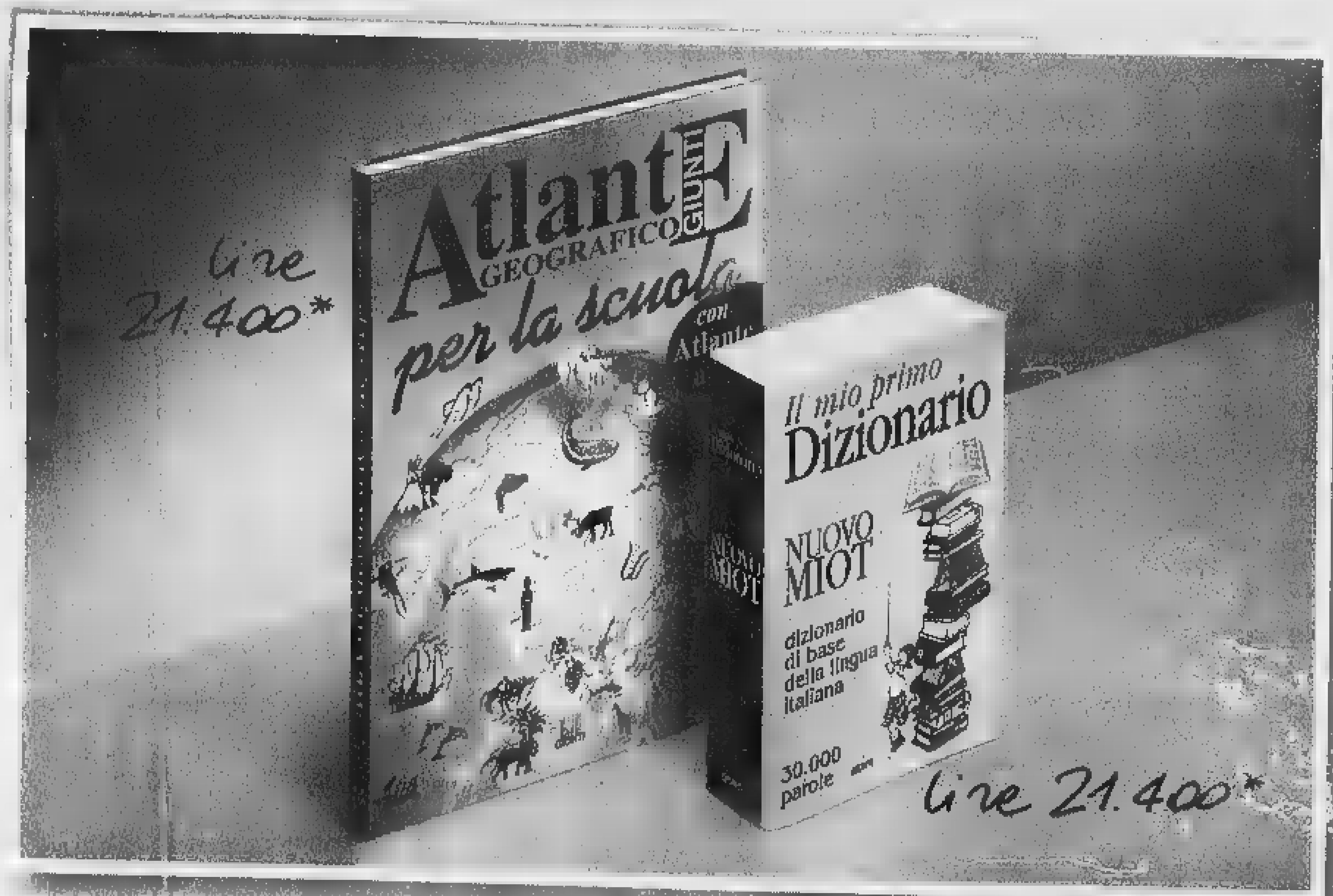
Dunque, un altro problema per gli amministratori del casi[illegible] che, dopo gli scioperi e le polemiche legate alla futura gestione dell'azienda da parte di una spa pubblica, [illegible]a finiscono [illegible]ul banco degli accusati in consiglio comunale.

Per ora, ufficialmente, il casinò [illegible] ha fornito spiegazioni ufficiali all'accaduto. Se non ha pagato, sembra di poter capire, è perchè il cliente non ha vinto. Ma [illegible] non ha vinto, perchè l'ispettore - che [illegible] presente in sala - ha dichiarato che la combinazione era vincente? Dunque, altri veleni in arrivo [illegible] Palazzo Bellevue.

Un'ulteriore dimostrazione di quanto sia necessario sleg[illegible] definitivamente [illegible] Palazzo dalla gesti[illegible] della casa da gioco lasciando tutte le responsabilità ad una spa, con un consiglio di amministrazione [illegible] manager in grado di accollarsi meriti ed eventualmente colpe, [illegible] dover chiamare ogni volta in causa il consiglio comunale che dovrebbe essere investito di ben altri problemi che [illegible] di una vincita alle «slot». [g. p. m.]



La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Nasce un nuovo partito politico

Avogadro: «Ecco Liguria Futura»

Stefano Pezzini

ALASSIO


Il senatore Roberto Avogadro

Tra un mese, domenica 5 dicembre, nascerà ufficialmente «Liguria Futura», il movimento federalista liberal democratico ideato, [illegible] l'altro, dal senatore Roberto Avogadro dopo la [illegible] uscita dalla Lega. «Sarà [illegible] nascita democratica, nel corso di una assemblea costituente», anticipa Avogadro. [illegible] aggiunge: «In questa fase si stanno raccogliendo le adesioni al manifesto programmatico di quanti, condividendone i contenuti, assumeranno il ruolo di soci fondatori. L'opportunità di figurare tra i soci fondatori resterà valida sino a domenica 5 dicembre, prima cioè dell'inizio dell'assemblea che vedrà l'approvazio[illegible] Statuto e la nomina del portavoce [illegible] del presidente, le due figure al vertice del movimento».

Sin qui la parte tecnica. E i programmi politici? Dalle parole di Avogadro si intuisce che il «seme» della Lega, lo spirito originario, in parte aleggia in alcune proposte. Diversi sono gli approcci ai problemi e, soprattutto, i programmi specifici per la Liguria. Meno ampolle d'acqua del Po, insomma, e più turismo. A cominciare dal marchio, due delfini che saltano. «Un simbolo dai molteplici significati, che si ricollega innanzi tutto al mare di Liguria e che richiama la socialità del delfino e la sua volontà di emergere, la [illegible] ricerca di pulito, di luce, di aria», commenta sorridendo il senatore che, nella sua nuova avventura politica, è seguito da gran parte [illegible] leghisti alassini mentre stanno arrivando adesioni anche da altre città [illegible] solo del savonese.

Il programma di «Liguria Futura» è articolato. A spiegarlo è ancora Avogadro: «Tra qualche giorno comparirà ufficialmente il manifesto con le linee guida. In particolare si sottolinea la volontà di operare in forma democratica [illegible] non violenta per la trasformazione dell'Italia in un moderno Stato federale, di adoperarsi per la riduzione del carico fiscale e burocratico, per la tutela della proprietà, della libera concorrenza e della libertà di iniziativa economica, per l'autogoverno del Popolo lig[illegible] e la difesa della sua storia, della sua cultura, delle sue tradizioni, del suo patrimonio storico, artistico e del suo ambiente».

Questo a livello generale. A livello locale il programma di «Liguria Futura» [illegible] più specifico. Anticipa Avogadro: «Nel manifesto programmatico si pone l'accento sulla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini e di incrementare l'impegno contro l'immigrazione clandestina, una emergenza della Liguria. E, sempre per la Liguria, c'è la volontà di di porre il turismo al centro dell'economia ligure, non in maniera velleitaria come attualmente avviene, ma accompagnando questa scelta con atti concreti, riconoscendogli il valore di risorsa primaria. Per ultimo ci impegneremo che ai residenti in Liguria siano riconosciute delle precedenze nell'assegnazione degli alloggi, del lavoro, dell'assistenza e d[illegible] contributi.

Operazione contro l'immigrazione illegale e lo sfruttamento di manodopera

Lavoro nero nelle serre di Albenga

Trovati undici nordafricani non in regola

Augusto Rembado

BORGHETTO SS.


Trovati undici immigrati clandestini nell'operazione contro il lavoro nero nelle serre della Piana ingauna da parte [illegible] vigili urbani di Borghetto Santo Spirito e dei carabinieri della compagnia di Albenga

Undici nordafricani in Italia abusivamente [illegible] che, stando al loro racconto, avevano trovato lavoro (in [illegible] ovviamente) [illegible] alcune aziende agricole della Piana albenganese. Un racconto credibile secondo i vigili urbani di Borghetto Santo Spirito che li hanno scoperti, ammassati in poche stanze di un minialloggio affittato senza denunciare la loro presenza, proprio grazie alle segnalazioni di alcuni cittadini che vedevano gli extracomunitari uscire all'alba. Durante la perquisizione dell'alloggio, poi, non è stato trovato nulla che potesse collegare la presenza illegale degli undici ad attività malavitose come i furti o lo spaccio di droga.

I vigili urbano del comandante Salvatore Montalbano, terminate le pratiche relative ai decreti di espulsione degli undici, stanno segnalando quanto scoperto ai carabinieri di Albenga che, non da oggi, hanno aperto un fascicolo sul fenomeno del lavoro nero (meglio sarebbe parlare di sfruttamento) degli extracomunitari in alcune aziende agricole della Piana ingauna.

Gli undici irregolari scoperti [illegible] Borghetto avrebbero raccontato in quali aziende avevano trovato lavoro e, per i titolari, potrebbe aprirsi un procedimento penale per sfruttamento del lavoro nero. Ma [illegible] è escluso che ci possano essere altre denuncie per concorrenza sleale. Non versand[illegible] i contributi, infatti, i titolari delle aziende, [illegible] fatto, falsano il mercato di fiori e primizie potendo praticare prezzi più bassi rispetto alla maggior parte delle aziende agricole che, invece, rispetta le leggi sull'immigrazione e il lavoro pagando contributi per l'assunzione dei braccianti nordafricani.

Furto da cento milioni

I ladri hanno rubato la cassaforte durante un funerale a Cisano

CISANO SUL NEVA

Nella ampia casistica dei furti mancava ancora il colpo dei soliti ignoti sulla base del calendario dei funerali. I ladri, in altre parole, seguono gli annunci mortuari e valutano l'appetibilità degli appartamenti dei congiunti stretti del defunto, ove possono interferire con sicurezza e tranquillità.

Un colpo che ha seguito questo canovaccio è stato messo a segno domenica scorsa, a Cisano sul Neva.

Ad essere preso di mira dai ladri con l'occhio attento ai necrologi è stata [illegible]a delle due figlie del compianto Mario Bonfiglio, 75 anni, noto [illegible] stimato proprietario della «Semina», negozio specializzato in prodotti agricoli. Gli ignoti, che sapevano dell'esistenza nella casa della donna di una cassaforte, si sono presentati all'uscio della casa da svaligiare con gli attrezzi per forzarla. E così è stato. Nella calma della domenica hanno operato indisturbati. Pare che il bottino, [illegible] da definirsi con esattezza, sia stato consistente, forse [illegible] lontano dai 100 milioni di lire.

Il fatto desta preoccupazione perché si segnala che simili episodi sono già capitati (l'ultimo, non lontano nel tempo, è avvenuto ad Erli), anche [illegible] in luogo del funerale ci può essere un matrimonio. C'è intanto chi suggerisce che nel caso di funerali o di matrimoni, per le abitazioni che fanno gola ai ladri, è più conveniente assumere un vigilantes. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Fermato con la cocaina Il gip: resti in [illegible]

Il gip di Savona ha convalidato l'arresto di Giuseppe «Pino» Caso, 58 anni, di Alassio: era stato fermato nei giorni scorsi con 25 grammi di cocaina. Il giudice ha applicato la misura cautelare del carcere. [m. br.]

[illegible]

«Crack» Filippone Canobbio è estraneo

In merito al processo per il «crack» Filippone, fissato per il 17 novembre, l'avvocato Giampiero Mentil precisa che Alberto Canobbio è estraneo a tale procedimento. «Quello che riguarda [illegible] mio assistito è un procedimento a se stante. Tanto che avevamo anche chiesto anche uno stralcio» [m. br.]

LOANO

Per il «caso Fameli» nuovo ricorso al Riesame

L'avvocato Graziano Aschero ha presentato [illegible] nuova istanza di libertà al tribunale del riesame di Genova per contro di Antonio Fameli, il noto ex imprenditore di Loano detenuto con l'accusa di ricettazione e concorso in truffa nell'ambito dell'inchiesta sui titoli falsi croati. Fameli è stato operato nei giorni scorsi all'ospedale Santa Corona. [a. r.]

LOANO

Inaugurata Area Center prima banca telematica

Inaugurata a Loano in via Aurelia 139 l'Area Business Center di Area Banca spa, la prima banca telematica italiana. Si potranno fra l'altro effettuare operazioni bancarie e finanziarie da uno sportello automatico. [r. sr.]

ALB[illegible]

Incidente stradale per la polizia di Imperia

Una Fiat Marea della polizia autostradale di Imperia Ovest con due agenti a bordo è rimasta coinvolta [illegible], poco prima di mezzogiorno, in un incidente verificatosi nei [illegible]si del casello autostradale di Albenga. L'auto della polizia ha picchiato violentemente contro un camion. Per estrarre uno dei due agenti dalla vettura sono intervenuti i Vigili del fuoco. I due poliziotti, ricoverati al Santa Corona di Pietra Ligure, guariranno in pochi giorni. [r. sr.]

Trovato l'accordo per la Comunità montana

Sarà Pietro Revetria a guidare l'Ingauna

ALBENGA

Pietro Revetria sarà il nuovo p[illegible] della Comunità montana ingauna, in sostituzione di Sandro Piccardo, giunto al termine del suo mandato. Il nuovo presidente sarà votato in una riunione ufficiale del Consiglio dell'organismo rappresentativo dei 20 comuni dell'entroterra ingauno, in una riunione che sarà convocata fra il 15 e il 20 di novembre.

Dice Revetria: «Con Pietro Balestra, sindaco di Villanova d'Albenga, candidato anch'egli da una consistente parte del nuovo Consiglio, abbiamo [illegible] venuto di trovare un accordo per evitare una spaccatura. Il territorio dell'estremo ponente savonese sta già attraversando, per la situazione albenganese, un momento [illegible] facile e abbiamo ritenuto di farci carico di trovare proprio per questo una soluzione unitaria».

Ora dovranno essere individuati gli otto assessori per dare anche rappresentanza territoriale ai singoli comuni o a gruppi di comuni. Anche il programma, sulla base del quale avverrà l'elezione di Revetria, divenuto, nelle recenti elezioni amministrative, sindaco di Ceriale, è in corso di redazione e recepirà gli elementi di mediazione politica che hanno portato all'intesa unitaria.

Uno degli obiettivi promozionali che la Comunità ha ora davanti è il lancio della «strada del vino e dell'olio» che collegherà Spotorno con Pieve di Teco e che vede la collaborazione [illegible] la Comunità del Pollupice [illegible] dell'Alta Valle Arroscia. Per illustrare il tracciato è stato pubblicato un pieghevole ricco di immagini e suggestioni. La strada collegherà Finale Ligure, Calice Ligure, Loano, Toirano, Zuccarello, Cisano, Villanova, Ortovero e Pieve di Teco. [r. sr.]

Dopo l'ennesimo blocco stradale avvenuto lunedì pomeriggio

«Basta code sull'Aurelia»

Pietra, ordine del giorno del Consiglio

PIETRA L.

Installare centraline di rilevazione dell'inquinamento dell'aria [illegible] traffico sulla via Aurelia all'incrocio con viale Riviera. E' la richiesta, approvata quasi all'unanimità nell'ultimo Consiglio comunale di Pietra Ligure. Se installate le centraline potrebbero diventare il mezzo di conferma di quello che [illegible] anni è sostenuto da molti abitanti della [illegible]: l'incrocio «incriminato» [illegible] spesso oltre la soglia di guardia. Le code di auto sono una costante, con notevoli disagi e disservizi che si ripercuotono sul traffico di tutto il comprensorio. [illegible] pensa sempre solo al tempo perso o agli [illegible]ss alla guida dell'auto ma [illegible] si punta più in alto per cercare anche [illegible] ridurre una fonte certa di inquinamento.

Lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19,30 si è mantenuta una coda costante di 2-3 chilometri fra l'accesso di viale Riviera e il centro di Loano. Ma le code in questo punto, da ponente e da levante, si ripetono tutti i giorni almeno 4 volte al giorno. Il Consiglio di Pietra ha approvato [illegible] lungo ordine del giorno che impegna l'amministrazione leghista ad una serie di atti. Fra questi l'imminente progetto per una grande «rotatoria alla francese» che dovrebbe ridurre le attese e le code. [a. r.]

AUTOFIORI

E' record di «passaggi»

Il «ponte» di Ognissanti ha fatto registrare un incremento del traffico sull'Autofiori rispetto allo [illegible] periodo del 1998. La media giornaliera [illegible] «passaggi» è aumentata del 10%. Il maggior flusso è stato registrato sabato alla barriera di Ventimiglia, [illegible] oltre 80 mila veicoli, pari a un incremento del 22%. Il controesodo di lunedì ha fatto registrare traffico rallentato, ma non gravi problemi, nè incidenti di particolare rilievo. L'Autofiori ha anche diffuso i dati relativi al passaggio di veicoli registrato nel mese di ottobre al confine di Ventimiglia: 534 mila 315, pari ad un incremento del 7% rispetto all'ottobre '98. Il movimento in entrata in Italia è stato di 265 mila 757 automezzi (più 6%), quello di uscita di 268 mila 558 (7%). In settimana, fino [illegible] venerdì, sono previsti lavori e scambi di carreggiata tra Albenga e Pietra, Finale e Spotorno, Imperia Ovest e Arma.

Ieri notte ad Albenga

Bosniaco arrestato dopo aver rapinato una prostituta

ALBENGA. Ha rapinato una prostituta aggrendendola, sottraendole 300 mila lire in contanti e fuggendo a bordo di una Peugeot 206. Dopo [illegible] inseguimento, è stato fermato dai Carabinieri ed arrestato per rapina e resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta [illegible] un extracomunitario di origine bosnia[illegible] di 33 anni, non in regola con i permessi di soggiorno, che alle prime ore dell'alba di ieri mattina si trovava sull'Aurelia fra Albenga e Ceriale. Dopo aver avuto un rapporto con una prostituta nigeriana di 23 anni, l'ha costretta a consegnargli il [illegible] denaro aggredendola e provocandogli una [illegible] alla spalla ed è successivamente fuggito. La ragazza ha però fermato pochi minuti dopo una pattuglia dei carabinieri che stava facendo controlli lungo la statale segnalando l'accaduto. Dopo alcune ricerche i carabinieri hanno identificato la macchina [illegible] dopo un inseguimento nel centro urbano di Albenga sono riusciti a bloccare l'extracomunitario che, dopo aver abbandonato la macchina, ha tentato una disperata fuga a piedi. La Peugeot 206 sul quale viaggiava [illegible] stata rubata ad un avvocato di Sanremo ed è stata posta sotto sequestro. [r. sr.]

Soddisfazione [illegible] Albenga

Il direttore Ardoino dalla Croce [illegible] all'Anpas [illegible]


Dino Ardoino, direttore dei servizi della Croce Bianca di Albenga, è stato riconfermato consigliere nazionale dell'Anpas, l'associazione italiana che raggruppa le pubbliche assistenze

ALBENGA. Sta per compiere i 40 [illegible]i di «matrimonio» con la Croce Bianca di Albenga, Dino Ardoino, direttore dei servizi, Ardoino è stato recentemente riconfermato nel consiglio direttivo nazionale dell'Anpas, mentre rimane nella carica di vicepresidente regionale. Altri due albenganesi, Livio Bertonasco e Mirko Ginesi, ricoprono le cariche [illegible] consigliere e revisore dei conti regionali.

Ardoino è diventato un poco il simbolo [illegible] la bandiera della associazione di volontariato. Dice il direttore dei servizi: «L'entrata in funzione dell'automedicale, nello scorso agosto, sta salvando la vita a persone che richiedono un primo intervento medico completo». [r. sr.]

Anche in un film i cambiamenti dei costumi nella cittadina rivierasca

La storia del turismo a Spotorno

Il primo albergo risale all'epoca napoleonica

Già nel lontano 1811, l'allora amministrazione napoleonica, aveva previsto un grande progetto per una strada a mare [illegible] Spotorno con lo scopo di migliorare la viabilità verso Parigi. Nel 1872 con l'arrivo del primo treno in città, si evidenziavano le gravi carenze strutturali legate ancora alla «viabilità di tipo medioevale». Sono alcune delle considerazioni storiche contenute nella ricerca «Per [illegible] storia dell'ospitalità a Spotorno», di Giuliano Cerutti, pubblicata sull'ultimo numero del giornale comprensoriale «Il Sole».

La storia si ripete. Oggi, alle soglie del 2000, [illegible] dei grandi nodi [illegible] Spotorno è sempre quello della viabilità. Esiste una vecchia Aurelia a mare, c'è la «brutta» variante [illegible] monte, ma la città resta divisa in due. Un grande progetto, da molti criticato e dal costo di svariate decine di miliardi, [illegible] stato elaborato dall'ex sindaco Matteo Ravera. Il via libera ai lavori c'è stato solo per la parte che deve collegare l'Aurelia, da ponente, [illegible] autostradale. «L'obiettivo è quello di eliminare la "ferita" che taglia in due il paese, abbassare l'Aurelia, dare respiro al centro», ha detto [illegible] più occasioni Ravera.


Il turismo di Spotorno risale al 1800

Tornando alla storia descritta da Cerutti, si scopre che dal progetto napoleonico del 1811 si dovette aspettare sino al 1871 per vedere realizzata la nuova arteria a mare, l'attuale ex via Aurelia. La speranza è che oggi non [illegible] altri sessant'anni per intervenire. «Per guadare il torrente Crovetto bisognava togliersi le scarpe. Con una viabilità di tipo medievale non si poteva pen[illegible] ad uno sviluppo turistico alberghiero, senza prima risolvere lo sviluppo viario», si legge nell'intervento di Giuliano Cerutti. Lo storico descrive gli eventi turistici di fine '800. Con l'inizio del secolo successivo il Comune costruisce il molo Sirio per la salvaguardia della nuova strada minacciata dall'erosione del mare. Quest'opera ottiene anche il risultato di attirare finanziamenti privati con la nascita del Grand Hotel Palace (1909-1913) e del dancing Sirio (1914). Dopo l'albergo Ligure il primo hotel degno di questo nome, inaugurato nel 1910, è [illegible] Miramare. Inizia in questi anni la storia turistica di Spotorno fatta, ancora oggi, [illegible] buone strutture ed ospitalità.

Nell'ultimo numero de «Il Sole», giornale ispirato dai partiti del centro-sinistra, c'è ampio spazio a fatti amministrativi, con attenzione alla cultura. Ospita tutti gli artisti del comprensorio. Sul giornale l'annuncio di un progetto: il romanzo d'esordio di Bruno Marengo «A Spotornooo...!» (1993) diventerà un film a cura del regista loanese Giorgio Molteni. [a. r.]

Musica e risate alla Fabbrica Birra di Busalla, venerdì arriva il mago Cicala

A Punta Vagno c'è Gianni Bella

Le Rune: a tavola nel segno dello Scorpione

A tavola con il segno zodiacale del mese, lo Scorpione, e tante sorprese, alle Rune, in Via XXV Aprile, in arrivo il grande cabaret a Busalla [illegible] Gianni Bella in concerto a Punta Vagno dove riprendono le serate di musica e canzini degli anni 60.

[illegible]. Aperta questa sera [illegible] Fabbrica Birra Busalla, il microbirrificio nato nei locali di una vecchia azienda della Valle Scrivia. In programma musica e fiumi di birra chiara [illegible] rossa prodotta [illegible] vista nel locale.

Venerdì sera, alla Fabbrica Birra Busalla, secondo appuntamento con la rassegna [illegible] cabaret inaugurata la scorsa settimana da Roby Carletta. In pedana è atteso Carlo Cicala, mago umorista dall'humour vagamente anglosassone che contrappone battute al fulmicotone a giochi molto divertenti, con il coinvolgi[illegible] del pubblico. La rassegna di cabaret alla Fabbrica Birra Busalla proseguirà fino a venerdì 10 dicembre e ospiterà, tra gli altri, i Soggetti Smarriti, Daniele Raco e Walter Billet.

Il locale è facilmente raggiungibile, a poche centinaia di metri dal casello autostradale di Busalla, in direzione Savignone-Casella.

LE RUNE. Al ristorante Le Rune, in Vico Domoculta (via XXV Aprile), appuntamento con la rassegna «Lo Zodiaco nel piatto», alle 20, mercoledì gastronomici dedicati [illegible] calendario astrologico. Per festeggiare il segno del mese, lo Scorpione, fra gli antichi geroglifici incisi sui muri del locale, si potrà gustare un menu che comprende insalatina autunnale, funghi con salsa di sedano, fazzoletti di farro [illegible] spinaci e fonduta tartufata, nocetta di vitello al basilico su fondo di carciofo, semifreddo di castagne, petit fours. Ciondolo di Calicut e bonus culturali [illegible] omaggio [illegible] tutti i presenti. Costo della cena, vini compresi, lire 60 mila.

PUNTA VAG[illegible] Prenotazioni aperte per il concerto di Gianni Bella, in programma dopodomani sera nel ristorante-pizzeria di Corso Italia.

BLUE MOON. Pomeriggio e serata danzante con orchestra, domani alle 15 e alle 21,30, nel dancing di Piazzale Marassi.

[illegible] Domani, alle 18.30, concerto della Compagnia dei Musici, [illegible] brani di Baldano, Pinello, Pitiliano, Dalla Gostena, Molinaro, Anonimi Liguri.

E [illegible] ROSSE. Spuntini e drink per tutti i gusti nel ristorantino-enoteca E Prie Rosse, in via Ravecca, nella zona di Sant'Agostino, nel centro storico genovese. In queste sera molti piatti ai funghi con una ricca lista dei vini.

[illegible] Il locale davanti alla chiesa di Santo Stefano, con altre enoteche e osterie del centro storico genovese ha aderito alla rassegna «Un autunno di vino», un percorso enogastronomico promosso da Genovaviva e da Enoclub bya Italbibe. I vini saranno serviti abbinati ad assaggi di tante specalità genovesi e liguri a prezzi contenuti.

[illegible] Piano bar con musica d'ascolto e cover internazionali nel locale in Piazza Carignano aperto fino alle 2.

BARBAROSSA. Aperitivi, musica e drink, al Caffè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana. Aperto fino alle 2.

[illegible] Il locale di vico Chiuso Gelsa è fra quelli aderenti alla rassegna «Autunno di vino», la bella rassegna eno-gastronomica promossa da Genova Viva che propone degustazioni di vini e stuzzichini vari a prezzi promozionali.

RAPALLO. Musica, vini, drink all'enoteca Il Castello, sul lungomare di Rapallo sotto l'antico castello. Ingresso libero. [m. b.]

SCUOLABUS

Una valigia di libri

Una valigia carica di libri per incentivare la lettura tra i più piccoli e in particolare fra i ragazzi che viaggiano sugli scuolabus. E' il progetto promosso dal ministero per i Beni Culturali in collaborazione con [illegible] Provincia di Genova presentato ieri a Roma dal ministro Giovanna Melandri. «Una valigia di libri che viaggia per te», coinvolgerà anche il Genovesato dotando gli scuolabus di una valigetta con una cinquanti[illegible] di libri di narrativa. Ogni valigia conterrà anche le istruzioni per l'uso, l'elenco dei volumi e un registro di prestito che sarà gestito dagli stessi alunni. Il progetto, partito dalla Provincia di Genova, [illegible] proposta dell'assessore Gualtiero Schiaffino, è stato finanziato con un investimento ministeriale di 350 milioni di lire.

Le valigette conterranno alcune delle opere più famose destinate ai più piccoli. Poesie, racconti, vignette e libri di narrativa scritte da Corbett, Piumini, Wilde, Pennac e Sepulveda.

«Il rapporto tra bambini e libri - ha detto la Melandri - è attivo e vivace. Questa iniziativa mette insieme risorse diverse e intende coinvolgere molte province italiane. E' una vera valigia della fantasia nella quale i bambini potranno incontrare personaggi e vivere avventure indimenticabili». [m. b.]

Haydin, Mozart, Schubert: il pianista ha entusiasmato

Alfred Brendel per la Gog in un recital da ricordare

[illegible] Iovino

GENOVA

Platea quasi esaurita, lunedì sera al Carlo Felice per la stagio[illegible] della Giovine Orchestra Genovese. [illegible] hanno avuto ragione i genovesi ad [illegible] numerosi, perchè il recital offerto dal pianista Alfred Brendel rimarrà a lungo nella memo[illegible] di chi vi ha assistito. Uno straordinario concerto [illegible] una grande lezione di interpretazione.

Il programma, incentrato su Haydn, Mozart, Schumann e Schubert era del resto particolarmente adatto ad esaltare le migliori qualità dell'artista.

Un pianismo, quello di Brendel, equilibrato, elegante, sobrio e nello stesso tempo quanto mai duttile e ricco di umori variegati.

Brendel lavora in maniera stupefacente sul suono. Il volume è limitato ma le dinamiche sono estremamente varie. Richiede una continua attenzione da parte dell'ascoltatore il suo modo di porgere le frasi, di legare, di respirare [illegible] le note. Nessuna concessione alla platea, alla spettacolarità. Un atteggiamento introspettivo, discreto, quasi che il rapporto fra interprete e autore fosse in sé «esclusivo». Il controllo della forma è totale in uno stile sempre asciutto e severo. Eppure, una volta entrati in [illegible] mondo espressivo così apparentemente semplice e lineare, se ne viene totalmente conquistati.

Brendel ha regalato, [illegible] esempio, all'inizio due rarità, due Sonate di Haydn, un autore del quale molto spesso si è lamentata la quasi totale assenza dai nostri programmi cameristici e sinfonici. Nelle due Sonate si ritrovano chiaramente i segni di un percorso tutto «viennese» che da Haydn avrebbe portato a Mozart e da lì a Schubert. Ovvero, i tre autori che con Beethoven formano il quartetto prediletto da Brendel.



Brendel ha entusiasmato il pubblico

E in effetti il grande pianista non solo ha restituito con rara raffinatezza le due pagine hayd[illegible], [illegible] ha fatto loro seguire una ineccepibile lettura della Sonata K 330 di Mozart, colta con nobiltà espressiva: si pensi ad esempio all'«Andante cantabile» dalle sonorità sommesse eppure così composte e «calde».

Ma l'itinerario [illegible] Brendel si è completato con Schubert che a nostro parere ha costituito [illegible] momento clou del recital. Non tanto la pur splendida Sonata op. 147 D 575, quanto il «Klavierstuck» n.2 D 946, una delle ultime opere del musicista viennese. Un delizioso Rondo che Brendel ha trasformato in un autentico saggio di bravura: un pianoforte, il suo, dagli infiniti colori. Davvero ammirevole la capacità di reinventare ogni volta in maniera differente il tema portante, concatenarlo magistralmente [illegible] gli altri episodi, far cantare liberamente le parti in una visione serena, distesa, distaccata e partecipe insieme.

Prima di Schubert, Brendel aveva eseguito ancora i «Kinderszenen» di Schumann, anche in questo caso meravigliando per la delicatezza del tocco e la pienezza dell'intensità espressiva.

Gli applausi sono stati incontenibili, premiati dalla generosità del pianista che ha concesso due bis, nonostante la lunghezza e la complessità del programma ufficiale.

I due attori nella commedia intitolata «Alarms», mai rappresentata in Italia e che ha trionfato [illegible] Londra

Gaspare e Zuzzurro divertono al Genovese

Ultima replica alla Corte di «Musafir: i Gitani del Rajasthan»

[illegible] al Genovese e alla Corte su due spettacoli di grande richiamo.

Al Politeama Genovese proseguono questa sera alle 21, fra tanti applausi, le repliche di Zuzzurro e Gaspare con una [illegible] pièce di Michael Frayn intitolata «Alarms».

Una commedia mai rappresentata in Italia, che ha ottenuto un grandissimo successo lo scorso anno a Londra.

I due attori - Andrea Brambilla firma anche la regia [illegible]ell'allestimento - sono affiancati in palcoscenico da Rosanna Naddeo e Carolina Salomè.

«Alarms», che ha mantenuto il titolo originale, è uno spettacolo diviso in due atti che comprendono otto episodi.

Ognuno battezzato secondo la storia che racconta. Sono: «Allarmi», «Doppioni», «Memoria», «Commiati», «Non guardate adesso», «Colloquio intimo», «Brindisi», «Immobili».

Otto micro-commedie con quattro attori che interpretano ben ventisette personaggi con [illegible] [illegible]ne denominatore: la difficoltà a comunicare in maniera diretta a causa del dilagare della tecnologia.



Gaspare e Zuzzurro impegnanti al Genovese nelle repliche di «Alarms»

Seconda e ultima replica, dello spettacolo «Musafir. I gitani del Rajasthan», in programma alle 20,30 sul palcoscenico del Teatro della Corte.

Lo spettacolo, diretto da Hamed Khan, [illegible] prodotto da Echo Art, la compagnia genovese che organizza ogni anno il Festival Musicale del Mediterraneo nel Porto Antico.

Attraverso [illegible] allestimento scenico dal forte impatto visivo, gli interpreti invitano gli spettatori a ripercorrere con loro la strada dell'antica emigrazione verso Occidente.

I Gitani del Rajasthan sono artisti e danzatori acrobatici che sotto la direzione artistica di Hamed Khan, un maestro di tabla e specialista di world music, hanno compiuto [illegible] viaggio a ritroso di questa emigrazione, sino alle autentiche radici di una cultura musicale nella quale si mescolano le più disparate influenze.

Una grande contaminazione con i classici suonatori sufi e musulmani, i cantastorie indù, gli artisti di strada e i giocolieri. Lo spettacolo dei gitani del Rajasthan è caratterizzato da un forte impatto visivo e sonoro.

Si tratta, come è facile intuire, di un vero circo musicale, ma anche una combinazione unica di culture - araba, indiana e gitana - che promette al pubblico una serata incantata, fatta di numeri di danza, di spettacolari acrobazie con [illegible] fuoco, affascinanti giochi di equilibrio e di destrezza. [m. b.]

[illegible]

ACQUARIO

Conferenza sull'invisibile parlano V[illegible] e Verruggio

Riprende oggi alle 17,45, all'Acquario, il ciclo [illegible] conferenze «Vedere l'invisibile». In programma una conferenza di Riccardo Cattaneo Vierri e Gianmarco Verruggio sul tema «Il mondo estremo degli abissi e la sfida alla robotica».

POESIA

Poesie di Georgoudi oggi da Mondadori

Alla Libreria Mondadori, in via XX Settembre, [illegible] Genova, oggi alle 17,30 presentazione del libro di poesie di Vangelis Georgoudis e Nadia Campini.

NARRATIVA

Favolistica e narrativa all'Italo Americana

Favolistica [illegible] narrativa, [illegible] alle 17, nella sede della Società Italo Americana, in Piazza Portello,2, con la partecipazione di Enrico Scaravelli ed Edoardo Guglielmino.

STORI[illegible]

Incontro [illegible] Palazzo Ducale «Gli emigrati del Medioevo»

Oggi alle 16,30, presso la Società ligure di Storia Patria, a Palazzo Ducale, incontro su «I genovesi e le comunità straniere in età medioevale», a cura di Giovanna Petti Balbi.

TESSITURA

Via ai corsi di macramè in parrocchia a C[illegible]

Cominciano oggi nella sala parrocchiale di N.S. delle Grazie e S.Gerolamo in corso Firenze, [illegible] Castelletto, i corsi di [illegible] tenuti [illegible] Maria Luida Malerba [illegible]e Luca. I corsi si terranno [illegible] mercoledì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30. Per informazioni 010/21.78.10.

PSICOLOGIA

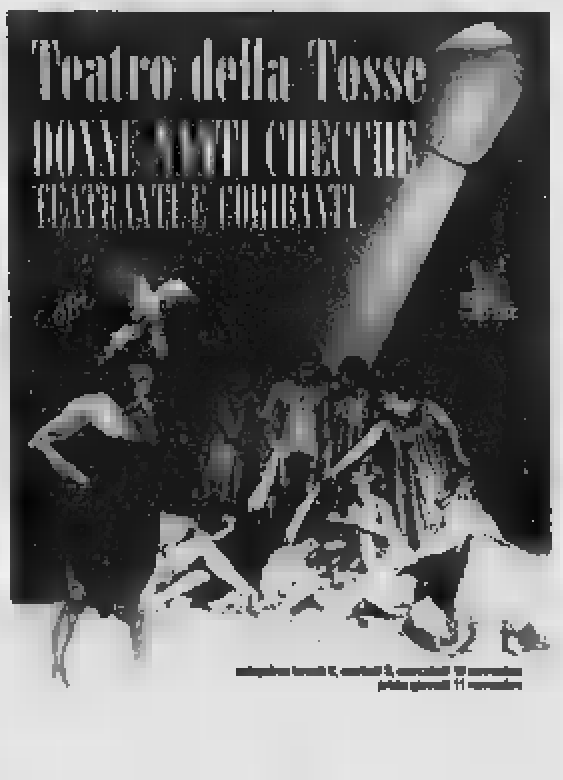
«Parliamo di medicina» va in ond[illegible] Telenord

Appuntamento con Silvana Bonelli a «Parliamo di Medicina» in onda [illegible] alle 20,45: [illegible] studio lo psicologo prof. Giovanni Giacomo Giacomini. [m. b.]

Un curioso caso di censura comunale a un manifesto del Teatro della Tosse sullo «scandaloso» Copi

Scatta il divieto per un «oggetto» sull'affiche

L'allusione, sia pure bonaria, all'omosessualità scatena pudori



Il manifesto del Teatro della Tosse che reclamizza lo spettacolo «Donne, santi checche teatranti e coribanti» e che ha scatenato la censura del Comune. Il manifesto non apparirà sui muri di Genova e sarà sostituito da un altro meno esplicito. Un «caso» che fa sorridere e che, in fondo servirà soprattutto a pubblicizzare la pièce della Tosse

GENOVA

E' dai tempi di «Emmeti» di Luigi Squarzina che un teatro di Genova non conosce la mano pesante - e sovente goffa, per non dire ridicola - della censura. Venti e più anni fa, grazie al piglio deciso [illegible] Lea Massari anche Mario Sossi, a quei tempi gran fustigatore di costumi, si arrese. E si evitò il ridicolo. Adesso ci si mette l'ufficio affissioni del Comune (progressista? dovrebbe essere così, ma forse non più di tanto) che ha minacciato, sentita l'avvocatura municipale, di inviare un povero manifesto del Teatro della Tosse addirittura [illegible] visione alla procura della Repubblica.

Che cosa è successo? La Tosse sta mettendo in scena uno spettacolo tratto [illegible] ispirato da opere e schizzi del disegnatore-commediografo argentino Copi (omosessuale morto a Parigi per Aids, pochi anni fa: matita e penna sulfuree), che non è certo autore per educande, ma neppure un pornografo. Lo spettacolo, rielaborato e diretto da Tonino Conte si intitola «Donne, santi, checche, teatranti e coribanti»: il manifesto, più che altro goliardico, presenta gli attori (qualche giovanotto [illegible] travestito) sormontati [illegible] una sorta di obelisco palesemente di pezza dall'aspetto inequivocabile, ma certamente b[illegible]. Ma il Comune «progressista» ha paura e i funzionari [illegible] il bozzetto. La Tosse, per evitar rogne, modifica il manifesto: l'oggetto ingombrante diventa [illegible] sofà [illegible] gli attori, seduti sopra, «alludono». Alle affissioni, Sillabo alla mano, non promettono niente. Ma almeno il secondo manifesto apparirà sui [illegible]. Poi si mettano pure in moto procuratori, giudici, forze dell'ordine. Alla Tosse si sono stufati, ma [illegible] che in Italia (l'imitazione è diffusa) qualcuno decida di asportare gli obelischi di piazza S. Pietro. Per fortuna in Vaticano c'è la extra-territorialità. [p. l.]

[illegible]

VILLA CROCE

Xilografia: le opere di Mimmo Guelfi

Al [illegible]seo di Villa Croce è aperta una mostra dedicata al grande xilografo Mimmo Guelfi [illegible] incisioni ed edizioni d'arte di particolare pregio. La mostra resterà aperta fino al 28 novembre. Sempre a Villa Croce è ospitata una rassegna nell'ambito del concorso nazionale «Giovani incisori italiani». Ingresso dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

PALAZZO SPINOLA

Tessuti antichi in mostra nella galleria nazionale

La Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza di Pellicceria, a Genova, ospita una mostra di 400 tessuti antichi. Per informazioni, telefono 010/270.53.23.

ELLEQUADRO

I ritratti [illegible] Serena Nono in [illegible] Falamonica

Alla Galleria d'Arte Contemporanea Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica è stata inaugurata nei giorni scorsi una interessante mostra di Serena Nono. Figlia del maestro Luigi Nono, nipote [illegible] Schoenberg, Serena Nono è molto legata alla muica e ha voluto aprire la mostra con [illegible] performance del cantautore Andrea Liberovici e l'attrice Ottavia Fusco. La mostra, con molte opere olio su tela, resterà aperta fino al 10 novembre.

CENTRO CIVICO

A Cornigliano la «personale» di Baghino

Al Centro Civico di Cornigliano, da giovedì 4 al 20 novembre è aperta [illegible] mostra personale di Angelo Baghino. Il 12 novembre presentazione del libro «Cultura araba e nord africana a Genova. Numeri arabi».

I COLORI DEI [illegible]

Da venerdì rassegne al Ducale e all'Expo

Da venerdì prosimo, fino al 21 novembre, a Palazzo Ducale e al Porto Antico saranno esposti oltre mille [illegible]ipinti realizzati dai bambini degli asili nodo e delle scuole d'infanzia ed elementari di Genova e di Parigi nell'ambito di un progetto comune. Il progetto è curato dall'associazione «Tutti i colori del sole», in collaborazione con Palazzo Ducale, la Biblioteca De Amicis, La Città dei bambini, il Padiglione del Mare e Radio Babboleo che ospiteranno l'iniziativa.

SAN LORENZO

Una visita ai tesori della Cattedrale

E' possibile visitare il Museo del Tesoro di San Lorenzo, nella cattedrale genovese, dove è possibile ammirare alcuni tesori sacri. Orario, da lunedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

POSTA VECCHIA

«Oggetti irsuti e specchi villosi» [illegible] Mezzetta

Arte e divertimento nella mostra di Matteo Mezzetta «Oggetti irsuti e specchi villosi» allestita nella galleria in via della Posta Vecchia, 17, nel centro storico genovese a pochi passi da via Garibaldi. Una rassegna con tanti oggetti curiosi e divertenti. Aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

«Deus ex machina» nel foyer del teatro

Nel foyer del Teatro Carlo Felice è aperta la mostra «Deus ex machina», dedicata a tutte le macchine di scena della storia del teatro, promossa dal Comune e dalla Fondazione Teatro Carlo Felice.

LOGGIA MERCANZIA

Dinosauri superstar a Banchi sino al [illegible] gennaio

E' aperta, con un grande successo di pubblico, alla Loggia della Mercanzia di Genova, in Piazza Banchi, la mostra «Dinosauri». In esposizione una trentina di reperti fossili originali, provenienti dal Palaentological Centre, Mongolian Academy of Science di Ulaan Bataar, in Mongolia. Tirannosauri-Rex, Triceratopi, Oviraptor e altri dinosauri verranno presentati in forma «animata». Resterà aperta, dal martedì al venerdì dalle [illegible] alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 20 fino al 9 gennaio del 2000 [m. b.]

Al Bacigalupo contro il Genoa club Mignanego

Oggi in Coppa Italia torna il «Savona 2»

Le altre sfide

Il Pontedecimo per la «Grasso»

Stefano Fresia ed il collega Salvatore Mango avrebbero preferito farne a meno, di questo impegno infrasettimanale [illegible] Coppa, oggi alle 14,30 al «Grondona» fra Pontedecimo e Grassorutese. Altri (e tanti) sono i problemi che attanagliano le due squadre; il Pontede[illegible] che dopo l'avvio scoppiettante, a tenere il passo [illegible] il Savona, in campionato si sta turno dopo turno ridimensionando. Una crisi societaria che porterà i giocatori più rappresentativi, Spatari in primo luogo, [illegible] accasarsi altrove; Grassorutese che finora non ha convinto, ed anche [illegible] questo [illegible] le voci di arrivi e partenze non servono certo a rendere tranquillo l'ambiente rapallese. L'ultima riguarda Conte, destinato alla Lavagnese, mentre Costa domani verrà operato al setto nasale.

Ecco quindi che questo quarto di finale dovrebbe esser poco giocato e tanto parlato, soprattutto [illegible] bordo campo fra le dirigenze. Meno problemi per l'altro incontro, il derby spezzino delle 14,30 al campo «La Pieve» fra Migliari[illegible] e Fezzanese. I padroni di [illegible] stentan[illegible] campionato, con finora le poche soddisfazioni raccolte in Coppa; gli ospiti in campionato stanno invece attraversando un periodo favorevole, e puntano a confermarsi in Coppa, con il titolo regionale da difendere. Ovviamente i due tecnici sfrutteranno i novanta minuti odierni per fare giocare i «panchinari», in una sorta di rotazione dei vari elementi a disposizione che applicata in serie A può risultare deleteria, a questi livelli costituisce un giusto riconoscimento per atleti che altrimenti avrebbero poco spazio per mettersi in evidenza. [g. s.]

Nanni De Marco

SAVONA

[illegible] giorno della ripresa degli allenamenti, quasi tutti presenti e per chi vorrà riprendersi un [illegible] titolare come Visca e [illegible] Gregorio: al Savona l'impegno è quanto mai intenso.

Oggi alle 14,30 contro il Genoa club Mignanego, andata dei quarti di Coppa Italia, mister Sassarini presenterà il «Savona 2», cioè scenderanno in campo i giocatori di panchina per d[illegible] un cambio a chi necessita di assorbire qualche botta [illegible]ta [illegible] Bolzaneto. Non ci sarà in campo Calabria ormai supercannoniere del campionato con nove reti, ma il suo naturale sostituto, il giovane Biloni, che proprio in Coppa è andato a segno ben quattro volte.

Proseguono intanto allo stadio i lavori appaltati alla ditta Freccero, [illegible] scale di accesso alla tribuna superiore sono posizionate, rimane da costruire un doppio scalino che si uniformi al cemento, si tratta quindi di un paio di settimane e poi verrà consegnato al Comune, alla città e al Savona Calcio una tribuna completa e utile per ottomila spettatori. [illegible] quel punto l'ago della bilancio-lavori si orienta [illegible] popolari dove necessitano il rifacimento degli spogliatoi, dei servizi e uno strato di «fine» sugli scaloni per una più confortevole presenza spettatori.

Il tutto potrebbe essere terminato per la primavera, [illegible] tempo per avere qualche notturna di prestigio [illegible] per lo spettacolo e per il cassiere, che visto il passo delle [illegible] leghe che ha imposto la squadra sarà utile avere a disposizione i premi-partita. I cinque punti di vantaggio sul Pontedecimo dopo solo sette gi[illegible] erano pronosticati dal più ottimista dei tifosi, ma la graduatoria è lì a testimoniare appieno la forza dei biancoblù.

Oggi contro il Genoa club Mignanego, capolista del campionato di Promozione dove sono impegnate le nostre squadre provinciali (Cairese, Finale, Pietra, Varazze, Bragno, Quiliano e Zinola) Sassarini sceglierà fra: Di Latte, Berlanzoni, Dessì, [illegible] Gregorio, Cappanera, Visca, Siciliano, Barone, Biloni, Gatti, Bac[illegible] ma al momento opportuno [illegible] la squadra ne avrà bisogno ci sono Panucci, Brignoli, Bisio, Lamberti, Signego, Bottinelli, Calabria, Riolfo, De Marchi, Calderara.



Fabio Dessì, difensore del Savona

CALCIO MINORE

Parecchi i match di oggi: spicca Cicagna-Vallesturla

Ma è anche una giornata da dedicare ai recuperi

Il Comitato regionale ha scelto il periodo tra martedì 9 e giovedì 11 novembre per far effettuare i recuperi delle gare sospese due settimane fa a causa del maltempo. Il regolamento prevedeva che venissero giocati questa settimana [illegible] la concomitanza con le partite di coppa Italia e coppa Liguria ha suggerito un ulteriore rin[illegible]. L'eccezione all'eccezione è rappresentata da quelle gare che coinvolgono squadre libere da impegni in coppa Italia e Liguria.

Per esempio Cicagna (p. 7) e Vallesturla (p. 7) si sono trovate d'accordo nel disputare [illegible] derby oggi pomeriggio alle 14,30 al Roberto Piombo di Monleone. Un confronto che promette scintille tra i due club che rappresentano le due vallate principali che conflui[illegible] nel golfo Tigullio. Cicagna che si considera una delle capitali della Val Fontanabuo[illegible] il team di Borzonasca, capitale senza rivali della Vallesturla.

Nonostante goda del fattore campo, è il Cicagna a rischiare [illegible] più perchè domenica è stato agganciato dai rivali e teme il sorpasso. La formazione allenata da Bottaro ha preso adeguate contromisure per rinforzare una difesa si[illegible] a oggi piuttosto perforabile. Ha sostituito il portiere Fiandra con Natale che si [illegible] in luce nell'ultima parte della scorsa stagione come numero uno del Villaggio.

Poco ha potuto fare domenica scorsa contro gli scatenati avanti del Molassana, oggi dovrà guardarsi dal nuovo acquisto del Vallesturla, l'attaccante Perrelli. Il giocatore per due anni alla Lavagnese, era tornato nella Bolzanetese, ma accortosi di non avere spazio in prima squadra ha accettato le sostanziose offerte della società del presidente Vallarino.

La partita è da tripla perché il Vallesturla si esprime al meglio proprio [illegible] trasferta mentre [illegible] Cicagna ha qualche problema ad esprimersi al meglio davanti al pubblico amico. Da non perdere il confronto, dialettico e tattico, tra due tecnici impetuosi e vincenti come Bottaro e Risaliti.

In Seconda Categoria si recupera alle 20,30 al Comunale Leivi-Sori, [illegible] gli ospiti che cercano il successo per restare nella scia della capolista Calvarese. Infine a Carasco alle 20 si recupera la partita dello Juniores provinciale [illegible] Carasco e Vallesturla. [d. s.]

Tornei nazionali

In allarme le ragazze del volley

E' allarme [illegible] per le tre squadre liguri impegnate nella B2 femminile di volley. In tre giornate sono riuscite a combinare ben poco come testimonia la classifica, deludente per il Rapallo (p. 3), appena accettabile per la matricola Turistar Spezia (3), preoccupante per il Termocentro Recco.

Che lo Spezia potesse incontrare difficoltà nei nazionali era previsto: [illegible] più o meno mantenuto la formazione che gli ha consentito di vincere la C, si sapeva che avrebbe dovuto penare per non finire nelle quattro squadre [illegible] condannare alla retrocessione.

Il Recco ha puntato sul vivaio ed era previsto che incontras[illegible] qualche difficoltà. Il presidente Carrara [illegible] di vedere [illegible] lato positivo della situazione: «Farci prendere dal nervosismo [illegible] servirebbe a nulla. Bisogna invece registrare i piccoli ma costanti progressi. Sabato siamo andati a giocare sul campo di una squadra che ha un sestetto base "stellare". [illegible] Chieri può contare su elementi come Gutierrez che hanno fatto la storia del nostro sport. Nel primo [illegible] siamo battuti bene, abbiamo anche "rischiato" di vincerlo, poi è subentrata una certa rassegnazione. Ma sono sicuro che il nostro periodo di apprendistato è alla fine e che da sabato prossimo inizieremo a risalire». Il discorso potrebbe valere anche per [illegible] Rapallo che [illegible] è trovato di fronte una squadra semplicemente «troppo» forte come la Fortitudo Torino.

Ben altra [illegible] suona per [illegible] liguri in B2 maschile. Igo Genova terza e ancora imbattuta, Olympia Voltri, seconda ad [illegible] solo punto dalla capolista Casinlabo. Il coach Dogliero ci tiene a confermare la [illegible] fama di «duro» e sprona i suoi: «Sul campo dell'Atletico Bolgna abbiamo avuto dei cali di tensione che potevano costarci caro. Mi soddisfa invece come si sta amalgamando il gruppo. Merito anche dei miei collaboratori, primo tra tutti Stefano Parodi, silenzioso quanto prezioso "vicecoach"». [d. s.]

Basket: è derby

Per Autorighi e Comark alta tensione



Mantovani, presidente dell'Autorighi

Sabato derby nella C1 maschile, Comark Genova contro Autorighi Chiavari, con le due massime rappresentanti maschili a livello cestistico della provincia di Genova che arrivano a questa s[illegible] dopo una se[illegible] di sconfitte. Esattamente quattro consecutive per i chiavaresi di Vittorio Vaccaro, relegati all'ultimo posto ancora a quota zero; due di seguito per i genovesi del coach Antonello Arioli. Un momentaccio per i due quintetti, un derby che potrebbe far male alla formazione che uscirà da Via Cagliari [illegible] una sconfitta. Ecco perché il presidente dell'Autorighi, Paolo Mantovani, ha programmato in questi giorni una riunione straordinaria del Direttivo. In discussione non l'operato [illegible] coach, ma il rendimento inferiore alle attese di qualche atleta. Tagli in vista?

Potrebbe c[illegible] la prima risposta [illegible] un inizio di campionato deludente. Oppure [illegible] presa di posizione decisa per dare [illegible] scossone alla vigilia del derby, 40 minuti che potrebbero incidere in modo decisivo sul futuro dell'Autorighi come della Comark. Genovesi più tranquilli: intanto i quattro punti iniziali che permettono di vivere tranquilli, poi il fatto di aver subito le due sconfitte contro Livorno e Firenze, ovvero le formazioni pronosticate per la vittoria finale. Certo il derby giunge in un momento particolare. E volendo allargare il discorso alle 4 liguri, negli ultimi due turni in totale [illegible] vittorie ed otto sconfitte... [g. s.]

Rugby, serie B

Il Med Italia si riscatta Cade il Cus

Primo turno favorevole [illegible] Fides Cus Genova, secondo al Med Italia Recco. Fattore campo perfettamente rispettato per le due liguri nella serie B di rugby, con vincente il «15» impegnato in casa (il Recco) e perdenti i cussini, di scena in trasferta. Per una classifica che dopo due giornate vede solo una coppia a punteggio pieno, a conferma di grande equilibrio.

Med Italia Recco a superare il Botticino per 23-10, grazie ad un secondo tempo fantastico, giocato costantemente in avanti, decisivo nel ribaltare il 10-5 per gli ospiti a metà incontro.

Il team di Roberto Franzone ha messo in evidenza, davanti ad un pubblico accorso al «Carlo Androne» in maniera massiccia, ed al termine molto entusiasta, l'ultimo acquisto, l'oriundo terza linea italo-argentino Victor Vagni, che ha realizzato la meta del parziale dieci pari e poi ha trascinato i compagni al prezioso success[illegible]. Meta di apertura per il Med Italia firmata da Biscotti, nel finale punti recchelini ad opera di Fulladoza-Paz (due piazzati) e Siri (meta di potenza dopo aver percorso oltre trenta metri [illegible] campo). Passo falso del Fides Cus Genova allenato da Marco Bollesan sul terreno della Bassa Bresciana. 26-18 per il quindici lombardo, con cussini sconfitti nei minuti di recupero, quando il match sembrava indirizzato bene per Sergio Ansaldi e compagni. Un errore arbitrale (evidente la posizione di fuorigioco [illegible] un avanti bresciano) permetteva alla Bassa Bresciana di realizzare i punti decisivi. Altri risultati seconda giornata: Noceto-Iolo 38-16; Mantova-Lyons Piacenza 23-[illegible]; Asr Milano-Majorca Reggio Emilia 21-15; Alghero-Cus Milano 26-15. Classifica: Asr Milano e Lyons Piacenza p. 4; Cus Milano, Fides Cus Genova, Med Italia Recco, [illegible] Bresciana, Alghero, Botticino, Reggio Emilia e Noceto 2; Mantova e Iolo 0. In serie C1, seconda sconfitta consecutiva per i Delfini Pegli, battuti a domicili[illegible] dal Rho (18-10). Altri risultati: Chicken Rozzano-Parabiago 31-5; Velate-Torino 75-20; Biella-Sondrio 6-13; Lecco-Lainate 35-7. Classifica: Sondrio, [illegible] e Velate p. 4; Lecco, Biella, Rozzano e Torino 2; Parabiago, Lainate e Delfini Pegli 0. [g. s.]


E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.
JETSY
▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.
REX
FATTI PER ESSERE IL N.1
TOP
Top Service: con sole lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573088; **GENOVA**, via O.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1,38 (L. 2.681)

- altre domande

Euro 2,27 (L.)

Avvisi urgenti, data , o neretti. Il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: .

E' ammessa l'inclusione nel testo di ... in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

"PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011/561.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tersky 004191 - 0465. Registro n. 530684883 Londra.

PINCOTEX S.R.A. (U.I.C. 5091) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti, Francia 15. Tel. 011.434.4203.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Tersky 0041 - 916.900485.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/296.16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vende motivi salute possibilità gestione. Tel. 011.285.5296.

BAR caffetteria tolocalcio angolare grande prestigio ottima zona 35 chili caffè settimanali. Interessati tel. 011.382.4810.

BAR in via Maria Vittoria mq 85 finemente arredato cede per motivi di salute. 0330/423 1349

STELLA 011.447.4802 abbigliamento zona via Madama Cristina buon giro affari arredamento nuovo cede causa trasferimento.

STELLA 011.447.4802 cartoleria causa malattia zona borgo San Paolo cede £ 25 000 000. Adatto una persona. Dilazioni.

STELLA 011.447.4802 ristorante zona via Genova alto giro affari cede causa malattia minimo contanti, dilazioni.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

auto Toyota ricerca meccanico/accettatore max anni. Si richiede: altissimo livello professionale e comprovata esperienza nel settore. Tel. 011.646 579.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI con esperienza menu' tipico piemontese e carta. Coperti 50/150 giorno, zona Vinovo Carignano. Telefonare 011/644.045 - 011/642 098.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati, dalle ore 10 alle ore 011.815.4227.

IMPIEGATI

A. O immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con serie motivazioni. Tabea&Tabai 011.650 2132.

ALLEANZA ASSICURAZIONI seleziona e provincia consulenti previdenziali per affidamento previa formazione di elevato livello, gestione portafoglio prospettive di preparazione e promozione manageriale. Se interessati inviare curriculum a: Alleanza Ufficio via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

AMBOSESSI 18 - , selezioniamo anche prime esperienze per settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/668 8352.

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca. Capi zona - Direttori mensa e Ispettori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione la, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum fax numero 64.78600.

cerca personale qualificato. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Ottimo . Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 Torino

TECNICI

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca tecnici commerciali e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011/960.1614 oppure allo 0172/960.79.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

E domestica a giornata abile stiro e cucina con pluriennale esperienza cercasi. Referenze documentabili. Tel. 011-436.1395 - 436.1585.

LAVORI VARI E PART-TIME

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011/397.0941.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. 011/397.0940.

LUBRIFICANTI rivenditore esclusivo ricerca agente per Novara. Tel. 030/898.2400 Sig. Delponte.

MULTINAZIONALE in forte espansione seleziona subito per apertura nuove divisioni sen, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche Internet. Tel. 02/300.36528.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO giovani da inserire come designer industriali presso aziende vari settori produttivi previo corso formativo. Tel. 011/489.658.

GARANTIAMO nero su bianco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione. Les Meridiens 011/489 658.

IAMO giovani amanti per formazione pratica su impianti digitali audio ed alta tecnologia come tecnico del . Serie opportunità lavoro Tel. 011/437.4516.

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali ragioniere iscritto albo offresi, no studi. Tel. 011/851 140 - 0347/186.5358.

AS/400 15 anni di esperienza ottimo come responsabile CED Telefonare 0335/529 5345

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera (zona Viberti) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000 Edimarket 011 610 200 - 0347.779.1348

A. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantine £ 780 000 000 più eventuale box. Edimarket 011 610 200 - 0347.779.1348.

ATTICO Pozzo strada luminosissimo, panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo. £ 0 000 000 più £ 720.000 circa mensili Tel 011/701 853.

BARRIERA MILANO
stessa casa cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5496.

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato Gabetti Crimea 011.660.4240

BORGO stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ 5 000 000 più £ 600.000 circa mensili Tel. 011.701.853.

ALE appartamento mq 220 ristrutturato salone 5 camere cucina biservizi palazzo d'epoca £. 530 000.000. Tabatabai 011/669.2982

libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5496.

CENTRO via Carlo Alberto libero ingressi salone soggiorno cucinotto 2 camere studio triservizi posto auto. GR 011.505.039

CORSO Sebastopoli libero 6° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011 505.039.

CORSO Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011 433

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.6338.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Aurora ascensore biingressi 4 camere cucina bagno terrazzo £ 170.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Italia '61 panoramico vista collina 2 camere tinello cucinino bagno £ 185.000.000.

FAILLA & 011.741.2874 libero panoramico via Carrino corso Giulio Cesare 2 camere cucinotto bagno £ 135.000.000.

GABETTI SPA Barriera Milano via Banfo libero: 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi Ag Giuliocesare 011.248 1653.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Rebaudengo vendiamo saloncino due camere tinello cucinino bagno piano alto. Ag Dema 011.248.1653.

GABETTI Strada via Sagra San Michele 2° piano 3 camere cucina bagno. Ag. Viberti 011.

GABETTI SPA piazza Bengasi libero 2 tinello bagno £ 185.000.000. Nizza 011.663.3574.

GABETTI SPA via Servais adiacente, in elegante condominio, 2 camere cucina collegabile box. Tel 011.756.888.

GABETTI via Valgioie, stabile signorile, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi di camere cucina bagno Tel 011.756 888.

GRAN la palazzina bengiagsi salone grande grande 3 camere cucina triservizi. Terrazzo mq 70 Box. Luciano Vola 011.436.1385

INVESTITALIA corso Rosselli presso largo Tirreno alloggio ristrutturato mq 81 piano 5°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.535 706.

INVESTITALIA via Gessi largo Tirreno alloggio da ristrutturare mq 100 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.533.875

011.518.4368 Precollina centrale alloggi da mq 240 e 270 giardino box auto terrazzo.

LUCIANA VOLA 011 436 vista splendida proprietà d'epoca indipendente mq 250 rifinitissima giardino

LUCIANA VOLA 011 436 1555 Valsalice comoda Crimea splendida vista villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati. Terrazzi e giardino.

LUNGO Antonelli vista Po libero luminoso spazioso saloncino camera tinello bagno Gabetti 011 836 115

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5496.

SANTA RITA via Giaglia ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 200 circa Gabetti Santarita 011 359 393.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5494.

CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5496.

TORINO PROVINCIA

villa bifamiliare appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. Ampia zona servizi giardino £ 645 000 000 Gabetti 011 956 0022

IANA, splendida vendiamo villa mq 430 3 piani e giardino mq 1600, Telefonare 011.562.1876.

CUMIANA libera villa ottime condizioni complessivi mq 235 circa bellissimo giardino recintato. GR 011.505 039 - 0121.785 353.

Stupinigi, comodo ai servizi ingresso camera tinello bagno balconi cantina box Vista castello Gabetti 011.842.583

RIVOLI pressi via Macario vendesi alloggi di recentissima costruzione occupati da mq 65 a 76 liberi 2001 - 2003 - 2005. Interessati Tel 1/541.552.

LIGURIA

AREA CASA 0182/555.827 Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ 185.000.000 ampie terrazze. Ultime opportunità.

ARENZANO Pineta, impresa vende ultimi rifinitissimi appartamenti con splendida sul mare. Tel. 010/913 108

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115 000 000 in complesso residenziale verde e tennis vista mare Tel. 019.675 840

ampi bilocali centrali al mare anche nuova costruzione da £ 250 000.000. Gabetti 019.677.307.

PIETRA affare bel vista mare incantevole ampia terrazza vivibile £ 198 000.000. Area Casa 019.610 545

Ligure unici simi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel 0342/514.555

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ITALGEST
250 cantieri in Costa Azzurra
MENTON MARE
magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata
CAP
appartamenti scontati
MONTECARLO-BEAUSOLEIL
splendidi alloggi £ più
CAP D'AIL
residenze in villa scontate 40%
NIZZA
alloggi fronte mare da £
villette a schiera da £ 120.000.000
CANNES-MANDELIEU
sul porto, alloggi pronti £ 56.000.000
alloggi pronti in ville scontati 40%
N. 800.274.274.

MARINA BAIE DES ANGES bilocale arredato vista mare £ 000 Monolocale stesso edificio £ 138 000.000. Bolla 011/437 5501

MONTECARLO giardino esotico stabile anni '50 tre vani 95 mq, vista mare, tranquillo FF 5 000 000 Ozrla 0037 793 255 025

NIZZA occasione unica nuovi appartamenti con terrazze, garage a partire: monolocale £ 87 000 000 bilocale £ 149 000 000 - trilocale £ 219 000 000 Posizione centrale prossimità mare. Prenotazioni 0033 493 156 069

UFFICI

BARRIERA MILANO
2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5496.

0433 Mirafiori sud pressi tangenziale deposito magazzino altezza mt 5 rampa accesso camion mq 650.

CENTRALISSIMI su corso in prestigioso palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 volendo divisibili. Luciana Vola 011.436.1555.

CENTRO NADIM
In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 90 - 120 - 366 mq, posti auto. Gabetti Impresa 011.539.067.

AVVISO
A LETTORI E ABBONATI
Gli abbonati
che non hanno ancora richiesto
la raccolta completa de
"LE STRADE DEL GUSTO"
e **i lettori**
che desiderano ricevere i numeri arretrati
si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
con orario continuato
dalle ore 8,30 alle 19,00 al
800-011959

SETTIMO
zona Cebrosa capannone 1600 mq oltre palazzina uffici 400 mq tettoia area libera. Prezzo £ 1.100 milioni. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5496.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO se incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi contesto collinare Bertot 011.43 591

GABETTI SPA ricerca in Pozzetta appartamento 2 camere cucina servizi spesa massima £ 200 000 000 con atto notarile Tel 011 756 888

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. STIMOCASE 011/533 434 arredato Pda Mombarcaro ingresso camera tinello cucinino bagno £ 650 000 referenze

A. STIMOCASE 011/533 434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere cucinotta bagno £ 800 000

A. STIMOCASE 011 533 434 vuoto signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £ 1 000 000

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Castello affitta Rubiolo Immobil 011/751 826

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 500 000 mensili Tel 0368 773 5608

AFFITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigenze referenze Sapri 011/541 552

CORSO De Nicola pressi Mauriziano signorile piano 3° cucina 2 camere servizio £ 1.000.000. G.F. 011/365.7004.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris pressi via Colombo alloggio ristrutturato mq 125 piano 0°. Tel. 24 su 24 allo 011.535.113

INVESTITALIA via Susa angolo via Casalis alloggio mq 100 piano 3° terrazzo, box auto Tel. 24 ore su 24 allo 011 535.113

LOCALI CAPANNONI

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro ricerche Fiat uffici 100 150 - 250 mq Tel. 011 433 7636 - 0335 544 0600

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigioso alloggio 400 mq frazionabile in due alloggi 250 e 150 mq Haborn Nuova 011/546 090

CENTRO uffici, magazzini parcheggio privato, segreteria, sala riunioni Tel 011/315 7111

CORSO Vinzaglio bello epoca ampio ufficio ristrutturato 8 vani bagni impianti normative Interoeta 011 548 3629

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817 7742

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada he giuro, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. C.so Moncalieri 310, Torino. Tel 011 661 1370 0335 619 7718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D Elia corso Orbassano 241 Tel 011/361 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini fugo o ribaltabili anche su benito leasing Special - strada Torino 27 Beinasco Tel 011/397 1761

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011/770 5611 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino Con voltura immediata pagamento con tanti acquista vetture Tel 011.696 4713 696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011.889 664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011/696 4713 011/696 4714

MATRIMONIALI

A.31ENNE nubile carina e affettuosa cerca compagno semplice scopo matrimonio Tel 011/530 940 Top Service srl

divorziata giunonica e allegra, cerca compagno fedele scopo matrimonio. Tel. 011/519.7047 Top Service srl.

VARIE 13

A.A. M.C. acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212




Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
propongono "Vicino alla Musica", un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza, note e numeri.
Da sabato 6 novembre, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD-ROM "Vicino alla musica".
Specchio. Prima riflette, poi spiega.
VirtLab
Luciano Berio, Tullio Regge
VICINO ALLA MUSICA
Specchio

Si aggrava la crisi a Imperia: nel settore oleario persi 200 posti di lavoro in due anni, difficoltà nel commercio

Borelli, 60 licenziamenti

La Olisa ne riassumerà 22 da lunedì

IMPERIA

Mobilità, in altre parole licenziamento in tronco, da domani per dipendenti della Borelli (e per altri 5, che per adesso restano in carico al gruppo imperiese, nell'arco dei 120 giorni previsti dalla legge), e successiva riassunzione, a partire da lunedì prossimo, per 22 di essi (18 operai e 4 impiegati, ma non tutti subito), da parte della Olisa, la società del Gruppo Capurro di Genova. E' l'accordo, sancito ieri mattina all'Unione industriali di Imperia, tra Borelli, Olisa e rappresentanti sindacali, dopo l'assemblea dei lavoratori, tenuta in precedenza nell'oleificio di Pontedassio.

Una prima, parziale risposta sul piano occupazionale, dunque. Ma sulla sorte dell'oleificio, preso in affitto (pare per nove anni) dall'imprenditore Ezio Capurro, pesa un'incognita: la verifica dei piani produttivi e di sviluppo al 31 dicembre. Se, infatti, quella data fossero recuperate co interessanti, sfumate o comunque «congelate» in attesa che chiarissero i termini della crisi della Borelli, Olisa continuerebbe a occuparsi della gestione dello stabilimento ed anzi, nel 2000, potrebbe procedere a nuove assunzioni (altre 15-18 al massimo). Altrimenti, si tornerebbe al punto di partenza. La «spada di Damocle», insomma, resta.

Commenta Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «Pur nella tragicità e drammaticità della vicenda, a differenza di altre recenti situazioni nel settore oleario locale, dalla Sasso alla Sairo, questa volta c'è almeno un fatto positivo: non ci troviamo di fronte una fabbrica chiusa con i lucchetti». E aggiunge Marco Pianetti, responsabile della Cisl Industria, che ha partecipato alla trattativa: «L'oleificio non chiude totalmente, ma si continua a lavorare, pure maestranze ridotte, rispetto al passato». Rina Zanatta, della Flai-Cgil: «Qualche speranza c'è, tanto più che un grosso ordine sarebbe in una catena distributiva internazionale nei Paesi di lingua inglese».

Da un calcolo sommario dei sindacati, negli ultimi due anni, nel solo comparto oleario (un tempo trainante) sono stati persi Imperia 200 posti di lavoro. «All'Unione Industriali, da tempo, siamo chiamati soltanto per fare ricorso agli ammortizzatori sociali. E remmo invece che ci fosse un'in di tendenza, che si facessero incontri anche per annunciare assunzioni», sospira Rina Zanatta. E incalza Panizza: «Come organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil abbiamo chiesto un confronto con Comune, Provincia e Regione, per fare il punto e trovare rimedi».


I dipendenti della Borelli ieri mattina in assemblea sul piazzale dell'oleificio

All'appello ha già risposto la Regione. Gli assessori Fulvio Vassallo (Bilancio) e Mario Margini (Industria), espressa viva preoccupazione per il caso-Borelli, «nel sensibilizzare la proprietà sulle iniziative da intraprendere per superare questo momento e per capire se esistono soluzioni concrete per una ripresa produttiva dell'azienda», auspicano incontro a breve scadenza con tutti i soggetti interessati, «per cercare di superare questo momento di pesante difficoltà in uno dei settori di maggior importanza economica nell'estremo Ponente ligure».

sciogliere anche il nodo della Kernel: Capurro non è interessato alla raffineria di Chiusavecchia, il Gruppo Borelli non lo è più e ne restituirà le chiavi alla curatela fallimentare. Le strade possibili, a questo punto, sono un paio: un altro tentativo di affitto dell'impianto oppure la sua messa in vendita. Ma trovare operatori interessati, al di là delle «voci» in circolazione, pare un'impresa facile. i 23 addetti, intanto, sono disoccupati.

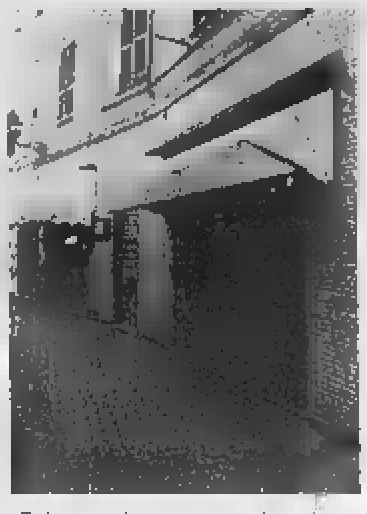
Piccoli negozi addio

Molti fallimenti e chiusure

Enrico Ferrari
IMPERIA

I piccoli negozi sollevano bandiera bianca a Imperia. Con buona pace del rapporto economico della Prometeia, che prevede ripresa economica senza precedenti per la zona, continua il rosario di fallimenti e chiusure. A spegnersi sono intere vie: in via Ospedale non riaprirà più «Roberto calzature» e se ne va un negozio di alimentari che aveva servito intere generazioni di clienti. In via XXV Aprile, sta per chiudere una rivendita che esisteva dal tempo della guerra. E ad aggiungere una nota tragica, la scomparsa di un elettricista, che aveva espresso l'intenzione di interrompere l'attività entro la fine dell'anno. Purtroppo, non ha aspettato tanto: domenica, si è tolto la vita con un colpo di fucile.

Il panorama è fosco. Pochi giorni fa, è stato ufficializzato il fallimento del negozio di Roberto Coglitore, 53 anni: vendeva scarpe nell'isola pedonale di dell'Ospedale, un vero salotto per lo shopping.


«Roberto calzature» in via Ospedale

Eppure, la sua ditta è ora in mano curatore fallimentare Fabrizia Giribaldi. A metà mese, è invece fallito il «Tourist Market» di via Torino 38, a Diano Marina: metteva in commercio articoli per la spiaggia. Lo scorso agosto, stessa sorte per la «Pesa System», rivendita di bilance sull'Argine Destro a Imperia.

L'elenco di chiusure nel capoluogo prosegue con l'alimentarista Muratorio-Vignale, ancora in via Ospedale. Ora, nella strada resiste soltanto Anna Maria Innocenti: «La lotta per noi piccoli è sempre più dura: cercherò di continuare finchè potrò». Chi ha deciso di non resistere più è Iole Vezzoli, che gestisce un mini market in via XXV Aprile. Ma l'attività di famiglia va avanti dagli Anni '40. A giorni chiuderà. Vicino a lei, una profumeria ha prima ceduto il passo a un parrucchiere ed ora è diventata un magazzino. Ed entro il ' abbasserà per sempre la serranda Pino Pischelli, titolare di una rivendita di calzature in via San Giovanni.

Commenta sconsolato Guido Bonavera, presidente imperiese della Confcommercio: «Purtroppo è una tendenza europea. Alcuni turisti di Nizza mi raccontavano che la loro periferia sta morendo, invasa dalla grande distribuzione».

La tragedia di Perinaldo: la Procura ha disposto l'autopsia sulla salma del sanremese

Troppi dubbi sulla morte del cacciatore

Molte testimonianze incerte e il «giallo» del fucile

VENTIMIGLIA

Traballa la ricostruzione dell'incidente di caccia che domenica scorsa ha visto la morte di Stefano Guardiani, 41 anni, residente a Sanremo in via Padre Semeria 293. La procura non crede alla versione dei fatti dei componenti squadra che era andata a tordi in località Collabello, tra Perinaldo e Dolceacqua. Molte delle testimonianze raccolte dalla polizia provinciale e dai carabinieri di Ventimiglia si contraddicono e poi c'è il «giallo» del fucile. Perchè Guardiani non aveva il suo ma quello di un amico? E soprattutto, per quale motivo i carabinieri hanno sequestrato solo l'arma trovata vicino al cadavere e non quelle degli altri cacciatori? La verità è chiara, si è trattato di un drammatico incidente di caccia, di fatalità. Ma il timore della magistratura è che Stefano Guardiani non sia stato ucciso da un colpo partito accidentalmente per movimento anomalo fatto mentre aveva il fucile in mano, ma forse da quello sparato, sempre accidentalmente, da compagno di battuta. L'indagine, a questo proposito, non cerca di accertare un eventuale omicidio volontario quanto un omicidio colposo che qualcuno sembrerebbe voler tenere nascosto. Ricordi sfumati e poco chiari avvalorano la debolezza della prima ricostruzione dei fatti.

E' così che ieri mattina, dopo aver esaminato il rapporto redatto alla Polizia Provinciale e dai carabinieri, il sostituto procuratore Vittore Ferraro ha deciso di sottoporre ad autopsia il cadavere del cacciatore. L'incarico è stato affidato ad un esperto di armi da fuoco dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino. Il medico, forse già con l'esame necroscopico preliminare di questa mattina, dovrà dare risposte chiare sull'angolo di sparo del fucile e sulla distanza dalla quale l'arma ha fatto fuoco. Si tratta di particolari destinati a chiarire il giallo della morte avvenuta nel bosco, con l'inutile intervento dell'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia.

Qualcuno avrebbe riferito che Guardiani si era allontanato dal gruppo e che sarebbe soltanto scivolato con il fucile a tracolla. Una caduta sulla schiena con il colpo che parte dall'arma impazzita centrando il cranico del cacciatore, penetrando da un'angolazione posteriore.

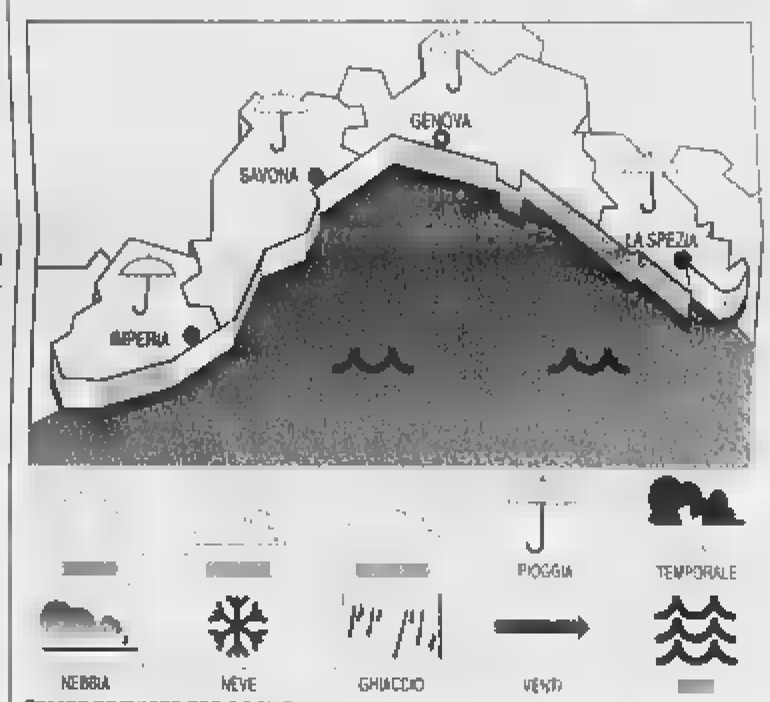
E' probabile che nella confusione del momento, e in perfetta buona fede, le testimonianze si siano incrociate sfavorevolmente. Ma i passi che sta facendo la procura sono chiari. Se qualcuno sa è meglio che parli subito piuttosto che scatenare una caccia al responsabile che non potrebbe che danneggiare l'intero mondo venatorio.

COCAINA

Narcotraffico da 35 chili

Udienza preliminare il 10 novembre per i due narcotrafficanti arrestati alla frontiera lo mese di marzo con di 35 chili di cocaina. A comparire davanti al giudice Eduardo Bracco saranno Antonio Baldasciani, anni, di Casal di Principe, e Michele Ferrone, 49 anni, di Napoli. Baldasciani era l'autista dell'autoarticolato che, partito da Barcellona, era stato intercettato dopo aver passato il confine. Ferrone, invece, avuto il compito di giudarlo attraverso il viaggio mantenendosi costantemente in contatto con lui attraverso il telefono cellulare. Si tratta di uno dei magigori sequestri effettuati dalle forze dell'ordine in Riviera. I 35 chili di cocaina, pura all'80 per cento, avrebbero avuto un valore commerciale di circa 20 miliardi una volta immessi sul mercato dello spaccio. (g. ga.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo nuvoloso, vento debole, mare poco mosso-mosso, temperatura in diminuzione.

PREVISTO PER DOMANI. Al mattino tempo instabile, vento moderato, , temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22 °C; umidità rel. 90%; pioggia 0,6 mm; vento: Sud Ovest, velocità 5-8 km/h. Mare: poco ; cielo: nuvoloso-foschia; pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	20	min 16
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min. 14; temp. mare 18 °C

Il **Sole** sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,16. La **Luna** cala alle 15,29 e si leva all'1,58 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

I carabinieri mimetizzati tra la vegetazione per soprendere i coniugi

Marijuana nel campo, due denunce

Coppia di Sanremo la coltivava a Montegrosso

MONTEGROSSO

Avevano piantagione di marijuana in un campo in territorio di Montegrosso Pian Latte, abitano i parenti. Quando venuti a recidere le piante, alcune alte metri, hanno trovato acquattati e mimetizzati tra la vegetazione i carabinieri del nucleo operativo. Due coniugi trentenni di Sanremo, lui artigiano e lei impiegata, sono stati denunciati per detenzione di stupefacenti. Nel terreno in località Cosio Gramoso, a quasi 800 metri d'altezza, erano cresciuti rigogliosi cinque arbusti di «cannabis». Altre quattro piante, gli specialisti dell'antidroga diretti dal capitano Vernole e dal tenente Puzzo le hanno trovate nell'abitazione della coppia.

I fusti sequestrati erano ieri negli uffici della Compagnia di Imperia, in attesa di essere portati per le analisi, insieme a circa mezzo migliaio di semi, nel laboratorio dell'Usl di via Nizza. A mettere i carabinieri sulla pista giusta è stata una soffiata. La zona dove c'era la piantagione era isolata, vicino a un bosco. E' necessario predisporre paziente servizio di appostamento. Per sorprendere i coltivatori di marijuana i carabinieri hanno utilizzato speciali mantelli mimetici. Quando sono usciti dai nascondigli marito e moglie non hanno potuto nascondere la sorpresa. (m. v.)


Nella foto di Roberto Ruscello le piante di marijuana sequestrate dai carabinieri

L'uomo, 35 anni, sposato e con 2 figli, ha confessato: «L'ho uccisa perchè temevo che mi denunciasse»

Il killer della «lucciola» slava è un muratore

Delitto di Lumarzo, indagini lampo concluse dai carabinieri

Alessandra Pieracci
GENOVA

E' un muratore di 35 anni, Sergio Truglio, padre di due bimbi piccoli, abitante a Molassana, l'assassino di Gordana Matic, 27 anni, la prostituta serba uccisa con cinque coltellate e poi bruciata in un bosco di Lumarzo. Fermato la sera di sabato dai carabinieri dell'Operativo del Comando Provinciale, coordinati dal maggiore Filippo Ricciarelli, l'uomo ha confessato: «Ha reagito, l'ho uccisa perchè se mi avesse denunciato questa volta mi avrebbero condannato». Proprio gli stessi investigatori, infatti, avevano già arrestato Truglio il 21 aprile del 1998, in piena indagine sul serial killer delle prostitute. Dopo la scomparsa della nigeriana Teasy Adodo, ascoltando le altre ragazze della Foce i carabinieri avevano scoperto che perseguitate da violentatore di coltello. Individuato il cliente particolare, trovato che l'arma la quale aveva minacciato due prostitute, Truglio risultato estraneo agli omicidi, poi confessati da Bilancia. Dopo 51 giorni di carcere, l'uomo era tornato a casa, e era di processo, a dicembre, per un terzo episodio precedente l'arresto, violenza dell'inizio del 98.


Sergio Truglio, 35 anni, l'arrestato

Truglio avrebbe ucciso Gordana Matic in auto, portando poi il corpo in una zona boschiva vicino ai serbatoi dell'Amga che lui stesso aveva contribuito a costruire. dipendente della ditta cui era stato affidato l'appalto dei lavori. La macchina, da quando gli era stata sequestrata la Megane blu in seguito all'arresto di anno e mezzo fa, era una 145 rossa, con l'adesivo «Bebè a bordo» sul lunotto posteriore: gliela prestava il suocero, titolare di negozio di frutta e verdura a Molassana. E forse proprio negozio arrivavano le cassette da frutta usate per il macabro falò.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, nella notte tra il e il 27 ottobre, Truglio ha fatto salire Gordana Matic, abbordata in piazza Rossetti, già con l'intenzione di ripetere il rituale coltello alla gola (una ferita sul collo rilevata dall'autopsia confermerebbe l'ipotesi). Aveva coperto le targhe dell'auto con altre rubate da una Fiat Uno posteggiata a Molassana. Quando Gordana Matic, una giovane già indurita da dolorose esperienze di vita e quindi particolarmente combattiva, ha reagito, Truglio le ha sferrato cinque coltellate al ventre, tutte mortali. Poi ha pensato al modo di sbarazzarsi del cadavere, ricordando la zona dove aveva lavorato due anni prima, chilometri da piazza Rossetti, il boschetto cui si accede da una stradina laterale che si inoltra verso la vegetazione dal centro di Lumarzo. Ha tentato di bruciare il corpo, non c'è riuscito ed è tornato indietro, raggiungendo un distributore a Monleone di Cicagna. Diecimila lire di benzina in una tanica servite a completare la distruzione.

Partiti i lavori alla scogliera di via Boine ■ Porto Maurizio

Black out e cantieri eterni Un'altra strada è al buio

IMPERIA

Una città che deve fare i conti con eterni black out ed eterni cantieri: è Imperia, dove sono appena partiti i lavori alla scogliera davanti a via Boine, con i conseguenti divieti di sosta lungo tutta la strettoia che da Ovest conduce alla Marina di Porto. In contemporanea, proseguono però i disagi legati ai prolungati spegnimenti dei lampioni: lunedì sera, era tornata la luce in via della Repubblica, dove negli scorsi giorni i commercianti avevano protestato vivacemente. In compenso, l'intera via Alfieri, in pieno centro di Oneglia, era al buio.

BLACK OUT Via Alfieri, che collega piazza Dante a lungomare Vespucci, si aggiunge all'elenco di strade avvolte nell'oscurità, forse a causa del maltempo. L'altra sera, l'intero tratto era al buio, e nella vicina via Schiva mancava all'appello un lampione. In tutta la zona gli impianti elettrici lasciano a desiderare e i black out sono ormai diventati una costante. Pochi giorni fa, anche l'Enel è intervenuta sul caso, chiamandosi fuori: «Gli impianti non sono di nostra proprietà, ma appartengono al Comune che provvede anche alla loro manutenzione». Come a dire, noi non c'entriamo nulla.

[illegible] I divieti di sosta erano già apparsi da qualche giorno, come funghi, lungo tutta via Boine, la discesa che da corso Garibaldi raggiunge via Scarincio. Servono a far spazio ai mezzi pesanti, che dovranno percorrere questa stretta strada dove sono appena partiti gli interventi lungo la scogliera di Ponente. Parte della testata del molo della spiaggia è stato divelto, per un tratto di 20 metri, e nell'ansa interna si sono accumulati massi. Il Comune ha così fatto scattare interventi urgenti, per eliminare il pericolo di erosione di questo tratto di costa, che accoglie importanti stabilimenti balneari.

Le opere, che proseguiranno fino a parte di dicembre, prevedono la ricostruzione della testata del molo per 30 metri di lunghezza delle fiancate e della mantellata superiore per una sessantina di metri. La spesa ammonta a 200 milioni, di cui 170 per la sistemazione del molo e il suo allungamento, 20 per realizzare la strada di accesso agli automezzi (il materiale di risulta sarà poi usato per il ripascimento delle spiagge) e 10 per il recupero dei massi che le mareggiate hanno depositato nella zona sottoflutti, creando pericolo per i bagnanti.

Aggiunge l'assessore alla Viabilità Benedetto Adolfo: «Abbiamo autorizzato il transito per i mezzi pesanti impegnati nei lavori. Il loro passaggio potrebbe arrecare disagio soprattutto per l'impossibilità temporanea di utilizzare parte dei posteggi. Intendiamo rassicurare i cittadini che gli interventi proseguiranno il più velocemente possibile».

Gli operai stanno anche ripristinando le condotte fognarie e l'asfalto su lungomare Vespucci, dove la carreggiata diretta verso Porto è ancora chiusa. Si procede a doppio senso su un'unica carreggiata. [e. f.]


Divieti di sosta lungo tutta via Boine per consentire il passaggio di mezzi pesanti

CIRCOSCRIZIONE

Un Santuario da riaprire

Continuano le iniziative della prima circoscrizione imperiese per far riaprire il Santuario di Montegrazie, uno dei gioielli del Ponente, che risale al '400. La chiesa, di epoca tardo-medievale, è chiusa da quattro anni e la Sprintendenza alle Belle Arti ha per ora posto un veto alla sua restituzione alla collettività: ci sarebbe il rischio di crollo per una delle colonne (un esame radiografico avrebbe messo in evidenza un punto debole nel manufatto). Per fare chiarezza, la circoscrizione presieduta da Tiziano Guarise si è appena riunita e ha nominato un consulente tecnico, che dovrà fissare un incontro con la Soprintendenza. Si tratta dell'architetto dianese Nadia Pazzini, esperto in restauri. Dice Guarise: «L'obiettivo è quello di riaprire il Santuario per il Giubileo. Siamo disposti a raccogliere firme a Montegrazie, Moltedo e zone limitrofe. Abbiamo l'appoggio dell'Amministrazione comunale». [e. f.]

L'intervento atteso da anni, scettico Ardoino: «Arriva con grave ritardo»

Scalo di Oneglia, via al dragaggio

Dopo i lavori in porto navi di stazza maggiore

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Un intervento che era atteso da anni, il dragaggio del porto commerciale di Oneglia, sta per essere iniziato a partire da domani. E' già attesa per oggi invece la nave incaricata dei lavori, che appartiene a una società di Venezia esperta in questo tipo di scavi e che ha operato proprio in questi giorni anche a La Spezia. Per completare il lavoro ci vorranno almeno due mesi. Ne deriverà una maggiore profondità nei punti chiave, il che favorirà l'approdo di navi dalla stazza più grossa di quelle che fino a ieri potevano attraccare in banchina. Potrebbero beneficiarne i traffici? Gli operatori del settore, i portuali, lo sperano ardentemente. La Capitaneria, che coordina l'operazione, tiene a precisare che la sabbia raccolta è compatibile con l'ambiente e verrà scaricata a cinque miglia.

L'appalto se l'è aggiudicato la società «La Dragaggi» di Porto Marghera per 700 milioni. Da tempo si parlava della necessità di aumentare la capienza del bacino in modo da permettere a bastimenti di un certo tonnellaggio di fare scalo a Oneglia. La profondità è attualmente sugli otto metri e consente il passaggio di navi sulle quattromila tonnellate. Dopo le [illegible] potranno attraccare navi da 10 mila tonnellate. I punti interessati agli scavi sono quelli in corrispondenza dell'entrata in porto, dove si forma una sorta di strozzatura, e quello tra la banchina di calata Cuneo e il molo corto. Il materiale di risulta verrà scaricato al largo: sarà una motovedetta della Guardia costiera a scortare la nave da dragaggio fino al punto prescelto. «Un modo per garantire il rispetto degli accordi», spiega il comandante della Capitaneria Giovanni Marinucci. Che aggiunge: «Vigileremo continuamente sull'intero specchio acqueo per evitare incidenti. L'intera operazione non comporterà disagi, pescherecci e barche potranno circolare tranquillamente. Resta sottinteso che si dovrà prestare molta attenzione. In quanto alla sabbia che sarà raccolta è pulita, gli ecologisti possono dormire sonni tranquilli».

Sul fatto che il dragaggio potrà dare impulso alle attività è scettico Lello Ardoino, sindacalista e profondo conoscitore delle vicende portuali: «Credo che questa iniziativa sia stata presa con grave ritardo. Interventi di questo tipo [illegible] fatti ogni anno. Arriveranno nuovi traffici? Sono sempre le stesse domande, e le risposte non possono che essere scontate: non è con gli escavatori che si possono incrementare i traffici».


Il porto di Oneglia sta per essere interessato da domani a lavori di dragaggio

DALLA CITTA

FURTO

Il portafogli alla bidella delle Medie

Un giovane di [illegible] anni di Imperia è stato denunciato dalla polizia per furto. Si era introdotto nello spogliatoio delle Medie Boine, in piazza Roma, andandosene con il portamonete di una bidella. La donna se n'è accorta e ha riconosciuto il ragazzo, un giovane con alle spalle problemi giudiziari. Il fatto è stato segnalato alla questura: la polizia ha rintracciato il ragazzo e lo ha denunciato. [b.v.]

[illegible]

Titolari di «Au Torciu» intervenuti a Pietrabruna

Sono stati i gestori dell'agriturismo «Au Torciu» a intervenire per primi l'altra mattina a Pietrabruna nella casa abitata da una famiglia di turchi dove s'è verificato uno scoppio per la fuoriuscita del gas. Battista Roggero, [illegible] anni, e la moglie Caterina Pirero sono accorsi con l'amico Emilio Castello: «Abbiamo usato gli estintori, c'era pericolo», racconta Roggero. [a.b.]

[illegible]

Sfascia i mobili lo denuncia la polizia

Un trentenne di San Bartolomeo l'altra notte in preda a una crisi legata al forte [illegible] di alcol ha dato in esnadescenze e ha sfasciato i mobili di casa, prendendosela con la moglie. Le stesse scene le ha ripetute fuori di casa danneggiando qualsiasi cosa gli capitasse tra le mani. E' dovuta intervenire una pattuglia della volante che ha denunciato l'uomo per ubriachezza e danneggiamenti aggravati. Lo stesso è stato poi ricoverato in ospedale a Imperia. [a.b.]

ARRESTO

Offende gli agenti algerino in manette

Si scaglia [illegible] gli uomini della volante intervenuti su richiesta del titolare del bar Edy, in viale Matteotti, e viene arrestato. L'algerino Sami D., 34 anni, aveva sfilato un pacchetto di sigarette dalla tasca di una giacca appesa all'attaccapanni ma il suo gesto era stato notato. Alla vista delle divise ha perso la testa e ha aggravato la situazione. Un amico che era con lui e che ha fatto da palo mentre lui prendeva il pacchetto è stato denunciato a sua volta. Si tratta di un tunisino. [a.b.]

INCIDENTE

Cade col motorino e si ferisce al volto

Era in sella a un motorino ed è caduto, ferendosi seriamente al volto. L'incidente è accaduto l'altra sera a Diano, vittima un albanese di 28 anni, Alfred Deda, abitante ad Alassio. E' ricoverato in Neurologia con prognosi di 20 giorni. [a.b.]

Imperia, manterrà un ruolo nel sindacato. Ruolo ambiguo? «Assolutamente no»

Piero Di Meo torna tra i vigili urbani

In dicembre riprenderà le funzioni di vice comandante

IMPERIA

E' ufficiale: il 1° dicembre, Piero Di Meo, l'ex comandante dei vigili di Imperia, tornerà in servizio dopo alcuni anni trascorsi in permesso sindacale. Di Meo si riprenderà la carica di vice, diventando il braccio operativo del suo superiore, l'ingegner Lauretti. L'attuale capo degli agenti infatti è oberato di lavoro: oltre a coordinare i propri uomini, disponendo i vari servizi a copertura di un'ampia gamma di settori, deve svolgere i compiti a cui lo costringe il posto di dirigente dell'ufficio tecnico del Comune. Facile immaginare che Di Meo sarà una sorta di «comandante ombra». Il suo impegno non sarà a tempo pieno: mantiene la carica di segretario provinciale del settore enti pubblici per la Cisl e trascorrerà metà settimana in «distacco». C'è chi non vede di buon occhio questa doppia incombenza: «Come si porrà in caso di vertenza sindacale? Di chi farà gli interessi: del sindacato e dei lavoratori o del Comune?».

«Eviterò di trattare di persona le questioni riguardanti il Corpo - è la risposta piccata del diretto interessato - Non ci [illegible] ambiguità di ruoli. Nel momento in cui ci sarà una trattativa, mi metterò da parte».

Ancora: «Il ritorno all'operatività è una mia scelta. Ritengo di avere ancora molto da dare a Imperia, soprattutto con un bagaglio di esperienze nuove. Mi sento arricchito. Tornare sulla strada significa anche un aggravio delle incombenze e delle responsabilità, certo, ma mi sento pronto. Sono anche consapevole del fatto che la polizia municipale in questi ultimi anni sia cambiata. Il nuovo non mi spaventa: la pausa di riflessione semmai mi gioverà. Tengo a precisare che al Comando sarò uno dei tanti, credo molto nel lavoro di equipe. Io un personaggio scomodo? No. Se ci si riferisce a certe spigolosità di carattere, be', stare al tavolo delle trattative sindacali mi ha cambiato. Ho una visione diversa anche sull'attività lavorativa degli altri. Credo che sia opportuno lavorare in armonia, anzi, è davvero fondamentale». [m. v.]


Piero Di Meo torna in servizio

Salari a Diano, [illegible]

Divampa la guerra tra la Cgil e la Cisl Annunciata segnalazione alla Procura

DIANO MARINA

Finirà sul tavolo del magistrato la «guerra» delle promozioni e degli stipendi nel Comune di Diano Marina denunciata nei giorni scorsi dalla Cgil. I rilievi mossi dal sindacato sull'attribuzione di compensi ad alcuni dipendenti del sesto livello e sugli arretrati concessi al Segretario che sarebbe stato «promosso» senza l'osservanza di certe procedure, ha provocato ieri una risposta del sindaco Andrea Guglieri e dure accuse da parte della Cisl. Il sindaco ha chiesto in una lettera «per quale motivo la Cgil abbia aperto un contenzioso nei confronti del Direttore Generale di Diano e non nei confronti anche di tutti gli altri Comuni interessati». A questa prima istanza risponde Claudio Alpaca: «Intanto il sindaco non dice nulla sui denari elargiti ai sesti livello. Circa il Direttore Generale, a lui non contestiamo nulla ma mettiamo in evidenza che la "promozione" andava fatta in tutt'altro modo e attribuendogli determinati compiti suppletivi».

La Cisl, a firma di Piero Di Meo, in una comunicazione ai dipendenti comunali sostiene, invece, che la Cgil da baluardo e tutela dei lavoratori, si sta indirizzando, per colpa di chi la rappresenta, a diventare un sindacato che opera con la denuncia e la delazione. Inoltre, Di Meo aggiunge che «il responsabile provinciale dell'organizzazione sindacale avrebbe lui stesso usufruito di un assegno annuo di 9 milioni e [illegible] mila lire per una indennità che non sarebbe stata contrattata sindacalmente».

Anche a questa accusa, Alpaca contrattacca: «Mi pare che il collega Di Meo prediliga gli attacchi personali e poi scopriremo perché. Mi limito ad assicurare che questa brillante pratica, per tutti i risvolti legali, o per le diffamazioni, finirà sul tavolo del magistrato». [a.b.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, agli operatori risponde Gramondo

L'Amministrazione comunale nota con rammarico che persiste, da parte di certa classe imprenditoriale dianese, la politica del doppio binario. Si continua, anche in frangenti drammatici, a scaricare l'accidia contro il nostro operato, coscientemente e volutamente, senza prendere per nulla in considerazione la spregevole speculazione edilizia perpetrata per anni, l'incuria e il menefreghismo nella prevenzione che sono, oltre al mutamento naturale del microclima, la causa che ci fa convivere con situazioni di emergenza più volte l'anno: si fa presto ed è più appagante scaricare sul Comune.

Sarebbe meglio pensare attentamente e riflettere prima di proferire minacce e [illegible]. L'Amministrazione ha fatto quanto in suo potere e oltre per affrontare i rischi, e continua a operare in tal senso. Se cittadini o speculatori, in passato, si sono arricchiti cementificando e utilizzando le infrastrutture in modo abnorme, vedi destinazioni d'uso e altro (cucine di alberghi in scantinati, condoni edilizi da garage a [illegible] locali), se gli stessi si sono resi conto latitanti nella gestione dei loro beni, non si può pretendere ora che in pochi giorni si fermi l'acqua e si attivino tutti i rimedi per [illegible] uno stato di degrado vergognoso. Elevare proteste è doveroso, ma che queste siano costruttive: se invece si ricerca la demagogia o la pubblicità allora sarà la natura a riprendere il governo del territorio.

Tiziano Gramondo, assessore comunale, Diano Marina

Assessori a Olivetta e sostanziose indennità

Nell'ultimo Consiglio comunale la maggioranza Forza Italia-Msi Fiamma Nazionale, capeggiata da Giancarlo Mannias, con tempismo degno di miglior causa ha raddoppiato il numero degli assessori comunali non appena è entrata in vigore la nuova scandalosa legge sugli enti locali, da poco approvata dal Parlamento. In base a essa non solo vengono raddoppiati, nei Comuni che lo vogliono, gli assessori, ma essi riceveranno, anche in quelli piccoli, un'indennità che prima non avevano. Incredibile ma vero: le nuove indennità per tutti gli amministratori locali verranno fissate nel minimo e non nel massimo! E quindi, a Olivetta, con una popolazione inferiore ai 300 abitanti, le spese per il sindaco e gli assessori verranno almeno triplicate.

L. Giffoni, A. Iperti, G. Ricelli e C. Spisani, Olivetta San Michele

Monte Calvario, bene che è stato deturpato

Monte Calvario, da sempre uno dei punti chiave del panorama di Imperia, con il romantico santuario che svetta tra gli uliveti: da anni, però, la bellezza di questo quadro è deturpato dalla costruzione di ville che, poco alla volta, hanno ridotto il numero degli ulivi secolari. Ci sono tutti i sintomi per temere che la progressiva distruzione di un patrimonio di tutti sia ulteriormente rovinata [illegible] costruzione di altri edifici più in basso. Come mai il Comune e la Sovrintendenza ai Monumenti non sono ancora intervenuti per far cessare questo clamoroso esempio di «edilizia selvaggia», che tutti possono vedere e temere?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera**: [illegible] **Vallecrosia**: 295.455. **Camporosso**: 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo**: 405.353. **Diano Marina**: 494.112. **Dolceacqua**: 206.878. **Ospedaletti**: 505.050. **Pieve di Teco**: 36.377. **Pontedassio**: 279.700. **Pornassio**: 375.132. **Riva L.**: 485.754. **S. Stefano**: 486.000. **Sanremo**: 0184-505.050. **Arma di Taggia**: 0184-41.444. **Ventimiglia**: 250.722 (anche [illegible] veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183651136
Gibelli, via Belgrano 5, tel. 0183293888
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti [illegible] tel. 0184509065
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184351140
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183407530 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Novero*, via Diano Castello 50, tel. 0183494745 (Diano Castello)
[illegible] di Taggia: *Zegorso*, piazza [illegible] Teggesi 6, tel. 0184475139
Bordighera-Vallecrosia: [illegible], via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184261246 (Bordighera)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 0184288191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.[illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: è [illegible] costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali**: **Imperia**: 0183-7941. **Sanremo**: 0184-5361. **Bordighera**: 0184-2751. **Costarainera**: 0183-91 524
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. [illegible].400. Guardia odontoiatrica [illegible] rio: 9-12, tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Incontro sul Ponente

Domani alle 16.30, nella sala riunioni di palazzo Guarnieri in piazza Pagliari, è previsto un incontro a cura di Jacopo Varaldo sul tema «Andiamo avanti» e di Giacomo Tucci su «Un viaggiatore ponentino dell'epoca di Colombo: Girolamo da Santo Stefano». L'iniziativa è promossa dalla Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Corso di difesa personale

La palestra Shotokan Karate di via Argine Destro 581 a Imperia organizza un corso di difesa personale per sole donne. Per iscriversi è necessario avere un'età minima di 13 anni. Le lezioni si svolgeranno ogni giovedì dalle 20,15 alle 21,30. Ad ogni iscritta sarà offerto un mese gratuito di karate. Per altre informazioni telefonare allo 0183-295769. [a. b.]

IMPERIA

Pittura all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, è previsto un corso di enigmistica a cura di Franco Dente. Alle 15,45 Beppe Ellena proporrà una lezione su scienza e vita nel 20° secolo e alle 17,15 il pomeriggio si concluderà con le tecniche pittoriche di Marisa Contestabile. [a. b.]

IMPERIA

Gita naturalistica

Organizzata dalla geologa e guida naturalistica Lara Ferrero domenica è in programma un'escursione panoramica sulle alture di Cervo attraverso la macchia mediterranea, alla riscoperta degli antichi itinerari romani. La partenza è fissata alle 10. Per altre informazioni e prenotazioni è opportuno telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

DIANO MARINA

Il concorso delle vetrine

Oggi, alle 18, davanti all'asilo nell'isola pedonale, si terrà la premiazione del concorso di vetrine «Halloween a Diano». L'iniziativa, alla quale hanno partecipato oltre 30 negozi, è a cura delle Confesercenti. [a. b.]



Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi- redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalistico dedicato da La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e - novità - di una quantità di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a ricevere le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedi[illegible] alla progettazione del giornale ideale, [illegible] quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno [illegible] ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed [illegible] (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi). Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, [illegible] 202 istituti hanno aderito [illegible] con ben 1255 gruppi; a Genova 89 [illegible] 102, [illegible] Savona [illegible]3 [illegible] 33, ad Imperia [illegible] [illegible] 30, a [illegible] 14 su 15, [illegible] Roma 184 su 250, [illegible] Catania 71 su 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande [illegible] «convincente». E c'è di più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare un giornale [illegible] riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle [illegible] disposizioni relative all'Esame [illegible] Stato può consentire di raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme [illegible] la scheda de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, in aggiunta [illegible] numero unico sullo schema de La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può essere richiesta al [illegible] verde 880-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi [illegible] ricchi [illegible] interessanti. Per ciascuna delle 31 «a[illegible]» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o [illegible] provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro [illegible]er ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio [illegible] [illegible] serie di libri e cd-rom la Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo [illegible] di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici [illegible] datario di Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione e infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante [illegible] incontro con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico De Maria

Lo scorso anno si erano sbizzarriti [illegible] «la pagina che non c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati con la creazione della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», ma anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta tanto [illegible] su Internet, ma tra cronaca [illegible] [illegible]e, regalando [illegible] noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, [illegible] paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti noi [illegible] pronti a dare [illegible] mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del fogliettone, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere un cronista a scuola basta rivolgersi a «La Stampa» sia alla redazione torinese, [illegible]a a tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono [illegible] sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso anno gli incontri sono stati tanti [illegible] proficui. Non ci [illegible] sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è [illegible] che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto di essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, con scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che noi proviamo di fronte ad un scoop, , piuttosto che quella venale per gli euro messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, ma soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, [illegible] che troppo spesso ci sfugge, impegnati come siamo ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per [illegible] [illegible] ci ha rappresentato, con onestà [illegible] vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave [illegible] siti web, ma anche [illegible] soprattutto [illegible] di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così è stato. I giovani delle superiori ci hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine [illegible] scolastico. Se non abbiamo avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

Nei primi cinque mesi dell'anno si è avuta un'emorragia di clienti ma a partire da giugno la «fuga» si è attenuata

Casinò in recupero dopo un inizio disastroso

In perdita solo i giochi che impiegano il maggior numero di addetti

[illegible] Moretti

SANREMO

In dieci mesi il casinò ha sfiorato i 120 miliardi di incasso; un miliardo e 117 milioni in meno rispetto al '98. Ma il dato non deve trarre in inganno perchè il [illegible] [illegible] stato il migliore in assoluto degli Anni Novanta. Rispetto all'anno precedente aveva fatto registrare un più 12%, performance incredibile. «Ora stiamo consolidando un anno record» affermano alla direzione.

Nei primi cinque mesi del '99 l'azienda ha registrato una fortissima [illegible] [illegible] clienti mentre a partire da giugno la «fuga» dei giocatori si è gradualmente attenuata fino all'inversione di tendenza registrata ad ottobre mese nel quale sono stati contati 23.057 clienti, 2404 in più rispetto all'ottobre 1998. Il totale dei dieci mesi [illegible] [illegible] in passivo (-23.886) [illegible] la ripresa appena cominciata fa ben sperare.

Sembra comunque difficile che il casinò possa riacquistare i clienti persi nei due mesi che mancano [illegible] 2000; [illegible] sembra impossibile, invece, recuperare il miliardo e 117 milioni che mancano per pareggiare il [illegible] con il bilancio '[illegible]. Tutto dipenderà dal «ponte di Sant'Ambrogio» (che quest'anno si preannuncia estremamente favorevole [illegible] la festività che cade esattamente al centro della settimana) e dall'andamento del gioco nelle feste di Natale e, soprattutto, del San Silvestro [illegible] fine millennio.

In ottobre hanno tenuto soltanto le slot machines, [illegible] 7 miliardi [illegible] incasso, quasi [illegible] milioni più del '98. Leggero attivo per il Black Jack (+ [illegible] milioni). In rosso tutti gli altri giochi. Ma è stata una perdita limitata: 150 milioni le roulet[illegible] a fronte di un incasso di 2 miliardi 322 milioni; 55 la Fair roulette su un [illegible] di 744 milioni; 151 lo Chemin de fer (su un incasso [illegible] 400 milioni). Complessivamente, in ottobre, il gioco d'azzardo ha fruttato 10 miliardi 869 milioni, 57 milioni in meno rispetto allo stesso mese del '98. Una cifra che indica una ripresa e fa ritenere possibile l'aggancio [illegible] il «mitico» 1998.

Analizzando i dati dei primi dieci mesi emerge un particolare che dovrebbe indurre la direzione ad una riflessione: perdono solo i giochi che impiegano il maggior numero [illegible] dipendenti, roulette e chemin de fer. In attivo tutti gli altri. Più [illegible] tutti le slot machines, autentica fabbrica di quattrini. Le roulette [illegible] 23 miliardi di incasso (media mensile [illegible] miliardi 300 milioni) sono sotto di 3 miliardi 412 milioni; lo «Chemin», che ha registrato [illegible] miliardi di incasso (con una media di 600 milioni [illegible] mese) segna 1 miliardo 600 milioni [illegible] perdita. In attivo tutti gli altri settori: Slot machines 77 miliardi [illegible] milioni (+ 2 miliardi 575 milioni); Fair roulette, 6 miliardi 824 milioni (+597 milioni); Black Jack, 3 miliardi 807 milioni (+ 370 milioni); Trente [illegible] quarante, 2 miliardi 826 milioni (+350 milioni).

[illegible] NEL [illegible]

[illegible]	[illegible] 1999	DIFFERENZA OTTOBRE 1998	PROGRESSIVO 1999	DIFFERENZA ANNO 1998
ROULETTE	2.322.181.000	-149.114.000	23.048.238.000	-3.412.698.000
30/40	-123.263.000	-209.060.000	2.020.666.000	350.515.000
CHEMIN DE FER	402.070.000	-151.150.000	6.109.550.000	-1.599.545.000
BLACK JACK	388.390.000	32.705.000	3.807.656.000	370.625.000
FAIR ROULETTE	744.420.000	-55.330.000	6.824.145.000	597.457.000
SLOT MACHINE	7.135.649.000	474.713.000	77.283.776.000	2.575.464.000
[illegible]	10.000.447.000	-57.236.000	119.900.431.000	-1.117.982.000
[illegible]	23.057	2.404	269.128	-23.886



Bilancio ancora in rosso, ma gli incassi dei primi 10 mesi '99 sono [illegible] ripresa

[illegible]

Croupier in tuta blu e casco

Croupier ai tavoli in tuta blu e casco da muratori. Un fuori programma che, dal 15 novembre, farà parte della scenografia del casinò Croisette di Cannes. Il Gruppo Barrière, proprietario della prestigiosa casa da gioco, ha progettato la ristrutturazione dei locali. Un nuovo look con schermi giganti a cristalli liquidi, una serie [illegible] oblò, la birreria che vuole ricordare le vecchie taverne portuali, un acquario gigante. Un ambiente dai tratti marinari con richiami al fondo degli [illegible]. Una metamorfosi, dai costi proibitivi, che avverrà senza alcuna interruzione [illegible] gioco. Se non parziale. [illegible] quindi si potranno osservare gli operai al lavoro mentre le roulettes continueranno a girare e le slot continueranno [illegible] lanciare i loro richiami luminosi. Per essere in tema con l'ambiente i croupier lasceranno negli armadi gli smoking e indosseranno tute [illegible] caschi. Proprio [illegible] nei cantieri. Ad attendere i giocatori splendide hostess che, per attenuare gli inevitabili disagi, offriranno a tutti coppe di champagne e li accompagneranno nel nuovo casinò-cantiere. [g. p. m.]

Contestato premio di 4 milioni alle slot

«Ho vinto, non pagano» Deciderà il Consiglio

SANREMO

Una vincita non pagata alle slot si è trasformata in un caso politico, con un'interpellanza dei Ds al presidente del Consiglio comunale, Battistotti e una minaccia di [illegible] in Prefettura e, se necessario, alla magistratura.

Il [illegible] scoppia domenica sera nella sala delle slot machines, affollata per la presenza dei vacanzieri del «ponte dei Santi». Un giocatore individua una macchinetta che da troppe giocate non paga e tenta [illegible] colpo grosso riempiendola di gettoni. La puntata massima. Aziona il pulsante elettronico [illegible] incrocia le dita. Dopo [illegible] attimo, sulla finestrella compare una fila di «7». Ovvero un «jack pot» da [illegible] milioni.

La macchina, come sempre accade, [illegible] quel punto dovrebbe «impazzire»: luci, sirene, l'arrivo dell'ispettore, [illegible] pagamento della vincita alla cassa. Ma la slot, forse per un difetto, forse per qualche altra ragione, resta muta. Il giocatore fa chiamare l'ispettore di sala che riscontra la presenza dei «7» allineati. Poi va alla [illegible] per riscuotere. Ma qui l'amara notizia: «lei non ha vinto nulla. Ci spiace».

Il cliente minaccia sfracelli, ma la direzione è irremovibile. Un «no» inspiegabile. L'ispettore manifesta il suo dissenso e si dice disposto [illegible] testimoniare in favore del giocatore, il quale porta la propria rivendicazione al di fuori della casa da gioco e si rivolge a qualcuno vicino ai democratici di sinistra. Che prendono carta e penna [illegible] chiedono ufficialmente spiegazioni sull'episodio.

L'interpellanza porta le firme di Marco Andracco, capogruppo ds, e di Giovanni Sciolè, consigliere comunale. I quali scrivono: «Chiediamo di sapere se corrisponde al vero che, recentemente, al casinò di Sanremo un cliente non è stato regolarmente saldato dopo una combinazione vincente da 4 milioni alle slot machines. Si vuole conoscere [illegible] merito la relazione dell'ispettore in servizio e la relazione della direzione che ha deciso [illegible]uanto sopra esposto».

Dunque, un altro problema per gli amministratori del casinò che, dopo gli scioperi e le polemiche legate alla futura gestione dell'azienda da parte di una spa pubblica, ora finiscono [illegible] sul banco degli accusati in consiglio comunale.

Per ora, ufficialmente, il casinò non ha fornito spiegazioni ufficiali all'accaduto. Se [illegible] ha pagato, sembra di poter capire, è perchè il cliente non ha vinto. Ma [illegible] [illegible]on ha vinto, perchè l'ispettore - che era presente in sala - ha dichiarato [illegible] [illegible] combinazione era vincente? Dunque, altri veleni in arrivo [illegible] Palazzo Bellevue.

Un'ulteriore dimostrazione di quanto sia necessario slegare definitivamente il Palazzo d[illegible] gestione della casa da gioco lasciando tutte le responsabilità ad una spa, con un consiglio di amministrazione e manager in grado di accollarsi meriti ed eventualmente colpe, sen[illegible] dover chiamare ogni volta in causa il consiglio comunale che dovrebbe essere investito di ben altri problemi che non di [illegible] vincita alle «slot». [g. p. m.]



Un «caso» per la vincita alle slot

Stanziati 100 milioni per rivoluzionare l'illuminazione stradale in centro

Taggia sogna la «ville lumière»

Barla: «A Natale risolti i problemi del traffico»

Roberto Basso

TAGGIA

Il progetto è ambizioso: realizzare [illegible] frammento della «ville lumière» in Riviera.

«Per Natale - ha dichiarato Lorenzo Barla, giovane [illegible] ai Lavori pubblici - il Comune ha deciso di regalare e mettere sotto l'albero dei suoi concittadini, [illegible] al panettone, una nuova [illegible] potenziata illuminazione stradale. Per il [illegible] basta zone buie, stop a legittime lamentele [illegible] residenti. Tra pochi mesi Taggia e Arma, nel loro piccolo e con [illegible] dovute proporzioni, diventeranno una minuscola Parigi».

Promesse da marinaio? Sembrerebbe [illegible] no. La giunta, presieduta da Piero Gilardino, ha già stanziato 100 milioni. Anche il progetto è pronto. Appena l'intero iter burocratico sarà compiuto verrà dato immediatamente il fatidico primo «colpo [illegible] piccone». Si parla di un'attesa minima, qualche settimana.

Per taggesi, armesi e per moltissimi turisti proprietari di seconde case si tratta di una buona notizia. Da tempo, infatti, proprio per una scarsa illuminazione in diverse strade comunali si registrano incidenti. Qualcuno anche grave. Molte pure le lamentele dei pedoni. «Di [illegible] per scarsità di illuminazione abbiamo paura persino [illegible] passeggiare», [illegible] la più comune. Gli esteti, da sempre, paragonano invece l'illuminazione di Arma e Taggia [illegible] quella dei camposanti»: poche luci, fievoli, assolutamente insufficenti.



Presto nuova illuminazione anche nella centralissima via della Stazione ad Arma

«Presto - ha detto Barla - cambierà tutto. Con i nuovi lavori intendiamo raggiungere essenzialmente due obiettivi. Il primo: migliorare il look notturno del nostro Comune attraverso una radicale trasformazione dell'illuminazione di tutte le principali strade di Taggia e Arma. [illegible] secondo: con il potenziamento di tutti i punti luce e [illegible] l'innesto di nuovi lampioni realizzare finalmente una viabilità [illegible] misura d'uomo. Offrire e garantire a pedoni e automobilisti una visibilità ottimale. Sempre, a qualsiasi ora, [illegible] qualsiasi condizione, sia a notte fonda che all'imbrunire, [illegible] all'alba che con l[illegible]

Per fare il «miracolo» saranno rivoluzionate le due strade principali [illegible] molte traverse. Ad Arma sarà interamente cambiata l'illuminazione [illegible] via Boselli e [illegible] della Stazione. Praticamente l'intero tratto che dal semaforo dell'Aurelia, all'altezza di via Castelletti, attraversa il centro di Arma passando dalla chiesa, scorre lungo la zona delle banche, la stazione ferroviaria, la Standa per tornare sull'Aurelia al bivio Rossat. A Taggia [illegible] «rivoluzione» interesserà tutta [illegible] Mazzini e le sue traverse.

Quelle che portano nel centro storico e quelle che vanno verso il torrente Argentina: via Genova, via Milano, via Roma, [illegible] Ruffini, viale delle Rimembranze. Nuova illuminazione anche in via S. Francesco, strada molto trafficata e ad alto rischio.

«Cambieremo - ha concluso l'assessore - anche il colore dell'illuminazione. I reattori, i corpi illuminanti scelti e un forte aumento di Watt rispetto agli attuali creeranno un'illuminazione assolutamente migliore, più calda, di colore paglierino, molto riposante ed efficacissima».

[illegible]

Lavori [illegible] Villa del Sole

I lavori di ristrutturazione di Villa del Sole, a San Martino, [illegible] appaltati il [illegible] novembre. A questo proposito l'Amministrazione ha stanziato un miliardo [illegible] 846 milioni, pari a 953.500 euro. Le opere consistono nel completamento di un'area [illegible] 8000 metri circostante la Villa [illegible] destinare ad area giochi per bambini, parco e spazi ricreativi per adulti. Finora l'Acquamarina aveva realizzato, nell'ambito della convenzione e a scomputo [illegible] oneri di urbanizzazione, lo scalone, i passaggi, muri di confine. Il tutto per una spesa di circa 600 milioni. «Resta la parte più onerosa - spiega il consigliere comunale Michele Gandolfi che [illegible] portato avanti la pratica e per la quale ha avuto uno speciale incarico dal sindaco -. Procederemo alle finiture. L'area di mille metri quadrati destinata [illegible] bambini sarà realizzata con materiale antiurto. Ci saranno servizi igienici e [illegible] bar ristoro per gli utenti. Tutte le [illegible] a verde saranno arricchite da [illegible] piantumazioni. Un'altra area, del tipo che si usa in Francia, sarà disponibile per giocare a petanque e altri giochi. L'impianto di irrigazione sarà computerizzato e collegato con gli Uffici beni ambientali. Probabilmente il primo nel [illegible] genere in Italia, [illegible] un impianto di illuminazione scenografica e la creazione di una cascata d'acqua». [m. c.]

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Ubriaco danneggia [illegible] scooter e assedia l'enoteca

Un extracomunitari in [illegible] di ebbrezza si è reso protagonista l'altra sera di un «assedio» a un'enoteca di piazza Eroi. Il marocchino chiedeva che nonostante l'ora tarda il gestore gli vendesse da bere e, al rifiuto, si è accanito contro il ciclomotore di un sanremese, Roberto Carota, danneggiandolo. L'allarme ha reso necessario l'intervento [illegible] carabinieri e di un'ambulanza che hanno proceduto alla denuncia e al ricovero coatto del nordafricano in ospedale. [g. ga.]

[illegible]

Rami pericolanti, intervengono i pompieri

Due interventi, nella giornata di ieri, per [illegible] pericolanti dovuti al maltempo. Le squadre dei Vigili del fuoco sono state chiamare a risolvere emergenze legate a possibili crolli sulla strada. Nel primo caso i pompieri sono intervenuti sulla strada per San Romolo, nel secondo in via Padre Semeria. [g. ga.]

TRIBUNALE

Il processo «Cofiss» rinviato a febbraio

Rinvio a febbraio per il processo alla «Cofiss» la cooperativa floricola matuziana che [illegible] finita al centro di un caso giudiziario legato a contribuzioni sospette di fiori da parte dei soci e all'illegittima acquisizione di fondi Comunitari per l'acquisto di un magazzino. Il dibattimento, che [illegible] doveva aprire ieri mattina, è stato rinviato al 14 febbraio. [g. ga.]

PERIZIA

Muro crollato a Ventimiglia, ieri l'[illegible] [illegible] periti

Il professor Bellini di Genova e l'ingegner Masella [illegible] Sanremo si sono occupati ieri del sopralluogo in via Porta di Provenza, a Ventimiglia, nell'ambito dell'inchiesta legata al crollo di un muro avvenuto all'inizio del '98. I periti, incaricati dalla procura e dagli imputati indagati, dovranno presentare i risultati degli accertamenti tecnici al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco [illegible]. ga.]

[illegible]

Un chitarrista [illegible] a Palazzo Lercari

Il maestro Sergio Basilico sarà protagonista sabato del concerto strumentale in programma alle 21 a Palazzo Lercari, nel centro storico di Taggia. Basilico, chitarrista, ha studiato chitarra con il professor Carlo Ghersi alla scuola «Respighi» di Sanremo e ha seguito corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. E' diplomato anche in liuto. All'attività concertistica affianca l'esperienza didattica presso la scuola media «Calvino» di Sanremo. Ha costituito il «Collegium Musicum Alpazur» e collabora [illegible] l'«Ensemble Baroque» di Nizza. [g. ga.]

Evacuata la scuola

Allarme bomba [illegible] per «ripicca»

SANREMO. Una bomba al liceo scientifico «Saccheri» per fare festa come i «colleghi» del classico «Cassini». E' stato un falso allarme quello che ieri poco prima delle 10 ha visto lo sgombero dell'istituto superiore di corso Cavallotti dopo che una telefonata anonima (una voce maschile e priva di [illegible]to) aveva segnalato la presenza di un ordigno. Sono stati i carabinieri del Nucleo Operativo e della stazione di Sanre[illegible] ad occuparsi della perquisizione delle aule che non ha dato alcun esito. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato quindi di una «ripicca» nei confronti del calenda[illegible] scolastico che per questioni legate alla gestione dei singoli istituti, ha visto il «regalo» di una giornata di vacanza agli studenti del classico [illegible] la normale programmazione delle lezioni allo scientifico. Dopo la «pausa bomba» le lezioni sono comunque riprese normalmente. [g. ga.]

Sonnifero nel succo

Narcotizzati [illegible] poi rapinati sul Roma-Nizza

SANREMO. Addormentati con il [illegible] di frutta al sonnifero [illegible] «svegliati» a Sanremo. L'ennesima rapina sul convoglio tra Roma e Nizza è stata portata a segno l'altra notte e scoperta dalla polizia ferroviaria della città dei fiori. Le vittime dei «banditi-gentili» [illegible] due cittadino pakistani uno dei quali [illegible] stato ricoverato in ospedale per i postumi legati alla micidiale pozione.

Il bottino si aggira intorno a un milione tra lire e franchi francesi. E' stato un controllore, notando lo stato confusionale della coppia, a dare l'allarme. Secondo gli accertamenti effettuati dagli agenti del presidio polfer di Sanremo i due sarebbero stati «agganciati» poco dopo la partenza del convoglio (domenica sera da Roma Termini alle 23,15) e quindi «addormentati» [illegible] l'offerta di un micidiale mix tra [illegible] [illegible] frutta all'albicocca nel quale erano state sciolte alcune pastiglie di Roipnol. [g. ga.]

I Vigili del fuoco dovranno sciogliere il mistero dell'innesco utilizzato per l'incendio al centiere «EdilRossi»

Attentato a Montalto Ligure, la caccia agli indizi

Tra le ipotesi spunta anche quella legata alla concorrenza sleale

Giulio Gavino

BADALUCCO

Caccia all'indizio nel cantiere della «EdilRossi», l'impresa della Valle Argentina vittima dell'attentato incendiario avvenuto nella notte tra domeni[illegible] e lunedì. I carabinieri, che [illegible] occupano delle indagini, attendono il rapporto finale dei Vigili del fuoco in relazione all'innesco utilizzato dai piromani. Tracce evidenti di liquido infiammabile non ne sono state trovate [illegible] l'ipotesi di un corto circuito, dopo che il camion era fermo da più di 24 ore, [illegible] regge anche perchè si tratta di un automezzo relativamente nuovo, che ha appena quattro anni di vita. I militari della stazione di Badalucco ieri mattina hanno trasmesso [illegible] informati[illegible] che è attualmente al vaglio del magistrato, il sostituto procuratore Vittore Ferraro, [illegible] dei colleghi del Nucleo Operativo. I carabinieri hanno ascoltato ieri Mario Boeri, legale rappresentante della



Quello che resta del camion dopo l'attentato al capannone dell'Impresa Edil Rossi di Badalucco [FOTO [illegible]]

«EdilRossi», che oltre a negare di aver mai ricevuto minacce o intimidazioni si è pronunciato per un'origine accidentale del rogo. Lo «screening» dello stato dell'impresa, una prassi in casi del genere, non ha inoltre rivelato situazioni considerate «a rischio». Nessun problema [illegible] i quattordici dipendenti, nessuna evidente situazione di concorrenza con altre aziende che operano nel settore degli appalti pubblici.

Ma l'incendio, i circa 200 milioni di danni, l'emergenza, hanno lasciato tracce. Nel settore edile che opera a stretto contatto con gli appalti e gli enti pubblici c'è il timore che [illegible] l'attentato alla «EdilRossi» possa aprirsi una nuova «stagione di fuoco», [illegible] accaduto in passato per incendi che avevano interessato Taggia e la zona di Ventimiglia. Le indagini sono in corso, nel massimo riserbo.

Scartata l'ipotesi del racket, l'attentato avvenuto nel cantiere di Montalto Ligure potrebbe essere legato sol[illegible] a questioni di concorrenza sleale, un fenomeno che in Riviera si ripete costantemente e che rappresenta il principale «movente» degli incendi di origine dolosa, non solo per il comparto edile ma anche sul fronte della produzione di fiori e del commercio in genere. Un episodio marginale, quindi, che però i carabinieri non sono disposti a sottovalutare in alcun modo per il rischio che dietro alle fiamme dolose, dietro all'attentato, possa nascondersi ancora una volta la malavita.

GIOVANI TALENTI «CLASSICI» AL CASINO'



Assegnata ai 24 migliori una borsa [illegible] [illegible]

Si è conclusa al Casinò «Preludium, crescere [illegible] la musica», il concorso riservato [illegible] giovanissimi interpreti che ha visto sul palcoscenico [illegible] autentici talenti. L'organizzazione ha assegnato 24 borse di studio ai vincitori (nella foto): Andrea Azzi, Gaspare Buonomano, Alessandro [illegible] Alfredo Caprotti, Stefano Caruso, Giorgio Casati, Stefano Cerrato, Andrea Favalessa, Sonia Formenti, Gioia Giusti, Maria Francesca Latella, Damiana Lerose, Tommaso Maganzani, Gabriele Mini, Ludovica Nardone, Ilda Notarianni, William Persichilli, Danilo Russo, Mattia Sanguineti, il duo Alberto Scarrone [illegible] Sara Spirito, Gregorio Tununetti, Pasquale Turturro, Eleonora Wegher e Edoardo Zosi. [g. p. m.]

L'operazione resa possibile dalla nuova normativa sulle autonomie locali

Giunte «allargate» [illegible] Triora e Molini

Il numero degli assessori portato da due [illegible] quattro

Marco Corradi

TRIORA

Dall'entroterra, a Triora e Molini, il [illegible] alle giunte «allargate». Grazie alla nuova legge di riforma sulle autonomie locali i comuni hanno la possibilità di aumentare il numero degli assessori. Per quelli fino a 10.000 abitanti gli attuali due (più ovviamente il sindaco) potranno [illegible] anche «raddoppiati» diventando quattro. Così a Triora al sindaco Antonio Lanteri e ai due assessori Giovanna Ferraironi (anche vice-sindaco) [illegible] Silvano Oddo, [illegible] sono aggiunti Marcello Lanza e Fulvio Arnaldi.

Lanza, dipendente della Carige [illegible] Sanremo, ha già precedenti amministrativi nel Comune di Taggia dove è stato, nella passata amministrazione, assessore all'Urbanistica. Si occuperà della gestione di Monesi e del piano organico di intervento nel centro storico di Triora. Arnaldi, dipendente del comune di Molini, si occuperà di acquedotto, servizi idrici e nettezza urbana in collaborazione con [illegible] consigliera Luana Bertol.

Ma le novità [illegible] si [illegible]no qui. Così una delega speciale è stata assegnata a Michele Figaia, segretario della scuola media «Pastonchi» di Arma di Taggia. Assistenza sanitaria e assistenza sociale le sue incombenze. Un'altra delega, alle frazioni, era già stata concessa ad Antonio Lanteri, omonimo del sindaco.

In un Comune di 450 abitanti, [illegible] un periodo di contenimento della spesa, non sono troppi, oltre al sindaco, quattro assessori e un consigliere che di fatto ne ha le deleghe d'un assessore?

«Intanto - risponde il sindaco Antonio Lanteri - non costituiscono un onere finanziario di rilievo. E' molto più importante l'apporto che possono dare [illegible] il loro impegno per la risoluzione dei problemi. Non dimentichiamo che il nostro comune, territorialmente, è il più esteso della provincia. Più di di Sanremo e Imperia. Ed è [illegible]o dei quattro più estesi della Liguria. Più di Savona e La Spezia. E, poi, gli abitanti di Triora [illegible] estate diventano 3500».

Anche nella vicina Molini di Triora due [illegible] assessori. Sono Luciano Capponi, di Andagna, dipendente della Comunità [illegible]tana Argentina-Armea, e Augu[illegible] Zucchetto, [illegible] Molini, ristoratore. Si aggiungono a Giovanni Puppo, pensionato di Agaggio, vice-sindaco, e Iolanda Negro, casalinga. «La legge - osserva il sindaco Marcello Moraldo - ci ha offerto una possibilità che abbiamo sfruttato. La giunta diventa così più efficiente. Comunque sistematicamente, almeno d[illegible] volte [illegible] mese, facciamo riunioni di maggioranza. Tutto il gruppo è così coinvolto e a conoscenza delle decisioni adottate in giunta».

Ventimiglia non riesce a risolvere il cronico problema della viabilità caotica

Ore 12, la città è paralizzata

Traffico in tilt anche ieri: un'ora in coda

Daniela Borghi

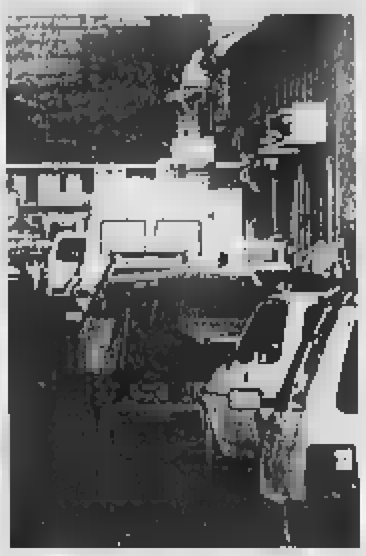
VENTIMIGLIA

L'estremo Ponente è afflitto dal traffico, e mentre si torna a parlare di Aurelia bis ieri mattina la principale arteria è andata nuovamente in tilt. La coda in direzione della Francia è arrivata a lambire il confine

Decine di telefonate di protesta hanno tempestato il comando di polizia municipale: «Stanno facendo lavori di asfaltatura in corso Genova, è questa la causa del traffico», hanno risposto gli operatori.

E mentre continuavano le polemiche sull'opportunità di fare un simile intervento in un giorno dedicato coincidente col rientro dal ponte del 1° novembre, gli automobilisti erano in coda, arrabbiati per le lunghe attese a cui erano costretti giocoforza. Alcuni di loro sono riusciti ad arrivare a Ventimiglia, partendo da Bordighera, ma dopo un'ora di lento percorso dell'Aurelia. Il massimo dell'intasamento si è registrato però nel tratto compreso tra Vallecrosia e il centro di Ventimiglia. I mezzi che dovevano immettersi nella principale arteria hanno dovuto aspettare troppo tempo, anche [illegible] erano diretti verso Sanremo: la coda si spostava a ritmi da lumaca, la viabilità [illegible] davvero troppo congestionata.

Che l'Aurelia sia ormai insufficiente a garantire un traffico all'altezza della situazione in una città di confine è ormai un fatto risaputo. Realizzare un'arteria «bis», però, non è facile. Se n'è parlato recentemente, nella Conferenza dei sindaci, ma mancano ancora tanti tasselli. Il Comune di Ventimiglia, intanto, ha intenzione di inserire nel Piano regolatore la previsione dell'Aurelia bis, che entrerebbe nella città da Camporosso Mare, [illegible] una galleria.



Traffico in tilt anche ieri a Ventimiglia

DOLCEACQUA

Le vasche e le polemiche

Le vasche criticate dall'ex sindaco erano state ideate sotto la sua Amministrazione. Lo fanno sapere i consiglieri di minoranza dopo aver letto le dichiarazioni polemiche dell'attuale consigliere di maggioranza Gino Mauro sul tema. «Dopo [illegible] riusciti a entrare in possesso della documentazione sull'opera siamo arrivati alla conclusione che le vasche, in aggiunta ai difetti elencati dal consigliere, hanno anche quello di essere un "peccato di gioventù" - dicono i consiglieri che erano in Amministrazione nella passata legislatura - Sfogliando infatti le delibere relative alle [illegible] fasi del completamento di piazza G. Mauro abbiamo trovato che l'approvazione della gara di appalto e l'incarico della direzione ai lavori erano state firmate dall'allora sindaco Gino Mauro». Continuano: «Il giudizio estetico e funzionale di un'opera è libero, a patto che non sia l'artista stesso ad esprimerlo. Nel qual caso, se negativo, deve avere la correttezza di ammettere il proprio errore non nascondendosi dietro l'ormai trita e ritrita scusa della "passata Amministrazione"». [d. bo.]

Per sensibilizzare Ventimiglia sul caso dei netturbini

Sindacalista preannuncia uno sciopero della fame

VENTIMIGLIA

Minaccia lo sciopero della fame contro la mancata assunzione a tempo indeterminato di quattro netturbini stagionali ai quali non è stato rinnovato il contratto di lavoro. Il delegato aziendale provinciale della Cgil Vincenzo Giacovelli non demorde, appoggiato, nella sua presa di posizione pro assunzioni, da tutti i sindacati: anche Antonio Russo della Fit Cisl e Antonello Sangiovanni della Cisal disapprovano l'atteggiamento del sindaco. «I quattro netturbini devono essere presi tra gli otto che hanno lavorato finora, anche se il sindaco dice che non è possibile», sottolinea Russo. Venerdì la ditta Igm ha vinto l'appalto per la nettezza urbana e domenica, invece, per otto netturbini assunti dal Comune con contratto trimestrale è scaduto il termine di lavoro. «Solidarietà ci è stata espressa dai cittadini - spiega Giacovelli - Abbiamo dichiarato lo stato di agitazione e, eventualmente, tre giorni di sciopero. Potremmo anche fare uno sciopero della fame per sensibilizzare l'opinione pubblica».

«Patti non rispettati»

In via Borghetto tagliati tre alberi. Protesta il rione

BORDIGHERA. Gli abitanti di via Pasteur e gli ambientalisti protestano per il taglio delle radici di tre eucaliptus centenari lungo il rio Borghetto. Ieri i lavori per l'allargamento dell'arginatura del torrente hanno comportato lo scavo del muraglione fino ad arrivare ai tre alberi. «Non sono state rispettate le promesse del Comune, per cui si sarebbe arrivato a un metro dalle piante», sbotta Claudio Martini, dei Verdi. E' arrabbiato il consigliere di Bordighera Zinghini: «Si è scavato rasente al tronco, tagliando tutte le radici». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

[illegible] alle Poste: «Sono scarsi gli sportelli»

Ancora code nelle Poste di corso della Repubblica, a Ventimiglia. Lo denuncia il sindacalista dell'Ugl Michelangelo Castelli: «Ieri e oggi si pagano le pensioni, e la gente si accalca e deve aspettare per molto tempo. E' inaccettabile che una città [illegible] Ventimiglia debba avere soltanto due sportelli. Le nostre lotte stanno per esser dimenticate ed è un vero peccato. Ecco perchè intraprenderemo nuove iniziative politiche del caso e chiederemo un incontro con il prefetto. La situazione così come si è cristallizzata non va bene per nulla. E' tempo di cambiare e di venire incontro alle esigenze della gente, che pretende un servizio adeguato».

Di Cagno chiede 100 milioni di danni a Grignani

Come aveva promesso, il promoter di Bordighera Franco Di Cagno ha citato il cantante Gianluca Grignani e chiederà «oltre cento milioni per i danni d'immagine subiti». L'artista avrebbe dovuto esibirsi in piazza del Comune, a Ventimiglia, lo scorso 12 agosto, ma il concerto era stato annullato dalla star, come tutta la tournée. Le ragioni dell'annullamento sono diventate un [illegible] Ora Di Cagno se la prende con il rappresentante legale della società che gestisce gli impegni del cantante. All'epoca del concerto Di Cagno aveva protestato: «Ero in grado di garantire il pubblico delle grandi occasioni», era stato il suo commento.

SAN BIAGIO

Un [illegible] vince il Premio «Grazia Deledda»

Con una festa nel centro polivalente «Le Rose» di San Biagio della Cima si è svolta la cerimonia di premiazione del Premio di Poesia e Prosa «Grazia Deledda». Sono 78 gli scrittori selezionati, che vedranno pubblicati i loro elaborati nel volume «Ancora un sogno, per favore», edizioni Oceano di Sanremo. Il pomeriggio è stato allietato dalle musiche dell'Ensemble di ottoni e dal [illegible] Insieme in armonia di Perinaldo. Al primo posto si è classificato il sanremese Aldo Marchetto, davanti alla ventimigliese Mara Cilli. I primi in classifica hanno vinto un viaggio a Vienna, Parigi e un soggiorno a Sanremo.

Arrestato sul treno: era ricercato a Chieti

La polizia di frontiera ha arrestato Andrea Caldarelli, 33 anni, di Chieti. L'altra sera è stato fermato dagli agenti per un normale controllo sul treno proveniente dalla Francia. Sul suo capo pendeva un ordine di custodia cautelare per «spaccio di droga in concorso con altri 15 complici».

VENTIMIGLIA

La visita dei Marinai ai castelli delle Langhe

La sezione Marinai di Ventimiglia ha fatto una gita nelle Langhe in occasione della Sagra del Tartufo. I trenta partecipanti hanno visitato Alba, quindi i castelli di Grinzane Cavour e di Serralunga. Il pranzo è stato consumato in un agriturismo di Santo Stefano Belbo e nel tardo pomeriggio si è tenuta una visita guidata allo stabilimento Gancia di Canelli. [d. bo.]

A Vallecrosia

L'appello dei socialisti «Uniamoci»

VALLECROSIA

I socialisti cercano di radunare le «pecorelle smarrite». Parte dal segretario cittadino Pasquale Mileto, ex amministratore a Bordighera, l'appello per tutti i socialisti di un tempo, che negli ultimi anni hanno aderito alle diverse formazioni politiche.

«Vorrei intervenire sulle polemiche circa la collocazione o meno dei quattro consiglieri di maggioranza del Comune di Vallecrosia Gianfranco Peretti, Emilio Crisoni, Armando Biasi e Teodoro Turone - afferma Mileto».

Ancora: «Ritengo che alcuni di essi, se non tutti, non debbano cercare altrove "dimore" politiche che possono risultare scomode e mortificanti sul piano morale, ideale e politico».

E continua l'ex assessore: «Devono semplicemente ritornare alla casa madre, cioè a quella socialista. E' quella che, in buona sostanza, permise loro, attraverso l'elettorato socialista, di occupare il posto che oggi, meritatamente, hanno ottenuto».

Mileto evidenzia che [illegible] il partito è vivo, ed è nuovamente una realtà italiana di tutto rispetto».

Conclude: «Si tratta di riprendere il coraggio per mano e farsi un esame di coscienza. Questo è un invito che faccio agli amici di Vallecrosia, ma che vale per tutti quelli dell'intera provincia, dislocati qua e là [illegible] una chiara paternità. E' arrivato il momento di uscire allo scoperto e mettere in pratica le nostre indubbie capacità amministrative nella gestione della cosa pubblica. In fondo si tratta di ritornare ad essere liberi e coerenti come è sempre stato nella nostra tradizione». [d. bo.]

Nasce un nuovo partito politico

Avogadro: «[illegible] Liguria Futura»

Stefano Pezzini

ALASSIO



Il senatore Roberto Avogadro

Tra un mese, domenica 5 dicembre, nascerà ufficialmente «Liguria Futura», il movimento federalista liberal democratico ideato, tra l'altro, dal senatore Roberto Avogadro dopo [illegible] sua uscita dalla Lega. «Sarà una nascita democratica, nel [illegible] di una assemblea costituente», anticipa Avogadro. E aggiunge: «In questa fase si stanno raccogliendo [illegible] adesioni al manifesto programmatico di quanti, condividendone i contenuti, [illegible]ranno il ruolo di soci fondatori. L'opportunità di figurare tra i soci fondatori resterà valida sino a domenica 5 [illegible]icembre, prima cioè dell'inizio dell'assemblea che vedrà l'approvazione dello Statuto e la nomina del portavoce [illegible] [illegible] presidente, le due figure [illegible] vertice del movimento».

Sin qui la parte tecnica. E i programmi politici? Dalle parole di Avogadro si intuisce che il [illegible] della Lega, lo spirito originario, in parte aleggia in alcune proposte. Diversi [illegible] gli approcci ai problemi e, soprattutto, i programmi specifici per la Liguria. Meno ampolle d'acqua del Po, insomma, e più turismo. A cominciare dal marchio, due delfini che saltano. «Un simbolo dai molteplici significati, che si ricollega innanzi tutto al mare di Liguria e che richiama la socialità del delfino e la sua volontà di emergere, la sua ricerca [illegible] pulito, di luce, di aria», commenta sorridendo il senatore che, nella sua nuova avventura politica, è seguito da gran parte dei leghisti alassini mentre [illegible] arrivando adesioni anche da altre città non solo del savonese.

Il programma di «Liguria Futura» è articolato. A spiegarlo è ancora Avogadro: «Tra qualche giorno comparirà ufficialmente il manifesto con le linee guida. In particolare si sottolinea la volontà di operare in forma democratica e non violenta per la trasformazione dell'Italia in [illegible] moderno Stato federale, di adoperarsi per la riduzione [illegible] carico fiscale e burocratico, per la tutela della proprietà, della libera concorrenza e della libertà di iniziativa economica, per l'autogoverno del Popolo ligure e la difesa della sua storia, della sua cultura, delle sue tradizioni, del suo patrimonio storico, artistico e del suo ambiente».

Questo a livello generale. A livello locale [illegible] programma di «Liguria Futura» è più specifico. Anticipa Avogadro: «Nel manifesto programmatico [illegible] pone l'accento sulla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini [illegible] di incrementare l'impegno contro l'immigrazione clandestina, una emergenza della Liguria. E, sempre per la Liguria, c'è la volontà di di porre il turismo al centro dell'economia ligure, non in maniera velleitaria come attualmente avviene, ma accompagnando questa scelta con atti concreti, riconoscendogli il valore di risorsa primaria. Per ultimo ci impegneremo che [illegible] residenti [illegible] Liguria siano riconosciute delle precedenze nell'assegnazione degli alloggi, del lavoro, dell'assistenza e dei contributi.

Operazione contro l'immigrazione illegale e lo sfruttamento di manodopera

Lavoro nero nelle serre di Albenga

Trovati undici nordafricani non in regola

Augusto Rembado

BORGHETTO SS.



Trovati undici immigrati clandestini nell'operazione contro il lavoro nero nelle serre della Piana Ingauna da parte dei vigili urbani di Borghetto Santo Spirito e dei carabinieri della compagnia di Albenga

Undici nordafricani in Italia abusivamente ma che, stando al loro racconto, avevano trovato lavoro (in nero ovviamente) in alcune aziende agricole della Piana albenganese. Un racconto credibile secondo i vigili urbani di Borghetto Santo Spirito che li hanno scoperti, ammassati in poche stanze [illegible] [illegible] minialloggio affittato senza denun[illegible] [illegible] loro presenza, proprio grazie alle segnalazioni di alcuni cittadini che vedevano gli extracomunitari uscire all'alba. Durante la perquisizione [illegible]ell'alloggio, poi, non è stato trovato nulla che potesse collegare la presenza illegale degli undici ad attività malavitose come i furti o lo spaccio di droga.

I vigili urbano del comandante Salvatore [illegible]ntalbano, terminate le pratiche relative ai decreti di espulsione degli undici, stanno segnalando quanto scoperto [illegible] carabinieri di Albenga che, non da oggi, hanno aperto un fascicolo sul fenomeno del lavoro nero (meglio sarebbe parlare di sfruttamento) degli extracomunitari in alcune aziende agricole della Piana ingauna.

Gli undici irregolari scoperti a Borghetto avrebbero raccontato [illegible] quali aziende avevano trovato lavoro e, per i titolari, potrebbe aprirsi un procedimento penale per sfruttamento del lavoro nero. Ma non è escluso che [illegible] possano [illegible] altre denuncie per concorrenza sleale. Non versando i contributi, infatti, i titolari delle aziende, di fatto, falsano il mercato di fiori e primizie potendo praticare prezzi più bassi rispetto alla maggior parte delle aziende agricole che, invece, rispetta le leggi sull'immigrazione e il lavoro pagando contributi per l'assunzione dei braccianti nordafricani.

Furto da cento milioni

I ladri hanno rubato la cassaforte durante [illegible] funerale a Cisano

CISANO SUL NEVA

Nella ampia casistica dei furti [illegible] ancora il colpo dei soliti ignoti sulla base del calendario dei funerali. I ladri, in altre parole, seguono gli annunci mortuari e valutano l'appetibilità degli appartamenti dei congiunti stretti del defunto, [illegible] possono interferire con sicurezza e tranquillità.

Un colpo che ha seguito questo canovaccio è stato messo a segno domenica scorsa, a Cisano sul Neva.

Ad essere preso di mira dai ladri con l'occhio attento ai necrologi è stata una delle due figlie del compianto Mario Bonfiglio, 75 anni, noto e stimato proprietario della «Semina», negozio specializzato in prodotti agricoli. Gli ignoti, che sapevano dell'esistenza nella casa della donna di una cassaforte, si [illegible] presentati all'uscio della [illegible] da svaligiare [illegible] gli attrezzi per forzarla. E così è stato. Nella calma della domenica hanno operato indisturbati. Pare che [illegible] bottino, ancora da definirsi con esattezza, [illegible] stato consistente, forse [illegible] lontano dai 100 [illegible] di lire.

Il fatto desta preoccupazione perché si segnala che simili episodi sono già capitati (l'ultimo, non lontano nel tempo, è avvenuto ad Erli), anche [illegible] in luogo del funerale ci può essere un matrimonio. C'è intanto chi suggerisce che nel caso di funerali o di matrimoni, per le abitazioni che fanno gola ai ladri, è più conveniente assumere un vigilantes. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Fermato con la [illegible] Il gip: resti in [illegible]

Il gip di Savona ha convalidato l'arresto di Giuseppe «Pino» Caso, 58 anni, di Alassio: era stato fermato nei giorni scorsi con 25 grammi di cocaina. Il giudice ha applicato [illegible] misura cautelare del carcere. [m. br.]

[illegible]

«Crack» Filippone C[illegible] è estraneo

In merito al processo per il «crack» Filippone, fissato per il 17 novembre, l'avvocato Giampiero Mentil precisa che Alberto Canobbio è estraneo a tale procedimento. «Quello che riguarda il mio assistito è un procedimento a se stante. Tanto che avevamo anche chiesto anche uno stralcio». [m. br.]

[illegible]

Per il «caso Fameli» nuovo ricorso al Riesame

L'avvocato Graziano Aschero ha presentato una nuova istanza di libertà al tribunale del riesame di Genova per contro di Antonio Fameli, il noto ex imprenditore di Lo[illegible] detenuto con l'accusa di ricettazione e concorso in truffa nell'ambito dell'inchiesta sui titoli falsi emati. Fameli è stato operato nei giorni [illegible] all'ospedale Santa Corona. [a. r.]

[illegible]

Inaugurato Area Center prima banca telematica

Inaugurata a Loano in via Aurelia 139 l'Area Business Center di Area Banca spa, la prima banca telematica italiana. Si potranno fra l'altro effettuare operazioni bancarie [illegible] finanziarie da uno sportello automatico. [r. sr.]

[illegible]

Incidente stradale per la polizia di Imperia

Una Fiat Marea della polizia autostradale di Imperia Ovest con due agenti a bordo è rimasta coinvolta ieri, poco prima di mezzogiorno, [illegible] un incidente verificatosi nei [illegible] del casello autostradale di Albenga. L'auto della polizia ha picchiato violentemente contro un camion. Per estrarre uno dei due agenti dalla vettura sono intervenuti i Vigil[illegible] del fuoco. I due poliziotti, ricoverati al Santa Corona di Pietra Ligure, guariranno in pochi giorni. [r. sr.]

Trovato l'accordo per la Comunità montana

Sarà Pietro Revetria a guidare l'Ingauna

ALBENGA

Pietro Revetria sarà il nuovo presidente della Comunità montana ingauna, in sostituzione di Sandro Piccardo, giunto al termine del suo mandato. Il nuovo presidente sarà votato in una [illegible] ufficiale del Consiglio dell'organismo rappresentativo dei 20 [illegible] dell'entroterra ingauno, in una riunione che sarà convocata fra il 15 e il 20 di novembre.

Dice Revetria: «Con Pietro Balestra, sindaco di Villanova d'Albenga, candidato anch'egli da una consistente parte del [illegible] Consiglio, abbiamo convenuto di trovare un accordo per evitare una spaccatura. Il territorio dell'estremo ponente savonese sta già attraversando, per la situazione albenganese, un momento non facile e abbiamo ritenuto di farci carico di trovare proprio per questo una soluzione unitaria».

Ora dovranno essere individuati gli otto assessori per dare anche rappresentanza territoriale ai singoli comuni o a gruppi di comuni. Anche il programma, sulla base del quale avverrà l'elezione di Revetria, divenuto, nelle recenti elezioni amministrative, sindaco [illegible] Ceriale, è in corso di redazione [illegible] receperirà gli elementi di media[illegible] politica che hanno portato all'intesa unitaria.

Uno degli obiettivi promozionali che la Comunità ha ora davanti è il lancio della «strada del vino e dell'olio» che collegherà Spotorno con Pieve di Teco e che vede la collaborazione [illegible] [illegible] Comunità del Pollupice e dell'Alta Valle Arroscia. Per illustrare il tracciato è stato pubblicato un pieghevole ricco di immagini e suggestioni. La strada collegherà Finale Ligure, Calice Ligure, Loano, Toirano, Zuccarello, Cisano, Villanova, Ortovero e Pieve di Teco. [r. sr.]

Dopo l'ennesimo blocco stradale avvenuto lunedì pomeriggio

«Basta code sull'Aurelia»

Pietra, ordine del giorno del Consiglio

PIETRA L.

Installare centraline di rilevazione dell'inquinamento dell'aria causato dal traffico sulla via Aurelia all'incrocio con viale Riviera. E' la richiesta, approvata quasi all'unanimità nell'ultimo Consiglio comunale di Pietra Ligure. Se installate le centraline potrebbero diventare il mezzo di conferma di quello che da anni è sostenuto da molti abitanti della zona: l'incrocio «incriminato» è spesso oltre la soglia di guardia. Le code di auto sono una costante, con notevoli disagi e disservizi che si ripercuotono sul traffico di tutto il comprensorio. Si pensa sempre solo al tempo perso o agli stress alla guida dell'auto ma oggi si punta più in alto per cercare anche di ridurre una fonte certa di inquinamento.

Lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19,30 si è mantenuta una coda [illegible] di 2-3 chilometri fra l'accesso di viale Riviera e il centro di Loano. Ma [illegible] code in questo punto, da ponente e da levante, si ripetono tutti i giorni almeno 4 volte al giorno. Il Consiglio di Pietra ha approvato un lungo ordine del giorno che impegna l'amministrazione leghista ad una serie di atti. Fra questi l'imminente progetto per una grande «rotatoria alla francese» che dovrebbe ridurre le attese e le code. [a. r.]

AUTOFIORI

E' record di «passaggi»

Il «ponte» di Ognissanti ha fatto registrare un incremento del traffico sull'Autofiori rispetto allo stesso periodo del [illegible]. La media giornaliera di «passaggi» è aumentata del 10%. Il maggior flusso è stato registrato sabato alla barriera di Ventimiglia, co[illegible] oltre [illegible] mila veicoli, pari a un incremento [illegible]el 22%. Il controesodo di lun[illegible] ha fatto registrare traffico rallentato, ma non gravi problemi, nè incidenti di particolare rilievo. L'Autofiori ha anche diffuso i dati relativi al passaggio di veicoli registrato nel mese di ottobre al confine di Ventimiglia: 534 mila 315, pari ad un incremento del 7% rispetto all'ottobre '98. Il movimento in entrata in Italia è stato di 265 mila 757 automezzi (più 6%), quello di uscita di 268 mila 558 (7%). In settimana, fino a venerdì, sono previsti lavori e scambi di carreggiata tra Albenga e Pietra, Finale e Spotorno, Imperia Ovest e Arma.

Ieri notte ad Albenga

Bosniaco arrestato dopo aver rapinato [illegible] prostituta

ALBENGA. Ha rapinato una prostituta aggrendendola, sottraendole 300 mila lire in contanti e fuggendo a bordo di una Peugeot 206. Dopo un inseguimento, è stato fermato dai Carabinieri ed arrestato per rapina e resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Si tratta di un extracomunitario di origine bosniaca di 33 anni, non in regola con i permessi di soggiorno, che alle prime ore dell'alba di ieri mattina [illegible] trovava sull'Aurelia fra Albenga e Ceriale. Dopo [illegible] avuto un rapporto con una prostituta nigeriana di 23 anni, l'ha co[illegible] a consegnargli il [illegible] denaro aggredendola e provocandogli [illegible] contusione alla spalla ed [illegible] successivamente fuggito. La ragazza ha però fermato pochi minuti dopo una pattuglia dei carabinieri che stava facendo controlli lungo la statale segnalando l'accaduto. Dopo alcune ricerche i carabinieri hanno identificato la macchina e dopo un inseguimento nel centro urbano di Albenga sono riusciti a bloccare l'extracomunitario che, dopo aver abbandonato la macchina, ha tentato una disperata fuga a piedi. La Peugeot 206 sul quale viaggiava era stata rubata ad un avvocato di Sanremo ed è stata posta sotto sequestro. [r. sr.]

Soddisfazione a Albenga

Il direttore Ardoino dalla Croce Bianca all'Anpas [illegible]



Dino Ardoino, direttore dei servizi della Croce Bianca di Albenga, è stato riconfermato consigliere nazionale dell'Anpas, l'associazione italiana che raggruppa le pubbliche assistenze

ALBENGA. Sta per compiere i 40 anni di «matrimonio» con la Croce Bianca di Albenga, Dino Ardoino, direttore dei servizi. Ardoino [illegible] [illegible] recentemente riconfermato nel consiglio direttivo nazionale dell'Anpas, men[illegible] rimane nella carica di vicepresidente regionale. Altri due albenganesi, Livio B[illegible] e Mirko Ginesi, ricoprono le cariche di consigliere e revisore dei conti regionali.

Ardoino è diventato un poco il simbolo e la bandiera della associazione di volontariato. Dice il direttore dei servizi: «L'entrata in funzione dell'automedicale, nello scorso agosto, [illegible] salvando la vita a persone che richiedono un primo intervento medico completo». [r. sr.]

Anche in [illegible] film i cambiamenti dei costumi nella cittadina rivierasca

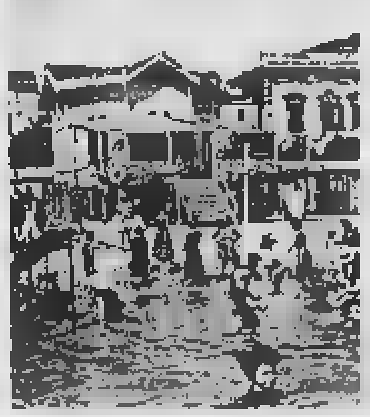
La storia del turismo a Spotorno

Il primo albergo risale all'epoca napoleonica

SPOTORNO

Già nel lontano 1811, l'allora amministrazione napoleonica, aveva previsto un grande progetto per una strada a mare [illegible] Spotorno [illegible] lo scopo di migliorare la viabilità verso Parigi. Nel 1872 con l'arrivo del primo treno [illegible] città, si [illegible]ziavano le gravi [illegible] strutturali legate ancora alla «viabilità di tipo medioevale». Sono alcune delle considerazioni storiche contenute nella ricerca «Per [illegible] storia dell'ospitalità a Spotorno», di Giuliano Cerutti, pubblicata sull'ultimo numero del giornale comprensoriale «Il Sole».

La storia si ripete. Oggi, alle soglie del 2000, uno dei grandi nodi di Spotorno è sempre quello della viabilità. Esiste una vecchia Aurelia [illegible] mare, c'è la «brutta» variante a monte, ma la città resta divisa in due. Un grande progetto, da molti criticato [illegible] dal costo di svariate decine di miliardi, è stato elaborato dall'ex sindaco Matteo Ravera. [illegible] via libera ai lavori c'è stato solo per la parte che deve colleg[illegible] l'Aurelia, da ponente, con lo svincolo autostradale. «L'obiettivo è quello di eliminare la "ferita" che taglia in due il paese, abbassare l'Aurelia, dare respiro al centro», ha detto in più occasioni Ravera.



Il turismo di Spotorno risale al 1800

Tornando alla storia descritta da Cerutti, si scopre che [illegible] progetto napoleonico del 1811 si dovette aspettare sino [illegible] 1871 per vedere realizzata la nuova arteria a mare, l'attuale [illegible] via Aurelia. La speranza è che oggi non servano altri sessant'anni per intervenire. «Per guadare il torrente Crovetto bisognava togliersi le scarpe. Con una viabilità di tipo medievale non si poteva pensare ad uno sviluppo turistico alberghiero, senza prima risolvere lo sviluppo viario», si legge nell'intervento [illegible] Giuliano Cerutti. Lo storico descrive gli eventi turistici di fine '800. Con l'inizio del secolo successivo il Comune [illegible] il molo Sirio per la salvaguardia della nuova strada minacciata dall'erosione [illegible] mare. Quest'opera ottiene anche il risul[illegible] di attirare finanziamenti privati con la nascita del Grand Hotel Palace (1909-1913) e del dancing Sirio (1914). Dopo l'albergo Ligure il primo hotel degno di questo nome, inaugurato nel 1910, è il Miramare. Inizia in que[illegible]i anni la storia turistica di Spotorno fatta, ancora oggi, di b[illegible] strutture ed ospitalità.

Nell'ultimo numero de «Il Sole», giornale ispirato dai partiti del centro-sinistra, c'è ampio spazio a fatti amministrativi, con attenzione alla cultura. Ospita tutti gli artisti del comprensorio. Sul giornale l'annuncio di un progetto: il romamzo d'esordio di Bruno Marengo «A Spotornooo...!» (1993) diventerà un film a cura del regista loanese Giorgio Molteni. [a. r.]

Il centro sociale «Filo d'Argento» propone un concerto di musica classica

Pianobar con Bobbio al casinò

Luna park a Borgo Peri, Tatanka con la «disco»

Imperia, [illegible] cabaret

Domani arriva Duilio Martina l'uomo dalle [illegible]lle voci al Los Tres

[illegible]

IMPERIA



Di scena il cabarettista Duilio Martina

Autunno, tempo di cabaret: c'è voglia di risate nei locali del capoluogo. In prima fila c'è il music bar «Los Tres», di largo San Francesco, che domani inaugura gli appuntamenti con i comici. Duilio Martina sarà l'animatore di una serata all'insegna dell'umorismo. Anche il Circolo Arci Antica compagnia portuale punta sui cabarettisti e ha addirittura in programma di ospitare [illegible] «scuola» che avrà come insegnante Roby Carletta, che ha [illegible] ispiratori altri «genovesissimi», come Gilberto Govi e Beppe Grillo.

LOS TRES La sala sta diversificando le proposte, per venire incontro alle esigenze di un pubblico formato soprattutto da giovanissimi. Domani alle 22 sarà ospite il cabarettista piemontese Duilio Martina, che quest'estate è stato protagonista di importanti rassegne nel Ponente come «Colpo di scena», ad Andora, e si è esibito al Festival dello stoccafisso a Badalucco.

Martina ha cominciato a farsi conoscere diversi anni fa. Dell'86 è la partecipazione [illegible] programma radiofonico «Acchiappafrequenze» (26 puntate [illegible] Rai Uno), mentre l'anno seguente è in tv a «Chi tiriamo in ballo?», condotto da Gigi Sabani. E' questo il vero trampolino di lancio. Duilio si propone come specializzato in imitazioni dei cronisti sportivi, da Ciotti ad Ameri, da Pizzul a De Zan. E lancia una moda: su questa strada lo seguiranno in molti. Il '90 segna il ritorno in radio, con una sua idea: «Tanto calcio ma non ogni minuto» è una gustosa parodia, trasmessa in diretta da Rtl. Su Italia 9, è conduttore e intrattenitore del sexy varietà «Vizi privati», in [illegible] supera il traguardo [illegible] cinquecento puntate. Il '97 lo vede a Telemontecarlo: al seguitissimo «Processo di Biscardi» è testimonial del fantacalcio «Click and goal», dove imita personaggi dello sport e dello spettacolo. L'anno scorso arriva secondo [illegible] Festival del cabaret dedicato al compianto Walter Chiari. Il premio «Sarchiapone» lo consacra cabarettista di razza. A Imperia, proporrà «Viaggio in Italia», abbinando sketch scritti da lui e varie imitazioni.

I titolari del bar nel [illegible] di Oneglia intendono abbinare animazioni e musica. Ogni weekend, la palla passa a dj Mirko di Radio Stereo 103. Giovedì 18, ci sarà spazio per [illegible] magia con un artista locale, Magic Melò, illusionista di Civezza, che si è anche esibito [illegible] programmi Rai. Di recente è stato fra gli animatori nella carovana che [illegible] il Giro d'Italia. Chi vuole avere [illegible] informazioni, può chiamare lo 0183-275630.

COMPAGNIA PORTUALE Al Circolo Arci [illegible] via Bastioni di Mezzo, affacciato sul Calata Cuneo, il giorno dedicato al cabaret è il venerdì. Il titolo-fiume della serata è «Cabarettando, teatrando, [illegible]cando, poesiando, cantano, ballando, incontrando». Fra i progetti il più ambizioso è quello di avviare [illegible] scuola di comicità [illegible] un intenditore: Roby Carletta, applaudito in numerose piazze del Ponente, dal Festival di Diano Castello al Festival Met di San Bartolomeo. Informazioni allo 0183-273749.

Note [illegible] classica, dance e blues tra le proposte del mercoledì sera. Al casinò di Sanremo torna Reddy Bobbio.

[illegible] Al pub «The Killer's Inn» (in italiano, la «locanda dell'assassino»), si esibisce il gruppo R.R. Blues.

LOANO Mercoledì latino-americano al Club Tropicana, in compagnia della Tribù Latina, un gruppo di ballerini e percussionisti che ha assicurato l'animazione in numerosi locali del Ponente.

[illegible] Alla Casa del Priore festa di san Martino, [illegible] caldarroste e musica. Gli appuntamenti proseguiranno per tutto novembre.

IMPERIA Alle 15.30, il centro sociale «Filo d'Argento» in Salita Frati Minimi 3 ospita il concerto di musica classica con gli allievi della scuola «Panta Musica». Nella sede di via Belgrano, sono impartite lezioni di pianoforte, organo, chitarra, flauto, violino, violoncello, mandolino, fisarmonica, clarinetto, tromba. All'esibizione di giovani promettenti faranno seguito i racconti e le [illegible] in dialetto con Giuliana Cannella. Alla Spianata di Borgo Peri tengono banco le attrazioni del Luna park, per [illegible] divertimento di grandi e piccini.

[illegible] DI [illegible] Notte disco stasera a partire dalle [illegible] al Tatanka Club, [illegible] discoteca di via Lungomare che si affida a Master Dbj.

[illegible] Il grande Reddy Bobbio è tornato alla Sala Liberty del casinò di Sanremo: l'interprete è protagonista fino alla fine del [illegible] con un eccezionale repertorio [illegible] brani per piano bar. Musica d'intrattenimento e b[illegible] alla spina al J. J. Smith's, il pub del lungomare delle Nazioni. Per gli amanti della [illegible]ia, piatti tipici e birre anche al Porto Maltese [illegible] via Gaudio e al Mazzini Pub di [illegible] Santo Stefano. Alla ludoteca I Malatesta, in salita San Bernardo, intrattenimento con gli ultimi videogame per Playstation e [illegible] decine di [illegible] giochi di società.

VALLECROSIA La voce di Erio Tripodi al Tempio della Canzone di via Roma, dove si può anche visitare un treno trasformato in museo con diversi cimeli musicali. Informazioni allo 0184-291000.

VENTIMIGLIA Al Centro sociale Spes-Auser di corso Limone Piemonte, a Roverino, alle 17, gruppi «unplugged»: corsi di chitarra acustica. Informazioni allo 0184-355800. E' aperto fino a tardi il Bananarama di lungomare Cavallotti, [illegible] drink, spuntini e musica di sottofondo.

MONACO Si può trascorrere la serata in uno degli accoglienti pub monegaschi: l'Irish Pub in Avenue des Spelugues e il Mc Carthy's Pub in Rue de Portier.

[illegible]NT LAURENT Sul porto piano-bar a Le Parrot's pub e live-music al Jazz Rock Café con il gruppo Jaspa.

Il coro imperiese sta preparando un raduno al Cavour

Mongioje verso il Duemila

Sito Internet, concerti e Cd



Il Coro Mongioje di Imperia sta preparando un raduno di formazioni vocali al Cavour e ha registrato un compact disc

IMPERIA

Il Coro Mongioje è già in marcia verso il 2000: nuova sede, inaugurata ufficialmente venerdì scorso, [illegible] repertorio (non solo canti alpini, ma anche pezzi jazz, canzoni di cantautori e brani popolari di vari Paesi), nuovo Cd, nuovi impegni. E un sito Internet. La carne al fuoco è tanta, per la formazione imperiese nata nel '63 e oggi diretta da Elio Guglieri. Il complesso vocale prova ogni martedì e venerdì alle 21.30, nei locali di via Trucco 25, a Oliveto. Il prossimo appuntamento è per [illegible] 27, al [illegible] Cavour, con la rassegna nazionale «Guido Gorlero», che il coro organizza dal '76. Aggiunge Guglieri: «Stiamo cercando uno "sponsor" per produrre [illegible] Compact disc [illegible]on dodici brani natalizi, registrato alle Opere parrocchiali di Porto. Accanto ad armonizzazioni di "Jingle bells" e "Puer natus" comprende un mio brano, "Pastorale"». Per scoprire la [illegible] della formazione c'è anche l'indirizzo Internet «www.chouse.it/mongioje» (E-mail: coro.mongioje@chouse.it). In questo caso, c'è ancora parecchia strada da fare: il sito è un po' spoglio e non fornisce informazioni sui concerti. **[e. f.]**

Vanno forte anche Haunting-Presenze e la pellicola con Benigni, Casta e Depardieu

Notting Hill asso pigliatutto in Riviera

Julia Roberts e Hugh Grant i più gettonati nei cinema



Julia Roberts splendida protagonista della tenera commedia girata a Londra

Bruno Monticone

SANREMO

E' sempre «Notting Hill» a tener banco nei cartelloni cinematografici della provincia. Il pubblico gradisce e affolla le sale (l'Ariston Roof 1 a Sanremo, il Politeama a Diano Marina e l'Imperia nel capoluogo) confermando quanto il film aveva suscitato al suo arrivo in Italia con i suoi 8 miliardi di incasso ai botteghini nei primissimi giorni. Ma è un prodotto studiato al millimetro: due attori [illegible] grido, i celebratissimi Julia Roberts e Hugh Grant, una storia semplice costruita sul canovaccio della commedia più tradizionale e frizzante e l'ambientazione in [illegible] Londra che affascina sono gli ingredienti di un cocktail che funziona. Tanta manna per i botteghini in un momento in cui il cinema in sala zoppicava, nonostante [illegible] passaggio di celebrati colossi [illegible] «Star Wars». Ci [illegible] altre proposte interessanti. «Haunting-Presenze» di Jan de Bont (Ariston Ritz a Sanremo e Centrale ad Imperia), ad esempio: un «horror» superaggiornato con sfingi, grifoni, rumori notturni, voci enigmatiche, pianti di bambini, orme di sangue, catene, finestre che si spalancano e, naturalmente, un castello isolato dove finisce, prigioniero, un gruppo di persone. Poi, sempre a Sanremo, «Amore a prima vista» di Vincenzo Salemme al «Tabarin», «Grey owl» di Pierce Brosnam all'Ariston Roof 3, «American Pie» di Paul Weitz all'Ariston Roof 2, «Fight Club» con Brad Pitt ed Edward Norton al Centrale (ed anche al Dante di Imperia) e «Asterix e Obelix contro Cesare» al Sanremese film dedicato ai personaggi dei celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny al cui supercast (Gerard Depardieu, Roberto Benigni e Letizia Casta) non ha, finora, fatto da contraltare [illegible] consenso di pubblico che i produttori speravano. Era già accaduto in altre trasposizioni cinematografiche di fortunato personaggi del mondo dei fumetti: è sempre difficile il passaggio dalla «striscia» alla pellicola.

[illegible] AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Haunting - Presenze
Orario 20,10-22,30
Lire 8000

DANTE. Tel. 01[illegible].
Fight club
Orario 14,50-22,40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Notting Hill
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-7000

POLITEAMA. Tel. 01[illegible].
Notting Hill
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Oggi riposo
Spett. unico 21.15

[illegible] Tel. [illegible]
Titanic
Orario: 20.30-22.30

[illegible]STALLA. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Orario: 21,15
Lire 7000-6000

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Chiuso per montaggio «Sanremo al [illegible]»
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ve[illegible] 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Haunting - Presenze
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROO[illegible] [illegible]
American pie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] venerdì [illegible], [illegible] prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Grey Owl
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì lire 8000, [illegible] prezzo unico lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Fight club
Orari (indicativi) 15-22.30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000).

TABARIN. Tel. 0184-597820
Amore a prima vista
Orari (indicativi) 15.30-22.30 Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire [illegible]

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Asterix e Obelix contro Cesare
Orari (indicativi) 15.30-22.30. Lire [illegible] 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], [illegible] prezzo unico lire 8000)

[illegible]FEO. Tel. 0184-822 333.
Film vietato ai minori di anni [illegible]
[illegible] 15,30-22.30 [illegible] spettacoli pomeridiani [illegible] al [illegible] lire [illegible], mercoledì [illegible] 8000)

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Notting Hill
Ore 20.30-22.30.
Lire 10 000. 6000 5000

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Fight club.
Orario 20-22.30
[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Oggi riposo.
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Oggi riposo
Lire 10 000. 6000 5000

[illegible] Tel. 019-692 910
Notting Hill.
Ore 15,30-18- 20,30-22,[illegible]

[illegible]. Tel. 019-669 961
Fight Club. Ore 20-22.30
Lire 1[illegible]

Con l'Orchestra sinfonica

Palazzo del parco ancora due date in [illegible]

BORDIGHERA. I «Concerti d'Autunno» continuano ad attirare gli appassionati della musica classica al teatro del Palazzo del parco. Dopo il debutto della giovane vincitrice del «Premio Paganini» e tre appuntamenti [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ecco gli ultimi due concerti della stagione, a cura degli assessorati alla Cultura e al Turismo. Sabato, alle 16,30, l'orchestra sanremese, diretta dal maestro Fabiano Monica con il solista Joszef Lendvay presenta il Concerto in Re maggiore opera 77 per violino e orchestra di Brahms e la Sinfonia numero [illegible] in Si bemolle maggiore opera [illegible] di Beethoven. La prossima settimana, [illegible], alla stessa [illegible], il direttore Giuseppe Cataldo e il solista Ubaldo Rosso al flauto presentano un programma di Luigi Cherubini e Luigi Giannella. I biglietti costano 15 mila, ridotti a 10 mila per adulti oltre [illegible] anni e giovani sino a 18 anni. **[d. bo.]**

MOSTRE [illegible] ARTISTI

NIZZA
Valer Boj alla Galerie Art 7

Domani alle 18, nella Galerie Art 7 di Nizza, è previsto il vernissage della personale dedicata a Valer Boj, artista albisolese ormai lanciato a livello internazionale. Ha già esposto con successo a Gand, Milano e Genova. Le opere resteranno in visione fino al 30. **[a. b.]**

IMPERIA
Castelvecchio in fotografia

«Castelvecchio: il tempo dei ricordi» è il titolo della mostra fotografica che si tiene fino a domenica alla galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia (orario 15,30-19,30). L'iniziativa celebra i dieci anni del Circolo Castelvecchio. In esposizione una sessantina di foto scattate dagli Anni '30 ai '60. **[a. b.]**

IMPERIA
«Il mosso nello sport»

Sabato, alle 17, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, s'inaugura la mostra fotografica «Il mosso nello sport». L'autore, Adamo Zilio, ha vissuto a Torino e da qualche anno si è trasferito a Bordighera. Le istantanee raffigurano campioni di tutte le discipline. **[a. b.]**

SANREMO
Il Circolo di palazzo Nota

Personale di Sara De Vlora e Sante Parolini presso il Circolo artisti di Palazzo Nota. La pittrice presenta suggestivi paesaggi, il pittore opere figurative stilizzate. **[m. c.]**

SANREMO
Collettiva alla Bonbonnière

Collettiva [illegible] pittura a «La Bonbonnière» davanti al casinò. Espongono Mino Parola, Roberto Anfossi, Riccardo Dini, Aldo Pogliani. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. **[m. c.]**

[illegible]NREMO
Il Museo di Palazzo Borea

Preistoria, protostoria, pinacoteca, sala dei cimeli garibaldini, biblioteca di libri antichi. Sono le principali sezioni del Museo civico di Sanremo, nel Palazzo Borea d'Olmo [illegible] via Matteotti. Orario visite da martedì a sabato 9-12 e 15-18. **[m. c.]**

RIVA [illegible]
La scuola napoletana

Maestri di scuola napoletana espongono nella Galleria Regina [illegible] di Piazza Ughetto a Riva. Sono Francesco Di Franco, Vincenzo Laricchia e Di Giulio. Con loro anche Romano Piovani, rivese, e Mario Borello, taggese. Orario 8-12 e 16-20, lunedì pomeriggio chiuso. **[m. c.]**

BORDIGHERA
Esposizione in biblioteca

Per il ciclo di piccole mostre nella sala superiore della Biblioteca internazionale di via Romana, fino al 13 novembre tocca ad un'artista della zona: Rosanna Biletta. I suoi acquarelli si possono visitare i lunedì dalle 15 alle 19, da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, sabato dalle 9 alle 13. **[d. bo.]**

[illegible]
Tele alla Bottega dell'Arte

La Bottega dell'Arte di via 1° Maggio ospita le opere di Joffrè Truzzi, fino a mercoledì 10 novembre. L'esposizione è organizzata dal gallerista Francesco Lacalamita, Lorenzo Moretta (collezionista) e Marco Farotto (scultore). «Le sue opere sono costruite con pennellate rapide e pastose e la realtà non è restituita oggettivamente ma è filtrata dallo stato d'animo che comunica idee e contribuisce ad una diversa [illegible] del mondo», dice Farotto. **[d. bo.]**

[illegible]
La «Cronaca» di Corradi

Fino al 30, al Castello della Lucertola, c'è la mostra «Cronaca [illegible] terra ferma» di Eugenio Corradi. L'artista è ospite dell'antico maniero anche con una esposizione permanente. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA
Sculture nei giardini

I giardini pubblici di via Vittorio Veneto [illegible] diventati un museo permanente all'aperto. Si possono vedere le due opere vincitrici del concorso Vota [illegible] tua scultura, Un uomo in piedi di David Maria Marani e Struttura Molecolare di Piero Gensini. **[d. bo.]**

[illegible]
I quadri di Karin

In via del Popolo 22 c'è la mostra di Karin Wittulsky, una pittrice tedesca che ha studiato Arte drammatica e vive e lavora a Perinaldo. Predilige quelli che sono stati chiamati «paesaggi erotici», per l'alta carica sensuale. **[d. bo.]**

[illegible]
Gli acquarelli all'Accademia

Nel Museo della Preistoria regionale, ventidue artisti espongono le loro opere di pittura e scultura. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne il martedì e i festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. **[d. bo.]**

IMMOShow

il solito mattone? No

IMMOShow

10.000 mq.

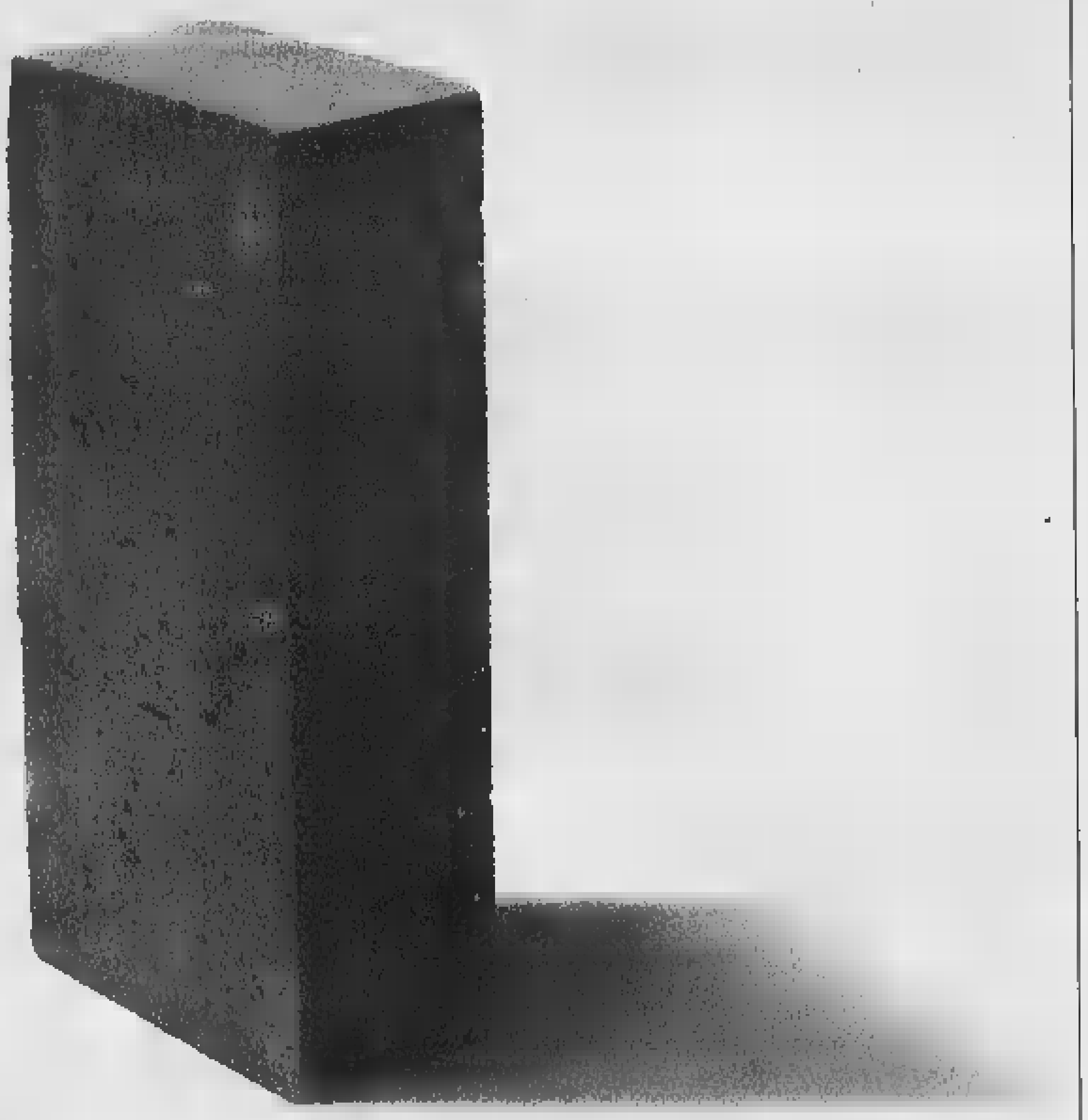
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per ■ espositori,
Immoshow è un punto d'incontro ■ confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow ■ un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari ■ chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOShow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

Al Bacigalupo contro il Genoa club Mignanego

Oggi in Coppa Italia torna il «Savona 2»

Nanni De Marco

SAVONA

Al giorno della ripresa degli allenamenti, quasi tutti presenti e per chi vorrà riprendersi un ruolo di titolare come Visca e Di Gregorio: al Savona l'impegno è quanto mai intenso.

Oggi alle 14,30 contro il Genoa club Mignanego, andata dei quarti di Coppa Italia, mister Sassarini presenterà il «Savona 2», cioè scenderanno in campo i giocatori di panchina per dare un cambio a chi necessita di assorbire qualche botta ricevuta a Bolzaneto. Non ci sarà in campo Calabria ormai supercannoniere del campionato con nove reti, ma il suo naturale sostituto, il giovane Biloni, che proprio in Coppa è andato a segno ben quattro volte.

Proseguono intanto allo stadio i lavori appaltati alla ditta Fraccero, le 5 scale di accesso alla tribuna superiore sono posizionate, rimane da costruire un doppio che si uniformi al cemento, si tratta quindi di un paio di settimane e poi verrà consegnato al Comune, alla città e al Savona Calcio una tribuna completa e utile per ottomila spettatori, a quel punto l'ago del bilancio-lavori si orienta ai popolari dove necessitano il rifacimento degli spogliatoi, dei servizi e uno strato di «fine» sugli scaloni per una più confortevole presenza spettatori.

Il tutto potrebbe essere terminato per la primavera, in tempo per avere qualche notturna di prestigio e per lo spettacolo e per il cassiere, che visto il passo delle sette leghe che ha imposto la squadra sarà utile mettere a disposizione i premi-partita. I cinque punti di vantaggio sul Pontedecimo dopo solo sette giornate non erano pronosticati dal più ottimista dei tifosi, ma la graduatoria è lì a testimoniare appieno la forza dei biancoblù.

Oggi contro il Genoa club Mignanego, capolista del campionato di Promozione dove sono impegnate le nostre squadre provinciali (Cairese, Finale, Pietra, Varazze, Bragno, Quiliano e Zinola) Sassarini sceglierà fra: Di Latte, Berlanzoni, Dessì, Di Gregorio, Cappanera, Visca, Siciliano, Barone, Biloni, Gatti, Baccino ma al momento opportuno e se la squadra ne avrà bisogno ci sono Panucci, Brignoli, Bisio, Lamberti, Signogo, Bottinelli, Calabria, Riolfo, De Marchi, Calderara.



Fàbio Dessì, difensore del Savona

Le altre sfide

Il Pontedecimo per la «Grasso»

Stefano Fresia ed il collega Salvatore Mango avrebbero preferito farne a meno, di questo impegno infrasettimanale di Coppa, oggi alle 14,30 al «Grondona» fra Pontedecimo e Grassorutese. Altri (e tanti) sono i problemi che attanagliano le due squadre: il Pontedecimo che dopo l'avvio scoppiettante, a tenere il passo con il Savona, in campionato si sta turno dopo turno ridi do. Una crisi societaria che porterà i giocatori più rappresentativi, Spatari in primo luogo, ad accasarsi altrove; Grassorutese che finora non ha convinto, ed anche in questo caso le voci di arrivi e partenze non servono certo a rendere tranquillo l'ambiente rapallese. L'ultima riguarda Conte, destinato alla Lavagnese, mentre Costa domani verrà operato al setto nasale.

Ecco quindi che questo quarto di finale dovrebbe poco giocato e tanto parlato, soprattutto a bordo campo fra le dirigenze. Meno problemi per l'altro incontro, il derby spezzino delle 14,30 al campo «La Pieve» fra Migliarinese e Fezzanese. I padroni di casa stentano in campionato, con finora le poche soddisfazioni raccolte in Coppa; gli ospiti in campionato stanno attraversando un periodo favorevole, e puntano a confermarsi in Coppa, con il titolo regionale da difendere. Ovviamente i due tecnici sfrutteranno i novanta minuti odierni per fare giocare i «panchinari», in una sorta di rotazione dei vari elementi a disposizione che applicata in serie può risultare deleteria, a questi livelli costituisce un giusto riconoscimento per atleti che altrimenti avrebbero poco spazio per mettersi in evidenza. [g. s.]

UNA

Aspe do la punta, rossoneri di scena allo «Sclavi»

L'Argentina del mercoledì pronta ad assalire il Vado

ARMA DI TAGGIA

In attesa che cada il mistero sul nome del attaccante dell'Argentina - questione di ore, si dice: le trattative sono avviatissime in varie direzioni ed il misterioso bomber, se l'accordo sarà trovato entro oggi, potrebbe già esordire addirittura domenica in rossonero - la squadra di Alfredo Bencardino gioca pomeriggio allo «Sclavi» contro il Vado (ore 15) nel match di andata dei quarti di finale di Coppa Italia dilettanti.

Mister Bencardino non snobba la Coppa: «A questo punto della stagione va bene. E, se possiamo, vogliamo andare avanti fin che possiamo - dice il tecnico - Queste partite sono, comunque, un utilissima preparazione per il campionato e, soprattutto, servono a chi, per vari motivi, ha giocato meno per trovare la condizione migliore».

Oggi, infatti, nelle file rossonere, dovrebbero rivedersi i vari Ramoino, Ansaldi e Callegari che erano stati domenica a Rapallo, in campionato, contro la Grassorutese. Il Vado sarà un test molto impegnativo in vista della sfida di domenica prossima, in casa co la temibile Fezzanese. [b. m.]

I rossoblù

Eretta: turn-over ma non troppo

I rossoblù, reduci dalla vittoria in campionato sul Pontedecimo hanno il morale a mille e vogliono passare il turno. Eretta è molto esplicito: ci tiene, ma considera il turn-over: «Non andremo a Taggia per una gita, anzi vogliamo passare il turno però ho anche altre esigenze come quella di far giocare i meno utilizzati in campionato. E poi mi sembra giusto provare alternative». Oggi dovrebbe giocare dall'inizio il difensore Palermo che ha esordito nell'ultimo quarto d'ora di domenica facendo vedere buone cose. Dovrebbe portare «peso» alla retroguardia, e avrà vicino D'Asaro e Donato. A centrocampo, Eretta ripropone Moiso: con lui nella fascia centrale Bonadies, Schipani, Cattardico e Santonelli. In attacco Frestla e Peanone, a meno che il tecnico non decida poer Scartezzini (goleador di coppa col Finale) e Sanna. Sarà sicuramente utilizzato anche Perrone. [en. for.]

COSTA AZZURRA

Il mito del calcio parla sempre italiano

Bruno Monticone

NIZZA

Non è un mistero che gli italiani, ormai da qualche abbiano eletto la Costa Azzurra a loro meta privilegiata. Il boom turistico della dorata costa transalpina parla soprattutto italiano; il mercato immobiliare è salito alle stelle proprio grazie al massiccio arrivo di investimenti dall'Italia. Ma - il fenomeno è più recente - adesso anche il calcio della «Cote» comincia ad l'accento italiano.

Accade, ad esempio, al Monaco. Per la prima volta, nella storia del club monegasco che gioca e vive a due passi dall'Italia (con un discreto apporto di tifo della riviera ligure), è approdato nel Principato un calciatore italiano. Non uno qualsiasi, ma un big: Marco Simone, ex Milan, approdato nel piccolo regno di Ranieri dopo due stagioni al Paris Saint Germain. Quello di Monaco poteva sembrare un «esilio» dorato per l'ex bomber rossonero. Ma lui l'ha presa sul serio.

E' ormai uno degli idoli dichiarati del «Louis II»: ha segnato già 7 gol, un bottino niente male. Ma c'è il suo zampino - efficaci «assist» - anche nelle 10 reti firmate da Trezeguet, capocannoniere del campionato. E il Monaco, con i gol dei suoi due bomber, sta volando: è terzo in classifica, in piena zona-scudetto, preceduto solo da Auxerre e Lione.

Ma se Simone è protagonista in campo a Monaco, gli Italiens» sono ancora più protagonisti a Nizza dove le glorie calcistiche locali, ahimè, sono assai lontane. L'ultimo scudetto risale, addirittura a quarant'anni fa, al 1959. Il presente è un campionato di Seconda divisione all'insegna della mediocrità. Ma il Nizza, che ha vissuto stagioni agitate nell'ultimo decennio, sembrava quasi destinato ad un futuro italiano: prima sembrava dovesse arrivare alla sua guida l'ex presidente genoano Aldo Spinelli la presenza, prima gioca- tore, poi come team manager dell'altro genoano Roberto Onorati sembrava avvalorare l'ipotesi).

Poi, nella scorsa stagione, il club rossonero è entrato, nell'orbita del presidente romanista Francesco Sensi che ha acquistato la maggioranza azionaria dopo una trattativa con il vecchio presidente (Milan Mandaric, uomo d'affari slavo-americano) e lo stesso Comune di Nizza. L'arrivo di Sensi, fino a questo momento, se ha garantito da una parte la sopravvivenza di una società che rischiava addirittura di sparirem, non ha portato sul piano sportivo i risultati sperati. Una salvezza risicata nello scorso campionato ed una partenza stentata quest'anno non sono stati all'altezza delle aspettative suscitate, a Nizza, dall'arrivo del gruppo romano.

Alla guida della società Sensi aveva messo Primo Salvi. Poi, dopo le dimissioni di quest'ultimo (approdato all'Imperia qualche giorno fa), è arrivato uno staff nuovo di zecca, ancora tutto italiano guidato da Silvio Rotunno, come presidente e da Massimo Lucchesi, entrambi uomini di fiducia di Sensi e da Paolo Taveggia, ex uomo-marketing di Inter e Milan. Taveggia è stato nominato direttore generale, l'uomo a cui dovrebbe essere affidato il rilancio del vecchio Nizza. Squadra che, negli anni Cinquanta, fece soffrire in Coppa dei Campioni anche il più mitico Real Madrid che ricordi la storia del calcio.



Franco Sensi «padrone» della Roma, è ormai notoriamente l'uomo che governa anche i destini del Nizza in Francia: l'ennesima dimostrazione che gli interessi dei big italiani del calcio in Costa Azzurra sono ormai diventati di altissimo livello

SPORTFLASH

CALCIO FEMMINILE

Matuziana battuta ma con onore

Seconda sconfitta per la Matuziana Casino Sanremo nel campionato regionale di serie C di calcio femminile. Dopo il k.o. nel turno iniziale con l'Albenga, la squadra sanremese è stata battuta (1-2) sul terreno della Sampierdarenese. In svantaggio nei minuti iniziali, le ragazze matuziane erano riuscite a pareggiare con la Giordano, ma sono state trafitte nuovamente nel secondo tempo, complice uno svarione difensivo, hanno subito la seconda e decisiva rete. Inutile il forcing finale delle sanremese che ha fruttato solo un palo colpito dalla Ille. Domenica la Matuziana ospiterà la RK Goliardica Prioraggia, mentre è stato fissato per l'8 dicembre il recupero contro il Send Italia [b. m.]

TROFEO

In rappresentativa quattro ponentini

Corrias e Sanzone della Carlin's Boys, Attus dell'Ospedaletti e Biasi del Ventimiglia sono stati convocati per l'allenamento di selezione della rappresentativa ligure di calcio in vista il «Trofeo Artemio Franchi». L'allenamento è fissato per oggi, alle 14,30, al «Comunale» di Arenzano. [b. m.]

Bordighera perde il primato in B2

La sconfitta (2-5) del GSTT Bordighera (Borella, Cara, Vitani), in casa del 3T Libertas Genova, nella B2 di tennis tavolo è costata ai bordigotti il primato in classifica. Ora sono secondi ad una lunghezza dalla capolista Cus Torino. La Ludoteca I Malatesta Sanremo (Cittadini, G.P. Francia, Vitanza) guida, invece, la C1 dopo il successo (5-1) nella sfida al vertice con il Sonis Pistarino Imperia (B. Francia, Marani, Pianat); nella stessa C1 vittoria (5-2) del GSTT Bordighera (Gatto, Pinto, Scaffidi) nel derby con l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo). Nella C1 femminile vittoria (5-0) del GSTT Bordighera (Pantani, Potra) in casa del 3T Libertas A Genova. Le bordigotte, che hano già usufruito del turno di riposo, sono staccate di tre punti dalla capolista ASTT A4 Verzuolo. [b. m.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 54...1; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256652 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452164; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725122; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561182-573608; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273071-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900656; NOV..., via Cavour 13, t. ...; PADOVA, via ...metata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501556; ... p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 ...
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.398)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici — Euro 1,36 (L. 2.631)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5490). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Sartel. (UIC 4395). Tel. 011/561.7521.
FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tersky 004191 - 690.0465. Registro n. 660894563 Londra.

... S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti ... a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel 011.434.4203

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

A...O conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Tersky 0041 - 916...
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vende motivi salute possibilità gestione. Tel. 011.385.5298.
BAR ... angolare grande prestigio ottima zona 35 chili caffè settimanali. Se interessati tel. 011.385.4810.
BAR in via Maria Vittoria mq 95 finemente arredato cedo per motivi di salute. Tel. 0338/493.1349.
STELLA 011.447.4802 abbigliamento zona via Madama Cristina buon giro affari arredamento nuovo cede causa trasferimento.
STELLA 011.447.4802 cartoleria causa malattia zona borgo San Paolo cede £ 25.000.000. Adatto una persona. Dilazioni.
STELLA 011.447.4802 ristorante zona via Genova alto giro affari cede causa malattia minimo contanti, dilazioni.

3

OPERAI AUTISTI ...

CONCESSIONARIA ... Toyota ricerca meccanico/accettatore max. 32 anni. Si richiede: altissimo livello professionale e comprovata esperienza nel settore. Tel 011.646.879.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco abile con ... nu' tipico pie... a ... Coperti 50/150 giorno, zona Vinovo Candiolo. Telefonare 011/944.045 - 011/642.098.
PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.816.4227.

IMPIEGATI

... STUDIO immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con sana motivazione. Tabasi Tabasi 011.650.2132.
ALLEANZA ASSICURAZIONI seleziona Torino e provincia consulenti previdenziali per affidamento ... formazione di elevato livello, gestione portafoglio precostruito con prospettive di preparazione a promotore ... Se interessati inviare curriculum a: Alleanza ... Ufficio Personale via ... 59 - 10122 Torino.
AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/883.6352.
AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca: Capi zona - Direttori mense e ispettori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 02....7....
STUDIO ... personale qualificato. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 Torino.

TECNICI

IDROCENTRO ... idrotermosanitari ricerca tecnici commerciali e venditori. Inviare curriculum via fax allo ... oppure allo ...

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE ... a giornata abile stiro e cucina con pluriennale esperienza cercasi. Referenze documentabili. Tel. 011-436.1385 - 436.1556.

LAVORO ... PART TIME

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelli/e, bambini. No corsi. Tel. 011/387.0941.
VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011/387.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

... Shell rivenditore/esclusivo ricerca agenti per ... Tel.: 030/808.2409 Sig. Delponte.
MULTINAZIONALE in forte espansione seleziona ... per apertura ... sioni seri, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche Internet. Tel. 02/300.30528

FORMAZIONE & LAVORO

C... giovani ... inserire come designer industriali ... vari settori produttivi previo ... formativo. Tel. 011/489.658
GARANTIAMO nero su bianco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione. Les Mendiera 011/489.658
SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ed alta tecnologia come tecnico del suono. Serie opportunità lavoro. Tel. 011/437.4515.

4

IMPIEGATI

... contabilità bilanci adempimenti fiscali ragioniere ... albo offresi, no studi. Tel. 011/851.140 - 0347/165.5358
AS/400 16 anni di esperienza offresi come responsabile ... 0335/529.5345

5

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera (zona ...) ... alto ingresso soggiorno 2 camere ... notte bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000 ... Edimarket 011.610.200 - 0347.778.1...
A. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina £ 260.000.000 più eventuale box. Edimarket 011.610.200 - 0347.778.1346.
ATTICO Pozzo strada ... panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo, £ 9.000.000 più £ 720.000 circa mensili. Tel 011/701.853.

> ... stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile ...

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240
BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ 5.000.000 più £ ... circa mensili. Tel. 011.701.853.
CENTRALE appartamento mq ... ristrutturato salone 6 camere cucina biservizi palazzo d'epoca £. ... Tabasi ...

> **CENTRALISSIMO**
> libero ingresso 3 ... cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO via Carlo Alberto libero ingresso salone soggiorno cucinotto 2 camere studio triservizi ... auto. GR 011.505.009.
CORSO Sebastopoli libero 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.039.
CORSO Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011.433.2558.
CROCETTA corso Galileo Ferraris ... signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. ... 011.581.8338.
... & BERTINETTO 011.741.2874 libero Aurora ascensore biingressi 4 camere cucina bagno ampio terrazzo verandato £ 170.000.000
FAILLA & BERTINETTO 011.74... libero Italia '61 panoramico vista collina 2 camere tinello ... bagno £ 185.000.000.
FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero panoramico via ... corso Giulio Cesare 2 camere ... bagno £ 135.000.000.
GABETTI SPA Barriera Milano via Banfo libero: 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi. Ag. Giulio Cesare 011.248.1853.
GABETTI SPA corso Giulio Cesare Rebaudengo vendiamo saloncino due camere tinello cucinino bagno piano alto. Ag Dema 011.248.1553.
... SPA Pozzo ... via Sagra San ... libero ... 3 ... cucina bagno. Ag. Viberti 011.57.872.
GABETTI SPA pressi piazza Bengasi libero ... camere tinello cucinino bagno £ 145.000.000. Ag Nizza 011.663.3574.
GABETTI SPA via Servais adiacente, in elegante condominio, salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegabile box. Tel. 011.756.088
GABETTI SPA via Valgioie, stabile signorile, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi di camere cucina bagno. Tel 011.756.888.
GRAN MADRE in palazzina bingresso salone grande pranzo 3 camere cucina mansarda triservizi. Terrazzo mq 70 Box. Luciana Vola 011.436.1395
INVESTITALIA corso Rosselli ... largo Tirreno alloggio ristrutturato mq ... piano 5° Tel. 24 ore su 24 allo 011.535.708
INVESTITALIA via Gessi presso largo Tirreno alloggio da ristrutturare mq 100 piano 3°, Tel. 24 ore su 24 allo 011.533.875.
INVESTITALIA 011.518.4388 Precollina centrale prestigiosi alloggi da mq 240 a 270 giardino box auto terrazzo
... 011.436.1395 Precollina villa splendida proprietà d'epoca indipendente mq 250 rifinitissima giardino
LUCIANA ... 011.436.1555 Valsalice comoda ... splendida villa villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati. Terrazzi e giardino.
LUNGO PO ... vista Po libero ... noso spazioso saloncino camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.830.116

> **... MICHELOTTI**
> splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.

SANTA RITA via Caraglio ultimo piano in stabile signorile ... portineria appartamento mq 200 circa. Gabetti Santarita 011.350.393.

> **VIA ... 38**
> nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.

> **... AIA 40**
> In prestigiosa casa d'... liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.

TORINO ...

ALPIGNANO villa bifamiliare con appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. Ampia zona servizi giardino £ 645.000.000 Gabetti 011.956.6022
AVIGLIANA, splendida posizionevista lago, vendiamo villa mq 430 su 3 piani e giardino mq 1500. Telefonare 011.582.1875.
... libera villa ottime condizioni complessivi mq 235 circa bellissimo giardino recintato. GR ... - 0121.795.353.
... strada Stupinigi, ... servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina box. Vista castello. Gabetti 011.842.583

... presso via Macario vendesi alloggi di recentissima costruzione occupati da mq 65 a 78 liberi 2001 - 2003 - 2005. Interessanti dilazioni. Tel. 011/541.562.

LIGURIA

... Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ 185.000.000 ampie terrazze. Ultime opportunità.
ARENZANO Pineta, impresa vende ultimi ...issimi appartamenti con splendide ...azze sul mare. Tel. 010/913.108
DIANO MARINA (Evigno) impresa ... bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel. 018.875.840.
LOANO ampi bilocali centrali vicini al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000. Gabetti 019.677.307.
PIETRA LIGURE affare bel bilocale vista mare incantevole ampia terrazza vivibile £ 188.000.000. Area Casa 019.610.545.
... ligure da impresa ... centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/514.565.

COSTA AZZURRA

> A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
> **ITALGEST**
> 250 cantieri in Costa Azzurra
> **CON VISTA MARE:**
> **MENTONE ...RE**
> magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata
> **CAP MARTIN**
> ultimi appartamenti scontati 50%
> **MONTECARLO-BEAUSOLEIL**
> splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata
> **CAP D'AIL**
> ... in villa scontate 40%
> **...ZA MARE**
> alloggi fronte mare da £ 84.000.000
> **... MARE**
> villette a schiera da £ 120.000.000
> **CANNES-MANDELIEU**
> sul porto, alloggi pronti £ 56.000.000
> **CANNES-THEOULE**
> alloggi pronti in villa scontati 40%
> **... 800.274.274.**

MARINA BAIE DES ANGES bilocale arredato vista mare £ 207.000.000 Monolocale stesso ... £ ... Bolla 011/437.6591
MONTECARLO giardino ... stabile anni '50 tre vani 95 ... vista mare, tranquillo FF. ... 0037.793.256.025
NIZZA occasione unica, nuovi appartamenti con terrazzi garage e parking: monolocale £ 88.000.000 - bilocale £ 149.000.000 - trilocale £ 219.000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Prenotazioni Bankimmo 0033.493.160.969

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **BARRIERA ...**
> 2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581.0430 Mirafiori sud pressi tangenziale deposito magazzino ... mq ... camion mq 650.
CENTRALISSIMI su corso di prestigioso palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 volendo divisibili. Luciana Vola 011.436.1555.

> **CENTRO NADIM**
> In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 80 - 130 - 285 mq. posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

> **AVVISO**
> **A LETTORI E ABBONATI**
> **Gli abbonati**
> che non hanno ancora richiesto
> la raccolta completa de
> **"LE STRADE DEL GUSTO"**
> **e i lettori**
> che desiderano ricevere i numeri arretrati
> si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
> con orario continuato
> dalle ore 8,30 alle 19,00 al
> **...00-011959**

> **SETTIMO**
> ... capannone 1500 ... palazzina uffici 400 mq tettoie area libera. Prezzo £ 1.100 milioni. Gabetti Impresa 011.539.007.

> **VIA ...**
> ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.

...

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico ... cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi centrale collinare. Bimor 011.43.501
GABETTI SPA ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina servizi spesa massima £ 200.000.000 con atto notarile. Tel 011.756.088

A...

TORINO CITTA'

B. STIMOCASE ... bo... no Santa Rita via Mombarcaro ingresso camera tinello cucinino bagno £ 650.000 rolevanzo
A. STIMOCASE 011/533.434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere ... bagno £ 800.000
B. STIMOCASE 011.533.434 vuoto signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £ 1.000.000
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni ... camere ... Centro affitti Rubiolo Immobili 011/751.820
AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 500.000 mensili. Tel. 0368.773.5606
AFFITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato categoria referenze. Sapri 011/541.557
CORSO De Nicola ... Mauriziano signorile piano 3° cucina 2 camere servizio £ 1.000.000 G.F. 011/065.7004.
INVESTITALIA corso Galileo Ferraris pressi via Colombo alloggio ristrutturato mq 125 piano 6°. Tel. 24 su 24 allo 011.535.113
INVESTITALIA via Susa angolo via Casalis alloggio mq 100 piano 3° terrazzo, box auto. Tel 24 ore su ... allo 011.535.113

LOCALI ... CAPANNONI

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro ricerche Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq. Tel 011.433.7636 - 0335.544.0500
... centro ... prestigioso alloggio 400 ... frazionabile in due alloggi da 250 e 150 mq. Gabetti Nuova 011/546.098.
CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. Tel 011/315.7111
CORSO Vinzaglio bello epoca ampio ufficio ristrutturato 6 vani biservizi impianti ... bni. Intimacta 011.568.3629

AUTOVEICOLI

B. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7247
ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 0335.619.2716
ACQUISTA auto di ogni ... con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/351.378
... auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche su bentlo leasing. Ipercar - strada Torino, 27 Beinasco. Tel 011/397.1781
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/776.1698 Torino
ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel 011-696.4713 - 696.4714
AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011/817.1643 - 011/860.064
CON voltura immediata ... acquistiamo auto veicoli. Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino. Tel 011-696.4713 011/696.4714

MATRIMONIALI

A.31ENNE nubile carina e affettuosa cerca compagno semplice scopo matrimonio. Tel 011/530.946 Top Service srl
A.39ENNE divorziata gioiosa e allegra, cerca compagno fedele scopo matrimonio. Tel 011/518.7047 Top Service srl

13

A.A. ... M.C. ... acquista oro, argenteria, monete, gioielli, ... Corso Peschiera 163. Torino.
A. OREFICERIA OE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011/650.7212



LA STAMPA

SAVONA E PROVINCIA

Mercoledì 3 Novembre 1999

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Parla uno dei legali che ha lavorato: «Troppo lunghi i tempi dell'agitazione»

Savona: da ieri stop ai processi

Protesta degli avvocati, due sole sentenze

Fabio Pozzo

SAVONA

E' partito ieri lo sciopero degli avvocati savonesi. La prima giornata di protesta ha avuto successo: sono stati aperti e definiti soltanto due processi penali in tribunale. [illegible] solo avvocato ha deciso di indossare la toga.

L'astensione dalle udienze proclamata dai legali è stata avallata da due assemblee, tenutesi nelle settimane scorse ad Albenga e Savona. La protesta, indetta sino al 31 gennaio, è partita proprio dal tribunale ingauno (sede di giudice unico), dove gli avvocati hanno contestato l'assegnazione per il settore civile [illegible] giudici «in trasferta» da Savona, e non fissi, nonchè la mancata nomina di un giudice coordinatore e la carenza di personale di cancelleria. Da qui, la rivendicazione si è allargata anche al capoluogo, e al funzionamento degli uffici giudiziari di tutta la provincia.

Il «caso Albenga» ripropone ancora una volta uno dei principali «mali» che angustiano i palazzi di Giustizia, quello del numero inadeguato di personale, magistrati e dipendenti amministrativi, rispetto al carico di lavoro. Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga, messo di fronte alle richieste degli avvocati [illegible] Riviera, ha sostenuto che l'attuale pianta organica [illegible] giudici non consente, [illegible] quando non sarà potenziata, di assegnare giudici fissi ad Albenga, pena l'entrata in sofferenza [illegible] tribunale di Savona.

Non tutti gli avvocati, ieri mattina, hanno incrociato le braccia. Mauro Mazzi, davanti al giudice Alberto Princiotta, ha difeso un suo cliente di fiducia, e [illegible] altro d'ufficio. «Non ho aderito alla protesta», ha spiegato il legale. E così hanno deciso anche gli altri colleghi dello stesso studio, Sergio Acquilino, Mario Noberasco e Monica Becchino, dopo aver informato con una lettera il consiglio dell'Ordine.

Spiega l'avvocato Mazzi: «Non aderiamo alla rivendicazione perchè ne contestiamo la lunghezza e la metodologia. Non riteniamo che i veri mali della Giustizia si affronti[illegible] in questo modo». Allarga il discorso l'avvocato Becchino: «Abbiamo due ordini di perplessità. La prima, è relativa alla durata dello sciopero, che riteniamo sproporzionata. A nostro avviso questa paralisi di tre mesi delle udienze non risolverà il problema del buon funzionamento degli uffici g[illegible], ma anzi rischierà di aggravarli. Riteniamo inoltre che sarebbe stato opportuno affrontare [illegible] modo più complessivo queste difficoltà: il "caso Albenga" esiste, è urgente, ma non è l'unico».



Una veduta del palazzo di Giustizia

La paralisi delle udienze avrà conseguenze non [illegible] per gli imputati, e il tribunale (cancellerie incluse), ma si ripercuoterà anche sul lavoro della pubblica [illegible], della procura. Spiega il procuratore capo Vincenzo Scolastico: «I processi vengono rinviati e devono essere dunque rifissati: ciò comporta un doppio lavoro per il personale delle cancellerie in [illegible] di notifiche, di citazioni dei testi, ma anche un doppio lavoro per il pm, che deve nuovamente studiare i fascicoli per preparare l'accusa da [illegible]ere in aula. [illegible] allungano i tempi dei processi, si appesantisce il carico di arretrati. Questa massa di rinvii, inoltre, apre anche un problema [illegible] date d'udienza: il calendario del Duemila è già stato approntato, l'agenda del tribunale è ormai priva di spazi vuoti».

Magistrati

Un pm diviso tra 2 procure



Il sostituto procuratore Chiara Venturi [illegible] divide tra la procura di Imperia e quella di Savona

SAVONA. Il suo [illegible] forse il primo [illegible] in Italia di magistrato «a tempo», nel senso che presta servizio per una settimana presso una procura e per altre tre presso quella di un'altra città.

Ad [illegible] applicata a due differenti uffici giudiziari è Chiara Venturi, genovese, sostituto procuratore a Imperia e nello [illegible] anche a Savona. Nella prima località il pm per [illegible] settimana, nella seconda per le restanti tre. Così ogni mese, per i prossimi due anni. Una situazione di «pendolare della Giustizia» che, in Liguria, è stata successiva[illegible]te applicata anche ad un altro magistrato di Imperia, che presta servizio pure a Sanremo, sempre come sostituto procuratore.

La dottoressa Venturi ha preso possesso in questi giorni del nuovo ufficio di Savona. Spiega il procuratore capo, Vincenzo Scolastico: «Sono state previste nuove tabelle infradistrettuali, che permettono di distribuire i magistrati laddove è necessario, indipendentemente dalla loro procura di appartenen[illegible].

E' stato il [illegible] di Savona, che deve far fronte a [illegible] pesante carico di lavoro. Tali applicazioni vengono disposte dal procuratore g[illegible]le e approvate dal Csm, con l'[illegible]so del magistrato». A Savona si è insediato di recente anche un altro nuovo pm, Alessandro Bogliolo, già in forze al tribunale di Sanremo.

Ancora Scolastico: «La nostra procura [illegible] potenziata, ma è ancora vacante un posto di sostitu[illegible] procuratore: la pianta organica prevede infatti [illegible] [illegible]istrati». C'è da prendere poi in considerazione l'applicazione per diversi mesi a Roma del pm Domenico Pellegrini, presso la commissione nazionale per l'informatizzazione degli uffici giudiziari. [f. p.]

Malasanità, rinviato l'esame dei 3 casi

Primari, respinto ricorso sulla libera professione

Asl: rinnovato contratto alla «Pedus» Le cucine trasferite nell'ex lavanderia

SAVONA

Il giudice del lavoro ha rigettato il ricorso presentato da cinque primari del San Paolo contro l'Asl per l'attività libero professionale, mentre [illegible] la commissione conciliativa mista ha rinviato alla prossima settimana la discussione su tre presunti casi di «malasanità».

[illegible] Non è stato accolto il ricorso di cinque primari (Farris, Venturino, Giberti, Fib[illegible] e Brema) contro il termine del 31 ottobre imposto per la scelta sulla libera professione: all'interno delle strutture Asl, mantenendo il posto di primario, o al [illegible] fuori rinunciando all'incarico. Una diatriba superata nei fatti dalla proroga (fino al 31 dicembre) prevista dal ministero e ufficializzata anche dall'Asl. Il giudice del lavoro ha ritenuto che il fatto che le strutture ospedaliere non siano del tutto idonee allo svolgimento dell'attività libero-professionale non è determinante secondo il nuovo decreto ministeriale. Ad ogni modo l'Asl utilizzerà questi 2 mesi per adeguarsi e firmare convenzioni con strutture private da mettere a disposizione di chi sceglie il rapporto esclusivo con l'Asl.

COMMISSIONE Il difensore civico regionale Sciacchitano, che presiede la commissione conciliativa mista, ha deciso di rinviare l'esame di [illegible] casi di presunta «malasanità» previsto per [illegible] e che riguardava i reparti di Ostetricia, Oculistica e Chirurgia generale. Della commissione fanno parte dirigenti Asl e esponenti delle associazioni di tutela dei malati.

[illegible] Il manager Amodeo ha rinnovato alla ditta Pedus il contratto per la fornitura dei pasti al San Paolo. Si tratta di un contratto a tempo (6 mesi) in attesa che vengano formalizzate le pratiche per una nuova gara d'appalto. Le cucine dell'ospedale verranno trasferite nell'ex lavanderia. (p. p.)

Ieri un bandito in azione a Pietra Ligure

Rapina in farmacia è il settimo «colpo»

PIETRA L.

Ieri pomeriggio è stato il turno della «Farmacia del Soccorso», in via Cesare Battisti a Pietra Ligure, a finire vittima del rapinatore solitario. Il «colpo», da circa un milione o poco più, è stato messo a segno alle 15,30 poco dopo l'apertura. L'autore avrebbe una certa somiglianza con le descrizioni fatte dei rapinatori delle altre rapine messe a segno in farmacie di tutto il Ponente (Borghetto, Ceriale e altre). Si tratterebbe di un italia[illegible] di corporatura media, [illegible]n robusto, di età compresa fra i 30 e 40 anni, alto circa un metro e 75.

Con il volto semicoperto da un berretto scuro calato sugli occhi l'uomo ha fatto ingresso nella farmacia di via Battisti quando all'interno c'erano tre dipendenti e due clienti. Spiega il direttore Serafino Bocchetti arrivato poco dopo: «Il rapinatore è entrato da solo, impugnando un coltello, [illegible] chiesto l'incas[illegible] e poi ha fatto svuotare il borsello al nostro farmacista al quale ha rubato la carta di credito, le chiavi dell'auto e soldi. Da una nostra commessa si è fatto consegnare la collana che aveva al collo. Non ha chiesto nulla invece ai due clienti presenti. Credo che [illegible] un soggetto [illegible] qualche problema psicologico».

Racconta una commessa: «Quando è entrato quest'uomo [illegible] sul retro. Non si è accorto di me, [illegible] avessi avuto il telefono vicino [illegible] potuto chiedere subito aiuto. L'ho solo sentito parlare [illegible] un tono alto di voce, mi sembra si tratti di un italiano». Poi la fuga a piedi. Non è chiaro se all'esterno ci fosse [illegible] un complice. L'allar[illegible] è stato immediato ma del rapinatore [illegible] traccia. Secondo i carabinieri non si tratta di un professionista. Non si intuisce perchè prende di mira solo le farmacie anche in orari in cui è scontato trovare incassi ancora magri. Se è lo stesso malvivente delle altre rapine ha colpito, nel giro di poche settimane, a Ceriale, Albenga, Alassio. [a. r.]

I «primini» minorenni, saltando le lezioni, violano le norme sulla scuola dell'obbligo

Studenti in sciopero, genitori nei guai?

E l'astensione sarà segnalata sulla scheda personale

[illegible]

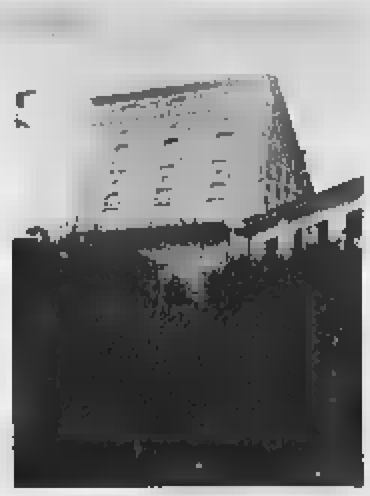
SAVONA

Tempi duri per gli studenti del liceo linguistico «Della Rovere» che ha[illegible] scioperato contro i «tagli» imposti dal governo, lo scorso [illegible] ottobre a Savona, c[illegible] altre centinaia di giovanissimi. Uno sciopero, tra l'altro, che - secondo i dati del provveditorato - ha visto [illegible] percentuale di adesioni tra il 50 e il 60 per cento.

La preside, Gabriella Viganego, ha preso carta e penna e ha scritto ai genitori dei ragazzi che non si [illegible] presentati a lezione. Per la precisione, ha inviato due tipi di lettere: la prima ai genitori degli studenti delle prime, l'altra riservata agli altri e, in particolare, ai «maturandi».

Spiega la preside: «Forse molti non se ne sono ancora accorti, [illegible] con la riforma le prime fanno parte della scuola dell'obbligo. Si sono mai visti in sciopero gli alunni delle medie inferiori? Per questo abbiamo segnalato ai genitori che si ipotizza il reato di "evasione scolastica" nei confronti dei minori. L'unico nostro dovere è quello di rispettare le norme di [illegible]. Tra l'altro, ho potuto [illegible] che, tra i ragazzini, c'è un grande desiderio di approdare alle Superiori, proprio per potere "scioperare", "occupare" e quant'altro. E' bene che i genitori siano al corrente delle conseguenze. [illegible] c'è Statuto degli Studenti che preveda che sia ammissibile saltare le lezioni. Comunque, abbiamo [illegible]viato a tutti i genitori, prima dell'avvio dell'anno scolastico, copia del regolamento del Della Rovere in cui sono ben specificate le nostre posizioni in merito agli scioperi».

E ancora: «Non sono decisioni prese con leggerezza, il Consiglio d'istituto ha impiegato [illegible]que mesi e numerose riunioni. Tra le ipotesi affrontate anche quella di scalare i giorni di sciopero dalle gite e dalla settimana bianca. Ma gli stessi ragazzi hanno proposto di far segnare, nella scheda personale di ciascuno, l'adesione agli scioperi. E, infine, [illegible] sono previste conseguenze dirette sugli esiti finali della maturità per chi ha scioperato. Semplicemente, il fatto sarà annotato nella scheda. Il giudizio spetta alle Commissioni».



La polemica è nata al «Della Rovere»

Il tono della lettera è abbastanza duro: «Si informa che la scuola, come previsto dal Regolamento di istituto, provvederà ad annotare le assenze per astensione collettiva (lo sciopero, ndr) sulla scheda personale che accompagna ogni allievo fino all'esame [illegible] Stato. Questo elemento entrerà [illegible] a far parte della valutazione finale. E' inoltre opportuno sottolineare che la giornata di astensione collettiva non si considera come una giornata di vacanza, ma come una normale giornata di attività scolastica nella quale i docenti svolgono regolari lezioni per gli studenti presenti. Ovviamente coloro che preferiscono non entrare a scuola saranno responsabili del conseguente danno didattico». Firmato, la preside.

E i genitori? «Credo che questa lettera - commenta uno dei destinatari - vada a intaccare il diritto di manifestare. Non voglio che mio figlio debba rinunciare agli scioperi, specie se sono organizzati per una giusta causa. La minaccia di ritorsioni, quando riguardano i "maturandi", non sono da sottovalutare. Siamo pronti a contestare l'istituto, in tutte le sedi, magistratura compresa».

L'uomo, 35 anni, sposato con due figli, ha confessato: «L'ho uccisa perchè temevo che mi denunciasse»

E' un muratore il killer della «lucciola» slava

Delitto di Lumarzo, indagini lampo concluse dai carabinieri

Alessandra Pieracci

GENOVA

E' un muratore di 35 anni, Sergio Truglio, padre di due bimbi piccoli, abitante a Molassana, l'assassino di Gordana Matic, 27 anni, la prostituta serba uccisa con cinque coltellate e poi bruciata in un bosco di Lumarzo. Fermato la sera di sabato l'uomo ha confessato: «Ha reagito, l'ho uccisa perchè [illegible] mi avesse denunciato questa volta mi avrebbero condannato».

Proprio gli stessi investigatori, infatti, avevano già arrestato Truglio il 21 aprile del 1998, in piena indagine sul serial killer delle prostitute. Dopo [illegible] giorni [illegible] l'uomo era [illegible] a [illegible] e ora era in [illegible] di [illegible] processo, a dicembre, per un terzo episodio precedente l'arresto, una violenza dell'inizio del 98. Truglio avrebbe ucciso Gordana Matic in auto, portando poi il corpo in [illegible] zona boschiva vicino ai serbatoi dell'Amga che lui stesso aveva contribuito a costruire, [illegible] dipendente della ditta cui [illegible] [illegible] affidato l'appalto dei lavori. La macchina, [illegible] quando gli era stata sequestrata la Megane blu in seguito all'arresto di un anno e mezzo fa, era una 145 rossa, con l'adesivo «Bebè a bordo» sul lunotto posteriore: gliela prestava il suocero, titolare di un negozio di frutta e verdura a Molassana. Secondo la ricostruzione degli investigatori, nella notte tra il 26 e il 27 ottobre, Truglio ha fatto salire Gordana Matic, abbordata in piazza Rossetti, già con l'intenzione di ripetere il rituale del coltello alla gola (una ferita sul collo rilevata dall'autopsia confermerebbe l'ipotesi). Aveva coperto le targhe dell'auto [illegible] altre rubate da una Fiat Uno posteggiata a Molassana. Quando Gordana Matic, ha reagito, Truglio le ha sferrato cinque coltellate al ventre, tutte mortali.

Un altro delitto, tuttora insoluto, è avvenuto nell'agosto 1999: la prostituta Natasha Felleti, uccisa ad Albenga da un assassino ancora sconosciuto. La donna è stata seviziata e uccisa [illegible] [illegible] uomo che l'ha massacrata con numerose coltellate inferte forse con [illegible] punteruolo.

[illegible]

Oggi i funerali del suicida

Stamane alle 10 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Varazze, si terranno i funerali di Gilberto Ferrazzi, l'ex dipendente comunale [illegible] 61 anni, che s'è dato fuoco per amore di una donna di 78 anni, nella notte tra sabato e domenica. L'uomo ha raggiunto, attraverso un'impalcatura che circonda il palazzo di via Milano 22-6, la porta-finestra dell'ex convivente. Si è cosparso il corpo e gli abiti di alcol, poi s'è dato fuoco ed è morto in pochi istanti, nonostante il rapido intervento dei carabinieri. Gilberto Ferrazzi [illegible]va conosciuto l'anziana convivente quattro anni fa; tra loro c'era stato un lungo periodo di convivenza. Dopo, una [illegible] di liti e di riappacificazioni. Sino alla decisione, da parte di Ilva S., di troncare definitivamente la relazione. [illegible] qui la decisione di togliersi la vita. [m. nu.]

Piena bagarre sulle nomine alla presidenza della Port Authority di Savona

Porto, i ds rilanciano su Giacobbe

Ma Nan (FI) attacca: speriamo sia uno scherzo

Paolo Pasquino

SAVONA

I democratici di sinistra escono allo scoperto per difendere la candidatura di Carlo Giacobbe alla presidenza della Port Authority. Dopo che il presidente uscente Sciutto ha sgomberato il campo, si è scatenata un'autentica girandola di nomi sul possibile successore. Inevitabili le polemiche e lo scontro tra le forze politiche, ma è stato il nome dell'attuale vicepresidente della Provincia a provocare le reazioni più violente. In prima fila Forza Italia che ieri con il coordinatore regionale Enrico Nan ha rincarato la dose.

L'esecutivo provinciale dei ds ieri mattina è sceso in campo al gran completo per levare gli scudi a favore di Giacobbe. Il segretario provinciale De Cia, Delbene e Lunardon hanno difeso a spada tratta la candidatura di Giacobbe, parlando di accuse vergognose, di volgarità, di linciaggio da parte di chi ha visto nel nome di Giacobbe addirittura una «mobilitazione familiare». «Accuse che si commentano da sole - dice De Cia -. La candidatura di Giacobbe non è un'espressione del partito, ma del fatto che tutti noi siamo alla ricerca di una soluzione alla sostituzione di Sciutto. Nessuna forza politica finora si è pronunciata sui problemi di fondo del porto di Savona, sullo sviluppo del piano regolatore portuale».

Ma sui nomi che circolano per la poltrona di Sciutto? «E' normale che ce ne siano tanti - dice De Cia - alcuni sono buoni altri nascono dalla volontà di protagonismo di chi li propone e di chi accetta tali candidature. L'unica cosa che conta e che entro dicembre serve che Comune, Provincia e Camera di commercio esprimano una terna da inviare al ministero».

I ds non vogliono parlare di nomi, ma sviscerare i temi del piano regolatore portuale, la crisi, le prospettive. Hanno preparato un documento che giovedì sarà discusso in una riunione dell'esecutivo. Un documento che giudica positivamente l'esperienza manageriale di Sciutto, che ha sostanzialmente centrato l'obiettivo di cercare alcune vie di rilancio, ma critica il modo in cui il presidente ha lasciato Savona «sparando» sugli enti locali.

I ds poi hanno tenuto qualche cartuccia contro il «silenzio assordante» del mondo economico e portuale. «Non vorrei che la loro opinione sia che per la presidenza dell'Authority un nome valga l'altro a patto che nulla cambi negli equilibri che regolano l'attività dello scalo», ammonisce De Cia.

Ma mentre i ds confermano che per Giacobbe non c'è alcuna investitura, ma che resta l'uomo di punta del partito, da parte di Forza Italia i toni non si smorzano. Una nota di Enrico Nan: «Spero che la candidatura di Giacobbe sia uno scherzo poiché rappresenterebbe un atto di regime che dimostrerebbe ancora una volta come non esista il centro-sinistra ma solo il ds che vuole occupare tutti gli spazi. Le difficoltà del porto vanno affrontate seriamente da un vero manager, tecnico al di sopra dei partiti. Giacobbe, che io stimo, non è però né l'una né l'altra cosa. Se la sinistra vuole andare avanti su questa logica, sappia che faremo le barricate in commissione trasporti».




Carlo Giacobbe e il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan

SCIOPERO DEI CAMALLI

Contratti di solidarietà

Presa di posizione dei socialisti democratici italiani in merito al contrasto venuto a creare tra i portuali. «Sorge il dubbio - sostiene il segretario Paolo Caviglia - che vi siano manovre strumentali finalizzate a scaricare sui lavoratori responsabilità di una politica portuale che ha penalizzato di fatto negli ultimi anni l'attività commerciale, la più importante fonte di occupazione, a favore di altre attività e interessi che tendono più all'immagine che alla sostanza».

Negli ambienti dei portuali, in attesa degli sviluppi legati alla legge finanziaria e a soluzioni anche provvisorie, si fa strada l'ipotesi, secondo i Sdi, di una «forma di contratto di solidarietà che distribuisca l'onere economico fra la Compagnia e la Srl». A sentire i socialisti democratici fra tutti i portuali vi è altresì il convincimento «che il problema dell'occupazione si può risolvere solamente attraverso una svolta rispetto alle scelte effettuate negli ultimi anni che privilegi, per il futuro, le attività [illegible]li». E il segretario Caviglia conclude: «E' essenziale che tutte le forze politiche si riuniscano al più presto per decidere il futuro del porto». [l. p.]

L'Anas rinuncia al primo troncone

Aurelia-bis monca Celle tagliata fuori

SAVONA

Il progetto dell'Aurelia-bis savonese perde il primo troncone ancora prima di cominciare. L'Anas infatti non realizzerà il tratto tra Celle e Albisola e lo ha comunicato ai Comuni interessati alla realizzazione del progetto che fa capo alla Provincia. Mentre sono di fatto definiti i corridoi di tracciato per Savona e Albissola Marina, i dubbi rimangono per Superiore, ma entro una decina di giorni, la nuova proposta avanzata dai Comuni all'Anas per evitare l'impatto della strada sulle località Contrada e Carabigi, sarà vagliata dall'Anas.

L'Aurelia-bis quindi non collegherà Celle a Savona, ma partirà da Albisola Superiore e nemmeno più a ridosso della statale del Sassello, come previsto inizialmente. Anas ha deciso di rinunciare alla prima parte del tracciato ma ora deve fare i conti con Provincia e Comuni di Savona, Albissola Marina e Superiore che per evitare alla variante di attraversare brutalmente l'abitato di Contrada hanno proposto un passaggio provvisorio a ridosso dell'attuale autostrada con un ponte che dovrebbe superare il Sansobbia nei pressi di via Casarino e via Ferraria.

Soluzione provvisoria perché, a lungo termine, l'intenzione degli enti locali è quella di arrivare al declassamento dell'autostrada. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

STELLA

La stalla era abitata assolto dal giudice

Il giudice Princiotta ha assolto, perchè il fatto non costituisce reato, Riccardo Zuffo, 50 anni, residente a Milano. Quale proprietario di un rustico a Stella, era accusato prima di abuso edilizio quindi di cambio di destinazione d'uso, per aver trasformato da stalla a appartamento i locali al primo piano dell'edificio. Il difensore, l'avvocato Mazzi, ha provato che il primo piano era stato sempre abitato dalla nonna del suo assistito. [f. p.]

VALLORIA

Elementari «Carando» prese di mira dai ladri

Ladri in azione, l'altra notte, nelle scuole elementari «Carando» in via Turati alla Villetta. I malviventi sono passati da una finestra e poi messo a soqquadro uffici e aule. Si sono dovuti accontentare di poche migliaia di lire trovate in un cassetto. La mobile ha denunciato un savonese (l'identità non è stata rivelata) che ieri ha rubato il telefonino cellulare a un sub. E' successo in via Cimarosa. Il cellulare era in una borsa lasciata dal subacqueo sulla spiaggia. [c. v.]

PONTINVREA

Anziana si perde nei boschi durante una passeggiata

Vigili del fuoco, carabinieri, volontari e uomini del soccorso alpino mobilitati nelle ricerche, ieri pomeriggio, di una donna di 78 anni, I.A., che si è persa nei boschi di Pontinvrea. L'allarme è scattato poco dopo le 17. La donna, nativa di Milano, è ospite della casa di riposo del Giovo. A tarda sera le ricerche erano ancora in corso. [m. ca.]

SAVONA

Chiedevano l'elemosina denunciate due bosniache

Intervento dei vigili urbani, ieri pomeriggio, davanti al cimitero di Zinola dopo le lamentele per i posteggiatori abusivi e gli extracomunitari che chiedono insistentemente soldi alla gente. Due bosniache, una minorenne, sono state bloccate dalla polizia municipale. Nel corso del controllo è emerso che le due donne erano senza documenti. Sono state denunciate. [c. v.]

VARAZZE

Mostra della «Swarovski» raccolti 36 milioni per la Cri

Grande successo sia dell'esposizione «Lo zoo di cristallo» sia della raccolta di beneficenza legata alla splendida mostra che ha animato Palazzo Beato Jacopo. I dirigenti della Swarovski hanno consegnato ai dirigenti di Croce Rossa e Protezione civile la somma di 36 milioni. [p. p.]

La postina del paese

Varazze, lutto per la morte di «Mimma»



Geronima Codino la postina di Varazze uccisa a 47 anni da un male incurabile

VARAZZE Lutto a Varazze per la morte di Geronima Codino, la postina che in paese era conosciuta da tutti con il nomignolo di «Mimma». Aveva 47 anni ed era malata da tempo. Lascia il marito Franco e il figlio Stefano. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio. Geronima Codino lavorava all'ufficio postale di via Carattino. «Era una donna piena di vita - ricordano i colleghi fra le lacrime -. Per tutti noi si tratta di una grave perdita. Ci mancherà molto». [c. v.]

Le autovetture potranno svoltare anche in corso Viglienzoni

Oltreletimbro: nuova viabilità

Via Scarpa a doppio senso di circolazione

SAVONA

Novità in arrivo per la viabilità in alcuni quartieri cittadini. In via Scarpa, nell'Oltreletimbro, scatterà entro la fine della settimana il doppio senso di circolazione: la decisione è stata presa dal Comando della polizia municipale in considerazione del trasferimento dei locali della Croce Rossa nella nuova sede. Le ambulanze e, quindi, anche le auto avranno la possibilità di percorrere via Scarpa nelle direzioni tanto di via Servettaz quanto di corso Viglienzoni. Non solo. Saranno ridisegnati anche i parcheggi che resteranno a lisca di pesce soltanto sul lato del negozio «Gbc».

Novità anche in centro città. In via Ratti (che è a senso unico in direzione corso Italia) sarà ricavato uno spazio per consentire agli automobilisti di manovrare ed evitare (come succede adesso) di dover percorrere tutto il breve tratto di strada in retromarcia per ritornare in piazza Mameli. «Se i risultati saranno soddisfacenti - dicono i vigili urbani - ripeteremo l'esperimento anche in via Astengo e in via Verzellino, le due traverse di via Niella».

Oggi intanto sono previsti disagi alla circolazione delle auto per una colonna di mezzi militari che attraverseranno la città diretti dal casello autostradale sino al porto. Gli autoblindo percorreranno corso Svizzera, piazzale Amburgo, via Stalingrado, [illegible] Tardy e Benech, corso Mazzini, fino a raggiungere la sopraelevata che conduce al porto. [c. v.]

SAVONA

Muore direttore Unifarma

E' morto, stroncato da un infarto, Walter Giacobbe, 53 anni, direttore della filiale di Savona della ditta di distribuzione farmaci «Unifarma». L'uomo, sposato e padre di due figli, abitava ad Albisola Superiore in via Ferraria [illegible]. La tragedia si è consumata ieri mattina nel magazzino dell'Unifarma in via Rio Galletto, nella zona Paip a Legino. Walter Giacobbe, colto dall'improvviso attacco di cuore, si è accasciato privo di sensi. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre a un'ambulanza della Croce Rossa anche l'automedica del San Paolo, con un medico e un infermiere che hanno tentato invano il massaggio cardiaco e altre terapie di rianimazione. Giacobbe era molto conosciuto. «Ha dedicato tutta la sua vita - ricordano i farmacisti - all'attività del magazzino. Entrato come magazziniere quando la ditta era una cooperativa, ha fatto carriera fino a diventare direttore di filiale». [c. v.]

Il caso ieri sera su Raitre a «Chi l'ha visto?»

Scomparso da Celle appello della moglie

CELLE LIGURE

Era scomparso il 6 settembre scorso poi, un paio di settimane dopo, all'aeroporto di Fiumicino a Roma, era stato trovato il suo portafoglio con i documenti: Costanzo Boffelli, 59 anni, titolare a Celle Ligure della «Casa del gelato», sembra essere svanito nel nulla.

Ieri sera il suo caso è stato trattato dalla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?», condotta da Marcella De Palma. Davanti alle telecamere è comparsa anche la moglie dell'esercente, ovviamente preoccupata per la lunga assenza del marito e per la sua sorte.

«Negli ultimi giorni - ha detto -, prima della sua scomparsa, sembrava molto preoccupato e diceva di volere andare via da Celle, ma senza spiegarne con precisione i motivi».

Costanzo Boffelli, dopo aver lavorato per anni a Genova Nervi nel settore delle Finanziarie, nel marzo scorso aveva rilevato la gelateria di Celle Ligure.

La moglie teme che possa essere stato ucciso. «E' come un presentimento», ha detto ieri sera durante la trasmissione di Raitre. Le uniche certezze al momento sono la testimonianza di un giovane che avrebbe visto, la mattina della scomparsa, Costanzo Boffelli mentre aspettava il treno alla stazione di Celle Ligure, e appunto il ritrovamento del portafoglio con i documenti e una scheda telefonica a Fiumicino. [c. v.]



Costanzo Boffelli, 59 anni, esercente di Celle Ligure, è scomparso. Dal 6 settembre non si hanno più sue notizie e la moglie teme che possa essere stato ucciso

LETTERE AL GIORNALE

Crescita del Savonese ecco come si può fare

L'agenzia di studi economici «Prometeia» ha delineato uno scenario di crescita per le province liguri: ma proprio perchè si tratta di uno scenario è necessario che, per la parte che compete alle istituzioni pubbliche, si proceda con un'adeguata capacità d'espressione di contenuti programmatici sui temi decisivi delle prospettive della nostra economia.

Svolgo dunque un tentativo di ragionamento in questa direzione, rivolgendomi anche (e soprattutto) alle forze politiche, impegnate a preparare le elezioni regionali di primavera, con la preghiera di occuparsi prioritariamente di programmi, anziché solo di schieramenti e candidature.

Mi limito a due soli punti d'osservazione, tralasciandone altri quali difesa ambientale e uso del territorio.

1 - appare necessario prevedere il massimo possibile d'utilizzo delle risorse pubbliche (soprattutto di derivazione comunitaria), per favorire l'innovazione tecnologica nel comparto della piccola, media industria. Gli obiettivi dell'intervento pubblico dovrebbero essere quelli di erogare servizi reali (perché non pensare ad un'agenzia regionale che lavori sulla diagnostica, sugli studi di fattibilità, sulla progettazione, ecc.) e di promuovere la costituzione di consorzi tra università, centri pubblici di ricerca ed imprese per rafforzare un processo di formazione permanente.

Risulterebbe, poi, fondamentale lo stimolo pubblico verso il settore bancario, al fine di orientare un ruolo attivo al credito in funzione della promozione e della diffusione tecnologica; 2 - il turismo, comparto fondamentale per le prospettive di sviluppo della Liguria, non può vivere soltanto della promozione di «eventi», più o meno importanti, o dell'allungamento nell'orario dei musei.

Proprio perché sarà proprio quello turistico il settore su cui, nei prossimi anni, risulterà più forte l'impatto della globalizzazione, ciò che servirà a salvarci saranno i miglioramenti radicali nel settore dei trasporti, della comunicazione (a che punto è il «cablaggio» delle città capoluogo e dei più importanti centri turistici?), dei servizi alle persone, della difesa del suolo, dell'«integrazione fra diversi» non riducibile, certamente, ad un problema d'ordine pubblico e - magari - di lotta alla prostituzione attraverso la creazione di «eros centers».

Franco Astengo, Savona

Savona, è scomparsa l'«isola pedonale»

E' da qualche tempo che non venivo più in centro a Savona. Mi pareva di ricordare che corso Italia, nel tratto centrale, fosse isola pedonale. Ho invece notato l'altro pomeriggio la presenza di numerose auto e furgoni fermi ai lati della strada e altri circolanti tra i pedoni. Una situazione a rischio, perchè la gente si fida dei cartelli «isola pedonale». Come mai i vigili tollerano questa situazione?

Lettera firmata, Albissola M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167 556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167 556 688

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, , via [illegible] 103, tel. [illegible].

Riccardi, , via Pieve, tel 850802.

Valente, , via Quiliano, tel. 881156

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Ferrova, corso Italia 153, tel. [illegible].

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci 56, tel 645184

ALBENGA: *Savona*, via Medaglie d'oro 42, tel 50420

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via [illegible]gliali 24, tel. 019 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel 480243

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Ponte 31 tel. 505454

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. [illegible]

FINALE LIGURE: *Schenone*, via [illegible] di [illegible], tel. 692890

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. [illegible]

CENGIO: *Longo*, via Padre [illegible] 66, tel. [illegible].

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748 936.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36., tel. 62802 (notturno Finadri [illegible] alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Cerisola*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

VADO LIGURE: *Scarsi*, ., via Gramsci 62 tel. 880184

VARAZZE: *Montenero*, , via Mameli 24, tel 934610.

STATO CIVILE

SAVONA 2 NOVEMBRE

NATI. Marta Dogliotti, Antonio Montesano, Stefano Cerro.

MORTI. Margherita Viberti ved. Bianco, di 98 anni, residente a Savona in via Niella; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 15. Geronima Codino, di 48 anni, residente a Varazze in via Santa Maria in Bethlem, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 a Varazze. Marisa Baggio, di 63 anni, abitante a Varazze in via Milano, funerali alle 10,30 a Varazze, trasporto a Piacenza. Valentino Ivaldi, di 77 anni, abitante a Savona in via Mignone; funerali alle 9,15 nella chiesa di San Lorenzo, trasporto al cimitero di San Bernardo in Valle. Giselda Giancaterino, di 66, residente a Cairo in via Buglio, trasporto diretto previsto per oggi alle 15. Eva De Stefano ved. Calcagno, di 86 anni, abitante a Savona in via Martinengo, funerali oggi alle 9,30 nella chiesa dei salesiani, seguirà trasporto a Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Telefono donna effettua un'indagine sulle condizioni in cui vivono le donne separate. Chi voglia fornire dati potrà telefonare al numero 8313399, martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

IN CITTA' E FUORI

SPOTORNO

Proteggersi e proteggere

«Il soccorso come proteggersi e proteggere». E' il titolo della conferenze che terrà domani Monica Lavagna, medico del San Martino di Genova, nella sede delle Opere parrocchiali di Spotorno. L'organizzazione è della Croce Bianca. [a. r.]

PIETRA L.

Autocontrollo del diabete

Corso annuale di prevenzione e autocontrollo del diabete al Santa Corona di Pietra Ligure a cura dell'Associazione diabetici del Ponente Ligure. Appuntamento domani 4 novembre alle 15,30 nella sede del padiglione «29». [a. r.]

SAVONA

Concerti d'autunno

L'Associazione musicale «Rossini» ha organizzato quattro concerti d'autunno. Primo appuntamento il 26 novembre con Alessandro Mantellassi (pianoforte) e Gabriele Olivetti al violino. Ingresso libero. La rassegna si concluderà il 10 dicembre. [p. p.]



Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi- redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalistico dedicato da La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e - novità - di una quantità di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a ricevere le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, un quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno [illegible]no spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta di La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198 con ben 1255 gruppi; a Genova 89 su 102, a Savona 33 su 33, ad Imperia 30 su 30, a Biella 14 su 15, a Roma 184 su 250, a Catania 71 su 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande e «convincente». E c'è di più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare un giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle nuove disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire di raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme con la scheda de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, in aggiunta al numero unico sullo schema de La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-manabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 800-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi sono ricchi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città e di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «inventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom la Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione e infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante un incontro con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

[illegible] De Maria

Lo scorso anno si erano sbizzarriti con «la pagina che non c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati con la [illegible] della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», [illegible] anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta tanto [illegible] su Internet, ma tra cronaca e costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, non paludato né tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti noi siamo pronti a dare una mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del fogliettone, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere un cronista a scuola basta rivolgersi a «La Stampa»: alla redazione torinese, sia a tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono [illegible] sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso anno gli incontri sono stati tanti e proficui. Non ci siamo sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto di essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, [illegible] scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che noi proviamo di fronte ad [illegible] scoop, piuttosto che quella venale per gli euro messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, ma soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, ma che troppo spesso ci sfugge, impegnati come siamo ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per mano e ci ha rappresentato, con onestà e vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave e siti web, ma anche e soprattutto di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così è stato. I giovani delle superiori ci hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci [illegible] meritati i temuti asterischi da tabellone di fine anno scolastico. Se non abbiamo avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

Oltre 3000 schede del referendum guida: i lettori vero motore dell'iniziativa

Ecco l'esercito dello «Sportivo»

E si rinnova il successo del Savona Goal

La classifica

«Dik» e Ramona la nuova coppia

La maglia rosa Lino Wazz scivola sui difficili pronostici e lascia il via libero a Dik del Turin Bar e all'allieva della Media Ghiglieri di Finale, Ramona Pellegrino, già due tappe addietro in rosa, un felice ritorno. Il vincitore con 44 punti, l'alassino Claudio Carlino, è balzato al secondo posto [illegible] serie intenzioni di proseguire sullo slancio di cento e più schede che complessivamente il [illegible] bar, il Bar Vittoria, invia settimanalmente a sostegno del Tennistavolo. Questa la situazione del GP Scultori Orafi: 218 Dik Turin, Ramona Pellegrino (Media Ghiglieri); 214 Claudio Carlino (Bar Vittoria Alasio), Lino Wazz (acconciatore via Nizza); 210 Anna Turin; 204 Trap Peri, Ilda Peri; 202 Mimmo Minuto, Franco Peri; 200 Simo, Rino Lupo, Roberto Peri; 198 Franco Giamello, Paolo Ferro, gioele Bellino, Santo e Franco Minuto; 196 Gio, Alessandro Mozzone; 194 M. Terezio Ciarlo, Eli Lapergola, Domenico Minuto; 192 Piera carlino, Karl, Paolo Ferrero; 188 Franco Benati; 186 Batistuta, Gianni Bennati, Giovanna Cazzulo; 184 Franco Gaggero, Marco Bennati; 182 Aura Zuliani; 180 Piero Minuto, Rik, Mister Battaglino, Pippo Lapergola; 178 Lorenzo Firpo, Antonio Fazio, Valentina Doglio; 176 Al, Roby Bennati; 174 Edicola Rapalino, Andrea Penna, Graz, Nuccio Minuto; 172 G. Luigi Biondi, Edicola Quiliano; 170 Erika Scafuro; [illegible] Anna Sole, Gaetano Bennati, Mario Varicelli, Silvia Fragola; 166 Toldo, Massimiliano Canepa; 164 Mi[illegible] Florenzo Bennati; 162 Paolo Sole; [illegible] Bruno Berello, Francesca Basso; 158 Pietro Rossi; 152 Emilio Zuliani, Nuccio Lapergola; 148 Juan Lapergola, Marco Rossi; 142 Daniela Lapergola; 140 Sergio Lapergola; seguono altri. [n. d. m.]

Nanni De Marco

SAVONA

Settima tappa del Savona-Goal, e clamoroso «44» in una giornata piena di risultati e pronostici tutt'altro che semplici, per il Bar Vittoria di Alassio, dove gli aficionados del Tennistavolo Baia del Sole al ritmo di oltre cento schede settimanali si pongono, adesso, al vertice della grande sfida fra i lettori.

Vince dunque in questa settimana Claudio Carlino, e porta una ventata di [illegible] anche per i fans del giovanissimo pongista Aron Ceccarelli. Ma ecco la difficile colonna vincente: 2-5, 1-0, 1-2, 0-1, 2-0, 0-2.

E siccome sono almeno due «puntate» che i risultati mettono a dura prova l'abilità dei pronosticatori, [illegible] che per il prosieguo del referendum si propone un'evidente necessità: giocare molte schede, e puntare magari su riscontri numerici un po' fuori dal comune: di recente, sono stati privilegiati coloro che hanno rischiato di più.

Ordine di arrivo del Gran Premio Scultori Orafi: punti 44 Claudio Carlino (Bar Vittoria Alassio); 38 Ilda e Franco Peri (Edicola Peri); 36 Manuel Diprima; 34 Edicola Quiliano, Maria La Pergola, Ramona Pellegrino, Lama Turin; 32 Paolo Ferrero, Scheda 5 Turin; 30 Gio Turin.

E ancora: [illegible] Pietro Rossi, Pluto Rossi, Matteo Nati, Manuel Caneto, Franco Giamello, Giuseppe Diprima, Emidio Zuliani, Mohamed Fousfos, Piera Carlino, M. Teresio Ciarlo, Giorgoi Odenato, Ada Turin, Roma Turin, Graz, Scheda Due Turin; 28 Pietro Rossi, Aura Zuliani, Franco Gaggero, Pucci dei Coniglietti, Eva Turin, Alda; 24 Scheda Tre Turin, Nuccio La Pergola, Bruna Reposo, Fabio Carlini, Franco Bennati, [illegible] Oddera, Lino Wazz, Evi, Katia, Simo, Aldo.

Proseguendo, [illegible] Andrea Penna, Anna, Karl, Rok, Pimpa dei Coniglietti, Franco Minuto, Giorgio Odenato, Antonio Fazio, Eli Lapergola, Pietro Rossi, alessandro Mozzone, Simona Basadonne, Valentina Doglio, Tomaso Gazzolo, Paolo Ferro, Gioele Bellina, Maurizio Damiano, Mario Gaggero, Mister Battaglino, Batistuta, Toldo, Rino Lupo, Mito, Luca Maiocchi, Trap, Davide Ciro, Francesco Pampararo, Francesca Ferro, Laura Novella; [illegible] Valter Cervetto, Davide Pené, Alice Degradi, Scheda Sei Turin, Juan La Pergola, Federica La Pergola

Infine, 18 Giancarlo Saettone, Maurizio Zunino, Monica Ratto, Umberto Pelle, Mariangela Caviglia, Daniela Pelle, Al e Scheda Quattro Turin, Zena, Ida, Otto dei Coniglietti, Nuccio Minuto, Paolo Sole, Anna Sole, Domenico Minuto, Piero Minuto, Mimmo Minuto, Santo Minuto, Marco Benati, Gianni Bennati, Roby Bennati, Roberto Peri, Edicola Rapalino, Simone Zunino, Rina Lapergola, Manu Lapergola, Potty Lapergola, Raffaella Lapergola, Giorgia Lapergola; Tamino dei Coniglietti: seguono molti altri concorrenti con punteggi minori.

La premiazione del vincitore di tappa avverrà presso la ditta «Scultori Orafi» alla presenza dei titolari Pellegrini e De Paoli. Intanto sono stati assegnati i premi inerenti ai vincitori delle tappe precedenti: sono andati a Mario Varicelli e a Mimmo Minuto.

8ª TAPPA — SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 7 novembre 1999

1	[illegible] - [illegible]
2	ALBENGA - CAPERANESE
3	FOCE - VADO
[illegible]	LOANESI - BUSALLA
[illegible]	QUILIANO - BRAGNO
[illegible]	VARAZZE - PIETRA

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO [illegible]IVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

[illegible] ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

[illegible] TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....



Gli Junior dell'Athena tricolori (nella foto manca Felugo): tra loro 5 campioni mondiali in corsa per lo Sportivo dell'Anno

Tante le schede per i baby: tra gli altri sport emergono tennis tavolo e Athena

Il Legino guida la danza dei vivai

Verdeblù in vantaggio su tanti altri club del calcio

Prende decisamente il volo l'US Legino del presidente Carella: la società verdeblù oltre ad un fiorente settore giovanile promuove annualmente tornei di grande livello come il Trofeo Nando Cogno. Situazione d[illegible] 7 tappe: voti 2339 Legino US 1910; 1364 Speranza Lavagnola; 1340 Savona Calcio; 1190 Vado FBC 1913; 1130 Polisportiva Quiliano; 970 Tennistavolo Baia del Sole Alassio; 680 US Cairese; 541 Athena Pallanuoto; 510 US Finale Ligure; 401 Canottieri Sabazia; 215 Basket Club Loano; 180 Volley Ball Club Savona. Ci sono poi tanto altre discipline che vantano settori di qualità: è il caso dell'Udace provinciale che invia voti in continuazione, magari per altri referendum. Così l'Udace influisce ad esempio sullo Sportivo dell'Anno: il canale da cui vengono è il Pattinaggio Pallare, che forse potrebbe incanalare tali preferenze verso il mondo dello skating. [n. d. m.]

Vola il Ristorante la Pergola

Bar e club: emergono i quilianesi e si prepara la «Coppacampioni»

Tra bar e club, si conferma il Ristorante La Pergola di Quiliano prendendo vantaggio sull'Edicola Peri, mentre si [illegible]cina il Turin Bar «caricato» in vista della Coppacampioni. Situazione dopo la settima tappa: p. 268 Ristorante La Pergola; 252 Turin Bar; 250 Edicola Peri; 236 Bar Vittoria Alassio, Minuto Boys Bennati; 234 Edicola Bennati; 228 Media Ghiglieri-Aycardi Finale, Lino Wazz Acconciatore; 202 Scuola Media Guidobono, Colpi di Testa Giamello Vado. Questi dieci team sono già qualificati al secondo turno. Seguono: 200 Edicola Rapalino; 184 Pasticceria Biondi, Albergo Savona: 178 Bar Stella Varazze; 174 Edicola Scrivanti; 170 Gaggero Boys; 168 Ed. Quiliano; 164 Gruppo Penna; 156 L'Oficina; 48 Club dei Coniglietti; 30 Gruppo Misto. Ecco i confronti (andata e ritorno su tre schede) per entrare nei finalisti: Rapalino-Albergo Savona; Biondi-Oficina; Stella-Penna; Quiliano-Gaggero; Edicola Scrivanti-Club dei Coniglietti. [n. d. m.]

Nasce un nuovo partito politico

Avogadro: «Ecco Liguria Futura»

[illegible]ano Pezzini

ALASSIO



Il senatore Roberto Avogadro

Tra un mese, domenica 5 dicembre, nascerà ufficialmente «Liguria Futura», [illegible] movimento federalista liberal democratico ideato, tra l'altro, dal senatore Roberto Avogadro dopo la [illegible] uscita dalla Lega. «Sarà una nascita democratica, nel corso di una assemblea costituente», anticipa Avogadro. E aggiunge: «In questa fase [illegible] stanno raccogliendo le adesioni al manifesto programmatico di quanti, condividendone i contenuti, assumeranno il ruolo di soci fondatori. L'opportunità [illegible] figurare tra i [illegible] fondatori resterà valida sino a domenica [illegible] dicembre, prima cioè dell'inizio dell'assemblea che vedrà l'approvazione dello Statuto [illegible] la nomina del portavoce e del presidente, le due figure al vertice [illegible] movimento».

Sin qui la parte tecnica. [illegible] i programmi politici? Dalle parole di Avogadro si intuisce che il [illegible] della Lega, lo spirito originario, in parte aleggia in alcune proposte. Diversi sono gli approcci ai problemi e, soprattutto, i programmi specifici per la Liguria. Meno ampolle d'acqua del Po, insomma, e più turismo. A cominciare dal marchio, due delfini che saltano. «Un simbolo dai molteplici significati, che si ricollega innanzi tutto al mare di Liguria e che richiama la socialità del delfino e la sua volontà di emergere, la sua ricerca di pulito, [illegible] luce, di aria», commenta sorridendo il senatore che, nella [illegible] nuova avventura politica, è seguito da gran parte dei leghisti alassini mentre [illegible] arrivando adesioni anche da altre città non solo del savonese.

Il programma di «Liguria Futura» è articolato. [illegible] spiegarlo è [illegible] Avogadro: «Tra qualche giorno comparirà [illegible] il manifesto [illegible] le linee guida. In particolare [illegible] sottolinea la volontà di operare in forma democratica [illegible] non violenta per la trasformazione dell'Italia in un moderno Stato federale, di adoperarsi per la riduzione del [illegible]rico fiscale e burocratico, per la tutela [illegible] proprietà, della libera concorrenza e della libertà di iniziativa economica, per l'autogoverno del Popolo ligure [illegible] la difesa della [illegible] storia, della sua cultura, delle sue tradizioni, del suo patrimonio storico, artistico e del suo ambiente».

Questo a livello generale. A livello locale il programma di «Liguria Futura» è più specifico. Anticipa Avogadro: «Nel manifesto programmatico si pone l'accento sulla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini [illegible] di incrementare l'impegno contro l'immigrazione clandestina, una emergenza della Liguria. E, sempre per la Liguria, c'è la volontà di di porre il turismo al centro dell'economia ligure, non in maniera velleitaria come attualmente avviene, ma accompagnando questa scelta con atti concreti, riconoscendogli [illegible] valore di risorsa primaria. Per ultimo ci impegneremo che ai residenti in Liguria siano riconosciute delle precedenze nell'assegnazione degli alloggi, del lavoro, dell'assistenza [illegible] dei contributi.

Operazione contro l'immigrazione illegale e lo sfruttamento di manodopera

Lavoro nero nelle serre di Albenga

Trovati undici nordafricani non in regola

Augusto Rembado

BORGHETTO [illegible]



Trovati undici immigrati clandestini nell'operazione contro il lavoro nero nelle serre della Piana ingauna da parte dei vigili urbani di Borghetto Santo Spirito e dei carabinieri della compagnia di Albenga

Undici nordafricani in Italia abusivamente ma che, stando al loro racconto, avevano trovato lavoro (in nero ovviamente) in alcune aziende agricole della Piana albenganese. Un racconto credibile secondo i vigili urbani di Borghetto Santo Spirito che li hanno scoperti, [illegible] sati in poche stanze di un miniallogio affittato senza denunciare la loro presenza, proprio grazie alle segnalazioni di alcuni cittadini che vedevano gli extracomunitari uscire all'alba. Durante la perquisizione dell'alloggio, poi, non [illegible] stato trovato nulla che potesse collegare la presenza illegale degli undici ad attività malavitose [illegible] i furti o lo spaccio di droga.

I vigili urbano del comandante Salvatore Montalbano, terminate le pratiche relative ai decreti di espulsione degli undici, stanno segnalando quanto scoperto ai carabinieri di Albenga che, non da oggi, hanno aperto un fascicolo sul fenomeno del lavoro nero (meglio sarebbe parlare di sfruttamento) degli extracomunitari in alcune aziende agricole della Piana ingauna.

Gli undici irregolari scoperti a Borghetto avrebbero raccontato [illegible] quali aziende avevano trovato lavoro e, per i titolari, potrebbe aprirsi un procedimento penale per sfruttamento del lavoro nero. Ma [illegible] è escluso che [illegible] possano essere altre denuncie per [illegible] sleale. Non versando i contributi, infatti, i titolari delle aziende, di fatto, falsano il mercato di fiori e primizie potendo praticare prezzi più bassi rispetto alla maggior parte delle aziende agricole che, invece, rispetta le leggi sull'immigrazione e il lavoro [illegible] pagando contributi per l'assunzione dei braccianti nordafricani.

Furto da cento milioni

I ladri hanno rubato la cassaforte durante un funerale a Cisano

CISANO SUL NEVA

Nella ampia casistica dei furti mancava ancora il colpo dei soliti ignoti sulla base del calendario dei funerali. I ladri, in altre parole, seguono gli annunci mortuari e valutano l'appetibilità degli appartamenti dei congiunti stretti del defunto, ove possono interferire con sicurezza e tranquillità.

Un colpo che ha seguito questo canovaccio è stato messo a segno domenica [illegible]rsa, a Cisano sul Neva.

Ad essere preso [illegible] dai ladri [illegible] l'occhio attento ai necrologi è stata una delle due figlie del compianto Mario Bonfiglio, 75 anni, noto [illegible] stimato proprietario dello «Semina», negozio specializzato in prodotti agricoli. Gli ignoti, che sapevano dell'esistenza nella casa della donna di una cassaforte, si sono presentati all'uscio della [illegible] da svaligiare con gli attrezzi per forzarlo. [illegible] così è stato. Nella calma della domenica hanno operato indisturbati. Pare che il bottino, ancora da definirsi [illegible] esattezza, sia stato consistente, forse [illegible] lontano dai 100 milioni di lire.

Il fatto desta preoccupazione perché si segnala che simili episodi sono già capitati l'ultimo, [illegible] lontano nel tempo, è avvenuto ad Erli), anche [illegible] in luogo del funerale ci può essere un matrimonio. C'è [illegible]tanto chi [illegible]gerisce che nel caso di funerali o di matrimoni, per le abitazioni che fanno gola ai ladri, è più conveniente assumere un vigilantes. [r. sr.]

[illegible]

[illegible]

Fermato con la cocaina Il gip: resti [illegible] carcere

Il gip di Savona ha convalidato l'arresto di Giuseppe «Pino» Caso, 58 anni, di Alassio: era stato fermato nei giorni scorsi con 25 grammi di cocaina. Il giudice ha applicato la misura cautelare del carcere. [m. br.]

[illegible]

«Crack» Filippone Canobbio è estraneo

In merito al processo per il «crack» Filippone, fissato per il 17 novembre, l'avvocato Giampiero Mentil precisa che Alberto Canobbio è estraneo a tale procedimento. «Quello che riguarda il mio assistito è un procedimento a sè stante. Tanto che avevamo anche chiesto anche uno stralcio». [m. br.]

[illegible]

Per il «caso Fameli» nuovo ricorso al Riesame

L'avvocato Graziano Aschero ha presentato una nuova istanza di libertà al tribunale del [illegible]esame di Genova per conto di Anto[illegible] Fameli, il noto ex imprenditore di Loano detenuto con l'accusa di ricettazione e concorso in truffa nell'ambito dell'inchiesta sui titoli falsi croati. Fameli è stato operato nei giorni scorsi all'ospedale Santa Corona. [a. r.]

LOANO

Inaugurata Area Center primo banca telematica

Inaugurata a Loano in via Aurelia 139 l'Area Business Center di Area Banca spa, la prima banca telematica italiana. Si potranno fra l'altro effettuare operazioni bancarie e finanziarie da uno sportello automatico. [r. sr.]

[illegible]

Incidente stradale per la polizia di Imperia

Una Fiat Marea della polizia autostradale [illegible] Imperia Ovest con due agenti a bordo è rimasta coinvolta ieri, poco prima di mezzogiorno, in un incidente verificatosi nei pressi del casello autostradale di Albenga. L'auto della polizia ha picchiato violentemente contro un camion. Per estrarre uno dei due agenti dalla vettura sono intervenuti i Vigili del fuoco. I due poliziotti, ricoverati al Santa Corona di Pietra Ligure, guariranno in pochi giorni [r. sr.]

Trovato l'accordo per la Comunità montana

Sarà Pietro Revetria a guidare l'Ingauna

ALBENGA

Pietro Revetria sarà il nuovo presidente della Comunità montana ingauna, in sostituzione di Sandro Piccardo, giunto al termine del suo mandato. Il nuovo presidente sarà votato in [illegible] riunione ufficiale del Consiglio dell'organismo rappresentativo dei [illegible] comuni dell'entroterra ingauno, in [illegible]a riunione che sarà convocata fra il 15 e il 20 di novembre.

Dice Revetria: «Con Pietro Balestra, sindaco di Villanova d'Albenga, candidato anch'egli da una consistente parte d[illegible] nuovo Consiglio, abbiamo convenuto [illegible] trovare [illegible] accordo per evitare una spaccatura. Il territorio dell'estremo ponente savonese sta già attraversando, per la situazione albenganese, un momento [illegible] facile e abbiamo ritenuto di farci carico [illegible] trovare proprio per questo [illegible] soluzione unitaria».

Ora dovranno [illegible] individuati gli otto assessori per dare anche rappresentanza territoriale ai singoli comuni [illegible] gruppi [illegible] comuni. Anche il programma, sulla base del quale avverrà l'elezione di Revetria, divenuto, nelle recenti elezioni amministrative, sindaco [illegible] Ceriale, è in corso [illegible] redazione e recepirà gli elementi di mediazione politica che hanno portato all'intesa unitaria.

Uno degli obiettivi promozionali che la Comunità ha ora davanti [illegible] il lancio della «strada del vino e dell'olio» che collegherà Spotorno [illegible] Pieve di Teco e che vede la collaborazione [illegible] la Comunità del Pollupice [illegible] dell'Alta Valle Arroscia. Per illustrare il tracciato è stato pubblicato un pieghevole ricco [illegible] immagini e suggestioni. La strada collegherà Finale Ligure, Calice Ligure, Loano, Toirano, Zuccarello, Cisano, Villanova, Ortovero e Pieve [illegible] Teco. [r. sr.]

Dopo l'ennesimo blocco stradale avvenuto lunedì pomeriggio

«Basta code sull'Aurelia»

Pietra, ordine del giorno del Consiglio

PIETRA L.

Installare centraline di rilevazione dell'inquinamento dell'aria causato dal traffico sulla via Aurelia all'incrocio con viale Riviera. [illegible] la richiesta, approvata quasi all'unanimità nell'ultimo Consiglio comunale di Pietra Ligure. Se installate le centraline potrebbero diventare [illegible] mezzo di conferma di quello che [illegible] anni è sostenuto [illegible] molti abitanti della zona: l'incrocio «incriminato» è sp[illegible] oltre la soglia di guardia. Le code di auto sono una costante, [illegible] notevoli disagi e disservizi che si ripercuotono sul traffico di tutto il comprensorio. Si pensa sempre solo al tempo perso o agli stress alla guida dell'auto ma [illegible] si punta più in alto per cercare anche di ridurre una fonte certa di inquinamento.

Lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19,30 si [illegible] mantenuta una coda costante di 2-3 chilometri fra l'accesso di viale Riviera e il centro di Loano. Ma le code in questo punto, da ponente e da levante, si ripetono tutti i giorni almeno 4 volte al giorno. Il Consiglio di Pietra ha approvato un lungo ordine del giorno che impegna l'amministrazione leghista ad una serie di atti. Fra questi l'imminente progetto per una grande «rotatoria alla francese» che dovrebbe ridurre le attese e le code. [a. r.]

AUTOFIORI

E' record di «passaggi»

Il «ponte» di Ognissanti ha fatto registrare un incremento del traffico sull'Autofiori rispetto allo stesso periodo del [illegible]8. La media giornaliera di «passaggi» [illegible] aumentata del 10%. [illegible] maggior flusso è stato registrato sabato alla barriera di Ventimiglia, con oltre 60 mila veicoli, pari a un incremento del 22%. Il controesodo di lunedì ha fatto registrare traffico rallentato, ma [illegible] gravi problemi, né incidenti di particolare rilievo. L'Autofiori ha anche diffuso i dati relativi al passaggio di veicoli registrato nel mese di ottobre al confine di Ventimiglia: 534 mila 315, pari ad un incremento del 7% rispetto all'ottobre '[illegible]. Il movimento in entrata in Italia è stato di [illegible] mila 757 automezzi (più 6%), quello di uscita di [illegible] mila 558 (7%). In settimana, fino a venerdì, sono previsti lavori [illegible] scambi di carreggiata tra Albenga e Pietra, Finale e Spotorno, Imperia Ovest e Arma.

Ieri notte ad Albenga

Bosniaco arrestato dopo aver rapinato una prostituta

ALBENGA. Ha rapinato una prostituta aggrendendola, sottraendole 300 mila lire in contanti e fuggendo [illegible] bordo di [illegible] Peugeot 206. Dopo [illegible] inseguimento, è stato fermato dai Carabinieri ed arrestato per rapina e resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di un extracomunitario di origine bosniaca di 33 anni, non in regola con i permessi di soggiorno, che alle prime ore dell'alba [illegible] ieri mattina si trovava sull'Aurelia fra Alben[illegible] [illegible] Ceriale. Dopo [illegible] avuto un rapporto [illegible] una prostituta nigeriana di 23 anni, l'ha costretta a consegnargli il suo denaro aggredendola [illegible] provocandogli una contusione alla spalla ed [illegible] successivamente fuggito. La ragazza [illegible] però fermato pochi minuti dopo una pattuglia [illegible] carabinieri che stava facendo controlli lungo la statale segnalando l'accaduto. Dopo alcune ricerche i carabinieri hanno identificato la macchina [illegible] dopo un inseguimento nel centro urbano [illegible] Albenga sono riusciti a bloccare l'extracomunitario che, dopo aver abbandonato la macchina, ha tentato una dispe[illegible] fuga a piedi. La Peugeot 206 sul quale viaggiava era stata rubata ad un avvocato di Sanremo ed è stata posta sotto sequestro. [r. sr.]

Soddisfazione a Albenga

Il direttore Ardoino dalla Croce Bianca all'Anpas nazionale



Dino Ardoino, direttore dei servizi della Croce Bianca di Albenga, è stato riconfermato consigliere nazionale dell'Anpas, l'associazione italiana che raggruppa le pubbliche assistenze

ALBENGA. Sta per compiere i [illegible] anni di «matrimonio» con la Croce Bianca [illegible] Albenga, Dino Ardoino, direttore dei servizi. Ardoino [illegible] stato recentemente riconfermato nel consiglio direttivo nazionale dell'Anpas, mentre rimane nella carica di vicepresidente regionale. Altri due albenganesi, Livio Bertonasco e Mirko Ginesi, ricoprono le cariche di consigliere [illegible] revisore dei conti regionali.

Ardoino è diventato un poco il simbolo e la bandiera della associazione di volontariato. Dice il direttore dei servizi: «L'entrata in funzione dell'automedicale, nello scorso agosto, sta salvando la vita a persone che richiedono un primo intervento medico completo». [r. sr.]

Anche in un film i cambiamenti dei costumi nella cittadina rivierasca

La storia del turismo [illegible] Spotorno

Il primo albergo risale all'epoca napoleonica

[illegible]

Già nel lontano 1811, l'allora amministrazione napoleonica, aveva previsto un grande progetto per una s[illegible] a mare a Spotorno con lo scopo di migliorare la viabilità verso Parigi. Nel 1872 con l'arrivo del primo treno in città, si evidenzi[illegible] le gravi carenze strutturali legate ancora alla «viabilità di tipo medioevale». Sono alcune delle considerazioni storiche contenute nella [illegible] «Per [illegible] storia dell'ospitalità [illegible] Spotorno», di Giuliano Cerutti, pubblicata sull'ultimo numero del giornale comprensoriale «Il Sole».

La storia si ripete. Oggi, alle soglie del 2000, [illegible] grandi nodi di Spotorno è sempre quello della viabilità. Esiste una vecchia Aurelia a mare, c'è la «brutta» variante a monte, ma la città resta divisa [illegible] due. Un grande progetto, da molti criticato e dal costo di svariate decine di miliardi, è stato elaborato dall'ex sindaco Matteo Ravera. Il via libera ai lavori c'è stato solo per la parte che deve collegare l'Aurelia, da ponente, con lo svincolo autostradale. «L'obiettivo è quello di eliminare la "ferita" che taglia in due il paese,



Il turismo di Spotorno risale al [illegible]

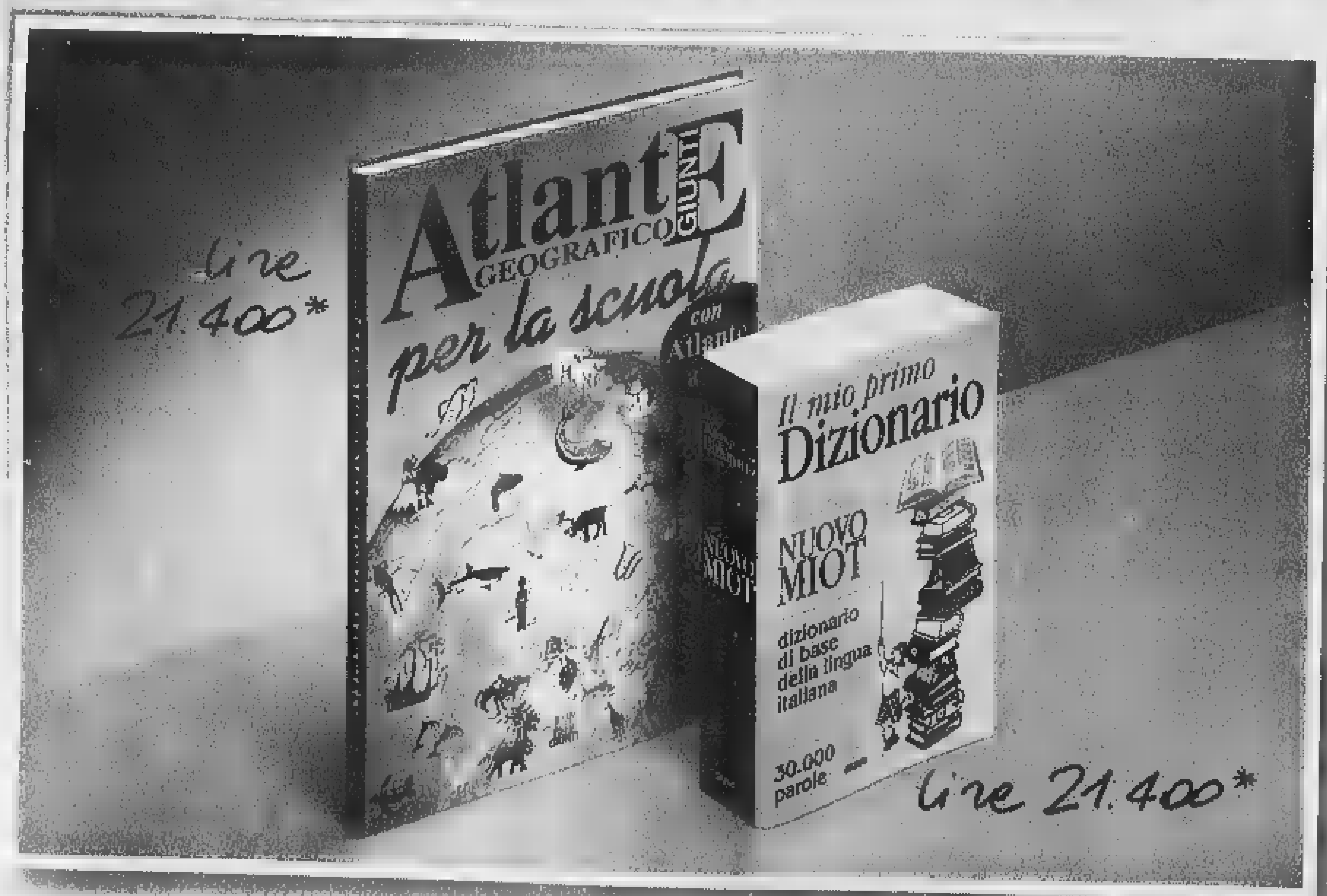
abbassare l'Aurelia, dare respiro [illegible] centro», ha detto in più occasioni Ravera.

Tornando alla storia descritta da Cerutti, si scopre che dal progetto napoleonico del 1811 [illegible] dovette aspettare sino al 1871 per vedere realizzata la [illegible] arteria a mare, l'attuale [illegible] via Aurelia. La speranza è [illegible] altri sessant'anni per intervenire. «Per guadare il torrente Crovetto bisognava togliersi le scarpe. Con una viabilità di tipo medievale non si poteva pensare ad uno sviluppo turistico alberghiero, senza prima risolvere lo sviluppo viario», si legge nell'intervento di Giuliano Cerutti. Lo storico descrive gli eventi turistici di fine '800. Con l'inizio del secolo successivo [illegible] Comune costruisce il molo Sirio per la salvaguardia della nuova strada minacciata dall'erosione del mare. Quest'opera ottiene anche il risultato di attirare finanziamenti privati con la nascita del Grand Hotel Palace (1909-1913) e del dancing Sirio (1914). Dopo l'albergo Ligure il primo hotel degno di questo nome, inaugurato nel 1910, è il Miramare. Inizia in questi anni la storia turistica di Spotorno fatta, ancora oggi, di buone strutture ed ospitalità.

Nell'ultimo numero de «Il Sole», giornale ispirato dai partiti del centro-sinistra, c'è ampio spazio [illegible] fatti amministrativi, con attenzione alla cultura. Ospita tutti gli artisti [illegible] comprensorio. Sul giornale l'annuncio di un progetto: il romanzo d'esordio di Bruno Marengo «A Spotornooo...!» (1993) diventerà un film a cura del regista loanese Giorgio Molteni. [a. r.]



La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

La proposta in Consiglio comunale

Cengio, acquedotto in mano ai privati?

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sottopasso S. Giuseppe una raccolta di firme

Continua la petizione per chiedere interventi al fine di risolvere i problemi di sicurezza del sottopasso ferroviario di S.Giuseppe. Domani dalle 10 alle 12, la raccolta di firme, organizzata da Rifondazione comunista, verrà effettuata in piazza Staliani, a Cairo [l. b.]

MILLESIMO

Cento nuovi alloggi nell'area ex fornace

È [illegible] in fase di ultimazione la realizzazione del nuovo quartiere nell'area dell'ex fornace, a Millesimo. Il progetto prevede la costruzione di 100 alloggi, aree-verdi, spazi per attività commerciali e garage. [l. b.]

CARCARE

Lite per il traffico condannato camionista

Il giudice Princiotta ha condannato a 3 mesi di reclusione, pena sospesa, il camionista Fausto Stuffo, 62 anni, di Talamona (Sondrio). Era accusato di aver picchiato un automobilista di Carcare, G. R., dopo una lite per questioni di precedenza. [l. b.]

CAIRO M.

Proteste per i fuoristrada nella località Ferrere

Proteste da parte dei residenti di [illegible] Ferrere per i danni causati da alcuni fuoristrada impegnati nel recente raduno Rand Rover organizzato presso la cascina del Vai. E' stato presentato un esposto ai vigili. [m. ca.]

CENGIO. L'acquedotto in gestione ad una ditta esterna? E' una delle ipotesi maturate nell'ultimo Consiglio comunale che ha vissuto principalmente dei punti proposti all'ordine del giorno dalla minoranza, ovvero: Acna, diminuzione introiti Ici, scuola Materna e, appunto, [illegible] idrica.

Il sindaco Sergio Gamba afferma: «Per quanto riguarda l'acquedotto, abbiamo contattato alcune ditte specializzate e stiamo valutando la possibilità di affidare loro il servizio, ovviamente nel rispetto della legge Galli. Per quanto riguarda poi ipotesi di perdite, il monitoraggio è continuo e ci risulta che le perdite siano nell'ordine del 27%, vale a dire una percentuale fisiologica».

Per quanto concerne, invece, l'Acna, da registrare l'ennesimo slittamento del vertice romano riguardo il piano di reindustrializzazione, già fissato per il [illegible] ottobre, poi spostato al 4 novembre ed ora ulteriormente saltato.

Legata alla vicenda Acna anche la prevista diminuzione degli introiti Ici. Ancora Gamba: «Stiamo provvedendo a controlli incrociati per verificare la validità dell'autoriduzione decisa dall'Acna in base al fatto che le strutture non sono più produttive.

Le nostre perplessità si basano sul fatto che, sebbene fermi, gli impianti sono sempre ospitati negli edifici e quindi una detrazione di tale portata ci sembra ingiustificata». Infine, la scuola materna «per la quale ribadiamo il nostro impegno confermato anche dal progetto, approvato, per l'adeguamento dei locali delle Elementari che dovranno ospitare la scuola materna». [m. ca.]

Una verifica anche sui programmi delle aziende vetrarie della Val Bormida

Interrogativi sulla nuova Ferrania

Attesa per l'incontro tra azienda e sindacati



I sindacati intendono tastare il polso allo storico stabilimento della «Ferrania»

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Autunno intenso in Val Bormida sotto il profilo sindacale. Due gli appuntamenti che caratterizzeranno le prossime settimane. Il giorno 9, nella sede dell'Unione industriali di Savona, i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali incontreranno la dirigenza aziendale della Ferrania Imaging Technologies, nuovo «logo» dello stabilimento, presentato la scorsa settimana, dopo l'acquisizione da parte della Schroder Ventures dell'area Photo Color System avvenuta in agosto.

Spiega Renato Viazzi della Cgil: «L'incontro, più volte sollecitato, sarà l'occasione per conoscere finalmente il piano industriale e le strategie che intende attuare l'azienda». Una riunione particolarmente attesa, anche perchè in molti non nascondono timori. Ricorda il sindacalista: «E' fondamentale conoscere i programmi e [illegible] dimenticare che [illegible] la vendita alla Kodak si era registrato un crollo dell'indotto. Di qui la necessità di avere informazioni precise».

Riunione per fare il punto sulla situazione anche alla Vetr.I. Dego. L'incontro tra l'azienda, cui fa capo anche lo stabilimento di Carcare, e i rappresentanti dei lavoratori si svolgerà il giorno 11. Dice ancora Viazzi: «Un "summit" per avere un quadro generale sullo stato di salute del comparto vetrario».

E quello del vetro risulta essere, in base ai dati relativi ai primi otto mesi di quest'anno, l'unico settore che, [illegible] la crisi che attanaglia il modo industriale, continua a «tenere»

E nel corso della riunione in programma la prossima settimana, oltre alla realtà specifica delle due fabbriche, si parlerà anche del progetto che prevede la creazione di una sorta di «distretto» industriale che interesserà le aziende che gravitano nel triangolo Dego, Carcare e Altare, dove si concentra il 15 per cento dell'industria italiana del vetro cavo e che fa registrare un fatturato annuo complessivo di 250 miliardi, per affrontare congiuntamente, anche in base alle nuove normative, questioni che riguardano vari aspetti, quali la riduzione dei costi, gli appalti, i rapporti con l'indotto e la valorizzazione dei prodotti.

Commercianti

Cairo, si scioglie un'associazione

CAIRO M. L'Associazione dei commercianti del Centro storico si scioglie dopo 10 anni di attività. Già la decisione sarà ufficializzata di fronte al notaio Rossi.

Dieci anni, caratterizzati da alti e bassi, successi e polemiche, progetti e momenti di stallo, ma lo stesso presidente Aldo Coccino, già dimissionario dopo uno strascico di discussioni, sgombera il campo da ogni polemica: «Non è una provocazione, ma il semplice estinguersi, forse fisiologico, di un'esperienza che, però, penso abbia avuto un ruolo importante per Cairo».

E fra le iniziative proposte dall'Associazione, Coccino ricorda «l'ampliamento di manifestazioni come il mercatino delle pulci, che è arrivato a portare nel centro storico un centinaio di bancarelle; i contatti con la Camera di commercio; la premiazione dei più "vecchi" commercianti».

Ma forse l'episodio che identifica di più l'impegno di Coccino è stata la battaglia per installare nel centro storico un Discount: «Una battaglia, allora, persa, ma che ora sta tornando d'attualità»

E conclude: «Il nostro posto ora può essere preso dall'associazione "Il Campanile", nata con i Centri integrati di via, sperando, però, che si sappia ritagliare un ruolo più visibile e propositivo di quanto non abbiano fatto finora». [m. ca.]

Carcare: i carabinieri arrestano tre stranieri per un colpo al supermercato

Folla ai cimiteri, i ladri si scatenano

A Mallare e Murialdo furti in abitazioni e negozi

MALLARE

Hanno approfittato della festa di Ognissanti per svaligiare tre appartamenti. E' successo in località Fucine, a Mallare. I malviventi hanno agito in pieno giorno, mentre i proprietari stavano partecipando ad un rito religioso.

I ladri sono riusciti a introdursi in tre appartamenti, all'interno di un piccolo condominio, e in mezz'ora hanno messo a soqquadro le stanze e fatto razzia di preziosi, denaro, telefonini e oggetti per un valore complessivo di oltre 100 milioni.

Ad accorgersi di quanto accaduto sono stati gli stessi derubati al loro rientro a casa. Immediate sono scattate le denunce ai carabinieri che ora stanno effettuando indagini per tentare di risalire agli autori dei colpi.

Furto messo a segno anche ai danni di una merceria di Bormida. I malviventi hanno rubato alcuni capi di abbigliamento per un valore che, secondo una prima stima, ammonta a circa 6 milioni di lire.

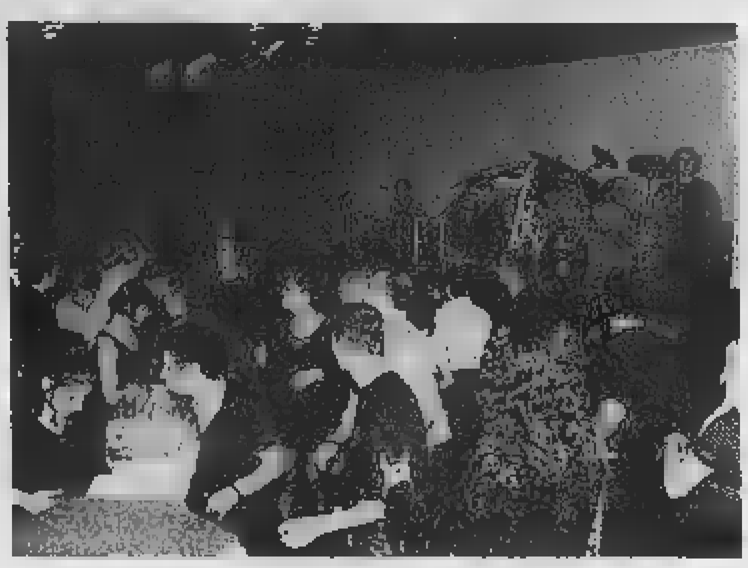
Lo scorso fine settimana, tuttavia, è stato caratterizzato anche dall'arresto di tre giovani romeni, due donne di 27 anni e un uomo di 30 anni, che poco prima si erano impossessati di alcune bottiglie di liquore in un negozio della Galleria commerciale di Carcare.

In base ad una tempestiva segnalazione, i tre stranieri sono stati subito individuati, finendo in manette. Processati per direttissima sono stati condannati a tre mesi, senza i benefici della condizionale. La pena è stata patteggiata. Per i tre romeni, il giudice Princiotta, inoltre, ha disposto l'espulsione. [L b.]

Tornano gli «R & R Blues» al The Killers', live di Rizzo al Cabaret

Una notte a ritmo di salsa

La Tribù Latina suona al Tropicana



Una notte all'insegna dei ritmi sudamericani nei locali del Savonese

«R & R Blues» live al The Killers's Inn [illegible] Cosseria, la «Tribù Latina» al Club Tropicana di Loano, discoteca al Gilda di Varazze, black music al Jaws Gasoline di Finale, lap dance al Pirata di Savona. Ecco la notte.

[illegible] Discoteca al Gilda con latino, revival e commerciale. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Santos Cafè e al Nord Ovest.

ALBISSOLA M. Musica soft alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Biblo's Cafè, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] E. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly. Riapre a metà novembre la discoteca Moghi Beach (Bolero).

COSSERIA Musica dal vivo degli «R & R Blues» al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovo Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle.

[illegible] Ritrovo e musica al Bar De Nei.

[illegible] Festa della birra al The New Oeens'pub. Spettacolo di lap dance [illegible] Cinzia Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo al Negrita di via Chiodo. «Discoliscio» al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Angeli al Santuario. Domani sera al Filmstudio il concerto di Tullio [illegible] Piscopo.

[illegible] Ritrovo al Sinte Galeskha di Portovado.

VADO L. Ritrovi al Dau Baci e al Nikarò.

[illegible] Sabato torna Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls al music live-discoteca Vertigo di via Monastero.

[illegible] L. Musica black, rap e hip, hop al Jaws Gasoline ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al New Klipper Caffè, al Vittoria e all'Agorà di Gorra e al Nik di Varigotti. Sabato secondo appuntamento alla discoteca Scotch di palazzo Moroni e al Covo di Capo San Donato.

[illegible] L. Dancing con liscio e revival, tutte le sere, al Malibù in riva al mare. Ritrovo al Soleluna, all'In e Out e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Specialità vino all'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Mercoledì sera latinoamericano con la «Tribù Latina» di Pablo al Club Tropicana by Marinella in riva al mare (zona porto). Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta con Cristian e Stefano. Ritrovo all'Happy Caffè, al Bucchero e a La Marinella. Dancing al Manhattan Inn.

CERIALE Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Varo.

[illegible] Musica al Rock Banck Cafè in via Genova. Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo. Domani il giovedì «Metehorus» all'ex discoteca Moghi.

[illegible] Ritrovi in settimana al Cabaret (Nando Rizzo live), al Boccaccio Club, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[illegible] Ritrovo con la «Festa di San Martino» (castagne e altro) a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. In settimana genere dancing a Timone. Domani sera appuntamento discoteca a Dinamica.

[illegible] Babilonia musica dal vivo.

[illegible] Musica con dj a Los Tres. Musica classica 15,30 con gli allievi di Pantamusica al circolo Filo d'Argento. (a. r.)

Domani sera all'Ambra c'è il film cult «Demoni e dei»

Nel Savonese sale ancora la «febbre» dei cineforum

«Demoni e dei», il film di Bill Condon, è protagonista domani sera al «Giovedì del'Ambra» di Albenga. E' solo una delle opportunità per gli amanti del cinema d'autore e dei film di qualità in genere offerti dai locali del Ponente durante la settimana.

[illegible] DEL [illegible] Il [illegible] di Loano ha ripreso il suo ciclo autunno-inverno, sono confermate le due proiezioni alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). Queste le pellicole in cartellone sino al 14 dicembre: «Il dolce rumore della vita» (martedì prossimo) di Bernardo Bertolucci, «American History X», «With or without you», «Tutto su mia madre» di Almodovar, «The Entrapment» e «Gioco a due». Si tratta si una programmazione di film molto recenti, alcuni dei quali appena usciti dal circuito delle prime visioni.

A TUTTO SCHERMO La rassegna cinematografica del Ritz di Alassio organizzata dal Comune, curato da Beppe Rizzo, Cineclub «William Barinetti» e Giuliano Confalonieri, propone queste pellicole nei prossimi giovedì «Segreti» (domani), «Buona Vista Social Club», «Il colore della menzogna», «Gloria». Sono previsti sempre due spettacoli alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila).

GIOVEDI' [illegible] In «Demoni e Dei» (domani) rivive la figura di James Whale, autore anticonformista e geniale degli Anni '3[illegible]. Sulla sua morte misteriosa il film avanza una inquietante ipotesi. Tutti i giovedì l'appuntamento con i «film premiati o da premiare», scelti da Marco Pesce, al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21.15 con ingresso 5 mila). A seguire nelle prossime settimane «Fuori dal mondo», «La figlia di un soldato non piange mai», «Zona di guerra», «Soldi Sporchi» e «Muzungu». L'Ambra ha siglato un accordo con un asilo privato di Albenga dove i genitori che vanno al cinema del giovedì potranno lasciare i figli, per circa due ore, il tempo del film, ad un prezzo concordato. (a. r.)



Il regista Bernardo Bertolucci

Progetto Italia

Film da vedere al Ritz di Alassio

ALASSIO. «Cantiere Italia» è un progetto speciale del Dipartimento dello spettacolo realizzato dall'Aica che unisce 9 associazioni nazionali di cultura cinematografica. L'intento è quello di valorizzare il nuovo cinema italiano classificato di «interesse culturale o nazionale», solitamente mal distribuito o poco visibile nel mercato.

Aderiscono all'iniziativa alcuni Circoli cinematografici tra cui, sulla Riviera, il Ritz di Alassio. In programmazione ci saranno, fra il 23-24 novembre e il 30 novembre e il primo ottobre, «La Strategia delle maschere» di Rocco Mortelliti, «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmuller, «In principio erano le mutande» di Anna Negri, «Muzungu» di Massimo Martelli, «L'anniversario» di Mario Orfini, «Per tutto il tempo che ci resta» di Vincenzo Terraccino, «Gialloparma» di Alberto Bevilacqua e «Li chiamarono briganti» di Pasquale Squitieri. (a. r.)

E' Sergio Parodi

Pittore finalese accademico del «Greci Marino»



Il pittore finalese Sergio Parodi è stato insignito dal rettore generale dell'ordine internazionale «Greci Marino» del prestigioso riconoscimento di Cavaliere per la sua lunga e interessante attività artistica

FINALE L. L'ordine accademico internazionale «Greci Marino» ha insignito del titolo di Cavaliere accademico, per la sezione arte, Sergio Parodi, pittore finalese del gruppo «I Pittanti e i Dipintori». Per Parodi si tratta di un riconoscimento ambito che va ad aggiungersi ai tanti premi ottenuti in passato e alle numerose esposizioni. Alcune sue opere sono esposte, in permanente, alla galleria di pittura de «I Pittanti» in [illegible] Municipio nel centro di Finale Ligure. (a. r.)

In scena a Quiliano

Una stagione tutta in dialetto al Teatro Nuovo

QUILIANO. Uno dei cavalli di battaglia di Gilberto Govi, «Gildo Peragallo...ingegnere», andrà in scena sabato [illegible] al Teatro Nuovo di Valleggia. Si tratta di una commedia in tre atti in dialetto, scritta da Valentinetti, che sabato sarà portata in scena dalla compagnia teatrale «Letimbro» di Savona per la regia di Augusto Briano.

L'appuntamento [illegible] il buon umore che le commedie del repertorio goviano riescono a dare rientra nella rassegna invernale «Fregugge de dialetto» che il teatro di Valleggia, [illegible] temente rimesso a nuovo, propone sino a dicembre. «Una rassegna rivolta a un pubblico di ogni età che vuole divertirsi con le battute e le situazioni di una Liguria che, a prima vista, sembra non [illegible] più», commenta Riccardo Ricco, direttore artistico della struttura di Valleggia. Ai primi appuntamenti, le scorse settimane, il pubblico ha sembrato gradire i titoli e gli allestimenti portati in [illegible] dalle compagnie dialettali e amatoriali. (s. p.)

Il popolare creatore del tg satirico illustra il suo ultimo libro

Ricci presenta «Striscia la tv»

Dibattito venerdì all'Hotel City di Cairo

CAIRO M.

Antonio Ricci, l'ideatore di «Striscia la notizia», «Paperissima» e «Drive In», il guru del piccolo schermo, l'innovatore, il dissacratore televisivo più famoso d'Italia, protagonista, venerdì, alle 21, presso la Sala conferenze dell'Hotel City, del dibattito «TV: realtà e finzione».

Un'iniziativa proposta dagli assessorati allo sport e alla sultura del Comune di Cairo, e che vede proprio nell'assessore Arnaldo Bagnasco, [illegible] di vecchia data del «diabolico» autore, così come del «degno compare», Ezio Greggio, volto storico della striscia satirica di Canale 5, il maggior artefice.

Un'occasione davvero da non perdere, visto come a volte lo [illegible] Ricci è [illegible] accusato di essere ormai quasi un'icona a cui tutto è concesso e di considerarsi «intoccabile»: l'autore, infatti, non si limiterà al ruolo di relatore, supportato da cattivissimi contributi filmati, ma sarà disponibile agli interventi del pubblico, rispondendo a domande e provocando un dibattito che, c'è da giurarci, aprirà a molti gli occhi sul mondo della tv. Del resto, la stessa «Striscia» è una cartina al tornasole dell'evoluzione (o involuzione se si preferisce) non solo della tv, ma della società, tanto da trasfor[illegible] da striscia satirica a vero e proprio strumento di denuncia.

Nel corso della serata, inoltre, Ricci presenterà il libro «Striscia la tv» che, grazie al contributo della Carica, verrà distribuito in sala. (m. ca.)



Antonio Ricci ed Enzo Greggio assieme [illegible] Arnaldo Bagnasco

---

MOSTRE E ARTISTI

ALBISSOLA

La Savaia da Osemont

«Se penso ai simboli e ai sogni...» è il titolo della personale di Michela Savaia che s'inaugurerà domenica alle 18 alla galleria Osemont, [illegible] la collaborazione di Spazio Cultura di Milena Milani. La Savaia, artista nissena ormai da tempo radicata in Liguria, presenta [illegible] che di recente realizzate negli studi albisolesi

SAVONA

La Newsantandrea

Prosegue fino al 20 dicembre la «personale» di Monica Carocci, in collaborazione con la Triennale di Milano. L'artista presenta tre serie di paesaggi, urbani e naturali, volutamente di piccole dimensioni. La 33enne fotografa offre una mostra di alto livello, che fa parte del circuito «Photomedia Europe».

NIZZA

Boj alla Galerie Art 7

S'inaugura giovedì alla Galerie Art 7 di Promenade des Anglais, la personale di Valter Boj, che sarà presente anche a «Primo Arte» a Roma, all'Hotel Hilton, presentato dalla Galleria Ellequadro di Genova con un'altra mostra personale, dal 19 al [illegible] novembre, mentre le sue opere restano in permanenza alla prestigiosa Galleria San Carlo nel centro di Milano, e saranno infine protagoniste di un'altra rassegna a Gand, in Belgio.

SAVONA

Vangelista in Villa

Prosegue a Villa Cambiaso, sede dell'Associazione Poliartistica, la «personale» di Piergiorgio Vangelista, artista savonese tornato da poco in Italia dopo una lunga esoperienza in Africa. La mostra resterà aperta fino a giovedì.

[illegible]

Conio e Beltramo

Prosegue nei locali del Circolo culturale Eleutheros di via Colombo 23 ad Albissola Marina la mostra personale di Nicoletta Conio e Sandro Beltramo. La prima presenta lavori recenti, il secondo, formatosi attraverso una trentennale esperienza torinese, offre una sintesi del suo passaggio dalla grafica simbolica a un tipo di pittura basata su metafore figurative.

ALBISSOLA

Il mondo della Seppi

«Luce come ricerca» è il titolo della personale di Cesarina Seppi inaugurata domenica scorsa alle 18 alla Galleria Anne Osemont [illegible] Colombo. Pitture e sculture dell'artista trentina resteranno visitabili fino al 6 novembre.

SAVONA

Al Brandale c'è Inzaina

Prosegue al Centro d'arte «Il Brandale» la personale dello scultore Roberto Inzaina. Opere in esposizione fino al 12 novembre, con orario 17,30-19,30 dal martedì al sabato.

[illegible]

Il ricordo di Bossi

Il Circolo degli Artisti propone fino a domenica i lavori di Carlo Bossi nella mostra «Un ricordo per immagini», destinato a rinnovare il messaggio di un grande figurativo del nostro secolo. La mostra è visitabile dal mercoledì al sabato dalle 17,30 alle 19, e la domenica e festivi fra le 11 e le 12,30.

FINALE

Che nomi alla Ghiglieri

Collettiva con opere di Squillantini, Tomaselli, De Luca, Picelli, Possenti, [illegible] Rosa, Contrada, Canistrà e altri, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12, dalle [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 23.

ALBENGA

Le sculture di Accame

Nicolò Accame espone le proprie sculture di grandi dimensioni presso la galleria d'arte Ristori di Albenga. Per informazioni telefonare al numero 0182/544.176.

FINALE

Milloss a Castelfranco

Mostra fotografica dedicata al grande coreografo Aurel Milloss sino al 21 novembre presso il [illegible] di Castelfranco. In esposizione 80 foto storiche dedicate ad un artista che dagli Anni '40 ai '60 ha fatto grande la danza in Italia e nel mondo.

[illegible]

Alberi di Scarantino

Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 si può visitare in via XX settembre 98 la mostra «Alberi» di Giorgio Scarantino. L'esposizione è promossa da Master Case Immobiliare.

LOANO

Arte moderna e mobili

Nuova e moderna sede per la galleria Merchionne in corso Europa a Loano. Aperta tutti i giorni, Merchionne è presente [illegible] mobili d'arte, stampe antiche ed altro, anche in piazza XX Settembre a Pietra.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Haunting - presenze.
Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 6000, 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Notting Hill.
[illegible]: 15,15-17,30-20-22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825.714.
Fight Club
Or.: 15,10-17,30-20-22,30
Lire 12 000, [illegible]; 7000.

DIANA 3. Tel 019-825.714
Sogno di una notte di mezza estate.
Or. 15,30, 17,45; 20, 22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000.

ELDORADO. [illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare.
[illegible]: 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8388322.
La donna lupo.
[illegible]: 15,30- [illegible] Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse
[illegible] 5000.

[illegible] Tel. 019-820704.
Oggi riposo.
Ore 17. Lire 8000-6000.

[illegible]

[illegible] LOMBO. Tel 0[illegible]
Notting Hill
Ore 20,30-22,30.
(nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire [illegible].000, 6000; 5000.

[illegible]
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-640.427.7
Fight club.
Orario: 20-22,30
Lire 10000-6000-5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Oggi riposo.
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Oggi riposo.
ore 20,30-22,30
Lire 10 000; 6000, 5000

[illegible]

TEATRO LEONE.
Oggi riposo.

[illegible]

[illegible]
Oggi riposo.
Ore 20,15-22 [illegible] 10 000; 6000

[illegible]

ODEON. Tel. 019-692 910
Notting Hill.
Ore 15.30-18- 20.30-22.45 Lire [illegible]

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961
Fight Club.
Ore 20-22 30. Lire 10000-6000

[illegible]

Lux.
Oggi riposo ore 21. [illegible]

[illegible]

[illegible]
Oggi riposo.
Ore 21,30 lire [illegible]

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97.249
Notting Hill.
Or 20.30-22.40. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15.15-17.30)
[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Fight club
Ore 20,15-22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,10-17,40)
L. 12 000, 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Haunting - Presence
Orario 20 10-22,30
Lire 8000

[illegible] Tel 0183-293620
Fight club
[illegible] 14,50-22.40
[illegible] 8000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Notting Hill
Orario 20.15-22.40
Lire 8000-7000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Notting Hill
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo
Spett. unico 21 15

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Titoe!
Orario 20.30-22 30

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Riposo. Sabato 6 novembre [illegible] to sinfonico. [illegible]. Ingresso libero

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE Musiche [illegible] pianti del Rajasthan. Ore 21.45. Lire 45 000-31 000

TEATRO STABILE - Sala DUSE Riposo

Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo Aperta prevendita per Donne, santi, checche teatranti e comboranti in scena dall'8 al 27 novembre

POLITEAMA GENOVESE Alarms (con Gaspare e Zuzzurro) (ore 21). Lire 45 mila, 35 mila e 25 mila

CINEMA

America A. Fight Club

[illegible] La ragazza sul ponte

Ariston 1: Fight Club, Ariston 2: Sogno di una notte di mezza estate

Augustus Notting hill

Cineplex Porto Antico multisala. Eyes wide shut-Star Wars-Asterix e Obelix-Hauting (Presence)-Notting hill-Amore a prima vista-American [illegible] senso-Fight Club

Corallo multisala. Come te nessuno mai-Il viaggio di Felicia

Europa. Entrapment

Lux: Tutto su mia madre

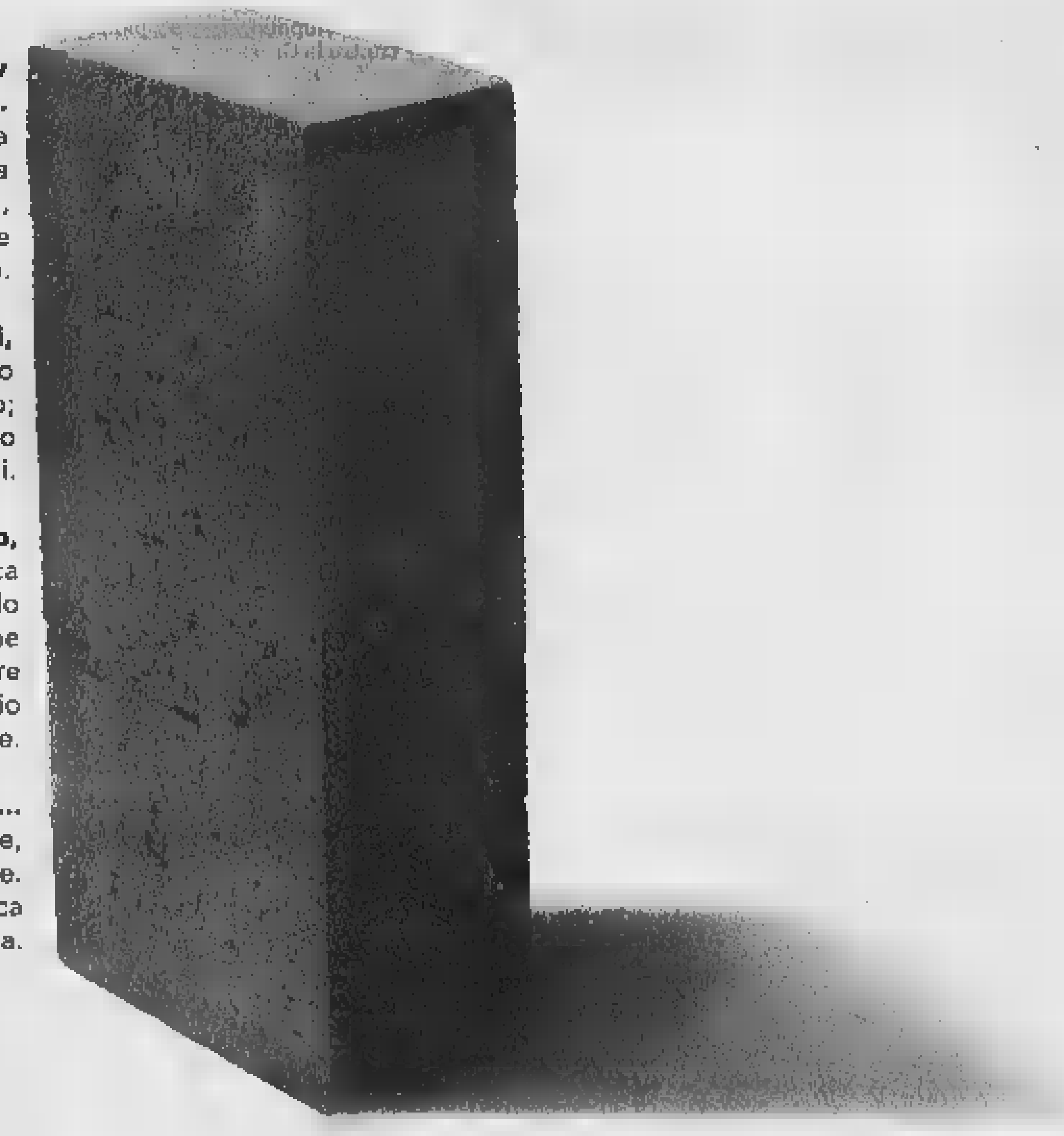
Odeon American Pie

Olimpia Asterix e Obelix

Orfeo Loch [illegible] scatenati

Ambrosiano (Voltri) E allora mambo

Eden (Pegli) Eyes wide shut



Al Bacigalupo contro il Genoa Club Mignanego

Oggi in Coppa Italia torna il «Savona 2»



Fabio Dessì, difensore del Savona

Nanni De Marco

SAVONA

Al giorno della ripresa degli allenamenti, quasi tutti presenti e per chi vorrà riprendersi un [illegible] titolare come Visca e Di Gregorio: al Savona l'impegno è quanto mai intenso.

Oggi alle 14,30 contro [illegible] Genoa club Mignanego, andata dei quarti di Coppa Italia, mister Sassarini presenterà il «Savona [illegible], cioè scenderanno in campo i giocatori di panchina per dare un cambio a chi necessita di assorbire qualche botta ricevuta a Bolzaneto. Non ci sarà in campo Calabria ormai supercannoniere del campionato con nove reti, ma [illegible] suo naturale sostituto, il giovane Biloni, [illegible] proprio in Coppa [illegible] andato a segno ben quattro volte.

Proseguono intanto allo stadio i lavori appaltati alla ditta Freccero, [illegible] 5 scale di accesso alla tribuna superiore sono posizionate, rimane da costruire un doppio scalino che si uniformi al cemento, si tratta quindi [illegible] un paio di settimane [illegible] poi verrà consegnato [illegible] Comune, alla città [illegible] al Savona Calcio una tribuna completa e utile per ottomila spettatori. [illegible] quel punto l'ago della bilancio-lavori [illegible] orienta ai popolari dove necessitano il rifacimento degli spogliatoi, dei servizi e uno strato di «fine» sugli scaloni per una più confortevole presenza spettatori.

Il tutto potrebbe essere terminato per la primavera, in tempo per avere qualche notturna di prestigio [illegible] per lo spettacolo e per il cassiere, che visto il passo delle sette leghe che ha imposto la squadra sarà utile avere a disposizione i premi-partita. I cinque punti di vantaggio sul Pontedecimo sdopo solo sette giornate non erano pronosticati dal più ottimista dei tifosi, ma la graduatoria [illegible] lì a testimoniare appieno la forza dei biancoblù.

Oggi contro il Genoa club Mignanego, capolista del campionato di Promozione dove [illegible] no impegnate le nostre squa[illegible] provinciali (Cairese, Finale, Pietra, Varazze, Bragno, Quiliano e Zinola) Sassarini sceglierà fra: Di Latte, Berlanzoni, Dessì, Di Gregorio, Cappanera, Visca, Siciliano, Barone, Biloni, Gatti, Baccino [illegible] momento opportuno e se la squadra ne avrà bisogno ci [illegible] Panucci, Brignoli, Bisio, Lamberti, Signogo, Bottinelli, Calabria, Riolfo, De Marchi, Calderara.

Loanesi-choc

Soldano addio Ritorna Piovano

Ennio Fornasieri

LOANO

Colpo di scena in casa Loanesi, un fulmine a ciel sereno che arriva quando meno te lo aspetti, dopo che la Loanesi ha firma la sua prima vittoria in campionato e per di più fuori casa.

Sergio Soldano viene esonerato per motivi che la dirigenza farà sapere in settimana, anche se si vocifera di problemi in seno alla squadra con un paio di giocatori. Ma il calcio è questo, come la vita: oggi ci sei e domani non si [illegible]. Stupisco solo che questo esonero arrivi con la squadra vincente.

Il tecnico argentino ha la voce spezzata, il suo è autentico dolore: «Non me lo aspettavo proprio, cosa devo dire? Credevo di avere la fiducia [illegible] parte [illegible] società e mi spiace veramente tanto perché con i ragazzi andavo d'accordo. Io quel che potevo fare l'ho fatto, ho avuto tanti problemi che nemmeno mi aspettavo. In emergenza ho fatto giocare giovani come Beretta e Marsano. Ho la coscienza a posto, e comunque faccio i miei migliori auguri [illegible] Fulvio Piovano che prenderà il [illegible] posto. [illegible] ringrazio [illegible] tutti quelli che mi hanno dato la possibilità di [illegible] questo tipo di esperienza. [illegible] resto lo tengo per me [illegible] per chi mi ha apprezzato in questo poco tempo».

Ora il tecnico argentino proseguirà [illegible] collaborazione [illegible] il Parma Calcio come [illegible] di giovani talenti: «Vedo avanti [illegible] questo impegno di cui sono contentissimo, ma una cosa voglio precisarla. Da uomo, non ho mai 'fatto le [illegible] dietro': questo è il mio stile, forse per questo magari ho sbagliato...».

UNA SFIDA INCERTA

Aspettando la punta, rossoneri di scena allo «Sclavi»

L'Argentina per la Coppa pronta ad assalire il Vado

ARMA [illegible] TAGGIA. In attesa che cada il mistero sul nome del nuovo attaccante dell'Argentina - questione di ore, si dice: le trattative sono avviatissime in varie direzioni ed il misterioso bomber, [illegible] l'accordo sarà trovato entro oggi, potrebbe già esordire addirittura domenica in rossonero - la squadra di Alfredo Bencardino gioca oggi pomeriggio allo «Sclavi» contro il Vado (ore 15) nel match di andata dei quarti di finale di Coppa Italia dilettanti.

Mister Bencardino non snobba la Coppa: «A questo punto della stagione va bene. E, se possiamo, vogliamo andare avanti fin che possiamo - dice il tecnico - Queste partite sono, comunque, un utilissima preparazione per [illegible] campionato e, soprattutto, servono a chi, per vari motivi, ha giocato meno per trovare la condizione migliore».

Oggi, infatti, nelle file rossonere, dovrebbero rivedersi i vari Ramoino, Ansaldi [illegible] Callegari che [illegible] assenti domenica a Rapallo, in campionato, contro la Grassorutese.

Il Vado [illegible]à un test molto impegnativo in vista della sfida di domenica prossima, in [illegible] contro la temibile Pezzanese.

[b. m.]

I rossoblù

Eretta: turn-over ma non troppo

I rossoblù, reduci dalla vittoria in campionato sul Pontedecimo hanno il morale a mille e vogliono passare il turno. Eretta [illegible] molto esplicito: [illegible] tiene, ma considera il turn-over: «Non andremo a Taggia per una gita, anzi vogliamo passare il turno però ho anche altre esigenze come quella di far giocare i meno utilizzati in campionato. E poi [illegible] sembra giusto provare alternative». [illegible]ggi dovrebbe giocare dall'inizio il difensore Palermo che ha esordito nell'ultimo quarto d'ora di domenica facendo vedere buone cose. Dovrebbe portare «peso» alla retroguardia, e avrà [illegible] D'Asaro e Donato. A centrocampo, Eretta ripropone Moiso: con lui nella fascia centrale Bonadies, Schipani, Cattardico e Santanelli. In attacco Prestia e Fennone, a meno che il tecnico non decida poer Scartezzini (goleador di coppa col Finale) e [illegible]. Sarà sicuramente utilizzato anche Parrone.

[en. for.]

Bocce: il punto

In difficoltà le savonesi di serie A

Roberto Pizzorno

Giornata nera per le squadre savonesi impegnate nel massimo campionato di bocce. La Valmerula [illegible] presidente Oreste Garrione è stata battuta [illegible] Balangerese per 14-6, mentre l'Albisola nel girone [illegible] è stata sconfitta con un secco 19-1 dalla Perosina. Sabato prossimo la Valmerula ospiterà ad Andora gli Autonomi Fossano, mentre l'Albisola se la vedrà in casa contro la Turbosider.

Nel campionato cadetto buone prove per la Boccia Carcare, Macchia Verde e Spotornese. La squadra della Val Bormida nel girone C ha superato per 8-4 il Caderiva, al termine di una partita mai in discussione per il team del presidente Arnaldo Pastorino. Nello [illegible] raggruppamento da segnalare la vittoria della Taggese sul Caderiva.

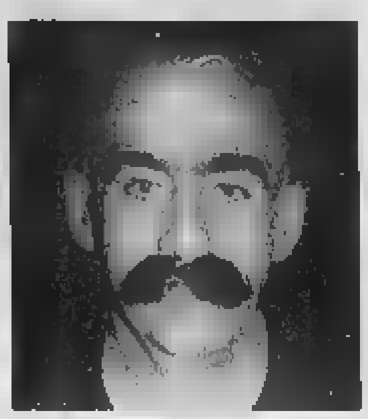
La Macchia Verde Albenga invece nel girone B è uscita vittoriosa dall'impegnativo confronto casalingo con la Bolzanetese, mentre la Spotornese non ha avuto problemi nel regola[illegible] l'Armese. Pareggio per la Letimbro nel primo raggruppamento. La squadra biancorossa [illegible] impattato in casa (6-6) contro l'Imperiese, mentre [illegible] lo stesso punteggio il Savignone ha pareggiato contro l'Infra.

Nell'ultimo raggruppamento vittoria schiacciante della Chiavarese contro la Vadese. Un 11-1 che indica chiaramente i valori superiori della formazione di Chiavari. In parità (6-6) [illegible] è conclusa invece la sfida tra il Serrà Ricco [illegible] Toso Arenzano.

Prossimo turno del girone A sabato 6 novembre, con tutte le partite che inizieranno alle 14,30. Si tratta di Letimbro-Savignone, Infra-Imperiese, Bolzanetese-Armese, Taggese-San Fruttuoso, Caderiva-La Boccia Carcare, Chiavarese-Serrà Ricco e Toso Arenzano-Vadese.

Basket maschile

Noberasco la crisi è solo di risultati



Noè Marco, presidente Noberasco

ALBENGA. La fortuna, almeno in questa prima parte di stagione, ha voltato le spalle alla Noberasco Albenga. Il team di Noè Marco, che milita nella C1 maschile, ha soltanto due punti in classifica dopo quattro giornate (saluto ha perso di misura a Signal [illegible] questo è dovuto ad [illegible] serie di infortuni che hanno tenuto fuori dal parquet i giocatori più rappresentativi del team ingauno.

Il primo ko è stato quello di Leoncini: per lui sosta [illegible] almeno un mese e rientro prevedibile il 28 novembre nel confronto casalingo con il Firenz[illegible]. Tutto a causa di un problema ai legamenti che ha costretto [illegible] giocatore ponentino ad [illegible] lunga sosta [illegible] momento d'avvio del torneo. Altra assenza grave è quella di Botteghi, u[illegible] play della squadra che, sempre per infortunio deve stare fermo tre settimane. [illegible] tutto andrà bene il suo rientro è previsto nel derby [illegible] la Spezia previsto per il 20 novembre. Nonostante questi due infortuni ed altri titolari che non sono al top della forma la compagine ingauna si sta preparando con fiducia alla trasferta di sabato a Piombino (si giocherà alle 21,15).

[illegible] presidente Noè Marco: «La squadra è comunque competitiva. Sabato a Signa abbiamo perso per tre punti, all'ultimo minuto. Certo c'è un grande rimpianto: al completo si potrebbe navigare nelle zone alte della classifica. Ma il nostro obiettivo rimane la salvezza: gi[illegible]cando come in queste prime [illegible] non ci dovrebbero [illegible] problemi [illegible] contrarla».

[g. o.]

Tennis tavolo

L'Amatori ha sfiorato il colpaccio

Proseguono i campionati di tennis tavolo che vedono tra le protagoniste diverse compagini savonesi. Copertina per la B1 maschile dove l'Amatori Savona [illegible] dovuto arrendere, dopo un confronto quanto mai equilibrato, agli Amici Villa Monza che conducono la classifica.

Il giocatore Ruggeri: «[illegible] partita ricca di emozioni che ha confermato l'ottimo gioco della nostra squadra. Purtroppo alla fi[illegible] abbiamo dovuto arrenderci ai lombardi che sono davvero una grande squadra». Niente da fare anche per la 3T Libertas Genova che [illegible] stata battuta dal Topspin Cagno. Nel campionato di C1, girone B, l'Amatori Savona si [illegible] imposto senza problemi al 3T Genova in una partita e si è confermato come una squadra da battere in questo torneo. Nel girone A, sempre della C1, la Baia del Sole Alassio è stata battuta dalla capolista PGs Auxilium [illegible] con il risultato di 5-0. Il team di Franco Gaggero che schierava Flavio Puppo, Armando Torregrossa e Mohammed Fousfos nulla ha potuto con quella che si può definire una compagine di categoria superiore.

Ammette il presidente Gaggero: «Questa squadra concede pochi punti agli avversari. Noi ci abbiamo provato ma abbiamo capito subito che non c'era niente da fare. In questo raggrupamento la lotta sarà per il secondo posto» Sempre in questo raggruppamento si registra la vittoria del Bordighera [illegible] confronti del Ventimiglia per 5-3 al termine di un incontro molto combattuto. E adesso un'occhiata al prossimo turno in programma sabato (poi i tornei, in verità troppo spezzetati, osserveranno una nuova sosta): nella B1 l'Amatori Savona riceve il TT Torino (inizio partita alle 19,30) mentre sempre la compagine savonese, [illegible] nella C1, attenderà domenica alle 11 il Prati Fornola. La prima fase dei tornei nazionali si concluderà l'11 dicembre; dopo le vacanze natalizie avrà inizio il girone di ritorno mentre le fasi finali con i playoff si svolgeranno a partire [illegible] marzo.

[g. o.]


E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.
JETSY
▶ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▶ Programma lavaggio a mano ▶ User's logic interface ULI ▶ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▶ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▶ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▶ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▶ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.
REX
FATTI PER ESSERE IL N.1
TOP

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Carlo d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-726129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561182-573068; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A... immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4305). Tel. 011/581.7521.

... immediata ... 10.000.000 - 7.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Torsky 004181 - 890.0485. Registro n. 800894883 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5061) prestiti fiduciari anche a firme singole. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, fornitore italiano soci investitori esteri. Tarsky 0041 - ...

ACQUISTIAMO conto ... industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/795 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vende motivo salute possibilità gestione. Tel. 011 385.5798

BAR caffetteria totocalcio angolare grande prestigio ottima zona 35 chili caffè settimanali. Se interessati tel ... 385.4810

BAR in via Maria Vittoria mq 95 finemente arredato cedo per motivi di salute. Tel 0339/423 1349.

STELLA 011 447.4802 abbigliamento zona via Madama Cristina buon giro affari arredamento nuovo cede causa trasferimento.

STELLA 011 447.4802 cartoleria causa malattia zona borgo San Paolo cede £ 25.000.000. Adatto una persona. Dilazioni

STELLA 011.447.4802 ristorante zona via Genova ottimo giro affari cedo causa malattia minimo contanti, dilazioni

Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico/accettatore max 32 anni. Si richiede: altissimo livello professionale e comprovata esperienza nel settore. Tel. 011 648 079

PERSONALE PUBBLICI ...

CERCASI cuoco abile con esperienza menu' tipico piemontese e carta. Coperti 50/150 giorno, zona Vinovo Candiolo. Telefonare 011/644 045 - 011/647.090

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.815.4227.

IMPIEGATI

A. STUDIO immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con serie motivazioni. InfoAffitto 011.650.2132

ALLEANZA ASSICURAZIONI seleziona Torino e provincia consulenti previdenziali per affidamento previa formazione di elevato livello, gestione portafoglio procostituito con prospettive di preparazione e promozione funzionale. Se interessati inviare curriculum a: Alleanza Ufficio Personale via Garibaldi 59 - 10122 Torino

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/667.8352.

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca Capi zona - Direttori mensa e Ispettori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 02/484.70600.

STUDIO notarile cerca personale qualificato. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 Torino

TECNICI

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca tecnici commerciali e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011/958.1614 oppure allo 0177/960.76.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF ... domestica e giornata abile stiro e cucina con pluriennale esperienza cercasi. Referenze documentabili. Tel. 011-436 1395 - 436.1555.

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011/397 0941

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel 011/307.0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

LUBRI... Shell rivenditore esclusivo ricerca agente per Novara. Tel. 030/898 2400 Sig. Delponte

MULTINAZIONALE in forte espansione: seleziona subito per apertura nuova divisione seri, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno parttime o full-time. Formazione. Operatività anche Internet. Tel 02/300.30528.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO giovani da inserire come designer industriali presso aziende vari settori produttivi previo corso formativo. Tel 011/489 658

GARANTIAMO nero su bianco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione. Les Meridiens 011/489 058

... giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali studio ad alta tecnologia come tecnico del suono. Serie opportunità lavoro. Tel. 011/437 4515

Lavoro domande

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali ragioniera iscritta albo offresi, no studi. Tel 011/851.140 - 0347/185 5358

AS/400 15 anni di esperienza offresi come responsabile CED. Telefonare 0335/570 5345

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera (zona Vittoria) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000 Edimarket 011 610.200 - 0347 779 1348

B. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina £ 260.000.000 più eventuale ... Edimarket 011 610 200 - 0347 779 1348

ATTICO Pozzo Strada luminosissimo, panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo, £ 9.000.000 più £ 720.000 circa mensili. Tel. 011/701.853

> **BARRIERA ...**
> **stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5695.**

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato. Gabetti Crimea 011 660 4240

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso ... cucina bagno £ 5.000.000 più £ ... circa mensili. Tel. 011.701.653.

CENTRALE appartamento mq 220 ristrutturato salone 6 camere cucina biservizi palazzo d'epoca £. 530.000.000 Tabalabel ...

> **CENTRALISSIMO**
> **libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5695.**

CENTRO via Carlo ... libero ingresso salone soggiorno cucinotto 2 camere studio biservizi posto auto. GR 011.505.030.

CORSO Sebastopoli libero 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.030.

CORSO Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011.433.2556

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Aurora ascensore bingressi 4 camere cucina bagno ampio terrazzo verandato £ 170.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Italia '61 panoramico vista collina 2 camere tinello ... bagno £ 185.000.000.

FAILLA & ...TTO 011.741.2874 libero panoramico via Cernaia corso Giulio Cesare 2 camere cucinotta bagno £ 135.000.000

GABETTI SPA Barriera Milano via Bardo libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi. Ag. Giulio Cesare 011.248 1653

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Rebaudengo vendiamo salone due camere tinello cucinino bagno ... Demo 011.248.1053.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Sagra San Michele libero 2° piano 3 camere cucina bagno. Ag. Vibora 011 57.677.

GABETTI SPA presso piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 145.000.000 Ag. Nizza 011.663 3574

GABETTI SPA via Servais adiacente, in elegante condominio, salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegabile box. Tel. 011.756 588

GABETTI SPA via Valgioie, stabile signorile, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi di camere ... bagno. Tel 011 756 688

GRAN MADRE in palazzina bingresso salone grande pranzo 3 camere cucina camerette biservizi. Terrazzo mq 70. Box. Luciana Vola 011.436.1395

INVESTITALIA corso Rossoli presso largo Tirreno alloggio ristrutturato mq 81 piano 6°. Tel 24 ore su 24 allo 011.535 706

INVESTITALIA via Gossi presso largo Tirreno alloggio da ristrutturare mq 100 piano 3°. Tel 24 ore su 24 allo 011.533.875

INVESTITALIA 011.518.4308 Precollina centrale prestigiosi alloggi da mq 240 a 270 giardino box auto terrazzo

LUCIANA VOLA 011.438.1395 Precollina villa splendida proprietà d'epoca indipendente mq 750 riservatissima giardino

LUCIANA VOLA 011 430 1555 Valsalice comoda Crimea splendida vista villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati. Terrazzo e giardino

LUNGO PO Antonelli ... libero luminoso spazioso salonciino camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 836 116

> **PARCO MICHELOTTI**
> **splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.**

SANTA RITA via Gaglia ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 200 circa. Gabetti Santarita 011 350 393

> **VIA BRACCINI 38**
> **nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.**

> **VIA CERNAIA 40**
> **in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.**

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa bifamiliare con appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. Ampia zona servizi giardino £ 645.000.000 Gabetti 011.856 0022.

AVIGLIANA, splendida posizionevista lago, vendiamo villa mq 430 su 3 piani e giardino mq 1500. Telefonare 011.582.1675.

CUMIANA libera villa ottime condizioni complessivi mq ... circa bellissimo p... recintato. GR 01... - 0121.795 353

... strada Stupinigi, comodo ai servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina box. Vista castel...

RIVOLI presso via Macario vendesi alloggi di recentissima costruzione occupati da mq 65 a 79 liberi 2001 - 2003 - 2005. Interessanti dilazioni. Tel. 011/541.552.

LIGURIA

AREA C... Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ 165.000.000 ampie terrazze. Ultime opportunità.

ARENZANO Pineta, impresa vende ultimi rifinitissimi appartamenti con splendide terrazzo sul mare. Tel. 010/913 108

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel. 019.675 840.

LOANO ampi bilocali centrali vicini al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000. Gabelo 019 677 307.

PIETRA LIGURE affare bel bilocale vista mare incantevole ampia terrazza vendo £ 108.000.000. Area Casa 019 610 545

RIVIERA ligure da impresa unici contrattuali bilocali, bilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/514 555

... AZZURRA

> A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
> **ITALGEST**
> ...i in Costa Azzurra
> **CON VISTA MARE:**
> **... MARE**
> magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata
> **CAP MARTIN**
> ultimi appartamenti scontati 50%
> **MONTECARLO-BEAUSOLEIL**
> splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata
> **CAP D'AIL**
> residenze in villa scontate 40%
> **NIZZ... MARE**
> alloggi fronte 000.000
> **ANTIBES MARE**
> villette a schiera da £ 170.000.000
> **CANNE...**
> sul porto, alloggi pronti £ 58.000.000
> **CANNES-THEOULE**
> alloggi pronti ... villa ... 40%
> **N. VERDE 800.274.274.**

MARINA BAIE DES ANGES bilocale arredato vista mare £ 207.000.000. Monolocale stesso edificio £ 138.000.000 Dolla 011/437 5591

MONTECARLO giardino ... stabile anni '50. Tre vani 95 mq. vista imprendibile, tranquillo FF 5.000.000 Dotta 0037 793 255 076

NIZZA occasione unica, nuovi appartamenti con terrazzi, garage a partire, monolocale £ 88.000.000 bilocale £ 149.000.000 - trilocale £ 219.000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Promotori Bonhomme 0033 493 166 963

LOCALI ... CAPANNONI

> **BARRIERA MILANO**
> **2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5695.**

BATTOCCHIO 011/581 9433 Mirafiori sud presso tangenziale deposito magazzino altezza mt 5 rampa accesso camion mq 650

CENTRALISSIMI su corso in prestigioso palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 volendo divisibili. Luciana Vola 011.430.1555.

> **CENTRO NADIM**
> **In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 90 - 120 - 286 mq. posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> # AVVISO A LETTORI E ABBONATI
> **Gli abbonati**
> che non hanno ancora richiesto la raccolta completa de
> **"LE STRADE DEL GUSTO"**
> **e i lettori**
> che desiderano ricevere i numeri arretrati si possono rivolgere dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle ore 8,30 alle 19,00 al
> **Numero Verde 800-011959**

> **SETTIMO**
> **zona Cebrosa capannone 1500 mq oltre palazzina uffici 400 mq tettoie area libera. Prezzo £ 1.100 milioni. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> **VIA SAN DONATO**
> **ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.**

Immobiliare acquisto

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su delega nostra cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi contanti collinare. Binari 011 43.5.61

GABETTI SPA ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina servizi spesa massima £ 200.000.000 con atto notarile. Tel 011 756 688

Affitti offerte

TORINO CITTA'

A. STIMOCASE 011/533.434 arredato bene Santa Rita via Mombarcaro ingresso cameretta tinello cucinino bagno £ 650.000 referenze

A. STIMOCASE 011/533.434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere cucinotta bagno £ 800.000

A. STIMOCASE 011.533.434 vuoto signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £ 1.000.000

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011/751 826

AFFITTASI a studenti monolocale via don Marconi angolo via Garibaldi £ 500.000 mensili. Tel. 0368 773 5608.

AFFITTASI in ... piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigenze referenze. Sapi 011/541.552.

CORSO De Nicola presso Mauriziano signorile piano 3° cucina 2 camere servizio £ 1.000.000. G.F. 011/305 7004.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris ... via Colombo alloggio ristrutturato mq 125 piano 6°. Tel 24 su 24 allo 011.535.113.

INVESTITALIA via Susa angolo via Casale alloggio mq 100 piano 3° terrazzo, box auto. Tel 24 ore su 24 allo 011.535.113.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro ricerche Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq. Tel 011 430 7036 - 0335 544 0500

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigioso alloggio 400 mq frazionabile in due alloggi da 250 e 150 mq. Gabetti Impresa 011/540 008

CENTRO uffici magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel 011/315 7111

CORSO Vinzaglio bella epoca ampio ufficio ristrutturato 6 vani biservizi impianti norma box. Imeracta 011 568 3629

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 (zona Mole). Tel 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto incidentate furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel 011.661 1070 0335 649 7718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone Bella corso Orbassano 241. Tel 011/351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini fuoristrada anche su bisarca (paracarro). Strada Nuova 27 Beinasco. Tel 011 397 1291

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 74/B. Tel 011/776 1849 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel 011/696 4713 - 696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max realizzo. Corso Tortona 9. Tel 011/817 1643 - 011/899 664

CON voltura immediata acquistiamo auto vostre. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel 011/696 4713 - 011/696 4714

Matrimoniali

A.3IENNE nubile carina e affettuosa cerca compagno semplice scopo matrimonio. Tel. 011/530 048 Top Service srl

A.39ENNE divorziata graziosa e allegra, cerca compagno fedele scopo matrimonio. Tel 011/518 7047 Top Service srl

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832, acquisti oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquisto oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 47. Tel. 011/650.2212

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 19 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Il presidente «corregge» il sindaco Correnti

Lombardini: «Dalla Bpn nessun trasferimento»

«Dipendenti e servizi portati a Milano? Queste voci non hanno nessun credito»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, «corregge» il sindaco di Novara Gianni Correnti. E lo rassicura: nessun trasferimento di dipendenti in seguito all'aggregazione con la Popolare di Vicenza e la nascita di «Banca Più». L'economista, da quasi cinque anni al timone della Bpn, si dice amareggiato: «Ho sempre apprezzato l'impegno di Correnti, [illegible] difesa dei posti di lavoro e delle prospettive economiche. Devo però correggere certe sue affermazioni. Non è affatto vero che per per l'amministrazione sia indifferente il tipo di aggregazione. Il Cda ha respinto all'unanimità una proposta che avrebbe fatto sparire la Novara come ente bancario autonomo, in quanto la [illegible] attività sarebbestata controllata da altre due banche. Se si fosse realizzato quel progetto non si sarebbe trattato di trasferire a Milano gran parte dei nostri dipendenti che lavorano a Novara, in quanto le attività sarebbero state svolte nel futuro dagli stessi servizi già colloca[illegible] a Milano, dall'altra banca (che con quello di altra città avrebbero avuto il controllo sulla nuova Bpn). I dipendenti che il sindaco teme che potrebbero trasferirsi a Milano [illegible]rebbero diventati semplicemente in soprannumero». Lombardini incalza: «Non riesco a rendermi conto come abbiamo potuto simili [illegible] surde voci di trasferimenti trova[illegible] credito presso il sindaco dopo le precisazioni che ho fornito sull'operaizione, portate a cono[illegible] del grosso pubblico con le mie dichiarazioni e le interviste rilasciate alla stampa. Ma anche indipendentemente da queste considrazioni, basta ragionare per escludere la prospettiva che viene fatta circolare tra i dipendenti, non certo a vantaggio della banca, forse a vantaggio di qualcun altro».



Siro Lombardini



Gianni Correnti

E l'operazione con la Vicenza?

«Precisiamo: [illegible] è [illegible] fusione. E comunque è la sola possibilità, tra le molte che ho esplorato, che consente alla [illegible] banca di non sparire nè oggi nè domani».

Ma come nascerà operativamente Banca Più?

«Ho già detto al sindaco che certamente il suo collega di Vicenza avrà le sue stesse preoccupazioni. Ma queste non hanno ragione d'essere nè per l'uno nè per l'altro, se l'operazione è l'accordo [illegible] la Vicentina, [illegible] quanto nessuna delle due ha convenienza a trasferire attività che operano a Vicenza e a Nova[illegible] a Milano: una simile operazio[illegible] non è necessaria per realizzare le sinergie e farebbe unicamente aumentare i [illegible]. Alcuni nostri servizi si coordineranno con quelli simili che operano [illegible] Vicenza, ma non [illegible] necessario che si trasfeirscano fisicamente a Milano. Sarebbe, ripeto, un'operazione antieconomica; non riesco ca capire come sia stato possibile anche semplicemente ipotizzarla. [illegible] perchè, negli ambienti in cui si diffondono questi timori, del tutto ingisutificati, non sia stato detto nulla quando i timori [illegible]no fondamento in relazione alle altre prospettive di accordi».

Insomma, [illegible] dipendente sarà trasferito?

«Può essere che la sede legale della holding sia collocata a [illegible]ano, ma questo non comporta necessariamente trasferimenti di personale, salvo per qualche unità legata ai compiti di sede legale. E poi [illegible] ultimo motivo di perplessità: non ci sono [illegible] i lavoratori novaresi che vanno difesi. Il vertice della banca deve difendere tutti i collaboratori. Nel caso della Vicentina le aree da noi coperte coincidono in misura del tutto trascurabile con quelle del partner, il che significa che non ci saranno spostamenti di clienti dalla filiale di una delle due banche verso quella dell'altra che risulta più efficiente. La situazione sarebbe del tutto diversa nel caso di altre soluzioni, [illegible] cui non mi risulta siano state espresse delle perplessità».

La vicinanza con Milano (e la Svizzera) può spiegare il record statistico di casi

Aids, effetto-Lombardia sul Vco

Tasso d'incidenza doppio rispetto al Piemonte

Carlo Bologna

VERBANIA

Il tasso di incidenza cumulativa di Aids è di 122 ogni 100 mila abitanti a fronte del 68,4 dell'intero Piemonte. Il doppio. Basterebbe questo gelido dato per far capire quanto sia pesante il primato che spetta al Verbano Cu[illegible] Ossola rispetto [illegible] tutte le altre province della regione. Quarantasei pazienti viventi, 150 deceduti in questi anni, due di cui non si è più saputo nulla: sono altri dati che completano la fotografia del Vco tracciata dall'Istituto superiore di Sanità e aggiornata al 31 dicembre scor[illegible] La statistica fa seguire Biella, Novara, Alessandria, Torino, Vercelli, Cuneo e Asti. Nel contesto nazionale, invece, il Piemonte segue di cinque posti la Lombardia (tasso di incidenza 148,8 per 100 mila abitanti), Liguria (137,1), Emilia Romagna (107,9) Lazio (107,7) e Sardegna (82,1).

Perchè questo primato? «Bisognerebbe soffermarsi a parlarne a lungo, cercare di capire - dice don Antonio Visco, psicologo al Sert di Domodossola - D'istinto rispondo che è Verbania [illegible] far innalzare i numeri. Intanto bisogna continuare nell'opera di informazione e prevenzione. Il primo dicembre, giornata internazionale di lotta all'Aids, alle 18.15 al Comune di Villadossola abbiamo invitato Leopoldo Grosso del Gruppo Abele che parlerà di questo tema, tra passato, presente e prospettive future».



Don Antonio Visco è da anni in prima linea [illegible] di chi vuole las[illegible] il mondo della droga



L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio confida in una capillare opera di prevenzione

CASI DI AIDS NELLE PROVINCE PIEMONTESI

	VIVENTI	DECEDUTI	NON NOTO	TOTALE	PER 100.000 AB.
VERBANO	46	150	2	198	122
[illegible]	59	171	-	230	120,2
NOVARA	94	297	1	392	117,1
[illegible]	86	225	-	311	70,9
TORINO	381	1.099	-	1.480	66,1
VERCELLI	28	69	-	97	52,7
CUNEO	51	112	-	163	29,7
ASTI	25	35	1	81	29,2
TOTALE	770	2.158	4	2.932	68,4

Anna Maria Buzio, responsabile del Sert dell'Asl 14 avanza delle ipotesi: [illegible] casi conclamati ci riportan[illegible] situazioni di sieropositività riscontrate almeno dieci anni fa e addirittura prima. Allora la sieropositività era fortemente correlata alla droga. Era[illegible] gli anni in cui si dibatteva se mettere [illegible] meno le macchine scambiasiringhe a Verbania. Le frequentazioni con la Svizzera (dove l'incidenza di contagio [illegible] tra [illegible] più alte d'Europa) e con la Lombardia (dove l'incidenza è molto più forte rispetto al Piemonte) hanno probabilmente portato a questa situazione. Un'altra ipotesi è che i pazienti si rivolgono ai reparti che danno l'impressione di lavorare con certi criteri. Oggi i tossicodipendenti conoscono bene i rischi che corrono. La prevenzione va indirizzata soprattutto agli eterosessuali».

«Credo che questo primato del Vco sia occasionale - risponde l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio - Ci sia[illegible] posti il quesito ma una risposta univoca non c'è. C'è invece allertamento e desiderio di continuare a curare e prevenire nel migliore dei modi».

Per Antonio Poggio, primario della Divisione Infettivi dell'ospedale di Verbania, il record si può spiegare. «Con la vicinanza alla Lombardia, alla quale storicamente questa provincia fa riferimento, con l'elevato numero di tossicodipendenti e dei sieropositivi. Lavoro qui dal '91 e già allora il Vco, con Biella e Novara, era tra le realtà piemontesi più colpite. Ed è [illegible] anche nell'ultima comunicazione che ho ricevuto. Sull'Aids c'è stato un calo di tensione, sicuramente ci sono anche meno richieste di sottoporsi al test. Nel frattem[illegible] [illegible] stati messi a punto farmaci che consentono di controllare meglio la malattie e si stanno studiando prodotti migliori. Ma questo non deve far abbassare la guardia. Per questo continuiamo a fare prevenzione, soprattutto tra i giovani nelle scuole. Il rischio ora è più elevato tra gli eterosessuali». Lo confermano i dati dell'Osservatorio regionale sulle cause di contagio: il 58,6 sono tossicodipendenti, il 19,1 omosessuali, il 15,6 eterosessuali.

«Certo, seguendo le terapie si vive più a lungo - dice Giovanni Rizzo, primario facente funzione alla Divisione Infettivi [illegible]ell'Ospedale Maggiore di Novara - ma i test continuano a diminuire e cas[illegible] nuovi ce ne sono ogni mese. L'informazione deve coinvolgere anche i medici. Il 19 novembre ci trover[illegible] al nostro Ordine professionale per parlare di Hiv ed epatite, anche in ordine alle responsabilità penali e civili legate a queste malattie». P

Dichiarazioni choc del novarese impegnato con la nazionale ai mondiali di Seul

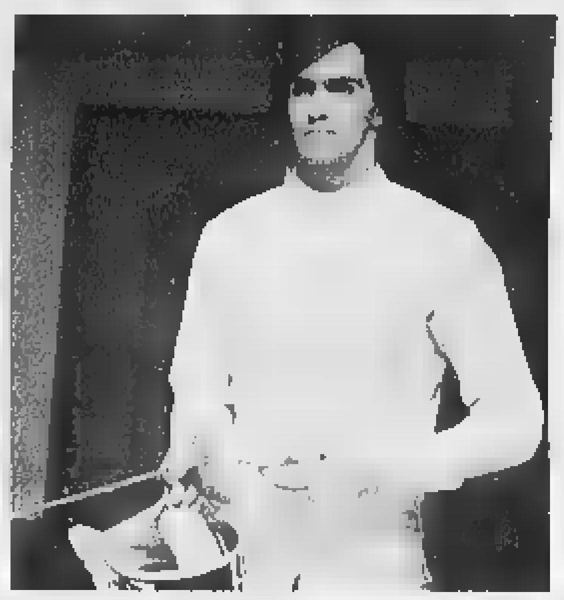
«I duelli con la spada? Meglio veri»

Paolo Milanoli: «Ne ho già combattuti una decina»

NOVARA

E' sempre stato un tipo anti[illegible]formista, tanto da presentarsi alla premiazione del campionati mondiali appena vinti con una spada-giocattolo o manifestare apertamente di provare poche scariche di adrenalina nel corso dell'assalto finale di Atlanta con la Russia, che lo vedeva riserva. Lo spadista della Pro Vercelli Paolo Milanoli, [illegible], alla vigilia dell'esordio ai mondiali di Seul, piazza un'altra stoccata che non mancherà di creare «rumore» nel pianeta scherma (e non solo).

In un'esternazione il tiratore novarese va giù pesante, o quasi: «La scherma? Non dà emozioni, soprattutto se paragonata a un duello vero, tra uomini d'onore che si sfidano senza corpetto e maschera». E di questi assalti all'arma bianca (è il caso di dirlo) l'azzurro ne avrebbe fatti una decina: «Addirittura uno completamente al buio. E proprio quella di portare i colpi senza vedere niente è stata l'emozione più forte». Anche perchè, racconta Milanoli, a rimetterci è stato l'avversario (che però non è rimasto ferito). «Certo il rischio di farsi male c'è - prosegue lo spadista - addirittura si può arrivare alla morte anche se, naturalmente, tra teoria e pratica c'è notevole differenza». Altro che attacchi in «flech[illegible]» o «risposte di quarta», insomma.



Lo spadista novarese Paolo Milanoli difende i colori della Pro Vercelli e in questi giorni veste la maglia azzurra ai mondiali di Seul. Le sue esternazioni, secondo il presidente della società vercellese, sarebbero state fraintese

Colpito dalle dichiarazioni del suo pupillo il presidente della Pro Aldo Vene: «Voglio pensare che le parole di Milanoli siano le classiche battute da "guascone" di un atleta alla vigilia di [illegible] appuntamento così importante. Anzi credo che lo spadista sia stato un po' frainte[illegible]. D'altra parte Milanoli ha una scherma diversa da quella tradizionale, un po' "alla Zorro" e forse è proprio questo che ha dato lo spunto al nostro spadista».

Difficile ipotizzare cosa accadrà questa mattina sulle pedane coreane nei turni di qualificazione per il tabellone finale, di certo «l'unico brivido che si prova in gara è quello di essere eliminati - precisa Milanoli -. Le prove davvero belle [illegible] quelle ai limiti del pericolo, quando tocchi il fondo e raggiungi livelli assoluti d'introspezione psicologica». Come sembrano lontani e forse anche romantici i tempi in cui i tiratori azzurri si «sfidavano a duello» soltanto per avere un posto da titolare alle Olimpiadi.

(p. m. f.)

E' un evento culturale per il capoluogo che recupera un' importante testimonianza storica

Oggi in Canonica apre il museo Lapidario

Raccoglie una novantina di pezzi dell'epoca romana

Renato Ambiel

NOVARA

In un panorama museale cittadino piuttosto deludente, nonostante gli sforzi per recuperare un patrimonio, l'inaugurazione del museo lapidario nel chiostro della Canonica, questo pomeriggio alle 18,30, è sicuramente un evento culturale importante. Con il vescovo mons. Renato Corti interverranno i canonici del capitolo di [illegible]. Maria ed i rappresnetanti della Soprintendenza ai Beni Archeologici Liliana Mercando ed ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte Pasquale Bruno Malara. L'appuntamento [illegible] preceduto, alle 16,45 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, dalla presentazione che [illegible] professor Antonio Sartori farà del volume «Epigrafi a Novara. Il Lapidario della Canonica di Santa Maria» ovvero il catalogo del museo. Un'opera resa possibile, così come l'allestimento del museo, dal contributo della Banca Popolare e della Radici Chimica intervenuta per il completamento dei lavori. Don Mario Perotti, direttore dell'Archivio Storico diocesano, ha accompagnato ieri i giornalisti in una visita al Museo ricavato al piano superiore del lato settentrionale del quadriportico della Canonica. Un locale ampio e bene illuminato dai grandi finestroni che danno sul cortile interno. L'impaginazione del materiale è disposta per tematiche all'interno di un arco cronologico che va dal III secolo a.C. sino al V secolo d.C. Al centro del corridoio in nicchie create appositamente sono stati sistemati cippi e are collocati anch'essi per temi. Una serie di tavole didascaliche illustrano in modo sintetico ma assai efficace il significato dei singoli pezzi. Il lavoro e [illegible] disposizione delle diverse unità è stato curato dal professor Giovanni Mennella insieme all'ing. Ferdinando Del Mastro. I pezzi esposti sono originali e non più incassati (com'erano sotto il porticato) ma sistemati su appositi binari d'acciaio e sorretti da staffe che consentono di apprezzare anche [illegible] consistenza tridimensionale. Va detto che il [illegible] museo (su tre lati del quadriportico) non è stato smantellato perché tutti i pezzi asportati sono stati sostituiti da copie realizzate in vetroresina. Sono in tutto una novantina di pezzi. Torna fruibile un patrimonio unico che fa di Novara, dopo Roma e Ravenna, la terza città italiana per numero e qualità di epigrafe romane conservate. Da qui a fine anno sono previste quattro visite guidate il 13 e 20 novembre ed il 4 e 11 dicembre dalle 15 alle 18.



Il museo è [illegible] realizzato al primo piano del lato Nord della Canonica e comprende in tutto [illegible] novantina di pezzi

«Nkisi» esposto oggi a Torino

La statuetta magica proveniente dal Congo oggetto di un convegno

NOVARA. Una statuina di proprietà dei Musei Civici di Novara sarà oggetto di [illegible] conferenza organizzata dal Centro Piemontese di Studi Africani. L'appuntamento è fissato per le 17,30 di oggi all'Archivio di Stato di Torino [illegible] piazzetta Mollino nel capoluogo regionale [illegible] occasione della mostra «L'Africa in Piemonte tra '800 e '900 - Immagini e Colonie».

Lo studioso di arte africana Ivan Bargna presenterà [illegible] suo libro «Arte Africana» e si soffermerà sulle creazioni artistiche del bacino del Congo da cui proviene la statuina magica chiamata «Nkisi», proveninete dalla collezione Ferrandi-Faraggiana. La scultura rappresenta una figura umana asessuata ritta su uno zoccolo rotondo. [illegible] braccio edstro è alzato, la mano a pugno chiuso nell'atto di brandire un'arma andata perduta. L'altro braccio è disteso lungo il busto e la mano appoggiata sul fianco. Interverranno anche Alberto Antoniotto, presidente del Centro Piemontese di Studi Africani, Kristine Doneux, restauratrice, Francesco Remotti, docente di Antropologia Culturale dell'Università di Torino, Maria Laura Tomea, direttore dei Musei Civici di Novara.

La mostra resterà aperta fino al 7 novembre dalle 9 alle 19 con chiusura al lunedì. [r. l.]



Feticcio chiodato esposto a Torino

IN BREVE

Oggi i funerali di Pedalino

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di Sant'Agabio i funerali di Pietro Pedalino, [illegible]to a 31 anni dopo un ricovero in ospedale. Si era sentito male in carcere. Subito dopo il decesso per [illegible] che devono essere accertate, i parenti hanno riferito di aver trovato [illegible] congiunto «bollato dalla testa ai piedi». Chiedono giustizia per una morte misteriosa. Denunciano: «Per due giorni in carcere ha vomitato sangue. Non è stato curato». E al funerale potrebbe seguire una protesta. [r. l.]

Cavi sporchi a S.Agabio

Allarme inquinamento per i cavi di Sant'Agabio: lo lancia il consigliere comunale dei Verdi Pietro Bertinotti in un'interrogazioen al sindaco dove sottolinea le pessime condizioni di molti corsi d'acqua che scorrono nella zona Est della città. In particolare «il cavo Bini e quello dell'ospedale producono esalazioni maleodoranti, causando inconvenienti olfattivi ai residenti. Occorre provvedere alla pulizia degli alvei e all'individuazione degli scarichi». [b. c.]

[illegible] i risparmi a pensionata

[illegible] è presentata all'abitazione di una pensionata [illegible] 77 anni, S.B., residente [illegible] corso Torino, dicendo di essere un'amica della figlia e di esser stata incaricata [illegible] lei di controllare i numeri delle banconote che aveva in casa. Con questo stratagemma l'altra mattina una donna [illegible] 45 anni è riuscita [illegible] raggirare la donn, rubandole i risparmi: 1 milione 400 mila lire. [c. br.]

Si diffonde la hijab, indossata anche nei ritratti per i permessi

«Il velo accettato nelle foto»

Nessun contrasto tra islamici e Polizia

Barbara Cottavoz

NOVARA

L'eco della protesta del velo è arrivata fino a Novara. Nei giorni scorsi a Torino la comunità islamica è scesa in piazza per contestare il diniego della questura di fronte ad alcune foto di donne velate da applicare ai documenti. «A Novara non ci sono mai stati rifiuti» dicono unanimi i rappresentanti delle comunità straniere in città.

«C'è un accordo a livello nazionale - illustra Amy Salla, del Coordinamento extracomunitari e incaricata allo sportello comunale d'informazioni -, a Novara è sempre stato applicato. la hijab, il foulard che si annoda sotto il mento, è accettata perché lasci scoperti i lineamenti del viso, com'è giusto che sia per consentire le identificazioni. Foto di donne velate si trovano sui permessi di soggiorno rilasciati in città».

A Novara le islamiche che indossano la hijab sono sempre più numerose: «E' un modo per non perdere [illegible] propria identità in un Paese straniero - commenta Fatiha Zitouni, anche lei al lavoro all'ufficio comunale -. Stiamo vivendo un momento di ritorno alle origini, all'usanza musulmana che impone di coprire i capelli. E' qualcosa che fa parte della fede, si sente dentro. Adesso non porto [illegible] foulard durante le ore allo sportello però sto pensando di indossarlo in futuro».



La hijab indossata dalle islamiche

Se il velo non fa troppo discutere, i problemi nei rapporti con la burocrazia non mancano comunque. I tempi, come denuncia il mediatore culturale dell'Asl, Abdelkader [illegible]outaabid: «Il rilascio dei permessi di soggiorno previsto dalla sanatoria sta procedendo molto a rilento. Ci sono grossi ritardi».

I contatti tra extracomunitari e la Polizia arriveranno anche in Consiglio comunale in un'interrogazione del Verde Pietro Bertinotti: «Ogni mattina si può notare sul marciapiede all'ingresso della Questura una lunga fila di immigrati in attesa di accedere all'ufficio stranieri. Lo spettacolo fa evocare scene visibili solo in Paesi da Terzo Mondo. Poiché Novara parrebbe essere collocata in area sviluppata con grado di civiltà medio-alta, tale scena appare fuori luogo e anacronistico». Quindi, chiede al sindaco d'intervenire con il questore perché «cittadini che necessitano di un pubblico servizio» possano attendere il loro turno in una sala con sedie e non all'aperto.

Il pretore ha accolto l'istanza di 35 dipendenti sostenuti dalla Cgil

Le Poste condannate a pagare indennità per il lavoro notturno

NOVARA

Le Poste dovranno versare [illegible] personale la maggiorazione di stipendio per il lavoro notturno. L'ha stabilito il giudice del Lavoro che ha accolto l'istanza di trentacinque dipendenti, pro[illegible] dalla Cgil, [illegible] cui andranno da un milione e 180 mila lire a due milioni e 300 mila lire a persona, per la retribuzione delle ore di attività prestate di notte.

«E' un [illegible]imento importante, il primo in questa provincia - ha detto l'avvocato Luigi Rodini, patrocinatore dei dipendenti postali -. [illegible] riferisce al lavoro notturno fornito in quattro anni, dal '95 al '98». L'amministrazione delle Poste ha già preannunciato che si appellerà nei confronti della sentenza.

Sempre in tema di poste, il 9 e 10 novembre si terranno le elezioni delle rappresentanze sindacali. In provincia di Novara partecipano sei liste: Cgil, Cisl, Uil, Fail Cisal, Cobas Cub, Ugil. «Questo appuntamento - dicono Renzo Stiovano e Lorenzo Castaldi della Camera del Lavoro - è importante perché per la prima volta i dipendenti delle Poste avranno una rappresentanza sindacale a cui spetterà il ruolo di contrattazione con l'ente». Nel Novarese verranno eletti complessivamente diciannove rappresentanti dei lavoratori postali.

Infine è stato sollevato il problema dell'aumento delle tariffe postali previsto dalla Finanziaria per le pubblicazioni: «Si parla di incrementi che vanno dal 150 al 400 per cento - dice Giorgio Albertinale -: questo penalizzerà in modo gravissimo la cosiddetta editoria minore, che ha già problemi di sopravvivenza. Invitiamo perciò i parlamentari della zona ad attivarsi perché modifichino [illegible] progetto».

Il personale delle Poste conferma che il piano avrà ripercussioni anche sull'occupazione: «E' stato calcolato che [illegible] Italia cinque mila dipendenti siano impiegati soprattutto nel settore che si occupa delle pubblicazioni da recapitare. [illegible] sarà l'aumento tariffario molte pubblicazioni cesseranno e ci sarà un riflesso occupazionale sui dipendenti postali: sarà - sottolinea Edgardo Herbstritt, dipendente delle Poste - un effetto negativo a cascata che inciderà anche sul numero dei portalettere, degli autisti».

Herbstritt aggiunge: «Il problema vero è che con il progetto di considerare le Poste alla stregua [illegible] un'industria, si [illegible] perdendo di vista uno dei compiti fondamentali del servizio pubblico, la funzione sociale, che invece va salvaguardata». [m. g.]



Giorgio Albertinale si oppone all'aumento delle tariffe postali per le pubblicazioni

Soffre di amnesie

E' scomparso da giorni Un appello



Pasquale Libralato di 63 anni abita in via Rovetta 17 da dove è scomparso venerdì scorso

NOVARA. E' scomparso da venerdì scorso ed i parenti lanciano un appello a chiunque avesse notizie di lui. Pasquale Libralato, 63 anni, abitante in via Rovetta 17, [illegible] dipendente della Pavesi, manca da casa da cinque giorni.

E' uscito [illegible] piedi, [illegible] forse si è recato a cercare funghi, la sua passione. Nell'abitazione ha lasciato il pranzo pronto, come se dovesse tornare per mezzogiorno: l'uomo soffre di amnesie e potrebbe esersi smarrito. Chi [illegible] ha notizie è invitato a telefonare alla famiglia al numero 0321 410141. [m. g.]

LETTERE AL [illegible]

L'incompatibilità? Esiste e lo vedrete

Conseguentemente alla cronaca del Consiglio provinciale di Novara del 25 ottobre e con specifico riferimento al dibattito provocato dalla mozione sull'incompatibilità (tra incarico amministrativo in materia di urbanistica, edilizia e lavori pubblici ed esercizio di attività professionale in tali materie), un'ultima riflessione.

Non c'è da meravigliarsi che la succitata mozione presentata dai gruppi consiliari dei ds e re sia stata respinta.

La maggioranza consiliare (avvantaggiata, per legge, nel numero dei consiglieri) non poteva «girare le spalle» al proprio Presidente (ing. Pagani) e vice Presidente (geom. Piccolini). Un voto differente, infatti, sarebbe equivalso ad un implicito atto di sfiducia nei loro confronti con il conseguente rischio di un «tutti a casa». L'esito del voto che ha avuto la mozione [illegible] perciò scontato, penso anche per gli stessi presentatori.

Ma la mozione per [illegible] fatto stesso che sia stata presentata ha costituito un preciso atto di riconoscimento che l'incompatibilità di Pagani e Piccolini non è una fantasia ma risponde invece ad una più che logica interpretazione dello spirito della norma. Non ci si può, infatti, nascondere dietro un filo d'erba, né rimanere indifferenti o sereni solo perché i Dirigenti della Provincia avrebbero dichiarato che l'incompatibilità non sussiste, basandosi solamente su una mera interpretazione letterale della norma; ma l'interpretazione di una norma [illegible] può prescindere dallo spirito della norma stessa, soprattutto quando, combinata con i disposti di altre norme, i margini interpretativi si riducono se non si annullano. Che l'incompatibilità, soprattutto di Piccolini (che detiene la delega all'Urbanistica) scaturisca dal combinato disposto dell'art. 19 della Legge n° 265/99 e dell'art. 1 della legge L.R. n° 41/97 appare evidente; ovviamente a chi vuole avere orecchi per sentire (e non al peggior sordo...). Non sarà difficile cogliere [illegible] tempo riscontri oggettivi di tale situazione, come per altro ha anticipato il Consigliere Lucini nel suo intervento.

Giovanni Pace, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

[illegible]

Novara: telef. 0321 [illegible], **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 84 61, **Domodossola:** telef. 0324 46 600, **Galliate:** telef. 0321 86.22 22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. 0323 61.900, 63.669; **Gravellona Toce.** telef. [illegible] 84 85.59; [illegible], **Stresa:** telef. 0323 [illegible], **Trecate:** telef. 0321 77.79 00. **Verbania:** telef. 0323 405 000; 556.000; 55.61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51 91.00; **Baveno:** [illegible] 92 42.22; **Mergozzo:** [illegible] 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.a. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96 667; **Lesa:** telef. 0322 76.697. **Piedimulera:** telef. 0324 83.188, Volontari [illegible] P.A. Gres **Sizzano:** telef. 0321 82.05.60, **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telef. 0321 82.60.00; **Arona:** telef. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81 500, **Domodossola:** t. 0324 48 13.34; **Oleggio:** [illegible] 0321 96.00 47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. [illegible] 54.13.18.

FARMACIE

A Novara. Carnago, c.so Italia, [illegible] tel. 0321 [illegible] (apertura dalle [illegible] 20.15; continuato; dalle 12.30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000); [illegible] **Bicocca,** c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura con orario [illegible] dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via [illegible], 8 tel. 0321 83 068

[illegible]erano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60.

Lesa: *Passuani*, via G. Carcano, [illegible] tel. [illegible].

NECROLOGIE

E' serenamente spenta

Maria Tornari ved. Lucini

di anni 92

[illegible] danno il triste [illegible] i nipoti Andrea con Raffaella, Bianca Rosa e i parenti tutti. La salma è stata tumulata nel Cimitero di Novara. — Novara, [illegible].

IN CITTA' E FUORI

FIERA

Al Molino di Granozzo

Organizzata dall'Associazione Giovani Agricoltori, sezione di Novara, si terrà dalle 9 di sabato al Molino di Granozzo la terza edizione di Agriexpo, esposizione e prove in campo di macchine ed attrezzi agricoli. Ingresso libero. [r. l.]

AMBIENTE

«Rivoluzione» dei rifiuti

La sala polivalente del centro sportivo di Granozzo ospiterà dalle 21 di domani un incontro dedicato alla <Rivoluzione della raccolta dei rifiuti>. Interverranno dei tecnici per illustrare gli imminenti cambiamenti nella metodologia di raccolta dei rifiuti urbani. [r. l.]

CORSI

Ginnastica per tutti

Corsi di attività motoria per giovani ed anziani: è l'iniziativa organizzata dal Comune di Granozzo. Per adesioni e altre informazioni si può contattare [illegible] numero 0321-55113. [r. l.]

[illegible]

All'Università senza [illegible]

La prima lezione dell'anno accademico 1999-2000 dell'Usem, Università senza età del Monteregio, [illegible] in programma per le 15,30 di oggi pomeriggio alla biblioteca comunale di Briona. Leonardo Pignataro, docente del corso di Letteratura italiana, tratterà l'argomento <L'analisi del testo: tra storia e teoria della critica>. L'ingresso è aperto a tutti. [r. l.]

SALUTE

Per i triventenni

Il ciclo di allenamenti dal titolo <Triventenni in Palestra> riapre i battenti anche quest'anno, organizzato dall'Aics Novara. Corsi di ginnastica vengono proposti in quasi tutti i quartieri di Novara. Adesioni allo 0321-7457326 dopo le 17. [r. l.]

ARTE

Le opere di Casanova

Carlo Casanova pittore: le opere e i giorni. E' questo il titolo della mostra che il Forum di Omegna dedica al grande pittore milanese sepolto a Quarna Sotto. La mostra, con olii, acquaforti, acquarelli, litografie, disegni, foto ed oggetti dell'artista, verrà inaugurata sabato pomeriggio alle 16 e resterà aperta sino al 9 gennaio. [v. a.]

EDITORIA

Conferenza a Verbania

«Fantalibrolandia - Dal piacere della lettura alla costruzione del libro» è il titolo della conferenza in programma stasera dalle 21 nella sala della Resistenza a Verbania. Relatori sono Gilberto Canonica, Valeria Bronner-Canonica e Lorenza Zanetti. L'iniziativa è collaterale al premio «Il battello a vapore» ed è organizzata dalla biblioteca civica. [s. r.]

ARCHITETTURA

Tracce da Corigliano

«Campanili e campane di Corigliano. L'architettura della città e lo spazio» è il titolo del libro che l'associazione Calabria Club presenterà venerdì alle 21 a Villa Olimpia a Verbania. Autore [illegible] Luigi Petrone, medico dell' Asl 14. [v. a.]

Reazioni alla proposta del sindaco di Serravalle per un referendum sui confini della Provincia

La Valsesia strizza l'occhio a Novara

Storia e tradizioni fanno pronunciare i primi «sì»

Marcello ■
ROMAGNANO SESIA

La Valsesia in provincia di Novara? La proposta ■ referendum lanciata da Gianluca Buonanno, consigliere provinciale vercellese e sindaco di Serravalle Sesia, sta suscitando ■ ridda di reazioni, quasi tutte positive sia in Valsesia sia nel Novarese.

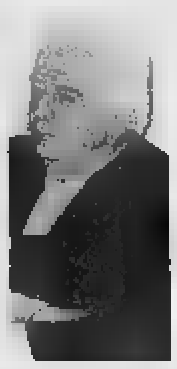
Marzio Torchio, ex giornalista e sindaco di Riva Valdobbia, novarese di nascita, ■ perché a suo avviso è meglio che l'area valsesiana si trasferisca con Novara. «A parte i logami storici molto consistenti, esistono tuttora raccordi stretti fra le due realtà. I nostri studenti - sottolinea Torchio - vanno molto di più a Novara che ■ Vercelli; la linea ferroviaria, pur con tutte le carenze, ci collega ■ Novara. Se facciamo una proporzione fra i turisti novaresi e quelli vercellesi che scelgono la Valsesia per ■ vacanze, Novara prevale per nove a uno. Pertanto sono molti i fattori di unione e la proposta ■ Buonanno è interessante, merita almeno di ■ valutata a fondo».

Che la Valsesia abbia un legame profondo con Novara lo confermano i confini della Diocesi di San Gaudenzio, che ■ prendono appunto l'area valsesiana: «I legami religiosi ■ culturali tra Novara ■ la Valsesia risalgono al quarto secolo dopo Cristo e ■ sempre stati molto importanti. In Valsesia - dice monsignor Gregorio Pettinaroli, vicario del vescovo - ci sono molte chiese dedicate a San Gaudenzio, ■ Sant'Agabio, tanto per citare un nome caro ■ novaresi, si ■ rifugiato in Val Sermenza».

Maurizio Pagani, presidente della Provincia di Novara, ricorda che «le suddivisioni delle province ■ si sono susseguite nel tempo hanno prodotto una frammentazione territoriale che non rispecchia le unità storiche, socio-culturali e religiose. La Valsesia confluisce naturalmente ■ la provincia di Novara, con cui c'è ■ continuità di interessi sociali, economici, culturali e religiosi.



Mario Zanaroli ■ Grignasco



A sinistra Maurizio Pagani

Il distretto del valvolame e della rubinetteria è per metà novarese ■ per metà valsesiano, il che dovrebbe portarci ■ operare insieme». Pagani ricorda che il primo presidente della Provincia di Novara, quando comprendeva anche Valsesia ■ Biellese, ■ stato Quintino Sella, «la cui scrivania ho recentemente recuperato e sulla quale mi onoro di lavorare. Ritengo tuttavia difficile sollevare ■ un problema di confini, in quanto si rischia di sollevare polemiche campanilistiche e 'guerre di religione'. E' più produttiva la strada che stiamo seguendo coi presidenti provinciali di Biella, Vercelli e Vco, che mira a ristabilire un'unità di intenti e progetti all'area nord orientale del Piemonte. In questo senso abbiamo già iniziato la collaborazione nei settori dello smaltimento dei rifiuti, della viabilità, dello sfruttamento delle risorse turistiche, ambiti per cui stiamo già elaborando progetti comuni».

A chiedere che la Valsesia entri ■ provincia di Novara sono i paesi novaresi di confine, Grignasco e Prato Sesia. «Da ultimo p■ della provincia - dice Mario Zanaroli, sindaco di Grignasco - siamo considerati la cenerentola; inoltre per l'Asl facciamo capo a Gattinara, per il comprensorio a Borgosesia. Se la Valsesia entrasse con Novara avremmo un ruolo diverso, meno marginale». Dello stesso ■ avviso ■ Gianni Manuelli, sindaco ■ Prato Sesia: «Siamo in parte novaresi e in parte valsesiani, e l'unificazione sotto Novara credo avvantaggerebbe tutti: pertanto sono favorevole a questa iniziativa e spero che il referendum dia un risultato pro Novara».



Marzio Torchio di Riva Valdobbia



Luciano Brugo di Romagnano

Più scettico il sindaco di Romagnano Sesia, Luciano Bru■: «Io stesso, otto anni fa, ho caldeggiato questa idea di unio■ della Valsesia a Novara. Ma adesso ■ convinto che ■ sia più un problema ■ confini amministrativi ma ■ uomini: se ci sono amministratori validi ■ sensibili alle problematiche locali, che siano novaresi ■ vercellesi non cambia nulla. Occorre però che queste persone ci siano e si diano da fare: la Valsesia attende da anni la risoluzione del problema della viabilità. Non importa che la soluzione arrivi sotto la provincia di Vercelli o quella di Novara, purché arrivi ■ presto».

Numerosi cittadini contestano il metodo d'informazione e gli oneri da pagare

Sulle spese per il nuovo tetto dei cimiteri scatta la protesta a San Pietro Mosezzo

SAN PIETRO ■

■ nuovo tetto dei cimiteri comunali è al centro della diatriba sorta tra l'amministrazione ■ alcuni assegnatari di loculi cimiteriali. Sono contestate le spese affrontate per mettere in sicurezza i tetti delle cappelle funerarie nei camposanti di San Pietro e delle frazioni Mosezzo, Nibbia e Cesto. La vicenda s'inizia oltre due anni fa. Il Comune, per p■ fine alle lamentele per le infiltrazioni di acqua piovana nelle tombe (e in assen■ di accordi per interventi coordinati da parte dei privati) decise ■ procedere al rifacimento dei tetti delle cappelle, motivato anche da ragioni di decoro e di igiene. I lavori vennero eseguiti ■ seguito di «gara ad evidenza pubblica» ■ un esborso di 217 milioni da ripartire su duemilauno loculi. Rispettando il regolamento cimiteriale, le spese di manutenzione sono a carico degli assegnatari dunque in questo periodo l'Amministrazione ha invitato gli interessati ■ versare l'importo di 110 mila lire per ogni sepoltura. La protesta si è concretizzata da parte di coloro che non risiedendo ■ San Pietro Mosezzo lamentano una mancanza di informazione oltre che una eccessiva onerosità dell'intervento. C'è chi ha chiesto spiegazioni in Comune e chi si è rivolto ai giornali. «L'inderogabilità dei lavori è stata più volte portata a conoscenza della cittadinanza a mezzo di avvisi sul giornalino locale ■ di cartelli affissi nelle bacheche - dice il segretario comunale Carmen Cirigliano -. Contattare tutti i concessionari dei loculi diventava impossibile in quanto non esisteva in passato un archivio delle assegnazioni cosa che peraltro ■ abbiamo attivato. Resta comunque un dato di fatto: i lavori sono durati a lungo e sono stati ben visibili. Quanto all'onerosità ricordo che è stata dovuta smaltire con le dovute cautele la pericolosa Eternit».

I cittadini che si ■ fatti portavoce della protesta da San Pietro Mosezzo e frazioni ribadiscono però le loro perplessità e hanno chiesto pareri anche ad esperti e legali. **[r. t.]**

Venerdì a Divignano

■ «porta a porta»

DIVIGNANO. La raccolta differenziata con il sistema «porta a porta»: se ne parla venerdì sera dalle 21 a Divignano, nella sala polivalente, su iniziativa dell'amministrazione comunale. Nel programma sono annunciati gli interventi dell'assessore provinciale all'Ambiente Antonio Tenace, del presidente del Consorzio rifiuti Angelo Barbaglia, del sindaco di Busto Arsizio Gianfranco Tosi e dell'assessore Mario Rossini, del responsabile dei servizi igiene ambientale Agesp Marco Torretta, del direttore tecnico servizio igiene ambientale Carlo Cavalli. Coordinerà gli interventi il sindaco ■ Divignano Romildo Contini. La partecipazione è aperta a tutti. **[m. p. a.]**

Rubata una tela del Seicento nella chiesa dedicata al patrono

Arona, la festa per San Carlo turbata da un furto sacrilego

Sandro Bottelli
ARONA

Per il decimo ■ consecutivo ■rà il gruppo giovani■ San Carlo in collaborazione con il Collegio De Filippi a proporre la festa del Borromeo nel giorno a lui dedicato, domani. Il programma prevede momenti religiosi ■ altri di intrattenimento ■ di divertimento soprattutto per i più piccoli. L'appuntamento richiama ogni anno tantissimi partecipanti.

S'inizia domani con la celebrazione di ■ messa al colle alle 10,30 e si prosegue domenica 7 con la festa vera e propria sul piazzale del Sancarlone. Dopo le funzioni religiose (la mes■ solenne è fissata alle 11), alle 15,45 c'è il tradizionale lancio di palloncini colorati per tutti i bambini che, sempre numerosi, saliranno al colle accompagnati dai genitori.

Durante la giornata si potranno assaporare, oltre alle tradizionali caldarroste, anche saporite bruschette e i rinomati biscottini di San Carlo. Il tutto allietato dalle note della Riverside Dixieland Orchestra, che allieterà i presenti fino a tarda sera. ■ ■ mancheranno, come tradizione vuole, le bancarelle di prodotti tipici e artigianali. Per favorire quanti, soprattutto anziani, vorranno salire al Sacromonte, domenica al pomeriggio funzionerà un servizio ■ bus-navetta gratuito dalla stazione di Arona al piazzale di San Carlo e ritorno.

Purtroppo la chiesa di San Carlo che ■ affaccia che si affaccia sull'omonimo piazzale è stata ancora presa di mira da ignoti che hanno portato via una tela della prima metà del Seicento dipinta da Melchiorre Gherardini e intitolata «Sant'Agostino in adorazione della Trinità». Ad accorgersi del furto è stato il rettore del Collegio De Filippi, don Alberto Brentegani. Il furto è avvenuto nonostante la chiesa fosse aperta al pubblico in un giorno, era ■ sabato, di particolare afflusso di turisti e pellegrini.

■ dipinto rubato, considerato di grande pregio, era forse ■ più prezioso tra quelli conservati nella chiesa del Sacro Monte. Già qualche ■ addietro era stato rubato per poi essere ritrovato e restituito alla chiesa di San Carlo in buone condizioni. Si spera che anche questa volta possa essere recuperato. Si tratta infatti, ha spiegato il rettore del De Filippi, di un'opera catalogata e di difficile collocazione.



La statua ■ Sancarlone

IN BREVE

■

Teppisti in Municipio

I teppisti hanno preso di mira il Municipio. Nell'ala dove sono gli uffici dei vigili urbani, un muro è stato imbrattato con vernice nera. **[m. g.]**

ARONA

Risarcimento dall'Enichem

Si è conclusa di recente con una transazione la vicenda che ha opposto il Comune all'Enichem per ottenere il risarcimento dei danni per l'inquinamento del Lago Maggiore a causa del versamento di Ddt. Il Comune si era riservato di definire in sede giudiziaria ■ danno subito. L'Enichem pagherà 100 ■lioni ■ il Comune rinuncia alla costituzione a parte civile. **[s. bot.]**

SAN PIETRO MOSEZZO

C'è un nuovo consigliere

Il Consiglio comunale di ■ Pietro Mosezzo ■ riunisce stasera dalle 21. Tra i punti all'ordine del giorno c'è la revoca di un consigliere comunale con la relativa surroga. **[r. t.]**

OLEGGIO

Personaggi per un libro

Le persone che hanno partecipato alla storia della città: il Comune vuole realizzare la pubblicazione «Insieme per ricordare». Chi è disponibile a offrire collaborazione e materiale è invitato ■ rivolgersi alla biblioteca Julitta (telefono 0321-91343) oppure all'assessore Flavio Merletti in municipio entro la fine dell'anno. **[b. c.]**

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. ■ 168/92
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 dicembre 1999 alle ■ 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Buson Franco, siti in:
Comune di Suno - via Motticcarone n. ■
Terreno di circa mq 860 con entrostante edificio in ■ stato ■ manutenzione. L'edificio con pianta ad L, è costituito da due corpi, il primo risulta di due piani terra oltre ad ■ locale interrato adibito a cantina, il secondo risulta di un piano fuori terra costituito da un box, un ripostiglio e ■ ■vizi.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. ■. 2) Offerta minima d'aumento di L. ■. 3) Gli interessati devono presentare domanda ■ ■ alla Cancelleria del Tribunale ■ Novara ■ le ore 11.30 del giorno 10 ■ 1999 depositando altresì la somma di L. 24.300.000 (di ■ L. 10.800.000 per cauzione e L. 13.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti ■ divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni ■ Cancelleria nei giorni di lunedì, ■ e giovedì ■ ■ 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 16/8/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
■ n. 138/91
Avviso ■ vendita ■ beni immobili all'incanto

Il giorno 29 Novembre ■ alle ore 9.30 ■ procederà alla vendita con incanto ■ seguenti immobili ■ proprietà degli esecutati Zucco Serafino e Tirri Angela, siti in:
Comune di Novara - ■ Dante Alighieri n. ■ F
Nello stabile edificato sul ■ distinto al N.C.E.U. ■ Foglio ■ mapp. 12315 ufficio al piano primo composto da ingresso, un locale, un servizio igienico ed ■ balcone.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base L. 38■.
2) Offerta minima d'aumento di L. 1.500.000.
3) Gli ■ devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara ■ le ■ 11.30 del giorno 26 novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 9.300.000 (di cui L. 3.800.000 cauzione ■ L. 5.500.000 ■ spese salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con ■ circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto ■ Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì ■ giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 16/8/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 96/91
Avviso di vendita ■ beni immobili all'incanto

Il giorno 29 novembre ■ alle ore 9,30 si procederà alla vendita ■ incanto ■ seguenti beni immobili ■ proprietà dell'esecutato Ventriglia Giovanni, siti in Comune di Novara - Corso ■ 89
Complesso industriale-artigianale composto da palazzina uffici con annessi locali custode, refettorio, spogliatoio, locale deposito, centrale termica (mapp. 39) - Fabbricato ■ ■ da ■ appartamenti ■ ingresso autonomo, due autorimesse e un magazzino (mapp. 51) - Capannone artigianale con ■ tettoia di collegamento ■ ■ palazzina uffici (mapp. 53). - Cabina alta tensione - Tettoia uso ricovero attrezzi (mapp. 53).
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di L. ■.
2) Offerta minima d'aumento ■ L. ■ ■.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ■ 11.30 del giorno 26 novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 185.000.000 (di cui L. ■ per cauzione e L. 100.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto ■to deve essere effettuato con assegno circolare ■ alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia ■ Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello di Novara.
4) Versamento ■ prezzo entro ■ giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria ■ giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 16/8/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 4/88
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 dicembre 1999 alle ■ 9.30 si procederà alla vendita ■ incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecu■ Cremona Pier Enrico, siti in Comune ■ Fontaneto - ■ ■ di ■ di 4 fabbricati ex rurali - nuda proprietà ■ la quota di ■000 di terreni agricoli ■ are 6.80 - nuda proprietà per la quota di 250 ■ di terreni agricoli di ■ 191.60 - nuda proprietà per la quota ■ 250/1000 di terreni agricoli di are 35.50
Comune di Terdobbiate - nuda proprietà per la quota di 250/1000 di terreni agricoli di are 21.10
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 40.000.000 (di cui L. 31.000.000 per i fabbricati e L. 9.000.000 per i terreni agricoli). 2) Offerta minima d'aumento L. ■. 3) Gli interessati devono ■ domanda in bollo alla Cancelleria ■ Tribunale di Novara entro le ore 11.30 ■ giorno 14 dicembre ■ depositando altresì la ■ di L. ■ (di cui L. 4.000.000 per cauzione e L. 6.000.000 per ■, salvo conguaglio) ■ deposito deve essere effettuato ■ assegno circolare intestato ■ "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara ■ ■ concorso ■ controllore" ■ emesso ■ Istituti di Credito ■ sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30.
Novara, lì 29/8/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. ■ 62/93
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 9.30 ■ procederà alla vendita con incanto dei seguenti ■ immobili di proprietà dell'esecutato Bellosta Luigi, siti in: Lotto A - Comune di Briga Novarese - Via Cristoforo Colombo n. 32. Unità immobiliare facente parte di una villetta a 2 piani f.t. oltre a cantinato ed a manufatti in muratura ad un solo piano f.t. adibiti a magazzini, ripostigli e portici, il tutto costruito su un ■ di circa mq. 1.090. La proprietà ■ ■ servitù di passaggio sulla proprietà di cui al foglio 6 mappale 168 sub. 6 N.C.E.U. ■ proprietà di Bellosta Rosa Carla.
Lotto B - Comune ■ Briga Novarese - Terreno ■ al C.T. alla partita ■0, foglio 3, mappale 258, superficie are 3.90, vigneto e quota di 333/1000 del terreno censito al C.T. alla partita 2622, foglio 3, mappale 259, superficie are 1.80, vigneto.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A L. 143.000.000, Lotto B L. 475.000.
2) Offerta minima d'aumento di L. 3.000.000 per il lotto A e di L. 100.000 per il Lotto B.
3) Gli interessati ■ presentare domanda in ■ alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10 Dicembre 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate. Lotto A: L. 32.300.000 (di cui L. 14.300.■ per cauzione e L. 18.000.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto B: L. 1.547.500 ■ cui L. 47.500 per cauzione e L. 1.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati ■ assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia ■ Novara Centro" ed ■ da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento ■ prezzo ■ 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà ■ subito dopo la chiusura dell'■, l'assegno ■.
Maggiori informazioni ■ Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ■ 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 16/08/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
■ n. 163/91
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 29 Novembre 1999 ■ ■ 9.30 si procederà alla ■ con incanto dei seguenti beni ■ di ■ degli ■ ■ Giancarlo e Calini ■ siti in: Comune di Casalino - Frazione Cameriano.
Fabbricato ad uso civile abitazione composto da n. 3 appartamenti ed 1 autorimessa ed altri due fabbricati laterali composti da 2 autorimesse ciascuno gravati da usufrutto.
Lotto 1°: appartamento al piano terra composto da cucina, ■, due camere, ■ bagno ■ annessa cantina e locale bruciatore comune. Annesso ■ di P.T. di circa ■ mq.; Lotto 2°: appartamento al piano primo composto da soggiorno, ■ ■ camere, due bagni, scala interna che dà accesso al locale sottotetto attualmente adibito a mansarda con annessa cantina comune e locale bruciatore comune. Annesso due autorimesse comunicanti situate nel ■ laterale. ■ 3°: appartamento al primo ■ composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, scala interna che dà accesso al locale sottotetto attualmente adibito a mansarda con annessa cantina comune e locale bruciatore comune. Annesso due autorimesse comunicanti situate nel fabbricato laterale.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto 1° L. 72.500.000, Lotto 2° L. 128.500.000 Lotto 3° L. 127.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di L. 4.000.000 per il Lotto 1° e di L. 5.000.000 per i lotti 2° e 3°. 3) Gli interessati devono presentare domanda in ■ alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 26 novembre 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate. Lotto 1°: L. 16.250.000 (di cui L. 7.250.000 per cauzione e L. 9.000.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto 2° L. 27.850.000 (di cui L. 12.850.000 per cauzione e L. 15.000.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto 3° L. 27.700.000 (di cui L. 12.700.000 per cauzione e L. 15.000.000 per spese, salvo conguaglio). ■ depositi ■ essere ■ ■ assegni circolari ■ alle "■ Italiane S.p.A. Agenzia di Novara ■" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. ■ Agli offerenti non divenuti aggiudicatari ■ restituito, subito dopo la chiusura ■, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 16/8/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 51/99 notai - Es. ■ 131/90 - 153/91 Trib.
Avviso ■ vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9.00 si procederà alla vendita con incanto in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio dott. Domenico Polito, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 2 Luglio 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pesce Ruggero e Barbero Adelia, siti in: Comune di Casalino - Via Carducci n. 6
Immobile di tipo rurale costituito da una serie di stanze poste una di seguito all'altra comunicanti fra di loro mediante aperture; le ultime due stanze al piano terra sono costituite da un portico aperto e da una cantina. Il fabbricato si compone anche di un piano primo avente la stessa superficie del piano terra e che sul fronte strada si amplia di un locale posto al di sopra dell'androne carraio. La superficie è di mq. 219.00 circa. Sul fondo della proprietà vi è il terreno distinto con il mappale n. 200 della superficie di mq. 270.00 circa.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 52.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio dott. Domenico Polito in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 14 Dicembre 1999 depositando altresì la somma di L. 13.700.000 (di cui L. 5.200.000 per cauzione e L. 8.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari ■ trasferibili intestati al Notaio Delegato dott. Domenico Polito ■ emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Sezione Autonoma di Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.
Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.00.
Novara, lì 14/10/1999
IL NOTAIO DELEGATO
dott. Domenico Polito

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 52/99 notai - ■. n. 65/91 Trib.
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 dicembre ■ alle ore 9.00 si procederà alla ■ incanto in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Polito dott. ■, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 2 luglio 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà della l'esecutata Auch-Schwelk Rose Marie, siti in
Comune di Casalino - Via Carducci n. 10 ■ composto ■ un vecchio fabbricato rurale prospiciente la via Carducci n. 10 disposto ■ due ■ il cui ■ ■ tramite passo carraio, ed è costituito da n. 3 locali al piano terra e da due locali al ■ primo aventi entrambi le ■ superficie ■ superficie complessiva del piano terra e ■ ■ primo risulta essere di ■ 140.00 circa.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo ■ di L. 17.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di L. 500.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Polito dott. Domenico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro ■ ore 12.00 del giorno 14 dicembre ■ depositando altresì la somma di L. 5.700.000 (di cui L. 1.700.000 per ■ e L. 4.000.000 per spese, salvo conguaglio) ■ depositi devono essere effettuati con assegni circ■ ■ trasferibili ■tati al Notaio Delegato dott. Domenico Polito ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, ■ assegni circolari.
Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ■ 9.30 ■ ore 12.00.
Novara, lì 14/10/1999
IL NOTAIO DELEGATO
dott. ■ Polito

Villadossola, da ieri mattina i lavoratori messi in mobilità presidiano a turno i cancelli dello stabilimento

Sisma, blocco delle merci

Incontro con il sindaco in Regione

Adriano Velli
VILLADOSSOLA



Blocco delle merci alla Sisma. Dalle prime ore di ieri mattina i lavoratori in mobilità presidiano a turno i cancelli dello stabilimento, impedendo di fatto l'ingresso e l'uscita degli automezzi per il trasporto del materiale. Ieri l'azienda ha chiamato al lavoro 53 dipendenti per le ultime operazioni di spedizione dei prodotti siderurgici ancora immagazzinati in fabbrica. Il materiale è stato controllato e preparato ma non c'è stato neppure il tentativo di farlo uscire dallo stabilimento. In mattinata è arrivato un solo camion che però, vista la situazione, non ha varcato i cancelli e ha fatto dietrofront. La tensione fra i lavoratori che stanno per perdere il posto di lavoro è altissima, anche se finora non ci sono stati incidenti.

Entro la fine della settimana dovrebbe esserci un nuovo incontro fra le organizzazioni sindacali e i rappresentanti della proprietà. Un appuntamento che rientra nella procedura della mobilità ed è previsto per far decorrere il termine di 75 giorni, durante i quali i lavoratori restano a carico dell'azienda. I rappresentanti della proprietà dovrebbero comunque comunicare le loro intenzioni per i prossi mesi. Nell'ultimo incontro all'Unione industriale, era stata ventilata la possibilità di presentare una richiesta di cassa integrazione straordinaria che garantirebbe un temporaneo sollievo ai dipendenti senza lavoro. Ma la richiesta deve essere accompagnata da un piano industriale per la ripresa, anche parziale, dell'attività produttiva. Un punto sul quale insistono le organizzazioni sindacali che non si sono accontentate dell'annuncio della cessione del laminatoio «a un primario gruppo siderurgico» che si è impegnato a riassorbire circa ottanta dipendenti. La stessa operazione è stata proposta per la bulloneria con la prospettiva di occupare una ventina di persone. Ma lavoratori e sindacati non sembrano disposti a rassegnarsi alla prospettiva dello smantellamento del polo siderurgico.

«Le indicazioni avanzate dall'amministrazion comunale di Villadossola- ha dichiarato il segretario dei Ds del Vco, Marco Travaglini- hanno il nostro pieno appoggio e consenso. A partire dalle iniziative legate al futuro dell'area dove sorgono le strutture che ospitano gli impianti della Sisma. Si devono individuare una o più soluzioni industriali che tutelino il patrimonio di professionalità e di esperienze dei lavoratori, offrano una prospettiva per la zona, garantiscano un futuro produttivo per il polo fusorio e siderurgico».

Nel tardo pomeriggio di ieri i sindaco di Villa Franco Ravandoni, il vice Romano Zaretti e il segretario comunale Aurelio Bozzola si sono incontrati a Palazzo Lascaris con il vicepresidente della Giunta regionale Nino Mosaracchio e gli assessori Gilberto Picchetto, Ettore Racchelli e Botta che ha competenze dirette in materia urbanistica. Si è parlato soprattutto della vasta area industriale, circa seicentomila metri quadrati, nel centro del paese che resta di proprietà della Sisma. Una situazione che- hanno sottolineato gli amministratori di Villa- rischia di bloccare ogni sviluppo, pregiudicando la possibilità di insediamenti produttivi alternativi. L'assessore regionale Ettore Racchelli aveva indirizzato nei giorni scorsi una lettera aperta al Presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Sono certo- aveva scritto - che soprattutto a Lei, erede legittimo di quel partito comunista che per 60 anni è stato estremo baluardo di uomini, donne e giovani la cui sola ricchezza era rappresentata dal proprio lavoro, non sfuggirà l'indilazionabile necessità di un intervento governativo».

Pieno appoggio ds all' Amministrazione comunale «La proprietà si assuma le sue pesanti, gravissime responsabilità»



I dipendenti della Sisma di Villadossola (nelle foto di Falciola) ieri hanno impedito di fatto l'entrata e l'uscita degli automezzi dalla fabbrica dove si stanno preparando le ultime spedizioni di prodotti siderurgici

Thermoselect, 33 in mobilità

Chiude lo stabilimento di Verbania

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Thermoselect» conclude la propria attività a Verbania nel settore del trattamento termico dei rifiuti e avvia la procedura di mobilità per 33 dipendenti. Da tempo si nutrivano dubbi sulle sorti della società e soprattutto dai sindacati venivano espresse forti preoccupazioni, anche per la mancanza di un confronto diretto con l'azienda. La notizia della messa in liquidazione e dell'ormai imminente invio delle lettere per la mobilità del personale è diventata ufficiale al termine di un incontro che si è svolto ieri alla sede dell'Unione industriali del Vco a Villa Pariani.

Hanno partecipato rappresentanti dell'Unione, dell'azienda, dei lavoratori e delle confederazioni sindacali. A rendere meno amaro, sia pure parzialmente, questo ulteriore colpo alla occupazione nel Vco, è la prospettiva del possibile assorbimento di una parte dei lavoratori (circa la metà) nella «Thermoselect Engineering», che continua per il momento la sua attività di ricerca nel Parco tecnologico di Fondotoce. Tra i dipendenti messi in mobilità figurano anche quelli temporaneamente trasferiti a Karlsruhe per la realizzazione di un nuovo impianto, di cui dieci sono tuttora impegnati nella località tedesca.

Sparano duro i sindacati. «Da tempo - dichiara Luca Caretti della Fim-Cisl - avevamo espresso timori di cessazione dell'attività che trovano ora puntuale conferma. Registriamo gli ultimi sviluppi con profondo sconcerto, poiché per la prima volta un'azienda arriva a questa grave decisione senza avere mai coinvolto in alcuna fase le rappresentanze sindacali. Su quanto accadeva non abbiamo mai potuto dire nulla. In pratica ci siamo trovati di fronte ad una soluzione preconfezionata, dove tutto era già stato deciso e non accettava alcuna osservazione. Un atteggiamento arrogante, dunque, in linea con il comportamento sempre tenuto da 'Thermoselect'».

I sindacati intendono anche entrare nel merito del problema: «Sono venute a galla le vere intenzioni che l'azienda aveva nei confronti del nostro territorio - conclude Caretti -. E anche se ci rendiamo conto delle difficoltà di questa vertenza, non possiamo esentare da critiche il ruolo svolto dalla Unione Industriali».

La vicenda «Thermolesect» a Verbania giunge, insomma, al suo capitolo conclusivo tra le polemiche. Né poteva forse essere altrimenti visto che proteste continue hanno accompagnato quest'insediamento fin dalla sua costituzione, coinvolgendo a più riprese forze politiche e associazioni ambientaliste. Resta aperto il problema del futuro impiego del grande e avveniristico complesso che nella zona industriale di Fondotoce ha ospitato l'azienda.

Si sta completando il sito «Itinera 2000» con viaggi e shopping

Il turismo navigherà on-line

Le valli ossolane sbarcano su Internet

DOMODOSSOLA

E' in dirittura d'arrivo «Itinera 2000», il progetto informatico che farà sbarcare entro il prossimo anno le valli ossolane su Internet. «Il piano multimediale è stato voluto dal Gal Azione Ossola - fa sapere Pier Leonardo Zaccheo che ne è il presidente - nell'ambito di 'Leader II', il programma comunitario per lo sviluppo delle zone rurali. Nasce dalla convinzione che il turismo avrà nei prossimi anni un ruolo determinante per la nostra economia. Si prefigge di far conoscere percorsi turistici integrati, che spaziano dai laghi alle montagne, ed offrire ai visitatori pacchetti di soggiorno complessivi».



Pier Leonardo Zaccheo

Il lavoro, che porta all'inserimento dell'Ossola nella sconfinata rete digitale prevede tre macrofasi. La prima, che si è conclusa di recente, ha visto la raccolta dei dati sul territorio, la loro catalogazione multimediale e la creazione di ipertesti.

Tutta la documentazione è stata ordinata dal software «Itinera 2000» in quattro sezioni: «ItineraNews» che fornisce informazioni su meteorologia, mezzi di trasporto, manifestazioni, musei e spettacoli e «ItinerOssola» sul viaggio in immagini lungo itinerari culturali ed ambientali.

Quindi, «ItineraShop», ovvero spese di prodotti artigianali e commerciali attraverso il computer e poi «ItineraOspitalità» che segnala le forme di ricettività presenti sul territorio e tutte le opportunità legate al tempo libero.

La seconda macrofase, al via in questi giorni, prevede l'elaborazione di percorsi tematici, l'assegnazione ed il posizionamento di «chioschi multimediali» che consentiranno al turista di dialogare con la rete.

La terza parte, in programma per il 2000, creerà un sistema integrato di comunicazione al quale sarà possibile accedere attraverso porte multimediali che articoleranno il servizio a seconda se si tratta di turisti, enti locali, associazioni od operatori turistici.

In attesa dell'informazione on line è già funzionante al Collegio «Mellerio Rosmini» il Centro di documentazione alpina che con i suoi cinquanta collaboratori e la sua qualificata dotazione informatica è in grado di fornire dati e notizie sui progetti in cantiere nel territorio. [f. r.]

Richiesta di Borghi

«Via le barriere dall'ospedale San Biagio»

DOMODOSSOLA. Abbattimento delle barriere architettoniche nel reparto di emodialisi dell'ospedale San Biagio. Lo chiede in un'interrogazione, inviata al Presidente della Provincia, il capogruppo del centro-sinistra, Enrico Borghi.

«Pur esulando dalle proprie competenze specifiche - scrive Borghi a Guarducci - un intervento della Provincia, per la sua autorevolezza, potrebbe portare ad una soluzione». L'accesso ai locali dove viene praticata la dialisi, per la presenza di alcune barriere, crea difficoltà ai pazienti. In seguito alle proteste è stata loro prospettata un'alternativa che poco si addice a chi è già in difficoltà con la salute e rischia di compromettere il loro già difficile quadro clinico. Borghi chiede, pertanto, un intervento presso l'Asl 14 affinché si proceda all'abbattimento delle barriere. Inoltre ritiene che la Provincia debba avvisare della situazione l'Assessorato Regionale alla Sanità ed il Tribunale dei Diritti del Malato. [f. r.]

Nei prossimi giorni un responso definitivo sull'ubicazione degli uffici

Provincia, spuntano altre sedi

Il sindaco di Verbania: non c'è solo Fondotoce

Sergio Ronchi

VERBANIA

Per la realizzazione della sede dell'amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola si avvicina la stretta finale e si registrano nuovi sviluppi. L'amministrazione di Verbania in particolare ribadisce che non intende assolutamente rinunciare alla collocazione nel territorio del Comune, rischiando di essere l'unica città italiana capoluogo di Provincia senza la sede relativa. All'inizio di ottobre il presidente Ivan Guarducci aveva ribadito la sua ferma intenzione di mantenere l'impegno assunto in campagna elettorale e cioè di risolvere il problema entro il 2001. Alla sua richiesta ai Comuni baricentrici di segnalare le aree pubbliche disponibili, avevano risposto Gravellona Toce e Verbania. Quest'ultima aveva fornito l'indicazione dell'area della «ex Ossolana» nella piana del Toce. A tale riguardo Guarducci, ribadita la volontà di privilegiare il capoluogo a parità di condizioni, aveva chiesto al sindaco Aldo Reschigna di fornire entro due mesi precisazioni su eventuali vincoli e gravami relativi a questa ubicazione. Nei giorni scorsi il primo cittadino e il presidente dell'amministrazione provinciale si sono incontrati per fare il punto della situazione ed è in questo confronto che sono emerse nuove ipotesi. «Nella nostra città - dichiara Reschigna - la sede della Provincia deve trovare la sua naturale collocazione, come la legge prevede. Abbiamo voluto sottolineare che le prospettive per l'insediamento non mancano certo, aggiungendo due altre alternative rispetto a quella già indicata a Fondotoce». Sui siti segnalati il sindaco mantiene il massimo riserbo: «Per una questione di correttezza - aggiunge -, non intendo assolutamente renderli noti prima della riunione dei capigruppo che convocherò nei prossimi giorni. Solo in tale sede comunicherò le indicazioni fornite, per cui qualunque ipotesi formulata al riguardo è frutto di illazioni immotivate». Dagli ultimi sviluppi sembra comunque di poter dedurre che la «ex Ossolana» stia perdendo colpi a vantaggio delle nuove alternative. Sulla questione nei mesi scorsi si erano anche accese polemiche e in particolare i consiglieri comunali di Alleanza Nazionale avevano accusato la giunta di centrosinistra di far rischiare con il suo comportamento la perdita del capoluogo alla città.





Villa San Remigio, sede attuale della Provincia. Sotto il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna

«Nella nostra città la deve trovare la sua naturale collocazione»

VERBANIA
Festa delle Forze armate

Comune, Provincia, Associazioni combattentistiche d'arma organizzano la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia. La celebrazione è domani alle 10 per la Messa in suffragio di tutti i Caduti nella chiesa di S.Leonardo. Seguono il corteo fino al Monumento ai caduti, la deposizione di una corona e gli interventi del presidente della Provincia Ivan Guarducci e del sindaco Aldo Reschigna. [s. r.]

VERBANIA
Licei dedicati a Cavalieri

Il ministero ha approvato l'intitolazione dei licei al matematico e scienziato Bonaventura Cavalieri, originario di Suna e vissuto nel XVII secolo. [s. r.]

CAVAGLIO SPOCCIA
«No al Comune unico»

Subisce una battuta d'arresto l'iter verso la creazione di un Comune unico in valle Cannobina. Il Consiglio di Cavaglio ha infatti espresso un unanime «no» alla prospettiva di unificare le 4 amministrazioni. Resta dunque da verificare se e in che modo potranno almeno essere accorpati alcuni servizi. [s. r.]

Tavola rotonda stasera a Omegna per il 4 Novembre

Da Timor Est e con Rodari le nuove parole della pace

OMEGNA

Tavola rotonda stasera alle 20,30 all'oratorio di Omegna sull'anniversario del 4 Novembre. Ad organizzarlo è il gruppo che due mesi fa, suscitando qualche polemica, ha realizzato all'interno della Fiera di Omegna uno stand dedicato alla pace. «L'incontro di stasera però è voluto come momento di riflessione sul significato del 4 Novembre - dice il dottor Claudio Maulini, uno degli organizzatori - celebrare una vittoria, contro un nemico che fortunatamente non c'è più, significa secondo noi ripensare il ruolo stesso che le Forze Armate hanno avuto un tempo e hanno oggi; significa porsi domande sulla guerra e soprattutto educare i giovani di oggi alla pace».

Al dibattito sono stati invitati Alfredo Garavaldi, presidente della sezione omegnese dell'Associazione combattenti e reduci, padre Elio Meo, direttore della rivista «Missione Oggi» e due giovani, Eva Murtas ed Andrea Pagliarani, questi ultimi volontari dell'operazione «Colomba» che dopo essere stati in Kosovo sino allo scoppio della guerra nei Balcani sono stati sino a qualche settimana fa a Timor Est. «Esperienze diverse a confronto - fa notare don Renato Sacco, il parroco cusiano pacifista e membro del Consiglio Nazionale di Pax Christi - per mettere in evidenza come ciascuno di noi sia un mattone nella costruzione di quell'edificio che si chiama pace. Non si tratta di rinnegare o condannare i nostri nonni o genitori, che hanno combattuto due guerre pagando, per la pace, un contributo di sangue che non ha avuto uguali nella storia dell'umanità ma di capire la lezione che da essi ci arriva. Che la Storia sia maestra di vita e la guerra lezione di pace». Proprio per questo motivo gli organizzatori della manifestazione di stasera, patrocinata dalla Comunità Montana Cusio Mottarone, hanno invitato all'incontro i giovani e le scuole del Cusio con i rispettivi insegnanti. Scegliendo come slogan della serata una filastrocca di Gianni Rodari contro la guerra. Sempre stasera il gruppo di persone del Vco che a dicembre dello scorso anno si recò nel Kosovo e nel '92 e '95 a Sarajevo assediata, comunicherà il programma di un nuovo progetto: il ritorno, in occasione del Giubileo, nella capitale della Bosnia. Un pellegrinaggio sulle orme del Papa [v.a.]



Un'immagine simbolo della guerra a Timor Est, dov'erano i volontari italiani

Critico anche Racchelli: «Mancano opere di contenimento dell'impatto ambientale»

«Si apra un'inchiesta sullo svincolo»

Baveno, da Preioni un'interrogazione al ministro

BAVENO

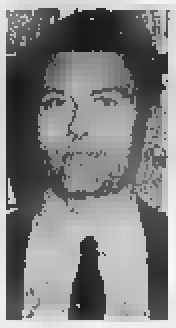
Lo svincolo autostradale tra la A26 e la statale del Sempione, sulla litoranea bavenese - già al centro di reiterate proteste di associazioni ambientaliste - arriva sul tavolo del ministro dei Lavori pubblici. Un'interrogazione è stata presentata dal senatore ossolano della Lega Nord Marco Preioni per chiedere l'istituzione di una commissione ministeriale d'inchiesta.

«Se lo svincolo di Baveno, a differenza di quanto è successo per altre opere autostradali, suscita tante polemiche attenzioni - scrive Preioni al ministro - è evidente che rappresenta qualcosa di anomalo cui occorre indagare. La stessa inaugurazione dello svincolo, nel luglio '98 è stata segnalata in un'interrogazione parlamentare come poco in sintonia con la necessità di un sobrio uso delle risorse pubbliche e la richiesta di informazioni su alcuni invitati è stata inoltrata al ministero della Giustizia, Diliberto».

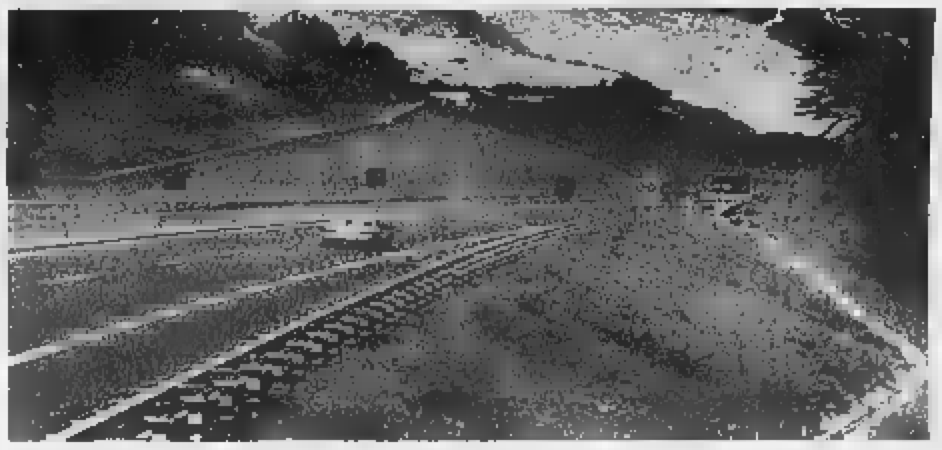
«A fronte di ben 6 interrogazioni parlamentari al ministero dei Lavori pubblici sin dal '95 sullo svincolo di Baveno - sottolinea il senatore leghista - e del recente intervento del sindaco bavenese Paolo Marchioni, chiedo se davvero non sia il caso di nominare una commissione ministeriale d'inchiesta».

Ad anticipare l'iniziativa di Preioni, in occasione della presentazione della bretella di collegamento A26-Brissago, è stato nei giorni scorsi l'assessore regionale Ettore Racchelli che ha sottolineato come la Società Autostrade non abbia ancora realizzato le opere previste per contenere l'impatto ambientale.

«Il progetto stabiliva la ricostruzione della riva e della vegetazione arborea presente in questa parte del Lago fino al piede delle due torri esterne - ha precisato Racchelli - in modo da ridurre al minimo l'interruzione della continuità paesaggistica. E' stata, invece, costruita un'imponente scogliera di massi di granito che, specialmente se osservata dal centro del Lago Maggiore, risulta di notevole impatto visuale, triplicando in pratica la lunghezza del tratto di strada costruito». [a. r.]



Marco Preioni interviene sullo svincolo di Baveno



Ipotizzate le soluzioni nel corso di un incontro tra Provincia e Comune

Omegna, le scuole cercano casa

Precarie le sedi dei licei e dell'Itc «Dalla Chiesa»

OMEGNA

Le scuole omegnesi «cercano casa». La situazione in cui versano alcuni edifici scolastici è così precaria da aver indotto nei giorni scorsi la Provincia del Verbano, Cusio, Ossola a richiedere un incontro con gli amministratori omegnesi. Dal vertice, al quale hanno partecipato anche i capi d'istituto, è scaturito un quadro tutt'altro che confortante. Precaria in modo particolare è la situazione del Liceo che ha due sedi con l'Artistico e lo Scientifico, e l'Istituto Tecnico Dalla Chiesa che è anch'esso ubicato in due edifici. «Credo che la città di Omegna stia scontando oggi gli errori fatti dalle amministrazioni passate - afferma l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Antonio Quaretta - per non aver soprattutto fatto, quando era in tempo e c'erano le possibilità, le scelte oculate per creare un polo scolastico all'interno dell'area Pietra o rinunciando a zone ed edifici che erano idonei ad ospitare scuole: scelte a volte contraddittorie. Parlare della situazione scolastica di Omegna è fare una cronaca delle occasioni perdute».

Non tutto è perduto però per Rino Burba, assessore ai lavori pubblici del Comune di Omegna che anticipa alcune delle soluzioni sulle quali l'amministrazione sta lavorando. A cominciare dal Liceo Scientifico che è ospitato in uno stabile per il quale la Provincia paga un affitto annuo di oltre cento milioni.

«La possibilità di ospitare l'intero Liceo, Scientifico od Artistico in un'unica struttura non esiste - afferma Burba - c'è però la possibilità di trasferire lo Scientifico a Crusinallo, nelle vecchie scuole elementari, recentemente ristrutturate con 500 milioni dalla Provincia, che attualmente ospitano la sezione elettricisti dell'Ipsia Dalla Chiesa. Questi a loro volta dovrebbero andare nella sede centrale del Dalla Chiesa che però andrebbe a sua volta ampliata ed innalzata di un piano». Seppur complicato il gioco delle scuole che si trasferiscono da una parte all'altra della città è, almeno sulla carta, possibile. A patto di trovare i miliardi necessari ad ampliare ed innalzare. Per realizzare l'ampliamento, di duecento metri quadrati e l'innalzamento di un piano dell'Ipsia Dalla Chiesa si è calcolato che occorrono almeno tre miliardi. Che per il momento non ci sono. Ci sono invece, e questa è una buona notizia, i finanziamenti per la costruzione della scuola di formazione professionale che sorgerà proprio accanto al Dalla Chiesa e che impegnerà il comune di Omegna per un miliardo e cento, mentre un altro miliardo e mezzo arriverà dalla Regione Piemonte. [v. a.]

Era di Gravellona Toce

Prima udienza per la morte di un operaio

VERBANIA. Si è svolta nei giorni scorsi la prima udienza in Tribunale del processo a i tre imputati, con diverse responsabilità, di omicidio colposo ed inosservanza alle norme di sicurezza nei cantieri in relazione alla morte del gravellonese Oreste Ceccon, 52 anni. Alle dipendenze della ditta «Lavarini srl», l'operaio era stato colpito dalla benna di una scavatrice manovrata da un compagno di lavoro. La disgrazia era avvenuta il 22 aprile dell'anno scorso a Granerolo. Difesi dagli avvocati Carlini e Polfini, sono comparsi al banco degli imputati Giuseppe Lavarini, 75 anni, responsabile della sicurezza dell'impresa, Giovanni Milesi, [illegible] anni, sovrintendente ai lavori nel cantiere, e Danilo Soregaroli, 39 anni, addetto alla scavatrice. Il pubblico ministero Gay ha chiesto la riesumazione della salma di Ceccon. Parti civili al processo, che riprenderà il 15 novembre, due dei 5 figli dell'operaio deceduto. [a. r.]

Affare di famiglia.



Polo Variant a partire da 21.818.400 lire.

Polo Variant.

Volkswagen è presente su internet: www.volkswagen-italia.com

AutoArona

TÜV CERT DIN ISO 9002

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi- redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalistico dedicato da La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e - novità - di una quantità di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a ricevere le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al 16 dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, un quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno a ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Pri[illegible] della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta d[illegible] La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, [illegible] 202 istituti hanno aderito 198 con ben 1255 gruppi; a Genova 89 su 102, a Savona 33 su 33, ad Imperia [illegible] su 30, a Biella 14 su 15, a Roma 184 [illegible] 250, a Catania 71 su 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande [illegible] «convincente». E c'è [illegible] più. Un progetto appassionante, quale può essere inventare un giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle nuove disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire di raccogliere punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme con la scheda de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, [illegible] aggiunta al numero unico sullo schema de La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 800-243614.

Come in passato, anche questa volta i premi sono ricchi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città [illegible] di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece [illegible] zainetto Wind ad ogni componente [illegible] gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom la Stampa. Per i numeri [illegible] di Specchio (che possono esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori [illegible] assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New [illegible] Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario [illegible] Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione e infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante un incontro con i giovani per Carta Bianca e, a destra, ragazzi che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico De Maria

Lo scorso anno [illegible] erano sbizzarriti con «la pagina che [illegible] c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati [illegible] la creazione della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», ma anche «il colore dei soldi» e navigheranno, una volta tanto non [illegible] Internet, ma tra cronaca e costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, non paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti noi siamo pronti a dare una mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del foglietto-ne, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere un cronista a scuola basta rivolgersi a «La Stampa» sia alla redazione torinese, sia a tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono sono sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso anno gli incontri sono stati tanti e proficui. Non ci siamo sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto di essere [illegible]osi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli di Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, con scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che [illegible] proviamo di fronte ad un scoop, piuttosto che quella venale per gli euro messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, ma soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, ma che troppo spesso ci sfugge, impegnati come siamo ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per mano e ci ha rappresentato, con onestà e vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave e siti web, ma anche e soprattutto di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così [illegible] stato. I giovani delle superiori ci hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine anno scolastico. Se non abbiamo avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

Verbania, appuntamento domani sera a Villa Giulia

Le stelle del blues «rosa» approdano sul Maggiore

VERBANIA

«Blues al femminile», la rassegna del Centro Jazz di Torino, sbarca domani sera a Villa Giulia a Pallanza. In concerto, alle 21, Dorothy Prime, una delle regine del canto negro americano. «Blues al femminile», che è organizzata con il contributo della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo, è giunta quest'anno alla [illegible] nona edizione. La kermesse prevede 31 spettacoli che si svolgeranno a Torino ed in altre [illegible] località piemontesi. Protagoniste di questo tour, con Dorothy Prime, altre due stelle del Blues: Sweet Betty Journey e Nancy Reed. La prima, nelle tappe che toccheranno le province di Novara e del Vco, si esibirà soltanto a Verbania. Betty, invece, con il suo «Sweet Betty Quintett», terrà un concerto a La Fabbrica di Villadossola domenica 28 novembre ed uno a Pombia, al Teatro del Centro Sociale, mercoledì 1 dicembre. Il palcoscenico del Teatro Sociale di Omegna ospiterà, lunedì 13 dicembre, Nancy che sarà [illegible] pagnata dal pianista David Leonhardt. Ogni appuntamento è previsto per le 21. Domani sera a Villa Giulia, Dorothy si esibirà [illegible] la sua formazione abituale, la



«Dorothy Prime Trio», di cui fanno parte due virtuosi della chitarra acustica, Sid Crump e Leonard Service. Nata a Valdosta in Georgia, Dhoroty, arriva per la prima volta in Europa. La vocalista nera, che fa trasparire sempre, nelle sue interpretazioni, una fiera emozionalità soulful, ha sempre espresso particolare attenzione al recupero delle radici [illegible] blues. Una propensione che l'ha

A sinistra, Nancy Reed, a destra in alto Sweet Betty Journey e, sotto, Dorothy Prime, tra protagoniste molto attese di «Blues al femminile»

portata a partecipare all'antologia del '98 «The legend of old Blue Goose», dove l'oca azzurra è l'antico quartiere blues di Shevereport in Louisiana, sua attuale residenza estiva. Sweet Betty Journey, anch'essa georgiana di Atlanta è la brillante interprete di un repertorio che sta a cavallo tra soul e jump. Sul palco è accompagnata da quattro musicisti guidati da Jimmy Morello batterista e produttore. Sono: Johnny Vlau [illegible] sassofono, Kirk Fletcher [illegible] chitarra, Rick Reed al basso. La brooklyniana Nancy Reed, dotata dell'immediatezza e dell'eleganza di Roberta Flack, è considerata [illegible] delle più intense voci del jazz d'autore. Duetterà col suo mentore David Leonhardt, pianista dal lirismo articolato e seducente. Parallelamente ai concerti, sul blues, si svolgeranno quattro approfondimenti culturali. Si terranno ogni martedì, alle 18, a partire dal 2 novembre, presso il Centro Congressi Torino Incontra. [f. r.]





Borgomanero, il 12 novembre si apriranno le serate

La Savignano e Paganini per la stagione di danza

[illegible]

Luciana Savignano e Raffaele Paganini sono le stelle della stagione di danza del Teatro Rosmini per il 1999-2000. «Anche quest'anno - dice Guido Tonetti, direttore del teatro di via Fornari - abbiamo voluto proporre alcuni spettacoli di danza ed abbiamo scelto un programma di alto livello; inoltre abbiamo dato il via a [illegible]si riservati a chi vuole studiare la danza per farne una professione». Venerdì 12 novembre Luciana Savignano sarà l'interprete di una tragedia di Giovanni Verga, «La lupa».

La trasposizione per la danza è della regista e coreografa Susanna Beltrami, con le musiche originali di Cesare Picco; a danzare con Luciano Savignano sarà Cosimo Cineri, in una ver[illegible] decisamente attuale del dramma verghiano, trasposto dalla Sicilia dell'Ottocento alle periferie metropolitane di oggi, con la danza che sottolinea la violenza dei sentimenti ed i contrasti ed il degrado delle grandi città. Quella del 12 novembre sarà una serata di gala, ed a Luciana Savignano verrà anche consegnato uno speciale premio offerto dal Teatro Rosmini a chi si è distinto nel campo della danza.





Luciana Savignano e Raffaele Paganini, grandi intepreti della danza nazionale

Mercoledì 22 [illegible] Raffaele Paganini sarà l'interprete del Bolero di Ravel, insieme ai ballerini del Teatro di Roma. Oltre al capolavoro di Ravel Paganini danzerà anche sulle note dell'Arlesienne di Bizet e di alcune composizioni di Valentino Caracciolo e Marco Schiavoni. Le coreografie dello spettacolo sono dello stesso Paganini, di Luciano Cannito, André de La Roche e Giuseppe Della Monica. Per Paganini quello di marzo rappresenta un rientro a Borgomanero, dove ha già presentato, sempre al Teatro Rosmini, Zorba il greco, nella stagione 1997-98.

Sabato [illegible] aprile sarà la volta di un classico del balletto, la Carmen, interpretata dalla compagnia Pacrbleau Dance Company, con le coreografie di Andrea Longhi.

Nel cartellone riservato alle scuole, Tonetti ha inserito anche uno spettacolo di danza e musical, «Aggiungi [illegible] posto a tavola», con l'Ecole de dance di Borgomanero. Infine il Centro Artistico Rosmini ha dato il via anche ad una scuola di danza: «Abbiamo [illegible] corsi: quello di danza classica, quello di modern-jazz dance, quello di danza contemporanea, il corso di body work, il corso di ginnastica soft e quello di afro-dance. Avere dato il via a sei corsi è la riconferma della vitalità della danza in questa zona - afferma Guido Tonetti - dove [illegible] attivi molti gruppi e scuole altamente specializzate. A Borgomanero e nei dintorni si è creata una bella sensibilità per questa straordinaria espressione artistica, ed il Teatro Rosmini ha ritenuto opportuno sia proporre un programma di spettacoli riservato agli appassionati di questo genere, sia aprire una scuola per avere un giorno un buon gruppo di artisti». [m. g.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	77	83	55	62
	119	57	55	53	50
CAGLIARI	10	13	25	40	84
	68	64	58	56	50
[illegible]	60	[illegible]	30	59	79
	67	67	52	47	[illegible]
G[illegible]A	36	51	7	4	65
	118	[illegible]	87	80	71
MILANO	53	[illegible]	81	10	56
	90	68	61	58	54
NAPOLI	35	15	32	18	[illegible]
	109	83	71	66	64
PALERMO	48	[illegible]	13	77	[illegible]
	114	56	54	50	50
ROMA	88	63	11	48	88
	70	67	87	56	52
TORINO	17	65	58	76	77
	67	65	[illegible]	56	[illegible]
[illegible]	[illegible]	43	80	24	52
	58	57	[illegible]	46	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-3	15-19	15-47	15-73
15-85	15-36	15-51	15-31	15-1
15-8	15-68	15-81	15-30	15-82
15-87	15-23	15-75	15-90	15-5
15-88	15-69	15-80	15-63	15-33
15-71	[illegible]	15-56	15-83	15-2

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (5); Cagliari 8 (1); Firenze 76 (4); Genova 32 (7); Milano 90 (1); Napoli 22 (3); [illegible] (3); Roma 87 (1); Torino 37 (4); Venezia 84 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-14	1-42	1-58	69-15	69-3
1-19	1-55	1-18	69-42	69-1
1-74	1-21	1-84	[illegible]	69-40
1-50	1-51	1-3	69-8	69-49
1-18	1-52	69-50	69-16	69-2
1-80	1-79	[illegible]	69-52	69-4
1-22	1-30	[illegible]	69-20	69-75
1-2	[illegible]	69-63	69-19	69-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	[illegible]
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	[illegible]
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-35	73-13-75

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 15 Bari

[illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1600	84 - 33 - 38 - 89 - 74 - 90
	15 - 27 - 35 - 41 - 49 - 50
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 18 - 3 - 51 - 84 - 9 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistem[illegible]tiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 27 - 10
224 combinazioni	- varianti = 37 - 41 - 9 - 19 - 35 - 56 - 84 - 69

Guida alla notte da vivere nei locali di Novara, Vco e province vicine

«Ryan's», ragazze per il 2000 si ride con Patrucco al «Molly»

[illegible] «Una ragazza per il Duemila», con selezioni e provini fotografici per creare il calendario del terzo millennio, fa tappa dalle 22,30 al «Ryan's» di via Morera. Si balla latino-americano [illegible] anche revival.

[illegible] DI [illegible] Serata a [illegible] al «Molino di Granozzo»: si rispolverano gli antichi successi della disco Anni '70.

[illegible] TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale [illegible] Sempione.

[illegible] Liscio al «Mirage» [illegible] l'orchestra «Ricky Show». Il mercoledì l'ingresso è omaggio per le dame.

NEBBIUNO. Novembre al «Molly Malones» si apre con la comicità di Alberto Patrucco. Si tratta di un attore comico di spicco, ben conosciuto nelle platee dei cabaret di mezz'Italia. La sua unica arma scenica è il linguaggio. La satira e l'umorismo di Patrucco scavano con finezza nelle [illegible], nelle debolezze, nelle pose e nei comportamenti umani più che con cattiveria, con distaccato buo[illegible].



Alberto Patrucco, di scena al «Molly»

[illegible] Speciale rock nella sala Amnesia all'american pub «Big Bull».

[illegible] L'orchestra Fulvia e Bruno animano la nottata musical-danzante del dancing «Tam Tam». Dalle 21,30.

[illegible] Le regine della lap dance dalle 24 entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago con le loro danze sensuali. Si balla con i [illegible] di Ricky Cenzi e Mister Dado.

BORGOSESIA. Il milanese Roberto De Marchi è protagonista della serata di cabaret al «Cowboys' Steak House». E' considerato uno dei maggiori esponenti della comicità surreal-demenziale al fulmicotone, fatta di calembour, clownerie, oggetti di uso improprio come dentiere, ringhiere, pettinature folli e altri amennicoli.

[illegible] Festa latina con il deejay Primero all'«Astoria Remake» di via Marsala. Dalle 23

MILANO. Cabaret con Daniele Raco, Jenky e la Compagnia del Cà Bianca, nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Al piano, Irina Panfilova.

MILAN[illegible] Blues e rhythm and blues con il nipote di Wes Montgomery, ovvero Arthur Miles, dalle 22,30 alle «Scimmie».

A cura di MARCO PIATTI

STAS[illegible] AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 683.
Asterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni. Or.: 20.05, 22.30. Lire 12.000, rid. 8000; sabato pom. 8000; merc. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Lo specchio (Rassegna Cineteca). [illegible]: 21.15. Lire 12.000, rid. 8000, lun. fer. 8000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158.
Notting Hill con Julia Roberts, Hugh Grant. Or.: 20, 22.30 [illegible] 12.000, rid. 8000, sabato pom. 8000, [illegible] fer. 8000

VITTORIA. Tel. 0321 - 623 395.
oggi riposo Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000, lun. fer. 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
La sottile linea rossa (Cineforum) Or.: 21. Lire 10.000, rid. 8000, martedì fer. 8000.

[illegible]

SANT'A[illegible]
oggi riposo. Or.: 16 a 21.

[illegible]

SAN CA[illegible] [illegible] orario su segr. tel. 0322 - 240 5[illegible]
oggi riposo. L. 10.000, rid. 6000.

[illegible]

VANDONI.
chiuso per lavori di ristrutturazione

[illegible]

[illegible] 0322 - 82.151
Notting Hill, con Hugh Grant, Julia Roberts Or.: 20, 22,15. Lire 11.000, rid. 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81-741
Teatro Or.: 21. Lire 11.000, rid. 8000, merc. feriale 8000

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Haunting - Presenze Or.: 20,15, 22,15. Lire 11.000, rid. 8000, merc. [illegible] 8000

NUOVO SALA 3 Tel [illegible] - 81 741
Fight Club con Brad Pitt. Or.: 20, 22,15. Lire 11.000, rid 8000; merc. [illegible] 8000

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.96 23
oggi riposo Or.: 21

[illegible]

[illegible] 0331 - 92 16 40 (info orari) Tel 0331 - 914 205 prenotazioni [illegible] 17,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Amore a prima vista, con Vincenzo Salemme, Mandala Tayde. Or.: 20.40, 22,40. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331 - 92 16 40
Haunting - Presenze, con Liam Neeson. Or.: 20, 22,30. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 92 16 40
The acid house, con Ewan Bremner. Or.: 20.10, 22.20. Lire 13.000, rid. 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40.
American Pie, con Jason Biggs. Or.: 20,30, 22.50. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92 16 40
Fight Club, con Brad Pitt. Or.: 19.40, 22,20. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92.16 40
Notting Hill, con Julia Roberts, Hugh Grant. Or.: 20.10, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
Asterix e Obelix contro Cesare, con Roberto Benigni. Or.: 19.50, 22.10. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324 - [illegible]
oggi riposo Or.: 20, [illegible]

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853
oggi riposo Or.: 20,10, 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
oggi riposo Or.: 20,10, 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
oggi riposo Or.: 20.30, 22.30

[illegible]

[illegible] 0163 - [illegible] 02 01
oggi [illegible] [illegible] 20,[illegible], 22.15

[illegible]

CINE TEATRO [illegible] [illegible]
oggi riposo Or.: 20, 22,15

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo

[illegible]

[illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo Or.: 21

[illegible]

VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 401 940
Asterix e [illegible] contro [illegible] Or.: [illegible]

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 401.940
Fight Club, con Brad Pitt. Or.: 20, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Notting Hill, con Hugh Grant, Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Haunting - Presenze

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia [illegible] tel 011 817 90 73. *Sogno di una notte di [illegible] estate* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77-b tel 216 6784 *Fight Club* V.M. 14 [illegible] 14,30, 17, 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 850 521 *Notting Hill* Orario 15.30, 17.50, 20,10, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 850 [illegible] *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15,45, 18,20 15, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze*. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22,30. Sala 2 *Eyes wide shut* Or.: 15.45, 19, 22,15. Sala 3 *Fight club*. Or.: 16.30, 19.50, 22,30
[illegible] corso Sommeiller 22, telefono 5817 190 *Eyes wide shut.* [illegible] 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Amore a prima vista* Or.: [illegible], 16.55, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo [illegible] 27, tel 540 110 *Juha* Or.: 16.30, 18.30 [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 *La ragazza sul ponte.* Or.: [illegible], 18,30, 20,30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *L'amante perduto.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
CIAK corso [illegible] Cesare [illegible], [illegible] 232 029 *Haunting- Presenze* Or.: [illegible], 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 *American Pie.* Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* [illegible] 17,10, 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 [illegible] 327 2214. *A walk on the moon* Or.: 16.20, 18.25, 20.30, 22,35
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare* [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. *American Pie* Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447.52 41. *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. *E allora mambo!* [illegible]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Il vento ci porterà via* Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 352 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: 14 40, 17,20, 20, 22,40
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Notting Hill.* Or.: 20, 22.40
FIAMMA corso [illegible] 57, telefono 385 2057 *Haunting - Presenze* [illegible] 15 30, 17.50, 20,10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *Fight club* Viet min 14. Or.: 17,10, 19,50, 22,30
KING v. Po 21 tel 812 59 90 *Le bombe* Or.: 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Come te nessuno mai* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Notting Hill* Or.: 15, 17,30, 20, 22.30
[illegible]**LE 1** v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Lock e Stock Pazzi e scatenati* Or.: 15.55, 18.10, 20.20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Entrapment.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Gioco a due* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400. Sala 1 *Eyes wide shut.* V.M. 14. Orario 15.30, 18.45, 22. Sala 2 *Fight club* Orario 14.45; 17.20, 19.55, 22.30. Sala 3 *Haunting - Presenze* Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22,30
[illegible] Subalpina, tel 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10, [illegible], 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 *The acid house.* [illegible] 18.10, 20.20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Il 13° guerriero* Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Tifosi* Or.: 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 *Besto semin* Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Vietato minori 14 anni
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999/2000. Sabato 6/11 ore 20,30 **Orchestra del Teatro Regio** diretta da Michael Stern. Benedetto Lupo pianoforte. Sandro Angotti tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinsky. Posto a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» Musicali al Regio. Omaggio a Franco Alfano. Presentazione dei libri «Uomi splendori» (a cura di Johannes Streicher) e «Franco Alfano» (a cura di Rino Maione). Presentano J. Streicher e Attilio Piovano. Ingresso libero. Info tel. 011 8815 248/238
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 00.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. [illegible] 4553/810 4961.

LE TRAME DEI FILM

AUSTIN [illegible]. Comico. Le nuove avventure [illegible] bizzarra spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese [illegible] il diabolico Dottor Evil

[illegible] MAI. Commedia [illegible] avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo [illegible] di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).

[illegible]. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose»

[illegible]. Azione. Un attempato la[illegible] di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna [illegible] seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare [illegible] d'arte di grande valore

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore.

GETTING TO [illegible] YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano [illegible] una stazione di autobus.

GIOCO [illegible]. Azione. L'attuale [illegible] Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning (Rene Russo) che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet.

LA [illegible] DEGLI ANTO'. Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi di un piccolo centro in provincia di Pescara si ritrovano al bar

[illegible] 13 GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la [illegible] un quartiere [illegible] (Antonio Banderas) che [illegible] 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore [illegible] Wendal.

JUDY BERLIN. Commedia [illegible]. Opera dell'americano Eric Mendelsohn premiata al Sundance Festival di Robert Redford, è ambientata in una tranquilla cittadina alle porte di New York e la descrive mentre si prepara ad accogliere un'annunciata eclissi

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo si conoscono a Parigi. Si [illegible] la loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è [illegible] permesso di soggiorno

PAZZI IN [illegible]. Drammatico. I[illegible] lo alla regia di Antonio Banderas e ambientato negli anni Sessanta si incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi a Hollywood in cerca di fortuna nel mondo della televisione

QUESTO E' IL [illegible]. Commedia. Unico film italiano ad essere premiato all'ultima Mostra di Venezia, il lavoro dell'esordiente Giovanni Maderna descrive il rapporto d'amore [illegible] due ragazzi, studenti al Conservatorio

[illegible] DI UNA [illegible] DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima [illegible] di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine [illegible] secolo

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio italiano attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti)

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, [illegible] giovane suora incinta, un'attrice e la [illegible] innamorata e [illegible] madre disperata sono i personaggi [illegible] viaggio nel mondo delle donne di Almodovar.

[illegible] UOMO PERBENE. Drammatico. Il caso Tortora descritto dal regista Zaccaro attraverso gli atti processuali.

La stagione della «Magic» si è conclusa ma si spera nell'A2

Baseball, parte dal giovanile la scalata al massimo torneo



NOVARA

Se la fine degli Anni '90 ha [illegible] visto il tramonto del Baseball Novara, il Duemila potrebbe vedere il rifiorire del «batti e corri» sotto la cupola. E magari quella serie A persa nel '95.

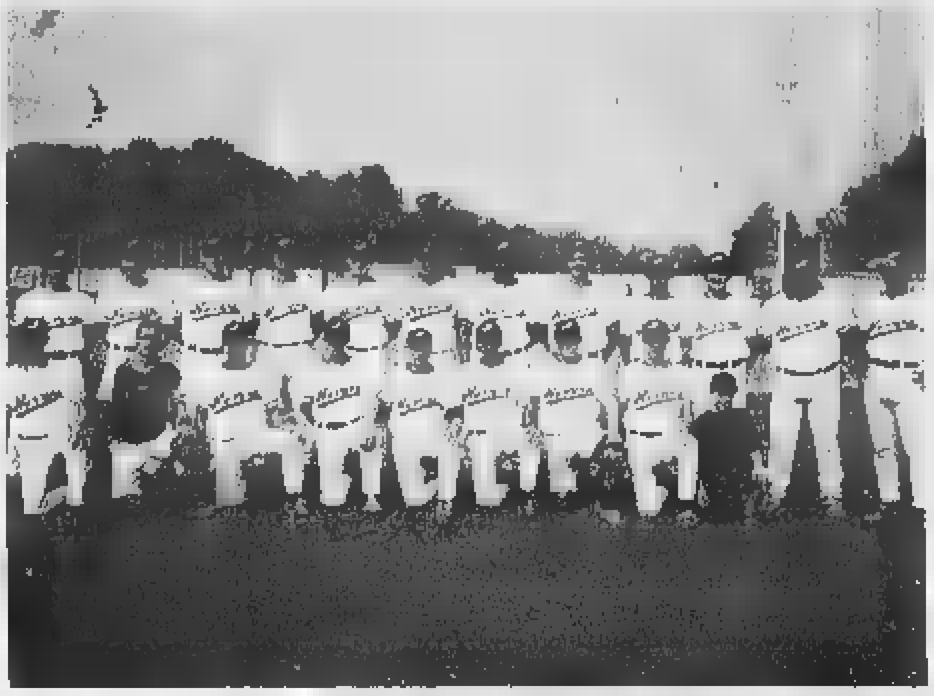
Si respira [illegible] nuova [illegible] via Patti, sede della gloriosa società azzurra. Gloriosa perche, oltre a 32 anni di attività, può pure vantare due Coppe Italia e altrettante partecipazioni alla prestigiosa Coppa delle Coppe. Grazie all'abbinamento con la ditta «Magic» di Oleggio, che ha consentito alla società e di riflesso alla squadra, la tranquillità di chi sa di avere uno sponsor sicuro alle spalle, il Baseball Novara ha concluso una delle sue migliori stagioni in serie B. La squadra del manager cubano Carmona è arrivata fino alle semifinali, arrendendosi solo al fortissimo Reggio Emilia.

Ora, però, come detto, ci sono fondate speranze di ripescaggio in A2: «Abbiamo saputo dal consiglio federale del 23 ottobre che il Novara è al primo posto tra le squadre papabili di ripescaggio per meriti sportivi - spiega Beppe Guilizzoni -. Tutto dipenderà dalla Fiorentina, se cioè accetterà la partecipazione alla A1 e quindi libererà un posto in A2, o comunque da qualche altra defezione in A2, sempre possibile, come ogni anno. La società, comunque, vuole tornare nel giro che conta». Se tutto andrà in porto, molto dipenderà da come verranno composti i due gironi: «Dovrebbero es[illegible] due da dieci squadre - aggiunge Guilizzoni -. Se l'Italia verrà 'tagliata' in orizzontale sarà un girone meno dispendioso della serie B che abbiamo appena concluso. In caso contrario diverrà molto oneroso, con trasferte lunghe al Sud. Aspettiamo il 28 novembre». C'è già qualche anticipazione per la prossima stagione? «Certo, intanto la riconferma del manager cubano Carmona che è fondamentale per i nostri programmi, inoltre la Magic sarà ancora al nostro fianco. Quest'anno la ditta di Oleggio (presieduta da Luciano Giani, grande personaggio sportivo, nonché fondatore dell'Oleggio Basket, ndr) è intervenuta in due direzioni: sulla squadra di serie B e sull'Amatori, che da giugno in poi ha gestito l'intera attività giovanile».

Settore giovanile strutturato in tre settori, i «Ragazzi» allenati da Amanzio Martelli e Aldo Sacco, i «Cadetti» di Filippo Spataro [illegible] Roberto Ragni e la «Primavera» di Cristian Azzalin e Andrea Giovanniello. E' stata un'ottima stagione anche a livello di base: molti giovani praticano questo sport. Una recente statistica del Coni provinciale ha rivelato che dopo il calcio è il baseball la vera passione dei ragazzini novaresi. Lo [illegible] Guilizzoni, con i tecnici della prima squadra, svolgono attività promozionale anche in alcune scuole elementari novaresi come la Bottacchi e la Belloni, a dimostrazione di voler proseguire su questa strada. Insomma, [illegible] per ora sarà difficile tornare alle «notti magiche» di fine Anni '80 e inizio '90, il futuro è meno grigio di quanto poteva apparire qualche stagione fa.

Nel frattempo la Federazione ha diramato [illegible] statistiche di squadra, che dimostrano l'assoluta bontà della stagione appena conclusa. Nella «All Star» [illegible] serie B figurano tre giocatori: Stefano Musumeci, miglior terza base, Fabrizio Russo, miglior esterno destro e Fausto Musumeci, miglior seconda base. Il miglior «bomber» è il sempreverde Aldo Sacco, c[illegible] 10 home run e 67 punti battuti a casa.

Sul monte di lancio si è [illegible] in luce Flavio Tavarnelli, secondo come partite vinte, e terzo come mpgl (davanti a Paolo Rossari, quarto). Tra gli «slugger» della squadra, Fausto Musumeci ha chiuso con 417 di media battuta, mentre, fuori classifica, Mauro Pilotto ha fatto addirittura di più, 444.



[illegible] «Magic» Novara [illegible] completo fotografata sul tappeto verde del diamante «Provini» Gli azzurri hanno concluso una delle loro migliori stagioni di serie [illegible] raggiungendo le semifinali dei play off promozione La società potrebbe però accettare un'eventuale proposta di ripescaggio in serie A2



Sopra e sotto il futuro del Baseball Novara. A livello giovanile, il «batti e corri» è la disciplina più praticata dai giovani novaresi, dietro al calcio. Riconoscibile [illegible] manager cubano Guillermo Carmona, che oltre a seguire la prima squadra ha insegnato a centinaia [illegible] ragazzini i primi rudimenti [illegible] uno sport che nella sua nazione vanta atleti formidabili

Volley, momento magico per il Trasgo Cavanna che si è insediato al comando della serie B1

Pavic, mai così in alto in ventisette anni

Sabato prima verifica importante nel derby di Vercelli

Marco [illegible]

NOVARA

Dopo ventisette anni di storia, il Pavic Romagnano tocca il punto più alto della sua carriera sportiva. Battendo 3-0 sabato la squadra cuneese del Busca, i rosiani allenati da Massimo Ricco balzano al comando della serie B1, che in parole povere è l'anticamera alla serie A2. Un exploit che solo un mese fa pareva impossibile, in sede di pronostici. Eppure, la classifica è sotto gli occhi di tutti: con 8 punti il [illegible] [illegible] guarda tutti dall'alto, in primis le «strombazzatissime» Asti e Piacenza, poi Cagliari [illegible] Cuneo e lo stesso Vercelli che la scorsa primavera aveva vinto il [illegible]pionato di B2, proprio davanti [illegible] Bedotto e compagni.

A Romagnano qualcuno [illegible]mincia già [illegible] lasciarsi prender la mano dall'entusiasmo ed è un po' presto, dopo sole tre giornate: il cammino è ancora molto lungo, [illegible] viene il difficile. Di questo [illegible] ne rende ben conto il presidente Gabriele Sganzetta che commenta: «Certo, da sabato in poi tutte le squadre che incontreremo raddoppieranno gli sforzi per battere la capolista. Il nostro traguardo era e resta [illegible] salvezza, ma ora godiamoci questo momento magico. Stiamo giocando una pallavolo efficace e la partita di sabato con il Busca è stata la lampante dimostrazione. Essere lassù è una gran bella soddisfazione, soprattutto per una società come la nostra che si confronta con città italiane ben più grandi e che tra l'altro possono disporre di infinite risorse».

L'allenatore Ricco, con il prezioso aiuto [illegible] secondo Fabrizio Regalli, sta lavorando su un'intelaiatura [illegible] validissima, la quale è stata integrata da alcuni piccoli ritocchi che stanno dando grandi risultati. Tra questi Fabio Lagiannella, dal Merate di B2: un acquisto azzeccato che ha dato sicurezza alla ricezione ma che sa farsi valere anche in prima linea. Viene dal vivaio (autentico tesoro del Pavic), invece Paolo Casagrande, 19 anni, alzatore titolare da tre stagioni. [illegible] vengono dal giovanile gli stessi Ciocca, 19 anni, libero e prima ala, il centrale Andrea Sala, 20 anni, uno stangone di 202 centimetri e Paolo Regalli, 25. Temutissimo dalle difese avversarie è l[illegible] Santià, 23 anni, pura potenza fisica, capace di battute al salto devastanti. Proveniente da Novara è invece Luciano Rachita, 24, da due anni in maglia Pavic. La «chioccia» della squadra è il capitano Andrea Bedotto, 30 anni, opposto, che a Romagnano sta vivendo una seconda giovinezza. A completare i quadri ci sono Roberto Vagata (centrale, 23 anni), Roberto Donetti (alzatore, [illegible] anni) e Antonio Stangalini (libero-ala, dal Borgomanero di serie C).

Dopo la sbornia di felicità, ecco che per il Trasgo Cavanna arriva il momento della prima, importante, verifica: l'appuntamento è per sabato pomeriggio alle 18 contro quel Vercelli che tutti, a inizio campionato, avrebbero messo davanti al Pavic. Il primato andrà difeso con carattere, ma questa squadra sta dimostrando di averne, in quantità industriale.



La squadra del Trasgo Cavanna Parvic Romagnano, capolista a sorpresa dopo tre giornate di campionato in serie B1

Calcio femminile, in serie C

Trecate vive un momento magico battuto (3-0) anche il forte Quart

NOVARA

Continua il «magic moment» del Trecate femminile che in serie C ha battuto il Quart con un secco 3-0. Il primo gol è arrivato al 22' quando Prestini ha dribblato il portiere avversario e Novello ha sfruttato l'occasione. Solo dopo dieci minuti le biancorosse hanno raddoppiato con La Vardera. Il Quart ha tentato una timida reazione, impegnando per ben due volte l'estremo biancorosso Guandalini.

Nella ripresa Trecate pressa nella sua area la squadra ospite e ben presto arriva il terzo gol: La Vardera al limite dell'area difende il pallone e vedendo sopraggiungere Leonardi glielo appoggia: la centrocampista trecatese con un forte tiro insacca all'incrocio dei pali.

Il Quart, con il morale sotto i tacchi, non supera più la metacampo e per le padrone di [illegible] il match si fa in discesa. Nel finale, girandola di sostituzioni.

L'allenatore Rosso ha presentato in campo Guandalini; Bucchieri, Fedegari, Crivaro (80' Caniglia), Tonelli (46' Visconti), Trentoncie, Leonardi (70' Bozzola), Ragno, Prestini, Novello (75' Rivolta), La Vardera (65' Biancolin).

Domenica il Trecate [illegible] impegnato nella non impossibile trasferta alessandrina di Borghetto Borbera. [r. l.]

SPORT FLASH

Oggi c'è Gargallo-Vogogna

L'incontro tra Gargallo [illegible] Vogogna valido per la settima di andata [illegible] girone A di Prima categoria verrà recuperato stasera alle 20,30. Stesso orario per Feriolo-Mergozzo, in campo domani e non giovedì al Boroli di Gravellona Toce. Domani sempre alle 20,30 toccherà a Intra-Stresa. [r. l.]

Torciere vince a Dagnente

[illegible] è disputata anche la tappa di Dagnente dell'Ammazzinverno (289 iscritti). Al primo posto l'aronese Carlo Torciere, poi Enrico Tassera e Vincenzo Danimarco. Tra [illegible] donne Antonella Mecenero su Carmen Scardini e Maria Augineri. [s. b.]

Tecnoparco del Maggiore

La Co-Ver sportiva Vco organizza per il 20 nella zona Tecnoparco il 1° Cross Tecnoparco del Lago Maggiore. In gara Junior e Senior, maschile e femminile, dalle 10 alle 13. In apertura Giochi della Gioventù e Campionati studenteschi. [s. b.]

Tre squadre per Invorio

Anche per la prossima stagione la Polisportiva di Invorio si dedicherà alla organizzazione di corse ciclistiche e alla gestione di formazioni giovanili. Il «factotum» Giacomo Ruga ha confermato l'allestimento di squadre di Giovanissimi, Esordienti ed Allievi. [s. b.]

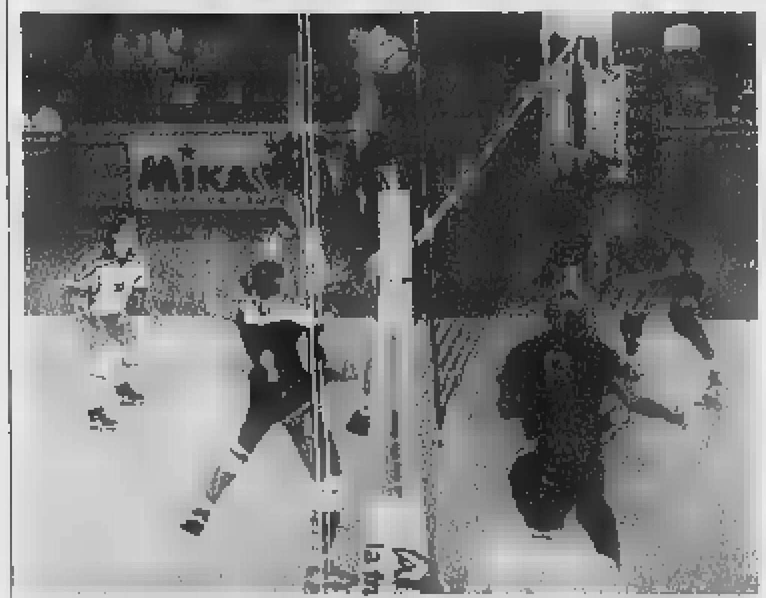
VELA

Il Campionato invernale

Cresce l'attesa per il campionato invernale del Verbano, che si disputerà [illegible] weekend del 13-14 e 20-21. Le iscrizioni sono già aperte, telefonando allo 0332/667588. [r. t.]

Coppa Italia, stasera match di ritorno

L'Agil all'assalto del Castellanza



L'Agil Trecate tenta di ribaltare il 3-0 subito mercoledì scorso dal Castellanza

TRECATE

L'Agil [illegible] prova, ma sulla carta l'impresa è proibitiva. Andare stasera a Castellanza (per la terza volta in otto giorni sulla strada delle blufuxia) e vincere 3-0 senza subire più di [illegible] punti appare davvero difficile, anche per un team che sta dominando in A2. Cristina Cappa e compagne sono costrette alla disperata rimonta dopo aver perso, mercoledì scorso, l'andata degli ottavi di Coppa con le varesine per 3-0. Una partita con molte [illegible]ssenze da parte trecatese, che comunque vide le stesse impegnare a fondo la Cooky Store, almeno nei primi due set.

Un Agil profondamente diver[illegible], con il rientro di Anzanello, Venturini e De Carne, ha subito ristabilito i reali valori domenica, restituendo alle neroverdi lo sgarbo. Stasera, però, che Agil sarà? Pedullà si affiderà ancora al turnover, lasciando in panca De Carne, Venturini e magari la Anzanello che domenica ha riportato una fastidiosa distorsione a una caviglia? «Penso che Pedullà non starà a far tanti calcoli e presenterà la miglior formazione possibile - dice l'allenatore della Cooky Store, Walter Antonioli - e che [illegible] dia per pregiudicato [illegible] passaggio del turno. Mi aspetto un Agil motivato e pronto a ribaltare la situazione. Da parte nostra mi auguro vivamente di non ripetere la gara di domenica. Alle ragazze ho parlato a lungo, sono rimasto deluso dal loro atteggiamento e dalle scelte operate durante la partita».

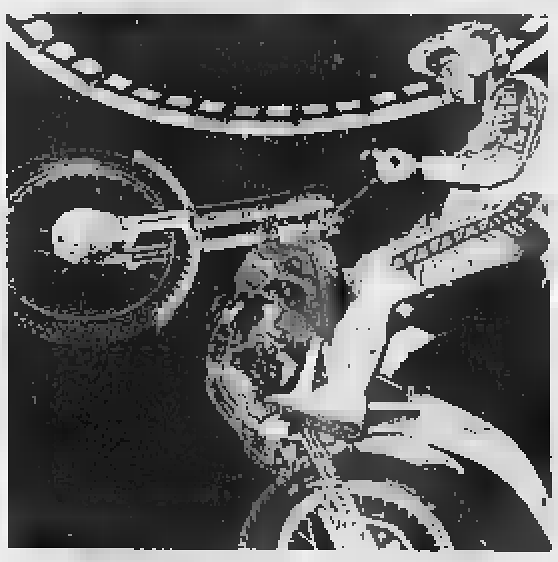
L'allenatore castellanzese dovrà ancora rinunciare a Marta Lanza e Graciela Marquez, trovandosi con l'organico ridotto al minimo: «Contrariamente al mio collega, che dispone di una panchina ben fornita, e che domenica si è concesso il lusso di fare a meno dell'Anzanello per un set intero, io non ho grosse scelte, e andranno [illegible] campo le stesse giocatrici di domenica scorsa».

L'Agil parte con il morale alle stelle, anche se in effetti lasciare a Castellanza meno di 60 punti appare un'impresa difficile. Servirà una super-prestazio[illegible], anche se poi diventa un discorso di convenienza. *Se cioè a Trecate conviene spremersi in Coppa oppure risparmiare le energie per il campionato, nel quale stanno per arrivare le partite più difficili.* [m. p.]

TRIAL

Nuova impresa del pilota di Paruzzaro

Settimo «scudetto» per Donato Miglio



L'aronese Donato Miglio si è laureato per la settima volta campione italiano di trial [illegible]' stata una stagione che Miglio ha dominato in lungo e in largo, vincendo cinque delle gare in calendario

ARONA

Donato Miglio è campione italiano [illegible] trial per la settima volta. Il pilota della Beta, aronese di adozione, ma residente a Paruzzaro, ha ottenuto nell'ultima prova, disputatasi a Bienno, in provincia di Brescia, [illegible] terzo posto alle spalle di Stefano Delie [illegible] Diego Bosis, entrambi [illegible] Montesa. [illegible] è trattato solo [illegible] [illegible] formalità: in realtà Donato aveva già in tasca il titolo grazie ai punti accumulati nelle precedenti prove.

E' stata [illegible] stagione che Miglio ha dominato in lungo e in largo, vincendo cinque delle gare in calendario. Aveva aperto con un secondo posto [illegible] Brescia, infilando poi, l'una dopo l'altra, le vittorie di Varzi, Modena, Sondrio, Crodo e Praly.

Quindi un terzo posto nella settima prova al Terminillo, che [illegible] pratica gli consegnava il titolo, e infine il terzo posto di Bienno. «E' stata una stagione indimenticabile - ha commentato il campione aronese - anche perchè non sono più giovanissimo e gli impegni di famiglia a volte pesano. Ma l'entusiasmo è quello di un tempo».

Per il momento non si parla di gare. La Federazione lo ha già «ingaggiato» per incontri collegiali: domenica 31 ottobre Donato era a Vicenza, il 14 novembre sarà a Torino.

Si tratta di stage durante i quali vengono contattati [illegible] preparati i giovani che si affacciano [illegible] questo sport. Una prima selezione, cui faranno seguito corsi speciali condotti da veri specialisti.

Tra i quali c'è appunto anche Donato Miglio, che ha intenzione di restare nel mondo del trial anche quando dovrà abbandonare l'attività agonistica.

Per ora Donato si gode [illegible] conquista del settimo titolo tricolore, ma c'è chi giura che l'anno prossimo sarà [illegible]mente in lizza per la conquista dell'ottavo. [s. bott.]

CALCIO

Eccellenza, stasera recupero Oleggio-Libarna

Castellettese cambia arriva Roberto Belli

CASTELLETTO TICINO

Settimana ricca di appuntamenti e di novità per il campionato di Eccellenza. Questa sera (ore 20,30) il recupero Oleggio-Libarna, sabato (ore 20) l'anticipo Castellettese-Libarna. Ieri l'esonero di Mauro Marcaletti, allenatore della Castellettese, in sostituzione del quale è arrivato Roberto Belli, [illegible] della Cannobiese.

Per gli alessandrini del Libarna, squadra [illegible] Serravalle Scrivia, sarà un [illegible] e proprio tour de force in terra novare[illegible]. Sconfitta domenica scorsa in casa propria dall'Omegna, la squadra di Francesco Mura rischia di finire gambe all'aria nel giro di pochi giorni.

Per l'Oleggio [illegible] una occasione da [illegible] perdere: la squadra di Pinuccio Fornara [illegible] [illegible] alla ricerca della prima vittoria casalinga [illegible] stenta a far punti, complice il malaugurato incidente occorso a Spinelli: incidente che ha privato l'Oleggio del suo elemento più importante.

Una vittoria sul Libarna, questa sera, consentirebbe alla squadra del presidente Ferdinando Foglio di superare la Varalpombiese e gli stessi alessandrini ed agganciare il tandem Cossatese-Villaggio (queste due ultime, però, hanno una partita in meno).

Nella non lontana Castelletto, intanto, c'è stato il cambio di allenatore. Domenica, perso il derby del Ticino a Varallo Pombia, Mauro Marcaletti aveva espresso l'intenzione di lasciare. La società (Carlo Sibilia presidente, Franco Tosca vice) dopo aver valutato la situazione ha lasciato partire Marcaletti sostituendolo con Roberto Belli. Quest'ultimo non [illegible] una novità per il nostro girone: lo scorso anno [illegible] allenato la Cannobiese, che lo aveva poi [illegible] nel finale di stagione assumendo Egidio Calloni. La solita «girandola» di nomi nel tentativo di scuotere l'ambiente.



Pinuccio Fornara allena l'Oleggio

Belli esordirà sabato sulla panchina della Castellettese nell'anticipo di campionato [illegible] vedrà sul campo di via Michelangelo lo stesso Libarna che scende in campo questa sera ad Oleggio.

Dopo l'Omegna, anche Oleggio [illegible] Castellettese sperano dunque [illegible] rilanciarsi a spese del «provvidenziale» Libarna. Sempre in casa ticinese è ufficiale la cessione di due elementi: Cozzi è passato [illegible] Seregno, mentre Santimaria è andato agli svizzeri del Locarno.

Dalla riapertura del mercatino (martedì 9 allo «Scoiattolo» di Massino Visconti) dovrebbero saltar fuori i nuovi rinforzi della Castellettese, squadra neo promossa in Eccellenza, partita bene, ma poi calata di rendimento fino a ritrovarsi, dopo l'ultima sconfitta, al quart'ultimo posto. [s. bott.]



Speciale garanzia Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti di garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 70, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corrino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501566-501556; **SAVONA**, [illegible] 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible]. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizio, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari e Capitali

A. [illegible] immediati, a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4385) Tel. 011/581.7621.

[illegible] risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tarsky 004191 - 090.0465. Registro n. 650894863 Londra.

FINCO[illegible] (U.I.C. 5091) [illegible] fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

2 Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, [illegible], territorio italiano soci investitori [illegible]. Tarsky 0041 - 918.900485.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. [illegible].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vende motivi salute possibile gestione. Tel. 011.385.5298.

BAR caffetteria totocalcio angolare grande prestigio ottima zona 35 chili caffè settimanali. Se interessati tel. 011.385.4810.

BAR in via Maria Vittoria mq 85 finemente arredato cedo per motivi di salute. Tel. 0339/473.1349.

STELLA 011.447.4802 abbigliamento [illegible] Madama [illegible] buon [illegible] arredamento nuovo cede causa trasferimento.

STELLA 011.447.4802 cartoleria [illegible] zona borgo San Paolo cede £ 25.000.000. Adatto una persona. Dilazioni.

STELLA 011.447.4802 ristorante zona via Genova alto giro affari cede causa malattia minimo contanti, dilazioni.

3 Lavoro Offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico/accettatore max 32 anni. Si richiede: altissimo livello professionale e comprovata esperienza nel [illegible]. Tel. 011.546.670.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [illegible] abile con esperienza menu' tipico piemontese e carta. Coperti 50/150 giorno, zona Vinovo Candiolo. Telefonare 011/644.045 - 011/842.095.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partite referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.815.4227.

IMPIEGATI

A. [illegible] assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con seria motivazioni. Tabaè Tabai 011.650.2132.

ALLEANZA ASSICURAZIONI seleziona Torino e provincia consulenti previdenziali per affidamento [illegible] formazione di elevato [illegible], gestione portafoglio precostituito con prospettive di [illegible] e promotore finanziario. Se interessa inviare curriculum a: Alleanza Ufficio Personale via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Telefonare 011/569.6352.

[illegible] di ristorazione [illegible] Capi [illegible] - Direttori mensa e ispettori, ambosessi con comprovata esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum tramite fax numero 02/484.76060.

STUDIO notarile cerca personale [illegible]. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7422 - 10100 Torino.

TECNICI

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca tecnici, commerciali, e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011/959.1814 oppure allo 0172/980.73.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica a giornata abile stiro e cucina con pluriennale esperienza cercasi. Referenze documentabili. Tel. 011-438.1395 - 438.1555.

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelli/e, bambini. No corsi. Tel. 011/397.0047.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

LUBRIFICANTI Shell mandatario esclusivo ricerca agente per [illegible]. Tel. 030/898.2400 Sig. Delponte.

MULTINAZIONALE in forte espansione seleziona subito per apertura nuove divisioni seri, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche Internet. Tel. 02/303.30528.

FORMAZIONE A LAVORO

CERCHIAMO giovani da inserire come designer industriali presso aziende varie settori produttivi previo corso formativo. Tel. [illegible].

GARANTIAMO posto su banco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione. Les Meridiens 011/480.658.

SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia come tecnico del suono. Serie opportunità lavoro. [illegible] 011/437.4515.

4 Lavoro Domande

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabilità [illegible] adempimenti fiscali ragioniera iscritta albo offresi, no studi. Tel. 011/851.140 - 0347/185.5[illegible].

AS/400 15 anni di esperienza offresi come responsabile CED. Telefonare 0335/529.5345.

5 Immobiliare Vendita

[illegible]

A. CORSO Peschiera (zona Viberti) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000. Edimarket [illegible] - 0347.779.1346.

A. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina £ 280.000.000 più eventuale box. Edimarket 011.610.209 - 0347.779.1346.

ATTICO Pozzo [illegible] Tirreno [illegible], panoramico, ingresso camera soggiorno cucinino bagno, ampio terrazzo, £ 9.000.000 [illegible] £ 720.000 circa mensili. Tel. 011/701.853.

> **[illegible] MILANO**
> **[illegible] casa 2 / 3 [illegible] cucina servizi liberi e occupati vende [illegible] edile 011/437.5696.**

BORGO PO alloggio in villino bifamiliare sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

BORGO [illegible] stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ 5.000.000 più £ 800.000 circa [illegible] Tel. 011.701.053.

CENTRALE appartamento mq 220 ristrutturato salone 6 camere cucina biservizi pa[illegible] [illegible]posa £ 530.000.000. Tabalaba 011/669.2997.

> **CENTRALISSIMO**
> **libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.**

[illegible] via Carlo Alberto libero ingresso salone soggiorno cucinotto 2 [illegible] studio biservizi posto auto. GR 011.505.039.

[illegible] Sebastopoli libero 6° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina GR 011.505.039.

CORSO Tassoni in signorile palazzina prestigioso appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011.433.2558.

CROCETTA [illegible] Galileo Ferraris [illegible] signorile doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. [illegible] 011.581.6338.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Aurora ascensore biingressi 4 camere cucina bagno ampio terrazzo verandato £ 170.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Italia '61 panoramico vista collina 2 camere tinello [illegible] bagno £ 185.000.000.

FAILLA & [illegible]ETTO 011.741.2874 libero panoramico via Cernaia corso Giulio Cesare 2 camere cucinotto [illegible] £ 135.000.000.

GABETTI SPA Barriera Milano via Bardonecchia libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Rebaudengo vendiamo salone due camere tinello cucinino bagno piano alto. Ag. Derna 011.248.1653.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Sagra San Michele libero 2° piano 3 camere cucina bagno. Ag. Viberti 011.57.672.

GABETTI SPA presso piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 145.000.000. Ag. Nizza 011.663.2574.

GABETTI SPA via Servais adiacente, in elegante condominio, salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegabile box Tel. 011.750.688.

GABETTI SPA via Valgioie, stabile signorile, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi, di camera cucina bagno. Tel. 011.756.688.

GRAN MADRE in palazzina biingressi salone grande pranzo 3 camere cucina parmaretta biservizi. Terrazzo mq 70. Box. Luciana Vola 011.436.1395.

INVESTITALIA corso Rosselli presso largo Tirreno alloggio ristrutturato mq 81 piano 6° Tel. 24 ore su 24 allo 011.535.706.

INVESTITALIA via Gessi presso largo Tirreno alloggio da ristrutturare mq 100 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 allo 011.[illegible] 875.

INVESTITALIA 011.518.4368 Precollina centrale prestigiosi alloggi da mq 240 a 270 giardino box auto terrazzo.

LUCIANA [illegible] 011.436.[illegible] Precollina [illegible] splendida proprietà d'epoca [illegible] pendente mq 250 ultimissima giardino.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 Valsalice comoda Cimea splendida vista villa mq 400 su 3 livelli libera su 3 lati, terrazzi e giardino.

LUNGO PO Antonelli vista [illegible] [illegible] spazioso salone camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.830.118.

> **PARCO MICHELOTTI**
> **splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.**

[illegible] Grugliasco ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 200 circa. Gabetti Sonfrata 011.358.390.

> **VIA BRACCINI 38**
> **nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.**

> **[illegible] 40**
> **in prestigiosa casa d'epoca [illegible] due monolocali [illegible] piano. Euroedile [illegible].**

TORINO [illegible]

[illegible] bifamiliare [illegible] appartamenti indipendenti di salone 2 camere cucina bagno. Ampia zona servizi giardino £ 645.000.000. Gabetti 011.956.6092.

[illegible] splendida posizione [illegible] vendiamo villa mq 430 [illegible] 3 piani e giardino mq 1500. Telefonare 011.582.1675.

CUMIANA libera villa ottime condizioni [illegible] mq 235 circa bellissimo [illegible] recintato GR 011.505.039 - 0121.795.353.

MONCALIERI strada Stupinigi, comodo ai servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina box. Vista castello. Gabetti 011.64[illegible].

RIVOLI presso via Macario vendesi [illegible] di recentissima costruzione [illegible] da mq 65 a 78 liberi 2001 - 2003 - 2005. Interessanti dilazioni. Tel. 011/541.552.

[illegible]

AREA CASA 0182/555.627 Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ 165.000.000 ampie terrazze. Ultime opportunità.

ARENZANO Pineta, impresa [illegible] ultimi rifiniti[illegible] appartamenti [illegible] splendide terrazze sul mare. Tel. 010/913.108.

[illegible] **MARINA** (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel. 019.675.640.

LOANO ampi bilocali centrali vicini al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000. Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE affare bel bilocale vista mare incantevole ampia terrazza vivibile £ 198.000.000. Area Casa 019.610.545.

RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/514.555.

COSTA AZZURRA

> A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
> **[illegible]**
> **250 cantieri in Costa Azzurra**
> **CON VISTA [illegible]**
> **MENTONE MARE**
> **magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata**
> **CAP MARTIN**
> **ultimi appartamenti scontati 50%**
> **MONTECARLO-BEAUSOLEIL**
> **splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata**
> **CAP D'AIL**
> **[illegible] villa scontate 40%**
> **NIZZA [illegible]**
> **alloggi fronte mare da £ 66.000.000**
> **ANTIBES MARE**
> **villette a schiera da £ 120.000.[illegible]**
> **CANNES-MANDELIEU**
> **sul porto, alloggi pronti £ 56.000.000**
> **CANNES-THEOULE**
> **alloggi pronti in villa scontati 40%**
> **N. VERDE 800.274.274.**

MARINA BAIE DES ANGES bilocale arredato vista mare £ 207.000.000. Monolocale stesso edificio £ 138.000.000. Brilla 011/437.5581.

MONTECARLO giardino esotico stabile anni '50. Tre vani 95 mq. vista mare, tranquillo FF 5.000[illegible] [illegible] 0037.793.255.025.

NIZZA occasioni uniche nuovi appartamenti con terrazzi, garage a partire monolocale £ 88.000.000 - bilocale £ 149.000.000 - trilocale £ 219.000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Promotarium Ren[illegible] 0033.493.168.989.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **[illegible] MILANO**
> **2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5696.**

BATTOCCHIO 011/581.9433 Mirafiori sud presso tangenziale deposito magazzino altezza mt 5 rampa [illegible] camion mq [illegible].

CENTRALISSIMI su corso in prestigioso palazzo uffici di alta rappresentanza mq 1000 volendo divisibili. Luciana Vola 011.436.1555.

> **CENTRO NADIM**
> **In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 90 - 120 - 255 mq, posti auto. Gabetti Impresa [illegible].**

> **SETTIMO**
> **zona Cebrosa capannone 1550 mq oltre palazzina uffici 400 mq tettoie area libera. Prezzo £ 1.100 milioni. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> **[illegible] SAN DONATO**
> **ottima posizione vendesi [illegible] negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.**

6 Immobiliare Acquisto

[illegible]

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi centrale contanti. Bimar 011.43.591.

GABETTI SPA ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina servizi spesa max £ 200.000.000 con alto mutuo. Tel. 011.756.688.

7 Affitti Offerte

TORINO CITTA'

A. STIMOCASE 011/533.434 arredato Borgo Santa Rita via Mombarcaro ingresso camera tinello cucinino bagno £ 650.000 referenze.

A. STIMOCASE 011/533.434 vuoto ristrutturato via Passobuole angolo via Nizza ingresso 3 camere cucinotta bagno £ 800.000.

A. STIMOCASE 011/533.434 vuoto signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £ 1.000.000.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro affitta Rubiolo Immobili 011/751.625.

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 500.000 mensili. Tel. 0368.773.5608.

AFFITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Sapri 011/541.552.

CORSO Di Nicola presso Mauriziano signorile piano 2° cucina 2 camere servizio £ 1.000.000. G.F. 011/385.7004.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris presso via Colombo alloggio ristrutturato mq 125 piano [illegible]. Tel. 24 su 24 allo 011.535.113.

INVESTITALIA via Susa angolo via Casalis alloggio mq 100 piano 3° terrazzo, box auto. Tel. 24 [illegible] su 24 allo 011.535.113.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro ricerche Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq. Tel. 011.433.7638 - 0335.544.0500.

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigioso alloggio 400 mq frazionabile in due alloggi da 250 e 150 mq. Gabetti Nuova 011.546.098.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio per auto, segreteria, sala riunioni. Tel. 011/315.7111.

CORSO Vinzaglio bella epoca ampio ufficio ristrutturato 6 vani bagno impianti nuovi box. Interfacia 011.568.3629.

9 Autoveicoli

IL ACQUISTA auto-moto max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto fuoriserie, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335.639.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massime valutazioni. Autostrada D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini bighe rilevabile anche su leasing. Sperimentale strada Torino 27 Beinasco. Tel. 011/397.5261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 [illegible]. Tel. 011.770.1698 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel. 011.696.4713 - 696.4714.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoriserie da ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011.889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

11 Matrimoniali

A.31ENNE nubile carina e affettuosa cerca compagno serio scopo matrimonio. Tel. 011/530.948 Top Service srl.

A.38ENNE divorziata giovanile e allegra, cerca compagno leale scopo matrimonio. Tel. 011/516.7047 Top Service srl.

13 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

> # AVVISO A LETTORI E ABBONATI
> **Gli abbonati**
> che non hanno ancora richiesto
> la raccolta completa de
> **"LE STRADE DEL GUSTO"**
> **e i lettori**
> che desiderano ricevere i numeri arretrati
> si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
> con orario continuato
> dalle ore 8,30 alle 19,00 al
> **[illegible] 000-011959**




Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
propongono "Vicino alla Musica", un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza, note e numeri.
Da sabato 6 novembre, con Specchio e LA STAMPA a sole L.19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica".
Specchio. Prima riflette, poi spiega.
VirLab
Luciano Berio Tullio Regge
VICINO ALLA MUSICA
LA STAMPA
tuttoscienze

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 3 Novembre [illegible] 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.860 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.[illegible]
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Borgosesia, oggi l'incontro all'Unione industriali per gli 80 licenziamenti

Agnona, vertice di fuoco sui tagli

Lontane le posizioni di azienda e sindacati

Ivan [illegible]sati

BORGOSESIA

Lanerie Agnona, si entra nel vivo della trattativa. L'incontro convocato per oggi nella sede borgosesiana dell'Unione industriali ha all'ordine del giorno un approfondimento sui tagli annunciati dai vertici dell'azienda, che da qualche mese è controllata dal gruppo Zegna di Trivero. Alla vigilia di una riunione molto delicata, le posizioni delle due parti sono chiare quanto distanti [illegible] è difficile ipotizzare un punto d'incontro a metà strada.

Agnona ha avviato una ristrutturazione che prevede ottanta licenziamenti (è già scattata la procedura per ottenere la mobilità), mentre Cgil, Cisl e Uil chiedono un immediato blocco dei provvedimenti, decisi [illegible] informare i rappresentanti dei lavoratori, e vorrebbero avviare una discussione più ampia sul come poter reimpiegare almeno parte del personale in esubero.



Nuove ore di tensione all'Agnona di Borgosesia: è convocata per oggi all'Unione industriali la riunione con proprietà e sindacati per discutere degli ottanta licenziamenti annunciati dall'azienda

Che le due posizioni si avvicinino è quasi impossibile per almeno due motivi: quando un colosso come la holding Zegna sceglie di muoversi in modo tanto deciso, senza un dialogo preventivo, lo fa conoscendo bene quelle che possono essere le reazioni e evidentemente le ha già previste. Dall'altra, i sindacati avevano già posto un ultimatum prima delle assemblee della scorsa settimana, ma nulla è accaduto.

Oggi scade un altro «aut aut» posto da chi ha il compito di tutelare i lavoratori: se l'azienda non torna sui suoi passi scattano otto ore di sciopero già deliberate martedì scorso dalle maestranze.

«Restiamo fermi sulle condizioni che abbiamo esposto qualche giorno fa», afferma Antonio Ciani, responsabile dei tessili per la Camera del lavoro. Vale a dire: ritiro immediato dei licenziamenti per concordare ogni possibile alternativa e garanzie precise sul piano industriale messo a punto per il rilancio del lanificio borgosesiano. Altrimenti, appunto, otto ore di sciopero «attivabili immediatamente».

La direzione di Agnona spa ha per il momento soltanto comunicato il numero complessivo dei tagli: [illegible] posti, di cui [illegible] fra gli operai e 25 fra impiegati e dirigenti. Non è trapelato nulla sui nomi, ma da oggi si dovrebbero scoprire le carte.

Secondo le forze sindacali, se i numeri resteranno questi sarà difficile riuscire a individuare una situazione accettabile per tutti: l'età media dei lavoratori di Agnona non è molto elevata, quindi soltanto una parte degli ottanta licenziati potrà raggiungere la pensione con il periodo di mobilità. Per gli altri si annuncia invece una difficile ricollocazione sul mercato del lavoro.

Ha sostituito Porretti, in carica dal '97

Vercelli, primo giorno del prefetto Pagnozzi

Ex dirigente della Criminalpol a Milano è stato per un anno il questore di Roma

VERCELLI

Si è insediato ieri mattina il nuovo rappresentante del Governo in Provincia di Vercelli: è il prefetto Antonio Pagnozzi, 63 anni, originario di Cervinara (Avellino), entrato in servizio nell'aprile '64 e, fino a poche settimane, fa questore di Roma.

Sostituisce il prefetto France[illegible] Porretti, che era a Vercelli dal maggio '97 e che ha avuto un nuovo [illegible] al ministero dell'Interno come ispettore generale di amministrazione.

Il neo prefetto ha frequentato il Liceo a Benevento e si è laureato in giurisprudenza all'Università di Napoli. Dopo la frequenza del corso di formazione alla Scuola superiore di polizia, il dottor Antonio Pagnozzi ha prestato servizio a L'Aquila e a Milano dove ha diretto prima la Digos, poi la Mobile e poi ancora, promosso primo dirigente, la Criminalpol della Lombardia.

Dopo qualche mese di servi[illegible] al ministero con le funzioni di ispettore generale, nel marzo '88 è stato nominato questore di Cosenza; successivamente ha svolto le stesse funzioni a Pavia ('91), a Genova ('94) ed infine, dall'anno scorso, nella Capitale. [w. ca.]



Il neo prefetto Antonio Pagnozzi

Il patron della Pro commenta le dichiarazioni dello spadista a Seul

Venè sulla sparata di Milanoli «E' una battuta da guascone»

VERCELLI

E' sempre stato un tipo anticonformista, tanto da presentarsi alla premiazione dei campionati mondiali appena vinti [illegible] una spada-giocattolo o manifestare apertamente di provare poche scariche di adrenalina nel corso dell'assalto finale di Atlanta con la Russia, che lo vedeva riserva. Lo spadista della Pro Vercelli Paolo Milanoli, alla vigilia dell'esordio ai mondiali di Seul, piazza un'altra stoccata che [illegible] mancherà di creare «rumore» nel pianeta scherma (e non solo).

In un'esternazione il tiratore vercellese va giù pesante, o quasi: «La scherma? Non dà emozioni, soprattutto se paragonata a un duello vero, tra uomini d'onore che si sfidano senza corpetto e maschera». [illegible] di questi assalti all'arma bi[illegible]a (è il caso di dirlo) l'azzurro ne avrebbe fatti una decina: «Addirittura uno completamente al buio. E proprio quella [illegible] portare i colpi [illegible] vedere niente è [illegible] l'emozione più forte». Anche perchè, racconta Milanoli, a rimetterci è stato l'avversario (che però non è rimasto ferito). «Cer[illegible] il rischio di farsi male c'è - prosegue lo spadista vercellese - addirittura si può arrivare alla morte anche se, naturalmente, tra teoria e pratica c'è notevole differenza». Altro che attacchi in «fleche» o «risposte di quarta», insomma.



Paolo Milanoli è a Seul

Colpito dalle dichiarazioni del [illegible] pupillo il presidente della Pro Aldo Venè: «Voglio pensare che le parole di Milanoli [illegible] classiche battute [illegible] "guascone" di un atleta alla vigilia di [illegible] appuntamento così importante. Anzi credo che lo spadista sia stato un po' frainteso. D'altra parte Milanoli ha una scherma diversa da quella tradizionale, un po' "alla Zorro" e forse è proprio questo che ha dato lo spunto al nostro spadista».

Difficile ipotizzare cosa accadrà questa mattina sulle pedane coreane nei turni di qualificazio[illegible] per il tabellone finale, di certo «l'unico brivido che si prova in gara è quello di essere eliminati - precisa Milanoli -. Le prove davvero belle sono quelle ai limiti del pericolo, quando tocchi il fondo e raggiungi livelli assoluti d'introspezione psicologica». Come sembrano lontani e fors'anche romantici i tempi in cui i tiratori azzurri si «sfidavano a duello» soltanto per a[illegible] un posto da titolare alle Olimpiadi. [p. m. f.]

Trova consensi la proposta di Gianluca Buonanno sulla secessione dall'area vercellese

Valsesia con Novara, sì al referendum

«Ci sono tanti legami storici, economici e affettivi»

Marcello Giordani

VARALLO

La Valsesia in provincia di Novara? La proposta di referendum lanciata da Gianluca Buonanno, consigliere provinciale vercelle[illegible] sindaco di Sorravalle, sta suscitando una ridda di reazioni, quasi tutte positive sia in Valsesia sia nel Novarese.

Marzio Torchio, [illegible] giornalista e sindaco di Riva Valdobbia, [illegible] di nascita, spiega perchè a suo avviso è meglio che l'area valsesiana si trasferisca con Novara. «A parte i legami storici molto consistenti, esisto[illegible] tuttora raccordi stretti fra le due realtà. I nostri studenti - sottolinea Torchio - vanno molto di più a Novara che a Vercelli; la linea ferroviaria, pur con tutte le carenze, ci collega a Novara. Se facciamo una proporzione fra i turisti novaresi e quelli vercellesi che scelgono la Valsesia per le vacanze, Novara prevale per nove a uno. Pertanto sono molti i fattori di unione e la proposta di Buonanno è interessante, merita almeno di essere valutata a fondo».



Marzio Torchio, sindaco di Riva Valdobbia (a sin.), è d'accordo con Buonanno

Che la Valsesia abbia un legame profondo con Novara lo confermano i confini della Diocesi di San Gaudenzio, che comprendono appunto l'area valsesiana: «I legami religiosi e culturali tra Novara e la Valsesia risalgono al quarto secolo dopo Cristo e sono sempre stati molto importanti. In Valsesia - dice monsignor Gregorio Pettinaroli, vicario del vescovo - ci sono molte chiese dedicate a San Gaudenzio, e Sant'Agabio, tanto per citare un nome caro ai novaresi, si era rifugiato in Val Sermenza».

Maurizio Pagani, presidente della Provincia di Novara, ricorda che «le suddivisioni delle province che si [illegible] susseguite nel tempo hanno prodotto una frammentazione territoriale che [illegible] rispecchia le unità storiche, socio-culturali e religiose. La Valsesia confluisce naturalmente con la provincia di Novara, con cui c'è anche continuità di interessi sociali, economici, culturali e religiosi. Il distretto del valvolame e della rubinetteria è per metà novarese e per metà valsesiano, il che dovrebbe portarci ad operare insieme».

Pagani ricorda che il primo presidente della Provincia di Novara, quando comprendeva anche Valsesia e Biellese, è stato Quintino Sella, «la cui [illegible] ho recentemente recuperato e sulla quale mi onoro di lavorare. Ritengo tuttavia difficile sollevare [illegible] un problema di confini, in quanto si rischia di sollevare polemiche campanilistiche e 'guerre di religione'. E' più produttiva la strada che stiamo seguendo coi presidenti provinciali di Biella, Vercelli e Vco, che mira a ristabilire un'unità di intenti e progetti all'area Nord orientale del Piemonte».

Vercelli, la mostra in aprile raccoglierà la produzione del pittore e caricaturista scomparso a partire dagli Anni Quaranta. Una cordata di amici-sponsor

Cecco, omaggio all'arte del cuore

Presentata la prima antologica dedicata a Leale

Lavorava ogni giorno, in studio e a casa. Oli e gessetti: una produzione, dagli Anni Quaranta ad oggi, che è stata esposta soltanto in parte modesta. Nonostante Vercelli amasse Francesco Leale, caricaturista e pittore.

A poco più di un anno dalla sua scomparsa, una cordata di amici - Studio Dieci, Comune, Provincia, Regione, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e Yoshida - si è alleata per dedicare a Francesco una mostra antologica, la prima, accompagnata [illegible] un catalogo completo. [illegible] fine aprile [illegible] Leone, Salone Dugentesco e Studio Dieci apriranno le loro sedi a quadri, caricature e disegni: ci saranno i p[illegible]ggi e le vedute magiche della città e della Bassa, le caricature, le tele dedicate allo sport e al pugilato, le immagini della famiglia.

Il critico Marco Rosci ha riordinato tutta l'opera di Francesco, andando alla scoperta di [illegible] fervore umano e produttivo. Nel suo ritratto, ieri, durante la presentazione della mostra, Cecco Leale è un uomo con una straordinaria capacità di entrare in contatto, non presenzialista ma presente, legato a Vercelli ma [illegible] una produzione tutt'altro che localistica. Cecco sceglie la caricatu[illegible] che ebbe come progenitori Leonardo e i fiamminghi, disegna la famiglia rivelando il suo amore profondo e la [illegible] del passaggio del tempo, che infligge ferite anche su chi dipinge.





Francesco Leale accanto alle sue caricature esposte in Santa Chiara e un momento della presentazione dell'antologica ieri in Comune [Greppi]

Gli amici-sponsor riuniti in Comune hanno tanti motivi per ricordare Francesco. C'è la figlia Serena, che rappresenta Studio Dieci, il sindaco Gabriele Bagnasco e Gianni Mentigazzi, «erede» [illegible] Francesco [illegible] alla Cultura, Carlo Riva Vercellotti per una Provincia ricca di associazioni a cui Leale teneva moltissimo. E ancora Anna Rosso, per il museo Leone e l'Istituto di Belle Arti: Francesco ne fu socio accademico e insegnante. O Piero Cerutti, per la Carisver: dal '74 Cecco fu socio della Fondazione, ma i suoi ricordi risalgono ad un artista giovanissimo, a Caresana. Iniziava a dipin[illegible] quei «ritratti di efficacia universale» che sarebbero approdati al «Corriere della sera», sul «Pasquino» e al museo internazionale della caricatura a Tolentino.

Nella pistola 10 metri

Loredana Firemi vince il titolo italiano juniores

VERCELLI. Loredana Firemi è campionessa italiana Juniores di tiro a segno. L'atleta vercellesi ha conquistato il titolo a Roma nella specialità «pistola a 10 metri» al termine di una prova che ha visto la Firemi ipotecare [illegible] dai primi colpi il tricolore.

Diciassette anni, d'origine napoletana ma cresciuta nel Tiro a segno nazionale Vercelli, Loredana Firemi ha vinto il titolo [illegible] 456,5 punti, staccando di oltre due colpi la Birolini, seconda classificata. Addirittura ferma a 554 la Gotti, medaglia di bronzo. Un successo, insomma, che legittima le aspirazione della vercellese in chiave olimpica. Purtroppo non per Sydney, dal [illegible] che, per ragioni di categoria, [illegible] può partecipare a [illegible] in palio punti per [illegible] olimpica», ma per i Giochi di Atene 2004. Intanto, il 21 novembre al Dugentesco, alla Firemi verrà consegnato il Premio Fiaccola, messo in palio dall'Unvs. [p. m. f.]

La disavventura di abitare in «prima a sinistra della seconda a destra di via Canton Billiemme»

Non è ancora stata rinnovata la commissione del Comune che sceglie a chi intitolare le vie




Due nuove strade della città. A sinistra ecco la «prima a sinistra della seconda a destra di via Canton Billiemme» e a destra «la seconda a destra di via Rigola», indirizzi provvisori che creano spesso piccoli problemi quotidiani a chi vi abita. Per arrivare però ad intitolare le strade l'iter non sarà veloce perché non è stata nominata la commissione toponomastica comunale (FOTO GRUPPO)

Strade-rebus senza nome con indirizzi «di fantasia»

Donata Belossi

«Indovinello: prima a sinistra della seconda a destra di via Canton Billiemme. Dove abito?». La telefonata con il trabocchetto è l'esordio di una civilissima lamentela di chi abita nelle nuove case del rione Billiemme. E bisogna ammettere, senza ombra di polemica, che l'indirizzo degli abitanti della via orfana di nome non è immediato. Il rebus mette a dura prova, quotidianamente, la fantasia del postino, del ragazzo che deve consegnare la pizza a domicilio, del funzionario che rilascia il certificato di residenza. E dopo alcuni mesi senza «patria», i vercellesi della «Prima a sinistra e della seconda a destra» si ▮▮ rivolti alla redazione de *La Stampa*.

Una rapida indagine e i «senza nome» hanno scoperto di non essere gli unici dimenticati dalla Commissione toponomastica. A Vercelli infatti ci sono anche una «Seconda a destra di via Rigola» e una «Seconda a sinistra di via Canton Billiemme». Non solo da ieri. Se infatti per la «Prima a sinistra» del canton Billiemme, abitata dal primo agosto, sono ▮▮ in corso i lavori di asfaltatura e di costruzione dei marciapiedi, le altre sono anonime ▮ più tempo.

Niente di che, visto che l'iter della pratica per intitolare una via è estenuante. Intanto la Commissione (formata da consiglieri comunali) deve partorire una rosa di nomi; poi la giunta deve sceglierne uno e chiedere il parere della Circoscrizione; quindi, terzo passaggio, il «nome» viene inviato in prefettura che lo gira alla Commissione subalpina di storia patria a Torino, che deve apporci l'ultimo imprimatur. Totale: non meno di un anno.

A Vercelli, c'è poi un particolare non secondario, che rallenta le pratiche: la Commissione toponomastica non c'è. Scaduta a giugno, con il Consiglio comunale, non è più stata rinnovata.

Come conferma un'altra intitolazione che sta particolarmente a cuore ai vercellesi e a *La Stampa*, e che invece si è persa per strada: l'attribuzione del nome di Francesco Leale al vicolo che lo vide protagonista per 50 anni.

Lo scrittore e poeta Baggiolini, lungi dall'essere messo in soffitta, darà il nome al vicolo Croce di Malta, mentre la memoria del Cecco, pittore e artista eclettico, resterà nel luogo in cui ha vissuto. Da quando il sindaco Bagnasco ha annunciato lo scambio di nomi è trascorso ormai più di un anno. Ora c'è la promessa di un amico di Leale, l'assessore Gianni Mentigazzi, a sciogliere ▮ nodo.

NOTIZIE FLASH

TRINO

Domenica la commemorazione dei caduti

Si terrà domenica la cerimonia di commemorazione dei caduti, con l'anniversario di Vittorio Veneto, la giornata delle F▮▮ armate e del Combattente. Verranno deposti corone di fiori ▮ monumenti ai caduti di tutte le guerre a Trino e Robella e sarà celebrata una messa in suffragio nella chiesa Parrocchiale. L'iniziativa è stata promossa dal Comune con la collaborazione delle associazioni cittadine ex combattenti, ex internati nei campi di concentramento, carabinieri in congedo, arma aeronautica, mutilati ed invalidi di guerra.

▮▮▮

Raduno annuale nella sede della Partecipanza

Domenica alle 10, nella sede della Partecipanza dei Boschi in via Vercelli, si svolgerà l'annuale estrazione dei «Quartaruoli», che coinvolgerà i soci nel tipico cerimoniale del taglio degli alberi. La zona interessata ▮ quella di «Crocetta Nord». Questo il programma: in mattinata si terrà il discorso degli amministratori del sodalizio trinese ▮ del suo presidente Giuseppe Bazzano. Scade il 31 dicembre il mandato di ▮ capi di lista, chi volesse candidarsi per il triennio 2000-2002, dovrà far pervenire alla segreteria una domanda scritta entro il 27 novembre.

▮▮▮

Si celebra la «Giornata della fraternità magistrale»

L'Aimc (Associazione italiana maestri cattolici) organizza domenica la «Giornata della fraternità magistrale». La cerimonia si aprirà alle 8,45 in Seminario e sarà aperta dal saluto dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Saranno premiati Maria Grazia Alemanno (Crescentino), Gabriella Barasolo Gorini (Vercelli), Antonino Borillà (Vercelli), Maria Giulia Bordini (Crescentino), Wilma Bussa (Bianzè), Ottavio Festa Bianchet (Quarona), Jole Garrafa Pia (Asigliano), Gianni Ronco (Trino), Margherita Strigini Garrino (Vercelli); suor Lidia Mozzo (Vercelli), Alessandra Valerio Pianea (Livorno Ferraris), Donatella Vietti Ferretti (Vercelli). Alle 11,15 sarà celebrata la messa in San Michele.

OLCENENGO

Domani la festa delle Forze armate

E' ▮ programma domani ad Olcenengo la festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate. Alle 15 il ritrovo è fissato nelle scuole elementari di ▮ Roma: si raduneranno le autorità, gli studenti e le Associazioni. Da qui partirà ▮ corteo fino al monumento ai caduti. La commemorazione ufficiale avrà come oratore Virgilio Corona, presidente provinciale dell'Associazione combattenti ▮ reduci. Alle 15,30 il corteo passerà da corso Matteotti e arriverà in Municipio, dove verrà deposta una seconda corona d'alloro ai piedi della lapide, che ricorda i caduti.

Gru crollata: Formaggio replica al Comune

«Tombe danneggiate dal '93 troppi ritardi»

Gru sulle tombe, scende in campo ancora una volta il consigliere diessino Renzo Formaggio. Che se la prende con l'amministrazione. «L'incidente è avvenuto nel '93, ma nessuno da quella data si è mai preoccupato di risarcire le famiglie». La gru, crollata nel cimitero di Billiemme, aveva demolito numerose tombe: e ancora oggi si contano danni altissimi, arrivati a superare in alcuni ca▮ la cifra di venti milioni.



Renzo Formaggio, consigliere comunale dei Ds, replica al Comune sull'incidente avvenuto nel '93 al cimitero

Formaggio non accetta neppure la risposta data dal Comu▮ ad una ▮terrogazione: «Mi si tranquillizza dicendomi che gli uffici, su impulso della giunta, sono al lavoro per ricostruire con rigore e puntualità il quadro della situazione. Ma questo doveva essere fatto già da tempo: perché non ci ha pensato nessuno?».

Il consigliere dei Ds te▮▮ che a questo punto le famiglie danneggiate «non prendano più una lira». Dice Formaggio: «Nella lettera che la Reale Mutua ha scritto alle Generali e al Comune c'è la disponibilità a risarcire il cinquanta per cento dei danni subiti. Qualcuno ha ricevuto un indennizzo? E alla lettera è stata data una risposta da parte del Comune? Se questo ▮▮ fosse avvenuto, è molto grave».

Il consigliere, che in questi giorni ha raccolto numerosi documenti, è convinto che la questione non sia mai stata affrontata con la giusta determinazione: «Con un pizzico di volontà, tutto si poteva risolvere in pochissimo tempo, invece siamo ancora qua a contare i danni». [▮. mo.]

La cerimonia nella «Giornata dei bambini»

Intitolata a Castelli una scuola materna

Il 19 novembre l'Associazione Korczak ricorderà la «Giornata ▮i diritti dei bambini» con una manifestazione speciale: l'intitolazione ufficiale a Teresio Castelli della scuola materna ex via Stara, ora trasferita in corso D'Adda.



All'ispettore Teresio Castelli sarà intitolata la scuola materna di corso D'Adda

Ne dà notizia, commosso nel ricordo dell'amico pedagogista, il presidente Virgilio Grimaldi, che aggiunge: «Fu proprio l'ispettore Castelli, fin dal 1990, con la sua rara sensibilità, a promuovere con noi la celebrazione della giornata dei bambini, inventando il concorso di illustrazioni infantili sul tema "Ogni bambino ha diritto al verde"».

L'iniziativa è poi proseguita in questi anni, fino a dar vita al concorso nazionale di disegno, aperto a tutte le scuole dell'infanzia.

«Ora - prosegue Grimaldi - nel decimo anniversario della convenzione delle Nazioni Unite, proporremo un nuovo concorso dal titolo "Ogni bambina e ogni bambino del mondo hanno diritto di essere bambini"». Una dichiarazione di intenti, più che la fotografia di una realtà sempre più crudele e violenta anche con i minori.

Un argomento che Teresio Castelli, maestro, direttore didattico dell'elementare Rosa Stampa, e poi ispettore tecnico, e soprattutto educatore, avrebbe sottoscritto volentieri. «L'intitolazione a lui della scuola di corso D'Adda - conclude Grimaldi - è un riconoscimento che onora Vercelli, che si fregia del titolo, troppo sovente dimenticato, di Città dei bambini». [d. b.]

Molte novità nell'edizione '99-2000 a cura del Gruppo Fininvest

Ecco le nuove Pagine Utili

Sono in distribuzione in questi giorni

E' in distribuzione gratuita in questi giorni, anche a Vercelli, la terza edizione di «Pagine Utili» a cura della Fininvest: migliaia di volumi che vengono consegnati a domicilio a tutte le famiglie da decine di ragazzi riconoscibili dal cappellino o dal corpetto ▮▮ il logo. Alle aziende viene opure consegnato il volume «Pagine Utili Affari».

Molte le novità di quest'anno. Innanzitutto, la possibilità, ▮ per gli inserzionisti sia per i lettori, ▮ consultare gli elenchi di categoria, ▮▮ tutti gli operatori, attraverso Internet. Visitando il sito *www.pagineutili.it* e compilando i campi di ▮ semplice «motore di ricerca» nella home page ▮▮ possibile trovare, da qualsiasi parte del mondo, il negozio, il ristorante, l'officina, etc., di cui si ha bisogno a Vercelli ▮ provincia.

Ma ci sono altre novità di rilievo. Ciascun volume di Pagine Utili è corredato di sei «guide» sempre «utili» in cui si possono trovare notizie su tantissimi argomenti: dalla cura della salute alla ricerca di lavoro, dalla ristrutturazione della casa alla preparazione del matrimonio, etc. Qualche esempio. Per quanto riguarda salute e benessere, la guida ad hoc delle «Pagine Utili» (volume blu) ti suggerisce gli ▮▮ ▮▮sari per monitorare la tua salute e ti dà pure indicazioni per decifrare gli esiti delle proprie analisi ragguagliandoti sulla presenza normali di globuli rossi nel sangue, sul tempo medio di coagulazione, sui valori medi dei componenti sanguigni. Molto ricco, per fare un altro esempio, il capitolo sulle informazioni scolastiche che illustra tra l'altro tutti gli indirizzi di studio ai giovani che ▮▮ hanno ▮▮ora fatto una scelta.

Infine, a Vercelli, come negli altri maggiori capoluoghi di provincia, è attivo il servizio Omnitel 2000: Usando il telefono (si compone appunto il 2000), oppure con Internet o ancora con il servizio Aireless Application Protocol (Wap) si può parlare con un operatore che ti darà le informazioni su ristoranti, alberghi, e che ti metterà direttamente in contatto con il numero di telefono desiderato. [d. b.]



Arrivano le Pagine Utili su Vercelli

LETTERE AL GIORNALE

«Una beffa annullare i corsi dell'Isef»

Non può certo passare inosservata e lasciata senza commento la notizia dell'annullamento dei corsi Isef.

Il Movimento Giovanile di Forza Italia, con la presente intende esprimere la massima solidarietà agli studenti Isef beffati dall'annullamento dei corsi nella sede decentrata di Vercelli, istituiti solo lo scorso anno. Non stupiscono le critiche avanzate dall'istituto torinese nei confronti della nostra amministrazione comunale, rivelatasi anche in quest'occasione brillante nell'inefficienza ▮ nell'incapacità amministrativa, venendo meno ad alcuni impegni assunti con l'istituto, non fornendo adeguate strutture, privando così Vercelli ancora una volta di una nuova e giovane realtà.

Anche in questa occasione si è constatata la cronica disattenzione alle realtà giovanili, presenti nel nostro tessuto cittadi▮. Siamo invece molto fiduciosi nell'azione intrapresa dalla Provincia di Vercelli che intende fare tutto quanto di sua competenza per mantenere i corsi in città.

Nella speranza che i corsi Isef, che si tenevano a Vercelli, vengano ripristinati, porgiamo distinti saluti.

Alberto Mugni
coordinatore
Forza Italia Giovani
Vercelli

«Grazie ai vigili per i blitz nella Ztl»

Negli ultimi due sabato sera finalmente i vigili urbani hanno fatto un blitz nella Ztl. Credo, interpretando il pensiero comune di tutti gli altri residenti, vorrei ringraziarli perché solo così si potrà porre fine alle scorribande rumorose e al posteggio selvaggio.

Vorrei però dare un consiglio: le irruzioni serali anti abusivi bisognerebbe farli anche qualche volta nei giorni feriali perché rumore e caos (anche se meno rilevante) ci sono sempre.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009.

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424.757;
Gattinara: tel 0163 832 600,
Santhià: tel. 0161 97 91,
Trino: tel 0161 801.465,
Borgosesia: ▮ 0163 25.333,
Crescentino: tel 0161 841.122,
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333,
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 ▮▮;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082,
Gattinara: telefono 0163 822.364-▮▮

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12.30 e 15-20 a battenti aperti: 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 0161 257.725
San Giacomo: *Dr.ssa Michela Pagliaccio*, via Roma 14, tel. 0161 850.159.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzaloma*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51▮▮
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. ▮▮ 826.073.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

▮▮ FUORI

Fotografie

Diapositive a Controluce

Domani il club Controluce presenta alle 21, nella sede di palaz▮ ex Enal in piazza Cesare Battisti a Vercelli, ▮▮ proiezione di diapositive delle opere ammesse e premiate al «Fotogiro 1999». Stesso orario, giovedì della prossima settimana, verrà proposta la mostra «Trentascatti». L'autore è Romano Bonelli.

Conferenze

Si parla di pellegrinaggio

Stasera alle 21, nel salone incontri di piazza don Lorenzetti a Cigliano, il Comune, in collaborazione con l'associazione culturale Ar.Tur.O. di Vercelli, presenta la conferenza dal titolo «Homo viator, radici storiche, umane e spirituali del pellegrinaggio».

Ascom

Uno sportello Rai

Venerdì, dalle 9 alle 12,30, nella galleria Verdi della sede dell'Associazione Commercianti, in via Duchessa Jolanda 26 a Vercelli, ci sarà uno sportello aperto per gli utenti della Rai.

Fixing in Borsa: piccola ripresa del ▮▮, cala la soia

Quotazioni ancora in rialzo per i risoni tondo e export

Si ▮ aperto bene il nuovo mese di contrattazioni alla Borsa risi. Si registrano infatti nuovi incrementi ai prezzi dei risoni di tipo tondo Cripto-Elio e Selenio e dei lunghi-A da esportazione Loto e Ariete. Per ognuno di questi l'aumento è di 10 lire al chilo. Nel comparto dei risoni da mercato interno si registra l'allineamento sugli stessi valori delle varietà Roma (più 5 lire al chilo) e Baldo (più 15 lire).

Ferme tutte le altre quotazioni dei ▮▮i, mentre anche il listino dei risi lavorati ▮ del parboiled ha segnato numerosi segni positivi di 10/20 lire al chilo. Nel comparto dei sottoprodotti della lavorazione del riso guadagnano 10 lire tutte le rotture, ma ne perdono altrettante farinaccio, pula e gemma.

Da segnalare una piccola ripresa per il mais (più 8 lire sia il tipo ibrido che il semivitreo) ed un nuovo segno negativo per la soia nazionale che perde questa 10 lire al chilo.

Questo il listino di Borsa (prezzi minimo e massimo, al chilogrammo, Iva esclusa). **Risoni:** Balilla 480-500, Cripto-Elio 460-490, Selenio 470-500, Lido-Flipper 505-530, Sant'Andrea 540-595, Loto 515-550, Ariete 510-545, Roma 575-625, Baldo 575-625, Arborio 700-750, Thaibonnet 495-525, Indica vari 495-525. **Risi lavorati:** Originario 960-1010, Lido 990-1040, Sant'Andrea 1140-1200, Roma 1230-1290, Baldo 1230-1290, Ariete 1080-1140, Loto 1080-1140, Arborio 1380-1450, Thaibonnet 1070-1130. **Risi lavorati parboiled:** Medio 1290-1350, Lun▮ 1330-1390, Thaibonnet 1330-1390. **Frumento** di prima qualità 274-289, di seconda 268-270. **Orzo nazionale** leggero 238-243, pesante 263-268. **Granoturco** ibrido 246-248, semivitreo 256-258. **Soia nazionale** 315-320. [e. s.]

Dai panni stesi di Barbara alla goia di un sorso d'acqua pura di Andrea

Quattro gioielli per la Valsesia

Le foto che hanno vinto i premi principali

BORGOSESIA

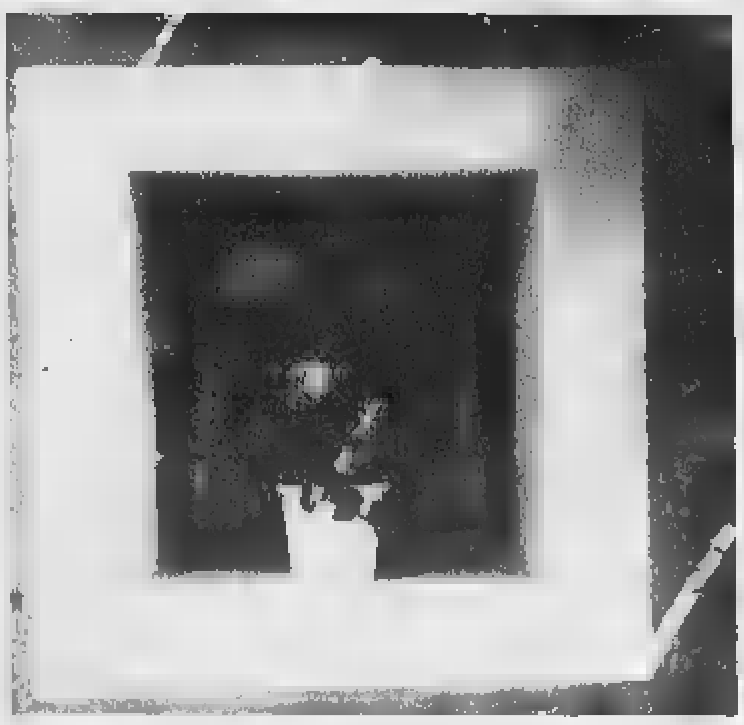
Pubblichiamo oggi (e purtroppo in bianco e nero) le 4 splendide immagini che si sono aggiudicate i premi più [illegible]hiotti del concor[illegible] «Fotografa la tua Valsesia», messi a disposizione dalla Casiraghi Viaggi e dall'Ascom provinciale. L'oro della giuria popolare è andato allo scatto di Barbara Pascariello di Varallo, che ha colto nel suo clic il profumo di [illegible] bucato appena steso [illegible] asciugare nel prato. Una foto «solare», come il carattere della giovane vincitrice.

La critica invece, formata dai fotografi de *La Stampa*, ha incoronato un panorama invernale, firmato da Sergio Cantone: la torre di Cellio, incastonata tra stalattiti di ghiaccio. Una foto suggestiva e trasparente, [illegible] l'aria cristallina dell'Alta Valle. Molto tenera, poi, l'immagine del piccolo Andrea [illegible] Ambrosis di Vintebbio, che ha «fermato» il fratello mentre beve alla fontana di un alpeggio. Andrea è stato scelto dalla giuria degli esperti [illegible] miglior fotografo under 15, [illegible] la scelta non è stata facile perchè tutti i lavori avrebbero meritato un riconoscimento. Infine, rullo di tamburi, per la fotografia che diventerà il manifesto turistico della Valsesia nel 2000: l'onore, meritatissimo, è toccato a Gianni Brera di Pray. I suoi gerani incastonati in una finestra dicono la cura e l'amore della gente valsesiana per la propria terra. [d. b.]









Sopra, a sinistra la forografia di Barbara Pascariello, la più votata dai lettori. Qui a fianco, a sinistra, quella di Sergio Cantone, prescelta dai fografi de La Stampa; in alto a destra l'immagine scattata dal giovanissimo Andrea De Ambrosis (premio under 15) e qui a destra, quella di Gianni Brera, «Premio Casiraghi Viaggi»

Comunità Valsesia

Da «[illegible]» il [illegible] Consiglio

VARALLO. Nomine da rifare in Comunità montana, ma l'impasse provocata da un'interpretazione della nuova legg[illegible] che regola l'attività degli enti pubblici non dovrebbe causare rallentamenti nella vita amministrativa

In pratic[illegible] non sarebbero validi tutti i seggi assegnati ai sindaci dopo la tornata elettorale di inizio anno. Per la scelta dei rappresentanti ogni Consiglio comunale si era limitato, secondo un sistema consolidato, a eleggere l'esponente della maggioran[illegible] e quello della minoranza da inviare in Comunità montana, ma non il primo cittadino, ritenuto «membro di diritto».

Ora c'è però la nuova normativa, secondo la quale è necessario che il Consiglio comunale «voti» anche la presenza del sindaco nella Comunità montana.

Gli atti dovranno essere rifatti entro febbraio ma dagli uffici varallesi di corso Roma si augurano che tutte le amministrazioni siano rapide, in modo da avere nel più breve tempo possibile il Consiglio «ufficiale».

Mentre per l'assemblea generale dell'ente [illegible] solo u[illegible] problema burocratico, è ancora in alto mare la giunta che, pure, dove essere rinnovata. Per il momento nessun gruppo ha la maggioranza assoluta (43 voti). [i. fo.]

Trino, l'obiettivo è quello di rifare la piazza. Il vice-sindaco: siamo disponibili al dialogo

Il [illegible] abbatte il mercato coperto

Ambulanti in guerra: «Basta una ristrutturazione»

Riccardo Colatio

TRINO

Il mercato coperto [illegible] piazza Comazzi ha vita breve: l'amministrazione comunale è decisa ad abbatterlo. Ovviamente gli ambulanti, che ogni mercoledì e sabato arrivano in città per il mercato non sono d'accordo e scendono sul piede di guerra, iniziando una raccolta di firme per convincere [illegible] Comune a cambiare idea. Sotto il mercato coperto e nella piazza adiacente, [illegible] sistemati i banchi alimentari, mentre in corso Italia ci sono gli altri ambulanti.

La struttura è appesantita e necessita di una rinfrescata ma in Comune dicono che, fatti i conti, conviene buttare giù tutto e rifare la piazza. L'area continuerebbe [illegible] ospitare gli ambulanti che vendono alimentari perchè gli interventi previsti garantirebbero i servizi di cui hanno bisogno per lavorare, come gli allacci dell'acqua, dell'energia elettrica e gli scarichi. «La struttura esiste [illegible] bisogna mantenerla - lamentano alcuni ambulanti -, il cliente si sente anche protetto sotto la tettoia, specialmente in inverno e quando piove. Capiamo che ristrutturare la struttura costa, ma pensiamo anche che siano soldi ben spesi e che lavorando in economia si possono risparmiare un po' di soldi rispetto alle cifre che ci ha comunicato il Comune, cioè un miliardo e mezzo». Continuano gli ambulanti: «Abbiamo interpellato un professionista, al quale abbiamo chiesto un progetto di massima sul mercato e abbiamo verificato che si potrebbe spendere anche meno».

Lo smantellamento della tettoia di eternit andrà fatto [illegible]munque e anche presto, e sarà coperto da un finanziamento della Regione. «La distruzione del mercato coperto - proseguono gli ambulanti - costringerebbe alla pensione pure i produttori agricoli, che da oltre 50 anni scendono in città dalle vicine colline a proporre la loro merce: costerebbe troppo allestire una struttura di vendita».

Il Comune ha parlato dei costi di smantellamento e del mantenimento del mercato con Ascom e Confesercenti. «Abbiamo avuto un incontro - spiega il vice sindaco Roberto Portinaro -, ed è emersa la disponibilità a discutere, ma l'orientamento del Comune è quello di smantellare il mer[illegible]o, rifare la piazza e realizzare le nuove attrezzature. Abbattendo la struttura otteniamo una sola linea di allacci e scarichi e non due (ogni ambulante dove avere allaccio acqua, elttricità e scarichi). Se c'è qualcuno che ha una soluzione migliore che comporti lo stesso esborso per il Comune, si faccia avanti. Siamo estremamente disponibili al dialogo».

COMMERCIO

Nel Duemila un nuovo iper

TRINO. «Dopo l'apertura del nuovo supermercato ecco l'altra splendida[illegible]: il Comune vuole abbattere il mercato coperto». Prima i negozianti e ora gli ambulanti, soprattutto quelli che trattano la vendita di merce alimentare, lamentano poche attenzioni da parte del Comune: «Se il nuovo supermercato è stato aperto senza che il Comune potesse far qualcosa per contrastare questa decisione, nel caso del mercato coperto l'amministrazione può fare molto. E ci auguriamo che cambi idea». Il prossimo anno verrà dato un ulteriore colpo al commercio al dettaglio: è prevista, infatti, [illegible] riapertura di un nuovo ipermercato della Coop vicino al centro cittadino.

Questo, inevitabilmente, provocherà le proteste dei negozianti e degli ambulanti, che già vivono un periodo di crisi. [r. co.]

Carnevale di Varallo

Pescara sarà il Marcantonio del Duemila

VARALLO. L'autunno è tempo di conferme e rinnovi per il Comitato Carnevale di Varallo, ma è anche il periodo in cui Re Marcantonio sceglie il volto della [illegible]a Cecca per l'anno seguente.

Sarà successo così anche questa volta, comunque i responsabili dell'associazione si sono limitati ad annunciare i nomi del presidente e della maschera maschile: [illegible]nfermati Vilmo Pescara e Giovanni Regis.

Nessun indizio trapela invece sulla ragazza che accompagnerà il Marcantonio nel suo impegno carnevalesco: il segreto sarà svelato solo in occasione [illegible] «Ballo della Cecca», che si tiene abitualmente [illegible] gennaio e che sarà ancora ospitato dalla discoteca Igloo vista l'indisponibilità del teatro Civico.

Per quanto riguarda il programma delle manifestazioni a grandi linee si prevede di ripetere i più che collaudati appuntamenti [illegible] qualche piccolo miglioramento qua e là. Anche perchè questa sarà [illegible] prima edizione del XXI secolo. [i. fo.]

Venerdì sera con Mondinelli protagonista

A Gattinara in scena il grande alpinismo

GATTINARA

Una serata dedicata al grande alpinismo a cura della Consulta giovanile di Gattinara. E come ospite d'onore non poteva che essere invitato Silvio Mondinelli. Anzi, l'incontro è dedicato proprio al finanziere di Alagna che a 41 anni ha un fisico da far invidia agli atleti professionisti e si permette, come ha fatto pochi mesi fa, di tentare la scalata all'Everest, la montagna più alta del mondo.

L'appuntameno è per venerdì nella sala convegni di Villa Paolotti: con inizio alle 21 Mondinelli parlerà delle avventure che l'hanno portato in giro per tutto il globo ma anche delle iniziative umanitarie che accompagnano sempre le spedizioni dell'alpinista, bresciano di nascita ma ormai valsesiano a tutti gli effetti. Si parlerà dettagliatamente soprattutto della scuola che Mondinelli sta finanziando nella Valle del Kumbu, in Nepal, precisamente a Namche Bazaar. Mondinelli e i suoi più fedeli compagni di viaggio tra cui [illegible] fotoreporter ghemmese Renato Andorno stanno raccogliendo fondi ormai da due anni e venerdì racconteranno come sproseguono i lavori per la costruzione della nuova «primary school» a 3.500 metri di quota. Poi l'alpinista spiegherà che emozioni si provano quando ci si trova da soli a due passi dal cielo. [i. fo.]



Silvio Mondinelli venerdì a Gattinara

Per la seconda volta

La [illegible] vince il [illegible] regionale [illegible] pronto [illegible]

BORGOSESIA. Volontari del soccorso «super preparati» alla Croce rossa di Borgosesia.

Una squadra della Cri si è infatti imposta, per la seconda volta in una gara fra gruppi di pronto intervento.

La manifestazione è andata in scena a Chieri dove, oltre ai team piemontesi, sono stati protagonisti anche volontari di Emilia Romagna, Sardegna, Trentino e Valle d'Aosta.

I borgosesiani, nella prova riservata al Piemonte, hanno superato Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli.

Di vario grado le difficoltà da superare tra cui un intervento per un atterraggio di fortuna di un aereo che aveva causato decine di feriti.

La Cri di Borgosesia era composta da Alberto Garbaccio Gili, Monica Brignone, Caterina Vinzio e Giuliana Zanola. [i. fo.]

Da Andorno il primo segnale d'allarme: slitta ancora l'elezione della giunta

«Comunità, [illegible]»

Gli enti montani e il rebus della nuova legge

Renato [illegible]

ANDORNO MICCA





Andorno lancia l'allarme per la nuova legge sulle Comunità montane; a destra l'ex presidente Nello Costa

Cessato il commissariamento, [illegible] fatte le nomine per il Consiglio della Comunità montana, tutto era pronto ad Andorno per la creazione in tempi brevi di una nuova giunta e per l'elezione del nuovo presidente in sostituzio[illegible] di Nello Costa. Ma la legge 265, dell'agosto di quest'anno, ha [illegible] fatto invalidato tutte le procedure, con la sola eccezione di Sagliano. Questo Comune, infatti, votando per ultimo ha avuto tempo di correre [illegible] ripari.

La nuova legge, di fatto, toglie ai sindaci il diritto automatico di rappresentare il loro paese all'interno della Comunità montana, rendendo obbligatoria una votazione per l'eventuale nomina. Questo piccolo incidente di percorso allunga di qualche giorno l'iter per [illegible] nascita della nuova giunta. Stando alle prime dichiarazioni informali delle amministrazioni, ad Andorno si dovrebbe mantenere la tradizione della giunta unitaria, senza inutili guerre intestine tra schieramenti [illegible] centrosinistra [illegible] centrodestra, come è avvenuto [illegible] altre realtà del Biellese.

«Mi auguro - commenta Nello Costa - che con le nuove nomine vengano superate le anomalie di Pralungo e Andorno, che di certo [illegible] sono [illegible] buon auspicio per la giunta unitaria». Proprio in questi due Comuni sono ancora vive [illegible] polemiche per l'esclusione dei membri di minoranza (a scapito delle nomine fatte nell'ambito delle liste d'opposizione, ma minoritarie in Consiglio). «Questo [illegible] un comportamento antidemocratico - tuona Grazia Prina Cerai, capogruppo di minoranza a Pralungo -: queste votazioni violano i principi di legittimità. La maggioranza non può determinare anche gli eletti della minoranza, se ciò accadesse di nuovo valuteremo un possibile ricorso al Tar».

L'elezione della nuova giunta entro la fine di novembre, fanno sapere [illegible] Andorno, non è un'utopia. «L'ente è già [illegible] molto penalizzato dal commissariamento - conclude Nello Costa -, e non possiamo permetterci altre pause: bisogna saper recupe[illegible] il tempo perso, dal momento che sono in scadenza appuntamenti importanti quali il completamento del piano di sviluppo e i bilanci».

La Valle Cervo è stata la prima ad accorgersene: ma il problema delle nomine riguarda tutte le Comunità montane. In Bassa Valle Elvo, ad esempio, i funzionari ammettono che la questione è sul tappeto: «E' un problema di interpretazione delle norme, e ci sono [illegible] giorni di tempo per adeguarsi». Più ottimista Renato Sassi, neo-presidente della Alta Valle Elvo: «Da [illegible] non dovrebbero esserci problemi». Se i Consigli modificassero la loro composizione, c'è addirittura [illegible] possibilità che cambi l'assetto della giunta. Ma è troppo presto per fare previsio[illegible].

Duro scontro fra sindaco e opposizione in Consiglio

«[illegible] vigili»: [illegible] Pralungo è polemica [illegible] sicurezza

PRALUNGO





Il sindaco Carlo Ganni e Grazia Prina Cerai, consigliere di opposizione

Una pioggia di interrogazioni dalla minoranza: [illegible] in Consiglio è scontro. Il dibattito, l'altra sera, si è subito acceso sul tema della sicurezza: il gruppo di «Pralungo 2000» ha chiesto chiarimenti sull'impiego della polizia municipale [illegible] paese, coinvolta in numerose attività che non rientrano nel suo mansionario.

«La sicurezza è diventata una priorità a livello nazionale, [illegible] [illegible] Pralungo - commenta Grazia Prina Cerai -: su tre vigili in organico, [illegible] solo [illegible] operativo al 100 per cento. Quando verranno istituiti i corpi di vigilanza delle Comunità montane mi chiedo se il nostro paese avrà le carte in regola per parteciparvi».

Immediata la replica del sindaco Carlo Ganni, che ha annunciato l'imminente bando di con[illegible] per la copertura di un posto da vigile. Per [illegible] scuolabus viene impiegato come autista sempre un «civich», ma Ganni ricorda che si tratta di un servizio a domanda individuale, quindi non obbligatorio: «Non è nostra intenzione privare i cittadini di questa comodità, [illegible] il Comune [illegible] è attivato per avere preventivi da cooperative socia[illegible] per l'affidamento del servizio: ma l'alto costo finale (45 milioni l'anno) ci ha fatto abbandonare questa strada».

In un'altra interrogazione, la minoranza chiedeva di esporre le proposte dell'amministrazione sull'utilizzo dello stabile dell'ex Cooperativa, nella piazza centrale del paese e un tempo luogo di ritrovo per feste e celebrazioni. «Abbiamo commissionato uno studio di fattibilità sulla ristrutturazione del piano superi[illegible] - dice Ganni -, indicando al professionista i possibili futuri utilizzi dell'edificio. Siamo in trattativa con Biverbanca per la cessione della parte rimanente al piano terreno».

Queste proposte dell'amministrazione sono state criticate da Gigliola Savoi, capogruppo di «Lista per Voi», che avrebbe preferito allo studio di fattibilità [illegible] «concorso di idee», e che all'ex Cooperativa non avrebbe visto male la biblioteca (oggi [illegible] secondo piano del palazzo comunale)

Anche Prina Cerai ha attaccato la giunta sulla biblioteca, ricordando l'opportunità persa rifiutando i 60 milioni stanziati dalla Regione per ristrutturarla. Ganni ha prontamente ricordato che questa scelta è stata dettata dal fatto che, inizialmente, la copertura della spesa era dell'80 per cento, mentre alla fine, sul preventivo di 190 milioni, la Regione avrebbe messo a disposizione solo 60 milioni. Il costo dell'operazione è stato giudicato eccessivo, e [illegible] progetto accantonato. [r. mo.]

Da Occhieppo [illegible] Pollone

[illegible] Disagi in [illegible] [illegible] provinciali

OCCHIEPPO INFERIORE. Si viaggia [illegible] [illegible] unico alternato, da oggi sulla provinciale per Muzzano. L'ha deciso la Provin[illegible], per consentire [illegible] Cordar di costruire alcuni collettori per la depurazione. Il tratto interessato dal cantiere si trova nel Comune di Occhieppo. La circolazione [illegible] regolata da un semaforo mobile, e il senso unico alternato durerà fino alle 18 di venerdì 26.

Disagi in vista anche a Salussola: domani, dalle 7,30 alle 17, sarà sospeso il transito sulla provinciale per Massazza, lungo la quale il Consorzio di bonifica della Baraggia deve sistemare alcune condotte. Domani e dopodomani, invece, il traffico sarà interrotto lungo la Sordevolo-Pollone, nel territorio di quest'ultimo Comune (entrambi i giorni dalle [illegible] alle 18): in questo caso, a chiedere alla Provincia di bloccare la circolazione è stato il Cordar, che sta lavorando alla [illegible] della fognatura. [r. s.]

Uno stand in legno e mille proposte per gli amanti della natura. Raffica di iniziative dalla Valsessera

La [illegible] biellese [illegible] vetrina [illegible] «Salone»

Da oggi l'expo di Torino, fra degustazioni e promozione turistica

BIELLA



Anche la Valsessera presenta i suoi «tesori» al Salone della Montagna

Si inaugura oggi alle 15, a Torino Esposizioni, il 36° Salone europeo della montagna, il primo in preparazione dei Giochi olimpici del 2006. Alla rassegna, come ogni anno, tornano in vetrina le Comunità montane biellesi, anche [illegible] per questa edizione la Provincia ha garantito loro solo un contributo minimo. Notevole, dunque, lo sforzo economico sostenuto dagli enti montani. Ma ne vale la pena, perché il Salone di Torino è l'avvenimento più significativo per tutti coloro che amano la montagna.

Lo stand del Biellese è una sorta di chalet in legno, dalle cui finestre è possibile ammirare i più suggestivi angoli del territorio. Sarà suddiviso in tre sezioni: la prima riservata all'esposizione e alla distribuzione del materiale informativo, la seconda adibita al ricevimento del pubblico, e la terza dedicata alla degustazione dei prodotti tipici.

La partecipazione della Valle Sessera sarà organizzata dall'assessorato alla cultura e al turismo della Comunità montana e dal consorzio turistico «Dimensione Natura». Il presidente dell'ente montano sesserino, Claudio Martignon, sarà presente nello stand e confezionerà i tradizionali cestini postuesi, realizzati in vimini intrecciato. Saranno, inoltre, esposte le sculture lignee di Franco Noris. Nel pomeriggio di domenica, giornata di chiusura del salone, è invece prevista la degustazione dei canestrelli di Crevacuore, dolci tipici un tempo cucinati in occasione di matrimoni e battesimi, che le più antiche famiglie crevacuoresi cucinano ancora oggi utilizzando i ferri tramandati da generazioni, alcuni dei quali risalenti al XVII secolo.

La rassegna torinese rappresenta per la Valle Sessera un banco di prova in vista della Bit, kermesse internazionale dedicata al turismo, alla quale Comunità montana e consorzio «Dimensione Natura» stanno già lavorando e durante la quale saranno presentate le pubblicazioni volute dall'assessorato cultura e turismo dell'ente montano sesserino: la guida turistica della Valle e il depliant dedicato alla gastronomia. [m. ch.]

IN BREVE

CREVACUORE

Nordafricano denunciato per spaccio [illegible] hashish

Un nordafricano, Ardelmajd S., di 32 anni, è stato denunciato per spaccio. Malgrado il suo ripetuto rifiuto, aveva regalato [illegible] dose di hashish ad un minore ospite di parenti in Valsessera. Ma il ragazzo ha deciso di rivolgersi ai carabinieri di Crevacuore raccontando la vicenda ed i militari [illegible] intervenuti. [f. p.]

NETRO

Una serata teatrale con la «Compagnia [illegible] Circolo»

La Pro loco organizza una serata teatrale con la Compagnia [illegible] Circolo di Lessona. Sabato alle 21 nel salone polivalente va in [illegible] [illegible] commedia brillante in dialetto «Beive e vulè ...an ciel». [d. sa.]

[illegible]

Con la Pro loco la passeggiata [illegible] San Martino

Appuntamento con la classica «Passeggiata di San Martino» che la Pro loco [illegible]uncia per questa domenica. Il ritrovo è alle 13,30 in piazza Cantono mentre alle 13,45 si parte alla volta dei boschi. Alle 18,30 [illegible] cenetta nella sede della Pro loco. Indispensabile la prenotare. [r. mo.]

BIELLA

In trasferta per assistere a «Alle [illegible] [illegible] Rai Uno»

Si raccolgono adesioni per partecipare, in veste [illegible] pubblico, alla trasmissione «Alle due su Rai Uno», condotta [illegible] Paolo Limiti. Gli interessati (devono essere maggiorenni), devono telefonare entro mercoledì 10 a Marinella Corti, 015-762735. [m. ch.]

MEZZANA MORTIGLIENGO

DocBi, i segreti dell'olio [illegible] noci [illegible] [illegible] vino di mele

Il DocBi organizza una dimostrazione della preparazione dell'olio di noci e del vino di mele nel «Museo laboratorio del Mortigliengo», in frazione Mino. L'appuntamento è previsto per domenica alle 15. Verrà accesa anche la «gra» per l'essicazione delle castagne. [g. co.]

[illegible]

[illegible] lezioni per imparare a «Creare [illegible] la carta»

Prende il via domani il corso coordinato da Vanna Giustetti che s'intitola «Creare con la carta». Le sei lezioni si svolgeranno tutti i giovedì fino al [illegible] dicembre, al Centro incontro anziani e nella sala cerimonie del Ricetto. Per informazioni si telefona [illegible] Pro loco dalle 15 alle 18 (015-2536728). [g. co.]

[illegible]

[illegible] convegno a Biverbanca [illegible] [illegible] residenziali

S'intitola «Cosa può fare [illegible] struttura residenziale», il convegno dell'Iris dedicato [illegible] [illegible] domiciliari in calendario sabato nel salone di Biverbanca in via Carso. I lavori s'iniziano alle 8,30. [f. p.]

Soprana, il Comune ordina ai privati l'abbattimento

«[illegible] più [illegible] pericolosi lungo [illegible] ciglio [illegible]»

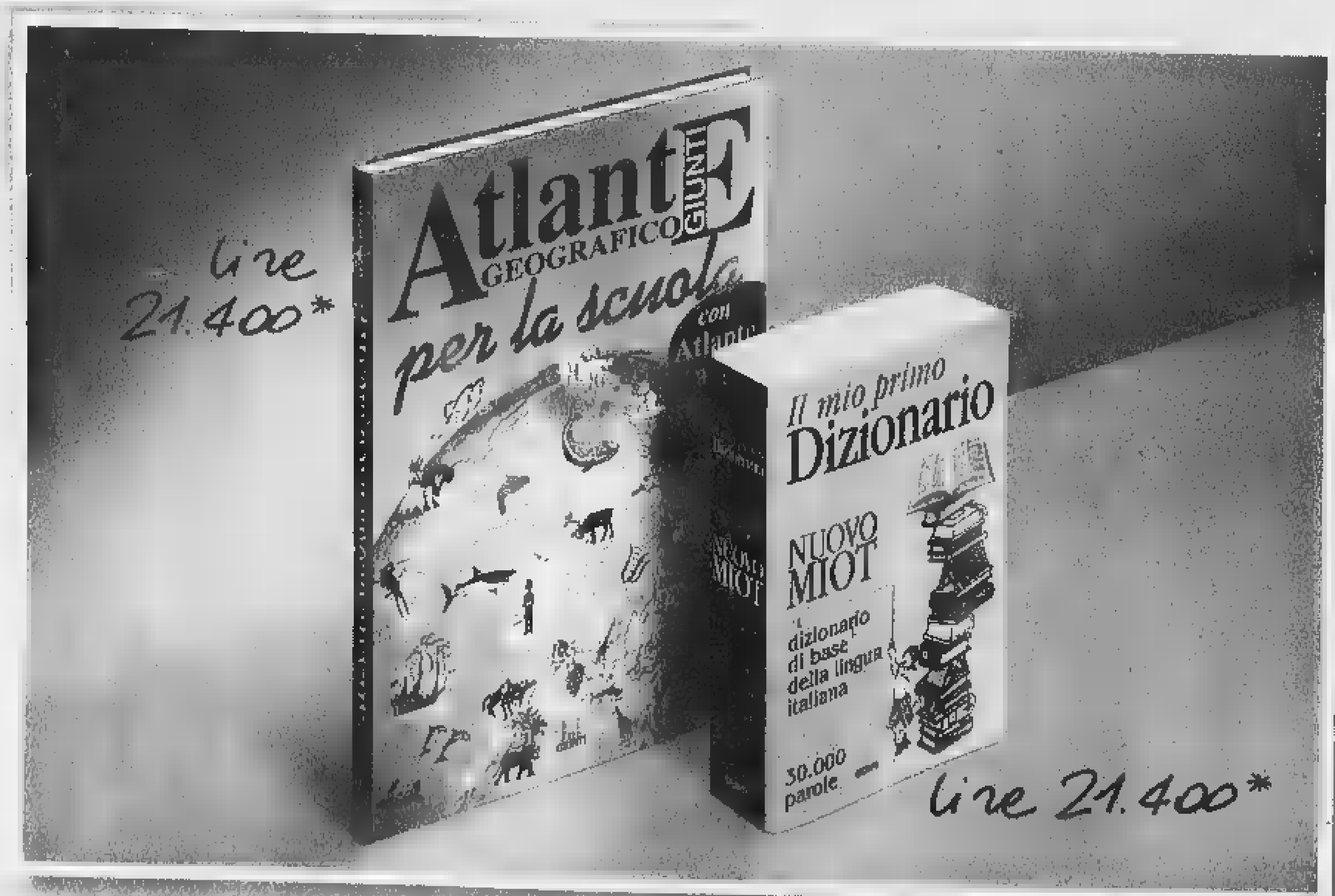


Soprana dichiara guerra agli [illegible] pericolosi sul ciglio delle strade

SOPRANA. Niente alberi sul ciglio della strada. O almeno troppo vicino alla carreggiata. Il Comune lancia una campagna per la sicurezza, e ordina [illegible] tutti i privati di tagliare le piante che possono «creare intralcio alla circolazione». In pratica, devono essere abbattuti gli alberi di alto fusto che sono a meno di tre metri dal ciglio, e che con fronde e rami possono ridurre [illegible] visibilità.

O (peggio ancora) cadere sulle corsie in caso di maltempo e nevicate. L'ordinanza, firmata dal sindaco Massimo Foglizzo, è del 25 ottobre. I privati hanno 15 giorni di tempo per provvedere: se non lo fanno, [illegible] penserà il Comune, [illegible] [illegible] a [illegible] dei singoli proprietari». Non paga nulla, invece, chi decide di non tenere il legname ricavato dal taglio. Scrive Foglizzo: «Si rammenta che gli inadempienti verranno puniti con le sanzioni previste dal codice della strada». L'ordinanza vale anche per le siepi e per le piante di basso fusto, che possono stare al massimo a un metro dal ciglio delle strade (comunali e provinciali). Il sindaco chiede ai sopranesi [illegible] fattiva collaborazione, affinché si possano evitare, [illegible] l'approssimarsi della cattiva stagione, i probabili inconvenienti alla viabilità». [r. s.]


DISC
Dizionario Italiano Sabatini Coletti
GIUNTI
DISC Compact Dizionario Italiano Sabatini Coletti
lire 21.400*
ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*
lire 46.400*


AtlantE GEOGRAFICO GIUNTI
per la scuola
lire 21.400*
Il mio primo Dizionario
NUOVO MIOT
dizionario di base della lingua italiana
30.000 parole
lire 21.400*



Da domani fino al 16 dicembre arriva La Stampa in classe, pronti al via i gruppi- redazione

Carta Bianca, tocca a voi

Buon lavoro agli studenti-giornalisti

E da domani, tutti al lavoro. Riparte «Carta Bianca», il grande progetto giornalistico [illegible] dedicato da La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, alle scuole superiori di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e - novità - di una quantità di province sparse in tutta Italia. Da domani, i gruppi-redazione incominceranno a ricevere le copie de La Stampa da leggere, analizzare, scomporre e ricreare. La distribuzione avverrà ogni giorno fino al [illegible] dicembre, con l'eccezione delle domeniche e dell'8 dicembre.

Nel periodo dello «studio» gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del giornale ideale, un quotidiano formato da otto pagine-sezioni che daranno a ciascuno spazio per esprimere convinzioni e competenze: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

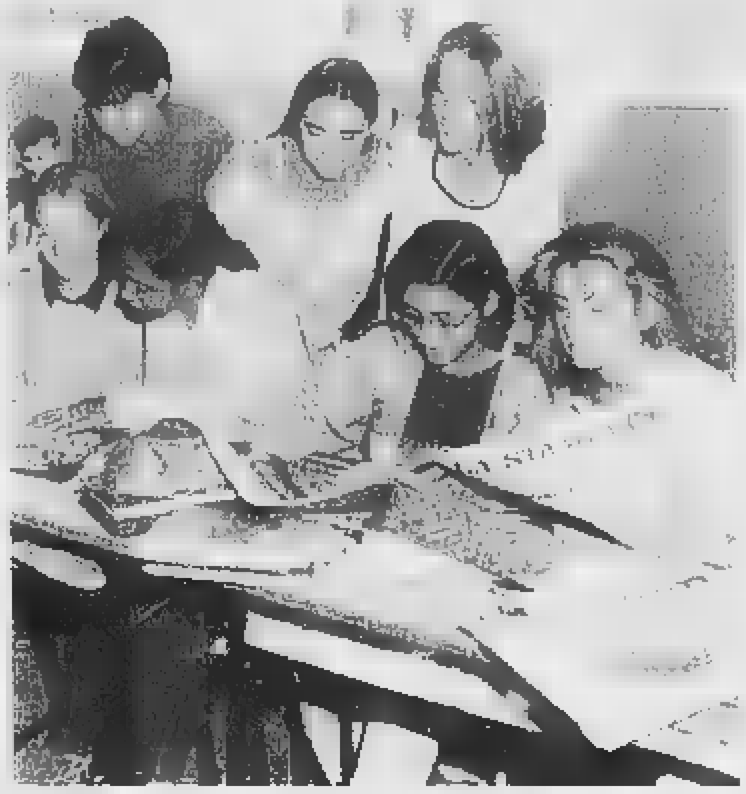
Il successo della proposta de La Stampa ha battuto le più ottimistiche previsioni. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198 con ben 1255 gruppi; a Genova 89 su 102, a Savona 33 su 33, ad Imperia 30 su 30, a Biella 14 su 15, a Roma 184 [illegible] 250, a Catania 71 su 73. Senza dubbio l'eco suscitata dall'iniziativa gli anni passati è stata grande [illegible] «convincente». E c'è di più. Un progetto appassionante, quale può [illegible] inventare [illegible] giornale e riempirlo con i contenuti preferiti, grazie alle [illegible] disposizioni relative all'Esame di Stato può consentire di raccoglie[illegible] punti preziosi ai fini del credito formativo.

«Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti (insieme con la scheda de «La parola giusta», il gioco collegato al progetto) entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera, in aggiunta al numero unico sullo schema de La Stampa (è obbligatorio utilizzare il fascicolo-menabò incluso nella documentazione), quest'anno potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio (che il sabato sarà consegnato a tutti i partecipanti). Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 880-243614.

Come [illegible] passato, anche questa volta i premi sono ricchi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - a seconda delle dimensioni, equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di rispar[illegible] da [illegible] Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo [illegible] ogni pagina; Ferri[illegible] assegna invece [illegible] zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie andranno [illegible] targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio [illegible] una serie di libri [illegible] cd-rom la Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono esclusivamente affiancare quelli del quotidiano) i premi destinati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex). Buon Lavoro!

Prima le fasi di studio poi la progettazione [illegible] infine il momento della «fabbricazione» del mini-quotidiano Una valanga di premi





Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, durante un incontro [illegible] giovani per Carta Bianca e, a destra, [illegible] che studiano il nostro giornale

Giovani reporter in campo, per raccontare pensieri e emozioni

Navigando tra cronaca e costume

Enrico [illegible] Maria

Lo scorso anno [illegible] erano sbizzarriti con «la pagina che non c'è». E la fantasia era davvero andata al potere. Poi s'erano cimentati con la creazione della card per il San Paolo; adesso li aspettano «pensiero & emozioni», [illegible] anche «il colore dei soldi» [illegible] navigheranno, una volta tanto non su Internet, [illegible] tra cronaca e costume, regalando a noi giornalisti l'emozione di un giornale finalmente nuovo, non paludato nè tantomeno banale.

Certo, all'occorrenza, tutti noi siamo pronti a dare una mano, a suggerire l'uso «tecnico» del fondino o del foglietto-ne, del richiamo oppure della fotografia fuori testo. Per avere [illegible] cronista a scuola basta rivolgersi [illegible] «La Stampa» sia alla redazione torinese, sia a tutte quelle provinciali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

I numeri di telefono sono sulle pagine del giornale, accanto alle testate.

Lo scorso [illegible] gli incontri sono stati tanti e proficui. [illegible] ci siamo sottratti a nessuna domanda, anche alle più sapide, tipo: è vero che i giornalisti censurano le notizie? Oppure: vi accorgete ogni tanto di essere noiosi? Ci siamo sottoposti a tutte le critiche, avvertendo, però, che avremmo fatto altrettanto con i «loro» giornali, quelli [illegible] Carta Bianca. Difatti li abbiamo valutati, con scrupolo e coscienza. E quando siamo andati a proclamare i vincitori, abbiamo letto negli occhi la soddisfazione che [illegible] proviamo di fronte ad un scoop, piuttosto che quella venale per gli euro messi in saccoccia.

Dal canto nostro, abbiamo apprezzato l'uso delle dritte che avevamo suggerito durante i tanti incontri pubblici, ma soprattutto, abbiamo letto nelle cronache di Carta Bianca di un mondo parallelo a quello di cui scriviamo quotidianamente, ma che troppo spesso ci sfugge, impegnati come siamo ad inseguire la cronaca.

Il popolo di Carta Bianca ci ha presi per mano e ci ha rappresentato, con onestà e vividezza, la realtà giovanile dei nostri giorni, che è fatta sì di concerti rock, feste rave [illegible] siti web, ma anche e soprattutto di sentimenti e di solidarietà, scevra, quest'ultima, da ogni retorica. Non volevamo giornali infarciti di pre-temi di maturità, e così è stato. I giovani delle superiori ci hanno davvero mostrato che cosa vorrebbero trovare sui quotidiani. Ne abbiamo fatto tesoro? Forse. Sta a loro, anche in questa edizione bis di Carta Bianca, farci capire se abbiamo afferrato la lezione, oppure se ci siamo meritati i temuti asterischi da tabellone di fine anno scolastico. Se non abbiamo avuto orecchi per intendere, stavolta ce la metteremo tutta. Vi ridiamo carta bianca.

La musica del diavolo regina dei live con Reggie Wayne Morris e Family Style

Due province sulla via del blues

Debutta il 10 la nuova rassegna al femmniile

Giovanni Barberis

Novembre e dicembre si stanno rivelando i due mesi più bluesy dell'anno. Cominciamo col dire che l'assessore alla Cultura della Provincia di Vercelli, Carlo Riva Vercellotti, ha presentato a Palais National le migrazioni blues sui nostri territori provinciali di tre blueswomen statunitensi per il tour «Blues al femminile» organizzato con la Regione, con i Comuni dove si svolgono i concerti e con il Centro Jazz Torino.

Ecco le date, aggiungendo quelle nel Biellese. Dorothy Prima in Trio: allo «Sterna» di **Quarona** il 10 novembre e all'Auditorium di **Livorno Ferraris** il 12 novembre, mentre il giro della cantante si sposterà la sera dopo all'Auditorium di **Gaglianico** in cui ci sarà il 20 novembre il quintetto di Sweet Betty Journey con Johnny Viau, Kirk Fletcher, Rick Reed e Jimmy Morello. La dolce Betty Journey sarà ancora al Palazzetto dello sport di **Gattinara** il 21 novembre ed all'Auditorium di **Santhià** il 26 novembre. Nancy Reed & David Leonhardt Duo: all'Auditorium di **Gaglianico** il 18 dicembre e alla palestra di **Borgovercelli** il 19 dicembre. I concerti di «Blues al femminile» iniziano sempre alle 21. Sono ad ingresso gratuito.

Ma non sono da meno le presenze blues previste nei locali dove la musica del diavolo è di casa. Tra i lives, il Dragon's Pub di **Crevacuore** prevede il mercoledì della prossima settimana, verso le 23, Reggie Wayne Morris che arriva da Baltimora per una serie di sonorità che dal blues più sanguigno si spingono verso le sfumature più dure del «r'n'r» e le ciondolanti ritmiche caraibiche. E sempre mercoledì prossimo, alle 23, ci sarà una punta di diamante dell'etichetta Blues Flame: Family Style in concerto al Clacson di **Gaglianico**. La band dei fratelli Limido, che ha suonato con Honey Davis - cantante del Nord-Est degli Usa che incide sempre per la Blues Flame -, con ogni probabilità sarà protagonista del secondo festival che «I ragazzi della via Blues» stanno architettando a Vercelli.



Reggie Wayne Morris arriva da Baltimora e propone sonorità che spaziano dal blues sanguigno al rock and roll, sino ai ritmi caraibici. Sarà mercoledì prossimo al Dragon's di Crevacuore

Biella, domani sera si apre la stagione di via Torino

Sister Act, all'Odeon torna il musical delle monache

BIELLA

La stagione teatrale dell'Odeon debutta con uno show musicale «made in Usa». In cartellone domani alle 21, c'è «Sister Act», spettacolo che da oltre un paio d'anni figura tra le hits di Broadway, dichiaratamente ispirato ai successi su grande schermo di Whoopi Goldberg.

Al posto dell' irrefrenabile diva cinematografica, ci sarà sul palcoscenico, la cantante-regista Theresa Thomason, superstar americana, un'artista cui accade frequentemente di riempire stadi da 80 mila spettatori. Una protagonista che, rispetto alla Goldberg, vanta pure un filo diretto con il sovrannaturale, essendo figlia del parroco di Bloomsfield.

Non a caso fu proprio il suo genitore a farle scoprire il fascino delle messe cantate dal coro della chiesa e lei, che la critica ha paragonato, in quanto a voce, a Whitney Huston, divenne famosa già a 13 anni, per le sue esibizioni in cori gospel.

Per lei e il suo gruppo (di 16 artisti, tra cantanti e musicisti, tutti rigorosamente neri), il musical è quasi un divertimento: due ore effervescenti, con una trentina di note canzoni, legate tra loro da brevi e agili battute in lingua originale. Uno spettacolo fatto al 99 per cento di gospel e suoi derivati, conditi con una robusta dose di rhythm & blues, soul e anche pop.

Lo spunto, come suggerisce il titolo, è offerto dai due film che la Goldberg girò nel '92 e '93, ovvero «Sister Act» e «Sister Act 2», che raccontano le avventure di una cantante che, prima per sfuggire alla mafia e poi per preservare dalla chiusura una scuola frequentata da teppisti, si vede costretta a travestirsi da suora, finendo per trasformare le sorelle del convento in una scatenata band musicale. [p. g.]



Theresa Thomason è protagonista e regista di «Sister Act» domani all'Odeon

CONCORSO VIOTTI



Premiato il Quartetto Andriani

VERCELLI. Ha ottenuto una menzione speciale della giuria, il quartetto finlandese «Sotto Voce», che ha partecipato all'ultima finale viottiana. Il secondo premio della sezione di musica da camera è andato (e chiediamo scusa per l'errore) esclusivamente al quartetto d'archi Andriani, composto Laura, Claudio e Alessandro Andriani e da Gianmario Mari, che ha ottenuto anche il riconoscimento del pubblico presente alla Sala Dugentesca. Terzo piazzamento infine per l'Ars Duo.

Pronto il volume sulla chiesa dei Santi Carlo e Grato

La confraterita di Prarolo tra ricerche e documenti

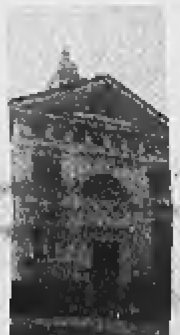
PRAROLO

Il titolo è «La confraternita dei Santi Carlo e Grato». Si tratta di un nuovo, snello volume pubblicato dalla tipografia Besso di Vercelli. Contiene ricerche storiche, foto e documenti relativi ad una suggestiva chiesetta prarolese che è stata restaurata in questi anni di fine millennio.

La pubblicazione, fresca di stampa, esce in occasione della festività di San Carlo Borromeo (il 4 novembre) e del centenario delle statue dei due Santi collocate nelle nicchie della facciata (il vescovo Borromeo e San Grato, protettore delle colture agricole, invocato contro «fulgure et tempestate»), cui è stata dedicata la chiesetta. I due simulacri sono stati scolpiti nel 1899 da Francesco Porzio, lo stesso artista che a Vercelli immortalò il generale Bava in piazza Cugnolio e Giuseppe Garibaldi in piazza Solferino.

I capitoli de «La confraternita dei Santi Carlo e Grato» sono stati curati da Giovanni Rosso, Carlo Barbero e Giovanni Ferraris. Quest'ultimo, prarolese, insegnante di cristallografia all'ateneo di Torino (insignito di recente del titolo di «doctor honoris causa» all'Università di Bucarest), è un appassionato storiografo del suo paese.

Il nuovo libro verrà presentato dalla confraternita ancora esistente, sabato alle 16, nella stessa chiesa di San Carlo e Grato, dopo una cerimonia religiosa ed una processione, in programma alle 15. [g. bar.]



La copertina del volume, stampato da Besso, riproduce la facciata della chiesa prarolese. Il libro sarà presentato sabato alle 16

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	119	57	55	53	50
CAGLIARI	10	13	25	40	84
	68	64	58	56	50
FIRENZE	60	20	30	99	79
	67	67	52	47	46
GENOVA	36	51	7	4	[illegible]
	118	[illegible]	[illegible]	80	71
MILANO	53	83	61	10	56
	[illegible]	68	[illegible]	58	54
NAPOLI	35	15	32	18	6
	109	83	71	66	64
PALERMO	[illegible]	21	13	77	44
	114	56	54	50	50
ROMA	86	53	11	48	60
	70	67	67	[illegible]	52
TORINO	17	55	58	[illegible]	77
	67	65	60	56	[illegible]
VENEZIA	79	43	80	24	52
	68	57	52	48	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 15 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-3	15-19	15-47	15-73
15-85	15-36	15-51	15-31	15-1
15-8	15-68	15-81	15-30	15-62
15-87	15-23	15-75	15-90	15-5
15-88	15-69	15-80	15-63	15-33
15-71	15-89	15-56	15-83	15-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (5); Cagliari 8 (1); Firenze 76 (4); Genova 32 (7); Milano 90 (1); Napoli 22 (3); Palermo 51 (3); Roma 87 (1); Torino 37 (4); Venezia 84 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-14	1-42	1-58	69-15	[illegible]
1-19	1-55	1-18	69-42	69-1
1-74	1-21	1-84	69-54	69-40
1-50	1-51	1-3	[illegible]	69-49
1-18	1-52	69-50	69-16	69-2
1-60	1-79	69-61	69-52	69-4
1-22	1-30	[illegible]	69-20	69-75
1-2	1-90	69-63	69-19	69-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-88
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-35	73-13-75

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 15 Bari

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 33 - 36 - 89 - 74 - 90
	15 - 27 - 35 - 41 - 49 - 50
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 18 - 3 - 51 - 84 - 9 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 27 - 10
224 combinazioni	- varianti = 37 - 41 - 9 - 19 - 35 - 56 - 84 - 89

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Notting Hill**, di R. Michel con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10.000
SALA 2: **Haunting - Presenze**, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000.10.000
SALA 3: **Notting Hill**, di R. Michel con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000.10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSO PER RIPOSO

COSSATO

[illegible]. Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible]-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930 827
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO

OASIA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVE ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible]
La vespa e la regina. Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle ore 22. Lire [illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 016
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 011 817.83.73. ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.6784. ***Fight Club*** V. M. 14. Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. ***Notting Hill*** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 850.521. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Haunting-Presenze*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Eyes wide shut***. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 3: ***Fight club*** Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.190. ***Eyes wide shut***. Orario 16,20; 19,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.606. ***Amore a prima vista***. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Juha***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Le ragazze sul ponte***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***L'amante perduto***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. ***Haunting- Presenze*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***American Pie***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***A walk on the moon***. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***American Pie*** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***E allora mambo!***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il vento ci porterà via***. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma***. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Notting Hill***. Or.: 20; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. ***Haunting - Presenze***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Fight club***. Viet. min. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La bomba***. Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Come te nessuno mai*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Notting hill*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Lock e Stock Pazzi e scatenati***. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Entrapment***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Gioco a due***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Eyes wide shut***. V.M. 14. Orario 15,30; 18,45; 22. Sala 2: ***Fight club***. Orario 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: ***Haunting - Presenze***. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Sogno di una notte di mezza estate***. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***La mummia***. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. ***The acid house***. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Il 13° guerriero***. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Tikos!*** Or.: 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. ***Sesto senso***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 6/11 ore 20.30 **Orchestra del Teatro Regio** diretta da Michael Stern. Benedetto Lupo pianoforte, Sandro Angotti tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinsky. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo». Musicisti al Regio. **Omaggio a Franco Alfano.** Presentazione dei libri «Ultimi splendori» (a cura di Johannes Streicher) e «Franco Alfano» (a cura di Rino Malone). Presentano J. Streicher e Attilio Piovano. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.240/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Tollegno

A scuola d'incisione

Venerdì è in calendario il secondo incontro organizzato in Biblioteca con l'incisore Alessandra Maria Fizzotti. Alle 21 si parlerà della «Storia dell'incisione calcografica dal Maestro dei Pianeti del 1460 fino ad oggi».

Cossato

La Stagione al Comunale

Doppio appuntamento al Comunale con la danza. Venerdì e sabato la stagione teatrale si apre con il balletto «Romeo e Giulietta». In scena la Compagnia Teatro Nuovo di Torino.

Biella

Reportage sulla Libia

Si chiudono oggi le prenotazioni per la cena cultural-gastronomica organizzata al Circolo Sociale dalla Kibo Viaggi. In programma, venerdì dalle 19,45, un menù a base di piatti tipici della Libia ed un reportage sullo stesso Paese realizzato da Claudio Badà. (015-2522456).

Cossato

Foto e dipinti in mostra

S'intitola «Giochi di luci e colori» la collettiva che sarà inaugurata venerdì al teatro Comunale. Espongono il pittore Roberto Caccia ed il fotografo Ermanno Pizzato. La rassegna prosegue poi fino al 14 novembre. Festivi 16-19 e feriali 20-22.

Vercelli

«Happy Hippo»

Dalle 23 di oggi, alla Gilgamesh room della discoteca Astoriaremake, la festa è «Happy Hippo», con fiesta latina, gare di danze caraibiche e latino americane. Primo premio un soggiorno per 4 persone a Cannes. Nella «Bauhouse room», girano i dischi Pittaluga & Geppo.

Borgosesia

Cabaret e country-rock

Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, questa sera alle 23 prosegue la rassegna di cabaret con Roberto De Marchi. Stazione Marconi è invece la band in pedana venerdì (stesso orario) per un programma country e rock.

Vercelli

Prevendite per i concerti

Continuano da Mas-Media (via Ferraris 77, tel: 0161.21.77.87) le prevendite per i concerti fuori città. I Cranberries il 9 novembre al Forum di Milano, i Nomadi il 12 e Jovanotti il 15 al Palastampa di Torino, gli Iggy Pop il 16 ai Magazzini Generali di Milano.

Vercelli

Oggi su Quarta Rete

Quarta Rete Nord propone oggi alle 20,30 il Tg e alle 20,45 il programma sportivo «Azzurro Italia». Al termine il Tg.

Fogli, Col e Ceredi pur con caratteristiche diverse hanno lo stesso passo

Centrocampo, il nodo della Pro

Domenica ultima chance con la Rondinella

Roberto Eynard

VERCELLI -

Lo schiocco della frusta. Come il domatore fa aleggiare nell'aria la sua striscia di cuoio per richiamare al tempo i cavalli, così la sortita di domenica del presidente Nino Prunelli («Dobbiamo pensare alla salvezza») è un forte richiamo alla truppa bianca. Che dovrebbe far drizzare le antenne a tutti.

Perchè il pareggio con il Prato ha aperto la crisi in casa vercellese, anche se è vero che i play off sono ad «appena» cinque lunghezze. Ma altrettanto, se la stagione fosse terminata domenica, la Pro dovrebbe giocare i play out, in quanto in questo momento per via dello scontro diretto la Sanremese sarebbe salva. Incredibile ma vero per una squadra che ha come obiettivo minimo l'entrare nell'area della cinque sorelle di primissima fascia.

Infatti non ci pare proprio che i bianchi siano squadra da bassa classifica. Anzi riteniamo ancora che il potenziale sia di primissima levatura per una C2 che pure quest'anno, sul piano complessivo della qualità, ha fatto un altro passo indietro.

Ma certo è che i Mottiani sono dei malati ai cui vengono somministrari degli antibiotici che fanno scendere temporaneamente la febbre, ma che non debellano il virus alla radice.

Prunelli parla di «grosse paure difensive» sul piano psicologico e in tanti sono concordi nel sostenere questa tesi.

Noi personalmente siamo dell'idea che i mali della difesa (troppe infilate e con atleti al di sotto del loro standard abituale) incomincino in un centrocampo che vede tre giocatori (Fogli, Ceredi e Col) indubbiamente tecnici e dalle caratteristiche diverse, ma dotati dello stesso passo. La palla così gira bene, ma il ritmo non è mai vertiginoso e dà modo , sovente, alla difesa di piazzarsi. Ecco perchè l'impiego insieme di Cretaz e di «Parentino», il piccolo Davids della Pro, diventa indispensabile. Sono gli unici due (con D'Agostino e, a volte, Beghetto) che danno verve alla manovra e non sfruttarli insieme in questo momento ci pare un controsenso. Specie se poi alla fine della gara con il Prato si scopre che Fogli ha giocato, e in campo lo si è visto, non al massimo delle condizioni per la pubalgia ...

E allora con una squadra più coperta e giusta negli ingredienti (ovvero miscelare bene le doti e la forma di ciascun giocatore nel momento specifico), chissà che non arrivini i risultati, la famosa ed unica medicina per togliersi da guai.

«Io comunque non parlerei di colpe di questo o di quel giocatore, o dello stesso mister - dice il dg Sandro Turotti -. Le colpe e i meriti sono sempre di tutti. Per uscire da questa situazione dobbiamo lavorare insieme e con grande spirito di sacrificio. Ci vogliono il cuore e la volontà di tutti. Perchè, lo ribadisco, il nostro è un organico da play off».

La risposta a domenica, al match di Firenze sul campo della matricola Rondinella. Dove un pareggio però non basta.



La Pro è chiamata a vincere domenica sul campo della matricola Rondinella

BASKET ROSA

Cossatesi e vercellesi in netta ripresa con Chieri e Palmar Torino

Conad e Pfv, doppia riscossa

Per entrambe arrivano punti preziosi

Doppia vittoria per cossatesi e vercellesi nella quinta giornata della B di basket femminile.

Qui Conad. Nonostante le sorti dell'incontro non siano mai state in discussione ed il punteggio finale (75-60) indichi un'ampia vittoria delle ragazze di coach Brasolin, le cossatesi hanno dovuto soffrire più del previsto a causa del gioco spigoloso imposto dal Chieri. «Dopo solo 5 minuti abbiamo iniziato ad aumentare progressivamente il nostro vantaggio ma non è stata una bella partita perchè le torinesi hanno cercato, con il benestare della coppia arbitrale, di impostare la gara sul piano puramente agonistico - dice coach Tony Brasolin -. Sono comunque soddisfatto perchè anche le giocatrici che normalmente partono dalla panchina hanno dato un buon apporto e non si sono fatte intimorire dall'ambiente piuttosto caldo». Non troverà un'accoglienza diversa sabato la Conad quando farà visita alla Palmar Torino. «Ho visto le torinesi a Vercelli e devo dire che le padrone di casa sono state molto brave a non perdere di lucidità e contenere l'esuberanza delle ospiti - conclude Brasolin -. Ci aspetta una trasferta molto insidiosa».



Tony Brasolin coach della Conad

Qui Pfv Zucca. Preziosa vittoria per la Pfv nel match interno con la Palmar Torino. Un successo (60-58) che va oltre i due punti di scarto. Solo nel finale, complice un calo dovuto alla «paura di vincere» o, forse, alle condizioni non ottimali di un paio di giocatrici, le vercellesi hanno subito la reazione delle torinesi.

Soddisfatto coach Fornara: «Ho visto una squadra in ripresa. Soprattutto abbiamo giocato a livello corale, riuscendo a mantenere i nervi saldi anche nelle fasi più delicate». Per la Zucca un successo che vale doppio, dal momento che è stato ottenuto contro una rivale per la salvezza. Spiega il ds Gianfelice Cavallero: «A livello psicologico queste vittorie potrebbero avere un peso nella seconda fase del torneo».

Ancora assente Alessia Vivian (stop fino a gennaio a causa di una tendinite) nella Pfv Zucca ha esordito Laura Martinetti, pivot classe '75 proveniente dalla Conad Cossato. E con gli arrivi di Nora e Martinetti la campagna di rafforzamento della squadra potrebbe essere completa. [r. s.]

Volley, in serie C bene anche l'Ing-Santhià. «2000» ko

Biella Scarpe sugli scudi La Sprint scivola ancora

BIELLA

Bene il volley maschile, male quello femminile. L'impresa del fine settimana è stata firmata dal Biella Scarpe, capace di espugnare il parquet del Novara per 3-2 e di aggiudicarsi quindi il big-match della B2 maschile. Analogo risultato in C per l'Ing Santhià, vincitore al tie-break a Savigliano. Due sconfitte interne invece per il volley rosa.

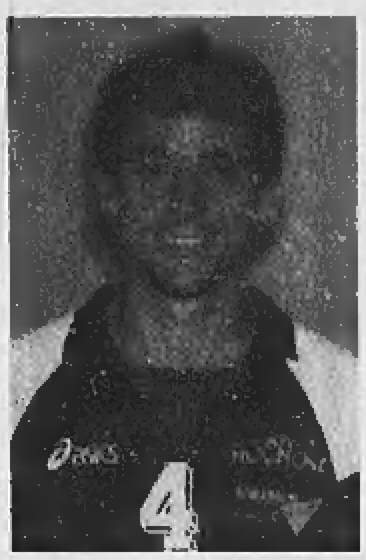
Qui Biella Scarpe. La trasferta di Novara doveva servire innanzitutto per capire il valore della formazione biellese di fronte a una candidata alla promozione. «La squadra ha fornito segnali importanti - commenta coach Gabriele Melato -. Sono soddisfatto per il successo: vincere su un parquet difficile come quello di Novara è estremamente positivo. Ma il mio compito è anche quello di analizzare le cose che non vanno per cercare di migliorarle. In questa ottica, visto che eravamo avanti 2 set a zero, c'è il rammarico di non aver portato a casa il bottino pieno. Ci manca ancora la capacità di restare concentrati per tutta la gara, soprattutto quando stiamo giocando bene. E' un limite che dobbiamo correggere: con il nuovo sistema di punteggio si pagano cari gli attimi di distrazione. E' come se avessi a disposizione una macchina a 12 cilindri in cui ogni tanto qualche pistone si inceppa». Il Biella Scarpe potrà comunque recitare un ruolo da protagonista in campionato. Conclude Melato: «L'obiettivo è restare nei primi quattro e sono convinto che i ragazzi hanno i mezzi per ottenere questo traguardo. La squadra continua a progredire ed ha ancora grossi margini di miglioramento». Il tabellino: Giannitrapani 17, Monti 16, Becchio 15, Dalmasso 11, Friggeri 9, Simeon 8, Regis 6, Veratelli 6. Sabato alla Rivetti arriverà il Parabiago.

Qui Ing Santhià. Soddisfazione a metà per l'Ing Santhià che, nella terza giornata del torneo di serie C maschile, espugna 3-2 l'insidioso parquet del Savigliano. Ma le recriminazioni si sprecano, dal momento che i biancorossi si trovavano in vantaggio 2-0 e avanti 20-16 nel terzo set. Ma proprio nel momento di sferrare il colpo del ko l'Ing ha un blak out che permette ai cuneesi di rientrare in gioco. Solo al tie break Manavella e compagni riescono a ritrovare schemi e grinta dei primi due parziali. Determinante Gherardi, dirompente nelle conclusioni ed efficace a muro.

Con questo successo il sestetto di Coscia si porta virtualmente al terzo posto, alle spalle di Vallesusa e Musinè. Il tutto, in attesa di rigiocare la sfida di Corio annullata per «errore tecnico». Sabato, intanto, a Santhià arriva il fanalino di coda Racconigi.

Qui Sprint. In B1 femminile terza sconfitta consecutiva per le ragazze di Pollono, che pur lottando hanno dovuto arrendersi per 3-1 alla Sanmartinese, formazione superiore. Sabato a Cantù occorrerà muovere la classifica, che inizia a destare qualche preoccupazione: penultimo posto con un solo punto all'attivo.

Qui Volley 2000. In C femminile terzo «ko» col punteggio di 3-0 (con il Borgomanero) per le ragazze di Cervera, ancora ferme a quota zero.



Davide Giannitrapani del Biella Scarpe

RUGBY

Patron Maia: «Peccato per il gran pubblico»

Mondoffice domina ma vince il Sondrio

BIELLA

Pesante sconfitta per il Mondoffice Biella rugby al suo esordio interno nel campionato di serie C1, ma l'allenatore Beppe Camillo e il il presidente Cesare Maia sono tutt'altro che dispiaciuti.

«Sono soddisfatto perchè il pubblico che ci ha seguiti, mai così numeroso sulle tribune del campo di via Lombardia, ha potuto assistere ad una delle più belle partite che si siano mai giocate in città - dice Maia -. Sondrio, neo-retrocesso dalla serie B, si è imposto per 13-6 ma a noi rimane l'indiscutibile merito di averli fatti soffrire sino alla fine. I motivi della sconfitta? I ragazzi arginano molto bene, non a caso sono la miglior difesa del girone, costruiscono molte occasioni ma, per il momento, riescono a concretizzarne solo una parte. Credo che con il passare delle giornate il nostro rendimento non possa che migliorare».

I ragazzi di Beppe Camillo hanno infatti chiuso in vantaggio il primo tempo (6-5) sciupando però la possibilità di parecchie realizzazioni.

«Nella ripresa i lombardi si sono chiusi ed hanno sfruttato il maggior potenziale del loro pacchetto di mischia e la loro esperienza - conclude il presidente gialloverde -. Sondrio ha saputo concretizzare quel poco che ha costruito ad ha vinto l'incontro. Un'esperienza che ci tornerà utile per il resto del campionato».

Tra le fila dei biellesi da segnalare il rientro di Giuseppe Villa che ha rilevato, nel ruolo di mediano di mischia, Silvio Ceccato, tenuto precauzionalmente in panchina a causa di una contrattura.

Non è scesa in campo a Torino (a causa di un disguido a livello federale chiarito appena i tempo), la formazione impegnata nel campionato Under 18. Note positive sono invece giunte da Parabiago dove le rappresentative Under 14, 12 e 10, si sono ben comportate nel corso di una manifestazione che li ha opposti ai pari età lombardi. [w. d. b.]


ZANUSSI TECHNOLOGY
E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.
JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblo inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.
REX
FATTI PER ESSERE IL N.1
TOP
Speciale garanzia Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti di garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.